

DALL'IRAQ ALLA TURCHIA

## IL MODELLO DI SCHROEDER PER L'EUROPA

Gian Enrico Rusconi

L'cancelliere Schroeder ha sentito il bisogno di ribadire formalmente il no della Germania ad un'eventuale azione militare contro l'Iraq. Agli americani consentirà naturalmente tutte le operazioni logistiche necessarie sul territorio tedesco, ma non metterà a disposizione armi e uomini. Contribuirà invece alla difesa di Israele.

E' una posizione chiara, in linea con le precedenti dichiarazioni anche a costo di mantenere freddi i rapporti tra Berlino e Washington. Evidentemente il cancelliere vuol dimostrare che la sua non è stata una mossa elettorale, che si sarebbe ammorbidita dopo le dure reazioni americane. Se c'è un calcolo, è quello di smentire le incoerenze e l'instabilità di opinione che gli vengono quotidianamente rimproverate dall'opposizione democristiana.

Certamente Schroeder vuol compensare con la politica estera l'evidente paralisi della politica economica interna. Ma la sua posizione è condivisa sostanzialmente da moltissimi tedeschi.

In fondo, la disponibilità logistica per l'azione degli americani e di altri partner della Nato, il sostegno ad Israele e la volontà di continuare a cooperare anche militarmente in Afghanistan rappresentano un compromesso ragionevole agli occhi di molti tedeschi.

Anzi, potrebbe diventare uno schema di comportamento per altri governi europei, che hanno le stesse riserve verso l'azione americana, ma non osano esporsi come il governo tedesco. Forse in Schroeder c'è anche l'idea di offrire all'Europa di sinistra un modello di comportamento.

Ma il cancelliere ha fatto un'altra mossa di rilievo europeo, chiedendo che l'Unione fissi un appuntamento preciso per l'entrata della Turchia in Europa. Sarà una battaglia dura, perché in essa si mescolano ragioni ideali, motivazioni economiche e criteri strategici. Schroeder ha due argomenti: quello ideale della «laicità dell'Europa» nel definire i parametri dell'allargamento ad un paese islamico, e quello dell'opportunità strategica (la Turchia è già nella Nato) che sta molto a cuore all'America. Con la carta turca, quindi, Schroeder non mira soltanto ad un riavvicinamento con l'America, ma dà un esempio alla perplessa sinistra europea.

PER L'ATTACCO A MOMBASA FERMALE DODICI PERSONE. E' SALITO A SEDICI IL NUMERO DELLE VITTIME

## Il Viminale: Italia a rischio attentati

«Sono possibili azioni dimostrative di gruppi palestinesi»



INTERVISTA



«E' ISRAELE IL NUOVO OBIETTIVO DI AL QAEDA»

Yehoshua: spegnere le fiamme per eliminare le ragioni per colpirci

Fabio Galvano a PAGINA 7

ROMA. Mentre in Kenya scattano i primi arresti (dodici stranieri) il ministero degli Interni italiano ha presentato un suo rapporto al Parlamento in cui sottolinea come anche l'Italia sia possibile teatro di «azioni dimostrative» islamiche. La polizia valuta che gruppi come Hamas o gli Hezbollah potrebbero organizzare attentati anti-israeliani (o contro gli Stati Uniti) sul nostro territorio.

Quanto alle indagini, dopo gli attacchi in Kenya, il servizio segreto israeliano esamina la possibilità (non ancora provata) che i gruppi estremistici palestinesi abbiano avuto contatti con Al Qaeda. E' comunque all'organizzazione di Osama che gli investigatori attribuiscono l'attentato in albergo e l'attacco fallito contro l'aereo. Raquel, Gonen, Mambelli, Nirenstein

ALLE PAGINE 6 E 7

IL PRESIDENTE: L'INFLAZIONE RISCHIA DI PENALIZZARCI. D'AMATO: NON CI MANCA L'ORGOGGIO, MA LE RIFORME

## Ciampi: imprese, serve uno scatto

Stallo nel negoziato Fiat. L'azienda: piano già modificato

FATTORI

«TERMINI IMERSE RIAPRIRÀ A SETTEMBRE»

«I nuovi modelli consentiranno

già nel 2003 il rientro

di una parte

significativa dei lavoratori

in cassa integrazione»

Fabio Podestà a PAGINA 2

ROMA. Per rilanciare l'economia serve uno scatto di orgoglio da parte di tutti, imprese in testa. E' la sintesi del messaggio del Presidente della Repubblica Ciampi, preoccupato per l'inflazione e per la conseguente perdita di competitività da parte del sistema-paese. Il presidente di Confindustria D'Amato sottolinea come senza le riforme il rilancio non sia certo. Al tavolo del ministero delle Attività produttive intanto va installato il negoziato Fiat. I sindacati chiedono l'intervento del governo, l'azienda afferma che nel piano ci sono già novità sostanziali. Casal, Giovannini, Lepori e Sensi

ALLE PAGINE 2 E 3

BUTTIGLIONE E GIOVANARDI ASSENTI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

## I centristi minacciano di uscire dal governo

RETROSCENA

BERLUSCONI CONFERMA CONVENZIONE SULLE RIFORME

Sul modello di quella Ue

politici ed esponenti della

società civile insieme

per elaborare un progetto

Augusto Minzolini a PAGINA 5

ROMA. Dal malessere al gesto di protesta: così ieri i ministri dell'Udc (Buttiglione e Giovanardi) hanno disertato la riunione di governo. L'ultimo «incidente», il mancato rinnovo della delega al sottosegretario Tassone (Infrastrutture). Ma l'elenco delle incomprensioni include anche l'indulto, la devolution, la Rai. Il capogruppo Volontè preannuncia che al prossimo congresso si può arrivare a decidere il semplice appoggio esterno al governo. Rampino a PAGINA 9

SCATTA L'ALLARME

DIECI GIORNI DOPO IL NAUFRAGIO IN SPAGNA



«Cancerogeno il petrolio della Prestige»

allarme: «il petrolio uscito dalla nave è potenzialmente cancerogeno» dicono i responsabili francesi del centro ricerche sull'inquinamento. La perdita di combustibile aumenta il rischio tumori anche attraverso il consumo di pesce contaminato.

Dalla Prestige, la petroliera affondata in Spagna, arriva un nuovo

allarme: «il petrolio uscito dalla nave è potenzialmente cancerogeno» dicono i responsabili francesi del centro ricerche sull'inquinamento.

La perdita di combustibile aumenta il rischio tumori anche attraverso il consumo di pesce contaminato.

Orlani a PAGINA 12

MALTEMPO



STATO DI EMERGENZA PER SEI REGIONI

Dichiarato ieri dal governo

Per l'agricoltura

350 milioni di danni

Giovana a PAGINA 11

**ITALGEST**  
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

**VIZZA**  
Affidamento da investimento! Centro, a due passi dal mare, lussuosi appartamenti nuovi da € 49.346 (L. 55.547.180) Minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito dal costruttore.

**848-842.842**

**BUONGIORNO**

L'erbaccia del vicino

CHE l'ultima riga della favola (ve vissero felici e contenti) fosse la favola vera, lo avevamo intuito. Ora sono a disposizione le cifre: una ricerca di Rita Pelcosomatica su 927 italiani di ogni età rivela che 8 coppie su 10 sono disperate. Sorprende il motivo principale di questa crisi di massa: sarebbe la disistima di sé. Si sbaglia nel rapporto affettivo perché ci si sente inadeguati. E ci si sente inadeguati perché non si riesce a raggiungere il termine di riferimento a cui agghianiamo la nostra idea di felicità. Qualcuno dirà che l'erba del vicino è sempre stata più verde. Già, ma qui è sparito anche il vicino o il paragone che ci fa sentire del falliti è una proiezione del nostro ego, distorto da un sistema che impone modelli che non tengono conto delle nostre reali inclinazioni.

Avendo perso coscienza di se stessi, molti rifiutano di accettare quella che Coelho chiama «la propria leggenda personale» e si fanno un'idea onirica di ciò che vorrebbero essere in famiglia e sul lavoro, salvo soffrire perché ovviamente non riescono mai a raggiungerla. Poi, certo, questa macchina di autodistruzione si alimenta dei soliti paragoni masochisti: c'è sempre un collega più valorizzato, un'amica che ha un marito più affettuoso e dei figli più studiosi, una divinità dello spettacolo più desiderabile del compagno di viaggio che la vita ci ha gettato fra le braccia. Ma l'angoscia non deriva quasi mai dagli altri, ma dalla presunzione di esserci «altri» noi stessi, rispetto a ciò che siamo davvero.

NOVEMBRE-DICEMBRE

**OASIS IN DONO**

IL CALENDARIO 2003

OASIS  
SILVER - LA VALLE DEI TENNELI

GIAGUARO  
STACCHERANO SUPERSTARS DAL PALCO

LAZIO  
FANTASMA DELLA LIGURIA

SERGIO MUSUMECI EDITORE

SOGNO



I CIMELI DI UN UOMO DESTINATO A DIVIDERE

I manifesti murali di «Pace e libertà»

all'asta il 14 dicembre

La vedova vuole destinare i proventi

a un monumento

Baudino e Cazzullo a PAGINA 23

MENO TRANSITI SUL PONTE

IL GOLDEN GATE COSTRETTO ALL'ELEMOSINA

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Se volete potete lasciare una donazione per salvare il nostro splendido ponte. La scritta apparirà presto su una dozzina di cassette colorate posizionate bene in vista alle entrate per pedoni ed autoveicoli in transito da entrambe le direzioni sul Golden Gate Bridge di San Francisco. A dispetto di 65 anni disseminati di fama ed onori il ponte simbolo della prosperità della California e dello slancio dell'America verso la frontiera del Pacifico è ormai alle soglie della bancarotta.

Prima la crisi energetica e poi gli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001 hanno cambiato le abitudini dei residenti dell'area della Baia, che usano meno di prima l'auto privata per spostarsi. Il bilancio, già vacillante a fine 2000, così è andato progressivamente a picco. La ciambella di salvataggio doveva essere la dolorosa decisione presa a inizio settembre di aumentare il pedaggio da 2 a 5 dollari ma, a dispetto delle polemiche roventi che l'hanno accompagnata, è servita a poco anche perché l'emergenza antiterrorismo comporta spese crescenti, inclusa l'assunzione di undici 007 incaricati di sorvegliare notte e giorno ogni angolo della megastuttura lunga quasi due chilometri.

Da qui la decisione estrema: appellarsi al pubblico per chiedere «donazioni volontarie» come già avviene per aiutare la manutenzione dei grandi parchi naturali e di numerosi monumenti nazionali. Difficile dire se in una San Francisco già alle prese con le conseguenze del crollo dell'hi-tech questo basterà per salvare il Golden Gate Bridge, di certo all'esperimento imminente guardano con forte interesse coloro che hanno problemi simili: a cominciare dai gestori di ponti e tunnel sull'Hudson che separa Manhattan dal New Jersey, che registrano una diminuzione di traffico di 4,4 milioni di veicoli rispetto a 24 mesi fa.

Ci sono poi gli enti responsabili delle autostrade che, da una costa all'altra, sentono il fiato sul collo. La crisi dei trasporti è la cartina di tornasole di un'America che si sposta di meno a seguito del calo dei consumi e del timore del terrorismo.





**Seicento operai in pullman da Arese ad Arcore per consegnare una lettera al premier: anche l'Alfa va difesa**

Circa 600 lavoratori dell'Alfa Romeo di Arese hanno manifestato ieri mattina ad Arcore, con un corteo diretto a villa San Martino, abitazione del presidente del Consiglio. I manifestanti sono arrivati a bordo di 12 pullman fino alla stazione della cittadina brianzola dando poi vita ad un corteo per le vie del centro portando bandiere e striscioni contro la chiusura dello stabilimento milanese e anche una caricatura del premier. La manifestazione ha sostato all'inizio della via sulla quale si affaccia la villa in una delegazione di 5 lavoratori è entrata nell'abitazione del presidente del Consiglio per consegnare una lettera: la stessa che gli è stata inviata ieri via fax e nella quale gli si chiede un incontro urgente. «Per Arese - sostengono i sindacati - occorre lo stesso vigore che si è avuto per Termini Imerese. Nello stabilimento deve essere costruita l'auto ecologica».



Gli operai dell'Alfa mentre sfilano per le strade di Arcore

**Nello stabilimento siciliano programmate nuove proteste e intanto da oggi va in onda «Telefabbrica»**

Le tute blu della Fiat di Termini Imerese e dell'indotto annunciano l'insediamento delle iniziative di lotta in Sicilia dopo gli esiti dell'incontro con l'azienda. A lanciare l'avvertimento è il leader degli operai, Roberto Mastrosimone: «Il piano che ci hanno prospettato è assurdo e inaccettabile». Oggi intanto nasce Telefabbrica, la prima televisione di strada siciliana con l'obiettivo di fornire informazioni indipendenti sulla protesta delle tute blu. La prima trasmissione avrà la durata di due ore. Finirà anche la messa in rete di un video al giorno della durata di mezz'ora. Telefabbrica, che non ha concessione governativa, ma si appella all'articolo 21 della Costituzione che tutela il diritto dei cittadini a manifestare il proprio pensiero con ogni mezzo di diffusione, fa parte del circuito Teleset che riunisce le emittenti di quartiere italiane.

DOPO CINQUE ORE DI CONFRONTO LE PARTI HANNO CONSTATATO LA DIFFICOLTÀ NEL TROVARE UN ACCORDO

## Sospesa la trattativa tra la Fiat e i sindacati

Cgil, Cisl e Uil: 4000 operai licenziati fra un anno, intervenga il governo

Roberto Ippolito

ROMA

Cinque ore di discussione. Poi la constatazione della difficoltà di trovare dei punti d'incontro. E quindi la sospensione del confronto in corso al ministero delle Attività Produttive fra la Fiat e i sindacati (Cgil, Cisl, Uil e Fim). All'interruzione del negoziato si arriva dopo che l'azienda ha annunciato alcune novità rispetto al piano industriale predisposto per fronteggiare il duro momento dell'auto e dopo che il sindacato conferma la sua opposizione.

Il confronto si è sviluppato finora a livello tecnico. L'interruzione della trattativa (ieri al secondo appuntamento dopo quello di mercoledì scorso) dovrebbe preludere alla partici-

zione diretta del governo al massimo livello. Lo chiedono i sindacati. E lo ipotizza anche Riccardo Gallo, consulente del ministro Antonio Marzano: «Il lavoro svolto ci ha consentito di venire a conoscenza di alcune modifiche al piano di Fiat Auto tali da far ritenere sia ai sindacati sia a noi tecnici del governo di dover riportare il negoziato a livello politico per una valutazione sulle conseguenze occupazionali ed economiche delle modifiche».

In pratica, sostiene Gallo, il ministero delle Attività Produttive è quello del Lavoro dovranno dare un orientamento su come proseguire. Il confronto potrebbe riprendere la prossima settimana. Mercoledì 5 scade la proroga concordata dal governo insieme alla Fiat e ai sindacati per le decisioni relative alla cassa

integrazione (prevista da dicembre con il piano industriale).

Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini risponde poi a una battuta del segretario della Cisl Savino Pezzotta che imputa al governo di essere neutrale: «Se il governo fosse stato fino ad oggi neutrale, non sarebbe in corso la trattativa tra le parti perché la rottura si sarebbe già consumata». Fini aggiunge che «comunque il governo continuerà a seguire la delicata vertenza Fiat e prenderà, se necessario, le iniziative del caso».

Le modifiche al piano presentato ieri dalla Fiat sono definite «sostanziali» dal responsabile risorse umane Pierluigi Fattori. Consistono nei tempi del ricorso alla cassa integrazione in alcuni stabilimenti, nell'avvio delle pro-

Epifani: «Confermati i passi indietro»

Pezzotta incalza l'esecutivo: «E' troppo neutrale. Qui non si sta discutendo solo di un gruppo ma di un intero settore»

Fini: «Se fossimo neutrali non ci sarebbe il tavolo al ministero»

duzione di nuovi modelli nel 2003 che consentirà di riassorbire una parte significativa degli esuberanti, nella riapertura di Termini Imerese a settembre 2003 e non a dicembre.

I sindacati contestano alla Fiat di non prevedere il ritorno al lavoro di metà degli 8.100 lavoratori interessati alla cassa e alla mobilità. Temono che le misure a favore di Termini pesino su Mirafiori. E chiedono contratti di solidarietà e cassa integrazione a rotazione.

A questo punto le confederazioni sollecitano l'intervento del governo. Afferma Guglielmo Epifani, segretario della Cgil: «La Fiat ha confermato i passi indietro. Non abbiamo altra strada che chiedere un intervento ultimativo al governo. Incalzando il governo a non essere neutrale».

Pezzotta puntualizza che «non si sta ragionando solo di un'azienda ma di un settore importante per l'economia nazionale».

E Luigi Angeletti, numero uno della Uil, imputa all'azienda di non fare niente per uscire dalla crisi. Angeletti chiede ancora la partecipazione al capitale della Fiat. Una soluzione non presa in considerazione dal governo e criticata ieri, per l'opposizione, dal responsabile economico della Margherita Enrico Letta: «Io credo che lo Stato debba mettere risorse pubbliche in questa vicenda, perché sono prioritari la salvaguardia e il rilancio dell'industria automobilistica italiana. Credo però che ci siano molti modi più efficaci di mettere risorse pubbliche rispetto all'ingresso nel capitale azionario».

Come potrà riprendere la trattativa interrotta ieri? Gallo immagina che una nuova convocazione arrivi dopo le valutazioni di Marzano e Maroni. Per il sottosegretario al Lavoro e alle Politiche Sociali non è il caso di drammatizzare: «Sulla vicenda il governo cercherà di far quadrare il cerchio».

Ma come? Per Tonino Regazzi della Uilm «deve essere chiaro che tutti i lavoratori devono rientrare in fabbrica». E il vicepresidente della Confindustria Nicola Tognana dice di credere che «la responsabilità che si deve chiedere alla Fiat, il gruppo industriale più importante del Paese, sia quella di investire, ma in questa fase di ristrutturazione l'azienda deve avere anche la possibilità di ridurre i suoi costi e le sue perdite».

IL RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE SPIEGA LA STRATEGIA DEL LINGOTTO

## L'azienda: Termini riapre a settembre Nel piano ci sono novità sostanziali

Fattori: con gli investimenti miglioreremo il nostro livello competitivo

Flavia Podestà

MILANO

NEL confronto tra Fiat e sindacati è venuto il momento del «rien ne va plus». Né lo sforzo compiuto sul terreno di Termini Imerese, dove la Fiat si è impegnata a trasferire le linee di restyling della Punto con la promessa che il rientro dalla cassa integrazione straordinaria può arrivare già dal prossimo settembre; né le revisioni sull'utilizzo della cassa integrazione nei suoi diversi stabilimenti ampiamente documentate dal responsabile delle risorse umane di Fiat Auto Pierluigi Fattori; né la promessa che, con l'avvio della produzione dei nuovi modelli, una buona parte degli 8.100 addetti che la necessità di adeguare le strutture produttive all'andamento del mercato costringe a sospendere dal lavoro, potrà tornare in fabbrica, sono bastati ad evitare che il negoziato con la controparte sindacale, presso il ministero delle Attività Produttive, finisse su un binario morto.

Il sindacato ha ritenuto che non fosse abbastanza. Tanto che insisteva nell'escludere qualunque taglio in qualsiasi stabilimento, e nel chiedere che, in sostituzione della cassa integrazione straordinaria a zero ore, la Fiat accettasse di procedere con la cassa integrazione a rotazione, e con i contratti di solidarietà. Nonostante tutte le spiegazioni che il costruttore nazionale ha dato - in più occasioni, dalla primavera scorsa a queste settimane, e a diversi livelli di rappresentanza (persino nel vertice di Arcore con il premier Silvio Berlusconi) - circa l'imperativo categorico di risolvere in fretta i suoi problemi nell'Auto così da riportare il settore in break even entro il 2003, la trattativa con il sindacato si è subito arenata. Rivelandosi così molto più difficile di altre che hanno riguardato i tagli non proprio leggeri decisi ad esempio dalla Telecom Italia di Roberto Colaninno, prima è di Marco Tronchetti Provera poi. O quelli che si prospettano nel pesante ridimensionamento occupazionale che servirà a Corrado Passera per risistemare i conti di IntesaBci nei tempi stringenti decisi dal nuovo ca-

po azienda del gruppo creditizio milanese; ma anche a Capitalia, piuttosto che al Sanpaolo Imi, pronta all'abbraccio integrale con Bancomapi e così via giù per i rami dell'universo bancario.

La Fiat, ben conscia di dover uscire dal tunnel della crisi nei tempi previsti dalla tabella di marcia che i suoi vertici hanno stabilito, realizzando gli obiettivi di risparmio dei costi (per circa un miliardo di euro) previsti dal piano predisposto da Giancarlo Boschetti - l'uomo dell'Auto che, per la brillante performance realizzata all'Iveco, gode di stima sul piano internazionale - pur con tutte le aperture mostrate in questi giorni e le disponibilità a ricercare insieme le soluzioni più indolori, non ha potuto che ribadire la necessità di non compromettere gli obiettivi finali di risana-

mento e rilancio. Né avrebbe potuto fare diversamente. Non tanto e non solo per rendere più agevole e proficua la collaborazione con gli americani della General Motors, né per gli impegni assunti con gli istituti di credito all'atto delle intese raggiunte in merito al convertibile da 3 miliardi di

«I nuovi modelli consentiranno già nel corso di quest'anno il rientro di una parte significativa dei lavoratori in cassa integrazione»

euro: quanto piuttosto perché nessuna azienda sta in piedi se produce più di quanto il mercato non sia disposto ad assorbire. Così Fattori - ricordate le «sostanziali modifiche al proprio piano» - ha ribadito ieri sera in un comunicato tre cose.

Che, per l'impianto siciliano di Termini Imerese, la proposta della Fiat «prevede la ripresa dell'attività produttiva nel mese di settembre anziché nel dicembre del 2003»; e la ripresa dell'attività a Termini avverrà, grazie ad un investimento di 35 milioni di euro, con un «miglioramento del livello competitivo», che è poi «la miglior garanzia per il futuro dello stabilimento». Che, nei mesi precedenti, «sarà avviato un ampio e articolato programma di formazione per tutti i lavoratori che verrà effettuato anche presso altri stabilimenti». Che, infine, «l'avvio della produzione dei nuovi modelli, nel 2003, consentirà già nel corso dell'anno il rientro di una parte significativa dei lavoratori in cassa integrazione», promettendo che «per gli altri, molto dipenderà» - come è logico che sia - «dall'andamento del mercato». Troppo poco per il sindacato. Tempi e margini di accordo sono ora più ristretti, a pochissimi giorni dall'avvio delle procedure di ricorso alla cassa integrazione.



La sede del gruppo Fiat al Lingotto di Torino

## «Servono nuove risorse per dare un futuro al gruppo»

Spagnolo (Fim): niente cig, perché se si crede nell'auto non si rinuncia a parte del capitale umano

intervista

Mario Gini

NEL giorno in cui si è interrotta la trattativa romana con l'azienda il responsabile Fiat della Fim, Cosmano Spagnolo, non alza i toni della polemica e non azzarda previsioni sull'esito finale della vicenda. Ma pone un punto fermo: «Proverò fino all'ultimo a fare un accordo che in ogni caso sarà unitario con Fiom e Uilm; questa vicenda l'abbiamo cominciata insieme e insieme la finiremo».

Perché la trattativa si è bloccata; che cosa significa?

«Abbiamo preso atto della indisponibilità dell'azienda a modificare le sue scelte e ne abbiamo tirate le conseguenze. Quindi abbiamo chiesto di avere al tavolo i ministri Maroni e Mar-

zano. Che cosa non va per voi nel piano presentato dalla Fiat?

«Qual piano non prefigura l'uscita dal tunnel e ci lascia molto preoccupati per le prospettive. Neppure il governo finora ha fatto molto per rassicurarci sul futuro di una azienda che vale lo 0,5-0,6% dell'intero Pil del Paese. Quando una impresa che vale tanto è in crisi quella crisi è un problema nazionale».

Il sindacato ha detto più volte che non vuole discutere di ammortizzatori sociali.

«Certamente non prima di avere certezze sulle prospettive dell'azienda. Ma vorrei fare un ragionamento».

Pregho.

«La Fiat ha un forte indebitamento al punto che si può parlare di bancarotta del potere decisionale dell'azienda. Allora è evidente che occorrono

risorse finanziarie fresche, nuove. L'azionista secondo noi deve ricapitalizzare. Questa iniezione di risorse - non mi interessa se deriva dalla vendita della Toro o dell'Avio - per ora non c'è e non è neppure chiara la volontà dell'azionista rispetto alla General Motors».

In che senso?

«La proprietà vuole integrarsi con Gm o vuole solo vendere o svendere? E il governo ci crede al futuro del settore visto che questo in Italia - cosa quasi unica al mondo - coincide con una sola azienda, la Fiat?»

Che cosa può fare il governo?

«Guardi nessuno di noi pensa a una nazionalizzazione, ma neppure si può pensare che il governo stia alla finestra come sta facendo il governo, senza sostituirsi all'azionista, deve pilotare il rilancio. Se la Fiat riparte nel 2005-2006 potrebbe fare una alleanza vera con Gm al 50

per cento, e allora lo Stato potrà anche uscire».

D'accordo, sono ipotesi anche suggestive, ma adesso, entro il 5 dicembre c'è il concreto problema della cassa integrazione da discutere.

«Ma perché di fronte a una situazione di emergenza viene fuori solo la cassa integrazione a zero ore? E perché non si possono usare i contratti di solidarietà o la rotazione? Non è ideologia, è che se si crede al futuro allora è evidente che non si rinuncia a parte del capitale umano della Fiat, ma si cerca di tenere tutti dentro. Per questo noi diciamo no alla chiusura di stabilimenti e no alla cassa a zero ore».

Il sindacato ha il problema del Nord e del Sud, dopo il primo incontro a Palazzo Chigi, a Torino c'è più preoccupazione sul futuro di Mirafiori perché una parte



Cosmano Spagnolo

del restyling della Punto andrà a Termini Imerese. «Lo diciamo dall'inizio: non si salva il Nord a scapito del Sud e viceversa. E lo ridico: Termini deve rimanere aperto. La prospettiva bisogna darla a tutti ed è per questo che è sbagliata la soluzione dello zero ore. Se si trova un altro strumento, come i contratti di solidarietà, allora tutti stanno dentro a Termini come a Torino. E la coperta corta, rappresentata dallo spostamento di produzioni, non penalizza nessuno».

Che cosa farete nei prossimi giorni, gli ultimi della lunga vertenza?

«Intanto ci sono le sei ore di sciopero che abbiamo proclamato; aspettiamo l'incontro con i ministri Marzano e Maroni e poi quello del 5 a palazzo Chigi».

Arriverete allo sciopero generale dell'industria?

«Non escludo che i confederati possano decidere; il problema è in quale contesto si colloca. Adesso dobbiamo riorganizzare l'azienda e il governo alle loro responsabilità. La Fiat ha le sue, ma anche il governo ha responsabilità: una bella serie di colpevoli all'opera e ritardi».



## I salari più lenti del costo della vita, boom degli scioperi

A ottobre i salari sono cresciuti in media meno dell'inflazione mentre aumenta in modo considerevole la conflittualità nel mondo del lavoro. Secondo i dati rilevati dall'Istat, lo scorso mese l'aumento mensile delle retribuzioni è stato dello 0,2% mentre su base annua è del 2,3% a fronte di una crescita del costo della vita del 2,7%. A settembre l'aumento tendenziale dei salari era del 2,5%. Nel periodo gennaio-ottobre 2002 le ore perse per conflitti di lavoro risultano pari a 28,5 milioni (dato provvisorio), con un incremento del 51,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le ore perse per motivi originati dal rapporto di lavoro (2,8 milioni), sono state determinate prevalentemente da rivendicazioni economico-normative (953 mila) e da vertenze per rinnovi contrattuali (716 mila). L'Istat ieri ha comunicato anche l'aumento dei prezzi alla produzione nell'industria: +0,2% ottobre su settembre e +1,1 rispetto allo stesso mese 2001.



Salgono i prezzi alla produzione

## Luce e gas, arrivano le bollette contro gli aumenti eccessivi

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha reso noti i nuovi criteri tariffari anti-inflazione: un meccanismo, previsto dal decreto che aveva bloccato il rincaro dell'1,7% in questi ultimi mesi, che lega le bollette all'andamento dei mercati del petrolio e delle materie prime. Per l'energia la delibera fissa la «periodicità di aggiornamento trimestrale, anziché bimestrale; il calcolo della variazione sulla media dei prezzi internazionali degli ultimi 6 mesi rispetto al mese che precede il trimestre di applicazione, anziché degli ultimi 4 mesi; l'innalzamento della soglia di invarianza dal 2% al 3%». Per quanto riguarda invece il gas il provvedimento dell'Autorità fissa «la periodicità di aggiornamento trimestrale, anziché bimestrale; il calcolo delle variazioni sulla media dei prezzi internazionali degli ultimi 6 mesi rispetto al mese che precede il trimestre di applicazione, anziché degli ultimi 4 mesi; il mantenimento della soglia di invarianza al 5%».



Novità in bolletta

IL PRESIDENTE: BISOGNA RIDARE COMPETITIVITÀ AL PAESE. CASINI: HA MESSO IL DITO NELLA PIAGA

# «Uno scatto d'orgoglio per rilanciare l'economia»

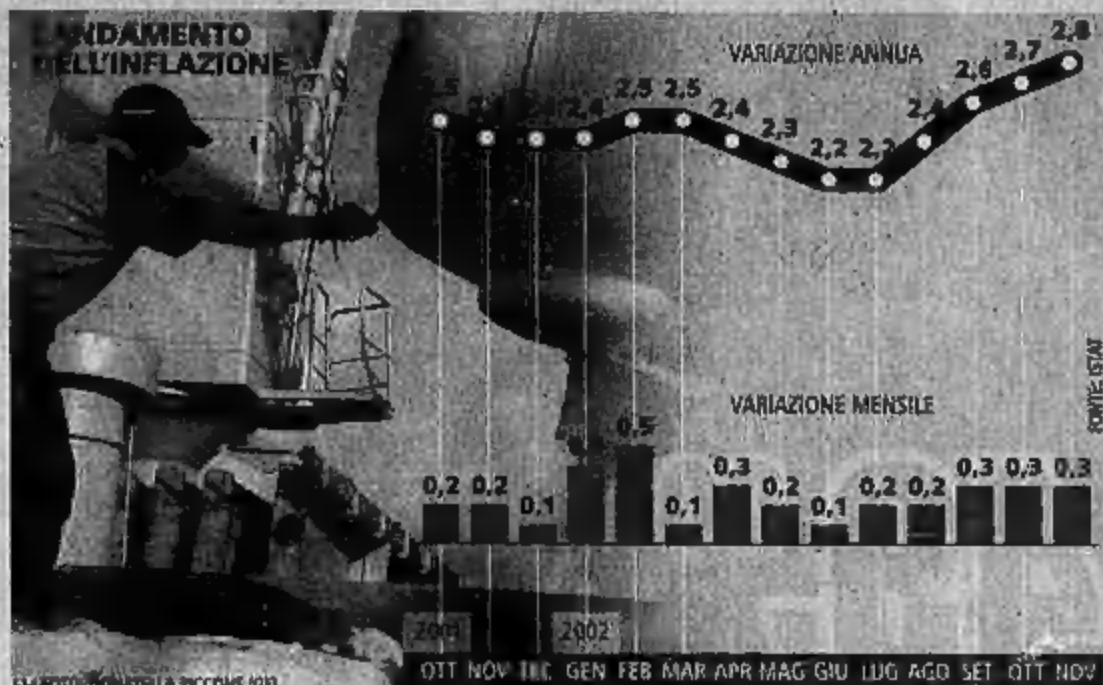
## Ciampi: l'euro ha spinto in alto i prezzi. D'Amato: servono le riforme

Stefano Lepri

«Serve uno scatto d'orgoglio da parte di tutti, in primo luogo, da parte della classe imprenditoriale, che deve investire più sul futuro: il presidente della Repubblica ha spiegato ieri quale ragionamento c'è dietro alle preoccupazioni per la competitività dell'economia italiana a cui aveva accennato il giorno prima. È una analisi da competente, e Carlo Azeglio Ciampi ha maturato nei suoi viaggi dalle settimane scorse, a colloquio con imprenditori di varie parti del Paese, con amministratori, con economisti. L'ha esposta per intero alla cerimonia annuale di consegna delle insegne di cavaliere del lavoro.

Non c'è, dunque, quel tono pessimistico che qualcuno aveva attribuito alle poche battute di giovedì. È vero che l'Italia perde posizioni nelle classifiche di competitività; è vero che l'export arranca; ma, ha detto ieri Ciampi, «nell'ultimo decennio» si sono colti anche importanti risultati positivi: il nostro Paese «ha saputo radicare l'inflazione, ridurre i conti pubblici, riconquistare la fiducia dei mercati, l'ancoraggio della fiducia del mercato del lavoro ha prodotto un sensibile aumento dell'occupazione».

«Oggi il problema è per un nuovo scatto», sostiene il capo dello Stato, perché «il costo del denaro è ai minimi storici, la condizione finanziaria delle imprese è migliore che in passato; contrariamente a quanti molti sembrano ritenere, le



relezioni sindacali aziendali sono ispirate a una dialettica costruttiva: ne ho conferma nei miei viaggi nelle province italiane». Ad ascoltare, c'era anche il presidente del consiglio, a cui è stato consegnato una medaglia come a tutti gli altri cavalieri del lavoro che nel 2002 hanno compiuto 25 anni dalla nomina. Alcuni si sono stupiti che Ciampi, europeista convinto, abbia riconosciuto che l'euro ha fatto salire i prezzi. Ma lo ha fatto, per essere incontro alle preoccupazioni della gente comune, mentre ne sottolineava i vantaggi. Dire che l'euro

«Nell'ultimo decennio l'inflazione è stata sradicata, i conti pubblici risanati, e abbiamo riconquistato la fiducia dei mercati. La flessibilità è stata accresciuta e questo ha aumentato molto l'occupazione».

«ha prodotto un effetto scalino» nei prezzi al consumo, più forte di quanto ci si attendesse, differenziato da Paese a Paese, significa rassicurare che d'ora in poi, oltrepassato lo scalino, l'inflazione rallenterà. Vengono da altre cause le presenti difficoltà dell'Europa. L'Italia soffre anche dello scarso dinamismo della Germania e di altri; ma ha problemi suoi, e da noi i prezzi sono saliti più che altrove. C'è un sistema industriale in affanno. Si assottigliano le fattorie di mercato dei settori portanti del nostro export (un esempio, tra i dati

### LA CLASSIFICA DELLA COMPETITIVITÀ

Posizione in graduatoria nel 2002	nel 2001			
1 Stati Uniti	2	20 Cile	27	
2 Finlandia	1	21 Corea	23	
3 Taiwan	7	22 Spagna	22	
4 Singapore	4	23 Portogallo	25	
5 Svezia	9	24 Irlanda	11	
6 Svizzera	15	25 Belgio	19	
7 Australia	5	26 Estonia	29	
8 Canada	3	27 Malaysia	30	
9 Norvegia	6	28 Slovenia	31	
10 Danimarca	14	29 Ungheria	28	
11 Regno Unito	12	30 Francia	20	
12 Islanda	16	31 Thailandia	33	
13 Giappone	21	32 Sud Africa	34	
14 Germania	17	33 Cina	39	
15 Paesi Bassi	8	34 Tunisia	32	
16 Nuova Zelanda	10	35 Mauritius	32	
17 Hong Kong	13	36 Lituania	43	
18 Austria	18	37 Trinidad e Tobago	38	
19 Israele	24	38 Grecia	36	
		39 Italia	26	

familiari sembra talvolta rivelare un calo di doti imprenditoriali, che trasforma iniziative vive in patrimoni da gestire; in generale si coglie una riluttanza a impegnarsi in progetti a più lunga scadenza». Si fa finanza invece di puntare sull'impresa. Si aggiungono «crisi anche gravi in settori tradizionali particolarmente importanti» che vanno risolte con il concorso di tutti in modo da non indebolire il tessuto industriale a salvaguardare l'occupazione».

Certo le imprese hanno bisogno di infrastrutture: occorre rimanere al centro dei flussi commerciali della nuova Europa allargata, ha detto ancora Ciampi, «accelerando la realizzazione in Italia del «corridoio 5» (quello da Lissone a Kiev, attraverso la direttrice Lione-Torino-Milano) e del «corridoio 6» (quello verso i Balcani). Il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, risponde che «il corridoio 5 è già una realtà».

È un po' piccata la reazione del presidente della Confindustria, Antonio D'Amato: «alle imprese italiane l'orgoglio non manca; ma al Paese mancano le riforme perché la competitività divenga una realtà». Ma le sue preoccupazioni sono rivolte al governo: le riforme, che fanno parte del suo programma, «vanno realizzate senza più indugio». «Ciampi ha messo il dito nella piaga, la competitività è il problema centrale» commenta il presidente della Camera Ferdinando Casini. Ritengono «giustificato l'allarme» di Ciampi i leader dell'opposizione Fassino e Rutelli.

IL VICEMINISTRO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

## «Imprese lasciate spesso sole»

### Urso: la crisi viene da lontano, bisogna reagire

intervista

(Marco Simoni)

Ciampi ha perfettamente ragione quando chiede alle imprese italiane uno scatto d'orgoglio per recuperare competitività e puntare sull'internazionalizzazione. Però, dobbiamo dirlo, gli imprenditori italiani sono stati lasciati troppo spesso soli quando hanno messo la testa fuori dai confini nazionali. Adolfo Urso, viceministro delle Attività Produttive con la delega al Commercio Estero, non sa le tante di gettare la croce addosso alle imprese. Il governo, dice Urso in questa intervista, può e deve fare qualcosa, destinando maggiori risorse all'internazionalizzazione anche con la Finanziaria 2003, ma lavorando anche sul fronte diplomatico. «A Timisoara, in Romania, ci sono 2.500 imprese italiane e non c'era un Consolato. Due giorni fa, con le Farnesina, abbiamo deciso di aprirne uno, ma è tutta la mappa dei consolati che va ridisegnata, perché quella attuale è stata fatta al servizio dell'emigrazione. Così in Svizzera ne abbiamo 19, ma forse è ora di cambiare perché è tempo di far emergere le nostre imprese e non la forza lavoro».

Ministro Urso, un po' di dati. Davvero la situazione è così critica?

«Nel '91, quando si è aperta la fase della globalizzazione con l'apertura dei mercati del blocco sovietico, l'Italia aveva il 4,9% del commercio mondiale e nel 2000 questa quota si era ridotta al 3,7%. Nel 2001, quando con la crisi economica il commercio mondiale si è ridot-

to, ci siamo riportati sul 3,9%, ma purtroppo non c'è stata un'inversione di tendenza. I primi quattro mesi del 2002 sono andati male, poi c'è stato un recupero: nei primi sette mesi le esportazioni complessive sono scese del 2%, ma ad ottobre per il quarto mese consecutivo le esportazioni in Europa hanno continuato a crescere. Se continua così, l'anno si chiude con una leggera perdita rispetto al 2001».

E gli investimenti italiani all'estero?

«Il 2001 è stato un anno particolare, che ha segnato una crescita addirittura del 74,4% rispet-

“Va ridisegnata l'intera mappa dei consolati: devono occuparsi di business anziché di immigrazione come accadeva un tempo”

to all'anno prima, quando gli investimenti erano stati molto bassi. È successo perché la maggior parte degli investimenti delle imprese si è diretto nel Balcani, nell'Europa dell'Est ed in Oriente, tutte aree che sono state toccate in modo lieve dalla crisi innescata dagli attentati di New York».

Che indicazioni trae da questi dati?

«Innanzitutto che la crisi di competitività non è un fenomeno nuovo, ma che viene da lontano. La seconda cosa è che noi siamo rimasti esportatori

quando gli investivano all'estero, così abbiamo un ritardo di almeno dieci anni rispetto ai concorrenti».

Cosa può fare il governo?

«Varare una strategia che insista sull'importanza della diplomazia economica, avviare una forte azione politica in Europa per far recuperare centralità alle infrastrutture di comunicazione con l'est europeo, i corridoi di cui parla lo stesso Ciampi».

Si può far qualcosa con la Finanziaria 2003?

«Dopo l'allarme di Ciampi penso che si debba fare qualcosa, anche perché nel 2003 ci sarà una ripresa del commercio mondiale che non possiamo mancare. Governo e maggioranza devono trovare più risorse sul fronte interno per la ricerca e la formazione, su quello esterno per la promozione dei nostri prodotti e dei nostri investimenti. Anche se dovesse costare una piccola tassa sul fumo, credo che gli italiani capirebbero».

Il presidente della Confindustria ritiene che la chiave della competitività siano le riforme, i sindacati che sta l'innovazione del prodotto, che non c'è stata, mentre le imprese la cercano sul fronte dei costi. Che ne dice?

«Che non si può pensare di recuperare competitività sulla busta paga dei lavoratori. Che il problema del costo del lavoro è un problema reale del quale il governo si sta facendo carico, anche con la Finanziaria del prossimo anno. E che c'è comunque un problema di scarsa flessibilità del mercato del lavoro, uno dei fattori principali che ostacolano gli investimenti esteri in Italia».



Il viceministro Adolfo Urso



Il segretario Uil Luigi Angeletti

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA UIL

## «Paghiamo i pochi investimenti»

### Angeletti: il mercato chiede sempre più qualità

intervista

(Roberto Giovannini)

Il sistema Italia perde colpi nella sfida internazionale, dice Carlo Azeglio Ciampi. Servono riforme, attacca Antonio D'Amato. Luigi Angeletti, segretario generale della Uil, non ci sta a finire sul banco degli imputati insieme a tutto il sindacato. «Noi non ci entriamo a spiegare il leader Uil - abbiamo fatto tutto quanto il potevamo fare per favorire la competitività delle imprese e del sistema. Le accuse che ci venivano rivolte molti anni fa - essere un freno alla competitività, non avere una cultura della flessibilità, imporre un costo del lavoro esagerato - oggi francamente non hanno alcun senso».

Allora, dove nasce il problema denunciato dal Presidente?

«È evidente a chiunque sia in buona fede che la scarsa competitività del nostro apparato economico, a partire dal settore industriale, derivi dal non aver investito in qualità dei prodotti e dei servizi in misura sufficiente. Molte delle nostre imprese - non tutte, per fortuna - non hanno capito che dopo il varo della moneta unica, insomma dal 1998, non era più possibile la competizione condotta attraverso la svalutazione della moneta. Non si sono accorte che a quel punto si imponeva la necessità di competere attraverso l'innovazione, l'introduzione di nuova tecnologia, la ricerca, la capacità di produrre nuovi prodotti e nuovi servizi. Oggi beni e servizi si acquistano (o non si acquistano) per la loro qualità: lo facciamo noi come singoli consumatori, ma lo stesso discorso avviene a livello di imprese e sistemi economici. Una verità che a mio avviso traspare chiaramente anche nelle considera-

zioni formulate dal Presidente della Repubblica».

Riconosce, tuttavia, che l'allarme lanciato da Ciampi è giustificato?

«Sì, naturalmente. È il problema principale che appesantisce le ali della nostra economia, e lo abbiamo denunciato da molti anni, spiegando che la competizione basata sui costi non aveva senso, e che si doveva lavorare sulla qualità. E che se abbiamo perso quote di mercato a livello internazionale la ragione è questa. D'altra parte, sarebbe illusorio tentare di seguire la strada della riduzione dei costi, perché giocherebbe veramente schiacciati da un lato dai paesi in

bene che si tratta di processi lunghi: ma se occorre tempo per invertire la tendenza, ne serve anche perché le conseguenze negative si manifestino pienamente. Oggi è più che mai possibile cambiare rotta. Basta che le imprese smettano di illudersi sull'esistenza di scorciatoie. E che innanzitutto si può fare qualcosa: è tutto scritto nel «Patto per l'Italia». Una politica che favorisca gli investimenti, riduca le tasse per favorire i consumi e rilanciare la domanda, investa nella ricerca. Basta leggerli il «Patto per l'Italia».

Anche il leader di Confindustria Antonio D'Amato ha firmato il patto. Ma la sua interpretazione è del tutto opposta...

«D'Amato fa di mestiere il presidente di Confindustria, cerca di dire che le imprese non hanno colpa...»

Come lei, che fa il sindacalista, e dice che il sindacato non c'entra. Ma il «Patto per l'Italia» l'avete firmato tutti e due.

«Io dico che è tutto scritto nel «Patto». E che tutte le riforme che servivano per migliorare complessivamente la competitività del paese sono state già fatte».

Tutte, ma proprio tutte?

«Io penso di sì. Certo, se penso alla riforma della pubblica amministrazione (e che è stata attuata) fatosamente, ma anche che non si può realizzare in cinque minuti. Per il successo di una riforma, è chiaro che la capacità di implementarla è decisiva. Ma se dietro l'affermazione politica che si vogliono fare le riforme si nasconde l'idea che servono riforme per ridurre i costi, penso che si voglia solo riproporre una strada senza sbocco».

E che voi comunque non volete seguire.

«Non è che non vogliamo: è che è una strada che non esiste».

«Ma se non si comincia mai...»

«Certo, qualità, investimenti. Tutte cose che richiedono tempo prima di dare risultati. E intanto? Continuiamo a perdere quote di mercato?»

«Ma se non si comincia mai...»

«Certo, qualità, investimenti. Tutte cose che richiedono tempo prima di dare risultati. E intanto? Continuiamo a perdere quote di mercato?»

«Ma se non si comincia mai...»

«Certo, qualità, investimenti. Tutte cose che richiedono tempo prima di dare risultati. E intanto? Continuiamo a perdere quote di mercato?»

«Ma se non si comincia mai...»

«Certo, qualità, investimenti. Tutte cose che richiedono tempo prima di dare risultati. E intanto? Continuiamo a perdere quote di mercato?»

«Ma se non si comincia mai...»

«Certo, qualità, investimenti. Tutte cose che richiedono tempo prima di dare risultati. E intanto? Continuiamo a perdere quote di mercato?»

«Ma se non si comincia mai...»

«Certo, qualità, investimenti. Tutte cose che richiedono tempo prima di dare risultati. E intanto? Continuiamo a perdere quote di mercato?»

«Ma se non si comincia mai...»



# La convenienza si espande su Saturn.



PRODOTTO  
SOTTOCOSTO

€ **149,00**

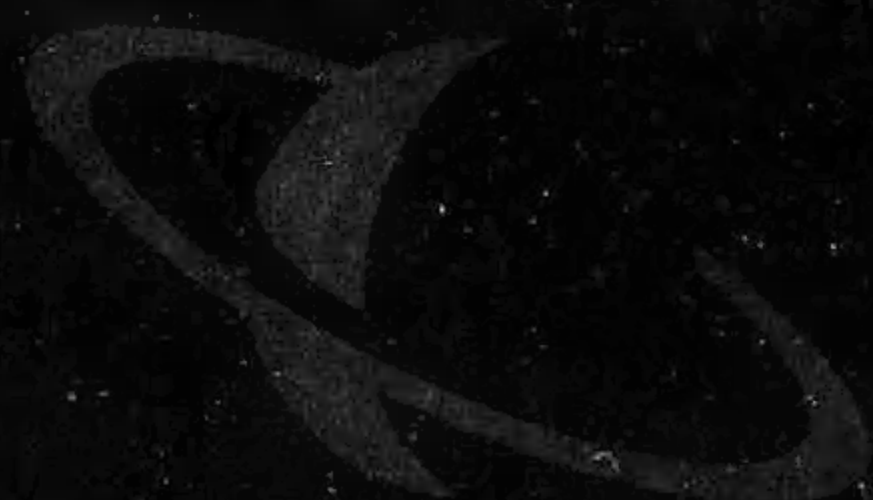
**MOTOROLA V66**  
TELEFONO CELLULARE  
Tri-band. Wap. Tecnologia GPRS.  
Vibrazione.  
Pezzi disponibili 100.



Saturn for You  
**800.992300**

Lunedì: 14-22. Da martedì a domenica: 10-22.

[www.saturn.it](http://www.saturn.it)



# SATURN

The digital planet.

8 Gallery - Lingotto - Torino - Tel. 011.6539111



MENTRE SI PREPARA IL PRIMO CONGRESSO DELL'UDC

# I centristi minacciano di lasciare il governo

Volontè: potremmo anche arrivare a limitarci all'appoggio esterno  
Buttiglione e Giovanardi disertano il Consiglio dei ministri. Un lungo elenco di «incomprensioni»: dall'indulto, alla devolution, alla Rai

Antonella Rampino

ROMA  
Nei mesi di governo, i centristi hanno accumulato un corposo *cahier de doléances* verso gli alleati di coalizione: l'indulto, la devolution, la Rai. Soprattutto, non sono state date le deleghe al vice-ministro Tassone. L'Udc, per giunta, ha alle viste il suo primo congresso. E il combinato disposto dei due fattori agita non poco le acque. Sullo sfondo i delicati rapporti Berlusconi-Casini, ma che se il sottosegretario alla presidenza, Bonaiuti, ha negato che ci sia gelo tra i due leaders («Oggi al Quirinale si sono salutati calorosamente»).

Solo per stare alla giornata di ieri, i due ministri centristi, Buttiglione e Giovanardi, non si sono presentati a Palazzo Chigi per il

Consiglio dei ministri, e il capogruppo alla Camera Luca Volontè ha fatto sapere che l'Udc potrebbe prendere in considerazione l'appoggio esterno al governo, per testimoniare l'insofferenza nei confronti degli alleati. Una bomba a orologeria, quest'ultima, contro la quale Sandro Fontana, sulla carta membro del consiglio nazionale del Biancofiore, in realtà molto vicino a Silvio Berlusconi, ha prontamente messo in campo i tre deputati di cui dispone, Emerico Barbieri, Luigi D'Agro e Paolo Lucchese: «Volontè non si esponga con ipotesi astruse».

In realtà, lo stesso Marco Follini in conversazioni private ha speso parole sul fuoco delle parole di Volontè, contemporaneamente rilevando che «se però la maggioranza è quella di questi giorni, tre partiti unici e compatti, e noi

da un'altra parte, è evidente che c'è qualcosa che non va». Tecnica democristiana di razza. Perché di quel «qualcosa che non va» sono piene le cronache, e da mesi. Anzitutto il mancato conferimento di adeguate deleghe all'unico viceministro centrista, il buttiglioniano Tassone che dovrebbe lavorare con Lanardì: la cosa avrebbe dovuto infatti essere affrontata nel Consiglio dei ministri di ieri, ma così non sarebbe stato e per questo Buttiglione ha evocato una «incompatibilità d'agenda», e non s'è presentato a Palazzo Chigi. Come pure Giovanardi, che nel Biancofiore sta in posizione limitata, ha evocato una «incompatibilità d'agenda», e non s'è presentato a Palazzo Chigi. Come pure Giovanardi, che nel Biancofiore sta in posizione limitata, ha evocato una «incompatibilità d'agenda», e non s'è presentato a Palazzo Chigi.



Rocco Buttiglione, ministro per le Politiche Comunitarie



Carlo Giovanardi, ministro per i Rapporti con il Parlamento

Le mancate deleghe al viceministro Tassone sono la goccia che rischia di far traboccare il vaso  
Follini: «Tre partiti uniti e noi dall'altra parte. Qualcosa non va, ovvio»  
Bonaiuti: nessun gelo fra Casini e il premier

sino al Quirinale senza dirsi niente. Il tutto mentre ognuno dei leader delle tre componenti affila le armi in vista del congresso, dal 6 all'8 dicembre a Roma. Se ne vedranno delle belle, nonostante esista un accordo preliminare tra i tre: lo schema prevederebbe Follini presidente, Buttiglione segretario, e D'Antonio vice. Ai nastri di partenza, e nella fase preliminare però, ognuno gioca il proprio ruolo. Per questo già ieri ognuno diceva la sua. D'Antonio puntando i piedi, il congresso dovrà discutere la nostra partecipazione al governo. Giovanardi sul fronte opposto, «io invece sosterrò la lealtà con la coalizione». Follini secondo e rimando il proprio discorso. Un discorso che possa unire assieme l'ala focosa di D'Antonio e quella realista di Giovanardi.

BERLUSCONI SCRIVE AI CENTRISTI A CONVEGNO A SAINT-VINCENT. ADERISCO ALL'INIZIATIVA, IL DIALOGO È L'UNICA VIA

## Convenzione, per lettera il sì del premier

«Riforme condivise per superare le anomalie italiane»

analisi

Augusto Minzolini

ROMA

ORMAI è ufficiale. Silvio Berlusconi ha deciso di tentare la strada della riforma utilizzando il metodo copiato dalla Convenzione europea, provando a darsi una Costituzione, cioè istituendo una Convenzione nominata dal Parlamento che dovrebbe mettere insieme una proposta organica da sottoporre poi all'assemblea delle due Camere. Quelle che fino all'altro giorno erano delle congetture in riunioni private del Cavaliere con gli esponenti più sensibili al dialogo con l'opposizione, si sono trasformate in un passo formale contenuto in una lettera del premier al convegno di Saint Vincent dove esponenti della maggioranza e dell'opposizione si stanno confrontando sul tema.

In una cartella è stata intestata al presidente del consiglio dei ministri e firmata Silvio Berlusconi, il premier scrive: «Desidero testimoniare la mia adesione ad un incontro che ha il merito di sollecitare un confronto sulle riforme e di richiamare l'attenzione su quelle «anomalie» che ancora impediscono all'Italia di divenire un

Il primo ministro prende carta (intestata) e penna e indica ai suoi il metodo europeo per cambiare la macchina dello Stato

«Nella modernizzazione debbono sentirsi coinvolte non solo tutte le forze politiche, ma anche le migliori energie del paese»

paese pienamente moderno e civile. Ed ancora: «Sono anch'io convinto - e non da oggi - che senza porte mano a profonde riforme dell'economia, dell'apparato statale e delle istituzioni, non verranno mai superate queste anomalie». Sono altresì da sempre convinto che in questo sforzo di modernizzazione del Paese, in cui il governo è impegnato da più di un anno con considerevoli risultati, debbano sentirsi coinvolte non solo tutte le forze politiche, ma anche le migliori energie del paese impegnate ai vari livelli territoriali, e presenti nel mondo del lavoro, della produzione e della cultura».

Da queste premesse il capo del governo parte per aderire all'idea della Convenzione delle riforme: «Per queste ragioni - spiega - considero coraggiosa e meritevole di attenzione

la proposta di istituire una Convenzione consultiva per le riforme che, sull'esempio della Convenzione europea, possa varare in un clima sereno e costruttivo un progetto complessivo di riforma istituzionale da sottoporre all'approvazione delle Camere e che veda esponenti del parlamento Nazionale ed Europeo impegnati a rappresentare le autonomie regionali e locali, nonché delle realtà economico-sociali e culturali più rappresentative».

Così mentre i ministri escono disertano le riunioni di governo e si assiste ad uno scontro istituzionale senza precedenti sulla Rai tra i presidenti di Camera e Senato, mentre infiamma una battaglia tra maggioranza e opposizione (e dentro la maggioranza) sulla devolution e ancora non si spengono gli echi delle tante battaglie sulla giu-

stizia in Parlamento, il premier stesso, in persona, aderisce all'ennesimo tentativo di dialogo. Si tratta di una contraddizione tutta italiana? Di uno dei tanti paradossi della politica? No, perché in Italia le fasi politiche sono sempre ambivalenti: uno scontro precede sempre una tregua, una pace perché nessuno ha interesse ad oltrepassare il punto di non ritorno.

Non per nulla, proprio in questi giorni in cui la polemica ha superato i livelli di guardia non sono pochi quelli che hanno ricominciato ad agitare il ramoscello d'ulivo. Un gruppo di parlamentari aderenti a tutti i partiti, dal forzista Bondi all'esponente della Margherita, Enzo Bianco, hanno firmato un appello a tutti per abbassare i toni. In più, anche loro, hanno cominciato a teorizzare l'esigenza di un ritorno all'impegno riformatore. Massimo D'Alema è andato ancora più avanti: ha spiegato i rischi che corre l'opposizione ad arroccarsi e ha individuato anche alcuni temi di confronto con la maggioranza (verifica della riforma del Titolo quinto della Costituzione, Riforma del Parlamento e istituzione di una Camera delle Regioni, rafforzamento del governo centrale).

Insomma, l'esigenza di non gettare alle ortiche questa legislatura appartiene a tutti.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Anche perché lo scontro tra maggioranza e opposizione, e dentro la stessa maggioranza, avviene sempre per lo stesso motivo: c'è un'assenza di regole dovuta al dato - riconosciuto da tutti - che siamo in piena fase di transizione. Si è passati, cioè, dalla prima Repubblica alla Seconda Repubblica a forza di referendum e ancora non c'è un insieme di nuove regole riconosciute da tutti. Ecco perché l'esigenza

del dialogo e del confronto è irrinunciabile per entrambi gli schieramenti. Se anche l'ennesimo tentativo resterà lettera morta si autorizzerà il più forte, cioè la maggioranza, ad andare avanti da sola. Forse ci vorrà ancora del tempo prima che il dialogo decoli: l'opposizione deve rendersi conto che il «ribaltone» non è possibile; tutti nella maggioranza debbono accettare l'idea che le interferenze

giudiziarie (sentenze nei processi contro il premier) difficilmente potranno cambiare il quadro politico; ed infine, i leader dell'opposizione debbono persuadersi che una lunga campagna elettorale, fatta di girotondi, non paga sul piano elettorale. Questione di pochi mesi, ma alla fine tutti si stancheranno di aspettare Gollini. Intanto, pensando a quell'appuntamento, il Cavaliere ha già fatto il primo passo.

Il tuo telecomando originale si è rotto?  
cambia canale con

## GumBody Personal Meliconi

L'UNICO TELECOMANDO DI RICAMBIO IN GOMMA ANTIURTO CHE, GRAZIE ALLE MASCHERINE INTERCAMBIABILI, HA GLI STESSI SIMBOLI E FUNZIONI DEL TUO TELECOMANDO ORIGINALE.

► Conveniente: telecomando e protezione in un unico corpo.



GumBody Personal Meliconi è l'unico telecomando di ricambio, con il corpo in gomma, con il quale, grazie alle speciali mascherine intercambiabili, ritrovi subito gli stessi tasti, simboli e funzioni del tuo telecomando originale. Basta scegliere il modello corrispondente alla tua marca di televisore e, all'interno del blister, troverai le mascherine corrispondenti. Oltre al Personal, GumBody Meliconi è disponibile in tanti altri modelli: Facile, solo per TV, con i tasti grandi per uso semplificato; Universal 2 e 4 per raggruppare più apparecchi; Digital già programmato per accedere direttamente a TELE+ e STREAM.

**Meliconi**  
Idee intelligenti per la casa

www.meliconi.it  
In vendita nei migliori negozi di elettrodomestici.



PRIMO PIANO LE INDAGINI SULL'ATTENTATO DI MOMBASA

## La condanna dei musulmani kenioti «Gli autori dell'attacco sono nostri nemici»

La principale organizzazione islamica del Kenya ha condannato il duplice attentato anti-israeliano di giovedì a Mombasa, che ha causato 14 morti, fra cui i tre kamikaze. «Coloro che hanno pianificato ed eseguito l'attacco sono i nemici numero uno dell'Islam e dei musulmani del Kenya», ha affermato il Consiglio supremo dei musulmani del Kenya in un comunicato diramato dopo la preghiera islamica del venerdì. «È una grande disgrazia - aggiunge il testo - che siano i musulmani del Kenya a subire le conseguenze di tali atti». «Noi - conclude il comunicato - vogliamo dire ai nostri nemici che i musulmani del Kenya continueranno a vivere insieme ai kenioti di altre religioni come abbiamo sempre fatto». Secondo il Consiglio sono musulmani circa il 35% dei circa 30 milioni di abitanti del Paese, in maggioranza cristiani.



L'esplosione all'hotel Paradise

## Gli esperti svizzeri riaprono il «caso» Bin Laden Potrebbe essere un falso il nastro di Al Jazeera

Secondo autorevoli esperti svizzeri la voce del messaggio diffuso lo scorso 12 novembre dalla Al Jazeera potrebbe essere quella di un impostore. Assomiglia a quella di Bin Laden ma se ne discosta abbastanza per alimentare dubbi in proposito, hanno stabilito i ricercatori dell'Istituto Dalle Molle sull'intelligenza artificiale, l'Idiap di Martigny. Se fosse autentico il documento nel quale si elogiavano l'attentato di Bèit e la presa di ostaggi a Mosca costituirebbe la prima prova da oltre un anno che il capo della rete terroristica sia ancora vivo. Ma il confronto con il modello creato dagli esperti dell'Istituto, in base a una ventina di registrazioni del miliardario saudita non ha sciolto le riserve. Per ottenere risultati irrefutabili, sostengono gli svizzeri, sarebbe necessario disporre di un centinaio di registrazioni di buona qualità mentre i messaggi analizzati dall'Idiap erano in generale di qualità scadente e di origine diversa (telefono, radio, tv, ecc.).



Il misterioso Osama bin Laden

FORSE SALVATO DA UN SISTEMA ANTIMISSILE L'AEREO ISRAELIANO PRESO DI MIRA DAI TERRORISTI

# Dalle macerie del Kenya una pista di Al Qaeda

## Già dodici gli arresti, emerge come mandante il «numero 6» di Osama

Aldo Baquis  
TEL AVIV

A poche ore dagli attentati al Paradise Hotel di Mombasa (Kenya) i servizi segreti del Kenya sono impegnati in una strenua caccia all'uomo per identificare gli organizzatori e gli esecutori, che potrebbero ancora trovarsi in zona. Gli uomini di Francis Sang, il capo del Cid (il servizio di sicurezza interno) hanno ieri catturato una dozzina di persone sospette. Si tratta di sei pakistani, tre somali, uno spagnolo, un cittadino statunitense e un keniano, sempre che le loro identità non siano fasulle. Cinque di loro hanno ritirato i loro passaporti il medesimo giorno a Mogadiscio. Ma soprattutto si sta cercando la matrice politica: opera di Al Qaeda o di Hezbollah? Nelle ultime ore sembra farsi strada l'ipotesi di una joint-venture fra le due organizzazioni: il nome che fa uscire l'Fbi è quello di Saif Adel Maklawi, uno dei più stretti collaboratori di Osama bin Laden, numero 6 nella gerarchia di Al Qaeda e considerato dalla Cia il coordinatore degli attacchi dall'agosto 1998 alle ambasciate americane di Nairobi e Dar-es-Salaam. Il nome che pubblicamente non fanno, ma di cui si parla, è quello di Imad Mughniyeh (grafia incerta), capo delle operazioni all'estero di Hezbollah e già più volte entrato nel dossier Al Qaeda. Nelle ultime ore il bilancio dell'attacco si è aggravato. I morti accertati sono 14, i feriti un centinaio. Il prezzo più pesante di sangue è stato pagato proprio da cittadini del Kenya.

Un'altra indagine riguarda le testimonianze di alcuni turisti, secondo i quali il giorno dell'attentato l'Hotel Paradise fu sorvolato da un piccolo aereo e forse anche bombardato dal cielo. La certezza ancora non esiste: ma se l'episodio fosse confermato, l'operazione del commando sarebbe ancora più complessa. Il quanto riguarda l'attacco con missili all'aereo della compagnia Ariya in decollo da Mombasa, potrebbero essere stati sistemi segreti di difesa aerea, e non un miracolo, ad aver salvato il charter. Il Boeing 757, con 261 passeggeri a bordo, è stato sfiorato da due missili terra-aria Sam-7 Strela, di fabbricazione sovietica: sparati da lanciarazzi, seguono le sorgenti di calore e sono dunque ideali per colpire velivoli, perché si infilano nella scia di calore prodotta dalle turbine, a meno che non vengano prese contromisure. L'episodio di Mombasa potrebbe segnare un'evoluzione di successo nella tecnologia anti-missile a bordo dei velivoli. L'Ariya è una compagnia privata, i cui sistemi di sicurezza sono però supervisionati dallo Shin Bet, e hanno quindi lo stesso status della compagnia di bandiera nazionale El Al, i cui velivoli da alcuni anni sono dotati di sensori elettronici, a prua e poppa, per individuare l'arrivo di missili. Il quotidiano «Yedioth Ahronoth» scrive oggi che l'industria nazionale

bellica ha sviluppato dispositivi per disturbare la traiettoria dei missili in arrivo, di cui sono stati dotati alcuni aerei civili.

Altre indagini riguardano l'identità dei tre kamikaze che si sono immolati facendo esplodere una potente carica nell'hotel israeliano presso Mombasa. Uno di essi sarebbe un volto noto del terrorismo. Secondo alcune fonti, egli aveva partecipato alla progettazione dell'attentato contro l'ambasciata Usa in Kenya, quattro anni fa. Altri ritengono che fosse coinvolto invece negli attentati negli Stati Uniti dell'11 settembre 2001.

Che in Kenya una vistosa operazione terroristica fosse imminente, qualcuno lo aveva intuito già a metà novembre. In quel periodo il ministero degli Esteri australiano consigliò di escludere il Kenya dalle mete turistiche di routine e di recar-

si in quel Paese solo in casi di assoluta necessità. Nel frattempo esperti di intelligence seguono costantemente le trasmissioni via internet di varie organizzazioni islamiche. Una di queste, l'Esercito islamico di Aden, ha inviato ieri un messaggio di felicitazioni a Osama bin Laden. L'autore del messaggio si complimenta per la splendida vittoria e per il sostegno morale così infuso alla causa palestinese. In passato la stessa organizzazione aveva rivendicato la paternità dell'attentato alla nave militare statunitense Cole.

Analisti occidentali si domandano adesso se gli integralisti di Aden, guidati dallo sceicco Abu Hainza al Masri, sappiano davvero qualcosa in più sulla strage di Mombasa o se anche loro, come molti esperti occidentali, attribuiscono la strage a Bin Laden per solo istinto.

Pur amico fedele di Israele, il Kenya resta adesso estremamente pericoloso per i suoi cittadini. Gli Hercules israeliani inviati a Mombasa per soccorrere i feriti e riportare in patria i turisti coinvolti nell'attentato sono atterrati per ragioni prudenziali nella nottata fra giovedì e venerdì, a luci spente.

Al loro arrivo un'unità speciale israeliana è balzata a terra e ha preso posizione attorno alle strutture dell'aeroporto. Dopo poche ore i velivoli sono ripartiti per Tel Aviv con a bordo i corpi dei tre israeliani uccisi (due fratelli di 12 e 13 anni e una guida turistica di 60 anni), una ventina di feriti israeliani, una donna del Kenya, Mercy Mwagambo, che ha chiesto di essere curata a Gerusalemme per le gravi ustioni riportate, e circa 250 turisti reduci da una terrificante escursione sull'Oceano indiano.

LA RETE DEI RADICALI ISLAMICI NEL MIRINO DELL'INTELLIGENCE

# Il nuovo terrorismo globale rilancia il ruolo del Mossad

## L'Intifada ha portato alla ribalta i servizi di sicurezza interni come lo Shin Beth, ora tornano in campo gli uomini di Entebbe e Monaco

analisi

Flaminio Piccoli

GERUSALEMME

Il doppio attacco di Mombasa, cui ha fatto da cassa di risonanza l'attacco interno di Bèit Shean con i suoi 6 morti e una svolta, dicono in tutti i politici e tutti i commentatori israeliani; e anche la gente ripete, nella vigilia della festa anni tristi quest'anno, di Hanukkah, che se non ci sarà una risposta a questo fuoco terroristico concentrato in patria e fuori, a questa globalizzazione dell'odio, ogni ebreo nel mondo potrebbe essere in pericolo, ovunque, ad ogni latitudine. Anzi, dice il ministro degli Esteri Netanyahu al mondo, così come i terroristi cercano di abbattere i nostri aerei civili così potrebbero sparare domani su qualsiasi vostro velivolo. Un razzo a spalla costa poco, basta essere abbastanza crudeli e pazzi da usarlo. Quindi Israele si prepara a una svolta nella guerra al terrorismo, che passa dal confine locale a controbattere la minaccia globale. Non può blindare ogni israeliano e ogni ebreo in

giro per il mondo, e quindi agisce con l'intelligence, proponendo una joint venture contro il terrorismo a chiunque voglia parteciparvi. Netanyahu l'ha ripetuto al corpo diplomatico e Sharon ha già messo in moto i suoi. Anzi, l'ha già promesso: «La nostra lunga mano catturerà i terroristi e tutti quelli che versano il sangue dei nostri fratelli».

Il Mossad torna in azione sul piano internazionale come ai tempi di Entebbe e di Monaco, ovvero delle clamorose operazioni terroristiche dell'Olp negli anni '70 e '80; negli ultimi due anni è sempre impegnato come stato soprattutto i servizi dislocati nei Territori, lo Shin Beth e l'Intelli-

gence dell'Esercito, Aman. Ora, torna il Mossad. L'attacco subito a Mombasa rappresenta un gradimento superiore di attacco a Israele, perché proviene con tutta probabilità da El Qaeda o da organizzazioni di secondo livello che traggono un'ispirazione centrale da Bin Laden (qualcuno lo dice rifugiato in Somalia, ma comunque la sua diaspora post afgana è largamente africana) e si abbatte sull'aviazione civile di Israele oltre che sulla libertà di movimento degli israeliani nel mondo.

Non solo: l'enfasi dell'operazione la forza messa nella sincronizzazione dell'operazione aerea e dell'operazione hotel Paradise mostrano una determinazione strategica nello scegliere il terreno israeliano-ebreo come una sorta di prossimo attacco alle Twin Tower, ovvero un attacco stravagante e grandioso, capace, come le Torri Gemelle di travolgere, di confondere, di scandalizzare il mondo occidentale dandogli un senso di sconfitta e galvanizzando invece i suoi nemici; e nello stesso tempo, niente, da parte di Al Qaeda, può essere più redditizio di un attacco agli ebrei come forma di proselitismo di folla integralista

Il doppio attacco di Mombasa è stato percepito come una svolta: per Netanyahu «nessun ebreo è più al sicuro»



Investigatori israeliani partecipano alle indagini sull'attentato presso Mombasa. L'hotel colpito è stato completamente distrutto

islamiche e di parte del mondo arabo nell'imminenza dell'attacco a Saddam Hussein. I legami eventuali di Al Qaeda con i palestinesi e con organizzazioni locali sono adesso oggetto di attento studio; personale della Cia si è portato in Kenya e vi ha

incontrato gli uomini del Mossad per studiare il caso e l'azione.

Perché si pensa che sia stata Al Qaeda ad agire? Perché la retorica di Al Qaeda nell'ultimo anno si è molto basata sul conflitto arabo-israeliano e ha indicato gli ebrei in generale come abietti, infedeli, persecutori di palestinesi e occupatori di luoghi santi, mentre prima dell'11 settembre l'accento cadeva sugli Usa e la loro occupazione dei luoghi santi in Arabia Saudita e in questo la recente cassetta di Bin Laden a Al Jazeera è esplicita. In secondo luogo, l'attacco alla sinagoga di Jerba in aprile (21 morti) a vari tentativi falliti contro sedi diplomatiche israeliane mostrano la svolta culminata nell'attacco di Nairobi. E poi, la dimensione logistica del Kenya conta per Al Qaeda: a Nairobi fu portato lo

spettacolare attacco che uccise 219 persone e ne ferì 5000 nell'agosto del 98. Al Qaeda alligna in tutta la zona, e si allarga nella vasta popolazione musulmana dell'Africa dell'Est; la Somalia è un centro di reclutamento e di operazioni di addestramento, e lo è stato il Sudan.

Questi gruppi sono legati direttamente ai palestinesi? Difficile dirlo. Ma ci sono molti indizi interessanti soprattutto sulla rete internazionale del terrore che può connettere tutti i fili. Il punto di partenza lo fornisce il modo in cui l'operazione è stata rivendicata da una sconosciuta organizzazione autodenominata «Esercito palestinese». L'annuncio è stato dato da Al Manara, la televisione degli hezbollah, situata in Libano. Il modo in cui la cosa è stata affettuosamente annunciata, dava un'idea di grande vicinanza fra l'ideologia della tv e quella di chi aveva rivendicato gli attentati. Gli erano noti i contatti fra Al Qaeda e gli hezbollah: Bin Laden si è personalmente interessato all'organizzazione o vari contatti bilaterali a livello ufficiale, erano stati intrapresi. Si sa che gli hezbollah hanno perpetrato gli attacchi di Buenos Aires all'ambasciata israeliana nel 1992 e nella comunità ebraica, nel '94: in quest'ultimo morirono cento persone. E quando si dice Hezbollah, si dice denaro e ispirazione iraniana che passa attraverso la Siria e giunge in Libano.

Nelle nuove situazioni, dovranno essere riesaminati i ruoli degli attivisti di Al Qaeda giunti in Libano dall'Afghanistan e adesso dislocati nel campo profughi di El Hilwe, a sud di Sidone nel Libano, vicino al confine israeliano. Questa non significa implicazione palestinese diretta, ma certo un'ennesima verifica che il pacchetto terroristico è intero, ben stretto in mille fili intrecciati.



Un turista israeliano ferito nell'attentato di giovedì dopo il suo rientro a Tel Aviv

# Gli 007 d'Israele indagano sull'Imam Shee

## Il leader sciita è sospettato di legami con la rete dello «sceicco del terrore»

Yariv Gonen  
TEL AVIV

Giovedì pomeriggio, mentre a Tel Aviv il premier Ariel Sharon era a colloquio con il nuovo capo del Mossad Meir Dagan, gli agenti segreti israeliani erano già in piena azione nella rovina dell'Hotel Paradise colpito dal commando suicida e ai margini dell'aeroporto di Mombasa, da dove era partito l'attacco (fallito) contro un aereo charter della compagnia Ariya.

Lavorando giorno e notte con gli uomini della Fbi e del Cid, il servizio di informazioni del Kenya, hanno cercato di mettere a fuoco il profilo degli uomini che hanno partecipato alle due azioni congiunte e di risalire ai loro mandanti.

Ieri sul luogo degli attentati sono stati visti anche esperti dello Shin Bet,

il servizio di sicurezza interno israeliano che hanno maturato in questi mesi di infida una notevole esperienza per quanto riguarda la composizione degli ordigni, ed alcuni periti della polizia israeliana. La jeep Land Rover o Pajero che ha fatto irruzione nell'Hotel Paradise, è stato stabilito, disponeva di un ordigno di alcune decine di chilogrammi. Diversamente da quelli confezionati nei laboratori di Hamas, quella bomba non era stata imbottita di viti e di chiodi. Ai margini dell'aeroporto gli agenti kenioti hanno anche trovato sei colpi inesplosi destinati al lanciarazzi Sa-7 con cui si era tentato di abbattere l'aereo israeliano.

Si è quindi cercato di mettere a fuoco l'ambiente in cui potrebbe essere stato progettato l'attentato. Il primo indizio in Kenya resta lo sceicco Ali Shee, un imam che guida il Consiglio

dai predicatori del Kenya (Cipki). Secondo alcune fonti stampa, da dieci anni questa istituzione mantiene rapporti discreti con Al Qaeda.

Nel frattempo una seconda pista di indagine porta dal Kenya al Libano. Una delle ipotesi è che all'attentato abbiano preso parte esponenti Hezbollah: una formazione che negli anni Novanta ha saputo colpire dolorosamente obiettivi israeliani ed ebraici in Argentina. La prima rivendicazione (ritenuta poco attendibile) da parte di un fantomatico Esercito della Palestina è giunta dalla rete Tv di Hassan Nasrallah, al Manar.

Inoltre da tempo Israele segue, con crescente apprensione, l'ingresso alla spicciolata nel Libano meridionale una zona che si trova di fatto sotto l'egida degli Hezbollah, che vi svolgono attività di routine di carattere militare - di

elementi di Al Qaeda provenienti dall'Afghanistan. Si tratta di 150 uomini al massimo, presenti a Tiro, Sidone e nel campo profughi di Ein el Hilwe.

La lotta al terrorismo, anche per gli agenti del Mossad, diventa più complessa di giorno in giorno. Le attività di penetrazione - viene confidenzialmente spiegato a Tel Aviv - diventano ancora più intricate in zone dove il potere politico centrale è inesistente, oppure del tutto inesistente. E le attività del terrorismo islamico si moltiplicano a vista d'occhio. Al loro interno vengono «incanagliti» gli attentati come quello avvenuto giovedì in Kenya.

Dove sono le principali enclavi del terrorismo? Il Libano meridionale viene indagato come una zona che sfugge ormai al controllo del governo di Beirut, dove agiscono oltre agli Hezbollah e a varie milizie palestinesi anche

Al Qaeda (ancora in fase embrionale) e guardie rivoluzionarie iraniane. Nei giorni scorsi, in una conferenza a Tel Aviv, il generale Itai Ron-Tal ha avvertito che qualora la minaccia per Israele diventasse intollerabile, si renderebbe necessaria la ricorpazione militare di quella zona.

Altri paradisi per la Jihad internazionale sono ritenuti la striscia di Gaza e l'area giordana di Maan, oltre che ampie zone dello Yemen. Gli ideatori delle stragi di Mombasa potrebbero trovarsi in una qualsiasi di queste enclavi, da dove avrebbero modo di progettare nuovi attacchi.



PERO GLI ATTENTI AFIRICANI CATTALALLINE



Più controlli negli aeroporti statunitensi (nella foto il Kennedy di New York)

## Allarme missili negli aeroporti Usa Forse dispositivi militari sugli aerei

■ Allarme negli aeroporti Usa per la possibilità di lanci di missili a spalla contro velivoli di linea. L'ente federale per la sicurezza dei trasporti - la Transport Security Administration, responsabile per l'intera area all'interno dei perimetri aeroportuali - ha inviato una comunicazione formale a scali aeree e compagnie civili in tutto il Paese facendo presente il rischio del verificarsi di atti terroristici simili a quello avvenuto contro l'aereo israeliano dell'Arkia sui cieli di Mombasa. «Abbiamo compiuto i passi necessari affinché quanto avvenuto in Kenya non

venga sottovalutato in alcuna maniera», ha dichiarato il portavoce Robert Johnson, ammettendo che «siamo considerando questo tipo di rischio sin dall'inizio dell'anno». In particolare alcuni alti funzionari della Tsa hanno incontrato ieri rappresentanti di compagnie e scali aerei per suggerire «provvedimenti preventivi» da adottare in tempi molto stretti, sui quali prevale il riserbo più assoluto. È comunque noto che il momento di maggiore vulnerabilità è quello del decollo e dell'atterraggio. Una delle possibilità esaminate, secondo alcune indiscrezioni, è quella di dotare ogni aereo civile di un dispositivo militare capace di individuare un missile in arrivo e quindi di deviarne la traiettoria attivando particolari contromisure elettroniche. Fino a ora le

compagnie aeree hanno esitato a seguire questa strada in ragione degli altri costi: ognuno di questi dispositivi può comportare una spesa fino a un milione di dollari. Era stata l'Fbi, sei mesi fa, a sollevare per prima la possibilità di attacchi missilistici con armi a spalla tipo Stinger. Il lancio di un missile russo Sa-7 lo scorso 20 maggio contro un aereo militare americano mentre decollava dalla base di «Bin Sultan» in Arabia Saudita era stata per gli inquirenti la conferma che i terroristi erano intenzionati ad usare questo tipo di armi. I due lanciatori «Strella» abbandonati nei pressi dello scalo di Mombasa sono inoltre molto simili a quelli mostrati nei video di Al Qaeda ritrovati alcuni mesi fa dalla «Cnn» in un deposito in Afghanistan. [m.m.]

SECONDO IL VIMINALE I GRUPPI RADICALI PERICOLOSAMENTE ATTIVI

# «L'Italia a rischio di attacco islamico»

Nella relazione dei servizi al Parlamento non si esclude la possibilità di un attentato eclatante. La minaccia principale dai gruppi palestinesi. L'analisi tocca anche le «nuove forme d'illegalità» dei disobbedienti

Andrea di Robilant

ROMA  
Allarme del Viminale sul rischio di attentati anche in Italia. Gli esperti del ministero dell'Interno temono che la presenza crescente di «militanti radicali islamici» nel nostro Paese aumenti il pericolo di atti di terrorismo legati principalmente all'irrisolta questione israelo-palestinese.

Nella sua consueta relazione al Parlamento sullo stato della sicurezza pubblica nel Paese, il Viminale non parla in maniera esplicita di una minaccia di Al Qaeda, e individua invece nei gruppi palestinesi più oltranzisti (Hamas, Hezbollah) la minaccia più pericolosa sul nostro territorio. Ma negli ambienti della sicurezza si parla ormai apertamente di una possibile alleanza di convenienza tra Osama bin Laden e l'arcipelago del terrore palestinese, specie alla vigilia di una possibile guerra contro l'Iran.

Nel linguaggio asciutto e burocratico tipico di questi rapporti ufficiali, gli uomini del Viminale descrivono una realtà ormai so-

to gli occhi di tutti dopo l'11 settembre del 2001, e che il triplice attentato contro Israele di giovedì ha drammaticamente confermato: «Il terrorismo internazionale ha acquisito la capacità di colpire direttamente le società occidentali, esportando la violenza fuori dalle tradizionali aree di crisi e colpendo gli obiettivi remunerativi ovunque si trovino, con maggiori effetti, anche di natura psicologica, sulle popolazioni».

E l'Italia non può più considerarsi al riparo da simili atti di terrorismo. «C'è il rischio - si legge nella relazione - che anche nel nostro Paese vengano compiute azioni dimostrative o attentati volti a richiamare in maniera eclatante l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sul conflitto israelo-palestinese. L'aspetto più preoccupante del rapporto riguarda la facilità con la quale i «militanti radicali islamici» riescono, succedendo gli analisti del Viminale, ad insinuarsi e radicarsi nella società italiana, facendo proseliti, raccogliendo fondi e costituendo cellule integraliste in grado di offrire «sostegno politico e materiale» ai gruppi terroristici.

Queste cellule, prosegue la relazione, «spuntano e iniziative di propaganda politica intorno agli obiettivi e ai metodi della Jihad e alla raccolta di fondi verosimilmente dirottati per finanziare gruppi armati». Inoltre mirano a rafforzare la loro presenza sul territorio italiano infiltrandosi nei luoghi di culto per incrementare la formazione di cellule «criste», cioè formate «da islamisti provenienti da diversi Paesi».

In questo modo negli ultimi anni è sorto in Italia «un sistema di approvvigionamento palesemente illegale, costituito da forme di estorsione nei confronti dei correligionari, traffico di documenti contraffatti, spaccio di monete false, traffico di droga, riciclaggio e ricattazioni».

Tra l'altro proprio il modo in cui la presenza dei militanti islamici si è diffusa nel nostro Paese rende ancora più arduo il compito di monitorare questa nuova realtà. Ormai, spiega il Viminale, esiste una compenetrazione difficilmente distinguibile tra le iniziative umanitarie o di solidarietà religiosa e quelle di supporto ai combattenti islamici. A que-



Un momento delle indagini al Paradise Hotel distrutto dall'esplosione di giovedì: ci sono già stati dodici arresti

sto quadro già di per sé inquietante, dicono esperti di sicurezza, bisogna appunto aggiungere l'emergere di un fenomeno nuovo: la convergenza tra cellule che si rifanno ad Al Qaeda e che mirano ad un terrorismo globale, e le altre organizzazioni terrori-

stiche come Hamas, Jihad, la Brigata al Aqsa e Hezbollah, che hanno già un notevole radicamento nel nostro Paese. Nello stesso documento si indica che si disubbidienza una nuova forma di illegalità. «Nonostante la manifestata disponibilità al

confronto», si afferma, «a parte della nuova galassia antagonista» hanno iscritte le scelte di un nuovo modo di praticare l'illegalità e di contrapporsi in maniera diretta alle forze dell'ordine, attraverso la strategia della disubbidienza civile».

## «Saddam ha nascosto armi chimiche nelle case»

Paolo Mastrelli

NEW YORK

Gli ispettori dell'Onu ieri hanno analizzato il materiale raccolto nei primi due giorni di controlli nel disarmo in Iraq, e contano di riprendere oggi le verifiche sul terreno. Giovedì hanno visitato l'ex fabbrica di vaccini di al-Dawrah, dove in passato gli iracheni avevano prodotto il botulino e l'antrace. Gli esperti nucleari, invece, sono andati nello stabilimento industriale di al-Nasr, che ha le attrezzature per fare centrifughe necessarie ad arricchire l'uranio. Nella fabbrica di vaccini hanno trovato un frigorifero che conteneva materiali avariati, ora sottoposti ad esami, ma il responsabile della squadra di ispettori ha dichiarato che il sito sembrava ormai fuori uso.

Il ministero degli Esteri ne ha subito approfittato per attaccare il premier britannico Blair, perché nel dossier presentato poche settimane fa allo scopo di denunciare le attività di riarmo di Saddam, al-Dawrah era descritta come un'installazione attiva. Il «Times» e l'«Independent», però, hanno citato fonti di intelligence secondo cui il leader iracheno avrebbe fatto nascondere le armi ancora possedute nelle case dei suoi collaboratori e di cittadini comuni. Queste persone sono state costrette a cooperare, sotto la minaccia di ritorsioni verso le loro famiglie. I materiali chimici e biologici sono trasportabili, e possono essere occultati in semplici appartamenti o in fattorie, tra altre sostanze usate per l'agricoltura e l'allevamento. Blair sarebbe infuriato per la nuova tattica ingannevole di Saddam, e vorrebbe lanciare un appello alla popolazione e agli scienziati iracheni affinché rivelino i nascondigli agli ispettori.

Sempre ieri, invece, il governo tedesco ha comunicato a quello americano l'offerta di basi, spazi aerei e libero movimento di truppe in caso di guerra con l'Iraq, ma non ha specificato se questa disponibilità resterebbe anche in l'attacco scattasse senza l'autorizzazione dell'Onu. Gli ispettori intanto si preparano a bonificare i loro uffici, nel timore che ci siano microfoni spia, mentre il giornale del partito Baath, «al-Thawra», ha accusato Washington di voler interferire con i controlli per provocare la guerra.

PER LO SCRITTORE PACIFISTA ISRAELIANO L'IMPORTANTE E' NON PERDERE LA SPERANZA

# «Israele la nuova ragion d'essere di Al Qaeda»

Yehoshua: spegnere le fiamme per togliere ai terroristi i motivi per attaccare

intervista

Fabio Galvao

«ATTRAVERSIAMO un brutto momento: da una parte Al Qaeda sta scoprendo che la sua ragion d'essere può diventare una più mirata serie di attacchi contro Israele. Dall'altra c'è il risultato elettorale in seno al Likud per la scelta del candidato alle elezioni di gennaio: la vittoria di Ariel Sharon è la vittoria di un politico brutale, senza scrupoli, mentre Benjamin Netanyahu, se avesse vinto, sarebbe forse stato un avversario meno ostico per Amram Mitzna, il candidato laburista, sicuramente l'uomo di pace di cui il Paese avrebbe bisogno». Avraham B. Yehoshua, lo scrittore pacifista israeliano, non cede comunque allo scoramento: «L'importante è ricordare, ma sovente molti lo dimenticano, che i palestinesi possono in qualche caso essere nemici, ma restano sempre i nostri vicini di casa, con pieno diritto a un territorio in cui vivere».

Non la pare che la vittoria di Sharon, che a differenza di Netanyahu non nega l'esistenza di uno Stato palestinese, segni il prevalere nell'ambito del Likud oltre che nel Paese - di una linea che va verso la formazione di quello Stato?

«Devo sforgarmi francamente non so che cosa sia in realtà la differenza fra le espressioni «Stato» e «non Stato» attribuite a quelle due personalità politiche. Fintanto che le dichiarazioni non sono serie, perché di fatto lo Stato palestinese esiste già. Il primo accordo di Oslo lo indica: la zona A, formata dal 22 per cento dei territori. Comunque il problema non è l'esistenza di uno Stato palestinese, ma semmai di uno Stato palestinese

IL SONO A NETANYAHU

## Primarie, Sharon vince con il 56%

■ GIORNATA. Il premier Ariel Sharon è uscito nettamente vincente dalle elezioni primarie del Likud in cui ha riportato il 55,88 per cento dei voti. Il suo principale rivale, il ministro degli Esteri Benjamin Netanyahu, ha ottenuto il 40,08 per cento, mentre il candidato della corrente di estrema destra «Leadership ebraica» Moshe Feiglin ha raccolto il 3,3 per cento: il triplo di quanto gli era assegnato nei sondaggi. Un portavoce del Likud ha precisato che hanno preso parte al voto quasi la metà degli aderenti al partito: 146 mila su un totale di 305 mila. In un discorso ai suoi seguaci, Sharon si è detto fiducioso che, sotto la sua guida, il Likud riuscirà a vincere le elezioni politiche del gennaio 2003 e a raddoppiare la propria forza. Un sondaggio di opinione «cuius» del quotidiano «Haaretz» ieri sembrava confermare questa tendenza. Secondo il sondaggio, il Likud potrebbe ottenere nel prossimo parlamento 41 seggi su 120. Ne aveva 19 nel parlamento uscente. [Ara]



Lo scrittore israeliano Avraham B. Yehoshua in visita al ghetto di Venezia

«I palestinesi possono essere in qualche caso nemici ma restano sempre i nostri vicini di casa con pieno diritto a un territorio in cui vivere Sharon è rimasto il generale brutale della campagna del Sinai. Contro Netanyahu il laburista Mitzna avrebbe avuto più chances»

se troppo: nella lotta poteva essere brutale. Perciò il generale Ben Gurion ebbe a lamentarsi che c'erano stati troppi morti fra i siriani, i nostri avversari di allora. In realtà Sharon è rimasto il generale di allora, adattando le sue capacità al mondo della politica. E' un eccezionale manipolatore, un uomo senza scrupoli; a questo deve il suo successo».

Perché allora Sharon è diventato, non solo all'interno del suo partito, così popolare?

«La situazione in Israele è molto grave. Non c'è un successo negoziale per risolvere politicamente la crisi, c'è anzi un deterioramento; e lui sembra offrire, a una popolazione inorridita, l'unico modo sicuro per combattere il terrorismo palestinese. Sbaglia però, a mio avviso, dove dice che è impossibile negoziare sotto il fuoco nemico. In passato abbiamo ben negoziato con il

nemico mentre lo combattevamo: con i siriani, con i giordani, persino con gli egiziani».

Si avvicina il suo sogno del grande muro - in realtà un preciso confine - che dia pace e stabilità sia a Israele sia allo Stato palestinese?

«Si sta costruendo. Io spero che il nuovo leader laburista, Mitzna, conquisti abbastanza voti alle elezioni di gennaio da poter formare un solido blocco di opposizione. Questo costringerebbe Sharon a trattare con lui una coalizione come aveva fatto con Shimon Peres; e a quel punto Mitzna potrebbe esigere, per esempio, l'uscita della macchina d'occupazione israeliana almeno da Gaza, dove esiste già un vero confine. E se quell'esperienza funzionerà sarebbe poi possibile spingere Sharon a fare cose analoghe in Cisgiordania».

E se nel voto di giovedì avesse vinto Netanyahu?

«Ci sarebbero state più speranze per Mitzna alle elezioni. E poi non bisogna demonizzarlo, anche se sulla carta era lui a dire no allo Stato palestinese: non è un personaggio gradevole, ma quando era primo ministro è riuscito a fare un accordo con Arafat, l'economia tirava, soprattutto non osava fare ai palestinesi quello che sta facendo Sharon. Non dimenticava, insomma, che sono i nostri vicini, che con loro abbiamo una vita in comune».

Gli attacchi in Kenya sembrano aprire un nuovo fronte.

«Non è la prima volta. Basta ricordare l'attacco terroristico di Roma. Ma appare certo che Al Qaeda sta sfruttando la situazione per fare degli attacchi a Israele la sua principale ragion d'essere. Occorrerà affrontare questo pericolo con grande fermezza. Ma c'è un solo modo per ridurre i rischi. Quale?

SCOPRITE E GUSTATE  
IL BUON MONDO  
AGNESI & GIACCONE

PONTEDASSIO-IMPERIA



Non lo trovate nei negozi né nei supermercati!



LA VICENDA DEL SENATORE «RIFUGIATO» A PARIGI

Il presidente del Senato scrive al questore di Roma  
«Lino Iannuzzi è protetto dall'immunità europea»

L'amministrazione del Senato ha inviato al questore di Roma, Nicola Cavaliere, per incarico del presidente del Senato, copia dell'appunto informativo redatto dal capo del Servizio del contenzioso diplomatico e dei trattati del ministero degli Affari Esteri in merito allo status internazionale del senatore Lino Iannuzzi. In tale appunto si precisa che il senatore Iannuzzi «gode dei privilegi e delle immunità discendenti dagli incarichi ricoperti nelle istituzioni europee richiamate» (vale a dire nel Consiglio d'Europa e nell'Unione Europea Occidentale). «Ne deriva - continua l'appunto - che in tutti gli Stati membri del Consiglio d'Europa e dell'Ue il senatore Iannuzzi gode di una immunità assoluta dalla giurisdizione non potendo egli essere sottoposto in nessun caso ad alcuna misura restrittiva».



Il senatore Lino Iannuzzi

LA VIGILIA DEL VERTICE DI COPENAGHEN

Pannella: per l'allargamento dell'Ue è in atto  
un festival delle illegalità istituzionali

«Alla vigilia del vertice di Copenaghen siamo ormai ad un vero e proprio festival di illegalità istituzionali nella Ue al quale concorrono Consiglio, Commissione e Parlamento, il tutto senza vero dibattito politico ed una qualsiasi informazione dei cittadini europei». E quanto sostiene l'eurodeputato radicale Marco Pannella in una dichiarazione. Il Consiglio Affari Generali ha fissato d'imperio la data dell'allargamento, in violazione dei Trattati che prescrivono la consultazione del Parlamento Europeo. La data fissata è il primo Maggio 2004, cosicché i Paesi candidati all'adesione «parteciperebbero pienamente» alla Conferenza Intergovernativa del 2003 (in violazione dell'articolo 48 del Trattato dell'Ue) - dice Pannella - prima di essere diventati a pieno titolo membri della Comunità.



Marco Pannella

IN COMMISSIONE L'UDC MINACCIA DI SCHIERARSI CON L'ULIVO

# Per la crisi Rai i tempi si allungano

## E spuntano nuove complicazioni per la vicenda delle nomine

Maria Grazia Bruzzone

Situazione di stallo sulla Rai. Il presidente della commissione di Vigilanza Claudio Petruccioli, dopo aver visto Pera, ha incontrato Casini constatando che una risposta univoca al quesito che aveva posto sulla legittimità del cda è lungi dall'arrivare. Fra i presidenti delle Camere Pera e Casini sembra essere sceso il gelo, mentre il malumore dell'Udc si sposta su un piano tutto politico, «segnalato» dall'assenza dei due ministri cattolico-centristi Rocco Buttiglione e Carlo Giovanardi dal Consiglio dei ministri di ieri. Non una vera protesta, ma l'indicazione, appunto, di un malessere. Così, mentre il leghista Ettore Adalberto Albertoni ripete ai quattro venti che non si dimetterà mai da consigliere e Antonio Baldassarre si nega ai giornalisti ma interviene in quanto presidente della Rai a tutti gli effetti accanto a quello di Mediaset Confalonieri alla presentazione del codice di minoranza da parte del ministro Gasparri, nella Cdl si fa strada la sensazione che a sbloccare la situazione, usando fino in fondo le sue capacità di mediare mettendo in gioco i suoi



Claudio Petruccioli

rapporti interpersonali, possa essere solo il leader della coalizione. Vale a dire Silvio Berlusconi.

Un'impresa non facile eppure urgente. Sia per la Rai, che non può permettersi uno stato di crisi prolungato, sia da un punto di vista più generale, che politico immediato. Ipotizzare che il presidente Ciampi non sia particolarmente contento della situazione che si è venuta a creare al vertice della Rai,

L'EX DIRETTORE GENERALE COMMENTA LA CRISI

Agnes: rimpiango i miei tempi

«Rimpianto per quel tempo? Adesso sì. Li rimpiango anche come ascoltatore. Io sono stato insignito dell'Insegna di Cavaliere del Lavoro 16 anni fa. Il Capo dello Stato mi ha detto che allora vedeva spesso la televisione...». Così Biagio Agnes, storico direttore generale della Rai, ha commentato la grave crisi attraversata dall'azienda. Tomerebbe in Rai, come ha detto in una recente intervista? «È stata una bontà del giornalista», ha risposto l'ex direttore generale. Nei giorni scorsi Agnes aveva concesso un'intervista nella quale parlava della lottizzazione alla Rai: «Io - ha detto - praticavo una lottizzazione scientifica. Nessuno poteva indicarmi un solo nome: datemi tre o quattro nomi, dicevo. Però lo sceglievo e tentavo sempre di scegliere il migliore di quella rosa. Chiamavo i direttori di giornali e chiedevo referenze: è bravo questo? Io mi assegnavo questa libertà. Se c'è il manico, se la mano è ferma, tutti ti rispettano».

è ovvio: basta ricordare che il capo dello Stato sei mesi fa ha indirizzato alla Camera un messaggio forte sul pluralismo nell'informazione e dunque non potrebbe gradire colpi di mano o soluzioni unilaterali.

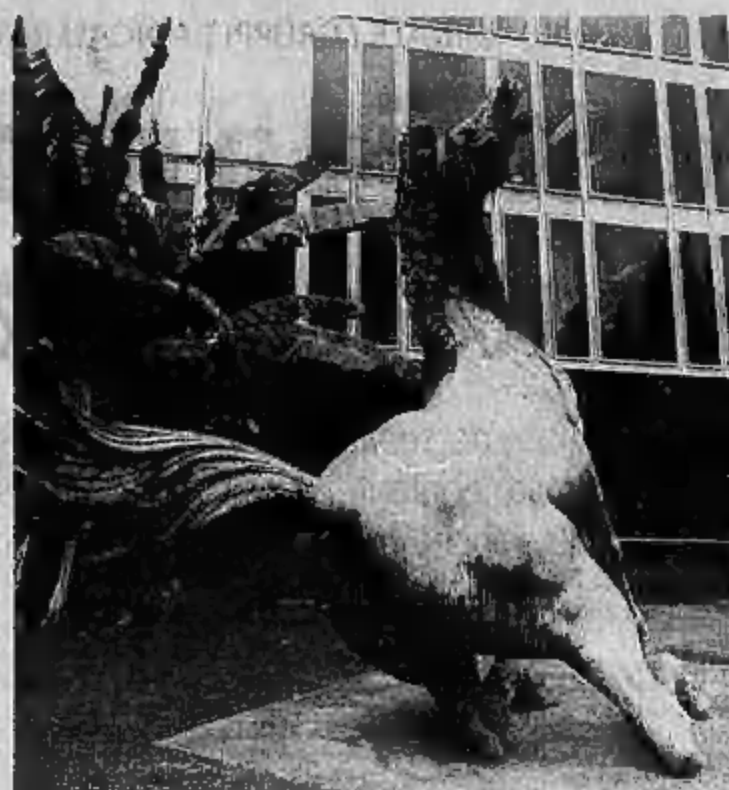
Casini appare fermissimo sulle sue posizioni, favorevoli all'azzerramento del cda. Chi conosce il presidente della Camera sa bene che non è il tipo che recepisce segnali intimidatori o diktat. In particola-

re alla vigilia del primo congresso dell'Udc. Non meno fermi sulle loro posizioni sono Fini e Bossi, che chiedono un puro e semplice reintegro dei tre consiglieri dimessi. Ma la prospettiva di un pronunciamento della Corte dei Conti, in pubblica udienza il prossimo 10 dicembre, sulla legittimità delle nomine fatte ormai dieci giorni fa da Baldassarre e Albertoni è sulla sponda di un cda a due, ha avuto un peso.

Convincendo l'inedito asse che la partita che sembrava essersi chiusa col vertice di maggioranza di qualche giorno fa potrebbe riaprirsi. Fra l'altro, la Corte dei Conti si è mossa su richiesta dell'Intesa fra le associazioni di consumatori, che si sono rivolti anche alla Procura generale e al Tar. E sul caso Rai potrebbero arrivare nuove sentenze.

Da notare poi che, perché le persone «designate» al vertice della Sipra diventino effettive, è necessario che l'assemblea dei soci (la Rai) nomini il nuovo cda della consociata, il quale a sua volta deve poi procedere alle nomine del presidente e del direttore generale. Un percorso che comincerà solo l'11 dicembre, data in cui è stata fissata l'assemblea dei soci. E l'aver scelto proprio il giorno dopo il pronunciamento della Corte dei Conti, mentre pare smentire d'improvviso l'inevitabilità delle nomine effettuate, segnala non una preoccupazione, certo una maggior cautela da parte dei consiglieri residui.

Martedì intanto la commissione di Vigilanza concluderà la discussione sullo stato della Rai e voterà i documenti presentati la settimana scorsa. E c'è il rischio che i parla-



L'ingresso della sede Rai di Viale Mazzini

mentari dell'Udc votino il documento della minoranza di centrosinistra che hanno già contribuito ad emendare e che martedì scorso non è stato votato solo per la mancanza del numero legale. «Come presidente esploro se vi siano le condizioni per arrivare a un documento che sia un pronunciamento unanime della commissione, e la quanto tale avrebbe un valore ben maggiore», spiega Petruccioli. Il quale, rileva-

to che l'attuale crisi Rai con le dimissioni della maggioranza del cda non ha precedenti, osserva che, in caso di reintegro dei tre consiglieri, difficilmente non cambierebbe nulla. «I tre nuovi - spiega - potrebbero infatti a ragione pretendere di esercitare la loro prerogativa, votando un nuovo presidente e un nuovo direttore generale. Il consiglio che ne uscirebbe sarebbe comunque diverso».

I VERTICI DEL CENTROSINISTRA NEGANO, MA DALL'INTERNO DELL'AZIENDA QUALCUNO POTREBBE CERCARE «SPONDE»

# Dentro o fuori? L'Ulivo alle prese col dubbio Cda

La disponibilità di Curzi ha allarmato molti, «Articolo 21» lancia appelli «a non entrare». La coalizione: non abbiamo tentazioni

retroscena

Fabio Martini

ROMA

Il compagno Curzi non aveva tentennato e tetragono si era messo a disposizione della «messa»: «Certo, che sono interessato ad entrare nel Cda Rai» - perché no - anche al fianco di Antonio Baldassarre e di Ettore Albertoni. Sarà l'antico realismo comunista alla Molotov-Ribbentrop: sarà il piacere di tornare a viale Mazzini, sta di fatto che la disponibilità manifestata martedì da Alessandro Curzi ha avuto sull'Ulivo lo stesso effetto di uno sciamano sismico. Nelle ultime 48 ore, nel quartier generale del centro-sinistra ci si è chiesti allarmati: vuoi vedere che nel clima da 8 settembre che circonda la Rai, magari si trova qualcuno disposto a «passare la linea»? Vuoi vedere che di slittamento in slittamento, si trovano due dei nostri disponibili a sostituire in corsa i dimissionari Zanda e Donzelli?

Certo, Francesco Rutelli e Piero Fassino hanno puntato tutte le loro «richesse» su Pier Ferdinando Casini, ma in politica non si sa mai. E d'altra parte, è come ormai nota a tutti che i due presidenti sono divisi proprio sul tema del reintegro: se fosse per Marcello Pera, i tre consiglieri dimissionari sarebbero stati già rimpiazzati. E così, giovedì mattina è partito un primo siluro contro i possibili «disertori». Si è mossa «Articolo 21», l'associazione più battagliera sui problemi dell'informazione, che ha lanciato un appello affinché «nessuno accetti di sostituire Zanda o Donzelli nel Cda minimizzando della Rai».

Sull'appello di Federico Or-

lando e Beppe Grillo, sono comparse le firme di alcuni dei personaggi chiave dell'Ulivo: Paolo Gentiloni, plenipotenziario della Margherita in campo Rai; Marco Minniti, dalemiano doc; Vannino Chiti, coordinatore della segreteria ds; Giovanna Melandri, ex ministro ai Beni Culturali veltroniana; Gloria Buffo, ala sinistra del corrente ds; Rosy Bindi. Dice il ds Beppe Grillo: «La società civile ogni tanto fa appelli ai politici per dirgli: "Siate retti". Bene, noi abbiamo fatto un appello molto banale per far capire che sarebbe grave se qualcuno si prestasse ad un reintegro. Lo farebbe a titolo privato, ma rappresenterebbe la sua famiglia: cosa nobile, ma un po' circoscritta...».

E alla fine proprio questa sembra essere la linea di Ds e

Margherita: fino a quando non si azzurra il Cda, noi restiamo sull'aventino. Il ds Paolo Gentiloni: «Il nostro non è avventismo, siamo in un atteggiamento battagliero. Le ragioni per le quali si sono dimessi tre consiglieri di amministrazione non sono così effimere da venir meno perché invece di Zanda, Donzelli e Staderini, compaiono Tizio, Caio e Sempronio. Se non ci sono risposte adeguate sul pluralismo, sulla concorrenza e sul futuro della Rai e non si cambiano i vertici dell'azienda, l'opposizione resta fuori».

Ma visto che al momento l'alleanza con Casini tiene, non sarà accettato l'allarmismo sui «disertori»? E Grillo, che da ex capo dei giornalisti Rai conosce l'azienda come pochi, fa capire dove nascono i timori: «La carne è debole e



Alessandro Curzi. Aveva detto: «Certo, che sono interessato ad entrare nel Cda Rai»

qualcuno troppo furbo dall'interno della Rai - attenzione, non da Camera e Senato - ha cominciato a telefonare per dire: "Se lavoriamo, ci fate sponda?" Ma stavolta - anche se fatico a convincere... mia madre - nell'Ulivo c'è finalmente univocità di vedute».

Ma se è vero che il centro-sinistra per ora marcia compatto, sull'opportunità dell'appel-

lo Orlando-Giulietti, non tutti sono d'accordo: «Appello indevole ma sicuramente un po' prematuro - dice Fabrizio Morri, responsabile dell'Area Informazione dei Ds - perché in certi casi si rischia l'autogol. Per la prima volta siamo riusciti a mettere in crisi il centro-destra sul tema dell'informazione, lo abbiamo fatto con una battaglia comprensibi-

bile alla pubblica opinione e ora dobbiamo concluderla la battaglia, mandando a casa l'intero Cda. Fare appelli di quel tipo rischia di allontanare l'obiettivo principale». E perché mai? Che male fa? Il motivo - dice Morri - è semplice: implicitamente si fa capire che un reintegro è possibile. Mentre tutto l'Ulivo pensa il contrario».

NUOVE RIVELAZIONI DEL PENTITO GIUFFRÈ: CI FU UNA VERA E PROPRIA TRATTATIVA

# «Accordi mafia-politica anche per il voto del '94»

Lirio Abbate

corrispondente da PALERMO

Il rapporto fra mafia e politica successivo al 1992 è stato descritto dal pentito Antonino Giuffrè, interrogato dalla Procura di Palermo nei giorni scorsi. Il collaboratore indica in particolare gli appoggi elettorali che il boss Bernardo Provenzano, il capo di Cosa Nostra, avrebbe ordinato a tutti gli uomini d'onore della sua latitanza. Giuffrè si spinge su grandi linee nel mondo della politica collusa con le cosche, fino ad arrivare ai giorni d'oggi.

Le notizie il boss le avrebbe apprese da una fonte privilegia-

ta che lui indica in Bernardo Provenzano. Il vecchio capomafia avrebbe detto al suo braccio destro di aver indicato, facendo una scelta oculata, i candidati da appoggiare alle elezioni politiche del 1994, con particolare predilezione a quelli del centro-destra. Sui nomi dei partiti destinatari del sostegno elettorale dei mafiosi vige il più stretto riserbo. In particolare il pentito avrebbe descritto nei dettagli quella che egli stesso definisce una trattativa con i politici in occasione delle elezioni politiche di otto anni fa.

Intanto la Procura di Palermo sta valutando l'ipotesi di aprire un fascicolo sull'appog-

gio elettorale che i boss mafiosi avrebbero dato nel 1987 al partito socialista. L'inchiesta scaturisce dalle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia, fra i quali Antonino Giuffrè e Angelo Siano. Il voltafaccia politico ordinato da Totò Riina è ricostruito da Giuffrè nel verbale dell'interrogatorio depositato nel processo d'appello al senatore Giulio Andreotti. «Martelli ed il partito socialista - dice il pentito - secondo quanto ci diceva Riina davano garanzie in favore delle esigenze di Cosa Nostra». «Ci sono state delle pressioni di Palermo - aggiunge Giuffrè - che hanno avuto dei contatti diretti con Martelli e che a sua volta ha

dato delle garanzie, ma vorrei sbagliarmi ma se ricordo bene dovrebbe esserci coinvolto qualcuno della zona di Brancaccio, vicino ai boss Graviano».

L'ex capomafia di Caccamo sottolinea che l'idea di Riina di far votare i socialisti era venuta al capo di Cosa Nostra per una questione di «impulso». «Dicevano che era una minaccia - afferma Giuffrè - con questa mossa Riina faceva due cose, da un lato minacciava i signori notabili della Democrazia cristiana, dall'altro cercava di mettere nuovi referenti. Era un discorso rivolto ad agganciare persone influenti di allora: Craxi e Martelli, in modo particolare del partito socialista.

Purtroppo la strategia non gli è riuscita e la spaccatura tra mafia e politica si è ulteriormente allargata perché successivamente troveremo una reazione sia della Democrazia cristiana, sia dei socialisti - contro di noi troviamo negli Anni Novanta Martelli e Andreotti. Il pentito sostiene che il delitto di Craxi si sarebbe impegnato personalmente a nome suo e del partito, nell'appoggiare Cosa Nostra».

Sulle elezioni del 1987 la Procura di Palermo, guidata all'epoca da Pietro Giannino, aprì un fascicolo che venne affidato all'allora sostituto procuratore Gianfranco Garofalo. L'inchiesta, contro ignoti, era partita da un esposto anonimo che segnalava l'appoggio dei mafiosi ai socialisti. Il fascicolo, al quale vennero allegati diversi articoli di giornale che denunciavano queste collusioni, venne archiviato.

# Trigliceridi, Colesterolo?

La risposta naturale è BLUE FISH 700 PLUS, l'integratore dietetico a base di Omega-3 e Gamma-Orizanolo, in grado di contrastare trigliceridi e colesterolo in associazione ad un corretto stile di vita.

Ricerche epidemiologiche ed studi clinici internazionali hanno ormai associato il ruolo fondamentale svolto dagli acidi grassi polinsaturi "Omega-3" nel favorire il benessere di cuore e vasi sanguigni. Il Gamma-Orizanolo si è rivelato utile nell'ambito della dislipidemia per aiutare a controllare il colesterolo. BLUE FISH 700 PLUS, a base di oli di pesce purificati e selezionati, apporta "Omega-3" titolati al 70% in EPA e DHA, Gamma-Orizanolo, Vitamina E e Vitamina B12. È un nutriente utile per il metabolismo lipidico, ossia per aiutare l'organismo a regolare l'impiego ed il trasporto dei grassi. La Vitamina E, grazie alla sua attività antiossidante, contribuisce a preservare inalterato l'olio di pesce. Per poter sfruttare appieno i benefici del prodotto si consiglia l'assunzione di 3 capsule al giorno ripartite durante i pasti principali per almeno 2-3 mesi.

Per le sue caratteristiche BLUE FISH 700 PLUS, può essere utilizzato quotidianamente. BLUE FISH 700 PLUS, non è un farmaco ma un integratore alimentare.

Testato, Efficace, Sicuro

IN FARMACIA

Numero Verde: 800-752508  
www.roeder.it  
e-mail: roeder@roeder.it





TRA GLI ALTRI C'ERANO BORRELLI, BRUTI LIBERATI, SPATARO E MONI OVADIA

Addio a D'Ambrosio, «commozione»  
in Procura a Milano

«C'è chi teme che, via lo e Borrelli, qualcosa cambierà. Non è così, perché la tradizione del confronto continuo, che ha dato forza agli uffici milanesi, si è ormai radicata e continuerà». Gerardo D'Ambrosio, da oggi ex procuratore capo di Milano, saluta la platea di magistrati e giudici riuniti all'Ateneo Magna della cittadella giudiziaria milanese nella cerimonia organizzata dall'Anm. C'erano l'ex pg Francesco Saverio Borrelli, il presidente dell'Anm Edmondo Bruti Liberati, i massimi esponenti del tribunale milanese, e alcuni avvocati, tra i quali anche Vittorio Dotti. Con un ospite come l'attore Moni Ovadia. Si è ricordato l'appassionato collega, e l'orgoglio per il suo «essere simbolo di indipendenza» nechieggiava nei discorsi di tutti coloro che, come Bruti Liberati, Armando Spataro e il presidente di Corte d'Appello Giuseppe Grechi, hanno preso la parola.



Gerardo D'Ambrosio

IL PRESIDENTE DI MEDIASET SUL CASO DI VIALE MAZZINI

Confalonieri: «Nessuna trattativa con Biagi  
ma se fosse toccato a me, lo avrei fatto lavorare»

«Tra Mediaset e Biagi non c'è in corso nessuna trattativa né potrebbe esserci visto che il giornalista ha ancora un contratto con la Rai». Lo ha detto il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri parlando con i giornalisti subito dopo la firma al ministero delle Comunicazioni del nuovo codice di autoregolamentazione tv e minori. «Su Biagi ho già detto come la penso. Se fosse toccato a me giudicare, io lo avrei fatto lavorare perché lo ritengo un professionista». Poi ha spiegato che andrebbe a vantaggio dell'intero sistema televisivo «una Rai più forte e un clima più sereno», quindi, presentando un codice di autoregolamentazione per la tutela dei minori, ha sottolineato l'importanza di uscire presto da questo «stato febbrile».



Enzo Biagi

IL PRESIDENTE EMERITO: SPESSO SENTO PARLARE DI COSE A SPROPOSITO

# Cossiga: «In Italia il vero federalismo non si farà mai»

«A parte il Belgio, non conosco Stati che hanno decentrato le loro funzioni. E poi da noi molte regioni sono soltanto artificiali. Stretto fra ex dc, An e Lega, Berlusconi dovrebbe alzare la voce»

intervista

Maria Teresa Meli

ROMA

**B**ERLUSCONI deve governare, sente che tutti sono federalisti, e quindi... Poi, dobbiamo essere onesti: lui ha messo su una coalizione in cui chi fa meno storia è la Lega, che ha chiesto solo questa cosa qui. Sorride, Francesco Cossiga, seduto su un divanetto nel salotto di casa, mentre parla della cosiddetta «devolution» a cui è, a dir poco, contrario. «Certo», riprende, «poi c'è l'Udc che frena sul federalismo, e An che frena sullo scioglimento del «cda» Rai. L'unico è il povero Berlusconi, che non può chiedere niente a nessuno perché tutti domandano a lui. Forse, però, se avesse già acquisito quel livello di cinismo politico che consente di avere la consapevolezza che il modo migliore per mantenere una poltrona è metterla in gioco e dicesse «se continuassimo così io porto il paese alle elezioni e ognuno d'ora innanzi andrà avanti con la propria forza», sarebbe oppresso da un minor numero di richieste».

Presidente, dunque lei è un antifederalista convinto? «Come ho già detto, non per pregiudizialità politica nei confronti del governo e della maggioranza, voterò contro la cosiddetta devolution. Voterò contro per ragioni di principio, di metodo e di merito. Anzi, innanzitutto per una questione di gusto. Con il centrosinistra, nella precedente legislatura, e con il centrodestra nell'attuale, quello che si è consumato è un errore semantico e un imbroglio semantico. Errore, se consumato in buona fede, imbroglio se fatto in cattiva fede. Nessuna di queste due riforme integra una forma qualsiasi di federalismo. Quando ero un giovane professore di diritto

costituzionale, se qualcuno mi aveva descritto come esempio di federalismo un ordinamento quale quello che risulta dalle modifiche apportate alla Costituzione dal centrosinistra e da quelle proposte dal centrodestra, io l'avrei bocciato».

Contrario per ragioni di principio, lei dice: quali?

«Io non ritengo che l'Italia possa mai essere una repubblica federale perché non vi sono né le basi storiche né quelle culturali. Infatti non si conoscono casi di Stati centrali che diventino federali. Solo il Belgio, che ha avuto sempre nel suo seno una comunità vallona e fiamminga. Tra l'altro in Italia, salvo alcune regioni, le altre sono artificiali. E' artificiale la Campania, dove Napoli non ha niente a che vedere con Benevento, che non ha niente a che vedere con Avellino, che a sua volta non ha niente a che vedere con Napoli. Il Lazio è un'invenzione, la Basilicata non si sa cosa sia, nella

stessa Lombardia, Bergamo e Brescia sono state inserite solo dopo il trattato di Vienna, perché prima erano territori di terraferma della Repubblica veneta».

Lei sostiene di essere contrario anche nel metodo e nel merito...

«Nel metodo, perché le federazioni nascono dal basso, non dall'alto. Nel merito, la riforma fatta dall'Ulivo è un pasticcio e dico pasticcio senza virgolette perché quello con le virgolette è un ottimo piatto tradizionale di alcune cucine. Non riuscirà a funzionare perché non si capisce chi è competente per che cosa. Il ddl del centrodestra, poi, non fa altro che complicare ulteriormente le cose: è un pasticcaccio brutto».

Devotion è un abito che Berlusconi ha dovuto pagare a Bossi?

«Io non do la colpa a Bossi di questa legge. Lui ha sempre



Francesco Cossiga, presidente emerito della Repubblica

parlato non di federalismo ma di devolution, che è il trasferimento di poteri statali a una parte del territorio» non a tutte le parti. Bossi ha pensato sempre a una devoluzione di poteri a quella che lui chiama Padania, ma si è scontrato con il presupposto delle altre forze politiche, che per il principio di egualian-

za hanno trasformato la devolution in federalismo. Ma in realtà questo ddl non è né federalismo né devolution. Anche perché nessuno pensa veramente al federalismo».

Nessuno? «Lei pensi al grido di dolore del mio conterraneo Pisani all'idea che le regioni abbiano la propria

polizia. Non vi è Stato federale dove gli Stati della federazione non abbiano una propria polizia. Sì, il grido di dolore del federalista Pisani contrario perfino alla creazione di un corpo di polizia regionale che non abbia competenze diverse da quelle dei vigili urbani. Oggi gli ho telefonato. Lui è un ragazzo sardo di campa-

## Devolution, la destra cauta sul progetto leghista

Fisichella: «La riforma penalizza tutta l'Italia». Mantovano: «No a nuovi corpi di polizia»

ROMA

La devolution continua ad infiammare gli animi. L'opposizione attacca, ma alcuni distinguono compiendo anche nella maggioranza. Soprattutto in An. Gianfranco Fini indirizza ai parlamentari del partito una lettera per spiegare che «in realtà si tratta di un progetto che non innova significativamente rispetto a quanto già contenuto nell'art. 117 del Costituzione, nel suo resto. Il sottosegretario all'Interno Mantovano, per esempio, dice no a nuovi corpi di polizia. Mentre Domenico Fisichella, vicepresidentale del Senato, boccia il pacchetto sostenendo che il paese non ha bisogno di riforme di questo tipo».

La devolution in materia di devolution

nella sicurezza - dice Mantovano - non sono semplici, si tratta infatti di fare scelte culturali e di principio. Quello che è sicuro è che non c'è necessità di creare nuovi corpi di polizia. L'esigenza, invece, è quella di coordinare meglio le forze in campo e garantire una migliore formazione degli uomini. Mantovano - che ha chiarito il suo pensiero in materia di devolution e sicurezza in un convegno a Pordenone sul futuro della polizia locale - annuncia un provvedimento in dirittura d'arrivo da parte del Viminale che disciplinerà la vigilanza privata. «Ad esempio non credo - dice - alla funzionalità di una polizia regionale che si occupi della microcriminalità. Non condivido, infatti, la distinzione tra micro e macro criminalità».

Fisichella boccia sia la devolution che la riforma presidenzialista su cui invece insiste il suo partito: «La riforma di Bossi penalizza tutta l'Italia nel suo complesso, non solo il meridione, perché si indebolisce il paese in un momento in cui gli appuntamenti europei esigono più che mai la presenza di una nazione forte e quindi unita». Quanto al presidenzialismo proposto da An, Fisichella si chiede: «Che cosa si intende, elezione diretta a suffragio universale del capo dello Stato o di quello del governo? Non si sa».

L'opposizione attacca. Per Piero Fassino, segretario Ds, «La devolution è più che altro una elva che Bossi usa propagandisticamente ma che non rappresenta un modo diverso di governare il paese e soprattutto

non contribuisce a dare al sistema dei enti locali maggiori poteri. Non ha nulla a che vedere con il federalismo. Chi si avventurano non uno ma 20 tipi di scuole, non uno ma 20 tipi di sistemi sanitari, e poi 20 polizie locali che non si sa bene che cosa faranno visto che abbiamo già i Carabinieri, la Polizia e la Guardia di Finanza». Per Enrico Letta, «sullo sfondo, dietro le quinte, c'è uno scambio tra devolution e presidenzialismo». Per Armando Cossutta, presidente dei Comunisti italiani, l'approvazione della devolution sarebbe una sciagura, il centrodestra, dice, promuoverrebbe subito un referendum. Per Dario Franceschini, della Margherita, un piccolo partito del 3%, come la Lega, tiene sotto scacco tutta la maggioranza».

Presidente, ma ci sarà pure un aspetto positivo nelle riforme federaliste del centrodestra e del centrosinistra.

«Sì, che con tutti i ricorsi sarà paralizzante l'attività della Corte Costituzionale. Questo, detto onestamente, è l'unico aspetto positivo, visto che ha cambiato natura ed è diventata un organo di partecipazione all'indirizzo di politica costituzionale dello Stato».

MACALUSO: MORO NON FU UCCISO SOLO DALLE BR MA DA UN INCROCIO DI INTERESSI ITALIANI, AMERICANI, SOVIETICI

## Riforme, centristi e Pezzotta ripartono da Saint-Vincent

Il leader della Cisl: «E se nello scambio con Bossi ci fosse la via libera a cambiare le pensioni?»

Gigi Padovani

inviato a SAINT-VINCENT

Le foto sono nell'atrio del Centro congressi di Saint-Vincent, un po' ingiallito. L'è un giovane Guido Bodro che apre il primo convegno, 1971. A fianco Enzo Scotti e Gerardo Biano applaudono Carlo Donat Cattin, anno 1981. Grandi sorrisi, nel 1989, per lo scatto che immortala l'elezione della sinistra sociale con D'Antonio e Martini. In platea si intravede un ascoltatore Martinazzoli, tre anni prima della fine dello scudo crociato. Poco più in là, Severino Citaristi - lo sfortunato tesoriere De protagonista di Tangentopoli - abbraccia Giulio La Ganga, il colonnello craxiano travolto anche lui dalla stagione degli avvisi di garanzia. Ma Citaristi e La Ganga non sono fotografie appese a un pannello. Giusti, calorosi, «che piacere rivederli dopo tanti anni». Severino, come sempre di ghiaccio: «Anche per me, davvero». Giusti: «Sono qui per caso, nell'albergo c'è un convegno sull'ambiente». Severino: «Io no, Forlani istruiva molto Donat

Cattin, non se l'è sentita di venire, lui si commuove in queste occasioni. Quanto a me, in questo seminario «bipartisan», come si dice adesso, sto bene, perché non ho scelto. Anche se vedo bene Casini, il miglior pupillo di Forlani: io che si sentono sempre...».

A dieci anni dall'ultimo di quegli incontri d'istinto tra le montagne valdostane in cui la classe politica democristiana decideva i destini del governo (durarono dal 1971 al 1992), Saint-Vincent torna nel panorama della convivenza politica per iniziativa della Fondazione Donat Cattin, che ha voluto questo incontro dal titolo impegnativo: «Dieci anni di politica e le Convinzioni per le riforme». Non ci sono soltanto reduci di una stagione passata. Oggi il convegno avrà il suo «clou» con gli interventi di Fini, Fassino, Martini, D'Antonio, Bondi, Bersano, Formigoni e si concluderà domani con Rutelli e Persi. Lo hanno organizzato gli exoristi di Donat Cattin, tre «garanti» divisi dalla «diaspora» Dc: Sandro Fontana (presidente Ccd, in posizione critica verso Politi e Casini), Giorgio



Emanuele Macaluso

Mario (Margherita) e il sindacalista Servino Pezzotta.

Il segretario della Cisl è qui per ribadire che il «sindacato non si fa tirare per la giacchetta», per spiegare che la sua è una élite autonoma, come dimostra la scelta di scendere in campo contro la devolution. A Scanzo Rosciate, provincia di Bergamo, da giovane iscritto alla Dc (lo fu dal '69 al

'88, quando era operaio tessile), Pezzotta imparava la politica in sezione. A Saint-Vincent dispensa sorrisi ai vecchi amici e spiega la minaccia di un referendum contro la riforma Bossi con un ragionamento tutto politico: «Perché Berlusconi e la maggioranza danno il via libera alla devolution? Cosa c'è sotto? Non credo soltanto al presidenzialismo. E se ci fosse in cambio il via libera alla riforma delle pensioni? Per questo noi vogliamo fermarli...».

Quindi, niente «Amarcord da prima Repubblica», come precisa il figlio del ministro Claudio, dirigente RaiUno, aprendo i lavori. Oltretutto, mentre da Roma arrivano le notizie sul nervosismo crescente dell'Udc, qui sembra di essere in un pre-congresso (con l'ala dei centristi «realista» verso il premier pronta a dar battaglia contro Casini). Il centro ci riprova? Di certo c'è una voglia di partiti, di discutere senza toni da guerra civile, di trovare «comuni» temi di riformismo (come dice Mario) che non si respirava da molti anni. In apertura si è parlato del passato.

Gianni Baget Bozzo per Forza Italia e Emanuele Macaluso (Dc riformista e scomodo) che sulla sua rivista «Le regioni del socialismo» ha spesso trattato questi temi) hanno duellato amabilmente sulla ricostruzione degli anni dell'egemonia democristiana. Con don Gianni a dimostrare che la sinistra sociale affonda le sue radici nel giustizialismo di Tommaso d'Aquino e Macaluso a difendere la Dc e «cinquant'anni di vita politica italiana, rappresentata come se fosse una guerra di uomini dediti a rubare». Macaluso ha concluso con un'analisi-choc sulla morte di Aldo Moro (l'unico con cui Donat Cattin si legò), che nel 1978 non fu ucciso solo dalle Br, che pure fecero l'operazione, ma da un coacervo di interessi, di gruppi di potere americani, italiani e sovietici che volevano bloccare la situazione nel nostro Paese. Da quel delitto si spingeva anche l'implosione del sistema politico italiano con la crisi del '92, che fu anteriore a Tangentopoli, e dalla quale in dieci anni l'Italia non è ancora uscita. Oggi si vedrà se davvero stiamo punto e a capo».

SCOPRITE E GUSTATE  
IL BUON MONDO  
AGNESI & GIACCONE

PONTEDASSIO-IMPERIA



Lo potete ottenere solo per posta o al telefono.

Lo riceverete velocemente e direttamente a casa Vostra!

Con un utile e bel regalo di benvenuto!



INIZIATIVA DI AMNESTY E DELLA COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

Giornata mondiale contro la pena di morte  
Sessanta città illuminano un monumento-simbolo

In ricordo della prima abolizione della pena di morte nel mondo occidentale, concessa dal Granducato di Toscana il 30 novembre 1786, si celebra oggi la Giornata mondiale contro la pena di morte. Organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio, con l'appoggio delle principali ong impegnate in questa lotta, ha raccolto l'adesione di 60 città, che illumineranno ciascuna un monumento simbolo come segno silenzioso di protesta. Oltre Roma, dove il Colosseo viene illuminato ogni volta che una pena capitale viene commutata, si accenderanno luci a Barcellona, Bruxelles, Vienna, Copenhagen, Ginevra, Dublino, Santiago, Stoccolma, New York.



Luci al Colosseo contro la pena di morte

«NON HO IL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATICO»

Ugo Gussalli Beretta: non farò l'ambasciatore a Washington

È amico del presidente Bush, ma non per questo andrà a vivere a Washington come ambasciatore d'Italia. Ugo Gussalli Beretta, 64 anni, presidente della più antica fabbrica d'armi del mondo, smentisce le voci che lo danno in partenza per la capitale americana. Da Parigi, dove inaugura il primo show room di abbigliamento e accessori in Europa, ha detto: «Non sono disponibile, ho un'azienda da seguire». Non ho il profilo professionale dell'ambasciatore. Quanto all'idea del presidente del Consiglio Berlusconi di organizzare una diplomazia italiana più attenta ai bisogni delle imprese, ha detto: «Mi auguro che ci riesca, ne abbiamo bisogno. Gli altri Stati sostengono con forza l'export della propria industria militare. L'Italia no».



L'industriale Ugo Gussalli Beretta

«UN APPUNTAMENTO CON LA STORIA CHE ALLUDE AL DESTINO STESSO DEL CONTINENTE»

# «Nessun ritardo lecito nell'allargamento Ue»

## Ciampi al governo nel vertice al Quirinale: una sfida che richiede coraggio

Emanuele Novazio

**ROMA**  
I lavori della Convenzione per le riforme istituzionali dell'Unione europea e la Conferenza intergovernativa che ne trarrà le conclusioni, il vertice comunitario in programma il 12 e 13 dicembre a Copenhagen, la preparazione del semestre a presidenza italiana che scatterà il prossimo luglio e che potrebbe chiudersi con un secondo Trattato di Roma, atto di nascita della nuova Europa allargata a dieci Paesi che proprio nella capitale italiana sarà varata fra poco meno di due settimane. È stato di forte

sostanza a partecipazione, ieri mattina, il vertice informale sull'Europa convocato da Carlo Azeglio Ciampi al Quirinale subito dopo la cerimonia per la consegna delle onorificenze a 25 nuovi Cavalieri del Lavoro: accanto al presidente della Repubblica c'erano il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, il vice presidente Gianfranco Fini, il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta e i ministri Franco Frattini (Esteri), Antonio Martino (Difesa), Giulio Tremonti (Economia) e Rocco Buttiglione (Politiche comunitarie). A differenza degli appuntamenti analoghi convocati in preparazione dei summit

di (quello di ieri è stato il settimo vertice sull'Europa che Ciampi ha riunito dall'inizio della sua presidenza), la riunione nasceva con due intendimenti soprattutto: fare il punto sulla posizione italiana alla Convenzione (dove Fini rappresenta il nostro governo) all'indomani della presentazione del documento italo-spagnolo sulla riforma delle istituzioni europee che prevede il rafforzamento del Consiglio, l'elezione di un suo presidente accanto a quello della Commissione e il ricorso al voto a maggioranza. E fare una forte pressione sui tempi, in modo che il trattato costituzionale

della nuova Europa sia contestuale all'allargamento e il nuovo trattato possa essere firmato durante il semestre italiano. L'Italia avrà insomma una particolare responsabilità, nei prossimi mesi. A Berlusconi e agli altri rappresentanti del governo, Ciampi ha ribadito un concetto già sottolineato nell'incontro con la delegazione del Ppe nella Convenzione: nei momenti di decisioni cruciali, l'Europa ha vinto soltanto quando i suoi leader hanno mostrato di avere coraggio nelle scelte fondamentali del processo di integrazione. Non a caso, il Presidente della Repubblica ha illustrato i contenuti

della lettera inviata ai colleghi degli altri cinque Paesi fondatori della Comunità europea (oltre all'Italia, Francia, Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo) nella quale si sottolinea la «responsabilità morale» dei sei perché i lavori della Convenzione si chiudano con l'ingresso dei dieci Paesi nell'Ue. Nessun ritardo è lecito, è la sostanza del messaggio del capo dello Stato, quando «non in gioco appuntamenti con la Storia che - è il caso dell'allargamento - alludono al destino stesso del nostro Continente».

Per questo bisogna dare slancio alla Convenzione, è il messaggio del Quirinale: l'Unione è come «un convoglio ferroviario in movimento, con 15 vagoni trainati da una motrice progettata quando i vagoni erano solo sei, e dopo, solo «revisionata». Ma oggi siamo in procinto di agganciare altri dieci vagoni», afferma il presidente della Repubblica. Berlusconi concorda: «L'Unione europea deve darsi una nuova organizzazione per evitare di trovarsi paralizzato dal suo stesso successo con l'adesione dei nuovi membri», scrive in un messaggio ad Antonio Tajani, vice presidente del Ppe, in occasione del convegno «L'Europa che vogliamo» in corso a Roma. I mutamenti

conseguenti all'allargamento della Nato e dell'Ue, sottolinea Berlusconi, ci pongono dinanzi a «nuove sfide» e rendono indispensabile «un ripensamento dei compiti e del funzionamento delle istituzioni che hanno garantito mezzo secolo di pace e di prosperità» al nostro Continente: è arrivato il momento di fare un salto di qualità - avverte il presidente del Consiglio - e di rivedere «un meccanismo istituzionale che, nonostante le riforme e gli adeguamenti successivi, si impenna ancora su meccanismi pensati per una Europa a sei». L'impegno sarà verificato a breve.

IL PROGETTO SARA' ILLUSTRATO IL 5 DICEMBRE ALLA CONVENZIONE COME CONTRIBUTO AL NUOVO TRATTATO COSTITUZIONALE DELLA UE

# Prodi presenta la sua Grande Europa senza il presidenzialismo di Giscard

## «Un leader eletto dall'Europarlamento per parlare con una sola voce»

retroscena

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

**L**A Grande Europa secondo Romano Prodi. Un'Unione di Stati e di popoli che conservano la loro sovranità, che non si annullano nel calderone di un «super-Stato» ma mettono in comune ambizioni economiche e politiche. E affidano tutto quello che vogliono fare insieme a un «esecutivo forte, guidato da un presidente che è eletto dal Parlamento europeo e ne ottiene la fiducia. Con una formazione di commissari meno numerosa e più efficiente. Con un «segretario dell'Unione» designato dai governi, ma che fa parte della Commissione e assicura alla Ue quella «voce unica» in politica estera e di sicurezza indispensabile per dare agli europei il posto che meritano sulle scene mondiali e che ancora non hanno.

dei voti dovrebbe ricevere anche l'appoggio di una parte dell'opposizione. E questo ne accentuerebbe la legittimazione democratica.

Non solo. Dovrebbe essere «pre-designato» durante la campagna elettorale dai diversi schieramenti che si presenterebbero al voto già con un nome per la presidenza della futura Commissione. Probabilmente, nella pratica, i nomi finirebbero per essere «libri»: uno del fronte del centro-destra, l'altro di quello del centro-sinistra. Un modo per aumentare anche l'interesse attorno alle elezioni europee affidando agli elettori la possibilità di scegliere il capo dell'esecutivo. Il presidente, poi, dovrebbe ricevere una doppia fiducia: quella dell'Europarlamento e quella del Consiglio che rappresenta i governi. A questo punto potrebbe scegliere i suoi commissari per poi tornare di fronte al Parlamento e ottenere la fiducia per la Commissione.

Un'altra novità riguarda proprio la Commissione. Sarebbe composta da non più di 15 membri (adesso sono 20) e questo - considerando che la nuova Ue sarà a 25 Stati - significa che non tutti i Paesi membri avrebbero un loro «ministro» nell'esecutivo europeo. Per scegliere anche questo nodo, Prodi propone un rimpostato a metà mandato - dopo due anni - mezzo dei cinque della legislatura - in modo da consentire delle turnazioni nazionali. Non ci sarebbe alcuna rotazione, invece, per l'inedita figura del «segretario dell'Unione» che sarebbe l'unico componente della Commissione scelto direttamente dai governi nazionali, con l'accordo del presidente.

Il segretario dell'Unione sarebbe una specie di segretario di Stato all'americana. Fonderebbe in sé i compiti oggi svolti dall'Alto rappresentante della Ue per la politica estera e la sicurezza - lo spagnolo Javier Solana - che è espressione del Consiglio e dal commissario per le relazioni internazionali - l'inglese Chris Patten - che fa parte dell'esecutivo.

Il segretario dell'Unione avrebbe una doppia funzione: un doppio referente. Potrebbe, forse, avere anche il ruolo di vicepresidente della Commissione, garantendo ulteriormente gli Stati nell'equilibrio dei poteri.

In campo economico, Prodi propone di aumentare il coordinamento delle politiche dei singoli Stati membri. Assegnando alla Commissione anche la rappresentanza della moneta unica a livello internazionale - affiancando così un'autorità politica alla Banca centrale europea - e trasformando le attuali raccomandazioni dell'esecutivo in «proposte» che avrebbero carattere più vincolante per i Paesi dell'Unione.



Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

nazione semestrale (o annuale) per consentire a tutti i Paesi membri di esercitare la guida della Ue. I Consigli specifici, invece, avrebbero una presidenza più stabile: almeno un anno, o anche di più.

Presidenza che ogni Consiglio eleggerebbe al suo interno. Con attenzione, naturalmente, alle rappresentanze nazionali per evitare che alcuni Paesi possano fare la parte del leone. E, a proposito di voti nel Consiglio, la proposta Prodi spinge per adottare a maggioranza il massimo delle decisioni. Ma anche qui con una novità: la maggioranza dovrebbe essere «dei Paesi e dei popoli». Non soltanto per rispettare la formula dell'Europa come Unione di Stati e di popoli. Ma per evitare che una maggioranza numerica dei 25 Stati membri possa essere composta da una «minoranza» di piccoli Paesi che non rappresentano la maggioranza della popolazione europea.

Tutta questa architettura è proposta non per la Commissione che uscirà dopo le elezioni europee del giugno 2004; non ci sarebbe materialmente il tempo per approvare la riforma costituzionale. Questo significa che la prima Commissione del dopo-Prodi sarebbe inevitabilmente una Commissione-ponte. Oppure si potrebbero immaginare «prologhi». Ma qui si entra davvero nel campo minato delle ipotesi. Anche perché il progetto di Romano Prodi si scontra con quello dell'agguerrito fronte dei Paesi che sostengono il «super-presidente dell'Europa». E la battaglia non è nemmeno cominciata.

Con i confori della Fede è mancata

Nini Gloria Repetto

La annunciano i figli Francesco con Daria Bonelli, e Carlo Alberto con Maria Clotilde Gilardi, e i nipoti Anna Ulla, Carlo, Francesco e Costanza, nipoti, cugini e parenti. Un particolare ringraziamento ai dottori Urbino e Niretti della Molinette per le cure prestate. Un grazie anche ad Anna per l'affettuosa assistenza. Funerale sabato 30 ore 14 parrocchia della Crocetta. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di San Paolo Solbrito.

— Torino, 28 novembre 2002.

Condomini, inquilini, custode, amministratore di via Torricelli 13, partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Vigenti partecipa con affetto al dolore dell'amico Francesco.

I collaboratori dello Studio sono vicini al nostro Gloria per la perdita della MAMMA.

Il nostro Pier Luigi Bellinetti e la mamma sono affettuosamente vicini all'amico, collega e Maestro Franco per la scomparsa della MAMMA.

La Teksid S.p.A. - Amministratore Delegato, Comitato Direttivo, Dirigenti e Collaboratori tutti - presentano con profondo cordoglio al dolore del dott. Carlo Alberto Gloria per la scomparsa della madre signora

**Nini Gloria Repetto**  
— Torino, 30 novembre 2002.

Sono vicini ai dott. Carlo Alberto Gloria:

Paolo Airoldi  
Gianfranco Barbera  
Massimo Boerio  
Silvano Buson  
Luca Cominetti  
Giuseppe Comenetti  
Maurizio Cresto Ferrino  
Luciano Curi  
Christian Laforet  
Patrick Lagardette  
Roberto Lonardi  
Bruno Lorini  
Stefano Maggi  
Andrea Marro  
Roberto Naldi  
Rocco Nole  
Ramona Petiti  
Riccardo Purificato  
Gianfranco Rebudengo  
Franca Rotato  
Pasquale Rossi  
Massimo Sandrone  
Guido Serravalle.

La Teksid Aluminium S.p.A. - Presidente, Amministratori Delegati, Comitato Direttivo, Dirigenti e Collaboratori tutti - presentano con profondo cordoglio al dolore del dott. Carlo Alberto Gloria per la scomparsa della madre signora

**Nini Gloria Repetto**  
— Torino, 30 novembre 2002.

È mancata

**Rosa Clairol ved. Vignetta**  
ex commerciante  
di anni 88  
La annunciano: figli e parenti tutti. Funerale il 30 novembre alle ore 14,15 nel Duomo di Chieri.  
— Chieri, 30 novembre 2002.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Luisa

Mansetti in Rossi  
(Marisa)

Il nostro Pierangelo ed i figli Elisabetta Elena ed Alberto desiderano ringraziare per la serietà professionale e per la profonda umanità dimostrata, il dr. A. Comandone, il dr. C. Oliva e l'intera équipe medica ed infermieristica del reparto Oncologico dell'ospedale Gramaglia di Torino, il dr. Sergio Cavallero, il dr. F. Peroni e l'intera équipe medica ed infermieristica del reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Gattinara (VC).

— Poggio, 30 novembre 2002.

È serenamente mancata il

**dott. Edoardo Hosmer Zambelli**

Ne danno notizia Gemma con Francesco, Adria con Daniele e Stefano, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali saranno celebrati lunedì 2 dicembre alle ore 8,45 nella chiesa SS. Nome di Gesù, c.so Nervi, Margherita 70. Non fiori ma offerta alla Fondazione Faro o all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

— Torino, 29 novembre 2002.

È serenamente mancata all'affetto dei suoi cari il

**dott. Lorenzo Bottinelli**

L'annunciano la moglie Elsa, i figli Paola, Gianni, Carlo; Giulia Davide Stefano; la sorella Mari, le cognate i nipoti: Ilana, Ivana Alessandra e cugini tutti. Funerale oggi 30, 10,30 in S. Croce, piazza Fontanesi.  
— Torino, 29 novembre 2002.

«Niente laila più come prima...»

È mancata il ragazzo più caro del mondo

**Matteo Guazzora**

Mamma, papà, Giulia, mamma, zii, cugini e tutti i suoi cari. Si ringrazia il personale dell'O.R.M. di oncologia-ematologia e volontari U.G.I. per la professionalità, la dedizione, l'affetto dimostrato. Il funerale sarà celebrato nella parrocchia San Giacomo, via Damiano Chiesa 53; lunedì 2 dicembre ore 9. S. Rosario domenica 1 ore 19,30 in parrocchia. Non fiori ma donazioni all'U.G.I. presso ospedale Regina Margherita. Per informazioni O.F. San Matteo 011 89.87.696.

— Torino, 29 novembre 2002.

È mancata

**Giuseppe Del Giudice**

anni 75  
Con dolore lo annunciano la moglie Vittoria, i figli Francesca e Carlo con rispettive famiglie; la sorella Anna e parenti tutti. Funerale lunedì 2 dicembre alle ore 10 cappella ospedale Mauriziano. Non fiori ma offerta all'Associazione Medici senza frontiere. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 novembre 2002.

On.Fun. Donus - Tel. 011 2482793

La sorella Anna con Vito ed i ragazzi incrociati e costernati piangono la perdita del caro BEPPE.

Vi siamo vicini. Un abbraccio, Erica, Fabio, Maria.

È mancata

**Renata Cortesio in Bianco**

lasciandoci per sempre il suo amore e la sua gioia di vivere. Lo annunciano il marito Mauro, i figli Corrado e Franco con Vita e Maria, i nipoti Luca, Marco, Francesca e Matteo. Un ringraziamento particolare a Mildred. Funerale alle ore 11 di sabato 30 novembre, chiesa parrocchiale di Ospedaletti.

— Ospedaletti, 28 novembre 2002.

Si uniscono al grande dolore Rosa Bianco e i nipoti Michela e Paolo.

Sergio, Anna, Erica Candelieri sono vicini con affetto al cugino ricordando RENATA.

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Nervi**

(ex capostalla Istituto zooprofilattico Torino)  
Ne danno il triste annuncio: la moglie, i figli, le nuore e gli adorati nipoti. Funerale lunedì 2 dicembre alle ore 10 parrocchia di San Gato Bertola. Non fiori ma offerta all'Associazione F.A.R.D. di Torino, c/cp 33551100.

— Torino, 29 novembre 2002.

È mancata

**Francesco Piana**

Lo annunciano: moglie Anna, figli Piero, Franca, Gianni, parenti tutti. Funerale sabato ore 14,45 parrocchia San Giuseppe Arbugliano.

Fabrizio e Paola Audino partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

**prof. Bruno Piombo**

— Rivoli, 29 novembre 2002.

ANNIVERSARI

1927 2001

**Armida Guglielmino**

Sai sempre con noi.

1904 30 NOVEMBRE 2002

**Carlo Ranieri**

Generale di Divisione degli Alpini. Ti ricordiamo oggi e sempre. Francesco, Umberto, Luisa, Livia, Fulvia, Gianni.

1994 2002

**geom. Giovanni Bassani**

Ti pensiamo sempre con tanto affetto. Germana e Beppe.

1993 2002

**rag. Carlo Chiesa**

Ricordandoti. Avvigiana, 30 novembre 2002.

1908 4 DICEMBRE 2002

**Carlo Alberto Bordogna**

Presente accanto a noi nel pensiero di ogni giorno e vivo nei nostri cuori. Ti ricordiamo nel 4° anniversario con immenso rimpianto, i tuoi cari: S. Mese a Cunico d'Asli domenica 1° dicembre ore 11 e a Torino mercoledì 4 dicembre ore 18 chiesa della Crocetta.



# Spiando la grande piena nel Polesine «Un amore-odio per il Po dei disastri»

di **PIETRO DI NINO**  
inviato a OCCHIOBELLO (Ravenna)

**B**ASTA un'occhiata, si è nati da questa parte e si è cresciuti a pane ed acqua. Acqua del Po, intendendo. E allora, questa del 2002 è una piena buona. Non farà disastri, non è mica come quella del '51. Quella sì, è stata un'alluvione vera, altre sono piene normali, con il fiume che si allarga nelle golene, o tutto va bene.

Così si discute dalle parti di Occhobello, cioè Polesine, saggiando le acque che scorrono veloci verso il delta, a chiedendo notizie di quello che succede a monte, nel Mantovano e nel Reggiano.

Sfondato a Torriana? Bene, siamo tutti più contenti. Pazienza per chi vive in golena: lì non si deve stare, si tengono campi e frutteti e basta.

Infatti, a Fogolino di Luzzara hanno sgomberato cose e persone e hanno aspettato la piena, che si è allargata dove era previsto che si allargasse, e tutto è finito lì. A Borgoforte tutto era pronto, il ponte presidiato dai carabinieri, i volontari in attesa, vicino agli attrezzi e ai sacchi di sabbia.

La piena è passata via, e non è successo quasi niente, anche grazie alla fuoriuscita di 5-7 milioni di metri cubi di acqua, a notte negli arginelli golonali del Reggiano, spiegava Demetrio Egidi, responsabile della Protezione civile dell'Emilia Romagna.

Il Po ha trovato il suo sfogo naturale, e man mano che si sfogava perdeva di portata e di forza. Da Gualtiera in avanti, seguendo le anse e gli argini, ieri era tutta una sfilata di masserizie e attrezzi agricoli in bell'ordine.

pioppeti allagati a valutare il fiume. «Va giù bene, va tutto bene, se continua così fino a Occhobello...».

Il ponte di Occhobello è un punto cruciale. Da qui si capisce se la piena, o se sarà una scelta, quella che arriva tutti gli anni, più o meno.

«Guardi l'acqua. Fa paura, secondo lei? A no. Io sono di Silenà, io ho la memoria del fiume». Questo che parla si chiama Ermes Brigo, 61 anni, agricoltore in pensione e perciò qui fisso sull'argine da ieri mattina, a guardare come va. E come va? Al vento

**Gli anziani ricordano la catastrofe del 1951**  
«Era notte. Di colpo il fiume è arrivato fin qui e ha riempito le nostre case fino al soffitto»

tira giusto, tira verso il mare. Diversamente, il rischio che il mare non riceva bene il Po, è allora si che sono guasti.

Ma il vento è giusto, e c'è persino il sole, così che l'argine di Occhobello è pieno di uomini e donne. Ricordano il disastro del '51. Brigo ad esempio aveva solo 10 anni, allora, ma ricorda tutto benissimo. «C'era il genio civile, all'epoca, che lavorava sugli argini. Ma non è servito a niente. Di notte, di colpo è arrivata l'acqua, e ha riempito la nostra casa fino al soffitto. Ieri ho visto in televisione quello che è successo a Pordenone, e le dico che è uguale a quello che è successo a noi. Ma

allora non c'era presidiare, il massimo il parroco suonavano le campane. Noi abbiamo avuto i morti».

«poi si hanno mandato in vacanza tre mesi, però, gli amici Giovanni Magagnoli. Tre mesi sfollati a Sanremo, grazie alla Carla, noi tutti i bambini della alluvione...». Ma ora un'altra cosa, nel '51: «innanzitutto questo argine non c'era. Cioè, c'era ma era più basso di almeno due metri. Dopo l'hanno alzato, dopo».

Il Mulino sul Po, locale tipico a base di pesce, è chiuso per acqua alta, un cartello, tra gli alberi aspiando

**«Ha sfondato a Torriana? Bene, siamo tutti più contenti. Pazienza per chi vive in golena: lì non si deve stare, si tengono campi e frutteti e basta»**

alle catene. Riaprirà quando sarà passata la piena. Basta pulire via il fango, basta un giorno di lavoro. «Io penso che «quindici giorni fa eravamo seduti qui e dicevamo "il fiume è quasi secco". E' bastata un po' di pioggia, ma non qui: su dai laghi lombardi, che poi riversano tutto a noi».

Lontano, sul limite dell'acqua, si vede correre una grossa nutria, indaffarata e perfettamente a suo agio. «E' tutta colpa di quella bestia se poi succedono i disastri. Le nutrie scavano le tane negli argini, fanno dei buchi grossi così, e lì passa l'acqua. Bisognerebbe ucciderla tutte».

Vittorio, un guardiano

cioè la seconda guerra, dice che «bisogna essere guardinghi, con il Po. Va vigilato di continuo, se non ti tradisce, lo ad esempio vigile. Guardi qua dove ho il piede. L'acqua arriva fino a questo punto. Io lo so, perché si vede che affiora dall'asfalto. E allora? Allora niente. Questo argine è buono, rifatto dopo il '51 o rinforzato di recente con i diaframmi: gabbio di ferro a calcestruzzo. Resisterà. A volte invece bisogna romperli apposta, gli argini. Il Po si allarga con comodo e fare danni. tutto sotto controllo, non come nel '51, quando qualcuno decise di rompere l'argine tutto di colpo e senza avvertire la gente. Quell'argine «sabbionoso» era come difetto».

Appena prima del ponte c'è una casa, è anche una birreria. La gente arriva da tutto il Polesine fin qui per vedere come procede la cosa, se c'è da aver paura o da tornare a tranquilli. Anna Tomasatti, che nel '51 aveva 19 anni ed era incinta della prima figlia, se ne sta tranquilla e sfiora l'acqua con la punta dell'ombrello. «Io amo l'acqua, viene Luigi, viene a vedere che bello. Non l'età, è che a me non fa più paura, il fiume Po. L'altra volta ci hanno portato via con le barche, di notte, e nessuno capiva niente. Il prete di Garofalo, le campane a martello, ormai era troppo tardi, mi sono svegliata che il mio letto galleggiava nella stanza...».

Adesso il diverso, d'argine è alto e ben asciutto. Quella volta invece in era proprio qui, in questo punto, e la terra era già marcia da due giorni. Venivano in processione, come oggi, ma nessuno parlava. Si guardava l'acqua e si sapeva che stava per succedere qualcosa di brutto. Che poi fosse così brutto, nessuno se lo immaginava, qui da noi nel Polesine.



Un'azienda agricola investita dall'ondata di piena del Po, tra i paesi di Borgoforte e San Benedetto Po, in provincia di Mantova

## Stato d'emergenza per sei Regioni

Con gli allagamenti 350 milioni di danni  
Salvata una donna sepolta da una frana

ROMA

La grande paura non è ancora passata: piogge torrenziali, fiumi esondati, campi trasformati in laghi, orti e coltivazioni diventati lagune, case e aziende invase dall'acqua. Migliaia ancora gli sfollati. Il maltempo coincide una tre giorni, dopo 17 giorni, su Milano è tornato il sole, ma in altre zone del Nord è ancora peggio. Come nella zona montana del Veneto) e ovunque si provvede alla pulizia da fango, detriti e da tutto quanto è stato spazzato

dall'acqua. Secondo i meteorologi, però, è in arrivo una pressione e torneranno le piogge. Il Consiglio dei Ministri ha approvato lo stato d'emergenza per Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Emilia Romagna.

L'agricoltura conta 350 milioni di danni. In Lombardia le zone più colpite sono state il mantovano, l'abbinate e Lodi. Nella Val Taleggio (Bergamo), le aziende agricole e i casafel sono senza elettricità. Ad Imperia, in Liguria, si prevedono perdite nella

produzione dell'olio extra del 50%. Grave, secondo la Coldiretti, anche la situazione della coltura cerealicola e vitivinicola in Piemonte. In Veneto è a rischio la produzione di Merlot, Cabernet e Pinot. Nel Bergamasco c'è timore per la frana minaccia Brentilla (val Brenthana). Paura anche a Cortenova (Lecco) in Valsassina. In Valcamonica, a Ossimo (Brescia), è stata travolta da una frana. E' stata salvata dai vicini di casa che sono riusciti ad entrarla dal fango. Sempre nel Bresciano, a Ombrosa d'Oglio, un uomo, per sfuggire alla piena dell'Oglio che stava rovesciando la barca, è riuscito a salvarsi arrampicandosi su un albero. Dalle 13 di ieri ha successo di piovere sul Lago Maggiore, ma il livello dell'acqua è cresciuto di 10 centimetri (a 115 centimetri la più della quota d'esondazione). A Genova: ancora emergenza acqua potabile. [r. cri.]

IL PIÙ ANTICO SERVIZIO ITALIANO DI CONSEGNA A DOMICILIO

**1888: ABBIAMO COMINCIATO BENE!**  
PRODUCENDO OLIO EXTRA VERGINE  
SOLO DA OLIVE ITALIANE.

**L'OLIO BUONO L'ABBIAMO SEMPRE FATTO COSÌ.**  
Una buona ragione per fare del gusto  
una questione di benessere.

**Olio Extra Vergine  
di Oliva**  
Nobili Olive  
Rigorosamente Italiane.  
Spremitura ■ Fredda.  
Per Ottenere un  
Gusto Fragrante,  
Deciso ■ Saporito.



L'Olio Extra Vergine di Oliva Agnesi & Giaccione è quanto di più naturale ci doni la natura. Genuino e saporito, facilmente digeribile, intenso nel colore dorato, misto di verdognoli, il gusto fragrante e deciso, viene ottenuto esclusivamente da spremitura di olive sane, perfette. Semplicemente filtrato, quest'olio conserva praticamente intatte le sostanze ad alto valore biologico e vitaminico, oltre alla sua composizione integrale, così vicina a quella del grasso del latte materno. Eccezionale per cucinare salse e arrosti, l'Olio Extra Vergine di Oliva Agnesi & Giaccione è squisito in minestre, bruschette, verdure e pizzimonio.

www.agnesiagiaccione.it

PER ORDINI 0183 279 215  
TELEFONICI Fax 0183 279 072

PER UN ORDINE  
PIÙ VELOCE  
TELEFONI AL

800-120.500  
dalle ore 10.00 - 18.00  
e dalle 17.00 - 17.00

LE CIOTOLE  
"I NUOVI CLASSICI"  
FIRMATE  
Tupperware

BUONO D'ORDINE

1X OLIO  
EXTRA VERGINE  
DI OLIVA MOSTO.



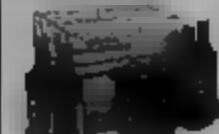
Si desidera ricevere la confezione contenente 12 bottiglie da 0,5 di Olio Extra Vergine di Oliva Mosto Agnesi & Giaccione al prezzo di € 53,00 (i. 102.672).

2X OLIO  
EXTRA VERGINE  
DI OLIVA.



Si desidera ricevere la confezione contenente 12 bottiglie da 0,5 di Olio Extra Vergine di Oliva Agnesi & Giaccione al prezzo di € 84,00 (i. 162.640).

3X CONFEZIONE  
"BUON ASSAGGIO".



Si desidera ricevere la confezione "Buon Assaggio" che contiene 12 bottiglie da 0,5 di Olio Extra Vergine di Oliva Agnesi & Giaccione al prezzo di € 120,00 (i. 240.000).

DA COMPILARE, RITAGLIARE E SPEDIRE IN BUSTA CHIUSA A:  
AGNESI & GIACCIONE Via Garibaldi, 156 - 18027 Pontedassio (IM)

Il prego di compilare le seguenti informazioni in ogni sua parte.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_  
Al momento del pagamento si prega di indicare il proprio cognome.

Con Carta di Credito: ☐ Carta ☐ Visa ☐ MasterCard ☐ Diversa ☐ American Express

Compilare qui il tagliando e incollarlo sulla busta chiusa e il resto di pagamento.

Numero \_\_\_\_\_  
Prenome \_\_\_\_\_

L'azienda Agnesi & Giaccione si riserva il diritto di accettare o rifiutare l'ordine. Ogni ordine è soggetto all'approvazione della Agnesi & Giaccione. I prezzi sono validi fino al 31/12/2002.



CCB - Torino



DIECI GIORNI DOPO IL DISASTRO DELLA GALIZIA

# Scatta l'allarme cancro dall'onda della Prestige

Studio francese rivela: il gasolio fuoriuscito è di un tipo altamente pericoloso. Obbligo di tute e maschere per chi pulisce le coste: «Non lavorate più di 5

Antonio Orighi

Non ci sono che la minaccia del cancro di massa, a 10 giorni dall'affondamento della petroliera «Prestige», a 270 chilometri a Est della Galizia, mentre due settimane gli abitanti della maritima regione (quasi 7 milioni) sono stati costretti a vivere senza mascherine sul viso, hanno già raccolto a terra 8 mila delle 77 mila tonnellate del gasolio che trasportava. «Arretrato del mare», «Mundo» rivela che il combustibile è altamente cancerogeno. Ma non è la sola pessima notizia: una gigantesca macchia di 50 chilometri per 20, quasi un terzo della Valle d'Aosta, è a soli 10 chilometri da Finisterre.

La segnalazione della pericolosità della nafta viene dalla francese «Agence d'Industrie Internationale» (Aii), che ha raccolto i campioni del combustibile raccolto il 18 novembre. Il suo chocante rapporto sottolinea che il combustibile trasportato dalla petroliera è classificato come «possibile carcinogeno umano» della categoria 2-B, un efuel-oli di tipo pesante con un tasso del 2,56% di zolfo.

«Lo diciamo da quando è cominciato questo disastro ecologico che bisogna usare sempre le mascherine per raccogliere il gasolio del «Prestige», ricorda Sara del Rio, chimica e direttrice della campagna anti-tossici di «Greenpeace-España». Adesso, dopo il responso della analisi francese, bisogna portare mascherine con filtri a vapore organico. «Assolutamente disastrosa. I tg hanno mostrato volontari che spalavano dalle spiagge nere come la pece il veleno solido del «Prestige» senza alcuna protezione.

Gli idrocarburi aromatici possono

penetrare nell'organismo, sia via respiratoria, sia epidermica o digestiva. Che il gasolio fosse molto pericoloso lo si era capito già dall'altro quando il presidente regionale, Manuel Fraga Iribarne ha detto: «La petroliera ha riversato in mare una variante di nafta che porta gravi complicazioni. Non a caso José Cabreza, capo dell'Istituto tossicologia nazionale, raccomandava ieri ai galiziani e ai volontari che fanno l'impossibile per pulire l'ex litorale: «Non bisogna lavorare più di 5. Occorre usare guanti e tute di gomma, occhiali di plastica e mascherine con filtri».

Intanto, incombe la nuova ondata annunciata, 1 mila chilometri

quadrati di combustibile che stanno per massacrare un'altra volta le coste. La macchia è a 30 chilometri da Capo Finisterre. «Bisogna prepararsi al peggio», avvisava ieri sera, senza speranza, «La Voz de Galicia». Solo un miracolo potrebbe fermare i fortissimi venti con direzione Est-Nord-Est che, con ondate di sei metri, spingono verso la costa la marea nera. Con la tempesta che flagella la Galizia, le 7 navi decollanti scorse in aiuto ieri erano ancorate in porto. Finora, hanno emulato chissà dal mare 2300 tonnellate della 11 mila fuoriuscita durante il naufragio. L'Istituto oceanografico portoghese ha scoperto due nuovi maschio di due chilometri quadrati.



Sulla costa spagnola si continua a lavorare per eliminare il petrolio della Prestige

CITTÀ DEL VATICANO, E' IL RESPONSABILE DEL CONCLAVE

# Ratzinger promosso decano dei cardinali

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Il cardinale Josef Ratzinger, nuovo decano del collegio cardinalizio, il Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, il più delicato e importante ministero vaticano, è stato scelto a succedere a uno dei pochi porporati africani sotto il cupolone. Bernardin Gantin, che ha chiesto e da Giovanni Paolo II il permesso di tornare in patria, a ottant'anni da poco compiuti. Nei giorni scorsi i sei cardinali appartenenti all'ordine dei vescovi, e cioè il Segretario di Stato, Angelo Sodano, Roger Zecheray, Lopez Trujillo, il Prefetto per le Congregazioni dei Vescovi, Giovanni Battista Re e lo stesso Josef Ratzinger sono riuniti, insieme al segretario del Collegio cardinalizio, l'arcivescovo Francesco Montini, per scegliere chi dovrà dare il nome al papa. La scelta deve essere ratificata da parte del Pontefice, come vuole la prassi, e successivamente sarà resa pubblica in un'ufficiale.

Il Decano ha un ruolo di «primus inter pares» all'interno del Collegio. La sua figura non esercita una «spes» di governo sui suoi colleghi, ma gode di grande autorevolezza. E' il decano che a nome del Collegio rivolge i saluti ai cardinali. Papa saluti e indirizzi d'augurio; inoltre, è questo naturalmente il momento più importante e delicato quando un papa tocca a lui, nel della «vacanza» della sede apostolica convocare i cardinali per il Conclave. Una volta che le porte della Sistina si chiudono dietro l'ultimo dei porporati, spetta al Decano guidare la regia delle votazioni, e ad essere sempre il Decano che pone al neo-eletto Pontefice la domanda cruciale: «Acceptas?» «Accetti?» E

caso di risposta affermativa gli chiede anche quale nome voglia regnare. E' evidente che in un regno che si avvia all'autunno la scelta del decano riveste una particolare delicatezza.

A giorni 17 i cardinali riceveranno l'annuncio della scelta di Ratzinger, anche se il nome non è una sorpresa. Per tradizione il Decano è scelto tra i sei cardinali appartenenti all'ordine dei vescovi, ossia coloro che insigniti del titolo di una chiesa suburbicaria di Roma. Il cardinale Bernardin Gantin ricopriva la carica di Decano del Collegio cardinalizio dal 1997, il prossimo 3 dicembre, nella cripta della basilica di Pietro celebrerà una messa di ringraziamento per tutto quello che ha ricevuto da Dio in questi anni ha dichiarato il porporato, che è stato a capo della Congregazione per i Vescovi; probabilmente il ruolo più importante ricoperto da un prelato africano. Il giorno

partirà per il Benin, il suo paese natale. L'Africa è parte di me, nel mio sangue. Qui in Italia, un Paese meraviglioso, ho lavorato felicemente per 30 anni. Raggiungendo gli 80 anni ho deciso di mettermi totalmente a disposizione della mia gente, di conflitti questi ultimi anni sono aumentati, come il problema della povertà. Il problema dell'Africa - ha affermato Gantin - la sua immensa ricchezza; la sua terra fornisce dall'oro ai diamanti, dal petrolio all'uranio. Ciò la rende molto vulnerabile, e alimenta sete di potere ad ogni livello internamente che esternamente. L'effetto finale è di produrre solo povertà per gli africani.

Gantin assieme a Ratzinger fu uno dei cinque cardinali elevati alla porpora da Paolo VI nel 1977, e l'ultimo concistorio Montini.

E' ACCUSATO DI AVER PRESO MAZZETTE E SPESO SOLDI PUBBLICI PER VACANZE AMICI

## Aosta, assessore arrestato per corruzione

Sergi

AOSTA

Svolta nell'inchiesta sulle tangenti per il calcio attivo in Valle d'Aosta. Dopo l'arresto per corruzione del capo ufficio stampa della presidenza della giunta regionale, Paolo Maccari, e dei titolari della società «Nikema» che si occupava dell'organizzazione per conto della Regione, ieri mattina è agli arresti domiciliari l'assessore al Turismo Claudio Lavoyer, 60 anni, residente a Pontivy, architetto e presidente della Valle d'Aosta, squadra

nel campionato di serie B. Lo stesso in corruzione e truffa ai danni della Regione. Quest'ultimo reato è stato commutato in peculato dal giudice delle indagini preliminari.

L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini che aveva chiesto il carcere per l'assessore, ma il gip ha disposto gli arresti domiciliari. L'assessore, esponente di punta della Stella Alpina, locale di recente dall'accorpamento di altre forze politiche regionali, è accusato di aver preso da Paolo Maccari una tangente di

10 milioni, pagata dalla «Nikema» e di aver speso soldi pubblici per soggiorni e cene per amici, oppure a favore di personaggi del mondo calcistico e della Valle d'Aosta. Anche di essere pagato, sempre con soldi pubblici, un soggiorno a una giornalista romana e alla sua famiglia nel prestigioso hotel Royal di Courmayeur per il Capodanno 2001. Costo, 23 milioni di lire.

Uomini della polizia giudiziaria e della Guardia di finanza sono entrati nell'ufficio dell'assessore alle 10,10 di ieri mattina, proprio mentre il politico si stava preparando per una riunione della giunta straordinaria convocata a suo

zorgio per il nome di quattro dei cinque nuovi manager del Casinò di Saint-Vincent. Gli agenti, dopo aver notificato l'ordine di arresto, hanno perquisito l'ufficio dell'assessore per tre ore. Perquisizioni che sono poi continuate nell'abitazione del politico e in quella della sua segretaria particolare, Patrizia Carradore, 35 anni, anch'essa indagata.

Nelle 700 pagine di incriminazione disposte dal pm per l'inchiesta che ha portato agli arresti di Maccari e dei titolari della «Nikema» il nome di Lavoyer compare alcune volte. Durante gli interrogatori, Maccari e pm Longarini aveva parlato della tangente di 10 milioni: «Quella mazzetta l'ho consegnata personalmente a Lavoyer».

GPF A CAPITALE PROTETTO

HIGHPROTECTION BNL. IL TUO MONEYGUARD.

In un mercato finanziario complesso BNL sa come farti sentire protetto e vincente. Per questo ti presenta le Gestioni Patrimoniali a Capitale Protetto create per chi vuole ottenere il massimo dei propri investimenti, ma senza imprevisti. Soluzioni evolute per ogni tua esigenza, dove innovazione e dinamismo sono la formula vincente. Come Capital Plus, la protezione grintosa che capitalizza giorno per giorno gli effetti positivi degli andamenti dei mercati. E Capital Return, la protezione serena che incrementa l'investimento e ti riconosce un flusso di capitale annuo sicuro.

L'unica cosa che non cambia è la forza. Quella che BNL non ti farà mancare mai.

Rivolgiti al Consulente Personale in una delle 700 Agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o a uno dei 1.170 Promotori Finanziari della Banca BNL Investimenti.

Capital Plus è un prodotto promosso e gestito da BNL Gestioni SGR.

La forza del tuo capitale è il nostro obiettivo.

BNL





Pressione  
**SU**

Pressione  
**giù**

## **IN 150 MILA L'HANNO CONTROLLATA NELLE 1500 FARMACIE DEL PIEMONTE.**

Un successo che ha sensibilizzato la popolazione nei confronti della salute e che conferma il ruolo di Farmacia Amica come punto di riferimento per il benessere del cittadino e motore di iniziative istituzionali a forte impatto sociosanitario.

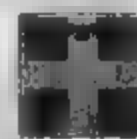
Nel ringraziare i Farmacisti del Piemonte per l'impegno profuso, Farmacia Amica vuole ricordare che il controllo periodico durante tutto il corso dell'anno e la continua attenzione all'alimentazione sono le basi per un sano benessere.



**federfarma piemonte**

**Farmacia  
Amica**   
al tuo servizio

**PROMUOVENDO SALUTE PIEMONTE.**



**REGIONE  
PIEMONTE**

**[www.farmaciaamica.org](http://www.farmaciaamica.org)**

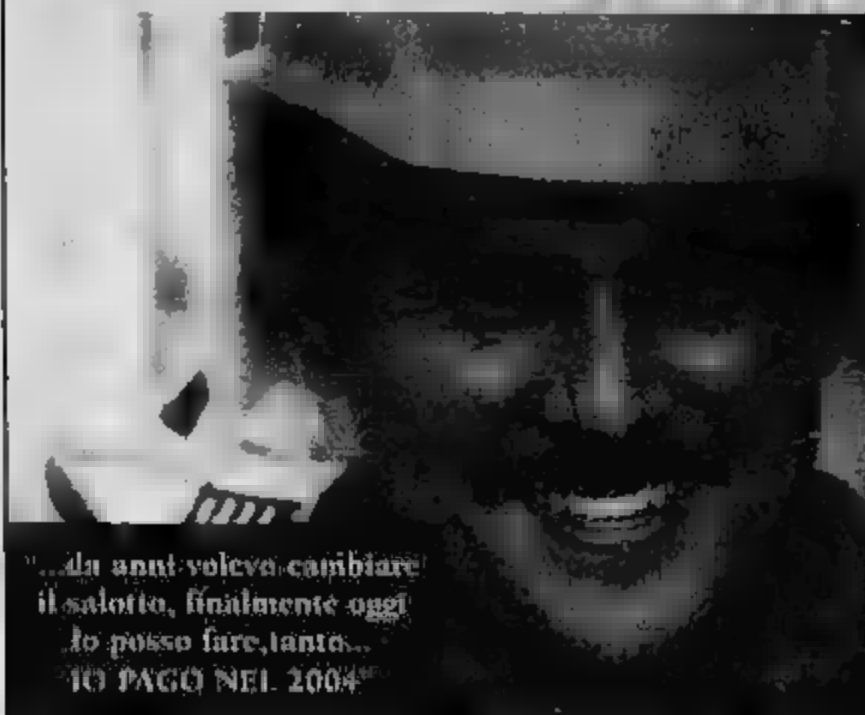


APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

# STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

Lgo GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.216.444  
Servizio clienti : 011.213.537 - Fax : 011.296.422



"...da anni volevo cambiare  
il salotto, finalmente oggi  
lo posso fare, tanto...  
IO PAGO NEL 2004"



"dopo 9 anni di matrimonio,  
possiamo permetterci  
l'arredamento nuovo, tanto...  
IO PAGO NEL 2004"



"una bella cucina nuova,  
completa di tutto, oggi  
possiamo, tanto...  
IO PAGO NEL 2004"

# IO PAGO NEL 2004 (SENZA ANTICIPO)

**STIEVANI MOBILI**

**ti offre la possibilità di avere subito  
l'arredamento che desideri ,  
senza anticipare un solo euro,  
e pagare a piccole rate mensili  
a partire dal 2004.**



ANNUNCIO DI SIRCHIA

Si dell'Italia alla direttiva Ue sul fumo  
«Restrizioni nella lavorazione e vendita di tabacco»

Il Consiglio dei ministri ha recepito la direttiva dell'Unione europea sul fumo che prevede restrizioni significative nella lavorazione, nella presentazione e nella vendita dei prodotti da tabacco. Lo ha annunciato il ministro della salute, Girolamo Sirchia, che ha espresso soddisfazione per questa decisione. «La direttiva», spiega Sirchia, «prevede tra l'altro una maggiore visibilità delle avvertenze relative alla pericolosità per la salute da far figurare sui pacchetti prodotti nonché l'eliminazione delle diciture "light", "extra-light", che hanno evidenza scientifica. Il Consiglio dei ministri ha, inoltre, approvato l'adozione delle ulteriori avvertenze, previste dalla direttiva dell'Unione europea a discrezione dei paesi Ue, che illustrino e spieghino le ripercussioni del fumo sulla salute».



Nuove limitazioni per tutelare la salute contro i danni da fumo

MEETING INTERNAZIONALE A BOLOGNA

«Così prevediamo l'aneurisma cerebrale»  
Una speranza per tre milioni di italiani

In Italia tre milioni, fra i 40 e i 60 anni, le persone che con un aneurisma cerebrale; di queste, due terzi sono donne. Oggi le persone colpite da un aneurisma, dilatazione di un'arteria della parete del cervello, che all'improvviso può degenerare in emorragia, possono tirare un sospiro di sollievo. Ora il rischio di rottura è prevedibile e per chi è colpito da aneurisma cerebrale si prospetta un nuovo approccio al trattamento di questa patologia. Fino a ieri il paziente cui veniva diagnosticata questa malformazione congenita poneva il dilemma sottoporsi a un intervento chirurgico preventivo o con la «spada di Damocle» di un aneurisma pronto a esplodere da un momento all'altro. Oggi è possibile quantificare i rischi di rottura e distinguere un aneurisma «innocuo» da uno a rischio.

CERIMONIA AL QUIRINALE IN OCCASIONE DEL SUO OTTANTESIMO COMPLEANNO

# Ciampi festeggia Maria Pia Fanfani «60 anni al servizio dei bisognosi»

Flaminio Piccoli  
ROMA

«Gli auguri più vivi, con la sicurezza e l'esperienza di chi ha già superato l'ottantesimo anno, e se che si continua a operare con lo stesso entusiasmo, volontà e riuscita. E' stato questo il saluto festoso rivolto a Maria Pia Fanfani dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi al Quirinale, nella Sala del Bronzino, ieri mattina, alle 12, alla presenza della signora Franca, e di numerosi premiati dell'Associazione «Togher per la Pace», fondata dalla signora Fanfani.

Diversi gli anniversari celebrati durante una giornata dedicata a colui che è stata l'effettiva moglie di Amintore Fanfani, nonché la solita ambasciatrice per gli aiuti o le missioni benefiche nel mondo. Il Presidente e la signora Franca hanno salutato ciascuno dei presenti, poi il Capo dello Stato ha espresso ammirazione per l'straordinario e ammirabile impegno di Maria Pia Fanfani, «ha rammentato come sia Maria Pia sia Amintore Fanfani avessero due caratteri forti, due animi che si sono sempre ispirati al rispetto della dignità umana, occupandosi delle condizioni dei bisognosi, nel nome della pace. La signora Maria Pia ha confessato l'emozione di festeggiare il proprio compleanno con il Presidente e la signora Franca; ha poi aggiunto di aver attraversato un secolo di più contraddittori e violenti, ma che accanto al marito Amintore non mai assenti di battenti a favore dei bisognosi.

Le sue missioni umanitarie ebbero inizio 60 anni fa, quando avvertì la necessità di aiutare i rifugiati, come racconta nel libro di ricordi, pubblicato in questi giorni da Mondadori con il titolo «Una vita, due vite, i miei anni con Amintore», cioè prima e dopo il matrimonio con Fanfani, ricco di episodi di poco noti della politica del marito, come un cruciale intervento sia con Krušev che con Kennedy durante la crisi di Cuba. Seguono gli anni al Senato allorché lui ne fu Presidente, e gli incoraggiamenti a viaggi e missioni che lui non le fece mai mancare. Per Maria Pia Fanfani, rivolta al Presidente Ciampi con la pagina da «La Stampa» dell'altro ieri in cui veniva annunciato il suo compleanno, con foto, e l'invito a non inviare regali.

beni ad acquistare un giocattolo per il povero. «Questo è un grande giorno che mi aiuta nella mia ansia verso i bisognosi», ha riferito la signora Fanfani mostrando la pagina al Presidente, alla signora Franca e offrendone una fotocopia ai premiati. Fra questi figuravano Margherita Puri Puri, Paolo Marzotto, Germana Matta, vedova del pittore Sebastian, Mario D'Urso, Ettore Bernabei, Maria Rocchi, e inoltre Mario Vecchi, figlio di Maria Pia con la moglie Vittoria Colonna. Dopo gli applausi, la signora Fanfani si è rivolta alla signora Ciampi, affermando: «So per esperienza che dietro un grande uomo c'è una grande donna e quanta fatica costi questo ruolo».

Nel pomeriggio, alla Galleria Colonna, sono stati assegnati i 45 Premi «Sempre insieme per la Pace 2002», al termine di una presentata l'autobiografia

di Maria Pia con il marito Roberto Ottomaniello. E' stato letto il messaggio di auguri con benedizione apostolica del Santo Padre, poi Carlo Sartori e Beatrice Rangoni Macchiavelli hanno annunciato i premiati e le motivazioni. A ricevere il primo riconoscimento è stato Pier Ferdinando Casini, Presidente della Camera dei Deputati, che ringraziando ha ricordato quanto alla sua presidenza l'impegno di Maria Pia, la figura di Amintore Fanfani, grande protagonista della vita pubblica. Casini ha aggiunto che non esiste pace finché in Medio Oriente non c'è convivenza fra Israele e Palestina. Un applauso ha salutato le sue parole. Poi è stata la volta del spogliarellista di pace e speranza in Terrasanta, il Cardinal Carlo Maria Martini, arrivato da Gerusalemme e subito ripartito. Riconoscimenti a Costantino di Gracia, rappre-

sentato dalla moglie Anna Maria, come al principe Hassan di Giordania, al sottosegretario di Stato Gianni Letta, a Gaetano Rabbiosi, Consigliere dello Stato, Città del Vaticano, tre un applauso commosso ha salutato il professor Alberto Cairo, chirurgo (del Croce Rossa internazionale) che opera a Kabul. Premiato anche il Contingente di Kabul 2002, Missione Isaf, seguito Sime Samar, presidente della Commissione per i diritti umani in Afghanistan. Riconoscimenti speciali a Fondazioni come la Luigi Berlusconi e la Philip Morris. Daniela Cardner, Ludina Barini, Paola Felino hanno ricevuto la scultura della pace, opera di Arnaldo Pomodoro. Una cena ha concluso l'intensa giornata di Maria Pia Fanfani che ha confessato che sin dalla sua infanzia ha sentito poco più di



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con Maria Pia Fanfani durante la cerimonia per i «Premi della Pace 2002»

CONVEGNO INTERNAZIONALE A VARESE. IN ITALIA 350 IMPRESE

## «L'agricoltura salverà la Terra»

I coltivatori biodinamici: formula tra natura e business

Flaminio Piccoli  
VARESE

Sembrano monaci d'una religione della terra quando sperano il pane fatto con il loro frumento e fa ne spiegano la carica vitale. Ti parlano di semine e di raccolti con il rispetto che si deve ai grandi gesti dell'uomo, ti raccontano del suolo e delle sue malattie con la devozione di chi sente peso e privilegio di lavorare con il vivente. Sono convinti che affidare una vanga o piantare un albero o occidere un animale siano passi d'un cammino verso la conoscenza, nel cerchio vitale in cui si saldano l'etica e la natura. Eccoli, gli agricoltori biodinamici, ispirati al padre dell'antroposofia, Rudolf Steiner, secondo cui l'impegno consiste nel tutelare la salute della terra, nel mantenerla e nell'accrescere la fertilità per migliorare la qualità degli alimenti. Bandendo del tutto l'uso di prodotti chimici «essenziali» e appli-

cando, al contrario, metodi di fertilizzazione che si collegano, in qualche misura, all'omeopatia per la creazione di un humus stabile. Celebrano a Villa Cagnola di Gazzada, nella cintura di Varese, il loro convegno internazionale con l'occhio rivolto a quanto, nel mondo, si sta compiendo per la ricerca d'un equilibrio tra impulsi ipercosmologici e produzione compatibile sotto l'aspetto ecologico e sostenibile sotto quello economico. Scenari di luci e ombre. Per Giulia Maria Mazzoni Crespi, presidente del Fai e promotrice di questi incontri, «siamo sul Titanic che affonda mentre l'oroscopo suona: la terra ha superato la sua capacità rigenerativa dal 60. Non è tempo di parole, ma di correre ai ripari. L'umanità, in sostanza, vive sullo sfingimento d'un grande corpo malato e la biodinamica si domanda quale contributo può portare, specie in zone del pianeta come il Nord Europa, l'Asia e l'Australia dove ha già una cospicua diffusione.

anche in Klaus Merkels, agronomo e consulente della cooperativa Sektum, sta affrontando con successo il problema della fertilizzazione di aree desertiche egiziane. E l'Italia? Nel nostro Paese le imprese biodinamiche sono 350 e coltivano circa 5 mila ettari: non molti, ma in crescita. E chi si «converte» a questa filosofia agricola è considerato. I prodotti, certificati dal marchio Demeter, rappresentano l'1% del segmento biologico che occupa, nei consumi totali, il 10. In media sono un quinto più cari rispetto al convenzionale, perché, come osserva Lapo Cianfroni, presidente dell'associazione per l'agricoltura biodinamica, «si basano su un'economia della qualità. Si deve» delle «spese occulte» dietro a prodotti. Domandiamoci quanto si spende ogni anno in tasse per rigallare il terreno e le falde inquinate dai prodotti chimici di agricoltura disinvolta.

ORGANIZZATO DALLA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA AI TUMORI

## Un sorriso per i malati di cancro

Oggi a Napoli il tradizionale Gran Galà di Natale

Flaminio Piccoli  
NAPOLI

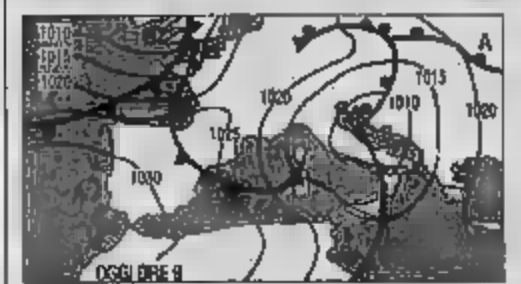
«Accendiamo i sorrisi che sono spenti», uno slogan dell'associazione, «chi è stato colpito dal cancro, malattia che allo stadio terminale condanna spesso alla solitudine oltre che alla sofferenza, occorrono tanta solidarietà e mezzi. Per questo motivo la Lega italiana per la lotta ai tumori ha organizzato anche quest'anno a Napoli il tradizionale Gran Galà di Natale. La cena di beneficenza, oggi, ha lo scopo di finanziare il progetto di assistenza domiciliare gratuita ai pazienti affetti dalla malattia in stato avanzato. Tra gli invitati rappresentanti dell'imprenditoria e della cultura senabili, il tema della solidarietà e del volontariato. Parteciperanno anche nomi noti del mondo dello spettacolo e dei giornali.

suo, come Edwige Fenech, Gianni Mina, Carlo Verdone e Gianni Contino. Si tratta - hanno spiegato i responsabili dell'associazione - di una delle manifestazioni realizzate per mantenere un contatto continuo con i sostenitori, informandoli sulle attività svolte, sulla iniziative in corso e sui progetti futuri.

La Lega, ente pubblico, è l'istituzione oncologica più che opera sul territorio nazionale. La attività indirizzata verso l'assistenza dei malati di cancro in fase avanzata, l'informazione e l'educazione sanitaria in oncologia, le campagne contro fumo inquinamento e cattiva alimentazione, l'attività ambulatoriale gratuita e la ricerca. «Nei paesi industrializzati come l'Italia», spiegano gli organizzatori del Galà - la frequenza del di più che raddoppia negli ultimi cin-

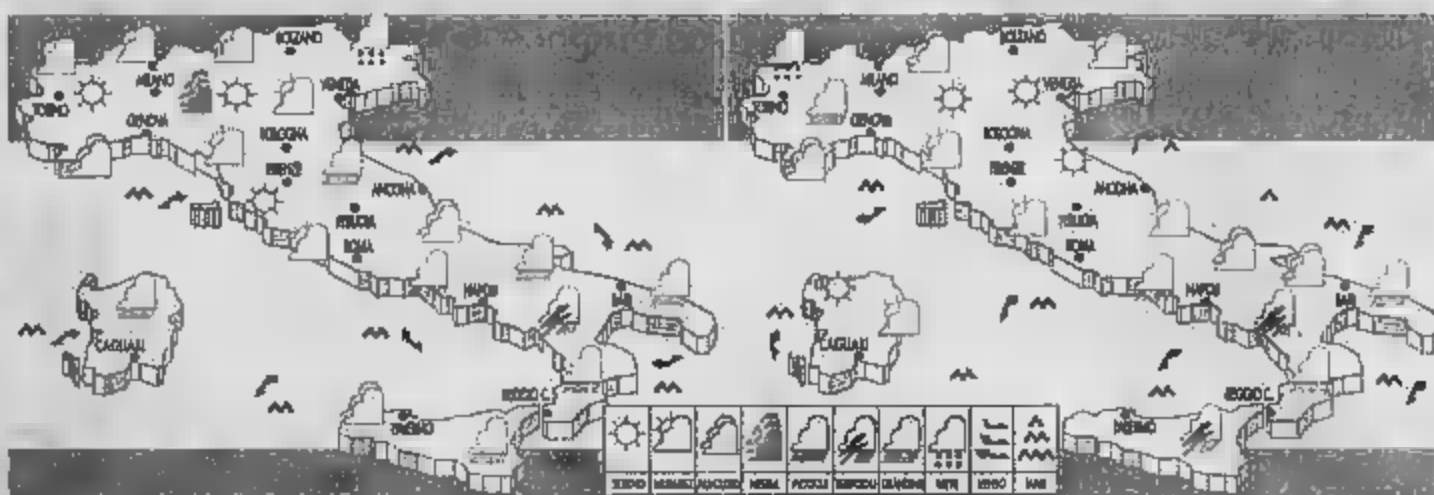
quant'anni. Grazie agli enormi passi avanti fatti nella ricerca e nella prevenzione, circa la metà dei tumori vengono curati. La nostra attività è rivolta a quei pazienti che non guariscono e tornano a casa, bisognosi di assistenza domiciliare. Queste persone soffrono molto in Napoli della Lega è impegnata anni nell'assistenza domiciliare gratuita con la collaborazione di oncologi e medici specializzati nella terapia del dolore, psicologi, infermieri professionali e volontari. Ma l'assistenza non è mirata solo ai pazienti. Lega considera anche esigenze dei familiari degli ammalati. «Quasi sempre hanno bisogno di un supporto psicologico, e spesso vanno aiutati per il disbrigo delle pratiche burocratiche riguardanti la malattia e i conguisti».

IL TEMPO



Quest'ultima ondata di maltempo abbandona il Nord per proseguire sul Centro-Sud. Anche in questa circostanza per le regioni settentrionali biterà una breve tregua. Da domani una perturbazione riproporrà nuvole e precipitazioni ad iniziare da Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Sarà intensa e comunque già nel corso della giornata di lunedì il maltempo tenderà ad allentare sulle regioni di Nord-Ovest.

**Tendenza dopodomani.** Nel corso della giornata nuvole e piogge insisteranno sulle regioni di Nord-Est e si sposteranno verso il Centro-Sud.



**OGGI.** Nord-Ovest e regioni tirreniche annuvolamenti locali schiarite. Sulle regioni da nuvoloso a coperto con pioggia. Locali temporali su Sardegna, Calabria. Dal pomeriggio cesseranno le piogge su Marche, Abruzzo e Molise. Venti moderati, mari mossi.

**DOMANI.** Parziali schiarite al Nord, al Centro e in Sardegna, ma con tendenza, in dal mattino, a nuovi annuvolamenti su Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia, dove dal pomeriggio riprenderanno le piogge. Venti moderati settentrionali, mari mossi, temperature in calo.

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 1° DICEMBRE)

max	min	max	min	max	min
Amburgo	18	13	temporale	17	13
Berlino	29	24	nuvoloso	14	10
Bucarest	6	3	piovoso	15	10
Budapest	6	2	nuvoloso	10	7
Bruxelles	11	6	pioggia	17	13
Costanza	8	4	nuvoloso	13	11
Genova	24	12	piovoso	20	13
Parigi	11	6	piovoso	7	3
Praga	13	5	piovoso	16	12
Roma	21	12	part. nuv.	10	7
Sofia	5	1	piovoso	28	21
Sydney	-1	-7	nuvoloso	20	13
Tokyo	15	12	nuvoloso	12	4
Varsavia	24	14	sereno	5	3
Vienna	27	14	part. nuv.	6	2

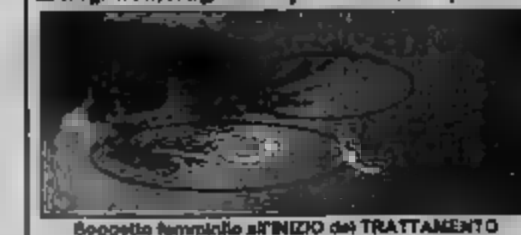
## Rughe profonde? Scoperto il trattamento della «giovinezza»

**NEW YORK** - La testimonianza della capacità di un rinovato nel distendere le rughe arriva da Ricardos Americani. Le risultanze del test d'uso di efficacia e sicurezza hanno evidenziato la forte capacità dell'innovativo trattamento di ridurre le rughe in larghezza, lunghezza e profondità, comportando un notevole

miglioramento della pelle del viso, che è apparso «ringiovanita». Le foto qui a fianco, si riferiscono a due dei volontari che hanno partecipato al test di efficacia e sicurezza effettuati sul nuovo rinovato. Confrontando le immagini all'inizio e alla fine del trattamento, si può notare anche a occhio

nudo visibile riduzione delle rughe. L'innovativo preparato forte azione Anti-Rughe, scoperto nei Laboratori Kuiper, è protetto da brevetto industriale n° 1313603. È disponibile in questi giorni nelle Farmacie Italiane con il nome «Anti-Ti System».

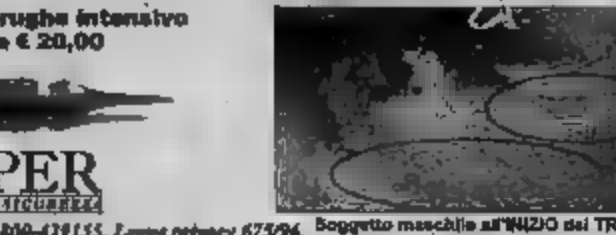
formule differenziate per pelli maschili e femminili, nei dosaggi specifici più adatti all'età della pelle: 30, 40 e oltre i 50 anni. Chiedete al Farmacista il dosaggio da utilizzare più efficace in base all'età e alle rughe della propria pelle: rughe sottili, medie e profonde. Non ha controindicazioni.



Soggetta femminile all'INIZIO del TRATTAMENTO



La stessa volontaria alla FINE del TRATTAMENTO



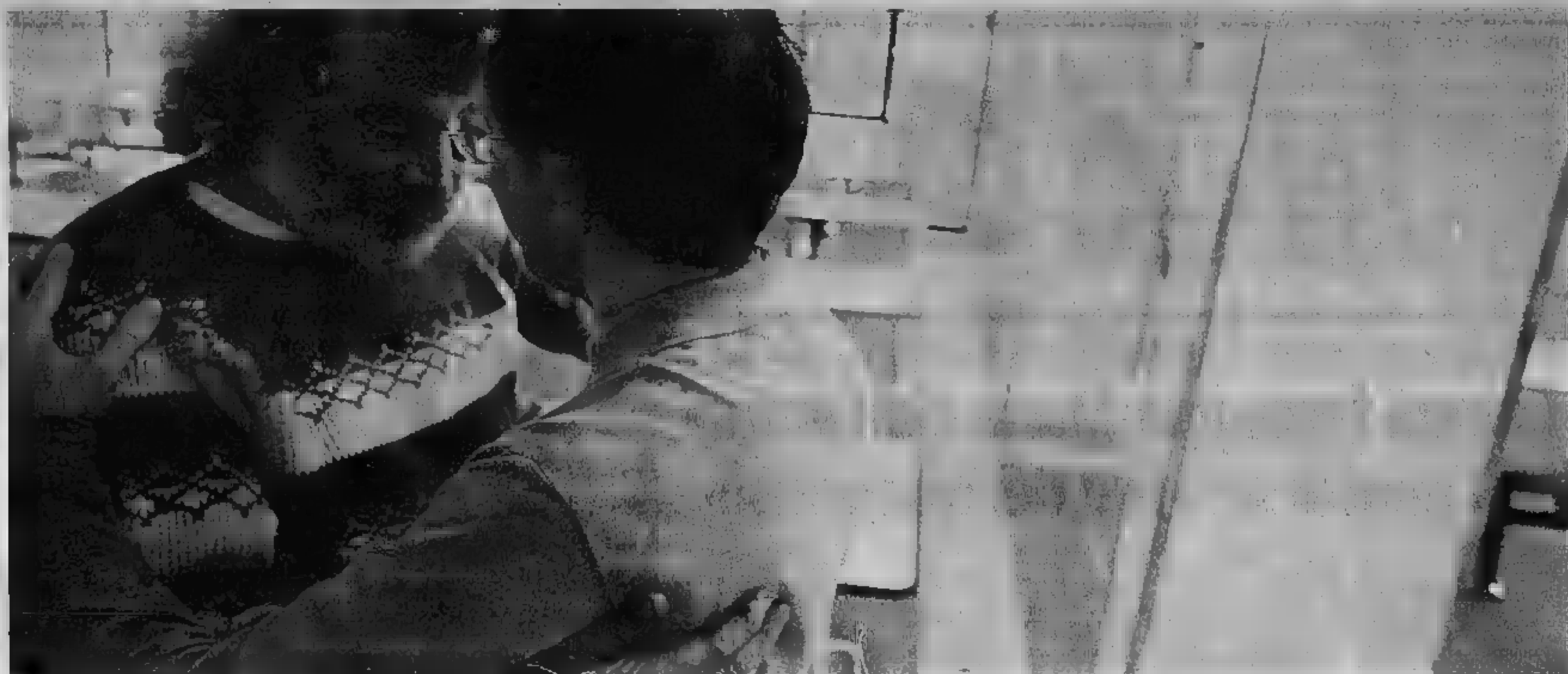
Soggetto maschile all'INIZIO del TRATTAMENTO



La stessa volontaria alla FINE del TRATTAMENTO

Testimonianze dei volontari al n° tel. 800-439155. Linea privata: 075/96. Boggio femminile all'INIZIO del TRATTAMENTO. La stessa volontaria alla FINE del TRATTAMENTO.





# Ogni giorno abbracciamo 2.000 persone che hanno bisogno di nutrirsi, lavarsi e curarsi. Oggi vi chiediamo di abbracciare la nostra causa.

**Dentro la città c'è un mondo che ha bisogno di aiuto.**

La povertà non appartiene solo a luoghi e razze lontane. C'è una povertà che è molto vicina, fatta di persone che spesso hanno il nostro stesso colore della pelle. La città, che per la maggioranza è fonte di benessere, per un gruppo sempre più numeroso di poveri è un deserto, ancor più arido proprio perché abitato.

**OSF. Contro la povertà di ogni giorno.**

La povertà nelle nostre città ha un volto, un nome, deve lavarsi ■ mangiare ogni giorno.

Opera San Francesco ogni giorno accoglie chi ha bisogno di aiuto offrendogli conforto, comprensione e soprattutto ■ aiuto concreto: una mensa da 2.000 pasti, docce e visite mediche gratuite.

**OSF. Chi dà una mano ha bisogno di una mano.**

In Opera San Francesco volontari ■ donatori s'incontrano con chi è povero, dando ciascuno il proprio contributo in prima persona o attraverso un aiuto economico. Puoi farlo anche tu.

Aiutaci, diventa volontario o donatore.

Contattaci o vieni ■ trovarci, scoprirai che abbracciare la causa della povertà è un modo per arricchire la propria vita.

Telefona allo 02.77122400



**Una mano all'uomo.  
Tutti i giorni.**

Viale Piave, 2 - 20129 Milano  
ccp n. 456202



AUCKLAND, NUOVI COLPI DI SCENA IN COPPA AMERICA

# Luna Rossa, trionfo 4 a 0 Ma è l'ora degli avvocati

In attesa delle semifinali del 9 dicembre, OneWorld potrebbe essere squalificata. Le accuse sono spionaggio velico e comportamento antisportivo. Ora il team di Stars&Stripes spera di essere riammesso

Giovanni Cerruti  
Invia ad AUCKLAND

«Ormai, il serpente svedese dipinto sul blu, sventola triste in quel bandierone giallo issato a prua. Rientrando in porto gli hanno spruzzato quattro lacrime: 4-0, addio vichinghi, ma è un saluto da gran signori del mare. Il Serpente sta passando proprio davanti alla Base Prada, dove c'è festa di musica, allegria, trombe e trombette. Ormai quasi accosta i biadoni vestiti neri si schierano: già il cappello davanti si Luna Rossa. E sono loro ad applaudire, i timonieri Jesper Bæverfjord e Magnus Holmberg per primi. Da questo momento si riferiranno per Francesco de Angelis. Carini, ma con qualche interesse: è sempre essere eliminati da chi vince. Evviva, bene, brava Luna Rossa e bravisimi il suo comandante De Angelis e la sua ciurma. «Me chi mi conosce sa che già pensando ad altro», dice lui. Alle semifinali, del 9 dicembre. E a questo punto avrebbe voglia di parlare solo di mare, boline, prue (poco) e nuove imprese. Avrebbe, ma non può. Le semifinali sembrano già cominciate e stanno volando forte. La parola è agli avvocati e all'Arbitration Panel, che sarebbe la Corte Suprema di questa Coppa America. Riuscono delle puntate precedenti: OneWorld, che ha eliminato Stars&Stripes e in semifinale sfiderà Luna Rossa, rischia la squalifica per spionaggio velico e comportamento antisportivo.

Il skipper si ritrova uno accanto all'altro per una conferenza stampa: chi per l'addio, come Stars&Stripes, chi per l'arrivederci come Luna Rossa e OneWorld. Peter Gilmour, che guida quest'ultimo Team, è accanto a De Angelis e lo ignora. Ignora anche Dennis



Lo skipper Francesco de Angelis

De Angelis: «C'è un incartamento in mano alla giuria. Vedremo che cosa decidono. Sarà una settimana utile per le ultime miglione alla barca»

Conner, che di questa Coppa è ormai il monumento vivente, nessuno si stupisce: per forza, sono stati proprio i Team di Conner e Luna Rossa a mettere sotto accusa OneWorld. Gilmour, appena ha la parola, dice così: «Sono dispiaciuto e deluso dal comportamento di Conner e Prada. Spero che i velisti non abbiano niente a che fare con questa storia...».

Francesco de Angelis è il gomito gonfio e non smorza. «Non ho sentito», dice poi. E i casi sono due: o è così, davvero pensava ad altro, oppure è stato abilissimo nell'evitare la provocazione. «Queste sono situazioni tipiche, rientrano nella tradizione della Coppa America, aggiungerà. Ma è bastata quella frase di Gilmour a dare il via alle polemiche. Il Panel deciderà entro l'8 dicembre, poche ore prima delle regate. In teoria potrebbe squalificare OneWorld e riammettere Stars&Stripes. In fatti: «Non so se questa è la mia ultima conferenza stampa», gonfia la speranza Conner. Si avverte uno strano venticello: stracci pronti a prendere il volo.

Peter Montgomery, l'informaticista telecamerista della tv nazionale, ha già annunciato: «Coppa America non è ancora finita, continueremo ad uscire in mare come se in semifinale ci fossimo già noi». E non OneWorld. Angelis, perfetta, si è chiamato fuori. Non ha sentito e non ne vuol sentire, non è affar suo. «C'è tutto un incartamento in mano alla giuria, vedremo cosa decidono». A lui, piuttosto, decidere le ultime miglione alla barca, che do-



Luna Rossa: ora il team di De Angelis pensa alle semifinali

me miglione alla barca, che dovrebbe essere ancora Ita-74. Saper se sfiderà OneWorld o chissà volpe Conner adesso poco conta, l'importante è sapere: siamo bene noi. Inutile insistere, risponderebbe che un avversario vale l'altro e per andare avanti il davi battere tutti. Sarà una settimana di lavoro fino, sui dettagli, finalmente senza fretta. Moderato ottimismo. Mentre stracci, sentenze e dossier, preparano piuttosto, decidere le ultime miglione alla barca, che do-

me miglione alla barca, che dovrebbe essere ancora Ita-74. Saper se sfiderà OneWorld o chissà volpe Conner adesso poco conta, l'importante è sapere: siamo bene noi. Inutile insistere, risponderebbe che un avversario vale l'altro e per andare avanti il davi battere tutti. Sarà una settimana di lavoro fino, sui dettagli, finalmente senza fretta. Moderato ottimismo. Mentre stracci, sentenze e dossier, preparano piuttosto, decidere le ultime miglione alla barca, che do-

IN OCCASIONE DEL 78° ANNIVERSARIO DELLA MORTE

## Sorpresa postuma di Puccini Regalo milionario agli italiani

Donati allo Stato la villa di Viareggio e i diritti d'autore  
«Questo tesoro produrrà ricchezza fino al 2022»

Francesco Mattelini  
LUCCA

A 78 anni dalla morte, il grande compositore Giacomo Puccini è in grado di offrire emozioni. Questa volta sono le note della Manon, o della Turandot, o di Madama Butterfly a provocare un fremito, la notizia che l'eredità del maestro è stata donata allo Stato italiano. E' stato il sindaco Aldo Giarrizzo, il suo ruolo, a depositare al Tribunale di Milano il rendiconto finale della gestione del patrimonio, con la notizia del dono postumo dell'artista agli italiani. Passa così in proprietà al demanio la bella villa di Viareggio, nel quartiere

mobile, per una cifra simbolica, visto fu proprio il Comune di Viareggio a donare al maestro il terreno su cui fu costruita la villa. Il curatore ha chiesto anche l'interruzione della causa, iniziata nel 1999, in corso a Lucca tra la nipote del compositore, Simonetta Puccini, il Comune di Lucca per la proprietà della casa natale del maestro che si trova in quel comune. La casa è stata assegnata in eredità a Simonetta Puccini nel 1995, insieme alla villa mausoleo di Torre del Lago, ma il Comune di Lucca aveva impugnato il provvedimento rivendicando l'usucapione dell'immobile.

Le traversie giudiziarie dell'eredità Puccini cominciarono nel



Giacomo Puccini

gli ultimi anni vita (Puccini si spense il 29 novembre del 1924 a causa di un cancro alla gola), che nel 1995 fu valutata tre miliardi e mezzo di lire; un conto corrente con circa un milione di euro; e, soprattutto, passò allo Stato i diritti d'autore sulle opere di Puccini che scadranno solo nel 2022.

Per capire significativi per lo Stato italiano questo aspetto della donazione - dice il sindaco Giarrizzo - basti pensare che lo Stato è entrato nel fondo dell'eredità milioni di lire. Ora la villa passerà all'amministrazione del ministero per i Beni Culturali, che dovrà decidere la destinazione. Giarrizzo ha suggerito di creare nella villa un museo pucciniano con un archivio tutta l'opera del maestro. Un'ipotesi percorribile potrebbe prevedere la cessione dello Stato al Comune di Viareggio dell'im-

alla morte di Dell'Anna, moglie dell'unico figlio del maestro, Antonio Puccini. I beni di Antonio, il fratello di Livio, il fratello di Anna, nel 1988, entrò in scena Aldo Giarrizzo, che rappresentava i interessi dello Stato: a lui affidata la curatela dell'eredità. Intanto Simonetta Puccini vide riconosciuti i suoi diritti di figlia legittima di Antonio, il figlio di Puccini, e nel 1995 otten-

ne il diritto ad un terzo dell'eredità (anche se alcuni sostengono che alla donna sarebbe dovuto andare l'intero patrimonio, come unica erede legittima). La già intrinsecamente vi- visse un ulteriore momento di spaccato quando Pasquale Belladonna, maggiordomo di Livio Dell'Anna, il fratello della moglie del figlio del maestro, viene accusato di essersi impossessato di soldi e preziosi appartenenti al suo datore di lavoro. Accuse che poi sono cadute: il maggiordomo è stato prosciolto.

# Poltrona Abelia subito in regalo\*

\*Poltrona Abelia in tessuto ecru, valore commerciale 507 euro, in regalo dal 1° novembre al 31 dicembre 2002 acquistando un salotto Poltronesofà composto da 5 sedute (ad esempio 3 divano 2 posti + 2 divano a posti o un divano ad angolo). In pronta consegna. Un regalo per te e la tua stregna per chi vuoi tu.

poltronesofà



in regalo\*

STRADAORDINARIE: CENSO, GIOVANNI, MANTOVA e NOVARA 8 e  
ALBA MANTA DI SALUZZO

NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com

- Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 - (TO) - Corso Salaria, 10/a - Tel. 0116 945 - ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 - Spalto Borgoglio, (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 0131 250 230 - DI SALUZZO (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - NOVARA - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - Tel. 0321 407 075



# Con Shell ClubSmart si apre un nuovo fantastico mondo



Chiedete la card Shell ClubSmart ed il catalogo dei premi in qualsiasi stazione di servizio Shell aderente all'iniziativa. La vostra fedeltà sarà premiata: più rifornimenti fate, più punti accumulate! Cominciate subito, perché ci sono fantastici premi tra cui: le parure letto singolo o matrimoniale Zucchi, la solidarietà con gli Amici dei Bambini e la Fondazione del Banco Alimentare Onlus, la scheda Tiscali

Ricaricarsi, i punti della raccolta premi Sma e Punto Sma. Affrettatevi! I premi di Shell ClubSmart aspettano solo voi.

**\*Con V-Power e V-Power Diesel riceverete il doppio dei punti.**

Il regolamento è indicato sul catalogo disponibile presso tutte le stazioni Shell aderenti all'iniziativa.

[www.shellitalia.it](http://www.shellitalia.it)

Un mare di idee.



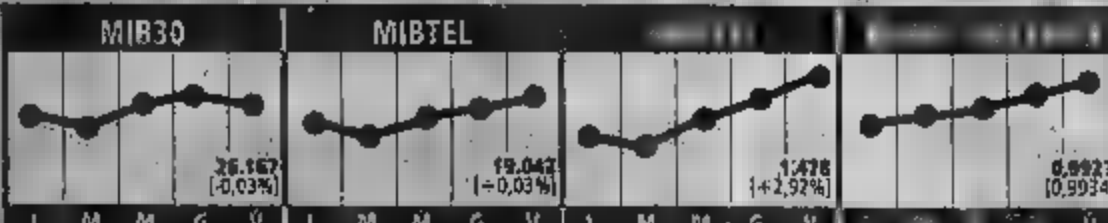


## ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 17 SABATO 30 NOVEMBRE 2002

## Iri, domani il giorno dell'addio

Da domani diventerà operativo l'atto di fusione per incorporazione dell'Iri nella Fininvest stipulato il 26 novembre scorso. L'operazione, approvata il 30 luglio 2002 dalle assemblee dell'Iri spa in liquidazione e della Fininvest spa, porta a compimento la missione affidata dall'azionista all'atto della messa in liquidazione della società nel 2000, il cui termine era stato inizialmente fissato con l'approvazione del bilancio 2003.



## Cirio, nuovo incontro con le banche

E' in programma lunedì un nuovo incontro tra Ubaldo Unolvi e le banche per discutere della crisi Cirio. Intanto con una lettera inviata ieri a cinque istituti (Bnl, Capitalia, Intesa Popolare di Sondrio, Unicredit) l'advisor scelto da Sergio Cagnotti chiede l'attuazione di uno dei punti previsti dal piano presentato a suo tempo, cioè la creazione di un Comitato (Steering Committee) deputato a gestire la ristrutturazione del gruppo di Cagnotti.

FINANZIARIA: LA COMMISSIONE BILANCIO APPROVA RIFORMA FISCALE E BLOCCO DELLE ADDIZIONALI

## Fondi occulti ai partiti, coro di no al Senato

## Scoppia la polemica su un emendamento dell'Udeur

ROMA

Se ci saranno, le modifiche al concordato fiscale previsto dal governo nella finanziaria, arriveranno solo nell'Aula del Senato, dove la manovra 2003 sbarcherà il 9 dicembre. Il governo spera ora di far niente, ha detto il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas, escludendo che l'estensione del concordato o la trasformazione in un condono (che comunque non convince il governo) possa essere affrontata dalla Commissione Bilancio di Palazzo Madama, che intanto ha approvato con pochissime modifiche i primi 4 articoli della finanziaria, riconvocando lunedì prossimo. A tener banco, nella giornata di ieri, è stata però la polemica scatenata dall'emendamento di Mauro Fabris, dell'Udeur, sul bilancio degli enti locali, contro il quale c'è stata sollevazione generale del Senato.

Fabris aveva suggerito una serie di sgravi, ma soprattutto la garanzia dell'anonimato per chi finanzia i partiti politici, che sarebbero quindi stati equiparati alle associazioni non profit. La proposta prevede che i contribuenti, potranno sostenere i partiti rappresentati in Parlamento godendosi della deducibilità fiscale, ma soprattutto la garanzia della privacy grazie all'esclusione di rivolgersi ad un notaio il quale è tenuto alla riservatezza sull'identità del donatore anche con chi riceve i soldi. Difensori disapprovati dal presidente del Senato di Forza Italia, Renato Schifani, «irricevibili» dal capigruppo del Ds, Gerardo Chiaromonte, relatore di minoranza della finanziaria è duramente contestato da An, l'emendamento non ha questo punto alcuna possibilità di essere accettato. Anche se Fabris rifiuta i giudici falsamente moralistici e Renato Cambursano, della Margherita, l'unico a presentare un sub-emendamento per cancellare la proposta, attacca tutti: «i senatori di maggioranza e opposizione hanno fatto l'emendamento di Fabris presentando giorni fa e hanno fatto finta di niente».

La prossima settimana in Commissione Bilancio dovrebbe arrivare un emendamento del relatore, Lamberto Grillotti, di An, che prevede la proroga a tutto il 2003 degli sgravi Irpef sulle ristrutturazioni edilizie, accompagnate dall'Iva ridotta al 10% sui materiali da costruzione. Grillotti sta lavorando sulla formulazione e la copertura finanziaria della norma, che accoglierebbe la proposta del Ds Antonio Pizzinato per inserire tra le operazioni agevolate, ma solo per i privati, anche la decorazione dell'abitante. Anche per questo tutte le altre proposte che

## Treni regolari, Lunardi sposta lo sciopero

Il ministro delle Infrastrutture e trasporti, Pietro Lunardi, ha ordinato il differimento dello sciopero di 24 nelle ferrovie proclamato dagli autonomi dell'Orsa e in programma a partire dal 21 di oggi fino alla stessa ora di domani. Il provvedimento si è reso necessario - scrive il ministro - dopo un'attenta valutazione della gravità della situazione esistente in varie zone del paese e considerando le pressanti esigenze connesse ai numerosi interventi della protezione civile. In questo fine settimana viaggeranno dunque regolarmente tutti i treni, autobus e tram. L'agitazione è stata spostata a data da destinarsi. Il differimento degli scioperi nel trasporto pubblico locale e in quello ferroviario affronta l'emergenza

ma non procura ai cittadini, causa l'effetto annuncio. Questo il commento di Giustino Trilica, procuratore nazionale dei cittadini di Cittadinanzattiva, alla notizia dell'ennesimo differimento di uno sciopero parte dal Ministero dei Trasporti. Secondo quanto si legge in un comunicato, «contro lo scioglimento di scioperi nel settore dei trasporti, che ci accompagnerà fino al prossimo 21 gennaio, Cittadinanzattiva sta realizzando in questi giorni pacifiche iniziative di protesta e d'informazione. Disagi vari e propri invece di sono stati per chi voleva viaggiare in treno. Sono stati sospesi 7 voli Alitalia a causa dello sciopero assistenti e piloti della compagnia di bandiera».

riguardavano gli sgravi sulle ristrutturazioni sono stati accantonati, spiega che l'intesa tra maggioranza e opposizione sullo sfoltimento degli emendamenti viene. «Siamo procedendo velocemente, in modo perfetto» ha detto Vegas.

Approvata la riforma fiscale, la sospensione delle addizionali Irpef e la riduzione dell'Irpeg, la Commissione tornerà a riunirsi lunedì. Nell'articolo 3 è stato accolto un emendamento di Carlo Vizzini, di Forza Italia, che chiarisce meglio i compiti comu-

ni dell'Alta Commissione per il federalismo fiscale (che «propone» al governo e non più «dispone») e sposta il termine per la presentazione delle proposte all'esecutivo dal 30 marzo al 30 aprile 2003.

La prossima settimana sarà quella decisiva per la configurazione definitiva della finanziaria, che sarà alla Camera per la seconda lettura dal 19 al 22 dicembre, giorno in cui dovrebbe essere definitivamente approvata. Passato il termine per l'approvazione di novembre (lunedì

prossimo), il governo chiarirà i suoi orientamenti sulle modifiche al concordato, anche se l'ipotesi di allargare la maglia pare più plausibile rispetto a quella del condono tombale, sul cui la maggioranza continua tuttavia a lavorare. Molto probabilmente arriverà anche la nuova tassa sul tabacco, destinata in primo luogo a rafforzare i finanziamenti alla ricerca, che potrebbe servire anche per agevolare la ricostruzione delle colpite dal terremoto e dalle alluvioni. (M. B. P.)

## «Sui farmaci governo poco chiaro»

## Assolombarda: devastante chiedere altri sacrifici alle imprese

Flavia Podestà

MILANO

«Imporre altri sacrifici alle industrie farmaceutiche potrebbe essere devastante. Assolombarda è preoccupata di allarmare per un settore sul quale, da un po' di tempo, i pubblici poteri scaricano l'onere di far quadrare il cerchio della spesa sanitaria (nonostante non sia poi così eccessiva nel Bel Paese rispetto alla media Ue) - senza alcuna distinzione tra imprese che investono in ricerca e sviluppo e imprese che non lo fanno - è stato, ieri, Michele Perini. Complice il convegno promosso dall'associazione degli industriali milanesi sul tema: «Il futuro del settore farmaceutico: una sfida a una necessità per il territorio». Il presidente dell'Assolombarda - nel ruolo di portavoce del mondo dell'industria nella regione (la Lombardia) che ha il numero concentrato di aziende del settore (nella sola



Michele Perini

Assolombarda le farmaceutiche associate sono 160 con 18.000 addetti, pari al 7% del totale delle imprese e al 5 per cento dell'organico della chimica milanese - pur essendo berlusconiano per il momento non pentito, ha sfoderato ancora una volta un sano realismo

nel denunciare limiti e improvvisazioni della politica del governo. Una insoddisfazione che è stata ingenerata soprattutto dalla finanziaria. «La politica farmaceutica - ha confermato Perini davanti agli esponenti dell'industria del settore - mi sembra poco chiara: quasi improvvisata, tanto che il settore è ormai trattato come un capro espiatorio. Per Perini ogni volta che c'è un problema di copertura finanziaria, un provvedimento legislativo nel settore nell'intento di frenare la spesa farmaceutica, nonostante questa sia solo il 13 per cento della spesa sanitaria nazionale. Sul banco degli imputati sono finiti i sei provvedimenti che, negli ultimi mesi, hanno avuto come obiettivo la riduzione pesante del prezzo dei medicinali rimborsati dal servizio sanitario nazionale e una regolamentazione sempre più incisiva e della quale spesso non si comprendono i benefici».

Mesora, soprattutto per le oroscopia delle multinazionali che, purtroppo, parlano essenzialmente lingua straniera grazie al fatto che la cultura dell'investimento in ricerca fatica ad avere cittadinanza sotto i cieli del Belpaese: come testimonia la stessa finanziaria in discussione al Parlamento, a dispetto delle richieste del ministro Letizia Moratti. Ma in Assolombarda è stato ricordato che la ricerca svolta in Italia è in prevalenza sostenuta dalle società nazionali. Musica per le orecchie di Farmindustria che, con il presidente Gian Pietro Leoni, ha messo in luce le contraddizioni della penalizzazione delle aziende farmaceutiche in Italia e lo sfarzo costante delle stesse per aumentare gli investimenti (+9,1%), le spese in ricerca (+8,9%), e l'occupazione (+6,6%) anche in anni difficili come il 2001. Ed ha ricordato, con Perini, che grazie ai progressi della scienza medica e dell'indu-

ustria farmaceutica, negli ultimi cinquant'anni, la vita media degli italiani si è allungata di dieci anni.

I patenti dell'industria hanno trovato udienza convinta presso Enrico Letta, l'ex ministro dell'Industria - oggi responsabile economico della Margherita - ha avvertito che il Paese perderebbe definitivamente ogni residua possibilità nel settore se non si chiarisce i punti: adottare comportamenti «ove decedesse di considerare strategico (e per il momento è dubbio) il settore farmaceutico; procedere alla liberalizzazione del comparto distributivo nel Paese; fare chiarezza sui problemi posti dalla devolution. Tema quest'ultimo molto sentito da Farmindustria che da tempo paventa «devoluzione selvaggia» - «transizione e senza una regolamentazione chiara» - perché potrebbe causare un incremento dei costi per gli enti locali. In questo senso Leoni si è detto favorevole alla reintroduzione dei ticket. L'assessore alla sanità della Lombardia, peraltro, si è rifiutato di esprimersi in proposito, avvertendo che una decisione verrà presa quando la regione potrà uscire dall'incertezza attuale dovuta al fatto che non si sa ancora se la finanziaria ci darà le risorse attese o no.

MILIONI OPERE: MILIONI

## Pronti i soldi per Venezia ed il «Gra»

ROMA

Il Cipe ieri ha dato il suo libero definitivo ai finanziamenti per il progetto di salvaguardia della laguna di Venezia (Mose) e per il Grande Raccordo Anulare di Roma. Si tratta di 450 milioni di euro per le opere fisse e mobili da destinare a Venezia e di 300 milioni per il completamento della terza corsia della tangenziale attorno a Roma.

Il Comitato interministeriale, presieduto dal ministro Giulio Tremonti, ha poi approvato ulteriori interventi: tra questi figurano 36 milioni per i lavori di ammodernamento dell'autostrada Napoli-Pompei-Salerno, il costo complessivo 175 milioni sostenuto per 140 milioni dalla Società autostrade meridionali e circa 37 milioni per il risanamento ambientale ed idrogeologico del sottosuolo di Napoli. Altri 90 milioni di sono stati inoltre destinati alla linea metropolitana Alifana di Napoli e 11 milioni per il collegamento con la A1 della superstrada Benevento-Caietanolo. E' inoltre approvato il programma annuale di attuazione del piano di sicurezza stradale per il 2003 per circa 130 milioni, da ripartire tra le Regioni.

Nella stessa riunione, il Cipe ha deliberato il contratto di servizio con Trenitalia Spa, ed ha approvato la relazione sull'adeguamento del prezzo medio europeo dei farmaci rimborsabili dal sistema sanitario nazionale. E' stato inoltre dato parere di conformità ai 4 programmi triennali: edilizia statale, trasporti terrestri, opere marittime e Agenzia interregionale per il Po.

Particolarmente soddisfatti il governatore del Veneto Galan e il ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi: «L'approvazione da parte del Cipe - ha commentato il ministro - è ben quattro programmi del mio dicastero e un importante passo avanti nel programma di governo in materia di infrastrutture e mobilità del Paese». «Certo - ha aggiunto il Presidente - la gente ancora non percorre la Pedemontana, non attraversa il Passante Mestre, tutto è diventato ineluttabile, perché sono state poste le premesse organizzative, amministrative e giuridiche per cui questo diventa l'attuazione del programma di governo». (L. S. S.)

**Dal 2 al 6 dicembre**  
decolate in banca. Fiera Milano va in Borsa.

Diventa socio di uno dei più importanti centri fieristici del mondo.

Perché Fiera Milano è un'azienda fatta di aziende per generare business. Un sistema che ha dimostrato di essere utile al decollo dell'economia italiana con oltre 30.000 espositori, utile allo sviluppo delle imprese più di 4,5 milioni\* visitatori, utile all'affermazione del Made in Italy nel mondo. Ecco perché Fiera Milano è l'investimento di oggi ma anche di domani.

\*Fonte: Cermes - Bocconi, settembre 2002.

Nelle banche e nelle SIM puoi aderire pubblica di sottoscrizione e vendita delle azioni di Fiera Milano Spa. PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO CHE I PROPONENTI L'INVESTIMENTO DEVONO CONSEGNARE.



**FIERA MILANO**  
DAL 1920 UTILE PER TUTTI



**CERIMONIA AL QUIRINALE: INSIGNITE DELL'ONORIFICENZA ANCHE DUE DONNE**

# La stella d'Italia per 25 imprenditori

Ciampi ha premiato i nuovi Cavalieri del lavoro  
Distintivo d'oro per Agnelli, Berlusconi e Pirelli

**ROMA**

Venticinque Cavalieri del Lavoro hanno ricevuto ieri mattina, a mani del Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, la stella d'Italia, dal Cavaliereato. Quest'anno la cerimonia prevedeva una novità: la presenza al Cirinale anche dei Cavalieri insigniti dell'onorificenza venticinque anni fa. Nel

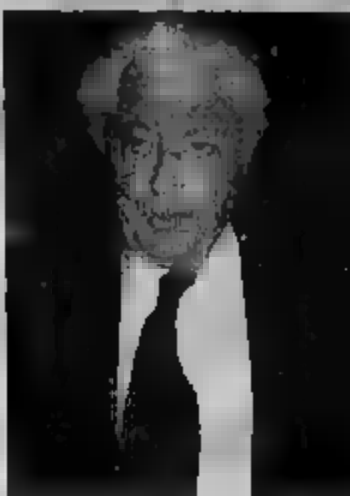
■ 1977 presidente della Repubblica era Giovanni Leone, l'Italia era alla vigilia della stagione più difficile ■ lotta contro la Brigata Rossa e i nomi dei Cavalieri erano persone del calibro di Giovanni Agnelli allora presidente della Fiat, l'attuale presidente ■ Consiglio Silvio ■ capoluogo di Pirolli allora presidente della Pirelli, Franco ■ allora presidente e creatore della Cogefur, ■ più grande gruppo italiano ■ ■ strizioni.

Giovanni Agnelli ha annunciato per lettera la sua impossibilità di prendere parte alla cerimonia a causa delle cure a cui si sta sottoponendo. Era presente invece il presidente della Fiat, Gianni Agnelli, e il Capo dello Stato gli ha consegnato un diploma d'oro per i 25 anni di appartenenza all'Ordine dei Cavalieri del Lavoro.

Sono stati poi premiati poi nuovi 25 Cavalieri del Lavoro. Vi figurano parecchi nomi prestigiosi del mondo in Italy. Gilberto Benetton, presidente della Holding di famiglia, frutto di decenni di lavoro partendo ■ ■ ■ magnifico. C'è Antonio ■ ■ ■. C'è Armando Arcangel, presidente e fondatore delle scorse Valleverde, partito ■ ■ ■ 150 modelli e oggi a capo di una realtà che sfiora duemila articoli venduti in tutti i continenti. C'è Francesco ■ ■ ■. Averna che guida l'omonimo gruppo di bevande alcoliche, vini e dolciumi. C'è Giuseppe Amadori, presidente dell'omonimo gruppo che ha iniziato a vendere polli a 18 anni per sfoltire i genitori e oggi ne vende 85 milioni l'anno in tutto il mondo.

Per l'industria e la finanza spiccano i nomi del presidente di Microsoft Italia Umberto Paolucci, dell'amministratore delegato Vittorio Mancato, del presidente di Banca di Roma Lorenzo Gorgoni, di Doris, amministratore e fondatore del gruppo finanziario Mediobanca.

Anche due donne italiane all'estero: i neo-nominati che si giungono complessivamente il numero dei Cavalieri del lavoro a 629 unità. Si tratta di Diana Sreco



Giovanni Bagnoli

Tra i neonominati  
Gilberto Benetton  
Rosario Averna, Mincato,  
Berloni, Ennio Doris,  
il fondatore di Valleverde  
Armando Arcangeli  
■ Paolucci ■ Microsoft

■ Paolucci ■ Microsoft



**Il premier Berlusconi con il Presidente Ciampi e la moglie Franca**

De Silva che guida l'industria farmaceutica Bracco e di Maria Laura Caffero Mattioli, è capo di un gruppo armatori, impegnato nel settore dei trasporti marittimi.

L'imprenditore italiano che s'è ■ alterato ■ Giacomo Clerico Bertola: ■ Gottasacca (Cuneo), è emigrato in Venezuela nell'immediato dopoguerra. Allora era ■ semplice geometra poi, matrone dopo matrone, ha avviato un'attività di grandi costruzioni il cui fatturato ■ 2000 è stato di ■ milioni di dollari Usa. Con gli anni Bertola ■ riuscito a allargare il raggio

zione della sua attività fondando aziende che si occupano di aggraviamento, allevamento ■ bovini, estrazione petrolifera, approvvigionamento di macchine, impianti, materiali e servizi.

Di Cuneo ■ anche Amilcare Mario, nato ■ 1934, presidente ■ amministratore ■ ■ un'industria leader in Italia, Germania, Austria o Svezia per la produzione di sollevatori telescopici, betoniere ■ ■, equipaggiamenti e tecnologie integrate per la movimentazione e il sollevamento. ■ t.r.i.

## ECONOMIA FLASH

■ **EDISON CEDE PROVIMI: UN ALTRO TAGLIO AL DEBITO.** Edison ha formalizzato ieri la cessione del 93,86% di Provimi ad una holding controllata congiuntamente dai fondi di investimento assistiti da GVC Capital Partners e fondi di investimento assistiti o gestiti da PAI Management. Il prezzo di vendita è pari a 13,25 euro per azione. Compreso il deconsolidamento dei debiti con questa operazione la posizione finanziaria netta di Edison migliora di 667 milioni.

**■ FINMECCANICA-TELESPAZIO, PRIMA DEFINITIVA.** Finmeccanica è Telecom Italia hanno perfezionato ieri la compravendita di Telespazio, annunciando il 2 agosto scorso Seco che quanto comunicato a suo tempo da Finmeccanica l'acquisto di Telespazio dal gruppo Telecom comporterà un esborso totale di 240 milioni di euro: 127 cash per il pagamento delle azioni: 93 a fronte dell'esposizione di 20 milioni per partite straordinarie (debiti per leasing).

■ ■ ■ ■ ■ **SELLA: PIETRO SELLA NUOVO AD.** Pietro Sella ■ stato ■ amministratore delegato ■ Sella. Lui persona ■ stata ■ deliberata dal cda su proposta del presidente, Maurizio Igo, e sarà ■ operativo ■ dal primo dicembre. Sella, 34 anni, fa parte del cda della banca, della direzione generale del gruppo ed ■ direttore centrale. Ha fondato e diretto i servizi di banca telematica e trading on line del gruppo.

**E** **DI ITALGAS.** Saranno Morgan Stanley e i consulenti finanziari per conto di Italgas dovranno valutare l'offerta pubblica d'acquisto **ENI** nei giorni scorsi dall'Eni cui titoli della società torinese. Lo ha deciso ieri il cda di Italgas con l'astensione **ENI**, presidente, dell'amministratore delegato e degli altri consiglieri designati dall'Eni. L'avvocato Franco Bonelli è stato invece nominato consulente legale per l'operazione.

■ **MPS-POP VICENZA, PROROGATO** ■ ■ ■ ■ ■ **INL** Banca Monte Paschi di Siena e Banca Popolare di Vicenza hanno prorogato al 31 gennaio 2003 la scadenza del patto parasociale riguardante il 7,9384% di Inl complessivamente posseduto dalle due banche che scadeva oggi.

■ **NUOVA EMISSIONE DELLE POSTE.** Poste Italiane ha incrementato fino a 750 milioni di euro l'originaria emissione obbligazionaria con scadenza 2005, del 5,25% e lanciata a giugno scorso sotto il Programma Empr. La nuova emissione ha un importo di 250 milioni.

**NOLA. CON** Il Porto di Taranto e l'interporto Nola hanno concluso un accordo di collaborazione in base al quale è stato istituito un collegamento stabile per il trasferimento delle merci tra i due poli. Dieci treni alla settimana dal vettore Italcantiers, società del gruppo Trenitalia, l'accordo è già operativo - hanno cominciato a fare la spola tra Campania e la Puglia per trasferire le merci da una parte all'altra del Mezzogiorno d'Italia.

## PROGETTO DA 173 MILIONI PER L'ENERGIA ELETTRICA

## La Pirelli va in Australia con un cavo da primato

Affari dall'altro mondo per la Pirelli. Il gruppo guidato da Tronchetti **p** **si** aggiudicato la realizzazione - per conto della società australiana Baseline Pty. Ltd. - di un collegamento sottomarino ad alta tensione «chiavi in mano» del valore di circa 173 milioni.

energia elettrica fra ■ Tasmania e l'Australia. Il contratto, riferiscono fonti della società, è ■ più importante ■ nel settore ■ energia, e prevede la realizzazione e la posa di un cavo sottomarino monopolare, ■ più tecnologicamente ■ al mondo, lungo 295 chilometri. ■ tratta del più lungo collegamento sottomarino mai realizzato. «Pirelli si è aggiudica- ■ contratto di grande rilievo in ■ momento di congiuntura internazionale difficile, che ha fatto rallentare gli investimenti nel settore dei cavi energia», ■ Valerio Battista, amministratore delegato di ■ Pirelli Cavi e Sistemi Energia.

Nell'operazione avrà un ruolo fondamentale lo stabilimento di Arco Felice, unità produttiva sul cui sviluppo la Pirelli sta investendo in ■■■■ significa ■■■■ «per farne il punto di ■■■■ ritorno di tutte le attività di ■■■■ marine del Gruppo nel mondo» ■■■■

Il cavo più lungo del mondo sarà realizzato proprio ad Arco. Firelli prevede ■ raddoppiare, già nel 2003, la capacità produttiva ■ questo stabilimento, con un investimento pari a ■ milioni ■ L'obiettivo è quello di costituire in questa unità produttiva il polo di eccellenza tecnologica di ■ Gruppo a livello mondiale per il settore sottomarino.

Nell'ambito ■■■ progetto affidato a ■■■■ Pirelli-Siemens Power Transmission and Distribution che ha un valore complessivo ■■■■ 342 ■■■■ di euro, Pirelli realizzerà e poserà con la propria nave pescaviv Giulio Verne il ■■■■ sottomarino ■■■■ della potenza nominale di 500 MegaWatt continuativi ■■■■ oltre 500 MW di picco ■■■■ kilovolt in ■■■■ continua; l'elevata lunghezza ■■■■ cavo richiederà di aff ■■■■ posa in tre campagne distinte. Inoltre, Pirelli installerà 6,4 chilometri di cavi sottomarini ad alta tensione ■■■■ in Australia e 1,7 chilometri ■■■■ in Tasmania per collegare ■■■■ sottomarino ai più vicini terminali, oltre al cavo estrin ■■■■ sottomarino ■■■■ ritorno per l'intero sistema. A Siemens è stata invece assegnata la realizzazione delle stazioni di conversione ■■■■ della trazione ■■■■ che collegherà i terminali alle sottostazioni ■■■■ fr.e.s.a.

LE ■■■■■ ROSSI E VACCHI HANNO CEDUTO IL LORO 50%

## Arpels rileva i marchi Dorbonese e Redwall

801074

I marchi della moda italiana in pelle Borbonese e Redwall passano di mano. Il consorzio di investitori, il capofila è famiglia franco-americana Arpels, ha acquistato un'ulteriore 50% della Redwall SpA, la società di (Bologna) che produce borse e accessori in pelle con i marchi Borbonese e Redwall. Secondo la quotazione acquisita alla partecipazione rilevante già in mano della famiglia Arpels il consorzio di investitori ha acquisito il controllo totale dell'azienda bolognese di pelletteria di alta gamma, con l'obiettivo di espandere la diffusione dei prodotti Borbonese e Redwall nei mercati del lusso anche fuori dall'Italia.

Il gruppo guidato da Arpels ha acquistato le quote dell'azienda italiana ■ sedute dalle famiglie Rossi e Vaccini. I titoli di ciascuna del 25% della Redwall Group SpA. Advisors dell'operazione sono stati lo studio Delfino & Associati, Willide Farr per Arpels e lo studio Poggi per Vaccini e Rossi. JP Morgan Private

Banking ha assistito la famiglia Arpels. Claude Arpels, già componente il consiglio di amministrazione della società bolognese, sarà il amministratore delegato. ■■■■■ Vecchi, rappresentante della famiglia di imprenditori bolognesi che ha ceduto la ■■■■ quota, resterà ■■■■ società con componenti ■■■■ nuovo consiglio di am-

Con il marchio Borbone, Ssa con-  
tinua la produzione di borse in  
pelle di alta qualità. L'azienda italiana  
prevede di fatturare nel 2002, solo in  
Italia, 2000-22 milioni di euro. Un  
risultato che si prevede di incrementa-  
re anche alla collaborazione av-  
viata lo scorso anno con il stilista  
Alessandro Dell'Aqua. Il piano indus-  
triale messo a punto da Ssa pro-  
spetta di prevedere rilevanti investimenti  
prima in Italia e successivamente all'  
estero. In Italia si punta ad espandere  
il marchio con l'apertura di nuovi punti  
a griffe Borbone, dal 2004 la fami-  
glia Arpel accompagnerà lo sbarco  
sui mercati del Nord America e  
dell'estremo oriente.



Collezione **10111111111111111111**

...on  
...-disponibil  
...AUTORIZZATO



# AUCHAN LA FORZA DELLA CONVENIENZA

## OPERAZIONE RISPARMIO

### DOMENICA

# 1

## DICEMBRE



**€ 79,00**

Telefono cellulare GSM Alcatel 311  
via voce - vibrazioni - SMS facilitati  
funzione Wap per collegarsi ad Internet  
data/ora/calcolatrice - batteria verde da 80  
ore in stand-by - ricaricabile di rete  
+ Carta ricaricabile Vodafone/Omnitel  
con € 15,00 ■ traffico telefonico



**€ 99,90**

L. 193.433

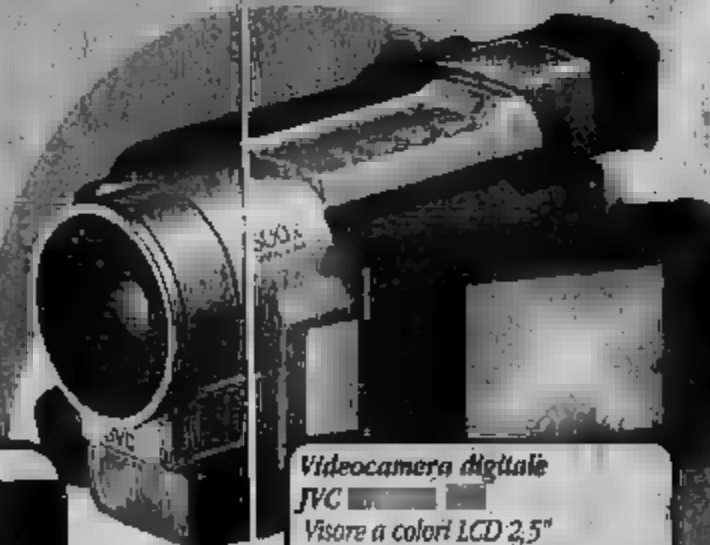
Game Boy Advance  
+ gioco Mario Kart



**€ 60,00**

L. 116.176

Mikroonda Samsung M1610 N  
capacità 17 lt - potenza 600 W  
5 livelli di potenza - timer 35 minuti  
funzione scongelamento - piatto girevole



Videocamera digitale

JVC

Visore a colori LCD 2,5"

digitale

Digital Night Scope per riprese

notturne

Stabilizzatore d'immagine

520 linee di risoluzione

Uscita Digital Still seriale

automatico - Telecomando

€ 738,90 - L. 1.430.710

SCONTO 15%

**€ 628,06**

L. 1.216.103

**Carta Club**  
IMMEDIATA E GRATUITA  
AL BOX ACCOGLIENZA

Ai titolari di Carta Club  
Sconto del

**15%**

■ tutte le telecamere  
(escluse le promozioni ■ corso)

**€ 13,90**

L. 26.914

Pino Kentilly  
180 cm

**Auchan**  
Con il tuo Auchan  
il tuo mondo da vivere.

**TORINO**  
C.so Giulio Cesare ang. C.so Roma 11  
Tel. 011/2221812

**VINARIA REALE (TO)**  
di fronte allo Stadio delle Alpi  
Tel. 011/4072600

DISTRIBUTORE CARBURANTI  
SHELL NEL PARCHEGGIO

**BIELLA**  
Corso Susa, 301/307 - Autostrada del Frejus  
Monginevro uscita Rivoli Rosta  
Tel. 011/9502811

NEL MESE DI DICEMBRE SAREMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE E TUTTI I LUNEDÌ MATTINO.



VENDITA PROMOZIONALE

# Orient Farshe

# FALLIMENTO

FALLIMENTO KASHI SPA E FALLIMENTO SISAL SPA

L'ORIENT FARSHE si impegna, con tutti i punti di vendita di Rivoli e Torino, a vendere gratuitamente tutti i tappeti cristallini provenienti dai fallimenti Kashi spa e Sisal spa.

**MIGLIAIA DI TAPPETI DISPONIBILI CON SCONTI AL 70**

## ULTIMO COMUNICATO

L'enorme quantità di tappeti disponibili ha indotto la ORIENT FARSHE a prendere una decisione importante, forse a sua dispetto, ma certamente a vantaggio dell'acquirente. Per far fronte all'impegno preso e sveltire più velocemente

l'assortimento sono stati raggruppati in cinque lotti quasi tutti i tappeti. Un'operazione che ha fatto passare molti esemplari nei loti di prezzo inferiore riducendo ulteriormente lo scarto applicato inizialmente.

### ALCUNI ESEMPI

LOTTO	150,00
GABBEH	€
nel	€ 330,00
	800,00
KAZAK cm 235x180	750,00

## GRANDE RISPOSTA DEL PUBBLICO DI TORINO, SEMPRE SENSIBILE AGLI AFFARI

L'esperienza così non poteva che suscitare un forte interesse, e Torino non è rimasta indifferente a questo. Il grande flusso di pubblico ha dimostrato che l'assortimento, ancora intatto, per la grande quantità di tappeti disponibili offre la possibilità a chiunque di acquistare il tappeto più consono alle proprie esigenze, la qualità del prodotto

e i prezzi applicati trovano grande consenso e soddisfazione degli acquirenti, grazie anche alla grande disponibilità degli esperti ORIENT FARSHE sempre pronti a consigliare e indicare ogni singolo

### IN TUTTI GLI ANGOLI

Considerata la grande vastità dell'assortimento e per una ragione di sicurezza, in questo negozio sono raggruppati molti tappeti antichi, anche se in tutte le altre sedi ve ne sono disponibili in gran quantità. Anche in questo caso gli esperti ORIENT FARSHE saranno a disposizione per meglio consigliarvi.

## TORINO

VIA MADONNA DEGLI ANGELI, 2 - TEL 011.5176142  
VIA FRANCIA, 35 - TEL/FAX 011.4333678  
VIA U. SOVIETICA, 233 - TEL 011.3032289  
Orari: 9.30 - 13.00 - 15.30 - 19.00

## RIVOLI

V.LE NUVOLI, 5/A  
TEL 011.9561681

**APERTO DOMENICA POMERIGGIO**



TITOLI TELEMATICI E GRANDI MANOVRE TENGONO BANCO SUL MERCATO MILANESE

# A Piazza Affari svettano Seat e Capitalia

## Il Numtel torna a vivere un giorno da leoni

MILANO

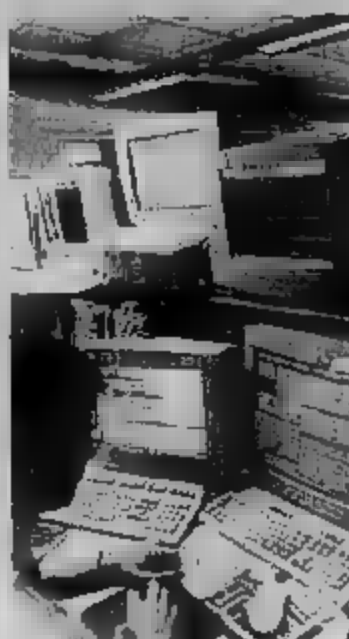
Quasi un revival dei tempi ormai dimenticati in cui la new economy spargeva rialzi da sogno sulle Borse. Per lo spazio una seduta Piazza Affari vive, dopo tanti disastri, un'euforia da tecnologici che spara verso l'alto, il **Biscom**, tira su l'indice Numtel di quasi il 3% e porta, alla sospensione per eccesso, rialzo **istinto** principale la Seat, anch'essa titolo simbolo dei tempi andati. Ma del resto la speculazione, alimentata da voci scalate di rimpianti azionari, tiene banco stabilmente in queste ultime settimane a Piazza Affari, dove, certo, più abbondanti le operazioni di delisting che non gli spunti operativi. E anche su Capitalia - tema privilegiato delle ultime sedute - continuano a muoversi mani forti che movimentano quasi il 5% del capitale.

**CAPITALIA.** Per la banca romana, quello di ieri è un rialzo quasi sorpreso, tutto concentrato nell'ultima ora: scambi dopo seduta **segno** **ribasso**. Proprio alla fine, invece, gli acquisti tornano copiosi e spingono il titolo su del **1,675**. A colpire è soprattutto l'entità degli scambi: i 110 milioni di titoli passati di mano **ammontano** a un soffio **in cinque** sedute è stato scambiato quasi il 17% delle azioni. C'è chi rastrella il mercato frenetico, in vista di movimenti del **paese** di sindacato dell'istituto. **finora** **uscito** alla scoperta dichiarando

## L'Antitrust Ue prolunga l'indagine su Stream-Telepiù

La Commissione Ue ha deciso di avviare una indagine approfondita sulla acquisizione della pay-tv Telepiù di Newscorp che fa fondere poi Stream. L'indagine **notizia** l'antitrust Ue affermando che l'indagine permetterà di analizzare ulteriormente gli **concentrazioni** **in** **e** di determinare **impegni** proposti da Newscorp favoriscono l'emergere di **concorrenza**. La fase 2 può durare fino a 4 mesi. Una decisione che, al momento, lascerebbe intendere una bocciatura o un via libera condizionato **prezzi** **pesanti** paletti. Ieri il commissario europeo alla Concorrenza Mario Monti ha fatto notare che l'operazione Stream-Telepiù **scenderebbe** in Italia **situazione** **quasi** monopolio **quanto** attualmente gli unici fornitori di programmi televisivi **pagamento** nel paese anche se l'operatore via **e** **Biscom** ha recentemente iniziato a fornire servizi di video on demand ai propri clienti. Preoccupazioni anche

il profilo della concorrenza per l'acquisizione **diritti** di trasmissione **«premium»** quali film di cassetta e incontri di calcio. Il supplemento **indagine** **consentirà** alla commissione **valutare** attentamente gli effetti della concentrazione **mercato** **prima** **adottare** **decisione** finale. **la** fase 1 dell'indagine **antitrust** europeo **si** è visto proporre da Newscorp **serie** di impegni. Identici a quelli imposti **come** condizione per l'autorizzazione. Tuttavia **la** complessità stessa **correttive** proposte e il tempo limitato per procedere a una valutazione **hanno** **impossibile** giungere entro il termine prescritto per la chiusura **prima** fase, a una conclusione. Bruxelles sottolinea anche che **più** lunghi e indagini ulteriori **utili** per approfondire i potenziali effetti secondari dell'operazione su **mercati** connessi nel settore delle **comunicazioni**.



New economy al centro dell'attenzione

partecipazioni di **paesi**. Lo fa sapere la stessa Consob, che fa comunque sapere di **seguire** con molta attenzione i movimenti del titolo. **SEAT.** Gli interessati smentiscono, ma il mercato continua a credere. Così ieri la Seat ordinaria ha messo a segno un balzo del 9,47% a 0,8161, quella di risparmio ha guadagnato addirittura il 14,16% a 0,5796. Il **titolo** in **contesto** di rialzi sensibili e generalizzati nella parte alta **catena** societaria che controlla Olivetti e dunque Telecom Italia. **Pirelli** sale infatti del 5,6%, **Pirelli** finanziaria del 3,11% e **la** **Camfin** guadagna il 5,49%.

balzo della **avviene** soprattutto sull'onda **ripetute** che prevedono novità imminenti. Quali? Si è parlato di **interesse** dell'omnipotente **almeno** sulla cronache finanziarie **Roberto** Colaninno, **ma** proprio ieri Colaninno ha smentito categoricamente dicendo che **parte** **cose** che **interessano**. Ancora, **mercato** girano voci di una separazione tra l'attività di **directories** - gli elenchi telefonici - e quelle Internet, al fine di cadere le prime. **questo** caso ieri dalla **arrivato** una precisazione, **risposta**

lettera di Assogestioni che chiede **si** **pro-**gramma. **sussistono**, allo stato, elementi tali da determinare la necessità di dare nuove informazioni sui piani di sviluppo della società, scrive il presidente di Seat Riccardo Perissich. Una risposta, però, che il mercato non legge come una smentita, ma **semplice** constatazione **il** **titolo** **c'è** nulla da dire. **IL** **titolo** **Per** **il** listino dei tecnologici la seduta va molto bene, **un** rialzo del 2,92%, ma **i** **sedute**, quando il progresso ha sfondato **il** **titolo** **guida** del listino tecnologici. **[r.m.]**

to al **Biscom**, che con forti scambi chiude in progresso del 13,62% a 32,2 euro. Nel giro di **settimana** **il** **titolo** **ha** guadagnato quasi il 50%. I motivi? Non sembrano stare nella prospettiva di alleanze o di operazioni societarie, ma semplicemente nell'andamento **fondamentali**, migliore del previsto. Ma certo, non si può assolutamente escludere che sull'improvvisa **valutata** del titolo giochi anche un elemento speculativo, sempre possibile specialmente sul Nuovo mercato, dove la liquidità è scarsa. In ribasso dell'1,07% a quota 5,85 è invece Tiscali, l'altro titolo guida del listino tecnologici. **[r.m.]**

AUCHAN-IFIL SALGONO' AL 93,8% DEL CAPITALE

# Rinascente: successo dell'Opa di Eurofind

MILANO

Si è chiusa con successo l'Opa lanciata da Eurofind sui titoli della Rinascente. La società lussemburghese controllata congiuntamente, 50% **da** Auchan **e** Ifil **ieri** sera ha infatti comunicato che **è** **conclusa** l'offerta pubblica di acquisto volontaria e totalitaria promossa sulle azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio La Rinascente non deteneva dall'offerta ad un corri-

risparmio. **In** base alla scheda di adesione pervenute - continua il comunicato diffuso da Eurofind - risulterebbero presentate azioni ordinarie corrispondenti a circa l'84,3% delle azioni ordinarie oggetto di offerta, azioni privilegiate corrispondenti a circa il 71,9% delle azioni privilegiate oggetto di offerta e azioni risparmio corrispondenti a circa l'86,3% delle azioni risparmio oggetto di offerta.

**società** nella sua **ricorda** poi che, **previsto** nel documento di offerta, l'esito definitivo sui risultati dell'operazione **verrà** pubblicato entro il quarto giorno **Borsa** **aperta** **alla** **chiusura** dell'offerta (ovvero entro il 5 dicembre 2002) e che qualo-

Col superamento della soglia del 90% della quota azionaria si realizzano le condizioni per il lancio di un'offerta residuale

fermati i risultati, l'offerta, **già** dichiarata nel prospetto dell'Opa, promuoverà un'offerta residuale sulla totalità delle azioni con diritto **In** seguito il titolo sarà dunque ritirato da Piazza Affari.

I titoli Rinascente ieri, prima della sospensione serale disposta dalle autorità **mercato** in attesa dell'esito dell'Opa, hanno chiuso a quota 4,449 in rialzo dello 0,9%. **[r.m.]**

## NOVARA VITA ASSICURAZIONI

SOCIETÀ CONTROLLATA CONGIUNTAMENTE DA GRUPPO BANCA POPOLARE DI NOVARA E GRUPPO SAI  
Sede Legale: 28100 NOVARA - Via Negroni, 12 - Sede Operativa: 10121 GENOVA - Via **1**  
Capitale Sociale Euro 49.000.000 - Reg. Soc. Tribunale Novara n. 10384 - C.C.I.A.A. n. 101603  
Società per Azioni autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e **Capitale** **10-10-88**

### Rendiconto riepilogativo della gestione separata IV trimestre PRES - NOVARA DOLLARI U.S.A.

periodo di osservazione: 01/10/2001 - **1,01420256**  
VALUTA U.S.A. - CAMBIO IN LIRE 198337000 - CAMBIO **1,01420256**

Proventi ed oneri distinti per categorie di attività	A	IMPORTI
1.00 Proventi da investimenti	A	204.405,00
1.01 Interessi e altri proventi su titoli di stato		204.405,00
1.02 Interessi su titoli obbligazionari quotati		
2.00 Utili/perdite da realizzo	B	
2.01 Titoli di stato		
2.02 Titoli obbligazionari quotati		
3.00 Totale rendimenti	A + B	204.405,00
4.00 Oneri di gestione	C	1.367,00
4.01 Utili/perdite della gestione	A + B - C	203.038,00
5.00 Giacenza media della attività investita		3.728.925,00

**rendimento: 5,44%**  
Rendimento minimo riconosciuto **4,35%** maggiorato in funzione delle condizioni

### Rendiconto riepilogativo della gestione separata al I trimestre EURO 2 (ex PRES - UNITA DEM)

periodo di osservazione: 01/10/2001 -

Proventi ed oneri distinti per categorie di attività	A	IMPORTI
1.00 Proventi da investimenti	A	128.856,00
1.01 su titoli di stato in euro		128.250,00
1.02 su titoli di stato in <b>1</b>		
1.03 Interessi su titoli obbligazionari in euro		608,00
1.04 Interessi su titoli obbligazionari in valuta		
2.00 <b>realizzo</b>	B	11.232,00
2.01 di <b>in</b>		11.384,00
2.02 Titoli obbligazionari quotati in valuta		-132,00
3.00 <b>rendimenti</b>	A + B	
4.00 <b>di gestione</b>	C	1.176,00
4.01 <b>Utili/perdite della gestione</b>	A + B - C	138.914,00
5.00 <b>media delle</b>		2.451.453,00

**media di rendimento: 5,59%**  
Rendimento minimo riconosciuto agli assicurati (80%) = 4,47% maggiorato in **delle** condizioni contrattuali

### Rendiconto riepilogativo della gestione separata EURO 1 (ex PRES NOVARA ECU)

periodo di osservazione: 01/10/2001 - 30/09/2002

Proventi ed oneri distinti per categorie di attività	A	IMPORTI
1.00 Proventi da investimenti	A	167.561,00
1.01 Interessi su titoli di <b>1</b>		144.376,00
1.02 Interessi su <b>di</b> stato in <b>1</b>		
1.03 <b>titoli</b> obbligazionari in euro		13.185,00
1.04 Interessi su titoli obbligazionari in valuta		
2.00 <b>Utili/perdite da</b>	B	
2.01 Titoli di <b>in</b> euro		
2.02 Titoli obbligazionari quotati in valuta		
3.00 <b>rendimenti</b>	A + B	167.561,00
4.00 <b>di gestione</b>	C	1.033,00
4.01 <b>Utili/perdite della gestione</b>	A + B - C	166.528,00
5.00 <b>delle</b> <b>investite</b>		2.448.696,00

**Tasso medio di rendimento: 4,54%**  
Rendimento minimo riconosciuto agli assicurati (80%) = 3,63% maggiorato in funzione delle condizioni contrattuali

LEI SACHIF  
LA AMI  
ADESSO ANCHE  
GLI ALTRI



IL PUNTO SUI MERCATI

# Mibtel e Mib30 restano al palo

**L**ANDAMENTO incerto di Wall Street (che alla chiusura anticipata per il ponte del Thanksgiving ha visto il Dow Jones a -0,41% e il Nasdaq a -0,62) ha pesato su Piazza Affari con Mibtel e Mib30 che chiudono pressoché piatti, rispettivamente a +0,03 e -0,03%. Numtel, in controtendenza, ha messo a segno un ottimo +2,92%. In complesso un venerdì di scambi fra le tradizionali prese di posizione settimanali e la volontà di non far sflettere la curva positiva degli indici grazie agli acquisti nel comparto tecnologico. Capitalia, per buona parte della giornata in netto ribasso, chiude a +2,8%. Bene anche la controllata Finco (+2,3%). Negativi La Fondiaria (-2,7%), Unicredit (-0,9%), Tim e Telecom (rispettivamente -1,54 e -0,6%). Arretra (-0,93%) a 9,711 euro il titolo del Lingotto, dopo la sospensione dei trattati-

ve con le parti sociali e la richiesta dei sindacati di un intervento del governo. Aranza invece +3,17% a 11,7 euro l'f, mentre Ifil segna un progresso dall'1,20% a 3,95. Recuperi alla grande sul finale Bnl, che segna il miglior risultato fra i bancari: +3%. Peggior ribasso fra i 30 maggiori titoli invece per Mediaset, che cala del 3%. Alle stelle invece Seat-Pagine Gialle e Pirelli che segnano rispettivamente +9,5% e +5,9%. In controtendenza, detto, il Nuovo Mercato, quale prevalgono i segni più. Protagonista sul listino è stata E.Biscim, che guadagna il 13,6% dopo essere stato sospeso al rialzo a quota +1,8%. Già da alcuni giorni alcuni organi di stampa parlano dell'interesse di diversi investitori sul titolo società milanese. Vanno forte Acotel (+7,2%), Bupha (+6%), Opengate (+6,4%) e Pimatica (+5,6%).

Indice	Valore	Var. %	Indice	Valore	Var. %
Mibtel	12.000	+0,03	Mib30	12.000	-0,03
Numtel	12.000	+2,92	Finco	12.000	+2,30
La Fondiaria	12.000	-2,70	Unicredit	12.000	-0,90
Tim	12.000	-1,54	Telecom	12.000	-0,60
Arretra	12.000	-0,93	Lingotto	12.000	9,711
Biscim	12.000	+13,60	Acotel	12.000	+7,20
Bupha	12.000	+6,00	Opengate	12.000	+6,40
Pimatica	12.000	+5,60			

Indice	Valore	Var. %	Indice	Valore	Var. %
Mibtel	12.000	+0,03	Mib30	12.000	-0,03
Numtel	12.000	+2,92	Finco	12.000	+2,30
La Fondiaria	12.000	-2,70	Unicredit	12.000	-0,90
Tim	12.000	-1,54	Telecom	12.000	-0,60
Arretra	12.000	-0,93	Lingotto	12.000	9,711
Biscim	12.000	+13,60	Acotel	12.000	+7,20
Bupha	12.000	+6,00	Opengate	12.000	+6,40
Pimatica	12.000	+5,60			

Indice	Valore	Var. %	Indice	Valore	Var. %
Mibtel	12.000	+0,03	Mib30	12.000	-0,03
Numtel	12.000	+2,92	Finco	12.000	+2,30
La Fondiaria	12.000	-2,70	Unicredit	12.000	-0,90
Tim	12.000	-1,54	Telecom	12.000	-0,60
Arretra	12.000	-0,93	Lingotto	12.000	9,711
Biscim	12.000	+13,60	Acotel	12.000	+7,20
Bupha	12.000	+6,00	Opengate	12.000	+6,40
Pimatica	12.000	+5,60			

Indice	Valore	Var. %	Indice	Valore	Var. %
Mibtel	12.000	+0,03	Mib30	12.000	-0,03
Numtel	12.000	+2,92	Finco	12.000	+2,30
La Fondiaria	12.000	-2,70	Unicredit	12.000	-0,90
Tim	12.000	-1,54	Telecom	12.000	-0,60
Arretra	12.000	-0,93	Lingotto	12.000	9,711
Biscim	12.000	+13,60	Acotel	12.000	+7,20
Bupha	12.000	+6,00	Opengate	12.000	+6,40
Pimatica	12.000	+5,60			

Indice	Valore	Var. %	Indice	Valore	Var. %
Mibtel	12.000	+0,03	Mib30	12.000	-0,03
Numtel	12.000	+2,92	Finco	12.000	+2,30
La Fondiaria	12.000	-2,70	Unicredit	12.000	-0,90
Tim	12.000	-1,54	Telecom	12.000	-0,60
Arretra	12.000	-0,93	Lingotto	12.000	9,711
Biscim	12.000	+13,60	Acotel	12.000	+7,20
Bupha	12.000	+6,00	Opengate	12.000	+6,40
Pimatica	12.000	+5,60			

Indice	Valore	Var. %	Indice	Valore	Var. %
Mibtel	12.000	+0,03	Mib30	12.000	-0,03
Numtel	12.000	+2,92	Finco	12.000	+2,30
La Fondiaria	12.000	-2,70	Unicredit	12.000	-0,90
Tim	12.000	-1,54	Telecom	12.000	-0,60
Arretra	12.000	-0,93	Lingotto	12.000	9,711
Biscim	12.000	+13,60	Acotel	12.000	+7,20
Bupha	12.000	+6,00	Opengate	12.000	+6,40
Pimatica	12.000	+5,60			

Indice	Valore	Var. %	Indice	Valore	Var. %
Mibtel	12.000	+0,03	Mib30	12.000	-0,03
Numtel	12.000	+2,92	Finco	12.000	+2,30
La Fondiaria	12.000	-2,70	Unicredit	12.000	-0,90
Tim	12.000	-1,54	Telecom	12.000	-0,60
Arretra	12.000	-0,93	Lingotto	12.000	9,711
Biscim	12.000	+13,60	Acotel	12.000	+7,20
Bupha	12.000	+6,00	Opengate	12.000	+6,40
Pimatica	12.000	+5,60			

tutto quello che serve al trader molto attivo

www.directa.it ☎ 011.530101

**directa**



# **INTERSPORT®**

## DOMINA IL FUTURO

### NUOVI SISTEMI INTEGRATI SCI + ATTACCO

Intersport ti proietta nel mondo del sistema integrato

CONTROLLO TOTALE  
FLESSIBILITÀ  
COMFORT  
SICUREZZA



## INNOVAZIONE TOTALE MASSIMA CONVENIENZA

**SALOMON** Drexler 78 Wlot 3.710 ~~429,00~~ euro **349,00**

**ATOMIC** Carr B 20 HC Devic 311 ~~479,00~~ euro **449,00**

**HEAD** CY C 150 Railf-Sid 11 ~~429,00~~ euro **349,00**

**VÖLKL** Carver Visioni Red: 88 ~~389,00~~ euro **269,00**

IN ESCLUSIVA NEI MARCHI



C. Com. Le Baite  
C.so Torino 111 - 10058 OULX (TO)



Corso Libertà 8  
14053 CAMELLO (AT)

• Corso Poichiera 274 - 10138 TORINO  
tel. 011-8820333

• Via Belforte 34  
10154 TORINO

• C. Com. Le Grè - Via Crea 10  
10085 GRIGLIASCO (TO)

• Corso Savoia 85  
10024 MONCALIERI (TO)

• C. Com. Le Pavesane - Via Nervi 12/14  
10036 SETTIMO (TO)

• C. Com. Le Fiumane - Strada Torino 34/38  
10011 BERNASCO (TO)

• S.S. 317  
VILLANOVIA MONFERRATO (AL)

• Parco Com. Le Borgo 2000 - Via Cuneo 66/a  
10030 B.L.G. S. DALMAZZO (CN)

• C. Com. Le Alene - Via Libertà 225  
28045 ALBA (VC)

• Loc. Grand Chêne  
7811020 S. CHRISTOPHE (MO)



Via G. Dotti 12  
10022 CARMAIGNOLA (TO)



# TRONY

**NON CI SONO  
PARAGONI.**

**I SERVIZI TRONY**

- Garanzia garantita
- Estensione garanzia
- Liste prezzi
- TRONY LINE

**TRONY**

**Aura**

**TRONY**

**VISA**

**Siamo Aperti Domenica  
1/8/15/22 DICEMBRE**

**Con orari:**

**10.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30**

# TRONY

**WWW.TRONY.IT**

# VACANZE SENZA PARAGONI

**TRONY**

**VACANZE SENZA PARAGONI**

**Vacanze per 2 al prezzo di 1!**

(Formula Stand-By)



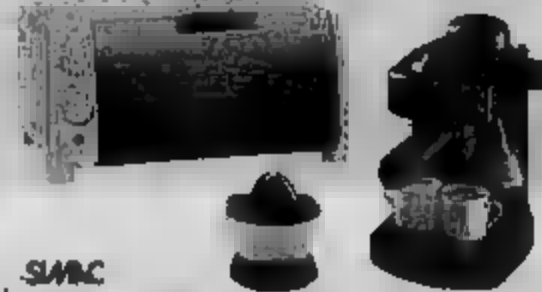
**ACQUISTANDO UN PRODOTTO CON IMPORTO  
PARI O SUPERIORE A 150.00 €  
TRONY TI REGALA\* UNA SPLENDIDA VACANZA  
PER DUE PERSONE**

FORMULA STAND-BY CARD (VIAGGI IN 2 PERS) - vale dal 28/11/02 al 31/12/02 - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



**TVC 20"**  
ricevitore a colori

**€139.00**



**SWC**  
Kit felice mattino composta da:  
Fornello elettrico + spremi agrumi  
con 2 tazze di caffè  
+ 2 tazze di latte

**€89.00**



**Stiro.  
Ferro  
a vapore  
a cordone**

**€35.00**

**TORINO** Via S. Donato 44/c Tel. 011 4373366 r.a.  
**TORINO** Via Garzile 58 (S.Rita) Tel. 011 3272244 r.a.  
**TORINO** C.so Vercelli 92/94 Tel. 011 2487021  
**BURLO D'IVREA** Via Balazzi 1/3 Tel. 0125 57555  
**CHIERI** Centro Commerciale Il Gladio- Via R. di Montelera 51 Tel. 011 9471185  
**MONGALIERI** Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011 845812



[illegible]

*Come un fiore, più di un fiore...*



# PERLIER

*Une fleur, une émotion.*

*Profumo di emozioni*  
6 profumi messaggeri di passione, desiderio,  
bellezza, amore, seduzione, felicità.

PARFUMS  
**PERLIER**

*In vendita presso le migliori Profumerie e nei punti vendita Armonie Naturali Perlier*  
Torino: Via Roma, 304 - Centro Commerciale Auchan C.so Romania - Centro Commerciale Le Gru



[illegible]

## Fondi e SICAV

# PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Fœnille - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 28/11/2002

COMPARTI IMMOBILIARI	CL. E	CL. F	CL. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,43	5,41	5,42
Pioneer Funds - International Short-Term	5,78	5,78	5,79
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,27	5,26	5,26

COMPARTI OBBLIGAZIONARI	CL. E	CL. F	CL. G
Pioneer Funds - Euro Bond	5,72	5,68	5,69
Pioneer Funds - International Bond	6,2	6,16	6,18
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,41	5,34	5,38
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,68		5,02
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,85	5,74	5,75

COMPARTI AZIONARI EUROPEI	CL. E	CL. F	CL. G
Pioneer Funds - Italian Equity	5,85	5,79	5,84
Pioneer Funds - French Equity	10,21	10,1	10,16
Pioneer Funds - Core European Equity	5,08	4,98	5,02
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,09	3,06	3,09
Pioneer Funds - Top European Players		3,03	3,87
Pioneer Funds - European Research	3,05	3,01	3,03
Pioneer Funds - European Small Companies	5,08	4,99	6,03
Pioneer Funds - European Composite Equity	6,52	6,38	6,46

COMPARTI AZIONARI AMERICANI	CL. E	CL. F	CL. G
Pioneer Funds - U.S. Research	3,98	3,91	3,92
Pioneer Funds - U.S. Value	3,98	3,93	3,96
Pioneer Funds - U.S. Value	4,18	4,1	4,14
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,48	3,42	3,44
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,81	4,55	4,81
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,58	4,51	4,57

COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	CL. E	CL. F	CL. G
Pioneer Funds - Global Equity	3,94	3,88	3,92
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,45	3,42	3,45
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,12	2,11	2,12
Pioneer Funds - Pacific (Ex Japan) Equity	3,41	3,36	3,4
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,71	4,62	4,88
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,08	3,04	3,08

COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI	CL. E	CL. F	CL. G
Pioneer Funds - Global Financials	3,51	3,47	3,5
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,26	3,21	3,28
Pioneer Funds - Global Technology	1,47	1,45	1,48
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,89	1,87	1,88
Pioneer Funds - Global Consumers	4,2	4,16	4,15
Pioneer Funds - Global Energy	3,93	3,9	3,93
Pioneer Funds - Global Industrials	4,12	4,08	4,12

COMPARTI A PROFILO	CL. E	CL. F	CL. G
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,93	5,88	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,26	5,2	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,81	4,48	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,92	3,88	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,43	3,38	-

[illegible]



**Centrale del Latte di Torino**  
Per noi la qualità è centrale.

**Continua il grande concorso letterario  
"Filastrocche al latte" promosso da Filastrocche.it  
■ Centrale del Latte di Torino.**

Ogni settimana c'è un premio in palio che ■ aspetta!  
Vai su "Mamma e Bimbo" e scrivi la tua filastrocca.  
Ecco l'indirizzo:

**[www.nordovest.it/Incasa/](http://www.nordovest.it/Incasa/)**

**LA STAMPA  
NORDOVEST**

---

**ISTITUTO NAZIONALE  
DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
DIREZIONE CENTRALE SISTEMI  
INFORMATIVI  
E TELECOMUNICAZIONI**

**Avviso di gara**

Si comunica che l'Ente sopra indicato ha bandito una licitazione privata, in ambito CE suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento di attività per il monitoraggio di due contratti di fornitura stipulati dall'Ente.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro la data del 9 dicembre 2002 all'indirizzo e con le modalità riportate nel bando di gara.

Tale bando è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 22/11/2002 ed è pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte II n.279 del 28/11/2002.

E' altresì consultabile sul sito internet [www.inps.it](http://www.inps.it).

**IL DIRETTORE CENTRALE**  
dott. Vittorio Cresco

---

**PK publikompass**  
Corso Mazzini d'Angelo, 50 - 10125 TORINO - Tel. 011.599.32.11 - Fax 011.560.52.00



**SABATO E DOMENICA SIAMO APERTI - ORARIO: 9-12.30/15-19.30**

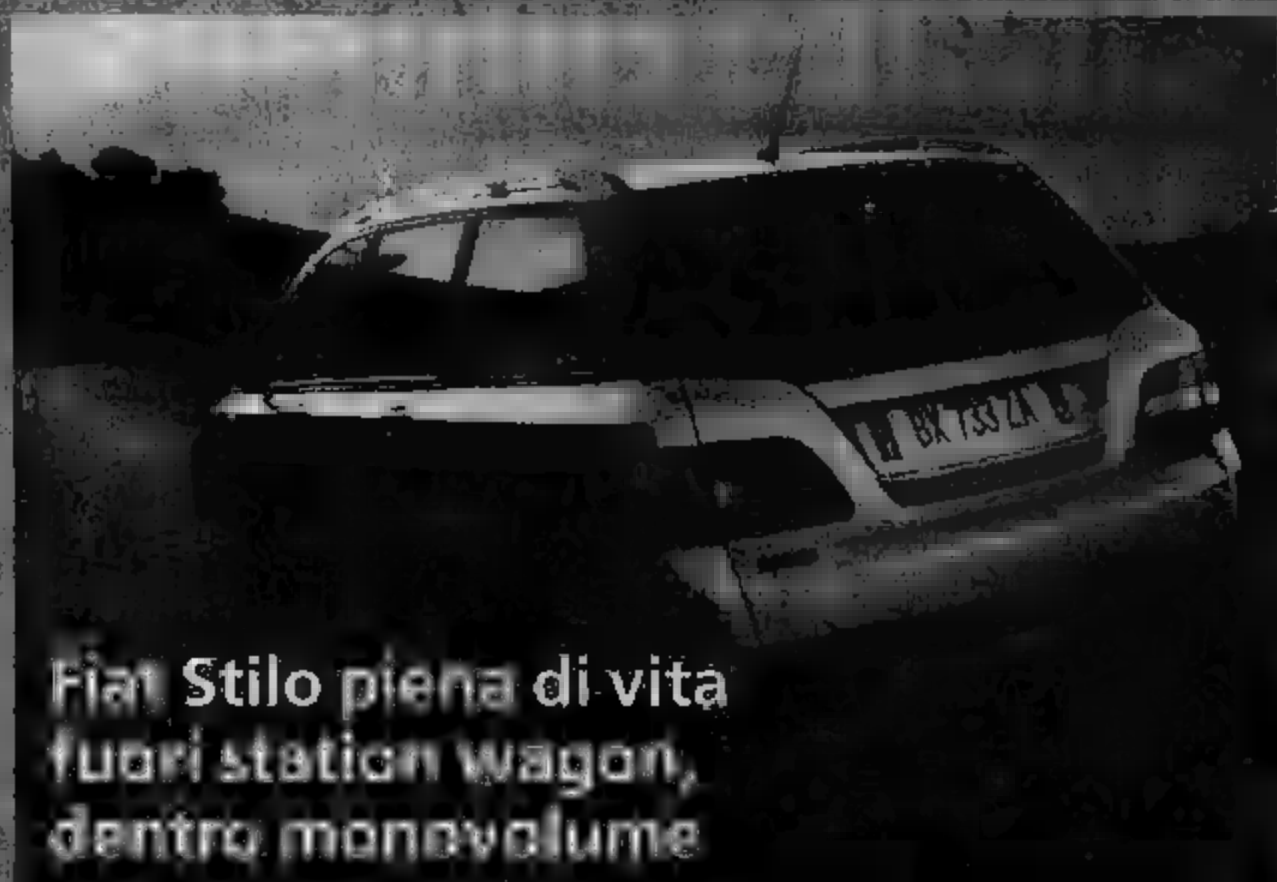
# AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA

**FIAT**

C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino  
PER AUTO NUOVE O D'OCCASIONE

C.so Trapani 116 - Tel. 011.3352018 - Torino  
ESCLUSIVAMENTE PER AUTO NUOVE



Fiat Stilo piena di vita  
fuori station wagon,  
dentro monovolume

**Sabato 30 e Domenica 1**  
siamo lieti di invitarVi alla presentazione  
della **Fiat Stilo Multi Wagon**



Eleonora

**VENDITA ANCHE SENZA ANTICIPO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO**  
**300 auto in alternativa al nuovo**  
**Voltura? Con ecoincentivi costo zero**

Autoexpert



**PUNTO JTD ELX**  
aziendale con clima  
airbag - servosterzo  
autoradio  
**a partire da**  
**€ 9.800,00**  
L.18.975.000

disponibile in diversi colori



disponibile  
in diversi colori  
**156 1.8 TS**  
aziendale con clima  
abs - airbag

**a partire da**  
**€ 12.800,00** L.24.784.000



disponibile in diversi colori

**BRAVA JTD**  
aziendale con clima  
airbag - autoradio  
antifurto  
**a partire da**  
**€ 9.700,00**  
L.18.781.000



**MAREA WE JTD ELX**  
aziendale con clima - abs  
airbag - autoradio - antifurto  
**a partire da**  
**€ 12.300,00**  
L.23.816.000

disponibile in diversi colori



**MULTIPLA JTD ELX**  
aziendale con clima  
airbag - abs

disponibile  
in diversi colori

**a partire da € 15.400,00**  
L.29.818.000





# Anticipa il Natale con la Convenienza e la Qualità Viமான Euronics

## Kit Home Cinema

**Samsung** HT-DM 150

Sintetizzatore 1 (legge DVD/CD/CD-R/CD-RW)  
potenza W x 5 + 70 W subwoofer, Dolby Digital/Pro Logic II-  
DTS, Digital Tuning

€ 499,00

## Televisore

**Philips** 32PW 8717

Schermo 32" 16/9 flat, digitale Hz, televideo, OSD, stereo  
W, surround, 2 prese eart, audio, ingr. A/V, presa  
cuffia, timer (on/off)

€ 1.038,00

## Frigorifero combinato

**Indesit**

CA 137

Capienza frigo: 213 Lt.  
congelatore: 93 Lt. - finimento  
automatico, 1 compressore, clas-  
se energetica A

€ 399,00

## Monitor al plasma

**Hitachi** CMP 4121 HDE

42", risoluz. 1024x1024, luminosità 750 CD/M², rapporto di  
contrasto 700:1, angolo visuale 160°, spessore 8,9 mm,  
compreso scheda video

€ 1.100,00

## Personal Computer

**Mac** Legend 202

Pentium - 2,5 Ghz, Mb  
DDR, HD 120 Gb, CD RW / DVD, ATI  
Radeon, k, Lan

€ 1.149,00

## Macchina per il caffè

**Krups** 8804110

Macchina espresso, cialdele brew,  
pompa 16 bar, potenza 1050 W,  
1/2 tazza, beccuccio per cappuccino,  
caffè cremoso

€ 89,00

## Lavastoviglie

**Bosch**

SGS 43 A 52

coperti,  
4 programmi,  
3 temperature,  
spia brillante,  
AcquaStop

€ 468,00

## Macchina per il pane

**Princess** 1936

Potenza W, programmi  
Programmazione oraria

Richiedila  
e gratis

## TORINO

C.so R. Margherita 270  
011.4379186

## TORINO

Via Nizza 30  
011.6696912

ALESSANDRIA  
Via Marengo 64  
0131.442791

BIELLA  
Corso Europa 76  
015.8400155

CASALE M.TO  
Viale C. d'Olivia 5  
0142.79015

CUNEO  
Corso Francia 76  
0171.344728

CUNEO  
Via Casale Colombaro  
0171.699045

NOVARA  
Via Gattelli 70  
0321.393224

## TORINO

R. M. 270

## TORINO

Via Nizza 30

011.6696912

## TORTONA

Citta Commerciale CASI

0131.894309

## VERBANIA

Viale Azari, 94

0323.556019

## VERCELLI

Tang. Ovest - Corso Sud

0161.392720

## VILLANOVA M.TO

Monferrato Shopping Center

142.483900

## Notebook

**Acer** 1302 XC

AMD Athlon XP, Mb RAM, 20 Gb  
modem 56 k, display 14,1"

€ 1.449,00

## Cellulare

**Miemann** M35

Peso 110 g, autonomia: by 50 a  
180 h - 90 a 300 min.,  
900-1800 Mhz, scrittura intuitiva  
SMS, chiamata a vibrazione,  
tutte personalizzate da nuovi Dj, WAP  
browser 1.1

€ 99,00

## Telefono Cordless

**Telecom** 187 SMS

SMS - Display grafico a 3 righe  
+1 - T dedicati Servizi Telecom Italia - Viva  
voce - 90 alfanumeriche

€ 99,00

**Fino al 14 dicembre, DOPPIA CONVENIENZA: 6 MESI INTERSSI ZERO.**

Con Carta Euronics - Importo m. TAN 0 - G variabile

In collaborazione con Findomestic

Elettrodomestici - Video

Hi-fi - Computer - Telefonia

# VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

# EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa



## Anderson flop a teatro

Non è piaciuta ai critici l'istituzione su un palcoscenico londinese dell'altice Gitan Anderson, nota al pubblico come l'agente Scotty dello sceneggiato tv X-Files. In Anderson - che in What the Night Is For, di Michael Weller, interpreta il ruolo di una donna alle prese con una storia d'amore coniugale - non è stata giudicata all'altezza della parte.

## La città del libro

Si svolge, fino a domani, a Compi Salentina, in provincia di Lecce l'VIII edizione della Città del Libro. 60 le case editrici presenti fra nazionali e salentine. Da Zavoli a Bevilacqua, da Romondino a Guidoni, da De Crescenzo a Veneziani. Chiuderà la rassegna una performance teatrale di Michele Placido (nella foto).

## Gemine Muse

Da Padova a Torino, da Catania a Milano prende il via oggi in 28 musei di 24 città italiane l'iniziativa Gemine Muse 2002. In ogni museo ci saranno installazioni e opere di giovani artisti che hanno accettato di confrontarsi con un'opera di arte antica. Nella foto un lavoro di Silvia Camporesi.

ALL'ASTA I MANIFESTI DI «PACE E LIBERTÀ» LA RIVISTA FONDATA DALL'EX PARTIGIANO NEGLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA

# SOGNO e i topi comunisti

IN del manifesti c'è anche la sua foto, da partigiano, mitra a tracolla e lupo al guinzaglio. Sogno sul limitare d'un bosco. Guarda dritto davanti a sé, corrucchiato e attento, come pronto a scattare di fronte a un nemico: è un'immagine che vale un programma, un progetto di vita. Edgardo Sogno, modella d'oro della Resistenza, bestia nera della sinistra, arrestato per golpismo e poi assolto, sepolto a Torino nell'agosto di due anni fa con solenni funerali. Stato, torna in delle sue imprese più controverse. Le manterrà infatti all'asta il 14 dicembre un bel reperto di «Pace e Libertà», la rivista pubblicata da Sogno il '54 e il '56, molto demonizzata allora e in seguito. Vista talora come il punto d'incrocio di trame risse, peraltro mai dimostrate.

Certo una pubblicazione fortemente anticomunista, di battaglie furiose, e questo si sapeva. Quel che è rimasto più conto fino a ieri è invece il parallelo giornale murale, affisso per sunteggiare ogni grande di metro per 70 centimetri, e in qualche caso anche misure molto superiori, con una grafica pugnace e vivace, titoli gridati, disegni geografici, fotografie, somma vera prima pagina. La vedova di Sogno ne ha messi a disposizione una settantina, che andranno in mostra a Milano dal 28 novembre per poi battuti a Torino una base d'asta non certo inaccessibile: duemila euro. In mezzo ci sono anche alcuni numeri speciali, che dei veri manifesti. Non si sa chi è l'autore, ma sono certamente di un ottimo mano.

Stile è quello della propaganda d'allora, con i comunisti in forma di topi che barca del governo a un Togliatti sgonfiato da bombe di gas ideologico, o ancora un Nenni coi bastoncini che agita bianche promettendo dialogo ai cattolici. Ma di là dei singoli esemplari, di l'esistenza perché lo gno, una volta, ne alcuni a Francesco Cossiga, allora presidente della Repubblica in visita a Torino, quel che è più impressionante è la sequenza, un diario di quei giorni duri quando il mitico comandante Franchi a volta cattiva combatteva ormai da solo la battaglia di anticomunista assolo o sfondamentalista, come si dichiarò in una lunga conversazione con Gian Enrico Rusconi.

«Pace e Libertà» venne accusata di fomentare provocazioni: i suoi manifesti, letti in fila e immaginati sui muri della città (se mai riuscirono a restarci per più di qualche ora) gridano una lotta senza quartiere contro i comunisti, e anche la debolezza del governo democristiano. Si esponenti della sinistra come un senatore del Pci, Giacomo Pellegrini, d'espie dell'Ovra, si rinfaccia a Pietro Nenni di aver esaltato l'incendio fascista dell'Avandis, ma già nel '54 (è il numero 22) vengono documentati con precisione e chiarezza didascalica i guai sovietici, o nel '57 le spietate persecuzioni dopo la rivolta in Ungheria. Sogno nona fidenti su tutti:



Un'immagine di Edgardo Sogno, eroe della diventato feroce anticomunista



Un numero della rivista «Pace e Libertà». In alto manifesti della rivista

Togliatti, Nenni e i dirigenti della sinistra raffigurati secondo i canoni feroci della propaganda

Con il ricavo della vendita di locandine e affiches la vedova intende erigere un monumento

nel '55 dedica il giornale murale a Francesco Morandino, deputato del Pci. Sogno, capo partigiano, accusato d'aver massacrato cinque partigiani autonomi (di lì o poi fuggiti in Cecoslovacchia sfuggendo alla condanna all'ergastolo) anche a Vittorio Vidali, storico dirigente a fin dalla Guerra di Spagna, che nel '68 si schiererà contro l'invasione sovietica in Cecoslovacchia (e a Trieste, inviato di Togliatti, era riuscito a resistere alle mire espansionistiche di Tito). Nenni scande del socialismo, fa disegnare misteriosi pugnatori in doppiopetto che aggrediscono alle spalle i soldati (in numero dedicato a «Spionaggio militare e diserzione»), elenca i parlamentari in attesa di giudizio per aver oltraggiato le forze anche Longo e Pajetta, insomma tiene altissima la guardia, e lo fa sempre gridando.

L'immagine di sé al limitare del bosco, novello D'Artagnan, è la chiave di lettura migliore per

questa carrallata in un mondo battaglie dure, quando la parte politica di Edgardo Sogno lo aveva silenziosamente marciato. Già nel '46, del resto, lui gottò in faccia ai vecchi compagni del partito liberale, al Consiglio nazionale, una dichiarazione di guerra: «E' per noi difficile credere nella sincerità liberale di chi per vent'anni ha disprezzato o ignorato il liberalismo e ha accettato la democrazia perché bene e male proteggeva i comunisti. Ora che se n'è andato prima di morire il gusto di mettere nel Testamento un anticomunista, il libro interviene con Aldo Cazzullo, si, lui il golpe negli anni Settanta sarebbe stato dispostissimo farlo, se i comunisti avessero preso il potere. Le polemiche possono essere lasciate al posto a una considerazione storica più attenta. Queste affiches rimerse dopo cinquant'anni, al di valore collezionistico, saranno certamente d'aiuto.

## CIMELI DI UN UOMO DESTINATO A DIVIDERE

Cazzullo

LONGO, cittadino sovietico; Di Vittorio, organizzatore delle squadre antiliberistiche nel dopoguerra, chiese l'iscrizione al Pci; Ingrao, già dirigente dei gruppi fascisti; Saragat, superpartidario; Amendola, denunciato all'autorità giudiziaria per truffa aggravata e continuata il 6 novembre '56; Colombo, stalinista e oltranzista; Rossio, assassino; Dozza, cittadino sovietico; Alicata, gerarca del Guf di Napoli...

Questa era, per Edgardo Sogno, la direzione del Pci, introdotta dallo sfumato titolo «Gente galera». I manifesti di Pace e Libertà, sottratti all'oblio e all'archivio della via Donati dall'amore della vedova, contessa Anna, che vorrebbe destinare i proventi dell'asta al monumento che sogna per il marito, rappresentano un documento storico di grande interesse. Attraversi i legami che Sogno (e il grande finanziere Valletta) aveva con i servizi anglosassonesi e con i transflighi del Pci, arrivavano informazioni che diventavano grida sui muri di Torino. L'allarme e l'ossessione per il comunismo, l'asprezza della battaglia politica della guerra fredda trasferita nella fabbrica, il lessico e gli argomenti della contrapposizione frontale degli Anni Cinquanta vi una traduzione cruda e immediata. Sogno stampava denunce dettagliate dei crimini di Stalin prima del XX congresso del Pcus, e notizie sulle reazioni extraconiugali dei leader comunisti. Dava della repressione sovietica a Budapest e della «peripatetica devozione alle masse» di una deputata emiliana. Rivelava le corresponsabilità di Togliatti con decenni di anticipo sulle raffazzonate rivelazioni successive al crollo del Muro, e diffondeva insinuazioni sull'omosessualità di Secchia. «Era l'armistizio», tempo di dire in punto di guerra. «Riconosco che in quelle accuse c'era un'asprezza forse eccessiva. Ricevetti però anche risposte durissime», querela. «Così dispo Togliatti».

Altre volte Sogno l'ironia. Stampava falsi programmi di congressi, con relazioni di Ugo Natoli su «La funzione sindacale del carro armato nelle democrazie popolari» e di Galvano della Volpe «La vivificazione degli animali secondo Cartesio e degli oppositori secondo la Gpu». Falsi bandi 150 mila posti di lavoro nell'agricoltura in Urss. Reproduzioni autentiche di giornali cinesi o polacchi con annunci di carestie e restrizioni alimentari. Piccoli saggi di guerra psicologica, rivolti non a radicalizzare i già convinti, ma a spargere il seme del dubbio tra coloro che nel comunismo e nel Pci riponevano le proprie speranze (e da non confondere con le lettere minatorie ai candidati Fiori, opera di ben altri personaggi). Quel manifesto, Sogno lo teneva dentro grandi bauli, celati nella sua casa museo come armi abbandonate dopo una battaglia, tra la spada di Carlo Alberto dono di nozze di una zia sabauda e i cimeli di caccia, tra le statue di Buddha memento degli anni di Rangoon e i passaggi segreti che li salvarono a un paio di circostanze, dai nazisti e dai carabinieri. Sono il segno di un'epoca di contrapposizioni dolorose, al limite della guerra civile. E, come tutte le cose che lo riguardano, sono destinati a dividere; mai a lasciare indifferenti.

ALBA OGGI RICORDA CON UN CONVEGNO I CINQUECENTO ANNI DEL PRECURSORE DEL GIUSNATURALISMO

## Belli: militari siate più diplomatici

Roberto Fiori

ALBA

UN giurista principi, Cinquecento fa, il 20 marzo 1502, nasceva Albino Belli, vassallo del marchese del Monferrato, audace di guerra negli eserciti dell'imperatore Carlo V e consigliere alla corte di Emanuele Filiberto. Personaggio per anni circondato da un'immatura oblio, con la sua opera anticipò le codificazioni del diritto dei conflitti e del diritto internazionale umanitario.

Per ricordare la figura nella città che gli diede i natali, si svolge oggi (auditorium Fondazione Ferrero) un convegno di studi promosso da Comune di Alba,

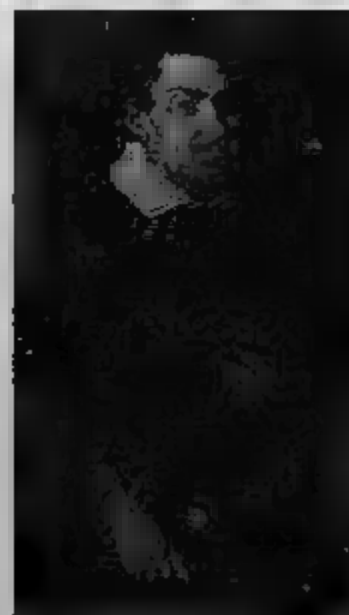
Fondazione Ferrero e Società di studi della provincia di Cuneo. La mattinata, delineano un profilo del Belli nel mondo del diritto i giuristi Enrico Genta, Rodolfo Venditti, Edoardo Greppi e Gian Savino Pene Vidari. Paolo Grillo e Alfio Raviola ne propongono una lettura storica tra i Gonzaga, i Savoia e il tessuto cinquecentesco.

Franco tratta dell'attualità politica del Belli nelle relazioni tra stati. Precursore del diritto internazionale sessantasette anni prima di Grozio e trenta anni prima di Alberico Gentili, Pierino Belli grazie all'esperienza maturata nelle guerre di successione spagnole, scrisse nel De re militari

et bello tracta il primo studio normativo sulla condotta dei conflitti. Lo stile questo consigliere militare capace di molta fede e di ardore al servizio del re di Spagna, ma anche pronto a sollecitare al duca d'Alba a non pagare i compensi per i danni sofferti. Francesco ricorda Arrigo Cavagliari nell'introduzione a un'edizione inglese del trattato del 1936 - il rozzo, angoloso, stentato, infarcito di citazioni arduo. Ma l'opera è fondata su un profondo sentimento umano, una notevole indipendenza di giudizio, una preoccupazione di fondare ogni risoluzione sul sentimento del diritto e dell'equità. Tanto da anticipare alcune regole

in materia di azione militare, codificate in seguito dalle convenzioni dell'Aja (1899-1907) e di Ginevra (1929-1949). Il Belli introdusse, ad esempio, l'istituto dell'arbitrato per dirimere le controversie in forma diplomatica, un concetto che è lo strumento giuridico di grande utilità. Codificò la tutela della popolazione civile durante i conflitti, mosso dal desiderio di limitare le devastazioni e il rapimento dei soldati.

Il ruolo dei giuristi è così cruciale della storia - dice Rinaldo Comba, presidente della Società di studi storici - è fondamentale. Ci interessa proporre una rilettura del per la valutazione della sua opera secondo i



Un ritratto di Pierino Belli

orientamenti della storiografia giuridica. Franco Fava, di Belli colloca in un contesto di grandi sconvolgimenti, e intuisce l'anticipo di dover elaborare un nuovo rapporto tra gli stati, fondato sul rispetto di regole minime, ma importanti.

Pierino Belli morì a Torino nel 1575. Da alcuni suoi contemporanei i successori di trattato fu apprezzato, da altri praticamente ignorato. Solo nell'Ottocento Belli verrà riconosciuto il merito di trattato per primo di sollevare il diritto internazionale a dignità di disciplina scientifica indipendente, preparando il terreno sul quale Grozio innalzò poi il fondamentale edificio del suo trattato De jure belli ac pacis.



## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1857

Direttore responsabile  
Marcello Sgori  
Vicedirettore  
Vittorio Sgarbi, Carlo Mantovani  
Redattori capo centrali  
Roberto Nelli, Luca Uboldi  
Capo della redazione romana  
Federico Ceramelli  
Capo della redazione milanese  
Francesco Manacorda  
Art director  
Cynthia Spagnuolo

EDITORIALE LA STAMPA SPA  
Presidente  
Giovanni Agnelli  
Amministratore delegato  
Alberto Nicoletti  
Direttore generale  
Giovanni Decca  
Amministratore  
Francesco Paolo Martelli  
Luca Cordero di Montezemolo  
Marcello Sgori

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Mercurio 23 - 00185 Roma, tel. 06/4948111  
STAMPA IN FACSIMILE:  
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino  
Jelle srl, via Carlo Poletti 138, Roma  
STZ spa, Quilata Strada 20, Casale

STAMPA IN FACSIMILE:  
Nuova KAMM spa, via della Giustizia 11, Milano  
L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma  
L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma  
L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma  
L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

© 2002 Editore La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 24/145/1946  
Certificato n. 4509 del 28/11/2001

Stampa in bianco e nero



SOLO RINVIATO IL TAGLIO DEL PENTATHLON DAI GIOCHI

## EUTANASIA DI OLIMPIA

Maurizio Ascarelli

«FRA loro Clitorea perfetta corsa fu il primo (...). Poi nella dura lotta c'immerarono in questa Eurialo superb tutti i migliori. Nel salto Anfialo fu tra tutti eccellente, nel disco a tutti fu superiore Elatreo, nel pugilato Laodamante» (Odissea, VIII, 120-130). Cinque diverse specialità, in cui di Ulisse ospite dei Feaci: delle prime testimonianze letterarie della disciplina la cui cancellazione dalle Olimpiadi era all'ordine del giorno della riunione di ieri del Cio a Città del Messico. E anche se alla fine si è scelto di rinviare la decisione di due anni, dopo i Giochi del 2004, il futuro sembra segnato: a Pechino difficilmente vedremo ancora il pentathlon. Troppo marginale, ormai, poco praticato dai giovani, soprattutto poco conciliabile, dati i ritmi lenti, con le esigenze televisive che fanno premio su tutto. E così, emblematicamente, proprio in terra ellenica si chiuderà un'era che ivi si era riaperta: da Atene 1896, inizio delle olimpiadi moderne per impulso del barone de Coubertin, a Atene 2004, definitiva archiviazione dello spirito decoubertiniano (peraltro ampiamente superato dai fatti).

Perché può sembrare una rinuncia da poco - e certo lo è dal punto di vista del business sportivo: quanti in Italia si ricordano di Daniele Masala, discreto sovrintendente della Polizia di Stato, che vinse l'oro a Los Angeles nel 1984? Eppure il taglio della quintuplice disciplina (scherma, equitazione, tiro con pistola, nuoto e corsa, nella versione moderna) significa la rescissione di quell'esile filo che ancora legava la kermesse olimpica a vagheggiamenti classicisti (un po' ingenui, diciamo) dei rifondatori, nonché l'accantonamento di quella umile tradizione militare che a lungo ha innervato i Giochi, facendo la fortuna degli sport popolari. Le gare del pentathlon, che mito fa risalire a Giasone e all'impresa degli Argonauti nella Colchide, erano state introdotte nel programma di Olimpia fin dal 708 a.C., XVIII Olimpiade: corsa, salto, lotta, lancio del disco, lancio del giavellotto (l'elenco ufficiale è leggermente diverso da quello tramandato da Omero), combinando così diversificare come la forza la velocità l'agilità, rappresentavano, nell'insieme, la completezza e la quintessenza del valore atletico, riassunto da de Coubertin nel motto latino: *alitur, feritur*. Proprio per il complesso degli esercizi che comportava, questa disciplina - sommaria apprezzata da Aristotele che in un passo della *Rhetorica* descrive i pentatleti come i più belli fisicamente.

Oggi bellezza si coltiva in altre maniere, e l'eccellenza sportiva è sempre più corvosa con i dati dell'audience e con le opportunità di investimento pubblicitario. L'umile pentatleta esce di scena. Il telecomando ha fatto clic.

ADDIO A MUSICISTA E IMPRENDITORE DEI PROFUMI

## QUANDO L'UOMO ERA BRUT

Maria Corti

È morto George Barrie a fine anno. Capito se abbia preferito in questi novant'anni la carriera da musicista (due candidature all'Oscar) o quella da imprenditore. Anzi no. Di padre del Brut Fabergé, il profumo per uomini veri, per i vanesi degli anni 70 che anche nel profumo esigevano una durezza. E la pubblicità lanciava l'immagine di questo primo esemplare di maschio convertito alla profumeria: in carriera, bello, vincente, egoista, alla guida della sua fuoristrada. Quando ancora il forte teneva di perdere muscoli e credibilità si impomatava una donnaiola.

E Brut è rimasto per anni nell'immaginario collettivo segreto seduzione. «Quando ero più giovane, mi profumavo con Brut for di Fabergé», ha confessato Paolo Maldini, capitano del Milan, aggiungendo che gli sembrava lo stesso a sedurre le ragazze. Da allora le sono cambiate e forse oggi Barrie sceglierebbe decisamente la strada del canto, il primo amore in gioventù, quando ancora abitava a Brooklyn e con il suo cartello davanti facendo l'ambulante e sognando Broadway. Fece soldi, molti soldi, tanto da comprare nel 1934 la Fabergé per 26 milioni di dollari. E ne fece molti di più la sua creatura, Brut appunto. Altri tempi, altri uomini. Oggi il modello «Brut» è più. Tramonito definitivamente negli anni 90 quando le acque di colonia hanno iniziato a non più caratteristiche maschili che gli uomini giudicavano virtù e le donne deficit: «Egoiste», «Contraddizione», «Arrogante». I maschi sono schiavi delle profumerie, e della crema-cremone occhi, del fluido effetto lifting, delle gocce eterna giovinezza. Anche il profumo si chiama «Money» non ci fanno. Insomma, più femminile della femmine. Povero Barrie, per lui l'icona del sesso forte rimaneva il modello Brut, il bello che non puzza o comunque profuma da maschio. E diciamo che anche molte donne preferiscono compagni senza fondotinta, macarona e confusione di identità. Non amavano l'«egoista» o l'«arrogante», non amano neppure essere costrette a mettere il lucchetto all'armadio dei trucchi.

Barrie tra consiglio di amministrazione e l'altro cantava. Nel 1973, insieme con Sammy Cahan, ottenne la nomination agli Oscar per la miglior originale con *All That Love Wins To Waste* e due anni dopo replicò con *New That Love Wins*. Profumi e note in una vita destinata al successo, favola metropolitana e anche un pezzo di storia del costume. Quando gli uomini per essere uomini dovevano essere «Brut».

RISPOSTA ALL'AMBASCIATORE ISRAELIANO: LA MAGGIORANZA DEI PALESTINESI È CONTRO IL TERRORISMO

## La via della morte non porta alla pace

Nerijeh Hammad

CARO Direttore, ho letto quanto scritto il 27 novembre sulla Stampa dall'ambasciatore d'Israele, Ehud Gol. Credo che lei e i lettori della sua prestigiosa testata non potranno che convenire che, in certi casi, è meglio sentire anche l'altro campanello.

Tutti noi, a ragione e con piena convinzione, ci rammarichiamo che spesso la disperazione conduca alla violenza. Nei lunghi anni che ho passato in Europa, e specialmente in Italia, ho imparato il senso di solidarietà e partecipazione che i popoli europei e gli italiani, in particolare, sentono e vivono davanti a ogni ingiustizia e immotivata. Nessuno atto di violenza è mai stato innocente contribuendo alla causa della pace: né in Palestina, né in Israele o in alcuna altra parte del mondo.

La condanna d'ogni atto di terrorismo contro obiettivi civili è stata rinnovata puntualmente dal presidente Yasser Arafat e - credetemi - è condivisa dalla larghissima maggioranza del popolo palestinese. La pace è certo quella della morte; solo quella della verità e del dialogo, anche quando sembra difficile e persino impossibile.

Gli ultimi attentati in Kenya e Betanah confermano che è urgente un confronto serio e onesto sul fenomeno del terrorismo e delle sue origini: per scongiurarne non basta dispiacere persino l'esercito più potente del mondo. Chi afferma, Ariel Sharon, di avere «due mani» capaci di colpire ovunque, non fa che alimentare una spirale di violenza tragica e inaccettabile: dove la violenza si risponde con violenza, dove a morte segue morte. Per fermare ovunque il terrorismo, dobbiamo dire che questa logica perversa e a chi l'alimenta anche per bassi interessi elettorali e propagandistici. Dispiace, poi, constatare che



Un bambino palestinese cerca riparo in una giornata di scontri a Gaza

Ehud Gol dimentichi che, me alle vittime innocenti israeliane, il popolo palestinese sta pagando un prezzo sanguinoso, soprattutto fra bambini e vecchi disarmati, assai più alto e altrettanto terribile a causa delle violenze e della sistematica violazione di ogni convenzione internazionale e umanitaria da parte dell'esercito israeliano nel territorio occupato. È vero, non si possono mai fare statistiche sui morti, e noi li piangiamo uguali nel dramma della morte e della violenza. È noto a tutti, tuttavia, la sproporzione fra le vittime palestinesi, provocate da un esercito regolare e di un Paese che vuole democratico; e quelle israeliane, colpite da un terrorismo cieco e che danneggia principalmente la stessa causa nazionale palestinese.

È altrettanto evidente la contraddizione di chi accusa Arafat e l'Autorità palestinese di promuovere il terrorismo e d'essere

«L'Europa è accusata ingiustamente da Gol: la sua proposta "due popoli, due Stati" è coerente con le basi del diritto internazionale»

Incapace fermarlo: intanto tiene prigioniero il primo e ha distrutto le strutture della seconda. Così, pure, appare scintillante fuorviante, o cortina di memoria, chi chiede sicurezza per sé ma costringe l'intero popolo palestinese in condizioni di miseria e umiliazione, e dove in stessa Comunità internazionale denuncia lo stato occupante e malnutrizione dei

bambini, degli anziani e fasce sempre più numerose della popolazione palestinese e la d'ogni bene essenziale, sotto l'assedio dell'occupazione israeliana. Voi israeliani avete giustamente scritto nella vostra costituzione che la democrazia, e dunque la pace, è fondata sul lavoro. Oggi, il 90% dei palestinesi a Gaza e in Cisgiordania è a lavoro. Non è contraddittorio chiedere pace e democrazia, mentre l'esercito israeliano deliberatamente impedisce ai lavoratori palestinesi di andare al proprio lavoro, distruggendo ogni attività produttiva autonoma, impedendo ai contadini di raccogliere le olive e, persino, arando dal suolo il simbolo stesso della pace: i nostri campi secolari d'ulivo?

Gol accusa l'Europa di silenzio e ambiguità. È un'accusa ingiusta e infondata. Perché, fin dalla Dichiarazione di Venezia, l'Unione Europea ha dimostrato

di poter essere un negoziatore affidabile e imparziale per il Medio Oriente: chiedendo, certo, sicurezza per Israele, ma non tacendo neppure il perdurare di un'aperta violazione d'ogni norma internazionale e d'ogni risoluzione dell'Onu da parte del governo israeliano. Posso ricordare che Israele occupa illegalmente i territori palestinesi? Possiamo dimenticare che ha annesso Gerusalemme in sprezzo d'ogni diritto? Abbiamo già dimenticato quante volte il Consiglio di Sicurezza - anche quest'anno - due risoluzioni votate all'unanimità - ha chiesto a Israele «l'immediato ritiro dai territori palestinesi»?

L'Europa ha sempre dimostrato equilibrio e generosità; e la sua scelta politica di «due popoli e due Stati» è perfettamente coerente con le fondamenta della giustizia internazionale. Forse, per questo, i governi israeliani hanno sempre «stenuto»: «L'Europa deve pagare, non negoziare nel conflitto mediorientale. Tutti ricordiamo come, anche di recente, il governo israeliano abbia trattato gli inviati europei: impedendo loro, fisicamente, di negoziare fra le parti.

L'Europa sa bene ciò che fa e sa bene ciò che è giusto: perché da troppo tempo il popolo palestinese subisce ogni forma d'ingiustizia e negazione dei suoi diritti riconosciuti in ogni sede internazionale. E gli europei, infine, hanno dimostrato il loro comoscere perfettamente la prima regola d'ogni buon negoziatore: quella dell'imparzialità, perché solo così si può cercare di conciliare onorevolmente e giustamente due contendenti. È evidente, invece, che il governo di Ariel Sharon e i suoi rappresentanti - l'imperialità europea e preferiscono «negoziatori» più concilianti ai loro obiettivi. E questi non sono di certo né la pace, né la giustizia e meno - hanno esposto - dichiarato - quello «due popoli e due Stati».

Delegato Generale Palestinese in Italia

## LETTERE

L'Ulivo dei cittadini • Nino Scopelliti dimenticato • Evacuazione

A RISPOSTA DI O.D.B.

## Emergency, non chiacchiere

SIGNOR Oreste del Buono, Gino Strada a me piace. Al lettore che esprime solidarietà a Oriana Fallaci (condivisibile), ma che altresì dice di Gino Strada un tale che ha acquistato popolarità per il suo antiamericanismo o lo rimprovera di non aver mai fatto manifestazioni per i diritti violati, dico: non conosco, ma apprezzo Gino Strada. Gino Strada non fa manifestazioni e parla raramente. Ma ha tempo. Le mani, invece di inalberare proteste, impegnate a cucire, rabberciare, curare le decine di migliaia di feriti che le guerre egiziane causano tra i civili.

Ognuno di noi è pieno di orrore per la morte dei civili afgani, i tremila morti delle Torri. Altri, decine di migliaia di morti e feriti tra i civili afgani, nel tentativo di prendere Bin Laden, sono qualcosa che sembra competere solo a Emergency. Sì? Emergenza (per i civili violati di serie B), non chiacchiere. Tutti parlano come per il calcio, ma in campo va solo una piccola squadra. Capaci di far parole siamo in

multissimi, alcuni bravi come la Fallaci ma a stare in campo a «operare» come Gino Strada, purtroppo, sono in pochi. I migliori.

Ruggero Aprile, Cima

Gli corrispondenti, l'arreggiamento di alcuni verso Gino Strada pone diverse questioni. Nel della lettera a cui lei si riferisce, il per incomprendibile che parlando bene di una persona debba contemporaneamente parlare male un'altra, stabilendo una analogia e una competizione inesistenti. Fenomeno più generale è quello che induce a esprimere diffidenza e sospetto verso chi agisce con eccezionale utilità collettiva e con sacrificio personale: quasi che sminuire questo lavoro assolve se stessi dal non fare nulla di simile.

Oreste del Buono

emissari dei padrini siciliani. Non-abbia dato la vita per lo Stato, anziché concedere interviste o lanciare proclami alla resistenza, è stato dimenticato, subito, da tutti. Perché tanta comicità?

Lazzaro Saline

«e abuse di un verbo

Ritengo opportuno suggerire quello che io penso sia il modo corretto di usare il verbo «Evacuare». Evacuare significa svuotare le «cui ci si riferisce. Se noi evacuamo un edificio lo svuotiamo, se noi evacuamo una persona la svuotiamo, solitamente riferito all'intestino. Verificato ciò: sarebbe più corretto che i diversi giornalisti commentatori dei media si attenessero alla semplice regola esposta. È opportuno evitare di dire che le tali persone del paese sono state evacuate, ma dire che sono state spostate, trasferite, rimosse...

Sergio Delgrossi, Novara

«Cazzola non la Piaggio»

L'articolo «Il no di Piaggio al Motor Show» (Stampa, novembre) contiene imprecisioni e notizie contrarie a verità che Promotor International Spa o per essa il presidente del Cda Alfredo Cazzola intende smentire. Il corrispondente vero (come dichiarato nell'articolo da Giancarlo Binetti della Piaggio, ndr) che si sono dette cose non corrette, addirittura false in riferimento ad accuse che si fanno risalire agli organizzatori della kermesse emiliana: mosse alla «Cassa» Pontederà di essere in casa. Nel la propria conferenza stampa, il signor Cazzola non ha pronunciato tali frasi.

avv. Giorgio Brini

Il sig. Cazzola nella conferenza stampa ha parlato di una grande casa, affermando che aveva rinunciato per motivi economici. Il riferimento alla Piaggio è appreso evidente nei resoconti di quasi tutti i giornalisti presenti. Prendiamo atto della precisazione.

RUBRICA AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

RUBRICA AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

RUBRICA AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

RUBRICA AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

RUBRICA AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Espresso, viale S. Pietro, 10, Roma

L'Unità, viale S. Pietro, 10, Roma



CHIAMBRETTI PRESENTA GLI «OSCAR ITALIANI DELLA MUSICA» LUNEDÌ ■ DIRETTA SULLA SECONDA RETE



Piero Chiambretti

## «La musica è davvero importante peccato che la Rai penalizzi la serata»

«La musica è talmente importante per la nostra tv, che sono riuscito a penalizzare anche quest'occasione», dice sarcasticamente Piero Chiambretti riferendosi agli Italian Music Awards Alice (la notte degli Oscar della Musica italiani). La cerimonia sarà trasmessa lunedì sera in **Forum di Asago** su RaiDue e Pierino sarà affiancato da quella Fernanda Lessa che del progetto Alice (linea telefonica ADSL) di Telecom Italia è la testimonial. «Ma questa sera - sottolinea Chiambretti - Raiuno manderà in onda "La vita è bella" di Benigni che si porterà via almeno un 35% di share. Su Canale 5 c'è una cosetta come "Distretto di polizia" che non avrà problemi nel trovare pubblico così come "Carabinieri" su Italia 1; posso immaginare che la gente

presente al Forum di Asago sarà più numerosa di chi di vedrà in televisione». Piero dice di aver accettato di presentare gli Awards innanzitutto perché gli piace la musica e poi perché la sente come una risposta a quando gli tolgono da sotto i piedi la presentazione del concerto per il 1° maggio. Alla serata parteciperanno Elton John, Phil Collins, Mark Knopfler, Piero Pelù e Anggun, i Trombadori, Samuele Bersani, Cesare Cremonini e Yuyu. Quest'edizione degli Italian Music Awards è una **Academy** composta da quattrocento produttori, giornalisti, disc jockey, discografici. Il sito internet della manifestazione è stato assediato dai ragazzi che hanno fatto segnare un record notevole: «Ci sono registrati - ha spiegato il promoter Maurizio Salvadori - ben 3.259.053 accessi quasi un mese di attivazione con 17.818 richieste di biglietti per la serata (che è gratuita, ndr). Gli accessi sono arrivati dal tutto il mondo, segno che l'Italia è rimasta sotto i riflettori del music business».

Luca Dindani

«25TH HOUR», L'ULTIMO FILM DEL REGISTA CON NEW YORK RIPRESA PER LA PRIMA VOLTA SENZA LE TORRI GEMELLE

# Spike Lee: basta con le lezioni morali

## «Gli americani fanno cose orride»

Lorenzo Soria  
NEW YORK

Il suo primo film, «She's Got It», risale al 1986. E da allora, Spike Lee si porta dietro l'etichetta di regista di colore, di figura principale della Black New Wave del cinema americano. Nel frattempo ha fatto film con storie e protagonisti che non hanno niente a che fare con la comunità nera, come «Clockers», come «Son of Sam». E come un suo film in uscita negli Usa nei prossimi giorni, «25th hour», nel quale i protagonisti sono tutti bianchi: Ed Norton, nella parte di giovane trafficante di droga che ha davanti le ultime 24 ore prima di recarsi in carcere per un lungo periodo; Barry Pepper e Philip Seymour Hoffman, Brian Cox. Tra i protagonisti c'è poi New York, fotografata come un amore che ricorda i film di Woody Allen, mostrata per la prima volta dopo l'11 settembre con le sue ferite fisiche e psichiche ancora aperte.

Mr. Lee, quanto le dà fastidio questa storia di essere visto come un semplice regista, ma come un «regista di colore»?

«Sono un realista e so bene che

quando la gente vede un nero non riesce a prescindere dal colore della sua pelle. Non mi piace, ma lo accetto. Tutti sembrano anche aspettarsi che i film debbano essere sempre dedicati a una qualche piaga sociale, ma come narratore per immagini cerco prima di tutto storie che mi interessino. E sono grato di avere la buona fortuna di poter condurre una bella vita facendo ciò che mi piace».

Per la prima volta, si vede al cinema ciò che resta del World Trade Center.

Il libro dal quale abbiamo tratto «25th hour» è la storia di un giovane scrittore prima dell'11 settembre. Ma una volta successo quello che è successo ho sentito il bisogno di incorporarlo nella storia. Alla Disney (che distribuisce il film) un po' ansiosi. Ma come, oltre al trafficante che va in prigione aggiungiamo pure le Torri Gemelle? Non è un po' troppo? Ma sono un newyorchese e New York è più la stessa. E potevo ignorarlo e comportarmi come se niente fosse».

In una scena del film, Edward Norton si guarda allo specchio e se la prende con tutti: con i coreani, con i neri, i pakistani,

gli irlandesi, gli italiani, gli ebrei, i sud-americani, i russi. Una metafora degli Stati Uniti che danno la colpa agli altri e impartiscono lezioni di morale e di democrazia?

«Alla fine della scena il protagonista del film incolpa anche se stesso e per me questo è un modo per illustrare le conseguenze delle nostre azioni. Ma qualcuno vuole leggerci un atto di accusa nei confronti degli Stati Uniti mi va bene. Nell'arco degli anni, sono succedute molte cose per le quali abbiamo poco di cui essere orgogliosi. E dare lezioni di morale agli altri, dovremmo stare molto, molto attenti».

Vuole essere più specifico? «Basta considerare la nostra storia. Una storia dove c'è lo schiavismo. Dove c'è il genocidio degli indiani, i trattati non rispettati, la popolazione sfrattata dalle loro terre e mandata nelle riserve e poi scacciata anche dalle riserve appena scoperti oro e petrolio. Poi abbiamo la Corea, il Vietnam, la prima guerra del Golfo. E Bin Laden e i suoi legami con la famiglia Bush e tutti questi dittatori che continuano a fabbricare per poi distruggerli. E la Enron e la Tyco e la corruzione dei nostri



Spike Lee. «Non abbinatemi a storie di comunità emarginate, ho fatto anche altro»

uomini politici. Non vedo come possiamo impartire lezioni di morale. E non ho menzionato lo scandalo più grande di tutti».

Ovvero? «Le elezioni del 2000, che sono state letteralmente rubate. Ai tempi di Nixon e del Watergate operavano

di notte, nella clandestinità. Adesso rubano alla luce del giorno, senza vergogna. E siccome Bin Laden che ci avevano promesso «vivo o morto» non l'hanno trovato, ci ripropongono Saddam. Questa non è leadership morale, è il gioco delle cortesi».

NEGLI ANNI CINQUANTA LA SUA STAGIONE MIGLIORE

# Addio Daniel Gélín attore innamorato

Gianni Randolfino

gli veniva dal suo Louis Jouvet

ERA stato il giovane Napoleone nel «Napoleone Bonaparte» di Sacha Guitry, nel 1954, negli anni più proficui e intensi della sua carriera d'attore. Non è probabile che per quella che lo ricorderemo, confuso e miriade di grida (da Gabin a Welles, da Stroheim a Marais, da Brasseur a Aumont allo stesso Guitry) in cui si smarriva la sua presenza discreta ed elegante. E piuttosto un paio di film di Jacques Becker in un paio di Max Ophüls che Gélín, morto ieri all'età di 82 anni, si



Daniel Gélín

affermò per la sua recitazione controllata e ricca di fascino, delicata e intensa al tempo. Nelle «Seduzioni» (1949) era Lucien Bonnard, giovane innamorato e spensierato, ed era Edoardo, ancora una volta giovane e innamorato, in «Edoardo e Carolina» (1951): due fra i più freschi e deliziosi film di Becker. Quanto a «La rondine» (1950) che Ophüls aveva tratto dalla

sequenza iniziale. E ancora in «Candide in fiemme» (1959) di Gallone e in «La morte stagionale dell'amore» (1960) di East, in «Parigi brucia?» (1965) di Clément e in «Soffio al cuore» (1971) di Malle, in «La polizia al servizio del cittadino» (1973) di Guérin e in «Il mondo nuovo» (1982) di Scala e persino in «Via Montenapoleone» (1987) di Vanzina. Per tacere dei moltissimi film in cui interpretò, spesso in parti secondarie, nella sua lunga carriera d'attore. Che rimane tuttavia legata soprattutto agli Anni 50, la sua stagione migliore.

PRIME CINEMA: «CHE FAME»

# Facciamoci del male digiunando un po'



Un momento del film «Che fame», una «commedia dietetica» iraniana

Lietta Tornabuoni

U' «commedia dietetica» francese, con la dittatura della magrezza, delle diete, delle punizioni che la donna si autoinfligge per amore, per estetica o per mondanità. La domanda: «Lei ha fatto una dieta? E il consiglio: «La faccia». Le umiliazioni nei negozi: «Non abbiamo nulla oltre i tagli 44». Le riviste specializzate, i fisioterapisti miracolosi, i prodigi (sette perduti in una settimana), i regimi di sole cipolle o di soli cetrioli, l'angoscia («La cotolette è micidiale»), gli illustri dietologi anche autori del best-seller «Kilos», i minestrini portentosi, il singhiozzo che sopravviene a forza di hirodaglie. L'amica secca e crudele: «Vuoi competere con Alessandra Martines? E' una guerra perduta».

Morrice Quentin, regista debuttante, ha sceneggiato da vita è un lungo fiume tranquillo, di «Tatie Danielle»: il suo sguardo è quello, un naturalismo che riproduce la quotidianità, un ritmo precipitoso alla francese che affastella i dialoghi, si serpeggia che osserva la tragica comicità dell'esistenza. In «Che fame», il tema delle

donne che si fanno del male non si condensa esclusivamente sull'ossessione dietetica (o forse è un peccato), ma si raddoppia con le pene e le malvagità della donna abbandonata dal proprio uomo.

Nella storia, una fioraia bruna e grassocchia, durante atletici giochi erotici con l'amico, viene colpita al nervo sciatico, paralizzata dal colpo della strega: lui, che un'altra, vera carogna, sceglie appunto quel momento per lasciarla, prende la sua roba e se ne va. Fra le strategie per riconquistarlo, la principale è naturalmente la solita: dimagrire. L'amicizia tra donne (sono le due a spalleggiare la protagonista) è ben raccontata, il film è abbastanza divertente.

CHE FAME di Florence Quentin con Catherine Jacob, Garance Clavel, Isabelle Candelier, Alessandra Martines, Yvan Le Bolloch, Stéphane Audran. Commedia, Francia, 2002. TORINO, cinema Arlecchino. MILANO, Minus. ROMA, Adriano, Cineand, Gulliver, Lux, Odeon, Savoy.

DA STASERA SU RAI TRE CON ALBERTO ANGELA

# «Ulisse» nella preistoria due puntate stile fiction

Claudia Cerucci

Una minifiction sull'evoluzione dell'essere umano. Attori che anziché baciarci o guidare auto poli, in viaggio a quattro zampe in mezzo alla vegetazione selvaggia e addentano carne



Alberto Angela, 40 anni

cruda di animale. Poi, a poco a poco, li si vede alzarsi, raggiungere la posizione eretta e costruire utensili e mezzi di locomozione. Cinque milioni di anni, il lungo viaggio della nostra specie dalla preistoria all'«Homo Sapiens», raccontato nelle prime due puntate di «Ulisse», del novembre in prima serata su RaiTre. Alberto Angela ancora una volta alla guida del programma che l'anno scorso gli è valso il Premio Flaiano per la TV.

Una nuova avventura nel mistero della mente e della scienza per il conduttore che dal papà Piero, volto caro a tutti i telespettatori, ha ereditato la capacità di divulgare con chiarezza e semplicità argomenti complicati e sconosciuti. I suoi studi l'hanno aiutato nel seguire con destrezza le orme del genitore. Una laurea a pieni voti in Scienze Naturali e La Sapienza di Roma, i corsi ad Harvard e presso la Università di New York e Los Angeles. Poi l'intensa attività di ricerca con spedizioni di paleoantropologia in tutto il mondo, dallo Zaire alla Tanzania, dal Deserto del Gobi al Tibet.

Scrittore di vari testi scientifici tra l'89 e il '98, Alberto Angela è approdato alla tv nel 1990 con il programma «Alberto» in onda sulla Svizzera Italiana. Dal '98 è stato fra gli autori di «Superquark», «Quark Speciale» e «Viaggio nel Co-

so Raiuno. Negli ultimi cinque anni, da una parte festeggia la nascita dei due bambini Riccardo e Edoardo, dall'altra diventa responsabile di due trasmissioni seguitissime, «Passaggio a Nord Ovest» e «Ulisse» che ora sta per ripartire. Le scene che

nei due appuntamenti d'esordio sono state girate nelle savane africane, negli stessi luoghi in cui si è svolta l'evoluzione umana. Sotto la guida di esperti tra cui il professor Yves Coppens di Parigi, autorevole tutore in paleoantropologia umana, sono state ricostruite perfettamente le sembianze dei primitivi e le loro usanze.

Femmine e maschi coperti di peli che emettono indecifrabili mugugni e attraverso quei suoni organizzano il gruppo dividendo i compiti, imponendo limiti. La vita nelle grotte, l'approvvigionamento del cibo coi rudimentali sistemi di caccia. Gli scoppiamenti, i bambini, le malattie mortali. Angela accompagnerà il pubblico anche alla scoperta delle imponenti migrazioni che hanno portato questi ominidi dall'Africa fino alla Cina e all'Australia e più recentemente Europa e nelle Americhe.

Quell'epoca che tutti abbiamo potuto immaginare grazie ai libri di scuola, con spiegazioni e figure di una dimensione così remota: ora ne sapremo di più e potremo approfondire con l'aiuto di una tecnica di racconto divenuta ai giorni nostri molto familiare, la fiction. Un altro romanzo televisivo al quale appassionarsi, questa volta sapendo che tutto è accaduto davvero.

GENTLEMAN CHRONOMETRE

ELEGANTE OLTRE MISURA

MOVIMENTO AUTOMATICO  
CASSA 42 MM  
QUADRANTI NERO O ARGENTÉ - DISPONIBILE SOLO TEMPO IN 3 MISURE  
CINTURINO COCCODRILLO O BRACCIALE IN METALLO  
IMPERMEABILE 50 METRI  
REF. 4109

Paul Picot  
Atelier - Horloger - Suisse  
Noblesse du Détail.

MILANO - Via Cella, 7 - 02 76007821  
WWW.PAULPICOT.COM



IL CASO D'EUSANIO ACCELERA L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

# Il codice su tv e minori Mulle per chi sgarra

Tra le novità sostanziali, anche l'istituzione di un comitato di controllo. Il presidente Ciampi chiede «una strategia chiara e consapevole». Gasparri: «Presto avremo norme di legge». Non mancano le critiche

Fulvia Caprara

ROMA

Look castigato, breve allusione alla vergogna di cui è protagonista (Vorrei concludere questa settimana di passione...), e poi via con il programma, solito teatrino a base di match familiari tra future suocere e aspiranti suoceri. Ma Aldo D'Eusanio conduceva, in attesa degli annunciati provvedimenti disciplinari, la nuova puntata di «Al posto tuo», i rappresentanti delle emittenti nazionali e locali firmavano il nuovo codice su tv e minori. Una regolamentazione che dovrebbe assicurare il non ripetersi di episodi come quello, avvenuto proprio nella trasmissione di Raidue, del bambino interrogato sui fidanzati della mamma. «Con questo codice», ha spiegato il ministro delle Comunicazioni Gasparri, affrontiamo il tema rilevante della tutela dei minori in tv ed è la nostra strategia, in attesa che il codice di legge che hanno bisogno di una discussione più lunga. Il sottotitolo dell'importanza del tema è arrivato, in coincidenza con la firma del codice, il messaggio del Presidente. Azzeglio Ciampi che ha posto l'accento sulla necessità di una strategia chiara e consapevole, da parte delle istituzioni, e garanzia dei diritti fondamentali dei minori.

Due le novità più importanti del regolamento: l'istituzione di un comitato di controllo composto da 15 membri (rappresentanti delle emittenti, 5 della istituzioni, 5 degli utenti) che potrà muoversi in base a segnalazioni, decidere provvedimenti come lo spostamento dell'orario di trasmissione di un determinato programma oppure rivolgersi all'autorità; l'introduzione di sanzioni di carattere economico. Nel caso di maggiore gravità, ha spiegato il ministro, potranno essere applicate multe che vanno da 5 mila a 20 mila euro; se dovesse verificarsi il mancato rispetto di ordini e diffide dell'autorità di garanzia si potrà arrivare a 10 mila a 250 mila euro, fino alle sanzioni alla sospensione della licenza o dell'autorizzazione. Poco convinti dell'efficacia del codice sia il Copercom, cioè il Coordinamento delle emittenti, che la comunicazione, lamenta la mancanza di un monitoraggio delle trasmissioni televisive, sia il presidente di Telefono Azzurro Ernesto Caffo, sia il presidente della Piel Franco Sidi.

che sottolinea l'assenza di riferimenti, nel nuovo regolamento, al giornalismo equivochi che oggi questa materia riguarda solo il problema della fascia oraria e i programmi. E non, per esempio, i telegiornali che rappresentano la massima espressione dell'informazione televisiva.

L'approvazione del nuovo codice ha commentato il presidente Rai Antonio Baldassarre: «È una novità molto importante perché, per la prima volta, delle norme a tutela dei minori contenuti in sanzioni molto efficaci». Il pensiero corre veloce al caso D'Eusanio: Baldassarre ammette che a volte sugli schermi Rai «succedono cose che ci lasciano perplessi e confonde la notizia del richiamo alla condotta». Il posto tuo, per altro già deciso dalla direzione generale, il presidente Mediaset Fedele Confalonieri, se la cava con una battuta («Non desiderare D'Eusanio d'altri»), ma poi aggiunge «che sono bravi professionisti e chi è senza peccato scagli la prima pietra». Il presidente dell'Autorità per le garanzie Enzo Cheli ricorda che il garante per la privacy ha già chiesto l'acquisizione della cassetta del programma incriminato. Secondo Giuseppe Fiorini, responsabile delle Politiche delle Solidarietà della Margherita, richiami e altri eventuali provvedimenti non bastano: «Forse non assisteremo più alla vergognosa apparizione di un minore nel programma della D'Eusanio, ma chi ci tutela in futuro da una sua nuova astensione? Forse sarebbe opportuno chiarire una volta per tutte che non si può utilizzare il mezzo pubblico per esternazioni personali. Sulla questione è intervenuto, sempre ieri, il presidente della Commissione di vigilanza sulla Rai, Claudio Petruccioli che ha inviato D'Eusanio una lettera dai toni molto fermi: «La informo - scrive Petruccioli - che ho ricevuto da vari parlamentari, di diverso orientamento politico, critiche per il modo con cui è stato usato un minore nel corso della trasmissione "Al posto tuo" da lei condotta... L'argomento verrà discusso dalla Commissione che presiede e sarà cura informarla sulle decisioni che verranno prese». Petruccioli ha fatto anche alla presentatrice che, nel replicare, in trasmissione, alle osservazioni sul programma, ha detto più parti, «si preoccupa del fatto che non è presente nessuno che potesse esporre e argomentare un punto di vista diverso dal suo...». Il contrasto con l'obbligo di pluralismo che, come lei ben sa, non si limita alla politica e ai suoi soggetti, ma investe ogni espressione della cultura e della società.

vedimenti non bastano: «Forse non assisteremo più alla vergognosa apparizione di un minore nel programma della D'Eusanio, ma chi ci tutela in futuro da una sua nuova astensione? Forse sarebbe opportuno chiarire una volta per tutte che non si può utilizzare il mezzo pubblico per esternazioni personali. Sulla questione è intervenuto, sempre ieri, il presidente della Commissione di vigilanza sulla Rai, Claudio Petruccioli che ha inviato D'Eusanio una lettera dai toni molto fermi: «La informo - scrive Petruccioli - che ho ricevuto da vari parlamentari, di diverso orientamento politico, critiche per il modo con cui è stato usato un minore nel corso della trasmissione "Al posto tuo" da lei condotta... L'argomento verrà discusso dalla Commissione che presiede e sarà cura informarla sulle decisioni che verranno prese». Petruccioli ha fatto anche alla presentatrice che, nel replicare, in trasmissione, alle osservazioni sul programma, ha detto più parti, «si preoccupa del fatto che non è presente nessuno che potesse esporre e argomentare un punto di vista diverso dal suo...». Il contrasto con l'obbligo di pluralismo che, come lei ben sa, non si limita alla politica e ai suoi soggetti, ma investe ogni espressione della cultura e della società.



Aldo D'Eusanio ieri ha condotto come ogni giorno «Al posto tuo» su Raidue

«CHE TEMPO FA»: DE GUILMI E BALBI ENTRANO ED ESCONO DAI PERSONAGGI CON GARBO E IRONIA

## Il mondo sbilenco raccontato da Michele Serra

Oswaldo Guerrieri

TORINO

Interno, giorno. Lui, con maschera antigas, legge il giornale. Lei, con maschera antigas, sferruzza. Lui legge a voce alta il bollettino dell'inquinamento quotidiano: monossido, biossido, polveri fini. Lei ascolta. Lui continua a leggere dati impressionanti: «toglie la maschera con gesto ribelle. Lei: «che fai?». Comincia così «Che tempo fa». Si satura in due tempi che Massimo Navone e Emilio Russo hanno tratto dall'omonimo romanzo di Michele Serra e rappresentano fino a domani all'Erba. Comincia da questa coppia che, uesperando un male del mondo industrializzato, fantastica. Lui sogna di andare a fare il camionista e lei una

pastasciutta su un valico alpino. Lei si vede in convento, amata dalle consorelle per la remissività e la rispettosità, finché un bel ragazzino e ci fa l'amore. Svanita l'fantasicherie, la coppia decide di continuare a vivere come sempre.

Il mondo sbilenco quello che ci racconta Serra, mondo deviato che, rovesciando la normalità, ne mostra limiti e vizi. Si veda l'episodio della serial killer, che non sopportando le insegne rivoluzionarie di certi nazi e i nomi bizzarri che si attribuiscono a prodotti comuni, uccide proprietari. Si vedano gli allarmi sul troppo caldo e sul troppo freddo con cui i media bombardano i cittadini i quali, attoniti, ripetono: mal stato così caldo, mai stato così freddo. Si veda il consumatore che, perso tra

180 varietà di dentifrici, non l'anima autentica della pasta con cui si pulirà i denti.

Il consumismo, la pubblicità, la maternità delle femministe, la politica, la povertà, la ricchezza di chi ha quattro miliardi, non ha pace perché ne vorrebbe dieci. Il ventaglio di Michele Serra è ampio, tagliente anche nella commozone. Come quando il personaggio, per che tornate le fuciole e porta i figli a vederle, osservando che, se tornate, non è merito del governo. Sono e basta. Il campionario è affidato all'interpretazione di due attori in stato di grazia, Adriana De Guilmi e Marco Balbi. Escono dai personaggi e dagli sketch con un garbo, un'ironia, un vitalismo e una malinconia che sollecitano l'affetto del pubblico.

CHIUDE «NOVECENTO» E GIÀ PENSA A SANREMO

## Baudo: «La Rai non è alla frutta»

Simonetta Robiony

ROMA

Ultima puntata di «Novecento», martedì prossimo, su Raiuno: si parla di Emanuele Orlando, la ragazza figlia di un impiegato pontificio sparita. Roma all'improvviso, in un oscuro legame con l'attentato a Papa Wojtyla: di scugnizzi, quelli di ieri e quelli di oggi; di canzoni con Ornella Vanoni.

La puntata più interessante di questo pezzo di stagione, Baudo? «Almeno un paio. Quella dedicata alla rivalità tra Rivera e Mazzola che perdura ancora oggi e quella in cui ho raccontato la storia della famiglia Gatti nella quale, trent'anni fa, è entrata una ragazza di Torino».

Perché lei che non è mai stato oraxiano ha voluto santificare Craxi scatenando reazioni polemiche?

«A me sarebbe piaciuto raccontare l'uomo, traslasciando il giudizio politico. C'era la figlia, però, e la figlia ha dominato tutto».

«Novecento» chiude. Pippo Baudo ha già la testa altrove: deve preparare il Festival di Sanremo, deve studiare con un gruppetto di colleghi qualcosa che fronteggi «Striscia», deve riflettere sulla crisi in cui la Rai sembra essersi avvitata.

che Festival sta pensando? «Mi deve venire un'idea. È una situazione difficile. I dischi si vendono più come una volta e per di più si canta troppo tutti i programmi».

Basta un comico-bomba e il Festival va. «Trovarlo un comico che faccia ridere sul serio».

E il posto di «La Zingara» cosa vorrebbe metterci?

«Sfidare la corazzata di Ricci è impossibile, ma, qualcosa dobbiamo inventarci. «Max»

«Max» è debole, «La Zingara» è provvisoria. Non mi arrendo meglio lasciarci

Bla?!

«Forse. Comunque durava troppo poco».

Un bel problema la crisi d'ascolto della Rai.

grave di quel che si dice: siamo alla frutta. «Novecento», trasportato da Raidue a Raiuno, s'è stabilizzato intorno al 20%, dal 15% che era, senza la crisi che temevo. Ma tutta Raiuno marciava discretamente. E poi basta. «Choccolat» una fiction come «Montalbano» per farla risalire».

La Rai non solo Raiuno. «Vero. Mentre Raidue marcia regolarmente, Raidue è in difficoltà: non riesce a trovare una linea. Ma questione, a mio avviso, sono i programmi troppo simili ormai a quelli di Mediaset. Se la Rai ritrova la sua identità può migliorare. Deve fare servizio pubblico, anche quando propone una varietà. «Novecento» lo ha fatto e lo fa».

Anche «Destinazione Sanremo» fa servizio pubblico? «Sì, perché porterà al Festival dodici voci nuove molto qualificate».

Peccato che gli ascolti sono andati male. «Abbiamo sbagliato la collocazione. In prima serata non funziona. Forse avremmo fatto meglio a mandarlo in onda nel pomeriggio».

Ma in questa Rai terremoto si riesce a lavorare? «Personalmente sono stato lasciato libero di fare ciò che volevo. Certo, però, è una situazione difficile dove maggioranza e opposizione sembrano non comprendere che devono adoperarsi per il salvataggio dell'azienda. E come se avessero dimenticato ciò che la Rai ha rappresentato per la gente e per la cultura italiana».



Pippo Baudo

TORINO, OGGI AL VIA IL FESTIVAL SOTTODICOTTO

## Sognando i piedi di Beckham (e pure la voce di Rita Pavone)

Daniele Cavalla

TORINO

Una settimana di film e incontri rivolti ai giovani. Prende il via oggi a Torino la terza edizione del «Sottodiciotto Film Festival» organizzato dall'Aiace con l'ausilio Comune e Torino Film Festival. Il fitto cartellone presenta sugli schermi dei cinema Centrali (via Carlo Alberto 27) e Massimo (via Verdi 18), oltre al concorso, alcuni lungometraggi proposti in anteprima e proiezioni nelle sale, film inediti nell'epoca.

S'inizia con uno degli avvenimenti cinematografici dell'anno in Gran Bretagna: «Sognando Beckham», commedia inglese della quarantenne Gurinder Chadha che la Lucky Red distribuirà nei cinema dal 13 dicembre. Il film, piaciuto al primo ministro notoriamente appassionato di calcio Tony Blair nonché milioni di inglesi, narra la storia di Jess, una diciottenne di origine indiana che conversa ogni giorno il poster del campione del Manchester United appeso nella sua camera in quanto sogna di diventare una brava calciatrice. Lui, i genitori non la esecutano: vogliono che studi un avvocato. Due curiosità: la squadra femminile di calcio ritratta nel film è formata da professioniste, il David Beckham che appare nel finale delle circa due immagini è controfigura (nonostante il marito di Victoria abbia consentito senza problemi a far utilizzare il suo nel titolo). Appuntamento

alle 21 al Massimo, l'ingresso è libero.

Domani spicca l'omaggio a Rita Pavone, protagonista di un incontro guidato da Massimo Scaglione a partire dalle 20,45, preceduto (ore 18) dalla proiezione «Rita, la figlia americana» di Piero Vivarelli seguito dal film del 1967 girato da Iona Wertmüller e interpretato dall'ex Giamburrasca. Lunedì, serata di parole e immagini: «Il calcio è ancora uno sport educativo?». Il tema affrontato, fra gli altri, dall'ex allenatore del Toro Giancarlo Camolese, capitano del Milan Paolo Maldini, da Gianluca Pessotto e Massimo Gramellini. S'inizia alle 20,30. Dopo la conferenza vengono proiettati alcuni cortometraggi sull'argomento fra cui «Sognando Maradona» di Giuseppe De Rosa. Giovedì sera Cristina e Francesca Comencini ritirano la targa che il Festival assegna al padre Luigi per la sensibilità ed efficacia con cui ha portato schermo il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza.

Venerdì chiude questa terza edizione Festival il francese Nicolas Philibert, documentarista (di cui ricordiamo «Nel paese dei sordi») che oltre al ha richiesto oltre milioni e mezzo di spettatori con il suo «Aver», insolito ritratto di vita quotidiana di una scuola di provincia vista attraverso gli occhi del maestro impero da Georges Lopez. Philibert presenta il suo apprezzato film, proposto in versione originale con sottotitoli in italiano e nei cinema dal 7 febbraio 2003, alle 22,30.

In edicola 30 novembre il secondo numero.



## Le abbiamo guidate e ci hanno guidato. Per un secolo.

La Storia è più che mai attuale con Millenovecento. In questo numero, un'analisi dettagliata della Fiat, per capire meglio la crisi che sta vivendo l'azienda-guida dell'economia italiana.

E ancora cinema, microstorie, costume, personaggi, eventi, libri tutto ciò che ha unico il secolo passato.

Foto, articoli, testimonianze: finalmente una rivista con un approccio obiettivo, preciso per saperne di più, ma anche per vivere tutto il fascino della grande Storia.

Millenovecento:  
per chi c'era, per chi vuole sapere.



**Io consegniamo subito...con ~~finanziamento~~ 600 mila di acconto. Paghi 99 mila al mese per 48 comode rate. E se vuoi pagarlo invece in 10 rate, magari 200 mila di acconto, oppure vuoi pagarlo tutto subito, vieni ugualmente:**



UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:

# UniEuro

[www.unleuro.com](http://www.unleuro.com)

[illegible]

**ALDI AOSTA** x **CHRISTOPHE**  
 Loc. Gran Chénin 11017/69238418  
**ALDI VERCELLI** Imp.Ind. Fidei Carrefour 10161/296892  
**BRIGASILANO** Via Corvini agli Cascinetti 10152/54425  
**ITALI SALIZADA** Via Ippolito 75 16017/54741  
**ITALI CRIZIANO** S.S. 237 Loc. S. Martino 60  
 10172/47816  
**ITALI B.E. DALMAZZO**  
 Interni Borgomarcato 10171/291190  
**ITALI ROBERTO DI Chiaro**  
 Via Cuneo 31 10172/495633  
**ITALI CASTAGNATO** Via Nervesa 16 10172/2911224  
**ITALI GENOLA** Strada Statale 10172/46611  
**ITALI MONDUVI** Via Langhe 56 10174/40453  
**ITALI ASTI** Via Alessandro 101741/476768  
**ITALI BOLZANETTO** Via Scappellato 3 10170/4789990

**TRAGEDIA** Bartoléo Paz figlio ■■■■■, 146/150  
Via De Sora 16/01 0270251

**IMPOVEDASSO** PERALLO ■■■■■ 0183/77707

**VIA VALLECROSA** Via Roma 47 tel 0184/590294

**ISV CASANO S. NEVA** ■■■■■ benedetto 3-2 tel 02/20906

**ISV CANO M. TE** ■■■■■ V. Yamato 5-1 tel 019/505378

**CITY**  
"Ambire"  
■■■■■

**FORINO** C. Jo Palermo, 116 (barbista di Milano)  
01/1248419

**FORINO** C. Jo Hermelinde C. Codona 35 01/157433

**FORINO** ELLI CLARA C. Agnoli, 25 tel 01/15716620

**FORINO** LA CASA DEL TELEFONO

**FORINO** C. Jo Martiniano 39 01/1575142

**TOFFANO** Nestorino via Bocchi, 2 tel.01  
**TOINICHELINO** Marcello Casa  
 V.le Roma, 127 0116809033  
**TOINONCALERI** Giulio  
 Genovese 01161643461  
**TOINON PISANO** B&B Casa V.Carnovale 18  
 0116862691  
**TOICHIVASSO** Mado Casa  
 8a Torino, 138 011611682  
**TOINON** Mado 15dole 2000  
 V.V.Emanuele, 17 0119003183  
**TOINON** Costantino, Torinese Piero  
 S. Costantino Miro, 177 0124582161  
**TOINON** Irene Lupo  
 C.so Indipendenza, 24 tel.0124548085  
**TOINON** V. V. M. di Montorio  
 via Cristoforo Colombo 0165656100



DOMENICHI

# NELLE OFFICINE SPAZIO VALORIZZA LA TUA AUTO CON TAGLIANDI TRASPARENTI A PARTIRE DA 80 EURO.



Con **Full Care & Drive**, da oggi le **Officine Spazio** offrono 12 mesi di vantaggi, sicurezza e tranquillità ad un prezzo assolutamente speciale. Oltre alla scelta tra due diversi **tagliandi** di manutenzione - **Basic** o **Full** - che ti garantiscono la piena efficienza della tua vettura, inclusi nel prezzo\* avrai **12 mesi di Targa Assistance** in tutta Europa - **Telepass Family** - **canone gratuito per 12 mesi**. Ti basta una semplice telefonata per avere tutto questo, insieme a un'assistenza capillare, precise garanzie tecniche, prezzi e listini trasparenti. Prenota subito il tuo tagliando presso una delle 57 officine autorizzate della rete Spazio.

\* Offerta valida fino al 30 settembre 2003



## LANCIA SERVICE

**Calandra Officina** - Via Calandra 20 - Torino - 011.884909  
**Max Car** - Via Cuorgnè 21 - Torino - 011.2222213  
**Autoreparazioni** - Via Chiesa della Salute 57 - Torino - 011.218206  
**Autoreparazioni** - Via Porri 9/A - Torino - 011.8980197  
**Stratos** - Via Regio Parco 87/bis - Settimo T.se - 011.8984936  
**Torino Autoreparazioni** - Via San Mauro II - Settimo T.se - 011.8950358

## LANCIA CARROZZERIA

**Carrozzeria** - Corso Vercelli 457 - Torino - 011.2222247  
**Luni** - Via Soaglio 75/B - Torino - 011.212739  
**Autoreparazioni** - Via Sassi 25 - Torino - 011.5211734  
**Autoreparazioni** - Strada II, Mauro 226 - Torino - 011.2731004



## FIAT SERVICE

**Auto** - Lungo Dora Firenze 55 - Torino - 011.284573  
**Amorlo Rta** - Via Bruino 22 - Torino - 011.4332456  
**Autofiladelfia** - Via Filadelfia 267/10 - Torino - 011.3112582  
**Baranzelli Autoreparazioni** - Lgo Luca Della Robbia 46 - Torino - 011.724884  
**Autoreparazioni** - Corso Navara 33/A - Torino - 011.852769  
**Autoreparazioni di Donadello** - Via A. Cecchi 27/D - Torino - 011.857478  
**Autoreparazioni di Mina** - Corso Navara 19 - Torino - 011.850169  
**Autoreparazioni** - Via Martorelli 78 - Torino - 011.2052522  
**Autoreparazioni** - Via Prarostina 9/A - Torino - 011.7710975

**Faggio Autoreparazioni** - Via G.F. Re 60 - Torino - 011.726057  
**Autoreparazioni** - Piazza Derna 250 - Torino - 011.203358  
**Autoreparazioni Pasquale** - Via Tancredi Canonica 32 - Torino - 011.2731729  
**Eleven** - Via Reiss Romoli 146 - Torino - 011.2263028  
**Autoreparazioni** - Via Messadaglia II - Torino - 011.253865  
**Emme.PI** - Strada San Mauro 187/16 - Torino - 011.2743008  
**Euravia** - Via Orbeile 131 - Torino - 011.2205900  
**Laviala Giorgio** - Via Pergolotti 157 - Torino - 011.267756  
**Autoreparazioni** - Via Benevagienna 47 - Torino - 011.323619  
**Autoreparazioni** - Via Polonghera 25 - Torino - 011.4475802  
**Pedrin** - Via Matilde Sarao 53/A - Torino - 011.3850841  
**Ravagnani Autoreparazioni** - Piazza Toli 9 - Torino - 011.8995533  
**Sa.Cit.** - Corso Valdaccio 15 - Torino - 011.5216279  
**Sagi Meccanica** - Strada Settimo 236 - Torino - 011.2731241  
**Sofia Autoreparazioni** - Corso Taranta 183/A - Torino - 011.200497  
**Autoreparazioni** - Via Del Ridotto 9 - Torino - 011.252921  
**Autoreparazioni 92** - Via Torino 175 - S. Mauro - 011.8226982  
**Fehrini** - Via Papa Giovanni 21 - S. Mauro - 011.8221076  
**Levera Pierluigi** - Via San Mauro 54 - Settimo T.se - 011.8951791  
**Motauto** - Via Santa Cristina 2 - Settimo T.se - 011.8984936

## FIAT CARROZZERIA

**Baranzelli Carrozzeria** - Lgo Luca Della Robbia 46 - Torino - 011.724884  
**Emiliano Stefano** - Strada della Campagna 183 - Torino - 011.2745532  
**Autoreparazioni** - Via Sette Comuni 78 - Torino - 011.3172092  
**Autoreparazioni** - Via Padova 64 - Torino - 011.854970  
**Autoreparazioni** - Lungo Strada Lario 127 - Torino - 011.2741385  
**Sagi Autoreparazioni** - Strada Settimo - Torino - 011.2731241  
**Autoreparazioni** - Via Santhia 64 - Torino - 011.2424400  
**Autoreparazioni** - Via Regio Parco 87 - Settimo T.se - 011.8955983



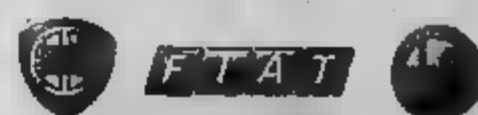
## ALFA SERVICE

**Service** - Via Zumaglia 13/bis - Torino - 011.757283  
**Autobargo** - Via Borgè II - Torino - 011.4471388  
**Autofiladelfia** - Via Filadelfia 267/10 - Torino - 011.3112582  
**Clima.t** - Via Nizzo 31 - Torino - 011.6693118  
**Continental** - Corso Chieti - Torino - 011.883709  
**Felatto** - Via Filadelfia 54 - Torino - 011.2487387  
**Lampo** - Via Piazzi 46 - Torino - 011.593786  
**Autoreparazioni** - Via Barbaresco 5 - Torino - 011.6670509  
**Autobleme** - Corso Francia 97 - Collegno - 011.4111497

## ALFA CARROZZERIA

**Splendor** - Corso Brianza 24 - Torino - 011.8994333

Tutte le nostre officine utilizzano esclusivamente ricambi originali e accessori Lancia, Fiat e Alfa Romeo forniti dal Centro Ricambi Spazio di Corso Grösseto 210 - Torino - Tel. 011.229.74.11



**SPAZIO**  
AUTO E SERVIZI IN GRANDE

OFFICINE SPAZIO. PIU' CONVENIENTE DI COSI'.







SIAMO APERTI DOMENICA  
1-8-15-22 DICEMBRE

# BRICO OK SPONSOR UFFICIALE DEL NATALE

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 24/12



PREZZI SPECIALI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**BLACK & DECKER**

**NOVITA**

**SVITAVVITA** (incluso nel prezzo) € 49,00

**NOVITA**

Trapano 350 W mand. attacco rapido velocità variabile + valigetta + accessori € 48,50

**SHOCK**

**accessori valigetta**

**SANDSTORM** - levigatrice multifunzione + 6 piastre + 7 profili per levigare e lucidare € 89,00

Trapano avvitatore batteria 9,6 V testa snodabile 180° velocità variabile € 52,00

**BOSCH**

Miniangolare PWS 7-115 720W - 11.000 giri/min + valigetta + zaino + set 3 dischi da taglio € 74,00

Trapano batteria PSB 650 PE press lock 650W + valigetta + zaino + set accessori per forare e avvitare 33 pezzi € 94,00

Seghetto alternativo PST 650 PE - 470W lama cacciatrice 4 posizioni + valigetta + zaino + confezione da 8 lame € 89,00

Avvitatore a batteria PSB 880 Lion - 9,6 V mandrino autoavvitante 1 bit doppio e valigetta in dotazione € 61,90

Valigetta, zaino e set accessori 8 lame

**SHOCK**

Miniangolare autoavvitante, valigetta

**NATALE SPECIALE**

ALBERI DI NATALE A PARTIRE DA € 9,90 (BOCCHE H. 100 cm)

AMPIA SCELTA LUCI PER ESTERNO DA € 7,50

MASSO ASSORTIMENTO DI CIGARE, NASTRI, DECORE...

**ALBERI INNOVATIVI**

a partire da € 12,90 (Albero fibre ottiche 60 cm)

Albero fibre ottiche € 2,95

**Metanidra**

Libreria 1000 colore ciliegia

Porta PC Cambridge € 139,00

AGGIUNGI UN EURO E BRICO OK TI REGALA LA LIBRERIA

**SOLO 1€**

**SET COMPLETO € 140,00**

**Kit lucidatura + valigetta**

**L&D**

Banchetto da lavoro a morsa € 22,50

Smerigliatrice angolare elettronica 700 W + 12 lucidanti - in valigetta € 29,50

**Startek**

**SHOCK**

COMBINATA 8 lavorazioni: Pila - Pila Spessore - Soga circolare - Toppa - Mortasetrice - Carrello taglio + aspiratore incluso nel prezzo € 1.775,00

8 lavorazioni: Pila - Pila Spessore - Soga circolare - Toppa - Mortasetrice - Carrello taglio

**STAYER**

Trapano batteria 12 V + trolley incluso nel prezzo € 75,00

Smerigliatrice angolare professionale 2000 W + 230 mm + trolley incluso nel prezzo € 95,00

**ASPIRATORE INCLUSO NEL PREZZO**

**TROLLEY INCLUSO NEL PREZZO**

**NOVITA**

**FORMA**

Cassettiere in plexi verniciato con ruote € 38,40

cm 40x40x95h € 43,80

...qualità e convenienza valgono qualche passo in più!

**GUERCIO IL FAI DA TE L'ORBASSANO**

**GRUPPO BRICO OK IL FAI DA TE**

**AUGURI E MILLE IDEE PER REGALI UTILI E CONVENIENTI!**

ORARI ■ APERTURA  
8,30 - 12,30  
14,30 - 19,30  
Chiuso mercoledì mattina

ORBASSANO - VIA FREJUS, 56 Tel. 011/900.74.21

Salvo errori ed omissioni - fino ad esaurimento scorte - prezzi iva compresa - offerte cumulevoli - altre promozioni

**SABATO ORARIO CONTINUATO**



**OGGI**  
12,30 **19** sportivo Raitre  
16,15 Volley, Italia-Resto del Mondo femm. Raitre  
17,05 Presentazione 85° Giro d'Italia Raitre  
18,00 Basket, Virtus Bologna-Piippo Milano Raitre  
18,00 Volley, Sisley Treviso-Daytona Modena (diff.) Tele+

19,45 Sport Italia  
20,30 Calcio, Reggina-Chievo Tele+  
20,35 Rai Sport Notizie Raitre  
22,35 Sport 2 Sera Raidue  
23,45 Studio sport (Italia)



**C'è Bertini, internazionale a gennaio**  
BRENZE. Roma-Juventus sarà arbitrata dall'arbitro Paolo Bertini (foto), 39 anni, che diventerà internazionale a gennaio. In 35 direzioni in A, 20 successi interni, 10 pareggi e 5 vittorie esterne. Con la Roma 2 precedenti e altrettanti pareggi. La Juve conta 4 vittorie, 2 pari e 1 sconfitta (0-1 a Parma il 23 marzo scorso, ultimo ko in campionato del bianconero). In questa stagione Bertini ha diretto due volte i campioni che hanno pareggiato 1-1 con il Como e vinto 1-0 sull'Udinese.

GIALLOROSSI NEL CAOS E ARIA PESANTE A TRIGORIA DOPO IL LITIGIO IN CAMPO: I GIOCATORI IN SCADENZA DI CONTRATTO STANNO PER FINIRE FUORI ROSA

## Roma, Capello esclude i ribelli Sensi ricoverato in ospedale

Tomic e Fuser lasciati in disparte dal tecnico, la «spia» Batistuta è ignorato dai compagni  
Un malore per il presidente che non vuole mancare. La figlia Rosella: «Risolveremo tutto»

Piero Serrantoni

Trigoria il giorno dopo. Giallorossi in campo. Una pioggia sottile, fauce cupa, niente sole. Solito riscaldamento per i giocatori e poi scuola di tattica.

Dalle 10,30 la voce di Capello sfurza il malcapitato di turno, Batistuta compreso. La spia è in mezzo al gruppo, e guarda il tecnico senza timore. L'ex vicia, raccontando le poco lusinghiere fidei dedicate dall'allenatore, ha scatenato giovedì la protesta di Tomic e Fuser. Adesso i due relegati su una panchina, a guardare gli altri che si allenano. L'ex laziale non regge, si alza, palleggia, si sfoga prendendo a pallonate i cartelloni pubblicitari. Più docile, quello che è stato il capitano della Stella Rossa di Belgrado, rimane seduto, senza togliere lo sguardo dai compagni che si allenano. I due messi da parte, sussurra il tam-tam di Trigoria, stanno per finire fuori rosa. L'altro nemico di Capello, Lassisi. Giocatori lividi per i rapporti, difensori contro attaccanti. Don Fabio è teatrale nei gesti, anche se dalla lontane postazioni delerionisti le frasi non sono ben comprensibili, non sono parole dolci quelle che distribuisce. Guai a chi sbaglia.

Tutto sembra congiurare in questa vigilia della partitissima con la Juve. Giovedì il litigio in campo, ieri il presidente Franco Sensi, colto da malore, è stato ricoverato. Scalpita, ma solo stamane tornerà a casa, salvo problemi. «Spero che domenica non mancherà all'Olimpico. Della Hite tra Capello ed il filo Batistuta-Fuser-Tomic parla la figlia di Sensi, Rosella, amministratore delegato. «Questo è il calcio, che alterna momenti belli ad altri brutti. I risultati possono far pensare che le cose non vadano bene. La società è tranquilla, se di essere forte e non si preoccupa oltremodato. Non si può certo ridere, ma neanche disperarsi. Certe cose vanno risolte all'interno della squadra. È stato solo un momento di sfogo e sono episodi che hanno peso di quanto sembra».



Batistuta e Capello in un'immagine d'archivio quando le cose alla Roma andavano bene: oggi sono separati in casa

Parola d'ordine, dunque, salvare la faccia. Un giallorosso della vecchia guardia, Candela, preferisce parlare chiaro: «Viviamo un momento molto brutto, mi consola pensando a qualche anno fa, quando giocare in Champions League sembrava un sogno. La Roma è malata, ma siamo uniti anche se è successo quel che è successo. Una cosa così non era mai capitata, ma è già passata. Prima viniamo spesso e i problemi non nascevano. Gli episodi negativi, brutti, vengono fuori quando le cose vanno male. Dopo aver parlato molto, se è cambiato qualcosa, lo scopriremo soltanto domenica».

sera contro la Juventus. Abbiamo perso con l'Arsenal, ma i altri del gruppo hanno pareggiato. Forse non è un caso che quelli messi da parte (lo stesso re leone, Fuser, Tomic e Guardisoli) siano in scadenza di contratto. Don Fabio, otto miliardi netti a stagione per altri due anni, non è licenziabile e di fatto a Trigoria comanda lui, per tutto. Ma deve riuscire ad arrestare la caduta del giallorosso.

Di qui sta Roma nel caos parla da Montecarlo dove sarà premiato al Festival della Commedia all'italiana - un giallorosso doc, Lino Banfi: «Io sto con Capello e nel gruppo dei fedelissimi pronti a tutto per lui. E Batistuta non è più molto ben visto dal rettilario. Forse non è un caso che quelli messi da parte (lo stesso re leone, Fuser, Tomic e Guardisoli) siano in scadenza di contratto. Don Fabio, otto miliardi netti a stagione per altri due anni, non è licenziabile e di fatto a Trigoria comanda lui, per tutto. Ma deve riuscire ad arrestare la caduta del giallorosso».

Viviamo un momento disagiato, non siamo credibili anche quando chiediamo un giusto rigore. Perché giochiamo male. Ma adesso battiamo la Juventus o chiedo una rete, vincente questa volta, a Cassano. Poi a Milano gran scorpacciata di gol. Tre a tre, con errore finale dei rossoneri, li battiamo 4-3 e ci prendiamo i punti che riportano in classifica. Cosa pensa dell'intervento di Batistuta? «Ha sbagliato. Bisogna però capire il momento che vive. So che sta per resuscitare al gol, in lui c'è un grande lazaro, peccato che la voce di Gesù gli arrivi poco».

## Juve, un giorno a bocca cucita

Moggi: «Non parliamo di questa partita»

Fabio Vergano  
TORINO

Tutti zitti per un giorno. Ieri la Juventus ha celebrato la vittoria della rifessione, perché Roma è da mesi una polveriera e nessuno a Torino vuole accendere la miccia. Non è silenzio stampa reale, né mascherato. È un modo per evitare che neppure una sillaba possa essere strumentalizzata, possa innescare nuove polemiche. Moggi spiega: «Abbiamo deciso di non parlare della partita, mi pare un gesto di grande responsabilità». La decisione di rifiutare il quotidiano incontro con i media è stata suggerita dalla società, ha trovato i giocatori compatti nell'accettare qui breve black out. In fondo nessuno aveva grande voglia di parlare, preferendo un approccio sciolto alla notte romana. Oggi microfono a Lippi, domani sera ritorno alla normalità per commentare gli sviluppi del campo.

provvedimento buon senso, ma inatteso, arrivato a conclusione di una settimana in cui tutti hanno scelto il basso profilo e quindi non c'erano i presupposti per rovinare la tregua. Con gli impegni di Coppa,

Il silenzio stampa deciso per evitare ogni polemica  
Lippi recupera Thuram  
rilancia Ferrara, Montero e Iuliano per un posto

le grandi duellanti non si sfidano, anzi si sono ignorate. All'improvviso si è zittito anche Sensi, i problemi di casa dopo la doppia sconfitta Parma-Arsenal hanno distolto l'attenzione dalla Juve. E da oggi o dal suo bersaglio preferito: Moggi. Se oggi Lippi e Capello mantengono tutto nei limiti più assoluta correttezza come dovrebbe essere scontato, sarà stato fatto tutto il possibile per non deragliare dai binari della civiltà. E' la seconda volta negli ultimi anni che alla Juve scende il silenzio per un giorno. Il 28 settembre del 2000 venne preso un analogo provvedimento prima di affrontare e battere 2-1 il Napoli nel debutto in campionato. Segno anche Piero.

una Juve con qualche problema di troppo. Oggi c'è una situazione di assoluta tranquillità, ma a tacere non si sbaglia mai. Ciò che sfugge al controllo è il tam-tam delle radio romane che non contribuiscono alla distensione. Parlano di calcio giorno e notte, ieri i giornali si è diffusa una voce che ha attratto a Moggi questo losco progetto: prezzolare una persona per farsi aggredire in tribuna e punire la Roma con la squalifica del campo per la norma della responsabilità oggettiva. Fantascienza alla stregua di pure. La verità è che non servivano aggiustamenti su prenotazione, all'Olimpico i dirigenti bianconeri andranno pur sapendo che rischiano davvero. Per questo è irrobustito il servizio sicurezza del club bianconero e anche la Digos sarà presente in forze. Per evitare ogni provocazione la Juve non si allenerà domattina come fa sempre quando gioca di notte. Oggi l'ultima seduta è anticipata a pomeriggio, quindi partenza per Roma e ritiro in un hotel della periferia. Poi il lungo corso a sirane spagate verso stadio. Nessun problema di forma-



Thuram ha recuperato dopo l'infortunio di La Courva e sarà in campo a Roma

zione per Lippi. Anche Thuram ha recuperato dopo la botta di La Courva. L'allenatore ha tre giocatori per due posti in difesa: Ferrara, Iuliano e Montero. Il ballottaggio dovrebbe fra Iuliano e Montero perché Ferrara è esentato dalla partita di Champions proprio per essere al meglio con la Roma. Probabilmente Lippi confermerà Nedved nel ruolo di esterno sinistro a centrocampo. Una posizione più stabile rispet-

to a quella che il club occupa d'abitudine e che gli consente di svariare su tutto il fronte offensivo. La mossa è stata la chiave che ha permesso alla Juve di recuperare lo svantaggio contro gli spagnoli. Ha recuperato anche Salas, ma andrà in panchina. Al fianco di Del Piero ci sarà Di Vito, deludente con il Deportivo, ma più adatto del cileno a mettere in difficoltà la difesa romanista.

## Mazzone show e gli ultras da talk show

Gigi Garanzini

NELLA settimana in cui le leggende d'Eusania hanno speso ancora più in la il confine della tv-spazzatura, le trasmissioni sportive si sono date da fare per contenere il distacco entro limiti onorevoli. Il Costanzo Show è ospitato la seconda volta gli ultras laziali. Tra i presenti più illustri, anche l'irriducibile che in con il cazzotto aveva lesionato il timpano di un giornalista della Gazzetta. Volontà di rifugiarsi nelle scuse e liquidato l'episodio con un «che sarà mai?», il libero pensatore ha incassato la solidarietà di un collega interista che ha, a volta, minimizzato il famoso lancio del motorino dalla curva di San Siro. Il tema della serata era: sono proprio da criminalizzare gli ultras?

«Io, che sono a lancia in tv, sfondano può nascere un nuovo filone. Se non sfondano, faranno almeno proseliti. OCCUPAZIONE. Chissà la rabbia degli ultras granata che hanno occupato la sede senza il confort diretto. Per puntuali che siano le cronache, vuol metterlo un primo piano mentre sprofondano Cimminelli o riduci al silenzio Romero? Gemellatevi laziali, ragazzi. Qualche trasferta al teatro Paroli dovrebbe averla.

alla puntata dedicata agli ultras seguiva una con Vittorio Cecchi Gori (nei tempi quando a difenderlo pensava la Marini) la querelle Mazzone-Varriale si spostava dagli schermi di Raidue all'arena di Biscardi. Seda oggettivamente più appropriata. Tutto era nato da una domanda risata di Varriale a Ulivieri («Che mi dice Camolese?»)

Totti (ancora in dubbio) ricarica il gruppo: «Non siamo divisi però serve una vittoria»  
Candela: «Mai vissuto momenti così brutti»

Il superfido Lino Banfi: «Giochiamo male e non siamo credibili neanche se chiediamo un giusto rigore. Da Cassano voglio un gol decisivo»

caduta nel vuoto per un provvedimento black-out microfonico, e da un rilancio di Mazzone al conduttore («Me che domenica te cacciano») per fargli capire, così ha poi spiegato il tecnico, che cosa si prova in quel genere di situazione. Poi lì, di fronte alla corte costituzionale del calcio italiano riunita in seduta ordinaria, quella del lunedì sera, il conduttore ha ricordato che la paga fior di quattrini per i diritti televisivi, parte dei quali contribuiscono a pagare gli stipendi degli allenatori, Mazzone replicò che, d'ora in poi, guadagnerà di meno ma finita la partita tornerà diritto a casa.

CANONE. Due a zero per Mazzone. Gol del vantaggio la domenica pomeriggio, raddoppio il lunedì. E premio fair-play per non aver ricordato che accanto agli stipendi da diritti tv ce ne sono altri da canone. SPOGLIATONO. In nome dei diritti tv, ricorderete, la apertura di stagione strombazzata telecamere ovunque, a cominciare dagli spogliatoi. Dopodiché in un'indagine dello stanzione della Juve, rigorosamente vuota, a D. Piero aveva scandito forte e chiaro la loro gita: l'erano fatta da 11 avanti si togliessero di rimettersi piede. Sventata la caccia allo slip è partita quella alla polemica a tutti i costi. Che è sale di qualsiasi programma, pubblico o privato, di alto livello o di infimo ordine. Ma in una diretta a caldo, con tutte le sale stampa di serie A collegate e gli allenatori ancora con la bava alla bocca, non fa che togliere spazio alla cronaca. Già polemiche di suo ma in modo naturale, non costruito. Finalmente godibile.



DOPO IL BLITZ DI GIOVEDÌ DEGLI ULTRÀ DIVENTA FONDAMENTALE LA SFIDA INTERNA CONTRO IL MILAN

# «Siamo il Toro, non molliamo»

## Bucci: squadra e tifosi lotteranno fino in fondo

Condiviso

TORINO

Il giorno dopo il blitz ultrà nella sede del Toro il confronto è duro con la proprietà. Venerdì tranquillo, persino sereno. Una cinquantina di tifosi ad assistere a Orlussino al penultimo allenamento pre-Parma, due carabinieri a buttare l'occhio perché il momento è delicato e...

si sa mai. Come da promesse fatte contestatori, invece, non capiti nulla. Fino a gennaio, fino alla riapertura del mercato nel quale Ciampinelli si impegna a comprare, sarà sostegno squadra ma, a tempo stesso, con striscioni per ricordare alla società curva, la gente granata, dimentica e aspetta.

Turbolenze, queste, che non possono lasciare indifferenti i giocatori, finiti nel mirino degli ultrà dopo l'umiliante 0-6 subito 50 giorni fa dal Milan e ora risparmiati nonostante il penultimo posto in classifica. Per tutti parla Luca Bucci, il capitano, il portiere più bucano della serie A: «Questa è la mia sesta stagione al Toro: penso di poterli capire bene, i nostri tifosi. Specie quelli più fedeli, eccitati, quelli che spendono tempo e soldi per seguirci dappertutto che ultimamente in cambio hanno davvero poche soddisfazioni: se che non si chiedono la luna, ma di dare sempre il massimo. Capisco la loro delusione ma so anche che non ci abbandoneranno: neppure meglio i loro spirito del Toro, quello non mollare mai. Né i tifosi, né tanto noi calciatori smetteremo di lottare fino alla fine del campionato».

Nonostante i 22 gol al passivo e le 9 sconfitte su 11 partite, in questi giorni Bucci ha ritrovato il sorriso. Qualche buon motivo l'ha. Innanzi tutto, le scuse pubbliche di Pieroni che hanno definitivamente chiuso come il portiere granata desiderava un «caso» inventato («Ringraziate tutti: famiglia, avvocati e dirigenti di allora del Toro. Ma da questa storia esco con una morale triste: quando sei accusato, anche senza prove, fai in fretta a finire nei titoli»).

Il capitano: capisco la delusione della nostra gente, ma so anche che non ci abbandonerà. Spero che Piacenza sia la svolta

Domani al «Delle Alpi» sfida tra il peggior attacco della serie A e una difesa che da tre partite non subisce reti su azione

ni; quando ti scagionano a fatica se parli. Terzi, poi, gli esami alla coscia sinistra dolente hanno escluso lesioni e così Bucci domani potrà continuare a essere l'unico granata sempre in campo dal 1° a questo campionato. «Ci tengo, perché domenica scorsa a Piacenza ho finalmente visto il Toro che serve per risolvermi. È soltanto il risultato, che nel calcio non è poco, ma sono convinto che continuando a giocare così e con quello spirito perderemo poche altre partite».

Il capitano ha...

«Non meritiamo un campionato di stenti. Questo Toro, con questi giocatori, può far bene come l'anno scorso. Certo, con l'handicap che abbiamo accumulato, sarà difficile salvarsi 4-5 turni di anticipo, possiamo farcela a patto di continuare sulla strada intrapresa a Piacenza. Sento che la svolta è vicina: anche se l'impegno non è mai mancato, abbiamo tutti fatto autocritica. Dobbiamo cercare di dare qualcosa in più, a cominciare dal Parma».

Decisamente, il ruolo cliente, quello emiliano, per provare a

invertire la tendenza. Vero è che nello scorso campionato il Parma fu una delle due squadre (l'altra, il Verona) a concedere 6 punti su 11 al Toro. Vero è anche che l'1-0 dell'andata regalò a Ferrante la gioia del 100° gol in granata. Adesso, però, i numeri sono di tutt'altro segno. A parte i 10 punti di differenza, pensare che l'attacco granata (il peggiore del campionato con 11 reti in 11 partite) domani si troverà di fronte una difesa che nelle tre partite non ha subito gol su azione da rivali che si chiamano Lazio, Milan (1-2 è stato frutto di una doppietta su rigore di Pirlo) e Roma. Bucci, un ex che a Parma ha messo a casa, se sarà domenica di passione: «La squadra di Prandelli è con la Lazio quella che produce il miglior calcio del campionato. Per il gioco espresso, persino raccolto poco. Speriamo che si ripetano contro di noi: tanto spettacolo, ma poca concretezza».



Luca Bucci (22 gol già al passivo) resta l'unico granata quest'anno sempre in campo dal 1°

CHIEVO SENZA CORINI

# Nakamura tiene in ansia la Reggina

TELE+ ore 20,30

Reggina	Chievo
[4-4-1-1]	[4-4-2]
19 CASTELLAZZI	LUPATELLI 10
4 CIRILLO	MORO 27
13 PIERONI	LEGROTTO 66
23 PIERONI	D'ANNA 8
6 MORABITO	LAMNA 23
35 LAZETIC	17
5 PAREDES	PERROTTA
22	14
3 FALSINI	19
10 NAKAMURA	COSSATO 24
17 DI MICHELE	MARAZZINA 11
Arbitro: COLLINA	
1 AMBROSIO	
2 MENSAB	2
14 FRANC	D'ANGELO
10 MESTO	HALIS 29
21 RASTELLI	
11 PELLUSSIER	31
9 SAVOLDI	BIERHOFF 23
AUL: DE CANIO	AUL: DEL MERI

REGGIO CALABRIA. La vigilia della Reggina è condizionata dall'incertezza su Nakamura, a riposo affaticamente al polsiccio destro. Le sue condizioni saranno valutate stamane. Nakamura è chiaro: «Giocare solo se starò bene. Sarà dura ma possiamo farcela». Da valutare pure le condizioni di Cirillo e Paredes (fastidi muscolari). Nel caso in cui Nakamura non dovesse farcela, Canio potrebbe schierare Cozza a supporto di Savolodi unica punta, con Di Michele arretrato sulla linea del centrocampisti. Confermata anche la difesa a quattro con Falsini a sinistra al posto di Morabito, Jiraneck a destra e Vargas e centrali. A centrocampo giocheranno Mesto, Paredes (se recupera) e Mosert.

Marazzina giocherà per la prima volta contro la Reggina che lo due anni fa. «Purtroppo retrocedemmo dopo lo spareggio con il Verona - ricorda - e quella delusione brucia ancora». La partita: «Possiamo battere almeno un punto. Tutto sommato è meglio affrontarla la Reggina adesso all'andata».

All'allenamento i ieri erano assenti Della Morte (influenza) e Andersson (squalificato). Fuori Corini, rientreranno Moro e Perrotta dopo un turno di squalifica.

IL BRASILIANO È STIRATO. REALA TOKYO PER L'INTERCONTINENTALE: L'EX INTERISTA RONALDO IN FORSE

# Il Milan rivedrà Rivaldo nel 2003

Nino Sormani

MILANO

Il successo sul Real Madrid resta al Milan che avrà a disposizione Rivaldo per almeno tre settimane, in pratica fino alle festività di Natale. Salvo miracolosi recuperi, il brasiliano potrà rientrare solo alla ripresa del campionato, nel gennaio 2003. L'otto conclusivo della Coppa Intercontinentale rischia di perdere una delle attrazioni principali, vale a dire Ronaldo. Continuano quindi gli intrecci fra Milano e i suoi brasiliani (attuali ed ex), fra i campioni del mondo spagnoli e le squadre di Cuper e Ancelotti pronte a rinvincere in Italia e in Europa.

Il fantasista brasiliano del Milan ha una distrazione muscolare alla coscia sinistra proprio nella sfida vinta martedì sera dai rossoneri merengue spagnoli; e i medici hanno stilato una prognosi di 20 giorni per il

suo recupero. Ancelotti dovrà fare meno Rivaldo solo domani a Empoli nella successiva sfida con la Lazio nella trasferta Champions League dell'11 dicembre contro il Borussia Dortmund in Germania. Al suo posto giocherà Rui Costa, come rifinitore alle spalle della ricomposta coppia di attaccanti Inzaghi-Sheva. Sicuro il rientro in difesa di Nesta assente da due settimane per uno stiramento. Gli farà posto Costacurta che l'ha sostituito egregiamente nel derby e contro il Real Madrid.

Oggi il Milan partirà per Empoli con tutta la rosa al seguito perché dopo la gara di campionato si trasferirà a Empoli dove martedì deve sfidare la formazione allenata da Simoni nella d'andata degli Coppa Italia. Ancelotti solo domani sarà scegliere i giocatori che lo seguiranno ad Ancona, dove è previsto un ampio turnover, e rimanderà a casa

tutti quelli che non saranno utilizzati. L'altro brasiliano cui si è anche se lontano è Milano è Ronaldo: l'ex interista è volato in Giappone con il Real Madrid per preparare la finale della Coppa Intercontinentale di martedì a Yokohama con i paraguayani dell'Olimpia Amación. La sua presenza sul campo dove ha appena vinto il Mondiale resta in forte dubbio perché l'influenza che gli ha impedito di giocare a San Siro contro il Milan non è ancora passata.

In questi quattro giorni - ha detto il tecnico iberico Del Bosque - Ronaldo si allenerà insieme a tutti gli altri, poi spero di averlo a disposizione. Come Mikelito, Guti, Hierro e Raúl. Intanto il Real Madrid ha preparato il suo ritorno in Spagna verrà preso in cura dal dietologo colombiano Mauricio Vergara, lo stesso che ha curato Meradona.



Rivaldo si è stirato alla coscia sinistra nella gara con il Real

nuova ford fiesta vivi davvero

Offerta: 11.950 € con 1.4 Duratec 16V, 1° quota zero, 1° quota 1.000 €. Inoltre 4 anni di garanzia e 100.000 km.

nuovi motori a benzina 16V da 80 CV ■ turbo diesel common rail 1,4 TDCi, impronta a terra più grande della sua categoria, per una grande tenuta di strada e una stabilità impeccabili. Sicurezza dell'Intelligent Protection System, che prevede ABS con EBD e fino a 6 airbag

nuova ford fiesta 5 porte Zetec

● 1,4 Duratec 16V ● ABS ● EBD ● 4 airbag ●

Continuano i sconti Ford anche per vetture catalizzate

eco-incentivo Ford	1.300 €
incentivo	624 €
vantaggio per il cliente	1.924 €
Inoltre, festa famiglia 1,4 TDCi con climatizzatore, ABS, 4 airbag + 1.000 €	

# Authos



ifas  
Dal 1951, auto e servizi

Corso Savona, 39/41  
Moncalieri  
Tel. 011 6431888

Corso Allamano, 151/a  
Rivoli  
Tel. 011

Corso Grosseto, 11  
Torino  
Tel. 011

Via Nizza, 89  
Torino  
Tel. 011 5505505



sabato 30 novembre

# MINOLTA Day

D I G I T A L

## MINOLTA DIMAGE 7 i



- Fotocamera digitale - 5,24 milioni pixel.
- Obiettivo zoom 7x equivalente 28-200 mm.
- Zoom digitale 2x - Autofocus medio e spot.
- Esposizione automatica multiprogramma, a doppia priorità e manuale.
- Slitta per flash supplementare - Mirino orientabile.
- Compact flash da 16 Mb di corredo.
- Compatibile con microdrive IBM - Alimentazione con batterie formato AA (ricaricabili e non).

## MINOLTA DIMAGE F100



- Fotocamera digitale.
- Sensore da 4 milioni di pixel - Obiettivo zoom 3x equivalente 37-111 mm.
- Zoom digitale 2x.
- Autofocus "area" a campo variabile.
- Possibilità di brevi filmati - Interfaccia USB.
- SD-card da 16 mB - Costruzione particolarmente robusta - Colori silver e blu.

## MINOLTA DIMAGE 7 hi



- Fotocamera digitale ad alte prestazioni.
- Con 5 milioni di pixel e obiettivo 37-111 mm.
- Sino a 3 fotogrammi al secondo ideale per foto sportive.
- Interfaccia usb.

## MINOLTA DIMAGE Xi



- Fotocamera digitale ultra compatta
- Con 3 milioni di pixel
- Zoom 3x - X batteria litio ricaricabile
- Interfaccia usb

## MINOLTA DIMAGE X



- Fotocamera digitale.
- Sensore 2 milioni pixel - Obiettivo 37-111 mm.
- Zoom digitale 2x.
- Esposizione automatica - Possibilità di brevi filmati.
- Interfaccia USB - voce.
- In dotazione SD card da 8 MB.

**PREZZI PARTICOLARI  
DURANTE  
LA GIORNATA  
PROMOZIONALE**

**APERTI  
TUTTE LE DOMENICHE  
DI DICEMBRE**

Martedì al Sabato 30/19.30

**P**

1 ORA DI POSTEGGIO  
GRATUITO AGLI ACQUIRENTI  
PRESSO:

- Autoparcheggi ACI:  
Via Roma - Piazza C. Felice  
Piazza Bodoni
- Autorimessa: Via U. Rattazzi  
collegata con ascensore

**Grande  
marvin**

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

PIAZZA LAGRANGE - TORINO - Tel. 011.56.16.411 (30 linee r.a.)

## PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin



# BICERIN

il Liquore di Torino



*sul panettone*



*sul gelato*



*nel caffè*



www.distillerievincenzo.com  
Tel. 011 5184000



SCI: AD ASPEN TERZO POSTO DELLA KOSTNER, TREDICESIMA L'OLIMPIONICA

# Isi tra le grandi in SuperG La Ceccarelli è in rodaggio

È cominciata nel migliore dei modi la stagione di Coppa del Mondo nelle discipline veloci per Iside Kostner. Sulle nevi americane di Aspen ha conquistato un brillante terzo posto nella prima prova dell'anno alle spalle della tedesca Hilde Gerg e della

Janica Kostelic. Ieri, nella più esclusiva località montana degli Usa, con un tempo splendido e una pista perfettamente preparata, si è gareggiato anche con il nuovo regolamento che, alla vigilia, era stato contestato quasi tutte le principali atlete.

La nuova norma appare, come molta altre del resto, quasi evangelica: nel senso che gli ultimi nelle classifiche di specialità partono come primi e i primi scendono come ultimi.

Il SuperG di Aspen è stato una prova estremamente selettiva, al punto che 18 le atlete che non hanno concluso la prova e tra queste una delle favorite alla vittoria. Invece, l'austriaca Meisitzer, fuori nella prima parte della discesa quando aveva il miglior intervallo. Tutta colpa di quei 2000 metri di discesa pieni di curve e con una pendenza mozzafiato.

## Di Napoli: corro contro tutti

ROMA. Aveva detto addio alla pista agli Europei di Berlino, ma ora vuole tornare a gareggiare con un obiettivo singolare: sparare a zero sulla Fidal e su tutto il settore tecnico. Genny Di Napoli, ex mezzofondista azzurro, accusa i dirigenti di essere incompetenti. «Gola escluso, tutta la Fidal è da buttare, primi fra tutti i responsabili dei settori tecnici. Devono andare a casa». Tutto è nato dalla mancata convocazione di Giovanni Gualdi, atleta da lui seguito, per gli Europei di cross dell'8 dicembre a Medulin in Croazia. «Il tecnico federale, Ranzi, aveva assicurato a Gualdi la convocazione. Invece l'ha fatto fuori. Quando ho chiesto spiegazioni, mi è stato rinfacciato la mia convocazione agli Europei, come se fosse stata una colpa aver fatto il minimo per partecipare. All'infine ho dato tutto, ho corso con i piedi rotti quando me l'hanno chiesto. Sono stato usato e buttato via... Ora tornerò per non dare vinta a chi, per opportunismo, spinge gli atleti a gettare lo spugna».

tere il minimo errore anche in quelle curve secche che solitamente la mettevano in difficoltà. Scesa con il pettorale 14, Iside è rimasta a lungo in testa alla gara. Ci sono voluto le prodezze di Hilde Gerg e Janica Kostelic per batterla per un pugno di centesimi: secondo. La tedesca è

brave soprattutto nella parte finale del tracciato dove sono riuscite a tenere la linea migliore e a far scivolare al massimo gli sci. Tra le altre azzurre c'è segnalare il buon sesto posto di Karen Putzer a quello un po' più deludente della campionessa olimpica Daniela Ceccarelli che ha chiuso solo in 13ª posizione.



Iside Kostner ieri sul podio

L'ANTICIPO DEL BASKET

## È supersfida tra Milano e Bologna

Domenico Latagiatà

I quattro quarti di nobiltà se li merita tutti, l'anticipo odierno della serie A di basket che vede di fronte la Virtus Bologna e l'Olimpia Milano sponsorizzata Pippo (ore 17,05). Di fronte, le due società più vincenti di basket italiano: nel complesso, 38 scudetti, cinque Coppe dei Campioni e trofei assortiti. Rispetto alle ultime stagioni, la novità è che Milano guarda Bologna dall'alto in basso, 2º posto in classifica (14 punti) contro 11º (10); colpa anche dei felsinei, dominatori fino a un paio di stagioni fa e adesso in crisi. Di contro, la Milano continentale è tornata a far parlare di sé quasi

bei tempi, dimenticando i tristi campionati successivi al titolo vinto nel '96 e i vari cambi di gestione. Svitato per un soffio il capitombolo in LegaDue, l'estate ha portato in dote un proprietario: Giorgio Corbelli, 47enne imprenditore ora, prima di diventare proprietario del Napoli Calcio, del quale detiene tuttora il 60% delle azioni, aveva respirato l'aria del basket a Brescia.

Il 31. Roma. Romagnolo purissimo a capo di un impero di circa 260 milioni di euro, ha sviluppato la sua attività economica a Brescia nel mondo dello sport fondando Telomarket, primo circuito televisivo specializzato nella vendita di oggetti d'arte. Lo scorso marzo fece anche una puntatina in carcere con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al commercio di quadri falsi: dieci giorni di galera non ne hanno fiaccato la convinzione. A quel punto si era comprato la basket facendo storcere il naso a qualcuno: lui ha dritto portandosi da Roma un general manager focoso come un ultras (Natali) e un allenatore di fiducia (Cajal), trovando uno sponsor (Pippo) che sembra uscito dai cartoni animati e che reclutava alcuni giocatori pronti per la pensione. Del passato è rimasto il solo Rancik, poi largo ai vecchi (età media superiore ai 30 anni). Colabella (ex Virtus, riassunto dalla Grecia), Soncinchi, Niccoli, Alberti, Kidd, Naumovski e Paffoni. Appena funziona, con il pubblico che dimostra di gradire: 7000 spettatori per il derby con Varese: una media vicina ai 2500. La strada sembra quella giusta.

VOLLEY, ALL STARS A CUNEO

## L'anno d'oro dell'Ital donne vale una festa

CUNEO

passabile per celebrare il loro oro iridato, ne fanno tante. Sono state le Giampì (che le ha nominate tutte Cavalieri della Repubblica) e de Vespa, da sponsor e da stilisti di grido, in tv e nelle sagre paesane. Lo hanno un po' tutti, le pallavoliste azzurre che lo scorso 15 settembre, a Berlino, sono diventate campionesse del mondo a sorpresa ma con pieno merito. La festa più bella, quella si sentiranno più a loro agio, sarà però quella di oggi a Cuneo: mesi e mesi dopo, riscuotono l'Ital donne in maglietta e pantaloncini, per la prima volta in campo in patria dopo l'exploit tedesco per tornare a fare quel che a settembre ha fatto così bene: schiacciare, difendere.

Una volta tanto, non conterà vincere. Manu Leggeri e decorate compagne (manca soltanto la centrale Mello, impegnata in Spagna con il Tenerife, il suo nuovo club) sfidano alle 15,15 (diretta Rai3 dalle 16,10). Resto del Mondo, selezione di stelle straniere scelte via Internet dai tifosi fra quelle dei nostri campionati. A1 e A2. Partita-spettacolo, dunque, portata a Cuneo, terra di volley maschile, della Ferrero, sponsor che qui è di casa e che ha avuto la fortuna

l'abilità di legarsi all'Ital donne proprio nell'anno della sua esplosione. Sarà festa vera anche perché attorno alla partita capiterà tutto un po'. Dall'iniziativa di solidarietà a favore dell'Admo, al coinvolgimento di un migliaio di giovanissimi del minivolley; dal talk show che ieri ha impegnato le azzurre ad Alba alle visite che le ragazze di Bonita faranno nelle alcune scuole medie inferiori e superiori di Cuneo e provincia.

Un altro bagno di entusiasmo, insomma, prima di ritirarsi in un campionato che, grazie all'effetto Mondiale, ha fatto registrare nelle prime 7 giornate un aumento record di spettatori del 46%. Prima di pensare a un 2003 che veda l'Ital donne debuttare nel giugno nelle qualificazioni per il Grand Prix, cercare poi a settembre l'oro europeo in Turchia e affrontare infine a novembre la Coppa del Mondo che in Giappone tribuirà i primi passi per le Olimpiadi.

LA TRIS. Corsa Tri di ieri a Milano (tratto), combinazione 4-14-17, quota € 1.265,70.

SPORT FLASH

DAVIS, FRANCIA E RUSSIA 1-1. A Parigi, la prima giornata della finale di Coppa Davis tra Francia e Russia si è conclusa in parità. Safin ha battuto Mathieu (6-4, 3-6, 6-1, 6-4), ma il francese Grosjean ha sconfitto in tre set il russo Evgheny Kafelnikov (7-6, 6-3, 6-0). Oggi il doppio, Escude-Santoro contro Kafelnikov e Safin.

TURNI A SHEARER. Il Newcastle perde Alan Shearer in Champions League per due giri grazie alla prova tv. L'Uefa ha punito l'attaccante per la gomitata a Cannavaro sfuggita all'arbitro francese Ryl. Sanzione alleggerita dalla provocazione dell'interista che ha trattenuto per la maglia Shearer.

ALLARME TIFOSI. L'infiltrazione ideologica delle tifoserie preoccupa per la difficoltà a prevenire gli atti di gruppo e di soggetti tesi ad acquisire visibilità con azioni criminali eclatanti, e per la commissione di delinquenti comuni, ed elementari che professano ideologie estreme, specie di destra. È questa l'analisi riportata nel rapporto sulla sicurezza del Viminale, che dedica un paragrafo alla violenza negli stadi.

A SCUOLA. Byron Moreno, l'arbitro ecuadoregno di Italia-Corea, dal quadri Fifa, ha confessato al quotidiano francese L'Equipe un progetto inaspettato: «Aprire una scuola arbitri».

VOLLEY, BIG MATCH. L'anticipo dell'8ª giornata della serie A1 maschile, oggi alle 17 (diretta Tele+ Nero dalle 18), è Sisley Tv-Karakoll Modena: veneti leader del campionato e cuneo, punto sugli emiliani.

F1, SCHUMI. Michael Schumacher è stato eletto miglior pilota del dalla rivista Motor, che da 40 anni conduce un sondaggio tra i giornalisti sportivi di vari paesi. Al 2º posto Raikkonen, miglior italiano Giancarlo Fisichella.

JUDO, VINCE LA. Nella giornata di apertura dei Masters Grand Prix a Bucarest, Ylenia Scazzari ha vinto la categoria 70 chilogrammi battendo la romena Croitoru e la francese Abdellatif.

TERZO RITIRO DI. Michael Jordan, 40 anni a febbraio, ha annunciato il suo ritiro dal basket (aveva già abbandonato due volte l'attività) per primavere 2003, alla scadenza del contratto da 2,1 milioni di dollari con i Washington Wizards.

NAPOLI, DOPO LA PARTITA CON IL PALERMO

## Baldini all'ospedale pestato da 4 teppisti

NAPOLI. Selvaggia aggressione nella notte al difensore 351 Napoli Francesco Baldini. Tutto è accaduto al termine della partita che i partenopei hanno pareggiato al San Paolo contro il Palermo (0-0) nell'anticipo del 14º turno di campionato di Serie B. Il giorno stava facendo ritorno a casa in auto quando la vettura, in via Manzoni, è stata fermata da 4 teppisti. Cuscinetti di mazze, hanno dapprima infranto i cristalli della vettura poi hanno aggredito il giocatore. Il pestaggio è durato alcuni minuti, sino a quando i teppisti sono stati messi in fuga da un gruppo di persone giunte in soccorso di Baldini che è stato subito ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli: presenta profonde ferite al capo e scheggia di vetro in tutto il corpo.

Da tempo i tifosi sono in agitazione: la pessima posizione in classifica (terz'ultima con 12 punti) ha già provocato numerosi scontri. La scorsa settimana a subire le ire dei teppisti era stato l'ex granata Bonomi, ma mai si è arrivati a un'aggressione di questa gravità.

PRESENTATA OGGI L'86ª CORSA ROSA

## Ecco il Giro: Lecce al Duomo in 21 tappe

MILANO. Verrà presentata oggi pomeriggio all'Auditorium di Milano (diretta tv su Rete4 dalle ore 17) l'86ª edizione del Giro d'Italia, che prenderà il via sabato 10 maggio da Lecce per concludersi dopo 21 tappe domenica 1º giugno a Milano.

Dalla Puglia il Giro dovrebbe raggiungere la Lucania per poi toccare Calabria e Sicilia. Di qui la carovana si trasferirà in aereo in Campania per risalire la Penisola attraverso Molise, Abruzzo, Lazio (dalla 7ª tappa ci dovrebbe essere il primo arrivo in salita, sul Terminillo), Toscana ed Emilia, portarsi sulle Dolomiti (la 14ª tappa dovrebbe comprendere anche il Rolle, il Valles e il San Pelleggrino). Si passerà alla Lombardia per transitare in Piemonte, dove si dovrebbe concludere la corsa: dopo la 17ª tappa con arrivo a Ivrea, infatti, la 18ª nel Quindici comprenderà il Colle Faurier, quindi la 19ª da Canelli raggiungerà Ponte Formazza, ultimo arrivo in salita. Curiosità anche per la frazione finale, un'inedita cronometro per la via di Milano con probabile arrivo al Duomo.

UN PULMINO IN PALIO OGNI DUE MESI.

# E LA TUA SQUADRA VA IN TRASFERTA A PIEDI?

AL TERMINE DI OGNUNA DELLE 4 FASI BIMESTRALI, VERRÀ SORTEGGIATO TRA LE SOCIETÀ UN MERCEDES VITO 108 CDI.

Con la promozione "IP insieme per lo sport" potrai dare il tuo sostegno alle società sportive. Ecco cosa fare: fai rifornimento in una stazione IP. Ogni 10 euro ricevi un tagliando dal gestore. Consegni il tagliando presso la sede della società a cui vuoi dare il tuo aiuto, o spedisce all'indirizzo indicato sulla cartolina. Al termine della promozione la società sportiva potrà ottenere gratuitamente utilissime attrezzature sportive scegliendole dal catalogo.

DECATHLON  
IL NEGOZIO DEGLI SPORTIVI



www.ipinsiemeperlospor.com

La Gazzetta dello Sport



# BRICOLAGE - EDILIZIA - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

## APERTO TUTTE LE DOMENICHE (DI DICEMBRE)

**Solo per domani:**

**€ 65,00**

**Abete Sherwood**  
Dm: 110 cm  
L. 125,25

**€ 41,00**

**Trapano avvitatore AST12 Black&Decker**  
12 V, mandrino autoperante da 10 mm, 2 velocità, 150-700 giri/min, carica batteria 3 ore. GARANZIA 2 ANNI L. 83.227

**€ 24,00**

**Albero magico**  
Dm: 110 cm, in movimento, realista e luci L. 98.350

**€ 67,00**

**Trapano avvitatore HP95K Epir Black&Decker**  
9,5 V, regolazione di coppia continua, tempo di ricarica 9 ore, in valigetta. GARANZIA 2 ANNI L. 131.570, disponibile anche nella versione HP 12K da 12 V.

**€ 14,00**

**Abete a Spirale**  
Dm: 110 cm, in oro/argento L. 28.252

**€ 69,00**

**Trapano avvitatore PS950 Lion Bosch**  
10,8 V, 2 velocità, mandrino autoperante, carica batteria 3 ore, in valigetta. GARANZIA 2 ANNI L. 135.542

**€ 79,00**

**Trapano BD1200SG Ryobi**  
12 V, caricabatteria 3 ore, 2 batterie, in borsa. GARANZIA 2 ANNI L. 359.200

**€ 89,00**

**Pino Stanley Mixed T85**  
Dm: 110 cm L. 175.187

**€ 9,00**

**Abete Norvegia**  
Dm: 110 cm L. 19.286

**€ 139,00**

**Trapano avvitatore PS12VE2 Bosch**  
12 V, 2 velocità, mandrino autoperante sistema auto-lock, 2 batterie, carica batteria rapida 1 ora, in valigetta con zaino e cassetta 25 bits. GARANZIA 2 ANNI L. 359.183

**da Leroy Merlin**

**Regali Utili**

**€ 138,00**

**Trapano avvitatore HP148F2K Black&Decker**  
14,4 V, 2 velocità, mandrino autoperante, carica batteria 1 ora, in valigetta. GARANZIA 2 ANNI L. 289.053

**€ 10,00**

**Albero a fibre**  
ottico 60 cm  
L. 28.942, disponibile anche dm: 100 cm

**€ 155,00**

**Trapano PSRE 14,4VE-2 Bosch**  
14,4 V, 2 velocità, mandrino autoperante sistema auto-lock, 2 batterie, carica batteria 1 ora, in valigetta con zaino e cassetta 25 bits. GARANZIA 2 ANNI L. 359.122

**€ 133,00**

**Trapano avvitatore HP126F20 Black&Decker**  
12 V, 2 velocità, mandrino autoperante, carica batteria 1 ora, in valigetta. GARANZIA 2 ANNI L. 255.393

**€ 157,00**

**Kit Quattro KC3000FK**  
12 V, ricarica 1 ora, trapano, avvitatore, tagliatore, affondatore e impastatore. GARANZIA 2 ANNI L. 305.834

**€ 27,00**

**SVITAVVITA**  
SVITAVVITA PSR2,4V Pivot Bosch. Avvitatore assiale 2,4 V, 1 velocità, snodabile in 4 posizioni, con minitesta incorporata, con 2 bits e carica batteria da 5 ore. GARANZIA 2 ANNI L. 21.110, disponibile anche nel modello 3,6 V L. 22.951 L. 27.354

**€ 64,00**

**Trapano avvitatore a batteria HP9096 Black&Decker**  
9,6 V, elettronico, carica 10 ore. GARANZIA 2 ANNI L. 124.181

**€ 14,00**

**SET ACCESSORI**  
Set 37 accessori Pirella universale, 28 inserti per pneumatici, 1 adattatore magnetico, 3 punte per metallo, 3 punte per legno e 3 punte per legno L. 28.942

**€ 159,00**

**Trapano avvitatore Best 12KAE-8**  
12 V, 2 batterie, ricarica batteria 1 ora, mandrino autoperante, Epirico in valigetta con 1 cassetta di utensili. GARANZIA 1 ANNO L. 352.862

I PREZZI ESPOSTI SI INTENDONO SEMPRE IVA INCLUSA

**LEROY MERLIN**

Via Postiglione, 2 - 10024 MONCALIERI (TO)  
Tel: 011/6894511 - Fax: 011/6813726

**ORARI**

**LUNEDÌ: 14.00-20.00**  
**MARTEDÌ-VENERDÌ: 9.00-12.30/14.00-20.00**  
**SABATO: 9.00-20.00**

1-8-15-22-29/12:  
MARTEDÌ 24/12: MARTEDÌ 31/12: 9.00-12.30/14.00-18.00



**LEROY MERLIN**  
In caso di casa.







# Simoni

## l'Usato con l'Overdrive di Serie

**FORMULA OVERDRIVE**
**30 giorni per cambiare l'auto**


Se compri un usato presso la nostra Concessionaria puoi provarlo con tutta tranquillità per 30 giorni e se poi, per qualsiasi motivo, decidi che non fa il caso tuo, puoi cambiarlo con un altro di pari valore, senza perdere il valore iniziale d'acquisto.

**Auto Aziendale**
**AUDI 1.4 TOP**

Anno 2002  
ABS, air bag, climatizzatore, antifurto volumetrico, colore blu  
€ 17.300,00

**AUDI A2 1.4 TOP TDI**

Anno 2002  
ABS, air bag, climatizzatore, antifurto volumetrico, colore verde metallizzato  
€ 19.320,00

**AUDI A4 VANT 2.0**

Anno 2002  
ABS, air bag, climatizzatore, cerchi lega 5 razze, modanature cromate, colore blu  
€ 27.000,00

**AUDI A6 2.5 V6 AVANT 155CV**

Anno 2002  
ABS, air bag, climatizzatore, radio, cerchi colore argento  
€ 36.300,00

**AUDI A3 1.9 TDI**

Anno 2002  
ABS, air bag, climatizzatore, cerchi lega, boccialetto assetto sportivo, colori grigio scuro argento blu  
€ 22.823,00

**A3 1.9 TDI ATTRACTION**

Anno 2002  
ABS, air bag, climatizzatore, cerchi lega, colori argento, blu  
€ 21.713,00

**AUDI MULTITRONIC**

Anno 2002  
ABS, air bag, climatizzatore, cerchi lega, radio, interni pelle, colore blu  
€ 36.678,00

**VW POLO 1.4 TDI**

Anno 1999  
ABS, air bag, colore nero metallizzato  
€ 12.980,00


**VW NEW BEETLE TDI 90CV**

Anno 2002  
ABS, air bag, climatizzatore, cerchi lega, radio, colore nero  
€ 18.840,00

**VW BORA VARIANT CV 115**

Anno 2002  
ABS, climatizzatore, air bag, cerchi lega, colore argento metallizzato  
€ 19.960,00

**VW BORA 1.9 TDI TRENDLINE**

Anno 2002  
ABS, climatizzatore, air bag, cerchi lega, metallizzato, colore grigio scuro metallizzato  
€ 17.140,00

**VW PASSAT VARIANT 2.0**

Anno 1999  
ABS, climatizzatore, air bag, radio, colore nero  
€ 21.520,00

**Usato Volkswagen**
**VW SHARAN TDI**

Anno 1999  
ABS, air bag, climatizzatore, colore argento metallizzato  
€ 19.800,00

**VW BEETLE TD 90CV**

Anno 1999  
ABS, air bag, climatizzatore, radio, cerchi lega, colore giallo  
€ 15.400,00


**VW POLO 1.0 X 50CV 3P**

Anno 1998  
Climatizzatore, colore  
€ 6.900,00

**VW POLO 1.6 SPORTLINE**

Anno 1996  
Climatizzatore, cerchi colore  
metallizzato  
€ 6.900,00

**VW GOLF 1.6**

Anno 2000  
ABS, air bag, climatizzatore, cerchi lega, radio, colore blu indaco  
€ 13.500,00

**VW GOLF 1.6**

Anno 1999  
ABS, air bag, climatizzatore, cerchi lega  
€ 12.800,00

**VW GOLF 1.6 25 YEARS 3P**

Anno 2001  
ABS, air bag, climatizzatore, cerchi lega, radio, colore argento  
€ 14.200,00

**VW GOLF 1.9 TDI CV 110**

Anno 1999  
ABS, air bag, climatizzatore, metallizzato, colore argento  
€ 14.800,00

**VW PASSAT TDI 2.5 TIPTRONIC**

Anno 2000  
ABS, air bag, climatizzatore, pelle, radio, cd, cerchi lega, colore argento  
€ 15.700,00

**AUDI 1.6 TURBO**

ATTRACTION  
Anno 1999  
ABS, air bag, climatizzatore, radio, cerchi lega, colore argento  
€ 16.500,00

**A6 AVANT 2.5 TDI**

Anno 1999  
ABS, air bag, climatizzatore, radio, cerchi lega, colore argento  
€ 28.900,00

**AUDI TT ROADSTER 225CV**

QUATTRO  
Anno 2001  
Climatizzatore, cerchi lega, radio, pelle, metallizzato, air bag, abs, colore argento  
€ 11.100,00


**AUDI**

Anno 2001  
ABS, air bag, pelle, climatizzatore, cerchi lega, autoradio, colore  
€ 15.000,00

**AUDI A6 2.5 V6 TDI**

AVANT  
Anno 2000  
ABS, air bag, climatizzatore, cerchi lega, autoradio, colore verde metallizzato  
€ 17.000,00

**AUDI TT COUPE CV 180**

Anno 1999  
ABS, air bag, climatizzatore, pelle, autoradio, cerchi lega, colore argento  
€ 11.000,00

**Altre marche**
**MERCEDES CLASSE A 170 TD**

Anno 2000  
ABS, air bag, climatizzatore, radio, cerchi lega, colore argento  
€ 16.200,00

**FIAT STILO 1.4 TD ACTIVE**

115CV 5P  
Anno 2001  
ABS, air bag, radio, antifurto, colore argento metallizzato  
€ 14.500,00

**ROMEO 1.8 TS**

Anno 1999  
ABS, air bag, climatizzatore, radio con comandi al volante, colore blu metallizzato  
€ 11.500,00

**ELANTRA 1.8**

ELEGANCE  
Anno 2000  
ABS, air bag, climatizzatore, cerchi lega, colore grigio scuro metallizzato  
€ 16.000,00


**FIAT BARCHETTA 1.8**

Anno 1999  
ABS, air bag, climatizzatore, specchi elettrici, cd, colore nero  
€ 10.400,00

**ALFA 147 120CV**

PROGRESSION  
Anno 2001  
ABS, air bag, climatizzatore, radio, metallizzato, colore argento  
€ 14.200,00

**RENAULT 1.6 SCENIC RXT**

PROACTIVE  
Anno 1999  
ABS, air bag, climatizzatore, cerchi lega, radio, colore rosso metallizzato  
€ 12.500,00

**ALFA 156 SPORTWAGON 1.9 JTD**

Anno 2000  
ABS, air bag, climatizzatore, metallizzato, colore nero  
€ 15.700,00

**FIAT CINQUECENTO YOUNG**

Anno 1998  
Colore rosso  
€ 3.700,00

**FIAT PUNTO 1.0 STELLA**

Anno 2002  
Air bag, climatizzatore, fendinebbia, colore rosso  
€ 9.350,00

**OPEL CORSA 1.2**

WORLD CUP  
Anno 1998  
ABS, climatizzatore, air bag, colore  
€ 5.400,00

**LANCIA ELEFANTINO**

Anno 2001  
Colore argento metallizzato  
€ 11.000,00

**PEUGEOT 206 GTI 3P**

Anno 2002  
ABS, air bag, climatizzatore, radio, cerchi lega, colore argento  
€ 11.900,00

**MINI COOPER 1.6 S**

Anno 2002  
radio, climatizzatore, cerchi lega, air bag, colore argento

**PORSCHE BOXSTER 2.7**

Anno 2000  
Km 19.000, ABS, air bag, climatizzatore, cerchi lega, autoradio, pelle, colore argento

**PORSCHE BOXSTER 2.5**

Anno 1999  
Km 40.000, ABS, air bag, climatizzatore, cerchi lega, autoradio, pelle, hard top, colore blu

**PORSCHE 911**

Anno 1999  
Km 20.000, ABS, air bag, cerchi lega, climatizzatore, autoradio, pelle, hard top, colore argento

**JAGUAR TYPE 3.0 V6**

NOTICANT  
Anno 2001  
Km 18.000, ABS, air bag, climatizzatore, radio, cerchi lega, colore blu metallizzato



Sabato aperto  
tutto il giorno

Simoni DV S.p.A.  
Concessionaria VW Audi per Torino e Provincia  
via G. Bruno, 70 - 10134 Torino  
011.3153411 - www.simoni.it







# TORINO

## CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6588111, FAX 6539033, E-MAIL cronaca@lastampa.it, LA MIA CITTA' 011 6588531/252/205



### Arte a Palazzo Reale

Un albero genealogico sabauda fatto con bavaglino in tela mimetica, luci e cartoni che evocano una festa da ballo regale, la sala delle Forlioni anfratti dei suoni della grotta di Boscoso, sono le idee che la rassegna d'arte contemporanea giovanile «Geminì Muse» propone da oggi fino al 3 febbraio a Palazzo Reale.

### Colletta alimentare

Oggi è la giornata nazionale della «Colletta» a favore del Banco alimentare. Chiede di devolvere acquisti d'alimenti a favore dei bisognosi. Le offerte sono raccolte presso esercizi commerciali. Il sindaco Sergio Chiamparino vi parteciperà dalle ore 11 all'ipermmercato Auchan di corso Romania 469.

### «No al ripetitore»

Oggi, alle 15, manifestazione in via Stellone 8 (ex scuola Radio Elettra) per protestare contro l'installazione di un ripetitore per la telefonia cellulare. I residenti hanno raccolto 750 firme: «E' unilaterale la scelta del proprietario dello stabile. Nel quartiere esistono già numerosi impianti del genere».

ATTESI 15 MILA GIOVANI, VANDALISMI, DANNI ALLE SEDI DEI PARTITI

## La prima volta dei no global a Torino

### Oggi il corteo contro corso Brunelleschi

Maurizio Tropeano

Ora 14, piazza Sabotino. Il Torino Social Forum ha scelto questa piazza nel cuore di Borgo San Paolo come luogo di raccolta per i partecipanti alla marcia contro la legge Fini e per la chiusura del centro di permanenza temporanea per gli immigrati clandestini attesi almeno quindici giovani (tra loro molti artisti, compreso Manu Chao) per la prima manifestazione nazionale dei no global sotto la Mole. Al mattino, in piazza Lagrange e a Forte Palazzo, previsti due punti di informazione per i cittadini. Gli organizzatori hanno a più riprese sottolineato il carattere «pacifico e non violento» dell'iniziativa: ma «vigilia

corteo è stato caratterizzato da una serie di atti vandalici (tentativo di sfondamento di alcune vetrine in via Chiesa della Salute e scritte sui muri, la più grave è stata «Lager» contro sette sezioni dei Ds, comprese la federazione provinciale di corso Vinzaglio. Una scritta minacciosa «fuoco» è stata anche vicino al portone d'ingresso del palazzo di via San Francesco 35 che ospita le sedi dei gruppi regionali di Forza Italia, della Lega Nord e del Cdu. Il così il sindaco Sergio Chiamparino, di ritorno da Barcellona, ha diffuso un appello per invitare tutti alla tolleranza e al rispetto delle idee altrui. Spiega il primo cittadino: «Oggi Torino è giornata di festa con l'inaugurazione di numerose iniziative per il Natale. Ci sarà anche la manifestazione no global. Mi auguro che i torinesi vivano questa

giornata serenamente e senza tensioni di alcun genere». Del resto un invito a proseguire il dialogo arriva anche dal segretario dei Ds, Rocco Lirio, che pur parlando di episodi inquietanti e preoccupanti subito dopo aggiunge: «Siamo assolutamente convinti che è impossibile equiparare i manifestanti con i vandali. Noi ci auguriamo che tutti i partecipanti al corteo prendano le distanze dagli atteggiamenti di intolleranza». Larizza ribadisce che il partito non parteciperà al corteo anche se i Ds si battano contro la legge Bossi-Fini che ha snaturato una legge sull'immigrazione voluta dal centrosinistra. «E' concludere la giusta necessità di reprimere ogni forma di reato legato all'immigrazione clandestina con l'esigenza di integrazione». E la richiesta di Larizza è stata

ascolta. Anche dai Disobbedienti. Un esponente dell'ala più dura del Movimento, nel corso di una telefonata arrivata durante la conferenza stampa dei Ds, ha preso le distanze dagli episodi - «nostre azioni sono sempre pubbliche» - e ha chiesto un confronto politico alla Quercia. Dura condanna da parte del Tsf al «no global» organizzato in Consiglio comunale con il capigruppo ha annunciato la «disobbedienza da quelle azioni» sottolineando il fatto che i «Ds non contropartite». Chavarino (Forza Italia), Ventriglia (An) e Airoldi (Lega Nord) hanno abbandonato la Conferenza per protesta. Gli ultimi due con i consiglieri Ghiglia e Ake, protetti dalla polizia, hanno manifestato contro i no global al Comune. Ferma condanna di tutti gli



episodi di intolleranza è arrivata anche da parte del presidente della Camera Pierferdinando Casini: «Tutte le forze politiche e sociali devono biasimare egualmente questi atti di vandalismo pseudo-politico e solidarizzare con chi subisce queste ignobili aggressioni». Messaggi di solidarietà Ds sono arrivati anche da Rifondazione Comunista, dalla Margherita e dal parlamentare dello Sd Enrico Busini. E il segretario della Lega Nord, Roberto Cota, si dice convinto che le manifestazioni non possano tramutarsi in atti di violenza.

CIRCOSCRIZIONE CENTRO

## Il residente non vuole dischi orari

I più agguerriti erano i residenti. Trenta cittadini con appartamento in zona sulice super-industrializzata dall'arrivo del disco orario. Ma soprattutto, armati di 200 firme, anche i commercianti non scharzavano. Così l'assemblea pubblica organizzata ieri negli uffici di via Arsenale dalla circoscrizione Centro si è conclusa con una sola, sostanziale proposta: abolire subito l'obbligo del divieto orario, per i residenti, in tutto il centro. «Ad eccezione di via Roma e piazza San Carlo» ha spiegato il presidente di Forza Italia Luca Piovano - dove il divieto esisteva già da prima. E ha aggiunto: «Nel contempo chiederemo al Comune di elaborare finalmente un progetto definitivo sulla viabilità di questa zona oggi molto provata dai cantieri di Valdo Fusi e metrò».

La palla ora, dopo essere stata passata dall'assessore alla Viabilità alla circoscrizione torna a Maria Grazia Sestaro. Lunedì, infatti, le proposte verranno ufficializzate dal consiglio di circoscrizione, quindi presentate, altrettanto ufficialmente alla direzione Viabilità di Palazzo civico. Accoglieranno? Le bocceranno? Per ora l'assessore non si sbilancia: «Abbiamo chiesto loro di preparare una bozza di proposte, poi vedremo se accettarle o ridiscuterle». Intanto, anche ieri in centro, la gente ha continuato a parcheggiare mugugnando: «Non ha nessun commento» Verdino, impiegata che lavora in piazza San Carlo - io uso l'auto per venire a lavorare soltanto una volta la settimana e non trovando mai posto - arrendeva. «Fatto di pagare» - «suro l'ora. Evidentemente non si accontentavano del fatto» farci pagare una somma simile, devono anche darci il grattacapo aggiuntivo di cambiare parcheggio ogni due ore».

Intanto, sempre per rimanere sul tema viabilità e protesta, in corso Re Umberto e dintorni si è superata quota 400. E questo il numero totale di firme raccolte da residenti e commercianti contrari all'aumento (talvolta di costo) del parcheggio all'interno delle strisce blu.

LA PROCURA INDAGA SU UN OMOGENEIZZATO

## Il seno si è sviluppato alla bimba di un anno

Un omogeneizzato potrebbe aver provocato il telarca (una precocissima crescita del seno) in una bambina di un anno. E' l'ipotesi della testimonianza della madre della piccola agli ispettori del procuratore Guariniello, che nei mesi scorsi ha aperto un'indagine sul fenomeno. Nell'ultimo anno infatti già segnalati i casi di anormale sviluppo delle ghiandole mammarie in bimbe con meno di otto anni, e in qualcuno persino un inizio di ciclo mestruale. Si vuol cercare ora di capire le cause che possono aver provocato qualche disfunzione nelle bambine. La pista è quella delle diete ricche in ormoni. Un documento scientifico stilato all'inizio del 2000, sulla base di anni di lavoro al Sant'Anna, ha infatti concluso che il telarca alimentare è conseguente all'assunzione di carne di animali con estrogeni e steroidi anabolizzanti. C'è poi una particolare coincidenza che ha colpito Guariniello: quasi tutte le otto

bimbe ammalate abitano nella stessa casa. E' presumibile che le madri si siano servite nelle stesse macellerie. Ora c'è la novità dell'omogeneizzato. La mamma, che abita in campagna, ha spiegato che finché ha alimentato la piccola con conigli e polli cresciuti nella cascina è andato tutto bene. I problemi sono nati nel corso con l'omogeneizzato, «ho consultato dei medici, ho sospeso subito quell'alimentazione e in breve tempo il disturbo (nel caso della bimba si tratta di abnorme mammarie monolaterali) ha preso a regredire». La donna ha conservato un barattolo di omogeneizzato che adesso verrà fatto analizzare. Il procuratore sta svolgendo accertamenti per chiarire se qualcosa di simile è successo nei maschi: la letteratura scientifica ne parla, in più occasioni. Sempre ieri è stato segnalato un altro caso di telarca dal Regina Margherita: riguarda una bambina di cinque anni.

IN CASTELLO



### Il presepe s'accende

E' terminato ieri sera l'allestimento in piazza Castello del nuovissimo presepe di Luzzati che verrà inaugurato con una grande festa di piazza oggi dal sindaco Chiamparino e dall'assessore alla Cultura Lorenzo Alfieri. Sette compagnie teatrali, due di danza e un coro cominceranno ad animare la piazza sin dalle 16,30. Qui verranno poi allestiti tre punti spettacolo per rendere più efficace la festa dedicata soprattutto ai bambini e alle famiglie. E veniamo al nuovo presepe: 90 sagome dipinte su legno distribuite su una struttura a base ellittica larga 35 metri e profonda 23. La grande quinta dei magi è stata dipinta nel laboratorio del Teatro della Tosse di Genova da Paola Ratto, Rosa Sgorbani e Paola Benvenuto. I personaggi del presepe invece sono un'opera di Biagio Fergione prodotta dalla German Impache Costruzioni, mentre le scenografie sono a cura della Open Door. «Attorno alle 18,15 il Generale Invernò - anticipano gli organizzatori - attirerà l'attenzione del pubblico, il quale lo seguirà nella foresta degli alberi incantati dove si accorgerà con stupore che qualsiasi cosa il generale tocchi, immancabilmente si sgancia e si cristallizza».

## PANORAMA

domenica  
1 dicembre  
APERTO

con orario  
continuato  
9.00 - 20.00

## «Era un comandante a luci rosse»

Ha assistito impassibile per oltre quattro ore alla deposizione della sua principale accusatrice, seduto in silenzio fianco al suo difensore, l'avvocato Rosalbo Canonica. Salvatore Pinzone, comandante della Polizia municipale di Torino, ha ascoltato senza battere ciglio le sequenze di accuse, particolari sberleffi e informazioni al limite del pettegolezzo che l'ispettore Maria Grazia C. (una delle due polizie) lo accusa di violenza sessuale ha raccontato ai giudici della prima sezione.

Un'ora di fastidio soltanto quando la donna ha descritto con dovizia di particolari le cose e i festini che l'ex comandante era solito organizzare negli uffici di corso Giambone, alla presenza di amici, conoscenti e persino pregiudicati. Proprio uno di questi ultimi, ha detto l'ispettore, ha anche riferito di surrò concluso al night in compagnia di donne e ragazze transessuali. «Passiamo pure oltre - ha tagliato corto il presidente Bellone - sono vicende che non riguardano il processo». Del resto

già nella fase delle indagini preliminari il pm Arnaldi di Balme ha appurato che in queste «xingarete» non si poteva ravvisare un tipo di reato.

Nel corso dell'udienza l'ispettore (che è la costituente parte civile con l'avvocato Lorendana Gemelli) ha ribadito le sue accuse nei confronti dell'ex comandante, ora in servizio a Roma al ministero dell'Interno. «Pinzone mi ha aggredito una domenica d'agosto del 2000, mentre ero di turno alla caserma di Via Avogadro. Dopo

avermi rivolto frasi a apprezzamenti di natura sessuale, il comandante mi ha messo le mani addosso, mi ha baciato e ha tentato di indurmi ad avere un rapporto sessuale». E prima di allora per un anno, ci sarebbero stati tocamenti, allusioni, carezze, palpeggiamenti.

Accusò che l'ex comandante della Polizia municipale sempre respinto, sostenendo che «non soltanto di gesti amichevoli fraincasi della polizia. A suo carico, però, c'è anche un'altra accusa che gli è stata messa: una agente semplice, assistita dall'avvocato Fabrizio Bernardi.

Al termine dell'udienza, la corte ha accolto la richiesta di costituzione di parte civile avanzata dal fogale del Sulp, avvocato Vittorio Rossini. E' la prima volta che il sindacato di polizia si costituisce in un processo contro un agente: «Sono episodi che offendono e danneggiano non solo i singoli soggetti, ma anche chi tutela la dignità e la qualità della vita sul posto di lavoro», ha spiegato Rossini. [g. bal.]

L'INCHIESTA

POLETTI E PINZONE

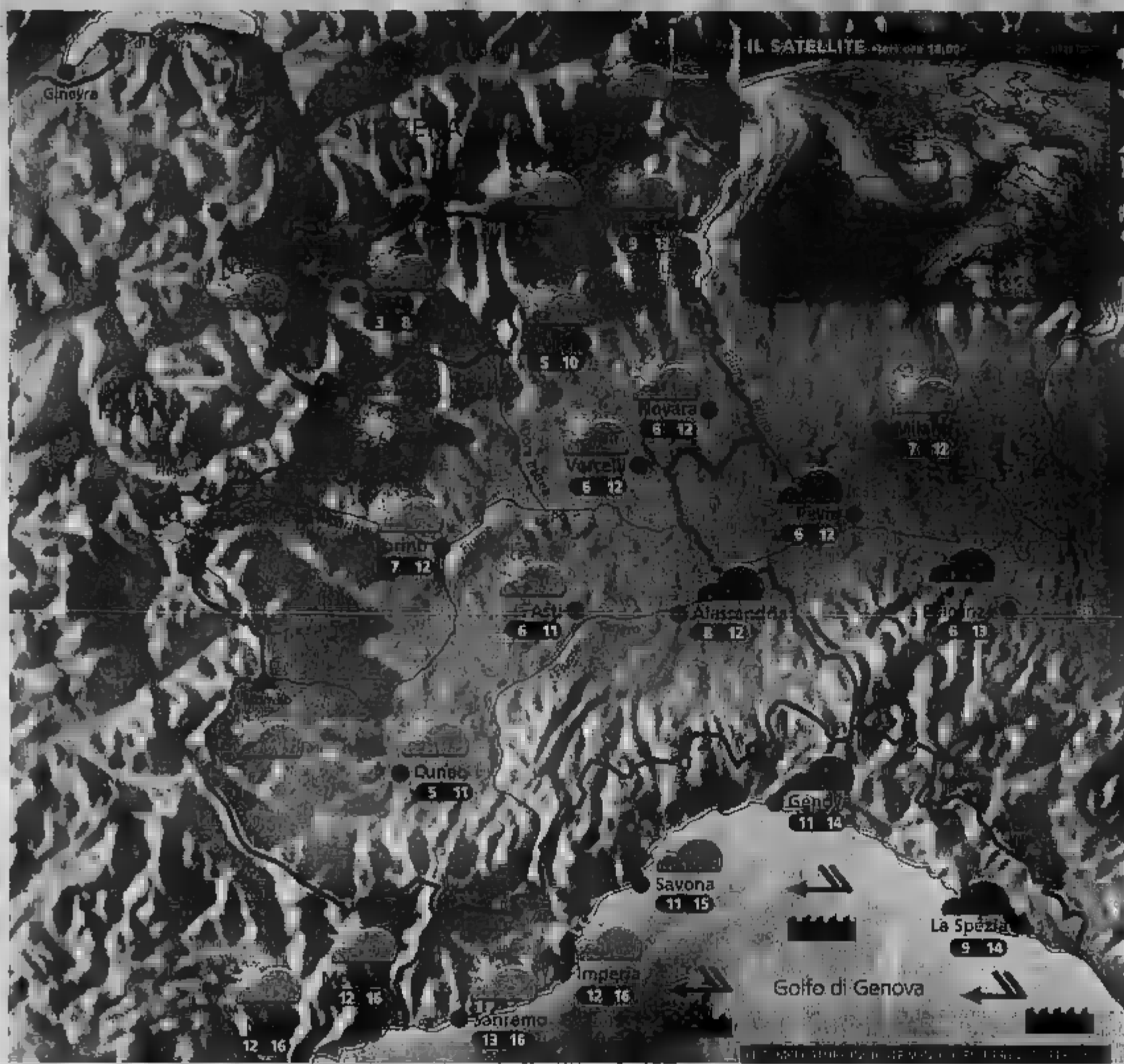
E' un atto dovuto prima dell'autopsia dei pazienti deceduti

Alberto Gallo A PAGINA 37





## BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri abbiamo vissuto una giornata variabile, a tratti si è visto anche un bel sole. Localmente non è però mancato qualche residuo rovescio. Può comunque dirsi conclusa la fase di forte e pericoloso maltempo. Ha interessato il nord Italia e dunque anche le nostre regioni, anche se il tempo rimarrà instabile ancora per qualche giorno.

**Previsioni** Al mattino annuvolamenti sparsi con qualche locale rovescio sul Piemonte meridionale e l'Appennino Ligure con tendenza a schiarite. Sulle altre regioni qualche nube, banchi di nebbia ma anche timidi sprazzi soleggiati. Nel corso della giornata il sole finirà per imporsi ovunque e il vento si disporrà dai quadranti settentrionali, rinforzando in montagna, primo sintomo di una graduale diminuzione della temperatura che accompagnerà le prossime giornate. Trascureremo comunque una discreta domenica.

## ZOOM

## Fiumi malati e argini

Non giova ai fiumi la totale mancanza di pioggia, come si dovrebbe costruire nel raggio d'azione dei loro alvei? Sono i discariche, gli sbarramenti artificiali, le dighe e le centrali idroelettriche e la costante estrazione di acqua e ghiaia dal suo letto. Cosa si sta facendo per impedire che il fiume si sfinisca e allaghi paesi e tenute? Tutti i problemi della tenuta degli argini, e dagli argini maestri. Per arginare l'onda d'urto si può aprire un argine esterno e far il colmo di piena. Un escavatore apre un varco e l'acqua lo allarga. Da che cosa è composto un argine? È miscela di sabbia e argilla. Cosa sono gli argini gemelli? La gola è la parte compresa tra l'argine maestro e l'alveo inciso, l'argine gemello si innesta per isolare le gole, zone nella quali si può coltivare per alcuni km a ridosso fiume. Niente piante sugli argini però, perché altrimenti non si potrebbero posare tali impermeabili zavorrati in caso di infiltrazioni d'acqua. Insomma come vedete le regolamentazioni per i fiumi di sarebbe, solo che spesso trovano poca concreta applicazione.

A CURA DI: www.meteo.it

ANCONA	11 15	REGGIO CALABRIA	14 17
BARI	12 16	ROMA	11 15
BOLOGNA	9 14	VENEZIA	10 15
CAGLIARI	12 17	BARCELONA	11 15
CATANIA	12 15	BRUXELLES	4 7
CATANZARO	12 15	FRANCOFORTE	3 6
FIRENZE	7 13	GINEVRA	2 5
LIBIA	11 16	LONDRA	7 9
PERUGIA	14 15	MONACO DI BAVIERA	-1 3
POTENZA	6 12	PARIGI	2 4
	10 13	ZURIGO	2 4

## OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 minuti;  
alle ore 12 e 18 minuti;  
ore 11 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2  
e 35 minuti; cala alle ore 14  
e 45 minuti



**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

## PIAZZE IN LUCE

Dal 30 Novembre al  
15 Gennaio 2003

## IL PRESEPE DI LUZZATI

Piazza Castello

30 Novembre - dalle ore 16,30 le creazioni di sette compagnie teatrali, due di danza e un coro faranno da cornice alla suggestiva rappresentazione di Luzzati. Ore 17,30 inaugurazione.

Ancora una volta si rinnova a Torino l'appuntamento Emanuele Luzzati, scenografo, artista e illustratore.

Ad accogliere il Presepe è la magica atmosfera di Piazza Castello. Su una grande struttura ellittica 90 personaggi nati dall'estro e dalla sensibilità del Maestro, dipinti su sagome di legno, arredano e stupiscono nobili architetture della Piazza.

Il presepe di Luzzati

## PIAZZE IN LUCE

IV Marzo - Piazza Statuto - Piazza Montanari - Piazza Robilant - Piazza Chiesa della Salute - Piazza Galimberti - Viale Falckera - Largo Montebello - Piazza Sassari - Piazza Nizza - Parco Colombetti - Piazza Carducci - Largo Don G. Pollaro - Facciata Porta Nuova

30 Novembre 2002 - Piazza IV Marzo ore 18,15 inaugurazione. Al seguito del Generale Inverno e del suo servitore Ghiacciaio il pubblico potrà assistere a stupefacenti effetti speciali.

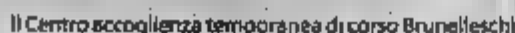
Il tradizionale appuntamento natalizio che illumina numerose piazze di Torino. Quest'anno il viaggio nel mondo fiabesco, installazioni luminose e alberi sonori, sorprende e diverte i passanti.



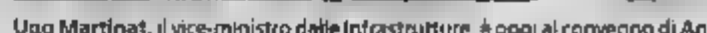
CITTÀ DI TORINO



■ Inaugurato nell'aprile di ■ tre anni fa, il Centro di permanenza temporanea per immigrati in attesa di espulsione di corso Brunelleschi, ■ da prima dell'apertura ufficiale ■ centro di polemiche e proteste. Qui vengono portati ■ immigrati extracomunitari senza permesso di soggiorno dei quali deve, per prima cosa, ■ appurata ■ nazionalità ■ quindi espulsi. In grado di accogliere fino a 70 ospiti, si ■ a lungo parlato ■ un suo trasferimento in un altro punto della città.



■ 17° giorno ■ manifestazione ■ No-global, alle 17, all'hotel Turin Palace ■ Sacchi ■ Alleanza Nazionale organizza un convegno dal titolo: «Globalizzazione, un'opportunità per tutti?». Partecipano, fra gli altri, Ugo Martinelli (vice-ministro Infrastrutture), Adolfo Urso (vice- ■ Attività Produttive), Agostino Ghiglia (presidente provinciale An), Ennio Galasso (presidente gruppo regionale An), Roberto Salemi (responsabile An Commissione Filapire).



# Appello ai negozianti «Saracinesche alzate»

Massimo Mura

Timori esagerati » no, la manifestazione di oggi contro il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi ha sollevato un dibattito ■■■■ tra le forze politiche, ma anche tra i commercianti, la Flom, le Cgil, i centri sociali. Da Torino parte ■■■■ modo nuovo ■■■■ affrontare la protesta: al contrario di quanto era accaduto ■■■■ Firenze, si vogliono le serrande dei negozi alzate, anche nelle vie dove in massa dal No Global sarà più concentrata. Lo spiega il presidente, Pino De Maria: « Chiudere significherebbe allentare quel clima di tensione sociale che serve solo a danneggiare la città. I dirigenti dell'Ascom (d'accordo anche il presidente della Confefer- ■■■■ Valentino Boldo) si sono incontrati ieri mattina con gli organizzatori. De Maria: « Gli allarmismi ingiustificati possono provocare danni ancora più gravi, invitiamo gli operatori commerciali a ■■■■ condizionare. ■■■■ in corteo, ■■■■ perché ne condivido i contenuti ma ■■■■ contribuire al dialogo. All'interno della Sinistra, ■■■■ confronto è aspro. I parlamentari dell'Ulivo Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto ed Enrico Buemi hanno inviato ■■■■ nota: « Gli organizzatori confondono la giusta opposizione alla legge Bossi. Fini con la necessità di chiudere i Gpt, ■■■■ presenza indispensabile per sconfiggere l'immigrazione clandestina, in particolare quella parte dedita alle attività criminali. Il centro di corso Brunelleschi è gestito con grande rigore, professionalità ■■■■ ■■■■ dalle forze dell'ordine che dalla Croce Rossa. In questo modo il Tsf sta aiutando la destra più xenofoba e razzista ».

Il percorso. Alle 14 concentrazione in piazza Sabotino, alle 15,30 partenza. Tremilatrecento metri, attraverso corso Peschiera, via Bardonecchia e Bruneleschi. Vietati i parcheggi dalle 7 di mattina per tutto il giorno, anche nel primo tratto di via Monginevro, considerato il più a rischio.

I numeri. Gli immigrati non riuniti nel Tavolo Migranti del Torino Social Forum, guidati Rifondazione comunista, sono 1.500. Gli

dazione, i Comunisti Italiani, i Giovani Comunisti, rete Lilliput, il punto Zipl, Attac, Uds, Donne in nero, Gruppo Abele, i Verdi, Lav, Lega Ambiente, Sinistra Giovani, Csoa Gaezio Disobbedienti, collettivi universitari e gruppi studenteschi. Infine i Cgil e la Fiom che hanno assicurato il servizio d'ordine. Difficile stabilire quanti saranno. Le previsioni indicano tra le 15 e le 20 mila persone, con possibili sorprese. Siamano, ■ le ■ le 13, arriveranno a Porta Nuova i treni speciali (costo ■ euro) partiti da Brescia, Milano, Bergamo, Verona, Genova, Aoste ■ Novara. Dalla stazione raggiungeranno piazza Sabotino, dove ■ 14 ci sarà il raduno e la p ■ corteo, prevista per le 15,30, ■ ■ bus-navette della linea 33

(lato via Sacchi) che, finita la manifestazione, da corso Brunelleschi a riportare i ■■■ Global alle ■■■ zone ferroviaria.

I pulman faranno capolinea in corso Peschiera, vicino a piazza Sabotino. Parcheggi in via Monte Mitigara, nelle zone impianti sportivi, poco distante dall'incrocio ■■■ corso Brunelleschi. Il biglietto, da Roma, costa 15 euro, per gli altri (da Bologna, Varese, Macerata ■■■ Macarate, Trieste, Pisa) un po' ■■■ intorno ai 9 euro. Ultimi dettagli anche per le forze dell'ordine: circa 1500 ipollizisti, carabinieri e finanziari ■■■ avranno il compito di proteggere gli obiettivi «sensibili» (banche, agenzie internazionali, altro) e il centro di permanenza. Proprio davanti all'ingresso, ci sarà l'area invalidabile.

## «Cancelliamo il grigio della segregazione»

retroscena

Francesca Pardi

Il Social forum fiorentino alle spalle davanti corso Brunelleschi. Esorcizzato il fantasma delle giornate di Genova, i new global mandano a dire alla città che non si bilingui, ■■■■■ incidente roverà il festoso corteo di oggi pomeriggio. Per colorare il muro ■■■■■ centro di permanenza temporanea per immigrati clandestini, hanno chiesto il permesso a Comune e Questura. «Cancelleranno il grigio della segregazione a manuale ■■■■■ rosso, viola, giallo, azzurro», annuncia Silvia del Gruppo Migranti, ■■■■■ della sigla coinvolte nell'organizzazione. C'era anche lei, ■■■■■ giorni fa, nell'occupazione simbolica della sede dell'Altalide in Via Lagrange, e spiega che l'obiettivo del movimento ■■■■■ parlare con la gente pacifica-

Pess sulla manifestazione, l'eco del raid di giovedì notte alla sede Ds di Borgo Vittoria. Qualcuno, malizioso, ci aveva letto un'intimidazione alla Quercia per aver aderito compatta alla protesta.

Non ha tempo per le polemiche il segretario provinciale della Misra Giovanile Marco Grimaldi, «in piazza in massa con Arci, gay transgender, nonostante l'anima divisa in due dalle case madri. C'è da organi... una spezzatura sostanziosa del cartaceo e il resid alla sede Ds è solo... tentativo teppista, ma fallimentare di dividere il movimento». Anche Silvia dei Migranti prende le distanze perché tanto le provocazioni finiscono nel vuoto. Siamo contrari alle violenze... infatti sfiliamo con transpallori a attori di strada contro una struttura dove uomini e donne, rei solamente di essere clandestini, vivono in un lager.

«Non ci saranno violenze  
si ballerà ■ si suonerà  
I gufi resteranno  
con un palmo di naso»

Sarà ■■■ festa, ■■■■ Intona-  
ta sulle melodie del mepesello  
agnolo Manu Chio. Messa in  
scena ■■■ sei ballerini di samba  
olandesi arrivati lunedì per un ciclo  
■■■ workshop sul teatro ■■ strada al  
centro sociale Gabrio, oggi ■■  
al ■■■■ (insieme a mimò e parcu-  
sionisti francesi, svizzeri, inglesi  
del gruppo busker «Reclaim the  
Street». Garanzia della presenza  
d'un servizio d'ordine firmato Fiam-  
Cgil.

Matteo Sandino ■ Torino Social Forum è convinto che i gufi resteranno con un palmo di naso.

L'organizzazione ■ pensato a tutto. L'accoglienza dei tre ■ speciali, da Milano, Roma, Bologna, assicurata da ■ servizio ■ pullman messo a disposizione dal Comune per accompagnare i manifestanti in piazza Sabaotico. Tre aree tematiche, in piazza Lungegne, piazza Maria Cristina, Porta Palazzo, dove stranieri e italiani tipo Filippo Del Lucchese, in viaggio da Pisa con una cinquantina di compagni, possono trovare informazioni sulle iniziative. L'autofinanziamento, avviato ieri sera al teatro Baretti con lo spettacolo «Sepellitemi in piedi», allestimento di Beppe Rosso ■ testo di Marco Revilli.

Sono attesi venti, trentamila invitati, ma la festa è aperta alle città. Chi non accompagna il corteo, può riversarlo in differita. Una troupe di videocamatori e la camera puntata sulla giornata, e un paio fanno parte della delegazione del quarantesimo anniversario al centro del

corso Brunelleschi a manifestazione  
finita.

L'idea è tornare a casa vincitori, incassato il gol d'una protesta pacifica e reti inviolate. Come dopo il Social forum fiorentino, quando chi s'aspettava devastazioni e saccheggi è restato deluso. E' l'augurio ai new global del direttore della Scuola **l'Alternativa** ■  
della Consolata, padre Antonio Rovelli. La struttura che coordina non sarà ■ piazza tra le altre sigle cattoliche e del volontariato «perché è volte siamo in disaccordo con alcune pratiche dei Disobbedienti, tipo ■ occupazioni. Ma, è la sintona sulla lotta ■ centri d'accoglienza ■ che uniliano la dignità umana, è totale. Dopo lo sdoganamento dell'Ascom, che a nome dei commercianti s'è dissociato dai volantini anonimi da cui nei giorni scorsi era partito l'invito a tenere le saracinesche abbassate, il ■ benedizione.

## «Scarcerate i "cospiratori" di Cosmide»

«Francesco Caruso il "cospiratore" è colpevole di lancio di ortaggi». Scherza l'avvocato Giuliano Pisapia, mentre nell'aula ■ Tribunale del riesame è in ■ fin a tarda ora un'udienza determinamente per il leader del no global e i suoi compagni arrestati due settimane fa per associazioni ■ ■ ■ ■ ■  
■ I giudici devono pro- ■ ■ ■ ■ ■  
■ richieste ■ ■ ■ ■ ■  
■ revoca delle ordinanze cautelari emesse dal gip di Cosenza contro diciotto dei venti indagati finiti ■ ■ ■ ■ ■  
■ cella. Altri due, già scarcerati, hanno rinunciato al ricorso. La decisione del Riesame è ■ ■ ■ ■ ■  
■ per l'inizio ■ ■ ■ ■ ■ prossima settimana. Caruso e altri sei arrestati arrivano con le manette ai polsi alle quattro e mezzo del pomeriggio, mentre fuori dal palazzo di giustizia circa duecento ragazzi del movimento antagonista grida- ■ ■ ■ ■ ■  
■ il loro slogan: «Siamo tutti sovversivi». «Tutti liberi, tutti liberi». Nell'aula, off limits per ■ ■ ■ ■ ■  
■ pubblico e i giornalisti, il sostituto ■ ■ ■ ■ ■  
■ procuratore Domenico Fioridati, che ha condotto l'inchiesta sui no global, punta l'indice contro i sei giovani rinchiusi in una gabbia ed evoca il fantasma sinistro del terrorismo. «Attenti ■ ■ ■ ■ ■  
■ sottovalutazioni - avverte - ■ ■ ■ ■ ■  
■ continueremo ad essere tolleranti ■ ■ ■ ■ ■  
■ ■ ■ ■ ■ certi gruppi e movimenti non capiremo mai quali siano state le storture che hanno portato ■ ■ ■ ■ ■  
■ alcune frange estremiste ■ ■ ■ ■ ■  
■ mettere ■ ■ ■ ■ ■ alto omicidi come quelli di Marco Biagi e Massimo D'Antona. ■ ■ ■ ■ ■  
■ ■ ■ ■ ■ a ■ ■ ■ ■ ■, nell'ordi- ■ ■ ■ ■ ■  
■ ■ ■ ■ ■ di custodia cautelare firmata dal gip Nadia Platina, si ■ ■ ■ ■ ■  
■ un chiaro riferimento ai rapporti fra uno degli arrestati, Francesco Cirillo, e il vecchio capo brigatista Renato Curcio. Il magistrato non ha dubbi: l'impianto accusatorio è valido, la «Rete meridionale del Sud ribelle» di cui gli arrestati ■ ■ ■ ■ ■  
■ gli ispiratori è un'organizzazione che ■ ■ ■ ■ ■  
■ prefigge metodi violenti già messi in atto durante il Global Forum a Napoli ■ ■ ■ ■ ■  
■ il G8 a Genova. ■ ■ ■ ■ ■ per Pisapia ■ ■ ■ ■ ■  
■ ■ ■ ■ ■ contro i ■ ■ ■ ■ ■ global violano la Costituzione. «La lettura dei reati contestati, che risalgono al regime fascista, deve essere fatta secondo i dettami della Costituzione repubblicana ■ ■ ■ ■ ■  
■ spiega l'avvocato di Caruso - L'associazione sovversiva pub- ■ ■ ■ ■ ■  
■ ■ ■ ■ ■ contestata solo in presenza ■ ■ ■ ■ ■  
■ una "offensività" concreta e reale che, nel caso specifico, non esiste. Da parte degli indagati non ■ ■ ■ ■ ■  
■ mai stata alcuna finalità ■ ■ ■ ■ ■  
■ sovversiva: il loro scopo è sempre stato quello di mettere in pratica principi come l'uguaglianza, il ripudio della guerra e ■ ■ ■ ■ ■  
■ la solidarietà. ■ ■ ■ ■ ■ Il r.o.



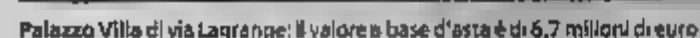
CEDUTA VILLA RICHELMY. E' LA PRIMA DI UNA SERIE DI ALIENAZIONI NECESSARIE PER FARE CASSA

## Il trasloco della Provincia comincia con un'asta

Glenn Blase

«Operazione **■** Martina», cioè trasloco, per razionalizzare **■** il patrimonio immobiliare secondo i dettami della moderna logistica e non al bisogno, com'è accaduto fino a oggi. E così è già pronta la bozza di delibera dell'assessore Alessandra Speranza che, a fronte dell'acquisto del prestigioso e strategico - per posizione - palazzo Telecom di **■** Inghilterra 7/9 (spesa 28.911.257 **■**, iva **■** - progettazioni preliminari comprese), prevede una serie di alienazioni di stabili per reperire risorse e il trasferimento temporaneo di parte dei dipendenti in palazzetti affittati per il tempo necessario a completare i lavori della nuova grandese. Alla Telecom andrà, all'altro della furia del contratto preliminare, un anticipo di 2 milioni 405 mila euro, mentre il saldo andrà corrisposto entro il 30 maggio 2003.

Proprio ieri è andata all'asta la Villa Richelmy di Superga 200, palazzotto vecchio ma in posizione ottima sulla collina.



■ vastissimo ■ era attorno:  
con una base d'asta di 569 mil-  
euro, è ■ agglificata a 780  
mila con molte soddisfazioni.  
parte dell'assessore Speranza è  
■ (funzionari che hanno seguito  
l'iter. E' ■ un buon ini-  
zio per la dismissione di una serie

boni immobili che ridurrà nel solo Palazzo Cisterna di via Maria Vittoria 12-14, con annesso giardino, ■ nell'edificio contiguo ■ via Sopino 12 la sede di rappresentanza della Provincia. Fra gli edifici più importanti ad ■ posti la vendita sarà ■ Palazzo Villa ■ via

L'ente si trasferirà  
nel prestigioso palazzo  
ex sede Telecom  
■ corso Inghilterra

L'operazione immobiliare  
costerà 29 milioni di euro  
Tra gli edifici in vendita  
anche Palazzo Villa

**Lagrange 2**, acquistato nel 1970 ai tempi della prima espansione dell'ente. Si tratta di un edificio di 4 piani, ■■■ facciata tardo barocca ■■■ all'Alfieri, con 3717 metri quadrati di uffici e 597 negozi. Il valore a base d'asta è di 6.700.000 euro con destinazione

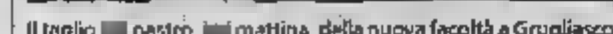
uffici pubblici, quella attuale, mentre se vi ■■■■ modifica a uffici privati il valore sale a 7.600.000 euro. Entro la primavera tutti i dipendenti che lo occupano saranno trasferiti ■■■■ via Bertola 34, palazzo affittato dalla Telecom come sede temporanea.

In vendita andrà anche l'ala di via Bogino 18, Palazzo Barbraux, acquistata nel 1960, e di via Bogino 16, Palazzo Carretto di Gorenzino, acquistata nel 1972. Il primo immobile ha uffici per 3545 metri quadrati, il secondo per 1667. Entrambi di 4 piani. Per via Bogino 18 la base d'asta è di **1.225.000** euro (uffici pubblici) ■ **1.225.000** (uffici privati), per il 16 ■ **1.225.000** (uffici pubblici) ■ da **2.669.850** (uffici privati).

Ma per fare cassa la Provincia vende anche - 3 milioni di euro - la sede del Consorzio intercomunale canavesano per la formazione professionale (Ciac) ■ Valpurga Canavesan, un fabbricato (3139 ■) quadrati con un capannone di (1736 ■) tra il 1930 e il 1950 e acquistato dalla Provincia nel 1967 per far fronte ai forti bisogni di aule. ■ all'esta andrà anche l'ex ■ dalle suore, ■ volte parte del Seminario arcivescovile di Rivoli, dato in comodato dal 1983 al Comune ■ Rivoli, che ora lo vorrebbe acquistare.

**Tel**  
CONFEZIONI  
**TAGLIE PER TUTTI**  
ABITI & GIACCHE  
ESTRACORTE e ESTRAFINOCHE  
**DONNA UOMO**  
TAGLIE DAL 35 al 70 TAGLIE DAL 44 al 75  
Via Valdocco, 37/a (zona piazza Massimiana)  
**TORINO - Tel. 720.191**





■ ■ ■ ■ ■ stata grande festa ieri per la solenne inaugurazione ■ ■ ■ ■ ■ nuova facoltà di Medicina Veterinaria nel campus di Grugliasco, che l'Eave - organismo che riunisce le facoltà europee - ha certificato. ■ ■ ■ ■ ■ d'Italia ■ ■ ■ ■ ■ Bologna, ■ ■ ■ ■ ■ d'eccellenza: da tempo studenti ■ ■ ■ ■ ■ docenti ■ ■ ■ ■ ■ di fatto trasferiti ■ ■ ■ ■ ■ Nizza, ■ ■ ■ ■ ■ per la cerimonia li preside Carlo Girardi ha voluto attendere che fossero ultimati attrezzature ed arredi; così solo ieri la madrina Daria Bertolino, moglie del rettore Rinaldo, ha solennemente tagliato il nastro al suono dell'inno nazionale. ■ ■ ■ ■ ■ giornata di festa cui hanno partecipato

presidente della Regione, ■■■■ Ghigo, i sottosegretari Maria Grazia Siligini e Cesare Cursi e il sindaco di Grugliasco; nel pomeriggio sono anche state consegnate le lauree ad honorem, nella nuova aula magna; agli studenti Julian De Zulzeta, Alhassane Yenikoye ■■■■ Elio Raviole, len presidente ha parlato di «un sogno ad occhi aperti che s'è avverato»: sono stati spesi 80 miliardi per realizzare ■■■■ mila metri quadri di ■■■■ perticce coperte (28 mila i metri quadri attuali) e s'è verde ■■■■ parcheggio interno, più 4 ettari di pascolo per gli animali. La facoltà comprende i laboratori ■■■■ ricerca, le ■■■■ per la didattica ■■■■ aule sono collegate via video con le sale operatorie, la sala settoria e gli ambulatori), il museo, l'azienda zootecnica che insegna agli studenti come si allevano ■■■■ nutrono gli ■■■■ sani (8 capannoni e un

mangimificio con scuderie, porcilaia, stalle per bovini, ricoveri per ovini, caprini, conigli; c'è più il modernissimo ospedale, una foresteria e un macello didattico a **■** anch'esso, come l'azienda zootecnica, a gestione privata - dove saranno macellati e venduti 20-30 capi a settimana (i ragazzi devono imparare come si gestiscono correttamente i macelli e come si ispezionano e "sdoganano" le carni). Sono in comune con la facoltà di Agraria i 30 ettari totali del campus e le **■** di servizio, come la mensa e **■** copisterie, ed è disponibile una foresteria (ad esempio per ospitare studenti e docenti stranieri). Dedicati **■** fondi per la ricerca scientifica gli interventi **■** Ghigo e Siligini. La senatrice ha promesso l'impegno del ministro Moratti a reperire nuove risorse. Ghigo stanziamenti della Regione.

## International Journal of

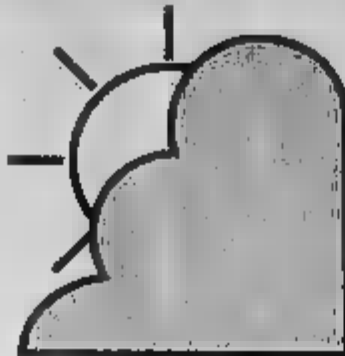






# QUANTO MANCA A...

Nello storico istituto per anziani Carlo Alberto sono in questi mesi radicali interventi di ristrutturazione. Entro il giugno del 2003 terminerà il primo lotto di lavori, per un totale di 50 nuovi posti letto con Residenza sanitaria assistenziale (due nuclei da 20 posti e 1 da 10 posti). Saranno anche rinnovati alcuni servizi centrali e il teatro. Il costo dell'opera è di circa 10 milioni di euro. Sempre in questo istituto l'assessore Lepri ha promesso di incrementare la «pet-therapy», la terapia attraverso animali compagnia, cani e gatti entro il 2003.



# IL TEMPO

La minaccia di brutto tempo per la fine settimana pare al momento essere rientrata sia per la riduzione dei sistemi perturbati atlantici e sia per l'anticiclone russo che ha portato correnti fredde orientali. Per domani si prevede cielo poco nuvoloso ed in parte soleggiato su Torino e regione con isolate spruzzate di neve in montagna e temperature in ribasso. Bella giornata soleggiata in città con 15,6 di massima, 9,6 di minima e 76% di umidità alle ore 16. Sereno senza precipitazioni l'anno scorso con 13,7 di massima, 0,1 di minima e 41% di umidità.

# ACCADDE ANNI FA

Il 30 novembre del 1952 il sindaco Amedeo Peyron di ritorno da Roma dove ha incontrato alcuni ministri riferisce l'intenzione di spostare il mattatoio per poter sistemare la zona che è corso Vittorio all'area Boringhieri. Per il nuovo mattatoio il Comune ipotizza una spesa di due miliardi e 700 milioni messi a disposizione dai macellai. Con il guardasigilli Peyron ha anche parlato dello spostamento delle Nuove in una zona periferica della città e dell'istituto Ferrante Aporti che dovrà essere ristrutturato per diventare un centro di educazione più efficace.

# FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Giosuè 221; via Po 31; via Saluzzo 1; Francia 385; Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/8; piazza Massaua 1; Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58. Aperta 24 Venaria, via Leonardo da Vinci 50.

DURO MONITO DEL CARDINALE POLETTO DURANTE LA VEGLIA DUOMO

## «Il governo deve dimostrare di saper gestire questa crisi»

Quella che si inizia lunedì sarà probabilmente la settimana cruciale della vicenda Fiat dopo che la trattativa a Roma ieri è stata sospesa. La data del 9 dicembre - quando potrebbe iniziare la cassa integrazione - è ormai molto vicina e l'accordo tra azienda e sindacato appare ancora lontano. Per martedì Fin-Piom-Uilm e Finpic hanno proclamato 4 ore di sciopero del lavoro. Fiat e dell'indotto; ci presidi davanti alla Prefettura, alla Rai, alle Banche che sostengono il piano finanziario Fiat. I sindacati crescono le preoccupazioni per Mirafiori e la richiesta di intervento del governo affinché l'azienda cambi il piano industriale e non si utilizzi la cassa zero ore.

Un passo indietro perché tutti devono presentarsi al confronto non ritenendo inamovibile il proprio progetto o la propria proposta. Senza questa premessa non si va da una parte. Tutti dovrebbero anche fare un passo avanti: andando incontro alla posizione degli altri, disponibili a cedere che un po' di verità ce l'ho io, ma anche chi mi sta di fronte.

L'arcivescovo ha quindi esortato a attenuare le contrapposizioni, senza però diminuire l'attenzione. «Dobbiamo agire in uno spirito di civiltà, di dialettica anche serrata», ha detto, «rispettosa e civile. Non credo sia bello mettere in con-

trapposizione regione con regione, stabilimento con stabilimento. Guai a chi anche solo un piccolo segnale di guerra tra poveri. E' una strada sbagliata. Però si può scegliere gli uni e scapito degli altri. Io mi auguro che Torino diventi un esempio per il paese intero. Ma attenzione: la nostra ricchezza non deve essere scambiata per debolezza o incapacità di difendere i nostri diritti. Noi vogliamo difendere la determinazione la caratteristica industriale di questo territorio: non vogliamo perdere quello che ha costituito ricchezza per tanti italiani nei decenni passati. In segno di solidarietà i



Il cardinale Severino Poletto durante la celebrazione di ieri sera in Duomo

Martedì ci saranno 4 ore di sciopero dopo la rottura delle trattative

lavoratori Fiat e delle aziende dell'indotto i dipendenti del Teatro Regio torinese stasera, alle 21, gratuitamente, concerto che annuncia già come tutto esaurito e a cui interverrà il sindaco Chiamparino. Domani mattina, al cinema Romano, manifestazione dell'Ulivo dal

titolo «Finanziaria, contro le iniquità della destra; crisi Fiat, per la Regione torinese stasera, alle 21, gratuitamente, concerto che annuncia già come tutto esaurito e a cui interverrà il sindaco Chiamparino. Domani mattina, al cinema Romano, manifestazione dell'Ulivo dal

CONVEGNO E CONCERTO

## I Lions compiono 50 anni

I primi 50 anni al servizio del territorio piemontese dei Lions Clubs vengono celebrati oggi con due iniziative rivolte alla città: si apre alle 9, o prosegue fino alle 12,30, il convegno «Ambiente, disabili, consumatori. I Lions e servizio del cittadino nella Europa che cambia». Partecipano amministratori e esperti. Stasera, all'Auditorium del Lingotto, prestigioso concerto benefico ricavato andrà ai terremotati del Molise del 1980. Veneri diretti da Claudio Scimone. I biglietti sono in vendita al Box Office Ricordi.

Alla fondazione, 50 anni fa, il «Torino Host», fu il primo Club in Piemonte, il terzo in Italia, racconta Giancarlo Vecchiati, governatore Distretto 108-1a/1. «Oggi il nostro distretto ci sono 11 Clubs e oltre 2600 soci. La nostra è un'associazione di volontariato diffusa in 189 paesi a dimostrazione che gli ideali di servizio, amicizia e aiuto per il cittadino e le comunità in difficoltà sono concetti accomunati, pur nella diversità politica, culturale, religiosa.

Il governatore sottolinea che il ruolo dei Lions è la cittadinanza attiva su problemi che interessano la comunità, culturali e di solidarietà, con iniziative concrete in particolare verso i disabili. Esempi sono il Servizio del Libro parlato e la cooperativa La Prateria per l'inserimento al lavoro dei portatori di handicap. Il nostro Distretto ha progettato la costruzione di una casa-albergo per gli atleti che parteciperanno alle paraolimpiadi 2006 al Sestriere.

IL SEGRETARIO DELLA CNA POLEMICO: SOLTANTO UNA PROMESSA IL FONDO DI SOSTEGNO AL CREDITO

## «Le piccole imprese dimenticate dalla Finanziaria»

I nostri associati, soprattutto i metalmeccanici, telefonano chiedersi se possono finalmente usare il fondo di sostegno al credito di cui si parla da mesi. Si sono illusi che finalmente qualcuno dia una risposta anche agli artigiani. Ma non è così, sono state solo parole. Il segretario della Cna di Torino, Paolo Alberti, è insolitamente polemico: «Nella Finanziaria non ci sono risorse per le imprese e in parti-

colore non c'è nulla per quelle piccole e medie che soffrono per la crisi della Fiat. Il fondo per il credito è indispensabile. C'è qualcuno che si rende conto che a novembre e dicembre le aziende sono in crisi di liquidità perché devono pagare le tasse e le tredicesime e che proprio in questi due mesi si è in crisi della Fiat?».

Queste cose Alberti le dirà domani nel corso dell'assemblea annuale che si tiene al Lingotto alle 9 con la partecipazione del

sindaco Chiamparino, della presidente della Provincia Bresso, degli assessori Delessandri e Buzzigoli e degli intellettuali Aldo Bonomi e Marco Ravelli - e quest'anno arriva nel piano della vicenda Fiat. E su questo tema Alberti ha una posizione decisamente poco convenzionale. Dice: «Non voglio usare giri di parole: è giusto discutere del futuro di Mirafiori, ma la mia posizione è che per ogni lira che si dà alla Fiat ci deve essere una lira per la piccola e media impre-

sa». E aggiunge: «Basta con questo modo fordista di affrontare il problema appiattendosi sulla grande industria quando tutti sappiamo che ci sono intere zone - passe - vicine a - passano al Cuneese - dove la disoccupazione è bassissima e il reddito alto e non c'è neppure una grande azienda».

Alberti riflette: «Va sostenuto il rilancio dell'auto che ha molte competenze anche capovolgendo il modello di internazionalizzazione classi-

co: è giusto che sia la Audi a venire qui a cercarsi i fornitori. Noi abbiamo da offrire un costo del lavoro sicuramente più basso di Francia e Germania, ma competenze incredibilmente superiori ai paesi dell'Est dove il costo del lavoro è bassissimo. Allora si deve lavorare su questo potenziale». E anche sulla ricerca Alberti ha una proposta: «Ci si occupa solo delle imprese che nascono - come fa e bene l'Incubatore del Politecnico - ma di quelle che già ci sono? Penso - e come noi delle aziende - che sarebbe utile creare una struttura per far incontrare il bisogno di ricerca delle piccole-medie aziende con l'offerta dei centri che ricerca le fanno».

# STREPITOSO!

ULTIME 25 VETTURE

GOLF 1.9 TDi 100 CV Generation 5 porte

Anticipo 7.250 Euro + Rata 325 Euro\*

(comprese spese rottamazione)

per 40 mesi Tasso 0

GOLF 1.6 Generation 5 porte

Anticipo 4.750 Euro (comprese spese rottamazione)

• Rata 325 Euro\*

per 40 mesi Tasso 0

# pastorino

SEDE: Corso Sebastopoli, 227 - TORINO - 011.32.99.322/011.32.40.444  
Corso Allamano, 48 - GRUGLIASCO (To) - Tel. 011.780.87.50/011.780.34.50

Concessionaria



Bollo incluso per 3 anni

Climatronic  
ABS  
4 AirBag  
Fendinebbia  
Antifurto con telecomando  
Computer di bordo  
Cerchi lega da 16"  
Interni sportivi  
Autoradio  
Metallizzato

\*Esempio per VW Golf 1.9 TDi 100CV Generation 5 porte in pronta consegna con unico di rottamazione. Anticipo 7.250,00 euro + Rata 325 euro 40 mesi. Spese rottamazione 1200 TAN 0 TAEG 0,59%.

Finanziamento non cumulabile con altre iniziative.

\*Esempio per VW Golf 1.6 Generation 5 porte in pronta consegna con unico di rottamazione. Anticipo 4.750,00 euro + Rata 325 euro 40 mesi. Spese rottamazione 1200 TAN 0 TAEG 0,59%.

Finanziamento non cumulabile con altre iniziative.

Solo errori ed omissioni.



NELLA TRAFFICATISSIMA VIA SAN DONATO



I malviventi sono riusciti a fuggire nonostante il traffico costante in Via San Donato.

Assalto in gioielleria:  
bottino da 80 mila euro

Un bottino da 80 mila euro: da un pezzo che i ladri non riuscivano a mettere insieme tanto denaro in una volta sola. Ore 18.30, via Donato, strada commerciale a due passi dal centro, immersa in un traffico, e ingorghi, in questo periodo caratterizzato da cantieri stradali, strade sbarrate e sensi unici che modificano continuamente la viabilità. Qui, l'altra sera, due malviventi si serra ad scooter, hanno

svaligiato gioielleria, arraffando dagli espositori tutti i preziosi in vendita. Poi, indisturbati, ne sono andati protetti dal traffico dell'ora di punta e dal buio. È accaduto quando mancava ormai poco meno di mezz'ora alla chiusura. Marcello Martignoni, 38 anni, titolare della «Femart» di via Donato 48 era dietro il bancone del suo negozio. Uomini come tante altre, qualche cliente e il traffico intenso di auto, incollate ai semafori. I due sono entrati in azione con fare deciso. Due ragazzi italiani, con il viso coperto, la pistola in pugno hanno fatto

irruzione nel suo locale. «Dacci tutto quello che hai...» gli hanno intimato. Senza accennare ad una reazione il gioielliere ha ubbidito. È questione di istanti. Arraffati i preziosi, i due malviventi sono fuggiti. Ovviamente in sella al motorino sul quale erano arrivati. Ieri mattina, negli uffici primo piano della Questura, poliziotti e titolare dell'attività hanno tentato un calcolo il più preciso possibile dell'entità del bottino che sfiorerebbe gli 80 mila euro. I due autori colpo, per ora ancora uccelli di bosco; c'è una descrizione sufficientemente dettagliata che potrebbe rivelarsi preziosa per la cattura.

BIANCA E NERA

**POLIZIOTTO A GIUDIZIO.** È stato rinviato a giudizio Emilio Souberan, l'ispettore di polizia giudiziaria indagato per irregolarità nei suoi rapporti con il superkiller della Val di Susa Franco Fuschi. Souberan, come chiesto il pm Andrea Padellino, risponderà in tribunale di peculato, truffa, violazione leggi sulle armi, ricettazione, falso, omessa denuncia, falsa testimonianza, rivelazione segreti d'ufficio. Il giudice ha respinto la richiesta della difesa di spostare il processo a Milano.

**PAZZA.** È presentato ieri all'Istituto Zooprofilattico di via Bologna e alla presenza del sottosegretario Cesare Cursi, il primo laboratorio mobile del Centro di riferimento nazionale per Bse. La struttura è unica in Italia: è progettata per interventi emergenza: configurata a box e trasportabile su camion, può essere collegata a un generatore e può servire zone a rischio epidemie per terremoti, guerre, terroristi o rischi biologici e chimici.

**SCIENZA E UMANESIMO.** Nell'aula magna del liceo «Alfieri», corso 9-13 e 14-30-19, convegno «L'uomo dal multiforme Ingegno. Cultura umanistica e sapere scientifico: dalla separazione all'integrazione». L'incontro è promosso dall'Associazione Ex Alievi.

**ORIENTAMENTO E** Dalle 9 alle 17.30, alla GAM, corso Galileo Ferraris 30, convegno «L'orientamento degli allievi con handicap intellettuale: dall'integrazione scolastica all'inserimento lavorativo e sociale». Partecipano esperti e insegnanti, con videotestimonianze di giovani che lavorano.

**DOCENTI.** La Cgil Scuola protesta contro l'uso, da parte di An, di inviare agli indirizzi privati o di servizio degli insegnanti statali materiali che recitano iniziative sulla scuola. «Gli indirizzi, in base alla legge sulla privacy, sono in esclusiva possesso del ministero dell'Istruzione, della Direzione Regionale e del Csa», denuncia Luigi Saragnese di Cgil Scuola.

**RESISTENZA, PREMIO.** È rivolto a studenti della facoltà di Economia un premio dell'importo di «euro» intitolato a Enrico Giachino, medaglia d'oro della Resistenza. Info per partecipare al concorso 011-670.6206, o [www.ristorante.unifi.it](http://www.ristorante.unifi.it) alla voce «per chi studia i servizi/borsa di studio».

ALLA BANCA POPOLARE DI LODI DI CORSO PESCHIERA, ERANO ENTRATI DA UN BUCO NEL MURO

# Banditi beffati dall'impiegata

## Insospettita dal ritardo del collega chiama il 113

Banca Popolare di Lodi, sportello corso Peschiera 249, ieri mattina tre banditi hanno tentato di svaligiare, giocando sull'effetto sorpresa: cioè nell'istituto sfondando un muro laterale, come la più classica «banda del buco». E qui attendere, senza farsi notare, l'arrivo degli impiegati.

Un colpo facile, in teoria senza rischi, che però è fallito appena cominciato. Fuggiti, impiegati in allarme e polizia a uomini che avevano progettato e messo in pratica l'assalto del mese gli ingredienti di questa rapina lasciata a metà da banditi all'atto pratico si dimostrati un po' troppo apprensivi.

Tutto comincia verso le 8.30. Due impiegati, un uomo e una donna, si ritrovano nel cortile, a pochi passi dall'ingresso della banca. Scambiano due chiacchiere, poi l'uomo entra: «Vado a staccare l'allarme, faccio in un attimo...». Una scena che si ripete ogni giorno, ora è con modalità pressoché identiche.

Appena varcata la soglia, però, i banditi gli piombano addosso. Hanno armi, viso coperto, modi di fare decisi, un poco freddo. Vogliono i soldi. Vogliono aprire la cassaforte che contiene denaro per la giornata. I banditi hanno le chiavi, bisogna aspettare... insiste l'impiegata.

Fuori, sulla strada, c'è la collega lo aspetta. I minuti passano, lei inizia ad innervosirsi, a guardarsi troppa insistenza attraverso le vetrate dell'istituto creduto, ad interrogarsi sul perché l'altro gli dia il via per entrare. Afferra il telefonino, avvisa il 113: «Non vorrei troppo sospettosa, qui alla banca secondo me c'è qualcosa che non va...». Da dentro la nota e intuiscono il pericolo imminente. I tre malviventi,

allora, decidono di lasciare perdere: «Scappiamo, qui si sta mettendo troppo male...». Un minuto dopo sono già via, fuggiti attraverso il buco aperto nel muro.

Nello istante arrivano le volanti, le pattuglie della Squadra Mobile e quelle degli esperti della sezione antirapine. Ma, però, non ci più tracce: hanno preso volo in un attimo, forse su un'automobile con un complice al volante, lasciate posteggiata poco lontano. Le immagini in

quasi minuti dal sistema videosorveglianza potrebbero rivelarsi molto utili per gli investigatori che li ancora cercando.

Un grosso buco nel muro indica con precisione la strada seguita dai malviventi per entrare nella banca. Sono passati dall'autorimessa, penetrati in un locale vicino all'istituto, hanno sfondato il muro divisorio, beffato gli antifurti entrati nella banca, lavoro facile, facile in teoria.



La polizia è subito intervenuta ma i banditi erano già fuggiti

ACCUSATO DI «CIRCONVENZIONE D'INCAPACE» PATTEGGIA 18 MESI DI CARCERE E UNA MULTA DI 500 EURO

# Intasca l'eredità prima della morte dello zio

Claudio Laugeri

Il testamento c'è. La firma in calce è di un anziano, che dichiara di essere un nipote «cancellandone» un'altra. La data è la 11/11/2002. La perizia psichiatrica (lo specialista è Maurizio Desana), che lo ha «cancellato» intendendo di volere, requisito essenziale per poter sottoscrivere qualsiasi documento con valore legale. Alberto Castelli, nipote dell'anziano, non può sapere che lo zio Lorenzo, classe 1920, proprio quel giorno

stato «spogliato» i poteri legali per effetto una relazione medica. E comunque tutto questo era un dettaglio, dal momento che i due erano già stati trasferiti sul conto di una società milanese, amministrata dal nipote. Sei miliardi e mezzo di vecchie lire, in pochi mesi di 40 milioni grazie agli bancari. Giusto il tempo organizzare lo spostamento di quei fondi nella Banque Montégasque de Gestion di Montecarlo. Alberto non ha nemmeno pensato di telefonare alla sorella Elisabetta

per comunicarle questo trasferimento di capitali. Nemmeno un anno dopo, quando lo zio Lorenzo è morto.

Per il sostituto procuratore Valerio Longi, Alberto Castelli è colpevole di appropriazione indebita e circonvenzione d'incapace; l'accusato (difeso dall'avvocato Carlo Federico Grossi) ha preferito «patteggiare» la pena di mesi di carcere (con la condizionale) a 500 euro di multa davanti al giudice dell'udienza preliminare Alessandro Fruto. Tale è l'equivalente di 3 miliardi e 200 milioni di vec-

chie lire sorella. «Una vicenda familiare, che non merita l'attenzione media», sfuma Grossi.

Ad avviare la vicenda giudiziaria è poco più di un'Anna Rossomando, minata dei beni di Lorenzo Castelli dall'avvocato Paolo Paciniani, che fino a quel momento si era occupato delle attività dell'anziano. Patrimonio e parte, Castelli non un uomo qualunque: ingegnere, direttore Fiat ed direttore del gruppo anziani dell'azienda, del lavoro e con passato

campione di nuoto, nel '99 problemi di salute. Si fidava del nipote Alberto e aveva la possibilità anche a lui di accedere ai conti bancari miliardari. E certo Alberto aveva nemmeno tentato di far sparire i soldi: si era soltanto limitato a ordinare bonifici bancari, per Milano e per Montecarlo.

Per il pm Longi è stato facile ricostruire gli spostamenti dei capitali e sequestrare i fondi, anche se attraverso «erogazioni» ai colleghi del Principato di Monaco. Per poter «patteggiare» pena a chiudere la vicenda giudiziaria il più in fretta possibile, Alberto Castelli è stato costretto a risarcire la sorella Elisabetta per danno subito. La metà di quanto lasciato dallo zio.

# LA STAMPA

presenta 12 volumi di cucina passo dopo passo

## I Sapori del Mondo

Ogni **sabato** un volume di 120 pagine  
a colori con i **gusti**, le **tradizioni**,  
la **cultura** e le **ricette** dei piatti più famosi

volume 1: 7 dicembre  
**Cucina Giapponese**

volume 2: 14 dicembre  
**Cucina Spagnola**

volume 3: 21 dicembre  
**Cucina Cinese**

volume 4: 4 gennaio  
**Cucina Araba**

volume 5: 11 gennaio  
**Cucina del Mediterraneo**

volume 6: 18 gennaio  
**Cucina Messicana**

volume 7: 25 gennaio  
**Cucina Francese**

volume 8: 1 febbraio  
**Cucina Centroeuropea**

volume 9: 8 febbraio  
**Cucina Africana**

volume 10: 15 febbraio  
**Cucina Argentina**

volume 11: 22 febbraio  
**Cucina Indiana**

volume 12: 1 marzo  
**Cucina Italiana**

Offerta lancio  
PRIMO VOLUME  
**€ 2.50\***

In collaborazione con **GAI**

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal sabato 8.30 alle 19.00. Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 55,00 comprese spese di spedizione.

**Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta**

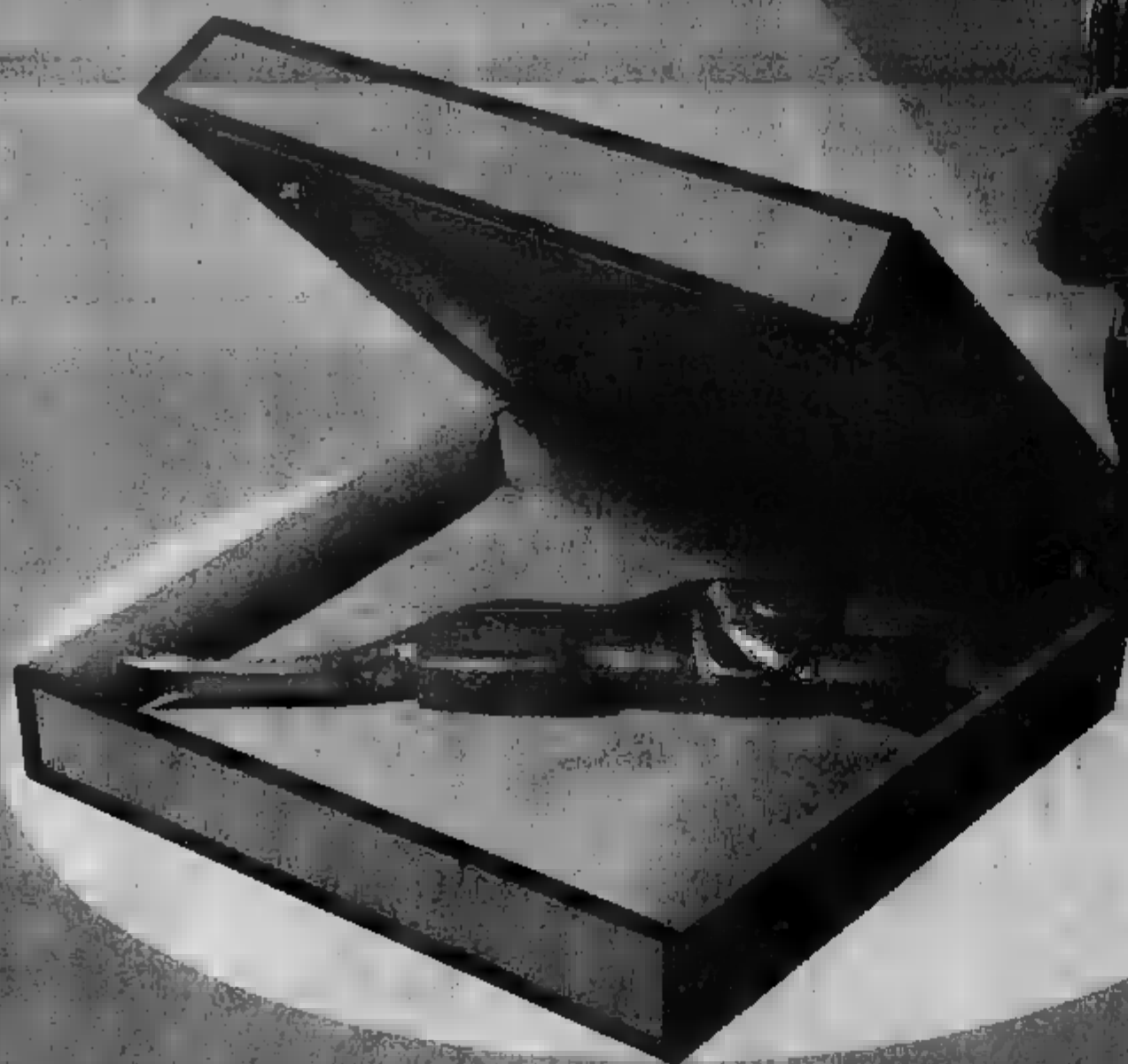


*Essere Eleganti Conviene*

**40 anni di  
serietà e  
successo**

Per l'occasione ai clienti  
**splendidi REGALI\***  
ed una preziosa esclusiva...

**PANTHERA D'ORO**



**Tutte le  
NOVITA'  
2003**

**VISIONI  
a meno  
di 1000 euro**

**Aperto anche  
la Domenica**

Mattina chiuso, dal 10.00 alle 12.00  
dal 12.00 al Sabato: dal 10.00 alle 12.30  
**SANFRE'**  
S.S. BRÀ CARMIGNOLA

**PANTHERA**



[www.lapanthera.com](http://www.lapanthera.com)

**IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI PELLICCE - PELLE**



DOPO GLI ESPOSTI GUARINIELLO ORDINA UNA PERIZIA SUI RISCHI DI ALLUVIONE NELLA FRAZIONE COLLARETTO DI BORGARO

# La magistratura interviene per la borgata dimenticata

Bergamini

**BORGARO**  
La questione sicurezza della borgata Collaretto di Borgaro era passata nelle mani del procuratore Raffaele Bergamini. L'esposto presentato dai residenti, dopo la drammatica alluvione dell'ottobre 2000, quando la acqua in piena del torrente Stura travolse e cancellò per sempre alcune abitazioni e un'attività industriale, ha ottenuto i suoi frutti. Abbiamo saputo dal nostro avvocato - spiega Giovanni Gili - che Guariniello ha nominato, qualche giorno fa, un perito che valuterà la situazione attuale della borgata e analizzerà le azioni del passato a salvaguardia della nostra sicurezza. Il primo piccolo, ma significativo passo, dunque? «Sicuramente, visto che in passato erano serviti esposti e proteste - risponde - che se presi nella giusta considerazione avrebbero potuto evitare quello che poi invece è accaduto. Dal 1994 al 2000, infatti, più volte fu fatta presente la situazione di quella zona, situata a ridosso del torrente, dove precisano i residenti nessun intervento era fuori posto, tutto era stato costruito legalmente con regolare concessione edilizia. Solo una settimana prima della tragedia, i piloni del ponte di Altessano, crollato a metà degli anni '70, avevano creato una situazione di oggettivo pericolo, facendo defluire pericolosamente l'acqua verso la borgata. Allora il sindaco, Giuseppe Vallone, fu costretto ad emettere un'ordinanza di sgombrare per alcune famiglie. Solo il preludio di quello che di pochi giorni sarebbe accaduto. Da allora sono trascorsi due anni e la pochezza opera in cantiere del Magistrato non ha mai rivelato del tutto inefficaci. Subito dopo l'alluvione del 2000 - prosegue Gili - fu realizzata in mezzo al torrente una specie di salinella. Anche un bambino avrebbe capito che non solo inverteva, ma perfino dannava. In quel tutt'al più furono gettati centinaia di milioni. Le innumerevoli proteste

dei residenti hanno fatto sì che quest'estate la cosiddetta salinella venisse smantellata e la terra riportata contro la sponda. «Per dieci giorni i camion MagisPo - racconta Francesco Terrazza - a poche centinaia di metri dal corso d'acqua possiede un'azienda agricola biologica, frutto di tanti sacrifici e di ingenti investimenti - hanno lavorato alacremente, poi a quanto ci risulta sono finiti i soldi e anche i lavori. La situazione, però, è rimasta invariata e la pericolosità del torrente è stata dimostrata in questi giorni di pioggia intensa, quando numerosi metri di terreno sono stati muovamente erosi. Se si fosse verificato un

analogo a quello dell'ottobre 2000 forse altre abitazioni, le poche rimaste, si sarebbero trovate in bilico sul torrente, se non peggio. «Purtroppo - spiega ancora Gili - la situazione è dovuta al fatto che la sponda destra è protetta da un argine in cemento e quella sinistra da un semplice terrapieno, protetto da pietre ad appena un metro e mezzo dal piano del fiume. Le acque hanno fatto da barriera e vengono spinte verso la sponda. «Auguriamo ora che l'inchiesta di Guariniello possa far luce sulla responsabilità passata ed obblighi gli enti competenti ad effettuare una volta per tutte i lavori necessari alla nostra sicurezza.

Un'immagine del torrente Stura in piena che colpì la zona di Borgaro durante l'alluvione del 14-15 ottobre del 2000, provocando ingenti danni, e cancellando per sempre alcune abitazioni e anche un'attività industriale.



BIANCA & NERA

■ **oggi, ore 12**, prima convocazione dell'Assemblea dei soci della Croce Verde per l'approvazione del conto consuntivo 2001 e del bilancio preventivo 2003.

■ **INGEGNERI**. Il Consiglio Federale interregionale degli Ordini degli ingegneri ha riconfermato alla presidenza Gianmario Bollati, vicepresidente Giuseppe Longo, segretario Ennio Nebiolo, tesoriere Adriano Gerbotta.

■ **DEL**. A di alcuni lavori, domenica 1 dicembre, dalle ore 6 alle 12, viaggerà a senso unico alternato per tutta la lunghezza del tunnel. La durata del senso unico alternato non potrà superare comunque la durata di novanta minuti.

■ **esibisce** alle 21, nella chiesa Vianini, in via Gianelli 8, proponendo brani tratti dal repertorio della tradizione alpina.

■ **AMICI DEL GARGANO**. L'associazione di Settimo Torinese organizza per oggi 20.30, presso il salone della parrocchia San Giuseppe artigiano di Settimo Torinese (via Cupeo 2) manifestazione folcloristica. Interverrà il Coro della Pia Unione. Crocifisso Varano che si esibirà in canti popolari della tradizione ischitellana. Inoltre l'avvocato Franco Grande Stevens commemorerà Pietro Giannone, storico scrittore e politico nato a Ischitella, fausto della questione meridionale all'indomani dell'Unità d'Italia.

■ **IL, INFORMAGIOVANI**. Arriva il servizio Informagiòvani, che fornirà indicazioni a tutto campo sulla scuola, la professione, il tempo libero, i viaggi. Ieri c'è stata l'inaugurazione al Centro Giovani dell'Area Caselli, davanti alle autorità regionali e provinciali e al sindaco Agostino Guy. Il servizio Informagiòvani sarà aperto lunedì, dalle 14 alle 18 e martedì, dalle 9 alle 13 (tel. 011-9473282).

■ **Presidente per il prossimo triennio** riconfermato Maurizio Rastelli, coadiuvato dal vice presidente Carlo Cravero, dalla segretaria Renata Rossi, dal tesoriere Mario Cipollini e dai restanti consiglieri.

■ **CIVILE**. Nell'ambito piano di protezione civile San Mauro, oggi 9 alle 12, presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in via Ronchi 22, avrà luogo la distribuzione di appositi sacchetti che potranno essere riempiti di sabbia messa a disposizione del Comune e impiegati per fronteggiare eventuali allagamenti.

■ **TRADIZIONE MONTANARA**. I Comuni di Usseglio e Viù aprono domani a Torino una vetrina sui prodotti tipici locali. L'appuntamento è in via Cesare Battisti angolo via Roma dalle 10 alle 18. Da mezzogiorno poi sarà possibile partecipare a degustazioni gratuite di prodotti tipici offerti dal Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo.

■ **SANITA' IN**. Prende questa mattina alle 9.30 presso l'Hotel Cavalieri a Pinerolo il convegno nazionale «La Sanità in rete», organizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con la ASL 10 di Pinerolo.

■ **SOCIETARIO**. svolge oggi a Pinerolo con inizio alle 9.00 nell'aula del Sumi, la scuola universitaria Management d'Impresa, in via Cesare Battisti 6, il convegno sul tema «La riforma del diritto societario ed il nuovo diritto penale commerciale». Introduce Fabio Serini, direttore del Sumi, moderatore l'avvocato Vittorio Chiusano.

■ **VIVA IL**. La mostra realizzata Wwf Piemonte sul ritorno del lupo sulle Alpi, è visitabile alla Torre Ferranda di Pont Canavese, il sabato e nei giorni festivi dalle 14 alle 17. La rassegna è inserita nel progetto culturale GrandParadisoFestival.

AEROPORTO: TRA LA SAGAT E I SUB-CONCESSIONARI

## Accordo sui lavoratori dei servizi commerciali

CASALE

La clausola di protezione sociale per i lavoratori della Fas, l'azienda che gestisce i servizi commerciali dell'aeroporto Sandro Pertini di Casale, ora è realtà. Ad annunciare la Sagat, la società di gestione aeroportuale che ha formalizzato un accordo contrattuale con i sub-concessionari che dal 18 dicembre prossimo dovranno subentrare alla Fas. Sempre che il giudice modifichi la sentenza del 28 ottobre scorso con cui, accogliendo il ricorso della Fas contro la revoca anticipata del contratto, aveva congelato l'assegnazione degli spazi alle nuove aziende subentranti. Una situazione che avrebbe potuto portare, senza le dovute garanzie, alla perdita del posto di lavoro dei dipendenti. «Purtanto che si sia trovata una soluzione al problema della garanzia

occupazionale - commentano i responsabili Sagat - è che gli interessi dei lavoratori Fas siano così soddisfatti. I nuovi sub-concessionari e le organizzazioni sindacali ora potranno trovare il sistema per stabilire le modalità di trasferimento dei dipendenti. E Sagat precisa ancora: «È un accordo sottoscritto, a prescindere dalle vicende giudiziarie, che tutela anche le attività non oggetto di ricorso, come ad esempio il bar al piano arrivo. Le notizie dell'accordo con i concessionari è accolto tiepidamente dalle organizzazioni sindacali. «E' un accordo fatto, non ci basta commenta Francesco Ortali della Cgil, perché non ci sono le condizioni a garanzia per la salvaguardia occupazionale. La sicurezza ce la garantisce solo il passaggio diretto dei lavoratori da un'azienda all'altra e questo non ci sembra essere l'oggetto dell'accordo. [n. ber.]

RAPINE IERI A CAVOUR, MONCALIERI E SAN MAURO

## Banditi e tabaccherie nel mirino dei banditi

Rapinatori scatenati ieri in provincia di Torino.

A Cavour hanno l'auto per sfondare la porta retro della filiale dell'Istituto Bancario Sanpaolo e poi, sotto le minacce delle armi, i fatti consegnare il denaro. La rapina è avvenuta ieri pomeriggio poco dopo le 16.30, il bottino è stato di 30 mila euro. I due rapinatori sono fuggiti con la loro auto usata per sfondare la porta, una Tempa rubata poco prima a Candiolo. A Moncalieri un bandito, armato di pistola, ha assaltato ieri l'agenzia della Banca Ambroveneta, di viale Stazione. Fm arraffato oltre 20 mila euro e poi è fuggito a piedi, dilagando tra le bancarelle del mercato settimanale.

A San Mauro,ennesima tabaccheria di via Settimo 117. Alle 17, due giovani a viso scoperto hanno fatto irruzione nel locale e uno ha immediatamente estratto la pistola di tasca che ha puntato al marito della titolare, Alessandro Donati. Sotto la minaccia dell'arma l'uomo non ha avuto altra soluzione che consegnare ai rapinatori l'incasso della giornata oltre a centinaia di schede telefoniche. Il tutto per un valore complessivo di oltre mille euro. Il colpo è stato messo a segno pochi minuti, nessuno dall'esterno si è accorto di nulla. I due rapinatori si sono dileguati facendo perdere le tracce.

L'INFORTUNIO A RIVOLI DURANTE LA RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO DELLA TIM

## Capocantiere in fin di vita

Schiacciato da una parete in vetro e legno

RIVOLI

Grave incidente sul lavoro mattina a Rivoli. Fiorentino Vignati, 46 anni, residente a Baveno in provincia di Verbano, è rimasto schiacciato da una parete divisoria di legno e vetro nel palazzo della Tim in via Sestriere 130/B. «Erano circa le 8.30 quando ho sentito arrivare un'ambulanza e alcune spiegazioni - afferma un dipendente della Tim - il poco dopo è un'altra, con il medico a bordo. Le condizioni di Vignati, infatti, appaiono subito disperate. Al primo piano dell'ala sinistra del palazzo a vetri della Tim, dove si stanno svolgendo dei lavori di ristrutturazione per la posa di nuovi lay-out e lo spostamento della dal piano al

piante terreno, gli operai d'itite appaltatrici ieri erano all'opera di buon mattino. Vignati, capocantiere e responsabile sicurezza, è in prima linea, a supervisionare e controllare tutto lo svolgimento senza problemi. Ma mentre veniva issato il tramezzo qualcosa deve essere andato storto. Per cause che ancora si devono indagare, e su cui indagano i carabinieri della compagnia di e l'ispettorato di lavoro dell'Asl 5, la parete è già schiacciando l'uomo, stava dirigendo le operazioni. Un botto tremendo, che quanti vicini a Vignati dimenticheranno facilmente. che ha provocato all'uomo lo schiacciamento della toracica e fratture alla testa. I sanitari del 118 hanno impiegato

molto tempo per risalirlo e intralberlo, prima di poterlo trasportare al Cto dove si trova ancora ricoverato in prognosi riservata. «È un partito di riabilitazione. «È una persona gentile e molto scrupoloso sul lavoro - racconta un dipendente Tim - Era preciso e pignolo, ricordo che per trasportare dei cavi elettrici dal magazzino sotterraneo ai piani alti aveva usato tutte le precauzioni. Non riasco a spiegarmi cosa sia successo. Anche nel cantiere, si ripresenta i lavori, si respira un'aria cupa e tesa. «No, non vogliamo dire niente - dice un responsabile - C'è un'indagine in corso. Ma quando ci si ferma per una sigaretta il pensiero va al collega e amico che combatte tra la vita e la morte in un letto d'ospedale. [p. rom.]

LA BALME UNO SPAZIO ESPOSITIVO DEDICATO AL LEGGENDARIO TONI DI TOUNI

## La guida alpina finisce nell'ecomuseo

A Balme, nell'alta Val d'Ai, dove per la prima volta qualcuno affrontò la neve con un paio di sci ai piedi, si inaugura oggi l'Ecomuseo delle Alpi «Antonio Castagnari». Il taglio del nastro è previsto per le ore 15 nella vecchia sede del municipio che diventerà uno spazio di tradizione e cultura aperto a tutti. «In tre piani di esposizione abbiamo cercato la storia del nostro paese attraverso immagini, vetusti, attrezzi, ricordi - spiega Gianni Castagnari - Giorgio Inaudi, rispettivamente storico e di che oggi conta appena un centinaio di residenti. L'ecomuseo rappresenta un capitolo importante nel piano di sviluppo turistico, ma è solo la prima tappa di un progetto più ampio. Da oggi chi vorrà potrà ammirare scarponi, sci, ramponi, casini e vestiti della oltre cinquanta guida balinesi che in secolo hanno scritto una pagina fondamentale dell'alpinismo italiano.



Per i montanari delle valli di Lanzo il mestiere di guida alpina rappresentò fra fine '800 e metà '900 un'attività economica importante legata ad un turismo che oggi si cerca di rivitalizzare. A cominciare dal mitico Antonio Castagnari «Toni di Touni» che scomparve a 45 anni in mezzo ad una spaventosa bufera sul dopo aver conquistato quarantasette prime ascensioni e insegnato a vivere la montagna a centinaia di persone. Poi ci sarà anche la collezione di materiale alpinistico di Giorgio Castelli, uno dei più famosi scalatori degli ultimi anni. Inoltre negli angoli caratteristici del paese sono stati sistemati diversi cartelli che raccontano la storia degli edifici mescolati alla leggenda che si perdono nella notte dei tempi. La realizzazione dell'ecomuseo è stata possibile al sostegno Compagnia di Paolo, della Crt, di Regione, Provincia e Rotary Club delle Valli di Lanzo. [g. gla.]

**LA STAMPA**

**DUE CD A SOLI €6,10**  
IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

**MAHLER SECONDO MAHLER**

Due sinfonie di Mahler affidate alla bacchetta di Bruno Walter, il direttore più amato dal compositore.

**giovedì 11 novembre** a richiesta con **La Stampa**  
**solli 6,10 Euro in più.**

prossime uscite:


- giovedì 5 dicembre: Haskil Scharlet Mozart Schumann
- giovedì 12 dicembre: Bach Suites
- giovedì 19 dicembre: Dinu Lipatti Chopin Valzer

Ascolta il meglio "La leggenda della musica" su [www.the60.com](http://www.the60.com)

LA LEGGENDA DELLA MUSICA. Nel solco del genio.



# Hai una vettura non catalizzata?

**OPEL**  **e i suoi concessionari  
ti offrono:**

**Sconti fino a 3 volte gli incentivi statali  
+  
finanziamenti a tasso 0 in 36 mesi\***

**Per i modelli:**

**AGILA 1.0 CLUB**



**Listino € 9.420,00**

**Sconto Opel € 1.520,00**

**Prezzo chiavi in mano € 7.900,00**

**Pagabili in 36 rate a tasso 0\*\***

**+**

**Incentivo governativo € 507,00**

**CORSA 1.0 CLUB**



**Listino € 10.170,00**

**Sconto Opel € 1.520,00**

**Prezzo chiavi in mano € 8.650,00**

**Pagabili in 36 rate a tasso 0\*\***

**+**

**Incentivo governativo € 507,00**

\*Offerta valida solo per i modelli Agila e Corsa. \*\* Agila: importo massimo finanziabile € 7.900,00 TAN 0% TAEG 1,68%. Corsa: importo massimo finanziabile € 8.650,00 TAN 0% TAEG 1,53%. \*\* prezzo chiavi in mano

**Verifica questa straordinaria offerta:  
telefona o vieni anche Sabato 30 e Domenica 1 presso:**

**Modulago**

**CARMAGNOLA**  
Via Polino 40  
Tel. 011/9723113

**FINEROLO**  
San Secondo (TO)  
Via Val Pellice 71  
Tel. 0121/502480

**PARANO  
AUTOMOBILI**

**CHIERI**  
Via Padana Int. 18  
Tel. 011/9422875

**AUTOCLUB**

St. Torino 111 - Tel. 011/9102748  
**VOLPIANO**  
Cao Reale Margherita 67  
Tel. 011/9952299

**Ifas**  
Dal 1951, auto e servizi

**Suata**

**CIRIÉ**  
Via Torino 123  
Tel. 011/9222147

**MECAN**

**IVREA**  
BUROLO D'IVREA (TO)  
s.s. Lago di Viverone 41  
Tel. 0123/676002

**COLLEGNO**  
Cao Francia 340 - Tel. 011/9051791  
**MONCALIERI**  
Cao Savina 34 - Tel. 011/6433111  
**RIVOLI**  
Cao Allamano 151 - Tel. 011/9938573

**GENCAR**

**TORINO**

Via Nizza 185 - Tel. 011/6961759  
Cao Strada 33 - Tel. 011/352531  
Piazza Derna 229 - Tel. 011/2422354  
Cao Cassale 158 - Tel. 011/8196056

**Ifas**  
Dal 1951, auto e servizi



# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicazioni a: Redazione Giorno e Notte, viale Mazzini 32, 10121 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 55.68.439 e 011 66.39.034  
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



## STORIE DI PAURA

L'associazione culturale **Il lunafichi** presenta il quinto appuntamento con **«Il fustastroghe»**, di e con Cristiano Falconer e Silvia Desirée Iardi, e con musiche originali di Stefano Rosso. Si tratta di una selezione di letture - tra gli autori Roald Dahl (nella foto) - e narrazioni animate, che si terrà presso la biblioteca Regio Parco, in via Benigno 22, questa mattina alle 10,30. Alle 17,30 invece presso la biblioteca Mirafiori il comico Unione Sovietica 490 Marco Amistadi presenterà **«I non hanno pazienza»**, lettura per i più piccoli.



## IN SALA CON UN ALDO QUALUNQUE

Da ieri al Repos **«Aldo qualunque»**, primo lungometraggio del regista torinese **Dario Migliardi** (foto), ambientato nella Torino del 1978. **«Aldo qualunque»** arriva cinque anni dopo **«La lettera»**, cortometraggio che gli valse il premio Spazio Italia. Il Nastro d'Argento e altri riconoscimenti internazionali. Nel film, Aldo Chimenti e la moglie si trasferiscono dalla provincia di Bari a Torino; lei è poliziotta, lui si divide tra la professione e un coro parrocchiale. Incidente e l'incontro con l'ex comunista Biagio e il suo amico Calmano gli cambieranno la vita.

DA PIAZZA SOLFERINO A BEINASCO

Sono le 18,45 e la banchina del capolinea è affollata da una trentina di persone in attesa. Ciascuno alle prese con il proprio telefonino gli aspiranti viaggiatori cercano via SMS agganci per l'aperitivo.

Il lavoro appena terminato non se ne vuole andare dai discorsi dei nostri compagni di viaggio. E' l'atmosfera di un pullman che un po' è ancora azienda, studio, ufficio, negozio.



L'AUTOBUS ALLA PARTENZA IN PIAZZA SOLFERINO

# Sul la metamorfosi dell'impiegato

Anni fa una tipica freddura da studenti torinesi diceva così: «Qual è il tram che consuma di meno? Cinque, perché è a Sassari». Da molto tempo quella battuta è stata scippata dal 15, destinato alla linea tranviaria che collega la borgata di Sassi al centro cittadino, e dire 5 significa spostare l'attenzione sull'asse che da piazza Solferino conduce oltre Bel-lungo l'asse **Re Umberto**, **Galileo Ferraris**, corso Orbassano.

Parco che affrontiamo in una delle classiche ore di punta. Infatti le 18,45 quando la banchina del capolinea è affollata da una trentina di persone in attesa dell'autobus snodato. Il marciapiedi sembra **«sala stampa»** Festival di Sanremo alle 22,30: tutti scrivono e cercano concentrazioni. **«partono articoli su Baudouin, ovviamente, né gli strumenti a disposizione sono computer e modem: ciascuno alle prese con il proprio telefonino, gli aspiranti viaggiatori del 5 cercano via SMS agganci per l'aperitivo o per la cena, oppure frugano i primi frugali bilanci di una giornata che più tardi avrà modo di raccontata a voce».**

Certo che gli impiegati non sono più quelli di una volta. Non si capisce bene se escano da un ufficio o dalla pagina patinata di un giornale o dalla borsa microscopica, oppure il giovanotto che sotto il giaccone **«pelle aperto sfoggia camicia bianca e fisico palestrato, o il più abbronzato in dolce vita»** l'aria vagamente alternativa che gongola orchestrando il primo weekend sciistico della stagione **«montagna. Addio grigiore, questi potrebbero evitare di passare e presentarsi direttamente Theatre senza sfuggire».**

Ma ecco l'autobus, articolato e capiente, che vede riempirsi in pochi secondi tutti i posti

a sedere. Pubblico misto, accomunato dalla voglia di lasciare il centro dopo una giornata di lavoro, ma già un po' orfano del cuore cittadino. Già, il lavoro. Non se ne vuole andare dai discorsi dei nostri compagni di viaggio, dal loro aspetto, dall'atmosfera di un pullman che un po' è ancora azienda, studio, ufficio, negozio, laboratorio. Il lavoro genera ottimismo, quando **«signora spiega ad un'amica che l'agenzia passa in tanta gente in vista del Natale, finalmente dopo mesi bui in cui era temuto il peggio. E' fonte di inquietudine, per l'uomo dei modi urbani e della voce degna di un attore, che racconta amareggiato al telefono di un misterioso consiglio amministrativo che pare una corte rinascimentale in cui tutti tramano contro tutti. Ma è anche un miraggio, nella mani di una ragazza bionda che divora il periodico dedica-**

## La città sfuma le luci delle Fornaci e del Brico Center sulla tangenziale sono gli ultimi bagliori del giorno che si spegne

to ai concorsi. Anzi e speranze che viaggiano sul 5, di locomotiva imbottita nel traffico di corso Re Umberto, che **«guardi i pedoni sono sempre gli stessi, anzi, pure più veloci. L'autobus aspetta paziente il suo turno, pancia a terra per il carico che spinge in fondo gli ammortizzatori a porta i sedili al livello degli abitacoli delle auto che ci circondano».**

Aspetta ed è premiato, dal momento che corso Galileo Ferraris è assai più scorrevole del fratello Re Umberto e la corsia preferenziale del Rosselli ci si **«la ali ai piedi. Intorno sfrecciano gli addobbi natalizi, sotto le cui luminarie affrontiamo lo snodo dei corsi De Gasperi e Duca Degli Abruzzi, di aspetto immediatamente post bellico, cui una segnaletica da rebus pretende di rendere meno problematico il traffico dei mezzi pubblici e privati».**

Ma è fatta, e siamo su corso Orbassano, che all'inizio **«brava»** via in direzione Santa Rita. Siamo un'affettuosa orchestra **«starnuti e colpi di tosse, quelli della birreria Garibaldi potrebbero inciampare per una serata, almeno dai nostri mali di stagione si tirerebbe su qualche euro. Invece si prosegue, per sfilare davanti alla Chiesa di Santa Rita, sempre bella ma quasi**

invisibile per la illuminazione. Peccato. Un po' sbiadite scritte calcistiche sui muri ricordano gli anni d'oro **«Stadio Comunale ed i parapiglia»** qual corso Sebastopoli, che il 5 attraversa prima di incontrare la bella cancellata del Parco Rignon, **«la villa ancora illuminata. Ma piazza Omero che Orbassano diventa una vera grande arteria, con quattro corsie per ogni direzione di marcia, come in punta di Miami Vice».**

Si scende in massa, magari accennando qualche passo di corsa per infilarsi nella gastronomia in chiusura ed assicurarsi una loccorina in extremis. Ma non solo, chi ha detto che tornare a casa significhi esclusivamente mangiare e guardare la tivvù? Non certo i titolari di negozi come **«Tentazioni»** **«Non-golo-intimo»**, che alludono a piccanti appetiti alternativi. Sta di fatto che **«la sfuma nello spazio misto del sobborgo industriale, mentre il 5 si impenna verso la tangenziale e si lancia su Beinasco. Se ora buia Santa Rita, non ha questo problema la facciata del centro commerciale Le Fornaci, cattedrale laica ancora molto animata, come del resto il vicino Brico Center. gli ultimi bagliori del giorno che si spegne, si addormenta all' insegna dell'inesorabile legge dell'hinterland, ovvero più condomini e meno servizi. Tra poco il Mobil sarà soltanto un passaggio obbligato: pigro rapping notturno, di cui da anni costituisce con i suoi inserti promozionali sulle private una colonna portante; ed anche i ricami del nostro autobus dentro i fuochi Beinasco ed Orbassano consacrano la quiete. Finis Terrae, alias il capolinea Della Chiesa, raggiunto in circa un'ora e dieci di tragitto. Bir: nazionale a metà, sigaretta spenta nell'altra mano, scandi anche il cicalar che stava seduto in fondo. Rida da solo. I diseredati, loro sì, sono ancora quelli di una volta».**



DA LA CROCETTA VERSO BEINASCO

l'angolo di enzo FABRIZIO VESPA

## A Torino le mille e una notte

Un quadro di Daniele Galleani, uno dei pittori torinesi di generazione tra i più conosciuti all'estero, che ritrae un gruppo di persone che ballano dentro un club, all'apparenza ignare dello sguardo di chi li sta osservando. Man mano che i dettagli affiorano sulla superficie della grande tela, intaccando la cortina atmosferica dell'opera fatta di musica e nicotina, si scopre che uno sguardo, quello di una ragazza, già fisso dall'inizio sugli spettatori che giovedì sera hanno visto l'inaugurazione. Nessun Dorna, una collettiva che raduna Macché, in Consolata 9, un pugno di artisti impegnati sul tema della notte. O meglio delle notti, che a Torino e in centri metropolitani affini, trascorrono fino all'alba tra drinks, chiacchiere e comicità e meno letici. Ma a Torino ormai, vivere la notte, ha un sapore diverso da qualunque altro posto, indipendentemente dalla proposta: il fatto certo è che ognuno può modellarsi la serata a propria immagine e somiglianza anche in un giorno infrasettimanale, anche quando sembra che non ci sia nulla di particolare da fare. Infatti lasciati i «clubbers» di Galleani, andiamo a piedi in Piazza della Repubblica che a

quest'ora ci offre le occhiate dei «clockers», i piccoli galoppini di traffici vari, e degli orchi notturni. Mangiamo da Romoletto, menù fuso di cucina tipica a base di supplì, carbonara e arrostiti. La trattoria trabocca di gente, sistemata in lunghe tavolate. Verso le undici, due cantanti iniziano a intonare classici evergreen, dalla Isla Bonita a Madonna a Donne di Zucchero fino all'ovazione della sala per il tema di Titanic: i più allegri si elzano sulla braccia alzate come fossero sulla prua della nave. Dopo un po' di tempo, le casse vanno leggermente in saturazione: è il momento di prendere il caffè da un'altra parte. Ci dirigiamo verso piazza Arbarello dove pare ci sia un nuovo locale all'angolo con Bertola. Che è tutto neon azzurro e luci soffuse. Siamo per entrare, quando ci fermiamo di fronte all'amicante manifesto della procap Morna Love che qui di casa. A noi interessa il caffè, quindi ripieghiamo dentro la cometa vuota e luminosa del Copia Rida, appoggiata sui lastroni umidi di via Carnia. Ultima destinazione: Barcode: a mezzanotte suonano i Kriska. Nel tunnel sotterraneo e affollato del locale sembrano ritornati gli Anni. Cristina Moser e Maurizio Arcieri ostantano una grinta travolgente. Fuori rimane solo la pioggia. A guardare.

gli appuntamenti  
GIORNO E NOTTE

### I sabati di Ca Nostra

il Reggimento del Principe di Carignano tra gli indiani del Canada (anno 1665). No parlo lo **Luigi Vigliani**.  
Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16

### Weil

Enzo Restagno, direttore artistico di «Settembre Musica», «la rivincita di Kurt Weil». Introduce Loris Maria Marchetti.  
Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 17

### Riforma scolastica

Incontro sul tema «I nostri figli e la riforma della scuola. Che cosa cambierà nell'organizzazione familiare e nell'educazione dei nostri bambini?»  
Vesp, via Toselli 1, ore 9,30

### Anziani

Il Gruppo di Volontari per Anziani Madonna di Campagna della V Circonscrizione organizza un incontro con la biologa Barbara Giorgi che parla di «La personalità delle erbe ed oltre...».  
Ingresso libero, per i pensionati.  
Sibilla Aleramo, via Gubbio 52b, ore 15-17,30, tel. 011 221.73.78



### Fantasy

Pomeriggio di incontri sul tema del fantasy e della magia: per i più piccoli i giochi magici dello slimo e della streghe e per i più grandi la Società Tolkieniana propone divertimenti a tema.  
Centro di Cultura Ludica, via Fiesole 15, ore 15-18, tel. 011 443.94.12

### Europa che cambia

Convegno Lions su «Ambiente, disabili, consumatori. I Lions al servizio del cittadino nell'Europa che cambia». Alle 21, nell'Auditorium Lingotto, concerto dei Solisti Veneti, diretti dal maestro Claudio Scimone.  
Centro Congressi Lingotto, Sala Berlino, via **280**, ore 9-12,30

### Immaginario religioso

Convegno internazionale «L'Immaginario religioso della Terra Alte. Forme, pratiche, testimonianze» in occasione della mostra «Religiosità di vetro. Icone del mondo contadino romeno».  
Nazionale della Montagna, Monte Cappuccini, dalle ore 9,30

### Handicap e scuola

Convegno regionale «L'orientamento degli allievi con handicap intellettuale. Dall'integrazione scolastica all'inserimento lavorativo e sociale», rivolto agli insegnanti e alle famiglie.  
Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, ore 9,30; tel. 011 812.44.69

### Open day

L'Istituto La Salle, in occasione delle celebrazioni del primo centenario, organizza «Scuola a porte aperte». Per tutto il giorno la scuola resta aperta per presentare i programmi dei corsi di studio per geometria e tecnico del turismo. Momenti musicali, sportivi e culturali. Alle 17, coro Torneo Vocalensemble.  
Istituto La Salle, via Lodovico 41, ore 9-18, tel. 011 819.52.35



GLI APPUNTAMENTI

Una dichiarazione d'amore

Associazione Arcobaleno Aids e Teatro Stabile di Torino presentano una recita straordinaria di «Una dichiarazione d'amore» per la raccolta di fondi in occasione della giornata mondiale della lotta all'Aids.

Amnesty International

Amnesty International e Associazione Ponte Mosca propongono lo spettacolo teatrale di Tir Teatro in Rivolta «Io amavo la pioggia».



UN MOMENTO DI «UNA DICHIARAZIONE D'AMORE»

Spaceland

Seminario Spaceland, organizzato da Cid della Provincia di Torino, Assessorato alla Solidarietà sociale e pari opportunità della Provincia di Torino, Comuni di Giaveno e Bardonecchia, associazione culturale C.O.S.M.O. (Center Organizing Space Mission Operations).

Natale gatto

Vendita di beneficenza, organizzata dalla Lega del Gatto, per la raccolta di fondi destinati ad aiutare i gatti randagi. Fino al 23 dicembre.

Gran Bazar

Barar di Natale dell'Asilo Rudolf Steiner, giochi realizzati a mano dai genitori. 15.30 spettacolo con burattini.

Dalla Bielorrussia

Oggi e domani il Comitato Progetto Bambini e Bambine di Cornobil presenta manufatti originali della Bielorrussia. Ricavato al Progetto di Accoglienza dei bambini Bielorusi e per il Protocollo di Cooperazione con la scuola di Rovkovic.

Per la Fiat

L'Orchestra e il Coro del Teatro Regio propongono un concerto di solidarietà con i lavoratori Fiat. Dirige Alessandro Galoppini, musiche di Beethoven e Verdi. Il sindaco Chiamparino porterà il saluto della città. Biglietti esauriti.

D'ANGELO. Si

recupererà stasera, al Colosseo, il concerto di Nino D'Angelo (foto), già fissato per il 19 ottobre e rinviato a causa di un'indisposizione del cantante. Inizio alle 21, biglietti da 23,50 a 15,50 euro a seconda dell'ordine di posti.

Nous a Hiroshima.

Contrariamente a quanto annunciato, Mag e

23) suonano Retarded, Furies, Stinking Poilecats; al «Rugalis Occupat» (corso San Maurizio 46, ore 23) Unologic, Les Faux de l'Amour, Nafes; all'«Askatesuna» (corso Regina Margherita 47, ore 23) i Fratelli Sberlicchio; al «Csa Murazzia Arturo, Radace, Banda del Rione, ROCK. È stato rinviato a data da destinarsi il concerto dei Nuovi



Orizzonti Artificiali, fissato per stasera al «Wipe Out» di via Baya 30/g. Al «Docks 8» (via Valprato 55, ore 22) suonano Histeria, Amnesia, Shosin, Flammé; al «Docks Dora» (via Valprato 88, ore 23) i No Forgiveness.

TENDENZE

Giovani artisti crescono tra felpe e vetrina con dj

L'esperimento «Aus» negozio che espone opere di pittori e scultori: «Diamo spazio a chi non ne trova nelle gallerie»

ROBERTO BARBERIS

un'opera d'arte e toglierla. Luoghi in cui siamo soliti vederla, una galleria, una casa e una piazza e metterla in un luogo insolito. Magari in un negozio, come hanno fatto Ravi e

sue opere vengono esposte per l'intera settimana, oggi è il turno della ventinovenne Roberta Barberis che ama dipingere i nativi d'America e che della sua opera dice: «Dal ad oggi mi sono divertita a usare supporti e tecniche nuove senza porre dei limiti artistici. Amo particolarmente il gusto etnico, l'utilizzo dei colori forti, le tinte calde e sono attenta dal gusto e dalla sacralità



UN DIPINTO DI ROBERTA BARBERIS

dipinti si ispirano ai disegni dei campi di concentramento nazisti precedentemente, soggetti di cadaveri trovati su siti inter-ni americani, mummie o ma-schere antiche sulle quali Stefano è intervenuto con i suoi colori.

Lo scorso sabato «Aus» ha iniziato anche un altro esperimento, trasformando la vetrina in consolle e mettendo un deejay a intrattenere passanti e visitatori del negozio con sonorità lounge,

Gli intrecci amorosi di Daltrocanto e i Solisti Veneti

I Solisti Veneti di Claudio Sciarrino arrivano stasera al Lingotto (ore 21) su invito del Lions International, che in Piemonte compie 50 anni, con un programma basato su Vivaldi (Le 4 stagioni), Albinoni, Paganini e Rossini. E sempre alle 21 a Ivrea (Auditorium ex Offici-

Dumani è di rilievo l'appuntamento di Sernig (piazza Borgo Dora 61), dove alle 11 si presenta il pubblico un gruppo di solisti della Roberto Ruffini e Roberto Righetti violini, Simone Briatore viola, Pierpaolo Toso violoncello, Silvio Albano contrabbasso, Enrico Baroni al clarinetto, Corrado Saggietti al corno, Elvio Di Martino al fagotto. È in programma l'«Ottetto in maggiore D.803» di Schubert. La alle 21 invece prende il via la serie di Concerti per Natale organizzata da Mythos e Circolazione.

La chiesa dei Santi Parrocchi di via Monte Cengio si esibisce il Coro Frea Voices diretto da Luca Criscenti e Laura Robuschi, per trascinate proposte di Gospel.

Lunedì (ore 21), al Conservatorio non si deve assolutamente perdere il concerto dell'Unione Musicale per L'Altro Suono. È il quinto della serie litata ai madrigali di Monteverdi e impegnato il gruppo Daltrocanto diretto da Dario Tabbia in «Intrecci» nel Palazzo Ducale, con la partecipazione di gabriele Vacis.

E nel pomeriggio alle 18,30 l'Aula Magna del Politecnico (in corso Duca degli Abruzzi 24) ospita per Polincontri il Duo Malagoli-Guerra per le versioni pianistiche a 4 mani di «Petruska» e «Sagra della Primavera» di Stravinskij. [L'Espresso]



SUPERMERCATI

Domenica 1 aperti

TORINO:

- Cao Dario, 41/C (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via San Donato, 11 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Cao Spazio, 20 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Tripoli, 11 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Cao Spazio, 73/C (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Corizza, 82 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Genova, 197 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Sordella, 192/94 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Colombo, 43 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via M. Cristina, 66 (dalle 9.00 alle 13.00)

ALBA:

- Cao Piave, 88 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

ALPIGNANO:

- Via Cavour, 127 (dalle 9.00 alle 13.00)

BORGARO TORINO:

- Strada Lanzo, 118/120 (dalle 9.00 alle 13.00)

CANELLI:

- Piazza Unione Europea, 5 (dalle 9.00 alle 13.00)

CARMAGNOLA:

- V.le Garibaldi, 24 (dalle 9.00 alle 13.00)

CHIANOCCHIO:

- Frazione Vermetto, 10 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

CHIERI:

- Viale Po, 8 bis (dalle 9.00 alle 13.00)

GRUGLIASCO:

- Via Spanza, 1/25 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

RIVALTA:

- Via Giussano, 59/D (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

SALUZZO:

- Via Vime di Bologna, 1 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

Per informazioni, telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00



Per la pubblicità su:

LA STAMPA



publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO  
Tel. 011.808.52.11 - Fax 011.808.53.00

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

CONCERTO San Silvestro

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI - TORINO

Martedì 31 dicembre 2002 - ore 19.30

PALAZZO DELLE FESTE - Piazza Valle Strada - BARDONECCHIA

Venerdì 1° gennaio 2003 - ore 21.00

Natalie Choquette



In concerto con  
l'Orchestra Filarmonica di Torino  
Direttore  
MARZIO CONTI

Biglietti in vendita presso la serie dell'O.F.T. - Vicolo San Lorenzo, 1 - Torino  
TEL. 011/436.08.91 - Fax 011/431.95.39 - E-mail: biglietti@oft.it  
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Posto unico € 35,00

Il rinfresco è gentilmente offerto da



ENOTECA REGIONALE  
"COLLINE DEL MOSCATO"  
MANTOVA D'ALBA



STASERA IL CONCERTO ■ IL PICCOLO REGIO

# Gwen, una voce blues per cantare il destino

La grande interprete americana alla sua prima tournée europea. Propone con le «Sistah» un repertorio completo di Black music

di [nome] [cognome]

Una città grigia, un club fumoso. L'alcol che scorre dentro bicchieri colmi, i volti [nome] Ladd e di Veronica Lake, plot inventato Mickey Spillane: ecco il blues nel cinema, il grande cinema della gente comune, delle vite perdute, della retorica se volete. Viva la retorica se la colonna sonora venisse affidata al pianoforte, alla leadership e soprattutto alla voce. Gwen Avery, grande voce, voce di controllo con una spiccata propensione per le note basse (quasi volesse cambiare registro) e così ottenere effetti duri, drammatici, di qualche volta ironici addirittura. Nel personaggio.

Sarà di [nome] stasera il Piccolo Regio, per il secondo appuntamento rassegna «Blues al femminile», organizzata dal Centro Jazz, in collaborazione con la Regione e il San Paolo.

Il blues di Gwen non si propone intenti filologici o sentimentali fondamentalisti: lei canta tutta quella musica (Black music) che è [nome] e che affonda le proprie radici nel blues (vedi la classica «Gorgie» di Hoagy Carmichael, un suo cavallo di battaglia, che è - nella sua struttura - blues - una canzone: AABA). Gwen si esibirà a Torino alla guida della consueta quattro colleghe e consorelle che lei chiama sistahs: «sistah» uno slang che più nero può. Non è solamente una grande interprete, sa pure poco nota in Italia, dove appare, ora a Torino alla sua prima [nome] europea,

ma anche consumata entertainer con il cuore, l'astuzia, l'arguzia, la grinta di chi sa come conquistare il pubblico e farlo proprio. In sintesi i temi preferiti sono quelli che si rivolgono a tematiche bluesy, quelle [nome] fanno [nome] invettiva contro quel demiurgo cattivo che chiamiamo destino: «Blues» ha [nome] un [nome] francese potrebbe venire tradotto, per noi europei con la parola «splendore».

La serata si promette sulfurea, ricca di momenti pathos soprattutto di intrattenimento. Abbiamo bisogno di ritmo per dimenticare una settimana alle spalle le ore di lavoro a tutto il resto. Fossi un medico prescriveri [nome] Gwen Avery ai miei pazienti: il blues può anche tirare su il morale.

Recentemente Gwen ha inciso un cd favoloso dove ripercorre [nome] (dodici brani) il meglio della propria carriera. Una carriera iniziata a Saint Louis, nel Missouri, la mitica Saint Louis, ma poi concretizzata nella [nome] a San Francisco dove da anni vive e lavora. Omosessuale - che ostenta con orgoglio la propria diversità - afferma: «San Francisco è una città libera dove chiunque può trovare spazio senza [nome] negli strali dei bigotti. Praticamente tutta la mia attività si svolge nella Bay Area».

Stilisticamente è indefinibile: nel canto c'è personalità, anche tanta sponda e una buona dose di storia. Per farla breve

diremo che convincerà e affascinerà i fans, per esempio, di un R. King. Eccellenti le sue sode, le sue «Sistah».

La stampa in colpa di elogi. Dal «San Francisco Chronicle»: «G. A. [nome] blues, lo guarda, lo suona... e ci commuove».

Dal «Chicago Reader»: «G. A. è una voce sensuale, dal timbro flessibile, con un suono della vasta [nome] come un sassofono». Ascoltare per credere. [nome] inizia alle 21.

FOLK CLUB

## Con Sepe la tarantella incontra il ragamuffin

di [nome] [cognome]

Suona stasera il Folkclub di via Ferrone 3, Daniele Sepe. Il [nome] è un concerto assolutamente imperdibile: [nome] grande cuore e intelligenza, in modo autentico e geniale esplora con grande libertà [nome]. Che esso conduca alla tradizione popolare o addirittura a pagine classiche, che risenta di ritmi rock o funky piuttosto che delle indovolate tarantelle poco importa. Sfugge ad ogni catalogazione, ma proprio per la libertà di lettura che lo contraddistingue, Sepe innanzitutto è [nome] jazzista, nell'accezione più moderna del termine, capace di rileggere liberamente, puntando sull'improvvisazione e



GWEN AVERY

cuore; buon per lui che ne è capace. Sarà l'arte di arrangiarsi da [nome] partenopeo o più probabilmente quella stoffa rara [nome] era fatta anche Ellington, Mingus, [nome] tempi più recenti Sun Ra, o Zappa. Daniele Sepe bisognerebbe portarlo nelle scuole, per far capire ai ragazzi cos'è la musica, quanto può [nome] chirsi nella tradizione popolare [nome] perdere la spontaneità [nome] linguaggio più attuale. Pochissimi altri suoi colleghi hanno il [nome] carisma e spessore. Raccontandosi con impareggiabile ironia, ricorda [nome] anni della sua formazione (diploma al Conservatorio, collaborazioni con la [nome] onda napoletana del Risco e del Little Italy), dei sacrifici [nome] vita da turista (finché approda ai suoi primi [nome] autoprodotti caratterizzati da splendide critiche e pessime vendite. La svolta è con l'illuminato discografico napoletano Nanni Pascali che gli propone un disco per la sua nuova etichetta Polo Sud. Finalmente splendide [nome] vendite. Arrivano i registi, fioccano i premi. Che finalmente la strada si mette in discesa?

ANDAR PER MOSTRE

Contemporanei

S'inaugura alle 18 «Gemine Muse», che vede protagonisti in [nome] musei di [nome] città italiane, [nome] artisti emergenti. Si tratta di un evento [nome] mette in relazione le esperienze contemporanee [nome] l'arte antica. Per l'appuntamento torinese a Palazzo Reale, Olga Gamba ha selezionato le installazioni di: Maura Banfo (Sala da Ballo, intervento illuminazione), Paolo Piscitelli (Scala delle Forbici, effetti di agnizione), Saverio Todero (Sala del Trono, albero genealogico). Manifestazione promossa dall'Associazione GAL (Giovani Artisti Italiani) e da CIDAC (Associazione della Città d'Arte e Cultura). Fino al 2 febbraio.

Real, piazzetta Reale, [nome] 20-19, 30, tel. 0114361455

all'aperto

Presentazione, alle 11, delle opere realizzate nel [nome] per contribuire alla riqualificazione del Borgo Vecchio Campidoglio. L'iniziativa, diretta da Edoardo Di Mauro e curata da Giovanni Sanna, propone le composizioni inedite [nome] Salvatore Astore (piazza Campidoglio), Alessandro Gioiello (via Locana 21), Gianluca Nibbi (via Locana angolo via Cibrario), Claudia Tamburelli (via Riva), Theo Gallino (intorno «Galleria Campidoglio», via Fabrizio 47), mentre [nome] possono vedere quelle collocate nel mese di luglio firmate da Angelo Barilo, Sergio Ragazzi, Enrico De Paris e Antonio Muscia. MAU-Museo d'Arte Urbana, [nome] sinò 19.

Alemanno&Bronzino

Si apre alle 17, la [nome] di Maria Giulia Alemanno e Carla Bronzino sul [nome] «Nel femminile». In catalogo, Massimo Olivetti sottolinea come le due pittrici hanno eseguito «svolti e corpi di donna, dipinti, descritti e fissati sulla tela». E questo itinerario alla scoperta delle emozioni e dell'interiorità femminile, si snoda attraverso le figure di donne afgane, cubane, somale. Fino al 15 dicembre. Crescentino, Palazzo Degregori, [nome] Roma 75, [nome]

MUSCOLI E CAREZZE

## Watsu in piscina come rilassarsi galleggiando

Galleggiare, rilassando i muscoli e liberando la mente dai lacci delle ansie. Dicono che si provino le stesse sensazioni di un feto nel ventre materno, il Watsu è un metodo [nome] rilassamento rivolto a chi ha subito traumi psicologici importanti come gli abusi o a chi necessita di rieducazione funzionale (dopo un incidente), ma è utile anche a persone disabili e come preparazione psicofisica per atleti in procinto di affrontare [nome] sforzo agonistico. Offre [nome] possibilità a chi [nome] riesce a superare le paure dell'acqua ed è propedeutico al parto.

Conosciuto anche come ginsu acquatico, il Watsu si può fare [nome] in piscina a temperatura corporea, dove l'acqua non è molto alta. «Non è una ginnastica - spiega Cristina Iacovi - è un metodo di riequilibrio ed anche una disciplina che facilita l'ascolto di sé e degli altri. Lo applico anche su persone con problemi muscolari e articolari non patologici. In genere si fa in coppia con l'istitutista [nome] tecnico: [nome] viene sostenuti con la testa fuori dall'acqua [nome] guidati a compiere movimenti utili a distendere la colonna vertebrale. In acqua il corpo pesa meno ed è più facile rilassare la muscolatura: così si agevolano altri interventi come stiramenti e rotazioni. La pressione dell'acqua in [nome] stimola dolcemente la circolazione. Chi vuole provare può prenotarsi [nome] una giornata dimostrativa al Centro Fisioterapia Rosmini dove Cristina Levi tiene un seminario l'8 dicembre. Telefonare al numero 6844311. Da qualche tempo è anche attivo un corso alla Torino Nuoto dedicato a future mamme tenuto da un'ostetrica come preparazione al parto. Serve, in particolare, per affrontare il travaglio. Non un esercizio di ginnastica ma un'esperienza fondamentale per [nome] glier» la morsa del dolore. Per informazioni tel 011 [nome]

BIANCOFIORE

formanti

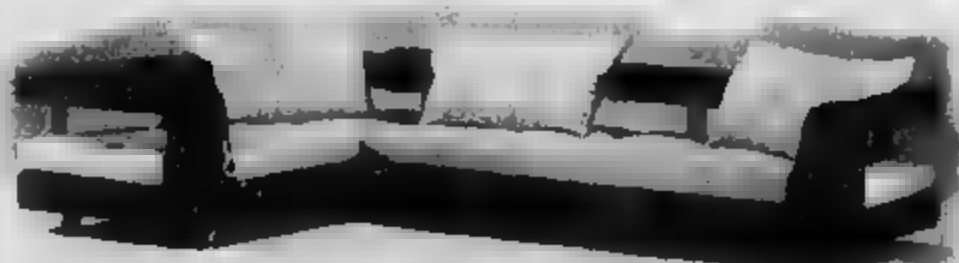
designer Ezio Formanti

APERTURE NATALIZIE da Domenica 24 novembre

Il bianco è la combinazione di colori  
Il modello è registrato a livello internazionale

WAVE

Lo spirito giovanile cosmopolita è la qualità più evidente di Wave, il divano che rende esclusiva e contemporanea qualsiasi ambiente



YASLOID ADV.

BIANCOFIORE ESCLUSIVISTA

formanti

NEGOZIO

Mauro, 1273/1474

PRODUZIONE e NUOVO SHOW ROOM

Via Sant'Agata, 11 - Torino

tel. 011/273.14.04



**JENNIFER LOPEZ**



**VIA DALL'INCUBO**

C'è un limite oltre il quale nessuno può andare

NEWCASTLE

AMBROSIO - IDEAL - PATHE LINGOTTO


così il pubblico:

«Pari solo a "Tutti pazzi per Mary", fa morire ridere!»

«L'esilarante cocktail di divertimento e visto dalle donne»

«Lo consiglierò sicuramente a tutti i miei amici uomini così forse cominceranno a capire qualcosa noi ragazze!»

cameron diaz christina applegate



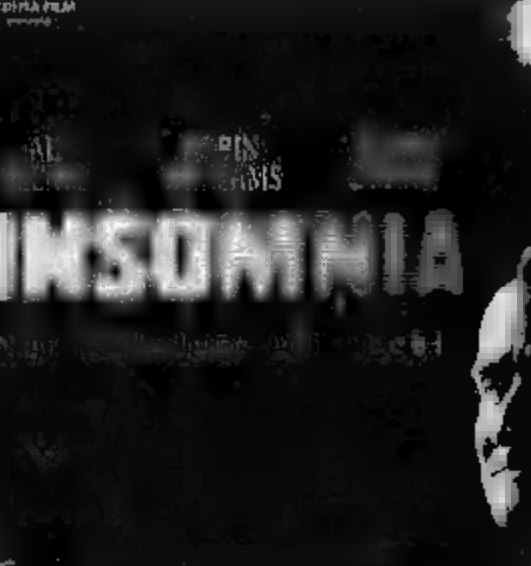
**La rosa più dolce**

www.leseepludolce.it

In collaborazione con

OLIMPIA - CAPITOL  
CINEPLEX MASSAUA - PATHE LINGOTTO

**INSOMNIA**



ARLECCHINO

eliseo

«Ezio benissimo, recitato magnificamente»  
(L. TORNABUONI - LA STAMPA)

FESTIVAL DI VENEZIA 2002 - IN CONCORSO  
LEONARDO D'ORO AGRICOLA 2002 - IL LEONE DEL PUBBLICO

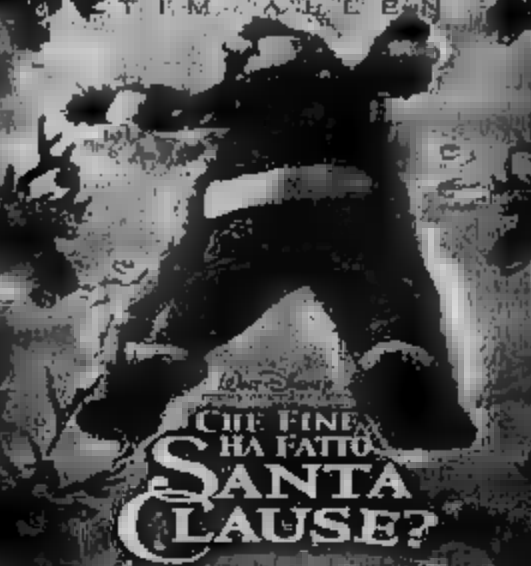


**IL UOMO DEL TRENO**

UN FILM DI MICHAEL HANEKE

Avete mai sognato di essere qualcun altro?

**CHE FINE HA FATTO SANTA CLAUSE?**



MASSAUA - PATHE - REPOSI

AL CINEMA CENTRALE "IN ESCLUSIVA"  
"Elling, un norvegese bislacco tutto da amare"  
LA REPUBBLICA

FULVIO LUCISANO presenta  
un film di PETER NÆSS

PER CHRISTIAN ELLEFSEN  
SVEN NORDIN

«...alcuni sono più Elling di altri»



**ELLING**

NOMINATION OSCAR 2002  
MIGLIOR FILM STRANIERO

**KING**

DAI C'VOLAVARO DI LUIS SEPULVEDA



**IL VECCHIO CHE LEGGEVA ROMANZI D'AMORE**

Un film spettacolare. CORRIERE DELLA SERA  
Una ballata semplice e struggente. LA STAMPA  
Un film che può lasciare indifferenti. LA REPUBBLICA.IT

UN FILM DI PHILLIP NOYCE

UNA LUNGA, DISPERATA FUGA VERSO CASA.



**LA GENERAZIONE RUBATA**

FRATELLI MARX

GREENWICH VILLAGE

«"Arca Russa" si esce e con un solo desiderio: Rivederla»  
FERZETTI - IL MESSAGGERO



**ARCA RUSSA**

DORIA - MASSAUA - PATHE  
WARNER VILLAGE

IL FILM CHE HA BATTUTO IL RECORD DI INCASSO.



**COLORE E LIBERTA'**

**KINO**

«Un film molto arduo e con un cast molto grande»  
«Barbarelli magnifico trasformato al centro di una sorprendente commedia all'italiana»  
M. CARNA - IL

CASANOVA ENTERTAINMENT presenta una produzione CASANOVA ENTERTAINMENT - RAI CINEMA

LUIGI MARIE BURRUANO WILKENING ANIBALE NINCHI  
LIONELLO GUACCERO BARBARELLI



**il Trasformista**

IN UN FUTURO ALLA "FLAME RUNNER"  
SOLO UNA SPECIE SOPRAVVIVERA'

Spettacolare... altamente realistico (FILM TV)



**IL REGNO DEL FUOCO**

IDEAL - LUX - MASSAUA - PATHE

REPOSI

RAI CINEMA - KUOLA KHAM presenta

un film di DARIO MIGLIARDI



**UN ALDO QUALUNQUE**

MATT DAMON



**THE BOURNE IDENTITA'**

ADUA - AMBROSIO - ELISEO - IDEAL - MASSAUA  
PATHE LINGOTTO

CANNES FILM FESTIVAL  
PALMA D'ORO AL MIGLIOR FILM

**IL PIANISTA**

UN FILM DI ROMAN POLANSKI

ARRIEN GRODY THOMAS KRISTIANMANN

MASSIMO OLIMPIA

1 Sigel Presidi Interessati al servizio possono telefonare allo 011.531.400

ETOILE  
PATHE LINGOTTO

Attenzione a questo film:  
è stupefacente e batte la versione,  
spettacolarità e gli  
thriller di Hollywood  
DELLA

LUCI A RUMORE DI LAMBOTTE



**NIDO DI VESPE**

www.nidodivespe.it

**ERBA NAZIONALE**


DEC ALLA FILM A ISTITUTO LICEO PERUGIA



**BACIATE CHI VI PARE**

MICHEL BLANC

**ROMANO**



**8 DONNE e un mistero**

**EMPIRE**



**Marie-Jo e i suoi 2 amori**

SCEGLI IL CINEMA  
Dove c'è fantasia  
per la tua fantasia.



DOMANI PRIMA EDIZIONE DI SPORT & HANDICAP: CONVEGNO ALLA GREEN CAR E UN'ESIBIZIONE AL PALAVERA

## Regazzoni in gara contro l'handicap

Roberto Val

Una pista cittadina ospiterà, domani, la prima edizione di Sport & Handicap, manifestazione organizzata dall'Associazione Rally Team '971, in collaborazione con Green Car e la Consulta per i Persone con Difficoltà. Sarà allestita nel piazzale antistante il PalaVerde (Italia) e ospiterà un'esibizione di piloti di rally e di kart. Star della manifestazione Clay Regazzoni, il quale prenderà parte anche al convegno in programma in mattinata (inizio ore 10,30) presso la sede Green Car di Via Moncalieri 10, a Moncalieri, e che vedrà presenti rappresentanti di enti locali e Tiziana Nesi, presidente della Federazione Sport Disabili. «Mobilità è un diritto di tutti», il tema che verrà affrontato e che vedrà l'ex pilota Ferrari denunciare le difficoltà di chi ogni giorno si deve confrontare con le barriere architettoniche.

Per un paraplegico è infatti paradossalmente più facile correre in auto che affrontare i più semplici spostamenti imposti dalla quotidianità. Gli esempi in questo campo sono molti. Lo stesso Regazzoni è sovente protagonista in rally raid e rievocazioni storiche competitive (recentemente ha vinto la Carrera Panamericana), nell'andorran Albert Llorens disputa il Mondiale Junior Fiat Punto Abarth appositamente allestita, Alex Zanardi, dopo il suo terribile incidente, è nuovamente riuscito a condurre un kart. Proprio per questo il mondo dell'automobilismo sportivo si fa promotore dell'iniziativa, tendente a sensibilizzare l'opinione pubblica e l'amministrazione pubblica affinché venga favorita la cultura dello sport come attività di vita per ogni persona. Dopo il convegno, il 1° dicembre, la manifestazione prevede dimostrazione statica di ve-

icoli attrezzati e la presenza da parte delle Green Car di un Chrysler Voyager attrezzato con pedana al presidente della Consulta, Paolo Ostrida Ferraro. La manifestazione proseguirà sulla pista del PalaVerde dove, dalle 14,30 alle 18, si terranno dimostrazioni di veicoli speciali e successivamente le evoluzioni dei veicoli da rally e dei kart. Tra i piloti che hanno aderito, Gianfranco Rocco, Danilo Destro, Renato e Fortunato Nocera, oltre a Dado Regazzoni, fratello di Clay, appassionato artista.



Clay Regazzoni al via della gara Panamericana

### UNA CORONA PER I COPPI La Festa del ciclismo premia i migliori corridori dell'anno

Tradizionale appuntamento tra vecchie glorie e giovani speranze, la Festa del ciclismo si terrà domani alla 13ª Festa del Ciclismo, organizzata dall'Associazione Piemontese Corridori. Ritorno al Motovelodromo di Ivrea per la gara di una corona d'alloro sul monumento Fausto Coppi e al cippo di Sesto, fratello minore del Campionissimo. La festa proseguirà con la premiazione dei corridori piemontesi distinti quest'anno: l'esordiente Andrea Provalente, l'allievo Eric Solvaggiante, l'allievo Bertolo, lo junior Pierluigi Santer, l'under 23 Stefano Marano e l'élite Federico Barja. Premi speciali per il Pedale Sanmauro, per gli ex professionisti Alberto Minetti e Pierino Ghislaudo e per l'olimpionico dei disabili Claudio Costa, vincitore di medaglie d'oro (inseguimento e km da fermo) alle Paralimpiadi di Atlanta '96. (C. Noc.)

### SPORT FLASH

- CALCIO** - Oggi 9ª giornata: al «Primo Nebiolo» (14,30) Torino-Torres, la Juve è in trasferta contro il Cesena. Classifica girone A: Como 18, Juve 17, Parma 16, Torino e Piacenza 15, Caserta e Monza 14.
- CALCIO A 5 E FEMMINILE** - A Verona il Piemonte può unirsi in zona playoff. In B, ore 15: Torinese-Gordona (via Moncrivello), Pistoia-Mattoniolo (Palmeola), Valpurga-Cesena. La Dominante-Executive rinviata a 7,12. Calcio femminile, in A (10ª), il Torino fa visita oggi al Valdarno.
- LATIN A VINOVO** - Tris oggi a Vinovo dalle 15,15 (ingresso libero).
- HOCKEY GIALLO** - Il Torino dopo la sconfitta col Drassano, seconda stagione, riceve ore 18,30 To-Expo il Caldaro.
- PALLAMANO** - Il Giardiniere riceve (18, pal. Cecchi) Vigevano.
- PALASPORT** - Collegno: stasera 1ª tornata Spinnax, Patrick Carta (Panzè Gym) l'europeo di thai boxe contro Fellicor.
- BASKET** - Dopo la sconfitta in casa, Torino (20 m.) gioca stasera a Castelnuovo contro il capoluogo B. In B, ore 19: Varese-Varazze (21, v. Dora Balotà), Noicom To-La Spezia (18, v. Olivero), Vco-Casale (20,30, v. Camini, Buttigliera), C2 m.: Santo Venerio-Chemnis (21, c. Mechavelli), Ginnastica-Ivrea (16, v. Olivero), D m.: Biondeschi-Mondo (20,15, v. La Torre), C fem.: Biondeschi-Dertona (20, v. Le Fortuati), Moncalieri-Ginnastica To (21,15, v. Einaudi).
- TENNIS TAVOLO** - In B2 maschile (7ª andata), il TT Torino 4A gioca oggi a Verres, le donne attendono la visita del Naran (18, v. Tempia 6).
- B2/F** - Adda Minnie-Liliput, Settimo (Merate, 20,30), Nuvola-Chieri-Audax Energy (Moncalieri Paloblu, 17,30), B2/M: Polimatica Chieri-Solito Sossari (Chieri v. Pra, 18), S. Anna Pescatori-Quartuccia (S. Mauro, v. Speranza 40, 18), Valsusa Candova-Deleda Quartu (Candova, pal. Leccese, 18).

## MASSIMO

«Sono i film come "DIECI" che fanno andare avanti il cinema»  
CORRIERE DELLA SERA



## UNA FAVOLA UN PO' PAZZA, A TEMPO DI MUSICAL



CHARLIE CHAPLIN

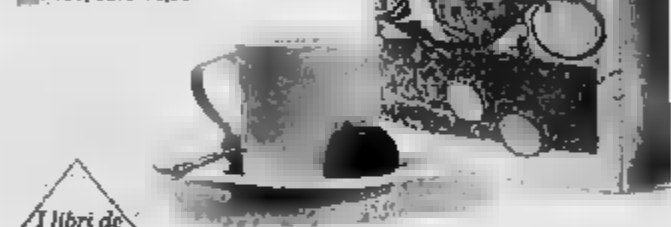
Per pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60  
10126 TORINO  
Tel. 011.666.52.11  
Fax 011.666.53.00

**Buongiorno.** Da tre anni, in fondo alla prima pagina della Stampa, c'è una tazzina di parole, il tutto in ventidue righe, il tempo necessario a ingurgitare un caffè un po' troppo bollente. A detta del barista, questa confezione raccoglie il meglio, o comunque il meno peggio, dei suoi aromi. Giudicate voi.

Massimo Gramellini  
**BUONGIORNO**  
Illustrazioni di Estere Viola  
400, euro 16,50



È possibile ordinare il libro rivolgendosi all'editore La Stampa, Editori Librai, via Torino 11, 10126 Torino (tel. 011-666.30.61, e-mail: editori@laStampa.it, www.laStampa.it) o al numero verde 800.20.20.20. I libri della "LA STAMPA" sono in vendita nelle migliori librerie.

offerta valida sabato 30 novembre  
e domenica 1 dicembre

# PANORAMA

albero di natale  
con pigne  
**€47,00**  
€ 91,00

jungle x-plorer mx28  
Marelli  
**€9,90**  
€ 19,18

ciccobello dove sei  
Giulio Pizzini  
**€39,90**  
€ 77,25

32 decorazioni natalizie  
Marelli  
**€12,50**  
€ 24,20

hardie esposizione  
Marelli  
**€11,95**  
€ 23,18

domenica  
1 dicembre  
**APERTO**  
orario  
continuato  
9.00 - 20.00







## le trame

**ANCA RUSSA.** Drammatico. Un uomo in visita all'ambasciata di San Pietroburgo racconta la storia della sua famiglia e della sua vita.

**AUSTIN POWERS.** Commedia. Austin Powers, l'agente segreto più famoso del mondo, è di nuovo in azione.

**BAGNATE CHI È IN PANE.** Commedia. La vita di un uomo che si è dedicato alla cucina e alla pasticceria.

**CHE FINE HA FATTO SANTA CLAUDE?** Commedia. La storia di una donna che ha vissuto una vita di avventure e di passioni.

**COME SE, FORSE AMORE.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla musica e alla arte.

**DENTRO DI BANGUE.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla politica e alla diplomazia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

**IL GIORNO DOPO.** Commedia. La storia di un uomo che si è dedicato alla scienza e alla tecnologia.

## IL QUARTETTO ARDITI ALL'UNIONE MUSICALE

Giorgio Sestini

Era la fine di novembre e le prime due settimane di dicembre le stagioni musicali si arricchiscono di nuovi lavori in prima esecuzione a Torino: sarà il caso di Sciarino come è stato ora il caso di Berio, di cui l'Unione Musicale ha proposto in Conservatorio due brani per strumento solo. Uno è la «Sequenza XIV (D)» per violoncello, eseguita da Roberto de Sarraz, violoncellista del Quartetto Arditi, un pilastro della musica contemporanea.

Pure in questo caso, come per altri strumenti, Berio indaga nuove possibilità tecniche e formiche, accostando e sovrapponendo più modalità esecutive: glissandi di note singole o di accordi, pizzicato con la destra e con la sinistra, suoni armonici.

## BERIO, CONCERTO PER NOTA SOLA

utilizzo massimo dell'estensione melodica, tremoli del registro acutissimo, ma anche tambureggiamenti sulla cassa con la destra, percussione delle corde vuote con l'archetto e con le mani, insomma, di strade che ha fatto il violoncello da quando era suonato semplicemente sfregando l'archetto sulle corde.

Dal canto suo Andrea Lucchesini ha eseguito la «Sonata per pianoforte» in una versione rivista dall'autore rispetto alla prima del 2001: è questo un pezzo dove l'abilità orchestrale di Berio nel produrre

risuonare fra gruppi di strumenti viene trasferita alla tastiera, sulla quale una nota continuamente ribattuta funziona da cellula terminale di una musica che si origina per effetti risonanti, espandendosi a cerchi concentrici.

E una generazione graduale della musica spocce, che arriva a inghiottire la nota-perno in una cascata di accordi inattesi, salvo poi compiere il processo inverso, togliendo note e suonando fino alla chiusa realizzata con economia di mezzi. Non è un pezzo facile e Lucchesini gli ha tenuto ben tesa dei suoi venti minuti, il doppio di quelli toccati a De Sarraz. Tutti quanti, ovvero Lucchesini col Quartetto Arditi, hanno infine suonato il «Quintetto op. 57» di Shostakovic.

g.sestini@tin.it

## PRIME VISIONI

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011 565.521. Adria 100 e 1000. Adria 100 e 1000.

**ADRIANO** con Gino Cossu 67. Tel. 011







DOPO GLI ESPOSTI GUARINIELLO ORDINA UNA PERIZIA SUI RISCHI DI ALLUVIONE NELLA FRAZIONE COLLARETTO DI BORGARO

# La magistratura interviene per la borgata dimenticata

Bergamini

La questione sicurezza della borgata Collaretto di Borgaro ora passa nelle mani del procuratore Raffaele Guariniello. L'esposto presentato dai residenti, dopo la alluvione dell'ottobre, quando l'acqua in piena del torrente Stura travolse a cancellarono per sempre alcune abitazioni e un'attività industriale, ha ottenuto i suoi frutti. Abbiamo saputo del nostro avvocato - spiega Giovanni Gili - che Guariniello ha nominato, qualche giorno fa, un perito che valuterà la situazione attuale della borgata e analizzerà le azioni del passato e salvaguardia della sicurezza. Un primo piccolo, significativo passo, dunque? «Sicuramente, visto che in passato a nulla sono serviti esposti e proteste - risponde - che se presi nella giusta considerazione avrebbero potuto evitare quello poi accaduto». Dal 1994 al 2000, infatti, più volte fu fatta presente la situazione di quella zona, situata a ridosso del torrente, dove precisano i residenti nessun mattone era fuori posto, tutto era stato costruito lecitamente con regolare concessione edilizia. Solo una settimana prima della tragedia, i piloni del ponte di Alessandria, crollati a metà degli anni '70, erano ancora in piedi. Una situazione, però, pericolosa, facendo dell'area un'area a rischio. Allora il sindaco, Giuseppe Vallone, fu costretto ad ammettere ordinanza di sgombero per alcune famiglie. Solo il preludio di quello che il 2 a pochi giorni sarebbe accaduto. Da allora sono trascorsi due anni e poche opere in cantiere del Magistrato dei lavori pubblici. Sono rivelate dal tutto inefficaci. Subito dopo l'alluvione del 2000 - prosegue Gili - fu realizzata in mezzo al torrente specie di salumella. Anche un bambino capì che solo solo inutile, ma perfino dannosa. In quel caso, tuttavia, furono gettati centinaia di milioni. Innumerevoli proteste

dei residenti hanno fatto sì che quest'anno la cosiddetta salumella venisse smantellata e la terra riportata contro la sponda. «Per dieci giorni i camion del Maglio - racconta Francesco Torrazza che a poche metri di corso d'acqua possiede un'azienda agricola biologica, frutto di tanti sacrifici e di ingenti investimenti - hanno lavorato al punto a quanto ci risulta finiti i soldi e anche i lavori. La situazione, però, è rimasta invariata e la pericolosità del torrente è stata dimostrata in questi giorni di pioggia intensa, quando numerosi metri di terreno sono stati trascinati via. Se fosse verificato un caso

analogo a quello dell'ottobre 2000 forse altre abitazioni, le poche rimaste, si sarebbero trovate in bilico sul torrente, se non peggio. «Purtroppo - spiega ancora Gili - la situazione è dovuta al fatto che la sponda destra è protetta da un argine in cemento e quella da sinistra da un semplice terrapieno, protetto da pietre ad appena un metro e mezzo dal piano del fiume. Le acque battono sul cemento che fa da barriera e vengono scagliate contro la nostra sponda. Sui argini, l'inchiesta di Guariniello possa far luce sulle responsabilità passate ed obblighi gli enti competenti a trovare una volta per tutte i lavori necessari alla nostra sicurezza».

Un'invasione del torrente Stura in piena che colpì la zona di Borgaro durante l'alluvione del 14-15 ottobre del 2000, provocando ingenti danni, e cancellando per sempre alcune abitazioni e anche un'attività industriale.



AEROPORTO: TRA LA SAGAT E I SUB-CONCESSIONARI

## Accordo sui lavoratori dei servizi commerciali

La clausola di protezione sociale per i lavoratori della Fas, che gestisce i servizi commerciali dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle, ora è realtà. Ad annunciare la Sagat, la società di gestione aeroportuale che ha formalizzato un accordo contrattuale con i sub-concessionari che il 18 dicembre prossimo dovranno subentrare alla Fas. Sempre che il giudice modifichi la sentenza del 28 ottobre scorso con cui, accogliendo il ricorso della Fas, contro la revoca anticipata del contratto, aveva congelato l'esecuzione degli spazi alla nuova azienda subentrante. Una situazione che avrebbe potuto portare, se non fosse intervenuta la sentenza, a una perdita del posto di lavoro per 135 dipendenti. «Riteniamo - si dice - una positiva soluzione al problema della garanzia

occupazionale - commentano i responsabili Sagat - e che gli interessi dei lavoratori Fas siano così soddisfatti. I nuovi concessionari e le organizzazioni sindacali ora potranno trovare il sistema per stabilire la modalità di trasferimento dei dipendenti». E Sagat precisa ancora: «È un accordo sottoscritto, a prescindere dalle vicende giudiziarie, che tutela anche le attività in oggetto di ricorso, come ad esempio il bar al piano arrivi. La notizia dell'accordo con i sub-concessionari è stata accolta lieta dalle organizzazioni sindacali. Prendiamo atto - non ci basta - Francesco Cirilli della Uil - perché ancora non ci sono le condizioni e garanzie per la salvaguardia occupazionale. La sicurezza ce la garantisce solo il passaggio diretto lavoratori a un'azienda all'altra a questo non ci sembra essere l'oggetto dell'accordo». (M. B.).

RAPINE IERI A CAVOUR, MONCALIERI E SAN MAURO

## Banche e tabaccherie nel mirino dei banditi

Rapinatori scatenati ieri in provincia di Torino. A Cavour hanno usato l'auto per sfondare la porta sul retro della filiale dell'Istituto Bancario Sarpato e poi, sotto minaccia delle armi, sono fatti consegnare il denaro. La rapina è avvenuta ieri pomeriggio poco dopo le 16,30, il bottino è stato di 10 mila euro. I due rapinatori sono fuggiti in una stessa auto per sfondare la porta. Tempra rubata poco prima a Candolo. A Moncalieri un bandito, armato di pistola, ha assalito ieri l'agenzia della Banca Ambrosiana, di viale Stazione. Arraffato oltre 20 mila euro e poi è fuggito a piedi, dilagando tra le bancarelle del mercato settimanale.

A San Mauro, ennesima rapina nel pomeriggio. Ieri nella tabaccheria di via Settimo 117. Alle 17, due giovani scappati hanno fatto irruzione nel locale e uno ha immediatamente estratto la pistola di tasca che ha puntato al marito della titolare, Alessandro Donetti. Sotto la minaccia dell'arma l'uomo ha avuto altre soluzioni che consegnare ai rapinatori l'incasso della giornata oltre a centinaia di schede telefoniche. Il tutto per un valore complessivo di oltre mille euro. Il colpo è stato messo a segno in pochi minuti, nessuno dall'esterno si è accorto di nulla. I due rapinatori si sono dileguati facendo perdere le tracce.

L'INFORTUNIO A RIVOLI DURANTE LA RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO DELLA TIM

## Capocantiere in fin di vita

### Schiacciato da una parete in vetro e legno

RIVOLI. Grave incidente sul lavoro. Mattino a Rivoli. Fiorentino Vignati, 45 anni, residente a Baveno in provincia di Verbania, è rimasto schiacciato da una parete divisa di legno e metallo del palazzo della Tim in via Sestriere 130/B. «Erano circa le 8,30 quando ho sentito arrivare un'ambulanza e sirene spiegate - afferma un dipendente della Tim - E poco dopo ne è arrivata un'altra. Il medico a bordo. Le condizioni di Vignati, infatti, sono apparse subito disperate. Al piano dell'ala sinistra del palazzo a vetri della Tim, dove si stanno svolgendo dei lavori di ristrutturazione per la posa di nuovi lay-out e lo spostamento della mensa del piano

pianterreno, gli operai delle ditte appaltatrici ieri erano all'opera di ristrutturazione. Vignati, capocantiere e responsabile della sicurezza, era in prima linea, a supervisionare e controllare tutto lo sviluppo senza problemi. Ma mentre veniva issato il tramezzo qualcosa deve essere andato storto. Per i soccorsi si devono accorciare, e su cui indagano i carabinieri della compagnia di Rivoli e l'ispettorato del lavoro dell'Asl 5, la parete è venuta giù schiacciando l'uomo, che è stato ucciso. Un botto tremendo, quanti erano vicini a Vignati non dimenticheranno facilmente. Un botto che ha provocato all'uomo lo schiacciamento della cassa e fratture alla schiena. I sanitari del 118 hanno impiegato

molto tempo per rianimarlo e intubarlo, prima di poterlo trasportare al Cto dove si trova in prognosi riservata nel reparto di rianimazione. «Era persona gentile e molto scrupoloso sul lavoro - racconta un dipendente Tim - Era preciso e pigro, ricordo che per trasportare dei cavi elettrici dal magazzino sotterraneo ai piani alti tutte le precauzioni. Non riesco a spiegarlo - si dice - Anche nel cantiere, nonostante si ripresero i lavori, si respirava un'aria cupa e tesa. «No, vogliamo dire niente - un responsabile - C'è un'indagine in corso». Ma quando ci si ferma per una sigaretta il pensiero va al collega e amico che combatte tra la vita e la morte in un letto d'ospedale. (P. rom.)

LA BALME UNO SPAZIO ESPOSITIVO DEDICATO AL LEGGENDARIO «TONI DI TOUNI»

## La guida alpina finisce nell'ecomuseo

A Balme, nell'alta d'Ale, dove per la prima volta qualcuno affrontò la montagna con un paio di sci ai piedi, si inaugura l'Ecomuseo delle Guide Alpine «Antonio Castagnari». Il taglio nastro è previsto per la mattina nella del municipio che diventerà spazio di tradizione e cultura aperto a tutti. Un tre piani di esposizione abbiamo cercato la storia del nostro paese: immagini, vetusti, ricordi - spiega Gianni Castagnari e Giorgio Inaudi, rispettivamente sindaco e storico del paese di Balme che oggi conta appena un centinaio di residenti -. L'ecomuseo rappresenta un capitolo importante nel piano di sviluppo turistico, ma è solo la prima tappa di un progetto più ampio. Da oggi chi vorrà potrà ammirare scarponi, sci, bastoni, e vestiti oltre cinquanta guide balinesi che in un secolo hanno scritto una pagina fondamentale dell'alpinismo italiano.



Per i delle valli di Lanzo il mestiere di guida alpina rappresentò fra fine '800 e metà '900 un'attività economica importante legata ad un turismo che oggi si rilancia. Inoltrare negli angoli caratteristici del paese stati sistemati diversi cartelli che raccontano la storia degli edifici mescolata alla leggenda che perdono nella notte dei tempi. La realizzazione dell'ecomuseo è stata possibile grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo, della Crt, di Regione, Provincia e Rotary Club delle Valli di Lanzo. (G. gla.)

## LA STAMPA

**DUE CD A SOLI €6,10**  
PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

### MAHLER SECONDO MAHLER

Due sinfonie di Mahler affidate alla bacchetta di Bruno Walter, il direttore più amato dal compositore.

**Da giovedì 28 novembre i 2 CD a richiesta nn La Stampa soli 6,10 Euro in più.**

Le prossime uscite:

- giovedì 1 dicembre Scarlatti Mozart Schumann
- giovedì 2 dicembre 2002 Pablo Bach Suites
- giovedì 1 dicembre 2002 Dinu Lipatti Chopin Valzer

Ascolta il meglio da "La leggenda della musica" su [www.laStampa.com](http://www.laStampa.com)

**LA LEGGENDA DELLA MUSICA.**  
Nel solco del genio.





# Abbiamo i mezzi per convincerti.

Finanziamento a tasso zero in quattro anni.  
Ampia disponibilità di veicoli in pronta consegna. E, fino al 31 dicembre,  
i vantaggi fiscali della legge Tremonti.

Cerchi l'occasione giusta per passare ad un Veicolo Commerciale Fiat? Eccola: oggi la disponibilità di veicoli in pronta consegna è più ampia che mai. Potrai immatricolare il tuo nuovo veicolo entro fine anno e godere così dei vantaggi fiscali della legge Tremonti. Le Concessionarie e le Succursali Fiat ti aspettano con orario prolungato fino alle 20,30 per offrirti la consulenza di personale specializzato e per trovare insieme a te la soluzione più adatta alle tue esigenze.

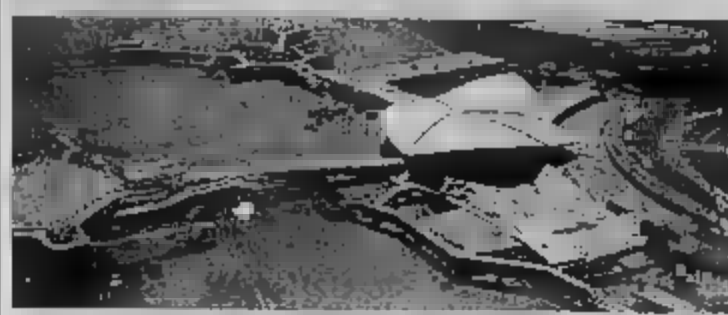


[www.veicolicommerciali.fiat.com](http://www.veicolicommerciali.fiat.com)

\*Fiat Doblo Cargo: importo massimo finanziabile € 6.000. Durata 48 mesi, 48 rate da € 125. TAN 0%, TAEG 1,25%. Fiat Scudo: importo massimo finanziabile € 10.000. Durata 48 mesi, 48 rate da € 208,33. TAN 0%, TAEG 0,74%. Fiat Ducato: importo massimo finanziabile € 12.500. Durata 48 mesi, 48 rate da € 260,42. TAN 0%, TAEG 0,59%. Spese gestione pratica € 150 + bolli. Offerta valida fino al 31/12/2002. Salvo approvazione Sava.

**FIAT**  
veicoli commerciali





Più negli aeroporti statunitensi (nella foto il Kennedy di New York)

## Allarme missili negli aeroporti Usa Forse dispositivi militari sugli aerei

■ Allarme negli aeroporti Usa per la possibilità di lanci di missili a spalla contro velivoli lines. L'ente federale per la sicurezza dei trasporti - la Transport Security Administration, responsabile per l'intera - all'interno dei perimetri aeroportuali - ha una comunicazione formale a scali aeree e compagnie civili in tutto il Paese facendo presente il rischio del verificarsi di atti terroristici simili a quello avvenuto contro l'aereo israeliano dell'Arkia sui cieli di Mombasa. «Abbiamo compiuto i passi affinché quanto avvenuto in Kenya non

venisse sottovalutato in alcuna maniera» ha dichiarato il portavoce Robert Johnson, ammettendo che «siamo considerando questo tipo di rischio sim dell'anno». In particolare alcuni alti funzionari della Tsa hanno incontrato ieri rappresentanti compagnie e scali aerei per suggerire «provvedimenti preventivi» da adottare in tempi molto stretti, sui quali prevale il riserbo più assoluto. E' comunque noto che il momento di maggiore vulnerabilità è quello del decollo e dell'atterraggio. Una delle possibilità esaminate, secondo alcune indiscrezioni, è quella di dotare ogni aereo civile di un dispositivo militare capace di individuare un missile in arrivo e quindi di deviarne la traiettoria attivando particolari contromisure elettroniche. Fino a ora le

compagnie aeree hanno esitato a seguire questa strada la ragione degli alti costi: ognuno di questi dispositivi può comportare spesa fino a un milione di dollari. Era stata l'Fbi, sei mesi fa, a sollevare per prima la possibilità di attacchi missilistici con armi a spalla tipo Stinger. Il lancio di missili russo Sa-7 lo scorso 20 maggio contro un militare americano mentre decollava dalla base di «Bin Sultan» in Arabia Saudita era stata per gli inquirenti conferma che i terroristi erano intenzionati ad usare questo tipo di armi. I due lanciatori «Strella» abbandonati nei pressi dello scalo di Mombasa - inoltre molto simili a quelli mostrati nel video - ■ Qaeda ritrovati alcuni mesi fa dalla «Cnn» in un deposito in Afghanistan. [m.m.]

SECONDO IL VIMINALE I GRUPPI RADICALI PERICOLOSAMENTE ATTIVI

# «L'Italia a rischio di attacco islamico»

Nella relazione dei servizi al Parlamento non si esclude la possibilità di un attentato eclatante. La minaccia principale dai gruppi palestinesi L'analisi tocca anche le «nuove forme d'illegalità» dei disobbedienti

Robilant

ROMA ■ Allarme del Viminale sul rischio di attentati anche in Italia. Gli esperti del ministero dell'Interno temono che la presenza crescente di «militanti radicali islamici» nel nostro Paese aumenti il pericolo di atti terroristici. Legati principalmente all'irrisolta questione israelo-palestinese.

Nella sua relazione al Parlamento sullo stato della sicurezza pubblica nel Paese, il Viminale parla in maniera esplicita di una minaccia. Al Qaeda, e individua invece nei gruppi palestinesi, oltranzisti (Hamas, Hezbollah) la minaccia più pericolosa sul nostro territorio. Ma negli ambienti della sicurezza si parla ormai apertamente di una possibile alleanza di convenienza tra Osama bin Laden e l'arcipelago del terrore palestinese, specie alla vigilia di una possibile guerra contro l'Iraq.

Nel linguaggio asciutto e burocratico tipico di questi rapporti ufficiali, gli uomini del Viminale descrivono una realtà ormai sot-

to, gli occhi di tutti dopo l'11 settembre del 2001, e che «triplice attentato contro Israele» giovedì drammaticamente confermato: il terrorismo internazionale ha acquisito la capacità di colpire direttamente società occidentali, esportando la violenza fuori dalle tradizionali aree di crisi e colpendo gli obiettivi vi remunerativi ovunque si trovino, con maggiori effetti, anche di natura psicologica, sulle popolazioni.

E l'Italia non può più considerarsi riparo da simili atti di terrorismo. «C'è il rischio - si legge nella relazione - che anche nel nostro Paese vengano compiute azioni dimostrative o attentati volti a richiamare in maniera eclatante l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sul conflitto israelo-palestinese. L'aspetto più preoccupante del rapporto riguarda la facilità con la quale i militanti radicali islamici riescono, secondo gli analisti del Viminale, ad insinuarsi e radicarsi nella società italiana, secondo processi, raccogliendo fondi e costituendo cellule integraliste in grado di offrire «sostegno politico e materiale» ai grup-

pi terroristici. Queste cellule, prosegue la relazione, spuntano a iniziative di propaganda politica intorno agli obiettivi e ai metodi della Jihad e alla raccolta di fondi verosimilmente dirottati per finanziare gruppi armati. Inoltre mirano a rafforzare la loro presenza sul territorio italiano infiltrandosi nei luoghi di culto per incrementare la formazione di cellule «mistico», cioè formate da islamisti provenienti da diversi Paesi.

In questo modo negli ultimi anni è sorto in Italia «un sistema di approvvigionamento palesemente illegale, costituito da forme di estorsione nei confronti dei correligionari, traffico di documenti contraffatti, spaccio di monete false, traffico di droga, riciclaggio e ricattazione».

Tra l'altro proprio il modo in cui la presenza dei militanti islamici si è diffusa nel nostro Paese rende ancora più arduo il compito di monitorare questa nuova realtà. Ormai, spiega il Viminale, «una compenetrazione difficilmente distinguibile tra le iniziative umanitarie o di solidarietà religiosa e quelle di supporto ai combattenti islamici». A que-



Un momento delle indagini al Paradise Hotel distrutto dall'esplosione di giovedì: ci sono già stati dodici arresti

quadro già di per sé inquietante, il «doppio esito» - bisogno di un fenomeno nuovo: la convergenza tra cellule che si rifanno al Qaeda e che mirano ad un terrorismo globale, e le altre organizzazioni terrori-

stiche come Hamas, Jihad, le Brigate e Agas e Hezbollah che hanno già un notevole radicamento nel nostro Paese.

Nello stesso documento si indica nei «disobbedienti» una nuova forma di illegalità. «Nonostante la manifesta disponibilità

confronto», afferma, a parte della nuova galassia antagonista «hanno esercitato lo scudo di un nuovo modo di praticare l'illegalità e di contrapporsi in maniera diretta alle forze dell'ordine, attraverso la strategia della disobbedienza civile».

PER LO SCRITTORE PACIFISTA ISRAELIANO L'IMPORTANTE E' PERDERE LA SPERANZA

## «Israele la nuova ragion d'essere di Al Qaeda»

Yehoshua: spegnere le fiamme per togliere ai terroristi i motivi per attaccare

intervista

«ATTRAVERSIAMO un brutto momento: da parte Al Qaeda sta scoprendo la ragion d'essere può diventare una più mirata di attacchi Israele. Dall'altra c'è il risultato elettorale in seno al Likud per la scelta del candidato alle elezioni del gennaio: la vittoria di Ariel Sharon è la vittoria di un politico brutale, senza scrupoli, Benjamin Netanyahu, se avesse vinto, sarebbe forse stato un avversario ostico per Amram Mitzna, il candidato laburista, sicuramente l'uomo di cui il Paese avrebbe bisogno, Avraham B. Yehoshua, scrittore pacifista israeliano, non cede comunque allo sconforto: «l'importante è ricordare, sovente molti lo dimenticano, che i palestinesi possono in qualche caso essere nemici, ma sempre i nostri vicini di casa, con pieno diritto a territorio in cui vivere».

Non la pare che la vittoria di Sharon, che a differenza di Netanyahu non nega l'esistenza di uno Stato palestinese, segni il prevalere nell'ambito Likud oltranzista che nel Paese - di una linea che va verso la formazione di quello Stato?

«Devo sfogarvi: francamente non so che sia in realtà la differenza fra le espressioni «Stato» o «non Stato» attribuite a quella due personalità politiche. Entrambe quelle dichiarazioni non sono serie, perché di fatto lo Stato palestinese esiste già. Il primo accordo di Oslo lo indica: «zona», formata dal 42 per cento dei territori. Comunque il problema è l'esistenza di uno Stato palestinese, ma semmai di un palestinese

## Primarie, Sharon vince con il 56%

■ GERUSALEMME. Il premier Ariel Sharon è uscito nettamente vincitore dalle elezioni primarie del Likud in cui ha riportato il 56 per cento dei voti. Il suo principale rivale, il leader degli Esteri Benjamin Netanyahu, ha ottenuto il 40,08 per cento, mentre il candidato della corrente estrema destra «Leadership ebraica» Moshe Feiglin ha raccolto il 3,3 per cento. Il triplo di quanto gli era assegnato nel sondaggio. Un portavoce del Likud ha precisato che hanno preso parte al voto quasi la metà degli aderenti al partito: 146 mila su un totale di 305 mila. In un discorso al suo seguito, Sharon si è detto fiducioso che, la sua guida, il Likud riuscirà a vincere le elezioni politiche del gennaio 2003 e a raddoppiare la propria forza. ■ sondaggio di opinione curato dal quotidiano «Haaretz» ieri sembrava confermare questa tendenza. Secondo il sondaggio, il Likud potrebbe ottenere il più prossimo parlamento 41 seggi su 120. Ne aveva 19 nel parlamento uscente. (Ansa)



Lo scrittore israeliano Avraham B. Yehoshua in visita al ghetto di Venezia

«I palestinesi possono essere in qualche caso nemici ma restano sempre i nostri vicini di casa con pieno diritto a un territorio in cui vivere Sharon è rimasto il generale brutale della campagna del Sinai Contro Netanyahu il laburista Mitzna avrebbe avuto più chances

se troppo: nella lotta poteva essere brutale. Persino il generale Ben Gurion ebbe a lamentarsi che c'erano stati troppi morti fra i siriani. I nostri avversari allora, realtà Sharon è rimasto il generale di allora, adattando la capacità al mondo della politica. E' un eccezionale manipolatore, un uomo scrupoli; a questo deve il suo successo.

Perché allora Sharon è diventato, non solo all'interno del suo partito, così popolare?

«La situazione in Israele è molto grave. Non c'è un successo negoziato per risolvere politicamente la crisi, c'è anzi un deterioramento; a lui sembra offrire, a una popolazione inorridita, l'unico modo sicuro per combattere il terrorismo palestinese. Sbaglia però, a mio avviso, dove dice che è impossibile negoziare sotto il fuoco nemico. Io passato abbiamo ben negoziato il

«ico mentre lo combattavamo: con i siriani, con i giordani, persino con gli egiziani».

Si avvicina il suo grande muro - in realtà preciso confine - che dia pace e stabilità sia a Israele sia allo Stato palestinese?

«Si sta costruendo. Io spero che il nuovo leader laburista, Mitzna, conquisti abbastanza voti alle elezioni di gennaio da poter formare un solido blocco di opposizione. Questo costringerebbe Sharon a tentare con lui una coalizione come «fat» con Shimon Peres; e a quel punto Mitzna potrebbe, per esempio, l'uscita della china d'occupazione israeliana almeno Gaza, dove è già un vero confine. E' quell'esperienza funzionerà sarebbe poi possibile spingere Sharon a fare cose analoghe in Cisgiordania».

E se nel voto di giovedì avesse vinto Netanyahu? «Ci sarebbero state più speranze per Mitzna alle elezioni. E poi non bisogna demonizzarlo, anche se sulla carta era lui a dire no allo Stato palestinese: non è un personaggio gradevole, ma quando era primo ministro è riuscito a fare un accordo con Arafat, l'economia tirava, soprattutto non osava fare ai palestinesi quello che sta facendo Sharon. Non dimenticava, insomma, che sono i nostri vicini, che loro abbiamo una terra in comune».

Gli attacchi in Kenya sembrano aprire un nuovo fronte.

«Non è la prima volta. Basta ricordare l'attacco terroristico di Roma. Ma appare certo che Al Qaeda sta sfruttando la situazione per fare degli attacchi in Israele la sua principale ragion d'essere. Occorrerà affrontare questo pericolo con grande fermezza. Ma c'è un solo modo per ridurre i rischi. Quale?

«Bisogna risalire all'origine della ferita, cioè essenzialmente ridurre le fiamme della violenza in Medio Oriente. Detto questo, è preciso che sarebbe inutile pensare a soluzioni definitive, perché quelle sarebbero praticamente irraggiungibili. Occorre invece mirare a accordi temporanei, cioè mirare a basso, se si vuole davvero concludere qualcosa. Quando le fiamme saranno ridotte in Medio Oriente, anche Al Qaeda perderà le motivazioni per attaccare».

avrà più l'ispirazione ideologica che possono fornire le immagini di bambini palestinesi che muoiono a quelle dei «martiri» kamikaze. Quelle, però, prospettive a lungo termine. L'importante, oggi, è perdere la speranza».

«Bisogna risalire all'origine della ferita, cioè essenzialmente ridurre le fiamme della violenza in Medio Oriente. Detto questo, è preciso che sarebbe inutile pensare a soluzioni definitive, perché quelle sarebbero praticamente irraggiungibili. Occorre invece mirare a accordi temporanei, cioè mirare a basso, se si vuole davvero concludere qualcosa. Quando le fiamme saranno ridotte in Medio Oriente, anche Al Qaeda perderà le motivazioni per attaccare».

avrà più l'ispirazione ideologica che possono fornire le immagini di bambini palestinesi che muoiono a quelle dei «martiri» kamikaze. Quelle, però, prospettive a lungo termine. L'importante, oggi, è perdere la speranza».

«Bisogna risalire all'origine della ferita, cioè essenzialmente ridurre le fiamme della violenza in Medio Oriente. Detto questo, è preciso che sarebbe inutile pensare a soluzioni definitive, perché quelle sarebbero praticamente irraggiungibili. Occorre invece mirare a accordi temporanei, cioè mirare a basso, se si vuole davvero concludere qualcosa. Quando le fiamme saranno ridotte in Medio Oriente, anche Al Qaeda perderà le motivazioni per attaccare».

avrà più l'ispirazione ideologica che possono fornire le immagini di bambini palestinesi che muoiono a quelle dei «martiri» kamikaze. Quelle, però, prospettive a lungo termine. L'importante, oggi, è perdere la speranza».

«Bisogna risalire all'origine della ferita, cioè essenzialmente ridurre le fiamme della violenza in Medio Oriente. Detto questo, è preciso che sarebbe inutile pensare a soluzioni definitive, perché quelle sarebbero praticamente irraggiungibili. Occorre invece mirare a accordi temporanei, cioè mirare a basso, se si vuole davvero concludere qualcosa. Quando le fiamme saranno ridotte in Medio Oriente, anche Al Qaeda perderà le motivazioni per attaccare».

avrà più l'ispirazione ideologica che possono fornire le immagini di bambini palestinesi che muoiono a quelle dei «martiri» kamikaze. Quelle, però, prospettive a lungo termine. L'importante, oggi, è perdere la speranza».

«Bisogna risalire all'origine della ferita, cioè essenzialmente ridurre le fiamme della violenza in Medio Oriente. Detto questo, è preciso che sarebbe inutile pensare a soluzioni definitive, perché quelle sarebbero praticamente irraggiungibili. Occorre invece mirare a accordi temporanei, cioè mirare a basso, se si vuole davvero concludere qualcosa. Quando le fiamme saranno ridotte in Medio Oriente, anche Al Qaeda perderà le motivazioni per attaccare».

avrà più l'ispirazione ideologica che possono fornire le immagini di bambini palestinesi che muoiono a quelle dei «martiri» kamikaze. Quelle, però, prospettive a lungo termine. L'importante, oggi, è perdere la speranza».

## Saddam nascosto armi chimiche nelle case»

Paolo Mastrolilli  
NEW YORK

■ Ispettori dell'Onu ieri hanno analizzato il materiale raccolto nei primi due giorni di controlli sul disarmo in Iraq, a contare di riprendere oggi le verifiche sul terreno. Giovedì hanno visitato l'ex fabbrica di vaccini di al-Dawrah, dove in passato gli iracheni produssero il botulino e l'antrace. Gli esperti nucleari, invece, sono andati nello stabilimento industriale di al-Nasr, che le attrezzature per fare centrifughe necessarie ad arricchire l'uranio. Nella fabbrica di vaccini hanno trovato un frigorifero che conteneva materiali avariati, ora sottoposti ad esami, ma il responsabile della squadra di ispettori ha dichiarato che il «sembrava fuori uso».

Il ministero degli Esteri ne ha subito approfittato per attaccare il premier britannico Blair, perché nel dossier presentato poche settimane fa allo scopo di denunciare le attività di riarmo di Saddam, al-Dawrah è descritta un'installazione attiva. «Times» e «Independent», però, hanno citato fonti di intelligence secondo cui il leader iracheno avrebbe fatto nascondere le armi ancora possedute nelle «case» dei suoi collaboratori e cittadini comuni. Queste persone sono state costrette a cooperare, sotto la minaccia di ritorsioni verso le loro famiglie. I materiali chimici e biologici sono trasportabili, possono essere occultati in semplici appartamenti o fattorie, e sostanze usate per l'agricoltura e l'allevamento. Sarebbe infuriato per la nuova tattica ingannevole di Saddam, e vorrebbe lanciare un appello alla popolazione a agli scienziati iracheni affinché rivelino i nascondigli agli ispettori.

Sempre ieri, invece, il governo tedesco ha comunicato a quello americano l'offerta di basi, spazi aerei e libero movimento di truppe in caso di guerra con l'Iraq, ma non specificato se questa disponibilità resterebbe anche se l'attacco scattasse senza l'autorizzazione dell'Onu.

Gli intanto si preparano a bonificare i loro uffici, nel timore che si siano microfonati spia, mentre il giornale del partito Baath, «al-Thawra», ha accusato Washington di voler interferire i controlli per provocare la guerra.

RESIDENZE  
PER ANZIANI  
ANNI AZZURRI

TORINO  
Volpiano

011 9952155  
www.anniazurri.it



TRA GLI ALTRI C'ERANO BORRELLI, BRUTI LIBERATI, E OVADIA

## Addio a D'Ambrosio, «commozione» in Procura a Milano

«C'è chi teme che, via io Borrelli, qualcosa cambierà. Non è così, perché la tradizione del confronto continuo, dato forza agli uffici milanesi, si è ormai radicata e continuerà. Gerardo D'Ambrosio, oggi procuratore capo di Milano, saluta la platea di magistrati e giudici riuniti all'Aula Magna della giudecca milanese nella organizzata dall'Anm. C'erano l'ex pg Francesco Saverio Borrelli, il presidente dell'Anm Edmondo Bruti Liberati, i massimi esponenti del milanese, e alcuni avvocati, tra i quali anche Vittorio Dotti. Con un ospite come l'attore Moni Ovadia. Si è ricordato l'appassionato collega, l'orgoglio per il «essere simbolo di indipendenza» riecheggiava i discorsi di tutti coloro che, come Bruti Liberati, Armando Spataro e il presidente di Corte d'Appello Giuseppe Grechi, hanno preso la parola.



Gerardo D'Ambrosio

IL PRESIDENTE DI MEDIASET SUL CASO DI VIALE MAZZINI

## Confalonieri: «Nessuna trattativa con Biagi ma se fosse toccato a me, lo avrei fatto lavorare»

«Tra Mediaset e Biagi non c'è in corso nessuna trattativa né potrebbe esserci visto il giornalista ha ancora un contratto con la Rai», ha detto il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri parlando con i giornalisti subito dopo la firma al ministero delle Comunicazioni del nuovo codice di autoregolamentazione tv e minori. «Su Biagi ho detto la parola. Se fosse toccato a me giudicare, io lo avrei fatto lavorare perché lo ritengo un professionista. Poi ha spiegato che andrebbe a vantaggio dell'intero sistema televisivo. Una più forte e un clima più sereno; quindi, presentando un codice di autoregolamentazione per la tutela dei minori, ha sottolineato l'importanza di uscire presto da questo «stato febbrile».



Enzo Biagi

IL PRESIDENTE EMERITO: SPESSO SENTO PARLARE DI COSE A SPROPOSITO

# Cossiga: «In Italia il vero federalismo non si farà mai»

«A parte il Belgio, non conosco Stati che hanno decentrato le loro funzioni. E poi da noi molte regioni sono soltanto artificiali. Stretto fra ex dc, An e Lega, Berlusconi dovrebbe alzare la voce»

intervista

di Maria Teresa Nelli

ROMA

BERLUSCONI deve governare, sente tutti sono federalisti, e quindi... Poi, dobbiamo re questi: lui ha messo su una coalizione in cui chi fa meno storie è la Lega, che ha chiesto solo questa cosa qui. Sorride, Francesco Cossiga, seduto su un divano salotto casa, mentre parla della cosiddetta «devolution» a cui è, a dir poco, contrario. «Certo riprende - poi c'è l'Udc che frena sul federalismo, e An che frena sullo scioglimento del cda Rai. L'unico è il povero Berlusconi, che può chiedere niente a nessuno perché è un federalista. Poi, però, se avesse già acquistato quel livello di cinismo politico che consente di avere la consapevolezza che il modo migliore per mantenere una poltrona è metterla in gioco e dicesi «se continuiamo così io porto il paese alle elezioni» e ognuno d'ora innanzi andrà avanti con le proprie forze, sarebbe oppresso un minor numero di richieste».

Presidente, dunque lei è antifederalista convinto? «Come ho già detto, non per pregiudizialità politica né per frontali del governo e della maggioranza, voterò contro la cosiddetta devolution. Voterò contro per ragioni di principio, di metodo e di merito. Anzi, mi sento per una questione di gusto. Con il centrosinistra, nella precedente legislatura, e con il centrodestra nell'attuale, quello che si è consumato è un «semanticismo», un «imbroglio semantico». Errore, in buona fede, imbroglione, fatto in cattiva fede. Nessuna di queste due riforme integra una forma qualunquiva di federalismo. Quando ero giovane professore di diritto

costituzionale, qualcuno mi avesse descritto come esempio di federalismo un ordinamento quale quello che risulta dalle modifiche apportate alla Costituzione, io mi sarei boccato.

Contrario per ragioni di principio, dice: quali? «Io non ritengo che l'Italia possa mai essere una repubblica federale perché vi sono né basi storiche né quelle culturali. Infatti non li conoscono i casi di Stati centrali che diventano federali. Solo il Belgio, che ha avuto sempre nel suo seno una comunità vallona e fiamminga. Tra l'altro in Italia, salvo alcune regioni, le altre sono artificiali. E' artificiale la Campania, dove Napoli non ha niente a che vedere con Benevento, e Benevento con Avellino, che a volta non ha niente a che vedere con Napoli. Lazio è un'invenzione, la Basilicata si è creata, e la Sicilia, nella stessa Lombardia Bergamo e Brescia sono state inserite solo dopo il trattato di Vienna, perché prima erano territori della Repubblica veneta. Lei sostiene di contrario anche nel metodo e nel merito...

«Nel metodo, perché le federazioni nascono dal basso, non dall'alto. Nel merito, la riforma fatta dall'Ulivo è un pasticcio a dirlo pasticcio senza virgolette perché quello con la virgolette è un piatto tradizionale di alcuno. Non riuscirà a funzionare perché non si capisce chi è competente per che cosa. Il centrodestra, poi, fa altro che complicare ulteriormente le cose: un pasticcio brutto.

Frutto di un obolo che Berlusconi ha dovuto dare a questa legge. Lui ha sempre parlato non di federalismo di devolution, che è il trasferimento di poteri statali a parte dei territori, ma a tutta la parti. Bossi ha pensato sempre a una devolution di poteri a quella che lui chiama Padania, ma si è scontrato con il pressappochismo delle altre forze politiche, che per il principio di eguaglianza hanno trasformato la devolution in federalismo. Ma in realtà questo di non è federalismo né devolution. Anche perché nella devolution si pensa veramente al federalismo».



Francesco Cossiga, presidente emerito della Repubblica

«Lei pensi il grido di dolore del mio contemporaneo Pisano all'idea che le regioni abbiano propria polizia. Non vi è Stato federale dove gli Stati federati non abbiano propria polizia. Sì, il grido di dolore del federalista Pisano contrario perfino alla creazione di un corpo di polizia regionale che non abbia competenze diverse da quelle dei vigili urbani. Oggi gli ho telefonato. Lui è un ragazzo sardo di campagna, quindi sincero, le parole servono a far capire che siamo nel pieno di quella che, se fossi cattivo, chiamerei mistificazione. Ma io non sono cattivo e dal punto di vista morale preferisco l'errore al peccato. L'ignoranza all'imbroglio. Del punto di vista politico, invece, preferisco l'imbroglio perché è meglio governare da persone che imbrogliono che da persone che sbagliano.

In somma, presidente Cossiga, stando a quel che dice lei, i federalisti sarebbero ben pochi. «Sì, poi non vorrei rigirare il coltello nella piaga, ma forse non tutti gli italiani sanno che la giustizia negli Stati federali dovrebbe essere amministrata dalle regioni... Sa, mi sta venendo una tentazione a scopo di provocazione».

Quale? «Quella di presentare io un a favore del federalismo, che preveda la convocazione delle assemblee costituzionali regionali, secondo il quale Calabris potrebbe unirsi alla Grecia, la Puglia alla Turchia, la Sardegna potrebbe chiedere l'ingresso nella Spagna, e Venezia potrebbe proclamarsi Repubblica».

«Forse presenterò un disegno di legge per eleggere assemblee costituzionali regionali»

«Ma io non sono cattivo e dal punto di vista morale preferisco l'errore al peccato. L'ignoranza all'imbroglio. Del punto di vista politico, invece, preferisco l'imbroglio perché è meglio governare da persone che imbrogliono che da persone che sbagliano.

Nella Margherita si sostiene che la devolution porta con sé il presidenzialismo. E' così. Ove veramente si volesse realizzare una riforma federale non lo si potrebbe fare. Parallela riforma governativa centrale. Vorrei ricordare comunque agli orfani dc dell'Ulivo che nella Bicamerale essi hanno accettato la decisione presa a favore d'un regime semipresidenziale. Capisco che è un regime che va contro le nostalgie degli orfani dc la cui legge preferita rimanesse sempre quella espressa da Andreotti che in realtà rimane sempre il primo dc d'Italia. E' la cosiddetta legge dei forni. Legge proporzionale che permette agli orfani dc di poter vendere i due forni, quello di sinistra e quello di destra».

Presidente, ma ci sarà pure un aspetto positivo nelle riforme federaliste del centrodestra e del centrosinistra. «Sì, che con tutti i ricorsi sarà paralizzato l'attività della Corte Costituzionale. Questo, detto onestamente, è l'unico aspetto positivo, che ha cambiato natura. E' diventata un organo di partecipazione all'indirizzo di politica costituzionale dello Stato».

## Devolution, la destra cauta sul progetto leghista

Fisichella: «La riforma penalizza tutta l'Italia». Mantovano: «No a nuovi corpi di polizia»

ROMA

La devolution continua ad infiammare gli animi. L'opposizione attacca, ma alcuni distinguono compiaciuti anche nella maggioranza. Soprattutto in An. Gianfranco Fini indirizza ai parlamentari del partito una lettera per spiegare che in realtà si tratta di un progetto che non innova significativamente rispetto a quanto già contenuto nell'art. 117. Qualche perplessità, nel suo, il sottosegretario all'Interno Mantovano, per esempio, dice no a nuovi corpi di polizia. Mentre Domenico Fisichella, An vicepresidente dal Senato, boccia il pacchetto sostenendo che il paese non ha bisogno di riforme di questo tipo.

«Le soluzioni in materia di devolution

nella sicurezza - dice Mantovano - non sono semplici, si tratta infatti di scelte culturali e di principio. Quello che è sicuro è che non c'è necessità di creare nuovi corpi di polizia. L'esigenza, invece, è quella di coordinare meglio le forze in campo e garantire la migliore formazione degli uomini». Mantovano - che ha chiarito il suo pensiero in un convegno a Pordenone - futuro della polizia locale - annuncia un provvedimento in dirittura d'arrivo da parte del Viminale che disciplinerà la vigilanza privata. «Ad esempio non credo - dice - alla funzionalità di una polizia regionale che si occupi della microcriminalità. Non condivido, infatti, la distinzione tra micro e macro criminalità».

Fisichella boccia sia la devolution che la riforma presidenzialista. «Invece l'attuale il partito: «La riforma di Bossi penalizza tutta l'Italia nel suo complesso, non solo il meridione, perché si indebolisce il paese in un momento in cui gli appuntamenti europei esigono che mai la presenza di una forza forte e quindi unita». Quanto al presidenzialismo proposto da An, Fisichella si chiede: «Che cosa si intende, elezione diretta a suffragio universale? capo dello Stato? quello del governo? Non si sa».

L'opposizione attacca. Per Piero L. segretario Ds, «La devolution è più che altro una clava che Bossi usa propagandisticamente» che non rappresenta un modo diverso di governare il paese e soprattutto

contribuisce a dare delocalizzare i poteri. Non ha nulla a che vedere con il federalismo. Chi si avvantaggia sono i tipi di scuole, uno su 20 tipi di sistemi sanitari, e poi le polizie locali che non si sa bene che cosa faranno visto che abbiamo già i Carabinieri, la Polizia e la Guardia di Finanza». Per Enrico Lotta, «sullo sfondo, dietro le quinte, c'è uno scambio tra devolution e presidenzialismo». Per Armando Cossutta, presidente dei Comunisti italiani, l'approvazione della devolution sarebbe una sciagura. Il centrosinistra, dice, promuoverebbe sublimi referendum. Per Dario Franceschini, della Margherita, «un piccolo partito del 3%, come la Lega, tiene sotto scacco tutta la maggioranza».

MACALUSO: MORO NON FU UCCISO SOLO DALLE MA DA UN INCROCIO DI INTERESSI ITALIANI, AMERICANI, SOVIETICI

## Riforme, centristi e Pezzotta ripartono da Saint-Vincent

Il leader della Cisl: «E se nello scambio con Bossi ci fosse il via libera a cambiare le pensioni?»

Gigi Padovani

Intervista a SAINT-VINCENT

Le foto nell'atrio del Centro congressi Saint-Vincent, un po' ingratite. L'è un giovane Guido Bodrato che apre il primo convegno, 1971. Il feroce Enzo Scotti, il fondatore del giornale Carlo Donat-Cattin, anno 1981. Grandi sorrisi, nel 1989, per lo scatto che immortalò il crollo della sinistra sociale. D'Antonio e Marini. In platea si intravede un accigliato Martinazzoli, tre anni prima della fine dello scudo crociato. Più in là, Severino Citaristi - lo sfortunato tesoriere Dc protagonista di Tangentopoli - allaccia Giusi La Ganga, il colonnello cristiano travolto anche lui dalla stagione degli arresti di garanzia. Ma Citaristi e La Ganga non sono fotografati appesi a un pannello. Giusi, californico che piacere rivedersi dopo tanti anni. Severino, come sempre di ghiaccio. Anche per me, darvervo. Giusi, che qui per caso, nell'albergo c'è un convegno sull'ambiente. Severino: «Io no, Papiani s'innervava molto Donat-

Cattin, se ne sentiva di venire, lui si commuove in queste occasioni. Quanto a me, lo stesso sentimentale "ripartito", si è adesso, bene, perché non ho scelto. Anche se vedo bene Casini, il miglior pupillo di Forlani: so che si sentono bene».

Dieci anni dall'ultimo di quegli d'autunno tra le montagne valdostane in cui la classe politica democristiana decideva i destini del governo (dall'anno del 1971 al 1992), Saint-Vincent torna nel panorama del convegno politico per iniziativa della Fondazione Donat-Cattin, che ha voluto questo incontro dal titolo impegnativo: «Dieci anomalie italiane e la Convenzione per le riforme». Non ci sono soltanto reduci di una stagione passata. Oggi il convegno avrà il suo scorcio con gli interventi di Fini, Fassino, Maroni, D'Antonio, Bondi, Bersano, Formigoni e si concluderà domani.



Emanuele Macaluso

Marco (Margherita) e il sindacalista Savino Pezzotta. Il segretario della Cisl è qui per ribadire che il sindacato non si fa tirare per la giacchetta, per spiegare che la sua è una linea autonoma, come dimostra la scelta di scendere in campo contro la devolution. A Scarzo Rosciate, provincia di Bergamo, da giovane iscritto alla Dc fu fu del '69

'69, quando era operaio tessile, Pezzotta imparava la politica in un'aula. A Saint-Vincent dispensa ai vecchi amici e spiega la minaccia di un referendum sulla riforma Bossi con un ragionamento tutto politico: «Perché Berlusconi e la maggioranza danno il via libera alla devolution? Cosa c'è sotto? Credo soltanto il presidenzialismo. E ci fosse in cambio il via libera alla riforma delle pensioni? Per questo noi vogliamo fermarla».

Quindi, niente «Amor di patria prima Repubblica», precisa il figlio del ministro Claudio, dirigente RaiUno, aprendo i lavori. Oltretutto, mentre da Roma arrivano le notizie nervose, una crescente dell'Udc, qui sembra di essere in un pre-congresso (con i centristi «assietti» verso il premier pronta a dar battaglia contro Casini). Il centro ci riprova? Di certo c'è una voglia di partiti, di discutere senza toni da guerra civile, di trovare comuni tassi di riformismo (come dice Merlo) che non si respirava da molti anni.

In apertura si è parlato del passato. Gianni Baget Bozzo per Forza Italia e Emanuele Macaluso (Dc riformista e scomodato che sulla sua rivista «Le regioni del socialismo» ha spesso trattato questi temi) hanno discusso l'ambiguità sulla ricostruzione degli anni dell'egemonia democristiana. Con don Gianni a dimostrare che la sinistra sociale affonda le sue radici nel giustizialismo di Tommaso d'Aquino. Macaluso a difendere la Dc «cinquant'anni di vita politica italiana, rappresentata come se fosse una guerra di uomini dediti a...». Macaluso ha concluso con un'analisi choc sulla morte di Aldo Moro (finisce con cui Donat-Cattin si legge), che nel 1978 «non fu ucciso solo dalle Br, che pure fecero l'operazione, ma da un cospirare di interessi, di gruppi di potere americani, italiani e sovietici che volevano bloccare la situazione nel nostro Paese». Da quel delitto si spiega anche l'implosione del sistema politico italiano con la crisi del '92, che fu anteriore a Tangentopoli, e quale in dieci anni l'Italia non è ancora uscita. Si vedrà se davvero siamo punto a capo.

EBERHARD & CO

Manufacture Suisse d'Horlogerie depuis 1887

Extra-fort









La ds di via Colautti dove nella notte i vandali hanno distrutto le vetrine

OGGI IL CORTEO, IERI PRESE DI MIRA ALCUNE SEDI DI POLO E DS

# I no global marciano sul centro immigrati

Attesi 15 mila giovani (anche Manu Chao) con bus e treni speciali  
La Casa delle Libertà diserta per protesta un incontro in municipio  
Dal presidente della Camera Casini dura condanna dei vandalismi

Maurizio Tropeano

14, piazza Sabotino. Il Torino Forum, scelto questa piazza nel cuore di borgo san Paolo come luogo di raccolta per i partecipanti alla marcia contro la legge Bossi-Fini per la chiusura del centro di permanenza temporanea per gli immigrati clandestini di espatrio. Da lì, infatti, partirà il corteo che raggiungerà il centro di corso Bruneschi. Sono attesi almeno quindici mila giovani (tra loro molti artisti compreso Manu Chao) e la prima manifestazione dei no-global sotto Mole. Il mattino, in Lagrange e Porta Palazzo, previsti due punti di informazione per i cittadini. Gli organizzatori hanno a più riprese sottolineato il carattere pacifico e non violento dell'iniziativa: la marcia del corteo è stata caratterizzata da una serie di vandalismi (tentativo di sfondamento di alcune vetrine in via Chiesa della Salute e scritte sui muri, la più grave è stata di Lager) e sezioni di Ds, compresa la federazione provinciale di Vinzaglio, minacciosa «fuoco» è stata fatta anche vicino al portone d'ingresso del palazzo di via San Francesco 35 che ospita le sedi dei gruppi regionali di Forza Italia, della Lega Nord e del Cdu. E così il sindaco Sergio Chiamparino, di ritorno da Barcellona, ha diffuso un appello per invitare tutti alla tolleranza e al rispetto delle idee altrui. Spiega il primo cittadino: «Oggi per Torino una giornata di festa con l'inaugurazione di iniziative per il Natale. Ci sarà anche la manifestazione del No Global. Mi auguro che i torinesi vivano questa giornata serenamente e senza tensioni di alcun genere».

Del resto un invito a proseguire il dialogo arriva anche dal segretario dei Ds, Rocco Larizza, che pur parlando di episodi inquietanti e preoccupanti subito dopo: «Siamo assolutamente convinti che è impossibile equiparare i manifestanti con i vandali. Larizza ribadisce che il partito non parteciperà al

corteo anche se «i ds si battono» legge Bossi-Fini che ha snaturato una legge sull'immigrazione voluta dal centrosinistra che configurava la giusta necessità di reprimere ogni forma di rati legati all'immigrazione clandestina e l'esigenza di integrazione».

E l'inchiesta di Larizza è stata accolta. Anche dai Disobbedienti. Un esponente dell'ala più dura del Movimento, nel telefonata arrivata durante la conferenza stampa del Ds, ha preso le distanze dagli episodi e azioni sono sempre pubbliche e ha chiesto un confronto politico alla Quercia. Dura condanna da parte del Tg che nel corso dell'incontro organizzato in Consiglio Comunale

con i capigruppo hanno annunciato la loro «dissociazione da quelle azioni» sottolineando il fatto che «da non sono la controparte». Chiavari (Forza Italia), Ventriglia (Ani) e Airola (Lega Nord) hanno abbandonato la Conferenza per protesta. Gli ultimi due consiglieri Ghiglia e Altea, proiettati dalla polizia, hanno manifestato contro i No Global sotto il Comune.

Ferma condanna di tutti gli episodi di intolleranza è anche dal parte del presidente della Camera, Pierferdinando Casini: «Tutte le forze politiche e sociali devono biasimare con uguale fermezza questi atti vandalici pseudo-politici e solidarizzare con chi subisce queste ignobili aggressioni».

I MANIFESTANTI

## «Cancelliamo il grigio della segregazione»

na  
Francesca Paris

Il Social forum fiorentino alle spalle, davanti Brunelleschi. Esorcizzato il fantasma delle giornate di Genova, i new global mandano a dire alla città che non si blindi, che anzi. Incidente rovinerà il festoso corteo di oggi pomeriggio. Per colorare il muro del centro di permanenza temporanea per immigrati clandestini, hanno chiesto il permesso a Comune e Questura. «Cancelliamo il grigio della segregazione e mandate di viola, giallo, azzurro», annuncia Silvia del Gruppo Migranti, una delle sigle coinvolte nell'organizzazione. C'era anche lei, due giorni fa, all'occupazione simbolica sede dell'Alitalia in Via Lagrange, e spiega che l'obiettivo del movimento è parlare la

gente, pacificamente. Pesa sulla manifestazione, l'eco del raid giovedì alle Ds di Borgo Vittoria. Qualcuno, malizioso, ci aveva letto un'intimidazione alla Quercia per non aver aderito compatte alla protesta. Non ha tempo per le polemiche il segretario provinciale della Sinistra Giovanile Marco Grimaldi, piazza in con Arci, gay e transgender, nonostante l'anima divisa in due dalla casa madre. C'è organizzare uno spezzone sostanzioso del corteo e il raid alla sede Ds è solo un tentativo teppista, ma fallimentare di divi del movimento. Anche Silvia, Milgranti prende le distanze perché «le provocazioni finiscono nel». Siamo contrari alla violenza: infatti sfiliamo trampolieri e attori strada contro una struttura dove uomini e donne, nel salomone di essere clandestini, vivono come in un lager.



Tamburi, canti e balli, un momento manifestazione di ieri pomeriggio davanti all'ingresso Palazzo Civico

«Non ci saranno violenze si ballerà e si suonerà i gufi resteranno con un palmo di naso»

Sarà una festa, insomma. Intesa sulle melodie del menestrello spagnolo Manu Chao. Messa in scena dei ballerini di samba olandesi arrivati lunedì per un workshop di strada al centro sociale Gabrio, oggi in testa al corteo insieme a percussionisti francesi, svizzeri, inglesi del gruppo busker «Reclaim the Streets». Garantita dalla presenza d'un servizio d'ordine firmato Pim-Cgil.

Matteo Sandino del Torino Social Forum il convinto che i gufi con un palmo di naso.

L'organizzazione ha pensato a tutto. L'accoglienza dei tre treni speciali, da Milano, Roma, Bologna, assicurata da un servizio di pullman messo a disposizione dal Comune per accompagnare i manifestanti a piazza Sabotino. Tre tenatiches, in piazza Lagrange, piazza Maria Cristina, Porta Palazzo, dove stranieri e tipo Filippo Del Lucchese, in viaggio da Pisa con una cinquantina di compagni, possono trovare informazioni sulle iniziative. L'autofinanziamento, avviato ieri sera al teatro Baretto con lo spettacolo «Seppelliti in piedi», allestimento di Beppe Rosso su testo di Marco Revelli.

Sono attesi venti, trentamila invitati, ma la festa è aperta a tutti. Chi non accompagna il corteo, può riversarsi in differita. Una troupe di videocameras tiene la camera puntata sulla giornata, un paio fanno parte della delegazione duecento ammesse al

di corso Bruneschi e manifestazione finita. L'idea è tornare a casa vincitori, incassato il gol d'una protesta pacifica a reti inviolate. Come dopo il Social forum fiorentino, quando s'aspettava devastazioni e saccheggi è restato deluso. E' l'augurio ai new global del direttore della Scuole per l'Alternativa a missione della Consolata, padre Antonio Ravelli. La struttura che coordina non sarà in piazza tra le altre sigle cattoliche e volontariato sperché a volte siamo in disaccordo con alcune pratiche dei Disobbedienti, tipo le occupazioni. Ma, da sinistra sulla lotta al centro d'accoglienza che umilia la dignità umana, è totale. Dopo lo sdoganamento dell'Ascom, che commercianti s'è dissociata dai volantini anonimi da cui nei giorni scorsi è partito l'invito a tenere le saracinesche abbassate, il movimento incassa anche benedizione.

## «Scarcerate i giovani "cospiratori" Cosenza»

«Francesco Caruso il "cospiratore" è colpevole di lancio di ortaggi. Scharza l'avvocato Giuliano Pisapia, membro dell'aula del Tribunale del riesame è in corso fino a tarda ora un'udienza determinante per il leader dei no global e i suoi compagni arrestati due settimane fa per associazione sovversiva. I giudici devono pronunciarsi sulle richieste di revoca delle ordinanze cautelari emesse dal gip di Cosenza dicottio dei venti indagati finiti in cella. Altri due, già scarcerati, rinunciano al ricorso. La decisione del Riesame è attesa per l'inizio della prossima settimana. Caruso e altri sei arrestati arrivano con le manette ai polsi alle quattro e mezzo del pomeriggio, mentre fuori dal palazzo giustizia duecento ragazzi del movimento antagonista gridano i loro slogan: «Siamo tutti sovversivi! Tutti liberi, tutti liberi. Nell'aula, off limits per il pubblico e i giornalisti, il sostituto procuratore Domenico Fiordalisi, che ha condotto l'inchiesta sui no global, punta l'indice contro i sei giovani rinchiusi in una gabbia ed evoca il fantasma sinistro del terrorismo. «Atteniti alle sottovalutazioni», avverte. «Se continueremo ad essere tolleranti con certi gruppi e movimenti non capiremo mai quali siano state le storture che hanno portato alcune frange estremiste a mettere in atto omicidi come quelli di Marco Biagi e Massimo D'Antona. Non è nell'ordinanza custodita cautelare firmata dal gip Nadia Platina, si fa un chiaro riferimento ai rapporti fra uno degli arrestati, Francesco Cirillo, e il vecchio capo brigatista Renato Curcio. Il magistrato non ha dubbi: l'imputato accusatorio è valido. «Retta meridionale del Sud ribelle» di cui gli arrestati sono gli ispiratori. Un'organizzazione che si proclama metodi violenti già messi in atto durante il Global Forum a Napoli e il G8 a Genova. Ma per Pisapia le accuse contro i no global violano la Costituzione. «La lettura dei testi contestati, che risalgono al regime fascista, rivela essere fatta secondo i dettami della Costituzione repubblicana», spiega l'avvocato di Caruso. L'associazione sovversiva può essere contestata solo in presenza di una «offensività» concreta e reale che, nel caso specifico, esiste. Da parte degli indagati non è stata alcuna finalità sovversiva: il loro scopo è sempre stato quello di mettere in pratica principi come l'uguaglianza, il rifiuto della guerra e la solidarietà. (Lm.)

Un lettore ci scrive: «Vorrei rispondere alla lettera in cui due genitori lamentano l'impossibilità di accompagnare il figlio a scuola in un altro quartiere. L'auto non catalizza. Mi sembra una collezione di futili scuse per risparmiare a se stessi sacrifici che vanno fatti tutti per il bene di tutti».

«L'alternativa (purtroppo da immaginazione cavalcata da) è far finta di vedere e non. Anche non avremo auto parcheggiate anche nel sottotetto di casa e tutti avvolti dallo smog. Le tutte catalitiche dieci anni, se non si hanno per comprare una macchina nuova nemmeno dopo dieci anni, con pochi milioni si può comprare un usato catalizzato o, se possibile, applicare la manovita catalitica, o comprare uno scooter. se non lo si vuole fare (ed è libera scelta, non un obbligo), allora nei pochi giorni di divieto si possono le bici o i mezzi pubblici; e anche in questo caso, altrettanto avendo scelto (e di nuovo, sottolineo "scelto") di mandare il figlio a una scuola lontana da casa, non vedo il dramma per un ragazzo alzarsi mezz'ora prima un paio

## Specchio dei tempi

«Non si può avere l'auto salotto e anche l'aria inquinata» - «Il problema delle vetture abbandonate» - «Pedoni pericolo sulle strisce di Cairoli» - «Beffato in autostrada» - «E' in arrivo la F1?»

Di giorni alla settimana per andare a scuola in bus da solo. Tante persone si alzano ben prima per compiere in autobus tragitti ben più lunghi tutti i giorni. «Credo invece che ci moltissime persone che annualmente, treno, autobus, bici o scooter con soddisfazione contribuiscono a ridurre il traffico, l'inquinamento e il proprio stress. La rabbia sta quindi a dover continuamente subire le lamentele di quelle persone che egoisticamente accettano mai nessun sacrificio per quanto piccolo».

Una lettrice ci scrive: «Riferendomi alla lettera pubblicata riguardante il rimorchio abbandonato di fronte all'Isle Bodoni, vorrei far presente che in corso Sebastopoli angolo

corso Orbesano, nella alberata sfilata a parcheggio, da più di un anno e mezzo si trovano parecchie auto abbandonate ancora munite di targa. «Una» queste è stata incendiata e le fiamme si sono propagate ad altre tre auto private in sosta con grave pericolo per i cittadini essendo a un distributore di carburante. I vigili urbani più volte contattati per farle rimuovere hanno parlato di tempi tecnici; quanto pare brevi per l'incolumità degli studenti, scolari per la sicurezza dei cittadini».

Un lettore ci scrive: «Permetto di esprimere giudizi per la scelta del tutto infelice, a mio avviso, di posizionare le strisce pedonali lungo la "esse" corso Cairoli. Chi pro-

viene da corso San Maurizio verso corso Vittorio, nell'affrontare la chicane a velocità moderata, si troverà di colpo i pedoni davanti, a causa della scarsa visibilità dettata proprio dalla particolare natura della curva. Trovo che la segnalazione orizzontale in quel punto sia inopportuna, non che pericolosa per stessi pedoni, e mi auguro che si rimuova al più presto».

Un lettore ci scrive: «Dopo il disastro, la beffa, il danno. Gradirei dei chiarimenti del perché quando casello autostradale di sabato funziona, e si rilascia lo scontrino di pagamento non avvenuto, la società autostradale, in questo caso la Torino-Savona, addebita le spese di riscossione la targa

oltre alla spesa di versamento postale. Risultato: un pedaggio di 8,80 euro ho pagato 12,67 pari al più del dovuto. Ma se il casello non funziona, è colpa dell'utente».

Mario Torazza

Un lettore ci scrive: «Apprezzo l'intenzione di costruire un autodromo da Formula 1 a pochi passi da Torino. Mi chiedo però a cosa potrà servire. Prossimi anni si prevede che il mondiale Formula 1 avrà gare in nazioni che rappresenteranno nuovi bacini di utenza e pubblico, si prevedono gran premi a Mosca, Turchia, Cina e forse Bahrain o Emirati Arabi. Per dar loro spazio si pensa già di ridurre le gare in Europa, a rischio potrebbe esserci il gran premio di San Marino a Imola e quello d'Europa, gare che consentano a Italia e Germania di ospitare 2 appuntamenti all'anno. Dando per certo che il gran premio d'Italia difficilmente lascerà Monza, mi da sospettare che Eccellenza abbia intenzione di introdurre il gran premio del Canavese per far arrivare il circus della Formula 1 a Monteleghette».

Andrea Bucci  
specchiotempi@lastampa.it

## Kuiper: Cosmetici per le farmacie all'avanguardia

Nella splendida cornice prestigiosa Hotel Four Seasons di Milano, nei giorni scorsi Società KUIPER - COSMETICI FARMACIE S.p.A. ha presentato alle stampe l'ultima linea cosmetica "ringiovanente" denominata "Anti-Time System", frutto delle più recenti scoperte scientifiche dell'Azienda. KUIPER - COSMETICI PER LE FARMACIE S.p.A. è un'azienda a Capitali Sociali interamente italiani con sede a Perugia; opera nel settore della Ricerca, Produzione e Vendita cosmetici e integratori dietetici esclusivamente nel canale delle Farmacie. L'azienda è nel 1991, fondata dal dott. Maurizio Sirchi, abilitato di maggioranza e al 1999, fondatore di prodotti funzionali in grado di risolvere efficacemente i problemi quali rughe, acne, ipersensibilità, cellulite, smagliature e quant'altri, allargando in un momento la propria offerta al settore degli integratori. L'altissima qualità prodotti e le caratteristiche di dell'offerta hanno premiato l'Azienda consentendole un solo di diventare una delle realtà italiane più significative del prodotti dermoestetici. Le Con il nuovo trattamento Anti-Time System, Kuiper propone una linea di prodotti con caratteristiche di iposensibilità ed efficacia testate in grado di soddisfare ogni esigenza dei consumatori; la gamma di prodotti è infatti ampia e razionale e comprende prodotti formulati per uomo e per donna, in base alla fase di età e secondo la versione forte o extrarica. Un adeguato impiego di tali prodotti consente il raggiungimento di risultati mirabili, riducendo le rughe in larghezza, lunghezza e profondità e prevenendo la comparsa di nuovi segni. I prodotti anti-rughe per pelli femminili comprendono latte, tonico, maschera di pulizia, crema da giorno, da notte, 24 ore, contorno occhi, gel antirughe e antiossidante, siero per il contorno occhi e contorno labbra, balsamo che colora, crema per collo e décolleté, fiale per un'azione d'urto. Per la maschera la scelta spazia tra crema da giorno, crema da notte, crema 24 ore, contorno occhi e fiale urto, tutti ad azione anti-rughe. I prodotti ad prezzo a partire da 20 Euro, presenti circa 3.000 farmacie italiane, equamente in tutto il territorio.



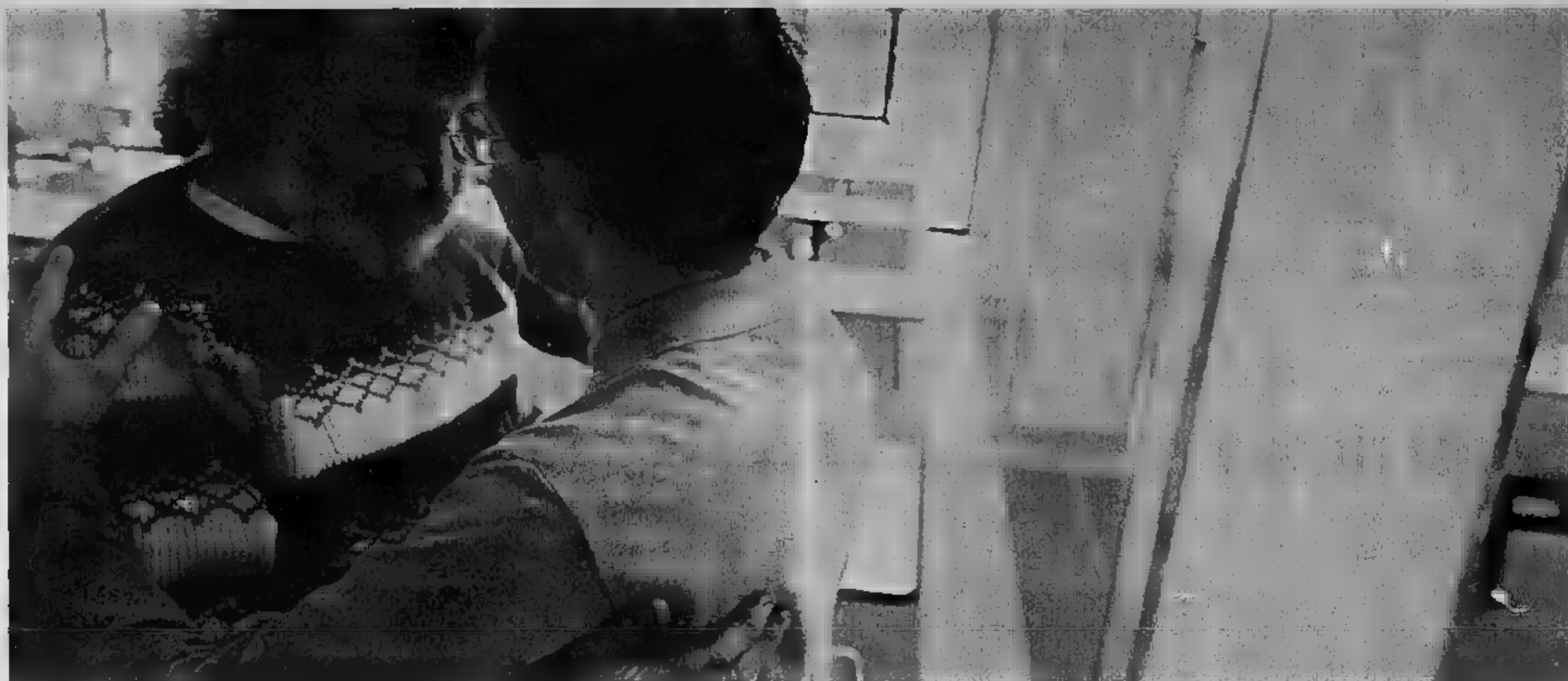
[illegible]

# Panasonic

**UN GRANDE DESIGN E' NIENTE SENZA  
UN MOTORE POTENTE**







# Ogni giorno abbracciamo 2.000 persone che hanno bisogno di nutrirsi, lavarsi e curarsi. Oggi vi chiediamo di abbracciare la nostra causa.

**Dentro la città c'è un mondo che ha bisogno di aiuto.**

La povertà non appartiene solo a luoghi e razze lontane. C'è una povertà che è molto vicina, fatta di persone che spesso hanno il nostro stesso colore della pelle. La città, che per la maggioranza è fonte di benessere, per un gruppo sempre più numeroso di poveri è un deserto, ancor più arido proprio perché abitato.

**OSF. Contro la povertà di ogni giorno.**

La povertà nelle nostre città ha un volto, un nome, deve lavarsi e mangiare ogni giorno.

Opera San Francesco ogni giorno accoglie chi ha bisogno di aiuto offrendogli conforto, comprensione e soprattutto un aiuto concreto: una da 2.000 pasti, docce e visite mediche gratuite.

**OSF. Chi da una mano ha bisogno di una mano.**

In Opera San Francesco volontari e donatori s'incontrano con chi è povero, dando ciascuno il proprio contributo in prima persona o attraverso un aiuto economico. Puoi farlo anche tu.

Aiutaci, diventa volontario o donatore.

Contattaci o vieni a trovarci, scoprirai che abbracciare la causa della povertà è un modo per arricchire la propria vita.

Telefona allo 02.77122400



**Una mano all'uomo.  
Tutti i giorni.**

Viale Piave, 2 - 20129 Milano  
ccp n. 456202



## Bucci: squadra e tifosi lotteranno fino in fondo

Nonostante i 22 gol al passivo e le 9 sconfitte su 11 partite, in questi giorni Bucchi ha ritrovato il sorriso. Qualche buon motivo? L'ha **innanzi** tutto, le scuse pubbliche di Pieroni che hanno definitivamente chiuso come il portiere granata desiderava un scosso inventato («Ringraziavo tutti: Minghella, avvocati e dirigenti di allora del Toro. Ma questa storia esco con una morale triste: quando sei **in** anche senza prove, fai **in** fretta a finire nei titoli»).

Decisamente ■ brutto cliente, quello milanese, per provare a

invertire la tendenza. Vero ■ che nello scorso campionato il Parma fu una delle due squadre (l'altra, il Verona) a ■ cedere 6 punti su 6 al Toro. Vero è anche che l'1 dell'andata regalò a ■ del 100° gol in granata. Adesso, però, i numeri sono di tutt'altro segno. A parte i 10 punti di differenza, basti pensare che l'attacco gransia ■ peggiore del ■ 6 ■ in 11 partite) domani si troverà di fronte ■ difesa che nelle ultime tre partite non ha subito gol ■ na da rivali che si chiamano Lazio, Milan (l'1-2 ■ frutto di ■ doppietta ■ rigora di Pirlò) e Roma. Bucci, un ex che a ■ ha messo ■ casa, sa che sarà una domenica di passimmo: «La squadra di Prandelli è con la Lazio quella che produce il miglior calcio del campionato. Per il gioco espresso, ha persino raccolto poco. Speriamo che si ripetano contro di noi: ■ spettacolo, ma cosa creterebbe».



## Nakamura tiene in ansia la Reggina

[4-1-1]		[4-2]	
19	CASTELLAZZI	LUPATELLI	10
4	CIRILLO		27
13-	VARGAS	LEGROTTAGUE	65
23	PIERINI	D'AMICO	8
6			23
35	COZZA	LAZETIC	17
5	PAREDES	PERROTTA	20
22	MAZZARI	CORRINI	5
3			19
10			24
17	DI MICHELE		11
Arbitro: COLINA			
1	RELACCHI		67
2		MENSANI	2
14	FRANCESCHINI	D'ANGELO	6
20	MESTO		29
21			14
13		PELLUSSIER	31
9		SCHERWOF	21

■ **CALABRIA.** La vigilia del Reggino è condizionata dall'incertezza ■ Nekamura, a riposo per affaticamento al polipaceo destro. Le condizioni saranno valutate stamane. Nekamura è chiaro; «Glocherò solo ■ ■ ■ ■ ■ bene. Sarà dura da massiamo farcela». Da valutare pure le condizioni ■ Cirillo e Paredes (fastidi muscolari). Nel ■ in cui Nekamura non dovesse farcela, Di Canio potrebbe schierare Cozza a supporto di Savoldi unica punta, con Di Michele arretrato sulla linea dei centrocampisti. Confermata anche la difesa a quattro con Falsini a sinistra al posto di Morabito, Jirasek a destra e Vargas e Pierini centrali. ■ centrocampisti giocheranno ■ ■ ■ ■ ■ (se recupererà) e Mozart.

Massimo Marazzina giocherà per la prima volta contro la Regina che ■■ lanciò due anni fa. «Purtroppo retrocedemmo dopo lo spareggio con il Verona - ricorda - a quella delusione brucia ■■. E sulla partita: «Possiamo strappare almeno un punto. Tutto sommato è meglio affrontar la Regina adesso, all'andata...».

All'allenamento di ieri ■■ sentì Delle Morte (influenzato) e Andersson (squalificato). Fuori Carini, rientreranno Moro e ■■ dopo un turno di squalifica.

**IL BRASILIANO E' STIRATO. REAL A TOKYO PER L'INTERCONTINENTALE: L'EX INTERISTA RONALDO IN FORSE**

# Il Milan rivedrà Rivaldo nel 2003

Il successo sul Real Madrid costa caro ■ non avrà a disposizione Rivaldo per almeno tre settimane, in pratica ■ alle vacanze ■ Natale. Salvo miracolosi recuperi, il brasiliano potrà ■ alla ripresa del campionato, nel gennaio 2003. L'atto conclusivo della Coppa Intercontinentale rischia di perdere ■ delle attrazioni principali, vale a dire Ronaldo. Continuano quindi gli intrecci fra Mila- ■ i suoi brasiliani (attuali ed ex), ■ i campioni del mondo spagnoli e le squadre di Cupar ■ Ancelotti pronte a rivincere in Italia e in Europa.

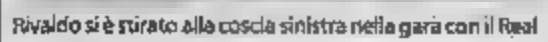
Il fantesista brasiliano ■ Milan ha riportato una distrazione muscolare alla coscia. ■ proprio nella sfida vinta martedì ■ dai rossoneri sulle merengue spagnole; e i medici hanno stilato una prognosi di 20 giorni per il

■ recupero, Ancelotti ■ Fare ■  
■ Rivaldo ■ solo domani a  
Empoli ■ anche nella successiva  
sfida con la Roma ■ nella trasferta di  
Champions League dell'11 dicembre  
contro il Borussia Dortmund in Germa-  
nia. Al suo posto giocherà Rui Costa,  
come rifinitore alle spalle della ricom-  
posta coppia di attaccanti Inzaghi-  
Shevchenko. Sicuro il ■ ■ ■ ■ ■ difesa di  
Nesta assente da due settimane per  
uno strarimento. Gli farà posto Costacur-  
ta che l'ha sostituito egregiamente  
nel derby ■ contro il Real Madrid.

Oggi il Milan partirà per Empoli. La rosa al seguito perché dopo la gara di campionato si trasferirà ad Ancona dove martedì prossimo dovrà sfidare la formazione allenata da Simoni nella gara d'andata degli spareggi Coppa Italia. Ancelotti solo domenica sceglierà i giocatori che lo seguiranno ad Ancona, dove è previsto un ampio turnover, e rimanderà a

tutti quelli che non ■■■■■ utilizzati.  
L'altro brillavano di cui si discute  
anche se ormai lontano da ■■■■■  
Ronald; l'ex interista è volato in  
Giappone con il Real Madrid per prepa-  
■ la finale della Coppa Interconti-  
nente ■ martedì a Yokohama ■  
paragiani dell'Olimpia Asunción,  
■ la ■ presenza sul campo dove ha  
appena vinto il Mondiale resta in forte  
dubbio perché l'influenza che gli ha  
impedito di giocare a San Siro contro il  
Milan non è ancora passata.

«In questi quattro giorni - ha detto il tecnico iberico Del Bosque - Ronaldo si allenerà insieme a tutti gli altri, poi vedremo. Spiro d'averlo a disposizione, ■■■■ Makelule, Guti, Hierro e Raul. Intanto il Real Madrid ha preparato per il Fenomeno una bella sorpresa: al ■■■■ ritorno in Spagna verrà preso in ■■■■ dal dietologo colombiano Mauricio Vergara, lo stesso che ha curato Maradona.



**PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.** Qualsiasi ■ scegliate, lo spazio ■ vi mancherà. ■ liberi di scegliere tra: 307 berlina 3 ■ e porte. ■ berlina con un'abitabilità interna da segmento superiore; 307 Station, con ■ ■ di carico che arriva ai 2 ■ cubi; 307 SW, l'alternativa al motorhome, con interni modulabili in più di 100 configurazioni nella versione il posti a tetto panoramico in vetro. Per ■ di serie ABS, 6 airbag, parrucchia Wide Screen, sedile anteriore Multilevel con Spinal Care System. Motorizzazioni berlina da 1.4 a 2.0 16V e HDI Turbo ■ Common ■ da 1.4 a 2.0 ■ FAP. Il Filtra Attivo Antipollutante. I prezzi: berlina ■ € 13.990, Station ■ € 14.840, SW ■ €. PEUGEOT, PERCHÉ L'AUTO SIA ■ UN PIACERE.

**307**  **PEUGEOT**



SCI: A ASPEN TERZO POSTO DELLA KOSTNER, TREDICESIMA L'OLIMPIONICA

# Isi tra le grandi in SuperG La Ceccarelli è in rodaggio

**ASPEN**  
È cominciata nel migliore dei modi la stagione di Coppa del Mondo nelle discipline veloci per Isolde Kostner. Sulle nevi americane di Aspen ha conquistato un brillante terzo posto nella prima prova dell'anno alle spalle della tedesca Hilde Gerg e della croata Janica Kostelic. Ieri, nella più esclusiva montagna degli Usa, con un tempo splendido e una pista perfettamente preparata, si è gareggiato anche con il nuovo regolamento che, alla vigilia, era stato contestato da quasi tutte le principali atlete.

La nuova norma appare, come molte altre del resto, quasi evanescente: nel senso che gli ultimi nella classifica di specialità partono come primi e i primi scendono in coda, con ordine di partenza sostanzialmente rovesciato. Tutto fortunatamente è andato per il verso giusto, grazie a una pista perfetta che ha tenuto ottimamente i passaggi di tutte le prime atlete. Ma se il Colorado esce vittorioso da questa prova, i dubitanti rimangono, perché basterà trovare una pista all'altezza e sicuramente meno di questa per vedere le migliori approfondire in classifica.

Il SuperG di Aspen è stato una prova estremamente selettiva, al punto che 18 atlete che non hanno concluso la prova tra queste una favorita alla vittoria finale, l'austriaca Meisitzer, fuori nella prima parte della discesa quando aveva il miglior tempo. Tutta colpa dei metri di discesa pieni di curve e con pendenze mozzafiato.

Per l'Italia parava fosse una gara nata male. Le prime due atlete a scendere, infatti, Lucia Recchia e Elena Tagliabue, avevano saltato una porta, non riuscendo a tenere in linea gli sci in una delle curve più secche. Poi però tutto è filato liscio soprattutto con la discesa di Isolde Kostner. Eppure nelle due ultime stagioni Isolde non sembrava più la stessa: eccellente in discesa libera, dove ha vinto la coppa di specialità, ma in SuperG, ma ieri si è aggressiva, senza commet-

## Di Napoli: corro contro tutti

ROMA. Aveva detto addio alla pista agli Europei di Berlino, ma ora vuole tornare a gareggiare con un obiettivo singolare: sparire a zero sulla Fidal e su tutto il settore tecnico. Genny Di Napoli, ex mezzofondista azzurro, accusa i dirigenti di essere «incompetenti». «Gola escluso, tutta la Fidal è da buttare, primi fra tutti i responsabili dei settori tecnici. Devono andare a casa». Tutto è nato dalla mancata convocazione di Giovanni Gualdi, atleta da lui seguito, per gli Europei di cross dell'8 dicembre a Medulin in Croazia. «Il tecnico federale, Ranzenzi aveva assicurato a Gualdi la convocazione, invece l'ha fatto fuori. Quando ho chiesto spiegazioni mi è stato difeso: la mia convocazione agli Europei, come se fosse stata una colpa aver fatto il minimo per partecipare. All'atletica ha dato tutto; ho corso con i piedi rotti quando me l'hanno chiesto. Sono stato usato e buttato via... Ora lomo a correre per non darla vinta a chi, per opportunismo, spinge gli atleti a gettare la spugna».



Isolde Kostner ieri sul podio

tere il suo anche in quelle secche che solitamente la mettevano in difficoltà. Spesa con il pettorale 14, Isolde è rimasta a lungo in testa alla gara. Ci sono volute le prodezze di Hilde Gerg e Janica Kostelic per batterla per un pugno di centesimi di secondo. La tedesca e la croata sono state decisamente

brave soprattutto nella parte finale. Il tracciato dove sono riuscite a tenere la linea migliore e a far scivolare al massimo gli sci. Tra le altre atlete c'è da segnalare il buon posto di Keren Putzer e quello più deludente campionessa tipica Daniela Ceccarelli che ha chiuso solo in 13ª posizione.

Putzer e Ceccarelli in realtà state bravissime a tre quarti gara, risultando addirittura più veloci di Isolde Kostner. Poi hanno rallentato proprio nella parte finale. Oggi ad Aspen si proseguono le alom speciali, disciplina in cui la atleta italiana momento sono più deboli. (c.p.)

TENNIS, ■ PARITÀ LA FINALE DI DAVIS

## Crolla Kafelnikov Francia-Russia 1-1

PARIGI. La prima giornata della finale di Coppa Davis tra Francia e Russia si è conclusa in parità. Dopo il successo di Safin sul giovane e tenace Mathieu (6-4, 3-6, 6-1, 6-4), i transalpini hanno risposto con la vittoria del loro numero uno Sebastian Grosjean, che ha sconfitto per 3-0 il russo Evgheny Kafelnikov (7-6, 6-3, 6-0). Clamoroso l'ultimo set, che ha denunciato una precaria condizione di forma del tennista russo. Oggi, nell'impianto indoor di Parigi-Bercy, si prosegue con il doppio, che vedrà di fronte l'affiatata coppia francese formata da Escude e Santoro e i due assi Kafelnikov e Safin.

Per il suo compleanno, Jacques Chirac si è regalato un pomeriggio di relax per seguire l'incontro in compagnia di Boris Eltsin. Christian Blaes, della federazione francese del tennis, ha regalato al presidente una riproduzione dell'ultima Coppa Davis, la celebre insaliera d'argento. (r.s.)

PRESENTATA OGGI L'86ª CORSA ROSA

## Ecco il Giro: da Lecce al Duomo in 21 giorni

MILANO. Verrà presentata oggi all'Auditorium di Milano l'86ª Giro d'Italia, che prenderà il via sabato 10 maggio 2003 da Lecce per concludersi dopo 21 tappe domenica 1º giugno a Milano.

Dalla Puglia il Giro dovrebbe raggiungere la Lucania per poi Calabrie e Sicilia. Di qui la carovana si trasferirà in aereo in Campania per risalire Penisola attraverso Molise, Abruzzo, Lazio (nella 7ª tappa ci dovrebbe essere il primo arrivo in salita, sul Terminillo, Toscana ed Emilia, portarsi sulla Dolomiti 14ª tappa dovrebbe comprendere anche il Rolle, il Valle e il Pellegriano). Si passerà in Lombardia, per transitare in Piemonte, dove presumibilmente si deciderà la 17ª tappa con arrivo ad Asti, infatti, la 18ª nel Cuneese comprenderà il Colle Fauniera, quindi la 19ª Canelli raggiungerà Ponte Formazza, ultimo arrivo in salita. Curiosità anche per la frazione finale, un'inedita anche per le vie di Milano con probabile arrivo al Duomo.

L'ANTICIPO DEL BASKET

## È supersfida tra Milano e Bologna

Domenico Latagliata

I quattro quarti di nobiltà se li merita tutti, l'anticipo odierno della serie A di basket che vede di fronte la Virtus Bologna e l'Olimpia Milano sponsorizzata Pippo (ora 17.05). Di fronte, le due società più vincenti del basket italiano: nel complesso, 39 scudetti, cinque Coppe dei Campioni e i trofei. Rispetto alle ultime stagioni, la novità è che Milano guarda Bologna dall'alto in basso, 2ª posta in classifica (14 punti) 11ª (10): colpa anche del feldis, dominatore fino a un paio di stagioni fa e adesso in crisi. Di contro, la Milano cestistica è tornata a far parlare di sé quasi come ai bei tempi, dimenticando i tristi campionati successivi al titolo.

Evitato per un soffio il capitombolo in LegaDue, l'estate ha portato in un nuovo proprietario: Giorgio Corbelli, 47enne imprenditore che, prima di diventare proprietario del Napoli Calcio, del quale detiene tuttora il 60% delle azioni, ha respirato l'aria del basket a Brescia e Forlì. Desio e Roma. Romagnolo purissimo a capo di un impero di circa 200 milioni di euro, ha sviluppato la sua attività economica a Brescia nel mondo delle aste fondando Telemarket, primo circuito televisivo specializzato nella vendita di oggetti d'arte. Lo scorso marzo fece anche una gazzetta in carcere con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al commercio di quadri falsi: dieci giorni di galera non ne hanno sfasciato la convinzione di essere nel giusto. A giugno, si è già comprato la storia del basket facendo scorticare il naso a qualcuno: lui ha tirato dritto portandosi un generoso manager e un ultras (Netali) e un allenatore di fiducia (Gaja), trovando uno sponsor (Pippo) che sembra uscito dai cartoni animati e che reclamizza tutta un'altra scopa, ingaggiando alcuni giocatori sembravano pronti per la pensione. Del passato è rimasto il solo Rancik, poi largo ai vecchi media superiore ai 30 anni: Coldebella (ex Virtus, risumato dalla Grecia), Sconochini, Nicolai, Alberti, Kidd, Neumoski e Ferroni. Eppur funziona. Il pubblico che dimostra di gradire: 7000 spettatori per il derby Varese, media vicina al 20. La strada sembra quella giusta.

VOLLEY, ALL STARS A CUNEO

## L'anno d'oro dell'Ital donne vale una festa

Di passerelle per celebrare il loro oro tridato, hanno fatto tanto. Sono le Giampì (che la ha nominata tutte Cavaliere Repubblica) e da Vespa, da sponsor e stilisti di grido, in tv a nelle sagre paesane. Le hanno corse un po' tutti, le pallavoliste azzurre che lo scorso 15 settembre, a Berlino, sono diventate campionesse del mondo a sorpresa ma con pieno merito. Ma la festa più bella, quella in cui si sentiranno più a loro agio, sarà però quella oggi a Cuneo: due mesi e mezzo dopo, rievoca l'Ital donne in maglietta a pantaloncini, per la prima volta in campo in patria dopo l'esplicito tedesco, per tornare a fare quel che a settembre ha fatto così bene: schiacciare e difendere.

Una festa, tanto, conterà vincere. Manu Leggeri e decorate compagne (mancano soltanto la centrale Mello, impegnata in Spagna) il Tenerife, il suo club sfidano alle 16,15 (diretta su Rai3 16,10) il campionato del Mondo, selezione di stelle straniere scelse via Internet dai tifosi fra quelle dei nostri campioni di A1 e A2. Partita-spettacolo, dunque, portata a Cuneo, terra di volley maschile, Ferrero, sponsor che qui è di casa e che ha avuto la fortuna e l'abilità di legarsi all'Ital donne proprio nell'anno della sua esplosione.

Sarà festa vera anche perché attorno alla partita capiterà di tutto un po'. Dall'iniziativa di Milioni a favore dell'Admo, al coinvolgimento di un migliaio di giovanissimi minivolley: dal talk show che ieri ha impegnato le azzurre ad Alba alle visite che le ragazze di Bonitta faranno stamane in alcune scuole medie inferiori e superiori di Cuneo e provincia. Un altro bagno d'entusiasmo, insomma, prima di ritirarsi in un campionato che, grazie all'effetto Mondiale, ha fatto registrare prime 7 giornate un aumento record di spettatori del 48%. Prima di pensare a un 2003 che vedrà l'Ital donne debuttare a giugno nelle qualificazioni per il Grand Prix, cercare poi a settembre l'oro europeo in Turchia e affrontare infine a novembre la Coppa del Mondo in Giappone attribuirà i primi passi per le Olimpiadi. (r.com.)

SPORT FLASH

■ L'ANTICIPO DELLA B. Nell'anticipo al San Paolo, ancora in mezzo passo falso del Napoli che ha concluso sullo 0-0 il match con il Palermo. Classifica. Sampdoria 23, Siena 21, Palermo 20, Triestina, Lecce, Ternana e Cagliari 19, Atalanta e Livorno 18, Ascoli 18, Messina e Venezia 16, Bari, Verona e Vicenza 14, Genoa 13, Catania e Napoli 12, Cosenza 11, Salernitana 10.

■ WNI A SHEARER. Il Newcastle perde Alan Shearer in Champions per due turni grazie alla prova tv. L'Uefa ha punito l'attaccante per la gomitata a Cannavaro sfuggita all'arbitro francese Bré. Sanzioni alleggerite dalla sprovocazione. Il rista che ha trattenuto per la maglia Shearer.

■ TIFOSI. L'infiltrazione ideologica dalle tifoserie preoccupa: per la difficoltà a prevenire gli atti di gruppi e di soggetti tesi ad acquistare visibilità con azioni criminali eolanti, e per la commistione delinquanti comuni, ed elementi che professano ideologie estreme, specie a destra. E l'analisi del rapporto sulla sicurezza del Viminale, dedicati un paragrafo alla violenza negli stadi.

■ A SCUOLA DA MORENO. Byron Moreno, l'ecuadoregno di Italia-Corea estramesso dai quadri Fifa, ha confessato a L'Espresso un progetto insano: «Aprire una scuola arbitri».

■ MATCH. L'anticipo dell'8ª della A1 maschile oggi alle 17 (diffusione Tele+ Nero dalle 18) è Sisley Tv-Kerakoll Moden veneti leader 8ª campionato con un punto dagli emiliani.

■ F1, SCHUMI UN PILOTA. Michael Schumacher è stato eletto miglior pilota del 2002 dalla rivista Motor, che da quaranta conduce sondaggio tra i giornalisti sportivi vari paesi. Al posto Raikkonen, miglior italiano Giancarlo Fisichella.

■ JUDO, VINCE LA. Nella prima giornata del Masters prim a Bucarest, Vania Scapin ha vinto nella categoria 70 chili battendo la romena Croitoru e la francese Abdellatif.

■ TENZO RITIRO DI. Michael Jordan, 40 anni a febbraio, ha annunciato il suo ritiro dal basket (aveva già abbandonato due volte l'attività) per la prossima primavera, alla scadenza del contratto da 2,1 milioni di dollari i Washington Wizards.

UN PULMINO IN PALIO OGNI DUE MESI.

# E LA TUA SQUADRA VA IN TRASFERTA A PIEDI?

AL TERMINE DI OGNUNA DELLE 4 FASI BIMESTRALI, VERRÀ SORTEGGIATO TRA LE SOCIETÀ UN MERCEDES VITO 108 CDI.

Con la promozione "IP insieme per lo sport" potrai dare il tuo sostegno alle società sportive. Ecco cosa fare: fai rifornimento in una stazione IP. Ogni 10 euro ricevi un tagliando dal gestore. Consegni il tagliando presso la sede della società a cui vuoi dare il tuo aiuto, o spedisce all'indirizzo indicato sulla cartolina. Al termine della promozione la società sportiva potrà ottenere gratuitamente utilissime attrezzature sportive scegliendole dal catalogo.

**DECATHLON**  
IL NEGOZIO DEGLI SPORTIVI



www.ipinsiemeperlospport.com

La Gazzetta dello Sport



DOPO GLI ESPOSTI GUARINIELLO ORDINA UNA PERIZIA SUI RISCHI DI ALLUVIONE NELLA FRAZIONE COLLARETTO DI BORGARO

# La magistratura interviene per la borgata dimenticata

Nadia Bergamini

BORGARO

La questione sicurezza della borgata Collaretto di Borgaro ora passa dalla competenza del procuratore Raffaele Guariniello. L'esposto presentato dai residenti, dopo la drammatica alluvione dell'ottobre 2000, quando le acque della torrente Stura travolsero e cancellarono per sempre alcune abitazioni, ha ottenuto i suoi frutti. Abbiamo saputo dal nostro avvocato - spiega Giovanni Gili - che Guariniello ha nominato, qualche giorno fa, un perito che valuterà la situazione attuale della borgata e analizzerà le azioni del passato e salvaguardia della nostra sicurezza. Un primo piccolo, ma significativo passo, dunque? «Sicuramente, visto che in passato a nulla erano serviti esposti e proteste - risponde - che se presi nella giusta considerazione avrebbero potuto evitare quello che invece è accaduto. Dal 1998 al 2000, infatti, più volte fu fatta presente la situazione di quella zona, situata a ridosso del torrente, dove precisano i residenti - era fuori posto, tutto era stato costruito illegalmente con regolare concessione edilizia. Solo una settimana prima, tragedia, i piloni del ponte di Alessandria, crollati a metà degli anni '70, avevano creato una situazione di oggettivo pericolo, facendo defluire pericolosamente l'acqua verso la borgata. Allora il sindaco, Giuseppe Vallina, fu costretto a emanare un'ordinanza di sgombero per alcune famiglie. E' solo il preludio di quello che di lì a pochi giorni sarebbe accaduto. E allora sono trascorsi due anni e le poche opere messe in cantiere dal Magistrato del Po si sono rivelate tutte inefficaci. Subito dopo l'alluvione del 2000 - prosegue Gili - fu realizzata in mezzo al torrente una specie di salmaia. Anche un bambino avrebbe capito che non solo inutile, ma perfino dannosa. In quel caso, tuttavia furono gettati centinaia di milioni. Innumerevoli proteste

dei residenti hanno fatto sì che quest'estate la cosiddetta salmaia venisse smantellata e la terra riportata contro la sponda. Per dieci giorni i cantieri del Magistero - racconta Francesco Torrazza che, poche centinaia di metri dal corso d'acqua possiede un'azienda agricola biologica, frutto di sforzi e di ingenti investimenti - hanno lavorato alacremente, poi quanto ci risulta sono finiti i lavori anche i lavori.

La situazione, però, è rimasta invariata e la pericolosità del luogo è dimostrata in questi giorni di pioggia intensa, quando numerosi residenti sono stati costretti a evacuare le loro abitazioni. Se si fosse verificato

un analogo a quello dell'ottobre 2000 forse altre abitazioni, le poche rimaste, si sarebbero salvate. E' purtroppo, spiega ancora Gili - la situazione è dovuta al fatto che la sponda destra è protetta da un argine in terra o quella da un semplice terrapieno, protetto da pietre ad appena un metro e mezzo dal piano del fiume. Le acque battono sul cemento che fa da barriera e vengono sospinte sulla nostra sponda. Ci auguriamo che l'inchiesta di Guariniello possa far luce sulle responsabilità passate ed obblighi gli enti competenti ad adottare una volta per tutte i lavori necessari alla nostra sicurezza.

Un'immagine del torrente Stura in piena che colpisce la zona di Borgaro durante l'alluvione del 14-15 ottobre del 2000, provocando ingenti danni, e cancellando per sempre alcune abitazioni e anche un'attività industriale.



AEROPORTO: TRA LA SAGAT E I SUB-CONCESSIONARI

## Accordo sui lavoratori dei servizi commerciali

La clausola di protezione sociale per i lavoratori della Sas, l'azienda che gestisce i servizi commerciali dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle, è realtà. Ad annunciare la Sagat, la società di gestione aeroportuale che ha formalizzato un accordo contrattuale con i sub-concessionari che dal 15 dicembre prossimo dovrebbero subentrare alla Sas. Sempre che il giudice modifichi la sentenza del 28 ottobre scorso con cui, accogliendo il ricorso della Sas contro la revoca anticipata del contratto, aveva congelato l'assegnazione degli spazi alle nuove aziende subentranti. Una situazione che avrebbe potuto portare, senza la dovuta garanzia, alla perdita del posto di lavoro per 135 dipendenti. «Riteniamo che si sia trovata una soluzione al problema della garanzia

occupazionale - commentano i responsabili Sagat - e che gli interessi dei lavoratori siano così soddisfatti. I nuovi sub-concessionari e le organizzazioni sindacali ora potranno trovare il sistema per stabilire le modalità di trasferimento dei dipendenti. E Sagat precisa ancora: «E' un accordo sottoscritto, a prescindere dalla vicenda giudiziaria, che tutela anche le attività oggetto di ricorso, come ad esempio il bar al piano arrivi». La notizia dell'accordo con i sub-concessionari è accolta con soddisfazione dalle organizzazioni sindacali. Prendiamo atto, ma non ci basta - commenta Francesco Ortali della Uil - perché ancora non ci sono le condizioni e le garanzie per la salvaguardia occupazionale. La sicurezza e la garanzia sono il passaggio diretto dei lavoratori da un'azienda all'altra e questo non ci sembra essere l'oggetto dell'accordo. (a. ber.)

RAPINE IERI A CAVOUR, MONCALIERI E SAN MAURO

## Banche e tabaccherie nel mirino dei banditi

Rapinatori ieri in provincia di Torino. A Cavour hanno sfondato l'auto per sfondare la porta sul retro della filiale dell'Istituto Bancario Sarpale e poi, sotto la minaccia delle armi, hanno fatto consegnare il denaro. La rapina è avvenuta ieri pomeriggio poco dopo le 16,30, il bottino è stato di 30 mila euro. I due rapinatori sono fuggiti con la loro auto, per sfondare la porta, Tempra rubata poco prima a Candiglio. A Moncalieri un bandito, armato di pistola, ha assaltato ieri l'agenzia della Banca Ambrosiana, il viale Sturiano. Ha arraffato oltre 20 mila euro e poi è fuggito a piedi, dileguandosi tra le bancarelle del mercato settimanale.

A San Mauro, onnesima rapina nel pomeriggio di ieri nella tabaccheria di via Settimo 117. Alle 17, due giovani a viso scoperto hanno fatto irruzione nel locale e uno ha immediatamente puntato la pistola al tasca che ha puntato il marito della titolare, Alessandro Donetti. Sotto minaccia dell'arma l'uomo non ha avuto altra soluzione che consegnare ai rapinatori l'incasso della giornata oltre a centinaia di schede telefoniche. Il tutto per un valore complessivo di oltre mille euro. Il colpo è stato a segno in pochi minuti, nessuno dall'esterno si è mosso di nulla. I due rapinatori si sono dileguati facendo perdere le loro tracce.

## FLASH

**TORINO, PATENTE RITIRATA.** L'aver alzato un po' troppo il gomito è costato il ritiro della patente per guida in stato di ebbrezza a D.P. 25 anni, di Torino. Fermato ieri sulla statale 24 del Moncalieri mentre viaggiava in auto a forte velocità, è stato sottoposto alla prova dell'etilometro. Il suo tasso alcolico è risultato di molto superiore a quello consentito dal codice della strada.

**CHIVASSO, CONCERTO.** Stasera alle 21 il Teatro dell'Oratorio di Chivasso, concerto di Santa Cecilia della «Giuseppe Verdi», sotto la guida del nuovo direttore Eliseo Masino Mangiacasale.

**BRUSASCO, CACCIA.** Fine di un territorio dove operare, domani si terrà un'esercitazione di Protezione Civile denominata «Caccia alla Volpe Brusasco 2002», a cura del gruppo Norel.

**RONDISONE, CENTENARIO.** Festeggiamenti oggi per Domenico Valle, pensionato agricoltore di Rondissone che compie 100 anni e in famiglia con il figlio Giovanni e la nuora Attilia. Il nonno in mattinata riceverà la visita dell'amministrazione comunale e degli amici del Circolo Ricreativo Pensionati ed è previsto che gli consegneranno una targa ricordo.

**TO PO, MERCATO.** Domani dalle 9 alle 18, centro Castagneto Po appuntamento con il Mercato di Natale, bancarelle caratteristiche, musica celtica, distribuzione di cioccolata calda e zabaglione.

**CHIVASSO, CONVEGNO.** Una valle golosa. Risorse e strategie per i prodotti valsesiani è il tema di un convegno che si svolgerà oggi dalle 9,30 alle 17 presso la Torre di Chianocco. E' stato organizzato dall'Università della terza età di Sant'Antonino, dalla Provincia e dalla Comunità Montana della Bassa valle di Susa e val Cenisiana.

**CIVILE.** L'amministrazione comunale di Susa ha bozzato di regolamento la protezione civile per gli interventi dei volontari. Servirà per coordinare gli interventi minori per i quali la Prefettura ha dichiarato lo stato d'emergenza ma esiste invece una urgente necessità. Interventi che comunque coinvolgono le forze dell'Ordine ed eventuali volontari come spesso accade per la ricerca di una persona dispersa.

**DI VINO.** I comuni di Usseglio e Vili aprono domani a Torino una mostra sui prodotti tipici. L'appuntamento è in via Cesare Battisti angolo via Roma dalle 10 alle 18. Da mezzogiorno in poi sarà possibile partecipare a degustazioni gratuite di prodotti tipici offerti dal Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo.

**PINEROLO, SANITA' IN RETE.** Prende il via questa mattina alle 9,30 presso l'Hotel Cavalieri a Pinerolo il convegno nazionale «La Sanità in rete», organizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con la ASL 10 di Pinerolo. Partecipano il ministro Maurizio Gasparri, il sottosegretario Cesare Cusi, il Presidente della Regione Enzo Ghigo e l'Assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Si parlerà dell'informaticizzazione e messa in rete dei servizi sanitari.

**DIRITTO SOCIETARIO.** Si svolge oggi a Pinerolo con inizio alle 9,00 nell'aula magna del Sumi, la scuola universitaria Management d'Impresa, in via Cesare Battisti 6, il convegno sul tema «La riforma del diritto societario ed il nuovo diritto penale commerciale». Introdurrà Serini, direttore Sumi, moderatore l'avvocato Vittorio Chiusano.

**GIAYENO, COLLEGATA.** Un libro su la «Collegata di San Lorenzo» Giayeno e la sua opera d'arte di Abate Luigi Bergeretti, sarà presentato oggi alle 15, presso la Confraternita del Gesù, da monsignor Francesco Marchisano, del sindaco Osvaldo Napoli e dalle autorità.

**AVIGLIANA, SOLIDARIETA'.** La parrocchia di Giovanni Avigliana, organizza oggi alle 21, nell'antica chiesa di San Giovanni, un concerto degli allora Nona Gospel Singers a favore dei terremotati di San Giuliano.

L'INFORTUNIO A RIVOLI DURANTE LA RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO DELLA TIM

## Capocantiere in fin di vita

### Schiacciato da una parete in vetro e legno

RIVOLI

Grave incidente sul lavoro ieri mattina a Rivoli. Fiorantino Vignati, 42 anni, residente a Baveno in provincia di Verbania, è rimasto schiacciato da una parete divisa di legno e vetro nel palazzo della Tim in via Sestriere 130/B. «Erano circa le 8,30 quando ho sentito arrivare un'ambulanza a sirene spiegate - afferma un dipendente della Tim - E poco dopo ne è arrivata un'altra, con il medico e i soccorsi. Le condizioni di Vignati, infatti, sono apparse subito disperate. Al primo piano - sinistra del palazzo a vetri della Tim, dove si stanno svolgendo dei lavori di ristrutturazione per la posa di nuovi lay-out - lo spostamento della parete è stato fatto piano piano.

Il cantiere, gli operai delle ditte appaltatrici ieri erano all'opera di buon mattino. Vignati, capocantiere e responsabile della sicurezza, era in prima linea, a supervisione, e a controllare che tutto si svolgesse senza problemi. Ma mentre veniva issato il tramezzo qualcosa deve essere andato storto. Per cause ancora si devono indagare, e su indagano i carabinieri - compagnia di Rivoli o l'apparato del lavoro dell'Asl 5, la parete è venuta giù schiacciando l'uomo, che stava dirigendo le operazioni. Il botto tremendo, quanti erano vicini a Vignati non dimenticheranno facilmente. Un botto che provocò all'uomo lo schiacciamento della torace e fratture alla testa. I soccorsi del 118 hanno impiegato

molto tempo per riannoverarlo e intubarlo, prima di poterlo trasportare al Cio dove si trova ancora ricoverato. I prognosi riservate nel reparto di una persona gentile e molto scrupolosa sul lavoro - racconta un dipendente Tim - Era preciso e pigro, ricordo che per trasportare dal cavi elettrici del magazzino sotterraneo ai piani è stato usato tutto le precauzioni. Non riesco a spiegarmi cosa sia successo. Anche nel cantiere, nonostante siano ripresi i lavori, si respira un'aria cupa e tesa. «No, vogliamo dire - dice - che è responsabile. C'è un'indagine in corso, quando ci si ferma per una sigaretta il pensiero va al collega e che combatte tra la vita e la morte in un letto d'ospedale. (p. rom.)

A BALME UNO SPAZIO ESPOSITIVO DEDICATO AL LEGGENDARIO «TONI DI TOUNI»

## La guida alpina finisce nell'ecomuseo

A Balme, nell'alta d'Aia, dove per la prima volta qualcuno affrontò la neve con un paio di sci ai piedi, si inaugura oggi l'Ecomuseo delle Alpi. Antonio Castagneri, il taglio del nastro è previsto per la ore 15 nella sede municipale diventerà uno spazio di tradizione e cultura aperto a tutti. tre piani espositivi abbiamo cercato la storia del paese attraverso immagini, vetusti, attrezzi, ricordi - spiega Gianni Castagneri - Giorgio Inaudi, rispettivamente sindaco e storico del paese di Balme che oggi conta appena 100 abitanti. L'ecomuseo rappresenta un capitolo importante nel piano di sviluppo turistico, ma è solo la prima tappa - un progetto più ampio. Da oggi chi vorrà potrà ammirare scarponi, sci, ramponi, zaini e vestiti delle oltre cinquanta guide balinesi che in un secolo hanno scritto una pagina fondamentale dell'alpinismo italiano.



Per i minori delle valli di Lanzo il mestiere di guida alpina rappresentato fra fine '800 e metà '900 è importante legata ad un turismo che oggi si rilancia.

A cominciare dal tico Antonio Castagneri «Toni di Touni» che scomparso 40 anni fa mezzo da una spaventosa bufala sul Monte Bianco dopo aver conquistato quarantasette prime ascensioni e insegnato a vivere la montagna a centinaia di persone. E sarà anche collezione di materiale alpinistico di Giorgio Castelli, del più famoso scultori degli ultimi

anni. Inoltre negli angoli caratteristici del paese sono stati sistemati vari cartelli che raccontano la storia degli edifici mescolata alla leggenda che si perdono nelle nebbie ai templi. La realizzazione dell'ecomuseo è stata possibile grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo, della Crt, di Regione, Provincia e Rotary Club delle Valli di Lanzo. (g. gla.)

## LA STAMPA

**DUE CD A SOLI €6,10**

PIÙ IL DEL QUOTIDIANO

## MAHLER SECONDO MAHLER

Due sinfonie di Mahler affidate alla bacchetta di Bruno Walter, il direttore più amato dal compositore.

**Da giovedì 28 novembre i CD a richiesta soli 6,10 Euro in più.**

La prossima uscita:

- giovedì 5 **Clara Haskil** Scarlatti Mozart Schumann
- giovedì **dicembre 2002** **Pablo Casals** Suites
- giovedì **dicembre 2002** **Dinu Lipatti** Chopin Valzer

Ascolta il meglio de "La leggenda della musica" su [www.the50.com](http://www.the50.com)

I librai potranno ricevere per informazioni al Numero Verde 800.011888. Gli abbonamenti sono disponibili presso i rivenditori autorizzati. L'offerta è riservata ai clienti della La Stampa. L'offerta comprende anche la consegna a domicilio. L'offerta è valida per i clienti della La Stampa. L'offerta è valida per i clienti della La Stampa. L'offerta è valida per i clienti della La Stampa.

**LA LEGGENDA DELLA MUSICA. Nel solco del genio.**

In collaborazione con EMI

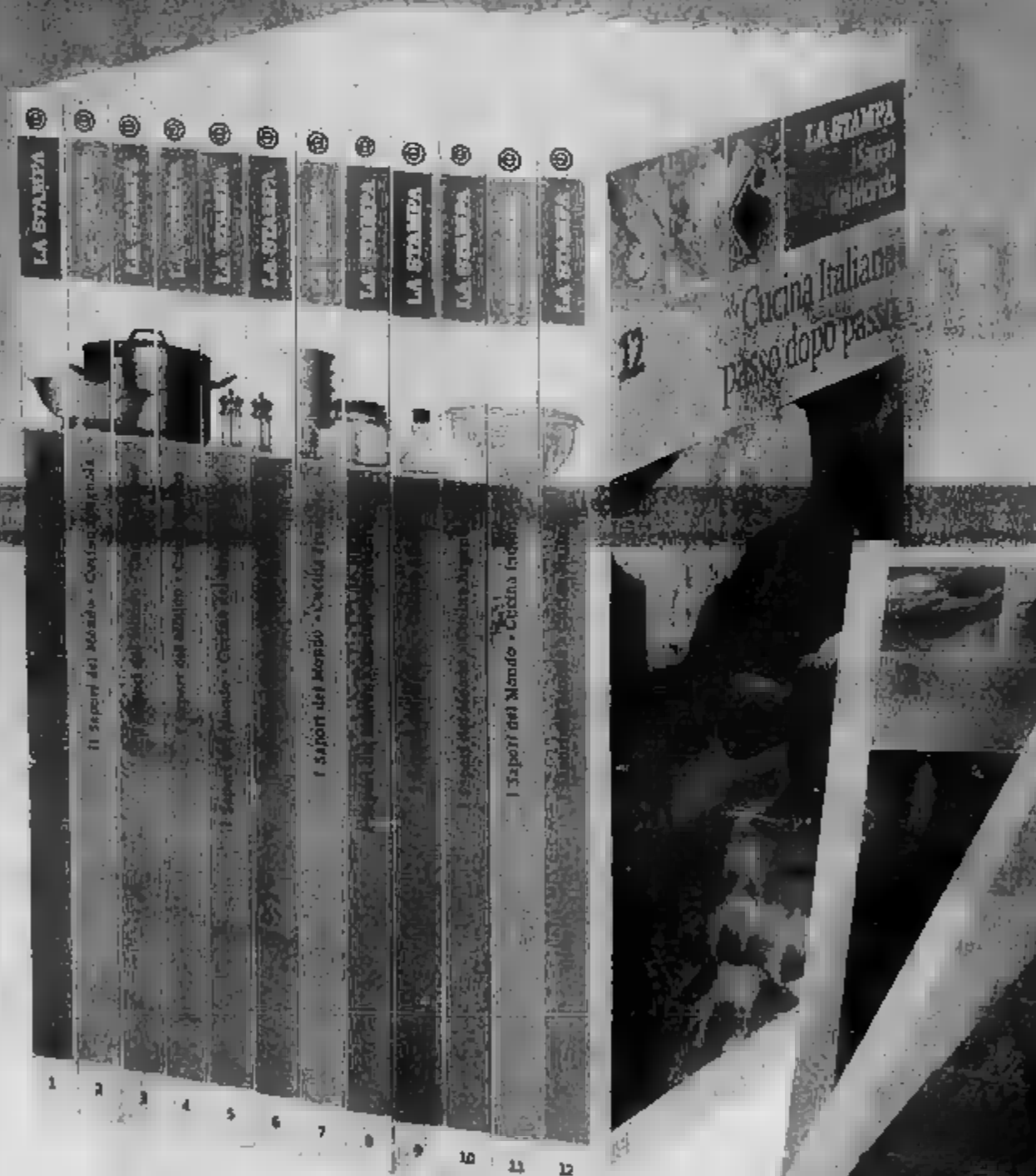


# LA STAMPA

presenta 12 volumi di cucina passo dopo passo

## I Sapori del Mondo

Ogni **sabato** un volume di 120 pagine  
a colori con i **gusti**, le **tradizioni**,  
la **cultura** e le **ricette** dei piatti più famosi



In collaborazione con

**GAI**

**volume 1** ■ 7 dicembre  
**Cucina Giapponese**

**volume 2** ■ 14 dicembre  
**Cucina Spagnola**

**volume 3** ■ 21 dicembre  
**Cucina Cinese**

**volume 4** ■ 4 gennaio  
**Cucina Araba**

**volume 5** ■ 11 gennaio  
**Cucina del Mediterraneo**

**volume 6** ■ 18 gennaio  
**Cucina Messicana**

**volume 7** ■ 25 gennaio  
**Cucina Francese**

**volume 8** ■ 1 febbraio  
**Cucina Centroeuropea**

**volume 9** ■ 8 febbraio  
**Cucina Africana**

**volume 10** ■ 15 febbraio  
**Cucina Argentina**

**volume 11** ■ 22 febbraio  
**Cucina Indiana**

**volume 12** ■ 1 marzo  
**Cucina Italiana**

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.019559 dal lunedì al venerdì, ore 8,30 alle 19,00. Gli abbonati, su richiesta, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a 55,00 € (pagamento in contante o con carta di credito). Iniziativa. Pagamento in contrassegno a 55,00 € (pagamento in contante o con carta di credito).

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta



# NUOVO SHOW ROOM DI TAPPETI MODERNI

# SCANTAMBURLO

mai arrivati tappeti così belli



**SHIRAZ**  
200x160  
€ 250,00

**CAUCASICO**  
200x130  
€ 500,00

**GAZNI**  
200x150  
€ 450,00

**GABBEH**  
200x140  
€ 120,00

**GABBEH**  
230x170  
€ 160,00

**GABBEH**  
220x150  
€ 150,00

## Il Tappeto Persiano:

per Natale un regalo di valore  
che durerà nel tempo.



**APERTO  
LA DOMENICA**

**SCONTI DAL 20% al 50%**

**Tel. 0125 50236**

**IVREA • LESSOLO (TO) • VIA A. CASALE, 77/A**



LA TIM NON È... A... CIVILE



La clonazione dei cellulari ha creato danni notevoli a Tim

## Per i cellulari clonati patteggiano in sei

Clonavano i numeri dei telefoni radio-mobili (le utenze 0333 di anni fa) e poi chiamavano le società di servizio 166 che ottenevano la gestione della Tim: un trucco neppure originale per intascare la percentuale in maniera illecita. Un giochetto che ha fatto guadagnare ai truffatori 250 milioni di vecchie lire, ma ha provocato alla Tim un danno di oltre un miliardo di lire. Il gruppetto,

in tutto persone, ieri hanno patteggiato davanti al gup Silvana Podda pena da un anno ad un anno e 10 mesi. A tutti il pm Andrea Bascheri ha fatto l'associazione per delinquere, per episodi avvenuti attorno alla metà degli anni Novanta. Ma agli imputati poteva andare ancora peggio. Buon per loro che la Tim, per un errore nella procura speciale dei legali non è riuscita a costituirsi parte civile e ha potuto quindi chiedere il risarcimento di quel miliardo di lire perso. Gli imputati infatti hanno clonato moltissimi telefonini di-

stribuiti per cui le relative onerosissime bollette potevano addebitate ai precedenti titolari. E negli uffici società. Che alla ha aggiunto il danno grazie all'errore dei legali. Gli imputati hanno tutti confessato. Due avevano chiesto i canali di servizio in gestione alla società. Altri facevano telefonate da. E poi c'era naturalmente chi, quel di Milano, preoccupava clonare i cellulari. Che, se erano ancora attivi, costavano bollette pesanti ai titolari. I dismessi pesavano solo sulla Tim.

UNA NUOVA IPOTESI DI ACCUSA CONTRO I DUE CARDIOCHIRURGHI

# Di Summa e Poletti indagati per omicidio

Un atto legato alle autopsie di dieci pazienti operati alle Molinette. Il primario scrive dal carcere di Asti: solo il tempo mi darà ragione

Alberto Gaiuso

C'è una nuova accusa nei confronti dei cardiocirurghi in carcere dal 4 novembre, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti: omicidio colposo plurimo. Ne rispondono con Giovanni Albertin, Vittorio Luca Sartori, rispettivamente titolare formale, il primo, e reale, il secondo, azienda di Padova (For. Med.) trattava in esclusiva per l'Italia la commercializzazione di protesi cardiache Tri Technologies, della bufera giudiziaria scatenata dalle procure di Torino e Padova. I diretti interessati (tutte i riparati a Montecarlo) e conoscenza ieri. La notizia dell'atto giudiziario che dispone un'eccezionale tecnica non ripetibile: la dissepolitura dei di 10 dei 12 cardiopatici deceduti e a cui erano state applicate valvole meccaniche dell'azienda di Belo Horizonte; lo scopo è ovviamente quello di sottoporre il cuore all'esame di un pool di medici legali (l'incarico verrà loro affidato il 5 dicembre) per verificare se via stata una relazione di causa ed effetto fra il funzionamento delle protesi cardiache e la morte.

legali del professor Di Summa - quelle valvole le hanno fabbricate e poste in commercio. Che c'entra chi le ha utilizzate e chi le ha rivendute? Si tratta di dispositivi medici certificati da un organismo autorevole come il Tiv tedesco. Il difensore cardiocirurgo il latore ieri di lettera aperta (la seconda) pochi giorni che il suo assistito ha destinato ai mezzi di comunicazione per difendersi da un'altra ombra calata sulla sua persona: il sospetto che in conoscessi il funzionamento delle valvole cardiache utilizzate nel mio ospedale.

Il rispetto a quelle dello stesso tipo. Il carcere non è gradevole, ma ciò che mi tormenta è l'impossibilità di difendermi leggendo, ricercando e dimostrando tecnicamente la mia assoluta buona fede professionale. Ben comprendo le ragioni e i tempi necessari a chi sta indagando (anche se mi dispiace) la mia famiglia abbia dovuto subire 4 inutili perquisizioni in pochi giorni. Comprendo meno che ciò avvenga senza lasciarmi lavorare ad una mia difesa tecnica e scientifica. Comprendo meno le ragioni di certi quotidiani che hanno l'unico scopo quello di "costruire" il mio "mostro". Di Summa conclude definendosi soltanto un medico che ha dato anima e corpo al lavoro.



Il professor Michele Di Summa è rinchiuso nel carcere di Asti

## Minghella sfuggì alla cattura nel '98

Alla stazione di Porta Susa fu riconosciuto da una sua vittima

Se la storia di Maurizio Minghella, il "macellaio", fosse un film, quanto accadde il 21 settembre a Porta Susa, sarebbe un'angosciante sequenza thriller. Nell'atrio una ragazza lo indicò, alza la voce: «E' lui... è lui...». L'uomo che ha poi ha torturato. Arrestato... Nei dintorni c'è una pattuglia della Polizia, forse l'incubo è finito. Finita la carriera di questo assassino che a Genova ha già ucciso quattro volte e a Torino, ergastolano semilibero, ha già massacrato almeno due donne.

Una ragazza che stata torturata dal «macellaio» chiesto aiuto alla Polfer

Il serial killer, bloccato dagli agenti, era riuscito a liberarsi scappando oltre la linea ferroviaria

per miracolo. Ancora Basile: «Accettò di salire sullo scooter e fu posto isolato: Minghella non perse tempo. Iniziò a picchiare e a torturare, in questo un coltello, lo provocò una ferita nel basso ventre. Le disse che tanto lui scappò, che aveva già fatto del genere, che aveva ucciso una donna a Caselle (infatti: la marocchina Fatima "El Didou, strangolata il 5 maggio '97, ndr), che aveva sempre ingannato la polizia e i carabinieri e che a Genova, prima, aveva fatto lo stesso. Un potenza e sadismo, interrotto solo dalla disperata intuizione di Anna K.: «Cerca di rabbarrire. E ci riesce, attraverso l'adulazione, il riconoscimento della superiorità».

Un lettore ci scrive: Vorrei rispondere a lettera in cui due genitori lamentano l'impossibilità di accompagnare il figlio a scuola in un altro quartiere. L'auto non è catalizzata. Mi sembra collezione di futili scuse per risparmiare a se stessi sacrifici che vanno fatti da tutti per il bene di tutti.

di giorni alla settimana per andare a scuola in bus da solo. Tutte persone si alzano ben per compiere in treno o autobus tragitti più lunghi tutti i giorni.

Una lettrice ci scrive: «Riferendomi alla lettera pubblicata riguardante il rimorin abbandonato di fronte all'Itis Bodoni, vorrei far presente che in Sebastopoli angelo

viene corso San Maurizio Vittorio, nell'affronto la chicane (anche a velocità moderata), si troverà di colpo i pedoni davanti, e della scarsa visibilità dettata proprio dalla particolare della. Trovo che la segnaletica orizzontale in quel punto sia veramente inopportuna, nonché pericolosa per gli stessi pedoni, e mi auguro che la si rimuova al più presto.

oltre alla spesa versamento postale. Risultato: da un pedaggio di 8,83 euro ho pagato 12,67 euro pari al 50% in più del dovuto. Ma il casello funziona, è colpa dell'utente». Mario Torazza

## Specchio del tempo

«Non si può l'auto salotto e anche l'aria inquinata» - «Il problema delle vetture abbandonate» - «Pedoni in pericolo strisce» - «Cairoli» - «Beffato autostrada» - «E' in arrivo F1?»

Donato Barbero

Un lettore ci scrive: «Mi permetto di esprimere giudizi per la scelta del tutto infelice, a mio avviso, di posizionare le strisce pedonali lungo la "sessa" di corso Cairoli. Chi pro-

Segue la firma

specchiodeltempo@lastampa.it

**CORSE DI TROTTO**  
**PRIMIO ALGERIA**  
**CORSA TRIS**  
ore 18,25 - m. 1.600 - 9ª Corsa - € 22.600,00

1 BAROLO BAR	II. Paroni	11 BRILLY	A. Grippi
2 BUIO SPER ROSSO	G. Salocana	12 BRACHIA	P. Carazza
3 BULIANA	U. Todaro	13 ADELE DI SORBI	W. Lagolo
4 ARMONIOSA WAY	A. Meneghetti	14 ZODIACO D'ALFA	F. Pardi
5 ARMONY	A. Chirica	15 ACTION LUNG	R. Gadi
6 BRUI DI SORBI	V. Bosson	16 JUST PASSING BY	M. Smirgen
7	L. Guzzini	17	A. Guzzini
8 RICORDO DI ROMA	G. Fanti		E. Vainoni
9 BENVENUTO BOS	Santa Helle		M. Serra
10 TRILAS GAR	L. Bellavere		

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 19 - 7  
PANORAMICO - Prenotazioni  
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: [www.sportinpiemonte.it](http://www.sportinpiemonte.it)

Scelta dell'impresa di Onorata Funeraria  
**I "CONSIGLI" IN CORSIA:**  
**SONO DA DENUNCIA**  
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza

**FUNERALE CLASSICO**  
**2 milioni e 500 mila**

**GIUBILEO**  
IMPRESA DEL

800.251645  
24 ore su 24

**Ristorante dell'Hotel Astoria**  
**Da Mauro**  
Sabato 30 novembre - ore 20.00  
Domenica 1 dicembre - ore 12.30  
Bagna Coda e Beaulouis village nouveau

**Menu**  
Bagna coda nella tradizione o non panna, accompagnata da verdure miste, timoni, carne cruda e funghi all'olio  
Carrello di formaggi con degustazione di vini di eccellenza  
Zabaione con torcetti e pasta di meligo  
Caffè e grappe dell'azienda di Gestaldi Bernardino

28 Tutto  
PRENOTAZIONE  
Ricordo di Natale  
e il Cenone  
Per le prenotazioni per tutto il mese di dicembre, la cena dal lunedì al giovedì SCONTO del 30% sul costo del menù.  
CUORNE  
[www.astoria-damauro.it](http://www.astoria-damauro.it)

**MOBILI CASABELLA**  
CUCINE - SALOTTI - CAMERE - COMPLEMENTI  
**CHIUDE**  
PER CESSATA ATTIVITA'  
SVUOTA ED ELIMINA TUTTA LA MERCE  
A PREZZI DI SCELTA  
ELIMINAZIONE TOTALE  
CON SCONTI DAL 30% ALL'80%  
ATTENZIONE: NON E' LA SOLITA VENDITA  
APPROFITTATENE...  
PACIFICAMENTE A VOSTRO COMODO





Montre Tank Française et montre Tank Américaine - [www.cartier.com](http://www.cartier.com)

*Da domenica  
1 dicembre  
siamo aperti  
tutti i giorni*



Cuorgnè (TO) : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124



LA QUESTIONE RIPROPOSTA DAL SOTTOSEGRETARIO VIETTI, L'ALLARGAMENTO INTERESSA LE STAZIONI DELL'ARMA DI RIVAROLO ■ RIVARA

# «La Compagnia di Ivrea deve estendere i confini»

Giampiero Maggior

RIVAROLO  
Il progetto non è di poco conto. Un rinforzo degli organici, oggi scoperti per almeno il 60 per cento, la garanzia di una presenza ventiquattrore su ventiquattro del pattugliamento che presidia il territorio, ma soprattutto l'allargamento dei confini della Compagnia carabinieri di Ivrea a tutto il territorio canavese e a quelle che già dipendono dalla circoscrizione del tribunale eporediese.

«Se era parlato già due anni fa: a sollevare il problema, allora, era il Procuratore capo Giorgio Vitari. Non se ne fece nulla. A riportare d'attualità la questione è ora il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti che ha raccolto l'appello, lanciato alcuni giorni fa e ribadito ad un riunione ieri pomeriggio, dei sindaci di Rivarolo, Rivara, Edoardo Gasetano e Giancarlo Buffo. Le stazioni dell'Arma presenti in questi Comuni dipendono dalla Compagnia di Venaria ma fanno riferimento agli uffici giudiziari eporediesi. Ed è facile immaginare le difficoltà e i disagi, in particolare per gli uomini dell'Arma, che incontrano una delegazione di sindaci altocanavesani - che vi la di distribuire risorse in modo più coordinato. Si di zone legate per motivi geografici e socio-economici all'eporediese o che gravitano sul tribunale di Ivrea. Non solo, altre forze dell'ordine come Guardia di Finanza e Polizia hanno competenza in questo territorio. Aggiunge: «Mi farò promotore presso i comandi provinciali e regionali perché venga affrontata e risolta la questione».

Alle stazioni di Rivarolo e Rivara potrebbero essere aggregati anche i Comuni di Rivara (dipende dai carabinieri di Leini) e Bosconero (spazio di Volpiano), oltre alla stazione di Caluso. Tre paesi che legati agli uffici giudiziari di Ivrea, oltre che a tutta una serie di servizi,

compresi quelli dell'azienda sanitaria numero 11. Oggi il Comando dell'Arma eporediese controlla 13 stazioni per un totale di 90 Comuni, con le auspiccate modifiche, quindi con l'assorbimento di Caluso, Rivarolo e Rivara, diventerebbero 108. Con un allargamento del genere la stazione carabinieri di Cuorgnà verrebbe comandata da un ufficiale, e quindi trasformata in una tenenza potrebbe accadere «ampi bravi a Carlo. Progetto, quest'ultimo, portato avanti dallo stesso sottosegretario alla Giustizia».

■ nell'incontro di ieri i sindaci

altocanavesani sui cui Comuni presenti stazioni dell'Arma hanno sollevato altre questioni: «degli organici, ma anche la necessità di avere maggiori e più assidui controlli, nonostante il territorio non faccia statistiche per fatti di grave criminalità, «Da noi dovrebbero essere operativi undici militari», spiega Gasetano - in realtà l'organico è ridotto spesso a sei, o a tre unità. Militari spesso richiamati a Torino per questioni di ordine pubblico. Un dimezzamento che si è verificato anche a Rivara, Locana, Font Canavese, Cuorgnà e Ronco».



La presenza di carabinieri e i loro controlli danno sicurezza ai cittadini

LA PENSIONATA STAVA TORNANDO A CASA DA MESSA ED E' MORTA SUL COLPO

## Anziana travolta e uccisa a Mazzè

L'incidente ieri sera, l'investitore si è costituito ■ carabinieri

MAZZÈ

Di ritorno da messa, aveva soltanto più di 80 anni, pochi metri di strada e sarebbe arrivata a casa. Invece Serafina Amione, 82 anni, che abitava alla periferia di Mazzè, in via Tonengo 18, è stata travolta da un'auto e uccisa sul colpo. L'investitore, Michele Giaccaglia, 45 anni, residente a Caluso, in via Marconi, dallo choc ha proseguito la corsa fino alla stazione dei carabinieri di Caluso dove si è costituito. ■ fatto ritornato sul luogo della sciagura. L'incidente è avvenuto intorno alle 18 sulla provinciale che collega Chivasso a Mazzè, ■ tratto di strada in pieno rettilineo e poco illuminato arrivando dalla frazione Tonengo. L'anziana donna stava tornando tornando a casa



Serafina Amione, pensionata di 82 anni, vittima dell'incidente stradale verificatosi ieri alla periferia di Mazzè

a casa dopo ■ nella ■sa parrocchiale del ■. Nell'attraversare la provinciale, proprio al ■ della mezzogiorno, la tragedia. La nonna è stata travolta ■ Skoda condotta dal calusese ■ trascinata per oltre venti metri sull'asfalto. In seguito al violentissimo impatto, avvertito anche ■ il glio che l'aspettava in ■ per la

cena, l'anziana ha sfondato completamente il vetro anteriore della macchina. Preso dal panico, Michele Giaccaglia ha proseguito rapidamente la corsa fino in caserma ■ Caluso. Alcuni passanti, però, ■ riusciti ad identificare l'auto investitrice e rilevare i numeri ■ targa. Ai primi soccorritori le condizioni della donna ■ apparse subito disperate, quando ■ arrivata l'equipe del 118 il medico ■ turno ■ ha potuto fare altro che stilare il referto di morte. Poi il cadavere è stato recuperato ■ necrofori e trasportato ■ Medicina Legale di Strambino, come disposto dal magistrato di turno della Procura di Ivrea. Ai carabinieri di Caluso il compito di ricostruire la tragedia e sequestrare la Skoda ai fini delle indagini. (d. and.)

ARCIPRETE PER 40 ANNI

## Pavone, centenario della nascita

■ don Vercelli

PAVONE. Oggi, domani il Comune di Pavone ■ la parrocchia di Sant'Andrea celebrano il centenario della nascita di don Angelo Vercelli, arciprete per 40 anni, ■ 1935 ■ 1975. Oggi alle 21, nella parrocchia, proiettato il filmato girato in occasione del quarantesimo anniversario dell'arrivo in paese del sacerdote, e si presenta il «Quarantesimo di immagini e testimonianze realizzate da vescovi, sacerdoti, autorità civili e cittadini che lo hanno conosciuto, il ricordo di don Vercelli ■ affidato all'ex parroco don Gioacchino Mellano; in conclusione di serata, concerto della Filarmonica. Domani alle 10.30 il vescovo di Ivrea Arrigo Miglio celebra una messa in ■ del cimitero arciprete; seguono la commemorazione ufficiale e l'intitolazione di una via ■ paese ■ don Vercelli. Al termine il rinfresco, nel salone comunale.

DOVE & QUANDO

COMPLEANNO. Vent'anni fa, il 1° dicembre 1982, con la proiezione del film "Nick's Movie - L'ampio sull'acqua" di Wim Wenders e Nicholas Ray, iniziava l'attività Abcinema d'essai all'interno dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea. La cooperativa Rossa Totri ha organizzato una serata di festeggiamenti - inizia intorno a mezzanotte - aperta a tutti, con rinfresco o la proiezione del film "I fratelli Skladanowsky" di Wim Wenders.

A TEATRO. Nell'ambito della rassegna "Tutiuscena", organizzata da Esperimenti Teatrali, ■ 21.16 la compagnia "Tutiuscena" presenta ■ dell'istituto "Morgando" di Cuorgnà la ■ dia "Malavi per fissa", tratta da "Il Malato Immaginario" di Molière. Il centro sociale Villa San Giuseppe di Rivarolo ospita, alle 21, la commedia "Dua sul pianerottolo", adattata in dialetto fornese dal ■ "Snoopy". Al salone plurisala comunale di ■ Mazzè a Vische, alle 21, la compagnia "Incontri" ■ San Sebastiano Po propone "Leggenda lenge", di Luigi Petracqua.

Serata finale del concorso a squadre "Alice Arte 3", promosso dal Comune di Alice Superiore, in collaborazione con il gruppo pittori e la Banda musicale del paese. ■ tema di quest'anno è "I rifiuti": ogni squadra deve sviluppare, in un tempo limite di 10 minuti di esibizione, il tema verso tre o più forme artistiche, ■ opere che siano espressione di più artisti. La serata ha inizio alle 21, nel salone plurisala comunale.

Nella chiesa di San Francesco ■ Rivarolo, ■ 21, "Concerto di Natale" con la corale polifonica "La Balconata". La serata è organizzata dall'associazione "Jacques Ngakoutou" e la offerta verranno devoluta per la costruzione di una scuola a Markoundou, in Kenia.

CINEMA RAGAZZI. La rassegna "Spargete la voce" presenta, oggi alle 15 e alle 17 e domani alle 10.30 alla sala Politeama di Ivrea, "Pollicino". Sempre ■ Ivrea, all'Abcinema, per "La tempesta del sabato pomeriggio" vista preposta, oggi alle 15.30, "L'era glaciale".

LE BANDE. Nel teatro dell'oratorio di Caluso, alle 21, la banda comunale calusese offre al pubblico il proprio concerto di Santa Cecilia. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Aigli, è in concerto il corpo musicale Santa Cecilia diretto da Davide Scarcia, insieme al Coro alpino La Rotonda ■ corale parrocchiale; domani mattina sfilata della banda, messa e pranzo sociale. Si esibisce alle 21, nel teatro parrocchiale, la Filarmonica di Bosconero ■ da Pietro Marchetti; domani ■ alle 10.30, corteo verso il ■ e pranzo all'ex bocciadorio, la Filarmonica di Forno Canavese festeggia Santa Cecilia con un concerto che si tiene, alle 21, in chiesa parrocchiale. La banda musicale di Spino di Castellamonte propone invece una serata danzante con l'orchestra I Miraggi, a domani il pranzo sociale. Le banda di Quincinetto si ritrova domani per la messa e il pranzo al salone comunale, seguito da un pomeriggio in allegria e dalla cena, alle 18.30 (prenotazioni allo 0125.757104). Programma analogo, domani, a Carema, con i momenti conviviali che ■ tengono presso la ■ della Musica; in più, lunedì 2 dicembre alle 12, c'è il pranzo a base di "supa e minasse" (prenotazioni allo 0125.811161). A Muriaglio ■ Castellamonte, domani alle 11, ■ messa, ■ poi pranzo ■ Casa della Musica.

INNO. Viene presentato alla ■ alla Libreria Ferraro in via Arduino ■ Ivrea, il volume "TrombaDaria" di Lucio Rossetti.

SAGRE PAESANE. A Settimo Vittone, alle 20.30 in piazza della chiesa, è in programma uno spettacolo pirotecnico accompagnato dalla distribuzione di ■ caldo e della musica della filarmonica "Vittoria"; alle 21.30 serata danzante al plurisala ■ località Plantagrano, con l'orchestra Holiday. Serata danzante al palazzetto dello sport ■ Ozegna, organizzata ■ gruppo Protezione Civile-Aib ■ la festa ■ Santa Barbara; domani ■ pranzo sociale (prenotare allo 0124.25468).

D ■ Alle 21.16, al Teatro Giocosa di Ivrea, va in scena in prima ■ale ■ spettacolo di danza "Out&In" della Mina S. Dance Company, diretta da Cristina Taschi. La rappresentazione porta in scena coreografie di Cristina Taschi, Cristina Ruberto, Mika Martino e del noto coreografo Rai Virgilio Pizzalis. I biglietti, al costo di 12 euro, sono in vendita da "La Galleria del Libro", via Palestro, e "Accademia di Danza e Spettacolo", viale Biella 2.

MERCATINO. Villaggio natalizio e mostra mercato di oggettistica natalizia domani a San Benigno Canavese, in piazza Vittorio Emanuele e sotto l'Ala comunale dalle 10 alle ■. Organizza il Circolo Donna.

A CURA DI Mauro Saraglia

VI suggeriamo con le migliori marche...

**snaderò**  
CUCINE PER LA VITA

**BUSTINI**  
Scegliete l'italiano

**Minnotti**

**GIA International**  
Interior design and decoration

**AXIL**

**SELIARO**

**FAM ITALIA**

**CANTORI**

**cottelan italia**

**Kartell**

**besana**

**Grande Abbraccio**

ed i nostri servizi di

c'è Interni...  
nuove idee da abitare

**INTERNI**

idee da abitare

INTERNI S.p.A.

0112 411111 | 10121 rivarolo | 0112 411111 | 10121 to | telefono 0112 411111

Nei mesi di novembre e dicembre aperto anche la DOMENICA pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30



STASERA IL CONCERTO AL PICCOLO REGIO

# Gwen, una voce blues per cantare il destino

La grande interprete americana alla sua prima tournée europea. Propone con le «Sistah» un repertorio completo di Black music

Una città grigia, un club fumoso, l'alcol scorre dentro bicchieri colmi, i volti di Ladd e di Veronica Lake, un plot inventato da Mickey Spillane: ecco il blues nel cinema, il grande cinema della gente comune, delle vite perdute, della se volete. Ma viva la retorica se la colonna sonora venisse affidata al pianoforte, alla leadership e soprattutto alla di Gwen Avery, grande voce, voce controllo con spiccata propensione per le basse (quasi volesse cambiare registro) e così ottenere effetti duri, drammatici (e qualche volta ironici addirittura). Bel personaggio.

Sarà di scena stasera al Piccolo Regio, per il secondo appuntamento della rassegna femminile, organizzata dal Centro Jazz, in collaborazione con la Regione e il San Paolo.

Il blues di Gwen non si propone intenti filologici e sentimentali fondamentalisti: lei canta tutta quella musica (Black music) è blues o che affonda le proprie radici nel blues (vedi la classica «Giorgia» di Hoagy Carmichael, un cavallo di battaglia, non è nella struttura blues ma una AABA). Gwen si esibirà a Torino alla guida della consueta quattrotto colleghe e consorelle che lei chiama «Sistah» con slang che più nero non si può. Non è solamente una grande interprete, seppur poco nota in Italia, dove appare, ora a Torino alla sua prima tournée europea,

anche una consumata entertainer con il cuore, l'astuzia, l'arguzia, la grinta e chi sa conquistare un pubblico e farlo proprio. In sintesi i suoi temi preferiti sono quelli che si rivolgono a tematiche bluesy, quelle che di invettiva contro quel demiurgo cattivo che chiamiamo destino: «Blues» ha scritto un critico francese - potrebbe venire tradotto, per noi europei con la parola «spelen».

La serata si promette sulfurea, momenti patetici soprattutto di sano intrattenimento. Abbiamo bisogno di ritmo per dimenticare una settimana con mille spalle le ore lavoro a tutto il resto. Un medico prescriverebbe una cura di Gwen Avery ai pazienti: il blues può anche tirare su il morale.

Recentemente Gwen ha inciso un cd favoloso dove ripercorre in sintesi (dodici brani) il meglio della propria carriera. Una iniziata a Saint Louis, nel Missouri, la mitica Saint Louis, ma poi concretizzata nella si Francisco dove da anni vive e lavora. Omosessual - che ostenta orgoglio la propria diversità - afferma: «San Francisco è una città libera dove chiunque può trovare spazio senza incorrere negli strali dei bigotti. Praticamente tutta la mia attività si svolge nella Bay Area».

Stilisticamente è indefinibile: nel suo canto c'è personalità ma anche tanta scuola e buona dose di storia. Per farla breve

diremo che convincerà e affascinerà i fans, per esempio, un B.B. King. Eccellente il sodal, le sue «ah».

stampa la colpa di elogi. Dal «San Francisco Chronicle»: «G.A. distilla il blues, lo guarda, lo suona... e ci commuove».

Dal «Chicago Reader»: «G.A. è una voce sensuale, timbro flessibile, con un suono dalla vasta portata... come un sassofono». Ascoltare per credere. Inizia alle 21.

FOLK CLUB

## Con Sepe la tarantella incontra il ragamuffin

MANAGERIA

Suona Folkclub di via Ferrone 3, Daniela Sepe. Il suo è un concerto assolutamente imperdibile: musicista di grande cuore e intelligenza, in modo autentico e geniale esplora grande libertà ogni sentiero sonoro. Conduca alla tradizione popolare o addirittura a pagine classiche, che risente di ritmi rock o funky piuttosto che delle indecate tarantelle poco importa. Sfugge ad ogni catalogazione, ma proprio per la libertà di che lo contraddistingue, Sepe innanzitutto è un jazzista, nell'accezione più moderna del termine, capace di rileggere liberamente, puntando sull'improvvisazione e



GWEN AVERY

cuore: buon per lui che ne è capace. Sarà l'arte di arrangiarsi da buon partenopeo o più probabilmente quella stoffa di erao fatti anche Ellington, Mingus, i tempi più recenti Ra, e Zappa. Daniela Sepe bisognerebbe portarlo nelle scuole, per far capire ai ragazzi cos'è la musica, quanto può arricchirsi nella tradizione popolare senza perdere la spontaneità linguaggio più attuale. Pochissimi altri suoi colleghi hanno carisma e spessore. Raccontandosi con impareggiabile ironia, ricorda gli anni della sua formazione (diploma Conservatorio, collaborazioni la onda napoletana del Bisco dei Little Italy), dei sacrifici (la vita turnista) finché approda ai primi dischi autoprodotti caratterizzati splendide critiche e pessime vendite. La svolta è con l'illuminato discografico napoletano Ninni Pascala che gli propone un disco per la sua nuova etichetta Polo Sud. Finalmente splendide critiche ottime vendite. Arrivano i registi, fioccano i premi. Che finalmente la strada metta in discesa?

l'intreccio ritmico, gioco infinito su cui disegna la melodia. Con incredibile naturalezza nella sua musica si incontrano le canzoni popolari di ogni tempo che travalicano i confini di ogni dove (dalla tarantella alle tammuriste, al folk norvegese argentinol, il funk, il ragamuffin ed il rap, la musica bandistica, il jazz e l'avanguardia più spinta. Brani da centellinare, gustare, che sono antitetici, grazie al cielo, a quell'odioso fastidioso suono solo a tritar canzoni da classifica che oggi è troppo spesso il mercato discografico. Ma Sepe fa discorsi di archeologia musicale, lettura filologica lo cattura più di. Gli riesce naturale rileggere e riattualizzare qualsiasi suono gli sia penetrato

ANDAR PER MOSTRE

Contemporanei

S'inaugura alle 18 «Gemine Muses», che vede protagonisti in 28 musei di città italiane artisti emergenti. Si tratta di evento mette in relazione le esperienze contemporanee con l'arte antica. Per l'appuntamento torinese a Palazzo Reale, Olga Gamba ha selezionato le installazioni di Maura Banfo (Sala da Ballo, intervento illuminazione), Paolo Piscitelli (Salaone delle Forbici, affetti di sonorizzazione), Saverio Todaro (Sala del Trono, albero genealogico). Manifestazione prodotta dall'Associazione GAI (Giovani Artisti Italiani) e da CIDAC (Associazione delle Città d'Arte e Culturali). Fino febbraio.

Palazzo Reale, piazzetta Reale, ore 9.30-19.30, tel. 0114361455.

all'aperto

Presentazione, alle 11, delle opere realizzate nel 2002 per contribuire alla riqualificazione del Borgo Vecchio Campidoglio. L'iniziativa, diretta da Edoardo Di Mauro e curata da Giovanni Sanna, propone le composizioni inedite di Salvatore Astore (piazza Campidoglio), Alessandro Gioiello (via Locana 21), Gianluca Nibbi (via Locana angolo via Cibrario), Claudia Tamburelli (via Roversi), Theo Gallino (intorno «Galleria Campidoglio», via Fabbri 47). Si possono vedere quelle collocate nel mese di luglio firmate da Angelo Barile, Sergio Ragazzi, Enrico De Paris e Antonio Mascia. MAU-Museo d'Arte Urbana, via Musiné 19.

Si alle 17, mostra di Maria Giulia Alamanno «Carla Bronzino sul tema «Nel femminile». In catalogo, Massimo Olivetti sottolinea come le due pittrici hanno eseguito «volti e corpi di donna, dipinti, descritti e fissati sulla tela». Questo itinerario alla scoperta delle emozioni e dell'interiorità femminile, si snoda attraverso le figure di donna afgane, cubane, somale. Fino al 15 dicembre. Crescentino, Palazzo Degregori, corso Roma 75, orario: 15-18.

MUSCOLI E CAREZZE

## Watsu in piscina come rilassarsi galleggiando

Galleggiare, rilassando i muscoli e liberando la mente dai lacci delle ansie. Dicono che si provino le stesse sensazioni un feto nel ventre materno. Il Watsu è un metodo di rilassamento rivolto a subito traumi psicologici importanti come gli abusi o chi necessita di rieducazione funzionale (dopo un incidente), ma è utile anche a persone disabili e come preparazione psicofisica per atleti in procinto affrontare lo sforzo agonistico. Offre una possibilità a chi non riesce a superare la paura dell'acqua ed è propedeutico al parto.

Conosciuto anche come shiat-su acquatico, il Watsu si può fare soltanto in piscina temperata corporea, dove l'acqua non è molto alta, «Non una ginnastica», spiega Cristina Levi - è un metodo di riabilitazione ed anche una disciplina che facilita l'ascolto di degli altri. Lo applico anche su persone con problemi muscolari e articolari non patologici. In genere si fa in coppia con l'assistenza del Watsu: si viene sostenuti con la testa fuori dall'acqua e guidati a compiere movimenti utili a distendere la colonna vertebrale. L'acqua il corpo pesa meno è più rilassare la muscolatura: così agevolano altri interventi come stiramenti e rotazioni. La pressione dell'acqua in movimento stimola dolcemente la circolazione. Chi vuole provare può prenotarsi per giornata dimostrativa Centro Fisioterapico Rosmini dove Cristina Levi tiene un seminario l'8 dicembre. Telefonare al numero 335 6844311. Da qualche tempo è anche attivo corso alla Torino Nuoto dedicato a future mamme tenuto da un'ostetrica come preparazione al parto. Serve, in particolare, per affrontare il travaglio. Non un esercizio di ginnastica ma un'esperienza fondamentale per accogliere la morsa del dolore. Per informazioni tel 011 325725.

# LONGINES®



Elegance is an attitude



Longines DolceVita



Longines Oposition



## Allaria Gioielli

Via Ivrea, 50  
10086 Rivarolo C.se (To)  
Tel. 0124/26422



## Castellamonte, da domani al 6 gennaio svago, cultura, arte e solidarietà

# Natale ricordando Napoleone

## Mostra storica e Gruppi Militari in costume

Anche per quest'anno il Comune di Castellamonte, con la collaborazione del Club Turati del Canavese, e la partecipazione dell'Associazione Arte del Commercio, organizza una serie d'iniziativa in occasione delle Festività Natalizie.

Manifestazione principale sarà sicuramente la Mostra Storica «Dalle Alpi alle Piramidi... da Castellamonte alla del Re». In questa mostra saranno ricordati alcuni personaggi canavesani come Antonio Lebolo, Bernardino Drovetti, Paolo Emilio Botta e Luigi Palma

Cesario, che servirono dapprima come ufficiali nelle armate napoleoniche divenendo in seguito Amministratori presso l'impero, distinguendosi come diplomatici e ricercatori archeologici. La mostra (apertura l'8 dicembre 15.30, chiusura il 6 gennaio) si terrà lo Palazzo del CONG. Botton, destinato a divenire sede del Museo della Ceramica e delle

La mattina dello stesso giorno, sarà la Sala Consiliare del Comune, corso di un'omonima tavola rotonda con la partecipazione di storici, scrittori, giornalisti ed archeologi, sarà presentato il quaderno «Canavesani fra libertà e cultura 1700/1800» dello storico canavese Pietro Razzola.

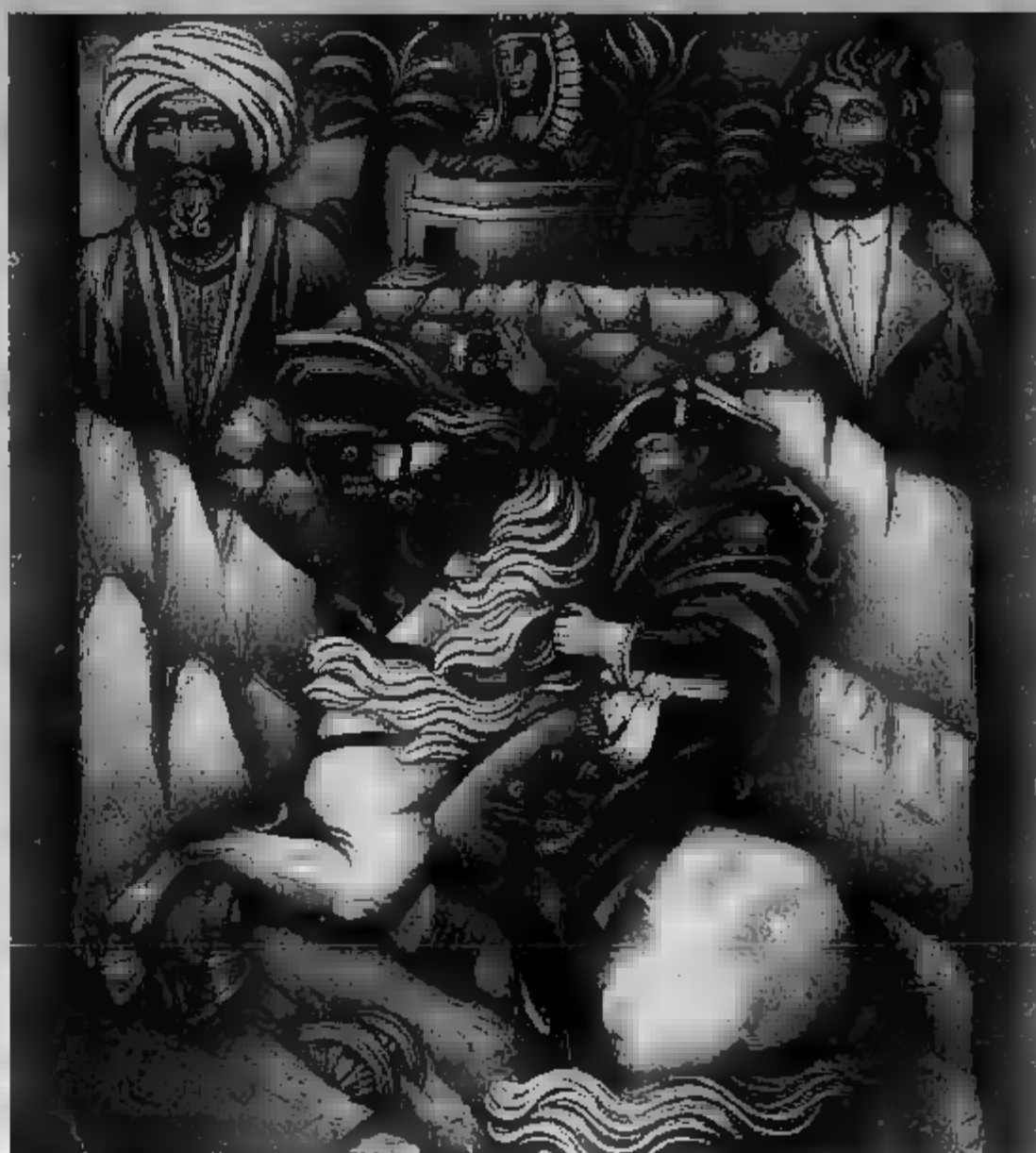
Gli del mattino alcuni Gruppi di Ricostruzione Storico-Militare offriranno dimostrazioni di manovre militari d'epoca e verrà montato un tipico accan-

pamento. Tutti i Gruppi parteciperanno quindi nel primo pomeriggio ad una rievocazione di battaglia per la via del Centro, effettuando una corrona d'ulza-bandiera per celebrare l'inaugurazione della Mostra Storica.

L'ingresso alla Mostra Storica è gratuito, lasciando la possibilità di effettuare un'offerta a favore dei bambini poveri del mondo assistiti dall'UNICEF e ricordando i bambini di San Giuliano e la popolazione del Molise provata dal recente terremoto. In tali raccolte fondi si è voluto coinvolgere anche l'Organizzazione degli «Overland», Ambasciatori di Solidarietà nel mondo, che saranno presenti domenica 15 con i loro Grandi Camion Amatori.

Ma Castellamonte non sarà solo Mostra Storica Napoleonica. Domani, dalle 11 alle 13, si partirà con un percorso gastronomico a cura dell'Associazione Arte del Commercio in collaborazione con le Società Operative delle Frazioni che si snoderà per la Città. Alcuni valenti Maestri Artigiani del Legno, provenienti dalla Val Gardena, presenteranno in Palazzo alcune delle loro opere più belle. Da segnalare un «Napoleone Bonaparte in Egitto» con Antonio Lebolo e Bernardino Drovetti che vegliano su di lui, scolpito e mano famoso artista gardenese, Karl De- diventando simbolo ufficiale della Mostra Napoleonica. All'interno della Mostra, sarà inoltre presente un'esposizione di bonai in rame di Scarpignola. Michele Cusi ha voluto donare alcune sue opere come augurio di buone feste, alle Case di Riposo di Castellamonte.

Domenica prossima, alla Manifestazione Storica Napoleonica, dalle 10 alle 19.30, l'Associazione Arte del Commercio presenterà ai suoi per un regalo con i commercianti Castellamontesi in Bancarella. Nel pomeriggio, in Piazza Martiri della Libertà, verrà ufficialmente presentata la «Piramide degli Angeli», creata per ricordare gli Angeli di San Giuliano e sensibilizzare la gente, in un periodo come quello Natalizio, verso i



problemi dei più poveri.

Domenica 15 Dicembre, sarà la volta di «Castellamonte in Auto», con vetture di tutte le marche esposte per le piazze della Città. Lo stesso giorno, Palazzo Botton ospiterà la 2ª Edizione della Mostra-Scambio di Modellismo.

Per i più piccoli, da 0 a 90 anni, presso la Piramide degli Angeli, sarà possibile scrivere i Letterine e Natale, che risponderà a tutti. L'esposizione estemporanea di pittura a Napoleone, a cura di Anna Amato, intitolata «Napoleone II

Grande Condottiero», si terrà per tutta la giornata presso la palestra di Piazza della Repubblica.

Il 16 dicembre, per portare un ricordo ed un augurio ai nostri anziani, una delegazione di giovani si recherà presso l'Istituto Domenico Romagnolo di Castellamonte, e il 19 presso il Soggiorno Primavera di Frazione Fila di Castellamonte. Il 22, Palazzo Botton ospiterà l'interessante mostra di Atlantide e Sfinge sul tema egizio, napoleonico e sulle varie Civiltà Magiche.

Anche il 22 l'Associazione Arte del Commercio immergerà Castellamonte in una atmosfera Natalizia molto suggestiva con musiche a tema e distribuzione di vino EPO e frittelle. I negozi resteranno aperti sino alle 22.

Infine, insieme il 6 gennaio 2003, trascorre la Festività, per la Cerimonia di Chiusura. La Mostra Storica di Palazzo Botton chiuderà i battenti, con una cerimonia di annunzia-bandiera alla presenza di alcuni dei Gruppi Storici già presenti all'inaugurazione, dando appuntamento per il Natale 2003.



# FORMENTO

dal 1932

**CASTELLAMONTE**

Via Balbo, 10  
Tel. 0124.515144

Ceramiche, Sanitari,  
Arredo Bagno,  
Vasche idromassaggio,  
Palchetti



**NUOVO  
SHOW ROOM**

**SCONTI ECCEZIONALI**

FABBRICA

OREFICERIA

# PERINO

MARTELLI DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★ 402 TO

RIVAROLO C.S.E - C.so Torino, 2



Roberto Perino

Tutti gli anelli di nostra produzione  
sono messi a misura esatta  
in giornata ■ senza aumento di prezzo

VENDITA AL DETTAGLIO DIRETTAMENTE AL PUBBLICO  
**MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO**

**A DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI**



DOMANI PRIMA EDIZIONE DI SPORT & HANDICAP: CONVEGNO ALLA GREEN CAR E UN'ESIBIZIONE AL PALAVELA

## Regazzoni in gara contro l'handicap

Roberto Valentini

Una pista cittadina ospiterà, domani, la prima edizione di Sport & Handicap, manifestazione organizzata dall'Associazione Rally Team '97, in collaborazione con Green Car e la Consulta per le Persone in Difficoltà. Si allestirà nel piazzale antistante il Palavela (Rialta 61) e ospiterà un'esibizione di piloti di rally e di kart. Star della manifestazione Clay Regazzoni, quale prenderà parte, che al convegno in programma in mattinata (inizio ore 10,30) presso la sede Green Car di Via Montecitorio 10, Moncalieri, che vedrà presenti rappresentanti delle istituzioni, Tiziana Nasi, presidente Federazione Sport Disabili, un diritto di tutti il tema che verrà affrontato è che vedrà l'ex pilota Ferrari dimostrare le difficoltà di chi ogni giorno si deve confrontare con le barriere architettoniche. Per un paraplegico è infatti paradossalmente più facile correre in auto che affrontare i più semplici spostamenti imposti dalla quotidianità. Gli in questo campo sono molti. Lo stesso Regazzoni è stato protagonista in rally raid e rievocazioni storiche competitive frequentemente ha la Carrera Panamericana, nei rallyes l'andorrano Albert Llorens disputa il Mondiale Junior una Fiat Punto Abarth appositamente allestita, Alex Zanardi, dopo il suo terribile incidente, è nuovamente a condurre un kart. Proprio per questo motivo il mondo dell'automobilismo sportivo si fa promotore dell'iniziativa, tesa a sensibilizzare l'opinione pubblica e l'amministrazione pubblica affinché venga favorita la cultura dello sport come filosofia di vita per ogni disabile. Dopo il convegno, il programma della manifestazione prevede una dimostrazione statica di ve-

coli e la consegna da parte Green Car di un Chrysler Voyager attrezzato con pedana al presidente della Consulta, Paolo Celide Ferrero. La manifestazione proseguirà sulla pista del Palavela dove, dalle 14,30 alle 16 si terranno dimostrazioni di veicoli speciali e successivamente le evoluzioni dei veicoli da rally e di kart. Tra i piloti che hanno aderito, Gianfranco Rocco, Danilo Destro, Renato Piras e Fortunato Nocera, oltre a Dodo Regazzoni, fratello di Clay, appassionato.



Clay Regazzoni con Prisca Taruffi al via della nevocazione della Carrera Panamericana

CORONA PER I COPPI

### Festa del pedalista premia i migliori corridori dell'anno

Tradizionale appuntamento tra vecchie glorie e giovani speranze del pedale domani alla 13ª Festa del Ciclismo, organizzata dall'Associazione Piemontese Corridori. Ritroveremo il 10,30 al Motovelodromo di Casale per la posa di un monumento a Fausto Coppi e sul cippo di Serse, fratello minore del Campionissimo. La festa proseguirà con la premiazione dei migliori corridori dell'anno. Tra i protagonisti dell'anno: l'esordiente Andrea Prevenda, l'allievo Eric Solavaggiante, l'alleve Rebecca Bertolo, le junior Pierluigi Sanor, l'under 23 Stefano Marenco e l'élite Federico Berta. Premi speciali per il Pedale Sanmauresse, per gli ex professionisti Alberto Minetti e Pierino Ghislaudo e per l'olimpionico Claudio Costa, vincitore di 2 medaglie d'oro (inseguimento e km da fermo) alla Paralimpiadi di Atlanta '96.

SPORT FLASH

- 9ª giornata: al «Primo Nebelote» (14,30) Torino-Torres. In Juve è in trasferta contro il Cesena. Classifica girone A: Como 18, Juve 17, Parma 16, Torino e Piacenza 15, Cesena e Monza 13.
- CALCIO A 5 E FEMMINILE.** A Verona il Piemonte può entrare in zona playoff. In B: Torinese-Gordana (via Moncrivello), Panto Matto-Torinese (Palavola), Valprint-Cesana. La Dominante-Executive rinviata al 7.12. Calcio femminile, in A (10ª), il Torino fa visita oggi al Valdarno.
- LA TRIS A VINOVO.** Tris oggi a Vinovo dalle 15,15 (ingresso libero).
- HOCKEY GHIACCIO.** Il Torino dopo la sconfitta col Bressanone, seconda stagionale, riceve il 18,30 To-Expo il Caldaro.
- PALLAMANO.** Il Città Giardino riceve (18, pal. Cecchi Vigevano).
- WING.** Palasport di Collegno: stasera 1ª tornata Sphinx, Patrick Carta (Panza Gym) tenta l'europeo di thai boxe Fellicer.
- BASKET.** Dopo 3 sconfitte la Palmar Isot Torino (m.) gioca stasera a Castelnuovo contro la capolista, B Imu: Ivrea-Varese (21, v. Dora Salies); Noicom To-La Spezia (18, v. Olivero); Vco-Cosale (20,30, v. Comini, Battiglieri). C2 m.: De Santo Venaria-Giumme (21, c. Machiavelli); Ginnastica-Ivrea (16, v. Olivero). D m.: Beinasche-Mondo i Gp To (20,15, v. La Torre); E fam.: Beinasche-Derthona (20, v. Le Fornici); Emmei Moncalieri-Ginnastica To (21,15, v. Eideudi).
- TENNIS TAVOLO.** In maschile (7ª andata), il TT Torino sta giocando a Verres, le donne attendono la visita del Naran (18, v. Tempia 6).
- PALLAVOLO.** B2/P-Adda Merate-Liliput Settimo (Merate, 20,30), Nuncie-Chieri-Audax Energy (Moncalieri Palavola, 17,30). B2/M: Polimatica Chieri-Solo Sassari (Chieri v. Fes, 15), S. Anna Pescatori-Quartucci (S. Mauro, e Speranza 40, 16), Valsusa Condove-Deleda Quartu (Condove, pal. Leccese, 16).

PRADA

MINOLA

ETAG

FENDI

GUCCI

# Gli affari si fanno di domenica

con TuttoAffari, il settimanale di annunci ogni domenica gratis con La Stampa.

**011.5152 tuttoaffari**  
LA STAMPA

offerte valide sabato 30 novembre  
domenica 1 dicembre

# PANORAMA

con piget

€47

€91,000

jungle explorer

€9,90

€12,100

ove sei

€39,90

€79,257

32 decorazioni natalizie

€12,50

€24,203

domenica 1 dicembre APERTO

orario continuato 7.00 - 20.00





**IL TEMPO**  
 Al mattino qualche addensamento specie nel settore meridionale: un taceo rischio di pioggia. In giornata ampie schiarite. Domani bel tempo.  
 A ore 12: 12°C  
 A ore 18: 15°C

**OGGI**  
 Minima 7°C  
 Massima 12°C  
 Prob. pioggia 35%

**DOMANI**  
 Minima 4°C  
 Massima 12°C  
 Prob. pioggia 10%

**DOPPODOMANI**  
 Minima 3°C  
 Massima 11°C  
 Prob. pioggia 10%



**LA REGIONE**  
 M. di carbonio  
 Ozono  
 Rischio di siccità  
 Piogge attese

**IL TRAFFICO**  
 Traffico difficoltoso in tutta la zona Nord di Milano: via del Regno Italico è chiusa al traffico in entrambi i sensi di marcia per cedimento della carreggiata. La ripertura è prevista per mezzogiorno. In direzione periferia: via Feltre chiusa al traffico da via Passo Rolle a via Badoni per cedimento stradale. Il sottopasso di via Mecenate è impraticabile.



# viveremilano

Dal maltempo alla Scala, dalla Sea all'Acquedotto, il sindaco rivendica le cose fatte ■ anticipa quelle da fare ■ ANNICCHIARICO A PAG. 3

## Albertini: «La mia sfida per Milano»

«Avvilliti, come, questa è una grande città europea, con università, il 35% dei laboratori di ricerca, il Pil. Certo, è piovuto mal, ma i danni?». Il sindaco Gabriele Albertini ripercorre gli ultimi giorni ■ passione di una metropoli ■ in ginocchio dai suoi fiumi. E si apre in una lunga intervista in cui ripercorre aspettative e propositi per il suo secondo e ultimo mandato. Sui lavori di ristrutturazione del prestigioso ■ l'irico: «Spero che il Tar ■ i blocchi. Passerei alla storia non ■ quello che ha costruito i depuratori, come il sindaco che ha distrutto la ■. Sulle modifiche allo statuto comunale e la vendita all'asta del 30% della Sea: «E' un passaggio per il quale sono pronto a lasciare la ■».

**PALAZZO DI GIUSTIZIA**

## L'addio di D'Ambrosio alla Procura «Ma non scenderò in politica»

Commozione e orgoglio nella celebrazione di commiato svoltasi in Aula magna. C'è spazio anche per l'ironia con l'ultima lettera ■ richiamo ministro Castelli



FINITA UN ■ D'Ambrosio e Borrelli

**SILVANO RUBINO**

Tra i tanti regali che gli sono piovuti sulla scrivania in questi giorni, c'è anche una lettera del ministro Roberto Castelli. Un regalo che dà a Gerardo D'Ambrosio lo spunto di ricorrere alla consueta arma dell'ironia nell'ultimo giorno di lavoro per nascondere la commozione e il magone che ogni tanto gli appanna gli occhiali. Il ministro della Giustizia gli ha chiesto di confermare ■ paternità ■ alcuni frasi a lui attribuite sulla stampa riguardo alla legge Cirami. La missiva porta ■ data ■ 27 novembre 2002. Solo ■ richiesta di informazioni, che però suona come l'annuncio di un'ennesima azione disciplinare: «Mi ha dato l'illusione che il ministro volesse probargli la mia permanenza in servizio, magari solo per avere il tempo di ■ partire l'azione disciplinare...».

Scherza con i giornalisti, Gerardo D'Ambrosio, come in tante altre occasioni. E sorride. «Un sorriso da vero duro, il suo, perché, come dice Chandler, i veri duri non sono quelli con la mascella quadrata, ■ dei romantici senza speranza, quelli che sanno nascondere le malinconie dietro un sorriso». Il ritratto è di Amante Spataro ex membro del Cam che segue quello di Edmondo Bruti Liberatori, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, durante la cerimonia di commiato in Aula magna. A loro e al presidente della Corte d'Appello Giuseppe Grechi, il compito di sfogliare l'album dei ricordi, con la targa di una carriera che - come dice Spataro - «è un pezzo di storia di questo Paese: l'indagine sulla morte di Pinelli, piazza Fontana, la P2,

Roberto Calvi, tangentopoli. All'attore Mami Ovidia, invece, il compito di dare voce, per un ringraziamento, ai tanti cittadini che hanno molto trepidato per questa Procura».

Commosso, D'Ambrosio ringrazia, sopra ■ to quella giovane donna, che un'estate del 1981, concedendo l'espanto del cuore del fratello morto, ■ ha regalato altri 11 anni di vita. Ringrazia chi ha lavorato con lui, consegnando loro una goccia di ottimismo: «C'è chi teme che, via lo e Borrelli, qualcosa ■. Non è così, perché in tradizione del confronto continuo, che ha dato forza agli uffici milanesi, si è ormai radicata e continuerà. Non scenderò in politica, ripete: «Continuerò a occuparmi di giustizia, per perseguire qual fine di una giustizia giusta non per me, non per voi, ma perché voglio che questa ■ la rimanga democratica e civile».

Un lungo applauso, l'abbraccio con Francesco Saverio Borrelli, le domande dei giornalisti. C'è chi gli chiede se la corruzione è finita. «La corruzione è endemica; mi auguro sia finito il capitolo relativo al rapporto tra potere politico e pubblica amministrazione. Per il resto non finirà mai. Proprio stamattina abbiamo trovato addirittura un contratto di corruzione». Dove? Quando? «Nel corso di una perquisizione, ma non vi dico altro, non vorrete mica che mi metta a violare il segreto d'ufficio l'ultimo giorno?».

**DOMANI LA MILANO CITY RAVVINA**



**IL TRAFFICO**  
 Traffico difficoltoso in tutta la zona Nord di Milano: via del Regno Italico è chiusa al traffico in entrambi i sensi di marcia per cedimento della carreggiata. La ripertura è prevista per mezzogiorno. In direzione periferia: via Feltre chiusa al traffico da via Passo Rolle a via Badoni per cedimento stradale. Il sottopasso di via Mecenate è impraticabile.

L'appuntamento per i quasi 5 mila maratoneti, professionisti e non, è per domenica. A fare da contorno ai campioni ci saranno non solo tantissimi entusiasti «scorridori» della

«Biondella», ma anche le ■. Alla partenza ■ Castello Sforzesco ci saranno Gabriele Albertini, Roberto Formigoni, Cesare Romiti e la «madrina» Elisabetta Canalis.



**BASKET**

Stasera Virtus-Olimpia. Tanjevic: «Milano per me è stata tutto».

«Non mi sono integrato con ■ città. Avevo sposato ■ squadra».

**SALVAGGIULO A PAGINA 7**

«Mariana Pineda» il flamenco secondo Federico García Lorca.

Protagonista dell'affollamento di Luis Pasqual è l'étoile Sara ■.

**DEBQNI A PAGINA 7**



**VINO IN**

Bianchi e rossi al Palalido la grande sfida.

Un'enorme ■ per quattro giorni a disposizione di intenditori e curiosi.

**A PAGINA 7**

Spacciavano cocaina per darsi alla bella vita.

La polizia ■ una banda di pusher giovani, incensurati e di buona famiglia.

**A PAGINA 5**









# Albertini: «Se non mi fermano, farò più di tutti i sindaci del dopoguerra»

Dal maltempo alla Scala al traffico, il sindaco parla delle opere compiute di quelle in corso e dei progetti. Come quello di vendere all'asta un terzo della Sea. E minaccia: «Se non passa, me ne vado»

ALBERTO ANNICCHIARICO

**S**indaco, per fortuna pare che il piovigione intenda dare una tregua. Ma come ci si sente ad essere al timone della capitale economica che finisce in ammollo per la furia di tre fiumicellotti?

«Avviliti. Questa è una grande città europea, sette università, 35% dei laboratori di ricerca, 12% Pil. Certo, piove non è mai piovuto dal 1926, ma i danni restano incredibili».

Trova ragioni plausibili al disastro?

«Le ragioni sono tutte spiegabili, ma nessuna giustificabile. Il problema dello scolmatore del Seveso data alcune decine d'anni. Forse è sempre stata considerata una di quelle opere che non dà lustro e ce ne occupiamo solo quando ci si accorge che c'è. Allora, qui c'è da commissariare la Provincia o, se si vuole allargare la questione, la Regione. C'è il governo. Ma non è possibile che questo scenario così vulnerabile sia un'Autorità di bacino con sede a Parma competente sui fiumi di Milano. Verrebbe voglia di fare da soli, non crede?»

«Per assurdo, però, se noi facessimo degli interventi potremmo essere Corte dei Conti per avere causato un danno erariale. A di un complessissimo accordo programmatico, poi c'è anche la Provincia: ha competenza sulla sciolmatore del Seveso, ma, non è un mistero, è stata rallentata da una serie di ricorsi. I Comuni dell'hinterland vogliono sempre qualcosa in cambio, e proprio per questo ci vorrebbe un'autorità unica».

Ma il presidente Provincia, Ombretta Colli, non sembra affatto entusiasta. Secondo lei, perché?

«Fare il commissario è un compito gravoso e rischioso e può portare a contrasti con le amministrazioni locali e della elezione del 2003».

Comunque, i lavori del canale scotmatore di nordovest sono cominciati mesi fa.

«Magari poi c'è qualcuno che li ferma, come potrebbero essere fermati quelli sulla Scala».

Come, scusi?

«Tribunale amministrativo, che non si è ancora pronunciato sul ricorso degli ambientalisti, ci potrebbe bloccare. La mia è di rimanere a metà con i lavori. Siamo in una fase in cui piovono quell'incastro paradossale, a volte molto efficace, fra giustizia amministrativa,



pressioni politiche e opinione pubblica. E' già accaduto con i depuratori, in cui s'è perso un pezzo di carta, per un dettaglio».

Nel centrosinistra farebbero salti di gioia.

«Questo però mi sembra l'organo del politico di professione, il modello Milano, il bravo Albertini diventa Erostrato (il cittadino di Efeso che, pur di diventare celebre, incendiò e distrusse il tempio di Artemide, ndr). Non passa alla storia per i depuratori, né per i 40 chilometri di rotaie fra metropolitane, Passante e metropolitana, più Aniasi e di Tognoli, ma per essersi limitato a demolire il più grande teatro lirico del mondo. Pensate che pena alla campagna elettorale del 2006: ha distrutto la Scala».

Se avete concesso il sopralluogo non saremmo a questo punto, non crede?

«Siamo convinti di avere seguito una procedura assolutamente trasparente e rigorosa, di avere agito in linea di assoluta coerenza. Tutti i nostri consulenti giuridici ci hanno detto che il passaggio dal preliminare all'esecutivo era argomentato. Consiglio comunale. Per il resto, siamo nel campo discrezionale. Non c'è una controprova su come sarebbero andate le cose. Però...»

Dica pure.

«Magari sembrerei esagerato nell'immaginare la maliziosità di qualcuno. Ma quando ci sono obiettivi di potere si può arrivare a dire e fare di tutto».

Non dire altro, di qualcuno. Ma, non so, si porta da casa un'anfora paleocristiana, a visitare il cantiere, la mette lì. Sono matto a pensarci? Io dico, quando ci sono obiettivi di potere si può arrivare a dire e fare di tutto. Ripeto, se vengo fermato in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

Quindi, non abbiamo che gli spazi dovuti al dibattito e valutazione, perché questa libertà l'abbiamo valutata pericolosa. Eppure, è stato combattuto. In fondo, mi domando, cosa abbiamo da nascondere? L'unica cosa per cui potremmo essere giudicati davvero sarà il risultato finale. Mi ha convinto la riflessione che i miei avversari utilizzerebbero anche il niente pur di sostenere che che io sia il distruttore più grande teatro lirico del mondo. Albertini in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

Quindi, non abbiamo che gli spazi dovuti al dibattito e valutazione, perché questa libertà l'abbiamo valutata pericolosa. Eppure, è stato combattuto. In fondo, mi domando, cosa abbiamo da nascondere? L'unica cosa per cui potremmo essere giudicati davvero sarà il risultato finale. Mi ha convinto la riflessione che i miei avversari utilizzerebbero anche il niente pur di sostenere che che io sia il distruttore più grande teatro lirico del mondo. Albertini in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

Quindi, non abbiamo che gli spazi dovuti al dibattito e valutazione, perché questa libertà l'abbiamo valutata pericolosa. Eppure, è stato combattuto. In fondo, mi domando, cosa abbiamo da nascondere? L'unica cosa per cui potremmo essere giudicati davvero sarà il risultato finale. Mi ha convinto la riflessione che i miei avversari utilizzerebbero anche il niente pur di sostenere che che io sia il distruttore più grande teatro lirico del mondo. Albertini in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

Quindi, non abbiamo che gli spazi dovuti al dibattito e valutazione, perché questa libertà l'abbiamo valutata pericolosa. Eppure, è stato combattuto. In fondo, mi domando, cosa abbiamo da nascondere? L'unica cosa per cui potremmo essere giudicati davvero sarà il risultato finale. Mi ha convinto la riflessione che i miei avversari utilizzerebbero anche il niente pur di sostenere che che io sia il distruttore più grande teatro lirico del mondo. Albertini in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

Quindi, non abbiamo che gli spazi dovuti al dibattito e valutazione, perché questa libertà l'abbiamo valutata pericolosa. Eppure, è stato combattuto. In fondo, mi domando, cosa abbiamo da nascondere? L'unica cosa per cui potremmo essere giudicati davvero sarà il risultato finale. Mi ha convinto la riflessione che i miei avversari utilizzerebbero anche il niente pur di sostenere che che io sia il distruttore più grande teatro lirico del mondo. Albertini in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

Quindi, non abbiamo che gli spazi dovuti al dibattito e valutazione, perché questa libertà l'abbiamo valutata pericolosa. Eppure, è stato combattuto. In fondo, mi domando, cosa abbiamo da nascondere? L'unica cosa per cui potremmo essere giudicati davvero sarà il risultato finale. Mi ha convinto la riflessione che i miei avversari utilizzerebbero anche il niente pur di sostenere che che io sia il distruttore più grande teatro lirico del mondo. Albertini in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

Quindi, non abbiamo che gli spazi dovuti al dibattito e valutazione, perché questa libertà l'abbiamo valutata pericolosa. Eppure, è stato combattuto. In fondo, mi domando, cosa abbiamo da nascondere? L'unica cosa per cui potremmo essere giudicati davvero sarà il risultato finale. Mi ha convinto la riflessione che i miei avversari utilizzerebbero anche il niente pur di sostenere che che io sia il distruttore più grande teatro lirico del mondo. Albertini in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

Quindi, non abbiamo che gli spazi dovuti al dibattito e valutazione, perché questa libertà l'abbiamo valutata pericolosa. Eppure, è stato combattuto. In fondo, mi domando, cosa abbiamo da nascondere? L'unica cosa per cui potremmo essere giudicati davvero sarà il risultato finale. Mi ha convinto la riflessione che i miei avversari utilizzerebbero anche il niente pur di sostenere che che io sia il distruttore più grande teatro lirico del mondo. Albertini in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

Quindi, non abbiamo che gli spazi dovuti al dibattito e valutazione, perché questa libertà l'abbiamo valutata pericolosa. Eppure, è stato combattuto. In fondo, mi domando, cosa abbiamo da nascondere? L'unica cosa per cui potremmo essere giudicati davvero sarà il risultato finale. Mi ha convinto la riflessione che i miei avversari utilizzerebbero anche il niente pur di sostenere che che io sia il distruttore più grande teatro lirico del mondo. Albertini in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

Quindi, non abbiamo che gli spazi dovuti al dibattito e valutazione, perché questa libertà l'abbiamo valutata pericolosa. Eppure, è stato combattuto. In fondo, mi domando, cosa abbiamo da nascondere? L'unica cosa per cui potremmo essere giudicati davvero sarà il risultato finale. Mi ha convinto la riflessione che i miei avversari utilizzerebbero anche il niente pur di sostenere che che io sia il distruttore più grande teatro lirico del mondo. Albertini in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

Quindi, non abbiamo che gli spazi dovuti al dibattito e valutazione, perché questa libertà l'abbiamo valutata pericolosa. Eppure, è stato combattuto. In fondo, mi domando, cosa abbiamo da nascondere? L'unica cosa per cui potremmo essere giudicati davvero sarà il risultato finale. Mi ha convinto la riflessione che i miei avversari utilizzerebbero anche il niente pur di sostenere che che io sia il distruttore più grande teatro lirico del mondo. Albertini in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

Quindi, non abbiamo che gli spazi dovuti al dibattito e valutazione, perché questa libertà l'abbiamo valutata pericolosa. Eppure, è stato combattuto. In fondo, mi domando, cosa abbiamo da nascondere? L'unica cosa per cui potremmo essere giudicati davvero sarà il risultato finale. Mi ha convinto la riflessione che i miei avversari utilizzerebbero anche il niente pur di sostenere che che io sia il distruttore più grande teatro lirico del mondo. Albertini in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

Quindi, non abbiamo che gli spazi dovuti al dibattito e valutazione, perché questa libertà l'abbiamo valutata pericolosa. Eppure, è stato combattuto. In fondo, mi domando, cosa abbiamo da nascondere? L'unica cosa per cui potremmo essere giudicati davvero sarà il risultato finale. Mi ha convinto la riflessione che i miei avversari utilizzerebbero anche il niente pur di sostenere che che io sia il distruttore più grande teatro lirico del mondo. Albertini in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

Quindi, non abbiamo che gli spazi dovuti al dibattito e valutazione, perché questa libertà l'abbiamo valutata pericolosa. Eppure, è stato combattuto. In fondo, mi domando, cosa abbiamo da nascondere? L'unica cosa per cui potremmo essere giudicati davvero sarà il risultato finale. Mi ha convinto la riflessione che i miei avversari utilizzerebbero anche il niente pur di sostenere che che io sia il distruttore più grande teatro lirico del mondo. Albertini in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

Quindi, non abbiamo che gli spazi dovuti al dibattito e valutazione, perché questa libertà l'abbiamo valutata pericolosa. Eppure, è stato combattuto. In fondo, mi domando, cosa abbiamo da nascondere? L'unica cosa per cui potremmo essere giudicati davvero sarà il risultato finale. Mi ha convinto la riflessione che i miei avversari utilizzerebbero anche il niente pur di sostenere che che io sia il distruttore più grande teatro lirico del mondo. Albertini in questo momento non sarò ricordato per avere costruito il

teatro degli Arcimboldi o i tanto invocati depuratori. Abbiamo persone che hanno questi obiettivi, che si trasformano da cittadini a vittime dei propri ruoli e dimenticano i valori dell'onestà intellettuale perché sembra che sia professionale la furbizia, la mescolanza, l'impedire all'avversario di fare bene. Perché il consenso che ne deriva, anche se è utile alla città, serve la lotta per il potere».

più alta concentrazione di veicoli intestati a residenti su un territorio che strade e 181 chilometri quadrati è un sesto di Roma ed è la più alta d'Europa. E 590 mila auto arrivano dall'hinterland ogni giorno. Con questo dato di partenza, è dire, in palude si può pensare di essere da qualche puntata di zanzara. Non dico che non si fare. Infatti stiamo facendo. Ma certo non ci si può inventare una realtà diversa, da quella di una metropoli congestionata, solo perché trasmette. Comunque, entro il

batterò ogni record dei sindaci del dopoguerra per quanto riguarda la costruzione di rotaie. In tutto, oltre 40 chilometri, per una buona metà in sotterraneo, che faremo con un costo medio a chilometro di 120 miliardi di lire. Lo sottolinea. Negli anni in cui si facevano le metropolitane, se ne spendevano 170, anche perché passava il costo della democrazia. E poi, abbiamo dato il via a centoventi cantieri per parcheggi, pari a 11 mila posti. Credo che presto cominceranno le manifestazioni di protesta i lavori. Infine, la canalizzazione del traffico in centro, che fa prevedere diminuzione del traffico del 40% e la sosta a pagamento, che per i residenti è un dissuasore dell'uso del mezzo privato. Purtroppo, il teletrasporto alla Star Trek non c'è ancora».

Resta il nodo dei finanziamenti per molte delle opere attese, soprattutto le linee metropolitane 4 e 5. Berlusconi le ha garantito milioni di euro nella legge obiettivo e la finanziaria potrebbe portare prestiti fino a 500 milioni in quindici anni. Forse non basteranno. Da dove prenderete le risorse?

Punto decisamente sulla Sea. Certo, gli advisor mi avevano detto che valeva 4500 miliardi, ma dopo l'11 settembre i valori sono scesi del 30%. Ora, con un'asta competitiva, nell'ottica di una strategia imprenditoriale, conto di poter fare 1.500 miliardi per il 30% della società. Sarebbe la stessa cifra ricavata nel primo mandato dalla vendita del 49% di Aem».

Altrimenti?

«Non se ne farà nulla. Io ci provo, è la scommessa di Pascale applicata ai numeri della Borsa».

Tuttavia, prima bisognerà passare per le forche caudine delle modifiche allo statuto, sempre rinviata. Abbiamo altre priorità. Ora mi aspetto che il Consiglio comunale mi dia, com'è previsto che sia in base agli accordi elettorali sottoscritti da Berlusconi, da Bossi e dagli allora candidati consiglieri di maggioranza, la possibilità di realizzare privatizzazioni di quote di minoranza di società controllate da Comune, come Sea, con un provvedimento di giunta. Questo è un passaggio per il quale sono pronti a lasciare la sedia. La maggioranza può scegliere, mi basta un voto contrario».

Per andare a fare il sindaco di Popolare di Lodi?

«Ma no, guardi, la nostra azienda di famiglia compie i settant'anni quest'anno, ha avuto le sue settimane di integrazione, ma i bilanci che vedo ancora in. Potrei tornare lì».

A che punto siamo?

«Ormai il "corpus juris" è pronto. Proporrò lo stralcio per la parte approvare una procedura accelerata oppure da decidere di porre fine alle consultazioni anticipatamente. Pensi che bello per l'opposizione, il cantiere della Scala bloccato e Albertini che se ne va nel marzo. E, subito dopo, elezioni a Milano».

Ultimamente anche la sua giunta le pone qualche problema. Come va con l'assessore Carrubba?

«Guardi, mi ritengo fortunato. Quanti Carrubba ci sono al governo, i loro legittimi progetti,

«Ma no, guardi, la nostra azienda di famiglia compie i settant'anni quest'anno, ha avuto le sue settimane di integrazione, ma i bilanci che vedo ancora in. Potrei tornare lì».

A che punto siamo?

«Ormai il "corpus juris" è pronto. Proporrò lo stralcio per la parte approvare una procedura accelerata oppure da decidere di porre fine alle consultazioni anticipatamente. Pensi che bello per l'opposizione, il cantiere della Scala bloccato e Albertini che se ne va nel marzo. E, subito dopo, elezioni a Milano».

Ultimamente anche la sua giunta le pone qualche problema. Come va con l'assessore Carrubba?

«Guardi, mi ritengo fortunato. Quanti Carrubba ci sono al governo, i loro legittimi progetti,

«Ma no, guardi, la nostra azienda di famiglia compie i settant'anni quest'anno, ha avuto le sue settimane di integrazione, ma i bilanci che vedo ancora in. Potrei tornare lì».

A che punto siamo?

«Ormai il "corpus juris" è pronto. Proporrò lo stralcio per la parte approvare una procedura accelerata oppure da decidere di porre fine alle consultazioni anticipatamente. Pensi che bello per l'opposizione, il cantiere della Scala bloccato e Albertini che se ne va nel marzo. E, subito dopo, elezioni a Milano».

Ultimamente anche la sua giunta le pone qualche problema. Come va con l'assessore Carrubba?

«Guardi, mi ritengo fortunato. Quanti Carrubba ci sono al governo, i loro legittimi progetti,

«Ma no, guardi, la nostra azienda di famiglia compie i settant'anni quest'anno, ha avuto le sue settimane di integrazione, ma i bilanci che vedo ancora in. Potrei tornare lì».

A che punto siamo?

«Ormai il "corpus juris" è pronto. Proporrò lo stralcio per la parte approvare una procedura accelerata oppure da decidere di porre fine alle consultazioni anticipatamente. Pensi che bello per l'opposizione, il cantiere della Scala bloccato e Albertini che se ne va nel marzo. E, subito dopo, elezioni a Milano».

Ultimamente anche la sua giunta le pone qualche problema. Come va con l'assessore Carrubba?

«Guardi, mi ritengo fortunato. Quanti Carrubba ci sono al governo, i loro legittimi progetti,

«Ma no, guardi, la nostra azienda di famiglia compie i settant'anni quest'anno, ha avuto le sue settimane di integrazione, ma i bilanci che vedo ancora in. Potrei tornare lì».

## Easy Copying srl

FOTOCOPIE a COLORI

Formato A4 DIGITALE. QUADRICROMIA LASER

Euro **0.20**

+Iva

Plotter bianco/nero e colori  
riduzioni/ingrandimenti  
tesi di laurea  
plastificazioni

Presentando questo coupon

Via Sebenico n. 6 - Milano - MM Gioia

Tel. 02 60 71 745

## No Global ?

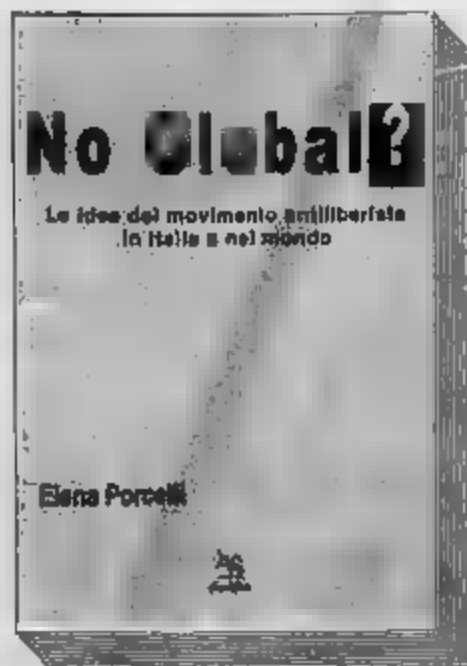
Le idee del movimento antiliberista in Italia e nel mondo

Chi sono i No Global e cosa vogliono? Quali idee li animano, quali nemici li fanno scatenare? E come è composto il loro arcipelago, in cui si mescolano cattolici e marxisti, sindacalisti e studenti, anarchici e giovani dei centri sociali, non-violenti e chi invece considera la violenza contro le cose strumento di lotta politica? In un agile volume l'Autrice illustra la storia, la composizione, le varie anime e gli ideali di questo movimento diffuso in tutto l'Occidente. Alla sua base c'è un rifiuto del liberismo, visto come sistema di sfruttamento: delle classi dominanti su quelle più deboli e dei Nord del mondo, capitalista e spensierato, sul Sud povero e schiavizzato. Dalla viva voce dei suoi protagonisti: Agnoletto, Bernocchi, Caruso, Don Cioiti, Fabbri, Gesualdi, questo libro spiega cosa è successo, perché è successo e cosa aspettarsi nel futuro.



Grecoegrecoeditori

Via Verona, 10 - 20135 - Milano - Tel. 02.58.31.28.11  
www.grecoegrecoeditori.it - grecoegreco@tin.it



Pagg. 144 - € 5,00







PUSHER ■ MANETTE

# La «dolce» vita degli spacciatori Vendevano cocaina per divertirsi

Giovani, incensurati, di buona famiglia. In nove sono finiti in un'indagine della polizia. Per pagarsi cene al ristorante, serate in discoteche, moda e abiti firmati, «distribivano» anche mezzo chilo di droga una settimana.

GIOVANNA TRINCHELLA

Spacciatori in nome del lusso. Venditori di cocaina per godersi i piaceri della «dolce vita» indossando sempre un abito firmato. Ecco in sintesi la storia di un gruppo di vitelloni milanesi, appartenenti a quella che gli inglesi amano definire middle class, incensurati tranne uno, finiti nella rete di un'indagine di polizia. Gente bene con il vizio di divertirsi, non rinunciando all'aperitivo, mangiando ogni sera al ristorante, frequentando le discoteche alla moda della città, per pagarsi la bella vita, che costava fino a 2.500 euro al mese, dovevano spacciare cocaina. Il commissariato Monforte-Vittoria ha sgretolato, nel corso



di un anno di indagine, una vera e propria banda di «genti per bene», giovani tra i 24 e i 36 anni, che vivevano le serate dei loro clienti tutti i giorni della settimana.

In totale le persone finite nell'inchiesta sono nove: giovani, stesi indagati, due hanno l'obbligo di dimora (devono rientrare a casa entro un determinato orario) altri cinque, tuttora agli arresti. L'accusa nei loro confronti è di detenzione di fini di spaccio e sostanze stupefacenti.

Droga: sgominata banda

## Operazione della Finanza

Diciassette arresti e 34 chili di droga per un valore di oltre due milioni e mezzo di euro. È il bilancio di un'operazione del Gruppo operativo antidroga della Guardia di Finanza che ha sgominato una banda di trafficanti albanesi che utilizzava anche due minori come corrieri e custodi dell'eroina e della cocaina. L'indagine, diretta dalla Dda, era in corso da febbraio. L'organizzazione, che aveva la sua base in città, poteva contare su contatti con i più pericolosi trafficanti turchi e albanesi in Europa, e aveva ramificazioni in tutta l'Italia settentrionale.

Secondo gli investigatori i «pusher-per bene» erano capaci di spacciare fino a mezzo chilo di cocaina «settimanali» a un cliente molto ampio e di buon livello. Gli acquirenti, in totale sono trentasei le testimonianze raccolte. Il chiamavano con il telefonino per concordare un appuntamento per l'aperitivo, nella discoteca all'aperto, o in un'automobile.

La giornata tipo «vitelloni» iniziava tardi, l'aperitivo in bar mondani, a ristoranti di lusso e si concludeva in discoteca. Alcuni di loro non lavoravano, ma i genitori dei più giovani, non avevano mai sospettato di nulla e quando hanno saputo quello che era successo si sono disperati.

Uno degli arrestati era titolare di un bar in corso Indipendenza, la maggior parte degli spacciatori non lavorava. L'inchiesta era partita nel novembre 2001 dopo che al commissariato era arrivata una segnalazione che denunciava gli strani movimenti di un inquilino all'interno del box del condominio che si trova in piazza Tito Imperatore. E così che i detective hanno arrestato il primo spacciatore. Poi sono arrivati al resto della banda.

IL CASO

# Giudice aggredito sul bus «E' stato un imputato»

Alfonso Marra, presidente della seconda Corte d'appello è stato preso a pugni da un uomo mentre tornava a casa da una cena. La mattina dopo era già in udienza: «Sono incidenti del nostro mestiere».



IL GIUDICE Alfonso Marra

Un'aggressione, una vendetta per un verdetto sfavorevole. Il presidente della seconda sezione della corte d'appello penale Alfonso Marra è stato preso a pugni, giovedì sera, mentre si trovava su un autobus in via Cenisio, tornando a casa da una cena con il presidente Tribunale, Vittorio Cardaci. «Ero appena sceso dall'automobile del dottor Cardaci quando sono salito sull'autobus», racconta il giudice aggredito, «la mattina si è presentato puntualmente in udienza». È stato certamente qualcosa di casuale. Non credo si possa parlare di agguato. L'impressione mia è che a colpirmi possa essere stato un ex imputato: erano in tre uno mi ha indicato e un altro mi ha preso a pugni».

L'aggressore, dopo aver colpito al volto il giudice, è sceso dall'autobus. Marra si è recato immediatamente in ospedale, dove è stato medicato per ferite lacerato-contuse al naso e al volto e da dove è chiamato la polizia. I giudici hanno stilato i prognosi di 15 giorni, ma ieri mattina alle 10.30 Marra era già al posto di lavoro, a presiedere un'udienza.

Con il volto gonfio dei segni dell'aggressione, si è limitato a dire: «Sono incidenti che possono capitare nella nostra professione. Per fortuna non è accaduto nulla di grave e sono qui pronto a

riprendere il mio lavoro». Marra non ha voluto mancare nemmeno alla cerimonia per il pensionamento di Gerardo D'Ambrosio (di cui, tra l'altro, è uno dei candidati alla successione). Con lui c'era la moglie Paola Arcardo, giudice al tribunale civile, che l'ha buttato sull'ironico: «Gli è andata ancora bene: è soltanto un po' più brutto, ma poi passerà...».

Sulla vicenda sta indagando la polizia, che presto ascolterà una testimone, una ragazza della provincia di Como che sull'autobus al momento dell'aggressione, per cercare di risalire al responsabile e ai due che si trovavano con lui. Nessuno dei tre ha pronunciato frasi che possano in qualche modo orientare le indagini.

Solidarietà. L'arrivo da Guido Manca, assessore alla sicurezza del Comune di Milano: «Esprimo la solidarietà della città al dottor Alfonso Marra per la vera e propria aggressione» cui oggi Manca si dice consapevole che i mezzi pubblici siano punti sensibili in cui la «vigilanza» è annunciata «nuove forme di sicurezza» di video-sorveglianza all'interno di autobus e tram e di «scorte deterrenti» da parte di associazioni di volontari. (r.v.m.)

## Rifiuti pericolosi 8 arresti dei carabinieri

Otto persone sono state arrestate dai carabinieri del nucleo per la tutela dell'ambiente (Nat) nell'ambito di un'inchiesta sugli smaltimenti illeciti di rifiuti speciali a Busto Arsizio (Varese). I rifiuti, provenienti da alcune aziende del luogo, finivano nel termovalorizzatore di un consorzio intercomunale. Tra le persone finite in manette ci sono alcuni dipendenti dell'azienda municipalizzata. Nell'inceneritore finivano rifiuti diversi da quelli dichiarati nei documenti che restano da chiarire che tipo di rifiuti fossero.

## Cassiere con ombrello mette in fuga bandito

Non ci ha pensato molto su e invece di consegnare i soldi aveva nella cassa ha opposto il «grosso» ombrello contro il tagliere del rapinatore mettendolo in fuga. Protagonista del gesto «eroico» è il cassiere di 47 anni della RoloBanca Santa Rita da Cascia 35. Il signor Bruno ha imbracciato l'ombrello e lo ha puntato contro il due banditi sventando così quella che sarebbe stato il quarto colpo messo a segno nella giornata in città: tra la mattina e il pomeriggio in poche ore c'erano state tre rapine: nel mirino dei rapinatori gli uffici postali via Gasparri e via

Freikofel e la banca di via Cenisio, dove i due sono portati via, impugnando un tagliere, la somma di 16 mila euro.

## Fermato truffatore si fingeva operaio Aem

Aveva raggruppato una donna spacciandosi da operaio dell'Aem «vendendogli» un estintore. Ma quando l'uomo si è presentato in banca per ritirare l'assegno firmato dalla vittima, che nel frattempo si è conto della truffa, è arrestato. L'importo dell'assegno era passato da 35 a 1200 euro.

SCANDALO SANITA'

# Nuove accuse per Tranquilli Tangenti da altre due aziende

Il provveditore economico degli Icp avrebbe preteso mazzette da due ditte che forniscono materiale sanitario all'ospedale. I manager: «Siamo concussi».

Nuove accuse per Giovanni Tranquilli, il provveditore economico degli Icp (Istituti clinici di perfezionamento), in carcere dallo scorso 18 ottobre con l'accusa di aver intascato una serie di «mazzette» per gli appalti dell'azienda ospedaliera. Dopo la Fiat (Naven-daria), la Dce (Farmatura alimentare), la Pellegrini (servizio mensa),

altre due aziende ammettono di aver pagato tangenti per accedere agli appalti di fornitura. Si tratta di due ditte della bergamasca specializzate in articoli sanitari (provette e garze).

Gli imprenditori hanno raccontato gli episodi al pm Francesco Preti. Il primo si è presentato spontaneamente in Procura, il

secondo è stato convocato come persona informata dei fatti. Nessuno dei due risulta indagato. Come tutti gli altri imprenditori coinvolti in questo scandalo, hanno sostenuto di avere subito una concessione, di essere stati stretti a pagare dal provveditore economico. Le tangenti sarebbero nell'ordine di una decina di migliaia di euro, più svariati regali, come un vagatore e un telefono cellulare.

Intanto, dopo l'arresto dell'altro ieri, il direttore dell'ospedale di Garbagnate, intervistato dall'assessore regionale alla Sanità Carlo Borsani: «È giusto - dice - perseguire chi è fuori». Speriamo che la Magistratura indaghi fino in fondo e faccia al più presto chiarezza. (all.rub.)

# Fatto a mano



Milano  
Corso di Porta Ticinese 76  
Tel. 02 - 89401958.  
Orario continuato.

Firenze  
via XXVII Aprile 57/59  
Tel. 055/481913

Roma  
via dell'Oca 34  
Tel. 06/3612184

Milano  
via Ponte  
Vatello, 19



## Sulla via... della seta

In Ticinese, quartiere mitico milanese, si trova il negozio **Fatto a mano**, dove il lusso, quello vero, ha trovato il suo tempio. Un tempo, il lusso poter indossare le sete, apparteneva a qualche principessa, ora è diventata consuetudine quotidiana alla portata di tutti. **a mano** propone



sempre capi di ottima qualità con linee d'ispirazione orientale, oltre ad una vasta gamma d'accessori tutti realizzati in seta. Per l'estate 2002, le nuove proposte sono in lino e in seta: i colori come sempre sinaglianti e particolari, sono stati identificati con i 4 elementi Acqua-Aria-Terra-Fuoco. Una linea giovane ma soprattutto coloratissima.

## TEATRO ALLA SCALA

**Teatro degli Arcimboldi**  
7 dicembre (ore 18),  
10, 13, 15, 18, 21  
dicembre (ore 20)

**Inaugurazione Stagione 2002-2003**  
**Iphigénie en Aulide**  
di Christoph Willibald Gluck  
Direttore: Riccardo Muti  
Regia: Yannis Kokkos

**Teatro degli Arcimboldi**  
17, 20 (2 rappr.), 22,  
28 (2 rappr.),  
29 dicembre (ore 20),  
31 dicembre (ore 18)

**Lo schiaccianoci**  
di Peter Il'ic Cajkovskij  
Coreografia: Rudolf Nureyev  
Direttore: James Tugge

**Teatro degli Arcimboldi**  
19 dicembre (ore 20)  
a favore di  
L'Amico Charly  
Per prenotazioni  
tel. 02.29061398

**Galà Nureyev**  
Balletti di  
Roberto Bolle, José Manuel Carrasco, Alina Cojocaru,  
Lisa-Marie Collard, Lorna Pilkington, Michaela Guerra,  
Vladimir Malakhov, Elisabeth Maurin, Massimo Marro,  
Benjamin Peck, Tamara Rojo, Robert Tinsley, Nikolay  
Tsikharidze, Inaki Urtiaga, Eric Vi An, Svetlana Zakharenko  
Corpo di Ballo  
del Teatro alla Scala  
Direttore: Publico Olivotto  
Orchestra  
del Teatro alla Scala  
Direttore: James Tugge  
Scuola di Ballo  
del Teatro alla Scala

**Basilica**  
23 dicembre (ore 20)  
**Concerto di Natale**  
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala  
Direttore: Riccardo  
F. Schubert - Messa in la bem. magg. D 678

**Come arrivare al Teatro degli Arcimboldi**  
Auto  
- Percorrendo le direttrici di Viale Zanussi, Viale Sarca e Via M. Gioia  
- Autostrada A4 TG - VE  
uscita Cinisello Balsamo  
Navetta da Piazza Duomo  
Zona fermate taxi  
- Orari: 7.30, 10.00, 12.00, 14.00, 16.00  
minuti prima dell'inizio dello spettacolo, con rientro al termine.  
Trasporti pubblici  
- M1 Percorso: Navetta della stazione MM fino alla Bicocca (e ritorno), ogni 15 minuti.  
- Autobus n. 44, con percorso da M2 Cascina Gobbi a Bicocca.  
- Treno della Ferrovia dello Stato da Porta Garibaldi, Linate, Rogoredo e Stazione Centrale fino a Cicco Pirelli, con un biglietto ATM per la rete urbana.  
Treni straordinari (esclusivamente per il Teatro)  
- Treni navette straordinari da Cicco Pirelli alla Stazione Centrale e alla stazione P.le Garibaldi. La partenza è prevista tra i 20 e i 40 minuti dopo il termine degli spettacoli.  
Biglietteria  
- Piazza del Duomo, sotto il Sagrato (MM Duomo)  
- Punto vendita al Teatro degli Arcimboldi, due ore prima dell'inizio spettacolo.  
Per informazioni  
InfoTel Scala 02 7200 3744  
www.teatroallascala.org

CON IL SOSTEGNO DI



*Christian Club Orlando*  
*di Venegoni Marco*

CONFEZIONI E ABBIGLIAMENTO UOMO

20159 MILANO  
Via Carlo Farini 53/55 - Tel. 02 608. 10. 55  
P.IVA 12988940156



# **CHIUDE**

**PER CESSIONE ATTIVITA'  
DAL 28/11**

**Sconti dal  
30% al 60%**

**ABBIGLIAMENTO UOMO**

**ALEA - CORNELIANI**

**GRAN SASSO - TOMBOLINI**

**TINO COSMA - FERRANTE**





SI SFIDANO BIANCHI

# In campo i grandi vignaioli Il Palalido diventa un'enoteca

Da oggi a domenica nell'impianto che di solito ospita le sfide pallavolo si potranno assaggiare alcune più interessanti etichette italiane. Un match con i produttori pronti a rispondere ai curiosi

Da oggi a domenica, all'Italia-Online Stadium (Palalido), i campioni ad andare in campo sono 75 produttori di vino.

Più che una fiera sarà propria si tratta di una specie di enoteca in versione extralarge. Un luogo di incontro e confronto tra produttori e consumatori,

organizzato dalla «Export Box Madenitaly» in collaborazione con enti istituzionali enologiche nazionali. Da Vinella all'Associazione Città del Vino.

Assieme al biglietto d'ingresso (15 euro), a ogni visitatore verranno consegnati un bicchiere da degustazione e un bloc-notes per ricordarsi le etichette migliori e, possibilmente, acquistarle.

Nell'intento di diffondere la cultura del buon bere, nel corso della manifestazione si terranno due incontri: il primo, domenica alle 17, intitolato «Avvicinarci al vino: dalla bottiglia al palato». Il secondo, domenica alla stessa ora, sulle «Città del vino: tra territorio e consumatori», un'iniziativa di 430 comuni d'Italia. (max c.)



BOTTIGLIE COME BIRILLI. Conquistati dal gusto, ma anche dall'immagine del vino

## «Pochi lombardi in carta»

La Regione chiede ai ristoratori di puntare sui vini del territorio

Mentre Sadler festeggia la seconda stella i cuochi milanesi celebrano il primato italiano un'inchiesta denuncia le preferenze «straniere»

LUCA FERRUA

Al Palalido per assaggiare, ma anche per incontrare produttori e parlare di vino in libertà, togliersi qualche dubbio e capire perché vini e ristoranti lombardi non sembrano alleati.

La Regione - grazie ai numeri di Milano - è la regina della ristorazione di alta, la zona con la più elevata concentrazione di tavole premiate dalla

guide, ma nella qualità c'è spesso poco il lombardo a molta attenzione al gusto internazionale. Il tutto è sicuramente colpa - e merito - dell'ingombrante presenza di Milano, senza dubbio la città più «fusione» d'Italia, ma alla fine ci vanno di mezzo i vini lombardi - conferma un'inchiesta Cirm che ha fatto arrabbiare Viviana Beccalossi, assessore regionale all'Agricoltura, vice presidente della giunta Pombi-goni e madrina del marchio «ate-sta of lombardia», slogan internazionale di tutela del territorio.

Sulla base dell'indagine commissionata all'Istituto Cirm - dice l'assessore - risulta che i vini lombardi potrebbero trovare maggior spazio sulla tavola dei nostri ristoratori. Solo il 40% degli intervistati è soddisfatto della carta dei vini lombardi proposta dai ristoratori. Analizzando poi i dati per area geografica

ca a Milano il grado di soddisfazione scende al 30% e i ristoratori milanesi - incalza l'assessore - devono puntare più sui vini della loro regione, proponendo ai clienti i prodotti della Lombardia. Da parte nostra siamo disponibili a mettere in atto la collaborazione del Consorzio vitivinicoli, iniziative che aiutino i ristoratori ad intraprendere questa strada.

Per scommettere sui vini lombardi prima bisogna assaggiarli e due giorni del Palalido può essere l'occasione giusta.

ASSAGGIO Il Weekend della Degustazione.

La kermesse enologica del Palalido proseguirà fino a domenica sera. L'appuntamento è in piazza Stuparich (MM1 Lotto). L'orario di apertura va dalle 11 fino a mezzanotte. L'ingresso costa 15 euro. Info: 0289420704. [www.mypersonalwine.it](http://www.mypersonalwine.it)

BASKET C'E' VIRTUS-OLIMPIA

# Tanjevic: Milano nel cuore e una Pippo da battere

Il coach dell'ultimo scudetto non ha mai dimenticato la città del Duomo. Anche se, ai tempi della Stefanel, vedeva dal fondo di via Ripamonti Stasera la ritrova a Bologna per una sfida

GIUSEPPE SALVAGGIULO

MILANO mi è nel cuore. Amato quel pubblico. Bogdan Tanjevic è fatto così. Stasera a Bologna affronta l'Olimpia in una Virtus in uno dei momenti più delicati della carriera. Ma questo non gli impedisce di perdersi nei ricordi e nei rimpianti della avventura milanese, che nel 1996 portò l'ultimo scudetto. Avevo fortuna - scherzisce - Scelsi Milano in funzione dello scudetto. Avevamo portato la squadra di Trieste, aggiungendo alcuni giocatori. Era squadra proiettata alla vittoria. Scudetto a parte, come ricorda i anni milanesi? «Non mi sono mai integrato con la città. Vivevo in grande residence in fondo a via Ripamonti. Lì non è Milano. Ero vicino al Forum, dove ci allenavamo anche due volte al giorno. Finito l'allenamento, tornavo nel residence».



LUPO SOLITARIO Bogdan Tanjevic

amare in fondo a via Ripamonti. E lì della città? «In sarò andato non più venti volte in due anni. Senza famiglia, senza bambini, dove volevo andassi? Vivevo come un lupo solitario, sognando lo scudetto con i miei giocatori. Sognando, e magari fumando toscani a ripetizione. Ride. «Ah sì, secondo me stanno ancora con le finestre aperte». Come finì l'avventura milanese? «Dopo dieci anni con Bepi Stefanel ci fu la separazione».

Fu lei a decidere? «No, lui. Io sposavo la causa di una squadra come una famiglia. In quel momento il fine della mia vita era la Stefanel. Addirittura? «Cosa vuole, un romantico, un nostalgico. Sognavo di ripetere quello che avevo fatto a Sarajevo: dalla serie B alla Coppa dei Campioni».

E c'è rimasto quando il sogno è stato interrotto? «Ah, è un rimpianto mi è rimasto: sicuro che ce l'avrei fatta. Sarebbe bastato un rinforzo. Mica un campione: un giocatore da 600 mila dollari».

Perché? «I miracoli li fanno solo le squadre ideologicamente legate. E quella lo era. Tanto che avevo convinto Fucini a cambiare nazionalità. Anni dopo, in un'intervista, lui rimproverava di essere andato via aver vinto la Coppa dei Campioni».

Elei? «Non ci rimasi male, perché era come essere rimproverato da un figlio».

Di quei figli stasera ritroverà Paolo Alberti.

«E' il testimone di quello scudetto. Sono molto legato a lui, come ero legato a Flavio Perin. Lui era il mio fidato. Ha fatto. Lo chiamavo così: per un musulmano significa «colui che conosce il Corano» memoria».

Porta l'ultima del suo vangelo certistico? «Esatto. Stasera mi mancherà».

Ciclocross all'Idropark

Un sabato da capitale del ciclismo a tutto tondo attende Milano il prossimo 30 novembre: poco prima che all'Auditorium di corso San Gottardo subegano i commenti a caldo dei protagonisti sul tracciato, appena svelato dell'86° Giro d'Italia, l'Idropark Fin avrà già festeggiato il vincitore del Trofeo Mam-ma e papà Guercio, unico appuntamento stagionale lombardo con il ciclocross internazionale. Per l'edi-

zione del quarto di secolo, la classifica per i ciclisti con la bici in spalla ha parzialmente modificato il tracciato inaugurato lo scorso anno, ricavandolo nella zona denominata Punta dell'Est. La prova Open, in vista dei mondiali 2003, è prossima. Il febbraio disegnato sulla sabbia di Monopoli, propone la sfida tra i 20 anni di Enrico Franzoi, baby travigiano emergente, e i 36 del sempiterno Daniele Pontoni, due titoli mondiali nel '97. Pontoni, atleta simbolo del

Friuli, ha un conto aperto col percorso dell'Idropark: una caduta subito dopo la partenza, un anno fa, lo costrinse a dare via libera a Franzoi. Il cast del 25° «Guercio» è completato dal bergamasco Luca Bramati, dall'emiliano Massimo Sargentini e dal giovane varesino Alex Flavio Longhi. Nella categoria Veterani gareggerà, solita, patron Guercio, azzurro nel cross ai mondiali di Saccolongo '79 ora imprenditore cinquantenne di successo. (f. pro.)

# RisolviOnline



[www.risolvionline.com](http://www.risolvionline.com)

Il nuovo servizio di risoluzione on line  
delle controversie commerciali attivato dalla  
Camera Arbitrale di Milano

A disposizione dei consumatori e imprese che vogliano  
risolvere in maniera amichevole e veloce le liti legate ad  
Internet e al commercio elettronico

Gratuito fino al 31 dicembre 2002







## Danza

# Passione, morte e flamenco

## La «Pineda» di García Lorca

Lo spettacolo è diretto  
dal regista Lluís Pasqual

La protagonista  
è l'etiope Sara

E' la storia  
di un'eroina spagnola

NICOLA OLDONI

Seduzione, sfida, vita, che si racconta attraverso il corpo, lungo un labirinto emotivo che parte dalle tenebre dell'io per approdare nel sangue o viscerale. Lluís Pasqual, uno fra i più sensibili e geniali registi spagnoli, dopo un vastissimo lavoro di quattro anni torna al flamenco e al suo linguaggio di ricerca di un'emozione, non la complicità della splendorosa Sara Baras, con la parola in musica di Federico

García Lorca. Dell'autore spagnolo, Pasqual porta in scena - fino a domenica al Teatro Studio - «Marina Pineda», la vicenda di un'eroina della storia spagnola, di una donna forte e fiera che nel 1832, il regime di Ferdinando VII, si fece uccidere per tradire il proprio amante. Una storia d'amore e di morte impossibile ai giorni nostri? «Vorrei subito chiarire che in Spagna le donne non sono tutte morte», spiega Pasqual - non tutte si chiamano Carmen e nessuna si diverte a uccidere e coltellare il proprio

fidanzato. La mia Mariana è una donna blanda, con gli occhi azzurri, politicamente impegnata e pronta a morire per i propri ideali e per l'amore. Ho capito che la passione del flamenco, liberata di ogni suono verbale, è in grado di restituire sul palco una liturgia di forza e di dolore. Volete un paragone? Credo che «Mariana Pineda» sia per il flamenco quello che «Senso» di Visconti è stato per il cinema». Teatro Studio. Inizio ore 19,30. In replica domani alle 11,30. Biglietti da 23 a 30. Info: 0272333222



SEDUCENTE L'etiope spagnola Sara Baras alla prese con «Mariana Pineda»

Di García Lorca Pasqual ha messo in scena «El público» e «Comedia sin título»

In scena ci sarà una orchestra di sette elementi diretta da José María Bandiera

Oggi e domani dalle 11 alle 17 lo Strehler proietterà i film della videoteca «Pasqual-Lorca»

Lo spettacolo è tratto da un fatto realmente accaduto ai tempi dei moli liberali spagnoli

GORGONZOLA	
<b>SALA ARGENTIA</b> ■ via Matteotti 30, tel. 02 953.00616	21
Ingressi	
<b>IL GORGONZOLA</b>	
<b>GALLERIA</b> ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.865	20,10, 22,30
<b>GOLDEN</b> ■ via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210	15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
<b>MIGNON</b> ■ via Polcevera 21, tel. 0331	20,10, 22,30
<b>SALA BATTI</b> ■ corso Magenta 9, tel. 0331	20,15, 22,30
B. donne e un mistero	
<b>ILUS</b>	
<b>EXHIBITION</b> ■ via Dotti Carlo Caviglioli 3, tel. 0331	15
Debito di sangue	
<b>MACHINERY</b>	
<b>PAX</b> ■ via Milano 15, tel. 047 087.3444	21
El Alamein - La linea del fuoco	
<b>MAGEITA</b>	
<b>CENTRALE</b> ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560	20,30, 22,30
<b>CINEMATHEATRO NUOVO</b> ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337	20,30, 22,30
Via dell'Incubo	
<b>INTELLO</b>	
<b>ARCADIA MULTIPLEX</b> ■ via M. della Libertà, tel. 02	
Austin Powers in...	Sala 1
Insomniac	Sala 2
Mescolti di spoglie	Sala 3
Il regno del fuoco	Sala 4
Femmine fatali	Sala 5
K-19	Sala 6
Il popolo migratore	Sala 7
Che fine ha fatto...	Sala 8
Cinabattimento	Sala 9
<b>MEZZIAGO</b>	
<b>BOOM</b> ■ via Cintel 39, tel. 039 623.853 Riposo	
<b>MONZA</b>	
<b>Il piastello</b> ■ via Tecco 92, tel. 039 214.190	21 e 6,50
<b>Il piastello</b> ■ via Mantovani 23, tel. 039 214.190	190
Femmine fatali	15,30, 17,30, 20,10, 22,30 e 6,50
<b>CAPITOL</b> ■ piazza Penna 10, tel. 039 384.377	6,50
Cinile se fosse amore	6,50
<b>CENTRALE</b> ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 327.746	6,50
Come un loto azzurro	6,50
<b>MAESTRO</b> ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512	15,45, 18, 20,15, 22,30 e 6,50
Austin Powers in Goldmember	124, tel. 039 740.125
<b>METROPOLIS MULTISALA</b> ■ Sala 1 ■ via	15,30
Snow Dogs	17,30, 20, 22,40 e 6,50
The Bourne Identity	18, 19,10, 20,30, 22,40 e 6,50
La casa più dolce	19,45, 18, 20,15, 22,40 e 6,50
Il regno del fuoco	17,30, 20,10, 22,30 e 6,50
<b>MULTISALA TEODOLINDA SALA BIANCO</b> ■ via Comandante A. tel. 039 323.728	17,30, 20,10, 22,30 e 6,50
Insomniac	15,45, 18, 20,15, 22,30 e 6,50
Pinocchio	15,30
L'uomo del treno	15,45, 18, 20,15, 22,30 e 6,50
<b>TRIESTE</b> ■ via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 748.081 Riposo	
<b>UMOTTA VISCONTI</b>	
<b>TEATRO</b> ■ via San 039 900.0761	
Febbre - La maledizione	
<b>MONATE MILANESE</b>	
■ via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1541	

ROPERA	
<b>EDUARDO</b> ■ via Giovanni XXIII 54, tel. 02 576.03881	20,15, 22,30
B. donne e un mistero	
<b>IVADERNO DUGRANO</b>	
■ via Mantova 19, tel. 02 918.1934	20,30, 22,30
Austin Powers in Goldmember	20,30, 22,30
<b>METROPOLIS SALA BLU</b> ■ via Giulio 8, tel. 02 918.9181	20,15, 22,30
Possessione - Una storia romantica	20,30, 22,30
L'uomo del treno	20,30, 22,30
<b>IPESCHIERA BORROMEO CITTÀ</b>	
<b>SICA</b> ■ via Don Stazio 2, tel. 02	20, 22,30
Femmine fatali	
<b>PIEVE FISSIRAGA</b>	
<b>CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE</b> ■ s.s. n. 235, tel. 0371 237.012	
Austin Powers...	Sala 1
Il regno del fuoco	Sala 2
Snow Dogs	Sala 3
Femmine fatali	Sala 4
The Bourne Identity	Sala 5
Pinocchio	Sala 6
Uta dell'Incubo	Sala 7
La casa più dolce	Sala 8
Che fine ha fatto...	Sala 9
<b>PROTELLA</b>	
<b>Il piastello</b> ■ via Francesco 13, tel. 02 934.4361	15, 17,30, 20,30, 23,1
Che fine ha fatto...	Sala 1
Pinocchio	Sala 2
Austin Powers...	Sala 3
Uta dell'Incubo	Sala 4
Come se fosse amore	Sala 5
La generazione...	Sala 6
Debito di sangue	Sala 7
Femmine fatali	Sala 8
Il regno del fuoco	Sala 9
La casa più dolce	Sala 10
The Bourne Identity	Sala 11
K-19	Sala 12
Sinonimi	Sala 13
Insomniac	Sala 14
Red Dragon	Sala 15
Snow Dogs	Sala 16
Pinocchio	Sala 17
Peter Pan	Sala 18
<b>RHO</b>	
<b>CAPITOL</b> ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512	20,30, 22,30 e 6,50
Austin Powers in Goldmember	20,30, 22,30 e 6,50
<b>METROPOLIS MULTISALA</b> ■ Sala 1 ■ via	20,30, 22,30 e 6,50
Snow Dogs	20,30, 22,30 e 6,50
The Bourne Identity	20,30, 22,30 e 6,50
La casa più dolce	20,30, 22,30 e 6,50
Il regno del fuoco	20,30, 22,30 e 6,50
<b>MULTISALA TEODOLINDA SALA BIANCO</b> ■ via Comandante A. tel. 039 323.728	20,30, 22,30 e 6,50
Insomniac	20,30, 22,30 e 6,50
Pinocchio	20,30, 22,30 e 6,50
L'uomo del treno	20,30, 22,30 e 6,50
<b>TRIESTE</b> ■ via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 748.081 Riposo	
<b>ROVERETO</b>	
<b>AGORA</b> ■ piazza XXI Luglio 29, tel. 0349 75021	21,15
<b>SONO BIANCO</b>	
■ via della Piacenza 37, tel. 039 607.9921	21
<b>TROZZANO</b>	
■ viale Lombardo 53, tel. 02 575.01923	20,30, 22,30
Austin Powers in Goldmember	20,30, 22,30
<b>USAN DONATO MILANESE</b>	
<b>Il piastello</b> ■ piazza Della Chiesa, tel. 02	20, 22,30
Debito di sangue	

**A PROPOSITO DI**  
Austin Powers in Goldmember  
Come nel primo capitolo della saga, anche in questo ci sono riferimenti al Maple Leafs (la squadra di hockey di Toronto) come la divisa del team indossa da Austin Powers, e il servizio del telegiornale sulla conquista della Stanley Cup da parte dei Maple Leafs. Questa volta, invece, per la squadra nasce dalla fusione di Mike Myers per i team canadesi.

**Lewis**  
Jeffrey Lewis (via dell'Incubo) ha mollato il liceo al primo anno, dopo solo due settimane dall'inizio delle lezioni.

**De Meer**  
Rolf De Meer (il vecchio che leggeva romanzi d'amore) è un apprezzato regista, co-produttore e sceneggiatore. Nel 1993 al Festival di Venezia, vince il Premio Speciale della Giuria che il Premio della Critica per il film "Boy n' buddy".

SAN GIULIANO	
<b>ARISTON</b> ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.5490	20, 22,30
Maggelone	15, 17,30
er Pan - Ritorno all'isola che non c'è	
<b>ISEREGNO</b>	
<b>ROMA</b> ■ via Umberto I 14, tel. 02 271.385	20,15, 22,30
Debito di sangue	20,15, 22,30
<b>S. ROCCO</b> ■ via Cavour 83, tel. 0362 230.355	20, 22,30
Le quattro plume	
<b>NESTO SAN GIOVANNI</b>	
<b>APOLLO</b> ■ via Mantova 158, tel. 02 248.1291	15, 17,30, 20, 22,30 e 6,00
Femmine fatali	15, 17,30, 20, 22,30 e 6,00
<b>CORALLO</b> ■ via XXV Maggio 87, tel. 02 274.73899	15,30, 20,15, 22,30 e 6,00
Il regno del fuoco	
<b>IL</b> ■ via FERRI 13, tel. 02 224.70078	15,30
Il fine ha fatto Santa Chiara?	20,15, 22,30 e 6,30
The Bourne Identity	20,15, 22,30 e 6,30
<b>ELENA</b> ■ via San Martino 1, tel. 02 248.0707	15, 17,30, 20, 22,30 e 6,30
Austin Powers in Goldmember	15, 17,30, 20, 22,30 e 6,30
<b>MANZONI</b> ■ piazza Peruzzi 18, tel. 02 242.1603	15, 17,30, 20, 22,30 e 6,30
Via dell'Incubo	15, 17,30, 20, 22,30 e 6,30
<b>EDUARDO</b> ■ viale 435, tel. 02 224.78183	15,30, 17,30, 20,30, 22,30 e 6,30
L'uomo del treno	
<b>SESTIMO MILANESE</b>	
■ via Grandi 4, tel. 02 378.2982	20,15, 22,30
Red Dragon	
<b>SESSICO</b>	
<b>NUOVO</b> ■ via Baracca 32/24, tel. 039 201.4667	20,30, 22,45
Via dell'Incubo	
<b>ATREZZO SULL'ADDA</b>	
<b>KING</b> ■ sala 1, tel. 03 909.0254	
Il pianista	Sala King
Debito di sangue	Sala Via
<b>VILLASANTA</b>	
<b>ASTROLABIO</b> ■ via Mameli 8 Riposo	
<b>VERGATE</b>	
<b>WARNER VILLAGE CINEMAS</b> ■ via Tori Bianche 16, tel. 039 661.2573	17,15, 19,45, 22,15, 6,40
Via dell'Incubo	17,15, 19,45, 22,15, 6,40
Mido di vespe	20,30, 22,40, 1
Pinocchio	15,35, 18
Snow Dogs	15,30, 17,45
K-19	20, 22,35, 1,15
Femmine fatali	17, 19,35, 22, 02,25
La casa più dolce	15,25, 17,40, 19,40, 21,30, 22,50
Che fine ha fatto...	15, 17,05, 19,25, 21,30, 22,50
Splendor	15,55, 18,05, 20,15, 22,25, 0,35
The Bourne Identity	17,10, 19,50, 22,30, 1,10
Austin Powers...	18,50, 19,10, 21,20, 23,30
The Bourne Identity	16,30, 19, 21,40, 0,30
Insomniac	17,30, 20,05, 22,45, 1,20
Red Dragon	16,40
Che fine ha fatto...	18,55, 19,30, 21,55, 0,15
Pinocchio	16,45, 19,25, 22,10, 0,30
Austin Powers in...	15,40, 17,50, 20,10, 22,20, 0,30
Il regno del fuoco	17,45, 20, 22,30, 0,30
La bella e la...	15,30
<b>AVITUONE</b>	
<b>CINEMA TEATRO TRISARTES</b> ■ piazza Italia 5, tel. 02 907.0632	20, 22,30
Insomniac	

**LA MOSTRA**  
Rachele Ferrario

**Paoli**  
Gino Paoli (Come se fosse amore) sull'ultima edizione del festival di Sanremo: «Non mi ha toccato quasi per niente, non ho ascoltato quasi nulla delle altre canzoni. Avrei preferito ascoltare veramente, tanto valeva».

**Siddig**  
Alexander Siddig (Il regno del fuoco), all'anagrafe Siddig El Fadil, ha cambiato nome quando ha capito che negli Usa nessuno pronunciava correttamente "El Fadil".

**Uman**  
Nel '99 Doug Liman (The Bourne Identity) ha diretto il film "Go" con Katie Holmes e Scott Wolf. All'inizio però il regista non aveva intenzione di scartare Wolf, pensando che una star tale-lingua nel suo film fosse più che sufficiente (la Holmes è nel cast di "Diplomatico" e nel cast di "Diplomatico" mentre Wolf in quello di "Run of Five"). Cambio idea solo dopo il provino, quando si rese conto che l'attore era già molto affiatato con Jay Mohr, l'altro protagonista maschile.

**L'economia impazzita e gli uomini assetati di profitto nel WTO di Michele Chiossi**

Si è imposto all'attenzione della critica (e del pubblico) per i modi ironici e raffinati di opere dai temi apocalittici: la fame nel mondo, gli OGM, le contraddizioni della società globalizzata. Michele Chiossi di questi argomenti ha indagato gli aspetti antropologici e sociologici senza rinunciare a quelli estetici e alla tradizione della scultura e della pittura. Dopo il labirinto mattonelle in alluminio riscaldate su un pezzo focaccia, il seducente grappolo d'uva su basamento bianco, perfetto, irrancibile quanto inutile, Chiossi conietto logo stilizzato MC2002. Ha siglato lussuoso basamento in pelle (l'ultima prodotta da Prada) che sostiene mangime vitaminico per gatti. Ma non ha rinunciato a mezzo espressivo tradizionale: il disegno e della lavorazione tecnica del materiale. Nella mostra Zonca & Zonca questi due poli della ricerca si fondono. WTO, World Trade Organization, rappresenta l'affanno dell'uomo contemporaneo a produrre per tirare sempre maggiore profitto. Le opere a parete e il film animato da composizioni astratte di puntini e seguono il ritmo del videogame e tratteggiano le traiettorie del sistema impazzito dell'economia. Le due sculture in marmo bianco, invece, impreziosite dalla tecnica perfetta, alludono all'uomo in corsa e accostano l'oscillare delle opere reale e virtuale.

WTO. Michele Chiossi, via Ciovasso, 4, tel. 02.72003377. Fino all'8 gennaio, mar.-sab. 10,30-13,15,30-19,30; lun. 15,30-19,30.

# ARREDAMENTI BRIANZA

## SOPPALCHI PER NEGOZI

e Appartamenti



Preventivi e Posa  
Controsoffitti  
Scale a chiocciola  
Verande in alluminio  
per esterni

## RISTRUTTURAZIONI TOTALI NEGOZI E APPARTAMENTI

DA SEMPRE

Il nostro servizio "chiavi in mano"  
per i nostri clienti un servizio globale

TEC E  
SAREMO BEN LIET  
METTERE  
ESPERIENZA  
CON  
AL VOSTRO SERVIZIO

Ufficio:  
Tel/Fax: 039.617279  
Monza (MI)  
Contatti:  
Tel. 340.5994324  
Arr. Brianza  
Concessionario  
Verdini - Lombardia



Il 1° dicembre è l'ultima ■ per ammirare la centrale idroelettrica del Salto di Vigevano: dalle 10,30 alle 18, i tecnici Enel, in collaborazione con ■ studenti dell'istituto turistico Castoldi, mostreranno il tipico esempio ■ architettura industriale Liberty e la sala macchine con le turbine. «Queste verranno smontate e cedute a scuole o musei che vorranno esporle a testimonianza dello sviluppo industriale antico», spiega Fran-

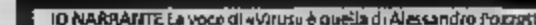
cisco Fornari, responsabile dell'unità territoriale di Enel Green Power; verranno rimpiazzate con quelle nuove per produrre 7 milioni di kilowatt ora di energia pulita contro i quattro attuali, sfruttando l'acqua del Ticino. La stessa centrale oggi ospita la mostra di fotografie naturalista del [ ] parco la Sforzesca «Un giro del parco in 80 immagini» di Gianluigi Carelli, Claudio Torresani, Bruno De Faveri e Vera Pianetta. [ ] scattati ritraggono incontri ravvicinati con gli animali selvatici: lo sguardo di una lepre, il volo di un aironcino, la volpe in caccia notturna, lo sfumature delle foglie secche, tramonti a nuvoletta, cielo e sole. [c. cogl.]

Mostra fotografica naturalistica, 1° dicembre, Centrale idroelettrica del Salto, via Edison, Vigevano (Fv); tel.



## MICHELA GIUSTI

Ha l'ardore appassionato della denuncia, la precisione ca-  
cale di un'inchiesta e il coraggio  
di dire cose ■ non si sentono  
spesso. «Virus», il monologo in-  
■ da etasare fino a domani  
sulle tavole del Teatro Verdi  
sconcerta, smuove e scandaliz-  
za le coscienze. Scritto da Deme-  
nico Ferrari e Alessandro Poz-  
zetti, rispettivamente ■ regista



o l'io narrante; lo spettacolo nasce da un lavoro di due anni di documentazione e ricerche sull'Aids.

Forse della grande capacità alfabetizzatori di Pozzetti, l'accusa che prende corpo ha la potenza di una carica esplosiva che colpisce i pregiudizi più diffusi intorno al fenomeno dell'Aids. Un'indagine scottante, mai ripetitiva, che punta il dito contro il business economico delle case farmaceutiche, il silenzio dei potenti e la responsabilità delle istituzioni che sarebbero implicate in questa storia. Rivelazioni scabrose, cui si può decidere di credere, ma che da sole basterebbero a ridefinire l'Aids anche come dei grandi affari del secolo.

**Teatro Verdi. Via Pastrengo 18. Biglietti 13 euro. Ingresso ore 21. Prenotazioni allo 028865036**

Call 1  
: 0

**SERVICES AGENCY**









aperto domeniche e festivi

milano: via spadari 13 - c.so genova 2 - p.zza s.pietro in gessate 2  
bergamo via lochis 12 - tel. 035 4373338





M. di carbonio	
Ozono	
Stato di aria	
Evaporazione	
Polveri sottili	
Acidità	

■ Dalle 15 e alle 18 deviazioni del traffico a causa di due manifestazioni: la prima tra la Stazione Termini e via XX Settembre, la seconda a S. Lorenzo.  
■ Per lavori di pulizia, dalle 7 alle 17, la corsia laterale di via Nomentana.  
■ Dalle 5.30 alle 11.30, è chiusa la Panoramica di Monte Mario in entrambe le direzioni.

**LA STAMPA**

# vivereroma

LA SENTENZA ATTESA PER OGGI

I giudici in camera di consiglio a Rebibbia. Il nastro potrà essere utilizzabile solo nella parte audio III MARA MONTANARI A PAG. II

## Marta Russo, la corte si ritira Acquisito il video choc Alletto

La porta dell'aula di Rebibbia si è chiusa alle 11 e 10 di ieri mattina. Dentro ci sono i giudici della seconda Corte d'assise d'appello, riuniti in camera di consiglio. Fuori, le speranze contrapposte dei protagonisti di un processo arrivato al suo quarto capitolo, dopo che un anno fa la Cassazione aveva annullato la precedente sentenza di appello e chiesto l'apertura di un appello bis. Un processo che ancora divide la città col fiato sospeso. Forse già oggi, dopo la 11, la corte potrebbe emettere il ver-

detto e decidere se gli assassini di Marta Russo hanno quei volti e quei nomi. O se invece non fu la mano dei due ex-assistenti di Filosofia del diritto, Giovanni Scatone e Salvatore Ferraro, a premere il grilletto quella mattina del 9 maggio del 1997 quando Marta venne ferita a morte mentre camminava con un'amica nei viali della Sapienza.

Intanto, ieri, c'è stato il colpo di scena. Ultima udienza, con sorpresa finale. La seconda Corte d'assise d'appello presieduta da Enzo Rive-

se, ha dichiarato infatti, dopo una breve camera di consiglio, utilizzabile la parte audio dell'esame di Gabriella Alletto dell'11 giugno 1997. Ovvero, il famoso video-choc. A richiederlo era stata la difesa.

I sei giudici popolari e i due togati della seconda Corte d'Assise d'Appello, riuniti da ieri, dovranno emettere il verdetto valutando solo le carte raccolte nei precedenti processi. Non c'è infatti, alcun elemento di novità. Del resto, lo aveva ricordato il presidente Rivellesse all'inizio di quest'ul-

timo processo: «Non divagheremo dalla strada tracciata dal verdetto di annullamento della Cassazione, che non consentiva più supplementi di indagine. L'accusa ha rinnovato la richiesta fatta nel primo processo d'appello, ovvero 22 anni fa Giovanni Scatone, di omicidio volontario e detenzione illegale di arma, e anni per Salvatore Ferraro responsabili di favoreggiamento e di detenzione illegale di armi e 4 per Francesco Liparota, colpevole di favoreggiamento».



IMPUTATI GIOVANNI

FERRARO



Quest'anno gli iscritti cresciuti del 13%  
**Ingegneria la preferita**

Il rettore D'Ascenzo: agli studenti disabili daremo buoni taxi o benzina

DANIELA ASTARA PRONTU A PAG. 4

LA FIERA LIBRO

Piccoli editori:  
cresce nel Lazio  
l'impresa familiare

La loro forza: alla ricerca e raffinatezza  
i libri soffrono strozzati dal magistero

MICHELA TAMBURRINO A PAG. 5

IL TRIDENTE DELLA

## Pedonalizzazione: il centro si spacca Appello a Veltroni

Ventuno comitati di strada chiedono al sindaco che il provvedimento sia spostato a dopo Natale  
Via Vittoria insiste: lo sbarramento parta dal

«Il 6 dicembre via Vittoria sarà chiusa in ogni caso. Se non passerà il provvedimento di pedonalizzazione, la sbarreremo noi» atto dimostrativo. E offriranno da bere a tutti i passanti... Non ha dubbi Matteo Costantini, presidente dell'associazione «via Vittoria», che ieri sera ha partecipato al vertice in Campidoglio per l'approvazione del «Tridente» nel periodo natalizio.

La strada e via Mario de' Fiori - ha spiegato Costantini - stanno sovraccaricando tutto il traffico di via Ripetta e di piazza Augusto Imperatore, con livelli di inquinamento altissimi e pericolo per i pedoni. Il presidente dell'associazione lamenta l'atteggiamento di chi chiude solo la propria strada, utilizzando quelle circostanze come

paragone per le automobili. Siamo d'accordo a discutere la questione sul piano generale, sulla nostra via non abbiamo dubbi: va pedonalizzata. I membri dell'associazione sono riuniti alle 19.30 per fare il punto della situazione, prima della riunione con il sindaco Walter Veltroni, l'assessore alla mobilità Mario Di Carlo, il presidente del Municipio Giuseppe Lobefaro e i rappresentanti delle altre associazioni di strada e categorie. Risale ai giorni scorsi la decisione di chiudere il Tridente al traffico in via sperimentale dal 6 dicembre al 7 gennaio. Una decisione scatenata subito la reazione dei commercianti interessati dal provvedimento. Così ventuno associazioni di strada, appoggiate da Confesercenti, hanno stilato un documento comune presentato ieri a Veltroni, a Di Carlo e a Lobefaro nel quale si chiede di spostare a dopo le feste la chiusura del centro e creare una commissione apposita piena collaborazione dei commercianti. Lobefaro è parso ai responsabili delle associazioni di strada, possibilista.

DONNE AI



Le manovre a Canottieri

500 chilometri di corsa e poi in acqua per un duro allenamento: così si preparano alle regate le donne manager e in carriera del Canottieri Lazio. La sfida «Mille» signore ai remi

è già vinta. La loro prima uscita risale al settembre del 1997 contro Oxford-Cambridge a Corbara, poi la gara ad Orbetello ed infine la vittoria dell'estate scorsa alla regata

Tevere in Rosa. Domani le Master p... forti di Roma, le «professioniste» del canottaggio, saranno a scena al Gran Fondo al Tevere Remo.

ENZO CILENTO A PAG. 6

ROMA

La carica di Totti  
«Battiamo la Juve  
e basta con i litigi»

Con i bianconeri sarà il notte di Montella  
Batistuta abbandonato anche i tifosi

GUGLIELMO BUCCHERI A PAG. 7

DOPO TRENT'ANNI

Si inaugura oggi  
l'ospedale S. Andrea  
disponibili 150 posti

Indagine Cirio: il 68% delle famiglie  
intervistate giudica positiva l'apertura

ROSSELLA FABIANI A PAG. 2

**Tor Vergata** **OFFICINA AUTORIZZATA**

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

**Automobili Nuove e Usate**

**TAGLIANDI - LAVORI IN GARANZIA**

**EXPRESS-SERVICE - AUTO SOSTITUTIVA - SERVIZIO PNEUMATICI**

Roma - Via di Tor Vergata, 97 Tel. 06.2022991 - 06.2022709 - Fax 06.2022709



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sordi  
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma (telefono 06/47561, fax 06/476805)

VICE DIRETTORE: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin

RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pini

ART DIRECTOR: Cynthia Sgarlino  
E-mail: [vivereroma@lastampa.it](mailto:vivereroma@lastampa.it) 5ms 3351371828

roma

GIOCHI. Tornei, lezioni e dimostrazioni nei fine settimana di marzo

A Campo de' Fiori  
per dare scacco matto

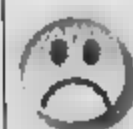
Per rivalutare Campo de' Fiori scenderanno in campo, a marzo, cavalli, re e regine. Non di una visita di realtà, della prima edizione di «Scacco matto... a Campo de' Fiori», organizzata dall'associazione culturale l'Arco in collaborazione con l'Associazione residenti della piazza, con il patrocinio del I Municipio. La manifestazione partirà il 7 marzo con tre appuntamenti, di due giorni ciascuno, che comprendono un torneo semi-lampo (15 minuti a giocatore

per partita) da giovedì in piazza, seguito da dimostrazioni e lezioni sul gioco degli scacchi tenute da maestri internazionali. I week-end concluderanno con una partita simultanea con giocatori di livello internazionale, aperta a tutti gli appassionati, durante la quale il forte scacchista sfiderà contemporaneamente 25 giocatori. A giugno, poi, spazio al nove giorni del Festival internazionale di scacchi, che decreterà i migliori giocatori a livello mondiale della manifestazione.



## Va bene

Entreranno in funzione da lunedì a venerdì 16 sportelli decentralizzati ai quali i lavoratori in attesa di un figlio possono rivolgersi per ottenere l'interdizione dal lavoro



## Va male

Ieri a Fiumicino sono soppressi 78 voli (54 nazionali e 24 internazionali) dall'Alitalia in seguito allo sciopero di quattro ore, dalle 12 alle 16, dei piloti e assistenti al volo

## COTRAL VIAGGIO

PER GLI OVER 70 // Dal prossimo 16 dicembre saranno disponibili le tessere gratuite di viaggio, sui mezzi di competenza regionale Cotral o Trenitalia, per i cittadini ultrasessantenni, mutilati ed invalidi in situazione della legge regionale dello scorso aprile. Le tessere saranno rilasciate, a partire dal 16 dicembre, presso sportelli operativi attivati nei capoluoghi, impianti, contestualmente alla presentazione di un documento di riconoscimento valido che attesti la residenza nella regione Lazio e, per gli invalidi, del tesseronino di appartenenza alla categoria invalidi e mutilati di guerra. La tessera consentirà ogni volta il ritiro gratuito presso i rivenditori autorizzati di due titoli di viaggio.

## POSTE, LUNEDÌ

PROLUNGATO // Al fine di agevolare la clientela in occasione dei pagamenti delle scadenze fiscali, Poste italiane ha deciso, per lunedì 2 dicembre, di prolungare fino alle 20:30 l'orario di apertura di alcuni uffici postali. L'iniziativa riguarda gli uffici di piazza San Silvestro, via Taranto, viale Mazzini, via Marmotta, via degli Arcelli, via Sappada, via Accursio, via Grottarossa, piazza Bologna, viale Adriatico, viale Palmiro Togliatti, centro commerciale Cinecittà 2 (chiusura alle 20:30 anche domani 30 novembre), viale Beethoven, via Lenin, via di Saponara, Ostia, piazza delle Poste.



la foto

ALL'AEROPORTO  
UN APPARATO  
DI SICUREZZA  
CON ULTRE

Controlli dentro e fuori il perimetro aeroportuale di Fiumicino non impiega, 24 ore su 24, di 1.500 uomini, tra polizia, carabinieri, guardia di finanza ed esercito. Questo l'apparato di sicurezza predisposto al

Leonardo da Vinci già dopo l'11 settembre dello scorso anno. Nella foto, dopo gli attentati in Kenya contro obiettivi israeliani, non sono scattate ulteriori misure di sicurezza, peraltro già elevate. (Foto ANSA)

i numeri

IL GOVERNO  
I FONDI  
PER LA TERZA  
CORSIA  
DEL GRA

308

MILIONI DI EURO

Dal governo è arrivato il via libera definitivo per il completamento della terza corsia del Grande Raccordo Anulare. L'annuncio dell'assessore Francesco Aracri sono stati stanziati 308 milioni di euro.

il nome

BORGNA  
INITIOLA  
UNA STRADA  
A LUCIO  
LOMBARDO  
RADICE

Il sindaco Walter Veltroni e l'assessore alla Cultura Gianni Borgna hanno intitolato ieri una strada della capitale a Lucio Lombardo Radice, matematico, intellettuale e uomo di sinistra, che

con Veltroni condivide anche l'esperienza di consigliere comunale negli anni '70.



«Tutto questo serve a far crescere un messaggio di cultura nella società: l'handicap non è una scelta dell'individuo, ma qualcosa che capita, il nostro dovere è mettere tutti in condizione di avere pari opportunità»

Storace presenta l'iniziativa «Io come te»: lunedì a Ostia si esibiranno big della canzone e disabili

SPQR

Oggi si inaugura il S. Andrea  
Disponibili 150 posti letto

ROSSELLA FABIANI

Dopo 11 anni, oggi si inaugura l'ospedale Sant'Andrea con l'apertura dei reparti di degenza e 150 posti letto disponibili. All'inaugurazione parteciperanno anche Gennaro Moccia, commissario straordinario dell'ospedale, Monsignor Luigi Moratti, Cesare Curali, Giulio Tremonti, Gasparri, Giuseppe D'Ascenzo e Vincenzo Saraceni.

Progettato nel 1971, l'ospedale debutterà - dice Moccia - come una delle più moderne, eccellenti dotazioni tecnologiche e diversi reparti sanitari: pediatria, chirurgia e cardiologia. Già attivo alcuni ambulatori, Day Surgery, Day Surgery, ora con l'apertura dello degenza, l'ospedale sarà pienamente operativo.

Molto soddisfatti le famiglie che vivono a nord della capitale, nella zona in cui sorge l'ospedale Sant'Andrea, come risulta da un'indagine fatta dal Cirm nei giorni scorsi, con 1500 interviste telefoniche, e commissionate dall'Osservatorio permanente sull'opinione pubblica regionale. Il 68,2 per cento delle famiglie intervistate a Roma nord ritiene che l'apertura dell'ospedale S. Andrea contribuirà a migliorare la loro qualità della vita; il 71 per cento che la struttura sia adeguata a soddisfare le esigenze della popolazione.

Non è d'accordo il centrosinistra che ha attaccato e criticato l'intera operazione, parlando di incapacità e mancanza di trasparenza. La vicepresidente della commissione sanità, Giulia Rodano (Ds), sostiene che al S. Andrea apre male perché i posti letto - afferma - vengono aperti senza alcun criterio: l'ospedale apre senza tecnologie, c'è una medicina d'urgenza non il pronto soccorso, che non è nemmeno previsto; non apre ginecologia né

ortopedia, che pure erano state oggetto di convenzioni con cliniche private. Aprono due chirurgie ma non è prevista la più intensiva né sub-intensiva. Tec e risonanza magnetica sono in affitto e disponibili solo due giorni a settimana, l'appalto per le manutenzioni e gli impianti termici è stato indetto pochi giorni fa e c'è incertezza sul personale.

Il capogruppo della Margherita Giovanni Hermanin chiede invece chiarezza sul ruolo di Gennaro Moccia, prima nominato commissario, poi, da ottobre 2001, divenuto direttore generale e recentemente nuovamente commissario dell'Azienda ospedaliera S. Andrea. «Gennaro Moccia, tra i vari incarichi - spiega Hermanin - è

Indagine del Cirm: il 68,2% delle famiglie intervistate ritiene che l'apertura dell'ospedale migliorerà la loro qualità di vita

presidente o legale rappresentante del gruppo Moccia Spa; oltre che legale rappresentante di «Sistema Roma», ma la legge prevede che il rapporto di lavoro del direttore generale sia esclusivo.

Per le accuse mosse dal centrosinistra al commissario straordinario dell'ospedale, Gennaro Moccia, l'assessore alla Sanità Vincenzo Saraceni ha annunciato ieri una indagine amministrativa e le eventuali condizioni di illegittimità - ha detto - rimosse. «Ma il fatto importante - ha proseguito l'assessore - è l'apertura dei posti letto dall'ospedale che prevede la contestuale attivazione di 150 posti letto al pronto soccorso. Alla fine dell'operazione il S. Andrea disporrà di 400 posti letto più 50 in day hospital e, sempre a regime, vi lavoreranno complessivamente 1404 persone.

Università degli studi di Roma «La Sapienza»  
Facoltà di Scienze Politiche

# MASTER in TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI

a.a. 2002 - 2003

Il Master è organizzato dalla Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Roma «La Sapienza». Il Master è un corso di studi annuale, a tempo pieno, di alta formazione, rivolto a laureati in Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia, Sociologia, Lettere e Filosofia, Scienze umanistiche, Studi Orientali, Scienze della comunicazione. È finalizzato a formare figure professionali negli ambiti relativi alle istituzioni nazionali ed internazionali che promuovono e tutelano i diritti umani e/o svolgono comunque attività attinenti a questo settore. L'ammissione al Master è regolata da un concorso per titoli ed esame; messi a concorso 30 posti.

Il conseguimento del Master è regolato da esami di profitto. Il costo del Master è di 2.066. La ANRP (Associazione Nazionale Reduci della Prigionia, dall'Internamento alla Guerra di Liberazione) offre due borse di studio pari alla metà della tassa di iscrizione. Sono in corso contatti con altri enti per il conferimento di eventuali riconoscimenti agli studenti più meritevoli.

Il Master avrà inizio il 3 febbraio 2003 e terminerà nel dicembre 2003. Nella prima parte del corso, nei mesi di febbraio - giugno 2003, si svolgerà un ciclo di lezioni teorico-pratiche a cadenza trisettimanale. Nella seconda parte sono previsti tirocini presso organismi nazionali e internazionali. Gli iscritti all'a.a. 2001/2002 hanno svolto il periodo di tirocinio presso enti quali le Nazioni Unite (Ginevra), l'UNICEF, l'ACNUR, l'OIM, la Caritas, la Presidenza del Consiglio (Commissione pari opportunità), i Ministeri del lavoro, della giustizia, ecc.

La presentazione del Master è avvenuta venerdì 29 novembre 2002 - ore 16.00 Facoltà di Scienze Politiche - Aula A (piano terra)

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata entro il 31 dicembre 2002 a: SEGRETERIA DEL MASTER IN «TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI» DIPARTIMENTO DI TEORIA DELLO STATO (stanza n. 4) - FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA» - PIAZZALE ALDO MORO, 5 - 00185 ROMA TEL. 06/49910599, 06/49910528 - FAX 06/4451392

La prova orale di ammissione si terrà il 13 gennaio 2003 presso la Facoltà di Scienze Politiche, Città universitaria - Roma - ore 10.00.

Il bando del concorso può essere richiesto alla Segreteria del Master ed è altresì disponibile sul sito Internet: <http://w3.uniroma1.it/TESTA/HOME.HTM>

IL DIRETTORE DEL MASTER  
Prof.ssa Maria Rita Saulle



**ASPETTANDO IL VERDETTO** ■ Alle undici di ieri la corte d'assise del processo d'appello bis si è ritirata ■ Su richiesta della difesa i giudici hanno acquisito la famosa cassetta registrata in procura ■ Laddove la teste-chiave dice di non essere stata nell'aula sei il giorno del delitto

# In camera di consiglio con il videochoc i genitori di Marta: noi siamo fiduciosi

L'interrogatorio avvenne l'11 giugno 1997. Tre giorni dopo invece l'ex segretaria disse di aver visto gli imputati nella stanza. Ferraro: è giusto così. Scattone: è una cosa buona.

MARA MONTANARI

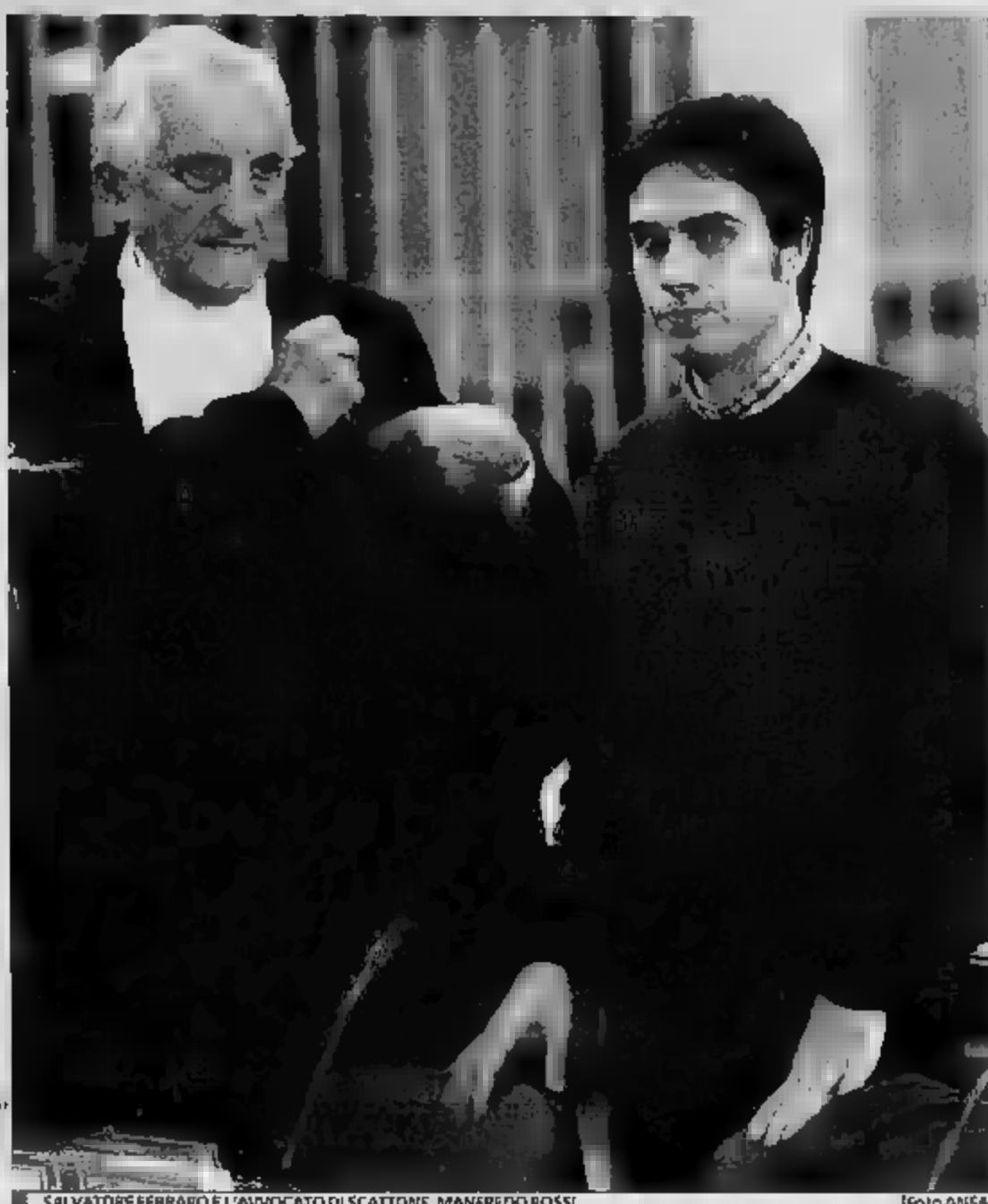
La porta dell'aula ■ Rebbia si chiuse alle 11 e 10 di ieri mattina. Dentro ci sono i giudici della seconda Corte d'assise d'appello, riuniti in camera di consiglio. Fuori, le speranze contrapposte dei protagonisti di un processo arrivato al quarto capitolo, dopo che un ■ la Cassazione ■ annullato la precedente sentenza di appello e chiesto l'apertura di un appello bis. Un processo che ancora divide ■ lascia ■ fiato sospeso. Forse già ■ dopo le 11, la corte potrebbe emettere ■ detto e decidere ■ gli assassini di Marta Russo hanno quei volti e quei nomi. ■ invece ■ fu la ■ dei due ex-assistenti di Filosofia del diritto, Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro, a premiare il grilletto quella mattina del 9 maggio del 1997 quando ■ venne ferita a morte mentre camminava ■ un'amica ■ nei viali della Sapienza.

Intanto, ieri, c'è stato un colpo di scena. Ultima udienza, ■ sorpresa finale. ■ seconda Corte d'assise d'appello presieduta ■ Rivellesse, ha dichiarato infatti, dopo una breve camera di consiglio, annullare la sentenza audio dell'esame ■ Gabriella Alletto dell'11 giugno 1997. Ovvero, il famoso videochoc. A richiederlo era stata la difesa. In

quel video è contenuto un colloquio ■ venuto nell'ufficio del pubblico ministero Carlo Lasperanza tra lo stesso pm, il procuratore aggiunto Italo Ormanni, Gabriella Alletto e ■ cognato Luigi Di Mauro, ispettore di polizia. In quella registrazione ci sarebbe la prova delle intimidazioni che hanno ■ la donna a dire ciò che voleva la Procura, ■ i difensori. No, il ■ la dimostrazione che la ■ subiva ben altre pressioni per non dire la verità, dissero allora i pubblici ministeri. ■ indagati e poi prosciolti dall'accusa di abuso d'ufficio e violenza privata. Durante quell'interrogatorio, la Alletto negò più volte di essere mai entrata nell'aula 6, quella ■ cui sarebbe

Nell'ordinanza il presidente precisa che il documento «era già stato esaminato nel giudizio di primo grado»

partito il colpo che farà alla ■ Marta Russo. Tre giorni dopo, il 14 giugno, la Alletto ribellò completamente le ■ affermazioni. ■ di aver visto Scattone e Ferraro nell'aula 6 ■ divenne la super testimone del processo. «Ho visto, ribadì in aula la segretaria, accusata di favoreggiamento per aver coperto in un primo momento i due ■ statati. «Ho visto Ferraro davanti alla scrivania e Scattone accanto alla finestra, dietro la tendina ■ disse in aula - Poi all'improvviso è stato ■ bagliore, quasi un lampo. Ferraro si è portato le mani nei capelli, un secondo ■ due dopo i quali. Nell'ordinanza ■ acquisizione, del videochoc, ■ presidente della corte Rivellesse ha precisato che la



SALVATORE FERRARO E L'AVVOCATO DI SCATTONE, MANFREDI ROSSI

IN AULA ■ I protagonisti di una vicenda giudiziaria che va avanti dal 20 aprile 1998



GIOVANNI SCATTONE



LA MADRE DI MARTA RUSSO



IL PADRE DI MARTA RUSSO

decisione è stata presa anche ■ considerazione ■ fatto che ■ cassetta era stata esaminata già nel giudizio di primo grado e nella relativa ■ di consiglio ■ la stessa Cassazione non ha posato il dubbio sulla legittimità. «Il c'è una delle tante prove della mia innocenza», ha detto, Salvatore Ferraro, unico imputato ■ ieri a Rebbia. Non c'erano, invece, l'uscita Francesco Liparola e Giovanni Scattone, ■ casa con l'influenza. «E' una cosa buona», è il suo commento ■ è stato informato. «Se non altro siamo soddisfatti - dice l'avvocato di Scattone, Francesco Petrelli - perché è ■ importante riconoscimento ■ nostro lavoro, visto che avevamo ■ la richiesta. ■ ■ attribuirei un grande significato alla decisione sul videochoc. ■ tutti molto ■ stiamo vivendo un passaggio nodale del processo. Ma siamo anche tranquilli perché sappiamo di avere ragione».

Le parole di Petrelli fanno eco a quelle dell'avvocato Luca Petrucci, legale dei genitori di Marta. «Siamo tranquilli, perché abbiamo fatto quello che potevamo. Si aspetta con fiducia. Rispetto al precedente processo di appello, non ■ novità ■ non vedo perché i giudici dovrebbero cambiare opinione. Mi aspetto ■ nuova condanna per Scattone, Ferraro e Liparola». Quanto al videochoc, Petrucci non è allarmato: «E' un ■ dovuto. Del ■ la Cassazione ■ ha dichiarato legittimo. I sei giudici popolari e i due togati della seconda Corte d'assise d'appello, riuniti da ieri, dovranno emettere il verdetto valutando ■ ■ raccolti nei precedenti processi. Non c'è infatti, ■ ricordava Petrucci, alcun elemento di novità. Del resto, lo aveva ricordato il presidente Rivellesse all'inizio di quest'ultimo processo: «Non divergeremo dalla strada tracciata ■ verdetto ■ annullamento della Cassazione, che non consentiva più supplementi di indagini. L'accusa ■ rinnovata la richiesta fatta nel primo processo d'appello, ovvero 22 ■ Giovanni Scattone, accusato ■ omicidio volontario e delitto ■ illegale di arma, 6 anni per Salvatore Ferraro ■ sponibile di favoreggiamento e di detenzione illegale di armi e ■ anni per Francesco Liparola, colpevole di favoreggiamento.

## Rumene pagavano per sposare pensionati

Tremilacinquecento ■ come compenso per ■ matrimonio fittizio necessario ad aggirare la ■ della sanatoria prevista dalla legge Bossi-Fini e ottenere ■ cittadinanza italiana. Gli agenti del commissariato ■ Giovanni, diretti da Mario Pietrantoni, hanno denunciato cinque giovani ■ ■ romano che si era prestato all'accordo. La scoperta del ricorso ai falsi matrimoni ■ ■ sviluppando ■ indagini che qualche settimana fa avevano consentito di scoprire ■ che in alcuni vagoni ferroviari

in disuso al Tuscolano avvenivano incontri sessuali tra prostitute extracomunitarie e clienti italiani e sulla base delle disposizioni ■ del Questore di controllare con ■ ■ fossero in atto anche ■ Roma tentativi di aggirare la Bossi-Fini. I poliziotti sono risaliti a un appartamento di via Cibrario, nel quartiere di ■ Giovanni, nel quale abitavano cinque giovani romene di età compresa tra i ■ e i 24 anni. Gli accertamenti hanno consentito di scoprire che una di loro aveva già sposato all'inizio di questo



LE IMMIGRATE AGGIRAVANO LA LEGGE BOSSI-FINI CON MATRIMONI FINI

mezzo un pensionato di ■ residente a Tor Bella Monaca ■ che il matrimonio ■ stato trascritto all'anagrafe del Comune di Roma. Le altre quattro ragazze avevano già avviato la procedura ■ le ■ l'intervento degli agenti ha mandato all'aria i ■ progetti. I contatti tra le ■ e i pensionati romani potrebbero essere stati presi da due di loro che fanno le prostitute e avrebbero concordato ■ i clienti i falsi matrimoni. Non è escluso però che a mettere in contatto le donne e i romani ci fosse anche qualche intermediatore. Il sessantenne che si è sposato a pagamento è denunciato per favoreggiamento all'immigrazione clandestina e alla permanenza sul territorio italiano e, assieme alle rumene, per truffa e falso.

■ ragazza scappa dal campo nomadi di Tor di Quinto

**A 15 anni comprata per 3000 euro**

A 15 anni era stata comprata a Belgrado da una coppia di zingari dell'accampamento di Tor di Quinto per essere data in sposa al figlio, attualmente in carcere, ma ■ sta mandata a rubare, finché la ■ una bosniaca, si ■ ribellata alla vita a cui era ■ ■ è fuggita ed è stata trovata dalla polizia

vicino ■ un commissariato dopo che la sedicente madre ■ aveva denunciato la fuga. A scoprire questa storia è stato un ispettore di polizia ■ ■ Fante Milvio, addetto ■ campo nomadi. L'altro giorno nel commissariato diretto da Lorenzo Suraci, si ■ presentata una nomade, N.D., denunciando che la figlia era ■ ■ gita con la valigia. La donna ha presentato anche alcuni documenti ■ ■ quali risultava di essere la madre della ragazza scomparsa. L'ispettore non ha creduto alla storia ■ ■ così la donna ha dovuto raccontare la verità, di aver comprato quella ragazza per 3000 euro per darla in sposa al figlio.

**Bar - Gelateria - Paninoteca - Birreria**



*Vasto assortimento di vini, grappe e champagne delle migliori marche. Confezioni regalo.*

*Si Confezionano Gesti Natalizi*

*Servizio Catering*

**FONTE NUOVA**

**V. Giuseppe Parini, 2 - Tel. 06.90024782**



NUOVO

# Sapienza, il 13% in più di iscritti Ingegneria la facoltà preferita

Il rettore D'Ascenzo presenta l'offerta formativa e i servizi: saranno abbattute le barriere culturali e architettoniche e gli studenti disabili potranno usufruire di buoni taxi o benzina



GIUSEPPE D'ASCENZO

DANIELA ASTARA PRONTU

Più immatricolazioni, più Master, più lauree specialistiche. Il magnifico rettore della Sapienza Giuseppe D'Ascenzo ha presentato l'offerta formativa e i servizi: saranno abbattute le barriere culturali e architettoniche e gli studenti disabili potranno usufruire di buoni taxi o benzina

st'anno ■ quella ■ ingegneria, ■ 3078 preferenze, ■ seguire scienze della comunicazione con 2374 immatricolazioni ed economia ■ 1833. Quella con meno immatricolazioni solo 9 ingegneria aerospaziale. Con ■ sedi metropolitane e un polo a Latina, con attività didattiche nelle province di ■ Viterbo, Rieti, Frosinone, e Isernia, la Sapienza è l'ateneo ■ grande d'Europa,

con una storia di 700 anni: 4218 i docenti, 5278 il personale tecnico ■ 144 000 gli studenti. «Abbiamo problemi finanziari, dice il rettore, ■ come tutte le università d'Italia. Un altro problema sono gli spazi - continua - ma ci sono accordi con il ministero per ■ decongestionamento. Tra le più importanti iniziative attivate quella di integrare le persone disabili nell'ambito uni-

**FILOSOFIA** ■ Sospesa e rinviato il Consiglio di facoltà per la protesta degli studenti



Il preside di Filosofia Marco Maria Olivetti è stato costretto a sospendere e rinviare a venerdì prossimo un turbolento Consiglio di facoltà, a causa di un muro contro muro che si è creato tra il preside degli studenti in mobilitazione e la maggior parte dei docenti, che polemicamente hanno abbandonato la seduta. [m. o.]

versitario, con l'abbattimento delle barriere culturali e architettoniche. Quest'anno per la prima volta gli studenti disabili potranno usufruire di buoni taxi o buoni benzina, ■ contributo per le spese di trasporto necessario alla frequenza dei corsi ed alla vita universitaria nel suo complesso. Un'altra commissione è quella servizi, si occuperà di agevolazioni per i trasporti, affitti, casa dello studente. Presto verrà ubicata ■ dal gazebo nella città universitaria. Ecco gli altri servizi. Il Sort, è il servizio di orientamento e tutorato. Consente di seguire con più attenzione gli studenti nel difficile passaggio verso l'attuazione pratica della riforma. Grazie a InfoStud, gli iscritti della Sapienza potranno anche conoscere la posizione amministrativo-contabile comodamente da casa, e anche modificare, sempre tramite internet, i rixi reali e virtuali. Per accedere è necessario possedere il Pin - code, che sarà consegnato in segreteria o con ■ seconda rata. Presso la città universitaria vicino al "porlichetto" anche l'Urp, l'ufficio relazioni con il pubblico.

## Arredo urbano trasparente

Angelo Busal  
Studente

Forse gli amministratori hanno inteso il dibattito ■ gli arredi dei locali di piazza della Rotonda come qualche attacco alla loro maestà. Sta di fatto che dopo aver fatto filtrare che sedie ■ tavolini ■ bar ■ saranno quelli simili barocco messicano, ■ rendono noto, visivamente, quale è stata la loro scelta, quasi si trattasse di ■ segreto industriale. Il dibattito che ■ è aperto mi sembra invece oltremodo interessante e i suddetti amministratori non dovrebbero avere timore di confrontarsi con i cittadini, anche su un aspetto del decoro della città che non è affatto secondario.

Ma poi la domanda è: chi, o sottolineo chi, decide quali modelli ■ arredi ■ più adatti ad una piazza o ad una strada? C'è una commissione, un gruppo ■ esperti? Il sovrintendente Di Paola ■ fatto sapere che lui ha ■ indicazioni soltanto per l'uso dei materiali. Non ci dovrebbe essere trasparenza assoluta? P.S. Concorro con tutte le osservazioni critiche sui vasi di ■ Giulia. Orribili. E solo puntivi in funzione anti-parcheggio. Se non si vuole che la macchina arrivi ■ nella zona di piazza Farnese e dintorni, spostassero ristoranti, pub, locali. Che deve fare la gente: prendere per forza un taxi che non si trova?

## Veltroni fa pace con De Lucia: entro fine ■ via libera al Prg

Il nuovo piano regolatore va adottato entro il 31 dicembre. Lo sostengono Walter Veltroni e Vito De Lucia che ieri hanno convenuto sulla assoluta necessità di adottare il Prg entro il 31 dicembre e su un primo positivo esito del lavoro svolto con il Tavolo Verde per la riduzione dei ■ previsti nel piano, ■ modifica di alcuni articoli dello ■ che riguardano soprattutto la

agricole ed i tessuti della città storica; la definitiva conclusione della compensazione edificatoria dopo che siano state attuate le decisioni del consiglio comunale sugli allegati al Piano delle certezze e a Tor Marancia. Sul tema del consumo del suolo e della definizione degli «ambiti di riserva» è stato convenuto che prima dell'adozione sarà realizzata una ■ riduzione, mentre ■ individuazione delle aree dismesse utilizzabili per programmi di recupero necessari a ridurre ulteriormente ■ mo di suolo avverrà nella successiva fase delle osservazioni e controdeduzioni. Infine ■ riduzione e la limitazione delle aree ■ Agro Romano deve ■ inquadrata in modo più ampio per evitare rischi ■ ripresa dell'abusivismo edilizio e

confermando l'impegno a garantire una reale tutela dell'agro romano unita ad una seria riqualificazione ed al recupero urbanistico dei nuclei ex abusivi già condonati. Sul tema del Prg è intervenuto Roberto Giachetti, (Margherita) chiedendo che sia aperta subito una sessione straordinaria del consiglio per contemporaneamente esigere di approvare entro il ■ dicembre la delibera tenendovi legate quelle relative ai provvedimenti attuativi delle compensazioni. Gli esponenti delle forze di opposizione invece sostengono: «È ora di ■ le fila verso un atteggiamento di chiusura dibattimentale da parte della maggioranza che impedisce di entrare nel merito delle questioni e di approfondire le delibere più importanti che riguardano l'intera comunità».

## Consiglio a oltranza L'opposizione punta i piedi

È convocato a oltranza il Consiglio comunale di Roma che ieri si era concluso bruscamente con l'uscita dei consiglieri del Polo dall'aula. Giulio Cesare ■ la mancanza del numero legale. Oggi, dopo una riunione della conferenza dei capigruppo, i contrasti tra maggioranza e opposizione sembrano meno forti, anche se il consigliere di Fl Pasquale Di Luca, già espulso giovedì dall'aula, lo è stato anche ieri,

momento che interrompeva i lavori. Secondo quanto è stato stabilito la seduta resterà aperta fino a quando non verrà approvata ■ serie di delibere, che vanno in scadenza a fine mese. Tra queste, c'è quella che riguarda la rimodulazione del piano finanziario pluriennale di spesa per il finanziamento della linea C, S. Giovanni-Malatesta-Alessandria e quella per l'approvazione ■ no ■ pluriennale relativo alla metro ■ Eur Palasport-Tor de' Cenci. Nel pomeriggio, nell'aula Giulio Cesare i lavori del consiglio si stavano ad andare avanti sempre per i contrasti tra maggioranza e opposizione. Il sindaco Walter Veltroni ha improvvisamente convocato i capigruppo della minoranza, sollecitandoli ■ atto di buon senso e a consentire l'approvazione delle delibere in scadenza.

Prima o poi si saprà. Entro ■ fine di novembre i commercianti dovevano effettuare l'ordine.

LE FRONDE DI PIAZZA NIEVO CHE NEGANO LA LUCE SOLARE

Mario Nanni  
Roma

Il Comune ■ Roma, può l'Assessore all'Ambiente, può il Servizio Giardini privare i cittadini della luce solare nelle loro case, specialmente se stanno ai primi piani? Come, per esempio, in piazza Ippolito Nievo? Posto così, sembra un quesito filosofico, buono per aprire un dibattito. Invece ■ una protesta contro il Comune, l'Assessorato all'Ambiente e il servizio Giardini che non si deci-

dono a sfondare, e a periodicamente potare gli alberi, specialmente quelli prospicienti le finestre ■ primi piani ■ abitazioni, in modo da non creare un "effetto crepuscolare" o un "effetto ombra" anche nelle giornate di sole; o, peggio, un "effetto buio" anche di mattina, quando il sole non c'è. All'Assessorato Giardini sono state fatte più volte richieste, elevate proteste. Una volta rispondono che è presto per la potatura, un'altra volta che ■ tardi. Intanto il disagio prosegue, nell'indifferenza dell'Assessorato all'Ambiente e il Servizio Giardini del Comune.

# il trionfo sul tempo

IL QUOTIDIANO DI ROMA

Abbonamento annuo 54

22 novembre 2002 - 26 gennaio

PIRELLA

10.000 lire 10.000 lire 10.000 lire

10.000 lire 10.000 lire 10.000 lire

10.000 lire 10.000 lire 10.000 lire

10.000 lire 10.000 lire 10.000 lire

10.000 lire 10.000 lire 10.000 lire

10.000 lire 10.000 lire 10.000 lire

10.000 lire 10.000 lire 10.000 lire

10.000 lire 10.000 lire 10.000 lire

10.000 lire 10.000 lire 10.000 lire

10.000 lire 10.000 lire 10.000 lire

10.000 lire 10.000 lire 10.000 lire

10.000 lire 10.000 lire 10.000 lire

10.000 lire 10.000 lire 10.000 lire

Dalla natura del

# MEDITERRANEO

per i tuoi capelli nelle migliori PROFUMERIE



mediterranea s.r.l.

Ciampino-Roma-Italy

Tel. 06.79312205

06.79326462

www.capellivivi.com



## LIBRI IN FIERA

# Piccoli editori crescono e a Roma diventano sofisticati

Duecentosettanta stand, la libreria dove i volumi sono in prestito. Al Palazzo dei Congressi si è aperto il Salone. Il Lazio è primo nelle proposte. Annamaria Malato e Messina: «Merito della nostra realtà culturale»

MICHELA TAMBURRINO

Una curiosità: «Roma», scritto da Gogol durante la sua permanenza nella città, oppure «Il vino», sessanta pagine di Edmondo De Amicis ricche di notazioni argute sugli affetti psicologici di questo nottate «divino». Propongono sofisticate di nicchia intelligenti, pozzo profondo nel quale si abbeverano l'editoria media, piccola e piccolissima che non può contrastare i grandi premi ad accontentare palati meno raffinati però più redditizi. Benvenuti a questi editori, fiore all'occhiello dell'imprenditoria capitolina e laziale, se è vero e lo è, che Roma e Regione si attestano in Italia al primo posto come quanto al quarto come fatturato. Bisogna leggere il dato in modo trasversale, crescere troppo potrebbe significare l'omologazione e la morte, crescere un po' sarebbe un bene. Gioverebbe allora una maggiore unione di categoria per richiedere e ottenere detassazioni sull'acquisto dei libri e altri aiuti tecnici. E serve molto la Fiera che si è aperta ieri mattina al Palazzo dei Congressi dell'Eur, 270 stand per titoli e collane, servono i dibattiti a tema, servirà l'incontro di lunedì con Paolo Bonaiuti, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, al quale consegnare l'elenco dei desideri.

Un percorso ricco di stimoli per le scolaresche prime nel leggere: il nastro di partenza, segue dal sindaco generoso i consigli. Per loro suggerisce «La grammatica della fantasia» di Rodari, per se stesso prende di Gogol e le poesie di



OLIVIERO DILIBERTO PRESENTE ALLA FIERA



L'EDITRICE ANNAMARIA MALATO

Ma la Capitale è soffocata dalla grande distribuzione

## Librerie in per i megastore

Il giro d'affari è pari al 15% del mercato nazionale del settore, affidato a 150 librerie. Resiste a Roma la diffusione del libro affidato in gran parte a negozi di piccole dimensioni nonostante sia in calo del 10 per cento. Piccole dimensioni del negozio che garantiscono la distribuzione del libro di nicchia. La maggioranza delle librerie capitoline, secondo i dati

dell'Associazione Librai romani, è di 100-150 metri quadrati, con solo una decina di esercizi oltre i 200 metri quadrati. «Ma la distribuzione dei librai capitolini non è equa», il presidente Giovanni Salemi - abbiamo il II Municipio e la zona de La Sapienza, per i testi universitari. Ma il periferia c'è quasi il deserto. In centro è concorrenza aperta tra esercizi storici di piccole dimensioni e megastore del libro, i negozianti lavorano di più sulla ricerca bibliografica e sul catalogo puntando a «fidelizzare» la clientela. Infine c'è chi diversifica l'offerta offrendo serate a tema e concerti di musica jazz.

Leopardi. «Sono le domande marzulliane» dalle quali il Ventrone si difende come può. «I figli leggono molto o leggere bene?» e il Sindaco: «Leggere molto aiuta a leggere bene». Si apre il convegno modera-

da un bulimico dichiarato di libri: rari. Michele Mirabella, l'editore della per sottile quanto Rai Edizioni ha abilitato alla divulgazione dei libri, d'accordo con lui Oliviero Diliberto il quale pone l'accen-

to sulla scomparsa delle piccole librerie a favore dei megastore che offrono tutto tranne la cultura. A discuterne Elkann, Antiseri, Canfora. Parlano i piccoli, grandi nell'essere di frontiera, attenti alle novità e alle riscoperte. Tra i cinquecento editori romani, Claudio Maria Messina e Annamaria Malato. Lei individua nel tessuto capitolino, ricco di università e di stimoli, la forte concentrazione di editoria soprattutto familiare, sigle storiche, molte delle quali hanno superato i cinquant'anni di vita. A loro si ascrive il merito d'aver inventato giovani scrittori o di aver recuperato materiale abbandonato di grandi firme.

Dietro tutto questo c'è l'amore per l'oggetto, edizioni curatissime come quelle della Conchiglia che espongono una produzione monomaterica di grande interesse. Tutto è ammesso in Fiera, escluse le edizioni con fatturato che supera i 15 miliardi di vecchie lire. E quanti non si permettono stand, espongono sugli scaffali della libreria dove si prevede la vendita e anche i libri in prestito, il tutto gestito dai bibliotecari romani.

## Moda

Partono i progetti per rilanciare l'artigianato capitolino

## AltaRoma: Dominella è il nuovo presidente al posto di Mondello

Cambio al vertice di AltaRoma, un avvicinamento che era nella genesi dell'agenzia romana dell'Alta Moda. Andrea Mondello, presidente della Camera di Commercio capitolina, lascia la poltrona di presidente a Stefano Dominella, la d. di Gattinoni) riservandosi un posto nel consiglio d'amministrazione. Vice presidente resta Ettore Perrone. Direttore generale della Spa è stato nominato Maurizio D'Amore, già amministratore delegato della Scuderia del Quirinale. Il passaggio morbido è stato salutato da Mondello proprio nella sede della Camera di Commercio: «Avevo preso l'impegno con i soci istituzionali e con quelli privati di accompagnare la società verso la privatizzazione e oltre le fasi di start-up». Una promessa fatta a Comune e Regione e mantenuta visto che, come da richiesta, si sono rinforzate anche le strutture tecniche e si è usciti dalla logica del volontariato civile, una precarietà finalmente superata, continua Mondello, che ha visto nel lavoro di Marina Letta Ottaviani la perfetta sintesi professionale oltre l'impegno richiesto.

Per Dominella la sfida è cinquant'anni su un terreno sbruciolato, fatto di accordo ufficiale e di disaccordo sotterraneo, non gli strati collaboratori di AltaRoma, quanto tra le componenti istituzionali che ne fanno parte. Dunque i progetti per ora d'intenti nell'attesa che vengano approvati i dettagli. Il 2003 vede l'inizio di un processo che vuole portare AltaRoma a diventare punto di riferimento della sperimentazione, dei talenti in divenire, dell'artigianalità recuperata alla lenta agonia.

Non solo sfilate ma eventi, missioni all'estero, per portare l'Alta Moda su terreni fertili, creare un marchio che possa essere produttivo e appetibile. Si passerà dalla mostra a Bruxelles con stilisti conosciuti e meno affermati, al salone nautico internazionale di Beirut fino alla manifestazione Quatar legata al centenario della reggenza di Thani. Un progetto dunque che ha fini commerciali ma che si pone l'obiettivo di essere fulcro di talenti e disposizione dei grandi marchi, una sorta di atelier della creatività in progress un volano dell'AltaRoma in cerca di occasioni. Che si avvera pure alla Fiera di Roma con un salone della moda programmata che vede nel Lazio 35.000 piccole aziende piccole interessate che producono moda pronta. Una vocazione, quella di Roma e dintorni, stimolare piccola e media imprenditoria che infatti prospera al meglio.

Ma dell'AltaRoma di gennaio poco si parla eppure i tempi stringono. Sarà una manifestazione più contenuta rispetto a quella dell'estate, con 85 giovani che si sono già proposti per micro-sfilate e performances. E poi i classici della passerella, Curci, Balestra, Riva, Sarli, Furstenberg, Marella Ferrera che festeggia i dieci anni d'attività. Ospite Gaetano Navarra. Non è stata decisa la location; si parla dalle Scuderie del Quirinale più contenute e dell'Auditorium più capiente, il primo voluto da AltaRoma, il secondo sponsorizzato dal Comune che ha stipulato con il nuovo villaggio della musica un accordo triennale. La dovrebbe spuntare AltaRoma, si vedrà.

## Condannato a Perugia il giudice Pelaggi

Quattro anni di reclusione la condanna ieri sera dal tribunale di Perugia al giudice, ora in pensione, Antonio Pelaggi, per un episodio di corruzione che, secondo l'accusa, sarebbe avvenuto a Roma tra il 1991 e il 1993. Pelaggi è stato condannato anche a cinque anni d'interdizione dai pubblici uffici.

## Auto pirata travolge due rumeni

Un'auto, giovedì pomeriggio, ha investito due pedoni appena appena scesi dall'autobus, sulla Tiburtina, all'altezza di Guidonia. Il conducente non si è fermato per soccorrerli. La donna, una casalinga romana, Delfina Lunghu, 41 anni, ricoverata nel reparto di rianimazione dell'Umberto I, è morta. Il suo stato è giudicato clinicamente morto. Prognosi riservata per il connazionale, Gelu Damoc, 41 anni, da pochi mesi in Italia, ricoverato al Gemelli.

## Arrestato per spaccio riforniva la Roma bene

Spacciava hashish a giovani della Roma bene che usavano riunirsi per fumare a villa Balestrina, parco nel quartiere del Parioli. Per questo Pasquale Ruffo, 37 anni, è stato arrestato dagli agenti del Porta del Popolo. Nella sua abitazione in Prati, dove usava spacciare, sono stati trovati due chili di hashish in sei pacchetti, 2.000 euro in contanti, un bilancino e per il taglio degli stupefacenti. Si riunivano invece sotto la statua di Giordano Bruno in piazza Campo Fiori, i giovani squattrinati che avevano trovato due spacciatori convenienti che offrivano mini dosi a prezzi stracciati. Così, per quell'hashish a 5 euro che allettava i ragazzi, tanti soldi, sono stati arrestati due tunisini.

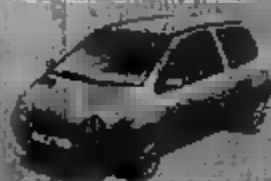
## Occupazione: cresce nel Lazio ma a rilento

Cresce ma a rilento l'occupazione giovanile nel Lazio. Secondo i dati diffusi dai Giovani Imprenditori di Confindustria Lazio, negli ultimi anni i giovani lavoratori sono cresciuti del 3,4% ma la percentuale di occupazione giovanile è rimasta al di sotto della media nazionale, 18,2% contro 25,9%.

# RENAULT AUTOÉQUIPE

solo Sabato 30 Novembre e Domenica 1 Dicembre presenta  
le ultime 100 occasioni dell'anno

## Renault Twingo



40  
vetture

## Renault Clio



35  
vetture

## Renault Scenic



25  
vetture

Per chi deve rottamare la vecchia

50 + 50

vetture con incentivi statali per la rottamazione

RESTRIZIONE ALLA CIRCOLAZIONE

Per chi vuole una vettura conveniente

a Km Zero  
prezzi incredibili

Dal 1 gennaio 2003 stop alle vetture inquinanti all'interno dell'anello ferroviario di Roma.

## Renault due ruote

In più  
35 Offerte Speciali sulle "2 ruote"

## Renault Scooter

20  
pezzi

## Renault Bici

15  
pezzi

Offerte validi solo per questo week-end - Finanziamento senza interessi fino a 5 mesi\* - Anticipo\*\*

\*Finanziamento a tasso zero (TAEG 0%) su un importo massimo di 10.000 euro. Salvo approvazione Renault. \*\*Anticipo massimo 10.000 euro. Salvo approvazione Renault.

Autoéquipe

Roma: Via Casilina (ang. GRA) Tel. 06.2325901 - Via Tuscolana, 368 Tel. 06.7844021  
Filiali: Marino, Velletri e Frascati







## Sport



## SENSÌ RICOVERATO

Il presidente della Roma è stato ricoverato nella clinica San Carlo di Nancy. Sottoposto ad immediati accertamenti, i sanitari hanno riscontrato problemi di carattere gastrico all'origine del male. Sensi nella giornata di oggi tornerà a casa e domani si potrebbe già posticipare allo stadio. IN NAZIONALE

CALCIO/LAZIO  
ASSEMBLEA AZIONISTI

Si terrà questa mattina a Formello l'Assemblea degli azionisti della Lazio, nuova pussaggia importante nell'evoluzione della crisi-Cirio. Mancini, intanto, disegnerà quella che sarà la formazione da presentare domani pomeriggio a Piacenza: il turno dopo la trasferta di Graz.

PAOLO BERTINI  
LA SFIDA

Sarà Paolo Bertini a arbitrare Roma-Juventus in programma domenica sera (rischio d'inizio 20 e 30) all'Olimpico. Alla Lazio è toccato in sorte il direttore di gara Farina che arbitrerà i biancocelesti nell'importante trasferta di Piacenza dove la Lazio insegue il sesto successo consecutivo lontano da Roma.

CRISI ROMA, IL GIORNO DOPO

# Totti ringrazia il calendario amico

## «C'è la Juve, una vittoria e liti alle spalle»

Il capitano giallorosso nel ruolo di mediatore «Il gruppo rimane unito serve un successo» Contro i bianconeri sarà la notte Montella Batistuta perde la fiducia tecnico e tifosi

GUGLIELMO BUCCHERI

Il sosia di Jaap Stam, l'inglese Cychan, ci aveva messo la sua stazza frenando la corsa del pallone calcistico. Totti, la di Roma-Arsenal (a quella di liti e risse sfiorate) avrebbe scritto un altro capitolo. «Lo spogliatoio è spaccato: battiamo la Juventus e la nostra ricomincia». Tomic e Fusar sono i margini del gruppo, Batistuta ha firmato una tregua armata dalla durata qualche prima del divorzio: a Totti il compito di ricomporre il mosaico di quella che, fino a metà settembre, era il ritratto di una famiglia felice.

I risultati positivi non arrivano, ma il gruppo è unito e c'è una gran voglia di reagire. Il calendario ci dà una mano, arriva la Juventus l'occasione giusta per dimenticare un periodo in cui ci dice tutto storto, fa sapere del suo sito ufficiale il capitano giallorosso.



TOTTI E MONTELLA. A loro il compito di riportare il sereno nell'ambiente giallorosso

so. Salvatore della patria, uomo-immagine, volto copertina. Ma anche direttore d'orchestra, fantasista, attaccante, a Totti il compito di mediatore sopra le parti. La Roma si scopre più debole e tanti sono i motivi di un capogiro alla rovescia: a cominciare dalle dichiarazioni estive di don Fabio («Senza Davids e visto sono rinforzate le concorrenti titolo, lotteremo per il quarto

posto», tuonò il tecnico all'indomani dello stop al via dei trasferimenti). Poi, il continuo lamentarsi delle direzioni arbitrali tanto da minacciare: «Me ne vado all'estero», protagonista l'allenatore nel dopo-gara Roma-Inter. La truppa si è così ritrovata fra le mani forse l'alibi più invitante: si perde perché tutto ciò che ci circonda è a nostro sfavore. «Se siamo davvero forti vinceremo contro tutti e

tutto», così Emerson a fotografare un che segue il tecnico sulla strada degli strali non ha alcuna voglia.

«Niente è perduto, battiamo i bianconeri e gli ultimi avvenimenti saranno un ricordo», scende in campo l'ex Pupone, oggi nelle vesti di uomo-spoliuto. «Quello che è capitato l'altro giorno non era successo, ma niente drammi», precisa Candela.

A Capello il compito di disegnare una Roma che opporre resistenza alla corazzata bianconera. In stadio Olimpico dal volto blindato: definite ieri le misure di sicurezza con occhio di riguardo anche a quanto accadrà all'interno della Tribuna d'Onore dove spesso si vivono serate curva. Moggi, Battaglia e Giraud sono al loro posto: agli agenti la loro tutela.

Tommaseo ha già alzato bandiera bianca, per il resto c'è solo l'imbarazzo scelto. Il valzer delle punte stavolta pende dalla parte di Antonio Cassano, il giovane barbaresco che per primo ha cominciato la stagione delle liti più o meno a distanza con don Fabio. Cassano ha dimostrato di essere a pieno regime che nell'amara notte della sfida all'Arsenal, la vera sorpresa è l'incontro con la prima della classe (in coabitazione il Milan) sarà Vincenzo Montella, in campo dal via. L'Aeroplano ha perso il sorriso, ma la prestazione da applausi contro i bianconeri potrebbe riaccederli gli entusiasmi.

Oggi, dopo il test di rifinitura a Trigoria, si conoscerà la sorte di Tomic e Fusar: per i due ancora tribuna e un futuro da decifrare. Batistuta (accusato dai tifosi via via per aver fatto la spia) i bagli di farà a fine stagione. Inghilterra o Giappone, la strada è segnata. Per Capello è pronto a delinearsi lo stesso scenario.

DOMANI LOTTOMATICA-SILEA

Villa Pamphili all'anno zero Le hanno tolto anche il campo

FLAVIO MELONI

È quasi l'ultima spiaggia per Lottomatica Rugby Roma. La squadra di Pino Lusi, domani (ore 11,30, diretta su Tele+ Nero), affronterà il Meribiol Silea, per uno scontro salvezza. I romani scenderanno in campo con il preciso obiettivo di ottenere una vittoria, e per fare ciò hanno ottenuto l'apporto del calcio. Sì, proprio del calcio. Sui campi del Tre Fontane, infatti, oltre agli abituali supporter della Lottomatica, si siederanno anche i tifosi dell'Utr (Unione Tifosi Romanisti), che a striscioni e tamburi andranno a scaldarsi, prima dell'importante partita serale contro la Juventus. Rifando per Caine e compagni. Prima dell'incontro vero e proprio, scenderanno in campo anche una formazione della Rugby Roma contro la selezione di Vip, tra cui i consiglieri comunali Prestigiovanni, Pico e Paschi, l'assessore al Traffico del Comune di Roma Di Carlo, e quello ai Trasporti della Regione Lazio Aracri, insieme al Presidente dell'Agenzia dello Sport Barbero. La Camera dei Deputati sarà rappresentata dagli onorevoli Riccardo Milana e Paolo Cenzo. Ma se il rugby romano di prima fascia si rifà il trucco per uscire dalla crisi, il rugby per uscire dalla crisi si rifà il trucco per uscire dalla crisi.

Il risultato, alle sue spalle c'è anche chi deve fare i conti quotidianamente con crisi ben più sostanziali. Il Rugby Villa Pamphili. Una società nata oltre venti anni fa, ma che ritrova a partire nuovamente da zero. «Negli anni Ottanta fondai la società Ceccarelli», nome dell'omonimo Istituto Tecnico Commerciale, che poi prese il nome di Villa Pamphili - racconta il presidente - allenatore della squadra Salvatore Gallo - e oggi mi trovo



costretto a ricominciare da capo. La mia società era nata con la sola squadra seniores, ma con il passare degli anni arrivammo ad avere rappresentative in ogni categoria, con un ottimo settore giovanile alla spalla. Il vero problema è sempre stato quello di non avere un vero impianto dove allenarci. Il nostro campo è sempre stato il campo Polio di Villa Pamphili (che è poco più di un prato, ndr), e per questo i nostri ragazzi più bravi preferivano trasferirsi in altre squadre. Mi ricordo che molti ci lasciavano perché potevano andare a casa ricoperti di fango, o sciocchissimi a casa. Per questo motivo, in pochi, ma oggi, dopo la selezione della Young Villa Pamphili (che si occupava delle giovanili, ndr), siamo rimasti in pochissimi. Il Villa Pamphili, infatti, si è trovato a dover

dalla squadra seniores, e da una piccola rappresentativa di rugby femminile, che quest'anno parteciperà al campionato con il Frascati. «Per fortuna sono riuscito a formare la squadra che partecipa al campionato di serie C - continua Gallo, che nel '98 è stato anche tecnico della Nazionale femminile -. Sono 36 ragazzi, quasi tutti nuovi e alla prima esperienza. Si perché noi facciamo questo sport anche a persone adulte, e spesso con ottimi risultati. Tanto è vero che questa stagione abbiamo ottenuto un punto in tre partite, mentre la passata edizione le avevamo perse tutte. Ci sono dei ragazzi molto interessanti come Stefano Gatti (poliziotto bolognese di 28 anni), Massimiliano Montes (studente '79, ndr), e come Simone Anzellini, under 19, che si divide tra lo sport, la scuola e gli scout».



E se il vero lusso fosse provarla?



Vi aspettiamo per una prova su strada, sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre.

Organizzato Renault Vip Tassi Car Service

ESPOSIZIONE, VENDITA E RICAMBI: Via Salaria 138/a (angolo Via Po) - Tel. 06 85345581/8551388

ASSISTENZA: Via Salaria, 146 - Tel. 06 8414955/8546441

## RENAULT ESPACE

Concedetevi il lusso di guidare la Nuova Renault Espace. Un'auto dove eleganza, tecnologia, dinamismo, piacere di guida, si fondono perfettamente in una monovolume che fa dello spazio il suo valore aggiunto.

- Nuove motorizzazioni turbo diesel a iniezione diretta Common Rail:
  - 1.9 dCi 120 CV
  - 2.2 dCi 150 CV
  - 3.0 dCi V6 177 CV

- Nuovo tetto apribile panoramico.
- Nuova climatizzazione individualizzata.

Con la Nuova Renault Espace, il lusso è tutto da provare.

www.renaultespace.it



## La guida

Per vivere  
tutti gli  
spettacoli  
a Roma

## Arte

Al via l'VIII Edizione di Riparte 2002, una fiera  
di giovani proposte artistiche internazionali

## Installazioni, progetti per le stanze e mostre al Ripa Hotel di Trastevere

Quaranta gallerie con i loro stand nelle suite del Ripa Hotel. E' la VIII edizione della Fiera Riparte 2002 organizzata nel centro di Trastevere e si inaugurerà lunedì.

Quest'anno la manifestazione, organizzata dalla galleria il Ponte Contemporaneo e dalla ZRC Edizioni d'Arte, ha raggiunto un traguardo importante: la partecipazione di 40 gallerie, provenienti da tutta Italia e dall'Estero. Al secondo e al terzo piano dell'albergo, caratterizzato da un design moderno e adatto a far dialogare l'arte dei giovani

con un ambiente del vivere quotidiano, chic e dinamico, la selezione di gallerie che l'anno scorso portò avanti il coraggioso lavoro di far conoscere giovani proposte del settore internazionale dell'arte contemporanea.

Come Kok, Basile e Blumen della Galleria il Ponte; Costa e Bazzan di Tossi; Manu e Tranquilli di Arturarte; Papp e Pontrelli di Autori Camerini; Araki, Arienti e Cingolani di In Arco; Maiorano Pisani, Ruiu e Pino Casagrande, Jasper Krabe e ZRC; Matti di SpazioTempo; Albanese e Bescroft di Paolo Erbetta; Vaccari e Finelli di

Peck; Atherton di Artistudio; Aline Nomis di The Box; Mori e Pezzi di Cù di Fra; Adams, Muhammad e Whitney di Esso Gallery e altri ancora.

All'inaugurazione, stati invitati i collezionisti, curatori, esponenti e sostenitori del mondo dell'arte e della cultura, tra cui Achille Bonito Oliva, Roberto D'Agostino e Anna Fedrici, Grimaldi e Giardina, Gianluca Marziani, Mara Venier, Monica Scattini, Fiorillo, Giampiero Mughini, Vittorio Sgarbi, Renzo Arbore e tanti altri tecnici e umoristi del settore del "contemporaneo".



LA LOCANDINA DELLA MANIFESTAZIONE

Nei

LA FIERA  
RIPARTE  
RIMARRA'  
APERTA  
FINO  
AL PRIMO  
DICEMBRE

LE GALLERIE  
VISITABILI  
DALLE 14  
ALLE 21  
INGRESSO

RIPA HOTEL  
E' IN VIA  
DEGLI  
ORTI DI  
TRASTEVERE  
P. ALLO

## GLI ALIMENTI BRULIANTI. GANONZIERO BREVE IL DANONE

CHIAMA IL 155 O

AL 155 O

AL 155 O

INFOSTRADA

Comunicare in un soffio.

### CINEMA ROMA Prime visioni

**ADMIRAL** Il piazza Venturoli 5, tel. 06 654 1195-25  
Il regno del fuoco Sala 1 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000, 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1007, 1008, 1009, 1010, 1011, 1012, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059, 1060, 1061, 1062, 1063, 1064, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069, 1070, 1071, 1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1080, 1081, 1082, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1089, 1090, 1091, 1092, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1100, 1101, 1102, 1103, 1104, 1105, 1106, 1107, 1108, 1109, 1110, 1111, 1112, 1113, 1114, 1115, 1116, 1117, 1118, 1119, 1120, 1121, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126, 1127, 1128, 1129, 1130, 1131, 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1138, 1139, 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1158, 1159, 1160, 1161, 1162, 1163, 1164, 1165, 1166, 1167, 1168, 1169, 1170, 1171, 1172, 1173, 1174, 1175, 1176, 1177, 1178, 1179, 1180, 1181, 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1187, 1188, 1189, 1190, 1191, 1192, 1193, 1194, 1195, 1196, 1197, 1198, 1199, 1200, 1201, 1202, 1203, 1204, 1205, 1206, 1207, 1208, 1209, 1210, 1211, 1212, 1213, 1214, 1215, 1216, 1217, 1218, 1219, 1220, 1221, 1222, 1223, 1224, 1225, 1226, 1227, 1228, 1229, 1230, 1231, 1232, 1233, 1234, 1235, 1236, 1237, 1238, 1239, 1240, 1241, 1242, 1243, 1244, 1245, 1246, 1247, 1248, 1249, 1250, 1251, 1252, 1253, 1254, 1255, 1256, 1257, 1258, 1259, 1260, 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1270, 1271, 1272, 1273, 1274, 1275, 1276, 1277, 1278, 1279, 1280, 1281, 1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1289, 1290, 1291, 1292, 1293, 1294, 1295, 1296, 1297, 1298, 1299, 1300, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305, 1306, 1307, 1308, 1309, 1310, 1311, 1312, 1313, 1314, 1315, 1316, 1317, 1318, 1319, 1320, 1321, 1322, 1323, 1324, 1325, 1326, 1327, 1328, 1329, 1330, 1331, 1332, 1333, 1334, 1335, 1336, 1337, 1338, 1339, 1340, 1341, 1342, 1343, 1344, 1345, 1346, 1347, 1348, 1349, 1350, 1351, 1352, 1353, 1354, 1355, 1356, 1357, 1358, 1359, 1360, 1361, 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1368, 1369, 1370, 1371, 1372, 1373, 1374, 1375, 1376, 1377, 1378, 1379, 1380, 1381, 1382, 1383, 1384, 1385, 1386, 1387, 1388, 1389, 1390, 1391, 1392, 1393, 1394, 1395, 1396, 1397, 1398, 1399, 1400, 1401, 1402, 1403, 1404, 1405, 1406, 1407, 1408, 1409, 1410, 1411, 1412, 1413, 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1419, 1420, 1421, 1422, 1423, 1424, 1425, 1426, 1427, 1428, 1429, 1430, 1431, 1432, 1433, 1434, 1435, 1436, 1437, 1438, 1439, 1440, 1441, 1442, 1443, 1444, 1445, 1446, 1447, 1448, 1449, 1450, 1451, 1452, 1453, 1454, 1455, 1456, 1457, 1458, 1459, 1460, 1461, 1462, 1463, 1464, 1465, 1466, 1467, 1468, 1469, 1470, 1471, 1472, 1473, 1474, 1475, 1476, 1477, 1478, 1479, 1480, 1481, 1482, 1483, 1484, 1485, 1486, 1487, 1488, 1489, 1490, 1491, 1492, 1493, 1494, 1495, 1496, 1497, 1498, 1499, 1500, 1501, 1502, 1503, 1504, 1505, 1506, 1507, 1508, 1509, 1510, 1511, 1512, 1513, 1514, 1515, 1516, 1517, 1518, 1519, 1520, 1521, 1522, 1523, 1524, 1525, 1526, 1527, 1528, 1529, 1530, 1531, 1532, 1533, 1534, 1535, 1536, 1537, 1538, 1539, 1540, 1541, 1542, 1543, 1544, 1545, 1546, 1547, 1548, 1549, 1550, 1551, 1552, 1553, 1554, 1555, 1556, 1557, 1558, 1559, 1560, 1561, 1562, 1563, 1564, 1565, 1566, 1567, 1568, 1569, 1570, 1571, 1572, 1573, 1574, 1575, 1576, 1577, 1578, 1579, 1580, 1581, 1582, 1583, 1584, 1585, 1586, 1587, 1588, 1589, 1590, 1591, 1592, 1593, 1594, 1595, 1596, 1597, 1598, 1599, 1600, 1601, 1602, 1603, 1604, 1605, 1606, 1607, 1608, 1609, 1610, 1611, 1612, 1613, 1614, 1615, 1616, 1617, 1618, 1619, 1620, 1621, 1622, 1623, 1624, 1625, 1626, 1627, 1628, 1629, 1630, 1631, 1632, 1633, 1634, 1635, 1636, 1637, 1638, 1639, 1640, 1641, 1642, 1643, 1644, 1645, 1646, 1647, 1648, 1649, 1650, 1651, 1652, 1653, 1654, 1655, 1656, 1657, 1658, 1659, 1660, 1661, 1662, 1663, 1664, 1665, 1666, 1667, 1668, 1669, 1670, 1671, 1672, 1673, 1674, 1675, 1676, 1677, 1678, 1679, 1680, 1681, 1682, 1683, 1684, 1685, 1686, 1687, 1688, 1689, 1690, 1691, 1692, 1693, 1694, 1695, 1696, 1697, 1698, 1699, 1700, 1701, 1702, 1703, 1704, 1705, 1706, 1707, 1708, 1709, 1710, 1711, 1712, 1713, 1714, 1715, 1716, 1717, 1718, 1719, 1720, 1721, 1722, 1723, 1724, 1725, 1726, 1727, 1728, 1729, 1730, 1731, 1732, 1733, 1734, 1735, 1736, 1737, 1738, 1739, 1740, 1741, 1742, 1743, 1744, 1745, 1746, 1747, 1748, 1749, 1750, 1751, 1752, 1753, 1754, 1755, 1756, 1757, 1758, 1759, 1760, 1761, 1762, 1763, 1764, 1765, 1766, 1767, 1768, 1769, 1770, 1771, 1772, 1773, 1774, 1775, 1776, 1777, 1778, 1779, 1780, 1781, 1782, 1783, 1784, 1785, 1786, 1787, 1788, 1789, 1790, 1791, 1792, 1793, 1794, 1795, 1796, 1797, 1798, 1799, 1800, 1801, 1802, 1803, 1804, 1805, 1806, 1807, 1808, 1809, 1810, 1811, 1812, 1813, 1814, 1815, 1816, 1817, 1818, 1819, 1820, 1821, 1822, 1823, 1824, 1825, 1826, 1827, 1828, 1829, 1830, 1831, 1832, 1833, 1834, 1835, 1836, 1837, 1838, 1839, 1840, 1841, 1842, 1843, 1844, 1845, 1846, 1847, 1848, 1849, 1850, 1851, 1852, 1853, 1854, 1855, 1856, 1857, 1858, 1859, 1860, 1861, 1862, 1863, 1864, 1865, 1866, 1867, 1868, 1869, 1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877, 1878, 1879, 1880, 1881, 1882, 1883, 1884, 1885, 1886, 1887, 1888, 1889, 1890, 1891, 1892, 1893, 1894, 1895, 1896, 1897, 1898, 1899, 1900, 1901, 1902, 1903, 1904, 1905, 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, 1913, 1914, 1915, 1916, 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1



alt  
incont

La zona archeologica, venuta alla luce nel 1999, si trova

■ ■ ■ ingresso separato, ■ ■ ■ via del Puttarello, si accederà invece all'ala dell'edificio che ospita la nuova sala della cineteca nazionale, di piccole dimensio-



Viene presentato oggi il volume **«Le Icone Fluttuanti»** di **Angela Madassani** (Bruno Mondadori) ossia le immagini trasportate dagli artisti in video e nel cinema attraverso il Novecento. Da Mel Bookstore, assieme all'autrice, ci saranno l'artista **Fabio Mauri** e lo storico del cinema **Mario Verdone**. Dal manifesto del cinema futurista (1916) al digital video anni '80, dal cinema sperimentale di **Mario Schifano**, **Franco Brocani** e **Gianfranco Baruchello** del '60 alle recentissime contaminazioni di **DJ Lamé**, il libro ripercorre le ricerche e i risultati tecnici affiancati dalle conquiste estetiche, arrivando a una mappa completa della situazione attuale. Con il nuovo libro continua la **■** esplorazione del mondo delle tecniche **■** immagine in relazione all'arte, e si addentra nella materia sia attraverso l'analisi storica **■** supportata dall'introduzione **■** **■** esperto di video arte, lo studioso **Vittorio Fagone**.

**PIÙ RECENTE  
NARRATIVA  
SPAGNOLA:  
SARANNO DI  
PISONE E SILV**

En cas de plus d'ordre	Page 1	17.14, 19.30, 22.30 et 5.16
Interconnexion	Seite 2	17.14, 20, 22.30 et 5.16

## A black and white photograph showing the interior of a large, dark, and heavily damaged structure, possibly a tunnel or a large room. The walls are crumbling and debris is scattered on the floor. The lighting is very low, creating a dark and ominous atmosphere.



Live

Due  
tra musica eMusica, suoni, arte e mercato  
Concerto metafisico di ScelsiA Palazzo Delfini  
convegno sulGoethe si discute  
musica e mercatoDomani al Goethe  
parla Giacinto Scelsi

LUCA DEL FRA

Oggi a Palazzo Delfini (via de' Delfini 20, h. 9.00-13.00 / 14.30-19.30) con il convegno "Dall'originale alla riproduzione: una rivoluzione nella percezione del suono" l'Irtem si propone di verificare se e come alla base della realtà virtuale vi sia quella che Walter Benjamin chiamava la riproduzione tecnica dell'opera d'arte. L'incontro, che proseguirà anche domani, è coordinato da Carlo Marinelli e vede la partecipazione di esperti e professori universitari giunti da

tutta Europa. Al Goethe Institut di Roma (via Savoia, 16; 10.00-13.00/15.30-19.00), Nuova Consonanza organizza una giornata di studi dal titolo "La Musica e le altre". Giovanna Marini, Maurizio Agamenone, L. A. Sapienza, Gioacchino Castaldi, il batterista Roberto Gatto e Alessandro Sbordani, compositori, discuteranno assieme ad altri del rapporto tra musica tradizionale e il mercato culturale. Domani, sempre al Goethe, Nuova Consonanza nell'ambito del suo Festival degli "una giornata a Giacinto Scelsi". Viaggio intorno al suono, raccolta di scritti su e del composi-

siciliano a cura di Pierre A. Costantini e Alberto Clertorio, presentata alla 18.00, alle 21.00 sarà volta di un bel concerto. In programma musiche in cui Scelsi si lascia andare a un'ispirazione orientale e sincera impronta metafisica. Tra gli altri brani ecco "Kyo-Ito" I-II, "Quartetto n. 5", "Kyo-Ito" I-II-II, e "Praniam" II, bellissimo brano di recente eseguito a Filarmónica di Kyoto. Questa volta a eseguire le musiche saranno Annamaria Morini flauto, Enzo Forti violino e Gaspare Tizzocchini, solista al clarinetto, e Siddhartha.



GIACINTO SCELSEI

pillole

OGGI (H. 12.30)  
L'ACCADEMIA  
MONTIS REGALIS  
Alla "Sapienza"  
Dirige De Marchi

IN PROGRAMMA  
I CONCERTI  
PER TROMBA  
Di Hummel e Haydn  
Solisti Casarese

ORCHESTRA  
DI SANTA CECILIA  
ALL'AUDITORIUM PIO  
Alle 18.30, dirige  
Stefan Reck

PROGRAMMA:  
WEBER  
E CASTAGNOLI  
Concerto  
per violoncello

## TEATRI ROMA | Prosa

## AGORA

via della Penitente 33, tel. 06 687.4157  
Sala A: Polvere, quando il pensiero  
di R. Capitan. Ore 20.45. € 6-10 Sala B: L'ulti-  
ma strega musical di S. De Micheli. Ore 21.

via Guglielmo Pepe 41/42, tel. 06 443.0052  
La avventura di Pinocchio. Ore 21. € 8-14-27

ARRITONIRE  
via San Sabatino 24, tel. 06 575.0827  
Tola di ragnò di A. Christie. Con V. Cicerò. F.  
Laganò. Ore 17.21. € 11-15

ANCILUOTO  
piazza Montecitorio 5, tel. 06 687.9419  
Sala: Musica: Tutte le sere domenica esclusa  
Milla anni di poesia e di musica con E.  
Samaritan, con spettacolo e cena. Ore 22.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA  
via Argentina 10, tel. 06 688.046012  
Giulio Cesare di W. Shakespeare per G. Al-  
bertazzi. Ore 21. € 10-15-20

plaza San'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875  
Invito alla lettura presenta Desiderio di  
Carpi e C. Capponi. Ore 21. € 10-13-15

BRANCAIO  
via Merulana 244.  
Sette sere per sette fratelli con R. Pa-  
nini. Ore 15.30, 21. € 25-37-50

CIS - CENTRO SILENTE "IO SONO"  
via Epimenide 98, tel. 06 509.8459  
Tutte le domeniche pomeriggio Cineforum il  
cinema come ricerca spirituale. "Teatrofo-  
nia" Shakespeare, Pirandello, De Filippo e al-  
tri e il processo di individuazione. Ore 16.30  
Ingresso libero prenotazione obbligatoria.

COLOSSEO  
via Capo d'Africa 3, tel. 06 700.4932  
Sala Grande: Compagni di viaggio di C.  
Toszi, con R. Garone, L. Modugno, G. Polisti-  
nari. Ore 22.15. Sala Ridotta: donna in  
nero di S. Miallanc. Ore 20.45.

D'OGGI  
via Labicana 42, tel. 06 700.3495  
Il malato immaginario di Molière. Regia di  
F. Venturini. Con F. Venturini, F. De Vito. Ore  
21. Domani: Camelot sbornia. Età consiglia-  
ta dai 3 ai 12 anni. Ore 11.

DAFINE  
via Mir Rocco 329/331, tel. 06 506.7824  
Sala A: Ciumachello e Tarantelle con I.  
Cantafalchi, A. Di Francesco, S. Mancini. Ore  
21. € 7,75-9,30 Sala B: di S. Ben-  
ni, con M. Marrano. Ore 21. € 7,75-9,30

DE SERVI  
via del Mortaro 11, tel. 06 579.5130  
Che farassi sa morissi? di e con M. Bar-  
bisi. Ore 21. € 14-16

DEI COCCI  
via 69, tel. 06 578.35012  
Maledirizzata di J. Bordin, con A. Avallone,  
L. Biondi. Regia M.L. Biondi. Ore 21. € 12-15

DEI SATIRI  
via di Grottopia 19, tel. 06 687.1578  
Sala A: Ballo Natale è una storia con  
N. Guetti. Ore 20.45. Sala B: I Picari in La  
Bibbia in meno di 10 minuti con R. D'A-  
lessandro, A. Formari, M. Simeoli. Ore 22.30.

## DEL CENTRO

Vicolo degli Amatriciani 2, tel. 333.429.7730  
Tutti i lunedì. Compagnia Emanuele Giglio  
presenta Macbeth di W. Shakespeare. Con E.  
Giglio, I. Valentini. Regia di E. Giglio. Ore 21.

via de' Filippini 17/A, tel. 06 683.08735  
D. D. Buzzi con M. Palmieri.  
Ore 21.30. Sala Gasman: il bus è sul tetto  
con G. Foa. Ore 21.30. Sala Grande: Ripro-  
sa. Sala Orfeo: La Compagnia ATM presenta Le  
tentazioni dell'angelo di e con R. Marzi, V.  
della Rovere. Regia A. Marzi. Ore 17.30, 21.

DELLA COMETA  
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380  
Abbracciati con L. Lente della Rovere. D.  
Conti. Regia di E. Giordano. Ore 17, 21.

DELLE MUSE  
via 43, tel. 06 442.33649  
V. Marzella in Sotto chiave. Regia di G. Di  
Stasio. Ore 17, 21. € 14,50-19

UMENI  
via Zabaglia 42, tel. 06 4034.4034  
La Marchesa Von O con M. Esdra. Regia di  
W. Pappalardo. Ore 21. € 4-8

ONE  
vicolo Due Macelli 37, tel. 06  
La Compagnia Pirandelliana presenta  
Maturatori di E. 999, con N. Pistola, P. Tesi-  
ni, M. Giglio. Regia di M. Venturini. Ore 21.

DUSE  
via Crema 8, tel. 06 701.3522  
Casanova e Marie presentano Isola  
scritta e diretta da L. Monti. Con M. Passaro,  
A. Angelone, E. Mazzotta. Ore 21.

ELISEO  
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114  
Grammatica della... Dile chi rubò la  
fantasia: dei racconti di G. Rodari. Ore  
10.30. R. Pol in Jacques il fatalista di I.  
Omboni e P. Pui di Diderot. Ore 20.45 (C).  
€ 8,78-14,98-15,49-25,82-26,85

FICCOLO  
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095  
Natura morta in un fesso di F. Paravento.  
Ore 20.45. € 20,56-26,85

EUCLEIDE  
piazza 34/A, tel. 06  
La Compagnia Teatro Gruppo presenta Chi  
impiccia la matassa (e la stroli) di V.  
Bottini. Con G. G. Boffi e Regi. Ore 17,  
21.

FLAINDO  
via S. Stefano del Capo 15, tel. 06  
Saliti mortali di Olesan, Donati, Guna, Mori.  
Ore 21. € 15-18

FURIO CAMILLO  
via Camilla 44, tel. 06 783.47348  
Atto Dime Venti Danza panna Solitare e  
Klara. Ore 21.

GIORIO  
via delle Fornaci 37, tel. 06 677.7294  
Una donna senza importanza di J. Wilde  
con I. Gionna, G. Crisafi. Regia di G. Venet-  
ti. Ore 21. € 10-16-21

GLORI TESTO  
via Tor di Quinto, tel. 06 360.03937  
Notre Dame de Paris di R. Cocciano. Ore  
16, 21.

GRECO  
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513  
F. Castellan in L'isola di L. Pirandello. Regia  
G. Dell'Aglio. Ore 17.30, 21. € 17,56

## LIBRERIA DI NOTTE

## FANTASMI

via Zanzotto 4, tel. 06 581.0721  
L. Florini in Siamo tutti Pinocchio di N. Ma-  
lone. Con M. Cipolletti, C. Toscano, V. Sullà. Al  
piano V. Ramona. Ore 22.30.

EL VASCULO  
via G. Carli 72/78, tel. 06 588.1021  
Un amore impossibile di G. Manganello,  
regia M. Belli. Con M. Belli, K. Pirocchi. Ore  
21. € 8-17

IN PORTICO  
via Ostiense 196/198, tel. 06 574.4000  
Il laboratorio zero presenta il cinema di E. De  
Rigo, con A. Di Renzo, G. Sisti. Ore 10. € 10

INSTABILE DELL'HUMOR  
via Tom 14, tel. 06  
Istruzioni per l'uso - Le smanie di Ga-  
briele con M. Barchiesi, C. Vaccaro. Ore 21.

LA CHANSON  
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930  
Orario: lunedì 16-24, dal  
mercoledì al sabato  
10-13.30 e 16-24  
domenica 10.30-  
13.30 e 16-24.  
Libri d'arte, teatro  
e spettacolo.

LIBU  
via del Fienaroli 20  
tel. 06 588.4007  
Orario: tutti i gio-  
ni 17-24. Libreria  
Città con sala  
proiezioni, conve-  
gni, ristorante, in-  
ternet e sala da  
te.

INVITO ALLA LETTURA  
via del Viminale  
Empireo 1783  
tel. 06 686.1596  
Orario: da martedì  
a giovedì 9-11.00,  
venerdì e sabato  
9-12.00, domenica  
10-12.00. Pre-  
sentazione di libri,  
incontri di poesia.

PUNTO ENAUDI  
via Giulia 81/A,  
tel. 06 687.5043  
Orario: tutti i gio-  
ni 16-24. Da mar-  
tedì a sabato an-  
che 10-14.

GULLIVER  
via Tuscolana  
771/A, tel. 06  
789.6069.  
Orario: tutti i gio-  
ni 7-23. Sabato 7-  
0.30. Videocassette,  
CD e CD-Rom.  
Anche edicola.

LIBRERIA CROCE  
corso Vittorio  
Emmanuele II 156,  
tel. 06 588.02269  
Orario: dal lunedì  
al sabato 10-24.

## IL PUFF

via Zanzotto 4, tel. 06 581.0721  
L. Florini in Siamo tutti Pinocchio di N. Ma-  
lone. Con M. Cipolletti, C. Toscano, V. Sullà. Al  
piano V. Ramona. Ore 22.30.

EL VASCULO  
via G. Carli 72/78, tel. 06 588.1021  
Un amore impossibile di G. Manganello,  
regia M. Belli. Con M. Belli, K. Pirocchi. Ore  
21. € 8-17

IN PORTICO  
via Ostiense 196/198, tel. 06 574.4000  
Il laboratorio zero presenta il cinema di E. De  
Rigo, con A. Di Renzo, G. Sisti. Ore 10. € 10

INSTABILE DELL'HUMOR  
via Tom 14, tel. 06  
Istruzioni per l'uso - Le smanie di Ga-  
briele con M. Barchiesi, C. Vaccaro. Ore 21.

LA CHANSON  
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930  
Orario: lunedì 16-24, dal  
mercoledì al sabato  
10-13.30 e 16-24  
domenica 10.30-  
13.30 e 16-24.  
Libri d'arte, teatro  
e spettacolo.

LIBU  
via del Fienaroli 20  
tel. 06 588.4007  
Orario: tutti i gio-  
ni 17-24. Libreria  
Città con sala  
proiezioni, conve-  
gni, ristorante, in-  
ternet e sala da  
te.

INVITO ALLA LETTURA  
via del Viminale  
Empireo 1783  
tel. 06 686.1596  
Orario: da martedì  
a giovedì 9-11.00,  
venerdì e sabato  
9-12.00, domenica  
10-12.00. Pre-  
sentazione di libri,  
incontri di poesia.

PUNTO ENAUDI  
via Giulia 81/A,  
tel. 06 687.5043  
Orario: tutti i gio-  
ni 16-24. Da mar-  
tedì a sabato an-  
che 10-14.

GULLIVER  
via Tuscolana  
771/A, tel. 06  
789.6069.  
Orario: tutti i gio-  
ni 7-23. Sabato 7-  
0.30. Videocassette,  
CD e CD-Rom.  
Anche edicola.

LIBRERIA CROCE  
corso Vittorio  
Emmanuele II 156,  
tel. 06 588.02269  
Orario: dal lunedì  
al sabato 10-24.

## QUERHO ET

via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585  
G. Mauri, R. Sturzo in Volpone di R. Jonh-  
son. Ore 20.45 (SSR). € 15-22-25,50-29

ROSSI  
piazza Santa Chiara 14, tel. 06  
Sistema Petachia... "grd botta" na tacchia  
con A. Alfieri, R. Marino. Ore 17, 21. € 16-18-20

SALA PETROLINI  
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488  
Sala Petrolini: l'ultimo Derby di F. V. Selli.  
Con C. Aggravi, M. Angius. Ore 21. € 8 Sala  
Fabrizi: Giuseppe Paulazzo mago truffa-  
di di S. Lazzarini e G. Po-  
lino. Ore 21.15. € 8

SALA LIMBERTO  
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753  
V. Zeniti in Chet Baker di C. Pallottini. Ore  
21. € 16

SALA UNO TEATRO  
piazza S. Giovanni in Laterano 10, tel. 06  
700.9329  
Il Processo di F. Kafka, con F. Pannofino. Ore 21.

SALON MARGHERITA  
via del due Macelli 75, tel. 06 679.8269  
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore  
regia di Pingitore, con O. Lionello, Maruffello,  
P. Prati, A. Mellini, G. Labate, M. Zanna. Ore  
19, 22.15. € 20, 14-21, 17-25, 92-28, 92

SPAZIO UNO  
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765  
Sternino di W. Schwab. Regia di I. Mel-  
chioria. Con M. Marosini, G. Cicchi, C. Asca-  
ni. Ore 21. € 6-11

STARS DEL GIALLO  
via Antonio da San Gallo, tel. 06 355.06673  
Nodo alla gola di A. Hitchcock. Con R. Cestri,  
M. Valis, A. Musillo. Ore 21.30. € 14-16,50

STARS DI PUNOCCHIO ROMANO  
via Zanzotto 4, tel. 06 581.0721  
Sala Rosso: L'Ass. Cult. Agitali prima dell'uso  
presenta di Mollere. Regia di I. Cical-  
ra. Ore 17, 20.45. € 8-11 Verde: La  
Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta  
Cristoforo Colombo di M. Giacconi, S.  
no. Ore 20.45. € 10-13

STANZE SEGRETE  
via della Penitente 3, tel. 06  
Ogni venerdì, sabato e domenica Novembre  
di G. Flaubert. Con E. Colletti, J.E. Colletti, C.  
D'Angelo. Ore 21

STUDIO UNO TEATRO  
via C. Della Roca 5, tel. 06 744.08952  
Sala A: Ho perso il faccia di S. Brila, R.  
Lucchesi. Ore 21. Sala B: Diffidate dagli  
originali con G. Marconi. Ore 21.30.

TEATRO DA CAMERA DI  
via Trastevere 112, tel. 06 581.4484  
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il  
teatro napoletano di S. Pacelli Non siamo  
uguali. Ore 21. Dopo con estrin-  
che e Champagne e non solo, in compagnia  
della grande comicità di G. Pacelli. Prenota-  
zione obbligatoria. tel. 06 581.4484.

TEATRO DEI  
via S. Simone 73/A, tel. 06 683.01077  
Cena e spettacolo cabaret con A. Ulegi  
e Cantata d'ammore con A. Di Domenico.  
Ore 20.45.

TEATRO LA CASERTA  
via Federico Bonomelli 75, tel. 06 672.33603  
Per la rassegna "La giostra delle ombre" La  
principessa. Ore 17.

## TEATRO SANMARCO

p.zza Giuliana e Dalmati 18/20, tel. 06  
582.0674  
Il gruppo teatrale "I Sallucioni" presenta  
Tati a 2 piazze di R. Cooney. Ore 21.

TEATRO SETTI  
via Benvenuto 23, tel. 06 36383  
Interelli di M. Bruna, con R. Mondello, M. La  
Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 6-12

TEATRO SISTINA  
via Sistina 129, tel. 06 420.0711  
La febbre del sabato sera. Con S. Torkia,  
R. Roberts. Regia di M. R. Pappalardo.  
del vivo. Ore 21 (turno 5A4).

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

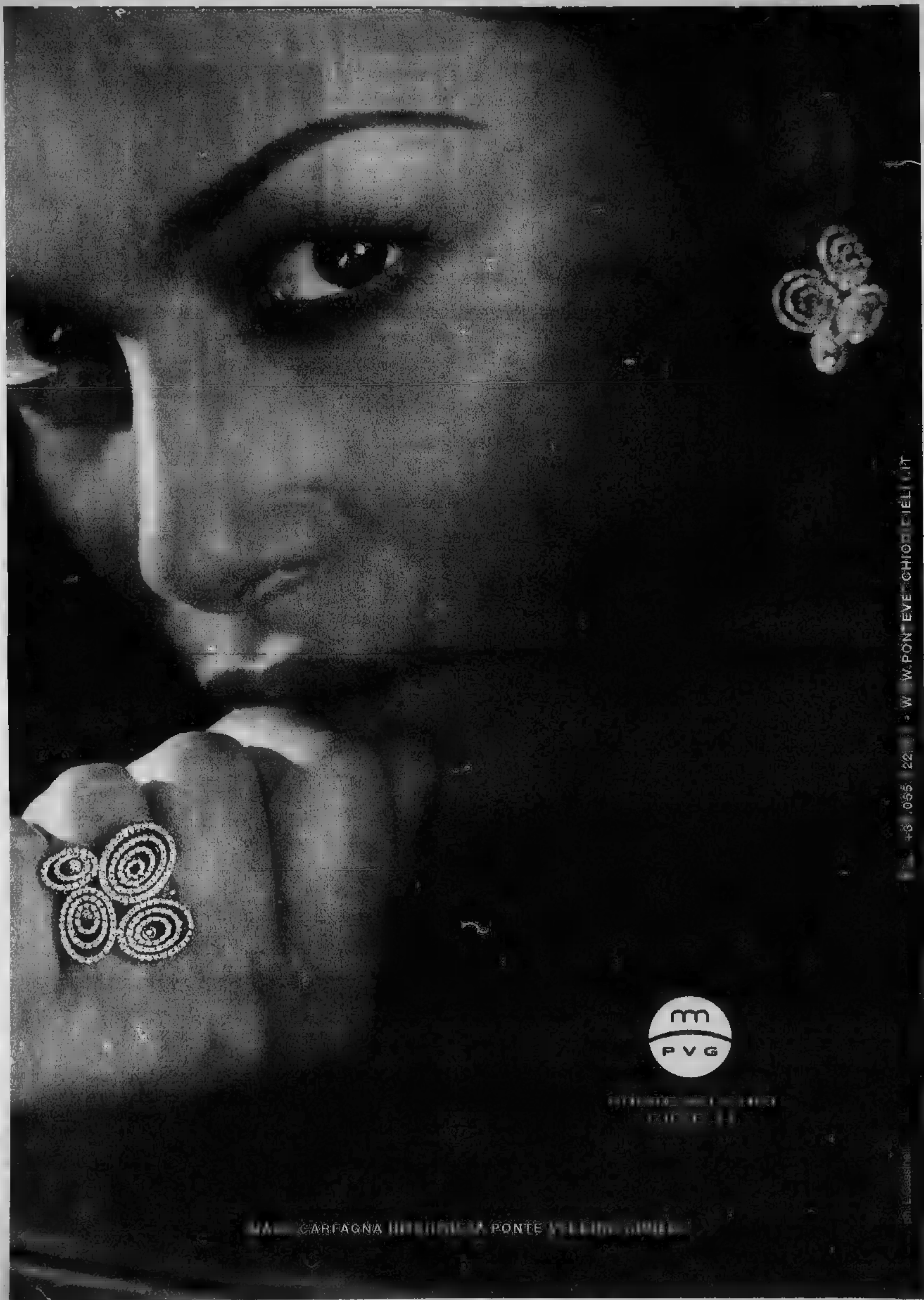
TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. € 7

TEATRO TESTACCIO  
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482  
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Palaguso-  
sto con M. Romi, V. Follia. Ore 21. € 12-15  
Sala Comici: Fucchi di S. Ricci e G.  
Forte. Ore 21. €









MA... CARPAGNA INTERIORA PONTE VILLINO GIOIEL...

+39 055 22... W.PONTE GIOIELLI.IT

ph. L. Cassinelli



**Vipiana Euronics**  
**Tortona - Città Commerciale OASI**  
**Un grande Anniversario**  
**per un grande successo**

**100%**

**di sconto**

**Dal 29 Novembre al 1 Dicembre**

Elettrodomestici - Video

Hi-fi - Computer - Telefonia

**VIPIANA**

Un mondo di tecnologia e convenienza.

**EURONICS**

La catena con più punti vendita in Europa



# LA STAMPA



**DUE CD  
A SOLI  
€6,10**  
PIÙ IL PREZZO  
DEL QUOTIDIANO



## MAHLER SECONDO MAHLER

Due sinfonie di Mahler affidate alla bacchetta di Bruno Walter, il direttore più amato dal compositore.

**Da giovedì 28 novembre i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.**

*Le prossime uscite:*

- giovedì 5 dicembre 2002**  
**Clara Haskil** Scarlatti Mozart Schumann
- giovedì 12 dicembre 2002**  
**Pablo Casals** Bach Suites
- giovedì 19 dicembre 2002**  
**Dinu Lipatti** Chopin Valzer

Ascolta il meglio de  
"La leggenda della musica" su  
[www.the50.com](http://www.the50.com)

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959** dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 19.  
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (50 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro compresa spese di spedizione.  
L'opera completa sarà disponibile a partire dal 15 gennaio 2003.  
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofin

**LA STAMPA**



## LA LEGGENDA DELLA MUSICA.

Nel solco del genio.



[illegible]

**Mai con uno sconosciuto.  
Meglio Bosch Car Service.**



Ricambi per veicoli

- Capriata Giovinetti s.n.c.**  
Via del Lavoro, 3/5 - Tel. 0131 240205  
ALESSANDRIA

**Elettrotecno s.n.c.**  
Via Novi, 1 - Tel. 0143 88186  
Oradea

**Elettrotecnica s.n.c. di Guardà & C.**  
Strada Vecchia Morano, 2 - Tel. 0142 581341  
Monferrato (AL)

**Lo e Epile & C. s.n.c.**  
Via dell'Artigianato, 27 - Tel. 0131 843088  
Valenza (AL)

**Piccinini Carlo e Sala Antonio S.r.l.**  
Str. Prov. Castelnovo, 2 - Tel. 0131 882700  
(AL)

**Autofaccina**  
Via S. Lorenzo, 7 - Tel. 0373 780228  
Cittanovato (CR)

**Autovisio di Vizzari**  
Via Bagnolo, 2 - Tel. 0373 791157

**Bosini s.r.l.**  
Via Mantova, 56/B - Tel. 0372 434105  
CREMONA

**Busi e C. s.n.c.**  
Via Lucchini, 57/58 - Tel. 0372 431878  
CREMONA

**Ogliari Giovanni Mario**  
Via De Gasperi, 51 - Tel. 0373 273830  
Trescore (CR)

**Sampietrogrini Lorenzo**  
Viale Europa, 4 - Tel. 0373 920169  
Pandino (CR)

**Antonucci Eziano**  
Via Nazionale, 417 - Tel. 0185 41859  
Sestri Levante (GE)

**Elettrotecno Paglioso**  
P.zza Rapisarda, 24/R - Tel. 010 8861247  
Genova Pagli (GE)

**L'Artigiana di Pacchetti**  
Via Pietro Chiesa - Tel. 010 8454942  
Sampierdarena (GE)

**Ottavi s.n.c.**  
Via Martorelli, il rosso - Tel. 010 382889  
(GE)

**Pini Sergio**  
Loc. Prati - P.zza C.S.A. - Tel. 0187 630215  
S. (SP)

**Bertolini Giorgio**  
Via G. Scirea, 15/A - Tel. 0521 245039  
PARMA

**Elettroparma s.r.l.**  
Via Minozzi, 14/A - Tel. 0521 270886  
PARMA

**Erregi s.r.l.**  
Via F. Barrini, 14/A - Tel. 0521 857587  
PARMA

**Ferrari Ferrarini**  
Via C. Feranda, 38/A - Tel. 0524 520838  
(PR)

**Scoti Motor**  
Via Emilia Ovest, 100/A - Tel. 0521 670241  
PARMA

**Service Car s.n.c.**  
Viale Mattiotti, 26 - Tel. 0524 576341  
Salsomaggiore

**Ercolani Guido di Ercolani Stefano**  
Via Rondello, 28 - Tel. 0583 43254  
Voghera (PV)

**Ghia Romano**  
Via Emilia, 41 - Tel. 0583 44308  
(PV)

**Piccinini Saba & C. snc**  
Via Turati, 17 - Tel. 0382 558870  
San Martino Siccomario (PV)

**Zalloni Luigino e C. snc**  
V.le Partigiani, 82 - Tel. 0382 578813  
PALTA

**Roberto Autovisio s.n.c.**  
Via Aldo Moro, 7 - Tel. 0523 853024  
Carpeneto (PC)

**Ruggeri**  
Via Emilia Pavese, 88 - Tel. 0523 780888  
Trebbia-Rottorano (PC)

**Turni Giuliano & C. s.n.c.**  
Via Liguria, 4/B - Tel. 0523 884445  
Fiorenzuola (PC)

**Volpelli Luigi e C. s.n.c.**  
Via Emilia, 17 - Tel. 0523 500888  
Via di Cadeo

**www.boschcarservice.it**

**CONCESSIONARIO D.R.A. S.p.A.**  
Filippo Turati, 21 - 27025 Sicc. (PV) - [www.dravv.it](http://www.dravv.it)

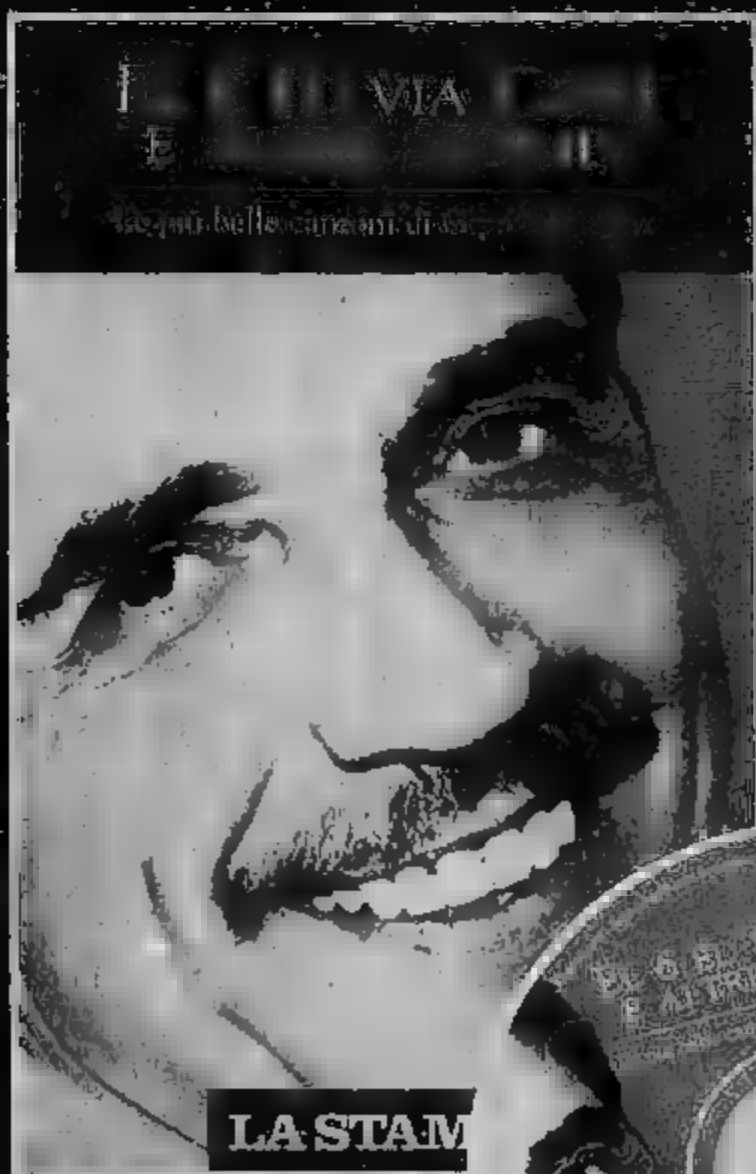
# BOSCH



Per il Verde 800 011959



# STORIE ÈD TURIN GIPO FARASSINO



Fra cortili e piole, il Sangone e Porta Pila.  
Gipo interpreta le sue storie più belle.  
Con ironia e leggerezza ci racconta  
di amicizia, di donne e del sogno  
che non muore mai.

IN UN SOLO CD 15 CANZONI,  
I TESTI, LA VITA  
E COSA DICONO DI LUI



DAL 1° NOVEMBRE IN EDICOLA  
CON LA STAMPA A SOLI 6,10 EURO  
PIÙ IL COSTO DEL CINQUANTINO

LA STAMPA







# UN TV AL PLASMA CON 99€ al mese SUBITO TUO!

Te lo consegniamo subito...con soltanto 100 euro di acconto. Paghi 99 euro al mese con rate mensili. Se vuoi pagarlo subito in 10 rate, magari senza acconto, o vuoi pagarlo tutto subito, ti offriamo ugualmente: **TI STUPIREMO!**

**7 CM DI SPESSORE!**

**PLASMA THOMSON 42" + videoreg. 6 testine**

Monitor plasma 42" 16/9  
risoluzione 852x480 -  
18.700.000 COLORI  
contrasto 800:1, angolo  
visione 180°, audio stereo  
potenza 20W, profondità  
8,2cm + videoregistratore  
stereo 8 testine - split screen  
immagine  
prese AV frontali

**99,00€**  
al mese x 48 mesi

Con Rate Light puoi!

**9 CM DI SPESSORE!**

**PLASMA HITACHI 42" + DVD/VIDEO**

monitor plasma 42" 16/9  
risoluzione 1024x768 filtro  
video digital natural motion  
processore dolby prologic  
contrasto 100:1  
CONNESSIONE PER PC  
UXGA + Lettore DVD con  
videoregistratore stereo  
8 testine stereo

**99,00€**  
al mese x 48 mesi

Con Rate Light puoi!

**8,5 CM DI SPESSORE!**

**PLASMA DAEWOO 42" + home cinema**

Monitor plasma da 42"  
formato 16/9 risoluzione  
852x480 16.700.000 colori  
rapporto di 500:1  
angolo di visione  
+ kit home cinema  
+ DVD amplificatore  
dolby digital 5 canali  
CORRUMPA 5 CASSA+SUB

**99,00€**  
al mese x 48 mesi

Con Rate Light puoi!



tan 19,19% - taeg 20,97%

I nostri mega sconti valgono anche sui modelli LG, Samsung, Philips, Sony, Pioneer e Sharp

**Benvenuti nell'era dell'ottimismo**

UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:

**UniEuro**  
www.unieuro.com

**IGEL ALBA** Alba 121 0174/47411  
**IGEL BOARIO DI CHIAVASSO**  
V. Cavour 33 0174/40633  
**IGEL GENOVA** Strada Stabile 0175/40611  
**IGEL GENOVA** Borgo S. Martino 60  
**IGEL P.S. D'ARMAZZO** In. Borgomercato 0171/261190  
**IGEL CATTOLICA** Nervesa 0171/3211224  
**IGEL MONDOVI** Langhe 0174/40423  
**IGEL ASTI** Via Alessandria 0171/47474  
**IGEL TORINO** V. Cavour 112 011/254492  
**IGEL TORINO** V. Cavour 101 011/254492  
**IGEL TORINO** C. C. Roncato 101 011/254492  
**IGEL TORINO** C. C. Roncato 101 011/254492

**IGEL ORBASSANO** Borg. del Molin  
F. Ratti 0171/9017400  
**IGEL VENARIA** C. S. Gaudenzio 250 011/4330042  
**IGEL PINEROLO** A. A. V. Gaudenzio 41 011/21202010  
**IGEL CHIANOCCHIO** V. di S. S.  
C. C. La Rondini 5.5.25 011/21202010  
**IGEL CARMAGNOLA** V. Gaudenzio 21 011/9713625  
**IGEL RIVARA** V. Gaudenzio 101  
**IGEL CRISTOPHE** Gian. Chermis 114 011/9713625  
**IGEL VERCELLI** Langhe 0171/254492  
**IGEL GAGLIANICO** V. Cavour 011/254492  
**IGEL TRUGAROLO** V. Cavour 011/254492  
**IGEL TRUGAROLO** V. Cavour 011/254492

**IGEL ACQUITERME** C. Acquiterme 101  
L. C. Cavour 46 011/44356910  
**IGEL BOLZANO**  
V. S. Gaudenzio 21 011/21202010  
**IGEL GENOVA** Borgo  
V. S. Gaudenzio 21 011/21202010  
**IGEL GENOVA** Borgo  
V. S. Gaudenzio 21 011/21202010  
**IGEL GENOVA** Borgo  
V. S. Gaudenzio 21 011/21202010

**CITY**  
**IGEL CUNEO** C. Cavour 101 0171/47411  
**IGEL MONDOVI** P. S. Cavour 101 0174/40633  
**IGEL ALBA** V. Cavour 101 0174/40633  
**IGEL BOARIO DI CHIAVASSO** P. S. Cavour 101 0174/40633  
**IGEL ASTI** V. Cavour 101 0174/40633  
**IGEL TORINO** V. Cavour 101 0174/40633  
**IGEL TORINO** V. Cavour 101 0174/40633  
**IGEL TORINO** V. Cavour 101 0174/40633



# LA STAMPA

presenta 12 volumi di cucina passo dopo passo

## I Sapori del Mondo

Ogni **sabato** un volume di 120 pagine  
a colori con i **gusti**, le **tradizioni**,  
la **cultura** e le **ricette** dei piatti più famosi



In collaborazione con

**GRI**

**volume 1:** 7 dicembre  
**Cucina Giapponese**

**volume 2:** 14 dicembre  
**Cucina Spagnola**

**volume 3:** 21 dicembre  
**Cucina Cinese**

**volume 4:** 4 gennaio  
**Cucina Araba**

**volume 5:** 11 gennaio  
**Cucina del Mediterraneo**

**volume 6:** 18 gennaio  
**Cucina Messicana**

**volume 7:** 25 gennaio  
**Cucina Francese**

**volume 8:** 1 febbraio  
**Cucina Centroeuropea**

**volume 9:** 8 febbraio  
**Cucina Africana**

**volume 10:** 15 febbraio  
**Cucina Argentina**

**volume 11:** 22 febbraio  
**Cucina Indiana**

**volume 12:** 1 marzo  
**Cucina Italiana**

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.019555 lunedì al sabato 8,30 alle ore 19,00. Gli abbonati, richiesta Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 55,00 comprese spese di spedizione.

**Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta**



IN-OUT

# 30° anniversario!

Fabbrica  
in pelle

**Quest'anno hai 30 ragioni in più per visitarci!**

**Fabbrica in pelle** compie 30 anni!

**30 anni** di successi, di moda in pelle per uomo e donna,

**prestigio** e **eleganza** per garantirti massima qualità,

**stile inconfondibile** e **prezzi veramente...** Fabbrica

• **Punto vendita completamente rinnovato!**

• **Prezzi veramente eccezionali!**

• **Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia!**

• **Aperto anche la domenica!**

Fabbrica in pelle a 20 minuti da Milano: Autostrada MI-GE a 100 metri dall'uscita Casal Gerola.  
Casal Gerola (PV) - Via Circonvallazione, 4 - Tel. 0383 61527 - [www.gotellipelle.com](http://www.gotellipelle.com) - e-mail: [info@gotellipelle.com](mailto:info@gotellipelle.com)

**gianfranco gotelli**  
pelle e pellicce



DOPO IL BLITZ DI GIOVEDÌ DEGLI ULTRÀ DIVENTA FONDAMENTALE LA SFIDA INTERNA CONTRO IL PARMA

# «Siamo il Toro, non molliamo»

## Bucci: squadra e tifosi lotteranno fino in fondo

TORINO

Il giorno dopo il blitz ultrà nella sede del Toro è il confronto a muso duro con la proprietà. È un venerdì tranquillo, persino un po' no. Una cinquantina di addetti ai lavori, a Obassano al penultimo allenamento pre-Parma, due carabinieri a buttare l'occhio perché il momento è delicato e non si sa mai. Promesse fatte dai contestatori, invece, non capita nulla. Fino a gennaio, fino alla riapertura del mercato nel quale Giannini si è impegnato a comprare, spacciare, vendere, tutto è tempo stesso, cori e strilli per ricordare alla società che la curva, la gente granata, non dimentica e aspetta.

Turbolenze, queste, possono lasciare i giocatori, finiti nel mirino degli ultrà dopo l'umiliante 0-6 50 giorni fa dal Milan e ora risparmiati nonostante il penultimo posto in classifica. Per tutti parla Luca Bucci, il capitano, il portiere più battuto della serie A: «Questa è la mia sesta stagione al Toro: penso di poterli capire bene, i tifosi. Specie quelli più fedeli, accaniti, quelli che spendono tempo e soldi per guardarsi dappertutto e che hanno in mente di averci avuto davvero poche soddisfazioni: che non ci chiedono la luna, ma di dare sempre il massimo. Capisco la loro delusione ma so anche che non ci abbandoneranno: nessuno meglio di loro, lo spirito del Toro, quello di non mollare mai. Né i tifosi, né tantomeno noi calciatori smetteremo di lottare fino alla fine del campionato».

I passivo e le 9 su 11 partite, in questi giorni ritrovato il sorriso. Qualche l'ha. Innanzi tutto, le scuse pubbliche di Pierini che hanno definitivamente chiuso il portiere granata desiderava un'occasione (Ringraziamini: famiglia, avvocati e dirigenti di allora del Toro. Ma da questa storia escono con una morale triste: quando sei accusato, anche senza prove, la tua è a finire il titolo».

Il capitano: capisco la delusione della nostra gente, so anche che non ci abbandonerà. Spero che Piacenza sia stata la svolta

Domani al «Delle Alpi» sfida tra il peggior attacco della serie A e una difesa che da tre partite non subisce reti: azione

Non meritiamo un campionato di stenti. Questo Toro, con questi giocatori, può far bene come l'anno scorso. Certo, con l'handicap accumulato, sarà difficile salvarsi con 4-5 turni di anticipo, ma possiamo farcela. Ci tengo, perché domenica scorsa a Piacenza ho finalmente visto il Toro che serve per risollevarsi. Mancato soltanto il risultato, che calcio non è poco, sono convinto di continuando a giocare così e con quello spirito perderemo poche altre partite. Il capitano non ha dubbi:

«Non meritiamo un campionato di stenti. Questo Toro, con questi giocatori, può far bene come l'anno scorso. Certo, con l'handicap accumulato, sarà difficile salvarsi con 4-5 turni di anticipo, ma possiamo farcela. Ci tengo, perché domenica scorsa a Piacenza ho finalmente visto il Toro che serve per risollevarsi. Mancato soltanto il risultato, che calcio non è poco, sono convinto di continuando a giocare così e con quello spirito perderemo poche altre partite. Il capitano non ha dubbi:

Decisamente un brutto allenatore quello emiliano, per provare a

invertire la tendenza. Vero è che nello scorso campionato il Parma fu una delle due squadre (l'altra, Verona) a cedere 6 punti al Toro. E anche che l'1-0 dell'andata regalò a Ferrara la gioia del 100° in granata. Adesso, però, i numeri sono di segno diverso. A parte i 10 punti di differenza, basti pensare che l'attacco granata (il peggior del campionato con 11 reti in 11 partite) domani si troverà di fronte a una difesa che nelle ultime tre partite non ha subito gol: azione da riveli che si chiamano Lazio, il 1-2 frutto di una doppietta su rigore di Eriq e Roma. Bucci, un che a Parma ha messo a casa, che domenica di possesso: «Le squadre di Prandelli e con la Lazio quella che produce il miglior calcio del campionato. Per il gioco espresso, persino raccolto poco. Speriamo che si ripetano di noi: tanto spettacolo, ma poca concretezza».



Luca Bucci (22 gol già al passivo) resta l'unico granata quest'anno sempre in campo del 1°

CHIEVO SENZA CORINI

## Nakamura tiene in ansia la Reggina

TELE+ ore 20,30

Reggina

(4-4-1-1) (4-4-2)

19			10
1	C		22
13	VARGAS	LEGROTTAGUE	66
23	PIERINI	D'ANNA	6
5		LANNA	23
35	COZZA	LAZETIC	17
5	PADEDES	PERROTTA	20
22	MOZART		5
3	FALSINI		19
10	NAKAMURA	COSSATO	24
17	DI MICHELE	MARAZZINA	11
Arbitro: COLLINA			
1	BEGLARDI	AMBROSIO	67
2	JIRANEK	MENSAN	2
14	FRANCESCO	D'ANGELO	6
20	MESTO		28
21	RASSELLI	PASSONI	14
11	LEON	PELLUSIER	31
9	SAVOLINI	BERNARDI	21
AN: DE CANIO			

REGGIO CALABRIA. La vigilia della Reggina è condizionata dall'incertezza su Nakamura, a riposo per affaticamento al polpaccio destro. Le sue condizioni saranno valutate stamane. Nakamura è chiaro: «Giocare solo se starò bene. Sarà dura ma possiamo farcela». Da valutare pure le condizioni di Cirillo e (fascidi muscolari). Nel in cui Nakamura dovesse farcela, Di Canio potrebbe schierare Cozza a supporto di Savoloni unica pila, con Di Michele arretrato sulla linea dei centrocampisti. Confermata anche la difesa a quattro con Falsini a sinistra al posto di Morabito, Jiraneck a destra a Vargas e centrali. A centrocampo giocheranno Mesto, Paredes (se recupererà) e Mozart.

Massimo Marazzina giocherà per la prima volta contro la Reggina che lo lanciò due anni fa. «Purtroppo retrocedendo dopo lo spareggio con la Verona - ricorda - a quella delusione brucia ancora». E sulla partita: «Possiamo strappare almeno un punto. Tutto sommato è meglio affrontarla la Reggina adesso, all'andata».

All'allenamento di assenti Dalla Morte (influenzato) e Andarson (squalificato). Fuori Corini, rientrano Moro e Perrotta dopo un turno di squalifica.

IL BRASILIANO È STIRATO. A TOKYO PER L'INTERCONTINENTALE: L'EX INTERISTA RONALDO IN FORSE

## Il Milan rivedrà Rivaldo nel 2003

Nino

Il brasiliano sul Madrid costa caro al non avrà a disposizione Rivaldo per almeno tre settimane, in pratica fino alle di Natale. Salvo miracolosi recuperi, il brasiliano potrà rientrare solo alla ripresa del campionato, nel gennaio 2003. L'atto conclusivo della Coppa Intercontinentale rischia di perdere una attrazione principale, vale a dire Ronaldo. Continuano quindi gli intrecci di Milano e i suoi brasiliani (attuali ed ex), fra i campioni del mondo spagnoli e le squadre di Cuper e Ancelotti pronte a rivincere in Italia e in Europa.

Il fantasma brasiliano del una distrazione muscolare alla coscia sinistra proprio nella sfida vinta dai sulle merengue spagnole: e i medici hanno prognosi di giorni per il

recupero. Ancelotti dovrà fare a meno di Rivaldo non solo domani a Empoli ma anche nella da con la e nella trasferta di Champions League dell'11 dicembre contro il Borussia Dortmund in Germania. Al suo posto giocherà Rui Costa, come rifinitore alle spalle della ricomposta coppia di attaccanti Inzaghi-Shevchenko. Sicuro il rientro in difesa di Nesta assente due settimane per stiramento. Gli farà posto Costas che l'ha sostituito egregiamente derby e contro il Real drid.

Oggi il Milan partirà per Empoli con tutta la rosa al perché dopo la gara campionato si trasferirà Ancona dove martedì prossimo deve sfidare la formazione allenata da Simoni nella gara d'andata degli ottavi di Coppa Italia. Ancelotti solo domani sceglierà i giocatori che lo seguiranno ad Ancona, dove è previsto un ampio turnover, e rimanderà a

tutti quelli che non saranno utilizzati.

L'altro brasiliano di discute anche ormai lontano. Milano è Ronaldo: l'ex interista è volato in Giappone con il Real Madrid per preparare la finale della Coppa Intercontinentale. La sua presenza sul campo dove ha vinto il Mondiale resta in forte dubbio perché l'influenza che gli ha impedito di giocare a San Siro contro Milan non è ancora passata.

«In questi quattro giorni - ha detto il tecnico iberoico - Bosque - Ronaldo si allenerà insieme a tutti gli altri, vedremo. Spero averlo a disposizione, come Makelele, Gullì, Riera e Ravit. Intanto il Real Madrid preparato per il Fenomeno una bella sorpresa: al suo ritorno in Spagna verrà preso in cura dal dietologo colombiano Mauricio Vergara, lo stesso che ha curato Maradona».



Rivaldo si è stirato alla coscia sinistra nella gara con il

# I Punti Fidaty raddoppiano

FINO AL 15 DICEMBRE



di Carte fidaty.  
Oltre i primi 5 euro di  
otterrete 10 punti fidaty per

**ESSELUNGA**

Benvenuto al tuo punto di incontro (nella sezione servizio)



Dal 2002 la nuova  
USCITA ASTI-EST

MAGAZZINI

**Alcianti®**

**SCONTO  
SCONTO**

VICINANZA o

CHILOMETRAGGIO ?



**€ 139,00 -**

meno sconto  
o sconto chilo

**NOKIA 3330**

- Cellulare Dual Band
- WAP
- T9 for SMS
- AGENDA

**SAMSUNG T-100**

- Cellulare Dual Band
- Display a colori
- Cavo e software per PC
- 2 Batterie al Li-ion
- Auricolare

**€ 449,00 -**

meno sconto  
vicinanza  
o sconto  
chilometraggio\*

**- 13%**



**€ 349,00 -**

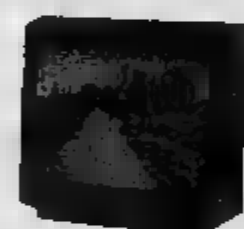
meno sconto vicinanza  
o sconto chilometraggio\*

**SONY DSC-P51**

- Macchina fotografica digitale
- 2.0 MPixel
- Batteria STAMINA

**TV COLOR  
14" pollici**

- Televideo



**€ 139,00 -**

meno sconto vicinanza  
o sconto chilometraggio\*



**549,00 -**

meno sconto vicinanza  
o sconto chilometraggio\*

**SONY KV-29FX30E**

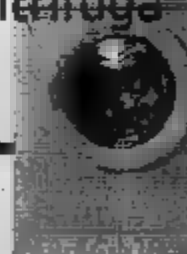
- Tv color 29" pollici
- Televideo
- Stereo

**CANDY**

- Lavatrice 5 Kg di carico
- Regolatore della temperatura
- Classe "A" di consumo
- Esclusione centrifuga

**€ 299,00 -**

meno sconto vicinanza  
o sconto chilometraggio\*



**€ 359,00 -**

meno sconto vicinanza  
o sconto chilometraggio\*

**- 13%**

**HOME THEATRE**

- Con lettore DVD
- + 5 casse
- + 1 sub

**Lettore DVD**

- Colore Silver
- Alta qualità



**€ 169,00 -**

meno sconto vicinanza  
o sconto chilometraggio\*



**€ 225,00 -**

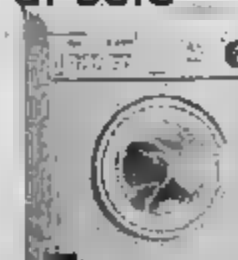
meno sconto vicinanza  
o sconto chilometraggio\*

**ZOPPAS**

- Frigorifero 230 litri
- Doppia PORTA

**REX SOLAREX**

- Asciuga 5 kg
- 365 giorni di sole all'anno!



**€ 299,00 -**

meno sconto vicinanza  
o sconto chilometraggio\*

**€ 189,00 -**

meno sconto vicinanza  
o sconto chilometraggio\*

**THOMSON**

- Videoregistratore
- 6 testine!
- HI-FI stereo
- NTSC Playback

**SIMAC STIRELLA**

- Manico in sughero
- Caldaia inox

**€ 79,00 -**

meno sconto vicinanza  
o sconto chilometraggio\*

**DOMENICA APERTO**

**FINANZIAMENTI A TASSO ZERO**

\* **Sconto vicinanza:** sconto per gli abitanti della provincia di Asti.

**Sconto chilometraggio:** sconto variabile in base alla distanza.

Regione Piemonte

all'interno della città commerciale

tel. 0131-82361

fax

0131-82361

email: info@prezzistracciati.it

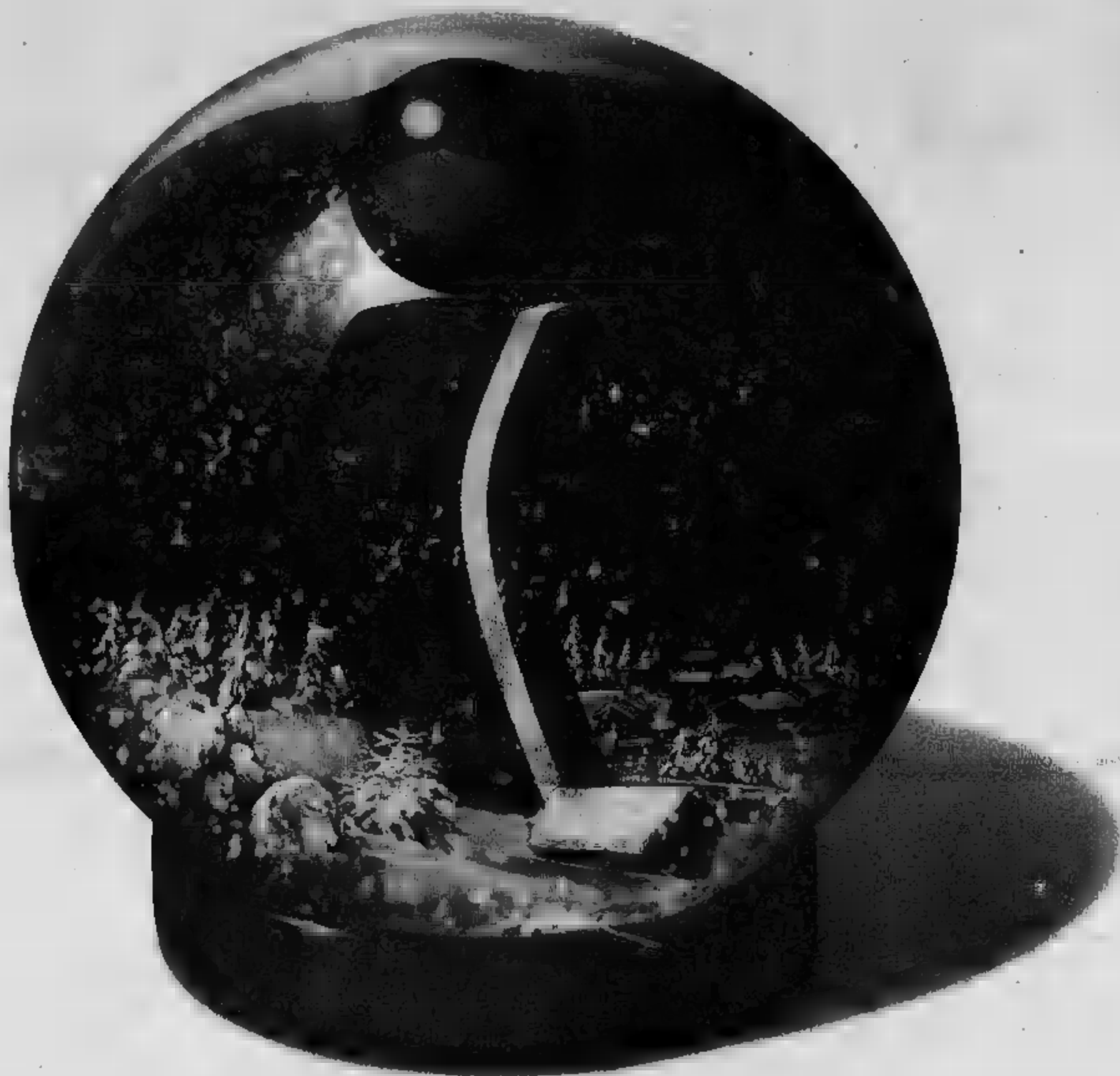
**CANELLI-AT-**







## Ci hanno detto che fuori dall'Iper tutto è aumentato. Davvero?



Noi dell'Iper non ce ne siamo proprio accorti! È stato l' "Osservatorio Prezzi Grande Distribuzione", la rilevazione promossa dall'autorevole società di ricerca ACNielsen, che ci ha aperto gli occhi! Infatti, il monitoraggio\* di ACNielsen in un confronto tra settembre 2002 e settembre 2001, rileva negli ipermercati Iper una diminuzione dei prezzi pari allo 0,1%, contro un incremento medio del 2,2% della grande distribuzione in Italia. Insomma, se parlate con un cliente Iper ■ gli dite che a causa dell'euro tutto è aumentato, vi sentirete rispondere... "davvero?!".

\*Rilevazione condotta su oltre 20.000 articoli di largo consumo.

Iper Breme (BG), Iper Busnago (MI), Iper Castelfranco V.to (TV), Iper Cremona, Iper Colonnella (TE), Iper Grandate (CO), Iper Magenta (MI), Iper Montebello (PV), Iper Orio (BG), Iper Ortona (CH), Iper Pesaro, Iper Pescara, Iper Pozzolo (AL), Iper Seriate (BG), Iper Rubicone (FC), Iper Rozzano (MI), Iper Solbiate (VA), Iper Tortona (AL), Iper Udine, Iper Varese.

**IPER**  
Il paese della grande **i**  
[www.iper.it](http://www.iper.it)



**COMETA**  
MUSIC HALL  
211 - SALE (AL) - TEL. 0131 84 108  
BALLO  
30 CARAVEL  
ORCHESTRA  
FEZZARDI

A Tortona fino al 24 dicembre  
**Iper, un Natale per amico**  
Il paese della grande

**BUONGIORNO**  
  
**STAMANE OSPITE DI «PAPILLON»**  
Presenterà il suo ultimo libro al Salotto, che si è aperto ieri pomeriggio dentro Cittadella

**GRIGI**  
  
**DALLO SPONSOR I SOLDI PER IL PRIMO TITOLINO**  
Cessione del credito: la Cassa di Risparmio darà il contributo ai giocatori anziché alla società

CASTELNUOVO SCRIVIA: IL PROGETTO DEL COMUNE COSTA 35 MILA EURO. LA CENTRALE OPERATIVA SARA' AL COMANDO VIGILI

## Web-cam per la sicurezza

Dalla torre civica monitorerà piazza e negozi

Maria Teresa Marchese  
CASTELNUOVO SCRIVIA

Una web-cam posizionata sulla torre civica riprenderà 24 ore su 24 ciò che accade nella piazza del paese: le immagini trasmesse sul sito Internet del Comune si potranno vedere in ogni parte del mondo. E' la richiesta del nuovo piano messo a punto per Castelnuovo Scrivia. Gruppo Siemens: il progetto da 35 mila euro è presentato in Consiglio. «E' una proposta che il Comune ha ricevuto», ha detto Gianni Tagliani, «sono state affidate le opere per l'analisi tecnica. Dopo un'attenta valutazione è stata scelta la Siemens di Milano».

il primo investimento sarà realizzato la centrale operativa e si collegheranno le prime 4 telecamere. A febbraio sarà inserito a bilancio un nuovo capitolo di altri 35 mila per portare il numero delle telecamere a 12 e poi, l'anno successivo, a 20. Tagliani si è diviso in 4 istituti di credito. Castelnuovo Scrivia un contributo. «L'unica banca che ha risposto dimostrando sensibilità», sottolinea, «è la Cassa di Risparmio di Tortona che ha stanziato 6000 euro». La centrale operativa sarà posizionata presso il comando di polizia municipale. La rete avrà un collegamento a frequenza radio all'avanguardia. Le telecamere e colori dotati

di obiettivo a focale variabile e diaframma automatico. La Siemens sta dando corso al progetto esecutivo, quindi passerà all'installazione (o cablaggio) dei sistemi di ripresa, del nodo principale sulla torre civica e della sala controllo presso il comando vigili, poi il collaudo e il servizio. A marzo il sistema sarà attivo. Il sistema di ripresa sarà il seguente: la prima telecamera della torre con ripresa dall'alto sulla piazza sottostante; la seconda sulla piazza (lato sud) ripresa verso nord; la terza alla base della torre orientata sulla via sottostante con ripresa sulla banca; la quarta di fronte a via Roma, ripresa dall'ufficio postale e dall'oreficeria.



Veduta dall'alto della piazza di Castelnuovo Scrivia, che sarà monitorata dalla web-cam

SNDACI PREOCCUPATI, MA A SERRAVALLE IL DIVIETO PER I CAMION E' SCADUTO E ANCORA RINNOVATO

## Il rebus del Tir dirottati dal ponte

Ritornano ad attraversare i paesi

Massimo Putzu  
ARQUATA SCRIVIA

Resta irrisolto il rebus del Tir che devono raggiungere il paese che è bloccato per la chiusura del ponte sulla Scrivia. Se per le auto la strada Vignole-Varese è aperta, per i camion sarebbe un'alternativa in entrata e uscita dalla Val Borbera, i camion sarebbero obbligati a transitare in autostrada, che a Serravalle dovrebbe essere in vigore l'ordinanza prefettizia che vieta il passaggio del traffico pesante in centro. In realtà, al momento non è così perché il provvedimento rinnovabile ogni sei mesi è scaduto il 30 settembre e non è stato ancora relettato.

Ogni volta la Prefettura ha bisogno di sapere da Comune e Provincia se sussistono i presupposti per adottare l'ordinanza. Da Serravalle confermano di aver comunicato la richiesta di proseguire l'applicazione di questa misura e anche Palazzo Ghilini avrebbe fatto altrettanto. Per quasi due mesi, c'è però un'impasse tra le forze dell'ordine che hanno difficoltà di elevare agli eventuali sgravi. La situazione non nota agli autotrasportatori diretti a Arquata e dintorni che, per stragrande maggioranza, hanno continuato ad utilizzare il tratto autostradale della A7 fra Serravalle e Vignole. Ma è caduto il pilone centrale del ponte di Scrivia e nei giorni del dopo

alluvione, decine di camion, che hanno iniziato a transitare per il centro abitato di Serravalle. Il particolare non si è fatto scrupoli i conducenti di camion contenenti combustibili e diretti al deposito ex Erg di Arquata (e in concomitanza dal Comando di Polizia municipale di Serravalle è stato segnalato il peggioramento delle condizioni del traffico). Altri camionisti hanno preferito prolungare il loro tragitto in autostrada fino ad Isola del Cantone per poi tornare indietro verso Arquata dopo aver attraversato il ponte della cittadina ligure. Per loro, oltre ad un allungamento dei tempi, c'è anche il maggior costo del pedaggio autostradale che fino a Vignole viene in pratica rimborsato dal Comune di Serravalle.

La prefettura intende modificare l'ordinanza rendendo obbligatorio il transito autostradale dei Tir fino a Isola, ma tra Vignole e Isola chi paga? si chiede il sindaco Serravalle, Emanuele Dezzi, che invoca il contributo degli altri Comuni a queste parti. Ieri il sindaco di Isola del Cantone, Giulio Assale, si è lamentato per l'aumento del traffico pesante e i pericoli nell'abitato, auspicando un incontro con i colleghi dell'Alessandrino per gestire il problema che è un'ampia fetta di Valle Scrivia.



Il ponte che ha ceduto fra Arquata e Vignole mandando in tilt il traffico pesante

## Semafori a pile sulla comunale

Ovada, lunedì riapre la strada Priarona  
Emergenza idrica: più vicini alla revoca

Sulla strada comunale Vignole-Arquata i semafori che regolamentano il traffico dei veicoli leggeri, a senso alternato, sono attivi da ieri. Per ora funzionano a pile, da lunedì sarà completato il collegamento elettrico, di fatto c'è già la viabilità alternativa al ponte inagibile spiega l'ingegnere capo dell'ufficio Tecnico provinciale,

Piergiuseppe Dezzi. Resta l'emergenza idrica in 32 Comuni: l'acqua potabile, ma non è normale. Secondo i tecnici comunque forse già oggi la situazione potrebbe normalizzarsi. L'acqua tornerebbe potabile almeno in Val Borbera e Valle Scrivia. Difficoltà in più per la Val Curone. Il personale della comunale lavorando a pieno ritmo per il ripristino delle strade su cui frane e cedimenti hanno imposto la chiusura. Lunedì ne saranno riaperte altre, tra cui quella della Priarona che collega Ovada a Cremenore. Per ora i collegamenti fra Ovada, la priarona e l'Acquese sono assicurati dalla provinciale per Rivetta Bormida (via Cappellette) o della statale 456 (via Molare). Complessa la situazione per la comunale del Grillo, dove, in località Bassi,

lo smottamento si è ampliato. Impraticabile resta la provinciale 140 in Val Borbera per la maxi frana a Cappellette. Quanto al ponte sulla Scrivia l'ing. Dezzi spiega che lunedì si faranno rilievi topografici per capire che tipo di collasso ha subito; così da iniziare a valutare in che modo sarà opportuno intervenire per renderlo nuovamente praticabile (non prima di un anno e mezzo).

Due storie di tristezza quotidiana, in cui l'autoisolamento raggiunge punte estreme. Rosa e Armando Bigotti, nella palazzina di 10 alloggi, al Cristo, si sono stabiliti da almeno vent'anni. Prima della pensione, lui faceva manutenzione sulle carrozze ferroviarie, lei arrotondava le entrate svolgendo lavori domestici. Ne figli né parenti, fatta eccezione per qualche nipote. Pochi i contatti con i condomini. La signora Rosa, soprattutto,

DA MARTEDÌ. L'ALLARME SOLO IERI: LEI E' INVALIDA

## Rimane nel letto col marito morto

ALESSANDRIA

Per tre giorni e tre notti ha dormito col marito morto. Invalida, non è stata in grado di chiedere aiuto. Soltanto i vigili del fuoco hanno forzato la porta dell'alloggio al terzo piano di via Farnesca 10. Nel letto hanno trovato Armando Bigotti, 73 anni, morto, e la moglie Rosa, di 69, debilitata.

Poche ore prima, a Serravalle Scrivia, un uomo di anni, Elio Osterteg, che vive solo in una casa isolata, non ha né parenti né amici, è stato salvato da alcuni poliziotti che hanno bussato alla sua porta per un controllo. Lo hanno trovato seminudo e dolorante, steso sui piedi di una scala, da dove era caduto 12 ore prima rompendosi il femore.

Due storie di tristezza quotidiana, in cui l'autoisolamento raggiunge punte estreme. Rosa e Armando Bigotti, nella palazzina di 10 alloggi, al Cristo, si sono stabiliti da almeno vent'anni. Prima della pensione, lui faceva manutenzione sulle carrozze ferroviarie, lei arrotondava le entrate svolgendo lavori domestici. Ne figli né parenti, fatta eccezione per qualche nipote. Pochi i contatti con i condomini. La signora Rosa, soprattutto,

sia riservata, taciturna. «Sembra che avesse la depressione, da molto tempo non usciva più di casa», raccontano nel palazzo. Il signor Armando che andava in bicicletta, a fare la spesa e a sbrigare le principali incombenze. «Pare che sempre a letto», racconta a mezza voce una vicina.

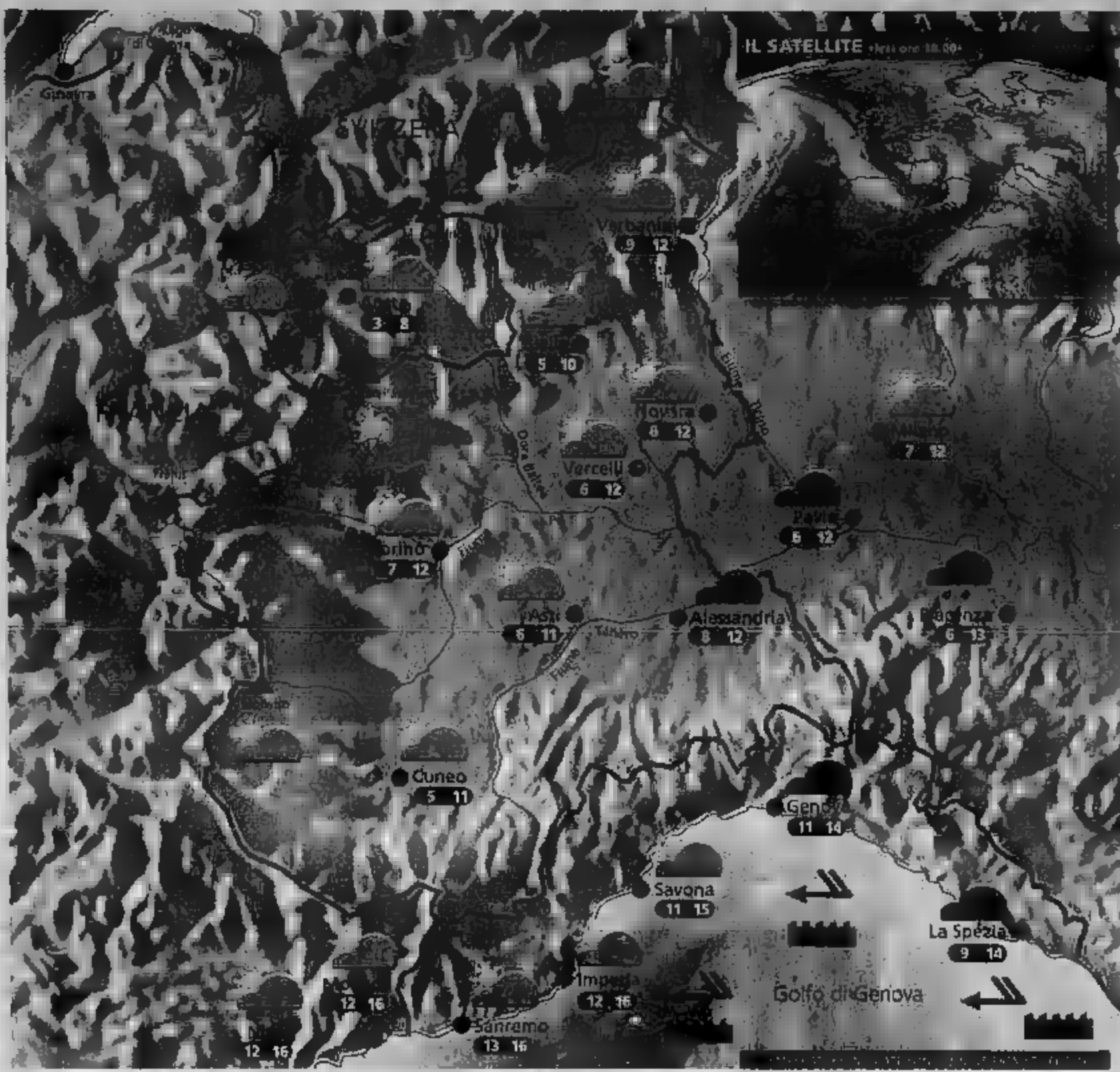
Un comportamento che ha indotto alcuni condomini a richiedere l'intervento dei vigili urbani, in alcune occasioni, «ma quando erano arrivati qui, i Bigotti non avevano aperto la porta». Fino a ieri mattina, quando il dirimpettaio si è particolarmente insospettito che lo zerbino era rialzato e appoggiato alla porta di ingresso: segno che da martedì, quando era fatta la pulizia delle scale, nessuno aveva più varcato l'uscio.

Sono giunti i vigili urbani, il servizio 118 e i vigili del fuoco: quando sono arrivati hanno trovato la signora a letto e, accanto, il marito. L'uomo è stato trasferito all'obitorio, la donna all'ospedale. Al S. Giacomo Novati è stato ricoverato il tedesco, notevolmente debilitato dopo essere rimasto a lungo senza mangiare né bere e trafitto da dolori lancinanti per il femore fratturato. (s.m. - m.pu.)

**Derthona**  
FAVOLOSI PREMI SPECIALI  
SUPER BINGO 10.000 €  
SUPER CINQUINA 400 €  
BINGO ORO 3.000 €  
BINGO ARGENTO 1.000 €  
BINGO BRONZO 400 €  
oltre al normale premio bingo e piccolo chiquito  
APERTO  
16,00

**barenpel**  
desideri...  
MINI IN PELLE  
E DONNA  
SAN SALVATORE  
TEL. 0131 234134 - FAX 0131 234080

BOLE TINO METEO



**Situazione** Ieri abbiamo vissuto una giornata variabile, a tratti si è visto un sole. Localmente non è però mancato qualche residuo rovescio. Può comunque dirsi conclusa la fase di forte e pericoloso maltempo che ha interessato il nord Italia, dunque anche le nostre regioni, anche se il tempo rimarrà instabile per qualche giorno.

**Previsioni** Il mattino annuvolamenti sparsi con qualche locale rovescio sul Piemonte meridionale e l'Appennino ligure ma con tendenza a schiarite. Sulle altre regioni qualche nube, banchi di nebbia e anche timidi sprazzi soleggiati. Nel corso della giornata il sole si impadronirà ovunque e il tempo si disporrà dai quadranti settentrionali, rinforzando in montagna, primo sintomo di una graduale diminuzione della temperatura che accompagnerà le prossime giornate. Trascorreremo comunque una discreta domenica.

**ZOOM**

**Fiumi malati  
■ argini**

Non giova ai fiumi essere totalmente disboscati, come non si dovrebbe costruire nel raggio d'azione dei loro alvei: vero flagello sono le discariche, gli sbarramenti artificiali, le dighe e le centrali idroelettriche e la costante estrazione di sabbia e ghiaia dal suo letto. Cosa si sta facendo per impedire che il Po sfondi gli argini e allaghi paesi e campagne? Tutto dipende dalla tenuta degli argini (e degli argini maestri). Per attenuare l'onda d'urto si può aprire un argine esterno e far attenuare il colpo di piena. Un escavatore apre un varco e l'acqua lo allarga. Da che cosa è composto un argine? Una miscela di sabbia e argilla. Cosa sono gli argini gemelli? La golenale è la parte compresa tra argine maestro e alveo inciso, l'argine golenale si innesta per isolare le golene, zone nella quali si può coltivare per alcuni km a ridosso del fiume. Niente piante sugli argini però, perché altrimenti non si potrebbero posare reti impermeabili zavorrate in caso di infiltrazioni d'acqua. Insomma come vedete le regolamentazioni per i fiumi ci sarebbero, solo che spesso non trovano poi concreta applicazione.

A CURA DI: www.meteolive.it

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	11 18	REGGIO CALABRIA	14 17
BARI	12 18	ROMA	11 18
BOLOGNA	9 14	VENEZIA	10 15
CAGLIARI	12 17	BARCELONA	11 15
CATANIA	12 15	BRUXELLES	4 7
CATANZARO	12 15	FRANCOFORTE	3 6
PERENZA	7 13	GENOVA	2 5
OLBIA	11 16	LONDRA	7 9
PALERMO	14 18	MONACO DI	-1 3
PERUGIA	10 13	PARIGI	2 4
POTENZA	10 13	ZURIGO	2 4

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore 12 e 18 minuti; tramonta alle ore 18 e 13 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 35 minuti; cala alle ore 11 e 11 minuti.



**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

# Natale è qui

**E' festa grande con Goku, Hamtaro, le graziose assistenti di Babbo Natale e la domenica pomeriggio sculture di palloncini per tutti!**

**GIOCHERIA**

**PANIMATE**

**io BIMBO**

**Convenienza su convenienza SABATO E DOMENICA SCONTO 15% su tutto l'abbigliamento**

**ASTI**  
Corso Don Minzoni 29  
Tel. 0131 590400

**ALESSANDRIA**  
Via Giordano Bruno 51/55 - Tel. 0131 327425  
INGRESSO E PARCHEGGIO INTERNO



PRESENTATA IERI LA NUOVA SOCIETÀ. I VERTICI NON CAMBIANO: «MIRIAMO A ECOLOGIA E AMBIENTE»

# Cambio di nome all'Ausimont

## Diventa Solvay Solexis e investe 40 milioni

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Bernard de Laguiche e Carlo Cogliati (assieme presidenti e amministratori delegati di Ausimont), il direttore generale di Solvay Italia, Bruno Brianzoli, hanno presentato nel salone dell'Unione industriale in nuova sede sorta dopo l'acquisizione di Ausimont da parte di Solvay. Un'acquisizione che è multinazionale chimica e farmaceutica attiva in 50 Paesi con 400 sedi e 31.400 dipendenti ha pagato 1,3 miliardi di euro: «E' - ha detto de Laguiche - la più importante acquisizione nella storia di Solvay che diventa il numero due al mondo nelle specialità fluorurate». Si chiama Solvay Solexis la società nata dall'area fluoro Solvay e l'Ausimont. Cogliati e de Laguiche sono ancora insieme presidenti e amministratori delegati. Alla presentazione, aperta dal presidente dell'Unione Vittorio Ghisolfi, il prefetto Pellegrini, il sindaco Scagnoli e il presidente della Provincia, Borioli, hanno espresso interesse e attenzione per le prospettive.

«Con Solvay Solexis - hanno detto de Laguiche, pure nel Comitato Solvay, e Cogliati - si fondono due culture, si integrano i rispettivi punti di forza. La valorizzazione delle sinergie del Gruppo Solvay daranno ulteriore spinta alla crescita del business fluoro».

Solvay Solexis - unità produttive in Italia, Usa, Francia, Giappone e Brasile - stabilimento di Spinetta Marengo è il più importante, con 600 dipendenti e 220 lavoratori di imprese. «A metà 2003 - ha detto il direttore Corrado Tartufieri - è cambiata la produzione, passando al fluoro». Con tre settori: Tecnoflon

(125 prodotti finiti), Flombin (150) e Algoflon (100). Una gamma di produzioni che interessa mercati tra i più competitivi, dall'auto all'elettronica, al meccanico, aerospaziale, telecomunicazioni, costruzioni ed anche cosmesi.

L'acquisizione da parte di Solvay - ha aggiunto Tartufieri - è una grande chimica, è forte garanzia per il futuro nostro stabilimento». E la tendenza è un aumento del personale: si punta su laureati e diplomati, difficile reperimento periti chimici. «Solvay - ha detto il direttore - punta molto su biente ed ecologia, questo è anche il nostro impegno con interventi ridurre l'impatto am-

bientale e nello stesso tempo, con notevoli investimenti, migliorare ancora qualità dei prodotti». La media annua investimenti è tra 25 e 30 milioni di euro, per il 2003 saranno da 35 a 40 milioni, con forte parte destinata a ambiente e sicurezza, nella realizzazione e gestione degli impianti preparandoci anche i dipendenti.

L'età media dei 600 dipendenti - stipendi annui per milioni - è di 39 anni, solo la metà sono operai. Negli ultimi anni sono state 262 le assunzioni, età media 22 anni, 31 laureati provenienti dalle Università di Alessandria. Domani lo stabilimento sarà aperto al pubblico per visite guidate: vari reparti, dalle 9 alle 13.



Carlo Cogliati, sempre al vertice

# «Restituite gli striscioni rimossi»

In Frascetta petizione di 50 oppositori alla centrale Ansaldo



Uno Balza, promotore della petizione anti-centrale Ansaldo

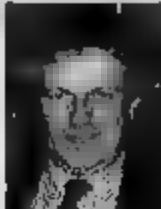
ALESSANDRIA. In una petizione promossa da una cinquantina di oppositori alla centrale Ansaldo nella Frascetta (primo firmatario Lino Balza) si chiede al sindaco Scagnoli la restituzione degli striscioni sistemati nell'area. L'impianto dovrebbe essere rimosso dai vigili urbani in previsione di un sopralluogo di tecnici. I comitati anti-centrale appellano al Codice della strada e definiscono la decisione «più che una caduta di stile» di ostilità «ragioni che mobilitano le popolazioni città e della Frascetta contro la centrale. Così, i peggiori rapporti. I comitati di ambientalisti e gli agricoltori. Gli striscioni, quasi tutti installati in proprietà private, erano ispirati alla dell'ambiente e dell'agricoltura: «Nessun amministratore, di qualunque colore politico, in Italia ha mai portato un attacco alla libertà di informazione e di espressione tramite una rete di striscioni con una urgenza e una tempestività sospette e non giustificabili». Se non saranno restituiti si ciano «striscioni con ben altre scritte». (f. m.)

BORIOLI CONTRO LA REGIONE

# Il «bluff» dei progetti olimpici

ALESSANDRIA

«Comincio a pensare che tutta la progettazione e i finanziamenti legati alle Olimpiadi siano in realtà un grande bluff. La Regione non sa dire quanti sono i finanziamenti riservati alla Provincia di Alessandria, né quali tipi di iniziative intende sostenere in questa partita». È molto contrariato il vicepresidente Daniele Borioli circa l'atteggiamento che la Regione mostra nei confronti degli enti locali, in particolare nei confronti di quelli del Sud Est, mentre privilegia la provincia Nord.



Daniele Borioli

«Il tempo (e spero di sbagliarmi) che alla fine arriveranno contributi soltanto per il rilancio del termalismo acquedotto che noi condiamo, mi sembra una grossa occasione sprecata. L'aver puntato tutto su quel polo, mentre non si tiene in considerazione l'entire sforzo progettuale fatto insieme ai Comuni, così era stato richiesto fin dall'agosto del 2001». Allora fu redatto un programma articolato del quale Racchelli disse ogni bene, pur precisando che sarebbe stato subordinato alla risorsa assegnata dallo Stato. «Ma dopo un volo di silenzio lungo più di un anno, c'è stata una nuova convocazione a settembre in cui delusione». Borioli: «Termalismo acquedotto, percorsi naturalistici lungo il Parco del Po (ma non ci è stato spiegato bene di che si tratti) e l'Eurovelo. Una novità quest'ultimo, su cui la Provincia con i Comuni, soprattutto quelli accoppiati, si è mossa al lavoro. Ma da un mese e mezzo nuovo black out di rapporti. E per Borioli questo «a di presa in giro. Non si trattano così gli enti locali». (s. m.)

QUESTIONARIO A NOVI

# Dall'Ascom un check-up sui negozi

NOVI LIGURE

Partirà lunedì il sondaggio organizzato dall'Ascom-Concommercio per fotografare lo stato di salute del commercio nel dai risultati del questionario tratti indicazioni per eventuali tutela della categoria. Lo confermano il presidente Massimo Maritano e il direttore Antonio Donà. Alcuni incaricati consegneranno agli esercenti di Novi i dei centri mirati le schede, in totale 1.500. Gli iscritti avranno due settimane di tempo per compilare e poi sarà la stessa associazione a ritirarle. Il questionario potrà compilato in forma e sarà garantito la riservatezza. «Se i dati di previsione confermati - dice Maritano - intendiamo poi promuovere un'azione sindacale forte contro Regione e Provincia perché non vogliamo restare parte inerte o assente soprattutto di fronte al recente disegno che vede la proliferazione di centri come l'Outlet. Ci batteremo perché il commercio tradizionale ottenga la valorizzazione che merita. Peraltro bisognerà imparare a convivere con queste grosse strutture di vendita e a sfruttarne le potenzialità». Un bacino d'utenza di milioni di persone. Il questionario è articolato in diversi punti nei quali si chiedono precise informazioni: dalla tipologia di merce venduta, al periodo di attività svolta, alla situazione economica aziendale. I quesiti riguardano poi gli orari di vendita, valutazioni sul comparto nel territorio, sull'operato dell'amministrazione comunale e sul futuro di progetti che interessano il mercato ambulante dei giovedì. (m. pu.)

IN BREVE

GARBAGNA

Un fulmine colpisce contatore del gas. Ieri mattina un fulmine ha colpito un contatore del gas che ha preso fuoco. È accaduto in una villa al Villaggio dei Ciliegi 25. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e i tecnici dell'Italgas che hanno chiuso il contatore in attesa che venga sostituito. (m. t. m.)

CASALE

Stamane i funerali dell'ex presidente Ussi. Si celebrano quindici anni, nella chiesa dello Spirito Santo i funerali di Fedele Picco (noto come Remo), morto all'età di 76 anni, conosciuto per la sua attività sindacale e anche per essere stato presidente dell'Ussi 76. (r. sa.)

NOVI

Lite per il passaggio sulla proprietà. Slitta al 28 febbraio il processo contro Luciano Castellati, anni, via Rosselli 21, e Gabriella Cassinelli, 55 anni, stesso indirizzo, accusati di aver esercitato arbitrariamente le loro ragioni durante una lite per una questione relativa a un passaggio sulle rispettive proprietà. (r. sa.)

CASALE

Lesioni e minacce processo slitta maggio. È iniziato il processo (poi rinviato al 2 maggio) a Giorgio e Francesco Borzuso, 45 e 20 anni, abitanti a Moncalvo in strada Vairo in Collina di lesioni a un cerniere, nel giugno scorso. (r. sa.)

NOVI

Guai per il lancio di posacenere dalla finestra. Rinviato al 16 maggio il processo nei confronti Antonio Peloso, 53 anni, abitante in via del Turchino 9, accusato di ubriachezza e aver gettato un portacenere dalla finestra di casa. (r. sa.)

CELEBRATA IERI MATTINA L'ANNUALE FESTA DEL CORPO

# Polizia penitenziaria nove riconoscimenti



Un gruppo di agenti di polizia penitenziaria in divisa durante la cerimonia di ieri

ALESSANDRIA. Il Corpo di Polizia penitenziaria ha festeggiato l'annuale di fondazione all'Hotel San Michele presenti autorità, agenti, famiglie. Il vescovo Fernando Charrier officiato la liturgia parole invitando gli agenti ad operare con serenità e disponibilità per favorire il processo rieducativo dei detenuti. La nuova direttrice dei due istituti, Claudia Clementi per il «giudiziario» di piazza don Soria e Rosalia Marino per il reclusorio di San Michele, hanno conferito complimenti, anche con proposta di lode o di ricompensa, agli agenti, stanti, ispettori particolarmente distinti in svariate operazioni di servizio. Sono Giovanni Sciacca, Nicola Carlucci, Antonio Di Carlo, Antonietta Galluzzi, Massimo Spada, Silvia Vallarino, Francesco Zedda, Antonio Giannola, Luigi Tripolitano e il personale, anche amministrativo, del «giudiziario».

Entrambe le direttrici, nei rispettivi interventi, hanno sottolineato la grave situazione di carenza personale con il sovraccarico lavorativo «cul fa fronte con l'impegno e il sacrificio di tutti e l'incremento del numero di detenuti, stragrande maggioranza estracomunitari». (s. c.)

A «CASA SAPPA», L'ISTITUTO DELLE SUORE VINCENZIANE

# Entra in ambulatorio e rapina pensionato

ALESSANDRIA

Attimi paura ieri mattina nell'ambulatorio infermeristico al pian terreno di «Casa Sappa», l'istituto delle vincenziane di via San Giacomo della Vittoria che è frequentato per lo più bisognosi. Un giovane ha rapinato un no che in sala d'aspetto attendeva. «Un giorno, di farsi fare un'iniezione. Erano le 9, l'ambulatorio era stato appena aperto e c'era solo l'uomo, il pensionato Luigi Fiandra, quando nel locale è entrato un giovane che la vittima ha poi descritto sui 25-30 anni, alto, magro, i capelli lunghi, l'espressione molto concitata. «Dammeli i soldi» ha ingiunto Fiandra, che ha avuto un

attimo sbalordimento e di incertezza e non ha subito ubbidito. Lo sconosciuto lo ha allora minacciato con un coltello e il pensionato si è affrettato a consegnargli il contenuto del portafoglio, 50 euro, che aveva prelevato dai risparmi dovendo pagare la bolletta telefonica. In possesso del denaro, il giovane è fuggito e, imboccata l'adiacente Borgomero, ha fatto perdere rapidamente le sue tracce, invano inseguito da suor Margherita, l'infermiera dell'istituto religioso sopraggiunta in quell'istante per lavoro giornaliero. «Tremarella e anni hanno giocato a mio sfavore» ha poi commentato la religiosa. Dato l'allarme, sono intervenute le forze dell'ordine per le indagini finora senza esito. (s. c.)

STASERA A CASALE

# Stamane quotidiane del quotidiano in città di Tartara

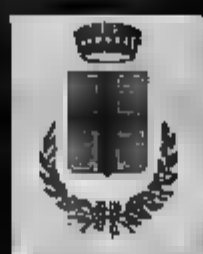
CASALE. «Diniaghia è il titolo dello spettacolo proposto, stasera, 21, al Salone Turtura in piazza Castello (ingresso gratuito). Si tratta di teatro reportage basato sull'esperienza di vita di rifugiati o richiedenti asilo del Teatro nascosto (Hodden Theatre). Nel della serata, promossa dall'associazione «Verso il Kurdistan» e dal Collettivo «Pueblo Unido», anche proiettato video su «Kurdistan, la patria negata». Ovvero storie di vita quotidiana della popolazione curda (23 milioni di che abitano in Turchia), disseminate lungo perenni carenze, di case tuguri, di povertà, di mancanza di cibo, di torture, di impossibilità di votare. Sono le storie che hanno visto dal vivo gli alessandrini che esultano e distanziano famiglia curda (unpiano di almeno un anno, a 30 euro al mese) e che sono reduci da un viaggio in quelle terre dove mancano, in pari misura, cibo e libertà, nubi e democrazia. (s. m.)

AGRITURIST E LE SCUOLE

# «Scatta il verde» per fare le lezioni in campagna

ALESSANDRIA. «Scatta il verde, via in campagna» è l'iniziativa promossa da Agriturist dell'Unione agricoltori, giunta all'XI edizione, e che ha già coinvolto circa 80 mila studenti di ogni ordine e grado (dalla alle superiori, con maggiore concentrazione per elementari e medie). L'obiettivo è quello di trasmettere ai ragazzi la cultura agricola e di educare a una sana alimentazione. Sono previste cinque proposte: «carrello della il della tazza», «fattoria degli italiani», «la carne: specie e utilizzo», «l'agricoltura dalla tradizione alla biologia passando per il Puro (adesioni entro il 30 dicembre). NE l'edizione 2002-2003 introduce anche un paio novità o di collaborazioni (oltre a quelle storiche: Regione, Provincia, Centrale del latte e Coop). Anzi (Associazione giovani agricoltori) presiede da Franco Priarone) che cercherà di partecipare. Missione europea Tellus e Confagricoltura Don, guidate da Maria Deville. (s. m.)





Comune di  
**SERRAVALLE SCRIVIA**

**ASPETTANDO IL NATALE A SERRAVALLE...  
MERCATINO DI GELINDO**

**DOMENICA**

**1**

**DICEMBRE**

**PIAZZA  
P. BOSIO  
dalle ore 10**

# fiera del tartufo



Consorzio Tartufai  
SARDIGLIANO E SANT'AGATA FOSSILI

**DOMENICA  
1° DICEMBRE 2002  
Sardigliano**

patrocinio

REGIONE PIEMONTE, Comune di Sardigliano, Comune di Sant'Agata Fossili

SPONSOR



ARATA pareti in cartongesso, Serravalle Scrivia - VLFOS. servizi industriali e civili, Serravalle Scrivia - CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

**MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO** ore 9.30 - 16.30 mercatino dei prodotti enogastronomici e artigianali locali.

**MARY POPPINS E GLI SPAZZACAMINI IN PIAZZA** ore 15.00 A cura del Centro Danza di Novi Ligure diretto da Roberta Borello

**PREMIAZIONE DEL "TUBER MAGNATUM, PICO" FIERA 2002** Benvenuto enogastronomico con castagne, vino e dolci per tutti.

Degustazione del tartufo di Sardigliano e Sant'Agata Fossili  
ristoranti convenzionati:

**DA VITO** Ristorante Pizzeria, Vargo tel. 0143 689 100 - **FEELING** Bar Pizzeria, Sardigliano tel. 0143 49 002  
**IL CONVENTO** Agriturismo, Carezzano tel. 339 478 5015 - **IL FATTORE** Ristorante, Novi Ligure tel. 0143 78 289  
**IL GIARDINO** Ristorante Pizzeria, Cassano tel. 0143 477 537  
**VECCHIO PIOPPO** Ristorante, S. Agata Fossili tel. 0131 837 116



**Il Consorzio Tartufai ringrazia  
il Pro Loco del Comune di Sardigliano  
SOMS "Piero Toselli"**

**Amielli Luciano - Corana Costruzioni  
Edilceramica - Edilmoderna  
Fratelli Bellingeri - Il Pane di una volta  
Immobiliare RE.CA. - Lasagna Gian Paolo  
La Svizzera - Mobiglia  
Sabbione Salumi - Traverso G. & W.**







**CARLO CARRÀ**

la STRADA di CASA

**Carlo Carrà:  
il poeta  
della metafisica**

11/12/2002 • 19/11/2003

**MOSTRA**

ORARIO: TUTTI I GIORNI 10-13 • 15.30-19  
ESCLUSI 25/12/2002 E 1/11/2003

**Galleria Palazzo Guasco  
via Guasco 49 Alessandria**

**Carrà:  
dal futurismo  
alla metafisica**

**CONVEGNO**

APERTURA CONVEGNO:  
VENERDÌ 6 DICEMBRE ORE 10

**Sala Conferenze di  
Palazzo Guasco  
via Guasco 49 Alessandria**

Info: 0131/230010 [www.provincia.alessandria.it](http://www.provincia.alessandria.it)

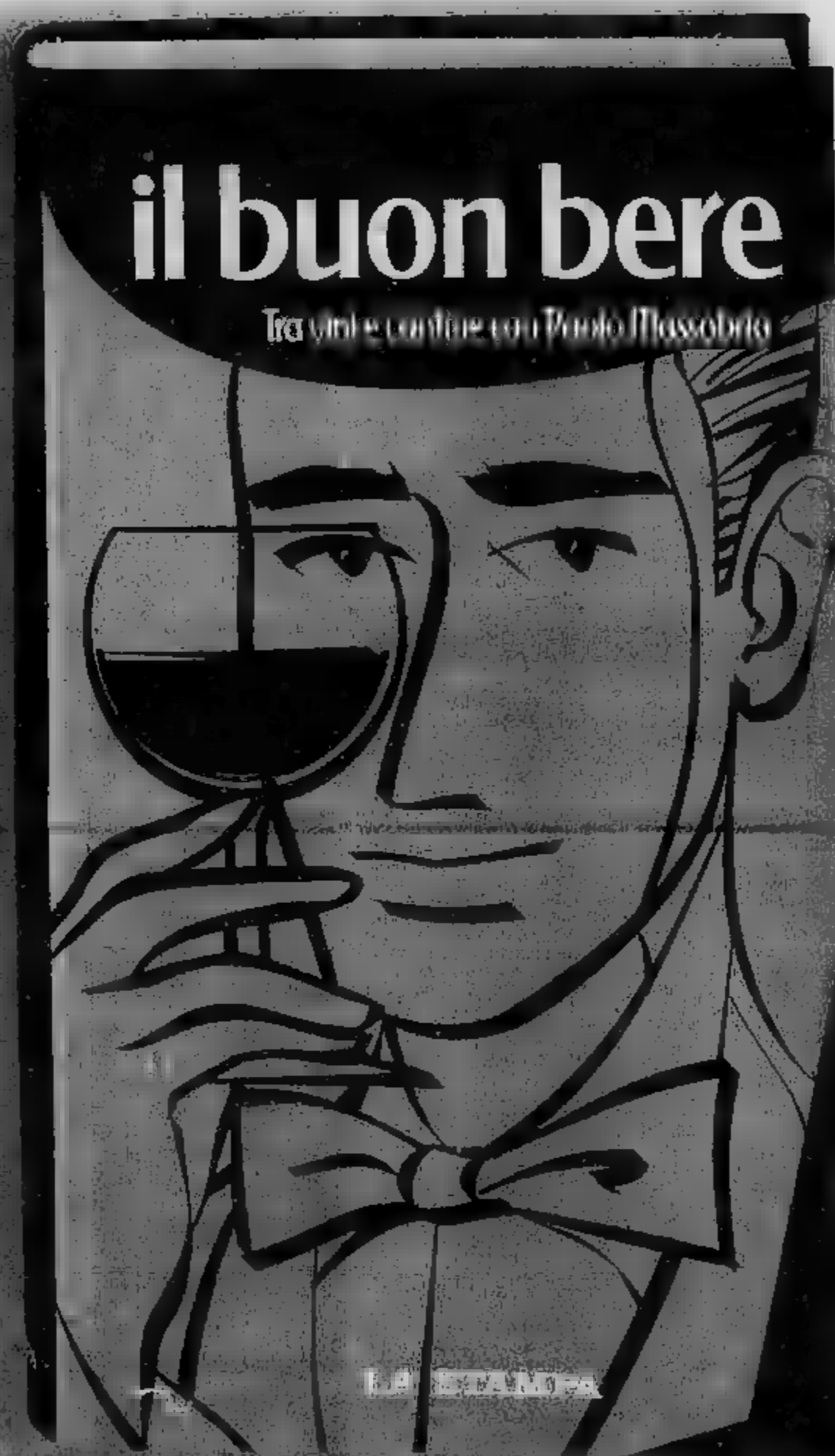
**FONDAZIONE**  
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE DI ALESSANDRIA

**REGIONE PIEMONTE**

**Comune di Alessandria**

**PROVINCIA ALESSANDRIA**

# EDIZIONE MILLESIMATA



## IL BUON BERE

Tra vini e cantine  
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

e i produttori. Per ritrovare l'arte  
■ l'amore che stanno dietro a una  
buona bottiglia.

Una guida per  
riconoscere ed  
apprezzare il vino  
di qualità, le cantine

In collaborazione con **GRI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino,  
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**



VARATO UN MAXI ASSESTAMENTO DELLE SPESE 2002. IL SINDACO LAMENTA MINORI TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E MENO MULTE

# Casale, in bilancio mancano 12 milioni

## La minoranza attacca la giunta: non sapete fare i conti

### Ovada voterà sulla piscina

Il Consiglio ha approvato lo statuto che permette di indire referendum

OVADA

Consiglio Comunale al completo, l'altra con i gruppi di minoranza che hanno ripreso il loro posto nella sala di palazzo Delfino. Soddisfazione manifestata, prima, dal sindaco Vincenzo Robbiano: ha letto un documento in cui precisa che, dopo i reciproci chiarimenti, si ritiene che esistano le presupposizioni per riprendere in maniera serena il confronto nell'ambito degli organismi comunali, nel rispetto della dignità di tutti, impegnati ad affrontare i problemi amministrativi della città.

Il sindaco poi colto l'occasione per aggiungere che, con i gruppi di minoranza, non si è però mai interrotta la collaborazione per i problemi dell'ospedale e della sanità, ricordando il successo della manifestazione organizzata sabato scorso dall'Osservatorio Attivo. Dopo alcuni provvedimenti

approvati dalla maggioranza e Maurizio Tammara, il quale ha annunciato che ora il portavoce del nuovo movimento "ridee per Ovada", alla unanimità è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Referendum Consultivo. Un'esigenza maturata dopo la richiesta, da parte di un gruppo di cittadini, di indire una consultazione popolare sul merito delle deliberazioni del project financing per il centro polivalente Ceirino.

Il sindaco ha detto che il referendum ha una prima lenza politica nel senso che offre la possibilità di attuare la consultazione per la piscina (pur ritenendola inutile in quanto l'Amministrazione Comunale ha già fatto verifiche fra la gente).

Ma ha anche evidenziato l'importanza del regolamento: uno strumento di partecipazione in più a disposizione dei cittadini. (r. ho.)

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

L'ultima variazione apportata al bilancio comunale del 2002 ammonta a circa 12 milioni di euro. Non è bastata la spiegazione del sindaco Paolo Mascaro che imputa la variazione al minore introito di trasferimenti regionali, per 11 milioni e 89 mila in parte sarebbero dovuti arrivare per un'opera di intercomune con l'acquedotto del Monferrato e in parte per le opere concesse ai Comuni del Monferrato, destinati, in particolare, a una nuova piscina in zona San Bernardino.

«Questi interventi vengono però rimandati al prossimo anno», ha dichiarato il sindaco e questo è bastato a scatenare le proteste della minoranza, che ha accusato l'Amministrazione di «non sapere fare i conti» (Marco Botta, An) e di fare bilanci uguali a libri del sogno (Riccardo Calvo di Città Insieme).

Minori entrate derivano dalle multe sulle strade (350 mila euro), altro capitolo su cui sono scatenate le tesi di chi chiede più rigore ai vigili e chi sostiene che sono usati più per la prevenzione. Altri 118 mila euro sono entrati nelle casse comunali perché si è riusciti a vendere alcuni beni immobili (l'Opere e alcuni negozi di via Cavour) e non sono arrivati da Regione e Provincia per Anli come il Cenar 25.823. Minori entrate sono derivate dalla farmacia comunale per 60 mila euro, ma verranno recuperati rinunciando ad alcune spese per il Museo civico (3000 euro), attingendo all'Ici, a proventi degli asili-nido e dei parcheggi e recuperando tasse arretrate.

In compenso sono arrivati più contributi regionali per la bonifica dell'Argine Morano (un milione e 903 mila euro) e 65 mila euro quale contributo per il Museo.

Si dovrà dunque tagliare su diversi capitoli: 11 mila euro per mezzi per gli Uffici tecnici, 54 mila per mezzi per i Vigili urbani, 11 mila per i Vigili tecnici, 874 mila per le piste ciclabili, 852 mila per interventi urbanistici sul territorio. La Città-della dovrà aspettare il prossimo anno, avrebbe dovuto essere realizzato il giardino botanico, si tratta di rinviare, almeno fino a febbraio.

L'opposizione ha puntato le critiche soprattutto sulla gestione della Polizia Municipale «superpagata e controllata troppe rotte» in cantiere contemporaneamente (Odone di Uniti per Casale), e sul nuovo centro nautico polifunzionale, circa 11 miliardi di lire, che l'Amministrazione aveva calcolato di ricevere come contributo per le Olimpiadi invernali. «Voi avevate preventivato che sarebbero arrivati» ha detto Sirchia (Ri). Regione, Calvo per Città Insieme ha soprat-



Palazzo San Giorgio, sede del municipio. L'altra sera in Consiglio c'è stata polemica

tutto attaccato questo progetto, confrontandolo con gli sconquassi ambientali e cul proprio questi giorni abbiamo la riprova e bisogna mettere un freno con una politica di messa in sicurezza del territorio.

Mascaro ha replicato ricordando i molteplici nuovi compiti della Polizia Municipale, mentre la piscina ha accennato a una riapertura dei contributi regionali.

La delibera ha ottenuto 16 voti a favore, 11 contrari e 3 astenuti.

PAI. Voto unanime le astensioni. Città Insieme per il documento proposto dall'assessore Merlo per il Piano di idrogeologia: la delibera è concordata con i sindaci di altri Comuni riviereschi in vista della Conferenza programmatica del dicembre, in cui sarà affidato uno studio al Politecnico di Torino.

CASALE, ALLA SEDE OPERATIVA DEL PARCO DEL PO

# Apri «Infofiume» per enti e privati

Sportello «infofiume» nella sede operativa casalese del Parco del Po. Uno sportello interno con le impiegate addette a fornire informazioni a enti e privati



CASALE. «Infofiume» è il nuovo sportello informativo che il Parco del Po e dell'Orba (che sovrintende un'area protetta e cavallo di Comuni delle province di Vercelli, Alessandria e Torino) ha attivato a Casale, nella sede operativa di viale Gramsci. È stato inaugurato ieri ed è aperto a enti pubblici e a privati per ottenere informazioni legate a iniziative di sviluppo sostenibile, ad ampio raggio. Il servizio è gratuito e viene svolto ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 12,30 (numero verde 800 000 000) e e-mail: sportello@parcodelpo-vc.it. Infofiume è in grado di fornire indicazioni, progetti, ricerca finanziamenti, bandi e normative riguardanti lo sviluppo sostenibile. In questa prima fase è rivolto specialmente a Comuni e Province, oltre che operatori del settore agricolo e del settore turistico. Le informazioni possono riguardare: Agenda 21, uso di fonti energetiche rinnovabili, piani di risparmio energetico, innovazione tecnologica e depurazione delle acque, discariche, recupero ambientale, viabilità a fini turistici, coltivazioni secondo tecniche a più basso impatto, riqualificazione delle superfici agricole, fruibilità degli spazi rurali, recupero e valorizzazione di patrimoni ambientali e storico architettonici. (s. m.)

### Calliano, tensioni sul concorso

L'ex sindaco: «Poco spazio alle donne»  
La replica: «Tre hanno fatto domanda»

Toni accesi in Consiglio comunale. Il primo ad intervenire è stato l'ex sindaco Alberto Bonvicini, che ha espresso interpellanze e interrogazioni. Una mozione riguardava la richiesta di ricollocare il mercato settimanale ambulante in piazza Marconi.

Il sindaco Paolo Belluardo ha risposto che il mercato continuerà a restare nella attuale sede in piazza del tamburlo. «Dopo aver speso oltre 500 milioni di vecchie lire per il rifacimento della piazza - ha sottolineato - abbiamo spostato il mercato nella sede che si riteneva più adatta». L'attacco di Bonvicini si è allargato anche al concorso per l'assunzione di un impiegato in sostituzione di Guglielmo Monticone che a fine anno andrà in pensione. Nell'interpellanza si denuncia come il municipio a Calliano ci siano

«tutti generali» (in riferimento ad un ventitato passaggio di grado dell'attuale vigile) senza truppe e che «donne non trovano spazio». «Per quanto riguarda la presenza delle donne - ha risposto - tre hanno già presentato la domanda per il concorso (su un totale di 20).

Il primo cittadino ha dovuto rispondere anche sulle questioni della gestione finanziaria della casa di riposo (che per il 2003 cambierà la gestione, oggi affidata alla «Nuova Idea» di Casale). «Il ricovero ha delle spese di manutenzione che possono variare - ha spiegato Belluardo - Per il solo 2003 hanno superato i 10 mila euro, cifra che ci ha fatto sfiorare rispetto alle previsioni di bilancio». Nella seduta sono stati poi approvati il rinnovo della gestione dell'asilo comunale (30 mila euro annui) e con la Poste per il servizio riscossione Ici. (gi. m.)

UNO DEI DIFENSORI: ALLA FINE HA AMMESSO UNA RELAZIONE COL MAROCCHINO ACCUSATO DELL'OMICIDIO

# Delitto Depetrini, la nuova diventa il teste chiave

Il gip aggiorna l'udienza per interrogarla: finora ha dato quattro versioni diverse

Emma Camagna

ACQUA

Colpo di scena all'udienza preliminare di ieri davanti al gip chiamato a pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio per omicidio volontario firmata dal pm Maurizio Picozzi e confronti di Abdelkettah Salsaf. E' il marocchino trentottenne in carcere da un anno, accusato di aver ucciso a Pontella la vicina di casa, la pensionata Ernestina Depetrini, 60 anni. Continuò a dirsi innocente, è disposto a essere nuovamente interrogato e messo a confronto con Carla Merlo, nuora della vittima (la donna ieri si è costituita parte civile insieme alla figlia).

E' proprio per ascoltare la donna che l'udienza è stata sospesa e aggiornata al 1 dicembre. La richiesta è stata accolta da Luca Gastini e Giuseppe Romano, difensori dell'imputato, i quali ritengono che Carla Merlo abbia diverse circostanze da riferire e soprattutto debba mettere il punto fermo alle sue deposizioni. Ne ha reso quattro durante l'inchiesta. Uno degli interrogatori ha difeso spiega: «Ha detto e negato, ha fatto affermazioni in negativo e in positivo circa i suoi rapporti personali con il marocchino. L'ultima volta ha anche ammesso di aver avuto una relazione con l'extracomunitario».



Ernestina Depetrini, la vittima



Abdelkettah Salsaf, accusato del delitto

I legali di Salsaf sono disponibili anche al confronto fra i due, comunque vogliono cercare di chiarire alcuni aspetti della vicenda che ritengono importanti, ma il pm invece non sono determinanti. Infatti anche le contraddizioni della teste secondo l'accusa non inficiano la responsabilità dell'imputato. Ernestina Depetrini fu colpita in varie parti del corpo

pugni, calci, bastonate, e alla fine soffocata. Fu una rapina? Sembra che dalla sua abitazione, in una zona isolata di Pontella, dove viveva sola dopo la morte del marito, il consigliere comunale Sesto Chiabrelli, siano scomparse 800 mila lire.

A telefonare al 118 e forze dell'ordine fu il marocchino il quale disse di averla trovata rantolante e di averle sentito mormorare che ad aggredirla erano stati in due. Disse anche di essere entrato in casa Depetrini perché le luci erano accese in un'ora in cui l'anziana pensionata era solita dormire. Lui la conosceva perché aveva svolto alcuni lavori per suo conto e più volte era stato ospite, così come era stato di Carla Merlo. Per Gastini e Romano inoltre due perizie su frammenti di legno (in relazione all'arma del delitto) e polvere (relativi alla scala usata per entrare in casa dalla finestra) hanno portato elementi a favore dell'accusa.

**ECONOMICI**  
CERCA il nucleo familiare con esperienza per gestione di pizzeria d'asporto presso centro commerciale in Alessandria. Per informazioni tel. 0131.251.808 ore ufficio.

**PK publikompas**  
Filiata di Alessandria  
Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA  
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

**ISTITUTO DENTALE PROTESI**  
Fossano - Via Monferrato, 14  
Tel. 0172.691222/693322 - Urgenze 335.7224828  
ldp@istitutodentaleprotesi.it

Chirurgia orale  
Implantologia  
Ortodonzia per adulti e bambini  
Odontoiatria generale e estetica  
Protesi mobili e fisse.

- Aperto lunedì al sabato
- Convenzioni dirette o indirette con FASI, FISDE, FASDAC
- Blue assistance, MAPI, varie assicurazioni.
- Pochissime sedute precise su appuntamento.

- Visite gratuite per preventivi -

**Sabato 30 novembre**  
**Giorgio Villani**

**Domenica 1 dicembre**  
**Mauro Ferrara**

TUTTI I GIORNI AL JOTEC  
Dj Franco Tasca

**BOCA MARENGO (AL) S.S. ALESSANDRIA - NOVI LIGURE Tel. 0131-298246**

30 novembre: Sant'Andrea.

**Auguri Andrea.**

**Ogni giorno all'Iper una nuova Idea!**

**IPER**

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK publikompas**

Via Cavour, 58  
15100 ALESSANDRIA  
Tel. 0131.445.522  
Fax 0131.300.528

**IL MEGLIO DI ZELIG**  
**JAMES TONT alias**  
**FABRIZIO FONTANA**  
DOMENICA 8 DICEMBRE

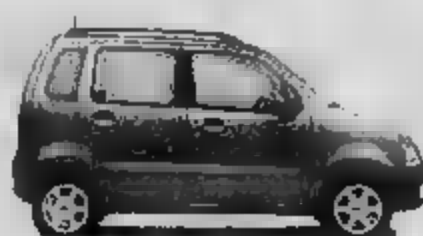
**TEATRO MACALLE**  
ORE 21,30  
INGRESSO PUNTO UNICO 18,00  
ANTEPRIMA COUPON E SOCI AISG 15,00

**INFORMAZIONI:**  
AUTOPRIMA Tel. 0131.325190  
Macchiavelli, 44 Alessandria  
Tel. 0131.583327  
Sala, 22 Castelletto (AL)  
PREVENDITE:  
AGENZIA PASTARACQUA S.p.A. di Novi Ligure - Via Roma, 100 - ALESSANDRIA  
PALESTRA VITAL

**IDROCENTRO SpA**  
per filiali di Alessandria  
Via Bovas n. 24,  
RICERCA  
**PART-TIME**  
Telefonare al 347.7960563

# COME PRIMA, IL DOPPIO DI PRIMA.

Con tasso 0% sull'intero importo, il vantaggio delle offerte Eco ③ Opel raddoppia.



CLUB 1.0 a € 7.900



CORSA da € 8.650



COMBO TOUR 1.7 DI a € 12.380

- ① Fino a tre volte gli incentivi statali
- ② Con qualunque usato da rottamare
- ③ Intero importo tasso 0% in 36 mesi

Opel ti offre un'occasione in più. Su Agila Club 1.0, Corsa e Combo Tour riduzione del prezzo di listino fino a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali. In più, oggi, un finanziamento a tasso zero in 36 mesi sull'intero importo, con anticipo zero.

**SABATO 30 NOVEMBRE E DOMENICA 1 DICEMBRE.**



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

**Maccarini** S.p.A.

Concessionaria  
**OPEL**

**Generalaut**

CONCESSIONARIA per  
CASALE - TRINO V.

VALENZA  
Via Marengo, 162 - Tel. 051/262174

ACQUI TERME - Via Moricondo, 84 - Tel. 0144/321561 - 322635

TORTONA - S.S. per Genova, 3 - Tel. 0131/862267

NOVI LIGURE - Via Serravalle, 53 - Tel. 0143/329871 - 329879

NIZZA MONFERRATO  
Italia, 83 - Tel. 0141/822129

OVADA - Prossima apertura

VEICOLI COMMERCIALI:  
ALESSANDRIA Piazza Basilica, 1 Tel. 0131/261775 - 261830

E-mail address: info@opelmaccarini.com Site Internet: www.

CASALE MONFERRATO (AL)

Strada Valenza 3

Tel. 0142/454595

Fax 0142/456443

TRINO VERCELLESE (VC)

Dei Tipografi, 2

Tel. 0161/805429

OPEL CREDIT  
La della tua parte.

21anni  
di esperienza  
nel finanziamento  
auto.

www.opel.it  
www.opelbuypower.it

Nell'ordine: prezzo chiavi in mano ecoincentivi Opel inclusi, IPT e ecoincentivi statali esclusi - importo finanziato - rata mensile per 36 mesi - TAN - TAEG. Agila Club 1.0/€ 7.900 - € 7.900 - € 219,44 - 0% - 1,66%. Corsa Club 1.0 3p/€ 8.650 - € 8.650 - € 240,28 - 0% - 1,53%. Combo Tour 1.7 DI/€ 12.380 - € 12.380 - € 343,89 - 0% - 1,06%. Finanziamenti concessi salvo approvazione della finanziaria. Costo istruttoria pratica € 200. Offerte valide in caso di rottamazione usato e per immatricolazione entro il 23/12/02, cumulabili con altre iniziative in corso.

**Tutte le notizie, i fatti, le opinioni ■ i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport ■ molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa ■ sui supplementi Tutto scienze e tecnologie ■ Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**



tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

☐ Desidero acquistare tutto compact  
La Stampa 2001 ..... Euro 120

☐ In possesso  
di annate precedenti ..... Euro 90

☐ Desidero acquistare le annate  
precedenti: 1993, 1994,  
1995, 1996, 1997, 1998,  
1999; ..... Euro 60 cad.

☐ Desidero acquistare la collezione  
completa: 1993-2001 ..... Euro 4

Pagamento:  
contrassegno, oppure assegno  
non trasferibile intestato  
a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
EDITRICE LA STAMPA  
Via Marengo 32, 10126 Torino  
oppure via fax: 011 669 30 67

Cognome .....

Nome .....

Società/Ente .....

P. IVA e Cod. fisc. ....

Via ..... N. .... Prov. ....

C.A.P. .... Tel. ....

Firma .....

Per informazioni:  
Numero Verde 800 011  
dal lunedì al venerdì 9 alle 14.



**tutto  
compact**  
LA STAMPA



Decorazioni, composizioni floreali e proposte natalizie nei locali di via Roma 165

# Arquata, un look tutto nuovo per «Carol Decor»

## Il 5 dicembre parziale apertura del negozio di piccolo arredamento

ARQUATA SCRIVIA

«Carol Decor», il negozio di piccolo arredamento e decorazioni ad Arquata, in via Roma 165, si sta rifacendo il look. L'ex «Dina Decor», diventato «Carol Decor» con la nuova gestione (dal nome della titolare subentrata ai vecchi proprietari a maggio), sarà ampliato con altri due locali e altrettante vetrine che si affiancheranno allo spazio utilizzato dalla precedente gestione. In attesa dell'inaugurazione in data ancora da stabilirsi, i nuovi titolari hanno deciso per la festività natalizia la sola riapertura della parte che ospitava la precedente attività.

Questa apertura parziale è prevista per giovedì 5 dicembre mentre nei giorni successivi sarà completato l'allestimento degli altri locali. Da giovedì 5 dicembre la clientela potrà così trovare la «occasione di Natale». Saranno davvero tante le decorazioni e gli oggetti che potranno aiutare a rendere più colorato e vivace il periodo delle festività natalizie. Tra le decorazioni, spiccano i tantissimi e coloratissimi nati e fogge differenti e i caratteristici angeli di Natale. Ampia scelta anche per le ghirlande assai curate nei dettagli che possono essere utilizzate al centro tavola. Oltre agli addobbi in vendita altri oggetti, che rappresentano un'idea per un regalo simpatico senza grosse pretese: cesti di panettoni in teca, candele di diverse forme e misure, rosso, dorato e argenteo, spiritibottiglie. Ci sono anche gli alberi di Natale, delle misure più diverse.

Curiosi ed originali sono poi gli animaletti in paglia, fra i quali la renna della tradizione di Babbo Natale. Ma oltre alle proposte della tradizione natalizia, «Carol Decor» avrà sempre in vetrina le più classiche composizioni di fiori secchi oppure gli stessi fiori secchi sciolti, riuniti in un mazzo. Potranno essere abbinati ai caratteristici colori blu, diverse dimensioni e differenti prezzi per una soluzione d'arredamento più moderna.

Tra le novità invece del successivo allestimento degli altri due locali del negozio, ci saranno alcuni mobili in stile arte povera, abbinati a sedili e tavoli, anche in bambù e multicolore (giallo, verde, blu). Lo stile è quello antico veneto, a prezzi accessibili. «Venderemo pezzi d'arredamento come spalliere da letto in vimini, comodini - continuano da Carol Decor - anche catalogo grazie alla collaborazione con l'azienda Bardola di Busalla, specializzata nel materiale da intonaco. Altre chicche le miche siciliane artistiche ed artigianali provenienti da Santo Stefano Camastra, in provincia di Messina: sono per le particolari decorazioni che rappresentano limoni ed in rilievo.



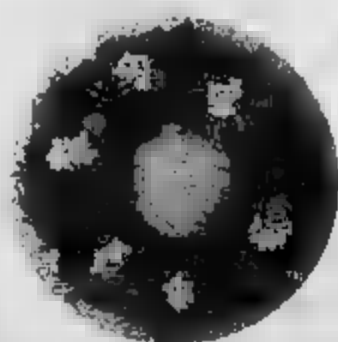
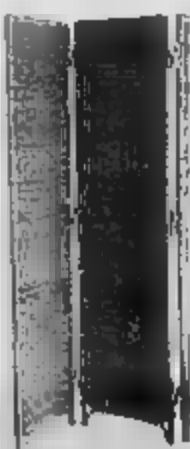
Quattro suggestive immagini della vetrina e degli oggetti che si trovano da «Carol Decor», il negozio di decorazioni e piccolo antiquariato che ha assunto una più nuova e moderna ed è pronto per l'inaugurazione



# Carol Decor

MOBILI - CERAMICHE VENETE E SICILIANE - COMPLEMENTI D'ARREDO - COMPOSIZIONI FIORISECCHI

Arredamenti Interni in:  
Bambù - Vimini  
Giunco - Midollino



Addobbi  
e  
Composizioni  
Natalizie

GRANDE APERTURA  
il 7/12/02

VIA ROMA 165 - 15061 ARQUATA SCRIVIA (AL) - TEL. 340/8007503

# AL CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI

## ANNIVERSARIO ELETTROSPAZIO coop GRANDI OFFERTE SOTTOCOSTO



**DALL'1 AL 31 DICEMBRE**

Festeggia l'anniversario  
di Elettrospazio Coop  
con le grandi offerte  
su computer, cellulari,  
TV color, Hi-Fi, DVD,  
elettrodomestici...

■ con decine di prodotti

■ **PREZZI SOTTOCOSTO!!!**

**APERTURE MESE DI DICEMBRE**  
TUTTE LE DOMENICHE APERTO  
MERCOLEDÌ E VENERDÌ APERTO FINO ALLE 21.00  
LUNEDÌ APERTO TUTTO IL GIORNO

...E DA DOMENICA 1 DICEMBRE  
C'è un fantastico **omaggio**

per tutti i clienti\* del reparto  
**ELETTROSPAZIO**  
del supermercato Coop:  
**l'originale**  
**Piatto delle Feste**  
con le simpatiche Mascotte  
delle squadre di calcio...

\*per i clienti che  
effettueranno  
acquisti (escluso  
materiale di  
consumo), a scelta,  
fino ad esaurimento scorte.



**CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI**  
**VIA SCLAVO 15 • ALESSANDRIA**



**Ristorante GAGLIAUDO**  
Ricca buffet e gustosissimi piatti in ambiente rilassante  
Alessandria Via Salaria, 13 (angolo Via Garibaldi)  
Tel. 0131 326895 Fax 0131 326811  
info@gagliaudo.it - www.gagliaudo.it  
Chiuso il 10 dicembre

# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**Ristorante GAGLIAUDO**  
La prima ENOPIZZERIA in Alessandria  
- Anche a pranzo -  
Alessandria Via Salaria, 13 (angolo Via Garibaldi)  
Tel. 0131 326895 Fax 0131 326811  
info@gagliaudo.it - www.gagliaudo.it Chiuso il 10 dicembre

PER METTERE IN SICUREZZA LE ABITAZIONI SERVONO 5 MILIONI DI EURO. LA POPOLAZIONE VUOLE LA CHIUSURA DELLA STATALE

## Demonte è un paese «puntellato»

### Antichi portici rischiano di crollare per il transito dei Tir

Massimo Mathis  
DEMONTE

Gli abitanti di Demonte vogliono chiudere la statale 21. Lo chiedono da settimane il sindaco, Gian Mario Bertarione, che, da una ventina di giorni, guida il paese più «puntellato» della provincia di Cuneo, e, forse, dell'intero Piemonte.

Le case del centro storico rischiano di crollare. Le vibrazioni provocate dal passaggio dei Tir (quasi 500 al giorno) che viaggiano verso il Colle della Maddalena sono letali per gli antichi portici di Martini. Commercianti e residenti sono riuniti in comitato e annunciano iniziative di protesta: «I puntelli salvano gli edifici», dicono, «ma minacciano i posti di lavoro. Possiamo per sempre. L'altra sera, in Valle Stura è salito l'ingegner Giuseppe Tosti, esperto dell'Università di Perugia incaricato dal Comune di monitorare la situazione. «Il paese ha detto Tosti - rischia - morire: bisogna mettere in sicurezza quella casa». Per farlo servono più di 5 milioni di euro; un milione e mezzo sarebbe sufficiente per trasformare l'ex strada militare in circoscrizione provvisoria per i camionisti. Questi dicono: alla chiusura della statale si minacciano di ripetere la giornata di protesta del «Tir-luma» del 19 ottobre scorso. Non si interverrà al più presto per risolvere l'emergenza. La prossima settimana, incontreranno politici e istituzioni per discutere il problema dell'emergenza valichi. «Non possiamo accettare un'interruzione del transito», dice Luciano Cavillo, presidente Astra (che rappresenta l'80% degli addetti ai lavori nella «Granda») - perché si tratta di un servizio pubblico e sarebbe un disastro economico per tutti. Siamo solidali con i demontesi: loro hanno diritto alla sicurezza: noi, passere. Purtroppo entrambi stiamo scontando il ritardo. Attualmente, il Colle della Maddalena, insieme al tunnel Teoda, è l'unica via di comunicazione tra Cuneo e la Francia, sbocco nevralgico per il traffico transfrontaliero. Per capire l'importanza dei valichi alpini basta guardare i cifre dell'interscambio: merci tra la «Granda» e i Paesi che stanno dall'altra parte delle Alpi. Il valore dell'export da Cuneo all'Unione europea è salito in 2 miliardi e 138 milioni di euro, mentre l'import dall'Europa supera il miliardo e 285 milioni. Attraverso questi passaggi transitano merci per un valore di 1 miliardo e 410 milioni di euro verso Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Paesi Bassi, Regno Unito e Irlanda. I flussi in entrata raggiungono quote 715 milioni. Il valore dei trasporti dai valichi - questa parte di Piemonte, rappresenta il 22% del totale a livello comunitario.



Gli operai del Comune sono al lavoro da tre settimane per mettere in sicurezza gli edifici di via Martini dove quotidianamente passano fino a 500 mezzi pesanti



I TRE COMUNI INSIEME NELLA MULTIUTILITY EGEE

## Bra e Carmagnola si alleano con Alba

ALBA

Sono quelli dell'altro Piemonte, quelli di provincia che da tempo si uniscono per cercare alleanze per essere un polo forte capace di guardare oltre Torino. Un simbolo di una realtà territoriale che cresce e la multiutility Egee, nata per aiutare il territorio di Langhe e Roero a gestire da solo i suoi servizi e punto di riferimento del West, pronto a entrare in Borsa. Una squadra che ha avuto sempre Alba come polo principale, ma che da giovedì sera si arricchisce di Bra e Carmagnola.

I due Consigli comunali hanno deliberato l'ingresso nella compagine azionaria di Egee, ultima tappa di un iter che era stato avviato a settembre con l'intervento dei sindaci Franco Guida (Bra) e Angelo Elia (Carmagnola) - oltre all'albese Beppe Rossetto - all'assemblea dei soci.

«L'ingresso dei due», spiega l'amministratore delegato di Egee, Pierpaolo Carini, non ha immediate conseguenze pratiche e contrattuali in quanto mantengono i contratti di servizio attualmente in essere, ma riveste un'importanza politica e industriale ampia.

portata. E' evidente il significato di aggregazione territoriale di Bra e Carmagnola - Alba - con tutti i comuni del territorio. Un segnale già arrivato in numerosi campi della vita civile e che trova nella politica del servizio pubblico. Nella squadra Egee oltre al partner privato erano già presenti 48 comuni di Langa, Alta Langa e Roero. «Per noi è una grande soddisfazione», conclude Carini - un riconoscimento importantissimo della validità del nostro progetto industriale. [L. far.]



Franco Guida e Beppe Rossetto

ATTIVATO IL NUOVO SERVIZIO INFORMATIVO PIEMONTESE

## Su «Infoneve» tutti i dati delle 45 stazioni sciistiche

COME E DOVE

www.regione.piemonte.it/turismo, sezione «Sciare in Piemonte»

aggiornamenti il lunedì e il giovedì, numero pagina ancora da definire, dal 15 dicembre

www.enit.it

registrandosi sul sito www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su, www.regione.piemonte.it/turismo



Maria Rossetto  
CUNEO

Vuoi venire a sciare in Piemonte? Un'e-mail o un sms al tuo cellulare ti diranno dove c'è la neve migliore e quali sono le condizioni meteo, in tempo reale, di ciascuna stazione. Anche in vista delle Olimpiadi invernali del 2006 le principali località di villeggiatura invernale piemontesi si sono dotate di «Infoneve», un completo servizio informazioni sulle condizioni della neve. Gestito dall'Assessorato al Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione, in collaborazione con l'Ati Montagna Doc (l'agenzia di promozione turistica delle montagne olimpiche della Valle di Susa e del Pinerolese), il servizio è stato attivato ieri. Spiega l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli: «Il servizio Infoneve offre informazioni per programmare settimane bianche, week end o la semplice giornata sulla neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella tabella accanto sono sintetizzati i modi per consultare Infoneve. E per fornire un servizio ancora più dettagliato e tempestivo, cambia anche il sistema di rilevazione delle condizioni della neve: presto l'aggiornamento via Internet delle condizioni di ciascuna delle stazioni potrà essere dato in ogni momento e una grande nevicata per la gioia degli appassionati potrà essere comunicata in tempo reale.

## GIROD'ALPE

Pronta la legge sulla montagna

Enrico Martinet

La legge sulla montagna è pronta. Il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia ne ha parlato alla Camera durante le celebrazioni del 50° anniversario dell'Uncom, l'Unione Comuni di montagna. La legge, che è presentata dal governo entro l'anno, destina finanziamenti proprio a quei mille Comuni «particolarmente disagiati». Una proposta che inserisce anche una nuova definizione giuridica, quella di «Comune montano ad alta marginalità».

La legge nasce anche dal rapporto Censis «Valore della Montagna» in cui viene sottolineato un'accentuata forbice fra «montagna forte» (quella del turismo delle neve e delle vacanze estive) e «montagna marginale». Di qui la dichiarazione del ministro: «Se questi sono dati oggettivi mi sembra opportuno garantire la continuità produttiva delle montagne forti e concentrare gli sforzi e gli interventi sulla montagna marginale».

Nella Finanziaria 2003, stati stanziati dieci milioni di euro al

«Fondo per la montagna». Segno che la politica nazionale, così come quella europea, si è accorta non soltanto delle possibilità economiche delle aree montane, ma anche delle difficoltà che esistono in quelle zone non raggiunte dal benessere portato dal turismo.

Nella legge La Loggia si parla anche di un Piano nazionale delle «Rappresentazioni» di programmazione triennale che potrà essere adottato dal Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, d'intesa con il ministro degli Affari regionali e il ministro delle Politiche agricole, su proposta del ministro Finanze.

Con il Piano si potranno approvare progetti speciali per le zone montane che dovranno anche essere approvati dal Cipe. Ancora il ministro La Loggia: «Questo meccanismo ci consente di intervenire nel settore dei finanziamenti da destinare alle aree montane, che ovviamente non trova precedenti nell'attuale normativa di legge».

LUNEDÌ CON IL PRESIDENTE NAZIONALE

## La Piccola Industria in assemblea a Cuneo premierà le banche

CUNEO

Definizione attività per il prossimo anno e consegna di un riconoscimento alle banche prime classificate nell'indagine sui rapporti banca-piccola impresa, proposta nei mesi scorsi dal Comitato Piccola Industria, alla quale hanno aderito oltre 350 imprese.

Sono due i temi che affronteranno lunedì dall'assemblea del Gruppo Piccola Industria cuneese, che rappresenta circa il 90 per cento delle aziende aderenti all'Unione Industriale. Si tratta di un definito di «particolare importanza per consolidare il processo di sviluppo, soprattutto qualitativo, dell'associazione. I lavori, promossi dal nuovo Comitato provinciale presieduto da Ernesto Abbone della «Marchesi di Barolo», inizieranno alle 16.30 nel salone dell'Unione Industriale.

Significativa sarà la partecipazione di Francesco Bellotti, braidese, alla guida del Comitato Nazionale Piccola Industria e vicepresidente della Confindustria. «E' un momento di incontro inteso come verifica e stimolo per quanto fatto e quanto, ancora, da farsi», ha dichiarato Abbone. La piccola industria è l'asse portante della economia e sul piano provinciale i dati del comparto sono «assolutamente rilevanti». In questi anni il Comitato Piccola Industria si è impegnato per sostenere le piccole imprese nell'affrontare le sfide in atto: più fronti, dalla burocrazia all'internazionalizzazione, dalle comunicazioni e del credito. [p. s.]

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

**ELSY**

TRUSSARDI JEANS  
PIUDONNA DI MARIELLA BURANI  
VALENTINO SPORT  
GEOX  
MILIONI  
LINEA E MME  
DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA  
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA  
REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE  
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655





TUTTI IDEERANNO I RACCONTI DURANTE LA NOTTE: DOMANI LA LETTURA

## Nelle «celle» dei frati Caraglio, 15 autori in convento

CARAGLIO

«Lettere in-chiostro», seconda edizione: oggi e domani l'originale iniziativa dell'Associazione culturale Marcovaldo, ispirata al convento di Caraglio, da cui nacque, nel 1816, il personaggio di Frankenstein; riunirà nell'ex convento dei Cappuccini quindici giovani scrittori che trascorreranno una notte nelle celle dei frati lasciando ispirare dall'atmosfera. Il genere letterario in questa edizione, che giunge a quattro anni dalla prima, è libero, non lo è del racconto: il viaggio, un argomento a cui Giorgio Buridan, lo scrittore e drammaturgo che ha vissuto per tanti anni a Caraglio e alla cui

è dedicata la manifestazione, è dedicato un libro.

All'arrivo agli scrittori (Marco Bosonatto, Pier Mario Giovannone, Luc Araudo, Duccio Chiapello, Annamaria Bonavoglia, Cristiana Stori, Agostino Salpietro, Giovanni Carboni, Sara Beltrame, Guido Michelone, Davide Vanotti, Silvia Giorgetti, Piersimone Avena, Gianluca Marcadante e Gabriele Dadei) verrà assegnata una cella con letto, scrivania, sedia, carta e penna e secondo la regola che il Comitato di lettura, presieduto da Carlo Grande, comunicherà all'ultimo momento, per assicurare l'originalità delle opere. I testi dovranno essere consegnati entro la notte di domani;

al pomeriggio, nella biblioteca del convento si terrà un «rush letterario» con la lettura di stralci tratti dai racconti, seguita da una «del pubblico presente». Le opere che riceveranno più saranno lette integralmente. Una «merenda letteraria» interverrà la lettura che si concluderà con l'«aperitivo in-chiostro». Stasera, per salutare l'arrivo degli ospiti, nella chiesa del convento si terrà, alle 21, un «concerto» dello Xenia Ensemble, mentre domani, il pomeriggio letterario inizierà alle 15 con la presentazione del libro di Carlo Grande, «La via del lupio». Interverranno Fredo Valla e Gianni Almar. L'intera manifestazione è ad ingresso libero. [v. p.]

A CONEO



### Ultimi biglietti per il concerto di Ligabue

Ultimi giorni per acquistare i biglietti per il concerto di Ligabue in programma il 1° dicembre al Palazzetto dello sport di San Rocco Casagrande, di Cuneo. Venduti già oltre 8 mila biglietti con l'esaurimento delle serate in teatro il 17 dicembre. Rimangono circa 100 biglietti che si possono acquistare nei principali negozi di dischi e nei punti vendita di Pinerolo e Torino. [r. s.]

RECITANO ALLIEVI DAL DAMS ALLO STABILE DI TORINO

## Scuole di teatro riunite in Ossola

VILLODROSSOLA

Le migliori scuole di recitazione italiane passeranno al teatro «La Fabbrica» di Villodrossola. Daranno un apporto a «La tradizione» nuovo, la rassegna che porterà sulla scena frange sperimentazioni legate alle radici del teatro. La proposta della «Bottega dell'Effimero», la scuola di teatro locale ideata e diretta dall'attore Silvio Manini. L'esordio della manifestazione, questa sera, alle 21, è proprio affidata ai suoi allievi.

Porteranno sul palcoscenico «Dal volgare alla commedia dell'arte», un percorso, ha fatto parte del loro programma di studi, tra i primi testi in lingua italiana del 1200 fino ad arrivare

ad opere scritte nel sedicesimo e diciassettesimo secolo. Lo spettacolo comprende anche il «ratto Elena» una farsa creata dallo stesso Manini. Nessun costume e nessuna scenografia sul palco solo l'attore che si esprime attraverso il corpo e la parola.

Prossimo appuntamento venerdì 1° gennaio con «Riccardo III» e i maledetti della storia, verrà portato in scena dagli allievi del Dams di Bologna. Seguiranno, il 25 gennaio, gli allievi della Scuola del Teatro Stabile di Torino «Inferno»; il 1° marzo la Scuola di recitazione «Beato Cantardo Ferrini» di (MI); l'8 marzo la Scuola di tecnica teatrale di Monza; il 21 di marzo il gruppo di ricerca Compagnia Talia di Bellinzona. [r. u.]

LA VOCALIST FEDERICA CAMBA TORNA SUL PALCO NEL CUNEESE

## Scrive successi per la Pausini ma domani canterà al Cabiria

BORGOMAZZO

La passione e il lavoro. Due aspetti distinti anche se legati dalla musica. Camba è una delle più apprezzate autrici della canzone italiana, per lavoro è stata protagonista dei grandi successi di Laura Pausini, per passione sale sul palco e fa sentire

Domani ha scelto il Cabiria per performance molto particolare con «Kika», la sua nuova band. Musica per divertirsi e divertire di hit da ballare, da cantare con cui scatenarsi. Dal pop-rock, alle dance delle ultime hit, il repertorio sempre in continuo aggiornamento, non perde di vista l'atten-

zione per la qualità nell'esecuzione e nella scelta del repertorio esaltato da doti di una vocalist. Federica Camba. Sul palco ci saranno anche Stefano Melchiorro chitarra e cori (Sotto e Smaila); Andrea De Filippo, basso e cori (Gianna Nannini, Paola e Chiara, Grignani); Alessandro Carli tastiere e cori (attualmente in tour con Stewart Copeland) e Leif Saary, batteria (Carli Consoli, Francesco Rengali).

Un'altra notte speciale al Cabiria - tanti ospiti a sorpresa - che avrà un prologo stasera quando nel locale di Borgomazzo arriveranno i palomini magici Obelix, mentre i dischi saranno sempre a cura di Alex Daperno e Franco Miccoli (from Twiga). [r. s.]



Federica Camba è protagonista con «Kika», la sua

L'ATTORE OSPITE NELLA DISCOTECA NOVARESE

## Nottata con Raz Degan al Celebrità di Trecate

TRECATE

Un altro appuntamento «on for girls» alla discoteca «Celebrità» di Trecate, dopo la visita di Gabriel Garko, riflettori puntati sull'attore Raz Degan. Nato 35 anni fa in Galilea, è primogenito di una famiglia che altri due fratelli.

Bello, sex-simbol, idolo ragazzino, affascinante e con sguardo magnetico e tratti penetranti, Memorabile è la sua apparizione in uno spot di un noto siero, nel quale con fare insolente dichiarava «Sono fatti miei», diventato poi il suo marchio di

quella stagione. Raz ha recitato in diversi film ed è particolarmente ricordato per la sua prima apparizione nel film «Squillo» accanto al fratello Sagi. Turbato da una profonda crisi mistica, Raz, per un breve periodo, ha cercato il centro di gravità trasferendosi negli Stati Uniti dove vive la sua famiglia per lavorare e studiare presso l'Actor's Studio. Una leggenda metropolitana, racconta, abbia incontrato, nella palestra della celebre università teatrale, il maestro di yoga con il quale ha imparato a guardarsi meglio dentro.



Degan

Ultimamente Raz è tornato alla ribalta della cronaca, dopo una lunga assenza durata quasi tre anni per presunta «love story» la presentatrice Paola Barale (paparazzato in una romantica gita a Bali). Adottato ormai dall'Italia, Raz si è trasferito in Puglia, dove ha anche acquistato un Trullo. [m. piat.]

**LA STAMPA**  
è la casa  
al servizio del mercato  
del mercato  
internazionale  
delle imprese  
Anagrafe economica  
e del territorio  
Politiche della qualità  
e certificazione  
competitività  
dell'economia  
provinciale  
è  
A servizio della  
A servizio dell'industria  
A servizio del commercio  
A servizio del consumatore

**LA STAMPA**  
Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass  
Filiale di Alessandria  
Via Cavour, 15  
15100 ALESSANDRIA  
Tel. 0131.445.522  
Fax 0131.300.528

**dolci Terre Novi**  
RASSEGNA DELLE PRODUZIONI DOLCIARIE VITIVINICOLE E GASTRONOMICHE  
dal 5 al 9 dicembre 2002  
a Novi Ligure  
nuovo Centro Fieristico  
di viale dei Campionissimi  
ORAIO DI APERTURA  
Domenica 5 - 17-19.30  
Venerdì 6 - 14.30-19.30  
Sabato 7 - 10.15 - 14.30-19.30  
Domenica 8 - 10.15 - 14.30-19.30  
Venerdì 9 - 10.15 - 14.30-19.30  
5 DICEMBRE 2002 - ORE 17 - APERTURA NUOVO CENTRO FIERISTICO  
REGIONE PIEMONTE UNIONE EUROPEA PROVINCIA ALESSANDRIA  
Tutto il programma sul sito  
www.comune-novigliure.al.it

BASKET: STASERA (ORE 20,30) AL PALACIMA IL CONFRONTO PIU' ATTESO DELLA NONA GIORNATA IN A1 FEMMINILE

# Copra al completo con Schio

## Il mitico «Gus» Binelli sulla strada della Bistefani

Massimo Delfino  
Roberto Saracco

Il campionato di A1 basket femminile riparte dopo la sosta con l'anticipo della nona giornata, che al Palacima vede stasera (ore 20,30) la **Copra Alessandria** ospitare la **Famila Schio**, grande delusione dell'avvio di stagione. Le biancorosse si presentano alla sfida con l'organico pressoché completo. Von Saldern e Gruppi pienamente recuperate. Rezoagli sarà fra le dieci in distinta, anche coach Ricchini e contellerà l'impiego per non logorarla dopo l'operazione al menisco e per averla in piena forma nella partita Fiba Cup mercoledì in Francia. Anna Robinson è al stop avendo analizzato i problemi inguinali, ma la pedina chiave del confronto potrebbe essere l'altra americana Williams, chiamata a far valere la superiorità sotto il rispetto alle avversarie. Schio infatti non può contare sulle lunghe Armatoli (potrebbe tornare l'8 dicembre per la sfida con la **Co**) e Zaccoul-ska. Quest'ultima è fuggita a fine ottobre e il suo fu il snaturamento del gioco della Famila, costringendo la russa Abrosimova nel ruolo di lei innaturale di ala alta.

In maschile domani alle 18,30 la **Castell** cerca un altro colpo in casa del Trapani, che insegue le lunghezze le capolista Montecatini. Arriviamo alla difficile trasferta con il morale a mille dopo la vittoria di Riva del Garda - dice il general manager Paolo Pansa - Ci eravamo prefissi almeno un successo in due gare esterne: è già arrivato, perciò ora proviamo il bis senza avere troppe pressioni. Per violare il parquet siciliano la squadra di Vanzoncini dovrà dare continuità al gioco e non affidarsi al solito rush finale. Fra i padroni di casa da tenere sotto massima sorveglianza il play Virgilio, brasiliano Paulinho, l'argentino André, e l'ex virtuosino Binelli, anni 2 metri e 13, pivot di grandissima esperienza.

Ci, tutte in casa domani tre formazioni delle province. La **Zen** **Alessandria** ospita l'**Uba** che nel turno infrasettimanale si è arreso in casa. **Novara**, dopo un avvio pimpante di stagione, i mandragani hanno perso colpi e adesso rischiano di vederla risucchiata nella parte centrale della classifica. Impegno sulla carta abbordabile anche per **Verardi Valenza**, che viaggia a braccetto con **Zimeta** a 14 punti. Ospite degli arabi quel Geno-

che mercoledì ha affossato gli alessandrini. Sulla sfida potrebbe pesare l'overtime a cui i valenzani sono stati costretti per aver ragione dello Spezia. Moscatelli è in condizioni non ottimali, la squadra di Fiorito ha i numeri per avvicinarsi alla terza piazza. Sicuramente più incerta la sfida dell'**Uccio Camagna**, dove il **Newland Derthona** se la vede con il Campus Varese. Coach Petitti avrà però a disposizione Pradagra, match-winner con Alba.

In C2 stasera alle 21 il **Mercato** **Novara** sfida il **Castell** **Novara**, mentre la **Real** **Moncalvo** domani riceve il **Moncalvo**. Nel torneo ligure la **Real Basket Ovada** ospita (ore 20,30) il **Lerici**. Nella 2 femminile la **Libertas Casale** gioca a Torino.



Francesca Marinadonna è pronta a dare un contributo importante alla Copra con Schio

## VOLLEY

STASERA A COLOGNO SI GIOCA NELL'IMPIANTO OCCUPATO FINO A IERI DAGLI ALLUVIONATI

## Euromac nella palestra degli sfollati

Plastipol e Quattrovalli ospitano Arborea Oristano e Olgiate

L'**Euromac Spandibene Casale** nella palestra degli sfollati. Stasera alle 20,30, per il 21° di B1 femminile di volley, le monferrate giocano a Colongo Monzese nel Palasport che fino a giovedì ha ospitato decine di persone costrette dall'alluvione ad abbandonare le proprie case. Guardando l'aspetto agonistico, la partita è alla portata dell'**Euromac**, visto che le brianzole si trovano in fondo alla classifica con soli tre punti all'attivo. «Lottano per la salvezza, ma attenzione a non sottovalutarle», dice l'addetto stampa Maurizio Garlando. Fra le casalesi non dovrebbe giocare la centrale Sarti, che sta recuperando dallo straripamento alla scia: «È posto coach Villa dovrebbe schierare Cervio».

Valentina Vizio, campo dell'azione nel ruolo di opposto. In B2 maschile, la **Plastipol** oggi alle 18,30 riceve l'**Arborea Oristano**. «Squadra in netta crescita e che in terra piemontese ha già imposto il tie-break», Pirella - avverte il direttore sportivo Alberto Pastorino - «Fra l'altro non nasconde mire di promozione, tanto che in panchina ha l'ex allenatore della nazionale bulgara Trenev. Sarà importante sfruttare al meglio il fattore emo-



Valentina Vizio, dell'Euromac Casale

no e per questo motivo invito i nostri sostenitori a essere vicini alla squadra». L'unico in dubbio è Porro che lamenta un problema al ginocchio. Turno casalingo da sfruttare al meglio anche per l'**Alessandria Quattrovalli** che alle 21 nella palestra del Liceo scientifico se la vede con l'**Olgiate**. In palleggio, mister Bravuzzo dovrebbe schierare fin dall'inizio Muraro che in settimana ha dimostrato di essere in netta crescita.

Nella maschile la **Fortitudo**

**Occimiano** cerca conferme sul parquet dell'Atlante Sevegliano (alle 21), mentre la **Mangia Novati** alle 20,30 riceve la visita del Valdigne. Nella C femminile vittoria d'obbligo per la **Yokohama Val-**

**Acqui** che al **Monbarone** ospita il **Nus Fenis**. La **Logos Tv Novi**, De Benedetti in palleggio, gioca alle 20,30 a Carmagnola. Turno di fuoco per il **Fga Vela Alessandria Arredo Office**, che alle 18,30 ospita il **Balinzago**. Nella serie D maschile il **Derthona** cerca di sfruttare al meglio la gara interna (20,30) con il **Chieri**, mentre la **Nutritional Borbera Stazzano** se la vede davanti al pubblico amico, sempre alle 20,30, il pericoloso **Valsusa**. Nella (femminile) la scatenata **Plastipol** non dovrebbe avere difficoltà alle 18,30 sul parquet di Asti. La **Spandibene Euromac Casale**, un punto dalle avversarie, alle 18,30 ora gioca a Crescentino. In trasferta a Colongo la **Fortitudo Occimiano Edp Dimensional**, mentre la **Moncalvo** con l'**Azzurra** e la **Pozzolese** è impegnata sul parquet di Chieri. Impegno per il **Ga Acqui** **Antiferri**, che alle 20,30 si misura con il **Beinasco**. [r. sa.]

INTANTO LAMANNA ESCLUDE CATEGORICAMENTE ■ RITORNO ALL'ALESSANDRIA

# Grigi, il primo stipendio con i soldi dello sponsor

Un «raggio di sole» per l'**Alessandria**, dopo mesi di tempeste. La Cassa di Risparmio ha deliberato il pagamento della quota di sponsorizzazione destinata al club e, attraverso una cessione del credito, ha stabilito che il danaro vada direttamente ai giocatori, i quali riceveranno così le spettanze di luglio e parte dello stipendio di agosto. L'atto formale è stato compiuto l'altra sera dal Cda dell'istituto bancario e i soldi verranno girati ai calciatori nel giro di pochi giorni. «La Cassa si è dimostrata fissa». L'unico ente disponibile ad aiutare in modo concreto i grigi - dice l'avvocato Franco Paneri, promotore dell'iniziativa nelle scorse settimane - «Ora speriamo che altri si attivino: non sarebbe certo la soluzione di tutti i mali, ma consentirebbe di navigare a vista, in attesa di tempi migliori». Paneri (che definisce «discutibile» nel consiglio da colleghi e procuratori) «scelta della squadra di mettere in mora la società» oggi incontrerà il presidente: «Se la trattativa con i genovesi rimane stagnante, potrei riavviare i contatti con gli altri gruppi che avevo lasciato in stand-by - spiega il legale -. Ma per farlo, dovrò avere il via libera incondizionato del patron o delle altre po-



In arrivo una boccata d'ossigeno per i giocatori e mister Pagliari dopo la messa in mora

## CALCIO - PRIMA CATEGORIA

DOMANI TURNO IMPORTANTE ANCHE PER LA FULVUS

## Testacoda nel girone H fra Aurora e Monferrato

Quasi testacoda domani in Prima categoria, girone H, fra **Aurora** e **Monferrato**. Gli alessandrini, terz'ultimi, sono reduci da una lunga serie d'insuccessi, che mettendo a dura prova i nervi dell'allenatore Repetto e dei dirigenti. Per salvarsi dalla

s'impone una svolta, che va avviata il più presto possibile. Certo non sarà facile provarci con i salvatatori, che hanno al loro attivo ben nove successi e due pareggi e sono logicamente assai caricati. In agguato c'è la **Fulvius Samp**, giovane e inesperta quanto si è dimostrata capace di ottenere i migliori risultati. L'attende la Nicese, che sta facendosi carico di tornare in alto. Uno scontro da vedere. La forza del torneo è l'**Arquata**, nei piani del presidente irresistibile, ma sinora condizionata in modo pesante dagli infortuni. Sulla carta, la trasferta sul campo di **Quaragotto**, contro la **Junior Giraudi**, non dovrebbe riservare problemi ec-

cessivi ma ogni partita va vinta, prima considerarla facile. Con un lieve distacco troviamo la coppia **Viguzzolese-Sarezzano**, due compagini che hanno caratteristiche pressoché analoghe: alcuni imprevisti cedimenti hanno condizionato un campionato che potrebbe vederle protagoniste. Domani, la **Viguz-**

**zolese** è attesa a **Cabella** mentre il **Sarezzano** riceve la **Don Bosco Alessandria**, altra squadra assetata di punti. Sfida senza pronostico tra **Galliano Vecchio** e **Vignone**, due compagini sinora deluse dalle vicende del girone d'andata, mentre parte favorito il **Mesio**, che gioca sul

terreno della **Castellonese**. Infine, lo **Strav** cerca il successo con il **Rocchetta Isola**. Nel girone B, la **Romagnolo** di coach Mandracchia è tornata in zona playoff e cerca conferme con il non irresistibile **Vignale** mentre la **Junior Casale**, umbilicata domenica di fronte al pubblico, deve riscattarsi a **Vaprio**. [r. c.]



Sandro Megna (Monferrato)

## PALLAMANO

CAMPIONATO DI SERIE ■

## Una trasferta in Lombardia per l'Oro Gi

**CASALE**. Trasferta lombarda per l'**Handball Casale Oro Gi** nel campionato di pallamano, serie B. Oggi alle 17,30 la squadra di coach Gnani è di scena sul parquet del Ferrarini Milano. L'allenatore conta sulla prova dei «big» Orlandelli e Purlan per strappare punti pesanti agli avversari, mentre non saranno della gara gli infortunati Leonardelli e Carnevale. L'attuale classifica vede il **Città Giardino** in testa a sei punti, seguito a quota 3 da **Casale Oro Gi**, **Ferrario**, **Cologno**, **Seregno**, **Cassano** e **Vigevano**, con il **Valle d'Aosta** a -3 in quanto la formazione veggiana, sconfitta nelle prime due gare, ha subito anche una penalizzazione di tre punti per non aver schierato un adeguato numero di formazioni giovanili nella scorsa stagione.

Per quanto riguarda il campionato Under 19, la formazione casalese domani alle 11 se la vede al Palaferrario con il **Regio Parco** che ha deluttato con una sconfitta, mentre i casalesi hanno letteralmente travolto 52-10 il **Bagnolini**. In testa alla classifica **Oro Gi**, **Città Giardino** e **Bella** a 3 punti, **Valdengo**, **Regio Parco** e **Bagnolini** 0.

Lunedì alle 18 per il campionato Under 16 debbissimo alla palestra «Coppio» di Tortona fra la squadra di **del** **Rota** e **Messena Casale**. In classifica casalesi primi e punteggio pieno dopo due gare insieme al **Città Giardino**, poi a 3 **Regio Parco**, **Tuserna**, **Derthona** e **Aletico Pinerolo**, **Valden-** go ultimo a 0 punti. [r. sa.]

## MOTORI

«RALLYSPRINT D'INVERNO»

## C'è Pagella tra i favoriti a Moncalvo

Scuderie della provincia presenti in «Rallysprint d'Inverno», si corre domani a Moncalvo. Il RAC ha iscritto sei equipaggi: Fabio Pagella-Sanfrancesco (Peugeot Gti A7), Marinango-Pemichella (Renault Clio Williams N3), Verna-Fabrizzi (Peugeot 106 16V N2), Barberis-Cornacchia (Peugeot 106 Rally N1), Liberalon-Leporati e Meda-Ricci (Peugeot 205 Rally N1). Alla gara astigiana parteciperà in anche l'**Alessandria Corse**, con Orlando-Crocco (Opel Astra A7), Cicognini-Sesia (Fiat Coupé A7), Mattiana-Nicola (Peugeot 106 Rally N2) e Vaccaro-Pacino e Caprio-Scali (Peugeot 106 Rally N1). Infine, il Vm Motor Team avrà in gara: Giachero-Pizzolotto (Seat A7) e Ricaldone-Ceschino (Peugeot 106 A6). Il più accreditato per la vittoria è Angelo Morino (Renault Clio Williams A7): tra gli avversari più agguerriti si segnalano il cronista Alex Puzar, già campione del mondo della specialità, su identica vettura. Molte le vetture della N3, solitamente la più combattuta, nella quale il favorito d'obbligo è Alessandro Bramafarina su Renault Clio RS. In anche venticinque vetture nella categoria «storiche» e due tra le «omologazioni scadute».

Partenza alle 10,01. Moncalvo è arrivo, nella medesima località, dalle 15,29. Sei in totale le prove speciali, tre da ripetere due volte, tutte su fondo asfaltato: i chilometri totali sono 152,9, di cui ventina di tratti cronometrati. [r. g.]

## JUDO

SONO DASSORI E BELTRAME

## Ai tricolori due «stelle» di Dif e Ginnic

**ALESSANDRIA**. Due judoka della provincia vanno all'assalto dell'oro nella finale nazionale Coppa Italia, in programma oggi e domani a Ostia. In gara Marco Dassori (73 kg), del Dif Alessandria, ed Enrico Beltrame (66 kg), del Ginnic Club Valenza. Entrambi guadagnano la qualificazione nella fase regionale del 16 novembre a Torino. L'alessandrino aveva fatto il vuoto, inanellando cinque successi di fila, tutti per ippon. La valenzano lo aveva imitato, vincendo nettamente i tre combattimenti in programma. Inutile sottolineare: Dassori e Beltrame hanno pari opportunità di aggiudicarsi il titolo tricolore: Marco è in ottime condizioni di forma - sottolinea l'istruttore Italo Brancilla - «Se lo assiste un pizzico di fortuna, può fare grandi cose». Ottimista anche il dt del Ginnic: «Enrico ha dimostrato grande determinazione, superando sempre gli handicap dovuti agli infortuni», spiega Mario Giardi. Ogni combattimento fa storia a sé. Io ritengo capace qualsiasi impresa. Giardi recrimina: «A questa prova avrebbe dovuto essere presente anche Simone Martino, battuto dall'arbitro e dagli avversari, tuttavia ho motivo di essere soddisfatto perché quella di Beltrame è la quinta finale conquistata quest'anno, un vero record. Aveva cominciato Grifa Pavese, portandosi a casa l'argento nel campionato italiano Esordienti, seguita da Marika Franchini, bronzo tra i Cadetti, poi Roberto Francallesi e classificato 7° tra gli Juniores e il trio Beltrame, Ida Langella, Lorenzo Ottogalli è andato a Napoli agli assoluti. [r. c.]

## SPORT F.

TERZA CATEGORIA

Altezza delle porte irregolare Pontestura non è penalizzata

Si è pronunciata la Commissione disciplinare sulla curiosa vicenda verificatasi in occasione della sfida Pontestura-Casale, valida per il campionato di Terza categoria. I padroni di casa avevano avuto partita persa, una sanzione di 52 euro e un punto di penalizzazione in classifica perché l'altezza delle porte non era regolamentare. Il tentativo di rimettere le cose a posto non era terminato nel tempo previsto e l'incontro era saltato. Adesso la Commissione ha accolto almeno in parte il ricorso del Pontestura, tagliando al club il punto di penalizzazione. [r. c.]

## DERBY

I nerostellati a Pinerolo derby Derthona-Libarna

Per il campionato nazionale juniores, il Casale è di scena alle 14,30 a Pinerolo. Nel campionato regionale, alle 15 in programma, Castelletto-Acqui, Derthona-Libarna, San Carlo-Fulvius Samp, Salenove e Viguzzolese-Felizzano. Riposa l'Aquasera. [r. c.]

## ALLENATORI

Pat Sala ospite lunedì sera a Santa Maria di Castello

Il gruppo interprovinciale Alessandria-Asti dell'associazione allenatori ospita lunedì alle 21,15 un'aggiornata con Pat Sala, trainer della Valenzana. L'appuntamento è alle 21,15 nella sala affreschi del chiostro di Santa Maria di Castello ad Alessandria. [r. g.]

## FOOTBALL AMERICANO

A Carezzano tre match per i Chargers Novi

Nel campionato di flag football, oggi a Carezzano dalle 15 i Chargers Novi sfidano i Rhinos Milano, i Blue Devils Savigliano e i Giaguari Torino. [m. pu.]

ESSELUNGA

aperto  
domenica 1

dalle 9 alle 20

Alessandria  
corso BorsalinoSERVIZIO CLIENTI  
ESSELUNGA  
Numero Verde  
800-666555  
www.ESSELUNGA.it



# Passate domenica 1 dicembre con noi!

## APERTO dalle 9,00 alle 20,00

SOLO VENERDÌ 29, SABATO 30  
E DOMENICA 1 DICEMBRE

TELEVISORE 20"  
UNITED mod. UNV3200AS  
canale 1000, 2000, 3000, 4000  
50 Hz, 16/9, 16/10, 16/4  
2 porte USB, ingresso A/V

Lire 48.400

SOLO VENERDÌ 29, SABATO 30 NOVEMBRE  
E DOMENICA 1 DICEMBRE

SOLO VENERDÌ 29, SABATO 30 NOVEMBRE  
E DOMENICA 1 DICEMBRE

ARMADIO 111  
potenza 1400W  
Bilco 1220

SOLO VENERDÌ 29, SABATO 30 NOVEMBRE  
E DOMENICA 1 DICEMBRE

€ 3,99

Lire 7.726

TELEFONO  
CIBERARE  
SEWING mod. C45, giri, wrap,  
funzione a ripetizione, display grafico,  
cavo a 3 fili, telefono di 5 Tm

€ 49,00

Lire 94.877

SOLO VENERDÌ 29, SABATO 30 NOVEMBRE  
E DOMENICA 1 DICEMBRE

LETTORE DVD/VIDEO/CD  
CDR/CD-RW/MP3  
SONY mod. DVP-NS305 uscita digitale  
dolby digital/DTS, preamp scart, e video out,  
sim design, telecomando

€ 149,00

Lire 288.504

SOLO VENERDÌ 29, SABATO 30 NOVEMBRE  
E DOMENICA 1 DICEMBRE

SOLO VENERDÌ 29, SABATO 30 NOVEMBRE  
E DOMENICA 1 DICEMBRE

PANETTONE  
di cioccolato MELEGATTI  
kg 1

€ 3,99

Lire 7.726

SOLO VENERDÌ 29, SABATO 30 NOVEMBRE  
E DOMENICA 1 DICEMBRE

CHAMPAGNE  
JEAN DUCLERT  
brut prestige d 75  
altr 13,69

€ 10,27

Lire 19.900

LE STELLE  
MELEGATTI panettone  
a pandoro 750 gr + spumante  
di 75 Dolci Festa TOSTI

€ 4,99

Lire 9.662

SOLO VENERDÌ 29, SABATO 30 NOVEMBRE  
E DOMENICA 1 DICEMBRE

www.iper.it

IPER IORTON  
S.P. per Viguzzolo, 2

**IPER**  
Il paese della grande *i*











# Un' Idea per Natale

VIA MONTE PASUBIO 11 0165364155



**ecco le nostre punte**

www.joesport.it

**OTTICA ROSA**

MONTATURE E LENTI DA VISTA  
A PREZZI CONCORRENZIALI  
LENTI A CONTATTO  
VASTO ASSORTIMENTO IDEE REGALO  
STRUMENTAZIONE SCIENTIFIC  
OROLOGI SUUNTO  
LENTI DI INGRANDIMENTO  
BIUSOLE  
ALTIMETRI  
E TANTE IDEE

OREGON SCIENTIFIC

Avenue du Conseil Des Commis 7  
11100 Aosta  
Tel. 0165/44415  
www.otticarosa.com

## Luguri!!

Vendita al minuto e all'ingrosso

- Prodotti tipici
- Vini Valdostani
- Liquori
- Fontina
- Salumi
- Doci
- Miele
- Marmellate

**Lo Crotten**

Si confezionano  
Cesti in Rame  
Baulettini in Legno  
e qualsiasi tipo  
di Regalo

11024 Chatillon (AO) - Loc. Soleil, 2 - Tel. 0165.563.757 - Fax 0165.563.589  
E-mail: locrotten@riscalinet.it - www.locrotten.it

**OTTICA ROSA**

Binocoli  
Telescopi  
Microscopi  
Cannocchiali

CELESTRON

swarovski

Avenue du Conseil Des Commis 7  
11100 Aosta  
Tel. 0165/44415  
www.otticarosa.com

**Buone**

**VOLPI VALTER**  
LUMINOSE

Auguri a tutti  
Buone Feste

Via Kaulbach 37a (Corso Lancia di Aosta) - 11100 Aosta  
Tel. 0165 42234 - 0165 36 23 75 - Cell. 348. 16.18.818  
Indirizzo Internet: www.volpivalter.it  
E-mail: volpivalter@riscalinet.it

**Feste**

**Buone Feste!**

Istituto di bellezza  
**Eddy**  
di Campana

Via Plan des Rives, 17 - AOSTA - Tel. 0165. 32 424

**Mille idee**

casalinghi  
scuolastici  
giocattoli

Via S. Anselmo, 70 - Aosta - telefono 0165.41259



**Un'idea, un arredo Senza Tempo®**

INAUGURAZIONE del nuovo punto vendita: Aosta via S. Anselmo, 70

Mobili d'antiquariato e oggettistica in stile, prodotti  
esteticamente belli e culturalmente appaganti, da  
oggi non più irraggiungibili.

Vi aspettiamo numerosi  
Sabato 30 novembre alle 16.00

Aosta: Via S. Anselmo, 70 - tel. 0165.36.49.24 - www.senzatempoonline.com - aosta@senzatempoonline.com

# ...La notte è piccola per noi...

**PARADISE**  
**PIZZERIA RISTOPUB**  
 PIZZA CON FORNO A LEGNA  
 ALL'INTERNO DEL RISTORANTE PIÙ GRANDE D'EUROPA

**TONTA OMAGGIO A CHI FESTEGGIA IL COMPLEANNO DA NOI**

VENERDI LATINO AMERICANO  
 KARAOKE ASSICURATO  
 MAXI SCHERMO CON STREAM & TELEPIÙ  
 VIALE DELLA STAZIONE N° 80 11024 CHATILLON (AO) TEL. 0165.31100

**RISTORANTE**  
**Le Pèlerin Gourmand**

Per iniziare una bella serata...  
 Il fumo non è gradito...  
 La prenotazione SÌ  
 (chiuso il giovedì)  
 Via de Tillier 9B (AO) Tel. 0165.23.18.50

Nuova Gestione

**HOTEL CRISTINA**  
 RISTORANTE - PIZZERIA

Pizze d'Asporto  
 Chiuso Giovedì  
 Fr. Champagnet n°1  
 Verrayes (AO)  
 Tel. 0165.46184

Nuova Gestione  
 Jo e Pina

**Rosa Bianca**  
 Villar di Quart 13  
 11020 Quart (AO)

Specialità pesce fresco  
 Grigliate di carne

PIZZA TUTTI I SABATI KARAOKE  
 0165.765110  
 339.4351360 340.3809624

**DIVINA**

Appuntamento ogni mercoledì dalle 22,30

Ballo liscio con orchestre dal vivo  
 Discoteca dalle ore 1,30

Via Croix Noire 24 - Aosta - Tel. 0165.40757

**Ristorante Joli**

Serate gastronomiche a base di pesce  
 Cucina Tipica Ligure

Abbiamo rinnovato il locale  
 Eravamo Jolie... Siamo Tres Jolie...  
 È gradita la prenotazione  
 Via Valli Valdostane, 11 - Tel. 0165.361799 - 11100 AOSTA

**GOLDEN STAR SALOON**  
 ITIN HOUSE & BAR

Tutti tagli di carne fresca direttamente dall'AMERICA  
 Cucina Tex - Mex  
 c/o Hotel "LE CLOU" - SS. 26 - 11011 Arvier (Ao)  
 Tel. 0165.99321 - 0165.99004

**7/12/02 Festa della Neve**  
**21/12/02 Festa di Natale**  
**04/01/03 Aspettando La Uefana**  
**11/01/03 Festa dei Single**

**PANINI BIKERS FRIENDLY**  
**Birreria THE TRUCKER'S**  
 road bar

MUSICA DAL VIVO  
 MAZZAFERRO  
 COVER ROCK '70/'90  
 DEEP PURPLE  
 LED ZEPPELIN  
 ECC...  
 Da Cuneo

SPECIALITÀ GRIGLIATE CARNE

STATALE 26 - VILLENEUVE (AO) - Cell. 328.2490108



# Un' Idea per Natale



**OTTICA ROSA**

OCCHIALI DA VISTA E SOLE  
DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI ECCEZIONALI

OAKLEY RAY BAN GUCCI PERSOL  
SMITH ARNETTE CHANEL SILHOUETTE  
VUARNET BRIKO BULGARI GARMANI

Avenue Du Conseil Des Commis 7  
11100 Aosta Tel 0165/44416  
www.otticarosa.com

**PASTICCERIA VILLA DEI FIORI**

**Natale... mi mangio il Babbo**

RIPRODUciamo  
SULLE TORTE DEI FESTEGGIATI

BATTESIMI, COMPLEANNI,  
ANNIVERSARI, MATRIMONI.

SARRE - TEL. 0165.258076

**TECNOCAR**  
di Paolo Baron CARTOLERIA

NOVITA' FOTO DIGITALI SERVIZI FOTOGRAFICI  
TIMBRI CATALOGHI  
PIEGHEVOLI PLASTIFICAZIONI  
CARD MENU CARTOLINE  
BIGLIETTI DA VISITA CALENDARI

64 - Aosta Tel. 32538

**Panificio La Maison du Pain**

... Genuinità, cortesia e la garanzia di un prodotto artigianale sulla tavola  
In vendita presso questo esercizio il favoloso  
**PANE DEL GENERALE**  
(panettone tutto burro)

Si confezionano  
Cestini Natalizi

Via Croce di Città, 26 - Aosta  
tel. 0165.44374

**Buone Feste**

**TECNOCOLOR**  
I decoratori

- Tinteggiature INTERNI /
- Decorazioni
- Tappezzerie
- Rivestimenti plastici
- Isolamenti
- Stucchi vari
- Pulizie finali

TECNOCOLOR SNC di E. Lelley e S. Agostino  
Località Capoluogo, 12 11020 Chavignone (AO)  
tel. 0165.591345 - Tel. 0165.40885 - Tel. 0165.40886

**FABBRICA PERSIANA SARET**

FINALMENTE ANCHE AD AOSTA  
PREZIOSI TAPPETI D'ARTE

CONVINTI DELLA NOSTRA POSSIBILITÀ  
DI SODDISFARE QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA

**SCONTI FINO AL 50%**  
PER REALIZZARE I VOSTRI SOGNI E  
FARCI CONOSCERE

HABIBIAN (LANA E SETA) FIRMATO

YALAMEH ALIABAD FINE	195 x 127	1.100,00
BALUCE PERSIANO	145 x 54	150,00
GASHGAI PERSIANO	160 x 90	190,00
NAIN PERSIANO (Lana seta)	221 x 144	300,00
KERMAN PERSIANO	247 x 157	650,00
	295 x 74	280,00

**APERTO LA DOMENICA**

**FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI TASSO 0**

Aosta - via Sant'Anselmo, 28/A. Tel. 339 3928573 / 347 5074490

**Luguri!!**

**OFFERTA SPECIALE LAND-ROVER**

**FREELANDER 4X4**  
3 e 5 porte - 1.8 benzina e 2.0 TD - Common

**15.000 Euro** di finanziamento a **Tasso Zero**  
Possibilità di immatricolazione autocarro a 4 posti  
**3 Anni** di garanzia Fabbrica

Venite a provarla presso la:  
**CONCESSIONARIA LAND ROVER F.H. GAL & C.**  
Loc. Grand Chemin, 32 - St. Christophe (AO) - Tel. 0165.32088



**padovani CARROZZERIA**

Il della vostra auto dipende dal presente

C.so Lanteri Aosta, 9  
- tel. 0165.262332

**Buone Feste!!**

# NUOVO SHOW ROOM DI TAPPETI MODERNI SCANTAMBURLO

mai arrivati tappeti così belli



**SHIRAZ**  
200x160  
€ 250,00

**CAUCASICO**  
200x130  
€ 500,00

**GAZNI**  
200x150  
€ 450,00

**GABBEH**  
200x140  
€ 120,00

**GABBEH**  
230x170  
€ 160,00

**GABBEH**  
220x150  
€ 150,00

## Il Tappeto Persiano:

per Natale un regalo di valore  
che durerà nel tempo.



**APERTO  
LA DOMENICA**

**SCONTI DAL 20% al 50% Tel. 0125 54870**  
**IVREA • LESSOLO (TO) • VIA A. CASALE, 77/A**





LA STAMPA

# SPECIALE NATALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ORDINARIO

PROMOZIONALE



## Sotto l'albero il dono è un rito

**O**gni anno fra le «litanie» natalizie si ripete anche la condanna al consumismo. Meglio, la condanna alla corsa sfrenata ai doni, quindi alle spese. Economisti e politici, però, come in questo 2002 rappresentano la crisi economica con una causa principe, quella, appunto, della frenata

dei consumi. La «virtù» starebbe dunque in una maggiore spesa delle famiglie. Natale si adatta a questa spinta: è inutile scomodare ragionamenti moralistici. Babbo Natale o Gesù Bambino portano i doni. Di qui a cedere al consumismo più sfrenato, a batter ciglio ce ne passa. Si può far economia

Un'immagine curiosa e simbolo della leggenda: il Natale impegnato ad arrampicarsi per raggiungere il cammino e lasciare i doni

(in ogni senso, sia in quello della spesa sia in quello del risparmio).

Son comunque passati (anche se appare come un paradosso) i tempi del regalo utile. Da qualche anno il futile (il prezzo non c'entra) è tornato un prodotto natalizio sicuro. In Valle c'è qualcosa in più da poter

regalare: la neve, per esempio, sotto forma di un paio di sci, di un giornaliero; oppure di prodotti della locale enogastronomia confezionati in un fatto a dagli artigiani tipici. Il Natale è poi l'occasione migliore per scivolare in una spesa importante per il proprio lui o la propria lei.

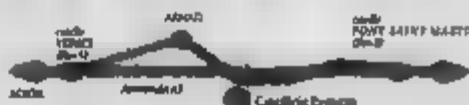
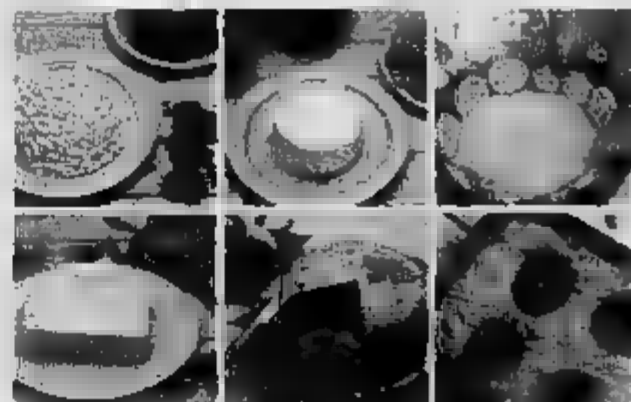


### I PIÙ BEI SAPORI DELLA VALLE D'AOSTA.

Il Torrione Evanchon dà il nome alla Valle del Caseificio.

Da più di vent'anni il Caseificio Evanchon produce i formaggi classici della tradizione valdostana, in parte del Consorzio Produttori Formici, e gran parte del latte conferito è utilizzata per questo pregiato formaggio DOP a cui si affiancano il tipico Fromage e le specialità fresche valdostane: rebloz, seras, salignon e burro.

Mozzarella, yogurt, robiolo, tonini, scamorza completano il ricco e gustoso plateau dei prodotti Evanchon.



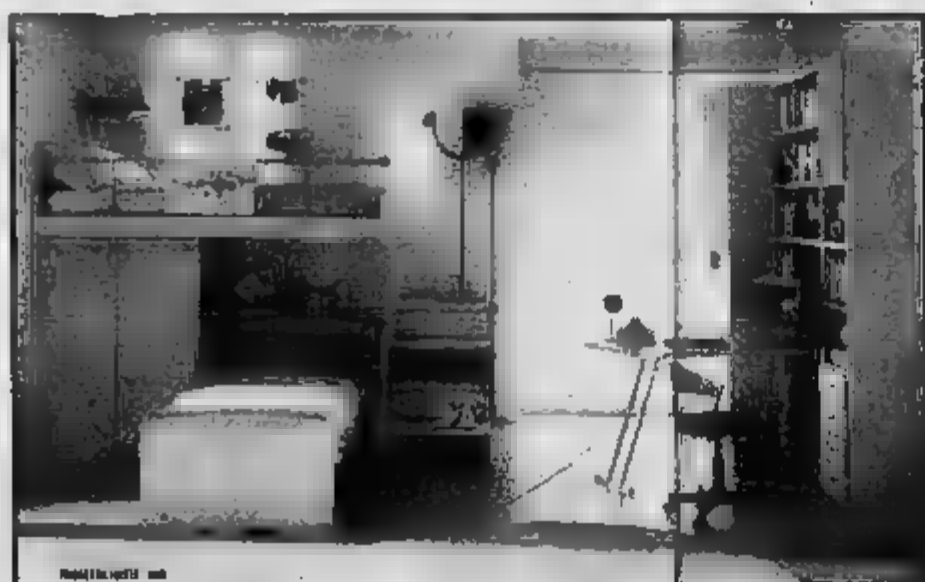
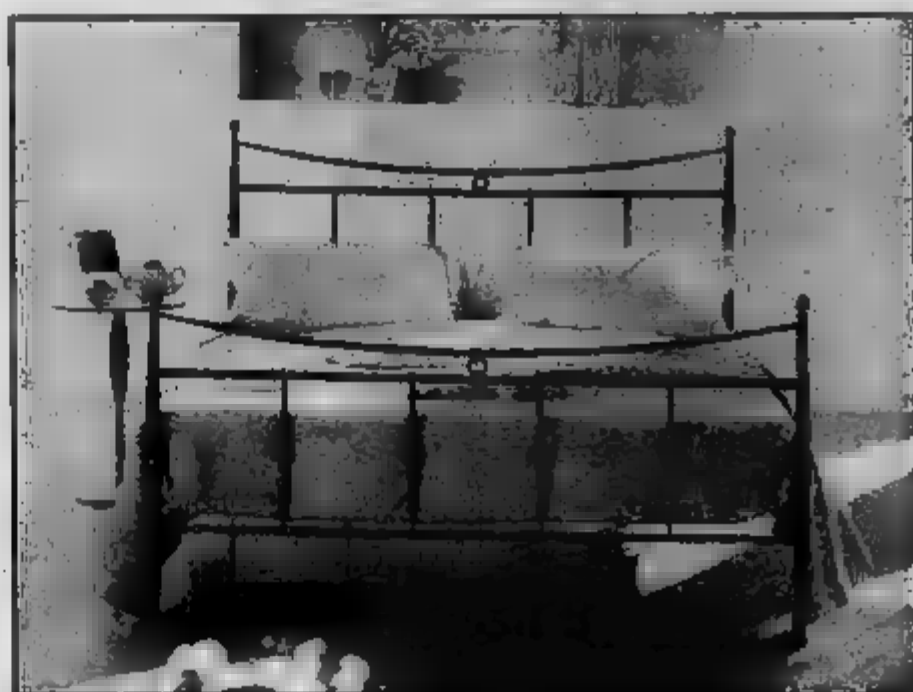
COOPERATIVA EVANCHON s.r.l. Vendita all'ingrosso - Milano - Negozio aperto tutto l'anno (compresa la domenica) - Via Nazionale - Loc. Glis 7 - 11010 Arona (AO) Tel. e Fax 0123



**C. & V. Arredamenti** s.r.l.  
*di Cerise Emilia*

## **Promozione del mese di Dicembre letti in ferro battuto**

*Arredamenti completi  
classici e moderni  
Arredo bagno  
Illuminazione  
Trasporto e Montaggio  
Gratuiti*



**SCONTI SU TUTTA  
LA MERCE IN  
ESPOSIZIONE  
ALL'INTERNO  
DELLO  
SHOW-ROOM**

**C&V ARREDAMENTI S.R.L.**

**VIA DELL'ARCHIBUGIO, 19 - AOSTA TEL. 0165.261047**



Nelle vetrine i modelli «top» ma anche attrezzature ottime e ■ prezzi accessibili

# Lo sci, un regalo per tutte le tasche

*Dai cappelli all'intimo c'è solo l'imbarazzo della scelta*

NELLA Valle d'Aosta dove lo sci è il denominatore di gran parte delle famiglie, il regalo a tema per Natale è quanto di più gradito ci possa essere, sia per i ragazzi, sia per gli adulti. E il settore ha un ventaglio talmente ampio di offerte, dagli attrezzi all'abbigliamento, che la scelta è adatta alle disponibilità economiche. Ovvio, i modelli «top» sono anche i più cari.

Ma la fascia intermedia offre comunque prodotti di ottima qualità a prezzi accessibili. Sul fronte dell'attrezzatura, ormai il tipo «sci carving» la fa da padrona, tanto per i vecchi a punta vengono spesso e volentieri regalati a venduti a prezzi simbolici. E anche su questo fronte, Internet è d'aiuto anche sotto il profilo economico.

Ad esempio, per «easy carving» vengono proposti, tra le novità di quest'anno, i Rossignol CDC Cobra S con attacchi Axium 100 a 100 euro, oppure i Rossignol CDC Pro Carve con attacchi Axium Plate a 110 euro. O ancora i Salomon C6AV Verse 5 YEL-SILVER a 199 euro. Per i «super carving», i più estremi, c'è il Salomon C6AX Crossmax 10 Pilot, 790 euro di listino, scontato a 589 euro; oppure il Salomon B15



della passata stagione, 661 euro di listino scontato a 499 euro ancora l'Atomic CBH3 a 399 euro già scontato. Sotto il profilo dell'abbigliamento, gli esperti consigliano di controllare soprattutto la validità dei materiali.

I prezzi sono di conseguenza: tessuti come il Goretex, ad esempio, che garantiscono impermeabilità e traspirazione, si pagano di conseguenza. E i prezzi di una giacca, di là delle marche, possono raggiun-

Immagine della conca di Pila. Un esperto con i carving

gere anche i 400 euro. Consigliabile anche, sotto il profilo della tenuta termica, la tuta intera anziché l'accoppiata giacca e pantaloni. C'è solo l'imbarazzo della scelta, i prezzi però anche superiori ai 500 euro. Il settore dello sci offre una serie di accessori che possono trasformarsi in graditissimi regali natalizi, con spese contenute. Come gli occhiali, ad esempio (mai a specchio per evitare le ustioni della pelle, ormai coloratissimi e

molto funzionali, non prezzi che variano dai 30 ai 100 euro e anche oltre. Oppure i cappelli, da quelli in stile Lapponia in lana grezza, tanto copriorecchia, oppure quelli in piuma, caldissimi, o in pile, non impermeabili ma utili contro il freddo.

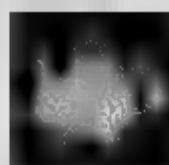
Per chi invece volesse un regalo più impegnativo, il fronte degli scarponi dà ottime opportunità. Indispensabile però far provare la calzatura, per evitare spiacevoli sorprese nella prima uscita sulla neve. I prezzi variano dai 100 ai 400 euro, a seconda dei modelli della struttura. Parlando di neve, c'è ampia scelta anche per i bambini, i bob che garantiscono, a prezzi modici, un divertimento assicurato. E se si vuole anche la sicurezza, ci sono i caschetti per tutte le taglie.

Se poi serve aiuto dalla fantasia, si possono trasformare in regali anche i bastoncini, i doposci, le piastre, gli attacchi, i portasci, e anche l'ampia gamma di abbigliamento intimo (termico) per gli appassionati della montagna.

Sempre restando in ambito valdostano, un regalo apprezzato può essere un abito natalizio, pur se con prezzi decisamente più elevati rispetto a un paio di sci o di scarponi.

3

LA STAMPA



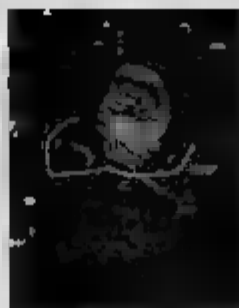
## KASANOVA

L'AMANTE DELLA CASA

AOSTA - V.le Conte Crotti 29

IVREA - Centro commerciale IVREA

### Regali di qualità ai migliori prezzi della città



# Fra i regali più preziosi il sogno della pelliccia Quando il povero lapin insidia il ricco visone

**M**ORBIDE, sinuose, eleganti. Avvolgono il corpo della signora esaltando la femminilità. Un caldo abbraccio proprio delle pellicce, sempre in primo piano fra i regali di Natale più preziosi. L'attenzione verso questi capi, principi della moda delle varie generazioni, registra il picco massimo con l'approssimarsi della festa più attesa dell'anno.

Al visone la palma di primo attore nella scelta di chi ha deciso di omaggiare la propria «lei» con questo capo chic. «Va per la maggiore», confermano i rivenditori del settore, così come gli accessori confezionati in questo tipo di pelliccia: Cappelli, guanti, portachiavi, sciarpine e, poi, i grandi colli a scialle ideali per valorizzare la foggia scivolata di cappotto. Le bizzarrie della moda e la creatività degli stilisti hanno la prerogativa di esaltare anche la pelliccia più modesta. Il sempre verde lapin si è inserito a pieno titolo nel mercato, procurando una «fastidiosa» concorrenza alle pellicce più ricche. Piace molto ai giovani, ma non è snobbato neppure da quelle signore che desiderano indossare una pelliccia «disinvoltata», che abbia una vestibilità per qualsiasi occasione. L'imbarazzo della scelta è tale da rispondere alle aspettative più diverse.



Una sfilata di moda dedicata al lusso, ai capi più costosi che rappresentano uno dei sogni tra i regali di Natale. Collo in pelliccia per lei e cappottone per lui

vuole soddisfare un capriccio proibito? Il giaccone in lince, l'ideale. Il guardaroba «reclama» il capo in pelliccia, a prezzo accessibile? Indirizzando la scelta su un cappotto in castoreo selvaggio, opossum o lontra si corona un piccolo sogno incidere troppo sul bilancio. Che

dire, poi, dell'eleganza giovanile di una pelliccia in coda di visone, dell'austerità dell'astrakan, della consolidata sicurezza che dà un giaccone in marmotta canadese o in volpe nelle versioni argentata e rossa. Non mancano, ad ogni Natale, le versioni di capi in pelle scamosciata e pelliccia, ve-

ri «pret à porter» che abbinano l'estetica alla praticità. Il sogno di sfoggiare pellicce di zibellino, cinciilla, leopardo rimane il mondo della celluloida. E', però, possibile, assicurarsi capi raffinati con queste preziosità: dettagli di lussuosità.

4

CONTINUA



LA DONNA DELL'ANNO

5ª edizione • anno 2002

Premio Internazionale  
**“La donna  
dell'anno”**

**6 Dicembre 2002**  
**St-Vincent**



MA TROPPO VSI NOTERÀ UN PO' DI PIÙ.



PRIVATE AREA  
BEYOND HERE

**NUOVA PEUGEOT IM SW. ENANT TERRIBLE.**



206

PEUGEOT

# IDEAL CAR

**FRANC LILLAZ, S - QUART (AO) - Tel. 0165.765991 - Fax 0165.765881**  
**Tel. magazzino e officina 0165.765993**

**Sumner**

**Via Baron Vallengse - P.S. Martin - Tel. 0125.807634**

**Augura  
Buone Feste**



**pn**  
PAPAGNI  
NICOLA

Dal 1974 agenzia autorizzata RIELLO



**Augura**  
**alla nostra sempre**  
**fedele clientela**  
**Buon Natale**

**Un Felice Anno Nuovo**

Grazie alla sua esperienza, serietà ■  
ricerca continua di un servizio puntato  
sulla qualità, ■ sempre ■ disposizione di  
privati, condomini ed alberghi, per offri-  
re:

- Vendita ed installazione di prodotti per il riscaldamento, il condizionamento ed i complementi d'impianto;
- Manutenzione impianti di riscaldamento di tutte le potenzialità, con tecnici specializzati;
- Sistemi di telegestione all'avanguardia curati da operatori di comprovata esperienza.

Strada Trotterel, 12

11017 **BOZZALE** (AO)

Tel. 0165.80.94.05 Fax 0165.80.94.01

Via Grande Charrière, 56

11020 **St-CHRISTOPHE** (AO)

Tel. 0165.23.14.12 Fax 0165.26.41.62

<http://spaca.tin.it/economia/cpapagni/>

E-mail: [cpapagn@tin.it](mailto:cpapagn@tin.it)



ISO 9002 - cert. n° 1132/0



**RIELLO**

BRUCIATORI - GRUPPI TERMICI  
CIRCOLATORI - VALVOLE E DETENTORI  
TERMOREGOLAZIONI - CONDIZIONATORI D'ARIA



# Festa di colori ■ suggestioni intorno all'albero Un'atmosfera di magia creatività e tradizione

In occasione ■ Natale (or-  
■ alle porte) ■ soprattutto  
dell'8 dicembre, giorno  
del'Immacolata, è consuetudi-  
ne addobbare la casa per creare  
l'atmosfera di festa e magia che  
caratterizza le festività di fine  
anno. Sarà perché ■ ■  
sbizzarrirsi con gli addobbi,  
■ plici o d'effetto, tradiziona-  
li o fuori dai consueti canoni, o  
perché è sotto le sue fronde che  
si raccolgono i regali, ■ l'albero  
di Natale: l'ospite più gettona-  
to del momento. Le ■ prepara-  
zione è già ■ ■ ■ di  
festa, soprattutto per i bambini.  
Per ■ padrone di ■ più  
creative ■ decoro dell'albero  
(che la tradizione vuole sia un  
abete) rappresenta ogni anno  
una nuova ■ ■ per dare  
spazio ■ fantasia e, ■ si  
possiedono, dimostrare le pro-  
prie doti « artistiche ». ■ line  
colorate, pupazzetti di panño,  
nastri e fiocchi potranno ■ ■  
così alternati, di anno in anno, a  
decori monocolori ■ realizzati  
con l'impiego di materiali incon-  
sueti come raffia, frutta secca e  
anche improbabili sassi.

Per restare sempre in tema di  
addobbi ■ ■ il resto della  
casa non ■ trascurato così  
come la prepara- ■ della tavo-  
la per la cena della vigilia ■ il  
pranzo di Natale. Anche in que-  
sti casi l'evento va festeggiato



con fantasia e ricercatezza.

C'è ■ coltiva ■ ■ ■  
per determinate forme o ogget-  
ti, per esempio i ■ ■ ■  
candele, potrà utilizzarli per  
decorare pareti, tendoni ■ da-  
vanzali delle finestre oltre a  
farne del centrotavola o dei  
segnaposti che potranno « tra-

sformarsi in piccoli doni: c ■ ■  
portapastiglie per gli uomini ■  
portacipria per le donne. ■ ■ le  
candele l'atmosfera natalizia è  
assicurata soprattutto se si ■ ■  
prè giocare con i colori per  
rendere più suggestivo l'am-  
biente. La scelta della tovaglia,  
come del centrotavola, richiede

un'attenta cura sia che ci si  
mantenga sulle tonalità dell'in-  
sieme sia che ci voglia creare un  
contrasto abbinando, per esem-  
pio, coppa, guccia e stelle di  
cristallo che rondono l'aspetto  
ghiaccio, da paesino delle favo-  
le scandinave, a drappi e bac-  
che rosse.

Manichino vestito da Babbo Natale, simbolo per antonomasia del giorno  
dell'anno anche dedicato allo scambio dei doni. ■ ■ sopra, una pallina  
dorata su un ramo d'abete, altro simbolo per eccellenza, ma degli addobbi

7

LA STAMPA

Auguri!!!

Kalos

Buone Feste!!!

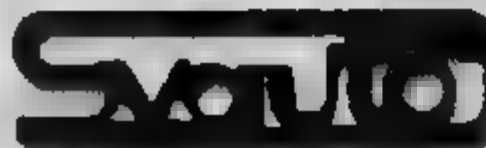
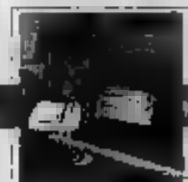
a new drive



Nuova Daewoo Kalos

1.400 c.c. 83 cv

a partire da 9.900,00 Euro



CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA  
Loc. Grand Chemin, 98 - Saint Christophe (AO) - tel./fax 0165 42397  
www.svauto.net • e-mail: svauto@libero.it



Il tuo regalo  
caldo e co

Il mondo  
si accende  
e profuma

• Possibilità di premiare  
e pagarla anche  
da 100 euro  
a partita dall'ar

• Omaggio al 5°  
posto in classifica al

Da noi potrai scegliere  
delle più prestigiose  
tedesche c



UNIVERSITY



PALAZ

Rue Craxi, 16 - 1102

TEL. 0165.26.17.28 - FAX 0165.23



alo utile  
nveniente

ella R2015  
a tutti  
Sarete felici  
nuovi clienti

sublime una stufa a pellet  
a piccole rate  
o al mese  
una pressione

quintali di pellet

tra diversi modelli

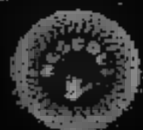
e marche italiane

austriache



WESCAM

ZETTI



calimax

0 Saint Christophe (AO)

21154 - email: info@calimax.it

I giocattoli restano in cima ■ desideri dei più piccoli: offerte di tutti i tipi e prezzi

# La corsa alla sorpresa per i bambini

*Harry Potter è ovunque, ma c'è chi sceglie lo sport*

**L** ormai alle porte. E come sempre, è soprattutto la festa dei bambini, con la corsa ai regali, giocattoli innanzitutto ma non solo, che occupano quasi a tempo pieno i pensieri di genitori, nonni, padrini, madrine, zii e zie.

Il dilagare imperante della tecnologia porta ai primi posti delle preferenze i videogames e i Dvd, i film digitali. La parte del leone, nelle scelte per i bambini, la fanno i giocattoli derivanti dai personaggi cinematografici più in voga. Harry Potter innanzitutto. Ma Barbie e Ciccobello, per le bimbe, restano una certezza.

Su internet le offerte sono pressoché infinite, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Il sito Virgilio, per esempio, consiglia due Dvd di «Harry Potter e la pietra filosofale» a 24,11 euro. Ma per chi vuole evitare che bimbi e bimbe stiano incollati alla televisione troppe ore, un «Tappeto musicale» a 39,90 euro, coloratissimo e a toppe, dove ogni quadratino corrisponde a una nota musicale diversa. Saltellando, si possono comporre le melodie tradizionali.

Per i più grandicelli, c'è l'orologio «Nike Triax 10», digitale e dalle mille funzioni, in vendita a 60 dollari. Agli adolescenti che vogliono ascoltare musica



in alta fedeltà, la Panasonic offre il lettore Cd SL-CT790 a 179 euro. Per i più piccoli, c'è il compact «Night Owl Cyclops», la favola di Pinocchio, in vendita a 7,70 euro. Se invece i genitori preferiscono il figlio (o la figlia) a perenne movimento, ecco il monopattino della «Just Start», in acciaio cromato, in vendita a 30,50 dollari. Ma anche in questo ambito sportivo, le scelte sono variegate.

Chi vuol invece giocare a fare il Rambo, può invece chiedere a Babbo Natale il binocolo notturno «Night Owl Cyclops», però costa una bicicletta a 10 dollari. Sul tema videogiochi, le scelte sono pressoché infinite. Nel sito di Virgilio l'offerta per «Infogrames Taz Want» a 60,60 euro. Ma vanno per la maggiore anche «Nintendo Game Boy Advance» a 114 euro, il celebre «2003»

Minipiloti su miniauto fra i giochi anche i Dvd

10

LASTAMPA

tutto dedicato al calcio, a 49,98 euro. E poi «Harry Potter: La camera segreta» a 19,99 euro, «Need for Speed Hot Pursuit 2», a 49,99 euro; «Kirby: Nightmare in Dream Land» a 30 dollari, «Screamin' Serpent Roller Coast» a 66 dollari e «Il Signore degli Anelli: Il Torris» per la celeberrima PlayStation2 (altro regalo in cima ai desideri di molti, bambini e non) a 64,49 euro.

## BRUNO TEX

Per te e per la tua casa

UOMO

... le nostre, le troverete sempre aperte!

**Novembre**

**24**

Mattino 9,00 - 12,30  
Pomeriggio 15,00 - 19,30

**Aperto tutti i Lunedì**

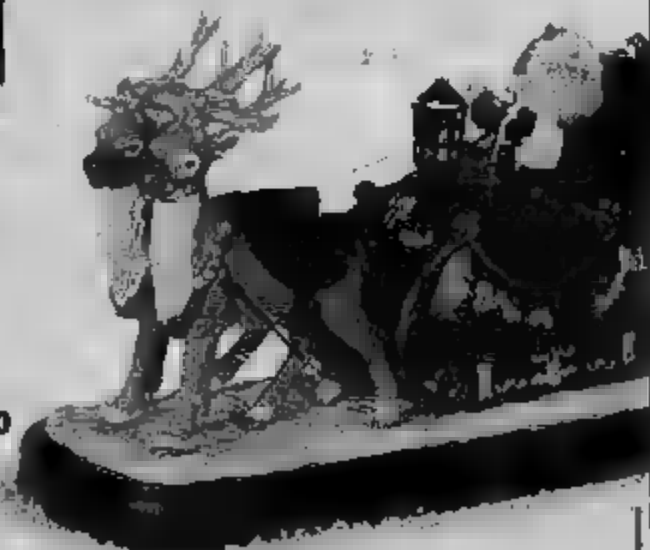
**Dicembre**

**Domenica 1 - 8 - 15 - 22 - 29**

Mattino 9,00 - 12,30  
Pomeriggio 15,00 - 19,30

Mattino 9,00 - 12,30  
Pomeriggio 15,00 - 19,30

## Il Natale è alle porte!



Il Negozio di negozi tutto da scoprire

AOSTA 11100 62





**più**  
varietà nulla  
spazio  
e nella  
scelta

**ipermercato**

# **GROS CIDAC**

**DAL 1949**



Progetti & Auguri!!!  
soluzioni



per i tuoi spazi.

*Buone Feste!!!*



Reg. Amérique, 153 - 11020 Quart (Ao) - tel. 0165 765398 - fax 0165 765006 - savoyemobili@tin.it



Le scelte di un vestito anche pensando al Capodanno

# Il «boom» dell'ecoabito

## Imitazioni di pelle e fiori stampati

**M**INI, midi, maxi, con i colori caldi dell'inverno. E' quasi impossibile trovare l'abito giusto per un Natale speciale. E non è detto che speciale debba per forza far rima con caro, il settore dell'abbigliamento continua ad essere il più gettonato nella scelta dei regali per questa festa tanto attesa.

Dalle generazioni alle la moda presenta con la giusta seduzione. Saper gliare, quindi, vuol dire orientare l'attenzione verso capo che sorprenda al punto giusto, appagando quel pizzico di vanità indispensabile per valorizzare l'abito indossato.

Gli intramontabili cappotti dalla fogge più varia dettano legge al della scelta un possibile regalo. Il Natale in famiglia «su» «colori» indimenticabili se sotto il tradizionale abete adagiato cappotto in pura lana. Il tipo classico lascia, ad ogni invario, lo spazio a disegni più volubili. Ecco, allora, il cappotto ispirazione paracadutista, con fibbie e cerniere; richiamo esotico con a kimono; di fattura romantica stile «Via col vento».

E sotto il caldo panno abiti, giorno sera, pretenziosi, conside il facile abbinamento



delle festività natalizie grandi soirées di Capodanno. Senza freno, quindi, l'acquisto di capi in lana intarsiati con chiffon e pizzi; i pratici due pezzi, versione tailleur o gonna e camicetta, eleganti, sportivi, classici, originali, sempre all'altezza della varie situazioni.

La «guerra» dichiarata dagli animalisti ai capi in pelle non ha disorientato gli «dei» della moda, «fucine» di idee inesauribili. Dai loro steller uscite

splendide confezioni in ecopelle, così piacevoli sotto il profilo estetico da essere preferite anche da chi ha sempre aborrito la «crosta». Il Natale edizione si distingue per il lancio di abbigliamento ecologico. L'effetto pelle è tanto sicuro quanto bello, nei colori tipici stagione e del mondo animale che raffigura.

Uno degli stili di punta di questo inverno si caratterizza pezzi molto facili da intergonne, pullover,

T-shirt e pantaloni permettono «gio» quando ci si veste. Aggiungerli agli altri capi di abbigliamento sono una garanzia di vestibilità immediata.

I colori? L'attenzione può spaziare dagli scozzesi, alle righe, ai classici sottobosco, alle nuances del beige, marrone, verde militare. Senza scartare l'idea di regalare capi di abbigliamento con fiori stampati, nota fantasiosa (e soprattutto colorata) anche in abito verna-

Abiti in boutique. L'abbigliamento resta il re dei doni



13

DI TIZIANA

# IVIT 2

■ DOLANTI DANIELE ■ C. SNC



IMPERMEABILIZZAZIONI

CARTONGESSI

ISOLANTI

CONTROSOFFITTATURE

PAVIMENTAZIONI

TETTI

TEGOLE CANADESI

Reg. Tzamberlet, 10/D - 11020 GRESSAN (AO) - Tel. 0165.40388 - Fax 0165.234196



DALL'AEROPORTO DI AOSTA

# TUTTE LE SERE IMBARCHIAMO PER ROMA!

**Dal 18 Novembre**

Dal lunedì al venerdì  
puoi scegliere se raggiungere  
la Capitale con il volo del mattino  
o con il volo della sera

**Tariffe a partire da 65,00\* €**

**INOLTRE DAL 1 DICEMBRE  
volo diretto TORINO-VIENNA  
con tariffe a partire da 179,00 €**

\* tariffa soggetta a disponibilità limitata

Per informazioni:

Air Vallee al n° 0165 303.303

oppure [www.airvallee.com](http://www.airvallee.com)





# Dai salumi e formaggi al vino, dalla frutta alle dolcezze della pasticceria locale Delizie del palato «made in Vallée»

## Come contenitore un cesto di artigianato tipico

**P**ER il Natale e anche per un gradito regalo in qualsiasi dell'anno, un pensiero che di sicuro sarà tutti gradito è quello di un cestino ricco di prodotti di qualità della enogastronomia valdostana. Grazie alla ripresa della secolare tecnica della «vannerie», sono stati creati splendidi cestini, delle più dimensioni, per raccogliere le delizie del palato. Un cestino ricco prodotti, può andare da un minimo di 50-60 euro a 100 e più: tutto dipende dalle dimensioni del cesto e da quanti e quali prodotti vuol regalare.

In un ideale «percorso» gastronomico non possono mancare tranci di mocetta, di lardo, un assaggio di salsicce e budini. Subito, nell'acquisto e nella predisposizione del cesto, per non dimenticarsene, occorre porre barattolo di miele e del pane nero, per far poi gustare i salumi su sottili fette di «pan nero», spalmate proprio il miele. Non si può a di inserire nel trancio di fontina di qualità, anche qualche fetta delle tante e gustose come valdostana. Poi, eccoci alla delizia del palato, come pere martine in arborella, piccole confezioni di marmellate e le classiche «tegoles».



Guai dimenticare qualche bottiglia di buon vino: si può proporre un bianco, un nero ed un. Qualche mela ci vuole e anche qualche assaggio di grappa. Naturalmente bisogna anche pensare dopo, a quando le persone che hanno ricevuto il cestino avranno esaurito le scorte. Per rinfrescare e depurare l'organismo rien-

Cesti e prodotti enogastronomici

# 15

LA STAMPA

te di meglio che i succhi di mela imbottigliati, del tutto naturali, senza zuccheri e conservanti. Una piccola «chicca» per quando si vuol regalare un momento «di dolcezza», piccoli torroni, qualche cioccolatino e poi una confezione questi prodotti non può che apprezzato. Se poi si supereran-

no i 100 euro di spesa, vorrà dire che il regalo sarà davvero qualcosa di unico.

**LA STAMPA**

Edizione La Stampa SpA  
Via Marengo 32, Torino

La Stampa, v. Q. Bruno 24, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 22-11-2009



## NUOVA ISOALPINA S.R.L.

### VENDITA ■ INSTALLAZIONE:

■ Cartongesso ■ Controsoffitti ■ Impermeabilizzazioni

Soluzioni e prodotti per ogni problema di isolamento termico - acustico - antincendio

### RIVENDITORE SPECIALIZZATO PER LA VALLE D'AOSTA

**SCRIGNO**

Controsoffitti per porte scorrevoli

Promat



Sistemi Antineve



Placo

Cartongesso

**ISOVER**



Isolanti termici



Isolanti Acustici

Consegne e preventivi **GRATUITI** in tutta la Valle



REG. TZAMBERLET - 11020 GRESSAN (AO) Tel. 0165/32527 - Fax 0165/362721

# CENTRE COMMERCIAL LAMÉRIQUE

REGIONE  
AMÉRIQUE

QUART - AOSTA  
TEL. 0165 775189  
FAX 0165 775179

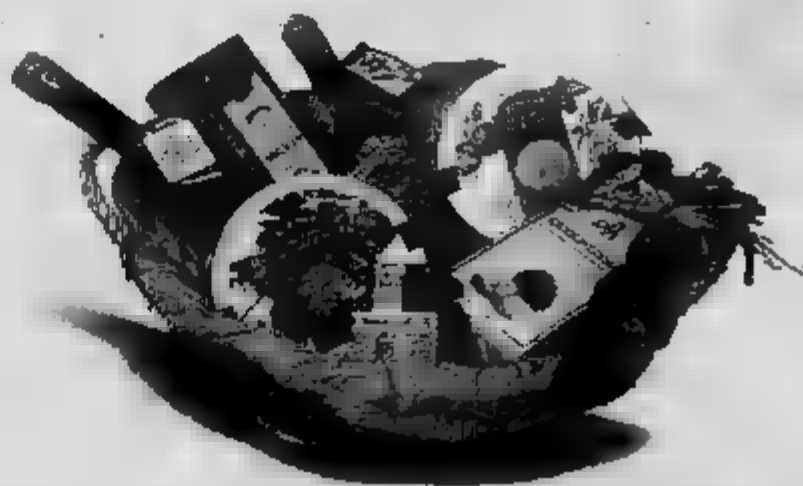
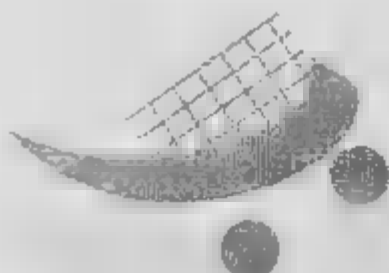
APERTO ANCHE  
LA DOMENICA



a

Natale

regalatevi la  
certezza, di scegliere  
un dono sempre gradito...  
...venite a scoprire i nostri  
prodotti, oggi più belli, nelle  
nuove confezioni  
natalizie.



Taller maxime grafica

quest'anno **sotto l'albero**  
**solo regali di gusto**



**ipermercato**  
**GROS CIDAC**

#### Abstract

GROS

VALLE D'AOSTA

CIDAC

EDIZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 365399

REGIONE

IL PM LONGARINI ACCUSA IL POLITICO DI CONCORSO IN CORRUZIONE E TRUFFA AI DANNI DELLA REGIONE. IL GIP GANDINI HA DISPOSTO I «DOMICILIARI»

# Arrestato l'assessore Claudio Lavoyer

## Maccari: «Gli ho consegnato una tangente della Nikema»

**AOSTA**  
«Piano, piano a parlare di soldi intascati da qualcuno, attenti a dire queste cose, c'è un'inchiesta in corso...» in... «nulla, posso giudicare», cronisti che... mattina del 7 novembre, pochi minuti dopo l'arresto di Paolo Maccari, gli chiedevano cose spesse dei ritiri estivi, l'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer aveva risposto quasi gridando, con malcelata rabbia e toni spaventati. «Non so nulla, non compaiono al mio ufficio».

Gli... regioni di quei timori. Alle 10,10 gli agenti della polizia giudiziaria e della Digos hanno bussato alla porta dell'ufficio di Lavoyer per notificargli un ordine di arresto. Le accuse del pm Pasquale Longarini, presidente onorario Valle d'Aosta Calcio, di concorso in corruzione e truffa ai danni della Regione (questo reato è stato commutato in peculato dal gip Gandini). L'esponente della Stella Alpina è accusato di aver intascato da Paolo Maccari una tangente di 100 euro

proveniente dalla Nikema... aver pagato, soldi pubblici, soggiorni e cene a persone che nulla c'entravano con l'attività istituzionale. Anzi, oppure personaggi del mondo calcistico e del Valle d'Aosta Calcio, Claudio Lavoyer, 50 anni, di Pontey, agli arresti domiciliari dove ci resterà per 30 giorni, per esigenze istruttorie. Il pm Longarini aveva chiesto la custodia cautelare in

carcere per l'assessore, ma, come già è stato per Maccari, Patrucco e Colapinto, il gip Fabrizio Gandini l'ha respinto. La polizia giudiziaria ha perquisito per tre ore l'ufficio di Claudio Lavoyer, e quello di Patrizia Carradore, 35 anni, di Aosta, segretaria particolare dell'assessore e indagata nella stessa inchiesta. Poi gli agenti sono andati a casa della donna e del politico per altre perquisizioni. Hanno

che sequestrato una gran mole di documenti. Nell'ufficio di Lavoyer, gli agenti hanno aperto i cassetti in cui l'assessore custodiva la sua contabilità personale e hanno sequestrato altro materiale. E poi hanno perquisito l'ufficio di Giorgio Boglione, coordinatore dell'assessorato al Turismo. L'uomo è stato ascoltato in Procura nel pomeriggio. Negli interrogatori di fronte al pm Longarini, Paolo Mac-

cari aveva parlato di una tangente da 1500 euro ricevuta dalla Nikema all'hotel Etoile du Nord. Sarra, «quella mezzetta l'ho consegnata personalmente a Lavoyer», ha detto al pm. La Procura, altri accertamenti, ha trovato i riscontri. Ed è scattata l'accusa di concorso in corruzione per Lavoyer, figura dell'assessore è quindi emersa in quel spatto corruttivo che inquisitori han-

no accertato tra Maccari e la Nikema per l'organizzazione dei ritiri estivi delle squadre di calcio. Lunedì Lavoyer (difeso dall'avvocato Claudio Sero) sarà interrogato dal gip Fabrizio Gandini. Intanto la Corte dei Conti indaga sull'assessore, su Maccari e sul funzionario Sandra Bovo (testimone nel processo penale), per accertare se c'è stato un danno erariale alle regioni. [s. ser.]



L'assessore Claudio Lavoyer

Al titolare del Turismo in rappresentanza della Stella Alpina l'ordine di arresto è stato notificato ieri mattina alle 10,10 nel suo ufficio dagli agenti della Digos e della polizia giudiziaria



Paolo Maccari



Il momento dell'arresto dell'assessore. Gli uomini della Digos accompagnano Lavoyer nella sua auto a Pontey



Patrizia Carradore

# La giornalista in vacanza a spese dei contribuenti

Nelle intercettazioni sui ritiri spunta il nome del presidente onorario del Valle d'Aosta Calcio: «Prende l'incasso e poi se lo "impippa"»

**INTERVISTA**  
Sergio Sero  
«... onesto e limpido... mese fa. Claudio Lavoyer, 50 anni di Pontey, architetto, è regionale... Turismo, tra i fondatori del movimento Stella Alpina e presidente onorario del Valle d'Aosta Calcio, è sempre stato uomo attento alla sua immagine».

Non mancava mai di far notare all'interlocutore gli redi del suo ufficio: piazza Narbonne chiedendo un giudizio critico, oppure le cravatte coloratissime. E verso i giornalisti sempre più disponibile, tra i politici loca-

li. Un po' troppo, secondo il pm Pasquale Longarini, che lo accusa (anche) di truffa alla Regione per aver pagato, soldi dei contribuenti per motivi privati, un soggiorno al prestigioso Royal di Courmayeur per una giornalista romana (madre, marito e figlio) al seguito, alla modica cifra di 23 mila lire per un indimenticabile Capigiano (quello 2001) all'ombra del Monte Bianco.

La stessa giornalista, pochi mesi prima, era stata affettuosa con Claudio Lavoyer, dedicandogli un gran pezzo su «Capital», titolo «E io sfido Cortina». Quasi una biografia celebrativa, foto gigantesca dell'assessore e parole che ritraggono così l'architetto Pontey: «Adora le canzoni ro-

mantiche e l'opera di Oscar Wilde» oppure ogni sera, dopo una cena a base di minestre di verdura, si siede nello studio e disegna. O ancora: «Rifugiarmi in montagna vuol dire per me portarmi dietro un libro». Luigi Pirandello, fino a frase di citazione latina, che ora suona un po' beffarda: «In tutto questo tempo il mio rapporto con la "res publica", cosa pubblica, è cambiato».

Intanto, la Procura sta spulciando tra una gran quantità di fatture relative a cene dove di pubblico c'era solo il denaro per pagare il conto, il resto erano soltanto emicizie coltivate a sportivi da tutelare. Sì, perché la passione più grande di Claudio Lavoyer,

quella che forse l'ha tradito, è il calcio. Giocatore prima, presidente poi, è sempre stato vicinissimo al Valle d'Aosta, così vicino che ora la Procura vuol vederci chiaro sui rapporti tra l'assessore al Turismo e la società St-Vincent.

Lavoyer è presidente onorario del VdA. Walter Barbero, direttore sportivo dei termali (e direttore dei giornali Vallée Martin e Vallée Notizie), dice che «carica si è chiunque, perché è onoraria e non conta». Ma la polizia giudiziaria ha accertato che Lavoyer è esposto molto, per quella squadra, era sempre alla ricerca di. Emerge anche dalle intercettazioni dell'inchiesta che ha fatto finire agli arresti Maccari, Patrucco e Colapinto.

Il 10 giugno alle 10,51 la polizia giudiziaria ha intercettato telefonata tra Adriano Costa (indagato per concussione nell'inchiesta su Maccari) e una donna impegnata in prima persona nell'organizzazione del soggiorno estivo della Juventus. Adriano Costa (C) dice: «tempo un do?».

«donna (P): «Sì certo... certo... nell'accordo Regione-Juventus...»  
P: «Sì»  
C: «C'è scritto che la Regione deve pensare a guardiana»  
P: «Sì»  
C: «...e tutto quel ragionamento...»  
P: «Uhm»

C: «Loro c'hanno questo discorso col solito Lavoyer»  
P: «Aah... sì»  
C: «...il quale si sottrae sempre ai suoi doveri...»  
P: «...come ha fatto l'anno scorso poi...»  
C: «Sì... lui prende i 100 milioni dell'incasso e se li "impippa" no?»  
P: «Sì»

Continua una conversazione non rilevante in merito al fatto che Paolo Maccari non risposto a un fax a che questura non vuole far disputare il Trofeo Valle d'Aosta per motivi di ordine pubblico.  
C: «E allora questo è Lavoyer, che questa mattina è con Viaris, si è subito agitato perché lui vengono i 100 milioni dell'incasso per... per i suoi "vizielli"»

del Valle d'Aosta  
P: «Certo... certo...»  
La conversazione prosegue ancora sui problemi creati dalla questura che rischia di compromettere lo svolgimento delle partite. Al riguardo, riferendosi all'assessore regionale al Turismo, dicono:  
C: «Lavoyer è preoccupatissimo perché si vede sfumare i 100 milioni... no?»  
P: «...e si perché gli vengono meno le lire, certo...»  
C: «Perché tutta una roba così. Ieri poi "omissis" m'ha detto che lui tutti gli anni alla squadra di calcio del Valle d'Aosta tra una balla e l'altra dà 170 milioni... che però in compenso Lavoyer gli approvato in quattro e quattr'otto i due miliardi per "omissis", per cui è obbligato anche lui a convivere con i tipi di interessi bottegas».

Il 27 luglio alle 9,49 altra telefonata tra Costa e un ispettore di polizia (che fa poi una dettagliata relazione sulla conversazione, ndr) in merito alle questioni di ordine pubblico per le partite amichevoli.  
C: «Sì poi Valle d'Aosta è Juventus»  
Ispettore: «Sì, sì, sì»  
C: «...che è la squadra di Lavoyer»  
I: «Sì...»

# La maggioranza esprime sorpresa

Rc e An: «La giunta si dimetta». Fi chiede un'inchiesta interna

Alessandro Camera

**AOSTA**  
L'arresto dell'assessore Lavoyer, oltre ad avere mandato in fibrillazione le stanze del potere a palazzo, ha scatenato una ridda di reazioni tra le politiche. La maggioranza è stata in seduta permanente per l'intera giornata. In tarda mattinata, durante la quale già convocata, dalla giunta regionale che ieri ha anche nominato Maria Paola nuovo direttore dell'ufficio stampa in sostituzione di Paolo Maccari. Nel pomeriggio si sono incontrati i segretari politici con i componenti dell'esecutivo e cessivamente colloquio a porte chiuse i capi gruppo della maggioranza. Da tutto questo susseguirsi di riunioni è uscito un documento delle forze di maggioranza nel quale «viene espressa viva sorpresa e rammarico per gli sviluppi delle indagini giudiziarie in corso e in particolare per l'arresto dell'assessore, cui le forze di maggioranza formulano l'augurio che possa essere dimostrata la sua estraneità ai fatti conte-

stati e chiedono che non venga calpestato il principio di presunzione di innocenza valido per qualsiasi cittadino». Le forze di maggioranza sconsigliano della necessità di assoluta trasparenza dell'azione amministrativa, confermando la loro fiducia nell'operato dell'esecutivo regionale e alla discussione della seduta del Consiglio regionale già convocata per il 2, 3, 4 e 5 dicembre, l'espressione di un più articolato giudizio politico sulla vicenda».

Di altro tono le reazioni dei partiti di opposizione. Rifondazione comunista chiede «la dimissione immediata della giunta regionale e la convocazione di nuove elezioni». Il rinnovo del Consiglio regionale. Rifondazione «si appella a le forze della sinistra valdostana per raggiungere una posizione unitaria di fronte a una opinione pubblica francamente stanca e delusa».

Per Alleanza Nazionale c'è l'opportunità politica che il presidente della giunta Dino Viaris, con l'intero esecutivo regionale, rassegnino le immediate dimissioni. E - dice An - una richiesta legittima,

doverosa, per ristabilire moralità e trasparenza nell'interesse esclusivo della popolazione valdostana. «Esprime la più profonda indignazione per l'uso improprio e scorretto della gestione amministrativa regionale».

Forza Italia non chiede dimissioni, ma, dopo aver stigmatizzato le deprecabili modalità di gestione delle risorse regionali da parte di alcuni rappresentanti della pubblica amministrazione, ribadisce la necessità della costituzione di una specifica Commissione di inchiesta, peraltro già proposta dal gruppo consiliare forzista ma rifiutata inspiegabilmente dalla maggioranza di governo. Il coordinamento regionale di Forza Italia «esprime profonda preoccupazione per il ripetersi comportamenti che contribuiscono sicuramente a una qualificazione del sistema Valle d'Aosta nel suo insieme e auspica che la comunità valdostana sappia individuare nuovi punti di riferimento in grado di restituire alla pubblica amministrazione quella correttezza e trasparenza che appaiono oggi quanto mai offuscate».

**SAISON CULTURELLE 2002-03**

TEATRO, SCARVARE, AOSTA

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORAT REGIONAL

ET DE LA CULTURE

IDEA

NEVELLA

PUNTI VENDITA

AOSTA - Promovoi - c/o Museo Archeologico Regionale - Piazza Fontana - 13-Tel. 0165/115511

SAINT-VINCENT - Bar Record - Via Mazzini, 13-Tel. 0165/115511

POINTE-SAINT-MARTIN - Centre Civique Calabrou - Via Chanoux, 8-Tel. 0165/904497

e-mail: [sc.vale@regione.vd.it](mailto:sc.vale@regione.vd.it)

**varietà**

Palais Saint-Vincent

**MARTEDÌ**

**Articolo 31**

Gli Articolo 31 sono l'unico gruppo italiano riconducibile all'hip-hop. In pochi anni sono diventati sinonimo di quel linguaggio originale, diretto, pensato e realizzato nel rispetto delle origini.

**cinema**

Théâtre de la Ville, Aosta

**3 MERCOLEDÌ**

**Chi lo sa?**

di Jacques Rivette

Sergio

2001

**italiano per principianti**

di Lone Scherfig

Danimarca

**teatro**

Teatro Giacosa, Aosta

Teatro degli Incamminati

Dialogues di Sandero

**GIOVEDÌ 8 DICEMBRE**

**Anfitrione**

di Molière

a diretto

Elena Bucci

Marco Sgrocco

Enzo Veltrano

Pandolfo

con la collaborazione scientifica della delegazione valdostana dell'Associazione Cultura

Théâtre de la Ville, Aosta

**Trio**

Sanson

Casta

Massimo Bazzo

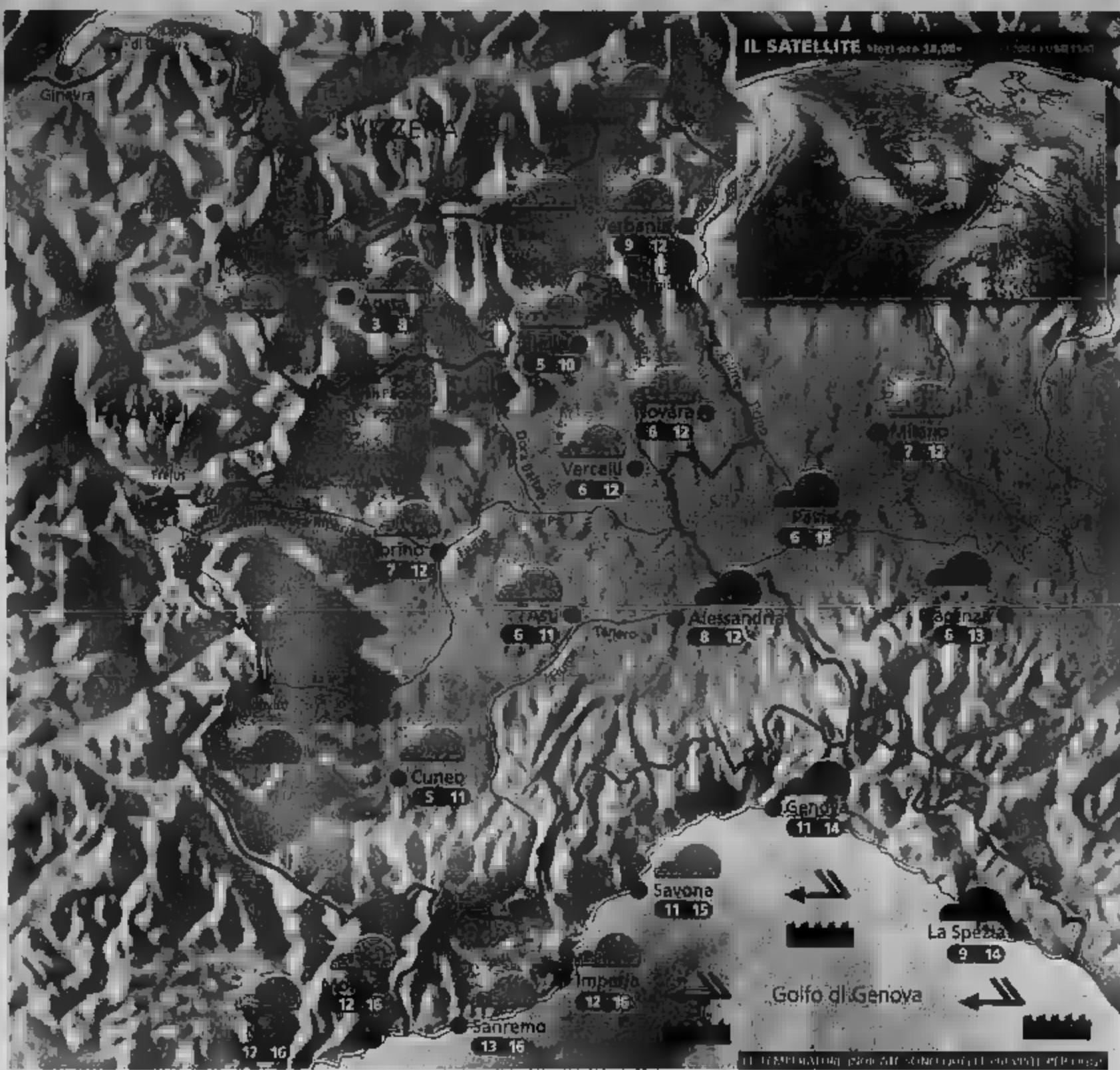
tromba

trionfante

pianoforte



BOLLETTINO



**Situazione** ■■ abbiamo vissuto una giornata variabile, a tratti si è visto anche un ■■ sole. Localmente non ■■ però mancato qualche rasoio rovescio. Può comunque dirsi conclusa la fase ■■ forte ■■ pericoloso maltempo che ha interessato il nord Italia e dunque anche le nostre regioni, ■■ il tempo rimarrà ■■ qualche giorno.

**Previsioni** Al mattino annuvolamenti sparsi con qualche locale rovescio sul Piemonte meridionale e l'Appennino. Uguale ma ■■ tendenza a schiarita. Sulle altre regioni a ■■ che nubi, banchi di nebbia ma anche timidi sprazzi soleggiati. Nel corso della giornata il sole finirà per imporsi ovunque e il vento si disporrà dai quadranti settentrionali, rinforzando in montagna, primo sintomo di ■■ graduale diminuzione della temperatura che accompagnerà le prossime giornate. Tra correremo comunque una ■■ eta domenica.

ZOOM

Fiumi malati e argini

N ■■ giova ai fiumi ■■ è totalmente disastrosi, come non si dovrebbe costruire nel regno d'azione del loro alveo; vero flagello ■■ le discariche, ■■ sbarramenti artificiali, le dighe e le centrali idroelettriche e la costante estrazione di sabbia e ghiaia dal suo letto. Cosa si sta facendo per impedire che il Po sfondi gli argini e allaghi paesi e campagne? Tutto dipende dalla tenuta degli argini gotenali e dagli argini maestri. Per ■■ l'onda d'urto si può aprire un argine esterno e far attenuare il colpo di piena. Un escavatore apre un varco e l'acqua lo allarga. Da che cosa è composto un argine? Da una miscela di sabbia e argilla. Cosa sono gli argini gotenali? La gotena è la parte compresa tra argine maestro e alveo inciso, l'argine gotenale si innesta per isolare le gotene, zone nella quali si può coltivare per alcuni km a ridosso del fiume. Niente piante sugli argini però, perché atterimenti non si potrebbero porre teli impermeabili zavorrati in caso di infiltrazioni d'acqua. Insomma come vedete le regolamentazioni per i fiumi ci sarebbero, solo che spesso non trovano poi concreta applicazione.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11 16	REGGIO CALABRIA	14 17
BARI	12 16	ROMA	11 16
BOLOGNA	9 14	VENEZIA	10 15
CAGLIARI	12 17	BARCELONA	11 15
CATANIA	12 15	BRUXELLES	4 7
CATANZARO	12 15	FRANCOFORTE	3 6
FIRENZE	7 13	GINEVRA	2 5
GENOVA	11 16	LONDRA	7 9
OLBIA	14 16	MONACO DI BAVIERA	-1 3
PALESTRA	6 12	PARIGI	2 4
PERUGIA	10 13	ZURIGO	2 4
POTENZA			

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore 12 e 18 minuti; tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 35 minuti; cala alle ore 14 e 49 minuti



**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

Reg. Tzambarlet, 9 AOSTA - intergraphic.aosta@tin.it

**INTERGraphic**  
centro servizi grafici  
di INTERSERVICES

servizio  
**fax**  
fotocopie  
**e-mail**  
traduzioni

- Plastificazione grandi formati
- Segnaletica interna ed esterna
- Adesivi piccoli e grandi formati

- Studio e realizzazione immagine coordinata
- Cicli e ricami su abbigliamento promozionale
- Decorazioni in grafica adesiva di automezzi, vetrine e stazioni

TEL. 011 23 50 01 Fax 011 23 51 00  
AOSTA - VIA T. T. 9 - FONDO A.

MONTJOVET, SECONDO GLI ESPERTI DELL'ACCUSA LA DONNA E' ANCORA SOCIALMENTE PERICOLOSA

# «Olga era incapace di intendere»

## La perizia psichiatrica sulla madre che uccise i figli

Enrico Marcor

AOSTA

Olga Cerise era «totalmente incapace di intendere e volere» quando ha annegato nel lago di St-Marcel i suoi due figli, Matteo di 4 anni e Davide di 21 giorni. Così si conclude la perizia psichiatrica sulla trentunenne di Montjoivet, ora confessa del duplice omicidio avvenuto il 24 giugno scorso. L'esito della consulenza, effettuata dagli psichiatri torinesi Fiorentino Liffredo, Roberto Gianni e Metello Cornelli per conto della procura, sarà consegnato oggi al sostituto procuratore Pasquale Longarini, titolare dell'inchiesta. La perizia completa arriverà a palazzo di giustizia solo lunedì pomeriggio. Per la difesa era stato nominato come consulente lo psichiatra Mauro Nannini.

La perizia, seppur attraverso analisi diverse, giunge alla stessa conclusione: «la Cerise era incapace di intendere e volere dell'imputata al momento del fatto. Parei divergenti sono invece sorti tra i periti riguardo alla pericolosità sociale, che sussiste solo per i consulenti della procura. Per completare il lavoro i consulenti hanno raccolto le testimonianze di parenti, amici, vicini di casa, che hanno fornito un quadro preciso della personalità di Olga Cerise. Con questa perizia si allontana comunque la possibilità che lei finisca in carcere. La donna ora si trova agli arresti domiciliari in una struttura sanitaria specializzata in malattie psichiatriche e nervose di San Maurizio Canavese, in provincia di Torino.

«Negli ultimi sei mesi - ha detto l'avvocato Anna Ronfani, che con i colleghi Fulvio Gianaria e Alberto Miltone costituisce il collegio difensivo - è stata sottoposta a cure molto intense, con farmaci all'avanguardia, che hanno portato a un lento miglioramento delle sue condizioni. Spesso riceve le visite dei parenti e sono sempre incontrati sereni e affettuosi. In un paio di occasioni è andato a trovarla anche il marito.



Gli inquirenti sulla sponda del lago di St-Marcel il giorno del duplice omicidio



Olga Cerise, 31 anni

SENTENZA DELLA CORTE DEI CONTI PER L'APPALTO RELATIVO ALLO SGOMBERO NEVE NEL BIENNIO 2000-2002

# St-Pierre, sindaco e assessori condannati

## Assieme al segretario comunale dovranno risarcire 15 mila euro

SAINT-PIERRE

Un risarcimento di oltre 15 mila euro a testa per l'appalto irregolare legato allo sgombero della neve a Saint-Pierre. E' quanto dovranno pagare il sindaco Giuseppe Jocallez, assieme agli assessori Emanuele Del Degan, Piero Carlin e Laura Glarey e al segretario comunale Corrado Cantale. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte dei Conti presieduta da Sergio Annunziata (Antonio Scudieri consigliere relatore, Paolo Cominelli primo relatore).

L'istruttoria del procuratore regionale Alfredo Lener era partita dopo l'esposto presentato dai consiglieri d'opposizione in merito

all'appalto a trattativa privata del servizio di sgombero neve per la stagione 2000-2001 e 2001-2002. Nell'ottobre 2000 la giunta infatti deliberò un'asta pubblica offerta al ribasso e aggiudicazione al miglior offerente. In una successiva delibera, visto che la gara era andata deserta, aveva poi autorizzato l'affidamento attraverso una trattativa privata: l'imposta base di 150 milioni di lire per ciascuna stagione era raddoppiata al momento di affidare l'incarico alla ditta Comé Gildes di Aosta. Durante l'indagine era emerso che il costo del servizio nei cinque anni precedenti ammontava a circa 164 milioni di lire, ipotizzando nel due anni un danno

per l'amministrazione di 391 milioni. Secondo i legali degli amministratori (avvocati Vittorio Barolo, Enrico Inserviente e Fabrizio Callà) avevano sostenuto che negli importi era compreso il costo del sale e che il nuovo capitolato aveva clausole diverse rispetto al passato in quanto il Comune aveva l'esigenza di migliorare il servizio. La sentenza la Corte dei Conti ha accolto parzialmente il teorema accusatorio. «I fatti integrano una fattispecie di danno erariale» è scritto nella sentenza. «L'istruttoria - aggiungono - ha posto in luce che effettivamente l'aumento del 100 per cento richiesto dalla ditta Comé e accettato dagli amministratori è

tutto eccessivo rispetto non solo alle medie dei prezzi praticati per lo stesso servizio in Valle, ma principalmente rispetto al prezzo pagato fino alla precedente stagione. Secondo i giudici «avanno conseguentemente disatteso le tesi difensive» sottolineando che «il rincaro in altri Comuni era pari al 30 per cento rispetto alla media del quinquennio precedente». L'importo avrebbe quindi dovuto essere di 210 milioni anziché 150, dunque con un danno erariale complessivo di 216 milioni di lire. I giudici hanno tuttavia escluso l'ipotesi di un comportamento doloso considerandolo invece «gravemente negligente».

(r. gon.)

LA MINORANZA DI COURMAYEUR ATTACCA IL SINDACO

# «Le nostre attese deluse da Blua»

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

«Eravamo partiti con l'intenzione di dichiarare Blua una pietra sul passato e guardare con fiducia al futuro, illusi da alcune aperture del sindaco Blua che, se pur non indirizzate a noi andavano in direzione della gente. Dobbiamo purtroppo constatare che si trattava di aperture elettorali perché Blua, pur mostrando per opportunismo di perdere il peso, non ha certo perso il vizio e noi non possiamo più che del Consiglio convocato per ufficializzare la

nuova amministrazione si ricolmi a violare regolamenti e statuto. Blua, invece di accusarci di immiserire le regole democratiche in un ambiguo gioco di sottigliezze legali, di sotterfugli studiati di notte a tavolino sulla base di veline giunte a chissà dove» quelle regole democratiche si attenga e troverà in noi un'opposizione costruttiva.

Così ha dichiarato ieri, per la minoranza consigliere di Courmayeur, Gianni Sorenti che ha continuato «Blua ha la grande capacità di trasformarsi da accusato ad accusatore, perfino di fare del vittimismo quando dice: Sono un uomo di modesta istruzione e sono più a mio agio nel lavoro e nell'azione quotidiana alla luce del sole per questo le manovre cervelotiche tramate nell'ombra mi colgono di sorpresa, ma so che il più delle volte nelle trappole cadono proprio gli apprendisti stregoni che le tendono». Vorrei suggerire, non solo a lui ma anche a chi gli ha scritto la «velina», di prestare più attenzione alle cose. L'apprendista presuntuoso che si ritiene un mago ed esercita poteri che

poi non è in grado di controllare, ha sicuramente dei riscontri nella nostra realtà, ma non possono essere indirizzati a una minoranza che vorrebbe soltanto il rispetto delle regole. Ad un buon conto, noi non ci riteniamo in preda «ad una furia distruttrice» che provoca «episodi di una gravità inaudita contro il legittimo esercizio dell'AUTORITA' (Laparus freudiano?)». Al contrario, guardiamo con fiducia al rinnovato Consiglio nella speranza che i nuovi inserimenti portino novità positive. Se ai segnali seguiranno riscontri reali, noi siamo pronti a dare tutta la nostra collaborazione per il rilancio di Courmayeur.

DALLA

**AOSTA.** Alle 11,15 di ieri in viale Partigiani (vicino alla Esso) una ragazza in motorino è stata investita da un'Opel familiare bianca. La ragazza, Francesca Corbi, sta cercando testimoni, in particolare un pensionato in bici che si è fermato a prestarle soccorso. Chi avesse assistito all'incidente può telefonare al 340/6035530.

**AOSTA.** Dalle 10 nella sala del Consiglio regionale convegno finale del progetto «Réseau-Donne e formazione in rete».

**AOSTA.** Dalle 17 nella Libreria Minerva di via De Tillier il Sorpasso club presenta un calendario a 12 stampe (tracce in cofanetto) riproducenti altrettante tavole ad acquello datate metà Ottocento che potranno essere acquistate per 500 lire. Lotta all'Aids. Alle 18, al convitto Chabod, la Libreria Voyelles presenta il libro «Mont-Blanc, conquête de l'imaginaire», raccolta di stampe della Collezione Paul Payot. Seguirà una tavola rotonda sul ruolo del Monte Bianco.

**AOSTA.** L'Académie St-Anselme, alle 15 nella biblioteca regionale, presenta il libro «Les ascensions de l'esprit: mythes et littératures de la montagne». Nella sezione ragazzi alle 17 proiezione del cartone animato «Linnea nel giardino di Monte». Alle 21 al Centro Anita proiezione del video in inglese sul genocidio del Dineh (Navafo) «Vanishing prayer». Seguiranno i concerti dei «Tamalese de Chipil» e degli «Ograhm».

**COGNÉ.** Dalle 8 nella Maison Grivola tavola rotonda «Parco nazionale Gran Paradiso: quale futuro?». Alle 12 a Sonveulia festeggia la conclusione del restauro della Maison Cogné «Gérard-Dagny».

**QUART.** Al Villair alle 21 appuntamento teatrale con lo spettacolo del gruppo «Gli Specchi».

Alle 21 nel delle manifestazioni, concerto della banda musicale «La Lyrette».

Oggi fa patronale. Dalle 10, messa, benedizione del costume tipico, tradizionale incanto e pranzo.

NELLA PROSSIMA ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SARA' INDICATO IL PRESIDENTE DELLA NUOVA SOCIETA'

# Casinò spa, lunedì le ultime nomine

## La Regione ha designato i 4 consiglieri d'amministrazione



Il professor Ettore Passerin d'Entrèves

AOSTA

Nonostante la notizia dell'arresto dell'assessore Claudio Lavoyer e gli inviti a temporeggiare rivolti dalla Stella Alpina, la giunta regionale ha nominato ieri i 4 componenti del consiglio d'amministrazione della Casinò spa la cui designazione spettava all'esecutivo. Sono stati confermati i 3 attuali consiglieri d'amministrazione di Gestione Straordinaria, Alberto Arrigoni, Leonardo Gili e Domenico Tuofo, cui si è aggiunto Roberto Trentaz, attuale direttore generale della casa da gioco. La giunta ha anche designato alla presidenza del collegio sindacale Claudio Vietti e ha nominato Ivo Bonazzi sindaco effettivo e Antonio Carlo Franco sindaco supplente. Mancano ancora

un consigliere d'amministrazione, un sindaco effettivo e uno supplente, nomine che spettano all'assemblea dei soci convocata per lunedì. Le quote azionarie Casinò spa sono: 33 per cento della Regione e dell'1 per cento Comune di St-Vincent. Per la pedana mancante nel consiglio, cui dovrebbe essere affidato il ruolo di presidente, il nome che circola con più insistenza è quello del professor Ettore Passerin d'Entrèves. L'assemblea degli azionisti nominerà anche l'amministratore delegato, ruolo per il quale è in pole position Roberto Trentaz che manterrebbe l'incarico di direttore generale.

Alberto Arrigoni dopo le nomine ha affermato che adesso si devono mettere a posto ruoli e compiti. La sfida è quella di dare l'accelerata di

cui c'è bisogno, basta guardare cosa stanno facendo le altre case da gioco. Gli eventi giudiziari hanno fatto passare in secondo piano le divergenze sulle nomine tra Stella Alpina e Ds-Uv. Sulla designazione il presidente Dino Viorin ha ribadito la convinzione che fosse opportuno farle per costituire la Casinò spa e renderla operativa il più rapidamente possibile. La Stella Alpina per bocca di Leonardo Torre ha confermato d'intemperanza delle nomine visto l'attuale momento politico a ridosso delle elezioni regionali. Il non trarrà conseguenze politiche (loggi uscite dalla maggioranza, ndr). Prendiamo atto della scelta dell'esecutivo. Ora tutta la nostra attenzione è rivolta alla vicenda Lavoyer.

(a.c.)

TEMEVA SCIoglimento

# Nuovo direttivo per la Pro loco di Chambave

CHAMBAVE. Fugati i timori di uno scioglimento della Pro loco di Chambave, a fine mandato, il nuovo direttivo si è eleggere il presidente. I dubbi sulla costituzione di un nuovo staff erano fondati: sei erano i dimissionari, «tremila» i giovani usciti avevano chiarito subito che il loro allontanamento dalla Pro loco era dovuto a problemi collegati alle scelte scolastiche, per lo più universitarie - spiega il sindaco Giancarlo Junod - eravamo preoccupati sul ricambio. Che invece c'è stato: a fronte di 6 uscenti, 4 nuove persone hanno dato la loro disponibilità. Il direttivo sarà così formato non più da 9, ma da 7 volontari. «Il presidente uscente, Paolo Crestier, è rimasto nel direttivo e questo mi rallegra perché in questi tre anni ha dato prova di notevoli capacità» conclude il sindaco. Oltre alle manifestazioni natalizie, la Pro loco continuerà il lavoro di ricerca sul patrimonio che dovrebbe portare alla costituzione di un gruppo di persone disponibili, in occasione di manifestazioni, a far rivivere gli usi e i costumi del paese.

PER LA SOLIDARIETA'

# in 15 supermercati regione

AOSTA. Ventidue tonnellate di alimenti distribuiti, lo scorso anno, dal comitato alimentare valdostano a persone in gravi difficoltà economica. La Giornata nazionale ed europea della collette alimentare si ripete, per il quarto anno consecutivo, in 18 supermercati della Valle. «In 7 punti Aosta e dintorni: le due grandi, Gros Cidec, Carrefour, Gs, Eurospin di Sarre e Saint-Christophe. «La generosità dei consumatori - dice Piero Squarino, della Caritas - si è sempre dimostrata all'altezza della situazione. Siamo certo che anche quest'anno mancheranno a questo appuntamento con la solidarietà. Vorremmo invitare gli acquirenti a indirizzare la scelta su alimenti per l'infanzia, considerato l'elevato numero di bambini da noi assistiti. Gli extracomunitari sono il 16 per cento; il rimanente per cento di persone assistite assistono, gli anziani assistiti oltre 70 anni sono 12.

**Traforo del Monte Bianco**

sarà chiuso al traffico le notti tra

**mercoledì 4 e giovedì 5 dicembre 2002**

per l'installazione del software aggiornato della Gestione Tecnica Centralizzata

**giovedì 12 e venerdì 13 dicembre 2002**

per poter consentire lo svolgimento della terza prova trimestrale di sicurezza (Regolamento di circolazione)

dalle ore **22** alle ore **7**

Per ogni ulteriore informazione potete telefonare al 0039-0165-89.05.33 oppure 0033-014-50.55.39.33 E-mail: [gioc.tmb@tunnelmb.com](mailto:gioc.tmb@tunnelmb.com)

**ROLEX**

**TROSSELLO GIOIELLERIE**

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO ROLEX PER LA VALLE D'AOSTA

AOSTA - VIA TILLIER, COURMAYEUR - VIA ROMA



Grazie alle terapie all'avanguardia del centro di via De Tillier 15 sarà possibile godersi le feste di fine anno eliminando il vizio del fumo

## Un Natale senza sigarette con l'Antismoking Center

*Nella sede di Aosta è possibile ottenere la garanzia scritta «Soddisfatti o rimborsati»*

**D**ICEMBRE è alle porte, il mese dell'anno dedicato per antonomasia alle feste religiose, ai bambini, ai doni sotto l'albero. Prima di pensare ai normali regali a parenti ed amici, per una volta vale la pena di mettere come primo obiettivo la nostra salute.

Il fumo nuoce gravemente alla salute, è risaputo, provoca una infinita di malattie, ma la vera minaccia che in questo periodo deve far maggiormente riflettere, risiede nel fatto che presto non sarà più possibile fumare liberamente. La propria e all'aria aperta. Certo è molto facile porre divieti pesanti come quello sul fumo, senza dare alternative a chi purtroppo ha sviluppato un vizio difficile da abbandonare. A questo proposito, tra i vari e disparati metodi per cessare completamente di fumare, ad Aosta, in via De Tillier 15, da alcuni anni è attiva una filiale dell'Antismoking Center.

Non esiste nessun trucco e magia per dire basta con il vizio del fumo, ci sono solo metodi scientifici da affiancare al semplice desiderio di voler più fumare.

La tecnologia utilizzata dall'Antismoking Center si basa su una apparecchiatura elettronica brevettata, inventata e costruita in Italia, in grado di elaborare, in base ai dati personali del fumatore, un particolare trattamento di elettrostimolazione di alcune particolari terminazioni nervose presenti sul padiglione auricolare.

Le sedute non dura più di venti minuti, non ha particolari controindicazioni, non è assolutamente invasiva e non provoca nessun dolore, ma deve dare il suo unico e solo effetto sul soggetto trattato: la cessazione dell'irriducibile necessità di accen-

dere una sigaretta dopo l'altra, non sentire più la voglia di fumare. Deve essere chiaro fin dall'inizio che la cessazione del vizio deve essere totale e definitiva, non è possibile auspicare che in un secondo momento sarà possibile fumare anche una sola sigaretta, pena, nella maggior parte dei casi, la totale ricaduta.

Una volta effettuata la prima seduta, il cliente dell'Antismoking Center dovrà puntare, nel più totale astinenza, valutando quelle che sono le reazioni del proprio organismo, prima tra tutte, chiaramente, il ripresentarsi o meno del desiderio di fumare. Nel raro caso di non riuscire a controllarsi, vi è la possibilità gratuita di tornare a sottoporsi al trattamento. Le ripetizioni gratuite a disposizione sono quattro, quindi un'elevatissima probabilità di successo e comunque, teniamo a sottolineare che l'intero pacchetto per cessare di fumare messo a punto dall'Antismoking Center, gode dell'esclusiva garanzia scritta «soddisfatti o rimborsati», della durata di sei mesi.

Nessuna clausola vessatoria, il cliente che non è soddisfatto dei risultati ottenuti al termine di tutte le ripetizioni, può, altro da fare che richiedere il rimborso economico per lettera e gli verrà attribuito il rimborso.

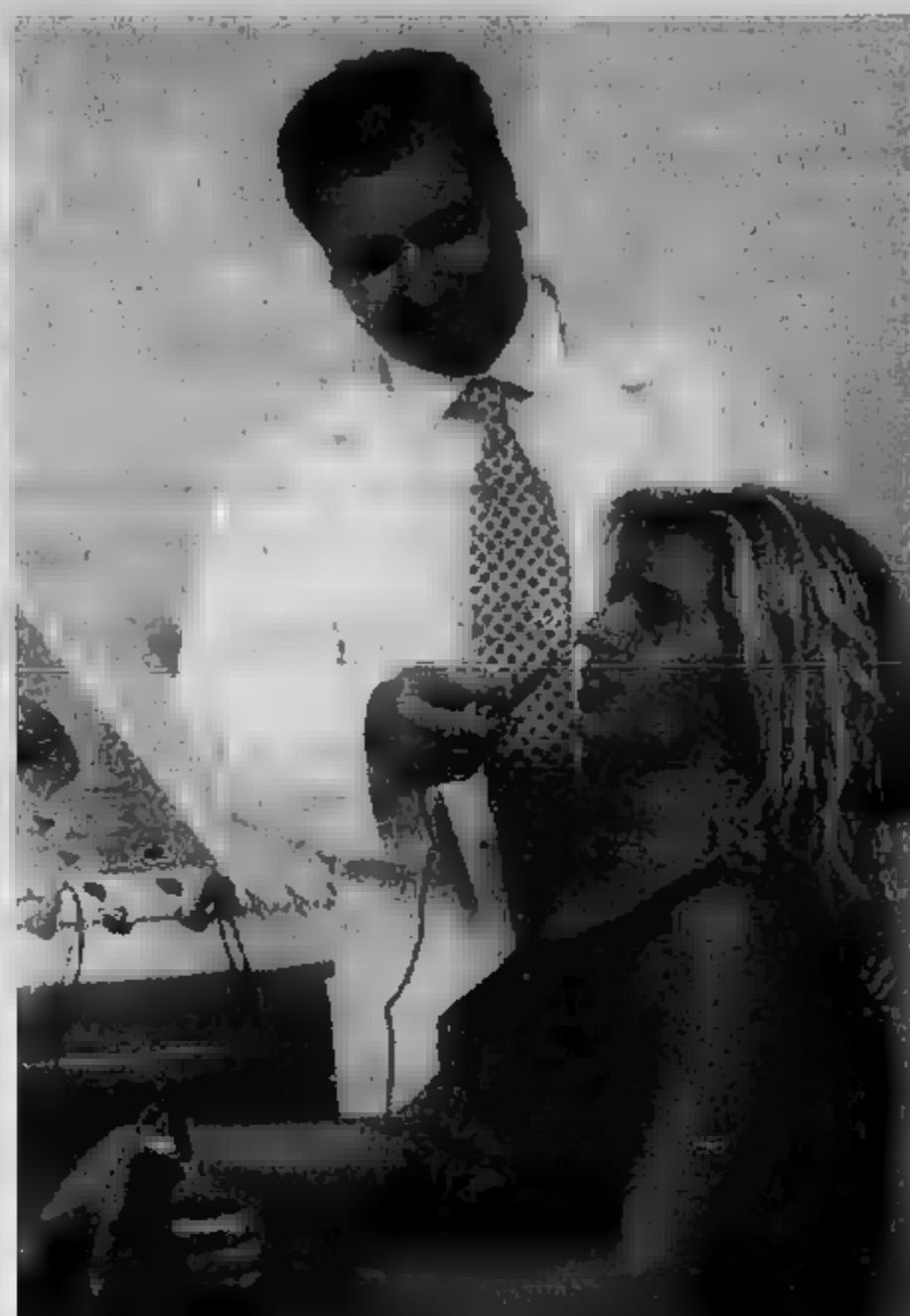
A completamento del trattamento elettronico, i laboratori dell'Antismoking Center hanno messo a punto due prodotti a base di erbe, che aiutano a disintossicare l'organismo e di supportare l'ex fumatore durante i primi giorni di astinenza.

Vi ricordiamo inoltre, che il consulto in studio, effettuato unicamente dal titolare e



operatore del centro, Edy Gotta, naturalmente, il fumatore grazie al metodo Antismoking Center, è assolutamente gratuito e non impegnativo, ma permetterà a chi lo desidera di approfondire l'argomento e scoprire come tornare a respirare liberamente. Sarà necessario solamente fissare un appuntamento, chiamando il 0165-261400 tutti i giorni dalle 9 alle 20, anche per ricevere ulteriori informazioni.

La tecnologia utilizzata all'Antismoking Center si basa su una apparecchiatura elettronica brevettata inventata e costruita in Italia, in grado di elaborare in base ai dati personali del fumatore, un particolare trattamento di elettrostimolazione di alcune particolari terminazioni nervose presenti sul padiglione auricolare. La seduta non dura più di 20 minuti, non ha particolari controindicazioni, non è assolutamente invasiva e non provoca nessun dolore, ma deve dare il suo unico effetto: lo stop della voglia di fumare.



Il prossimo Natale fai un regalo ai tuoi polmoni...  
**SMETTI DI FUMARE**

**Chiama per consulto gratuito  
tutti i giorni dalle 9 alle 20**

TELEFONATE: AL NUMERO

**0165.261.400**

**ANTISMOKING  
CENTER**



Unico metodo elettronico approvato dalla

Ministero della Sanità

SEDE Antismoking Center

Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta

**Smettere  
di fumare...**

**SI PUÒ**

ALLORA CHIAMA SUBITO

FRA LE CITTA' ITALIANE CHE SPERIMENTERANNO IL POLIZIOTTO DI QUARTIERE

# Aosta prova il «Bobby»

## Avrà computer, pistola e microcar

Roberto Gonella

AOSTA

Anche Aosta arriverà al «bobby» made in Italy. Il capoluogo regionale è stato infatti inserito insieme ad altre 27 città nel progetto del Viminale sul poliziotto di quartiere che partirà dal 16 dicembre. La sperimentazione prevede una pattuglia ogni 10 mila abitanti nei centri più grandi e di una ogni 15 mila in quelli più piccoli, che non sempre coincidono con il quartiere. Il «bobby» (che potrà essere poliziotto o carabinieri) lavorerà a coppia. Il personale è reperito dagli organici delle forze dell'ordine già sostenendo corsi di specializzazione in lingue straniere, sociologia e pubbliche relazioni. Cammineranno per strada, entreranno in negozi, fermeranno a parlare con la gente, fornendo informazioni ma trasformandosi al tempo stesso in «occhio della legge» prevenendo o intervenendo casi di scippo, furti ed episodi di spaccio. Per loro sono state studiate particolari divise e una dotazione che offra le stesse dotazioni di un ufficio o di una volante: oltre alla pistola pistola calibro 9, il computer palmare e microcar in cui è necessaria di una microcar.

UN esperimento su cui queste e comandi dei carabinieri stanno lavorando da tempo

IL QUARTIERE SEI MESI DALL'ISTITUZIONE

## I precursori del quartiere Cogne

«Dopo questi primi sei mesi di sperimentazione stiamo rivedendo la convenzione per ampliare le competenze dei volontari e alleggerire così i compiti del vigile di quartiere». Parola di Marino Guglielminotti Galet, assessore alla Polizia municipale, promotore della reintegrazione del «vigile di quartiere», figura rassicurante, rimasta dopo ripetute sollecitazioni ai 1000 residenti del nono distretto. Il 10 luglio di quest'anno, è stato inaugurato il primo ufficio, ed è questa la novità, di questo vigile fra la gente, al quartiere Cogne, in place Soldats de la neige. Alla vigilia del 15 e 16, è affidato l'incarico di fare da tramite con gli abitanti ogni mercoledì dalle 15 alle 19; è coadiuvata da volontari (seriezione aostana degli ex carabinieri con stabilimenti in una convenzione con il Comune; questa collaborazione permette l'apertura dell'ufficio tutti i giorni. «Per il momento riprende l'assessorato - le funzioni limitate alla sorveglianza della tranquillità del quartiere. Il 1° anno modificheremo alcuni passaggi dell'accordo, introducendo nuovi servizi di delegare o volontari». Dai risultati dell'attività in questo quartiere dipenderà la dislocazione di altre «postazioni».

e che verrà ufficialmente presentato nei prossimi giorni. In attesa del battesimo della strada, l'istituzione del «bobby» incontra il favore del sindaco di polizia: «Lo vedo positivamente», afferma Gianni Seghi, segretario regionale del Sulp, il sindacato unitario di polizia - una persona divisa che gira il quartiere e conosce vite, e miracoli potrà avere una funzione di collante sociale e non solo di prevenzione. La gente si fiderà di lui e magari si potrà evitare episodi di quelli delle truffe agli anziani. In questi giorni Domenico Lo Surdo, responsabile del Sulp-Cgil: «L'auto di pattuglia

è distante dalla gente - sostiene - il «bobby» riuscirà invece a avvicinare i cittadini alle istituzioni. Il poi prendendo il «bobby» potrà sapere tante cose. Certo, ci vorrà tempo prima che le funzioni siano al meglio». Più che Massimo Denari, a capo del Sap. «La pattuglia appiedata la facciamo da anni qui ad Aosta - spiega - Siamo un piccolo centro, un caso felice, in forse la sperimentazione da noi sarà scarsamente indicativa. Sul successo nelle grosse collettività non ho scetticismo. E poi bisognerà vedere le ripercussioni sugli organici negli uffici».

DOPO CERVINIA DOMANI IMPIANTI APERTI ANCHE A PILA

# Si scia a La Thuile e Valtournenche

L'ondata di maltempo che ha investito anche la Valle d'Aosta ha avuto risvolti positivi portando

ve al sopra dei 1500 metri. Questo che da questo fine settimana si possa scivolare via alla stagione degli sport invernali con un forte colpo rispetto agli scorsi. Il fatto è giudicato operatori in modo positivo perché in questo momento, in cui altre attività sportive non sono praticabili, è forte la voglia di una partenza «con il piede giusto» può dare impulso a tutta la stagione, dopo i risultati deludenti dello scorso inverno. La stagione che aveva sempre Cervinia. I responsabili stengono comunque che il «battenti» ufficiale si è avuto lo scorso fine settimana, con più di 10 mila presenze e un ottimo innevamento. Aperta la pista 3, 5, 7 e quella Venina. Percorribili 212 chilometri di tracciati.

Oggi apriranno anche gli impianti della società Cime Bianche di Valtournenche i suoi chilometri: la pista è aperta il collegamento da Cervinia a Valtournenche è ottimo fino alla stazione di arroccamento della «Selle» a 2200 metri. Le piste di Valtournenche la prossima settimana saranno chiuse per verifica tecnica e riapriranno definitivamente dal 6 dicembre.

Inaugurazione della stagione oggi anche a La Thuile, una decina di impianti aperti, nella



Un gruppo di sciatori

parte alta del comprensorio. Deve naturale anche l'apertura della nuova seggiovia ad aggancio automatico «Piccolo San Bernardo Express» che porta dal passo del Piccolo San Bernardo al centro del comprensorio. In totale vi 150 chilometri di piste percorribili.

Domani è prevista l'apertura anche a Pila, dove vi è un buon innevamento naturale, i chilometri di piste agibili sono 70.

Per quanto riguarda i prezzi, in media vi sono stati ritocchi tra il 2 e il 5% rispetto alla scorsa stagione. E consigliabile informarsi con attenzione sulle varie combinazioni possibili perché vi delle novità. Tra queste, lo stagionale di stazione, indicato per chi ama andare a sciare sempre nella stessa località. La gamma degli skipass che si possono acquistare è molto ampia e sono disponibili in tutte le località «dépliants» illustrativi. (h.bas.)

MASSIMO GRAMELLINI ALLE 21 A PALAZZO REGIONALE

# Il «Buongiorno» lunedì ad Aosta

Il giornalista «La Stampa» Massimo Gramellini sarà ad Aosta

lunedì sera per presentare «Buongiorno» il meglio e il meno peggio, il libro che raccoglie oltre trecento articoli della sua rubrica quotidiana «Buongiorno» pubblicata in prima pagina. L'appuntamento per le 21 nel salotto della manifestazione di Palazzo regionale sarà presente anche il presidente della giunta Dino Viérin.

Il libro, illustrato con i disegni di Ettore Viola, ha tre prefazioni: del direttore della «Stampa» Marcello Sorgi, dello scrittore Ernesto Ferrero (di

Torino) e dello stesso autore. Gramellini scrive «Buongiorno» da tre anni. Una rubrica grande successo, che si affianca alle altre scritte dallo stesso giornalista, la «Posta del cuore» sul settimanale de «La Stampa» e «Specchio» e «Granata da legare», pubblicata ogni martedì sulle pagine sportive del quotidiano. Il volume (edito da «La Stampa») si chiude con una pagina dedicata ai lettori: righe da compilare per «il vostro Buongiorno».

giorno», legge: «Questo lo scrivete voi. Sempre che vi vada, su quel che vi va. Il vostro Buongiorno sarà sicuro, letto, forse pubblicato, e gli autori dei più belli verranno invitati a pranzo dal Buongiorno ufficiale (paga lui)».

Un piccolo «sglio dell'ironia» con cui Gramellini scrive ogni

giorno la sua rubrica e in cui dice quanto la maggioranza dei lettori ha pensato almeno una volta, ma, forse, è mai riuscita a esprimere. Di qui il successo «Buongiorno». Titolo della rubrica che ha costituito un vero rovello per «La Stampa». Lo ricorda lo stesso direttore Marcello Sorgi nella prefazione: «Il vostro problema fu il nome». Dopo parecchie discussioni e idee commentate e poi cestinate, la decisione venne rinviata. Quando Gramellini inviò il suo primo articolo era sera. Parlò al telefono con il direttore durante la riunione di direzione. Sorgi gli rispose: «Che ne dici, se la intitoliamo Buongiorno?». Così fu.

Massimo Gramellini sarà alle 21 di lunedì alla libreria «Minerva» di Aosta per incontrare i lettori e autografare le copie del libro.



Massimo Gramellini

OGGI A ENFANTHEATRE

## I virtuosismi di un pianista «invisibile»

AOSTA. Continuano gli spettacoli della decima edizione di «Enfanttheatre», rassegna teatrale dedicata ai bambini delle scuole materne, elementari e medie, divenuta «Festival internazionale Città di Aosta».

Dopo il fuoriconcorso di sabato scorso, oggi alle 10 al Cinema-Théâtre De la Ville la compagnia vicentina «La Piccola» - I Carrara presenta lo spettacolo «Il pianista invisibile».

Un professore di musica, più mago che maestro, presenta i risultati dell'esperimento a cui ha sottoposto un giovane e promettente pianista.

La cura, a metà tra magia e scienza, è prodigiosa: ha triplicato il virtuosismo dell'allievo. C'è un'unica controindicazione: il pianista è diventato invisibile.

Sul palco, dunque, il pianoforte suonerà da solo e, numeri trasformati, il lanterna magica a liberazioni da cose incantate, farà innamorare la maldestra e romantica assistente Giorgetta. (u.c.)

CON LA CANTANTE EPOREDIESE PAOLA

## Trio Jazz al Nazionale per una serata dedicata agli standards

AOSTA. Il jazz del pianista Beppe Barbera presenta, alle 21.30 al Caffè Nazionale, una serata dedicata agli standards. La cantante eporediese Paola Mei. Il concerto è il primo di una serie di appuntamenti dedicati alla musica jazz, con musicisti locali e italiani. Il trio: composto da Beppe Barbera al pianoforte, Alessandro Meiorino al contrabbasso, Alessandro Minotto alla batteria, interpreterà brani di Georges Gerswin, Cole Porter, Duke Ellington, Carlos Jobim cercando di dare all'interpretazione di quelli che sono brani del repertorio di ogni jazzista moderno sfumature e colori personali.

Paola Mei, allieva della concittadina Francesca Oliveri, la più significativa interprete italiana di blues e spiritual, comincia l'attività professionale come cantante jazz nel coro del suo maestro, il «Deep river choir» con cui gira l'Italia dei festival e dei club. Dal '91 collabora con il pianista e batterista Luigi Bonafede, cui si esibisce in tutta Europa, partecipando a trasmissioni radiofoniche e a Festival internazionali. All'attività di affianca quella di autrice di testi, docente, di direttore di coro. Nel '95 incide a Parigi «Soul Souvenir», con la collaborazione del grande compositore di musica da film Michel Legrand. E proprio a Legrand Barbera ha dedicato, tre anni fa, un album alla Saison culturale, il trombettista Paolo Fresu solista; il pianista aostano, anche compositore, arrangiatore e docente, collabora da anni con il trio; con Meiorino in particolare presenta da tempo progetti originali in cui i parametri del jazz moderno vengono filtrati attraverso il suono e la sensibilità dei due musicisti. (r.p.)

STASERA CONCERTO DEL CORPO MUSICALE

## Châtillon festeggia Santa Cecilia apre il Mercatino di Natale

CHATILLON. I festeggiamenti per Santa Cecilia, protettrice della musica, inizieranno questa sera alle 21 nel salone della biblioteca con il Concerto del Corpo musicale di Châtillon, poi proseguirà domani alle 10 in piazza Duc con sfilata dei musicisti, dopo la messa delle 10.30, con un concerto del Corpo musicale all'interno della chiesa di San Pietro.

Oltre alle celebrazioni per Santa Cecilia nel pomeriggio di domani, dalle 13 alle 20, in Châtillon si terrà la prima edizione del Mercatino di Natale. All'iniziativa proposta dall'amministrazione comunale parteciperanno un centinaio di artigiani del legno esporranno lungo la borgo opere di intaglio, scultura, vannerie e tornitura, e di hobbyisti che presenteranno fiori secchi, ceramiche dipinte a mano, pizzi, candele, lavori di découpage e cartonnage. L'atmosfera natalizia verrà rievocata dalle note di cornamuse e ghironda gruppo «Zampognari del Nord». Non mancherà l'animazione per i bambini, sul piazzale panoramico della biblioteca dalle 15 alle 18.30 con lo spettacolo «Magic Christmas» e dalle 17.30 alle 18.30 con «I due folletti di Babbo Natale».

Sempre domani, dalle 17.30 alle 20, in via Chanoux si terrà il «Ensemble du Grand Combin» che seguirà il repertorio di brani alpini e si terrà l'inaugurazione dell'esposizione di artigianato tipico del Madagascar allestita nell'atrio della biblioteca comprensoriale. Durante il mercatino, lungo la via Chanoux, l'Associazione dei Fanti proporrà alcuni piatti di cucina tipica. (e.s.)

LETTERE A

## Il francese si può difendere ma non bisogna imporgli

Frequento il liceo classico ordinario e replicare alla lettera di Azione Giovani. Tale gruppo afferma che la prova di francese alla maturità va mantenuta perché vi sono prove scritte anche in altre lingue non padroneggiate dallo studente: latino, greco, inglese, tedesco. Questa analogia non ha senso: è giusto sostenere l'esame di latino e greco in quanto lingue basilari nel corso di studi classici che uno studente liberamente sceglie. Non vale per un francese imposto e che molti avrebbero sostituito con l'inglese, utile all'estero, o con il tedesco, la più diffusa lingua madre europea.

Di lunedì entro in classe alle otto ed esco alle quindici per seguire il facoltativo inglese per migliorare conoscenze penalizzate dal francese che occupo il posto che avrei riservato a un'altra lingua. Sono indifferente alla quarantennale prova, critico invece i tredici anni precedenti di imposizione per finalità che non condivido. La tutela è una strana

minoranza linguistica che non parla la propria lingua si ottiene ordinando ingressi forzati in tale minoranza, ma permettendo lo studio delle lingue da tutelare sia nella scuola tradizionale sia in una specifica.

A parole Azione Giovani vuole la tutela del francese, in realtà chiede solo ciò che è gradito a chi governa, come dimostra, l'altro, anche il suo: alla giusta richiesta di Espirit Valdôtain di una scuola francofona per chi la desidera.

E' fisiologico nei giovani criticare ciò che i grandi offrono; ma chi è passivamente, per comodità, ciò che trova, è vecchio anche se si trova in Azione Giovani. In Valle d'Aosta ci sono comportamenti opposti ai quali ci si identifica: la Casa della Libertà non chiede libertà di studio, ma difende le imposizioni. Nel resto d'Italia tale Casa è l'iniziativa privata e il rischio d'impresa. Qui il tutto capovolto: si limita a chiedere la spendibilità francese per facilitare l'accesso al posticino sicuro offerto da mamma Regione! Federico Borluzzi, Aosta

SERVIZI UTILI

CITUR

DISTRETTO 1. Courmayeur (t. 0165 884110, via Roma, 33); La Thuile (t. 0165 884110, via Colomb, 44); Cogne (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con ar. 9-22 a porte ap. Papan (t. 0165 884110, via De Tiller, 18).

DISTRETTO 3. Arrey-Saint-André (t. 0166 548339, loc. Fleg, 44); Saint-Vincent (t. 0166 548339, via Padri Chiesa, 13).

4. Champoluc (t. 0125 307183, via Ramay, 39); Donnas (t. 0125 807918, via Roma, 12B); Issime (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. Aymavilles (t. 0165 906016, loc. Chénettes, 70).

COMUNITÀ MONT EMILJUS. Chavensod (t. 0347 0067021, loc. Port Suaz, 7).

COMUNITÀ VALPELLE. Valpelline (t. 0165 884110, loc. Prallès, 7).

TV IN VALLE

Raitre

14.10.33; 22.45 Tgr della Valle

France 2

07.50 Terriblement

11.40 Les 2 Amours, jeu

12.15 Audience privée

13.00 Le Journal de 13.00

13.55 Coupe Davis, sport

17.45 Cérémonie de transfert des cendres d'Alexandre Dumas

20.00 Le Journal, série

20.40 Tirage du Loto

21.15 Spéciale Raymond Devos

21.15 Tout le monde parle

01.35 Journal de la nuit

Television Suisse

Romande

12.45 La 12.45

13.10 Pardonnez-moi

13.40 Journaux ordinaires

14.30 Commissaire Les

16.25 Frasier

16.50 C'est moi chérie

17.15 Desi de

17.45 Les Intrus

18.15 J'ai rien à me mettre

19.30 La 19.30

20.05 Le fond de la corbeille

20.25 Sylvain et Cie

22.00 New York 911

22.45 Lake Placid, film

## TUTTI IN PISTA A PILA!

AD ATTENDERVI LE DELL'INVERNO 2002/2003

**Pila**

Diventa SEGGIOVIA TRIPOSTO LO STORICO DEL COUVIS 2...

...E ALL'ARRIVO DUE PISTE AD ATTENDERVI: "LO GOIL", UNA ROSSA PER SCiatori DI MEDIA ESPERIENZA, "BELLEVUE", SPETTACOLARE

PER ARRICCHIRE L'AREA DELLA "NOUVA", LA PISTA "ALPAGE", DIVERTENTE VARIANTE AI TRACCIATI CLASSICI

HALF-PIPE JUMP: STRUTTURE FISSE SNOWPARK

PER I NOSTRI CLIENTI PIÙ AFFEZIONATI È DISPONIBILE LO SKIPASS STAGIONALE STAGIONE:

TARiffe RESIDENTI VALLE

INTERO	€ 385,00
65	€ 358,00
< 18 ANNI (SU PRESENTAZIONE TESSERA ASIMA)	€ 308,00
ANNI (COMPENSAZIONE) DELL'INVERNO SU PRESENTAZIONE TESSERA ASIMA	€ 275,00
GRATUITO	
VENDITA PRESSO I UFFICI DI AOSTA E INFO. / 231575	

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

**PK** publikompass

Filiale di AOSTA  
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA  
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.265389



*Gioielleria - Oreficeria*  
*Garzotto - Girod*

**VENDITA**  
**PROMOZIONALE**

**dal 2/10/02**

**FUORI TUTTO**  
**dal 20% al 50%**

*Su gioielleria, argenteria, orologi...*

**Quest'anno il Natale**



**Via Croce di Città, 8 - AOSTA - Tel. 0165.40060**

LA QUESTIONE RIPROPOSTA DAL SOTTOSEGRETARIO VIETTI, L'ALLARGAMENTO INTERESSA LE STAZIONI DELL'ARMA DI RIVAROLO ■ RIVARA

# «La Compagnia di Ivrea deve estendere i confini»

Giampiero Maggio

Il progetto non è di poco conto. Un rinforzo degli organici, oggi scoperti per almeno il 50 per cento, la garanzia di una presenza ventiquattrore sul territorio, ma soprattutto l'allargamento dei confini della Compagnia carabinieri di Ivrea a tutto il territorio canavese e a quelle aree che già dipendono dalla circoscrizione del tribunale eporediese.

Se ne è parlato già due anni fa: a sollevare il problema, allora, fu il Procuratore capo Giorgio Vitari. Non se ne fece nulla. A riportare d'attualità la questione è il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti che ha raccolto l'appello, lanciato alcuni giorni fa, e ribadito ad un riunione ieri pomeriggio, dei sindaci di Rivarolo e Rivara, Edoardo Gaetano e Giancarlo. Le stazioni dell'Arma presenti in questi due Comuni dipendono dalla Compagnia di Venaria ma fanno riferimento agli uffici giudiziari eporediesi. Ed è facile immaginare le difficoltà e i disagi, in particolare per gli uomini dell'Arma, che ieri ha incontrato una delegazione dei sindaci attoncanavesi - che vi sia la necessità di distribuire le risorse in modo più coordinato. Si tratta di legare per motivi geografici e omogeneità all'eporediese e che gravitano sul tribunale di Ivrea. Non solo, altre forze dell'ordine come Guardia di Finanza e Polizia hanno competenza su questi territori. Aggiunge: «Mi farei promotore presso i provinciali e regionali perché venga affrontata e risolta la questione».

Alle stazioni di Rivarolo e Rivara potrebbero essere aggregati anche i Comuni di Rivarolo (dipende dai carabinieri di Leini) e Bosconero (stazione di Volpiano), oltre alla stazione di Caluso. Tre paesi che, oltre che a tutta serie di servizi,

compresi quelli dell'azienda ris numero 9. Oggi il Comando dell'Arma eporediese controlla 13 stazioni per un totale di 90 Comuni, le auspicate modifiche, quindi con l'assorbimento di Caluso, Rivarolo e Rivara, diventerebbero 108. Con un allargamento del genere le carabinieri di Cuorgnè verrebbe comandata da un ufficiale, e quindi trasformata in una come potrebbe accadere in tempi brevi a Cirié. Progetto, quest'ultimo, portato avanti dallo stesso sottosegretario alla Giustizia.

Ma nell'incontro ieri i sindaci

attoncanavesi sui Comuni presenti dell'Arma hanno sollevato altre questioni: la carenza degli organici, ma anche la necessità di avere maggiori e più assidui controlli, il territorio non seccia per fatti gravi criminalità, ma noi dovremmo essere operativi undici militari - spiega Gaetano - in realtà l'organico è ridotto spesso a sei, sette unità. Militari spesso richiamati a Torino per questioni di ordine pubblico. Un dimagrimento che si riscontra anche a Rivara, Locana, Paul Canavese, Cuorgnè e Ronco.



La presenza di carabinieri e i loro controlli danno ai cittadini

LA PENSIONATA STAVA TORNANDO A CASA DA MESSA ED E' MORTA SUL COLPO

## Anziana travolta e uccisa a Mazzè

L'incidente ieri sera, l'investitore si è costituito ai carabinieri

Mazzè

Di ritorno da messa, soltanto più da percorrere pochi metri di strada e sarebbe arrivata a casa. Invece Serafina Amione, 82 anni, pensionata che abitava a Mazzè, in via Tonengo 18, è stata travolta da un'auto e uccisa sul colpo. L'investitore, Michele Giaccaglia, 45 anni, residente a Caluso in via Marconi, dallo choc proseguito la fino alla carabinieri di Caluso dove è costituito. Ha fatto ritornato luogo della sciagura. L'incidente è avvenuto intorno alle 18 sulla provinciale che collega Caluso a Mazzè, tratto di strada a pieno rettilineo e poco illuminato arrivando dalla frazione Tonengo. L'anziana donna stava tornando, tornando a casa



Serafina Amione, pensionata di 82 anni, vittima dell'incidente stradale verificatosi alla periferia di Mazzè

casa, l'anziana ha sfondato completamente il vetro anteriore della macchina. Presso il panico, Michele Giaccaglia ha proseguito rapidamente la fino a Caluso. Alcuni passanti, però, riusciti ad identificare l'auto e rilevare i numeri di. Ai primi soccorritori la condiziona della donna apparve subito disperate, quando è arrivata l'equipe 118 medico turno. Potuto fare altro che stilare il referto di morte. Poi cadavere recuperato a necrofori trasportato a Medicina Legale di Strambino, disposto dal magistrato di turno della Procura di Ivrea. Al carabinieri di Caluso compito di ricostruire la tragedia a seguire la Skoda ai fini delle indagini. (d. and.)

ARCIPRETE PER 40 ANNI

## Pavone, centenario della nascita di don Vercelli

FAVONE. Oggi e domani il Comune di Pavone e la parrocchia Sant'Andrea celebrano il centenario della nascita di don Angelo Vercelli, arciprete per 40 anni, dal 1935 al 1975. Oggi alle 21, nella parrocchiale, viene proiettato il filmato girato in occasione del quarantesimo anniversario dell'arrivo in paese del sacerdote, e si presenta il «Quaderno di immagini» testimonianze realizzate da vescovi, sacerdoti, civili e cittadini che lo hanno conosciuto. Il ricordo di don Vercelli è affidato all'ex parroco don Gioacchino Mellano; in conclusione di serata, concerto della Filarmonica. Domani alle 10.30 il vescovo di Ivrea Arrigo Miglio celebra in un completo arciprete; seguono commemorazione ufficiale e l'istituzione di una via dal paese a don Vercelli. Al rifresco, nel salone comunale.

OVE &

Vent'anni fa, il 1° dicembre 1982, in proiezione dal film "Nick's Movie - Lampi sull'acqua" di Wim Wenders e Nicholas Ray, iniziava l'attività Abcina d'essai all'interno dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea. La cooperativa Rosse Torri ha organizzato una serata di festeggiamenti - inizia intorno a mezzanotte - aperta a tutti, con rifresco e la proiezione del film "I fratelli Skladanowsky" di Wim Wenders.

TEATRO. Nell'ambito della rassegna "Tuttiscena", organizzata da Esperimenti Teatrali, alle 21.15 la compagnia "I Semprevivi" presenta al teatro dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè la commedia "Malavita per fissa", tratta "Il Malato Immaginario" di Molière. Il sociale Villa San Giuseppe di Rivarolo ospita, alle 21, la commedia "Due pianserottolo", adattata in dialetto fornese gruppo "Snooty". Il salone plurisecolare comunale di via Mazzè a Vische, alle 21, la compagnia "Incontri" di San Sebastiano Po propone "Le grame langhe", di Luigi Patrocchio.

ARTE. Serata finale del concorso a squadre "Alice Arte 3", promosso Comune Alice Superiore, in collaborazione il gruppo pittori e la musicale paese. Il tema di quest'anno è "I rifugi": ogni squadra deve sviluppare, in un tempo limite di 10 minuti di esibizione, il tema attraverso tre o più forme artistiche, con opere che siano espressione di più artisti. La serata ha inizio alle 21, nel salone plurisecolare comunale.

Nella chiesa di San Francesco d'Assisi a Rivarolo, alle 21, "Concerto di Natale" con la corale polifonica "La Balconata". La serata è organizzata dall'associazione "Jacques Ngakoutou" e le offerte devolute per la costruzione di una scuola a Markoundia, in Kenia.

CINEMA RAGAZZI. La rassegna "Spargete la voce" presenta, alle 15 e alle 17 e domani alle 10.30 alla sala Polisema di Ivrea, "Pollicino". Sempre a Ivrea, all'Abcina, per "La febbre del sabato pomeriggio" viene proposto, oggi alle 15.30, "L'era glaciale".

LE BANDE. Nel teatro dell'oratorio di Caluso, alle 21, la banda comunale calusiese offre al pubblico il proprio concerto di Santa Cecilia. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Agliè, è in concerto il corpo musicale Santa Cecilia diretto da Davide Scarcella, al Coro alpino La Rotonda e alla corale parrocchiale; domani mattina sfilata della banda, messa e pranzo sociale. Si esibisce, alle 21, nel teatro parrocchiale, la Filarmonica Bosconero diretta Pietro Marchetti; domani alle 10.30, corteo il cimitero e pranzo all'ex bocciodromo. La Filarmonica di Forno Canavese festeggia Santa Cecilia con si tiene, alle 21, in chiesa parrocchiale. La banda musicale di Spinato Castellanente propone invece una serata danzante l'orchestra I Miraggi, e domani il pranzo sociale. La banda di Quindinetto si ritrova domani per la messa e il pranzo al salone comunale, seguito da un pomeriggio in allegria e dalla cena, alle 19.30 (prenotazioni allo 0125.757104). Programma analogo, domani, a Carona, con i momenti conviviali che si tengono presso Casa della Musica; in più, lunedì 2 dicembre, 12, c'è il pranzo a base "supa e misse" (prenotazioni allo 0125.81161). A Muringio di Castellanente, domani alle 11, la messa, concerto e poi pranzo alla Casa della Musica.

LIBRO. Viene presentato alle 19, alla Libreria Ferraro in via Arquinio a Ivrea, il volume "TrumbaDaria" di Lucia Rossetti. A Settimo Vittone, alle 20.30 in piazza della chiesa, è in programma uno spettacolo pirotecnico accompagnato distribuzione di vino caldo e dalla musica della Filarmonica "Vittoria"; 21.30 danzante al plurisecolare di località Piantagrano, con l'orchestra Holiday. Serata danzante al palazzetto dello sport di Ozegna, organizzata dal gruppo Protezione Civile-Alb per la festa Santa Barbara; domani il pranzo sociale (prenotare allo 0124.25468).

DANZA. Alle 21.15, al Teatro Giososa di Ivrea, in scena in prima nazionale lo spettacolo di danza "Out-It" della M.in. Dance Company, diretta da Cristina Taschi. La rappresentazione porta in scena coreografie Cristina Taschi, Cristina Ruberto, Erika Martino e coreografo Virgilio Pizzaglia. I biglietti, al costo di 12 euro, sono in vendita da "La Galleria del Libro", via Palestro, e "Accademia di Danza e Spettacolo", viale Biella 2.

Villaggio natalizio mostra mercato di oggettistica natalizia, domani a San Benigno Canavese, in piazza Vittorio Emanuele e sotto l'Ala comunale, 10 alle 19. Organizza il Circolo Donna.

A CURA DI Sergio

Vi aspettiamo con

snaldero  
CUCINE PER LA VITA  
Bushelli

Minotti

CIA International  
Multimediale

AXIL

SELLAIO

FIAM  
ITALIA

CANTORI

cattelan  
italia

Kartell

besana

Spazio Storico

c'è Interni...  
nuove idee da abitare

idee da abitare  
INTERNI

Nel mese di novembre e dicembre aperto anche la DOMENICA pomeriggio dalle 15,00 alle 19,30



INTERNI SPA - VIA DELL'INDUSTRIA, 222 - 10090 CANAVESE (TO) - TEL. 011/222.00.00



CALCIO ECCELLENZA, MAURO CUSANO SQUALIFICATO ■ A MARZO PER UNA PRESUNTA AGGRESSIONE ALL'ARBITRO

## Aosta/Sarre col mister in tribuna

Oggi arriva il Giaveno

Con il dente ancora avvelenato per l'immeritata sconfitta patita contro la Riverdale, l'Aosta/Sarre gioca al «Puchoz» contro il Giaveno. L'anticipo della dodicesima giornata di Eccellenza (inizio alle 14,30). Obiettivo dei rossoneri: quello di tornare al successo per rimanere nelle posizioni che contano della classifica. Sulla panchina ci sono Mauro Cusano, squalificato dal finto a marzo dopo il rapporto arbitrato sfidato di sei giorni fa, c'è sicuramente lo scampio di persona - dice Cusano - Mi si accusa di aver spinto l'arbitro, ma quando sono sceso negli spogliatoi il direttore di gara era già nella sua. Abbiamo immediatamente ricorso. Siamo certi che l'equivoce sarà chiarito. Il tecnico è stato ricevuto ieri a Torino in Federazione. Assieme a lui c'erano anche il portiere della Riverdale, Oddonetto, e un dirigente canavese rimasto con Cusano in campo a fine partita. L'arbitro si è recando negli spogliatoi. Adesso dobbiamo, in ogni caso, pensare alla partita con il Giaveno - sottolinea l'allenatore - Ci aspetta il compito, contro una squadra che demerita ha fatto soffrire la capolista Barengo (1-1, ndr). E' una compagine guardinga, che farà affidamento sul contropiede. Bisognerà essere attenti a non concedere spazi agli avversari. La classifica è corta.

Problemi di formazione per Cusano, che dovrà fare a meno di Caserio, Tagli (squalificati) e Cortesio (fortunati). In forse Turato, in non perfetta condizione fisica. L'Aosta/Sarre dovrebbe preferire Tarantini tra i pall. Dandrea, Sano e Lemmi sulla linea difensiva. D'Aprile, Silvala, Berello, Volpone e Lo Piccolo a centro-campo, con Clemente e Turato in attacco. (a. b.)

## Prima categoria

Aymavilles in casa  
Cogne a Chiavazza

AOSTA. Undicesima giornata due confronti casalinghi (Aymavilles/Gressan/Pila-Caluso e Verrès/San Giorgio) e una in trasferta (Chiavazza-Cogne Aosta Giorgio Elter) per la valdostana. Guida la classifica il Chiavasso con 11 lunghezze di vantaggio su tandem Libertas Biella e Riva.

Dopo il buon punto a Riva, l'Aymavilles deve sfruttare il fattore campo sfidando il Celso, per conquistare punti pesanti per il play off. I torinesi hanno pareggiato sei giorni fa con il Verrès, Ristrano Marcellino, Lupi, Piccoli, Violante, Bai e Anserini.

Anche il Verrès non deve lasciarsi sfuggire l'occasione del confronto interno per rimanere nelle posizioni che contano. I rossoneri sono il San Giorgio, distanziato di 2 lunghezze. Problemi di formazione per Fabrizio Avondoglio, che dovrà fare a meno di Rosazza, Lesto, Marcurio (fortunati) e Giorra (squalificati). Dovrebbe rientrare Orsi.

Seconda trasferta consecutiva per il Cogne Aosta Giorgio Elter. Il prezioso punto conquistato sul difficile campo dello Strambino ha portato serenità nella squadra del presidente Scarpa. L'impegno a Chiavazza è tappa fondamentale sulla via della salvezza. I biellesi sono ultimi in classifica, a 11 punti di distanza da William Bosonia. L'obiettivo minimo è quello di mantenere inalterate le distanze. Ancora Borro e Vigon, rientrano Fabrizio Bosolia, Massa e Clark. (a. b.)



L'Aosta/Sarre in... Oggi i rossoneri ospitano al «Puchoz» il Giaveno

## BOLLE

SERIE B, GIALLONERI SONO OSPITI DEL SASSI TORINO, SECONDO IN CLASSIFICA

## Carreau cerca la prima vittoria

Turni agevoli per la leader S.Orso e l'Aostana

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Comincia oggi il girone di ritorno di serie B. Il giro di boa, il Sant'Orso Cl ha già una seria ipotesi sulla qualificazione al play off. L'Aostana Zurigo Assicurazioni è in lotta per l'ammissione agli spergi promozionali, mentre il Carreau chiude la classifica di girone.

Il Sant'Orso Cl non dovrebbe incontrare serie difficoltà a superare, a Post-St-Martin, lo Fucine Rostagno. Gli aostani guidano in solitudine la classifica, mentre i piemontesi ultimi. Sabato il Sant'Orso Cl ha sofferto per avere ragione Forti San (10-6), ma alla fine è riuscito a centrare il successo e a distanziare gli avversari.

Le due squadre erano in vetta a punteggio pieno. Le cinque parziali sono giunte nella terza iniziale (13-4 di Ezio Nicolino, Bruno Ceresa e Giovanni Ardito, nella coppia (13-5 di Roberto Vercellino e Armando Martini) e 13-11 di Valtor Biava e Armando Martini, nella staffetta (32-31) Valtor Biava e Roberto Vercellino) e nell'individuale (13-8 di Roberto Vercellino).

Trasferta ricca di insidia per l'Aostana in casa della capolista Familiare. Fèvre e compagni arriveranno da due vittorie consecutive e potrebbero centrare il tris. I giorni fa hanno fatto bottino pieno a Bra (10-6), con la vittoria nella prima coppia (13-3 di Angelo Lodi e Sergio Monetta su Manà e Rainero), nella seconda terna (13-9 di Roberto Perron, Igor Davidov e Sergio

Maurizio Inrona

AOSTA

Reduce dalla brillante vittoria in Coppa Italia, che le ha spalancato le porte della «final four», oggi il Courmayeur riceve il Montfleur (ore 15) l'Ancona. Nell'11' di calcio a cinque i valdostani devono fare risultato pieno oltre che per non perdere la vista la Luparense, anche per allontanare una diretta concorrente. Come detto il Courmayeur nell'andata

dei quarti di Coppa, giocata in settimana ed in anticipo rispetto al programma ufficiale, ha dato tanto morale: un 6-3 conquistato a Cadoneghe con tripletta di Wagner, doppietta di Granata ed una rete di Rissi. Risultato importante perché salvo sorprese consentirà alla squadra di giocare il ritorno (il 17 dicembre) con tranquillità. Raggiunta poi la «final four», è molto probabile che la società aostana candidi per l'organizzazione dell'evento (10 e 11 marzo 2003) e anche che Figc possa accoglierne la richiesta: che sarebbe un'occasione bellissima per i numerosissimi appassionati valdostani. Tornando alla gara con l'Ancona da segnalare la grave assenza fra i palli del titolare Faustini, infortunatosi a una mano giovedì in allenamento in uno scontro con Granata, che sarà sostituito dal giovane Borney.

Morale alto anche in Aymavilles, che finora viaggiando ben oltre le più serie previsioni. La squadra dei fratelli Chabod e del presidente Fabrizio sarà invece di scena a Bergamo su un campo non facile, dove è possibile tentare il colpaccio. Con un risultato pieno e con favore dei «cugini», Gigi Concio e compagni potrebbero superare l'Ancona e portarsi addirittura al 4° posto.

Aymavilles si dedica quotidianamente umiltà pensando innanzitutto a fare ancora una dozzina di punti per la salvezza. Un prezioso giocatore in anche per il tecnico Osvaldo Chabod: si tratta di Cecato, infortunatosi a una caviglia. Per il resto squadra completa.

SP

## PALLAVOLO

Il Riviera Alpi  
ospita il Bi

Confronto casalingo oggi per la formazione del Riviera delle Alpi campionato serie D maschile di pallavolo. I termali, che guidano la classifica, ospitano il Biella. Nel settore femminile sono in programma trasferte per la capolista Conad Pont-Saint-Martin contro il Valsusa e per l'Orion Cal Châtillon contro l'Almese.

## TENNIS

Trasferta americana  
per Andrea Alviano

Andrea Alviano, 16 anni, «prodoto» tennistico del Circolo Tennis Aosta, attualmente negli Stati Uniti, migliorerà il suo già ricco repertorio. Alviano è in Georgia, ad Alton Island, alla scuola di Van Meer dove si fermerà per un mese prima di trasferirsi a Miami in Florida per partecipare a serie di tornei di livello internazionale.

## PETANQUE

Henchoz e Della Valle  
vincono a Gignod

Si è svolta al bocciodromo comunale di Gignod la gara a coppie fisse di pétanque del calendario ufficiale della Federazione. I vincitori della competizione sono stati Cesarino Henchoz del Quart Ideal Car e Claudio Della Valle del Crer, che in finale hanno battuto la coppia Pierre Caci e Giuseppe Marly del Quart.

## PATTINAGGIO ARTISTICO

A CURA DELL'HIL, OGGI E DOMANI ■ DISPUTA UNA PROVA DEI CAMPIONATI TRICOLORI

## I migliori italiani sul ghiaccio di Aosta

Gareggeranno anche tre atlete della società organizzatrice



Valentina Giannola e Paivi Kowal, in gara oggi e domani nei campionati italiani

AOSTA

I migliori atleti del pattinaggio artistico nazionale oggi e domani ad Aosta per la seconda prova del Campionato italiano. La gara è in programma sulla pista di regione Tzamburlet (ingresso gratuito) ed è organizzata dall'Hil Vallée d'Aoste in collaborazione con il Comitato regionale della Figa. Parteciperanno 60 atleti, tra cui le valdostane dell'Hil Vanessa Giunchi (seniores), Kowacz Paivi e Valentina Giannola (allie). La competizione comincerà alle 12,30 e proseguirà fino alle 19. Domani la gara sarà dalle 8 alle 15. E' il quarto anno consecutivo che la Federazione riconosce le capacità organizzative dell'Hil Vallée d'Aoste affidandogli l'organizzazione di una prova del campionato tricolore. (gio. mac.)

## CYCLETTE E SOLIDARIETA'



## Trecentocinquanta «Spinnig per il Molise»

Ha avuto un buon successo di partecipazione «Spinnig per il Molise», appuntamento organizzato dalla sezione valdostana della Federazione italiana pistica e cultura fisica. La manifestazione, incentrata sulla reinterpretazione dell'uso della cyclette, si è svolta nella palestra aostana di via Volontari del Sangue e aveva lo scopo di raccogliere fondi per i terremotati della regione del Sud

Italia. I 350 euro d'incasso sono stati interamente versati sul conto corrente dell'iniziativa «Cento per il Molise». Alla riuscita dell'iniziativa hanno contribuito le società sportive Atletico Club, Pasticceria Olimpia Aosta, Polymedes Courmayeur e Happy Form Châtillon. Nella foto un momento della manifestazione nella palestra via Volontari del Sangue. (gio. mac.)

## SABATO 30 NOVEMBRE 2002

## FESTAGGIAMENTI SANTA CECILIA 2002



Sabato 30 novembre 2002:

ore 21.00: Concerto di «Santa Cecilia» del Corpo musicale Châtillon presso il salone  
manifestazioni della biblioteca.

## DOMENICA 01 DICEMBRE 2002

## FESTAGGIAMENTI SANTA CECILIA 2002



Domenica 01 dicembre 2002

ore 10.00: ritrovo dei musicisti in Piazza Duc  
sfilata del corpo musicale - Piazza Duc - Chiesa parrocchiale  
ore 10.30: SS. Messa  
ore 11.45: Sfilata del corpo musicale - Chiesa parrocchiale - Piazza Duc  
Esibizione del Corpo musicale di Châtillon Piazza Duc

## PETIT MARCHE' DU BOURG NOËL 2002

Domenica 1 dicembre 2002

Dalle 13.00 alle 20.00

MERCATINO DI NATALE IN VIA CHANOUX CON PIU' DI 100 ESPOSITORI:

- ✓ ARTIGIANATO TIPICO (intaglio, scultura, vannerie, tornitura)
- ✓ ROBBISTI (déco, cartone, composizioni, fiori secchi, dipinti su ceramiche, pizzi e centrini, antiquariato, oggettistica antica, libri ecc.)
- ✓ ALIMENTARISTI (dolciumi, vino e miele)

ore 13.30 alle ore 17.30:

«ZAMPOGNARI DEL NORD» musiche di Natale per ghironda e cornamusa.

dalle 15.00 alle ore 16.30: presso il piazzale panoramico della biblioteca spettacolo per i bambini «MAGIC CHRISTMAS»:

2 bambini eseguono trucchi, trampoli, sculture con palloncini e giocheranno con i bambini sui giochi «trucca il Natale» e la «magia comica».....

alle 17.30 con replica alle ore 18.30: presso il piazzale panoramico della biblioteca spettacolo per i bambini «I 2 FOLLETTI DI BABBO NATALE»:

2 folletti pasticcioli e combina guai che Babbo Natale sta cercando ormai da anni, hanno perso la strada del Polo e saranno i bambini ad indicargliela ....

dalle 17.30 alle ore 20.00:

«ENSEMBLE DU GRAND COMBIN» COR ALPES

In caso di maltempo gli spettacoli per i bambini si svolgeranno all'interno





# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER METTERE ■ SICUREZZA LE ABITAZIONI SERVONO 5 MILIONI DI EURO. LA POPOLAZIONE VUOLE LA CHIUSURA DELLA STATALE

## Demonte è un paese «puntellato»

### Antichi portici rischiano di crollare per il transito dei Tir

Massimo Mathis  
DEMONTÉ

Gli abitanti di Demonte vogliono chiudere la statale 21. Lo chiedono da settimane al sindaco, Gian Mario Bertarione, che, da una ventina di giorni, guida il paese più «puntellato» della provincia di Cuneo, o, forse, dell'intero Piemonte.

La ■■■■■ centro storico rischiano di crollare. Le vibrazioni provocate dal passaggio dei Tir (quasi 500 al giorno) che viaggiano verso il Colle ■■■■■ sono letali per gli antichi portici di via Martiri. Commercianti e residenti si sono riuniti in comitato e annunciano iniziative di protesta: «I puntelli salvano gli edifici - dicono - ma minacciano i posti ■■■■■ lavoro. Non possiamo convivere per sempre. L'altra sera, in Valle Stura è salito l'ingegner Giuseppe Tosti, esperto dell'Università di Perugia incaricato ■■■■■ Comune di monitorare ■■■■■ «Il paese - ha detto Tosti - rischia seriamente di morire: bisogna mettere in sicurezza quelle ■■■■■ Per farlo ■■■■■ più di ■ milioni di euro: un milione e mezzo sarebbe sufficiente per trasformare l'ex strada militare in circoscrizione provvisoria per i camionisti. Questi dicono «no» alla chiusura della statale e minacciano di ripetere la giornata ■■■■■ protesta ■■■■■ «Tir-lumaca» del 19 ottobre scorso, ■■■■■ non si interverrà ■■■■■ più presto per risolvere ■■■■■ l'emergenza. La prossima settimana incontreranno politici e istituzioni per discutere il problema dell'emergenza valichi. «Non possiamo accettare un'interruzione del transito - dice Luciano Cavallo, presidente Astra (che rappresenta l'80% degli addetti ai ■■■■■ nella «Granda») - perché si ■■■■■ di un servizio pubblico e sarebbe ■■■■■ disastro economico per tutti. Siamo solidali con i demontesi: loro hanno diritto alla ■■■■■ noi ■■■■■ passano. Purtroppo entrambi stiamo scontando ■■■■■ anni di ritardo. Attualmente, ■■■■■ Colle della Maddalena, insieme al tunnel ■■■■■ Tenda, è l'unica via di comunicazione tra Cuneo e la Francia, sbocco nevralgico per il traffico transfrontaliero. Per capire l'importanza dei valichi alpini basta guardare le cifre dell'intercambio di merci ■■■■■ la «Granda» e i Paesi che stanno dall'altra parte delle Alpi. Il valore dell'export da Cuneo all'Unione europea è stimato ■■■■■ 2 miliardi ■■■■■ 136 milioni di euro, mentre l'import dall'Europa supera il miliardo ■■■■■ 285 milioni. Attraverso questi passaggi transitano merci per un valore di un miliardo e 410 milioni di ■■■■■ verso Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Paesi Bassi, Regno Unito e Irlanda. I flussi in entrata raggiungono quota 716 milioni. Il valore dei transiti dai valichi ■■■■■ questa parte di Piemonte, rappresenta il 65% del totale a livello comunitario.



Gli operai del Comune sono al lavoro da tre settimane per mettere in sicurezza gli edifici di via Martiri dove quotidianamente passano fino a 500 mezzi pesanti



TRE COMUNI INSIEME NELLA MULTIUTILITY EGEA

## Bra e Carmagnola si alleano con Alba

Sono quelli dell'altro Piemonte, quelli di provincia che da tempo si uniscono per cercare alternative per essere un polo forte capace di guardare oltre Torino. Un simbolo di una realtà territoriale ■■■■■ la multiutility Egea, nata per aiutare il territorio ■■■■■ Langhe e Roero a gestire da solo i suoi servizi ■■■■■ punto di riferimento del Nord Ovest, pronto ■■■■■ entrare ■■■■■ Borsa. Una squadra che ha avuto sempre Alba come polo principale, ma che da giovedì sera si arricchisce ■■■■■ Bra e Carmagnola. I due Consigli comunali hanno deliberato l'ingresso nella compagine azionaria di Egea, ultima tappa di un iter che era stato avviato a settembre ■■■■■ l'intervento dei sindaci Franco Guida (Bra) e Angelo Elia (Carmagnola) - oltre all'albese Beppe Rossetto - all'assemblea dei soci.

«L'ingresso dei due comuni - spiega l'amministratore delegato di Egea, Pierpaolo Carini - non ha immediate conseguenze pratiche e contrattuali ■■■■■ quanto mantengono i contratti di servizio attualmente in essere, ■■■■■ riveste un'importanza politica e industriale ■■■■■ ampia portata. E' evidente il significato di aggregazione territoriale di Bra e Carmagnola con Alba e con tutti i comuni del territorio. Un segnale già ■■■■■ vato in numerosi campi della vita civile e che trova una conferma importantissima nella politica dei servizi ■■■■■ pubblici. Nella squadra Egea oltre al partner privato erano già presenti 48 ■■■■■ di Langa, Alta Langa ■■■■■ Roero. «Per noi è una grande soddisfazione - conclude Carini - un riconoscimento importantissimo della validità del nostro progetto industriale. [L. far.]



Franco Guida e Beppe Rossetto

ATTIVATO IERI IL NUOVO SERVIZIO INFORMATIVO PIEMONTESE

## Su «Infoneve» tutti i dati delle 45 stazioni sciistiche

**COME E DOVE**  
www.regione.piemonte.it/turismo, sezione «Sciare in Piemonte»  
aggiornamenti ■■■■■ lunedì e il giovedì, numero pagina ancora da definire, dal 15 dicembre  
www.enit.it  
registrandosi sul sito  
www.regione.piemonte.it/turismo  
via Sms, sempre registrandosi su:  
www.regione.piemonte.it/turismo

**Gesonetto**  
CUNEO  
Vuoi venire a sciare in Piemonte? Un'e-mail o un sms al tuo cellulare ti diranno dove c'è la ■■■■■ migliore e quali ■■■■■ le condizioni meteo, ■■■■■ tempo reale, di ciascuna stazione. Anche in vista delle Olimpiadi invernali del ■■■■■ le principali località di villeggiatura invernale piemontesi si ■■■■■ dotate di «Infoneve», ■■■■■ servizio di informazioni sulle condizioni ■■■■■ neve. Gestito dall'Assessorato al Turismo, Sport ■■■■■ Olimpiadi 2006 della Regione, in collaborazione con l'Alpi Montagne Doc (l'agenzia di promozione turistica delle montagne olimpiche della Valle di Susa ■■■■■ del Finnerlese), il servizio ■■■■■ stato attivato ieri. Spiega l'assessore regionale al Turismo Ettore Raschetti: «Il servizio Infoneve offre informazioni per programmare settimane bianche, week end ■■■■■ semplice giornata sulla neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste o degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, ■■■■■ speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste. ■■■■■ tabella accanto ■■■■■ sintetizzati i modi per consultare Infoneve. E per fornire un servizio ■■■■■ più dettagliato e tempestivo, cambia anche il sistema ■■■■■ rilevazione delle condizioni della ■■■■■: presto l'aggiornamento via Internet delle condizioni di ciascuna delle stazioni potrà essere dato ■■■■■ og ■■■■■ momento ■■■■■ una grande novità per la gioia degli appassionati potrà essere comunicata in tempo reale.

## GIROD'ALPE

Pronta la legge sulla montagna

Enrico Marinet

La legge sulla montagna ■■■■■ pronta, il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia ■■■■■ ha parlato alla Camera durante le celebrazioni del 50° anniversario dell'Uncom, l'Unione Comuni di montagna. La legge, che sarà presentata ■■■■■ governo ■■■■■ l'anno, destina finanziamenti proprio a quei mille Comuni «particolarmente disagiati». Una proposta che inserisce anche ■■■■■ nuova definizione giuridica, quella di «Comune montano ad alta marginalità».

La legge ■■■■■ anche del rapporto Censis «Valore della Montagna» in cui viene sottolineato un'eccellente forbice fra «montagna forte» (quella del turismo delle nevi e delle vacanze estive) e «montagna marginale». Di qui la dichiarazione del ministro: «Se questi sono dati oggettivi mi sembra opportuno garantire la continuità produttiva della montagna forte e ■■■■■ concentrare gli sforzi e gli interventi ■■■■■ sulla montagna marginale». Nella Finanziaria ■■■■■ stati stanziati dieci milioni ■■■■■ al

«Fondo per la montagna». Saggio che la politica nazionale, ■■■■■ come quella europea, si ■■■■■ accorta non soltanto delle possibilità economiche delle aree montane, ma anche delle difficoltà che esistono in quelle zone non raggiunte dal benessere ■■■■■ portato dal turismo.

Nella legge La Loggia si parla ■■■■■ anche di un Piano nazionale delle aree montane. «Rappresenta uno strumento di programmazione triennale che potrà essere adottato ■■■■■ Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, d'intesa ■■■■■ il ministro degli Affari regionali e ■■■■■ il ministro delle Politiche agricole, su proposta del ministro delle Finanze.

Con il Piano si potranno approvare progetti speciali per le zone montane che dovranno anche essere approvati dal Cipe. Ancora il ministro La Loggia: «Questo meccanismo ci consente di conservare un discreto potere ■■■■■ intervento nel settore dei finanziamenti da destinare alle aree montane, che ovviamente non trova precedenti nell'attuale normativa di legge.

LUNEDÌ CON IL PRESIDENTE NAZIONALE

## La Piccola Industria assemblea Cuneo premierà le banche

CUNEO

Definizione del programma di attività ■■■■■ il prossimo ■■■■■ ■■■■■ consegna ■■■■■ un riconoscimento alle banche prime ■■■■■ nell'indagine ■■■■■ rapporti banca-piccola impresa, proposta ■■■■■ mesi scorsi dal Comitato Piccola Industria, ■■■■■ quale hanno aderito oltre ■■■■■ imprese.

Sono due dei temi che ■■■■■ affrontati lunedì dell'assemblea del Gruppo Piccola Industria cuneese, che rappresenta circa il 90 per cento delle aziende aderenti all'Unione Industriale. ■■■■■ tratta di un ■■■■■ definito di «particolare importanza per consolidare ■■■■■ processo di sviluppo, soprattutto qualitativo, dell'associazione, i lavori, promossi dal nuovo Comitato provinciale presieduto da Ernesto Abbondato della «Marchesi di Barolo», inizieranno alle 16,30 nel salone dell'Unione Industriale.

Significativa sarà ■■■■■ partecipazione ■■■■■ Francesco Bellotti, braidese, alla guida del Comitato Nazionale Piccola Industria e vicepresidente della Confindustria. «E' un momento di incontro intenso come verifica e stimolo per quanto fatto ■■■■■ quanto, ancora, da farsi - ha dichiarato Abbondato -. La piccola industria è l'asse portante della nostra economia e sul piano provinciale i dati del comparto ■■■■■ assoluto rilievo. In questi anni il Comitato Piccola Industria si è mosso per sostenere le piccole imprese nell'affrontare le numerose sfide in atto su più fronti, dalla burocrazia all'innovazione, dalle comunicazioni e del credito. [p. s.]

**Buongiorno.** Da tre anni, in fondo alla prima pagina della Stampa, c'è una tazzina di parole. L'hanno chiamata Buongiorno e racconta i fatti della vita, cercando con un sorriso o un sospiro di trarne qualche significato. Il tutto in ventidue righe, il tempo necessario ■■■■■ ingurgitare un caffè non troppo bollente. A detta del barista, questa confezione raccoglie il meglio, o comunque il meno peggio, dei suoi aromi. Giudicate voi.

Massimo Gramellini - BUONGIORNO

Illustrazioni di Ettore Viola  
pp. 400, euro 16,50







TUTTI IDEERANNO I RACCONTI DURANTE LA NOTTE: DOMANI LA LETTURA

## Nelle «celle» dei frati

### Caraglio, 15 autori in convento

CARAGLIO

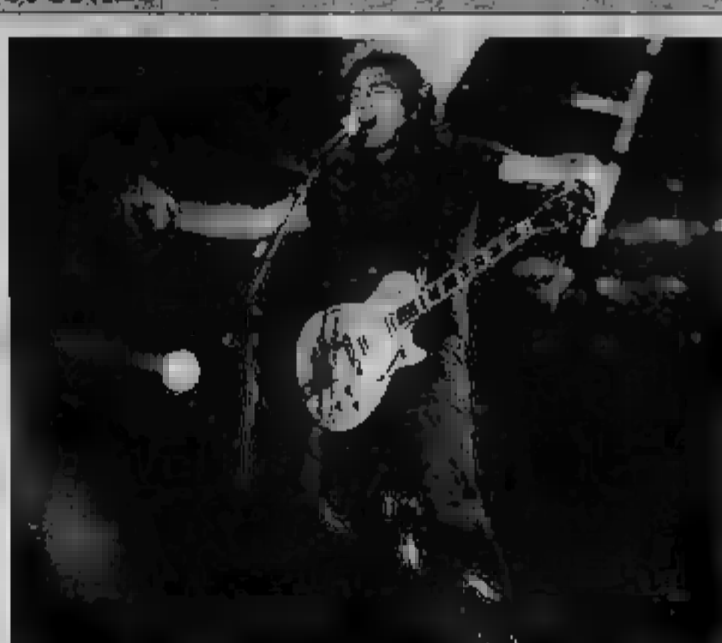
«Lettere in-chiostro», seconda edizione: oggi e domani l'originale iniziativa dell'Associazione culturale Marcovaldo, ispirata al convegno di intellettuali cui nacque, nel 1916, il personaggio di Frankenstein, ritroverà nell'ex convento dei Cappuccini quindici giovani scrittori che trascorreranno una notte nelle celle. Erati lasciandosi ispirare dall'atmosfera, il genere letterario in questa edizione, che giunge a quattro anni dalla prima, è libero, non lo è invece del viaggio, un argomento a cui Giorgio Buridan, lo scrittore e drammaturgo che ha vissuto per tanti anni a Caraglio e alla cui memo-

ria è dedicata la manifestazione, ha dedicato un libro.

All'arrivo agli scrittori (Marco Bosonetto, Pier Mario Giovannone, Luc Arnaudo, Duccio Chiapello, Annamaria Bonavoglia, Cristiani Stori, Agostino Salpietro, Giovanna Carboni, Sara Beltrame, Guido Micheloni, Davide Vanotti, Silvia Giorsetti, Pierluigi Avena, Gianluca Mercadante e Gabriele Dadati) verrà assegnata una cella con letto, scrivania, sedia, carta e penna con cui comporre il racconto secondo le regole che il Comitato di lettura, presieduto da Carlo Grande, comunicherà all'ultimo momento, per essere l'originalità delle opere: i dovranno essere consegnati entro le nove di domani;

al pomeriggio, nella biblioteca del convento si terrà il «rush letterario» con la lettura di stralci tratti dai racconti, seguita da una votazione del pubblico. Le opere che riceveranno più voti saranno lette integralmente. Una «merenda letteraria» interverrà le letture e concluderanno con l'aperitivo in-chiostro. Stasera, per salutare l'arrivo degli ospiti, nella chiesa del convento si terrà, alla 21, un concerto dello Xenia Ensemble, mentre domani, il pomeriggio letterario inizierà alle 15 con la presentazione del libro di Carlo Buridan, «La via dei lupi». Intervenderà Fredo Valla e Gianni Aimar. L'intera manifestazione è ad ingresso libero. [v.p.]

A CUNEO



### Ultimi biglietti per il concerto di Ligabue

Ultimi giorni per acquistare i biglietti di Ligabue in programma a dicembre al Palasport di Cuneo. Venduti già oltre 10 mila biglietti con l'esaurimento delle serate di teatro e del 17 dicembre. Rimangono circa 2000 biglietti che si possono acquistare nei principali negozi di dischi e nei punti vendita di Pinerolo e Torino. [r.s.]

RECITANO ALLIEVI DAL DAMS ALLO STABILE DI TORINO

## Scuole di teatro riunite in Ossola

VILLOSSOLA

Le migliori scuole di recitazione italiane in passerella al «La Fabbrica» di Villodossola. Daranno un apporto a «La tradizione del nuovo», la rassegna che porterà sulla scena fresca sperimentazione legata alle radici del teatro. La proposta è della «Boutega dell'Effimero», la scuola di teatro locale ideata e diretta dall'attore Silvio Manini. L'esordio della manifestazione, questa sera, alle 21, è proprio affidata ai suoi allievi.

Porteranno sul palcoscenico «Dal volgare alla commedia dell'arte», un percorso, che ha fatto parte del programma di studi, tra i primi testi in lingua italiana del 1200 fino ad arrivare

ad opere scritte nel sedicesimo e diciassettesimo secolo. Lo spettacolo comprende anche il rito di «La Fabbrica» creato dallo stesso Manini. Nessun costume e nessuna scenografia sul palco: l'attore che si esprime attraverso il corpo e la parola.

Prossimo appuntamento venerdì 10 gennaio con «Ricordo III» e i maledetti della storia, che verrà portato dagli allievi della Scuola di Bologna. Seguiranno, il 17 gennaio, gli allievi della Scuola del Teatro Stabile di Torino con «Inferno»; il 1° marzo la Scuola di recitazione «Beato Contardo Ferrini» di Sovico (Mi); l'8° marzo la Scuola di tecnica teatrale di Monza; il 21 marzo il gruppo di ricerca Compagnia di Bellinzona. [r.s.]

LA VOCALIST FEDERICA CAMBA TORNA SUL PALCO NEL CUNEESE

## Scrive successi per la Pausini

### domani canterà al Cabiria

La passione e il lavoro. Due aspetti distinti anche legati alla musica. Federica Camba è delle più apprezzate autrici della musica italiana, per lavoro è la protagonista dei grandi successi. Laura Pausini, ma per passione sale sul palco e fa la sua voce.

Domani sera ha scelto il Cabiria per performance molto particolare con i «Kika», la sua band. Musica per divertirsi e divertire di ballare, da cantare e con cui scatenarsi. Dal pop-rock, alla dance, all'ultima hit, un repertorio sempre in continuo aggiornamento. Camba non perderà di vista l'atten-

zione per la qualità nell'esecuzione e nella scelta del repertorio esaltato dalle doti di una vocalist come Federica Camba. Sul palco ci saranno anche Stefano Melchiorre chitarra e cori (Sottotono e Smella); Andrea De Filippo, basso e (Gianna Nannini, Paola e Chiara, Grignani); Alessandro Carli tastiere e cori (attualmente in tour con Stewart Copeland) e Leif Searcy, batteria (Carmen Consoli, Francesco Renga).

Un'altra notte speciale al Cabiria con ospiti a sorpresa. Cabiria con il prologo stasera quando nel locale di Borgo San Dalmazzo arriveranno i paloncini magici di Obelix, mentre i dischi saranno sempre a Alex Daperno e Franco Miccoli (from Twiga). [r.s.]



Federica Camba è protagonista con i Kika, la sua nuova band

L'ATTORE OSPITE NELLA DISCOTECA NOVARESE

## Nottata con Raz Degan

### al Celebrità di Trecate

TRECATE

Un altro appuntamento «only for girls» alla discoteca «Celebrità» di Trecate: dopo la serata di Garko, riflettori puntati sull'attore Raz Degan. Nato 35 anni fa a Galilea, è primogenito di una famiglia che conta altri due fratelli.

Bello, sex-symbol, idolo delle ragazze, affascinante e con sguardo magnetico a tratti penetrante. Memorabile è la sua apparizione in uno spot di un'azienda di calzature, nel quale con fare insolito dichiarava «Sono fatti male, diventato poi il tormentone di

quella stagione. Raz ha recitato in diversi film ed è particolarmente ricordato per la prima apparizione nel film «Squillo» accanto al fratello Saggi. Turbato da una profonda crisi mistica, Raz, per un breve periodo, ha trasferendosi negli Stati Uniti (dove vive la sua famiglia) per lavorare e studiare presso l'Actor's Studio. Una leggenda metropolitana, racconta che abbia incontrato, nella palestra della celebre università teatrale, un maestro di yoga con il quale ha imparato a guardarsi meglio dentro.



Raz Degan

Ultimamente Raz è tornato alla ribalta cronaca rosa, dopo una lunga durata quasi 10 anni, per una presunta «love story» la presentatrice Paola Barale (paparazzo) romantica gita a Bali. Adottato dall'Italia, Raz si è trasferito in Puglia, dove anche acquistato un Trullo. [m. piat.]



## Stralis. Spazio perfetto.

Una rivoluzionaria modularità e una tecnologia superiore, unite alla sorprendente versatilità di uno spazio che

cambia secondo le tue esigenze. Tutto questo molto più, è

**Ti aspettiamo**  
**SABATO 30 NOVEMBRE**  
**per una prova su strada**

Concessionaria unica per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di Lanzo

# MOTTINO

VEICOLI INDUSTRIALI spa

QUART (AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873/85 - www.mottino.it - E-mail: mottino@mottino.it





**DECORATORE**  
**LINO**  
Saint-Vincent (AO)  
☎ 328 0434098

- Decorazioni
- Posa pavimenti
- Idraulica
- Ristrutturazione edilizia in genere in tutta la Valle d'Aosta

# Buone Feste



## Mostra di Disegni e Composizioni di **BORBÈY FRANCO**



dal 25 novembre 2002  
al 9 dicembre 2002

orario

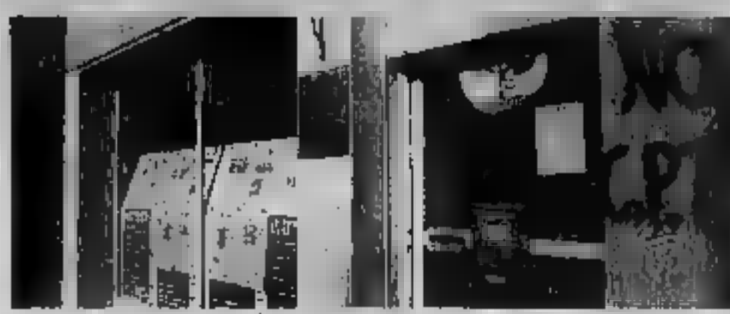
10.00/12.00 - 15.00/19.30  
domenica 15.30/19.30

*Gagliardi Arte*

Collabora con numerosi artisti di fama internazionale,  
dai neoimpressionisti, agli espressionisti, dai macchiaioli ai fauvisti

Via Tourneuve, 12 - 11100 Aosta - Tel. 338.2098145





La sede di via Colautti dove nella notte i vandali hanno distrutto le vetrine

## Appello di Ascom e Confesercenti «Tenete le saracinesche alzate»

■ Timori esagerati o no, la manifestazione di oggi contro il centro di permanenza temporanea di Brunielleschi ha sollevato un dibattito non solo tra le forze politiche, ma anche i commercianti, la Fiom, Cgil, i centri sociali. Da Torino parte il modo nuovo di affrontare la protesta: di quanto era a Firenze, vogliono serrande negozi alzate, anche nelle vie dove la massa dei No Global sarà più concentrata. Lo spiega il presidente, Pino De Maria: «Chiudere significherebbe allentare quel clima di tensione sociale che serve solo a danneggiare la città».

I dirigenti dell'Ascom (d'accordo anche il presidente della Confesercenti Valentino Boldo) sono incontrati mattina con gli organizzatori. De Maria: «Gli allarmismi ingiustificati possono provocare danni ancora più gravi, invitiamo gli operatori commerciali a non lasciarsi condizionare. Sarò in corteo, non perché condivido i contenuti ma per contribuire al dialogo». All'interno. Sinistra, il confronto. I parlamentari dell'Ulivo Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto, Enrico Buemi hanno inviato una nota: «organizzatori confondono la giusta opposizione alla legge Bossi-Fini con la necessità di chiudere i Cpt, una presenza indispensabile per sconfiggere l'immigrazione clandestina, in particolare quella parte dedicata alle attività criminali. Il centro di Brunielleschi è gestito

grande riga professionalità e umanitario sia dalle forze dell'ordine che dalla Croce Rossa. questo modo il Tsf sta aiutando la destra più xenofoba e razzista. Il percorso. Alle 14 concentrazione in piazza Sabotino, alle 15.30 partenza. Tremilatrecento metri, attraverso corso Peschiera, Bardonecchia e corso Brunielleschi. Vietati i parcheggi. 7 mattino per tutto il giorno, anche nel primo tratto via Monginevro, considerato il più a rischio. I numeri. Gli organizzatori sono riuniti nel Tavolo Migranti del Torino Social Forum, quindi Rifondazione, i Comunisti Italiani, i Giovani Comunisti, rete Lilliput, il punto Zip!, Attac, Uds, Donne in Gruppo Abele, i Verdi, Lav, Lega Ambiente, Sinistra Giovane, Csoa Gabrio Disobbedienti, collettivi universitari e gruppi studenteschi.

OGGI IL CORTEO, IERI PRESE DI MIRA ALCUNE SEDI DI POLO E DS

# I no global marciano sul centro immigrati

Attesi 15 mila giovani (anche Manu Chao) con bus e treni speciali  
La Casa delle Libertà diserta per protesta un incontro in municipio  
Dal presidente della Camera Casini dura condanna dei vandalismi

Nazario Tropeano

Ore 14, piazza Sabotino. Torino Social Forum. scelto questa piazza nel cuore di borgo san Paolo come luogo di raccolta per i partecipanti alla marcia contro la legge Bossi-Fini e per la chiusura del centro di permanenza temporanea per gli immigrati clandestini. È attesa di espatio. Da lì, infatti, partirà il corteo che raggiungerà il centro di corso Brunielleschi. Sono attesi almeno quindici mila giovani (tra loro molti artisti compreso Manu Chao) per la prima manifestazione nazionale dei no-global sotto la Al mattino, in piazza Lagrange. Porta Palazzo, sono previsti due punti di informazione per i cittadini. Gli organizzatori hanno a più riprese sottolineato il carattere «pacifico» non violento dell'iniziativa. la vigilia del corteo è caratterizzata da una serie di vandalismi (tentativo di sfondamento alcune vetrine in via chiesa della Salute e scritte sui muri, la più grave è stata De - Lager) contro sette sezioni. Ds, compresa la federazione provinciale di Vinzaglio. Una scritta minacciosa - «fuoco» - è stata fatta anche vicino al porto d'ingresso del palazzo di via San Onese che ospita le sedi dei gruppi regionali di Forza Italia, della Lega Nord e del Cdu. E così il sindaco Sergio Chiamparino, di ritorno da Barcellona, ha diffuso un appello per invitare tutti alla tolleranza e al rispetto delle idee altrui. Spiega il primo cittadino: «Oggi per Torino sarà una giornata di festa con l'inaugurazione di iniziative per il Natale. Ci sarà anche la manifestazione dei No Global. Mi auguro che i torinesi vivano questa giornata serenamente e senza tensioni di alcun genere».

Del resto un invito a proseguire il dialogo arriva anche dal segretario del Ds, Rocco Larizza, che pur parlando di episodi «quietanti» preoccupanti subito dopo aggiunge: «Siamo assolutamente convinti che è impossibile equiparare i manifestanti i vandali. Larizza che il suo partito non parteciperà al

corteo anche se si battono contro la legge Bossi-Fini che ha snaturato una legge sull'immigrazione voluta dal centrosinistra coniugava la giusta necessità di reprimere ogni forma di reati legati all'immigrazione clandestina con l'esigenza di integrazione. E la richiesta di Larizza è stata accolta. Anche dai Disobbedienti. Un esponente dell'ala più dura del Movimento, nel corso di telefonata arrivata durante la conferenza stampa del Ds, ha preso le distanze dagli episodi di «azioni» sono sempre pubbliche - e ha chiesto un confronto politico alla Quercia. Dura condanna da parte del Tsf che nel dell'incontro organizzato Consiglio Comunale

con i capigruppo hanno annunciato la loro «dissociazione da quelle azioni» sottolineando il fatto che i «ds non sono la controparte». Chiavario (Forza Italia), Vairi (Ani) e Airola (Lega Nord) hanno abbandonato la Conferenza per protesta. Gli ultimi due i consiglieri Ghiglia e Altes, protetti dalla polizia, hanno rifiutato contro i No Global il Comune.

Per una condanna di tutti gli episodi di intolleranza è arrivata anche dal parte presidente della Camera, Pierferdinando Casini: «Tutte le forze politiche e sociali devono biasimare con eguale fermezza questi atti di vandalismo pseudo-politico e solidarizzare con chi subisce queste ignobili aggressioni».

MANIFESTANTI

## «Cancelliamo il grigio della segregazione»

retroscena

Francesca Paci

Il Social forum fiorentino spedisce, davanti corso Brunielleschi. Esorcizzato il fantasma delle giornate di Genova, i no global mandano a dire alla città che non si biondi, che nessun incidente rovinerà il festoso corteo. pomeriggio. Per colorare il muro di centro di permanenza temporanea per immigrati clandestini, hanno chiesto il permesso Comune e Questura. «Cancelliamo il grigio della segregazione e manate rosso, viola, giallo», annuncia Silvia Gruppo Migranti, una delle sigle coinvolte nell'organizzazione. C'era anche lei, due giorni fa, all'occupazione simbolica delle sedi dell'Alitalia in Via Lagrange, spiega che l'obiettivo movimento è parlare con gente, pacificamente.

Pesi sulla manifestazione, l'eco del raid giovedì notte alle sedi Ds Borgo Vittoria. Qualcuno, malizioso, ci ha letto un'intimidazione alla Quercia per non aver aderito compatta alla protesta. Non ha tempo per la polemica il segretario provinciale della Sinistra Giovanile Marco Grimaldi, «in piazza in massa con Arci, e transgender, nonostante l'anima divisa due della casa madre. C'è da organizzare spezzare le sezioni del corteo e il raid alla sede Ds è solo un tentativo teppista, ma fallimentare di dividere il movimento». Anche Silvia dei Migranti prende le distanze perché tanto da provocazioni furibonde nel vuoto. Siamo contrari alla violenza: infatti affiliamo con trampolieri e attori di strada contro una dove uomini e donne, solamente essere clandestini, vivono come in un lager.



Tamburi, canti e balli: momento della manifestazione di pomeriggio davanti all'ingresso Palazzo Civico

«Non ci saranno violenze si ballerà si suonerà I guffi resteranno con un palmo il naso»

Sarà festa, Intemelio, melodie, zwenestrello spagnolo Manu Chao. Messa in scena i ballerini di samba olandesi arrivati lunedì per un ciclo di workshop sul teatro di strada al centro sociale Gabrio, oggi in testa il corteo insieme a percussionisti francesi, svizzeri, inglesi del gruppo busker «Reclaim the Streets». Garantita dalla presenza d'un servizio d'ordine firmato Fiom-Cgil. Matteo Sandino del Torino Social Forum che i guffi con un palmo di

L'organizzazione ha pensato a tutto. L'accoglienza dei tre treni speciali, Milano, Roma, Bologna, assicurata da un servizio di pullman messo a disposizione dal Comune per accompagnare i manifestanti in piazza Sabotino. Tre aree tematiche, in piazza Lagrange, piazza Cristina, Porta Palazzo, dove stranieri e italiani tipo Filippo Lucchesi, in viaggio da Pisa con cinquanta di compagni, possono trovare informazioni sulle iniziative. L'autofinanziamento, avviato ieri sera al teatro Baretto con lo spettacolo «Sappelli, temi in piedi», allestito di Bepi Rosso su testo di Marco Revelli. Sono attesi venti, trentamila invitati, ma la festa è aperta alla città. Chi non accompagna il corteo, può riversarlo in differita. Una troupe di videomaker tiene la camera puntata sulla giornata, e un paio fanno parte delegazione dei duecento

di corso Brunielleschi a manifestazione finita. L'idea è tornare a casa vincitori, incassato il gol d'una protesta pacifica e reti inviolate. Come dopo il Social forum fiorentino, quando chi s'aspettava devastazioni e saccheggi è restato deluso. E l'augurio ai new global del direttore della Scuola per l'Alternativa e missionario della Consolata, padre Antonio Rovelli. La struttura che coordina non sarà in piazza tra le altre sigle cattoliche o del volontariato, perché a volte siamo in disaccordo con alcune pratiche dei Disobbedienti, tipo le occupazioni. Ma, da sintomo sulla lotta ai centri d'accoglienza che umiliano la dignità umana, è totale. Dopo lo sdoganamento dell'Ascom, che è del commercio, s'è dissociata dal volantino anonimo da cui nei giorni scorsi era partito l'invito a tenere le saracinesche abbassate, il movimento grande riga professionalità e umanitario sia dalle forze dell'ordine che dalla Croce Rossa. questo modo il Tsf sta aiutando la destra più xenofoba e razzista. Il percorso. Alle 14 concentrazione in piazza Sabotino, alle 15.30 partenza. Tremilatrecento metri, attraverso corso Peschiera, Bardonecchia e corso Brunielleschi. Vietati i parcheggi. 7 mattino per tutto il giorno, anche nel primo tratto via Monginevro, considerato il più a rischio. I numeri. Gli organizzatori sono riuniti nel Tavolo Migranti del Torino Social Forum, quindi Rifondazione, i Comunisti Italiani, i Giovani Comunisti, rete Lilliput, il punto Zip!, Attac, Uds, Donne in Gruppo Abele, i Verdi, Lav, Lega Ambiente, Sinistra Giovane, Csoa Gabrio Disobbedienti, collettivi universitari e gruppi studenteschi.

## «Scarcerate i giovani "conspiratori" di Cosenza»

CATANZARO

«Francesco Caruso il "conspiratore" è colpevole di lancio di ortaggi. Scherza l'avvocato Giuliano Pisapia, nell'aula del Tribunale riesame è in corso fino a ora un'udienza determinando per leader del global e i suoi compagni arrestati due settimane fa per associazione sovversiva. I giudici devono pronunciarsi sulle richieste di revoca delle ordinanze cautelari emesse dal gip contro diciotto dei venti indagati finiti in cella. Altri due, già scarcerati, hanno rinunciato al ricorso. La decisione del Riesame è attesa per l'inizio della prossima settimana. Caruso e altri sei arrestati arrivano con le manette ai polsi alle quattro e pomeriggio, fuori dal palazzo di giustizia duecento ragazzi del movimento antagonista gridano i loro slogan: «Siamo tutti sovversivi», «Tutti liberi, tutti liberi». Nell'aula, off limits per il pubblico e i giornalisti, il sostituto procuratore Domenico Floridisi, che ha condotto l'inchiesta no global, punta l'indice contro i giovani rinchiusi in una gabbia il fantasma sinistro del terrorismo. «Attenti sottovalutazioni - avverte - Se continueremo ad tolleranti certi gruppi e movimenti non capiremo mai quali siano state le storture che hanno portato alcune frange estremiste a mettere in atto omicidi come quelli di Marco gi e Massimo D'Antona, a caso, nell'ordinanza custodia cautelare firmata Nadia Pietrini, si fa un chiaro riferimento ai rapporti fra uno degli arrestati, Francesco Cirillo, e il vecchio capo brigatista Renato Curcio. Il magistrato non ha dubbi: l'impianto accusatorio è valido, la «rete meridionale del Sud ribelle» di cui gli arrestati sono gli ispiratori è un'organizzazione che si prefigge metodi violenti già in atto durante il Global Forum a Napoli e il G8 a Genova. Ma per Pisapia le accuse i no global violano la Costituzione. lettura dei reali contestati, che risalgono al regime fascista, deve essere fatta secondo i dettami della Costituzione repubblicana - spiega l'avvocato di Caruso - L'associazione sovversiva può essere contestata solo in presenza una «attentiva» concreta e reale che, nel caso specifico, non esiste. Da parte degli indagati non c'è mai stata alcuna finalità sovversiva: il loro scopo è sempre stato quello di mettere in pratica principi come l'uguaglianza, il ripudio della guerra e la solidarietà. (Lm.)

Un lettore ci scrive: «Vorrei rispondere alla lettera in cui genitori lamentano l'impossibilità di accompagnare il figlio a scuola in un altro quartiere con l'auto catalizzata. Mi sembra una collezione di futili scuse per risparmiare e se stessi sacrifici vanno fatti tutti per il bene di tutti.

«L'alternativa (purtroppo demagogicamente cavalcata da chi) è far finta di non vedere e sentire finché non avremo auto parcheggiate anche nel salotto e saremo tutti avvolti smog. Le auto nuove tutte catalizzate da dieci anni, e anche si hanno i soldi per comprare macchina nuova nemmeno dopo dieci anni, con pochi milioni si può comprare usato catalizzato o, possibile, applicare marmitta catalitica, e com- scooter.

se lo si vuole fare (ed è libera scelta, non un obbligo), allora nei pochi giorni di divieto si possono la o i mezzi pubblici; e anche in questo caso, obiettando do scelto di nuovo, sottolineo "scelte" di mandare il figlio a scuola lontana, non vede il dramma per ragazzo alzarsi mezz'ora prima palo

## Specchio dei tempi

«Non si può avere l'auto in salotto e anche l'aria non inquinata» - «Il problema delle auto abbandonate» - «Pedoni in pericolo sulle strisce di corso Cairoli» - «Beffato in autostrada» - «E' in arrivo la F1?»

giorni alla settimana per andare a scuola in bus da solo. Tante persone si alzano ben prima per compiere in treno autobus tragitti ben più lunghi tutti i giorni. «Credo invece che ci siano moltissime persone che anni usano treno, autobus, bici scooter soddisfazione contribuendo a ridurre il traffico, l'inquinamento e il proprio. La rabbia sta quindi nel dover continuamente subire le lamentele quelle persone che egoisticamente non accettano mai nessun sacrificio per quanto piccolo.

Donato Barbero Una lettrice ci scrive: «Riferendo alla lettera pubblicata riguardante il chio abbandonato di fronte all'Isis Bodoni, vorrei far presente che in corso Sebastopoli anglo

corso Orbassano, nella zona alberata adibita a parcheggio, da più di si trovano parecchie auto abbandonate ancora munite di targa. «Una di queste è stata incendiata e le fiamme si sono propagate ad altre tre auto private in sosta con grave pericolo per i cittadini essendo ci di trenta metri distributori di carburante, i vigili urbani più volte contattati per farle rimuovere hanno parlato tempi tecnici; e quanto pare brevi per l'incolumità degli studenti, scolari per la sicurezza dei cittadini.

Segue la firma Un lettore ci scrive: «Mi permetto di esprimere giudizi per la scelta del tutto infelice, a mio avviso, di posizionare le strisce pedonali lungo la "essa" corso Cairoli. Chi pro-

viene da corso San Maurizio verso corso Vittorio, nell'affrontare la chicane (anche a velocità moderata), si troverà di colpo i pedoni davanti, a causa della visibilità dettata proprio dalla particolare natura della curva. Trovo che la segnaletica orizzontale in quel punto inopportuna, non che pericolosa per i stessi pedoni, e auguro che la si rimuova al più presto.

Segue la firma Un lettore ci scrive: «Dopo il disagio, la beffa, il danno. Gradirei avere dei chiarimenti perché quando un casello autostradale di sabato non funziona, si rilascia lo scontrino a pagamento non evasato, società autostradale, in questo caso la Torino-Savona, addebita la spesa di riscossione, le spese viarie targa

oltre alla spesa di versamento postale. Risultato: da un pedaggio di 8,80 ho pagato 12,67 euro pari al 50% più del dovuto. se il casello non funziona, è colpa dell'utente?». Mario Torazza

Un lettore ci scrive: «Apprezzo l'intenzione costruire un autodromo da Formula 1 a pochi passi da Torino. Mi chiedo però a cosa potrà servire. Nei prossimi anni si prevede che il mondiale di Formula 1 avrà gare in nazioni che rappresentano bacini di utenza e di pubblico, si prevedono gran premi a Mosca, in Turchia, in Cina e forse Bahrain o Emirati Arabi. Per dar loro spazio si pensa già di ridurre le in Europa, a rischio potrebbe esserci il gran premio di San Marino a Imola o quello d'Europa, gare che consentono l'Italia a Germania di ospitare l'appuntamento all'anno. Dando per certo che il gran premio d'Italia difficilmente lascerà Monza, viene da sospettare. Eccole abbia intenzione introdurre il gran premio del Canavese per far arrivare il circus della Formula 1 a Montalenghe».

Andrea Bucci specchiolotempi@lastampa.it

**Tec**  
CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
ASITI E SUCCHE  
EXTRACCHIE E EXTRALUMINE  
DONNA UOMO  
TA 30 al 70  
Via Vandalino, 37/a zona piazza Massima  
Tel. 720.191





■ E' grande festa ieri per la solenne inaugurazione della nuova facoltà di Medicina Veterinaria nel campus di Grugliasco, che l'Eave - organismo che riunisce le facoltà europee - ha certificato, unica d'Italia con Bologna, l'ottenimento d'eccezionale: da tempo studenti e docenti s'erano di fatto trasferiti da via Nizza, ma per la cerimonia il preside Carlo Girardi ha voluto attendere che fossero ultimi attrezzature ed arredi: così solo ieri la madrina Daria Bertolini, moglie del rettore Rinaldo, ha solennemente tagliato il nastro. ■ dell'Inno nazionale. In giornata di festa ■ hanno partecipato

presidente della Regione, Enzo Ghigo, i sottosegretari Maria Grazia Sillicini e Cesare Cursi e il sindaco di Grugliasco; nel pomeriggio sono anche state tenute le lauree ad honoris, nella nuova aula magna, agli studenti Julian De Zulziera, Alhasnata Yenikoye e Elio Ravioia. Il terrore si è dissipato: ■■ soggno ad occhi aperti che s'è avverato: ■■ stati spesi 80 miliardi per realizzare 33 mila metri quadri di superficie coperta (28 mila i metri quadri attrezzati a verde e parcheggi) intorno, più 4 ettari ■■ pascolo per gli animali). La facoltà comprende i laboratori di ricerca, le zone per la didattica (le aule ■■ collegate via video ■■ le sale operatorie, la sala settoria ■■ ambulatori), il museo, l'azienda zootecnica che insegna agli studenti come ■■ allevano e nutrono gli animali sani ■■ capannoni e ■■

mangimifido con scuderie, porcilaia, stalle per bovini, ricoveri per ovini, caprini, conigli; c'è poi il modernissimo ospedale, una foresteria e un macello didattico a norma - anch'esso, ■■■■ l'azienda zootecnica, a gestione privata ■■■■ dove saranno macellati e venduti 20-30 capi a settimana (i ragazzi devono imparare come si gestiscono correttamente i macelli e come si "sdoganano" le carni). Sono in comune con la facoltà ■■■■ Agraria i 30 ettari totali del campus e le zone di servizio, come la mensa o ■■■■ copisterie; ed è disponibile ■■■■ foresteria (ad esempio per ospitare studenti e docenti stranieri). Dedicati al fondo per la ricerca scientifica gli interventi di Gligo e Siligini; la senatrice ha promesso l'impegno del ministro Moratti a reperire nuove risorse, Gligo stanziamenti della Reolone.

*I libri de*  
**STAMPA**

# Stesso profilo, sempre migliori le prestazioni.

**ARDI  
SPORT**

**MILANESIO**  
SPORT

L'assortimento, la qualità e la convenienza con i volti che da sempre accompagnano le tue passioni sportive. ARDi indossa gli abiti di MILANESIO mantenendo intatta la sua personalità.

Mettici alla prova! Vieni a visitare il "nuovo" punto vendita.

**LOCALITÀ GRAND CHEMIN, 76**  
SAINT CHRISTOPHE (AO) - EX AREA ARDISPORT

€ 20,00

**EUROVENTI**  
DEL FORNITORE

**ARDI  
SPORT**

Il presente buono è valido su una spesa minima di € euro e fino al 31 dicembre 2002.

Non è cumulabile, non è convertibile in denaro, non è frazionabile.

**MILANESIO**  
SPORT

LOCALITÀ  
GRAND CHEMIN, 76  
SAINT CHRISTOPHE (AO) - EX AREA ARDISPORT



LA TIM ■ RIUSCITA A COSTITUIRSI FANTASMA



La clonazione dei cellulari ha creato danni notevoli a Tim

## Per i cellulari clonati patteggiano i sei

■ Clonavano i numeri dei telefoni radio-mobili (le utenze 0333 di anni fa) e poi chiamavano le società di servizio 166 che avevano ottenuto la gestione della Tim: un trucco neppure tanto originale per intascare la percentuale in maniera illecita. Un giochetto che ha fatto guadagnare ai truffatori milioni di vecchie lire, ma ha provocato alla Tim danni di oltre un miliardo di lire. Il gruppetto,

in tutto sei persone, ieri hanno patteggiato davanti al giudice Silvio Poda pena da un anno a un anno e 10 mesi. A tutti il pm Andrea Bascheri ha contestato l'associazione per delinquere, per episodi avvenuti attorno alla metà degli anni Novanta. Ma agli imputati poteva andare ancora peggio. Buon per loro che la Tim, per un errore nella procura speciale dei legali non è riuscita a costituirsi parte civile e non ha potuto quindi chiedere il risarcimento di quel miliardo di lire perso. Gli imputati infatti hanno clonato moltissimi telefonini ormai di-

sattivati per cui le relative onerosissime bollette potevano essere addebitate ai precedenti titolari. E tornavano negli uffici della società alla beffa aggiunto il danno grazie all'errore dei legali. Gli imputati hanno tutti confessato. Due avevano chiesto i canali di servizio in gestione alla società. Altri due facevano le telefonate da un'auto. E poi c'era naturalmente chi, in quel di Milano, si preoccupava di clonare i cellulari. Che, erano ancora attivi, costavano pesanti ai titolari. Se dismessi pesavano solo sulla Tim.

UNA NUOVA IPOTESI DI ACCUSA CONTRO I DUE CARDIOCHIRURGI

# Di Summa e Poletti indagati per omicidio

Un atto legato alle autopsie di dieci pazienti operati alle Molinette. Il primario scrive dal carcere di Asti: solo il tempo mi darà ragione

Alberto Gallo

C'è una nuova accusa nei confronti dei cardiocirurghi in carcere dal novembre, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti: omicidio colposo plurimo. Ne rispondono in concorso con Giovanni Albertin, Vittorio e Luca Sartori, rispettivamente titolare formale, il primo, e reali, gli altri, della azienda di Padova (For Med) che trattava in esclusiva l'Italia la commercializzazione delle protesi cardiache Tri Technologies, al centro della bufera giudiziaria scatenata dalle procure di Torino e Padova. I diretti interessati (tranne i Sartori riparatari a Montecarlo) sono venuti ieri con la notifica dell'atto giudiziario che dispone un accertamento tecnico non ripetibile: la dissepolitura dei corpi di 10 dei 12 cardiopatici deceduti e a cui erano state applicate valvole meccaniche dell'azienda di Belo Horizonte; lo scopo è ovviamente quello di sottoporre il cuore all'esame di un pool di medici legali (l'incarico verrà loro affidato il 5 dicembre) per verificare se, via stata una relazione di causa ed effetto fra il funzionamento delle protesi cardiache e la morte.

Per il momento l'accusa si fonda su un'ipotesi. Il gr ha comunque dovuto formalizzare per consentire agli indagati di esercitare il diritto di nominare propri consulenti tecnici che partecipino agli esami autopsici contraddittorio, così prescrive il codice, con quelli del pubblico ministero. Ciò non toglie che l'atto notificato ieri dalla cancelleria del magistrato sia indirettamente un passo avanti dell'inchiesta: nel precedente caso di lesioni colpose (aperto dopo la querela dell'operaio cuneese Michele Scaparoni, riprodotto il 13 maggio alle Molinette dove era stato trasportato in gravi condizioni a seguito del distacco di uno degli emisferi della protesi) Toso constatò il resto ad Albertin e a seconda persona, la cui identità non è ancora trapelata. Ora si chiamano in causa tutti i protagonisti dell'indagine per turbativa d'asta: Di Summa quale presidente della commissione aggiudicatrice che fece acquistare alle Molinette 700 valvole brasiliane. Poletti come suo componente, i Sartori e Albertin come venditori.

«Semmai, dovrebbero rispondere i brasiliani della Tri Technologies», si arrabbia Giorgio Merlone, uno dei

legali del professor Di Summa - che quindici valvole le hanno fabbricate e poste in commercio. Che c'entra chi le ha utilizzate e chi lo ha rivendute? Si tratta di dispositivi medici certificati da un organismo autorevole come il Tiv tedesco. Il difensore del cardiocirurgo è stato latore ieri di lettera aperta (la seconda in pochi giorni) che il suo assistito ha destinato ai mezzi di comunicazione per difendersi da un'altra ombra calata sulla mia persona: il sospetto che io conoscessi il cattivo funzionamento delle valvole cardiache utilizzate nel mio ospedale.

«Ovviamente non è così», scrive Di Summa - è un'infanzia e il tempo lo proverà, così come andrà verificato il grado di affidamento di quelle valvo-

le rispetto a quella dello stesso tipo. Il carcere non è gradevole, ma ciò che mi tormenta è l'impossibilità di difendermi leggendo, ricercando e dimostrando logicamente la mia assoluta buona fede professionale. Ben comprendo le ragioni e i tempi necessari a chi sta indagando (anche se mi dispiace che la mia famiglia dovuto subire 4 inutili perquisizioni in pochi giorni). Comprendo meno che ciò avvenga senza lasciarmi lavorare ed una mia difesa tecnica e scientifica. Comprendo meno le ragioni di certi quotidiani accanimenti che hanno come unico scopo quello di «costruire un mostro». Summa conclude definendosi «soltanto un medico che ha l'animo e corpo al lavoro».



Il professor Michele Di Summa è rinchiuso nel carcere di Asti

## Minghella sfuggì alla cattura nel '98

Alla stazione di Porta Susa fu riconosciuto da una sua vittima

Se la storia di Maurizio Minghella, il film, fosse film, quanto accadde il 21 settembre a Porta Susa, sarebbe un'angosciante sequenza thriller. Nell'atrio una ragazza lo riconosce, lo indica, alza la voce: «E' lui... è lui...». E' l'uomo che ha mi ha torturato. Arrestatelo...». Nei dintorni c'è pattuglia della Polizia, forse l'incubo è finito, finita la carriera di questo assassino che a Genova ha già quattro volte e che a Torino, ergastolano semilibero, ha già massacrato almeno due donne.

Minghella resta immobile, inebolito. Fuori c'è il sole, grigio, la cui targa è stata riconosciuta dalla vittima sopravvissuta a quella che i criminologi chiamano la «apressione omicida». Gli agenti lo bloccano, e la ragazza - cittadina polacca - piange e cerca di spiegare ai poliziotti chi è quell'uomo con il bomber blu e la fodera arancione. Ma il serial killer si divincola e fugge; i poliziotti lo rincorrono e lo rinferranno, mentre la ragazza indica loro lo scooter. Si era annotata, allora, il numero di targa, e

Una ragazza che era stata torturata dal «macellaio» aveva chiesto aiuto alla Polfer

adesso ha l'ultima conferma. Ha commesso solo un piccolo errore: uno 0 finale, al posto di una lettera, la D.

L'assassino non perde la calma, riesce di nuovo a divincolarsi e a fuggire, attraverso di i binari, raggiunge il muro di corso Inghilterra, lo scavalca e si perde tra i folli. Questa volta per sempre. Da lì, ucciderà ancora tre volte. Bastava un nulla per f...». E' il capo delle Omicidi, Marco Basile, a rivelare questo capitolo inedito dell'inchiesta, ieri mattina davanti ai giurati della Prima Corte d'Assise, nella da udienza del processo, dove hanno testimoniato il capo della mobile, Claudio Craco-

Il serial killer, bloccato dagli agenti, era riuscito a liberarsi scappando oltre la linea ferroviaria

per miracolo. Ancora Basile: «Accettò di salire sullo scooter e di raggiungere il posto isolato. Minghella non perse tempo. Iniziò a picchiare e a torturare, in questo con un coltello, provocò una ferita nel basso ventre. Le disse che tanto lui era scalzo, che aveva fatti del genere, che aveva ucciso una donna e Casale (infatti la marocchina Fatima 'H Didou, strangolata il 5 maggio '97, ndr), che aveva sempre ingannato la polizia e i carabinieri a Genova, prima, fatto lo stesso». Un delirio di potenza e sadismo, interrotto solo dalla disperata intuizione di Anna K.: «Cerca di rabbonirlo. E ci riesce, attraverso l'adulazione, il riconoscimento della sua superiorità».

«Tu sì che sei vero...» vorrei essere protetta da te...», dice. Il macellaio si calma e la lascia libera. Anna K. ha il volto tumefatto dai pugni, la ferita nel ventre sanguina. Le amiche la portano in auto all'ospedale. Vi è miracolo. Martedì la terza udienza. (m. nu.)

per miracolo.

ANCORA Basile: «Accettò di salire sullo scooter e di raggiungere il posto isolato. Minghella non perse tempo. Iniziò a picchiare e a torturare, in questo con un coltello, provocò una ferita nel basso ventre. Le disse che tanto lui era scalzo, che aveva fatti del genere, che aveva ucciso una donna e Casale (infatti la marocchina Fatima 'H Didou, strangolata il 5 maggio '97, ndr), che aveva sempre ingannato la polizia e i carabinieri a Genova, prima, fatto lo stesso». Un delirio di potenza e sadismo, interrotto solo dalla disperata intuizione di Anna K.: «Cerca di rabbonirlo. E ci riesce, attraverso l'adulazione, il riconoscimento della sua superiorità».

«Tu sì che sei vero...» vorrei essere protetta da te...», dice. Il macellaio si calma e la lascia libera. Anna K. ha il volto tumefatto dai pugni, la ferita nel ventre sanguina. Le amiche la portano in auto all'ospedale. Vi è miracolo. Martedì la terza udienza. (m. nu.)

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere alla lettera in cui due genitori lamentano l'impossibilità di accompagnare il figlio a scuola in un altro quartiere. L'auto è catalizzata. Mi sembra una collezione di futili scuse per risparmiare a se stessi sacrifici che vanno fatti da tutti per il bene di tutti.

«L'alternativa (purtroppo demagogicamente cavalcata da molti) è far finta di vedere e sentire finché vedremo auto parcheggiate anche nel salotto di casa e tutti avvolti dallo smog. Lo scooter nuovo sono da dieci anni e anche se non hanno i fondi per comprare una macchina nuova nemmeno dopo dieci anni, con pochi milioni si può comprare un usato catalizzato o, se possibile, applicare la marmitta catalitica, o comprare uno scooter.

«Ma se non lo si vuole fare (ed è una libera scelta, obbligo), allora nei pochi giorni di divieto si possono usare la bici o i mezzi pubblici; a anche in questo caso, oltretutto avendo scelto la di nuovo, sottolineo «scelto» di mandare il figlio a una scuola lontana da casa, non vedo il dramma per un ragazzo alzarci mezz'ora prima un paio

## Specchio dei tempi

«Non si può avere l'auto salotto e anche l'aria non inquinata» - «problema delle vetture abbandonate» - «Pedoni in pericolo sulle strisce di corso Cairoli» - «Befratto in autostrada» - «E' in arrivo la F1?»

di giorni alla settimana per andare a scuola in bus da solo. Tante persone si alzano ben prima per compiere in treno o autobus tragitti ben più lunghi tutti i giorni.

«Credo invece che ci siano moltissime persone che da usano treno, autobus, bici o scooter con soddisfazione contribuendo a ridurre il traffico, l'inquinamento e il proprio stress. La rabbia sta quindi nel dover continuamente subire le lamentele di quelle persone che egoisticamente non accettano mai nessun sacrificio per quanto piccolo».

Donato Barbero

Una lettrice ci scrive: «Riferendomi alla lettera pubblicata riguardante il rimorso abbandonato di fronte all'Isis Bodoni, vorrei far presente che in corso Sebastopoli angolo

corso Orbasiano, nella zona alberata adibita a parcheggio, da più di un anno a mezzo si trovano parecchie auto abbandonate ancora munite di targa. «Una di queste è stata incendiata e le fiamme si sono propagate ad altre tre auto private in sosta con grave pericolo per i cittadini essendoci a meno metri distributore di carburante. I vigili urbani più volte contattati per farle rimuovere hanno parlato di tempi tecnici; a quanto pare brevi per l'incolumità degli studenti, secolari per la sicurezza dei cittadini. Segue la firma

Un lettore ci scrive: «permetto di esprimere giudizi per la scelta del tutto infelice, a mio avviso, di posizionare le strisce pedonali lungo la "esse" di corso Cairoli. Chi pro-

venga da corso San Maurizio verso corso Vittorio, nell'affrontare la chicane (anche a velocità moderata), troverà di colpo i pedoni davanti, a causa della visibilità dettata proprio dalla particolare della curva. Trovo che la segnaletica orizzontale in quel punto sia inopportuna, non che pericolosa per gli stessi pedoni, e mi auguro che la si rimuova al più presto.

Segue la firma Un lettore ci scrive: «Dopo il disagio, la baffa, il danno. Gradirei avere dei chiarimenti del perché quando un'autostrada è funzionante, e ti rilascia lo scontrino di pagamento non avanzuto, la società autostradale, in questo caso la Torino-Savona, addebita le spese di riscossione, le spese visura targa

oltre alla spesa di versamento postale. Risultato: da un pedaggio di 8,80 euro ho pagato 12,67 euro pari al 50% in più del dovuto. Ma se il casello non funziona, è colpa dell'utente?». Mario Torazza

Un lettore ci scrive: «Apprezzo l'intenzione di costruire un autodromo da Formula 1 a pochi passi da Torino. Mi chiedo però a cosa potrà servire. Nei prossimi anni si prevede che il mondiale di Formula 1 avrà gare in nazioni che rappresenteranno nuovi bacini di utenza di pubblico, si prevedono gran premi a Mosca, in Turchia, in Cina e forse Bahrain o Emirati Arabi. Per dar loro spazio si pensa già di togliere la gara in Europa, a rischio potrebbe esserci il gran premio di San Marino a Imola o quello d'Europa, gare che consentono a Italia e Germania di ospitare 2 appuntamenti all'anno. Dando per certo che il gran premio d'Italia difficilmente lascerà Monza, mi da sospettare che Eccellenza abbia intenzione di introdurre il gran premio del Canavese per far arrivare il circus della Formula 1 a Montalenghe».

Andrea Bucci

specchiotempi@lastampa.it

**CORSE DI TROTTO**  
**PREMIO ALGERIA**  
**CORSA TRIS**  
ore 18,25 - m. 1.600 - 9° Corso - 22.660,00

1. BUREAU BAR	E. Paroni	11. KINO	A. Gropi
2. SUD SPENCER ROSSO	G. Solocane	12. RACHAR	F. Corazza
3. BURLIANA	U. Todico	13. DI SORBI	W. Logorio
4. ARMONIOSA WAY	A. Monaghetti	14. ZODIACO D'ALFA	F. Pash
5. ARMONY	A. De Chierico	15. ACTION LUNG	R. Gaudi
6. SRAI DI SORBI	V. Bosno	16. JUST PASSING BY	M. Spargan
7. RYALON	L. Guzzinoli		A. Guzzinoli
8. AURO DI ALEX	G. Fontini		E. Valironi
9. BENVENUTO BOB	L. Bollerio	19. ZUSY DOC	M. Sero
10. TRILLER GAR			

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 19 - 7

- Previsioni -

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: [www.sportingimperia.it](http://www.sportingimperia.it)

## In tre regioni il franchising delle Onoranze Funebri GIUBILEO

In un solo mese affiliati in Piemonte, Lombardia e Liguria.

Aid un solo mese dal lancio della propria franchising, la GIUBILEO NETWORK ha formalizzato già 30 affiliati: dall'inizio del prossimo il marchio GIUBILEO NETWORK comparirà a Bergamo, Savona, Savigliano, Lodi, Settimo Alghero. Un è aiuto oltre le mura ripetitive - commentano i responsabili della società torinese - Tuttavia si pare una risposta confortante, che conferma la scelta imprenditoriale umana di GIUBILEO: prezzi onesti, massima trasparenza, professionalità nel servizio.

Una filosofia che vogliamo diffondere anche attraverso il giornale, "La Panchina", diretto da Gian Paolo Ormazzano, di cui è appena uscito il primo numero.



## Ristorante dell'Hotel Astoria Da Mauro

Sabato 30 novembre - ore 20.00  
Domenica 1 dicembre - ore 12.30

Bagna Cauda e Beaufortais (vino nouveau)  
**Menu**

Bagno cooda nella tradizione canavesana o con panna, accompagnata da verdure miste, funghi, carne cruda e funghi all'olio. Carretto formaggi degustazione di vini toscani di eccellenza. Zabaione con tarceli e paste di meliga. Caffè e grappe dell'azienda di Gaskaldi Bernardino.

€ 28 Tutto compreso  
INDISPENSABILE

Ricordiamo pranzo di Natale e il Cenone di

Per le cene aziendali aperte anche il lunedì per tutto il dicembre. La cena dal lunedì al giovedì SCONTO 5% sul costo del menù.

CHORGNE  
Tel. 011/606.911

## MOBILI CASABELLA

CUCINE - SALOTTI - CAMMINI - COMPLEMENTI

**CHIUDE**  
PER CESSATA ATTIVITA'  
SVUOTA ED ELIMINA TUTTA LA MERCE

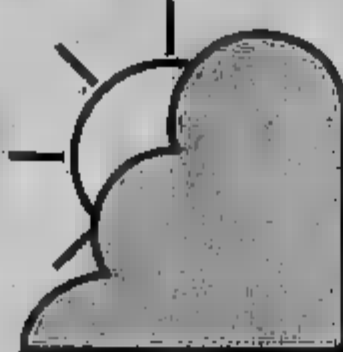
DI REALIZZO  
PERO AD INIZIAZIONE TOTALE  
CON SCONTI DAL 30% AL 40%

DA LUNEDI' AL SABATO ORARIO 15.00 - 19.30  
ATTENZIONE: NON E' LA SOLITA SVENDITA  
APPROFITTAENE...  
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO



## QUANTA MANCA A...

Nello storico istituto p... anziani Carlo Alberto sono in corso in questi mesi radicali interventi di ristrutturazione. Entro il giugno del 2003 terminerà il primo lotto di lavori, per un totale di 50 nuovi posti letto. Residenza sanitaria assistenziale (due nuclei da 20 posti e 1 da 10 posti). Saranno anche rinnovati alcuni servizi centrali e il teatro. Il costo dell'opera è di circa 4 milioni di euro. Sempre in questo istituto l'assessore Lepri ha promesso di incrementare l'«upet-therapy», terapia attraverso la compagnia come e gatti entro il 2003.



## IL TEMPO

La minaccia di brutto tempo per il fine settimana pare al momento rientrata sia per la riduzione dei sistemi perturbati atlantici sia per l'anticiclone russo che ha portato correnti fredde orientali. Per domani si prevede cielo poco nuvoloso. In parte soleggiato su Torino e regione con isolate spruzzate di neve in montagna e temperature in ribasso. Bella giornata soleggiata in città con 15,6 di massima, 9,6 di minima e 76% di umidità alle ore 16. Sereno senza precipitazioni l'anno scorso con 13,7 di massima, 0,1 di minima e 41% di...

## 50 ANNI FA

30 novembre del 1952 il sindaco Amedeo Peyron di ritorno a Roma dove ha incontrato i ministri riferisce l'intenzione di spostare il mattatoio per poter sistemare la che va da corso Vittorio all'area Boringhieri. Per il nuovo mattatoio il Comune ipotizza una spesa di due miliardi di cui 700 milioni messi a disposizione dai macellai. Con il guardasigilli Peyron anche parlato dello spostamento delle Nuove in una periferia della città e dell'istituto Ferrante Aporti che dovrà essere ristrutturato per diventare un centro di riabilitazione più efficace.

## FARMACIE

Orario 7-19,30: Atto Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Bocca 18; via Filadelfia 142; corso Grosse 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 388; via Frejus 100; Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; Oropa 69. notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza corso Vittorio Emanuele. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgo 58. Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50.

MARTEDI' 4 ORE DI SCIOPERO DOPO LA SOSPENSIONE DELLA TRATTATIVA

## La settimana più lunga ai cancelli di Mirafiori

Quella che inizia lunedì sarà probabilmente la settimana cruciale della vicenda Fiat dopo che la trattativa a Roma ieri è sospesa. La data del 9 dicembre - quando potrebbe iniziarsi la cassa integrazione - è ormai molto vicina e l'accordo tra azienda e sindacato è lontano mentre la città cresce i timori per il futuro di Mirafiori. Per martedì Fim-Fiom-Uilm e Pismic hanno proclamato 4 ore di sciopero dei lavoratori della Fiat e delle imprese dell'indotto: ci saranno presidi davanti Prefettura, Rai, banche che sostengono il piano finanziario della Fiat.

Il segretario della Fim, Giorgio Aicardo, spiega: «Tocca come sempre ai lavoratori con i loro scioperi e le loro lotte conquistare accordi che salvino il lavoro, l'azienda, il futuro e respingano licenziamenti. Aggiungo: della Fim oggi saremo in piazza con i «global» con una delegazione di lavoratori della perché riteniamo che i diritti del lavoro e i diritti civili siano parte della stessa lotta».

Per il segretario della Fim, Antonio Marchina, la situazione è estremamente difficile perché la Fiat non fa che ribadire il piano aggiungendo una drammatica penalizzazione per Mirafiori. Attacca il governo che «si comporta come un gattino padrone di casa e non pensa seriamente a politiche industriali che tutelino il lavoro e la prospettiva produttiva. Molto critico con il governo anche il segretario Uilm Attilio Capua-

«Siamo al grottesco: ormai il governo manda al tavolo un consulente senza potere e senza proposte. E Mirafiori viene penalizzata che dilano prospettive certe e nessuno».

Per Salvatore Vasta di Fim: «Fiat sposta le produzioni da posto all'altro mentre il governo sta a guardare; la realtà è che manca la produzione di nuova auto e per questo ci vogliono finanziamenti aggiuntivi».

Ieri sera in Duomo una grande folla ha partecipato a una veglia preghiera presieduta dall'arcivescovo, cardinale Severino Poletto, che aveva invitato la città a digi-

«a pregare come segno di solidarietà i lavoratori della Fiat. E' segno di solidarietà i dipendenti del Teatro Regio tengono stasera, alle 21, gratuitamente e fuori dal loro orario di lavoro, un concerto che si annuncia già come tutto esaurito e a cui interverrà anche il sindaco Chiamparino».

Domani mattina al Romano l'Ulivo organizza una manifestazione dal titolo «Finanziaria, contro le iniquità della destra; crisi Fiat, per la difesa del lavoro e dell'industria automobilistica» a cui parteciperanno Enrico Buemi, Laura Cima, Armando Cossutta, Gianfranco Morgando; conclude il



Messa in Duomo con il cardinale Severino Poletto in solidarietà ai dipendenti Fiat che rischiano il posto di lavoro

Gran folla ieri in Duomo per la veglia di preghiera presieduta dall'Arcivescovo in solidarietà ai lavoratori

retario del Ds, Piero Fassino.

centinaio di intellettuali torinesi tra cui il regista Mimmo Calopresti, e i docenti universitari Brava, Brunazzi, Cottino, D'Orsi, Rochat hanno sottoscritto un appello di solidarietà con i lavoratori in cui si chiede alla città di mobili-

tarsi intorno a questa vertenza.

Intanto l'ipotesi di impiegare nella sanità gli esuberanti metalmeccanici è tornata durante il 28° congresso nazionale della Società Italia Tumori riannunciata l'europarlamentare di A. chirurgo oncologico, Antonio

IL SEGRETARIO DELLA CNA POLEMICO: SOLTANTO UNA PROMESSA IL FONDO DI SOSTEGNO AL CREDITO

## «Le piccole imprese dimenticate dalla Finanziaria»

Marica Cassi

«I nostri associati, soprattutto i metalmeccanici, telefonano per chiederci se possono finalmente usare il fondo di sostegno al credito di cui si parla da mesi. Si sono illusi che finalmente qualcuno dia una mano anche agli artigiani. Ma non è così: sono state solo parole». Il segretario della Cna di Torino, Paolo Alberti, è insolentemente polemico: «Nella Finanziaria non ci sono per le imprese e in parti-

colare non c'è nulla per quelle piccole e medie che soffrono per la crisi della Fiat. Il fondo per il credito è indispensabile, c'è qualcuno che si rende conto che a novembre e dicembre le aziende in crisi di liquidità perché devono pagare le tasse e le tredicesime e che proprio questi due mesi si è scaricate le crisi della Fiat?».

Queste cose Alberti le dirà domani nel corso dell'assemblea annuale che si tiene al Lingotto alle 9 la partecipazione del

sindaco Chiamparino. Alla presidente della Provincia Brasso, degli assessori Dealexandri e Buzzigoli e degli intellettuali Aldo Bonomi e Marco Revelli - e che quest'anno arriva nel piano della vicenda Fiat. E su questo tema Alberti ha una posizione decisamente poco convenzionale. Dice: «Non voglio giri di parole: è giusto discutere del futuro di Mirafiori, ma la posizione è che per ogni lira che si dà alla Fiat ci deve essere una lira per la piccola e media impre-

». E aggiunge: «Basta con questo modo forlittato di affrontare il problema appiattendosi sulla grande industria quando tutti sappiamo che sono intere zone del paese - vicino a noi penso al Cuneese - dove la disoccupazione è bassissima e il reddito alto e non c'è neppure una grande azienda».

Alberti riflette: «Va sostenuto e rilanciato l'indotto dell'auto che qui ha molte competenze anche espandendo il modello di internazionalizzazione classi-

co: è giusto che sia la Audi a cui a cercarsi i fornitori. Noi abbiamo da offrire un costo del lavoro sicuramente più basso di Francia e Germania, ma competenze incredibilmente superiori ai paesi dell'Est dove il costo del lavoro è bassissimo. Allora si deve lavorare su questo potenziale». E anche sulla ricerca Alberti ha una proposta: «Chi occupa solo delle imprese che nascono - come fa bene l'Incubatore del Politecnico - ma quelle che già ci sono? Penso - e come noi della Cna anche le altre due associazioni artigiane - che sarebbe utile creare una struttura per far incontrare il bisogno delle piccole-medie aziende con l'offerta dei centri che ricerca le fanno».

Il governatore sottolinea che il ruolo di Lions è la «cittadinanza su problemi che interessano la comunità, culturali e di solidarietà, con iniziative concrete in particolare verso i disabili. Esempi sono il Servizio del libro parlato e la cooperativa La Preterite per l'inserimento al lavoro dei portatori di handicap. «Ora il nostro Distretto sta progettando la costruzione della casa albergo per gli atleti che parteciperanno ai paraolimpiadi 2006 a Sestriere».

CONVEGNO ■ CONCERTO

## I Lions compiono 50 anni

I primi 50 anni al servizio del territorio piemontese del Lions Club venivano celebrati oggi con due iniziative rivolte alla città: si apre alle 9, e prosegue fino alle 12,30 nella Berlino il convegno «Ambiente, disabili, consumatori. I Lions al servizio del cittadino nell'Europa che cambia». Vi partecipano amministratori locali ed esperti. Stasera, all'Auditorium del Lingotto, prestigioso concerto benefico (il ricavato andrà ai terremelati del Molise) da I Solisti Venezi diretti da Claudio Imbino. I biglietti sono in prevendita al Box Office Ribaldi.

«Alle fondazioni, e anzi fa: il «Torino Host», fu il primo Club in Piemonte, il terzo in Italia, racconta Giancarlo Vochiatto, governatore del Distretto 108-1/L. «Oggi nel nostro distretto ci sono Clubs e oltre 100. La è un'associazione di volontariato che fa da anni a dimostrazione di valori di servizio, amicizia e aiuto per il cittadino e le comunità in difficoltà sono che accomunano, pur nella diversità politica, culturale, religiosa».

Il governatore sottolinea che il ruolo di Lions è la «cittadinanza su problemi che interessano la comunità, culturali e di solidarietà, con iniziative concrete in particolare verso i disabili. Esempi sono il Servizio del libro parlato e la cooperativa La Preterite per l'inserimento al lavoro dei portatori di handicap. «Ora il nostro Distretto sta progettando la costruzione della casa albergo per gli atleti che parteciperanno ai paraolimpiadi 2006 a Sestriere».

**Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati ■ La Stampa ■ sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo ■ facile da consultare. Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**



tutto compact ■ Stampa 2001: Euro 120

☐ Desidero acquistare tutto compact: La Stampa 2001 ..... Euro 120

☐ in possesso  
di annate precedenti ..... Euro

☐ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.

☐ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Pagamento:  
contrassegno, oppure assegno  
non trasferibile intestato  
a «Editrice La Stampa S.p.A.»

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
EDITRICE LA STAMPA  
Via Marengo 32, 10126 Torino  
oppure via fax: 011 30 30

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Società/Ente \_\_\_\_\_  
P. IVA e Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

Per informazioni:  
Numero Verde 800-011 959  
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.



**tutto  
compact  
LA STAMPA**





## CONFUSIONE MONTEMAGNO

*da noi è già Natale,  
molte idee regalo in offerta, ma non ditelo a tutti...  
quanciaie ortopedico in lattice ~~30 €~~ 15 €*

*candele profumate, incensi, peluche, accessori in lana merinos... ■ 1000 altre idee*

**DOMENICA POMERIGGIO APERTO**

Punti vendita:

**CONFUSIONE** - Montemagno d' Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

**KONTY' STORE** - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi 10D - Tel. 0173.266.000

Biancheria per la casa, tessuti d' arredamento, tende ■ tappeti materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto ■ tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

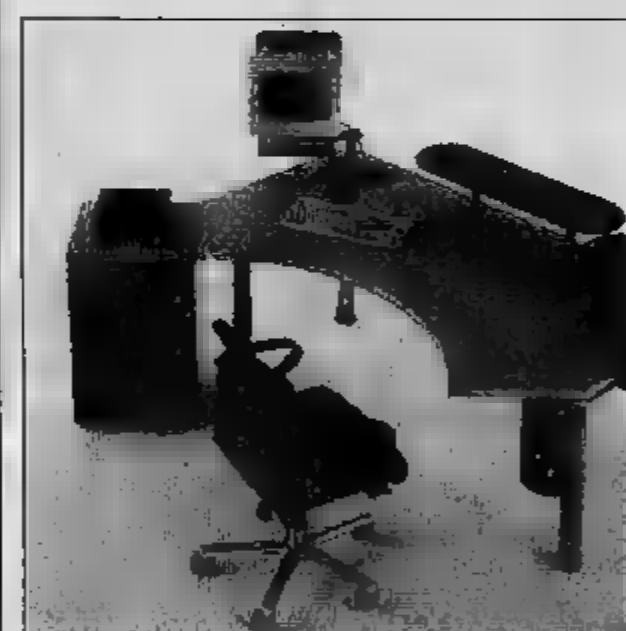
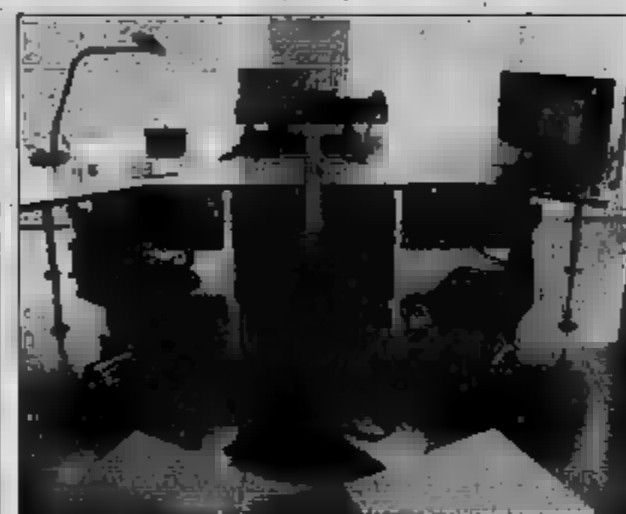




Organizzazione  
**pivato mobili**  
 ALTO ARREDAMENTO

*L'unico Centro in Piemonte  
 dove potete trovare  
 tutte le grandi firme insieme...  
 anche la domenica!*

*Un grande risparmio per arredare l'ufficio.*



*Approfittate delle agevolazioni della Legge Tremonti,  
 entro il 31 dicembre.*

Pivato, un garantito servizio totale di progettazione ed esecuzione lavori.

Con muratore, decoratore, elettricista.

Mobili, luci, tende, falegnameria interna per lavori a misura.

**SONO ESPOSTE LE SEGUENTI FIRME:**

CUCINE

Boffi



Molteni & C.

HALIFAX

GIORGETTI  
CASA UFFICIO

Boffibagni

Rimadesio  
mobili e porte



ILLUMINAZIONE

Artemide

FLOS FOSCARINI

Fontana Arte

LEUCOS  
LIGHTING

Arelinea

Dada



Tisettanta

almongavina

zani&zani

GIANNI VIGONE  
TAPPETI



FIAM

Rapsel

Knoll

fantoni

**LISTE NOZZE**

**IDEE REGALO PER NATALE**

**FINANZIAMENTI AGEVOLATI**

ASTI - Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845  
 Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30

# **INTERSPORT®**

## **DOMINA IL FUTURO** **NUOVI SISTEMI INTEGRATI SCI + ATTACCO**

Intersport ti proietta nel mondo  
del sistema integrato

**CONTROLLO TOTALE**  
**FLESSIBILITÀ**  
**COMFORT**  
**SICUREZZA**



**INNOVAZIONE TOTALE**  
**MASSIMA CONVENIENZA**

**SALOMON** Crossstar 78 Pilot S 710 - 181 cm 2550 g euro **349,00**

**ATOMIC** Carv 1120 HC Device 311 - 181 cm 2550 g euro **449,00**

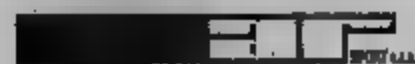
**HEAD** Cy 1120 Sld 11 - 181 cm 2550 g euro **349,00**

**VULKE** Dancer 1120 Sld 11 - 181 cm 2550 g euro **269,00**

**I N E S C L U S I V A N E I N E D U C I**



C. Com. Le Baite  
C.so Torino 118 - 10066 GULX (TO)



Corso Libertà 8  
14063 CANELLI (AT)

• Corso Pocehiera 274 - 10159 TORINO  
011-5820333

• Via Batticelli 34  
10154 TORINO

• C. Com. Le Gra - Via Crea 18  
10065 BRUGLIASCO (TO)

• Corso Savoia 85  
10024 MONCALIERI (TO)

• C. Com. Le Pinerose - Via Nervi 12/14  
10063 CANELLI (AT)

• C. Com. Le Fornaci - Strada Torino 84/86  
10063 CANELLI (AT)

• Shopping Center S.S. 317  
VILLAMITA MONFERRATO (AL)

• Parco Com. Le Burgo 2000 - Via Crea 88/a  
10066 B.S. (TO)

• C. Com. Le Alpi - Via Libertà 228  
28049 BELLINZAGO N.S. (NO)

• Loc. Grand  
7811020 S. CHRISTOPHE (AO)



Via Giolitti 12  
10022 (TO)



Dall'autostrada  
uscita ASTI-EST

MAGAZZINI

**Alciati®**

**2 + 2 = 5**

**SOLO PER 5 GIORNI!**

PROMOZIONE VALIDA FINO A MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE 2002

**SAMSUNG S-100 NEW!**

- Cellulare Tri-band
- Display a colori
- Cavo e software per PC
- 2 Batterie al Li-ion
- Auricolare

~~€ 629,00~~

**€ 539,00**

**NEW!!!**



**SAMSUNG T-100**

- Cellulare Dual Band
- Display a colori
- Cavo e software per PC
- 2 Batterie al Li-ion
- Auricolare

~~€ 449,00~~

**€ 389,00**



**PANASONIC GD-75**

- Cellulare Dual Band
- VIBRAZIONE
- Vivavoce
- Batteria al Li-ion
- WAP

~~€ 169,00~~

**€ 139,00**



**PANASONIC GD-87**

- Scatta fotografie
- GPRS - WAP
- Doppio display
- display a colori
- Peso 90 grammi

~~€ 729,00~~

**€ 659,00**

**NEW!!!**



**NOKIA 7210**

- Cellulare Tri band
- Funziona negli USA !
- WAP - GPRS
- Display a colori
- Peso 83 grammi

~~€ 529,00~~

**€ 459,00**

**NEW!!!**



**NOKIA 8310**

- Cellulare dual band
- WAP - GPRS
- Batteria al litio
- Peso 84 grammi
- Radio incorporata

~~€ 399,00~~

**€ 329,00**



**NOKIA 3510**

- rubrica fino 500 nomi
- WAP - GPRS
- Batteria al litio
- Peso 105 grammi

~~€ 159,00~~

**€ 129,00**



**MOTOROLA V60i**

- Cellulare tri band
- Funziona negli USA !
- WAP - GPRS
- Batteria al litio
- Peso 103 grammi

~~€ 359,00~~

**€ 309,00**



**ERICSSON T68i**

- 500 MEMORIE
- batteria al litio
- WAP - GPRS
- Display a colori
- Peso 84 grammi

~~€ 399,00~~

**€ 359,00**



**ERICSSON R600**

- 200 memorie
- batteria al litio
- WAP - GPRS
- Giochi - Vibracall
- Peso 82 grammi

~~€ 189,00~~

**€ 149,00**



**ERICSSON T200**

- Cellulare tri band
- Funziona negli USA !
- WAP - GPRS
- messaggi MMS
- T9 for SMS

~~€ 179,00~~

**€ 139,00**

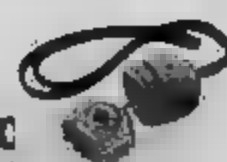


**COMMUNICAM MCA-20**

- EFFETTUA FOTOGRAFIE
- Per telefono cellulare, adatta al T68i Ericsson

~~€ 169,00~~

**€ 139,00**



**Promozioni valide fino al 28 novembre compreso !**

**DOMENICA APERTO**

**FINANZIAMENTI A TASSO ZERO**

Regione Dotta 50 **CANELLI-AT-**

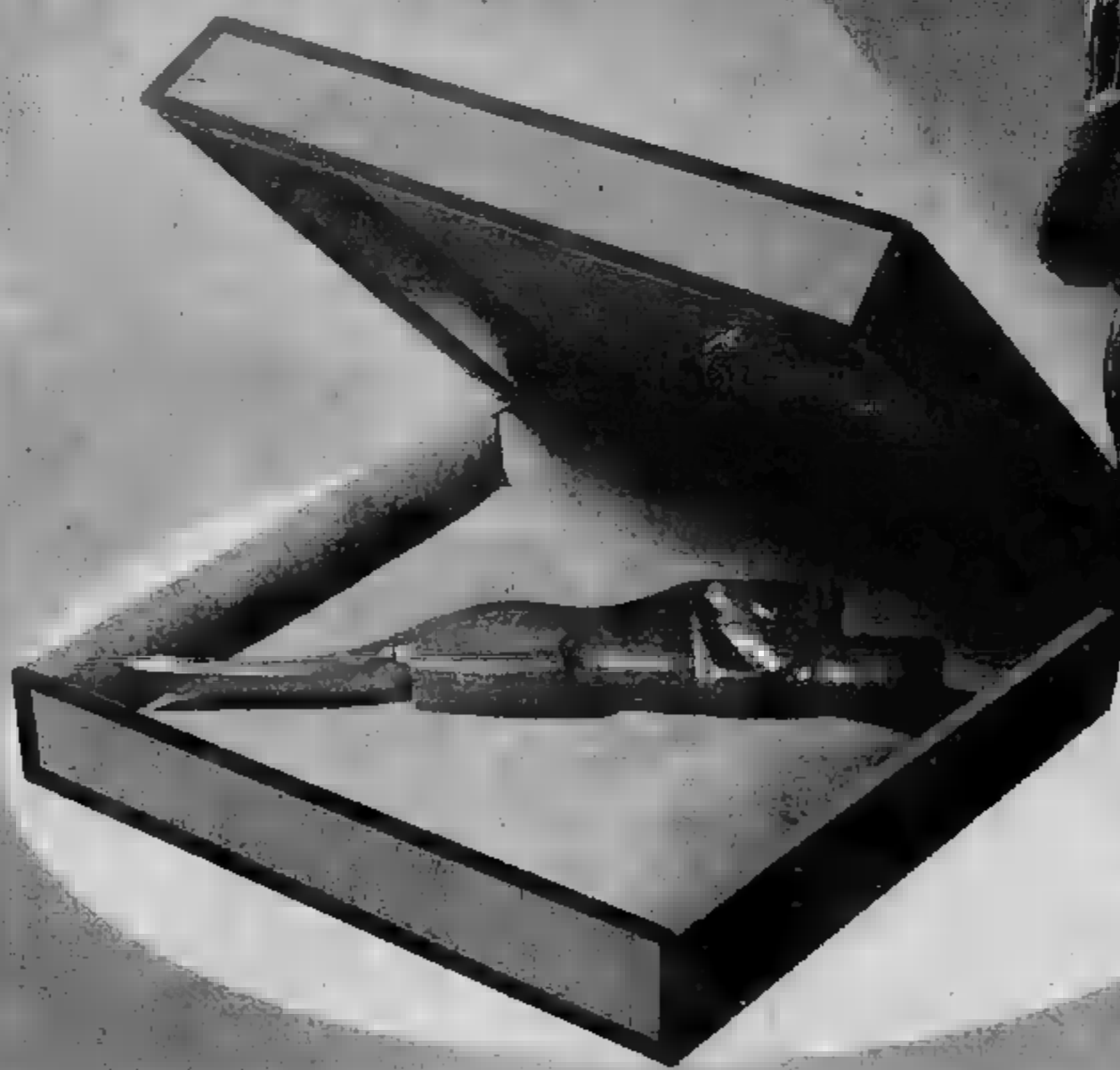
tel. 0141-873515 fax 0141-873257 E-mail: info@magazzinistracciati.it

*Essere Eleganti Convienne*

**40anni di  
serietà e  
successo**

Per l'occasione ai clienti  
**splendidi REGALI\***  
ed una preziosa esclusiva...

**PANTHERA D'ORO**



**Tutte le  
NOVITA'  
2003**

**VISIONI  
a meno  
di 1000 euro**

**Aperto anche  
la Domenica**

Aperto anche la Domenica  
Lun. 10.00 - 19.00  
dal Martedì al Sabato, 9.00 - 19.00  
**SANFRE'**  
S.S. VIA CARMAGNOLA

**PANTHERA**



[www.lapanthera.com](http://www.lapanthera.com)

**IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI PELLICCE - PELLE**



## Oggi la 10ª Giornata organizzata da Fondazione CR Asti e Lega tumori

# Nuove frontiere contro il cancro

### Il riconoscimento del presidente Ciampi

Oggi al Centro culturale San Secondo si svolge la giornata di studio dal titolo "Nuove frontiere biologiche e terapeutiche in oncologia" promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dalla sezione astigiana della Lega tumori per la lotta contro i tumori presieduta dal primario emerito Fernando Sorisio. Ospite d'onore sarà l'onorevole ed ex ministro Umberto Veronesi. È un momento importante per l'iniziativa: ricorre la decima edizione del Premio per la Ricerca sulla lotta ai tumori. Per questo il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha concesso un riconoscimento per l'impegno e la serietà dimostrata dalla Fondazione nel campo della ricerca scientifica.

Il premio consiste in una borsa di studio di 8.200 euro da assegnare a studiosi e ricercatori in campo medico e farmaceutico che siano distinti professionalmente e scientificamente, approdando a risultati di rilievo.

LA giornata dei lavori si aprirà alle 9,30 con i saluti di Michele Maggiora e Luciano Grasso, rispettivamente presidente della Fondazione Cassa di Asti e Fernando Sorisio, primario chirurgo emerito dell'ospedale di Asti. Alle 10 si terrà la relazione del professor Lucio Luzzatto su «Nuovi concetti sulla genetica dei tumori»; alle 10,30 seguirà la relazione del professor



La premiazione della passata edizione: da sinistra il professor Sorisio, la vedova Marchia, Alberto Veronesi, Michele Maggiora e Luciano Grasso. A destra la decima edizione del premio 1993: Veronesi premiato dall'allora presidente della Cassa Borelli e dal presidente della Fondazione Marchetti.

Corrado Tarella parlerà di «Cellule staminali emopoietiche». Il professor Menillo, docente di Oncologia Medica dell'Università di Genova e ha ruoli dirigenziali per l'immunologia clinica all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; è altresì autore di 135 pubblicazioni sulle più qualificate riviste scientifiche internazionali, di capitoli di libri e relazioni a congressi internazionali.

Corrado Tarella è professore straordinario in Ematologia all'Università di Torino, ha collaborazioni di ricerca e studio in prestigiose organizzazioni internazionali, prima fra tutte il National Cancer Institute di Bethesda (Usa); dal 1998 al 2001 è stato coordinatore nazionale per l'autotrapianto dei

Centri afferenti al Gruppo Italiano Trapianto Midollo Osseo; è autore di 130 pubblicazioni scientifiche.

Altri due premi dello stesso importo sono stati assegnati all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e alla Fondazione internazionale di ricerca in medicina sperimentale di Torino.

LA COM. Quest'anno il premio è stato assegnato da Umberto Veronesi, direttore Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori; Alessandro Pileri, direttore di Ematologia, Università di Torino; Giorgio Palestro, direttore di Patologia, Università di Torino; Giuseppe Piccoli, preside Facoltà di Medicina - Chirurgia, Torino; Malavasi, dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica, Università di Torino; Lucio Luzzatto, direttore scientifico Istituto per la Ricerca sul Cancro di Genova; Michele Maggiora, presidente Fondazione; Luciano Grasso, presidente CR Asti; Franco Valfre, Università di Milano; Fernando Sorisio, primario chirurgo; Bruno Marchetti, presidente onorario Lega Lotta contro i Tumori di Asti e fondatore del premio; Mario Alfani, presidente Ordine dei medici di Asti.

ALBO D'ONORE. Ecco i vincitori degli anni: 1993, Claudio Bordinon; 1994, Boccadoro; 1995, Massimo Gianni; 1996, Andrea Bacigalupo, Alessandro Libarati, Giuseppe Felici; 1997, Paolo Comoglio; 1998, Federico Bussolati; 1999, Guido Forzi, Giorgio Inghirami; 2000, Fabio Malavasi, Giuseppe Fagnelli; 2001, Giuseppe Seglio, Stefano.



## Concerto in Cattedrale

### Sinfonie con l'orchestra «Cantelli»

Il programma della Giornata si concluderà con il concerto di musica classica alle 18 in Cattedrale. Ne sarà protagonista l'Orchestra «Guido Cantelli» di Milano diretta da Alberto Veronesi, figlio di Umberto. In programma: Sinfonia n. 4 di Ludwig Beethoven e Sinfonia di Franz Joseph Haydn, nota come «La pendola». L'ingresso è libero.

Alberto Veronesi ha studiato al Conservatorio di Milano e all'Accademia Chigiana. Ha diplomato a pieni voti in Composizione, Pianoforte e Direzione. Oltre a un'intensa attività concertistica con l'Orchestra Cantelli, è direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Siciliana di Palermo, del Festival

Puccini di Torre del Lago e dell'Orchestra Sinfonica d'Italia. Ha numerosi premi e ha all'attivo la direzione di decine di opere liriche e l'incisione di molti album.

L'orchestra «Cantelli» è nata dall'idea di un gruppo di appassionati di musica tra Pietro Barilla, Mario Spagnoli, Francesco Micheli, Enrico Bellezza e Alberto Veronesi. È la prima orchestra stabile di perfezionamento in Italia, composta da 50 giovani di tutti i Paesi europei. È dedicata al grande direttore Guido Cantelli, pupillo e successore di Arturo Toscanini. Ha una grande stagione sinfonica a Milano e conta oltre 100 mila presenze annuali.



Alberto Veronesi, direttore d'orchestra.

## Premio intitolato a scienziati a chi ha lavorato per la ricerca

# Un segno di testimonianza

### Sarà ricordato il geometra Elso Vercelli

Come accade ogni anno, il Premio per la finalizzata alla lotta ai tumori viene intitolato a un personaggio che è distinto in campo scientifico, che ha operato nel settore dell'assistenza ai malati di tumori o che purtroppo ha vissuto personalmente la tragica esperienza. Ad esempio, negli ultimi due anni il premio è stato intitolato, per il 2000, alla dottoressa Francesca De Santis, fondatrice del «Progetto Vita», (assistenza ai malati di tumori), e per il 2001 il premio è stato intitolato alla memoria del professor Romolo Marchia, vice presidente della Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

Quest'anno, il Consiglio di amministrazione della Fondazione Asti, su proposta del presidente Michele Maggiora, ha deliberato di intitolare il premio al geometra Elso Vercelli, già consigliere dell'ente, morto il 1º gennaio mostrando straordinarie capacità nel lavoro contro il cancro che lo colpì.



Michele Maggiora, presidente Fondazione.

In occasione della 10ª edizione del premio, sarà inoltre pubblicata una pubblicazione con tutte le relazioni dei premiati degli anni precedenti.

Questa solo una parte dell'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio Asti nelle

iniziative rivolte all'Astigiano nei settori della ricerca scientifica, dell'arte, della cultura, della conservazione e dei beni e attività culturali, dell'assistenza alle categorie sociali deboli, della promozione dello sviluppo economico, dell'istruzione e dell'utilità sociale.

Tra gli interventi più consistenti della Fondazione quelli per la costruzione del ospedale e il polo universitario astigiano. Non mancano importanti interventi nel campo del recupero e del restauro di beni architettonici e artistici. La Fondazione inoltre ha contribuito all'istituzione del Centro Studi Lombardi e del Credito nel Medioevo.

La scorsa settimana il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato il piano programmatico per il 2003 che prevede contributi per poco meno di 4 milioni di euro (circa 7,7 miliardi di vecchie lire); i tre settori principali d'intervento saranno: Arte e beni culturali, Educazione, istruzione e formazione, Sviluppo locale.

## L'impegno della Cassa di Risparmio sostegno delle attività a carattere sociale

# La banca al servizio dell'Astigiano

### Dalle società sportive alle manifestazioni sul territorio

«Una banca sponsor di grandi eventi. Ma è una banca amica del territorio, vicina alla gente, agli astigiani. E questa filosofia che ispira il nostro lavoro, il nostro stile, il nostro modo di essere». Luciano Grasso, presidente della Cassa di Risparmio di Asti Spa, sottolinea scopi e finalità di un istituto che punta solo agli investimenti, ma «pensa al cliente come a un valore aggiunto insostituibile». «In questi anni - spiega - abbiamo dato sempre più spazio alla presenza nel mondo culturale, sociale, sportivo della città e della provincia dove siamo nati e dove la nostra presenza va al di là di quella di un ente che produce solo reddito e dà anche occupazione continua di famiglie».

Aggiunge il direttore generale Claudio Corsini: «Visto che in questo si parla di cultura e scuola, proprio oggi la nostra Banca è anche gli sponsor di riferimento di un altro grande evento: la rievocazione del bicentenario della nascita del carabinieri. Battista Scapaccino, prima medaglia d'oro



Il presidente della Cr Asti Luciano Grasso e il direttore generale Claudio Corsini.



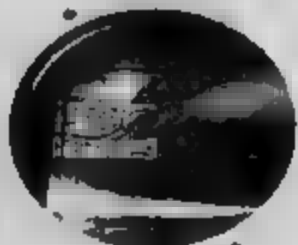
Il presidente della Cr Asti Luciano Grasso e il direttore generale Claudio Corsini.

do, solo per citarne alcuni, andando anche incontro alle piccole società, alle prese con bilanci pre più stretti, tramite accordi, favorire l'ingresso dei più giovani nel mondo dello sport: grazie a «lo sport» i ragazzi possono avvicinarsi agli sport e le sinergie che la banca ha attivato sul territorio con tutte le società.

È un approccio diverso e più dinamico, sempre in rispetto della tradizione di una banca che ha radici profonde nel territorio e nella comunità astigiana. Vale ad esempio l'intervento a favore delle manifestazioni di Pro loco, associazioni e Comuni legate al territorio. Ci sono poi tre marchi («Vigneto doc», «Agri doc» e «Agri bio») con cui la C.R. Asti ha lanciato un programma di finanziamento agevolato a favore delle imprese agricole e agro-industriali. È un piano complesso che vanta una disponibilità di 150 milioni di euro, pari a circa 200 miliardi di lire. «Vigneto doc» è stato pensato per affiancare l'imprenditore vitivinicolo che nello sviluppo della propria azienda «offrìgli una serie di opportunità».

# EFFETTUA I TUOI VERSAMENTI CON LA CASSA AUTOMATICA DI BANCA C.R.ASTI

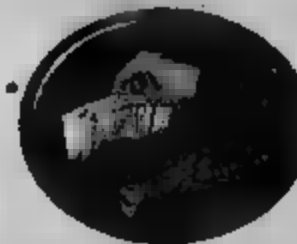
1. INSERISCI LA TUA CARTA BANCOMAT C.R.ASTI



2. SELEZIONA MONETE - BANCONOTE ASSEgni



3. VERSA MONETE - BANCONOTE



BANCA C.R.ASTI  
Cassa di Risparmio di Asti Spa  
11100 ASTI

DOPO ■ BLITZ DI GIOVEDÌ DEGLI ULTRÀ DIVENTA FONDAMENTALE LA SFIDA INTERNA CONTRO IL PARMA

# «Siamo il Toro, non molliamo»

Bucci: squadra e tifosi lotteranno fino in fondo

Roberto Condole

TORINO

Il giorno dopo il blitz ultrà nella sede del Toro è il confronto a muso duro con la proprietà è un modo tranquillo, persino... no. Una cinquantina di tifosi ad assistere a Orbassano al penultimo allenamento pre-Parma, due carabinieri a buttare l'occhio perché il momento è delicato e... non si sa mai. Come da promesse fatte dai contestatori, invece, non capita nulla. Fino a gennaio, fino alla riapertura del... nel quale Ciminelli... impegnato a comprare, sarà pace armata: sostegno... squadra ma, tempo stesso, con i tifosi per ricordare alla curva che la curva, il... granata, dimentica e aspetta.

Turbolenze, questa, che non possono lasciare indifferenti i giocatori, finiti nel mirino degli ultrà dopo l'umiliante 0-6 subito 50 giorni fa dal Milan e ora risparmiati nonostante il penultimo posto in classifica. Per tutti parla Luca Bucci, il capitano, il portiere più bucato della serie A: «Questa è la mia sesta stagione al Toro: penso... poterli capire bene, i nostri tifosi. Specie quelli più fedeli, eccitati, quelli che spendono tempo e soldi per seguirci dappertutto e che ultimamente in cambio... avuto davvero poche soddisfazioni: ma che... ci chiedono la luna, ma di dare sempre il massimo. Capisco la loro delusione ma so anche che non ci abbandoneranno: nessuno meglio di loro incarna lo spirito del Toro, quello... mollare mai. I tifosi, tantomeno i calciatori smetteremo di lottare fino alla fine del campionato».

Nonostante i gol al passivo e le 9 sconfitte su 11 partite, questi giorni Bucci ha ritrovato il sorriso. Qualche buon ce l'ha. Innanzi tutto, le scuse pubbliche di Pieroni che hanno definitivamente chiuso il portiere granata desiderava un escus inventato («Ringrazio tutti: famiglia, dirigenti di allora del Toro... di questa storia esco... una morale triste: quando sei accusato, anche... prova, fai in fretta a finire nel titolo»).

Il capitano: capisco la delusione della nostra gente, ma so anche che non ci abbandonerà. Spero che Piacenza sia stata la svolta

Domani al «Delle Alpi» sfida tra il peggior attacco della serie A e una difesa che da tre partite non subisce reti su azione

ni; quando ti scagionano a... se ne parla). Ieri, poi, gli esami alla coscia... dolorante hanno escluso lesioni... così Bucci domani potrà continuare a essere l'unico granata sempre in campo dal 1° in questo campionato. «Ci tengo, perché domenica scorsa a... ho visto il Toro che serve per sollevarsi. Mancato soltanto il risultato, che nel calcio... è poco, ma sono convinto che continuando a giocare così e... quello spirito perderemo poche altre partite».

Il capitano non ha...

mariliano un campionato di atenti. Questo Toro, con questi giocatori, può far bene come l'anno scorso. Certo, con l'handicap che abbiamo accumulato, sarà difficile salvarsi... 4-5 turni... anticipo... possiamo... patto... continuare sulla strada intrapresa a Piacenza. Sento che la svolta è vicina: anche se l'impegno non è... mancato, abbiamo tutti fatto autocritica. Dobbiamo cercare... dare qualcosa... più, a cominciare dal Parma».

Decisamente... brutto ciliante, quello emiliano, per provare a

invertire la tendenza. Altro è che nello scorso campionato il Parma fu... due squadre (l'altra, il Verona) a concedere 6 punti su 6 al Toro. Vero è anche che l'1-0 dell'andata regalò a Ferrara la gioia del 100° gol in granata. Adesso, però, i numeri sono di tutt'altro segno. A parte i 10 punti di differenza, basti pensare che l'attacco granata (il peggiore campionato con 6 reti in 11 partite) domani si troverà di fronte una difesa che nelle ultime partite non ha subito gol su azione da riveli che si chiamano Lazio, Milan (1-2 è stato frutto... doppietta... rigore... Pirlo) e Roma. Bucci, un ex che il Parma ha... casa, sa che sarà una domenica... passione: squadra di Prandelli è... la Lazio quella che produce il miglior calcio del campionato. Per il gioco espresso, ha persino raccolto poco. Speriamo che si ripetano contro di noi: tanto spettacolo, ma poca concretezza».



Rivaldo si è stirato alla coscia sinistra nella gara con il...

IL BRASILIANO È STIRATO. REAL A TOKYO PER L'INTERCONTINENTALE: L'EX INTERISTA RONALDO IN FORSE

## Il Milan rivedrà Rivaldo nel 2003

MILANO

Il... sul Real Madrid costa caro al Milan che non avrà a disposizione... per almeno tre settimane, in pratica... vacanze di Natale. Salvo miracolosi recuperi, il brasiliano potrà... solo alla ripresa... campionato, nel gennaio 2003. L'atto conclusivo della Coppa Intercontinentale rischia di perdere una delle attrazioni principali, vale a dire Ronaldo. Continuano quindi gli intrecci fra Milano e i suoi brasiliani (attuali ed ex), fra i campioni del mondo spagnoli e le squadre di Cuper e Ancelotti pronte a rinvincere l'Italia e in Europa».

Il fantasista brasiliano del Milan ha riportato una distrazione muscolare alla coscia sinistra proprio nella... nella gara d'andata degli ottavi di Coppa Italia. Ancelotti... domani vinta martedì sera dai rosoneri sulle meraviglie spagnole; e i medici hanno stilato... prognosi... 20 giorni per il

recupero. Ancelotti dovrà fare... meno di Rivaldo non solo domani a Empoli ma anche nella... sfida... la Roma e nella trasferta di Champions League dell'11 dicembre contro il Borussia Dortmund in Germania. Il... posto giocherà Rui Costa, come rifinitore alle spalle della ricomposta coppia di attaccanti Inzaghi-Shevchenko. Sicuro il rientro in difesa di... assente da due settimane per uno... Gli farà posto Costacurta che l'ha sostituito egregiamente nel derby e contro il Real Madrid.

Oggi il Milan partirà per Empoli con tutta la rosa al seguito perché dopo la gara di campionato si trasferirà... Ascona dove martedì prossimo deve sfidare la formazione allenata da Simoni nella gara d'andata degli ottavi di Coppa Italia. Ancelotti... domani sceglierà i giocatori che lo seguiranno ad Ascona, dove è previsto un ampio turnover, e rimanderà a casa

tutti quelli che... saranno utilizzati. L'altro brasiliano... cui si discute anche se ormai lontano da Milano... Ronaldo: l'ex interista è volato in Giappone con il Real Madrid per preparare la finale della Coppa Intercontinentale... martedì... con i paraguayani dell'Olimpia Asunción, ma... presenza sul campo dove appena vinto il Mondiale resta in forte dubbio perché l'influenza che gli ha impedito di giocare a San Siro contro il Milan... è ancora passata.

«In questi quattro giorni... ha detto il tecnico ibero Del Bosque - Ronaldo si allenerà insieme a tutti gli altri, poi vedremo. Spero di averlo a disposizione, come Makalele, Guti, Hierro e Raúl. Intanto il Real Madrid ha preparato per il Fenomeno una bella sorpresa: il suo ritorno in Spagna verrà preso in cura dal dietologo colombiano Mauricio Vergara, che... che... curato...».

CHIEVO SENZA CORINI

## Nakamura tiene in ansia la Reggina

11 ore

Reggina	Chievo
[4-4-1]	[4-4-2]
19	19
18	18
17	17
16	16
15	15
14	14
13	13
12	12
11	11
10	10
9	9
8	8
7	7
6	6
5	5
4	4
3	3
2	2
1	1

REGGIO. La vigilia della Reggina è condizionata dall'incertezza... Nakamura, a riposo per un infortunio al polpaccio destro. Le sue condizioni saranno valutate stamane. Nakamura è chiaro: «Gioccherò solo se starò bene. Sarà dura ma possiamo farcela». De valutare pure le condizioni di Cirillo e Paredes (fastidi muscolari)... cui Nakamura non dovesse farcela, il Camio potrebbe schierare Cozza a supporto di Savoldi unico punto, con Di Michele arretrato sulla linea... centrocampisti. Confermata anche la difesa a quattro... Falsini a sinistra al posto di Morabito, Jirinek a destra... Vargas e... centrali. A centrocampo giocheranno Mesto, Paredes (se recupererà) e Mozart.

Massimo Morabito giocherà per la prima volta... la Reggina che lo lanciò due... fa. «Purtroppo retrocedemmo dopo lo spareggio con il Verona - ricordo - a quella delusione brucia ancora». E sulla partita: «Possiamo strappare almeno un punto; (5. Tutto sommato è meglio affrontare la Reggina adesso, all'andata».

All'allenamento... ieri erano assenti Della Morte (influenza) e Andersson (squalificato). Fuori Corini, rientreranno Moro e... dopo un turno di squalifica.

ATTRAZIONE IRRESISTIBILE  
TUTTO IL FASCINO DELLA PELLE IN 24 RATE  
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

Fino al 30 novembre avete un motivo in più per lasciarvi sedurre dal fascino della pelle, il più naturale dei rivestimenti. Divani & Divani by Natuzzi vi offre l'opportunità di un finanziamento in 24 rate senza anticipo e senza interessi, con prima rata da gennaio 2003, su tutti i divani e le poltrone in pelle della collezione. Dal leader mondiale nella produzione di divani in pelle a chi per la pelle ha una vera passione.

**DIVANI & DIVANI**  
by NATUZZI

00199 (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 - CASTAGNITO (CN) - LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332  
BORGO SAN DALMAZZO (CN) - VIA CUNEO, 11 (ZONA CENTRO COMM.LE BORGO MERCATO) - TEL. 0171 265504

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO





Alcuni momenti della serata di gala al Teatro Alfieri. Accanto i generali Virgilio Chirieleison (vicecomandante generale dell'Arma), Angelo Desideri e Umberto Rocca con il procuratore della Repubblica Sorbello. A destra i colonnelli Angelo Buono e Adriano... Sotto il colonnello Carlo La Vigna, comandante provinciale... Il generale di corpo d'armata Chirieleison nel foyer del teatro (foto: M. D'AMIA)



## Un concerto diretto dal maestro Marcello Rota ha aperto ieri sera al teatro Alfieri i festeggiamenti. Oggi convegno ■ mostra

# I carabinieri celebrano l'astigiano Giovanbattista Scapaccino

### Tra gli ospiti il vicecomandante generale dell'Arma e i generali Desideri e Rocca

Franco Bisello  
ASTI

C'erano anche due carabinieri del reggimento a cavallo a rendere omaggio alla figura di Giovanbattista Scapaccino, prima medaglia d'oro dell'Arma e dell'Esercito italiano. Una presenza, quella di ieri sera, davanti al teatro Alfieri, fortemente avocata da Scapaccino, carabiniere eroe, ucciso due secoli fa, nel 1834, mentre a cavallo portava ordini attraverso proprio in quel borgo di Les Echelles, allora regno di Savoia e oggi terra di Francia. Un eroe, partito dalla sua incisa, serviva l'Arma, divenuto proprio questo di estremo sacrificio, uno dei personaggi dell'Arma e delle sue tradizioni. «È un personaggio che ci accompagna fin dal primo giorno dell'arruolamento nelle scuole dell'Arma», aveva ricordato nei giorni scorsi il comandante provinciale, colonnello Carlo La Vigna. Ed è significativo che il concerto di ieri, il Fidele, il Coriolano e l'Eroica di Beethoven, sia stato diretto dal maestro Marcello Rota, uno dei più grandi italiani che è anche il pronipote astigiano, intervenuto, tra gli altri, il vicecomandante generale dell'Arma, Virgilio Chirieleison, e i generali brigata Angelo

Desideri (comandante dell'Arma di Piemonte e Valle d'Aosta) e Umberto Rocca, medaglia d'oro al valor militare e direttore del Museo storico dell'Arma. Molti i sindaci presenti in platea, tra loro anche il rappresentante del Comune di Echelles. A fare gli onori di casa, dopo la splendida introduzione di Anna Gagliardi, presentatrice della serata, il presidente dei festeggiamenti, Alberto Fossa (è anche presidente dell'Associazione provinciale carabinieri che ha ricordato i valori di fedeltà e lealtà a cui si ispira chi presta servizio nell'Arma. E il generale Chirieleison ha ricordato la dinastia di Scapaccino sempre a fianco dei carabinieri, come simbolo di tradizione di un Corpo che fa parte della storia d'Italia. L'assessore provinciale Claudio Musso, citando Elias Canetti, ha paragonato i carabinieri a «cristalli massivi e Scapaccino un diamante». Parole pronunciate con il cuore per una serata dedicata all'Arma e vissuta con l'Arma che ha richiamato anche tanti astigiani. Sul palco del proscenio anche il soprano Tiziana Fabbricini. Oggi, le celebrazioni proseguiranno con il convegno storico e alle 12 l'inaugurazione della mostra (Archivio di Stato: via Galimberti 26) «Tra Restaurazione e Risorgimento». Scapaccino e il Corpo dei Carabinieri.



### Il protagonista e la sua epoca

Oggi, le celebrazioni per Scapaccino, con l'alto patronato del Presidente della Repubblica proseguiranno alle 11 nella Pastore del Teatro Alfieri, la commemorazione storica «G.B. Scapaccino e il Corpo dei Carabinieri». Individuale e mulamente istituzionali nella formazione dello Stato italiano presieduta da Rinaldo Ossola, dell'ateneo torinese. Intervengono il professor Carlo Montanari, dell'Università di Torino, il generale di brigata medaglia d'oro al valor militare (direttore del Museo Storico dell'Arma Carabinieri di Roma), il professor Marco Pavese dell'Università di Genova, che illustreranno rispettivamente la situazione istituzionale nel Regno di Sardegna, la prima metà del secolo XIX, la storia del Corpo dei Carabinieri e il contributo dell'Arma alle guerre d'indipendenza, la figura del carabiniere Scapaccino e il significato del gesto che gli valse la concessione da parte di Carlo Alberto del massimo riconoscimento al valore.



## Dammi l'e-mail e ti sconto il francobollo!



L'evoluzione delle tecniche di comunicazione - modificando - grazie ad Internet - la nostra vita di tutti i giorni ed i nostri rapporti con gli altri. Anche le banche sono coinvolte in questo processo di cambiamento e lo dimostra il numero sempre crescente di operazioni che vengono effettuate "online". I vantaggi di questa trasformazione sono evidenti: una diminuzione dei costi delle commissioni; una maggior rapidità di esecuzione degli ordini; l'eliminazione dei "tempi morti" per i clienti in banca e attendere il proprio turno in coda. L'ultimo esempio all'interno della famiglia dei "Prodotti Virtuali" della Cassa di Risparmio di Asti è il servizio che Ti consente di eliminare la corrispondenza cartacea in arrivo dalla Banca. Quanta corrispondenza ricevi dalla nostra Banca? Quanto Ti costa? Dove archivi tutte le lettere?

**Infomail cr@sti** risponde a questi interrogativi, fornendoti la soluzione; la nuova procedura, infatti, Ti consentirà di ricevere la corrispondenza della Cassa di Risparmio di Asti in formato elettronico.

**Infomail cr@sti** Ti consentirà di ricevere messaggi e-mail con le comunicazioni allagate; potrai decidere di stamparle oppure di archivarle in una cartella del Tuo personal computer.

**Condizioni economiche:** il servizio è completamente gratuito. Uno dei maggiori vantaggi, oltre ad avere meno carta in circolazione è consistente risparmio sulle spese di spedizione.

**Adesione al servizio:** per **Infomail cr@sti** è sufficiente che ci comunichi la Tua e-mail indicando i conti correnti per i quali non vuoi più ricevere posta cartacea.

Ti abbiamo convinto? Scarica subito il modulo dal sito internet [www.bancacraستي.يت](http://www.bancacraستي.يت), compilalo in ogni sua parte, sottoscrivilo e consegnalo alla Tua filiale della Cassa di Risparmio di Asti.

**BANCA C.R. ASTI**  
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI  
www.bancacraستي.يت info@bancacraستي.يت

[www.bancacraستي.يت](http://www.bancacraستي.يت)  
LA RETE VIRTUALE



L'ULTIMO DISCENDENTE DEL NOBILE CASATO E' STATO IN CITTA' PER UNA RICERCA

## Il marchese Asinari da Madrid ad Asti sulle tracce degli avi

ASTI

Come alcuni suoi antenati, si chiama Filippo Antonio ed è l'ultimo discendente di una delle più antiche e nobili famiglie astigiane, gli Asinari del ramo di San Marzano. Il marchese Asinari, di padre italiano, è nato a Madrid dove si occupa di commercio di vini. Sta concludendo il suo soggiorno in Piemonte e approfittando della presenza per lavoro al Salone del Vino di Torino non si è lasciato sfuggire l'occasione per trascorrere alcuni giorni nell'Astigiano: a Costigliole per cercare di visitare il castello che è stato dei suoi avi a per presenziare alla festa della barbara; a Sestri per visitare i monumenti di Asti (tra cui il palazzo Veranis Asinari di via Natta) e ha trascorso molte ore all'Archivio Storico, Biblioteca e all'Archivio storico per ricerche sugli Asinari di genealogia della sua famiglia. Il marchese Asinari è anche stato ricevuto dal sindaco Voglino, che gli ha donato copia di un sigillo medioevale della città. (p.sac.)



Il marchese Asinari sullo scaione del municipio di Asti.

COLPO SERALE SULLA STRADA TRA S. DAMIANO E VILLANOVA

## Benzinaio rapinato a Ferrere

Gli sparano con pistola ad aria compressa

FERRERE

«Mi ha anche sparato: due-tre colpi all'altezza delle spalle. Per fortuna erano pallini Robert. Ho avuto una paura terribile». Pietro Arpellino, 62 anni, benzinaio con annessa officina sulla strada tra Villanova e San Damiano, non dimenticherà facilmente quel bandito che armato di pistola e mascherato con passamontagna lo ha affrontato di sera, all'ora di chiusura. «E' sceso da una BMW - ricorda Arpellino - ci siamo guardati per un attimo negli occhi. Poi lui mi ha detto che voleva i soldi. Gli ho dato quello che avevo in mano, ma lui ha insistito. Mi ha detto che doveva dargli il portafoglio e io gli ho risposto che non glielo consegnavo. Il bandito si è fatto minaccioso: «Voglio il portafoglio» gli ha urlato. Arpellino gli ha dato il contante (circa 150 euro).

Il rapinatore si è avvicinato alla BMW a bordo della quale c'era un complice al volante. Prima di allontanarsi in auto, il bandito si è voltato di scatto ed ha sparato due o tre colpi di pistola. Il benzinaio, «Per fortuna erano solo pallini, altrimenti adesso non sarei qui a raccontarlo» ricorda Arpellino. E' stato dato l'allarme: sono scattate le ricerche dell'auto. Si è anche di capire il bandito sia lo stesso che pochi minuti prima aveva messo a segno un analogo tentativo colpo ai danni di un altro benzinaio a Pralormo. Non si esclude che possa trattarsi di una banda che agisce in zona, cercando obiettivi isolati. (f.b.)

TRAFFICO IN TILT IERI SERA

## Scontro blocca la tangenziale

ASTI

Traffico nel caos, ieri sera, sulla tangenziale per Alba tra corso Savona e corso Alessandria. A causare l'ingorgo un tamponamento tra un'auto e un trattore: il bilancio è di un ferito, non grave. Ma i due mezzi hanno invaso completamente le due carreggiate in direzione corso Alessandria, bloccando il transito. In pochi minuti si è formata una coda lunghissima, che arrivava fin quasi a Isola. Difficoltà anche per i mezzi di soccorso a raggiungere il punto dell'incidente. Anche i corsi Alessandria e Savona sono riempiti rapidamente di auto e camion. Sono arrivati in forze poliziotti (che hanno anche rilevato l'incidente) e vigili urbani, ambulanze e vigili del fuoco. Solo dopo circa un'ora la situazione è tornata alla normalità e il traffico è andato lentamente defluendo. (f.b.)

OGGI A NIZZA LA GRANDE MANIFESTAZIONE A DIFESA DEGLI OSPEDALI. DELEGAZIONI ANCHE DA ALTRE ZONE DELLA REGIONE

## La Valle Belbo in piazza per la sanità

Alle 14,30 il corteo. Mobilitati i sindaci del Sud Astigiano

Oggi la Valle Belbo scende in piazza per la difesa dei suoi servizi ospedalieri. La manifestazione, organizzata dal Libero comitato, inizierà alle 14,30 in piazza Garibaldi, di fronte al Santo Spirito. Il corteo proseguirà poi per il centro storico e viale Don Bosco per arrivare all'Istituto Nostro Signore delle Grazie. Qui un portavoce del gruppo ricorderà le ragioni della protesta e al microfono si alterneranno altri interventi. Certo, quello del sindaco di Nizza Flavio Peco e del presidente della Provincia Roberto Marmo. Parleranno anche i sindaci delle zone e primi cittadini di altri comitati piemontesi. I nicesi hanno partecipato la scorsa settimana alla manifestazione di Ovada e oggi a Nizza ci saranno rappresentanti dei comitati di Valenza, Ovada, Val d'Aosta e Verbania, Avigliana, Vannaria e Ceva. Alla manifestazione hanno aderito tutti i paesi del Sud Astigiano e dovrebbe esserci anche una rappresentanza del capoluogo. Giovedì sera intanto il Consiglio comunale nicese, all'unanimità, ha votato un ordine del giorno ricalcato su quello deliberato dalla Provincia. Le richieste sono precise: mantenimento del Pronto soccorso e dei reparti collegati, fisiatria a Canelli, una nuova ambulanza 118 per la zona ed impegno per cercare di far diventare azienda ospedaliera il costruendo ospedale di Asti. (e. ce.)



Aderenti al Libero comitato a difesa della sanità durante una manifestazione.

## Irriducibili del «Libero comitato»

Trentasei assemblee in soli due mesi per mobilitare la gente contro i tagli

Enrica Cerrato

Nizza. E' nato il 10 settembre ed oggi a due mesi è mezzo di distanza riesce a trascinare centinaia di persone in piazza. Il Libero comitato per la difesa della Sanità in Valle Belbo è composto da mamme, casalinghe, infermieri in pen-

sione, impiegati e dirigenti d'azienda. Hanno percorso molta strada, poco per volta, sciogliendo le incertezze di linguaggio e operando la paura di parlare in pubblico. Si sono incontrati e a volte scontrati, con la politica e i partiti, hanno incassato e respinto accuse di essere manovrati da questo o da quello, ma impertur-

## A rischio radiologia ossea?

Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità (e lo stesso è successo in Provincia ad Asti e a Nizza) un ordine del giorno a difesa delle strutture ospedaliere del Sud Astigiano, minacciate dai tagli. Anche a Canelli quindi il pericolo di perdere l'ospedale è ricompatta maggioranza di centrodestra e opposizione di centrosinistra. I consiglieri canellesi in sostanza chiedono a Regione, parlamentari di zona e all'Asti di Asti di non chiudere i reparti e ridiscutere tagli e ridimensionamenti della Sanità di valle. In più Canelli, su suggerimento del consigliere Ugo Rapetti (Rifondazione), ha avanzato pure la richiesta di un reparto lungodegenza. Rapetti inoltre ha riferito di un possibile trasferimento del servizio di radiologia ossea, ancora attivo all'ospedale di Canelli. L'assessore alla Sanità, Beppe Dus si è dichiarato sorpreso ed ha ribadito che mesi fa il Comune aveva a disposizione, per la radiologia, i locali dell'ex pretura, vicini all'ospedale. «Ma questo chiederà chiarezza all'Asl» ha concluso durante la seduta il Consiglio. (f.b.)

ti, certi della bontà della loro lotta, non si sono mai fermati. In due mesi hanno indetto 36 riunioni in altrettanti centri del Sud Astigiano per spiegare alla gente la differenza tra primo e pronto soccorso, hanno raccolto migliaia di adesioni e non negano, oggi, di essere anche stanchi. Basta vedere i loro «numeri» per capire il motivo: lo «zoccolo duro» del comitato è fatto da una decina di persone che alla sera, dopo una giornata di lavoro, a gruppetti (a volte con i bambini appresso perché a casa non c'era chi poteva accudirli), hanno contato in giro per i paesi il loro progetto di Sanità, spiegando che il vecchio ospedale a

rischio. Hanno ottenuto di sedere al tavolo in Provincia e un mese fa sono stati loro ad invitare a Nizza gli astigiani piemontesi. Così all'ombra dell'oratorio Don Bosco è nato il coordinamento regionale. La scintilla che ha fatto scattare in loro la voglia di capire come e perché si stava trasformando il Santo Spirito, è stata la soppressione del servizio di reperibilità pediatrica. Ora si sono dati anche una sorta di gruppo direttivo: presidente è Angela Cassaro 27 anni, assistente odontoiatrica, vice, la casalinga Raffaella Vaccina, portavoce l'assistente sociale Alberto Terzano, coordinatore Marco Borio, impiegato. Gente comune.

SI SOTTO IL CIELO FINALMENTE



## In viale Don Bianco

Tregua del maltempo su tutto l'Astigiano: le violente piogge sono cessate ed anche la ripresa delle potature degli alberi può essere letto con un segnale di ritorno alla normalità dopo l'allarme. I giorni scorsi è la preoccupazione per le molte frane, in particolare nel Sud Astigiano, foto, scattata ieri mattina, la potatura dei grandi platani in viale Don Bianco davanti al cimitero.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

**ELSY**

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA  
DALLE 10,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDI MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655



LINEA ME  
by BUBBLA

DONNA ENRICA

ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO ITALIA CONFORMATI



BOLLETTINO



# Natale è qui

E' festa grande  
con Goku, Hamtaro,  
le glaziose assistenti di Babbe Natale,  
e la domenica pomeriggio  
sculture di palloncini per tutti!

Convenienza su convenienza  
SABATO E DOMENICA  
SCONTO 15%  
su tutto l'abbigliamento

GIOCHERIA

PANIATE

ASTI

Circa Dini Mazzanti 39  
Tel. 0141.338500

Aperto la  
domenica

Via Giordano Bruno 51/55 - Tel. 0141.227475  
INGRESSO E PARCHEGGIO INTERNO

ALESSANDRIA



SI LAVORA ALLA NUOVA STRUTTURA CHE DA GENNAIO PREPARERÀ I PASTI PER LE SCUOLE

## Mense, la cucina a Casa Coppi

### Approvate in Consiglio le nuove tariffe

Franco Cavagnino

Sulla statale Asti-Casale, poco prima di Casa Coppi, si sta lavorando per allargare il centro di cottura che da gennaio cucinerà i pasti per gli oltre 3 mila studenti iscritti alla mensa di materna, elementari e medie di Asti. La struttura è stata progettata dallo studio dell'architetto Domenico Calamandran per conto della «Alessio-Eutourist Serv System» l'azienda di Caresanabiot (Vercelli) che, l'estate scorsa, ha vinto l'appalto per la confezione, dalla portata per gli studenti. Oggi i piatti vengono preparati dall'Asl in una struttura privata di strada Valmanera; ma l'azienda aveva fatto a tempo sapere che da gennaio 2003 non sarebbe stata più disponibile a fornire il servizio.

Da gennaio ci sarà un'altra novità per le famiglie: cambierà infatti il sistema tariffario delle mense. Quello nuovo è stato approvato giovedì dal Consiglio comunale col voto favorevole del centro-sinistra e quello contrario della Casa delle libertà. Si passerà dalle attuali tre fasce introdotte dalla giunta Florio a due sole.

OGGI. Vi è una fascia «A» (oggi con 1945 iscritti) per i nuclei familiari con un figlio iscritto a mensa, di cui a pasto; la fascia «B» (838 iscritti) per un nucleo familiare con due figli iscritti e frequentanti (3,5 a pasto); la fascia «C» (138 utenti) per nuclei familiari con tre o più figli iscritti e frequentanti la mensa (2,5 a pasto). Oltre alle fasce essenti che rimarranno anche col nuovo sistema.

GENNAIO. Non si tocca la fascia A (4 euro) per gli iscritti e frequentanti la mensa (2,5 a pasto). Accettano la quota massima a per coloro che superano la soglia Isee (10.632,94). Subentra la seconda fascia (3,5 a pasto) per bambini appartenenti a fami-



Il capopastiere Vittorio Giordano davanti al capannone che ospiterà il nuovo centro cottura per le mense

gli il cui Isee non è superiore a 10.632,94 euro. I residenti nel Comune pagheranno 3 euro. La novità è il ritorno dell'Isee che tiene conto del reddito e dello stato patrimoniale, già utilizzato e poi abbandonato dalla passata amministrazione a fronte del buco che aveva ingenerato nelle casse comunali. Da gennaio un pasto costerà al Comune 4,85 euro.

DIBATTITO. Il sistema Isee è più equo secondo la maggioranza e due sole tariffe, contro le tre a tempo adottate dall'Amministrazione Florio non dovrebbero creare i problemi avvertiti allora - ha ricordato Bestante - contrario il centrodestra con Arri (Udc) e Quaglia (F. Italia) ha condannato la scelta dell'Amministrazione: «E' equo impostare lo stato sociale - è stato detto - su due soli parametri? A noi sembra di no. Tutti invece sono stati concordi nel chiedere il massimo controllo sulla qualità dei prodotti e dei cibi».

## Colletta del Banco alimentare

### Oggi la spesa è solidale

Quante persone in difficoltà possono dire grazie al Banco alimentare? Nell'Astigiano 3400, tanti quanti sono stati coloro che, nel 2001, hanno ricevuto complessivamente 138.500 chili di derrate alimentari. L'iniziativa di solidarietà si ripete anche quest'anno, in coincidenza con la «Giornata nazionale della colletta alimentare».

Asti, Canelli, Montegrosso e Nizza i cittadini andranno al supermercato e «contribuiranno» gruppi volontari che inviteranno a compiere un gesto concreto: fare la spesa anche per chi non può. Sarà così possibile alle persone indigenti omogeneizzare i prodotti per l'infanzia, tonno in scatola, pelati e legumi in scatola, olio e altri generi alimentari a lunga conservazione. I volontari non accetteranno prodotti deperibili e denari. L'iniziativa si terrà anche davanti ai negozi.

Michele Villanova e Valferara. (f.n.)

CALAMANDRANA: UN CONVEGNO HA APERTO «OFFICINA 3B»

## La banca dati del Dna per garantire le carni

CALAMANDRANA

I consumatori potranno avere una garanzia in più sulla provenienza delle carni: una banca dati del Dna degli animali costituita da campioni di pelo prelevati prima della macellazione, consumerà a chiunque di risalire al tipo di bestiame. Lo ha annunciato ieri Solito, vicesegretario della Asl 19, in apertura della manifestazione «Officina 3B», voluto dal Comune in omaggio alle produzioni tipiche della zona: barbara, bovini e barbatelle da vite. Nella «Officina 3B» è stato presentato anche il progetto «M.d.p.m.o.l.a.», vero la denominazione geografica proposta per il maiale di razza piemontese del Monferrato e della Langa. La vetrina scelta per il debutto «M.d.p.m.o.l.a.» è stata il convegno sulla qualità delle carni in tavola, svoltosi al ristorante il Quartino. Relatori Mario Valspreda (capo riparto sanità pubblica Regione Piemonte), Maria Luisa Amerio (responsabile distrettuale Asl 19), Sergio Capaldo (Slow Food), Andrea Petrucci (Consorzio tutela bovini italiani), Giovanni Piatto (Camera di commercio Torino). Il progetto è stato

illustrato da Fausto Solito (autore della ricerca preparatoria, compresa l'evoluzione storica del patrimonio bovino del Sud Astigiano) e moderato da Beppe Orsini di Slow Food. Ora la documentazione passerà al vaglio della Regione e da lì al ministero. Difficile pronosticare i tempi, prima che la Piemontese arrivi ad avere un suo consorzio di tutela come hanno già chiniano, romagnolo, podolico, marchigiano e maremmano, unite nel «C.C.B.I.» di San Martino in Colle.

I relatori hanno ricordato l'importanza dell'informazione al consumatore, spesso disorientato, ma pronto a pagare qualcosa in più per avere la qualità. «M.d.p.m.o.l.a.» si potrebbe costruire una intera filiera dall'allevamento al cliente del macellaio. «Officina Tre» proseguirà oggi con l'apertura degli stand espositivi alle 12.30 e dalle 17 alle 20.30 e con «sana» nel palatense curata dai ristoranti Violetta, De Bardon, il Quartino e l'agriturismo La Corte.

Domani mattina convegno sul vivaiismo viticolo ed stand aperti dalle 10 alle 18.30. Info: 0141/75114 www.comune-calamandran.it (f. ce.)

## Assenti dei negozianti del Borgo Antico

### «I vigili urbani dimenticano la nostra zona»

Dopo la due assemblee promosse tra fine ottobre e i primi di novembre da un gruppo di commercianti e Aecom, Confesercenti e Camera di commercio, è stata ora la volta della riunione, al Centro San Secondo, dei negozianti del «Borgo Antico» (centro storico). Piero Loddo, apertura di serata, oltre a riassumere i verbali delle precedenti assemblee, ha sottolineato l'esigenza di un coordinamento di tutti i comitati spontanei cittadini per meglio affrontare il grave problema dell'insediamento dei centri commerciali. Poi si è analizzata la situazione del

commercio nell'area del centro. «Borgo Antico» chiede al Comune più attenzione in particolare nelle zone a traffico limitato, maggior cura nell'arredo e migliore pulizia. «Si è discusso quindi - ha precisato - una nota - del problema vigili urbani e della loro quasi totale latitanza in queste zone per far sì che ci sia più il parcheggio selvaggio delle auto non autorizzate. Chiediamo un'azione con l'assessore. Quindi ancora: migliore illuminazione in corso Alfieri, snellimento delle pratiche per il permesso per le insegne dei nuovi negozi e per coloro che vogliono sostituire quelle vecchie. Altro nodo che si presenta tutti gli anni - è stato detto - è quello relativo all'illuminazione per le festività di Natale. Nella serata Emiliano Serra, titolare della galleria «il platano» è stato eletto presidente del «Borgo Antico». (f. c.)

## E CAMBIA IL PRESIDENTE DEL COMITATO

### Fedele, processo il 10 dicembre prima udienza per i odori del depuratore

Da Lucio Zotti a Luigi Spósito: il Comitato Fedele ha cambiato presidente allo scadere quattro anni di mandato (lo statuto dell'organismo prevede lo svolgimento consecutivo dell'incarico). Valentino Alois continuerà a essere segretario. Il consiglio direttivo è completato da Lucio Zotti, Luciano Tolu, Loris Segà, Piero Garbin, Vercelli, Luigi Marocco, Antonio Gran, Claudio Ghinelli, Rosi De Meo, Guerriero Buciol. Sempre vigili il problema ambientale, il Comitato, assistito dall'avvocato Elena Sordani, si prepara a un nuovo processo (dopo quello sull'inquinamento pozzi) quello per i cattivi odori emessi dal depuratore comunale e nato dopo un esposto dell'organismo di quartiere. Prima il 10 dicembre: imputato Filippo Modica, responsabile dell'impianto di strada Quaglia. Pubblico ministero Vincenzo Paone. (f. n.)



Luigi Spósito

## ANCHE I BAMBINI SONO MOBILITATI

### Musica e torte delle massaie

#### Così Castello d'Annone aiuta i terremotati del Molise

CASTELLO D'ANNONE

La solidarietà che ha nell'alluvione resituisce a chi ha patito il terremoto in Molise: per iniziativa di Castello d'Annone, il paese rimbalza le maniche. La mobilitazione è singolare, spalmana su più categorie: alunni, artisti, casalinghe.

I bambini di materna ed elementare hanno realizzato una ventina di scatole colorate, già sistemate fino al 16 dicembre nei negozi per offerte. Domani tocca agli artisti, tutti annonesi: per l'occasione hanno costituito due gruppi impegnati in un concerto di musica cameristica (alle 15 nel salone comunale). Il primo è composto da Pierpaolo Sobrinio (clarinetto), Corrado Schiavina (fagotto), Ezio Gamba (oboe), Serena Correggia (flauto), Mario Piro (corni). Il quintetto di ottone è Adriano Imperia (tromba), Daniele Pasciuta (trombone), Mario Piro (corni) e suo fratello Giuseppe (trombone), Domenico Masagna (bassotuba). Canto il mezzosoprano Manuela Rinaldi (presidente Pro loco); all'organo Daniele Ferretti, il piano Sebastian. Ingresso libero, ma invito a fare offerte. Il 14 incanto delle torte preparate dalle casalinghe e concerto degli «Amici della canzone». (f. n.)

## TENSIONI IN GIUNTA

### A Mombaldone il sindaco «licenzia» un assessore

In una seduta del Consiglio comunale, a sorpresa, il sindaco Ivo Armato (lista civica) ha revocato le deleghe all'ex assessore all'Agricoltura, Ulderico Piovano Antonio (Rifondazione). «A parte le cose inesatte con cui il sindaco giustificava la mia nomina, sarebbe stato più corretto informarmi prima sulla decisione», avoca commenta Piovano che resta consigliere comunale. «Per mesi Piovano ha tenuto un comportamento critico e in qualche caso ha boicottato i lavori della giunta», ha spiegato Armato. Nuovi assessori di Sabrina Dolgiano. (f. l.)



Ulderico Piovano

## COLPO AL «FIOR FIORE» NELLA ZONA INDUSTRIALE

### Champagne rubato al market ritrovato a Torino dalla Mobile

ASTI

Avevano rubato casse di champagne, ma anche articoli per la casa, generi alimentari e altro per un ammontare di 50 mila euro. Un colpo da acrobati, i ladri si sono calati dal tetto, nel supermercato «Fior Fiore» nella zona industriale di corso Alessandria.

La merce era stata caricata su un camion a lavoro da specialisti, che non avevano avuto testimoni. Solo alla riapertura titolari e commessi si sono accorti dell'ammancio. E' stato dato all'allarme: sono arrivati gli agenti della «Volante» e poi quella della Mobile. E sono stati proprio gli investigatori del vicequestore

Gianfranco Vaccarico a imbucare la pista giusta nelle indagini: una traccia che ha portato gli inquirenti fino ad un magazzino torinese dove la refettoria è stata gran parte recuperata. Il camion era ancora scaricato: non è escluso che la partita di merce rubata fosse stata nel frattempo ceduta dai ladri a qualche acquirente.

Un'indagine ancora tutta aperta e sulla quale non trapelano indiscrezioni. Ma non è escluso che nelle prossime ore ci possano essere sviluppi nell'inchiesta: infatti si risale agli autori del colpo.

La merce verrà ora restituita alla proprietà del supermercato. (f. b.)



maglificio **Mabal** BALDICHIERI (AT)  
Calde e soffici  
**MAGLIE UOMO DONNA**  
100% cashmere e lane pregiate  
coordinati e dettagli in jeans - pelle - pellicce

Vi aspettiamo a **BALDICHIERI D'ASTI**

Via Garibaldi, 15 - Tel. 0141.66104 ORARIO: da lunedì a sabato 9-12 e 15-18

**DANCING SIMBOL**  
KATIA  
DANCING SIMBOL  
d'Asti



# John Peter

## LO SPACCIO

**ABBIGLIAMENTO  
IN PELLE  
DI ALTA QUALITA'**

**IDEA REGALO!**  
Pashmine e  
Sciarpe del Kashmir  
scontate dal 20% al 50%

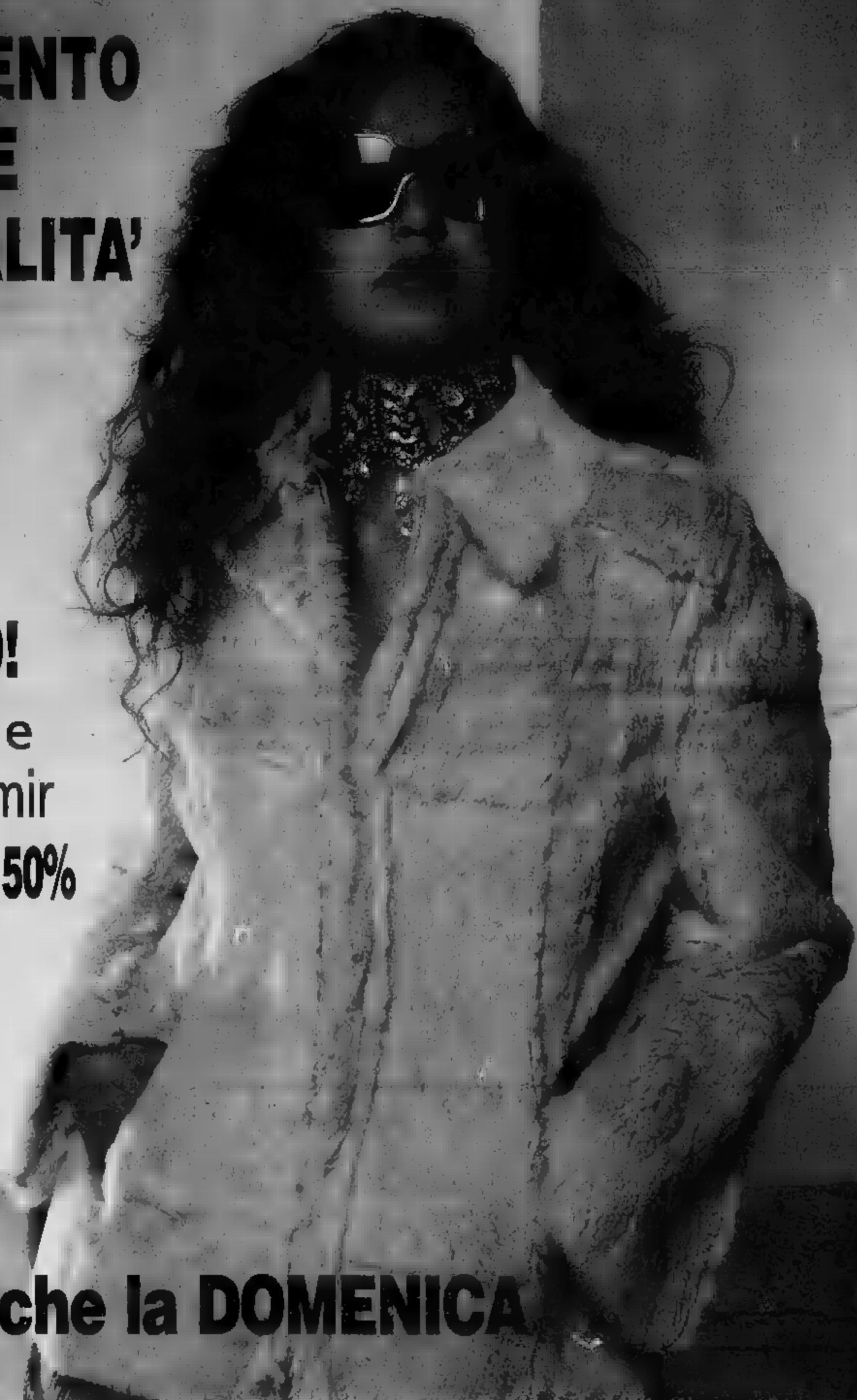
**Taglie comode  
Uomo e Donna**

**APERTO anche la DOMENICA**

**ASTI - Via Caboto, 5 ang. Via Maggiore Zona Industriale D1**

**Tel. 0141 440455/476080 Email: [spaccio@jpeter.it](mailto:spaccio@jpeter.it) [www.jpeter.it](http://www.jpeter.it)**

**ORARIO: 9,30-12,30 / 15,00-18,30 tutta la settimana**



OGGI ALLE 18 IN SALA PASTRONE INCONTRO APERTO AL PUBBLICO COL GIORNALISTA DELLA STAMPA

# Gramellini dà il «Buongiorno»

## Un libro tratto dalla sua fortunata rubrica

**ASTI**  
Appuntamento, oggi alle 18, alla sala Pastrone del teatro Alfieri con il giornalista de «La Stampa» Massimo Gramellini. L'incontro, aperto al pubblico, è organizzato dal club astigiano Amicitia sans frontiere, Inner Wheel, Lions, Panathlon, Rotary, Scroptimiste Zonta. Gramellini, autore della fortunata rubrica «Buongiorno» che compare sulla prima pagina del quotidiano torinese, presenterà il suo ultimo libro dal titolo, appunto, di «Buongiorno» - «Il meglio o comunque il meno peggio».



Massimo Gramellini

trovano spazio anche le notizie cosiddette «minori», anzi soprattutto quella: «... se... possa fare il pretesto per... riflessione sulla vita. Il libro (pagine 16,50 - illustrazioni di Ettore Viola) non è solo una selezione dei «Buongiorno» più significativi: è un diario che il giornalista ha scandito in dodici stagioni, dall'autunno del 1999 a quello del 2002, ognuna preceduta da una sua breve introduzione.

All'incontro in sala Pastrone interverranno il sindaco Voglino, il presidente Provinciale, mo, gli assessori comunali e provinciale alla Cultura, Alberto Pata e Marco Maccagno, il presidente della Biblioteca Astense Ottavio Cuffano e i presidenti dei club Andrea Sotgiu (Amicitia Sans Frontiere), Natalina Franco Curro (Inner Wheel), Michele Di Paolo (Lions), Carlo Simonetti (Panathlon), Giovanni Perale (Rotary), Giovanna Guercio Ferraris (Scroptimiste), Grazia Scovazzo Ghigo (Zonta). Presteranno l'autore Giorgio e Caterina Calabrese, collaboratori de «La Stampa» e di «Specchio» e il capo servizio della redazione di Asti de «La Stampa» Sergio Miravalle.

La mostra ospitata al Battistero di San Pietro s'inaugura oggi alle 17

OGGI APRE LA MOSTRA DI SAN PIETRO IN CONSAVIA



La mostra ospitata al Battistero di San Pietro s'inaugura oggi alle 17

Oggi alle 17 al «Battistero» verrà inaugurata la mostra «San Pietro in Consavia» della Chiesa al Museo alla Città». Sarà presentata Massimo Gramellini, scrittore, giornalista de «La Stampa». La mostra, curata dal professor Carlo Tosco, architetto docente al Politecnico di Torino, ha una funzione didattica-informativa; vi sono 19 pannelli sistemati nella quattrocentesca «aula» Valperga, con disegni, fotografie e testi. Le indicazioni sono suddivise in tre temi principali: la storia, l'architettura e l'arte, l'archeologia. Oltre alle vicende legate alla «vita» architettonica del Battistero, la mostra (che resterà allestita in permanenza. C'è anche un percorso virtuale consultabile attraverso l'installazione di un video. E da oggi, sul sito del Comune di Asti [www.comune.asti.it](http://www.comune.asti.it), è possibile ammirare la rassegna anche su Internet. Il Complesso di San Pietro è aperto al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 18, con la sola esclusione del lunedì.

SERATA BENEFICA PRO MEDECINS SANS FRONTIERES

# Medici, musica e Giorgio Conte

**ASTI**  
A sorpresa, ci sarà anche Giorgio Conte. La serata musicale organizzata dall'associazione astigiana amici di Medecins sans frontiere (Medici senza frontiere). L'appuntamento è stasera alle 20 all'Hotel Salera con una cena e un ricco programma musicale animato da medici-musicisti.

Giorgio Conte è stato invitato dopo aver espresso la sua ammirazione verso Medecins sans frontiere, associazioni che ha ricevuto il premio Nobel per la pace nel 1999, rispondendo al «Questionario di Proust» sulla Stampa.

Presentati dal «magnifico» Dedo Roggero Fossati, poliedrico medico dentista di Nizza, si avvicenderanno Nanni Zola con un'esibizione alla chitarra classica, gli «Ese» di Sergio Freilone, la cantante Elisabetta Bovio, Paola Nebigio, Pino Forastiere e Franco Oliviero.

La quota di partecipazione è di 40 euro; il ricavato andrà a Medecins sans frontiere, un'associazione internazionale privata nata nel 1971 per offrire soccorso sanitario alle popolazioni in pericolo e testimoniare delle violazioni dei diritti umani cui assiste durante le sue missioni. È indipendente e non è legata a partiti politici o a confessioni religiose, non ha scopo di lucro, agisce secondo l'universale etica medica senza discriminazione alcuna di razza, religione, sesso o opinioni. Ogni anno circa 3 mila volontari di nazionalità prestano opera di assistenza sanitaria in oltre 80 paesi, supportati dall'indispensabile contributo di 16 mila collaboratori locali. L'associazione ha donazioni di oltre due milioni di persone. Il premio Nobel per la pace è solo il coronamento di una lunga serie di riconoscimenti giunti da tutto il mondo. In Italia l'associazione si è costituita legalmente nel 1993, quando già da qualche anno i suoi volontari erano attivi. Il primo volontario italiano ha partecipato a una missione nel 1989.

Ad asti il punto di riferimento è in via Goito 12. Per sapere ancora posti disponibili parlatene con la segreteria al 340.07.80.226.

Ad asti il punto di riferimento è in via Goito 12. Per sapere ancora posti disponibili parlatene con la segreteria al 340.07.80.226.



Il cantautore Giorgio Conte

IN BREVE

Foto «Arti e mercanti» i premiati al concorso

Il Fotoclub Way Assauto ha assegnato i premi di fotografia del concorso dedicato alla 5ª edizione di «Arti e mercanti» organizzato dalla Cna di Asti. La giuria (formata dai fotografi Giulio Morra e Franco Rabino, il pittore Gianni Buoso, la giornalista Valentina Fassio e Lorella Pallaro della Cna), ha esaminato 117 opere di 31 concorrenti. Ecco i premiati: 1° (200 euro) Renzo Miglio (Torino), 2° (120 €) Fabrizio Spino (Asti), 3° (50 €) Sergio Penno di Asti, 4° (50 €) Gian Luigi Albezano di Asti, 5° (30 €) Giorgio Casapà di Agliano. Per la migliore foto digitale: Giorgio Zappa; riconoscimenti anche a Mauro Cerrato, Elvio Neretti, Enrico Amerio, Angelo Mazzeo e Roberto Orecchia.

ASTI

Corso di falegnameria gratuito per giovani

L'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune ha avviato una collaborazione con le Scuole Tecniche San Carlo di Torino che organizzano anche quest'anno un corso professionale gratuito di falegnameria e restauro ligneo aperto ai giovani tra i 15 e i 18 anni. Ci sono ancora posti disponibili. Il corso si svolge lunedì al venerdì nella sede astigiana della scuola San Carlo in via Scarampi 24 e avrà una durata di 1.200 ore (400 delle quali in aziende specializzate). Informazioni: 347/30.60.450 (Claudio Barberis, responsabile del corso); 0141/399.599 (Giuseppe Fanutza, Centro Giovani).

IL GIORNALE

**OGGI**  
ENPA. Nella sede di via Verrone si offrono informazioni e si raccolgono adesioni al corso per aspiranti guardie zoofile che si svolgerà a Torino il 7 gennaio. Orario: lunedì 15,30-17, da martedì a venerdì 8,30-10 e 15,30-17, sabato 8,30-10. Info: 0141/351.593.

VITI ANTI OGM. All'ufficio relazioni col pubblico del municipio si raccolgono le firme per il ritiro della direttiva comunitaria che ha autorizzato la commercializzazione di viti geneticamente modificati. Fino al 31 dicembre. Orario: lunedì-venerdì 9-14/15,30-18; sabato 9-12,30.

9-19, ASTI. In piazza San Secondo la Lipu raccoglie fondi per le cosiddette «importanti» per gli uccelli: con una donazione di almeno 6,70 euro si ritira un panettone e pandoro personalizzato. Replica domani. Info: 347/24.25.611.

9-12, SAN DAMIANO. L'elementare di frazione Gorzano apre le porte ai genitori. In programma la visita degli spazi e l'illustrazione delle attività didattiche.

9,30, ASTI. In Provincia si conclude il seminario di formazione culturale e politica di Alter. Relatori il sindacalista Pierluigi Guarnini, gli onorevoli Giorgio Galvagno e Gabriella Carlucci, Ottavio Cuffano, presidente Biblioteca Astense.

9,30, DAMIANO. Consiglio comunale: si dovrà tra l'altro surrogare il rappresentante nel Consiglio di Biblioteca.

10-18, ASTI. In Provincia, nell'ambito della «Giornata della Flessibilità», annullo speciale e mostra in visione oggi e domani.

10, CALAMANDRANA. Alla rassegna «Officina Tre B», esposizione prodotti vivaistici, vini e delle attività locali. Orario: 10-12,30. Alle 20,30 cena dedicata alla carne di razza piemontese (palatando in piazza Dante). Piatti dei

**Un dibattito con D'Antonio**

Sergio D'Antonio, segretario nazionale dell'Udc ed ex segretario generale della Cisl, parteciperà oggi al dibattito «Riflessioni sulla democrazia rappresentativa, rappresentatività e governabilità: maggioritario o proporzionale?». L'appuntamento è alla Biblioteca Astense alle 18; ingresso libero. Interverranno anche padre David Jaeger, docente al Pontificio Ateneo Antoniano di Roma e l'avvocato Roberto Mussano, responsabile regionale del Patto Segni. Modera Daniela Cotto, giornalista «Stampa». L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale «Astenses, uomini d'Europa», presieduta da Giuseppe Ferrero.

ristoranti «Da Bardone», «Violetta» e «Quartino» e dell'agriturismo «La Corte». Info: 0141/751.14.

15, CASTELNUOVO D. B. Al Colle consegna degli attestati al Centro di formazione professionale «Cnoscep». Il presidente Marimattà il tema «Occupazione, sviluppo, formazione: la Provincia di Asti protagonista».

16, NIZZA. In «... della

«Virgo fidelis» alla chiesa dell'Oratorio l'associazione Carabinieri in congedo organizza una messa celebrata dal vescovo di Acqui Michiardi. Sarà ricordato il socio Franco Vicenzi. Membranza, scomparso a luglio.

17, CANELLI. Alla forestiera Bona inaugurazione della «L'arte del Natale» con ambientazioni artistiche. Aperto fino al 22 dicembre (venerdì-domenica 15,30-19,30).

20, CASTELL'ALFERO. Alla «Piola di pegg e di marjuss» cena con stoccafisso alla ligure, pasta e fagioli, seppi, piselli (o trippa in umido), dolci della casa. Quota: 20 euro (vino compreso). Informazioni e prenotazioni: 0141/296.376/204.114.

20, PORTACOMARO. Gena dell'Associazione dei brutti di Callia al salone Alfieri (21 euro). Prenotazioni: 333/168.67.08, 0141/928.230.

21, VILLAFRANCA. «Tombolata di solidarietà» del comitato Pro casa di riposo: appuntamento nel salone «Gino Gai». Tutto andrà alla «Sant'Anna».

21,15, ... OTTO. Nel salone parrocchiale la compagnia «Varigliesi» presenta la commedia dialettale «A l'han sequestrata mia foanna». Ingresso libero. Gli attori devolvono l'ingaggio alla compagnia teatrale molisana di Misirizzi che ha subito danni nel terremoto.

21,30, VALFENERA. Al dancing «La Rosa dei venti» si balla con «Paolo e Simplicio».

**NUMERI UTILI**

**PRONTO INTERVENTO 118**

**AUTOAMBULENZE**

**CROCE VERDE**

**CROCE**

**CARABINIERI**

**GUARDIA DI FINANZA**

**POLIZIA**

**QUANTUM**

**STRADE**

**AGENZIA**

**AGENZIA**

**AGENZIA**

**AGENZIA**

**ASTI E L'ALBANIA sono più vicine**

Fine settimana dedicata all'Albania (nel 90° anniversario d'indipendenza) con la «Festa della bandiera». Oggi alle 18, al Centro giovani, apertura col sindaco Voglino e Hasan Mucostepa, console generale di Albania a Milano. Segue il convegno «Albania e immigrazione albanese ad Asti». Alle 19,30 inaugurazione della «personale» di Euan Soppi, presidente Centro culturale albanese Madre Teresa (organizzata la festa col patrocinio di Comune e Tante Tinte, agenzia di mediazione interculturale). Aprono anche le mostre sull'Albania dei fotografi Umberto Cavalla e Giampiero Monaco. Spazio per libri e oggetti albanesi. Alle 21, a palazzo Ortolenghi, concerto di Xhavana Gull (violinista) e Kristina Gjoni (pianista). Si prosegue domani. (L.n.)

**Un dibattito con D'Antonio**

Sergio D'Antonio, segretario nazionale dell'Udc ed ex segretario generale della Cisl, parteciperà oggi al dibattito «Riflessioni sulla democrazia rappresentativa, rappresentatività e governabilità: maggioritario o proporzionale?». L'appuntamento è alla Biblioteca Astense alle 18; ingresso libero. Interverranno anche padre David Jaeger, docente al Pontificio Ateneo Antoniano di Roma e l'avvocato Roberto Mussano, responsabile regionale del Patto Segni. Modera Daniela Cotto, giornalista «Stampa». L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale «Astenses, uomini d'Europa», presieduta da Giuseppe Ferrero.

**Un dibattito con D'Antonio**

Sergio D'Antonio, segretario nazionale dell'Udc ed ex segretario generale della Cisl, parteciperà oggi al dibattito «Riflessioni sulla democrazia rappresentativa, rappresentatività e governabilità: maggioritario o proporzionale?». L'appuntamento è alla Biblioteca Astense alle 18; ingresso libero. Interverranno anche padre David Jaeger, docente al Pontificio Ateneo Antoniano di Roma e l'avvocato Roberto Mussano, responsabile regionale del Patto Segni. Modera Daniela Cotto, giornalista «Stampa». L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale «Astenses, uomini d'Europa», presieduta da Giuseppe Ferrero.

**Un dibattito con D'Antonio**

Sergio D'Antonio, segretario nazionale dell'Udc ed ex segretario generale della Cisl, parteciperà oggi al dibattito «Riflessioni sulla democrazia rappresentativa, rappresentatività e governabilità: maggioritario o proporzionale?». L'appuntamento è alla Biblioteca Astense alle 18; ingresso libero. Interverranno anche padre David Jaeger, docente al Pontificio Ateneo Antoniano di Roma e l'avvocato Roberto Mussano, responsabile regionale del Patto Segni. Modera Daniela Cotto, giornalista «Stampa». L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale «Astenses, uomini d'Europa», presieduta da Giuseppe Ferrero.

**Un dibattito con D'Antonio**

Sergio D'Antonio, segretario nazionale dell'Udc ed ex segretario generale della Cisl, parteciperà oggi al dibattito «Riflessioni sulla democrazia rappresentativa, rappresentatività e governabilità: maggioritario o proporzionale?». L'appuntamento è alla Biblioteca Astense alle 18; ingresso libero. Interverranno anche padre David Jaeger, docente al Pontificio Ateneo Antoniano di Roma e l'avvocato Roberto Mussano, responsabile regionale del Patto Segni. Modera Daniela Cotto, giornalista «Stampa». L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale «Astenses, uomini d'Europa», presieduta da Giuseppe Ferrero.

**Un dibattito con D'Antonio**

Sergio D'Antonio, segretario nazionale dell'Udc ed ex segretario generale della Cisl, parteciperà oggi al dibattito «Riflessioni sulla democrazia rappresentativa, rappresentatività e governabilità: maggioritario o proporzionale?». L'appuntamento è alla Biblioteca Astense alle 18; ingresso libero. Interverranno anche padre David Jaeger, docente al Pontificio Ateneo Antoniano di Roma e l'avvocato Roberto Mussano, responsabile regionale del Patto Segni. Modera Daniela Cotto, giornalista «Stampa». L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale «Astenses, uomini d'Europa», presieduta da Giuseppe Ferrero.

**Un dibattito con D'Antonio**

Sergio D'Antonio, segretario nazionale dell'Udc ed ex segretario generale della Cisl, parteciperà oggi al dibattito «Riflessioni sulla democrazia rappresentativa, rappresentatività e governabilità: maggioritario o proporzionale?». L'appuntamento è alla Biblioteca Astense alle 18; ingresso libero. Interverranno anche padre David Jaeger, docente al Pontificio Ateneo Antoniano di Roma e l'avvocato Roberto Mussano, responsabile regionale del Patto Segni. Modera Daniela Cotto, giornalista «Stampa». L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale «Astenses, uomini d'Europa», presieduta da Giuseppe Ferrero.

**Un dibattito con D'Antonio**

Sergio D'Antonio, segretario nazionale dell'Udc ed ex segretario generale della Cisl, parteciperà oggi al dibattito «Riflessioni sulla democrazia rappresentativa, rappresentatività e governabilità: maggioritario o proporzionale?». L'appuntamento è alla Biblioteca Astense alle 18; ingresso libero. Interverranno anche padre David Jaeger, docente al Pontificio Ateneo Antoniano di Roma e l'avvocato Roberto Mussano, responsabile regionale del Patto Segni. Modera Daniela Cotto, giornalista «Stampa». L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale «Astenses, uomini d'Europa», presieduta da Giuseppe Ferrero.

**Un dibattito con D'Antonio**

Sergio D'Antonio, segretario nazionale dell'Udc ed ex segretario generale della Cisl, parteciperà oggi al dibattito «Riflessioni sulla democrazia rappresentativa, rappresentatività e governabilità: maggioritario o proporzionale?». L'appuntamento è alla Biblioteca Astense alle 18; ingresso libero. Interverranno anche padre David Jaeger, docente al Pontificio Ateneo Antoniano di Roma e l'avvocato Roberto Mussano, responsabile regionale del Patto Segni. Modera Daniela Cotto, giornalista «Stampa». L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale «Astenses, uomini d'Europa», presieduta da Giuseppe Ferrero.

**Un dibattito con D'Antonio**

**O.C.M.O.A. snc di Asti CERCA PERSONALE**  
dal 19 al 30 anni con o senza esperienza da inserire nell'organico come assistente di segreteria in alluminio e ferro.  
Tel. ufficio 0141.27.1206

**CERCASI PERSONALE**  
Ditta IMPORT EXPORT SETTORE GIOCATTOLO PELUCHE  
**N. 1 GRAFICO, N. 1 COMMERCIALE**  
età 25/40 anni, minima esperienza.  
Inviare foto e cv a: Publikompass s.p.a. - Cas. 304 - 10100 TORINO

**Gruppo SAI**

**Assicurazioni e Finanza**

**Caldieri & Pontacolone**

Via D'Azeglio, 34 - Tel. 0141.532.100  
Corso Alfieri, 33 - Tel. 0141.436.530  
Corso Torino, 77 - Tel. 0141.212.617

IL GIORNALE

**Carcere senz'acqua una lunga querelle**

La «Stampa» del 29 novembre ha riportato la denuncia del direttore del carcere di Quarto sulle «vi condizioni in cui versa il penitenziario, dalla scarsità di mezzi» di organico al sovraffollamento; l'articolo dà inoltre risalto all'arrivo di un detenuto eccellente che avrebbe infine evidenziato i problemi più scandalosi: le infiltrazioni d'acqua dai tetti ed il mancato allestimento all'acquedotto. Bè, in la stampa a rendere nota l'intollerabile assenza di acqua potabile nel carcere astigiano, meno bene se morbosamente rivela tra i righe che denuncia troverebbe eco solo grazie alla recente incarcerazione di un detenuto «prestigioso». Da anni infatti gli esponenti del partito radicale richiamano in carcere l'attenzione sulla «catastrofica situazione igienica e organizzativa del carcere di Quarto», e numerosi sono state le azioni intraprese per sensibilizzare tanto le autorità competenti quanto la società civile al riguardo. Negli ultimi tre anni noi consiglieri regionali della lista Bonino abbiamo effettua-

to quattro visite al penitenziario, abbiamo presentato una mozione insieme ad altri colleghi del consiglio regionale (luglio 2000), abbiamo presentato un esposto-denuncia al procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino (agosto 2000), nonché un'interpellanza in consiglio regionale (ottobre 2002). Abbiamo scritto all'allora sindaco di Asti Florio, all'attuale sindaco Voglino (incontrandoli entrambi), il direttore del p. Caselli, ma tanto le visite di Caselli a successivamente al sottosegretario alla Giustizia Vietti, quanto le dichiarazioni d'intenti e le riunioni ad hoc si sono rivelate fuochi di paglia che non durano più della brevissima eco giornalistica che le denunce dei radicali riescono a suscitare. L'attenzione della stampa durerà quanto la permanenza nel carcere di Asti del dott. Di Summa?

Bruno Mellano  
Carmelo Palma  
consiglieri regionali  
Lista Bonino  
Che il problema dell'acqua al carcere di Quarto sia tornato alla ribalta dopo la segnalazione fatta dal detenuto eccellente è dato di fatto. Che cos'è morbosamente, la realtà a riportarla?



# La Coldiretti celebra il tradizionale appuntamento del Ringraziamento Agricoltura in festa a Costigliole Stasera teatro, domani messa col vescovo

COSTIGLIOLE

La Coldiretti astigiana tira le sull'annata agraria: è il primo appuntamento, oggi, della Festa provinciale del ringraziamento che concluderà domani. Un programma denso di appuntamenti per onorare la tradizione, che ogni anno templa il ringraziamento alla natura per i frutti offerti dalla terra. La manifestazione (è in corso giovedì) vuole anche rendere concreti alcuni slogan, come «Campagna Amica», che in questi anni hanno caratterizzato l'attività della maggiore organizzazione agricola (conta 7370 imprese) dell'Astigiano.

L'appuntamento è per le 9,30 nell'azienda vitivinicola «Sile» di Fiores di frazione Santa Margherita. Dirigenti dell'associazione, autorità e giornalisti visiteranno l'impresa, fondata da un giovane coltivatore: un piccolo segnale confortante per il futuro dell'agricoltura. Alle 10,30 sarà presentato il consuntivo dell'annata agraria: i dati tengono conto dei dati raccolti ed elaborati dall'Osservatorio economico provinciale, dall'ufficio stampa Coldiretti e dall'associazione provinciale «Gruppi Coltivatori Sviluppo». L'illustrazione sarà affidata a Mario Sacco, neopresidente regionale Confcooperative. Seguirà il com-  
di Giorgio Ferrero, doppiato dal presidente provinciale e regionale Coldiretti.

In serata, alle 20,30, il teatro comunale di via Roma, la «Beautiful Company» di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo reciteranno nella commedia musicale «In chiet d'amore». Lo spettacolo, che riserverà varie parentesi di buon umore, è a ingresso libero. In scena gli attori Gianni Fassio, Loris Bella, Renato Passarone, Giovanna Barbero, Marco Fassio, Pierluigi Berta e Fabio Fassio (questi ultimi anche registi).

Al termine degustazione di prodotti tipici («tira», «turtoc» e moscato d'Asti) alla Cantina dei vini.

La serata sarà contraddistinta dalla solidarietà: la «Beautiful Company» ha infatti deciso di devolvere l'intero ingaggio per i terremotati del Molise. Domani il programma proporrà quella che tradizionalmente chiamata «Giornata del Ringraziamento». Il ritrovo è fissato, alle 10,15, in piazza Medici del Vascello. Coltivatori, dirigenti sindacali, amministratori locali ricorderanno i caduti in guerra. Il corteo si dirigerà poi a Roma, dove sotto i portici sarà ricordato, alle 10,45, l'on. Alessandro Scotti. Accompagneranno la sfilata gli Sbandieratori dell'Unione collinare «Tra Langa e Monferrato» e il locale banda. La messa delle 11,15, nella chiesa Nostra Signora di Loreto, sarà presieduta dal vescovo Ravinale e concelebrata da don Bruno Valente e dal canonico Pietro Mignatta. Canti eseguiti dalla corale di Costigliole. Dopo il saluto delle autorità, tradizionale benedizione, alle 12,20, delle macchine agricole. Chiusura con una degustazione di prodotti tipici.



Lo stand della Coldiretti alla Douja d'Or. Sopra, gruppo di produttori di «Tipico Monferrato» al Festival delle Sagre

## Buon appetito al Pharsifal Nella discoteca di Isola si cenerà

ISOLA

Due spazi in uno, ma ben distinti: in uno si balla, nell'altro si potrà cenare e, naturalmente, fare quattro salti. Il Pharsifal, (ex Mediterraneo) tra una settimana presenterà così: in questi giorni si attendono le ultime autorizzazioni per realizzare il progetto del ristorante, destinato a dare un segno caratterizzante al locale (ha cambiato nome dal 18 ottobre).

Il Pharsifal si chiama così in onore al cavaliere della Tavola Rotonda che trovò il Santo Graal. Domenica scorsa ha stupito i clienti facendo trovare all'ingresso bulli, pupi e gangster: l'ambientazione Anni Venti, ispirata al film «Pallottola su Broadway», ha destato curiosità.

Dal 6 dicembre i gestori puntano ad attivare lo spazio ristorante (circa 300 posti), rivolto soprattutto a gruppi e comitive. La cucina sarà varia: «Prevediamo», spiega Pierangelo Del Moro, direttore del locale - serate a tema, dedicate ogni volta a qualcosa di diverso: alla tradizione piemontese, ma anche a quella cubana. Un viaggio nei gusti e



sapori del mondo. Anche le ristorazioni saranno differenti: si spazierà, per esempio, dal buffet alla cena tradizionale. «Commensali», dice Del Moro, che proviene da Senigallia e usa l'ironia - avranno obbligo: ballare dopo cena. Saranno incentivate anche esibizioni sui tavoli. La

cena, incluso l'ingresso al locale, non supererà i 20 euro. Stasera, intanto, nel nuovo locale si potrà ballare dalle 23,30. Il Pharsifal resta aperto ogni venerdì e sabato. «La nostra filosofia», dice Del Moro - è divertirsi in - a partire dalla musica.



## dalla Chiesa al Museo alla Città

Inaugurazione  
della mostra  
Sabato  
30 novembre 2002  
ore 17

Asti  
complesso  
di San Pietro  
corso Alfieri 2

Allestimento  
e direzione scientifica  
Carlo Tosco

Coordinamento  
per il Comune di Asti  
Assessorato alla Cultura  
Gemma Boschiero

Per informazioni  
Comune di Asti  
Assessorato alla Cultura  
telefono 0141.353072  
cultura@comune.asti.it



## EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE  
The wine & Country con Paolo Alessandrini  
Lui - 204 - Asti - 1900

In collaborazione con ERI

Il presente volume è stato pubblicato con il contributo del Comune di Asti. Copyright 2002 ERI. Tutti i diritti sono riservati. Per informazioni: ERI - Via Roma 100 - 10121 Asti (AT) - Tel. 0141/353072 - Fax 0141/353073 - e-mail: eris@comune.asti.it



Per pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK**  
pubblikompass

Filiale di Asti  
Corso Dante, 80  
14100 ASTI  
Tel. 0141.3510.11  
Fax 0141.3560.14

## CARROZZERIA PORTA ROMANA

### PROMOZIONE ECCEZIONALE

per SOSTITUZIONE e RIPARAZIONE  
parabrezza e vetri auto

**SCONTI EFFETTIVI DAL 50% AL 70%**

Alcuni esempi per la sostituzione di parabrezza omologati (ricambio, manodopera e IVA compresi)

ALFA ROMEO	€ 188,00	FORD FIESTA	€ 83,00
AUDI A4	€ 180,00	FORD FOCUS	€ 188,00
FIAT PANDA	€ 86,00	LANCIA Y	€ 142,00
AUTOBIANCHI Y10	€ 136,00	OPEL CORSA	€ 148,00
FIAT PUNTO 1ª SERIE	€ 138,00	RENAULT CLIO	€ 148,00
FIAT BRAVO - BRAVA - MAREA	€ 160,00	VW GOLF 3ª	€ 159,00

Via Laveroni, 19 - zona Industriale - ASTI - Tel. 0141.272303 - Fax 0141.440476  
www.carrozzeriaportaromana.com - e-mail: asti@carrozzeriaportaromana.com

## dieta & natura

### Alimentazione naturale & Integratori Cosmesi Diete personalizzate

BIOSOLINE L'ERBOLARIO MULTIPOLY

V.LE ALLA VITTORIA, 58 - ASTI - TEL. 0141.532735

VARATO UN MAXI ASSESTAMENTO DELLE SPESE 2002. IL SINDACO LAMENTA MINORI TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E MENO MULTE

# Casale, in bilancio mancano 12 milioni

## La minoranza attacca la giunta: non sapete fare i conti

### Ovada voterà sulla piscina

Il Consiglio ha approvato lo statuto che permette di indire referendum

OVADA

Consiglio Comunale al completo, l'altra sera, con i gruppi di minoranza che hanno ripreso il loro posto nella sala di palazzo Delfino. Satisfazione manifestata, prima, da tutti, dal sindaco Vincenzo Robbiano; ha letto un documento in cui precisa che, dopo i reciproci chiarimenti, si ritiene che esistano i presupposti per riprendere il confronto nell'ambito degli organismi comunali, nel rispetto della dignità di tutti, impegnati ad affrontare i problemi amministrativi della città.

I sindaco ha poi colto l'occasione per aggiungere che, con i gruppi di minoranza, non si può mai interrotta la collaborazione per i problemi dell'ospedale e della sanità, ricordando il successo manifestatosi sabato dall'Osservatorio Attivo.

Dopo alcuni provvedimenti

approvati dalla maggioranza da Maurizio Tammara, il quale ha annunciato di non aver il portavoce del nuovo movimento idea per Ovada, alla unanimità è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Referendum Consultivo. Un'esigenza maturata dopo la richiesta, da parte di un gruppo di cittadini, di indire una consultazione popolare in merito alla deliberazione del progetto finanziario per il natatorio polivalente del Geirino.

I sindaco ha detto che il referendum ha una prima lenza politica nel senso che offre la possibilità di attuare la consultazione per la piscina (pur ritenendola inutile in quanto l'Amministrazione Comunale ha già fatto verifiche fra la gente).

Ma ha anche evidenziato l'importanza del regolamento come uno strumento di partecipazione in più a disposizione dei cittadini. (r. bo.)

FRANCA NERONE

CASALE MONFERRATO

L'ultima variazione apportata al bilancio comunale del 2002 è di 12 milioni di euro. Niente di bastato la spiegazione del sindaco Paolo Mascarino che imputa la mancanza di minori trasferimenti regionali, per 10 milioni e 89 mila euro, parte sarebbero dovuti per un'opera di interconnessione con l'acquedotto Monferrato e in parte per le opere alle Olimpiadi invernali, destinate, in particolare, a una nuova piscina in San Bernardino.

«Questi interventi vengono però rimandati al prossimo anno», ha dichiarato il sindaco e questo è bastato a scatenare le proteste della minoranza, che ha accusato l'Amministrazione di «sapere fare i conti» (Marco Botta, An) e di fare bilanci uguali a libri dei sogni (Riccardo Galvo di Città Insieme).

Minori entrate derivano dalle multe sulle strade (1,5 milioni), altro capitolo su cui si sono scatenate le tesi di chi chiede più rigore e vigili e chi sostiene che vadano usati più per la prevenzione. Altri 1,8 milioni euro in meno sono entrati nelle casse comunali perché non si è riusciti a vendere alcuni beni immobili (l'Operaia e alcuni negozi di via Cavour) e non sono arrivati da Regione e Provincia per Enti come il Casor 26.823 euro. Minori entrate derivano dalla farmacia comunale per 60 mila euro, recuperati rinunciando ad alcune spese per il Museo civico (3000 euro), attingendo all'Ici, a proventi degli asili-nido e dei parcheggi e recuperando tasse arretrate.

In compenso sono arrivati i contributi regionali per la bonifica dell'Argine Morano (un milione e 903 mila euro) e 45 mila euro quasi distribuiti per il Museo.

Si dovrà dunque tagliare su diversi capitoli: 18 mila euro per mezzi per gli Uffici tecnici, 54 mila euro per mezzi per i Vigili urbani, 25 mila per la scientifica, 874 mila per le piste ciclabili, 52 mila per interventi urbanistici sul territorio. La Città-della dovrà aspettare il prossimo anno; avrebbe dovuto essere realizzato il giardino botanico, ma si tratta di rinviare, almeno fino a febbraio.

L'opposizione ha puntato le critiche soprattutto sulla gestione della Polizia Municipale (superimpugnata a controllare troppe rotte messe in cantiere contemporaneamente), l'addizione di Unità per Casale, e il nuovo centro natatorio polifunzionale, circa 11 miliardi di lire, che l'Amministrazione aveva calcolato ricevere come contributo per le Olimpiadi invernali. «Voi avevate preventivato che sarebbero arrivati da detto Sirchia (Fl), «non a Regione», Calvo per Città Insieme ha soprattutto



Palazzo San Giorgio, sede del municipio. L'altra sera in Consiglio c'è stata polemica

tutto attaccato questo progetto, confrontandolo con gli sconsigli ambientali di cui sproprio in questi giorni abbiamo la riprova e a cui bisogna mettere un freno con una politica di sicurezza dei territori.

Mascarino ha replicato ricordando i molteplici nuovi compiti della Polizia Municipale, e sulla piscina ha

La delibera ha ottenuto 16 voti a favore, 1 contrario e 3 astenuti.

PAL. Voto unanime tranne le estensioni di Città Insieme per il documento proposto dall'assessore Merlo per il Piano di idrogeologico: la delibera è stata concordata. I sindaci di altri Comuni rivieraschi in vista della Conferenza programmatica del 6 dicembre, in cui sarà affidato uno studio al Politecnico di Torino.

CASALE, ALLA SEDE OPERATIVA DEL PARCO DEL PO

# Apri «Infofiume» per enti e privati

Sportello «Infofiume» nella sede operativa casalese del Parco del Po. Uno sportello interno con le impiegate addette a fornire informazioni a enti e privati



CASALE. «Infofiume» è il nuovo sportello informativo che il Parco del Po e dell'Orba (che sovrintende un'area protetta a cavallo di 23 Comuni delle province di Vercelli, Alessandria e Torino) ha attivato a Casale, nella sede operativa di viale Gramsci. È stato inaugurato ieri ed è aperto a enti pubblici e a privati per ottenere informazioni legate a iniziative di sviluppo sostenibile, ad ampio raggio. Il servizio è gratuito e viene svolto ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 12,30 (verbo 800269032 e e-mail: sportello@parcodelpo-vc-al.it). Infofiume è in grado di fornire indicazioni, progetti, su ricerca finanziamenti, bandi e normative riguardanti lo sviluppo sostenibile. In questa prima fase è rivolto specialmente a Comuni e Province, oltre che operatori del settore agricolo e del settore turistico. Le informazioni possono riguardare: Agenda 21, uso di fonti energetiche rinnovabili e piani di risparmio energetico, innovazione tecnologica e depurazione delle acque, discariche, recupero ambientale, viabilità a fini turistici, coltivazioni secondo tecniche a più basso impatto, riqualificazione delle superfici agricole, fruibilità degli spazi rurali, recupero e valorizzazione di patrimoni ambientali e storico architettonici. (s. m.)

### Calliano, tensioni sul concorso

L'ex sindaco: «Poco spazio alle donne»  
La replica: «Tre hanno fatto domanda»

CALLIANO

Toni accesi in Consiglio comunale. Il primo ad intervenire è l'ex sindaco Alberto Bonvicino, mozioni, interpellanze e interrogazioni. Una mozione riguardava la richiesta di ricollocare il mercato settimanale ambulante in piazza Marconi.

Il sindaco Paolo Belluardo ha risposto che il mercato continuerà a restare nella attuale sede in piazza del tamburello. «Dopo aver speso oltre 500 milioni di vecchie lire per il rifacimento della piazza», ha sottolineato, «abbiamo spostato il mercato nella sede che si riteneva più adatta». Ma l'attacco di Bonvicino si è allargato anche al per l'assunzione di un impiegato in sostituzione di Guglielmo Monticone che a fine anno andrà in pensione. Nell'interpellanza si denuncia come in municipio a Calliano ci siano

«tutti generali» (in riferimento ad un ventitato passaggio di grado dall'attuale vigile) senza truppe e che le donne trovano spazio. «Per quanto riguarda la presenza delle donne», ha risposto, «è già presente la domanda per il concorso (su un totale di 20)».

Il primo cittadino ha dovuto rispondere anche sulle questioni della gestione finanziaria della casa e riposo per il 2003 cambierà la gestione, oggi affidata alla «Nuova Idea» di Casale. «Il ricovero ha delle spese di gestione che possono variare», ha spiegato Belluardo. Per il solo hanno superato i 4 mila euro, cifra che ci ha fatto sfiorare rispetto alle previsioni di bilancio. Nella seduta sono poi approvati il rinnovo della gestione dell'asilo comunale (30 mila euro annui) e con la Posta per il servizio riscossione Ici. (gl. m.)

UNO DEI DIFENSORI: ALLA FINE HA AMMESSO UNA RELAZIONE COL MAROCCHINO ACCUSATO DELL'OMICIDIO

# Delitto Depetrini, la nuora diventa il teste chiave

Il gip aggiorna l'udienza per interrogarla: finora ha dato quattro versioni diverse

EMMA CAMAGNA

ACQUI TERME

Colpo di scena all'udienza preliminare di davanti al gip chiamato a pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio per omicidio volontario aggravato firmata dal pm Maurizio Piccoli nei confronti di Abdelkettah Safsaf. E' il marocchino trentottenne in carcere da un anno con l'accusa di avere ucciso a Pontil la sua vicina di casa, la pensionata Ernestina Depetrini, 80 anni. Continua a darsi innocente, è disposto ad essere nuovamente interrogato e a confronto con Carla Merlo, nuora della vittima (la donna ieri si è costituita parte civile insieme a figlia).

E' proprio per ascoltare la donna che l'udienza è stata sospesa e aggiornata al 6 dicembre. La richiesta è stata accolta da Luca Gastini e Giuseppe Romano, difensori dell'imputato, i quali ritengono che Carla Merlo abbia diverse circostanze da riferire e soprattutto debba mettere a punto fermo alle sue deposizioni. Ne ha rese quattro durante l'inchiesta. Uno degli avvocati di difesa spiega: «Ha detto e negato, ha fatto affermazioni negative e in positivo» i suoi rapporti personali con il marocchino. L'ultima volta ha anche ammesso di aver avuto una relazione con l'extracomunitario.



Ernestina Depetrini, la vittima



Abdelkettah Safsaf, accusato del delitto

gugni, calci, bastonate, e fine soffocata. Fu una rapina? Sembra che dalla sua abitazione, una isolata Pontil, dove viveva sola dopo la morte del marito, il consigliere comunale Sesto Chiaborelli, siano scomparse 800 mila lire.

A telefonare il 118 alle forze dell'ordine fu il marocchino il quale disse di aver sentito ta rantolante e di aver sentito mormorare che ad dirlo erano stati in due. Disse anche di essere entrato in casa Depetrini perché le luci erano in un'ora in cui l'anziana pensionata solita dormire. Lui la conosceva perché aveva svolto alcuni lavori per suo conto e più volte stato suo ospite, così lo stato di Carla Merlo. Per Gastini e Romano inoltre due perizie frammentarie di legno (in relazione all'archeologia del delitto) e polvere (relativa a una scala usata per entrare in una finestra) non hanno portato elementi a favore dell'accusa.

I legali di Safsaf sono disponibili anche al confronto fra i due, comunque vogliono di chiarire alcuni aspetti della vicenda che ritengono importanti, ma che per il pm invece non sono determinanti. Infatti anche le contraddizioni della teste secondo l'accusa non inficiano la responsabilità dell'imputato. Ernestina Depetrini fu colpita in varie parti del corpo con

EUROPEA  
Fondo delle Europee

REGIONE PIEMONTE

C.I.S.A. ASTI SUD

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Ufficio Centrale 0942

Provincia di Asti

## CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - FONDO SOCIALE EUROPEO ANNO FORMATIVO 2001/2002

### A V V I S O per la presentazione delle domande di ammissione alla frequenza del Corso per:

**TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA**  
n. 20 posti

Il Corso per "TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA" rappresenta il 2° modulo didattico per il conseguimento della qualifica "OPERATORE SOCIO SANITARIO". Gli operatori/trici in uscita dal percorso formativo dovranno essere in grado di svolgere attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario ed a favorire il benessere e l'autonomia dell'utente. Tali attività sono rivolte a persona a) al suo ambiente di vita; b) diretta ed aiuto domestico alberghiero; c) intervento igienico-sanitario e di carattere sociale; d) supporto gestionale e organizzativo.

Il percorso formativo prevede materie afferenti all'Area socio culturale istituzionale, all'Area psico pedagogica sociale, all'Area igienico sanitaria, all'Area tecnico operativa, alle parti opportunitarie, all'Informatica di base. L'attività di stage dovrà essere effettuata in ambiente socio sanitario e sarà finalizzata a sperimentare un primo approccio diretto con l'utenza e il personale socio sanitario di riferimento. In sede di elaborazione dell'esperienza gli allievi potranno riflettere sui vissuti emersi e riportarli a valutare le loro potenzialità di inserimento lavorativo. Al termine del percorso formativo verrà fornito ai partecipanti un credito formativo utile alla frequenza del modulo finale per il conseguimento della qualifica professionale "Operatore socio sanitario" riconosciuto dalla Regione Piemonte.

Requisiti di ammissione: Il Corso è riservato a persone che abbiano frequentato con profitto il 1° modulo "Elementi di collaborazione familiare".

Termine di presentazione delle domande: coloro che sono interessati a frequentare il Corso devono presentare, entro e non oltre il 06 Dicembre 2002, domanda di ammissione al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Gozzellini 56, 14049 Nizza Monferrato (AT), a mano o per posta a Raccomandata A.R. (non farà fede il timbro postale).

Per informazioni e per il ritiro dello schema di domanda, rivolgersi al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Gozzellini 56, 14049 Nizza Monferrato (AT), tel. 0141.720400.

**AIUTANTE AI SERVIZI DI SCUDERIA**  
riservato a disabili - n. 12 posti

Il Corso di formazione per AIUTANTE AI SERVIZI DI SCUDERIA si pone l'obiettivo di formare operatori/trici in grado di affiancare, seguendo le indicazioni, lo stalliere nella cura igienica del cavallo, del suo ambiente di vita (box, paddock, maneggi e scuderie), utilizzando in modo corretto gli strumenti necessari e rispettando le norme igieniche e anti-infortunistiche. Inoltre, gli operatori/trici dovranno sapersi relazionare in modo adeguato, con i colleghi e il datore di lavoro, oltre che con il cavallo, rispettando le regole insite nel rapporto di lavoro.

Momento centrale del Corso è strumento privilegiato di apprendimento è la formazione sul campo degli allievi grazie all'esperienza di tirocinio pratico. L'attività di stage favorirà nello studente la sua maturazione personale e professionale, lo introdurrà al contatto diretto con gli operatori del settore ed a sperimentare relazioni con il gruppo e, in particolare, con il cavallo.

Il percorso formativo è annuale per un totale di 800 ore e si suddivide in parte teorico-pratica e ore in una parte di stage di 400 ore. Al termine del Corso verrà fornito ai partecipanti un Attestato di frequenza.

Requisiti di ammissione: Il Corso è riservato a portatori di handicap intellettivo - neuro-psichico.

Termine di presentazione della domanda: coloro che sono interessati a frequentare il Corso devono presentare, entro e non oltre il 06 Dicembre 2002, domanda indirizzata al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Gozzellini 56, 14049 Nizza Monferrato (AT), a mano o per posta a Raccomandata A.R. (non farà fede il timbro postale).

Per informazioni e per il ritiro dello schema di domanda, rivolgersi al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Gozzellini 56, 14049 Nizza Monferrato (AT), tel. 0141.720400.

**COMUNICAZIONE E COMMERCIO VIA INTERNET**  
NEL SETTORE AGRICOLO n. 10 posti

Il Corso di formazione professionale "COMUNICAZIONE E COMMERCIO VIA INTERNET NEL SETTORE AGRICOLO" ha un percorso formativo di 100 ore suddivise in 20 di teoria e 200 di pratica che comprendono attività di apprendimento ed approfondimento delle conoscenze dei principali linguaggi informatici utili per operare con Internet, con particolare attenzione all'uso del commercio elettronico e degli strumenti multimediali.

Il corso rivolge a piccoli produttori del settore agricolo che intendano acquisire un linguaggio comune e uno strumento che consenta al frequentatore e, conseguentemente alla sua Azienda agricola, di conquistare quote di mercato, migliorare il servizio offerto alla propria clientela, nonché valorizzare e commercializzare prodotti locali e nicchie particolari riguardo ai prodotti tipici zonali. Alla fine del Corso, gli allievi dovranno conoscere le nuove tecnologie informatiche, le diverse tecnologie dell'e-commerce, i vantaggi per l'Azienda derivanti dall'uso del commercio elettronico, lo scenario culturale, normativo ed organizzativo delle Aziende, gli ambienti di Internet. Il percorso formativo dovrà contribuire a migliorare la commercializzazione dei prodotti locali ed i rapporti con i clienti, modificare i processi produttivi e l'organizzazione delle Aziende agricole attraverso l'adeguamento alle nuove tecnologie.

Il percorso formativo è annuale per un totale di 100 ore, di cui 100 ore di teoria e 200 di attività pratica. Al termine delle quali verrà fornito ai partecipanti un Attestato di frequenza.

Requisiti di ammissione: Il Corso è riservato a persone in possesso dell'obbligo formativo, con priorità agli operatori del settore agricolo e, in particolare, quello vitivinicolo.

Termine di presentazione della domanda: coloro che sono interessati a frequentare il Corso devono presentare, entro e non oltre il 13 Dicembre 2002, domanda indirizzata al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Gozzellini 56, 14049 Nizza Monferrato (AT), a mano o per posta a Raccomandata A.R. (non farà fede il timbro postale).

Per informazioni e per il ritiro dello schema di domanda, rivolgersi al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Gozzellini 56, 14049 Nizza Monferrato (AT), tel. 0141.720400.





## Soddisfacenti riscontri alla rassegna torinese Il buon Salone della Cia Successo di Agricoltura Ambiente

È stato il Salone del Vino particolarmente interessante e stimolante per le numerose iniziative della Cia che sono state presenti, in varie forme, alla manifestazione torinese del Lingotto. Chi è andato in forma associata, in forma individuale, chi ha utilizzato la targa della Cia nazionale e chi invece si è affidato ad Agricoltura Ambiente: che è presente nell'ampio padiglione della Provincia di Asti.

Un'area, quella astigiana, che ha finalmente messo a disposizione dei produttori spazi sufficienti per la loro opera di contatti e promozione. Ha soprattutto dato il segno, con la dimensione (2000 metri quadrati) e con la sistemazione logistica (erano stati riservati spazi importanti ad alcune aziende, ad una sala riunioni ed al ristorante della Scuola alberghiera di Agliana che ha potuto così far rilevare la propria struttura e la tradizione gastronomica astigiana). L'importanza che la nostra provincia riveste in campo enologico in Piemonte ed in Italia.

Agricoltura Ambiente, la società di servizi della Cia di Asti, è stata presente, accennando, a suo modo, dove sono posti in degustazione, tra gli altri, i vini dell'azienda agricola Morino, Bazzana di Mombaruzzo (che presenta un «Nizza» primeur) e dell'azienda agricola Carlo Ghione. Canelli che ha messo in degustazione alcune centesime produzioni.

La società della Cia astigiana ha però anche dedicato un in-



I relatori al convegno Agricoltura Ambiente al Salone del Vino: sin.: Mauro e Luigina Piano, Andrea Capellino ed Enrico Avidano

contro con i produttori (svoltosi nel pomeriggio di domenica 24 novembre) sul tema delle etichette e della comunicazione nel marketing vinicolo che ha avuto un ottimo pubblico.

Condotta da Andrea Capellino, l'incontro ha visto gli interventi di tre relatori: Mauro e Luigina Piano, titolari della tipografia astigiana di corso Casale, ed il dr. Enrico Avidano, responsabile del portale dei vini della Cassa di Risparmio di Asti, catanabuta.com.

Da una parte, sottolineata l'importanza che l'etichetta costituisca una sorta di cordone

ombelicale tra il contenente, inviando a chi la vede un messaggio di qualità, di genuinità, di professionalità, quando è richiesto, di fantasia, freschezza ed allegria.

Dall'altra si è invece parlato a lungo delle tecniche di marketing applicate al mercato del vino, i suoi limiti, alla possibilità ed alle condizioni a cui bisogna oggi lavorare, in un mondo fortemente connotato da una potenza di comunicazione elevatissima, ma proprio per questo passibile di manipolazioni e condizionamenti sovente devianti e pericolosi.

In genere piuttosto soddisfatti dell'esperienza, anche le aziende Cia presenti al Salone del Vino: Azienda Baravalle di Calamandrana, Cascina Tavign di Nadia Verrini di Scurzolengo, Azienda agricola Carutti di Cassinetta, La Luna del rospo di Michael Schaffer di Agliana Terme, Cantina Brega di Incisa Scapaccino, Costa Olmo di Vinchio, F.lli Trinchero di Montegrosso, Ligan di Rencosio, Montaldo Scarampi, La Gioiosa di Roberto Bianco di Montegrosso, Cascina del Cavagné di Sobrino di Costigliole, La Gribaldina di Calamandrana, La Spinetta di Rivetti di Castagnole, Lanza, Rabazzana di Vinchio e Vaglio Serra.

anche le aziende Cia presenti al Salone del Vino: Azienda Baravalle di Calamandrana, Cascina Tavign di Nadia Verrini di Scurzolengo, Azienda agricola Carutti di Cassinetta, La Luna del rospo di Michael Schaffer di Agliana Terme, Cantina Brega di Incisa Scapaccino, Costa Olmo di Vinchio, F.lli Trinchero di Montegrosso, Ligan di Rencosio, Montaldo Scarampi, La Gioiosa di Roberto Bianco di Montegrosso, Cascina del Cavagné di Sobrino di Costigliole, La Gribaldina di Calamandrana, La Spinetta di Rivetti di Castagnole, Lanza, Rabazzana di Vinchio e Vaglio Serra.

## Interessanti segnali dalla prima riunione della Paritetica Sale l'Asti, calano le scorte adesso si può fare il piano

A poco più di due mesi dalla vendemmia più scarse e travagliata degli ultimi vent'anni, la Commissione paritetica per l'accordo sul Moscato si è riunita all'assessorato regionale all'agricoltura, con alcuni dati positivi di base che hanno facilitato la ripresa della discussione sulla gestione dell'intero settore.

Primo motivo: l'assessorato del clima generale è dovuto all'andamento delle vendite dell'Asti nei primi tre trimestri dell'anno che fanno una crescita quasi due milioni di bottiglie. Il segnale sicuramente positivo che potrebbe, con le abituali vendite di fine anno, far tornare la dimensione commerciale dello spumante, e di conseguenza, delle destinazioni

produrre, tali da ridimensionare il problema degli esuberanti che ha fortemente condizionato le trattative sul Moscato nelle ultime stagioni.

L'andamento positivo delle vendite verrà confermato anche per l'ultimo trimestre - ha affermato il neo presidente provinciale Cia, Dino Scanavino che da anni segue per la Confederazione i lavori della commissione - è probabile che la questione dello stoccaggio non sia più tale in futuro.

A fronte della crescita delle vendite da parte della scarsa produzione dell'ultima vendemmia, la Commissione ha così potuto cominciare a discutere alcune questioni che hanno bisogno di tempo e di

approfondite riflessioni per trovare soluzioni. In particolare sono state poste sul tavolo i temi della qualità e del polmonamento produttivo che garantisce l'assorbimento drammatico di eventuali superi di produzione ma anche l'approvvigionamento degli imbottiglieri in caso di maggiori richieste sul mercato.

«La Cia ritiene - afferma ancora Scanavino - che questo sia il momento giusto per discutere calma e pacatamente l'intero assetto del settore in modo da renderlo più agile e competitivo da una parte e più facilmente «difendibile» da sempre possibili crisi di dall'altra. Perdare questa occasione sarebbe imperdonabile».

## Al congresso regionale I 14 delegati astigiani a Belgirate

È fissata la data di svolgimento del Congresso regionale Cia. L'assemblea (80 delegati) si terrà a Villa Carlotta di Belgirate, sul Lago Maggiore, il 12 dicembre. Come già annunciato settimana scorsa, il presidente uscente Peppino Cancelliere non sarà più candidato alla presidenza per motivi di salute. L'assemblea dovrà quindi eleggere il suo successore, oltre al vicepresidente e alla direzione piemontese Confederazione.

All'assemblea regionale i delegati astigiani, eletti dall'assemblea congressuale provinciale, saranno quattordici. In rappresentanza degli oltre 70 soci della Confederazione. Ecco i nomi: Annamaria Comunale, Francesco Clerici, Franco Fischetti, Lorenzo Giordano, Piero Ippolito, Italo Muzzio, Pippino, Mario Forte, Giovanni Samarotto, Giuseppe Sconfienza, Salvatore Semina, Dante Torchio e Luigi Visconti.



Peppino Cancelliere, presidente uscente



Carla Morino di Bazzana di Mombaruzzo (in alto) e Anna Ghione di Canelli, nello stand Agricoltura Ambiente al Salone del Vino che si è svolto a Torino

## Un'analisi condotta dalla Cia e presentata al Salone del Vino «Rosso» per donne e giovani Apprezzati all'estero i vini di pregio

Il vino mette d'accordo italiani e stranieri: tutti vogliono e comprano la qualità. Nel nostro Paese cambia la cultura d'acquisto: non più compere domestiche di sfuso in quantità, ma ricerca oculata di bottiglie di pregio in enoteche e nei reparti riservati dalla grande distribuzione, con spiccata propensione alla degustazione delle varie tipologie vinicole.

Una tendenza che si rafforza anche all'estero. Un dato su tutti: 16 milioni di ettolitri esportati nei primi mesi del 2002, un grande maggioranza di vini e spumanti di alto profilo. Questa immagine complessiva delineata dalla Cia in occasione del Salone del Vino di Torino.

Secondo un'analisi della Confederazione, i giovani italiani, dopo il boom della birra degli anni scorsi, hanno scoperto il piacere di bere vini e spumanti di qualità che,

contempo, motivo di aggregazione sociale e stimolo per una più approfondita conoscenza delle tradizioni e origini di un prodotto tipico della nostra terra.

Questa nuova tendenza ha determinato una crescita (5,6 per cento) del valore monetario nella prima parte dell'anno, che significa che il mercato premia sempre più la qualità e di conseguenza l'impegno dei vitivinicoltori italiani nel realizzare un prodotto con determinate e peculiari caratteristiche.

L'analisi della Cia evidenzia anche che in aumento è dato relativo al consumo di vino, sempre di qualità, da parte delle donne e non soltanto quelle italiane. In cima alle presenze è il vino rosso, particolarmente richiesto dalle donne americane e giapponesi. Infatti, sempre secondo la Cia, l'Italia ha conquistato la leadership di

esportatore sui mercati Usa e nell'Estremo Oriente. 35 per cento del vino importato negli Stati Uniti è italiano.

Nonostante la magra vendemmia del 2002 (tra i e 43 milioni di ettolitri di vino prodotti), compensazioni di reddito per i produttori saranno possibili soltanto perché le nostre imprese si muovono nella direzione di sempre maggiore qualità. Una scelta che emerge dal dato delle esportazioni di vino italiano in Europa: l'80 per cento finisce nei calici dei consumatori di Germania, Regno Unito, Svizzera e Francia.

Un'ultima annotazione: l'Italia artigianato del vetro è forte e richiesta «decanter» con oltre un milione di esemplari venduti nell'ultimo anno. E questa un'altra tangibile dimostrazione che l'orientamento è rivolto essenzialmente qualità e al pregio prodotto.

## Calamandrana, oggi e domani «Officina Tre B» Una «igp» per la carne tra barbere e barbatelle

Si svolge a Calamandrana «Officina Tre B», dedicata ai prodotti che costituiscono l'ossatura fondamentale dell'economia locale: carne bovina, barbara e barbatelle.

Quest'anno, pur non trascurando l'aspetto enologico della manifestazione (e cui concorrono molti produttori Cia con i loro vini esposti) mostra mercato palatando eretto al centro del paese, grande attenzione viene data alla questione: per la carne di qualità è stata presentata una proposta di denominazione protetta riguardante il maso piemontese.

Nel primo appuntamento della «tra giorni» organizzata dal Comune e dalla Comunità Collinare «Vigne e Vini», è stata infatti presentata ufficialmente la proposta di disciplinare Igp (Indicazione geografica protetta) «Manzo piemontese di Langa e Monferrato», elaborata dal veterinario dell'Asl 19 in collaborazione

con vari enti interessati alla valorizzazione delle produzioni di carne del sud Piemonte.

Per restare in tema di carne, il momento clou della festa sarà questa sera, sabato, con una cena cucinata dai migliori ristoranti della zona che la presenteranno cruda, bollita o arrostita. Al lavoro i «hi di Violetta», Da Bardon, La Corte, il Quartino, le carni delle macellerie Lo Re a Milano (Calamandrana), Da Ennio, Monferrato, ni, Stali, Vittorio e Loredana (tutti di Nizza), Ariotti (San Marzano Oliveto).

Da oggi pomeriggio (alla 14) fino a tutta domenica, esposizione di vini, stand di commercio locali e dei vivaisti. Domani mattina convegno futuro del vivaismo viticolo con Franco Mannini, Vincenzo Gerbi, Gianfranco Tempesta e l'assessor provinciale Perfurmo.

Informazioni: 0141/75.114; 0141/75.570.



Agricoltori

REGIONE  
PIEMONTE

## Bollito e Barbera per non parlare delle Barbatelle

I prodotti tipici della Valle Belbo  
la carne di qualità di Langa e Monferrato,  
i grandi cuochi del sud Astigiano

Sabato 30 Novembre ■ domenica 1° Dicembre  
«Officina Tre B» ■ Calamandrana

Per la pubblicità

LA STAMPA

PK

publikompass

Filiale di Asti  
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI  
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

ITALIA NOSTRA CONTRARIA ALLA STAZIONE ALBA OVEST

## Autostrada Cn-At «No a due caselli»

Giuseppina Fiori

La **Italia Nostra**, di cui è presidente Roberto Carraro, dopo aver esaminato il progetto definitivo **l'otto 1/5** tratto **Guarene-Roddi** dell'autostrada **Asti-Cuneo**, ha inviato una serie di note al Dipartimento opere pubbliche di Roma, alla Regione, Provincia, Comuni **Alba, Roddi e Verduno**, al Magistrato del Po, all'Anas.

Oltre alle osservazioni riguardanti il tunnel, il Tanaro, il tracciato che affiancherà l'attuale tangenziale, l'associazione chiede che **realizzato solo casello autostradale** (anziché i previsti **due** distanze, **Roddi e Verduno**, mantenendo quello di accesso al futuro nuovo ospedale) e che **sia rivisto il progetto dell'area di sosta** nel parco picnic nella zona **Alba-Ovest**.

Dice il presidente Carraro: «Per quanto riguarda l'attraversamento interrato del Tanaro, **tunnel 3,5 chilometri** a doppia corsia e con doppia corsia per **di una soluzione** la più dispendiosa, **la garanzia** un minor impatto visivo rispetto al sovrappasso mediante viadotto. I dubbi riguardano la sicurezza di **il ricordo dei recenti tragici fatti** ai valichi alpini **vivo** **costringe** a richiedere un'attenzione particolare per la **in sicurezza** del tratto in galleria. Questo anche considerando la previsione del traffico che, entro il 2007, si andrebbe ad attestare su valori prossimi ai **22.400 veicoli giornalieri**, di cui **circa** **di traffico pesante**. L'alluvione del 1994, secondo **Italia Nostra**, pone **sull'effettiva opportunità** di **tracciato interrato** **che vide** **vera devastazione**.

Per quanto riguarda il **dell'autostrada** in rilevato, **nota** **affiancandosi all'attuale**

tangenziale **due strade occupate** **un** **totale di** **metri** **ingombro**, senza contare gli scavalcamenti, con notevole modifica ambientale.

Italia Nostra chiede la soppressione del previsto casello **Alba-Ovest** in territorio **verrà costruito quello di Verduno** a pochi chilometri di distanza. Infine che l'area di servizio **Alba-Ovest** sia concepita come polmone verde e sia limitata l'altezza del previsto ristorante-bar-market.

BRA, INIZIATIVA PROMOSSA DAL COMUNE

## «Stop all'alcool Aiutiamo i giovani a guidare sicuri»

«Sicurezza-giovani, alcool e sicurezza stradale» è il nuovo progetto promosso dal Comune con il patrocinio dell'Anpi, dalla Provincia e dal ministero dell'Istruzione. Il progetto è finalizzato a sensibilizzare i giovani braidesi sui rischi legati all'uso di **alcoliche** **stupefacenti**, con particolare riferimento ai pericoli della guida sotto i loro effetti (con lezioni e laboratori). La conclusione del progetto si terrà nella primavera 2003 quando **8878** organizzata una giornata dedicata alla sicurezza stradale con un convegno e la simulazione di un incidente stradale, con la partecipazione degli studenti che hanno aderito al progetto. (v. m.)

SEDE ALBESE DELL'UNIVERSITA' DI TORINO

## Per gli studenti lezione sul campo in viticoltura

Il corso di **Viticultura ed enologia** dell'Università di Torino, sede di Alba, organizza lunedì una lezione di viticoltura, enologia e analisi strumentale. La cantina dell'azienda Castello di Neive, «l'iniziativa» il prof. Vincenzo Gerbi, si inserisce nelle attività del progetto Campus. L'idea della possibilità di far vivere agli studenti il momento conclusivo di una sperimentazione sull'evoluzione dei componenti fenolici dell'uva nebbiolo, dei vigneti del «oro» S. Stefano, da inizio maturazione alla vinificazione. Lezione (ore 10) condotta dai docenti Silvia Guidoni, Vincenzo Gerbi ed Enzo Cagnasso. (g. f.)

S'INAUGURANO A DOGLIANI

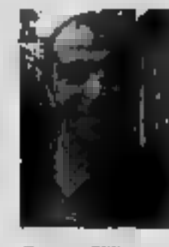
## Rinnovati gli uffici Coldiretti

DOGLIANI. «Più attenzione alla professionalità, alla riservatezza e alla privacy nel seguire le pratiche degli associati». Sono soprattutto queste esigenze alla base della decisione di rinnovare gli uffici della Coldiretti: saranno inaugurati domani in piazza Umberto I. A spiegarlo sono i presidenti di sezione Carlo Gabetti e Giuseppe Chiappella, insieme con il segretario di **della Coldiretti di Mondovì** Cesare Gelli.

«Si è ritenuto questa operazione di dare **ripresa** professionale alle imprese - dice Gelli -, evitando lunghe code ai nostri iscritti. Con mille associati **recapito** doglianese è uno dei più importanti della «Granda». **Oli** **a Dogliani** **comprendono** **Bonvicino, Belvedere Langhe, Somano, Monchiero e Farigliano. I servizi** **molteplici** dall'assistenza fiscale e tributaria all'assistenza alla persona con il Patronato Epoca, che si occupa di pensioni e infortuni. In più tutti i servizi di consulenza. Conclude Gabetti: «Dopo l'inaugurazione che avverrà alle 11, durante il pranzo, premiazione ai due associati più anziani, Luigi Cappa e Renato Veglio, alla presenza del direttore Bruno Riva e del presidente Marcello Gatto». (g. sca.)



Carlo Gabetti



Cesare Gelli

IN BREVE

Ordini di custodia cautelare notificati

I carabinieri hanno notificato in carcere due ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip del tribunale nei confronti di R.S. e C.S., **delle rapine in banca** **7 novembre** **Baraccone di Castagnito e a Calosso d'Asti**. Le indagini sono state condotte dai carabinieri di Alba. (g. f.)

ALBA

Si presenta libro nella sala «Under King»

Stasera, nella sala «Under King» **parrocchia di Cristo Re** (ore 21), sarà presentato il libro «Santo Domingo, respiro **ritmo** dell'alba» **Daniela Manera, di Miguel Cruz e Mariano Hernández**, **a** **della libreria La Torre**. Con Manera sarà presente Luca Morino, voce e leader del gruppo musicale Mau-Mau. (g. f.)

Oggi il «battesimo»

residenza Alta Langa

S'inaugura oggi (ore 10.30), la nuova residenza **Alta Langa** in località **San Giovanni**, complesso da venti posti per anziani e disabili. **su iniziativa** della **Comunità montana Alta Langa e del Comune**. (g. sca.)

MONFORTE

Fuga di gas da tubatura Intervengono i pompieri

Una fuga di gas, all'altezza della rotonda che immette nella statale per Barolo, ha destato la preoccupazione degli abitanti, che hanno chiamato i vigili **fuoco** e i tecnici della ditta **Mariani energia** 2000. Una tubatura, che **va registrato** **perdita**, è stata subito riparata. (v. m.)

BRA

Prosegue la mostra «sostegno delle missioni»

Oggi, nell'atrio della portineria dell'Istituto salesiano, prosegue la mostra-vendita di prodotti fatti **a mano** dalle cooperative, a sostegno delle missioni. Apertura dalle 17 alle 19 e domani dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. (v. m.)

TRE TAZZINE ■ TRE CHICCHI DI CAFFÈ



## Bar Converso di Bra primeggia in

Il caffè-pasticceria **Converso** **Bra**, gestito dai fratelli **Federico e Alessandro Foglione**, è stato premiato **a Roma** nel corso della presentazione della guida «Bar d'Italia» edita dal **Gambero Rosso**, con il massimo riconoscimento per la categoria: **tre tazzine e tre chicchi di caffè**. La premiazione ha coinvolto tredici bar di tutto il Paese, due dei quali in Piemonte. (v. m.)

COLPO ■ NOTTE AD ALBA



## Ladri smurano cassaforte Fondiaria

L'assicurazione **La Fondiaria**, agenzia **Centro** in **Alba**, di **Filippo Gicca**, è stata presa di mira l'altra notte dei ladri che hanno ammontato e portato via **cassaforte** con **2500 euro**, **assegni**, **documenti**. **cartelle** **i ladri** **arrampicati** al primo piano e sono entrati negli uffici sfondando una finestra. Utilizzando vari attrezzi, sono riusciti a impossessarsi della cassaforte oltre che di **computer portatile**. (g. f.)

Società operante nel settore editoriale ricerca per la propria Rete Vendita **AGENTI** **AREA** con esperienza nel settore pubblicitario. I candidati ammessi possono telefonare al numero 011-815.7101.

Per la pubblicità **LA STAMPA**

**PK** **publikompass**

Filiale **Asti** **Corso Dante**, **14109 ASTI** **Tel. 0141.3510.11** **Fax 0141.3553.14**

**Gruppo SAI** **Assicurazioni ■ Finanza** Il Gruppo assicurativo finanziario SAI per potenziare la propria rete polifunzionale e migliorare il servizio alla clientela, SELEZIONA: a) **PROMOTORI FINANZIARI** da inserire nella struttura **Banca SAI**, in sinergie ed integrazione della rete assicurativa; b) **SUBAGENTI** da inserire nella rete commerciale del Gruppo per gestire e sviluppare **significativo portafoglio assicurativo**. Gli **possono inviare il curriculum** **Gruppo SAI** **Via M. D'Azeglio, 34 - 14100 Asti**. Si assicura **massima riservatezza**.

**ISTITUTO DENTALE PROTESI** **Via Monterosa, 14** **Tel. 0172 691222/693322 - Urgenze 335 7224626** **ldp@istitutodentaleprotesi.it** **Chirurgia orale** **Implantologia** **Ortodonzia per adulti ■ bambini** **Odontoiatria generale e estetica** **Protesi mobili e fisse.** **- Aperto dal lunedì ■ sabato** **- Convenzioni dirette o indirette con FASI, FISDE, FASDAC** **assistenza, MAPI, varie assicurazioni.** **- Pochissime sedute precise su appuntamento.** **- gratuite per preventivi**

**Non solo pesce**

*Piola dy Pess e del Merliss*

**GRANDI APPUNTAMENTI GASTRONOMICI**  
Venerdì 29 e Sabato 30 novembre (cena)  
Domenica 1 Dicembre (pranzo)

Stoccafisso ■ polenta  
Pasta e fagioli alla moda antica  
Seppie fresche con piselli  
oppure trippa in umido  
Dolci della casa  
Caffè  
Vino: Grignolino

**PREZZO € 20 a persona**

**ASTI**

Per inform.: Reg. Perno, 76/77 - Castell'Alfero (AT) - Tel. 0141.204114 - 296376 - 273601

**Prezzi dell'altro mondo**

**A soli € 11.700**

**FERRARI COBRAM**

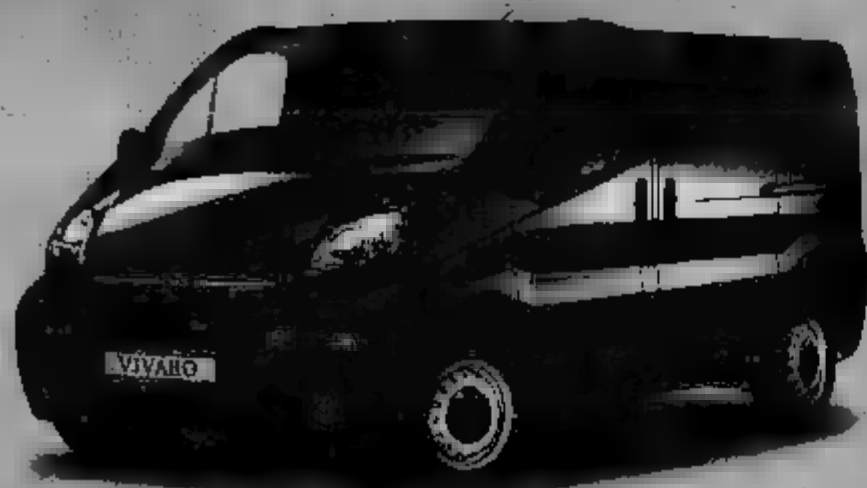
**GOZZELINO**

**COSTIGLIONE (RM) (0771) 988041**



VEICOLI COMMERCIALI OPEL

LAVORARE  
MEGLIO,  
LAVORARE  
TUTTI.

**VIVARO**

MOVANO



## ASTRA VAN



## COMBO



## CORSA VAN

Oggi, grazie alle eccezionali offerte Opel, lavorare con un partner affidabile, versatile e sicuro ■ più conveniente che mai. Scopri il veicolo commerciale Opel che ■ per te.



Una gamma completa con un'offerta di modelli ■ versioni che soddisfa qualunque esigenza di impiego. Design perfetto per aggiungere stile e professionalità al tuo lavoro. Sicurezza, comfort ■ manovrabilità eccellenti. Volumi e capacità di carico ai vertici delle rispettive categorie. Moderni propulsori con alte prestazioni e bassi consumi, intervalli di manutenzione ogni 30.000 km. Oggi, in più, con vantaggiosi finanziamenti a tasso zero e l'estensione a tre anni dei servizi Opel Assistance.

Modello	Prezzo IVA e	Finanzia
Corsa van	da € 8.180,00	fino a € 7.000,00 in 36 mesi
Astra van	da € 12.167,00	fino a € 10.000,00 in 36 mesi
Combo	da € 9.210,00	fino a € 7.500,00 in 36 mesi
Vivaro	da € 16.350,00	fino a € 15.000,00 in 36 mesi
Movano	da € 16.700,00	fino a € 15.000,00 in 60 mesi

Esempi ■ finanziamento. ■ ogni modello, nell'ordine, importi in € di prezzo listino IVA e messo su € ■ esclude/importo da finanziare/importo rata x ■ mesi. ■ 17 DI ■ CV ■ 9.170 / € 7.000 / € 194,44 x 36 - TAN 0% ■ 1,42% - ■ alternativa supervalutazione usata ■ 1.050. Astra van 17 DTI 16V 75 ■ € 12.0167 / € 10.000 / € 277,78 x 36 -TAN 0%, TAEG 0,99%. In alternativa supervalutazione usata ■ 1.500, Combo 17 DI 16V 65 CV ■ 10.110 / € 7.500 / ■ 208,33 x ■ TAN 0%,TAEG 1,32% - in alternativa supervalutazione ■ ■ Vagaro furgone passo corto 2.7 l 19 DTI 101 ■ € 17.200 / € 15.000 / € 416,67 x ■ TAN ■ ■, TAEG, 0,66%. In alternativa supervalutazione usata ■ 2.200. Merano furgone passo medio letto ■ ■ t 2,2 DTI ■ CV ■ 19.500 / € 15.000 / € ■ x 60 - TAN 0% ■ ■, 0,40% - in alternativa supervalutazione usata ■ 3.500 ■ tutti i finanziamenti concessi salvo approvazione della finanziaria ■ Istruzione pratica ■ 15. Offerte valide fino al 31 ottobre 2002, non cumulabili con altre iniziative in ■

**VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 30 NOVEMBRE  
E DOMENICA 1 DICEMBRE**

## CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

**ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 - (Vicino BINGO E ■■■■ MOTEL)**

**Amministrazione • Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149**

# interauto

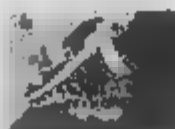


**Opel. Idee brillanti, auto migliori.**

**2)anni**  
e da allora  
si è moltiplicato  
il numero

**OPEL**   
See dealer for details

[www.oag.it](http://www.oag.it)





# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER METTERE IN SICUREZZA LE ABITAZIONI SERVONO 5 MILIONI DI EURO. LA POPOLAZIONE VUOLE LA CHIUSURA DELLA STATALE

## Demonte è un paese «puntellato»

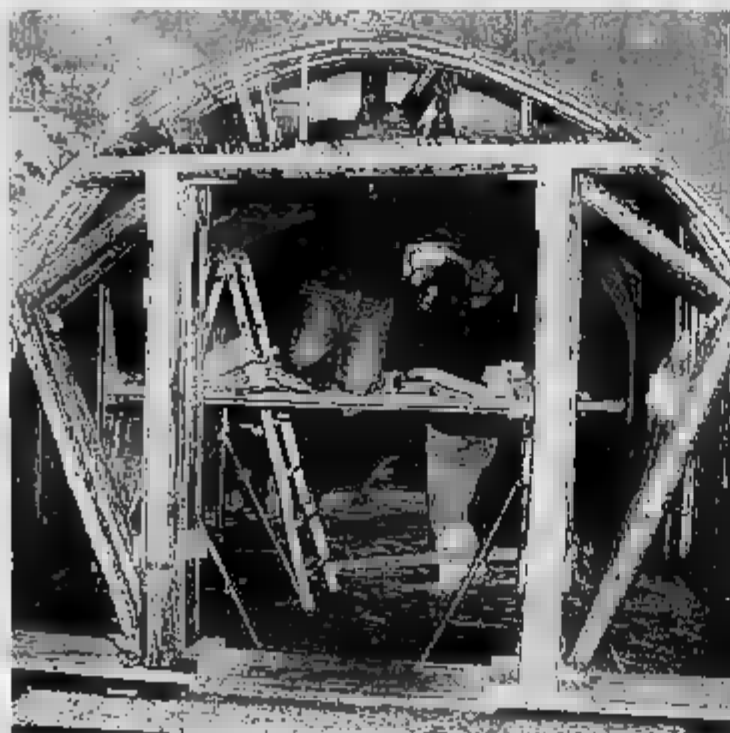
Antichi portici rischiano di crollare per il transito dei Tir

Mathis  
DEMONTÉ

■ abitanti di Demonte vogliono chiudere la statale 21. Lo chiedono ■ settimane al sindaco, Gian Mario Bertarione, che, da una ventina di giorni, guida il paese più «puntellato» della provincia di Cuneo, e, forse, dell'intero Piemonte.

Le ■ dal centro storico rischiano di crollare. Le vibrazioni provocate dal passaggio dei Tir (quasi 500 al giorno) che viaggiano verso il Colle della Maddalena sono ■ per gli antichi portici di ■ Martiri. Commercianti e residenti si sono riuniti in comitato e annunciano iniziative di protesta: «I puntelli salvano gli edifici», dicono, ■ minacciano i posti di lavoro. Non possiamo convivere per sempre. L'altra sera, in Valle Stura ■ l'ingegner Giuseppe Tosti, esperto dell'Università di Perugia incaricato dal Comune di monitorare la situazione. Il paese ■ ha detto Tosti - rischia seriamente di morire: bisogna mettere in sicurezza quelle case. Per ■

più di 5 milioni di euro: un milione e mezzo sarebbe sufficiente per trasformare l'ex strada militare in circonvallazione provvisoria per i camionisti. Questi dicono ■ alla chiusura della statale e minacciano di ripetere la giornata ■ protesta ■ Tir-luma ■ del 19 ottobre scorso, ■ non ■ interverrà al più presto per risolvere l'emergenza. La prossima settimana, incontreranno politici e istituzioni per discutere il problema dell'emergenza valichi. «Non possiamo accettare un'interruzione del transito», dice Luciano Cavallo, presidente Astra (che rappresenta l'80% degli addetti ai lavori nella «Granda») - perché si tratta di un servizio pubblico e sarebbe un disastro economico per tutti. Siamo solidali con i demontesi: loro hanno diritto alla sicurezza, noi a passare. Purtroppo entrambi stiamo scontando 30 anni di ritardo. Attualmente, il Colle della Maddalena, insieme al tunnel di Tenda, è l'unica via di comunicazione tra Cuneo e la Francia, sbocco nevralgico per il traffico transfrontaliero. Per capire l'importanza dei valichi alpini basta guardare le cifre dell'interscambio di merci tra la «Granda» e i Paesi che stanno dall'altra parte della Alpi. Il valore dell'export da Cuneo all'Unione europea è stimato in ■ miliardi e 138 milioni di euro, mentre l'import dall'Europa supera il miliardo e 285 milioni. Attraverso questi passaggi transitano merci per un valore di un miliardo e 410 milioni di euro verso Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Paesi Bassi, Regno Unito e Irlanda. I flussi in ■ raggiungono quota 716 milioni. Il valore dei transiti dal valichi di questa parte di Piemonte, rappresenta il 65% ■ totale a livello comunitario.



Gli operai del Comune sono al lavoro da tre settimane per mettere in sicurezza gli edifici di via Martiri dove quotidianamente passano fino a 500 mezzi pesanti



ATTIVATO ■ IL NUOVO SERVIZIO INFORMATIVO PIEMONTESE

## Su «Infoneve» tutti i dati delle 45 stazioni sciistiche

www.regione.piemonte.it/turismo, sezione «Sciare in Piemonte»

aggiornamenti il lunedì e il giovedì, numero pagina ancora da definire, dal 15 dicembre

registrandosi sul sito [www.regione.piemonte.it/turismo](http://www.regione.piemonte.it/turismo) via Sms, sempre registrandosi su [www.regione.piemonte.it/turismo](http://www.regione.piemonte.it/turismo)

Mario Besonetto  
CUNEO

Vuoi venire a sciare in Piemonte? Un'e-mail o un sms al tuo cellulare ti diranno dove c'è la neve migliore e quali ■ le condizioni meteo, in tempo reale, di ciascuna stazione. Anche la vista delle Olimpiadi invernali del 2006 le principali località di villeggiatura invernale piemontesi si sono dotate di «Infoneve», un nuovo e completo ■ informazioni sulle condizioni della ■ Gestito dall'Assessorato ■ Turismo, Sport e Olimpiadi 2006 della Regione, in collaborazione con l'Adi Montagne Doc (l'agenzia di promozione turistica delle montagne alpine) ■ Valle di ■ e ■ Pinerolese, il ■ ■ attivato ieri. Spiega l'assessore regionale al Turismo ■ Ettore Raschetti: «Il servizio Infoneve offre informazioni per programmare settimane bianche, week end o la semplice giornata sulla neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per ■ alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella tabella ■ sono sintetizzati i modi per consultare Infoneve. ■ per fornire un servizio ancora più dettagliato e tempestivo, cambia anche il ■ di rilevazione delle condizioni della neve: presto l'aggiornamento via Internet delle condizioni di ciascuna delle stazioni potrà essere dato in ogni momento e una grande navicella per la gioia degli appassionati potrà essere comunicata ■ tempo reale».

## GIRO d'ALPE

Pronta la legge sulla montagna

Enrico Martinet

La legge sulla montagna è pronta. Il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia ne ha parlato alla Camera ■ le celebrazioni del 50° anniversario dell'Uncom, l'Unione Comuni di montagna. La legge, che sarà presentata dal governo entro l'anno, destina finanziamenti proprio a quei mille Comuni «particolarmente disagiati». Una proposta che inserisce anche una nuova definizione ■ giuridica, quella ■ «Comune montano ad alta marginalità».

La legge ■ anche dal rapporto Censis «Valore della Montagna» in cui viene sottolineato un'accentuata forbice ■ «montagna forte» (quella del turismo delle neve e delle vacanze estive) e «montagna marginale». Di qui la dichiarazione del ministro: «Se questi sono dati oggettivi mi sembra opportuno garantire la continuità produttiva della montagna forte e concentrare gli sforzi e gli interventi sulla montagna marginale».

Nella Finanziaria sono stati stanziati dieci milioni di euro ai

«Fondo per la montagna». Segno che la politica nazionale, così come quella europea, si è accorta non soltanto delle possibilità economiche delle aree montane, ma anche delle difficoltà che esistono in quelle zone non raggiunte dal benessere portato dal turismo.

Nella legge La Loggia si parla anche di un Piano nazionale delle aree montane. «Rappresenta uno strumento di programmazione triennale che potrà essere adottato dal Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, d'intesa ■ il ministro degli Affari regionali e con ■ il ministro delle Politiche agricole, su proposta del ministro delle Finanze».

Con il Piano si potranno approvare progetti speciali per la zona ■ che dovranno anche essere approvati dal Cipe. Ancora il ministro La Loggia: «Questo meccanismo ci consente ■ un discreto potere di intervento nel settore ■ finanziamenti da destinare alle aree montane, che ovviamente non trova precedenti nell'attuale normativa di legge».

I TRE COMUNI INSIEME NELLA MULTIUTILITY EGEE

## Bra e Carmagnola si alleano con Alba

ALBA

Sono quelli dell'altro Piemonte, quelli di provincia che da tempo si uniscono per cercare alternative per essere un polo forte capace di guardare oltre Torino. ■ simbolo di una realtà territoriale che cresce è la multiutility Egee, nata per aiutare il territorio di Langhe e Roero a gestire da solo i suoi servizi ■ oggi punto di riferimento del Nord Ovest, pronto a entrare in Borsa. Una squadra che ■ avuto sempre Alba come polo principale, ma che da giovedì sera si arricchisce ■ Bra e Carmagnola. I due Consigli comunali hanno deliberato l'ingresso nella compagnia azionaria ■ Egee, ultima tappa ■ un iter che era stato avviato a settembre con l'intervento dei sindaci Franco Guida (Bra) e Angelo Elia (Carmagnola) - oltre all'albese Beppe Rossetto - all'assemblea dei soci.

«L'ingresso dei due comuni», spiega l'amministratore delegato ■ Egee, Pierpaolo Carini - ■ ha immediate conseguenze pratiche e contrattuali in quanto mantengono i contratti di servizio attualmente in essere, ■ riveste un'importanza politica e industriale di ampia portata. E' evidente il significato di aggregazione territoriale ■ Bra ■ Carmagnola con Alba ■ con tutti i comuni del territorio. Un segnale già arrivato in numerosi campi della vita civile e ■ trova una conferma importantissima nella politica del servizio pubblico. Nella squadra Egee oltre al partner privato erano già presenti 48 comuni di Langhe, Alta Langa e Roero. «Per noi è una grande soddisfazione - conclude Carini - un riconoscimento importantissimo della validità del nostro progetto industriale». (L.fer.)



Franco Guida e Beppe Rossetto

LUNEDÌ CON IL PRESIDENTE NAZIONALE

## La Piccola Industria in assemblea ■ Cuneo premierà le banche

CUNEO

Definizione del programma di attività per il prossimo ■ ■ consegna ■ un riconoscimento alle banche prime classificate nell'indagine ■ rapporti banca-piccola impresa, proposta nei mesi scorsi dal Comitato Piccola Industria, alla quale hanno aderito oltre 360 imprese.

Sono due ■ temi che ■ affrontati lunedì dall'assemblea del Gruppo Piccola Industria cuneese, che rappresenta circa il 90 per cento delle aziende aderenti all'Unione Industriale. Si tratta di un momento definito di «particolare importanza per consolidare il processo di sviluppo, soprattutto qualitativo, dell'associazione. I lavori, promossi dal nuovo Comitato provinciale presieduto da Ernesto Abbondanza della «Marchesi di Barolo», inizieranno alle 16,30 nel salone dell'Unione Industriale.

Significativa sarà la partecipazione di Francesco Bellotti, braidese, alla guida del Comitato Nazionale Piccola Industria e vicepresidente della Confindustria. «E' un momento di incontro inteso come verifica e stimolo per quanto fatto e quanto, ancora, da farsi - ha dichiarato Abbondanza - La piccola industria è l'asse portante ■ nostra economia e sul piano provinciale i dati del comparto sono di assoluto rilievo. In questi anni il Comitato Piccola Industria si è mosso per sostenere ■ piccole imprese nell'affrontare le numerose sfide ■ atto su più fronti, dalla burocrazia all'internazionalizzazione, dalla comunicazione e dal credito».

(p. 4)

**Buongiorno.** Da tre anni, in fondo alla prima pagina della Stampa, c'è una tazzina di parole. L'hanno chiamata Buongiorno e racconta i fatti della vita, cercando con un sorriso o un sospiro di trarne qualche significato. Il tutto in ventidue righe, il tempo necessario a ingurgitare un caffè non troppo bollente. A detta del barista, questa confezione raccoglie il meglio, o comunque il meno peggio, dei suoi aromi. Giudicate voi.

Massimo Gramellini - BUONGIORNO

Illustrazioni di Ettore Viola  
pp. 400, ■ 16,50



**MORVIDO.**  
Tel 0171-631 771 (serale), 0171-444.285  
**Debito di sangue.** Cr. 16; 18; 20; 22

**ROBBERISCO.** Tel 0177-692.516  
**K19.** Ore 19,30, 22

**MORETTA.** Tel 0173-364.936  
**Il regno del fuoco.** Cr. 20, 22. Dom. 16; 21.  
Tel. 0173-283.325.  
**Insomnia.** Ore 20, 22

Tel 0175-346.901.  
**Giovanna la pazza.** Cr. 21

**CINEZAMBIA.** Tel 0171-265.213  
**Sala 1: K 18.** Cr. 14, 45; 17, 20; 22, 35.  
**Sala 2: L'uomo del treno.** Cr. 14, 45; 16, 45;  
18, 45; 20, 45; 22, 45.  
**Sala 3: Femme fatale.** Cr. 15, 20; 17, 40;  
20; 30; 22, 40  
**Sala 4: El Alamein, la linea di fuoco.**  
Cr. 15, 10; 17, 35; 20, 05; 22, 40.  
**Sala 5: Che fine ha fatto Santa Claus.**  
Cr. 14, 18; 10; 18, 15  
**The Bourne Identity.** Cr. 20, 20; 22, 50  
**Sala 6: La cosa più dolce.** Cr. 15, 30;  
17, 35; 20 35; 22, 35.  
**Sala 7: Via** ..... 15; 17, 35;  
20, 15; 22, 45  
**Sala 8: Il regno del** ..... 15, 20;  
17, 40; 20, 15; 22, 35  
**Sala 9: Austin powers.** Cr. 14; 16, 10;  
18, 20; 20, 22, 40  
**Sala 10: Snow Dogs - 8 cani sottoselo.**  
Cr. 14, 16. **Pinochio.** Cr. 18; 20, 20. **Red**  
**Dragon.** Cr. 22, 40

**MULTIPLA INFILLO.** Tel 0172-413.317  
**Sala Erosio: Snow** ..... 15, 18; 20;  
22, 45  
**Sala 2: A un mistero.** Cr. 22, 25  
**Sala 3: Il popolo migratore.** Cr. 18; 20  
**Fabbro da cavallo.** Cr. 22, 25

**La cosa più dolce.** Cr.  
20, 15; 22, 25

**MULTIPLA VITTORIA.** Tel 0172-412.771.  
**Sala Millicent: Goldmember.** Cr. 20, 15;  
22, 20  
**Sala Mimi** ..... **dall'incubo.** Cr.  
20, 15; 22, 20

**K 18.** Ore 0173-948.089  
**Le quattro plume.** Cr. 20, 22

**A Reich**

**FERRINI.** Tel 0171 819131  
**Il pianista.** Ore 21

**Santa Barbara.** Ore 21

**FLU VACCINATI.** Tel 0173-750.277.  
**XOXO.** Cr. 20, 22, 15

**NOVO INCHIESTA.** Tel 0171-211.726.  
**Red Dragon.** Cr. 20; 22, 15

**SALA BORDI.** Tel 0174-791.552.  
**Red Dragon.** Cr. 20; 22, 15

**GALATERA.** Tel 0172-688.324. Canl. 338-1616239  
**Pinochio.** Cr. 19, 45; 22

**MULTIPLA NERE.** Tel 0173-742.321  
**Sala Grande: Insomnia.** Cr. 20, 10; 22, 30  
**Sala Rossa: Il popolo migratore.** Cr.  
20, 30. **Femme fatale.** Cr. 22, 30  
**Sala Blu: Magdalen.** Cr. 20, 20  
**La cosa più dolce.** Cr. 22, 30

**NOVOTONDO.**  
Tel 0171-916.393.  
**Peter Pan.** Cr. 20; 22, 15

**EXCELOW.**  
**XOXO.** Cr. 21

**LUX.** Tel 0171-927.534.  
**OGGI RIMPOSO**

**BERTOLA SALA 1.** Tel. 0174-47.898.  
**Austin powers.** Cr. 20, 30, 22, 30

**BERTOLA SALA 2.**  
**Il pianista.** Cr. 10; 22

**BARETTI**  
**One hour photo.** Cr. 20, 30, 22, 30

**PRIVILEGI.**  
**Stuart Little 2.** Cr. 20, 10, 22

**CIVICO.** Tel. 0175-43.756.  
**Snow Dogs - Otto cani sottoselo.** Cr.  
15; 18, 20  
**One hour photo.** Cr. 22

**ITALIA.** Tel 0175-42.606  
**Femme fatale.** Cr. Apr. 20; 22; Sept. 16; 10;  
20, 22

**GRUPPO**  
Tel. 0174-227.105.

**GRUPPO**

**ANDREA.** Tel 0172-712.957.  
**Mam in Black 2.** Cr. 16  
**Pinochio.** Cr. 20  
**Possession.** Cr. 22, 15

**CINESTIA.** Tel 0172-726.324  
**Cineclitica 1: Austin powers in gela**  
..... Cr. 20, 15; 22, 20  
**Cineclitica 2:** ..... **fatale.** ..... 20, 15;  
22, 30  
**Cineclitica 3: Via dall'incubo.** Cr. 20; 22, 30  
..... **The Bourne Identity.** Cr. 20, 22;  
22, 30  
**Cineclitica 6: Insomnia.** ..... 20; 22, 30

IL COMPUTER CI SUGGERISCE									
	41	31	13	55	51				
	61	61	55	55	51				
CAGLIARI	61	39	42	18					
	86	71	59	53	51				
FIRENZE	29	70	14	75					
	103	81	79						
GENOVA	85	55	8						
	114	71	47						
	22	37							
	76	74	66	63	53				
NAPOLI	21	27	8	37	26				
	97	61	54	54					
PALERMO	82	83	34	47	15				
	127	58	53	49	41				
	73	71	62	19					
	81	48	48						
TORINO	36	35	68	33					
	83	79	72	69					
VENEZIA	71	86	16	1					
	140	61	56	52					

**AIDA** 190 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521.  
Ormai buon photo. Or.: 18; 10; 20; 22, 20.

**ADRA 200** Giulio Cesare 57, ■■■■■. La cosa più dolce. Or.: 15, 30; 17; 10; 18, 50; 20, 40; 22, 30.

**ADSA 400** corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521.  
The boorn identity. Or.: 15, 30; 17, 50; 20, 10; 22, 30.

**ALFREDO MULTITALIA** corso Vittorio Emanuele II 62, tel. 547.007. Sala 1: Via dell'Incubo. Or.: 15; 17, 30; 20, 22, 30. Sala 2: Femme fatale. Or.: 15, 30; 17, 50; 20, 10; 22, 30. Sala 3: The boorn identity. Or.: 15, 30; 17, 50; 22, 30.

**ALLERSCHEIDT** corso Sordani 22, tel. 561. ■■■■■. Sala 1: Invenzione. Or.: 15, 15; 17, 40; 20, 20; 22, 30. Sala 2: Caplana. Or.: 15, 15; 18, 20; 15, 20; 22, 30.

**CAPITOL** via San Giacomo 24, tel. 540.665. La cosa più dolce. Viet. min. 14. Or.: 15, 10; 17, 10, 50; 20, 40; 22, 30.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Etage. Or.: 15, 30; 17, 15; 19, 10; 22, 30.

**C. CHAPLIN** 1 via Garibaldi 32n, tel. 436.67, 23. Hollywood sodity. Or.: 16, 30; 17, 50; 20, 10; 22, 30.

**C. CAMPILIN** 2 via Garibaldi 32n, tel. 436.67, 23. Come se fosse nudo. ■■■■■. Or.: 18, 30; 18, 50; 20, 30; 22, 30.

**CAUK** corso G. Cesare ■■■■■. Piacere. Or.: 15; 17, 30; 20, 22, 30.

■■■■■ piazza Massima 9, tel. ■■■■■. ■■■■■. gen. tel. 779.6030. Mario Hest. or.: 15, 30; 20, 10. The sorrelit thing viet. min. 14. Or.: 17, 40; 22, 30, 0, 20. Femme fatale. Or.: 15, 20, 05. The boorn identity. Or.: 17, 20; 22, 30; 0, 50. Raige of fire. Or.: 15, 15; 16, 20; 15, 22; 05, 045. Che non ha letto Santa Clause? Or.: 15; 16, 50. Nita. Or.: 17, 40; 20, 10; 22, 40; 1, 05. Audo. ■■■■■. Or.: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 45. Ruffin.

**GEMMA** via Gramsci 1, tel. 542.422. Aurelia Powers in Goldenrod. Or.: 15; 16, 10; 20, 20; 22, 30.

**GISE GUARDINI** - Sala Mirreva via Montecitorio 62, ■■■■■. 327.2214. Femme fatale. Or.: 15, 30; 18, 10; 20, 25; 22, 40.

**GISE GUARDINI** - Sala Dinteressa via Montecitorio 62, tel. 327.2214. Il popolo migratore. Or.: 15, 20; 17, 15; 18, 50; 20, 45; 22, 30.

**ELIEN ROSSO** piazza Sabotino, ■■■■■. 447.52.41. L'amore del Irone. Or.: 16; 18, 10; 20, 20; 22, 30.

**L'ESPRESSO** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.83. Maria-Jo e i suoi due amari. V.M. 14. Or.: 15, 30; 17, 50; 20, 10; 22, 30.

**IRVIN** 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Accurati chel garra. Viet. min. 14. Or.: 22, 30, 22, 30.

**FRITA** 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.41. ■■■■■. tridro.

■■■■■ via Euzoi ang. via Roma, ■■■■■. 630.353. Lito e kuth. Or.: 16, 45; 17, 35; 18, 25. Mondo di vengo. Or.: 20, 20; 22, 30.

**FARMACIA** corso Trapani ■■■■■. tel. 385.2057. Pleasche. Or.: 15; 17, 30; 20, 22, 30.

**F.LLI MADDI** - Sala Giuseppe corso Belgio 53, tel. 612.110. Il popolo migratore. Or.: 15, 30; 17, 05; 18, 50; 20, 45. Magdalena. ■■■■■. 22, 30.

**F.LLI MAERI** - Sala Eliseo corso Belgio 53, tel. 612.110. Drabito chel sangue. Or.: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

**F.LLI MARCI** - Sala Harpe corso Belgio 53, tel. ■■■■■. Generazione. ■■■■■. Or.: ■■■■■. 22, 30; 22, 30.

**FREBOLI** piazza ■■■■■. ■■■■■. biaro. ■■■■■. 011 817.9373. L'ateneosco del lago 2. Or.: 16, 30. prolozione unica: La forza del passato. ■■■■■. 18, 30; 20, 30; 22, 30.

■■■■■ via G. Colombo ■■■■■. via ■■■■■. ■■■■■. SR ■■■■■. via Po ■■■■■. tel. 011.817.

■■■■■ Sala 1: Marci nuda. Or.: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30. Sala 2: Dolci. Or.: 16; 18, 10; 20, 30; 22, 30. Sala 3: B. Almarini. Or.: 17, 50; 20, 15; 22, 30.

**IDEAL** Cilyper 1 ■■■■■. ■■■■■. 4, ■■■■■. 011 521.4315. Ideal 1: The boorn identity. Or.: 15, 17, 30; 20, 22, 50. Ideal 2: Vite dall'incubo. Or.: 14, 45; 17, 20; 15, 25. Ideal 3: Chel il rege del fuoco. Or.: 14, 40; 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30. Ideal 4: B. Almarini. Or.: 15, 30; 17, 50; 20, 20; 22, 30.

■■■■■ Ideal 5: Or.: 15, 15; 17, 40; 20, 05; 22, 30.

■■■■■ via Po 21, tel. 812.59.58. Il vecchio che leggeva d'amore. 15, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

■■■■■ Sala 5 Torneo 5, tel. 594.614. ■■■■■. Or.: 15, 30; 17, 50; 20, 10; 22, 30.

**LUX Galleria** S ■■■■■. tel. 541.283. Il sogno del fuoco. Or.: 15, 45; 16, 20; 15; 22, 30.

**MARSHALL** ■■■■■. via Verdi 28, tel. 212.5600. ■■■■■.

**PER QUESTA SETTIMANA IL COMPUTER CI CONSIGLIA I 40 AMBI IN FREQUENZA SULLA RUOTA DI BARI:**

43-2	43-6	43-8	43-12	43-20
43-24	43-30	43-34	43-40	43-42
43-48	43-52	43-56	43-58	43-64
43-66	43-68	43-72	43-78	43-82
89-2	89-6	89-8	89-12	89-20
89-24	89-30	89-34	89-40	89-42
89-48	89-52	89-56	89-58	89-64
89-66	89-68	89-72	89-78	89-82

**Per la ruota la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terni: giocare A CAGIARI:**

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-78	8-18-78
8-18-88	18-28-38	18-28-48
18-28-58	18-28-68	18-28-78
18-28-88	18-38-48	18-38-58
18-38-68	18-38-78	18-38-88
18-48-58	18-48-68	18-48-78
18-48-88	18-58-68	18-58-78
18-58-88	18-68-78	18-68-88
18-68-88	18-48-78	18-48-88

**Vincite: Centri due ambi a Torino, 23-54 e 23-82.**

**1° a della Ricerivitoria n. 490 di Davide e 2° Miotto, via Viana 27, Candelò**

...che sogno  
averti vicina

**CENTO POESIE D'AMORE** da Dante a Fabrizio De André  
 Scelte da Guido Davico Bonino  
 pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ricevere il libro in omaggio offrendo la stampa. Edizione 1997, 19125 Roma, Tel. 011 - 649 30 10, E-mail: abbonamenti@lacompasso.it - Numero Verde 800 - 100 100  
 I libri de "LA STAMPA", distribuiti da RES LIBRI, sono in vendita nelle migliori librerie.

[illegible]



PALLAVOLO A2: IL TECNICO DEL CAGLIARI DOMANI CONTRO LA CASANOVA

# Gulinelli, la prima volta da avversario ad Asti

Gianluca Forno  
ASTI

Certamente la sfida di domenica prossima al palatenda di piazza d'Armi che opporrà Casanova Cagliari non sarà una semplice partita di pallavolo. Sulla panchina degli isolani siede infatti Flavio Gulinelli che farà il proprio ritorno da Asti dopo l'esonero e il successivo avvicendamento con Pupo Dall'Olio.

Il coach alla vigilia della partita ostenta freddezza: «Sono un professionista e il pensiero è rivolto solo alla squadra e alla società per cui sto lavorando. Per il mio problema attuale riesco a capire con quale formazione ci presenteremo ad Asti». Cagliari infatti ha qualche problema, soprattutto legato agli stranieri: il brasiliano Lucio Antonio Oro si è infortunato alla prima giornata e non ha ancora recuperato una condizione fisica ottimale, anche se sta decisamente meglio, mentre l'americano Hector Soto sarà impegnato in propria Nazionale. «Rischiamo di presentarci alla partita senza stranieri», spiega Gulinelli, «per cui devo capire come affrontare il match. Probabilmente giocheremo alla "garibaldina", anche se c'è qualche possibilità che Oro possa giocare almeno una spezzona della sfida. Impossibile strappargli ulteriori commenti sulla Casanova, o chiedergli se sente il desiderio di particolari rivincite o rivalità: «La partita sul campo esterno mi preoccupa come tutti gli altri match in trasferta», dice, «e immagini che loro giocheranno alla

morte perché hanno assoluto bisogno di punti, ma non aggiunge altro.

Del resto il Cagliari finora, in un calendario molto difficile, si è ben comportato raggiungendo una posizione di classifica molto tranquilla a quota 11 punti e il coach astigiano preferisce continuare a elaborare per dare la solita grinta e la solita volontà ai suoi ragazzi. «Voglio pensare ad altro». E tra i ragazzi da lui citati c'è anche un altro ex astigiano, il centrale Marco Farina.



Flavio Gulinelli domani tornerà Asti da rivale alla guida del Cagliari

## L'Erbavoglio in campo oggi

Anche in B2 la sfida è con i rivali sardi Celardo e compagni a caccia di conferme

ASTI

Inizio anticipato alle 15 per l'Elmè Erbavoglio, che oggi affronta il Vini Sardi Cagliari alla palestra Giobert. Il guidato da Gian Paolo Rossi torna in campo dopo la sosta forzata del turno passato, quando il maltempo ha costretto la squadra astigiana ad annullare il volo per trasferirsi in Sardegna, dove doveva affrontare il Quartu.

Un'interruzione arrivata a sproposito perché l'Elmè stava vivendo un momento particolarmente felice dopo i successi con il Sassari e soprattutto con il La Maddalena. Capolista quella con gli astigiani è l'unica sconfitta stagionale.

La compagnia presieduta da Carlo Romano sembra aver tro-

Il passo giusto dopo un svolo deludente, fotocopia di quello dello scorso anno. Nella stagione passata però l'allora Aoi aveva cominciato a vincere dal girone, ritorno fino a sfiorare il play-off. Adesso si sveglia e fa sentire prima. Avversari impossibili in questo girone pare non ce siano. La classifica è molto corta, le rimonde a portata di mano. Quello odierno per l'Elmè rappresenta un test difficile perché il Cagliari è una buona squadra, che in graduatoria ha poi solo un punto in meno di Celardo e compagni.

Classifica: La Maddalena 17 punti; Ovada 16; Paravia Torino 14; Oristano 13; Erbavoglio Elmè 9; Uta Cagliari 8; Quartucciu, Chieri, Finale Ligure, Quartu 7; Valenza, Sassari 5; Senigallia 2.

SPORT SH

CALCIO

Seconda categoria. Si gioca oggi alle 14,30 l'anticipo del girone C tra Castelnovese e Santostefanese: per gli astigiani, combattivi nel recupero pur perso 2-3 con il Mombertoli, la speranza è quella di muovere la classifica.

Giovanili regionali. Big match questo pomeriggio a Canali per il torneo Juniores dove gli esponenti affrontano il forte Chieri. L'Asti che gioca a Trofarello e completano la giornata due derby attesi: Nova Asti-Moncalvo e Sandomenico Junior Giraudi. Per gli Asti fascia c'è Asti-Filadelfia.

Giovanili provinciali. Intenso fine settimana di sfide per i tornei provinciali. Squadra campo per la decima andata nei campionati Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini a 7, e per la nona nel torneo Juniores. Pulcini a 9 e a 5 disputano invece la seconda di ritorno.

BASKET Serie A. Cascina Venaria attende la sua serata 21,15 (pazzetto dello sport di via Gerbi del Pino Torinese). Il quintetto Massimo Pettezzuolo è ancora imbattuto, con nove vittorie. Il Pino è secondo, staccato di 4 punti.

Promozione. Grazie al successo per 77-35 sul San Paolo il Nizza Monferrato è solo al comando del girone con 6 punti. Sconfitte le due squadre astigiane: l'Omega ha caduto per 82-76 contro il San Salvatore Monferrato e i Tomaroni sono arrestati per 56-43 all'Acqui.

Gazzini. Nel campionato Ragazzi la Cierre «A» superato il Valenza per 107-44 (19-18, 34-27, 65-35, Russo 29 punti). La Cierre «B» invece arretrata per 45-61 (10-12, 12-34, 31-43, Carrara 19 punti) Nuovo Alessandria.

Giovanili. Il giocatore della Cierre Palmesino (classe 1989) è stato convocato a un raduno della selezione regionale che si terrà dal 1° al 3 dicembre a Verbania. Sempre il dicembre Squillaro, giovane talento del 1988, farà parte dello rappresentativa di categoria per una partita di preparazione per i futuri impegni nella selezione.

VOLLEY Serie C maschile. Il S. Damiano gioca oggi in trasferta contro il

Torino. Il sestetto astigiano occupa l'ultimo posto.

Serie C femminile. Partita molto importante per Cegin Cassinetta capolista in classifica con il Vercelli 20 punti, che oggi gioca sul parquet del Pinerolo, terza forza del torneo che segue a quota 20. Per la squadra di Rondinelli, che finora ha sempre vinto, c'è un esame molto importante.

Serie B femminile. La capolista Olcese Canali (18 punti) gioca in casa contro il San Francisco al Campo 141. Si tratta di una partita non semplice, ma le ragazze di Zigarini vogliono confermare il loro strepitoso avvio di stagione.

Azzurra Moncalvo. Le azzurre ospitano stasera nella palestra Le Vallette Pro. L'incontro comincia alle 20,30. L'Azzurra ha 10 punti, la Pro Molino 7.

Sport Evolution. Impegno casalingo per Sport Evolution, che alle 18,30 affronta l'Ovada. La partita si disputa al Paladobono. Per Sport Evolution, fanalino di coda del girone zero

punti, si tratta di una sfida proibitiva occupando l'Ovada seconda piazza.

CALCETTO CSI Ancora parecchie partite rinviate nel torneo provinciale. I risultati: Amis d'la bala-Caffè Siaz Portacomaro 2-8; Menabrea-Tre Tigli 3-3; Green Salumeria Bario-Lady Magnolia 3-0; Tiglio-Calcetto 98 4-5; In Pianet-Perrey & MP 7-4; Valfanara-J. Giraudi 1-2; Apocalypse Now-Odalengo Piccolo 3-3.

TAMBURELLO Si anticipa oggi alle 16 ad Antigiano la gara tra Montechiaro e Monale Fulcini valida per la terza giornata del campionato provinciale indoor giovanile. Domani si prosegue alle 15 con Monale-Castell'Alfero (Esordienti), Castell'Alfero-Montechiaro (Giovanissimi), Chiusano fanalino-Castell'Alfero, Monale B-Montechiaro e Monale A-Montemagno (Allievi). Settimane femminili-Monale Giovanissimi è stata rinviata a giovedì 19 dicembre.

Serie C2. Nell'ultima giornata

d'andata la Casanova Refrancorese ospita nella palestra comunale alle 16 il Valfanara Alpiniano. La squadra astigiana schiererà Bussola, Bianco e Gaglia.

Serie D1. Scontro al vertice nel girone tra il Santhia e il Punto Scarpe Refrancore. Le due squadre sono appaiate a quota 10 punti. L'Avis Isola ospita alle 16 la Nuova Casala.

Sono terminate le iscrizioni Sprint Cup 2002-trofeo Io Conto, che si svolgerà sabato 7 e domenica 8 dicembre alla piscina comunale di via Gerbi. I nuotatori partecipanti sono 1100, le società 35. L'organizzazione della manifestazione è dell'Asti Nuoto.

Bagnini. Prova pratica questa sera alla piscina comunale per i 16 bagnini (13 dallo scienziato «Vercelli» e 3 del «Monte») che hanno completato il corso.

PODISMO Domani Asti si disputa 5ª Marcia di Natale, una pettinata di 35 chilometri. Ritorno alle 10 in piazza Medici, partenza alle 10, iscrizione 4 euro.

BOCCA

## Gli «Amici» contro Carrara

Riposando la Tubosider e, in serie B il Cdc, oggi tutti i riflettori sono puntati sull'Amici Bocce circolo Nosenzo A che dalle 14, sui campi del bocciodromo via Corridoni, affronta il Litorale Marina di Carrara. L'incontro è valido per la prima giornata del girone di ritorno del campionato di A. All'andata la formazione astigiana si era imposta con il risultato di 14-5 (unica vittoria del campionato per Andrea) i compagni fino a questo momento. La voglia di tornare alla vittoria e di abbandonare la casella 2 in classifica è grande. L'Amici Bocce non deve lasciarsi scappare quest'occasione. Contro il Litorale dovrebbero essere confermati gli schieramenti in campo sabato scorso. La Fissa, il pronostico è tutto per la squadra astigiana. Serie A, girone C, classifica: Autonomi Fossano punti 12; Tubosider 9; La Fissa 8; Pianezza 7; Chiavarese, Amici Bocce Circolo Nosenzo Asti, Litorale Marina di Carrara 2. Gli incontri di oggi: La Fissa-Chiavarese; Pianezza-Autonomi Fossano; Amici Bocce Circolo Nosenzo Asti-Litorale; riposa Tubosider. Trofeo Attimex. Il torneo organizzato dal circolo Nosenzo, di via Corridoni ad Asti è giunto alle battute conclusive. Giovedì 12 dicembre alle 21 si disputerà la finale Asti Calcestruzzi Amici Bocce (Gallo-Gonella-Bianco-Dubois) e Tubosider Torretta (Novara-Cerrato-Bongiovanni-Olivetti). Gare di domenica: Si gareggia a San Damiano (5ª Memorial «Balbi», poule a 16 quadrette Brdd/Ccdc, inizio alle 8,30), Mongardino (coppie D, inizio alle 8,30) e Castelnovo Don Bosco (coppie mister Under 14 e 18, inizio 9).

MOTORI

## Rally d'inverno a Moncalvo

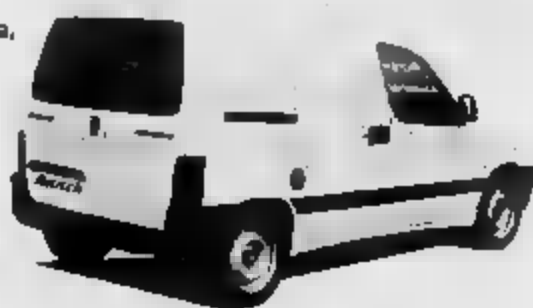
Fine settimana da brivido per gli appassionati di astigiani. Domani per le strade del Monferrato si corre l'edizione «Rally d'inverno» gara sprint inferiore venti chilometri che vede al via tra gli altri il campione del mondo motocross Alex Puzar con i colori astigiani Eurospeed. Oggi dalle 14 in piazza Carlo Alberto le verifiche sportive e tecniche. Domani alle 10 la partenza della prima vettura. L'arrivo è previsto per le 15,30. Intanto il marettese Luca Cantamessa (vincitore domenica scorsa «1ª Moscato Rally» a Mango) è impegnato oggi e domani nel «Rally internazionale di Valsusa» nel Cantamessa torna volante della Subaru Impreza Wrc insieme al navigatore Max Ciceri con cui aveva vinto il «Tartufo 2001» ad Asti.

# TREMONTI: DA NOI RISPARMI E AVRAI ANCORA ULTERIORI VANTAGGI

RANCH

Da € 9.000,00\*

Comprensivo di: servosterzo, separatore cabina, immobilizzatore, porte posteriori, a battente vetrata.



BOXER telaio

Da € 16.000,00\*

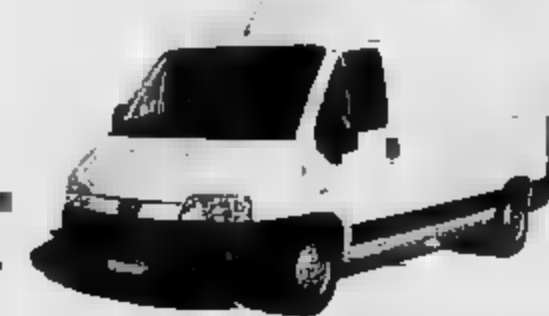
Comprensivo di: servosterzo, azzurrati, immobilizzatore, terzo posto in cabina.



NUOVO 307

Da € 12.100,00\*

Motore TD rail, 1.4 Comprensivo di: abs, airbag conducente, airbag passeggero, airbag laterali, airbag a tendina, ad assistenza variabile.



lamierato

Da € 16.700,00\*

Comprensivo di: servosterzo, vetri azzurrati, porta laterale destra scorrevole, porte post. a battente lamierato.



NUOVO EXPERT

Da € 12.000,00\*

Comprensivo di: abs, servosterzo, airbag conducente, airbag passeggero, immobilizzatore, porta lat. destra scorrevole, porte post. a battente, lamierato.



NUOVO 206 XAD

Da € 9.000,00\*

Motore TD rail 1.4 HDI Comprensivo di: abs, servosterzo, airbag conducente, airbag passeggero, immobilizzatore.

## VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT PER LAVORO E PER PIACERE

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT. Potete scegliere fra una gamma di 50 versioni, volumi da 1 a 14 mq., motori a benzina, diesel e HDI turbo diesel rail. Una gamma completa di veicoli modulari e versatili dedicata ai professionisti e studiata per soddisfare ogni esigenza di trasporto. Robusti, sicuri ed affidabili, i commerciali Peugeot garantiscono massimo comfort, silenziosità, prestazioni e consumi ridotti rispetto ai veicoli di pari cilindrata e norme antinquinamento.

# Autoleone2 S.R.L.

CONCESSIONARIO PER ALBA E ASTI  
ALBA - CORSO ASTI, 24C - TEL. 0173 226800

APERTO  
SABATO  
E DOMENICA

# AUTOSPORT CLUB GARAGE PIERO S.R.L.

VENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA DA AUTOLEONE 2 srl  
ASTI - CORSO SAVONA, 196 - TEL. 0141 598687



CREATORI DI AUTOMOBILI

**RENAULT**  
**NEW MEGANE**

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.  
 Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza.  
 Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.  
 Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.  
 Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici  
 di grandi dimensioni per un controllo totale.  
 ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo  
 per un assetto ancora più stabile.  
 Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio  
 a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.  
 Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All-Inclusive,  
 e la possibilità di personalizzare la tua auto.  
[www.renaultmegane.it](http://www.renaultmegane.it)

**New Mégane. Designed by the road.**

**GODITI OGNI CURVA.**

Vi aspettiamo per una prova su strada, sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre

Concessionaria Renault

**errebi**

VENDITA - ASSISTENZA - CENTRO REVISIONI - CARROZZERIA

Corso Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

[www.errebiauto.it](http://www.errebiauto.it) - [info@errebi.it](mailto:info@errebi.it)



## Appello ■ Ascom e Confesercenti «Tenete le saracinesche alzate»

città». I dirigenti dell'Ascom (d'accordo anche il presidente della Confindustria Valentino Boldo) si sono incontrati ieri mattina ■ gli organizzatori. De Maria: «Gli allarmismi ingiustificati possono provocare danni ancora più gravi, invitiamo gli operatori commerciali a non lasciarsi condizionare. Sarò in corteo, ■ perché ■ condivido i contenuti ma per contribuire al dialogo». All'interno della Sinistra, il confronto è aspro, i parlamentari dell'Ulivo Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto ed Enrico Buemi hanno inviato una nota: «Gli organizzatori confondono la giusta opposizione alla legge Bossi-Fini con la necessità di chiudere i Cpt, una presenza indispensabile per scongiurare l'immigrazione clandestina, in particolare quella parte ■ attività ■ criminali, il centro ■ corso Brunelleschi è cespito ■

grande rigore, professionalità e senso umanitario sia le forze dell'ordine che della Croce Rossa. In questo modo il Tsf sta aiutando la destra più xenofoba e razzista. Il percorso, Alle 14 concentramento in piazza Sabotino, alle 15,30-partenza. Tremila-cento metri, attraverso corso Peschiera, via Bardonecchia e corso Brunelleschi. Vietati i parcheggi dalle 7 al mattino per tutto il giorno, anche nel primo tratto di via Monginevro, considerato il più a rischio. I numeri. Gli organizzatori sono riuniti nel Tavolo Migranti del Torino Social Forum, quindi Rifondazione, i Comunisti Italiani, i Giovani Comunisti, rete Uliput, il punto Zigi, Attac, Uds, Donne in nero, Gruppo Abele, i Verdi, Lav, Lega Ambiente, Sinistra Giovanile, Csoa Gabrio Disobbedienti, collettivi universitari e gruppi studenteschi. I

OGGI IL CORTEO, IERI PRESE DI MIRA ALCUNE SEDI DI POLO E DS

# I no global marciano sul centro immigrati

Attesi 15 mila giovani (anche Manu Chao) con bus e treni speciali  
La Casa delle Libertà diserta per protesta un incontro in municipio  
Dal presidente della Camera Casini dura condanna dei vandalismi

**Maurizio Tropeano**

Ore 14, piazza Sabotino. Il Torino ■■■■ Forum ha scelto questa piazza nel cuore di borgo san Paolo come luogo di raccolta per i partecipanti alla marcia contro la legge Bossi-Fini e per la chiusura del centro di permanenza temporanea per gli immigrati clandestini ■■■■ attesa di espatrio. Da lì infatti, partirà il corteo che raggiungerà il centro di corso Brunate. Sono attesi almeno quindici-cinque giovani (tra loro molti artisti compreso Manu Chao) per la prima manifestazione nazionale del no-global sotto la Mole. Al mattino, in piazza Lagrange e a Porta Palazzo, sono previsti due punti di informazione per i ■■■■. Gli organizzatori hanno a più riprese sottolineato il carattere «specifico e non violento dell'iniziativa» ma la vigilia del corteo è ■■■■ caratterizzata da una serie di atti vandalici (tentativi di sfondamento di alcune vetrine in via chiesa della Salute e scritte sui muri, la più grave è ■■■■ De ■■■■ Lager) contro sette sezioni del Ds, compresa la federazione provinciale di ■■■■ Vinzaglio. Una «scrittura minacciosa - «ucco» -» è stata fatta anche vicino al portone d'ingresso ■■■■ palazzo ■■■■ via San Francesco 35 che ospita la sede dei gruppi regionali di Forza Italia, della Lega Nord e del Cdu. E così il sindaco Sergio Chiamparino, al ritorno da Barcellona, ha diffuso ■■■■ appello per invitare tutti «alla tolleranza e al rispetto delle idee altrui. Spiega il primo cittadino: «Oggi per Torino sarà una giornata di festa con l'inaugurazione di ■■■■ iniziative per il Natale. Ci sarà anche la manifestazione del No Global. Mi auguro che i torinesi vivano queste giornate serenamente e senza tensioni di alcun genere».

Del resto un invito a proseguire il dialogo arriva anche dal segretario del Ds, Rocco Larizza, che pur parlando di «episodi inquietanti e preoccupanti» subito dopo aggiunge: «Siamo assolutamente convinti che è impossibile equiparare i manifestanti con i vandali». Larizza ribadisce che il suo partito non parteciperà al

cortes anche se: «I ■■ si battono contro la legge Bossi-Fini che ha snaturato una legge sull'immigrazione voluta dal centrosinistra che coniugava la giusta necessità di reprimere ogni forma di reati legati all'immigrazione clandestina ■■ con l'esigenza di integrazione».

È la richiesta di Larizza che è stata accolta. Anche dai Disobbedienti. Un esponente dell'ala più « dura » del Movimento, nel corso di una telefonata arrivata durante una conferenza stampa ■■ Ds, ha preso ■■ distanze dagli episodi - « le nostre azioni sono sempre pubbliche » - e ha chiesto un confronto politico alla Quercia. Dura condanna da parte del Tsi che nel ■■ dell'incontro organizzato ■■ Consiglio Comunale

con i capigruppo hanno annunziato la loro «dissociazione» da quelle azioni» sottolineando il fatto che i «ds non sono la controparte». Chiavarino (Forza Italia), Ventriglia (An) e Airola (Lega Nord) hanno abbandonato la Conferenza per protesta. Gli ultimi due con i consiglieri Chigula e Alta, protetti dalla polizia, hanno manifestato contro il No Global sotto il Comune.

Ferma condanna di tutti i episodi di intolleranza è arrivata anche dal parte del presidente della Camera, Pierferdinando Casini: «Tutte le forze politiche e sociali devono biasimare con eguale fermezza questi atti di vandalismo pseudo-politico e solidarizzare con chi subisce queste inenarrabili aggressioni».

## MANIFESTANTI

# «Cancelliamo il grigio della segregazione»

**Francesca Badi**

Il Social forum fiorentino alle spalle, davanti ■■■■ Brunelleschi. Esorcizzato il fantasma delle giornate di Genova, i new global mandano a dire alla città che non si blindi, che nessun incidente rovinerà il festoso corteo di oggi pomeriggio. Per colorarlo il ■■■■ del centro di permanenza temporanea per immigrati clandestini, hanno chiesto il permesso a Comune e Questura. «Cancellaremo il grigio ■■■■ segregazione a comando di rosso, viola, giallo, azzurro», annuncia Silvia del Gruppo Migranti, ■■■■ delle sigle coinvolte nell'organizzazione. C'era anche lei, due giorni fa, all'occupazione simbolica della sede dell'Alitalia in Via Logrango, e spiega ■■■■ l'obiettivo ■■■■ movimento è parlare

Pesa sulla manifestazione, l'eco-  
raid di giovedì notte alla sede  
Da. ■ Borgo Vittoria. Qualcuno,  
malizioso, ■ aveva letto un'intimi-  
dazione alla Quercia per non aver  
aderito compatta alla protesta.

**N**on ha tempo per le polemiche il segretario provinciale della Sinistra Giovanile Marco Grimaldi, in piazza in massa con Arci, gay e transgender, nonostante l'anima divisa in due della casa madre. C'è da organizzare uno spensiero socializzato del coteo e il raid al sede Ds è solo un tentativo topico. ■■ ■■ ■■ fallimentare di dividere i movimenti. Anche Silvia dei Migranti prende ■■ distanze perché ■■ di provocazioni finiscono nel vuoto. Siamo contrari ■■ violenza: infatti sfiliamo con trampolieri e attori di strade contro struttura dove uomini e donne, religiosamente di essere clandestini, vivono come in un lager.

**Tamburi, canti e balli: un momento** ■■ manifestazione di ieri pomeriggio davanti all'ingresso di Palazzo Civico

«Non ci saranno violenze  
si ballerà e si suonerà  
I gufi resteranno  
con un palmo di naso»

Sarà una festa, insomma. Intonata sulle melodie del menestrello spagnolo Manolo Chao. Messa scenica ■ sei ballerini di ambasciandesi arrivati lunedì per un ciclo di workshop sul ■ della strada al centro sociale «Gabrio», oggi in testa ■ cortesi insieme a ■ percussionisti francesi, svizzeri, ■ gruppo busker «Reclaim ■ Street. Garanzia della presenza d'un servizio d'ordine firmato Pim-Cgil.

Matteo Sandimo ■ Torino Social Forum è convinto che si guffi resteranno ■ un palmo ■

L'organizzazione ha pensato a tutti. L'accoglienza, tre treni speciali, Milano, Roma, Bologna, assicurata da un servizio di pullman messo a disposizione dal Comune per accompagnare i manifestanti in ■■■ Sabotini. Tre aree tematiche, in piazza Lagrange, piazza Maria Cristina, Porta Palazzo, dove stranieri e italiani tipo Filippo Del Lucchese, in viaggio da Pisa con una cinquantina di compagni, possono trovare informazioni sulle iniziative. L'autofinanziamento, avviato ieri ■■■ al teatro Saretti con lo spettacolo «Sapelloni in piedi, allestimento di Depina Rossa e testi di Marco Riva» ■■■

Sono attesi venti, trentamila invitati, ma la festa è aperta alla città. Chi ■■■ accompagna il corteo, può riversarlo in differita. Una troupe di videocamatori tiene la camera puntata sulla giornata, e un paio fanno parte della delegazione ■■■ del duecento ammessa al centro

di corso Brunelleschi ■ manifestazione finita.

L'idea è tornare a casa vincitori incassando il giro d'una protesta pacifica a reti inviolate. Come dopo il Social forum fiorentino: quando chi s'aspettava devastazioni e saccheggi è restato deluso. E' l'augurio ai new global del direttore della Scuola per l'Alternativa e missionario della Consolata, padre Antonio Rovelli. La struttura che coordinerà non sarà in piazza tra le altre sigle cattoliche e del volontariato: spera che a volte siamo in disaccordo con alcune pratiche ■. Disobbedienti tipo le occupazioni. Ma, «la sintassi sulla lotta ai centri d'accoglienza che umilia la dignità umana», è totale. Dopo lo sgombramento dell'Ascom, che a ■■■■ dei commedianti s'è dissociata dai volontari anonimi da cui nei giorni scorsi è partito l'invito a tenere le saracinesche abbassate, il movimento incassa anche una benedizione.

## «Scarcerate i giovani "cospiratori" di Cosenza»

CATANZARO

« Francesco Caruso il "cospiratore" il colpevole di lancio di oraggio. Scherza l'avvocato Giuliano Pisapia, nell'aula del Tribunale del riesame è in corso fino a tarda ora un'udienza determinata per il leader dei no global e i compagni arrestati due settimane fa per associazione sovversiva. I giudici devono pronunciarsi sulle richieste di revoca delle ordinanze cautelari emesse dal gip di Cosenza contro diciotto dei ventisei indagati finiti in cella. Altri due, scarcerati, hanno chiesto il ricorso. La decisione del Riesame è attesa per l'inizio della prossima settimana. Caruso e altri sei arrestati arrivano a manette ai polsi alle quattro e pomeriggio. Fuori dal palazzo di giustizia circa duecento ragazzi del movimento antagonista gridano i loro slogan: «Siamo tutti sovversivi; Tutti liberi, tutti liberi». Nell'aula, off limits per il pubblico e i giornalisti, il sostituto procuratore Domenico Fiordalisi ha condotto l'inchiesta no global, punta l'indice contro i sei giovani rinchiusi in una gabbia ed evoca il fantasma sinistro del terrorismo. «Attenzione alle sottovalutazioni - avverte - continuano ad tollerare con certi gruppi e movimenti non capiamo mai quali siano state le storture che hanno portato alcune frange estremiste e minoritarie a commettere come quelli di Marco Pannella e D'Antona. Non a caso nell'ordinanza ho custodito la cautela firmata dal gip: Castiane, si fa un chiaro riferimento ai rapporti fra uno degli arrestati, Francesco Cirillo, e il vecchio capo brigatista Renato Curcio. Il magistrato non ha dubbi: l'imputato accusatorio è valido, la Rete meridionale del Sud ribelle di cui gli arrestati sono gli ispiratori è un'organizzazione che si prefigge metodi violenti già messi in atto durante il Global Forum a Napoli e il G8 a Genova. Ma per Pisapia le accuse contro i no global violano la Costituzione. La lettura dei reati contestati, che risalgono al regime fascista, deve essere fatta secondo i dettami della Costituzione repubblicana - spiega l'avvocato di Caruso - L'associazione sovversiva può essere contestata solo in presenza di una "offensività concreta" reale che, nel caso specifico, non esista. Le parti degli indagati non ci mai state alcuna finalità sovversiva: il loro scopo è sempre stato quello di mettere in pratica principi dell'uguaglianza, il ripudio della guerra e la solidarietà. »

Un lettore ci scrive:  
«Vorrei rispondere alla lettera in cui due genitori lamentano l'impossibilità di accompagnare il figlio a scuola in un altro quartiere con l'auto non catalizzata. Mi sembra una collezione di futili scuse per risparmiare se stessi sacrifici che sono fatti da tutti per il bene di tutti.

«l'alternativa (purtoppo demagogicamente cavalcata da ■■■iti) è far finta di non vedere, e ■■■ sentire finché non avremo auto parcheggiate anche nel salotto di casa e saremo tutti avvolti dallo smog. Le auto nuove sono tutte catalitiche da dieci anni, e anche ■■■ non si hanno i soldi per comprare una macchina nuova nemmeno dopo dieci anni, con pochi milioni si può comprare un usato catalizzato o, ■■■ possibile, applicare la marmitta catalitica, ■■■ comprare uno scooter.

«Ma se non lo si vuole fare (ed è una libera scelta, non un obbligo), allora ■ pochi giorni ■ divieto si possono usare la bici o i mezzi pubblici; ■ anche in questo caso, oltretutto avendo scelto lo di nuovo, sottolineo "scaltro" di mandare il figlio a una scuola lontana da casa, non vedo il dramma per un ragazzo alzarsi mezz'ora prima un paio

di giorni alla settimana per andare a scuola in bus da solo. Tante persone si alzano ben prima per compiere in treno o autobus tragitti ben più lunghi tutti i giorni.

«Credo invece che ci siano moltissime persone che da anni usano treno, autobus, bici o scooter con soddisfazione contribuendo a ridurre il traffico, l'inquinamento e il proprio stress. La rabbia sta quindi nel dover continuamente subire le lamentelle di quelle persone che egoisticamente non accettano mai nessun sacrificio per quanto piccolo».

Una lettrice ci scrive:  
«Riferendomi alla lettera  
pubblicata riguardante il rimor-  
chio abbandonato di fronte all'  
Isla Bodoni, vorrei far presente  
che in corso Sebastopoli angolo

corso Ortassano, nella zona alberata adibita a parcheggio, da più di un anno e ■■■■ si trovano parecchie auto abbandonate ancora munite di targa.

«Una di queste è stata incendiata e le fiamme si sono propagate ■■■■ altre tre private in sosta ■■■■ grave pericolo per i cittadini essendo ci a meno di trenta metri un distributore di carburante. I vigili urbani più volte contattati per farle rimuovere hanno parlato di tempi tecnici; e quanto pare brevi per l'incolumità degli studenti, scolari per la sicurezza dei cittadini».

Un lettore ci scrive:  
«Mi permetto di esprimere giudizi per la scelta del tutto infelice, e mio avviso, di posizionare le strisce pedonali lungo le "esse" di corso Cairoli. Chi pro-

Un lettore ci scrive:  
«Dopo il disagio, la beffa, i  
danno. Gradirei avere dei chiarimen-  
ti del perché quando un  
casello autostradale ■ sabato  
■ funziona, e ti rilascia ■  
scontorno ■ pagamento non  
avvenuto, la società autostrada-  
le, in questo caso la Torino-Sa-  
■ na, addebita le spese di riscos-  
sione, le spese visura targhe

oltre alla spesa di versamento postale. Risultato: da un pedag-  
gio di 8,80 euro ho pagato 12,57  
euro pari al 50% in più del  
dovuto. Ma se il casello non  
funziona, è colpa dell'utente?»,  
Mario Torazza

Un lettore ci scrive:  
 «Apprezzo l'intenzione ■ costruire un autodromo da Formula 1 a pochi passi da Torino. Mi chiedo però a cosa potrà servire ■ prossimi anni si prevede che il mondiale di Formula 1 avrà gare in nazioni che rappresenteranno nuovi bacini di utenza e di pubblico, si prevedono gran premi a Mosca, in Turchia, in Cina e forse Bahrain o Emirati Arabi. Per dar loro spazio si pensa già ■ ridurre le gare in Europa, a rischio potrebbe essere il gran premio di San Marino e Imola e quello d'Europa, ■ che consentono a Italia e Germania di ospitare 2 appuntamenti all'anno. Dando per certo che il gran premio d'Italia difficilmente lascerà Monza, mi ■ da sospettare che Eccellente abbia l'intenzione di introdurre il gran premio del Canavese per far arrivare il circo della Formula 1 a Montalenghe».

specchiotampi@lastampa.it

**Tel**  
CONFEZIONI  
**TAGLIE PER TUTTI**  
ABITI e GIACCHE  
EXTRACORTE e EXTRAUNGHE  
**DONNA UOMO**  
TAGLIE DAL 38 al 70 TAGLIE DAL 44 al 75  
VIA MONTENAPOLEONE, 111 TORINO p.zza Massimo  
TORINO









# Domenica Aperto

dalle 9 alle 20



fino al

15 dicembre,

ogni venerdì,

sabato, domenica

dalle 14,30

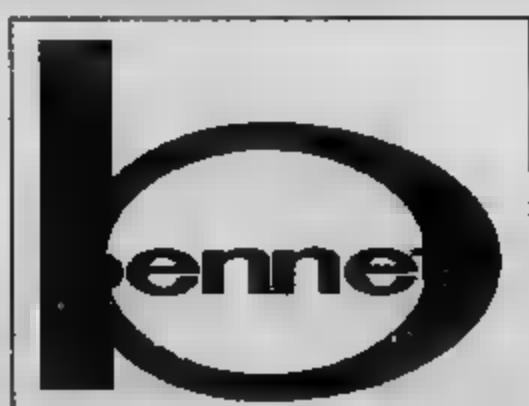
alle 19,30



*La tua foto diventa un*

*Biglietto d'Opera*

*...e lo spediamo GRATIS in posta prioritaria!*



**Vigliano**  
centro COMMERCIO

VIGLIANO RITILESE (RI) - Superstrada BIELLA - COSSATO (USCITA VALDINGO)



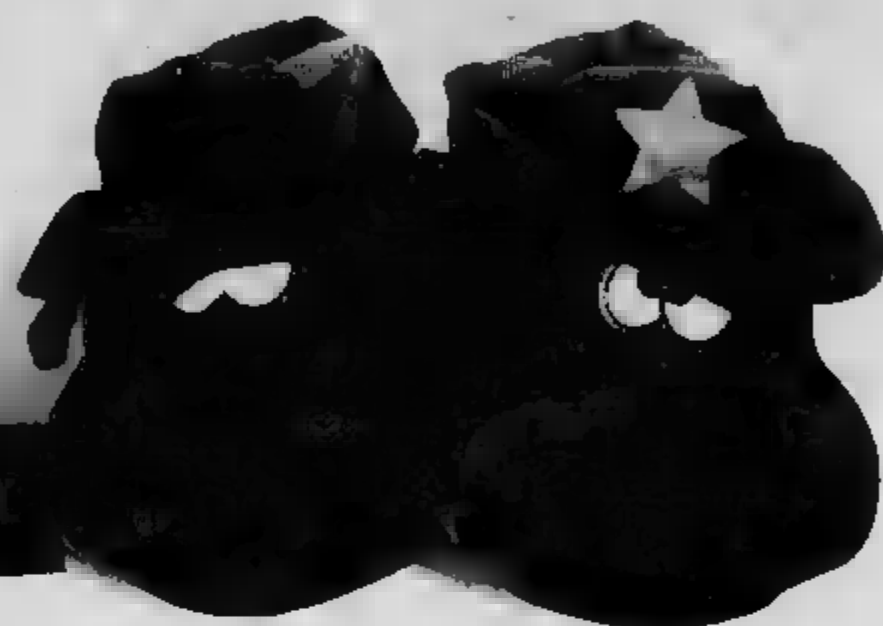


**IDEA REGALO**

**Con 1 euro in più  
il tuo Natale è più comodo...**

ORIGINALI

don insouciant



**aggiungi un euro ad una spesa minima di 49 €  
e queste simpatiche moppine\* saranno tue**

**Biella Scarpe**

**I TUOI PASSI MIGLIORI**

**VERCELLI - Centro Commerciale Carrefour**

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE**



HA FONDATO E DIRETTO I SERVIZI TELEMATICI E TRADING ON LINE DEL GRUPPO

## BanSel, nuovo amministratore

Pietro Sella (34 anni) è eletto dal Consiglio

**BIELLA**  
Un giovane alla guida di BanSel. Pietro Sella è stato nominato delegato di Banca Sella. La nomina è stata deliberata dal Consiglio d'amministrazione dell'istituto di credito cittadino, su proposta del presidente Maurizio Sella, padre, e sarà operativa dal 1° dicembre.



Il nuovo amministratore delegato Pietro Sella. Ha iniziato la sua carriera in banca come cassiere

di la direzione della Banca Telematica e Trading on Line (Sella.it) di cui è fondatore lui stesso.

«Banca Sella è da sempre un'azienda indipendente, che alla tradizione e ai principi connessi alla propria storia unisce l'innovazione e l'apertura», afferma Pietro Sella. «Lo sviluppo continua, grazie ad una squadra affiatata e dotata di adeguate deleghe, lungo la strada che pone al centro della nostra missione i clienti e l'obiettivo di creare per loro valore secondo i principi della prudenza, della flessibilità e della grande attenzione alla personalizzazione del servizio».

nelle tradizioni della famiglia. In seguito, venuti incarichi di responsabilità operativa nelle succursali e negli uffici interni, è stato responsabile del Sistema Informativo e del Servizio Private Banking e quindi



## La festa ieri in istituto

Una duplice festa si è svolta ieri mattina all'istituto per geometri e periti agrari «Vaglio Rubense». Sono state consegnate agli studenti meritevoli le borse di studio intitolate alla memoria di Giorgio Pessino e Amos Corulli (nella foto di Canavaro i ragazzi premiati) e contemporaneamente sono stati ricordati i 25 anni dalla realizzazione del laboratorio di prove sui materiali da costruzione (a cui sede è appunto nella scuola di viale Macallè). A fare gli onori di casa la preside dell'istituto, Silvana Porto. (d. sa.)

L'OPERAZIONE DELLA POLIZIA SCOPRE UN TRAFFICO CHE APPROFITTA DELLE SPEDIZIONI DELLA MERCE

## «Griffe» rubate: tre denunce

Spariti mille abiti firmati Fila, Ciesse e Cerruti

**BIELLA**

Sono tre le persone denunciate dalla polizia nell'ambito dell'operazione «S-Fila», legata al recupero di quasi 1000 abiti d'abbigliamento firmati, di valore complessivo di 160 mila euro, rubati dai magazzini di Fila, Cerruti e Ciesse. Si tratta di Roberto F., 40 anni, dipendente di una ditta di autotrasporti che si occupava della distribuzione di prodotti delle tre aziende derubate (dovrà rispondere di furto aggravato e continuato). Nicoletta G., 35 anni, legata all'autotrasportatore e del padre di lei, Roberto G., 65 anni, tutti di Biella, sono stati denunciati di loro proprietà in corso 53° Fanteria veniva stoccata e la refettoria, che gli stessi vendevano. Ma le indagini degli uomini diretti dall'ispettore Ivano Bonadio, a capo della Sezione criminali organizzata e extracomunitaria della Squadra mobile, guidata dal commissario Alfonso Iadevaia, potrebbero riservare altre e più clamorose sorprese. «Questo non solo perché i 986 abiti sequestrati sono stati rubati in poche settimane, mentre il traffico durava quasi un anno e mezzo, ma anche perché non escludiamo - hanno spiegato il capo di gabinetto Antonio Tafaro, Alfonso Iadevaia e Ivano Bonadio - l'ipotesi di complicità ad altri livelli. Inoltre speriamo risalire ai ricettatori, e negozianti che ambulavano, che acquistavano la merce a prezzi stracciati, per esempio 5 euro per una maglietta, 10 per un pantalone, 20 per un giubbotto, che poi rivendevano a prezzi quasi pieni, quindi con un ricarico considerevole e guadagni facilmente immaginabili, grazie anche al fatto che si trattava di marchi autentici, non soliti contraffatti».



Gli agenti della Mobile puntano ora ad ampliare l'inchiesta per identificare tutti i responsabili, compresi i ricettatori

Il sistema era semplice e ben studiato. L'autotrasportatore rubava da ogni pacco diretto ai negozi di tutto il mondo solo 4, 5 capi. Ammanco che i diretti interessati scoprivano subito, inoltrando regolare reclamo alla ditta fornitrice, che provvedeva a deperire dai costi e a integrare con successive spedizioni. Il sistema sfruttava il fatto che Fila e Cerruti hanno magazzini nei quali viene confezionata la merce ed evase le ordinazioni. E che i dati sugli ammanchi, regolarmente contabilizzati da ogni magazzino, confluiscono alla direzione amministrativa a fine

anno. Quindi, attraverso gli inventari del 31 dicembre si potrà conoscere l'esatto numero di capi mancanti. «Che sospettiamo - ha aggiunto Iadevaia - possano ammontare a molte migliaia». Le indagini, coordinate dal pm Serisani, sono partite da alcune segnalazioni delle aziende e sono approdate a questi primi risultati attraverso un monitoraggio del mercato nero in Piemonte. (f. p.)

STORICA ASSEMBLEA AFFRONTERA L'UNIONE DELLE COMUNITA' MONTANE

## Al «Consesso dei fuochi»

il futuro della Valle Cervo

**Renato Moreschi**

**CAMPUGIA CERVO**

Domenica pomeriggio alle 14.30 al santuario di San Giovanni, gli abitanti e gli amministratori dell'Alta Valle Cervo si riuniranno in assemblea per uno degli appuntamenti più legati alla storia e alla tradizione della Bursch: il Consesso dei fuochi. I «fuochi» risalgono alle istituzioni medievali del diritto e esprimevano una importante forma di rappresentanza in seno alle comunità, una sorta di parlamento dove discutere problemi o cercare soluzioni. L'Alta Valle Cervo ha mantenuto intatta nel tempo la tradizione, riproponendo ogni anno questa antica forma di assemblea, caso unico nel panorama locale.

L'assemblea affronterà un caso delicato: sul tavolo vi è la sorte della comunità montana. Dai convincti della Regione l'intera vallata dovrà essere rappresentata da un solo organismo e i due enti attuali dovrebbero fondersi. A tal proposito il prossimo 6 dicembre una delegazione dell'Alta Valle Cervo capeggiata dal presidente Italo Bernasconi sarà ricevuta dall'assessore regionale Roberto Vaglio per la presentazione del nuovo testo unico sulla montagna, ma il dibattito verterà anche sul destino riservato ai cinque comuni della Bursch.

Il «Consesso» infine non potrà esimersi da fare alcune considerazioni sui danni del dopo alluvione. I risarcimenti previsti arrivando col contagocce e con



Il «Consesso dei fuochi» discuterà anche dell'emergenza alluvione

l'inverno alle porte la situazione è precaria. E' il della ristrutturazione della strada di Roreto: la regione Piemonte ha stanziato 200 mila euro, gli abitanti di Quittengo sono in apprensione per le ristrette tempistiche del cantiere. Se l'opera non sarà terminata entro breve vi saranno gravi ripercussioni sulla viabilità e nonché problemi sul servizio di sgombero neve. Infatti la ditta che ha vinto l'appalto per il servizio non dispone attualmente di un mezzo idoneo che possa operare sulla strada che conduce a Ralmocaso. Infine gli stessi amministratori in questi mesi hanno lanciato più volte l'allarme sul monitoraggio delle acque superficiali e periferiche, le principali responsabili dei danni dell'alluvione.

■ VISTA DELLE OLIMPIADI

## Manager dello sport

Lunedì l'ammissione lezioni del Coni  
BIELLA. Lunedì prossimo, 10, 15 nella sala di rappresentanza del Comitato provinciale del Coni, in via Matteotti 21, verrà presentato il nuovo corso annuale «Ifis», volto alla formazione dei tecnici dell'organizzazione di eventi sportivi e culturali. Il test si terrà venerdì 10 gennaio mentre il corso, che si svolgerà nelle aule dell'istituto Caterina di Biella, inizierà il lunedì successivo. La durata è prevista in 1200 ore, di cui 360 di stage e 840 di lezioni.

La figura professionale che si vuole formare è quella di ideare, organizzare e gestire un evento sportivo e culturale, in stretta collaborazione con gli enti territoriali. In pratica si creerà un riferimento essenziale, in grado di operare in amministrazioni, comitati e associazioni ed affrontare con successo la sfida delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006. (m. pe.)



**AND**  
CAMICIE & DINTORNI

**BIELLA**  
via San Filippo, 3

**PRADA**  
**ETRO**  
**FENDI**  
**MINOLA**  
VIA ITALIA 7, BIELLA  
VIA ITALIA 7, BIELLA  
**AND**  
**BIELLA**  
via San Filippo, 3

## BOLLETTINO METEOROLOGICO



## Situazione

Ieri abbiamo vissuto una giornata variabile, e si è visto anche un bel sole. Localmente è però mancato qualche residuo rovescio. Può comunque dirsi conclusa la fase di forte e pericoloso maltempo che ha interessato il nord Italia e dunque anche le nostre regioni, anche se il tempo rimarrà instabile qualche giorno.

## Previsioni

Al mattino annuvolamenti sparsi con qualche localizzato rovescio sul Piemonte meridionale e l'Appennino ligure in tendenza a schiarite. Sulle altre regioni qualche nube, banchi di nebbia ma anche timidi sprazzi soleggiati. Nel corso della giornata il sole finirà per imporsi ovunque e il vento si disporrà dai quadranti settentrionali, rinforzando in montagna, primo sintomo di una graduale diminuzione della temperatura che accompagnerà le prossime giornate. Trascorreranno comunque una discreta domenica.

## ZOOM

## Fiumi malati e argini

Non giova ai fiumi essere totalmente disboscati, come non si dovrebbe costruire nel raggio d'azione del loro alveo: vero flagello sono le discariche, gli sbarramenti artificiali, le dighe e le centrali idroelettriche e la costante di sabbia e ghiaia dal suo letto. Cosa si sta facendo per impedire che il Po sfondi gli argini e allaghi paesi e campagne? Tutto dipende dalla tenuta degli argini: galenali e dagli argini maestri. Per attenuare l'onda d'urto si può aprire un argine esterno e far attenuare il colpo di piena. Un escavatore apre un varco e l'acqua lo allarga. Ma che è composto un argine? Da sabbia e ghiaia, da argilla. Cosa sono gli argini galenali? La golenale è la parte compresa tra argine maestro e alveo inciso, l'argine golenale si innesta per isolare le golene, zone nella quali si può coltivare per alcuni km a rido del fiume. Niente piante sugli argini però, perché altrimenti non si potrebbero posare reti impermeabili zavorrate in pietre. Infiltrazioni d'acqua. Insomma come vedete le regolamentazioni per i fiumi ci sarebbero, solo che spesso non trovano poi concreta applicazione.

www.meteolive.it

## PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11 16	REGGIO CALABRIA	14 17
BARI	12 16	ROMA	11 16
BOLOGNA	9 14	VERONA	10 15
CAGLIARI	12 17	BARCELONA	11 15
CATANIA	12 15	BRUXELLES	4 7
CATANZARO	12 15	FRANCOFORTE	3 6
FIRENZE	7 13	GINEVRA	2 5
OLBIA	11 15	LONDRA	7 9
PALERMO	14 18	MONACO DI BAVIERA	-1 3
PERUGIA	6 12	PARIGI	2 4
POTENZA	10 13	ZURIGO	2 4

## OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore 12 e 18 minuti; tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 35 minuti; alle ore 11 e 49 minuti



**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

**ARNALDI GIOIELLERIA**

Via Italia 3 Biella Tel.015.29956

**ALFIERI & ST. JOHN**



IL PROGETTO COINVOLGE ANCHE LA PROVINCIA, IL CAPOLUOGO L'ARPA. IL VIA IL PROSSIMO ANNO

# Un piano per battere lo smog

## A Cossato nuove norme antinquinamento

COSSATO

Entreranno in vigore nel corso del 2003 alcuni nuovi provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico: lo ha deciso il consiglio comunale, che l'altra ha approvato all'unanimità a villa Berlinghino una serie di misure «ecologiche» programmate dall'amministrazione Scaramal di concerto con la Provincia e il Comune di Biella, l'Arpa, Agenbiella e l'Asl 12.

Il segnale forte - ha detto il sindaco Sergio Scaramal - che trasmettiamo ai cittadini nell'ottica di una maggiore tutela del territorio e della salute pubblica per lo sviluppo sostenibile a livello regionale come una delle 100 città rappresentative per l'ambiente, cui andranno i finanziamenti regionali (100 mila euro) per attivare insieme a Biella iniziative ecologiche studiate nell'ambito del piano energetico provinciale per la riduzione delle emissioni inquinanti. Già nei prossimi giorni la convenzione dovrebbe essere firmata dagli enti interessati e, probabilmente nei primi del 2003, diventerà esecutiva con i primi esperimenti a Cossato e in altri paesi del Biellese. Molte le novità inserite nel protocollo d'intesa: innanzitutto la creazione di un piano emergenza che preveda, a seconda degli inquinanti rilevati, la chiusura domenicale delle aree urbane o



I provvedimenti, in vigore nel 2003, sono voluti dagli enti locali, Arpa e Asl

la circolazione a targa alterna fino al blocco totale del traffico; la razionalizzazione degli orari di riscaldamento; l'erogazione di incentivi fiscali per la manutenzione e centralizzazione degli impianti termici negli edifici pubblici che in quelli privati. Nel pacchetto di interventi anche due figure professionali come l'energy e il mobility manager: il primo che operi nella direzione del risparmio energetico, il secondo che studi l'ottimizzazione degli spostamenti dei dipendenti pubblici o lavoratori delle grandi aziende (banche, industrie, ospedali e

Asl). Infine, l'introduzione del taxi-collettivo o il miglioramento del servizio pubblico esempio attraverso il decollo del progetto di Movicentro. «L'accordo di programma - ha aggiunto Scaramal - è partito a nostra richiesta, accolta subito dalla Provincia e dagli altri attori istituzionali, in seguito ai dati allarmanti sulla qualità dell'aria riscontrati dall'Arpa negli ultimi due anni. Per questo serve una pianificazione d'interventi che alimenti la cultura dell'ambiente pulito e contrapponga in maniera forte ai progetti inquinanti come Fenice». (c. gi.)

## Cogeneratore

### Netro «diffida» Mongrando

NETRO. Il sindaco Agostino Bonino interviene contro il cogeneratore a cippato di Mongrando. Il Consiglio comunale ha già scelto di opporsi in modo deciso ed incisivo. Non si tratta di combattere contro il vento né fare i chisciotte, ma avere a cuore l'interesse dei cittadini spesso misconosciuti e difficile da tutelare per garantire ai netresi un ambiente salubre. La diffida che è inviata al sindaco di Mongrando deve essere intesa come metodo per raccogliere le adesioni degli altri Comuni, perché il Biellese non diventi un Far West dell'inquinamento, dimenticando la conformazione morfologica del territorio e l'andamento del vento. Prosegue Agostino Bonino: «Contatterò personalmente i colleghi per iniziare un comune percorso contro la centrale. Gli amministratori di Mongrando devono sapere che se proseguono nella strada intrapresa dal febbraio scorso, quando firmarono un accordo di programma con la futura stazione della centrale a cippato, i danni alla salute dei nostri residenti comporterà una risposta non solo politica». (d. sa.)

I DUBBI DELLA VALLE ELVO

## Reti idriche all'Autorità d'ambito

OCCHIEPPO SUPERIORE. Tutti approvati dal Consiglio Comunità Bassa Valle Elvo i punti all'ordine del giorno. Sull'aula capitale del caseificio «Valle Elvo», il presidente Paolo Simione ha spiegato: «La Regione ha chiesto che il nostro contributo di 150 milioni di lire, per portarci alla pari con l'Alta Valle, diventi aumento capitale a fine di avere possibilità di accesso a finanziamenti». Simione è intervenuto quindi sull'Autorità d'Ambito: «Ho inserito tutte le proposte, la Regione invierà lo studio predisposto per i programmi di intervento e dei relativi piani finanziari per l'ammodernamento degli impianti e delle reti dei servizi idrici di acquedotto, fognature e depurazione. Da gennaio avverranno incontri sul territorio tra tecnici amministratori».

L'informazione ha dato il via ad una serie di considerazioni sul fatto che i tecnici intervengano subito in caso di guasti, affinché come ha detto il sindaco di Occhieppo Inferiore Fiorenzo Baresi «non ci venga detto, come accaduto per altri servizi, che alle 17 di sabato si smette di lavorare fino al lunedì».

La popolazione si rivolge sempre al sindaco le emergenze. Gli ha fatto eco il consigliere Franco Verdoia di Zubie: «Ci saranno appalti stranieri e dopo la fase transitoria - ha detto - venga assunto direttamente il personale locale addetto alla rete idrica». (d. sa.)

## NOTIZIE FLASH

### BIELLA

#### Pensionata scippata della borsetta

Scippo ai danni di una pensionata di 82 anni, T.M., residente a Biella: un giovane le ha strappato la borsetta che teneva al braccio, contenente documenti, oggetti personali e 50 euro. E' successo nei pressi di piazza Curial. (f. p.)

### VIGLIANO

#### Scontro in superstrada, ferito grave

Numerosi incidenti nel Biellese, gran parte dei quali causati dal maltempo. Sulla superstrada, all'altezza di Vigliano, scontro tra la Uno di Lorenzo Z., 36 anni, di Miagliano e la Escort condotta da Carmelo S., 38 anni, di Vallemosso. In via La Biella, a Biella, scontro tra la Bravo di Vittorio C., 63 anni, di Pollone e l'Alfa di Filippo M., 39 anni, residente a Sagliano. Infine la notte scorsa a Valdengo, in Sella, tra la «Passat» condotta da Pietro L.L., 45 anni, residente a Gaglianico e la Lancia Libra di Andrea C., 28 anni, di Bioglio. (f. p.)

### BIELLA

#### I panificatori dell'Ascom in televisione

Oggi il presidente del Sindacato panificatori Ascom di Biella Antonino Carlini, sarà ospite della trasmissione televisiva «Linea verde al Mercato» andrà in onda su Rai 1 alle ore 11. Il programma ideato e condotto da Alessandro Di Pietro ha lo scopo di accompagnare idealmente le massaie al mercato dando consigli utili sulla spesa attraverso le varie piazze d'Italia. Antonino Carlini, che è anche consigliere della Federazione nazionale panificatori mostrerà ai colleghi di tutta Italia le varie tipologie di pane e i sistemi di panificazione nelle varie regioni. (r. mo.)

### CASTELLETO CERVO

#### Appuntamento con «Il riso in Baraggia»

Nella sede dell'associazione sportiva «La Cervo», Pro loco, il patrocinio del Comune e della Provincia, organizza un incontro dal titolo, «Il Riso in Baraggia». Il convegno, con inizio alle 16,30 e la proiezione del filmato «Il Riso 2000», Antonio Donis e la presentazione del romanzo «La battaglia» di Carlo Colombo. Conclude una relazione Carlo Golo, presidente dell'associazione Riso Baraggia. (m. pa.)

### BIELLA

#### Rinvia l'apertura della pista di pattinaggio

Il maltempo che ha investito il Biellese ha costretto gli organizzatori della sezione «Ice Skating» della Pietro Micca a rinviare l'apertura della pista di pattinaggio allestita in piazza Casalegno, all'interno del Cda di via La Marmora. La patinoire sarà regolarmente in funzione a partire da lunedì, con orario dalle 19,30. (f. p.)

## BORGHI E TURISMO ALL'ARIA APERTA



### Candelo promosso e premiato campeggiatori Anfia

Nuovo riconoscimento per Candelo. Nell'ambito del concorso «Borgli del turismo all'aria aperta», indetto dal gruppo veicoli da campeggio dell'Anfia, in collaborazione con l'Anfi, il comune biellese si è aggiudicato il terzo premio, che ha fruttato un assegno di 2 mila euro. Il bando indicava come requisito fondamentale che l'area di sosta fosse progettata secondo i criteri dello sviluppo eco-sostenibile. In particolare le aree dovevano risultare ben collegate al centro urbano attraverso i mezzi pubblici, dotate dei servizi necessari per le operazioni tecniche e la manutenzione nonché integrate nell'attività promozionale del territorio. Il progetto presentato da Candelo prevede la costruzione di 5 piazzole in un'area panoramica a ridosso del borgo, per una spesa complessiva di 7 mila euro. I lavori dovrebbero essere conclusi entro novembre. (m. pe.)

PRIMO PASSO IMPORTANTE VERSO LA REALIZZAZIONE DEL POLO TECNOLOGICO DELLA PROTEZIONE CIVILE

## Una rete-radio contro le emergenze

Finanziamento di 200 mila euro per collegare enti e volontari

### BIELLA

Via libera della giunta Scanzio all'istituzione della rete radio provinciale contro l'emergenza calamità. Questo nuovo strumento di pianificazione e di costante monitoraggio del territorio è di fatto il primo importante passo del

provinciale alla protezione civile Paolo Monfermoso: Gli ottantadue Comuni del distretto lariano e le Comunità montane sono collegati, attraverso un unico canale radio alla sala operativa della Provincia, insieme a Prefettura, Com, Vigili del fuoco, 118 e i gruppi di volontariato.

L'intero progetto (approvato con relativa delibera), dalla realizzazione della rete all'acquisto delle apparecchiature impiegherà l'amministrazione un investimento di circa 200 mila euro. Tutto già operativo nel mese di dicembre.

«La Provincia, a seguito della delega regionale - spiega Monfermoso - ha acquisito le competenze in materia ed in



La necessità: un grande ponte radio contro le emergenze è stata ora risolta

particolare il compito relativo alla emergenza. Siamo fatti il partner della Prefettura nella gestione dell'immediato in caso di calamità. Questo nuovo compito proprio per la estrema delicatezza, necessitava la pianificazione analizzata fin nei minimi dettagli. Un elemento

non considerato può causare seri problemi. La riprova è emersa durante l'alluvione dello scorso giugno durante la quale i soccorsi hanno dovuto far fronte all'ostacolo rappresentato dalla carenza di informazioni, impedimento che ha rallentato il coordinamento degli uomini e

degli interventi. Ma la radio non è l'unica novità. Durante l'ultimo Consiglio provinciale è stata approvata la convenzione tra la stessa amministrazione Scanzio e il coordinamento delle organizzazioni volontarie di Protezione civile che raccoglie ventina di gruppi sparsi sul territorio, e stessi già visti all'opera durante le ultime emergenze verificatesi nel Biellese. Una sorta di protocollo e delega delle funzioni: fine di limitare errori e gli imprevisti. «Per il futuro sono previsti ulteriori interventi: è intenzione dell'amministrazione, per i primi mesi del 2003 - conclude e anticipa Monfermoso - utilizzare la rete dei Vigili del Fuoco di Via Gersen, che si trasferiranno nella nuova caserma, per la Protezione civile». La struttura dovrà divenire una sorta di «apolo» servizio, unico luogo destinato ad ospitare la sala operativa, il parco mezzi, i locali per il coordinamento di volontariato. (r. mo.)

## SUCCESSO PER LO STAND

### Anciexpo, Biella e le sue specialità in vetrina Napoli

BIELLA. Ha ottenuto un ottimo riscontro la partecipazione della Città di Biella alla fiera «Anciexpo» di Napoli. L'assessore al Turismo ha infatti allestito uno stand attraverso il quale, durante i quattro giorni di manifestazione, stati pubblicizzati prodotti tipici ed è stato distribuito materiale informativo sul territorio in accordo con enti ed associazioni biellesi che si occupano di promozione turistica. «E' il terzo anno consecutivo che Biella prende parte a questa iniziativa dell'Anfi - spiega l'assessore Vittorio Barazzotto - A Napoli abbiamo portato le nostre specialità e il pubblico è dimostrato interessato all'acqua Lauretana, ai Canestrelli Jeantet e alla birra Menabrea. Anche il materiale divulgativo di enti come Ascom e Arpa o i consorzi Biella Accoglie e La Tavola dell'Orzo ha ottenuto un buon successo». (r. mo.)

### SAMARA'S SEXI CAFÉ

VIA 46 - VERCELLI (vicino FERROVIA)

APERTO DA MERCOLEDÌ ALLA DOMENICA DALLE 23,00-04,00

**SABATO 30 NOVEMBRE E DOMENICA 1 DICEMBRE**

LA PUNTA DEL DELL'EST

## EDEL WEISS

Tutto Scienze e Tecnologie  
 Vinted TorinoSette (solo Roma)  
 Specchio - Tutto il Tempo libero  
 Doneriva - Tutto il Tempo

**LA STAMPA**

## BIELLA Enaip

REGIONE PIEMONTE

**Sviluppo Competenze Aziendali Gestione Commerciale**  
 Durata ore 120 - 1 giorno

**Aggiornamento Informativo Data Base - Livello Base**  
 Durata ore 60 - 1 giorno

**Aggiornamento Informativo Foglio Elettronico - Livello Base**  
 Durata ore 60 - 1 giorno

**Tecnica Grafica Produzione e Animazione Pagina Web**  
 Durata ore 60 - 1 giorno

**Sviluppo Competenze Aziendali**  
 Durata ore 120 - 1 giorno

**Preparazione al Lavoro - Vendita**  
 Durata ore 1000 - Stage ore 400 - 1 giorno

ENAIPI Biella - Sede Comunità 7/A  
 Tel. 0111 - Fax 0111.84.70.114  
 E-mail: enaip.biella@comuni.piemonte.it

## KIBO VIAGGI

PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ

**NATALE - CAPODANNO 2002**

PRAGA - BUDAPEST - VIENNA - BERLINO - PARIGI - CAMARGUE  
 AMSTERDAM - SALISBURGO - MONACO e i Castelli Reali della BAVIERA

JAMAICA - All Inclusive - dal 27/12 al 04/01

**MERCATINI di NATALE**

SALISBURGO (dal 6 al 8/12) - BERGAMO (dal 13 al 15/12)  
 MONACO DI (dal 6 al 8/12) - STRASBURGO (dal 13 al 15/12)

JAMAICA - All Inclusive - dal 27/12 al 04/01

**VIAGGI INCONFONDIBILI**

FIUME - Partenza dicembre - 3 giorni  
 Buenos Aires - Penisola Valdes - Terra Fuoco - Parco del Ghiacciaio  
 TURCHIA - Capodanno in Cappadocia - 27/12/02 al 04/01/03 - € 1950

**TOURING CLUB ITALIANO**

Campagna Associazionista 2003

Touring viaggi partenze garantite (richiedere i programmi in agenzia)

ARGENTINA "Gran Tour" - partenza 26 dicembre  
 LIBIA "Il Sahara" - partenza 28 dicembre  
 MAROCCO "Città Imperiale" - partenza 28 dicembre  
 SPAGNA "Castiglia e León" - partenza 28 dicembre  
 VIETNAM e CAMBOGIA "Sulle rive del Mekong" - partenza 28 dicembre

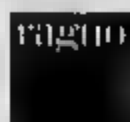
SUCCURSALE TURISMO VACANZE CROCIERE SOGGIORNI VIAGGI DI GRUPPO  
 Touring Club

# I CENTRI VENDITA SELEZIONATI



NUOVE COLLEZIONI "AUTUNNO-INVERNO"

LANA GATTO



Dal 1 al 24 dicembre  
NEGOZIO  
APERTO TUTTI I  
GIORNI COMPRESO  
LE DOMENICHE

orari:  
da lunedì a venerdì  
9-12 / 14-19

Sabato e domenica  
continuato 10 / 19

DI TOLLEGNO  
Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228  
Orario: da martedì a sabato  
9 alle 12 e dalle 14 alle 19  
Chiuso domenica e lunedì  
tutto il giorno



2  
Articoli di produzione e  
di campionario  
A PREZZI di fabbrica

INTIMO PIGIAMI MAGLIERIA PANTALONI FELPE T-SHIRT GIUBBOTTI CAMICIE



NUOVE  
COLLEZIONI  
AUTUNNO/INVERNO

Spaccio Aziendale

A Dicembre aperti tutte le domeniche

Dal martedì al venerdì APERTI  
anche dalle 10 alle 12



BIELLA: Via Roma 123 - Tel. 015.2429228  
VERVONE: Via Roma 15 - Tel. 015.2429228  
www.samarshop.com

Preti Giancarlo  
ABBIGLIAMENTO

PUNTO VENDITA

INGROSSO TESSUTI

Str. Trossi, 4/a  
Tel. 015.25.58.074 - Fax 015.25.58.310  
Verrone - Biella

PUNTO  
MAGLIA

VENDITA DIRETTA

MAGLIERIA ESTERNA

UOMO / DONNA

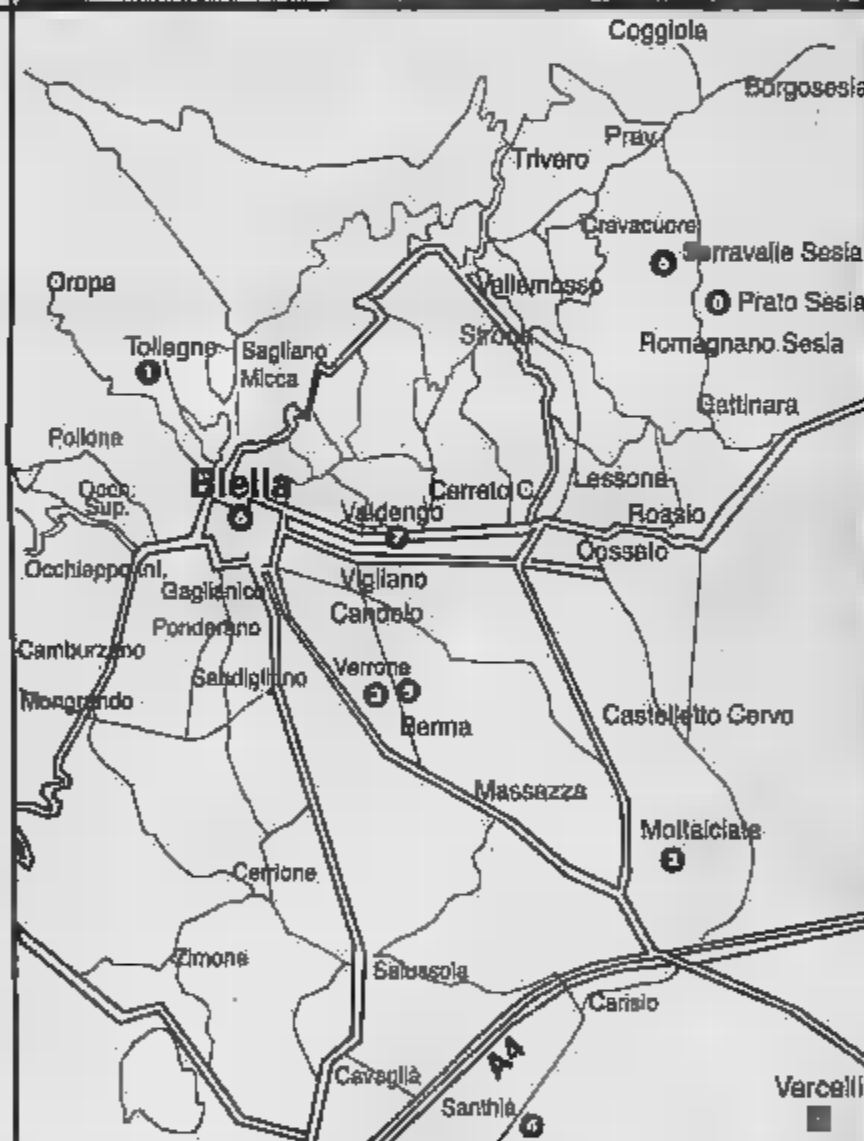
FILATI PREGIATI

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA  
CASHMERE - MOHAIR - CASHMERE / SETA

VERCELLI  
Via Gran Paradiso 34  
(intorno cortile)  
10 - 12 / 15 - 19,30  
(Chiuso lunedì)

SANTHIA  
Piazza Roma, 2  
(Municipio)  
9 - 12,30 / 15,30 - 19,30  
(Chiuso lunedì mattina)

DAL 24 DICEMBRE AL 31 DICEMBRE APERTI TUTTI I  
GIORNI COMPRESO dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30



BETA

PUNTO VENDITA DIRETTA

Verrone - Strada Antica per Biella, 1 - Tel. 015.255.64.64  
Orario: 9.15 - 12.30 / 15.00 - 18.45 - Chiuso lunedì mattina  
Aperto la domenica



CHILD

Via alla Barca 18  
Serravalle Sesia (Vc)  
0163.459315

Spaccio  
abbigliamento donna  
aperto solo il sabato  
9.30 - 12.30  
15.00 - 19.00

abbigliamento donna

filati per aguglieria e maglieria



NUOVE COLLEZIONI  
AUTUNNO INVERNO  
2002/2003

abbigliamento uomo

tessuti stretch, cashmere, alpaca, angora

Luigi Botta  
store  
Via Q. Sella, 9 - Tel. 015.881976 - VALDENGO

SAGLIETTI  
ANDREINA

NOVITÀ  
AUTUNNO - INVERNO  
2002- 2003

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da € 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI DA SERA PER ATTENDERE IL 2003

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Orari: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00

PRATO SESIA  
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163.852010



IL DIRETTORE GENERALE PAOLO FRASCISCO HA NOMINATO NADIA AGOSTINO

# Organizzazione dell'Asl Un nuovo responsabile

Da oggi la dottoressa Nadia Agostino assume l'incarico di Direttore della complessa Igiene Organizzazione dei Servizi ospedalieri dell'Asl. Nadia Agostino, sposata e con un figlio di otto anni, è nata a Biella nel 1953 e si è laureata all'università degli studi di Pavia, città nella quale ha successivamente conseguito la specializzazione in igiene e medicina preventiva. Dopo aver svolto attività come libera professionista è entrata all'Asl nel 1987, cogliendo significative esperienze nell'ambito di vari Servizi territoriali, quali il Sert, la Guardia medica e la Medicina di base.

Commenta: «Sono certamente soddisfatta perché ho scelto di essere primaario sp... al direttore generale, dopo la valutazione del curriculum e delle esperienze. Nel... abbiamo lavorato... a la nomina dimostra che ha fiducia su... possa fare per la direzione... questo presidio... la salute dei cittadini, sempre in collaborazione con lui. La... credo gratificati, oltre alla sottoscritta, anche i biellesi, essendo io tale ed avendo lavorato nella... provincia. Sono un'entusiasta per natura e quindi continuerò a lavorare con l'entusiasmo di sempre, il che non è



La dottoressa Agostino (in basso), responsabile dell'organizzazione all'Asl

banale gioco di parole... impugno... Il nuovo incarico rappresenta l'evoluzione organizzativa della Direzione sanitaria del «Dedici Inferni» e ha il fondamentale ruolo di coordinamento delle attività ospedaliere per conseguire il livello di efficienza e di gradimento dell'utenza conforme agli standard aziendali, dei servizi di accettazione, guardia medica interna e pronta disponibilità per garantire la continuità dell'assistenza sanitaria. Serve inoltre da garanzia per il buon andamento igienico-sanitario del presidio anche per quanto concerne la prevenzione delle infezioni ospedaliere. (d.s.a.)



L'EDITORIALISTA ■ «LA STAMPA» IERI ■ GIOVANNACCI POI A CITTA' STUDI

# Tre anni di «Buongiorno» Gramellini ha incontrato i lettori

Più che il «Buongiorno» poté il Torino. Le sorti... squadra granata hanno fatto... filo conduttore nel dialogo... Massimo Gramellini a i biellesi, trasformandolo in un colloquio tra amici. Un colloquio scandito appunto dai... sulla squadra granata suscitati da un lettore-tifoso, che hanno dato l'impulso al giornalista de «La Stampa» per dire la sua su tanti aspetti del vivere quotidiano, dalla televisione ai politici, da Berlusconi alla crisi Fiat.

Massimo Gramellini, autore della fortunata rubrica, è presentato ieri sera da «Giovannacci» il suo libro, appunto «Buongiorno», raccolto di oltre 300 articoli selezionati dal '99 al... L'autore si è raccontato, parlato del... lavoro al giornale poi, rispondendo alla domanda di una lettrice, si è soffermato sulla... del... la rubrica «Specchio»: quelle lettere... circa 200) che vaglia ogni settimana, rappresentano un autentico dialogo con i lettori, sono... fonte d'ispirazione importante anche per il «Buongiorno». Quindi ha salutato il pubblico di «Giovannacci» un'esortazione: «Smettiamola a piangere e a lamentarci e sforziamoci di ritrovare il senso profondo della nostra vita».

Dopo l'appuntamento in libreria, Massimo Gramellini ha nuovamente incontrato i lettori biellesi a Città studi. (r. b.)



Due momenti dell'incontro di ieri ■ Massimo Gramellini da «Giovannacci»

IN BRE

## OCCHIEPPO ■ ■ ■ Melamangio Melabevo musica e gastronomia

Oggi pomeriggio al Circolo sociale polivalente della... alle 23 c'è «Melabevo» con degustazioni di sidro e alla 19.30 «Melamangio», cena... menù a base di mele allietato dalla fisarmonica di Marco Ballario. Domani dalle 8.30 alle 10.30 colazione equosolidale, dalle 9 alle 18 «Melabevo» e alle 12.30 un pranzo a base di mele. La prenotazione è indispensabile allo 015-591134. La Comunità montana valle Orba e Bormida organizza una degustazione guidata... «formaggette» ed al «filletto baciato» da Venezia spiegherà l'arte dei frutti e fiori in cera. Infine il Puffo dilana di Netro svela i segreti dell'arte del recupero della lana biellese. (r. mo.)

## COSSATO

Alla casa ■ riposo Gallo mostra ■ oggettistica

Da oggi fino domenica 8 dicembre la tradizionale mostra natalizia nei locali della casa di riposo Gallo: gli oggetti proposti... realizzati dalle volontarie e il ricavato andrà in beneficenza. Gli orari: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. (c. gi.)

## VALDENGIO

S'inaugura ■ Anello Poma

Sarà inaugurata domani mattina alle 10, al circolo Armi «Il tiglio» la nuova sede dell'Unione territoriale di Valdengo, Ronco e Zumaglia dei... intitolata ad Anello Poma. Saranno presenti alla... onia ■ consigliere regionale Wilmer Ronzani e il figlio Poma, Italia. (c. gi.)

## ROASIO

Teatro dialettale

Stasera alle 21 all'ex circolo Virtus va in scena la commedia dialettale «due atti: i busi g'han i gambi corti di Fracarro» di Barino, presentata dalla compagnia novarese «Gelin-dor». Ingresso libero.

## COSSATO

In scena al Comunale

Al teatro Comunale da martedì a giovedì il tour «Per tutti i gusti». Si tratta della prima regionale di una manifestazione a carattere nazionale che abbraccia i diversi generi dello spettacolo. L'esordio è dedicato alla musica classica con l'esibizione di un giovane soprano in Otello; mercoledì sarà protagonista la musica leggera mentre giovedì gran finale con un revival dei mitici Anni 60.

## BIELLA

L'uomo e l'arte

Lunedì alle 21 al circolo Sociale Biellese la... di Mina Novello: «L'arte nella cucina» la cucina nell'arte. L'autrice biellese si avvarrà di una proiezione di diapositive per svelare legami e retroscena di nature morte, piatti trionfanti e collazioni sull'erba dipinti da artisti famosi. L'incontro è promosso da «L'uomo e l'arte».

## BIELLA

Cabaret al Sociale

Martedì al teatro Sociale Villani alle 21, 15 è in programma lo spettacolo di cabaret «Semi» con Mario Zucca, organizzato dall'assessorato alla Cultura della Città in collaborazione con l'associazione «Comunus Anomali».

## BIELLA

Progetto Musica

L'aula magna dell'Istituto La Marmora, in... La Salle 6, ospita lunedì sera alle... la conferenza «Sia lei a ricevere dalle mani» Haydn lo spirito di Mozart, una rilettura della Quinta di Beethoven. L'incontro, organizzato da Progetto Musica, vede relatore lo studioso Enrico Boggio in un'alternanza di momenti di ascolto guidato e di approfondimento analitico storico e bibliografico.

LA RASSEGNA DEDICATA AI DEGENTI DEBUTA DOMANI ALLE 11 IN SALA MENSA

# Tornano i pomeriggi musicali In ospedale conferenza, aperitivo e concerto

## BIELLA

La sala mensa dell'ospedale ospiterà domani mattina il primo appuntamento di «Musica e medicina». L'evento (una conferenza, un aperitivo offerto dal consorzio La tavola dell'Orso e un concerto) rappresenta una novità inserita nella stagione dei «Pomeriggi musicali» che debutta appunto con questo primo incontro per poi proseguire fino al 16 marzo. Il cartellone è organizzato dall'Azienda sanitaria in collaborazione con l'Asl.

Alle 11 il direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco interverrà su «Concertare la sanità: il coordinamento dell'attività per rispondere ai bisogni sanitari del biellese». Dopo il rinfresco, alle 12 è annunciato il... del quintetto di «Prestige». La formazione è composta da elementi del Teatro Regio di Torino: Federico Garbella al flauto; Luigi Finetto all'oboe; Luigi Picotto al clarinetto; Natalino Ricciardi a corno e Matteo Rivi al fagotto.



Alcuni elementi della sezione di fiati del Teatro Regio di Torino suonano a Biella

to, musicisti provenienti da alcune delle più importanti orchestre italiane. Il programma prevede l'esecuzione di trascrizioni di brani originali conosciuti che spaziano dalle tradizioni musicali folcloristiche con le «Antiche danze Ungheresi» di Farkas, alle sinfonie da opere dell'Ottocento («Carmen» di Bizet e «Il Barbiere di Sivilgia» di Rossini) fino alla calda melodia di Nino Rota. L'ingresso è omaggio per il personale ospedaliero e per i degenti. Il biglietto costa 1 euro, ridotto a 1 euro per gli under 18 e gli ultra 65enni. Info: 0161-993018 agimusic@libero.it. (r. mo.)

## LETTERE AL GIORNALE

Viabilità, forse è solo un elenco di promesse

■ sarò certo io a negare l'importanza della decisione del Consiglio di approvare la delibera... la quale è stata approvata il piano... investimenti sulla rete stradale piemontese. Si tratta di decine e decine opere. Né tanto meno sarò io a negare l'importanza delle decisioni di prevedere all'interno del piano due importanti collegamenti viari: la Cossato-Vallemosso e la tangenziale di Mottalciata. Diverso è invece il discorso per la Biella-Mongrando, che invece è... inserita nell'elenco delle... che vengono considerate in lista... attesa». Proprio per questo compare sotto la voce «Arti di inservibilità», che sta a significare che il progetto può... e ripescato se si allungheranno i tempi di realizzazione di altre opere che compaiono nel primo elenco, quello relativo al piano degli interventi. Intervendendo nella discussione, ho sottolineato come non si possa che convenire con le opere che vengono indicate, alcune delle quali (come quelle che riguardano

il nostro territorio) sono considerate una esigenza da de... il piano, come ha ricordato l'Assessore Casoni, è la somma delle esigenze varie indicate dalle varie Province. Detto questo, io credo che il trionfalismo con il quale da parte di alcuni si è commentata la notizia sia del tutto fuori luogo. La credibilità del piano che è stato presentato dipende in primo luogo dalle... che si renderanno disponibili per realizzarlo. Infatti, in assenza di un quadro di riferimento finanziario certo, concreto è il pericolo che alcuni dei progetti continuino a rimanere... cassato e che il piano si trasformi in una dichiarazione di intenti e in un libro dei sogni. Assodato che l'addizionale Irpef non servirà a finanziare le strade biellesi, né le altre strade piemontesi (questa ipotesi era stata fatta dando per scontato che la sanità avrebbe chiuso i conti dal 2002 si sarebbe chiusi in pareggio, ma la stessa giunta ha deciso di convenire che così non sarà), l'unica certezza è rappresentata dalle risorse che verranno assegnate alla nostra Regione nei prossimi

tre anni: 157 miliardi di vecchie lire il primo anno, 109 il secondo e 120 il terzo. E qui ci fermiamo! A fronte di un piano il cui costo complessivo è stato... in 2000 miliardi di vecchie lire. Dal 2004 al 2009 viene ipotizzato che i trasferimenti statali siano gli stessi del 2004 e cioè 120 miliardi di vecchie lire all'anno. Con i chiarimenti di una che esistono non solo non è scontato che la quantità di risorse trasferite saranno le stesse negli anni a venire, ma è assai improbabile. Ipotetiche le previsioni di spesa per le singole annualità, definite in modo molto approssimativo e sulla base di una generica valutazione dei tempi di progettazione e di costruzione dei vari interventi. Se questo è il quadro sono tutt'altro che campate per aria le preoccupazioni in coloro che, come il sottoscritto, temono che possa... di un «elenco di promesse» tanto più che nell'elenco le varie opere vengono... tutte sullo stesso piano, senza una selezione delle priorità in ragione delle risorse effettivamente disponibili. Wilmer Ronzani, Biella

## NUMERI UTILI

AUTOAMBULENZE	DELLO STATO
Biella: 015/243.5311; Cavaglio: 015/956.099; Cossato: tel. 015/22.123.	Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 552.
PRONTO SOCCORSO	AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: tel. n. verde 167-120.118.	Biella: via La Marmora 3, tel. 015/351.128.
GUARDIA MEDICA	AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglio: telefono 015/96.470; Cossato: telefono 015/322.801.	Biella: Direzione e Biglietteria: viale Mazzini 40, tel. 015/949.8411.
VOLONTARI DEL SOCCORSO	FARMACIE DI TURNO
Occhieppo Inferiore: Volontari del Soccorso Valle Elva via Manzoni della libertà 6, tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377, cellulare 349/67.07.581.	A Biella: Farmacie San Filippo, San Filippo 2, tel. 015/22.270. Orario di apertura: dalle 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgen- te. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dopo presentazione di ricetta medica urgente. Ronco Biellese: Dr. Caccia, 82, tel. 015/48.16.58. Mongrando (Cunnuova): Gallini, v. Montecarlo 50, tel. 015/68.66.88. Cavaglio: Dr. Giancarlo Borsoi, via Vercelli- lona 16, tel. 015/930.40. Mossio Santa Maria: Dr. Piero Zentarelli, v. Quintino Sella 85, tel. 015/741.409. Mottalciata: Dr. Fulcheri, via degli Alcai 19, tel. 015/85.71.14.
PROCURA DELLA REPUBBLICA	QUESTURA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.296.	Biella: via Tripoli 2, tel. 015/593.0411.

## Beverly Hills

Tel. 015.52.43.95.71.03 - Autostrada 10

PIU' SALOTTO LISCIO DEL PIEMONTE

**SABATO 30**

UNA GRANDE ORCHESTRA  
**MORENA**  
A mezzanotte spaghetteria  
omaggio per tutti

**DOMENICA 1**

15  
ORCHESTRA LISCIO 2002

SERA ore 21  
ORCHESTRA LUIGI GALLIA  
Se si vuole cenare dalle ore 19  
cena e ballo, omaggio per tutti  
Ore 21 solo ballo e consumazione

**GIOVEDI' 5**

UN GRANDE CANTANTE  
UNA GRANDE ORCHESTRA  
**RUGGERO SCANDIUZZI**  
A mezzanotte spaghetteria  
omaggio per tutti

**SABATO 7**

**VEGLIONE CAPODANNO**  
IN MAMMA, E SI BALLA TUTTA LA NOTTE!!  
SI E' LIMITATI

Per prenotazioni telefonare al n. 015.52.43.95.71.03

## SEXY SHOP

### LE TENTAZIONI

di attività!  
per un'impetosa  
passione.

VIDEO  
RIVISTE  
MODI  
SCARPE  
PITTURE  
PIRELLA  
BONNIA



Never over Audi A8.

che accontentarsi  
del... si può andare... unisce  
alla... del telaio in alluminio  
sue... sistema di  
MMI.  
il... della  
Un insieme... Nuova... A8.  
Ora potete... lusso di  
Innoviamo dal 1899.

# ABI **car**

**GAGLIANICO - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544041**



SCANZIO HA SCRITTO A MASOERO: IL VOSTRO TERRITORIO AVRA' PROBLEMI CON QUESTO IMPIANTO

# «Anche Vercelli dica no a Fenice»

## Appello del presidente della Provincia di Biella

VERCELLI

Il presidente della Provincia di Biella, Orazio Scanzio, chiede al suo omologo della Provincia di Vercelli, Renzo Masoero, di far fronte comune contro il megain-



Orazio Scanzio



Renzo Masoero

on. Altero Matteoli, ha espresso un particolare interesse prendendo atto della partecipazione unanime di tutta la popolazione biellese nella battaglia "Fenice".

Continua Scanzio: «Ritengo, considerando i flussi dei venti, che la realizzazione di questo progetto nociva per la provincia di Vercelli, limitando a Sud dell'impianto prospettato, rappresentando soprattutto un pericolo per la salute dei cittadini e per le coltivazioni agricole, così importanti per la provincia da amministrare. A tal proposito chiedo di prendere posizione, con un forte intervento politico affinché si possa sensibilizzare anche la gente della tua provincia molto ai pericoli ambientali. Mi rendo disponibile a fornirvi tutta la documentazione e gli aggiornamenti necessari, al fine di prendere nella interezza le problematiche all'insediamento della piattaforma termodistruttrice».

documentazione e gli aggiornamenti necessari, al fine di prendere nella interezza le problematiche all'insediamento della piattaforma termodistruttrice».

## «I rifiuti a Leri? Solo un'ipotesi»

L'assessore Borasio conferma lo studio Fraja ma promette «attenzione per l'ambiente»

Leri Cavour candidata a diventare la pattumiera di mezzo Piemonte. Almeno secondo lo studio comitato dalla Provincia di Vercelli (con Biella, Novara e Verbania) ad uno dei massimi esperti italiani del settore Eugenio De Fraja Frangipane, che ipotizza un nuovo inceneritore vicino alla centrale Enel. Ma cosa ne pensano Provincia, Consorzio dei Comuni e Comune di Trino?



L'assessore Francesco Borasio

La prima a prendere posizione è la Provincia di Vercelli, attraverso l'assessore alla Tutela ambientale, Francesco Borasio. Si legge: «seguito dalle continue notizie di stampa apparse, relative allo studio commissionato al professor De Fraja Frangipane, la Provincia di Vercelli conferma l'oggetto dello studio: gestione coordinata dei rifiuti urbani su tutto il territorio

interprovinciale». E quindi? Prosegue il comunicato quanto mai formale: «Premesso che parametro determinante per la valutazione dell'elaborato saranno gli aspetti ambientali legati all'impatto territoriale, al di là dell'onere economico a carico degli utenti, ricordiamo che gli scenari prospettati rappresentano fase dello studio. L'amministrazione ha già richiesto ampliamenti diversificati, osservando appieno i poteri di iniziativa propri dell'istituzione». Insomma la Provincia, per quanto si tratti di un'ipotesi, che ne pensa? «Personalmente -

conclude Borasio - mi impegno ad illustrare eventuali scelte prima dell'inizio degli iter procedurali legali previsti dalla norma, salvaguardando prioritariamente il benessere dei cittadini di tutta la provincia di Vercelli, compresi gli abitanti di Trino».

VERCELLI

Terremotati, sottoscrizione a quota 6615,65 euro

Il salita a 6615,65 euro la sottoscrizione di Specchio dei Tempi per i terremotati del Molise aperta dal nostro giornale in provincia di Vercelli. L'ultimo offerto sono state di Gianfranco Osenga, alluvionato di Trino che ci ha portato 50 euro nel ricordo dei giorni in cui furono altri lettori della Stampa ad aiutare lui e tutti i trinesi, e altri 50 euro per i nonni». (d. b.)

VERCELLI

Convegno ecclesiale sul lavoro, seconda giornata

Seconda giornata del convegno ecclesiale sul lavoro promosso dall'arcidiocesi con l'apposita Commissione diocesana. Stamane, dalle 9,30, in Seminario, parleranno l'arcivescovo di Lodi Giancarlo Maria Bregantini e l'economista dell'Università di Torino, Piercarlo Frigero. Nel pomeriggio, tre laboratori sui problemi del lavoro. (d. b.)

VERCELLI

Arrestato per scontare condanna a sei mesi

Il vercellese Michele Ristuccia, 46 anni, abitante in via Kufra 35, è stato arrestato perché deve scontare una condanna a sei mesi per resistenza a pubblico ufficiale. L'ordinanza è stata eseguita dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile. (r. v.)

BORGOSIESA

Progetti per rilanciare il parco Monte Fenere

Il parco Monte Fenere sta preparando il territorio ad accogliere gli amanti della natura. La giunta dell'ente invita i professionisti a presentare, entro una serie di progetti preliminari, toccano tutti gli angoli dell'area. Parte dalla di una piccola pista di atterraggio per elicotteri e dell'installazione di telecamere per appurare nelle grotte e alla sistemazione del Belvedere. Il finanziamento è circa 150 mila euro. (p. us.)

VERCELLI

Oggi in festa la polizia penitenziaria

In festa, oggi, gli operatori della polizia penitenziaria in servizio nel carcere di Belfiglio. Il programma prevede alle 10,30 la celebrazione della Messa nella basilica di Sant'Andrea da parte dell'arcivescovo Enrico Masseroni; al termine, nel Seminario, sarà offerto un rinfresco. (w. ex.)

BIVERBANCA SOTTOSCRIVE UNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

## Mera, oggi s'incontrano i proprietari delle case

SCOPELLO

Si riuniscono oggi ad Arona, in provincia di Vercelli, i proprietari degli immobili dell'Alpe di Scopello. L'incontro sarà condotto dal presidente dell'associazione Lele Paltrinieri e non presenti per fornire tutte le indicazioni il sindaco di Scopello Giorgio Novarina, il membro della giunta della Camera di commercio Luciano Ferro e il legale Domenico Ginax.

La riunione è per la 15,30 all'hotel Concord e nell'occasione il presidente della Pro loco proporrà a tutti i proprietari di appartamenti, baite e villette (in tutto più di mille unità abitative) di aderire al progetto di rilancio della stazione sciistica versando una somma di denaro che permetterà ai privati di acquistare il quindici per cento delle quote della società che si sta costituendo in queste settimane e che, una volta raccolti tutti i finanziamenti, avrà il compito di rinnovare totalmente gli impianti di risalita e le piste da sci.

Intanto è scesa in campo anche Biverbanca. «Così come già avvenuto per Alagna», spiega un comunicato diffuso dalla direzione dell'istituto di credito - Biverbanca si è impegnata a versare una quota di partecipazione a favore del progetto di rilancio della stagione invernale 2002-2003. I vertici della banca che l'importanza dell'operazione nella Valsesia si è opportuno aderire all'iniziativa per testimoniare l'interesse, non solo commerciale, alla riapertura della stazione sciistica.

E Biverbanca si è anche disposta a erogare finanziamenti agevolati con fronte di chi, commercianti, artigiani, imprenditori e semplici cittadini, acquisterà quote della nuova società: il direttore della filiale di Verello, coordinato dal capo area Valsesia Emilio Vaglio, è a disposizione degli operatori che vorranno accedere ai finanziamenti per partecipare all'operazione Mera: considerate le finalità sociali di questa iniziativa, saranno applicate condizioni di particolare favore». (l. fo.)

LA BELMONDO CON I FORESTALI IN CONGEDO DI VERCELLI



Foto ricordo dopo la benemerenza di Ciampi

significativa delegazione della sezione Vercelli e di Biella dell'Associazione nazionale forestali in congedo (Anfic) ha preso parte alla celebrazione per i 100 anni di fondazione del Corpo Forestale dello Stato: cerimonia si è svolta nella villa Doria Pamphili, presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Il capo dello

Stato ha consegnato un attestato di benemerenza ad una delle più famose rappresentanti del Corpo, la fondista Stefania Belmondo. Dopo la cerimonia, la grande campionessa ha posato per una foto ricordo con la delegazione vercellese e faceva parte, gli altri, anche l'ex capo della Forestale vercellese, il dottor Giancarlo Boccagni. (d. b.)

UN CASO SPINA BIFIDA

Convegno medico oggi Sant'Andrea sulla Pediatria

VERCELLI. La Sala convegni dell'ospedale «Sant'Andrea» ospita oggi, dalle 9 alle 13, un convegno su «Dalla diagnosi prenatale al follow up post-natale». L'iniziativa è stata ideata nell'ambito del programma di aggiornamento del Dipartimento materno infantile dell'Asl-I diretto dal professor Giovanni Lenzi e organizzata dalla Struttura complessa di Pediatria diretta dal dottor Sandro Provvera. Relatori saranno il dottor Zaffaroni della Clinica pediatrica dell'Università di Novara, il dottor Merini della Chirurgia infantile Maggiore di Novara e il dottor Gendroni, direttore di Neurochirurgia all'ospedale infantile Regina Margherita. Il professor Messerbio (direttore della clinica universitaria Ostetrico-ginecologica del Sant'Anna di Torino), il dottor Gendroni e il professor Margaria espongono il caso clinico di una bambina operata più di un anno fa per la grave malformazione: la spina bifida. (d. b.)

NUOVA APERTURA



# CALZATURE

A PREZZI DI FABBRICA

UN NEGOZIO UNICO NEL SUO GENERE

ARTICOLI SPORTIVI



NOVITÀ  
MODA  
INVERNO  
2003

DA SABATO  
30  
NOVEMBRE  
OCCASIONE  
IRRIPIETIBILE

# fabrika scarpe

factory price

Corso della Libertà, 35 Vercelli  
Tel. 0161.257735

DOMENICA APERTO



# LOTTERIA DI NATALE



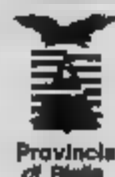
**Dal 15 novembre al 31 dicembre 2002**

**FERMATI A COSSATO.  
...ACQUISTANDO NEGLI OLTRE 150 PUNTI VENDITA.  
RICEVERAI CON SOLO 10 EURO DI SPESA UN BIGLIETTO  
DELLA LOTTERIA DI NATALE**

- 1° PREMIO** Peugeot 106  
Zovallone CONCESSIONARIA PEUGEOT
- 2° PREMIO** Vespa 50  
BONINO MOTO
- 3° PREMIO** City bike



I PREMI SONO STATI ACQUISTATI DAI NEGOZIANI E DAGLI ARTIGIANI E COMMERCianti DEL TERRITORIO CHE PROMUOVONO L'INIZIATIVA.  
Vedi regolamento sui biglietti e sulle locandine "LOTTERIA DI NATALE" esposte nei punti vendita della città.



Si ringrazia per la collaborazione:  
STUDIO ANNALETTI/PROGRAFICA COSSATO BELLA - STUDIO TORELLO Geom. D. A.



la banca di casa



**Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa ■ sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo ■ facile da consultare. Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**



tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- ☐ Desidero acquistare ☐ compact La Stampa ☐ Euro 120
- ☐ Se in possesso di annate precedenti ☐ Euro 90
- ☐ Desidero acquistare le ☐ precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, ☐ Euro 60 cad.
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ☐ Euro 400

**Pagamento:**  
contrassegno, oppure ☐ trasferibile Intesaio a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

**Ritagliare e spedire questo coupon a:**  
EDITRICE LA STAMPA  
Via Marengo 32, 10126 Torino  
oppure via fax: 011 669 30 67

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Società/Ente \_\_\_\_\_  
P. IVA e Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

**Per informazioni:**  
☐ Verde 800 011 959  
☐ lunedì al venerdì ☐ 9 ☐ 14.



**tutto compact**



ACCORDO ALL'INTERNO DELLA CDL: SI COSTITUISCE UNA RETE DI CIRCOLI CHE SI CHIAMERANNO «CASA DEL CITTADINO»

# Nasce l'alleanza tra Rosso e Costa

## Fondato il nuovo movimento «Liberalismo popolare»

VERCELLI

Fatto di ferro tra Roberto Rosso e Raffaele Costa - un tempo fieramente divisi per la nomina di sindaco di Torino - che giovedì, a Palazzo Marini, a Roma, hanno dato vita ad un nuovo movimento all'interno della Casa delle Libertà: «Liberalismo popolare». Del neonato movimento, che si articolerà in circoli chiamati «Casa del cittadino» sarà presidente l'ex ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi. Costa ne sarà il coordinatore nazionale, mentre Rosso avrà la responsabilità organizzativa del Centro-Nord.

Movimento o corrente all'interno di Forza Italia, per conquistarsi la fetta di potere in più? Rosso taglia corto: «In Forza Italia non possono esserci correnti: questo movimento è la benedizione di Silvio Berlusconi cercando di conciliare due termini che, fino a poco tempo fa, sembravano assolutamente in antitesi, dal punto di vista politico. I vecchi liberali erano da sempre considerati "mangiapreti": oggi non è più così, basterà pensare alle

...ti, nobili parole di un non credente come il presidente del Senato Marcello Pera sul ruolo del cristianesimo nella nostra civiltà».

«Se qualche maligno potrebbe insinuare che, con questa manovra, Roberto Rosso abbia parato il colpo dell'ex amico Luca Perali che organizzando, in provincia di Vercelli, i nuovi circoli culturali di Forza Italia che fanno capo a Marcello Dell'Utri, l'interessato (Rosso) spiega che «Case del cittadino» nascono per avvicinare sempre più la politica alla gente comune, sui temi che la gente sente quotidianamente sulla propria pelle: sanità, le pensioni, «ma le Case del cittadino» continua Rosso - dovranno occupare anche del mondo giovanile, in particolare modo di quei cinque milioni di giovani che, alla prese con un «lavoro interinale» esodato nella passata legislatura dal centrosinistra, stanno trovando nella più totale incertezza verso il futuro. I parlamentari della Cdl fondatori del movimento sono una decina. [r.v.]



Raffaele Costa



Roberto Rosso

## Violante e Santhià

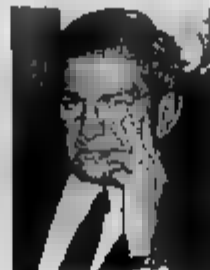
Il capogruppo Ds domani illustrerà la legge Finanziaria

SANTHIÀ

Si parlerà di Finanziaria, domani nel salone parrocchiale in un incontro organizzato dal Democrazia di sinistra. D'eccezione l'oratore, l'onorevole Luciano Violante, capogruppo di sinistra alla Camera. L'appuntamento è per le ore 17.

«Dopo l'approvazione della Finanziaria 2003 - spiega il segretario del Ds santhià - si parlerà di Cappaucio - l'impressione che viene data è che questa legge darebbe all'Italia un'idea di quanto siamo lontani da una politica di sviluppo per cui pensiamo sia ora di fare chiarezza».

Come esempio più evidente di queste lamentele, Cappaucio ricorda la pagina a pagamento pubblicata su un quotidiano dal presidente di alcune Province che si lamentavano, rivolgendosi direttamente al presidente del Consiglio Berlusconi, per la riduzione delle risorse destinate agli Enti locali. «Il taglio è quantificabile in 10 miliardi e 700 milioni di euro - spiega Cappaucio - che avrà pesanti ripercussioni sui conti delle amministrazioni locali che quindi saranno costretti a ridurre i servizi oppure ad aumentare i costi per i più banali servizi». Ristano compromessi dunque le politiche sociali, la sanità, l'ambiente, lo sviluppo e la scuola. [f.co.]



Luciano Violante

## L'Udc va a congresso

All'Istituto Salesiani si elegge il primo segretario provinciale

VERCELLI

Domani, con inizio alle ore 10, l'Istituto dei Salesiani Corso Randaccio, 78 ospiterà il primo Congresso Provinciale dell'Udcvercellese.

L'ordine del giorno prevede l'elezione dei delegati ai congressi regionale e nazionale dell'Udc e l'elezione del segretario e del Consiglio provinciale del partito.

Si formalizza, così, la presenza, a tutti gli effetti, dell'Unione dei Democratici Cristiani che, dopo le recenti elezioni amministrative, fanno già parte della compagine di maggioranza che amministra la provincia.

Dicono gli esponenti di Ccd, Cdu e Democrazia Europea il tre partiti che confluiranno nell'Udc: «Con l'elezione degli organismi dirigenti provinciali - e del segretario politico, in particolare - si superano le naturali ambiguità che hanno accompagnato la nascita del partito; molti cittadini di area moderata e cattolica, inoltre, troveranno la loro casa naturale e ritroveranno i temi politici cari all'impegno politico dei cattolici: famiglia, società, sanità, lavoro, ecc. Sono stati invitati a partecipare i circa 400 iscritti all'Udc in provincia di Vercelli e numerose forze politiche e sociali».

Nel Vercellese il congresso si annuncia particolarmente interessante anche per i recenti, duri contrasti, scoppiati all'interno dell'Udc dopo la vicenda sfociata anche in Tribunale dell'elezione di Enzo Corradini (Cdu) a consigliere provinciale dal segretario del Cdu Bruno Poy: il Tribunale ha dato ragione a Corradini. [r.v.]

OASIS E «UN PO PER TUTTI»

## Premiati fotografi vercellesi

VERCELLI. Trionfo vercellese al concorso fotografico «Un Po per tutti», organizzato nel giugno scorso in tutte le tredici province rivierasche del fiume. Elisa Salvadori, di Vercelli, ha vinto il primo premio nella sezione «stampe a colori» precedendo un altro vercellese, Silvio Davoli. A Giovanni Della Torre invece è stata assegnata una menzione speciale. Nella sezione «diapositive» il vercellese Franco Ronci si è piazzato al secondo posto.

La giuria era composta da rappresentanti della Piaf (Federazione italiana associazioni fotografiche) e della Consulta delle province del Pn. La cerimonia di consegna dei premi è stata programmata oggi alle 11 nella sala del consiglio dell'Amministrazione provinciale di Piacenza (corso Garibaldi 50) dove sono state mostrate tutte le fotografie vincitrici.

Invece stato premiato ieri pomeriggio, al Casinò di Vincenza, il fotografo vercellese Marcello Libra, terzo classificato nella sezione «Vita animale» al Premio italiano di fotografia naturalistica organizzato dalla rivista Oasis. Al vercellese hanno partecipato oltre 1700 fotografi italiani, professionisti e amatori, inviando oltre cinquemila immagini. Libra si è imposto con lo scatto che riprende un'aquila reale, sulle nevi della Finlandia, mentre affonda il becco nella preda, una lepre bianca. [r.v.]

PER QUATTRO ORE

## Indotto auto martedì in sciopero

VERCELLI. Nuovo sciopero, martedì, per i lavoratori vercellesi dell'indotto auto: è stato proclamato congiuntamente dalle segreterie territoriali Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil e Fimist.

Lo sciopero, proclamato a sostegno dell'attuale vertenza Fiat, sarà di quattro ore con uscita anticipata dai rispettivi turni. Nel territorio provinciale sono quattro le aziende che operano nell'indotto auto e complessivamente occupano oltre 2 mila persone: lo stabilimento più importante è la fonderia di ghisa Teksid Crescentino, che con il settore logistico conta circa 1800 occupati; seguono in ordine d'importanza la Gamma Stamp. Bianchi con oltre 400 persone a libro, la Li di Vercelli con un'ottantina e i circa 60 dipendenti che lavorano nella pista prove «Fiat auto» di Balocco. L'estensione del lavoro nelle aziende vercellesi sarà pari, durata, a quella decisa per Torino e i Comuni della sua cintura. Come già accaduto martedì scorso, alla manifestazione indetta nel capoluogo regionale parteciperà una delegazione di cinquantina di «tute blu» vercellesi.

Alla precedente astensione lavoro, secondo calcoli sindacali, aveva aderito il 70 per cento alla Teksid e poche decine nelle altre aziende.

I quattro segretari si dichiarano «spessimisti» molto preoccupati per l'andamento della vertenza. [w.ca.]

VERCELLI

## Il passaggio dei Re Magi sul ponte della Sesia e la leggenda di Buschetta, custode del cimitero

Paulin

È stato scritto che molto spesso si preferisce credere a leggende piuttosto che alla storia; non c'è dubbio, infatti, che il mondo creato dal mito o dalla fantasia sia molto più interessante e, per questo motivo, si tramanda di generazione in generazione, senza perdere il misterioso fascino. Anche Vercelli ha le sue leggende, alcune delle quali ancora vivissime, altre sopite dal tempo. Una di queste riguarda la notte dell'Epifania e risale all'800. I bambini, allora come oggi, erano affascinati da quelle tre figure giunte dall'Oriente a adorare il Santo Bambino e tanta era la curiosità di poterli vedere che qualche nonno, un po' burlesco, raccontava ai suoi nipotini: «La carovana dei Magi è possibile vederla a mezzanotte, mentre passa sul ponte della Sesia. Bisogna indossare sulla pelle nuda un lenzuolo bagnato e in cielo apparirà una grossa cometa, che vi condurrà direttamente a Biliemmo». Si giocava sul fatto che la chiesa del cimitero, Santa Maria di Betlemme, è detta a Vercelli Biliemmo, nome col quale si identifica il cimitero, dove, con un lenzuolo bagnato addosso nel mese di gennaio, è molto facile finire. Leggende molto più

riguarda la torre dell'Angelo, in piazza Cavour. Era di passaggio da Vercelli San Mauro alcuni Monaci e un certo Alderado. Costui, per meglio vedere la panorama della città, salì sulla torre ma, sporgendosi troppo, cadde. In quel momento, un angelo venuto dal cielo lo afferrò, depositandolo a terra incolume. Un altro, Sant'Antonio da Padova, lasciò a Vercelli un segno del suo passaggio. Benedisse l'acqua del pozzo del convento di San Francesco (l'attuale portico di Sant'Agnese) rendendolo miracoloso, in quanto serviva a far passare la febbre. Purtroppo, quel pozzo è oggi scomparso. Leggende, a volte, sono legate a termini dei quali non è facile determinarne l'origine, che non sempre è dialettale. Buschetta, ad esempio, col quale a Vercelli si chiama il cimitero, è riferito al primo custode del camposanto, costruito in ottemperanza alle leggi napoleoniche. Questo signore, che le cronache ci dicono attivo e gioviale, si chiamava Andrea Busca, diventò poi malgrado famoso, almeno per chi conosce l'origine del nome buschettas. Un'altra leggenda, legata ad uno scherzo ad opera di un gruppo di buontemponi, guidati dal figlio di Carlo Provinciale (fabbricante di bicciolani, vede colin-

volti numerosi sacerdoti. Pare fosse più mille, richiamati in città da una falsa circolare, in cui diceva che ogni parroco della Diocesi avrebbe dovuto riscuotere la ricca eredità. Quando si parlò della verità, il figlio di Carlo Provinciale fu mandato a bottega a Torino, mentre il padre, che tra quei preti pareva un lavoro. Osserviamo ora il campanile. Duomo, la leggenda vuole che nello spessore del muro siano inglobate numerose sepolture. Anzi, nei giorni particolarmente umidi, si può sentire (nel lato occidentale) una sagoma molto simile ad una persona inghiottita che preme. Pare sia quella di un povero vescovo ucciso da una facciata, partita dai soldati di guardia nascosti nella cella campanaria, i quali, accortesi dell'errore, notte tempo avevano occultato il corpo del malcapitato nel muro del campanile. E parlando di campanili, un'altra leggenda vuole che quello di Sant'Andrea, con il gallo in cima, rimasto vittima una volta sotto il grillo dello stesso campanile. Effettivamente, durante i lavori fu trovato lo scheletro, ritenuto dai più l'architetto della Basilica, del quale viene mossa in dubbio persino l'esistenza. [f.co.]

LA PROVINCIA LANCIA L'INIZIATIVA DELLE POSTE

## Francobollo aiuta la lotta ai tumori

Giovanni Barberis

VERCELLI

È stata illustrata ieri dal presidente della Provincia, Renzo Masero, con il direttore della filiale di Vercelli delle Poste, Fabio Lenti, l'iniziativa in occasione della settimana

«spezi» che serviranno per affrancare la corrispondenza. È stato anche il coinvolgimento, sul territorio, di una quarantina di amministrazioni comunali, una dozzina tra associazioni e sindacati ed una decina di aziende. Prato fatto il conto il progetto verrà sostenuto da fondi raccolti attraverso un francobollo tematico con la riproduzione raffigurante il ritratto della Regina Elena di Savoia, omesso per il 50° anniversario della sua nascita.

Il progetto verrà sostenuto da fondi raccolti attraverso un francobollo tematico con la riproduzione raffigurante il ritratto della Regina Elena di Savoia, omesso per il 50° anniversario della sua nascita.

Il progetto verrà sostenuto da fondi raccolti attraverso un francobollo tematico con la riproduzione raffigurante il ritratto della Regina Elena di Savoia, omesso per il 50° anniversario della sua nascita.

Il progetto verrà sostenuto da fondi raccolti attraverso un francobollo tematico con la riproduzione raffigurante il ritratto della Regina Elena di Savoia, omesso per il 50° anniversario della sua nascita.

Il progetto verrà sostenuto da fondi raccolti attraverso un francobollo tematico con la riproduzione raffigurante il ritratto della Regina Elena di Savoia, omesso per il 50° anniversario della sua nascita.

Il progetto verrà sostenuto da fondi raccolti attraverso un francobollo tematico con la riproduzione raffigurante il ritratto della Regina Elena di Savoia, omesso per il 50° anniversario della sua nascita.

## ISTITUTO DENTALE PROTESI

Fossano - Via Montecroce, 14  
Tel. 0172 691222/693322 - Urgenze 7224626  
idp@istitutodentaleprotesi.it

Chirurgia orale

Implantologia

Ortodonzia per adulti e bambini

Odontoiatria generale e estetica

Protesi mobili e fisse.

- Aperto lunedì al sabato

- Convenzioni dirette o indirette con FASI, FISDE, FASDAC

- assistenze, MAPI, varie assicurazioni.

- Pochissime sedute precise su appuntamento.

- Visite gratuite per preventivi -

## OCCASIONE DA NON PERDERE!

# la Divani & Poltrone

PRATO SESIA (NO)  
statale Romagnano - Grignasco

VENDE TUTTO IN PROMOZIONE

SALOTTI a partire da 600.000

DIVANI LETTO - CREDENZE

SALE DA PRANZO e TAVOLINI

con sconti dal 20 al 50%

APPROFITTA SUBITO:

SIAMO APERTI ANCHE

DOMENICA POMERIGGIO dalle 15 alle 19

Ricordati: Romagnano & Poltrone a Prato

Romagnano - Grignasco

Tel. 0163 890000

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

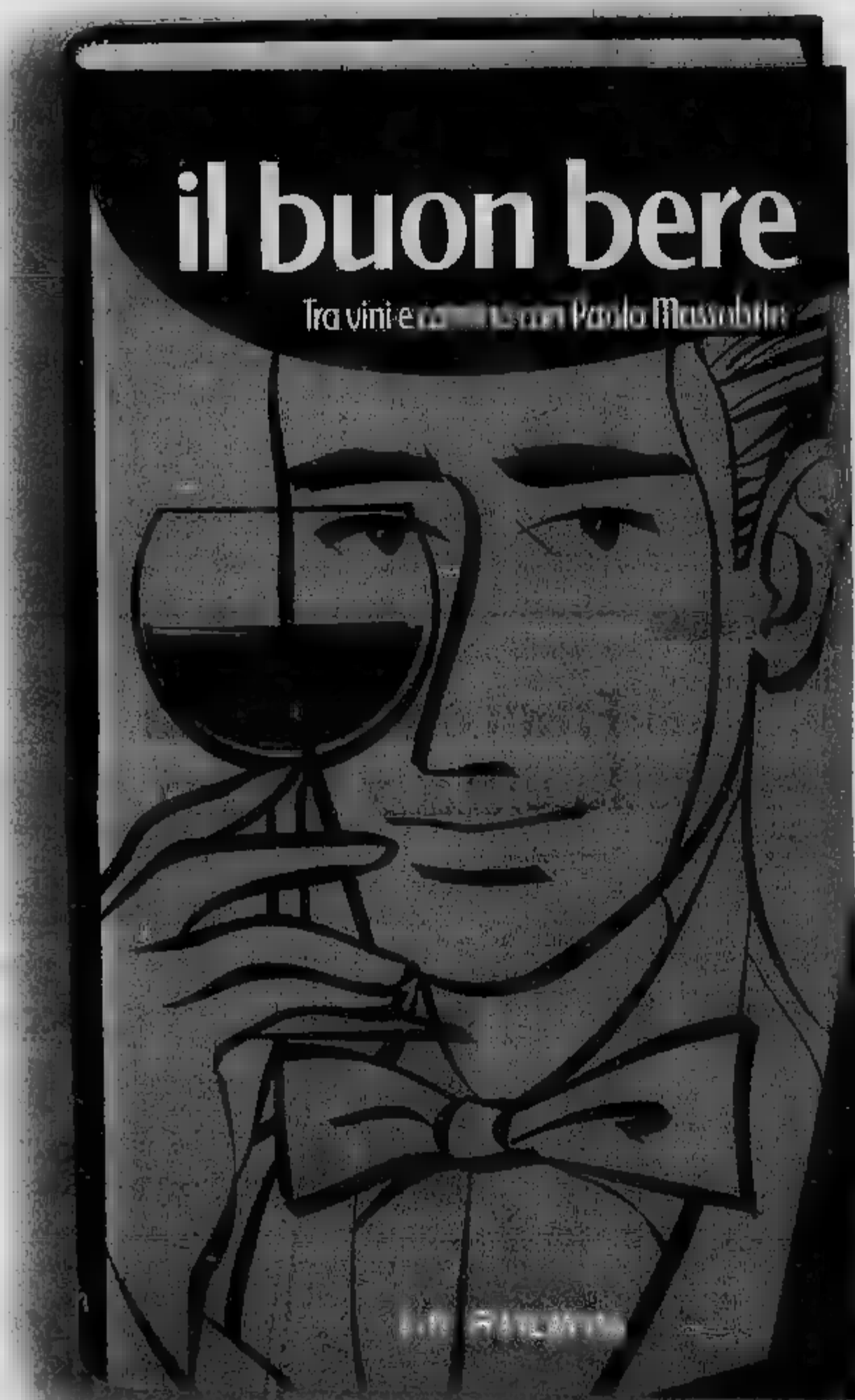
VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

VERCELLI

# EDIZIONE MILLESIMATA



**U**na guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine

## **IL BUON BERE**

Tra vini e cantine  
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione **GAI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: [edizionilibrarie@lastampa.it](mailto:edizionilibrarie@lastampa.it) - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER METTERE IN SICUREZZA LE ABITAZIONI SERVONO MILIONI DI EURO. LA POPOLAZIONE VUOLE LA CHIUSURA DELLA STATALE I TRE COMUNI INSIEME NELLA MULTIUTILITY EGEE

### Demonte è un paese «puntellato»

Antichi portici rischiano di crollare per il transito dei Tir

Massimo Mathis

DEMONTE

Gli abitanti di Demonte vogliono chiudere la statale 21. Lo chiedono da settimane al sindaco, Gian Mario Bertaloni, che, da una ventina di giorni, guida il paese più «puntellato» della provincia di Cuneo, forse, dell'intero Piemonte.

Le del centro storico rischiano di crollare. Le vibrazioni provocate dal passaggio dei Tir (quasi 500 al giorno) che viaggiano verso il Colle della Maddalena, letali per gli antichi portici di Martini. Commercianti e residenti si sono riuniti in comitato e annunciano iniziative di protesta: «I puntelli salvano gli edifici - dicono - ma minacciano i posti di lavoro. Non possiamo convivere per sempre». L'altra sera, in Valle, è salito l'ingegner Giuseppe Tosti, esperto dell'Università di Perugia, dal Comune di monitorare la situazione: «Il paese - ha detto Tosti - rischia seriamente di morire: bisogna mettere in sicurezza quelle case». Per farlo, più 5 milioni di euro; un milione e mezzo sarebbe sufficiente per trasformare l'ex strada militare in circoscrizione provvisoria per i camionisti. Questi dicono: «La chiusura della statale è minacciosa di ripetere la giornata di protesta». «Tir-lunari».

19 ottobre scorso, se non si interverrà al più presto per risolvere l'emergenza. La prossima settimana, incontreranno politici e istituzioni per discutere il problema dell'emergenza valichia. «Non possiamo accettare un'interruzione del transito», dice Luciano Cavallo, presidente Astra (che rappresenta l'80% degli addetti ai lavori nella «Granda») - perché si tratta di un servizio pubblico e sarebbe un disastro economico per tutti. Siamo solidali con i demontesi: loro hanno diritto alla sicurezza, noi a passare. Purtroppo entrambi stiamo scontando di ritardo. Attualmente, il Colle della Maddalena, insieme al tunnel di Tenda, è l'unica via di comunicazione tra Cuneo e la Francia, sbocco nevralgico per il traffico transfrontaliero. Per capire l'importanza dei valichi alpini basta guardare le cifre dell'interscambio merci tra la «Granda» e i Paesi che stanno dall'altra parte delle Alpi. Il valore dell'export da Cuneo all'Unione europea è stimato in 11 miliardi e 138 milioni di euro, l'import dall'Europa è di 11 miliardi e 138 milioni. A traverso questi passaggi transitano merci per un valore di un miliardo e 410 milioni di euro verso Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Paesi Bassi, Regno Unito e Irlanda. I flussi in entrata raggiungono quota 716 milioni. Il valore dei trasporti dai valichi di questa parte di Piemonte, rappresenta il 65% del totale a livello comunitario.



Gli operai del Comune sono al lavoro tre settimane per mettere in sicurezza gli edifici di via Martini quotidianamente passano fino a 500 mezzi pesanti



### Bra e Carmagnola si alleano con Alba

Sono quelli dell'altro Piemonte, quelli di provincia che da tempo si uniscono per cercare alternative per essere un polo forte capace di guardare oltre Torino. Un simbolo: una realtà territoriale che cresce è la multiutility Egee, nata per aiutare il territorio di Langhe e Roero a gestire da solo i suoi servizi e oggi punto di riferimento Nord Ovest, pronto a entrare in Borsa. Una squadra che ha avuto sempre Alba polo principale, ma che da giovedì sera si arricchisce di Bra e Carmagnola. I due Consigli comunali hanno deliberato l'ingresso nella compagnia azionaria di Egee, ultima tappa di un iter che è stato avviato a settembre con l'intervento dei sindaci Franco (Bra) e Angelo Elia (Carmagnola) - oltre all'albese Beppe Rossetto - all'assemblea dei soci.



Franco Guida e Beppe Rossetto

«L'ingresso dei due comuni - spiega l'amministratore delegato di Egee, Pierpaolo Carini - non ha immediate conseguenze pratiche e contrattuali in quanto mantengono i contratti di servizio attualmente in essere, ma riveste un'importanza politica e industriale di ampia portata. E' evidente il significato di aggregazione territoriale di Bra e Carmagnola con Alba e con tutti i comuni del territorio. Un segnale già arrivato in numerosi campi della vita civile e che è una conferma importantissima nella politica dei servizi pubblici. Nella squadra Egee oltre al partner privato già presenti 48 comuni di Langhe, Alta Langa e Roero: «Per noi è una grande soddisfazione - conclude Carini - un riconoscimento importantissimo della validità del nostro progetto industriale». [L. Fer.]

ATTIVATO IERI IL NUOVO SERVIZIO INFORMATIVO PIEMONTESE

### Su «Infoneve» tutti i dati delle 45 stazioni sciistiche

COME E DOVE

www.regione.piemonte.it/turismo, sezione «Sciare in Piemonte»

aggiornamenti il lunedì e il giovedì, numero pagina definiva, dal 15 dicembre

www.enit.it

registrandosi sul sito

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi sul

www.regione.piemonte.it/turismo

Mario Bononetto

Vuoi venire a sciare in Piemonte? Un e-mail o un sms al cellulare ti diranno dove c'è la neve migliore e quali le condizioni meteo, in tempo reale, di ciascuna stazione. Anche la vista delle Olimpiadi invernali del 2006, i principali località di villeggiatura invernale piemontesi si sono dotate di «infoneve», un nuovo e completo servizio di informazioni sulle condizioni della neve. Gestito dall'Assessorato al Turismo, Sport e Olimpiadi 2006 della Regione, in collaborazione con l'Adi Montagne Doc l'agenzia di promozione delle montagne olimpiche della Valle Susa e Pineroliese, il servizio è stato attivato ieri. Spiega l'Assessorato regionale al Turismo Ettore Racchelli: di servizio infoneve offre informazioni per programmare settimane bianche, week end o la semplice giornata sulla neve: stazioni, collegamenti, capitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con i 400 chilometri di piste.

Nella tabella accanto sintetizzati i modi per consultare Infoneve. E per fornire un servizio ancora più dettagliato e tempestivo, cambia anche il sistema di rilevazione delle condizioni della neve: presto l'aggiornamento via Internet delle condizioni di ciascuna delle stazioni potrà essere dato in ogni momento e una grande navicella per la gioia degli appassionati potrà essere comunicata «in tempo reale».

### GIROD'ALPE

Pronta la legge sulla montagna

Enrico Martinet

La legge sulla montagna è pronta, il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia ha parlato alla Camera durante le celebrazioni del 50° anniversario dell'Uncom, l'Unione Comuni di montagna. La legge, che sarà presentata dal governo entro l'anno, destina finanziamenti proprio a quei mille Comuni «particolarmente disagiati». Una proposta che inserisce anche una definizione giuridica, quella di «Comune montano» alta marginalità.

La legge nasce anche dal rapporto Censis «Valore della Montagna» in cui viene sottolineato un'accentuata forbice fra «montagna forte» (quella del turismo delle neve e delle vacanze estive) e «montagna marginale». Di qui la dichiarazione del ministro: «Se questi sono dati oggettivi mi sembra opportuno garantire la continuità produttiva della montagna forte e concentrare gli sforzi e gli interventi sulla montagna marginale».

Nella finanziaria sono stanziati dieci milioni al

«Fondo per la montagna». Segno che la politica nazionale, così come quella europea, si è accorta non soltanto delle possibilità economiche delle aree montane, ma anche delle difficoltà che esistono in quelle zone non raggiunte dal benessere portato dal turismo.

Nella legge La Loggia si parla anche di un Piano nazionale delle aree montane. «Rappresenta strumento di programmazione triennale che può essere adottato dal Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, d'intesa con il ministro degli Affari regionali e con il ministro delle Politiche agricole, a proposta del ministro delle Finanze».

Con il Piano si potranno approvare progetti speciali per le zone montane che dovranno anche essere approvati dal Cipe. Ancora il ministro La Loggia: «Questo meccanismo ci consente di conservare un discreto potere di intervento nel settore dei finanziamenti da destinare alle aree montane, che ovviamente non trova precedenti nell'attuale normativa di legge».

LUNEDÌ CON IL PRESIDENTE NAZIONALE

### La Piccola Industria in assemblea Cuneo premierà le banche

CUNEO

Definizione programma di attività per il prossimo anno e consegna di riconoscimento alle banche prima classificate nell'indagine sui rapporti banca-piccola impresa, proposta nel mese dal Comitato Piccola Industria, alle quali hanno aderito oltre 360 imprese.

Sono due dei temi affrontati lunedì dell'assemblea del Gruppo Piccola Industria cuneese che rappresenta circa il 90 per cento delle aziende aderenti all'Unione Industriale. Si tratta di un momento definito di «particolare importanza per consolidare il processo di sviluppo, soprattutto qualitativo, dell'associazione. I lavori, promossi dal nuovo Comitato provinciale presieduto da Ernesto Abbondanza (Marchesi Barolo), inizieranno alle 16,30 nel salone dell'Unione Industriale.

Significativa sarà la partecipazione di Franco Bellotti, braidese, guida del Comitato Nazionale Piccola Industria e vicepresidente della Confindustria. «E' un momento di incontro inteso come verifica e stimolo per quanto fatto e quanto, ancora, da farsi - ha dichiarato Abbondanza - La piccola industria è l'asse portante della nostra economia e sul piano provinciale i dati del comparto sono di assoluto rilievo. In questi anni il Comitato Piccola Industria si è mosso per le piccole imprese nell'affrontare le sfide in atto su più fronti, dalla burocrazia all'internazionalizzazione, dalle comunicazioni e del credito». [p.s.]

# Lungicchio F.lli Cerruti

NEGOZIO AZIENDALE

APERTO DOMENICA 24 NOVEMBRE

E TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

ORARIO: DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 15 ALLE 19

BIELLA - Via Cernaia, 40 - Tel. 015.351144

Orari: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00 - sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato - lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00





TUTTI IDEERANNO I RACCONTI DURANTE LA NOTTE: DOMANI LA LETTURA

## Nelle «celle» dei frati Caraglio, 15 autori in convento

CARAGLIO

In-chiostro, seconda edizione: oggi e domani l'originale iniziativa dell'Associazione culturale Marcovaldo, ispirata al convegno intellettuale da cui nacque, nel 1916, il personaggio di Frankenstein, riunirà nell'ex convento dei Cappuccini quindici giovani scrittori che trascorreranno una notte nelle celle dei frati lasciandosi ispirare dall'atmosfera. Il genere letterario in questa edizione, che giunge a quattro anni dalla prima, è libero, non lo è invece il tema del racconto: il viaggio, un argomento a cui Giorgio Buridan, lo scrittore e drammaturgo che ha vissuto per tanti anni a Caraglio e alla cui memo-

ria è dedicata la manifestazione, aveva dedicato un libro.

All'arrivo agli scrittori (Marco Bosonetto, Pier Mario Giovannone, Luc Arnaudo, Duccio Chispello, Annamaria Bonavoglia, Cristiani Stori, Agostino Salpietro, Giovanna Carboni, Sara Beltrami, Guido Michelone, Davide Vanotti, Silvia Giorgetti, Pierluigi Avena, Gianluca Mercedante e Gabriele Dada) verrà assegnata una cella con letto, scrivania, sedia, carta e penna con cui comporre il racconto secondo le regole del Comitato di lettura, presieduto da Carlo Grande, comunicerà all'ultimo momento, per assicurare l'originalità delle opere. I testi dovranno essere consegnati entro le nove di domani.

Al pomeriggio, nella biblioteca del convento si terrà il «rush letterario» con la lettura di alcuni tratti dai racconti, guidati da una selezione del pubblico presente. Le opere che riceveranno più voti saranno lette integralmente. Una «merenda letteraria» interverrà le letture che si concluderanno con l'«apertivo in-chiostro». Stasera, per salutare l'arrivo degli ospiti, nella chiesa del convento si terrà, alle 21, un concerto dello Xenia Ensemble, mentre domani, il pomeriggio letterario inizierà alle 15 con la presentazione del libro di Carlo Grande, «La via dei lupi». Interverranno Fredo Will e Gianni Aimer. L'intera manifestazione è ad ingresso libero. [v. p.]

A CUNEO



## Ultimi biglietti per il concerto di Ligabue

Ultimi giorni per acquistare i biglietti del concerto di Ligabue in programma il 18 dicembre al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, di Cuneo. Venduti già oltre 8 mila biglietti. L'esaurimento delle serate in teatro è del 17 dicembre. Rimangono circa 2000 biglietti che si possono acquistare nei principali negozi di dischi e nei punti vendita di Pinerolo e Torino. [r. s.]

RECITANO ALLIEVI DAL DAMS ALLO STABILE DI TORINO

## Scuole di teatro riunite in Ossola

VILLADOSSOLA

Le migliori scuole di recitazione italiane in passerella al teatro «La Fabbrica» di Villadossola. Daranno un apporto a «La tradizione del nuovo», la rassegna che porterà sulla scena fresche sperimentazioni legate alle radici del teatro. La proposta è della «Bottega dell'Effimero», la scuola di teatro locale ideata e diretta dall'attore Silvio Manini. L'esordio dalla manifestazione, questa sera, alle 21, è proprio affidata ai suoi allievi.

Porteranno sul palcoscenico: «Dal volgare» commedia dell'arte, un percorso, che ha fatto parte del loro programma di studi, tra i primi testi in lingua italiana del 1200 fino ad arrivare

ad opere scritte nel sedicesimo e diciassettesimo secolo. Lo spettacolo comprende anche il tratto di Elena, una farsa creata dallo stesso Manini. Nessun costume e nessun set sul palco solo l'attore che si esprime attraverso il corpo e la parola.

Prossimo appuntamento venerdì 10 gennaio con «Riccardo III» e i maledetti della storia, che verrà portato in scena dagli allievi del Dams di Bologna. Seguiranno, il 25 gennaio, gli allievi della Scuola del Teatro Stabile di Torino con «Inferno»; il 1° febbraio, la Scuola di recitazione «Bosco Contardo Ferrini» di Sovico (MI); il 8° marzo la Scuola di tecnica teatrale di Monza; il 21 di marzo il gruppo di ricerca Compagnia Talia di Bellinzona. [f. r.]

LA VOCALIST FEDERICA CAMBA TORNA SUL PALCO NEL CUNEESE

## Scrive successi per la Pausini ma domani canterà al Cabiria

DALMAZZO

La passione è il lavoro. Due aspetti distinti anche se legati dalla musica. Federica Camba è una delle più apprezzate autrici italiane, per lavoro è stata protagonista dei grandi successi di Laura Pausini, per passione sale sul palco e fa sentire la sua voce.

Domani sera è scelta il Cabiria per performance molto particolare: «Kika», la nuova band, per divertirsi e divertire di hit ballate, cantare e con scatenarsi. Pop-rock, alla dance delle ultime hit, un repertorio sempre in continuo aggiornamento, senza mai perdere vista l'atten-

zione per la qualità nell'esecuzione e nella scelta del repertorio esaltato dalle doti di vocalista come Federica Camba. Sul palco ci saranno anche Stefano Melchiorra chitarra e cori (Sottotono Smailla); Andrea De Filippo, basso e cori (Gianna Nannini, Paola e Chiara, Grignani); Alessandro Carli tastiere e cori (attualmente in tour Stewart Copeland) e Leif Searcy, batteria (Carmen Consoli, Francesco Renga).

Un'altra speciale Cabiria - capiti a sorpresa - che avrà il prologo stasera quando nel locale di Borgo San Dalmazzo arriveranno i palloncini magici di Obelix, mentre i dischi sempre a cura di Alex Daperno e Franco Miccoli (from Twiga). [r. s.]



Federica Camba è protagonista con i Kika, la sua nuova band

L'ATTORE OSPITE NELLA DISCOTECA NOVARESE

## Nottata con Raz Degan al Celebrità di Trecate

TRECATE

Un altro appuntamento «only for girls» alla discoteca «Celebrità» di Trecate: dopo la di Gabriel Garko, riflettori puntati sull'attore Raz Degan. Nato 35 anni fa in Galilea, è primogenito di una famiglia che conta altri due fratelli.

Bello, sex-simbol, idolo delle ragazze, affascinante e con sguardo magnetico a tratti generante. Memorabile è la sua apparizione in uno spot di un noto amaro, nel quale con fare insolente dichiarava: «Sono fatti miei», diventato il tormentone di

quella stagione. Raz ha recitato in diversi film ed è particolarmente ricordato per la prima apparizione nel film «Squillo» accanto ai «fratellini» Sagi. Turbato da una profonda crisi mistica, Raz, per un breve periodo, ha cercato il suo centro di gravità trasferendosi negli Stati Uniti (dove la famiglia per lavorare a studiare presso l'Actor's Studio. Una leggenda metropolitana, racconta che Raz abbia incontrato, nella palestra della celebre università teatrale, un maestro di yoga con il quale imparato a guardarsi meglio dentro.



Raz Degan

Ultimamente Raz è tornato alla ribalta della cronaca rosa, dopo una lunga assenza durata quasi tre anni, per una presunta «love story» con la presentatrice Paola Barale (paparazzato in una romantica gita a Bali). Adottato ormai dall'Italia, Raz si è trasferito in Puglia, dove ha anche acquistato un Trullo. (m. piat.)

# ESSELUNGA

## aperti domenica 1

dalle 9 alle 20

Biella

via Lamarmora

Quaregna

via Martiri della Libertà

SERVIZIO CLIENTI  
ESSELUNGA  
Numero Verde  
800-666555  
www.ESSELUNGA.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

# PK

publikompass

SALODINI Agente Publikompass spa  
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

## Tutti gli uomini hanno un orologio. Certi uomini hanno un IWC.

IWC: il Portoghese  
Cronografo Automatico, cronografo meccanico  
con automaticità e piccoli secondi.  
Ref. 3714 in acciaio. Disponibile anche in  
oro e bianco e cerati.

# IWC

Del 1968,  
il ci uomini.



# BOGLIETTI

GIORIELIERE IN BIELLA  
Via Italia, 11 - BIELLA - Tel. 015.2522169

AZZURRI AL COMPLETO PER L'ANTICIPO DEL CAMPIONATO DI SERIE D. FISCHIO D'INIZIO ALLE 14,30

# Cossatese sfida Borgomanero

## Oggi in trasferta contro il «poeta» Saviozzi

Marco Perazzi  
COSSATO

L'incontro più atteso della 13ª giornata del campionato di serie D è sicuramente quello che andrà in scena oggi pomeriggio alle 14,30 al Comunale di Borgomanero. I rossoblu di mister Erbetta, reduci dalla sconfitta per 2-0 patita a Seregno, ospiteranno la Cossatese, vera rivelazione di questo primo scorcio di stagione.

La partita come tante altre - confida il tecnico degli azzurri Giuseppe Fornara - anche se affronteremo la squadra della mia città natale, cui ho militato per anni come ala destra. Il giudizio del presidente Pastore è partito per contendere ad Ivrea e Seregno la leadership del girone ed ha un organico valido ed esperto. Finora la Cossatese ha disputato una prima partita perfetta, giocando con utilità e determinazione, cercando sempre di imporre il suo gioco. Mi auguro di continuare a vedere la stessa grinta e voglia di vincere.

Tra i rossoblu uno dei giocatori più rappresentativi è Saviozzi, detto «il poeta». Il numero 10 del Borgomanero ha indossato per due stagioni la casacca della Biellese, ricordando anche per il suo scudetto, legandosi soprattutto alla Dams Lestile. Molto efficace anche la giovane punta Giallardo, a quota 7 nella classifica marcatori.

«Sarà la nostra terza prova dal fuoco», dice l'esterno della Cossatese Alessandro Di Bartolo - «e dopo la bella prestazione offerta ad Ivrea, sono convinto che potremo ben figurare anche contro i novaresi. Ci affronteranno con il coltello tra i denti perché vogliono ancora avere una chance per rientrare nel gruppo testa, non possono più permettersi passi falsi. Noi giocheremo la nostra partita, cercando di colpire in velocità».



Il centrocampista della Cossatese Roberto Cretaz, autore del secondo gol realizzato dagli azzurri

Dopo le sconfitte di Ivrea e Seregno la compagine di mister Fornara punta ad un risultato utile per non perdere terreno dalla prima posizione

tesa Alessandro Di Bartolo - e dopo la bella prestazione offerta ad Ivrea, sono convinto che potremo ben figurare anche contro i novaresi. Ci affronteranno con il coltello tra i denti perché vogliono ancora avere una chance per rientrare nel gruppo testa, non possono più permettersi passi falsi. Noi giocheremo la nostra partita, cercando di colpire in velocità».

Due precedenti di Coppa Italia i rossoblu si sono imposti (2-3 a Cossato e 2-0 in casa), ma in campionato sarà un'altra cosa. «Scendiamo in campo senza grosse pressioni», prosegue Di Bartolo - «e questo ci ha dato un dubbio facilitato. Se a Seregno

si è lungo in difficoltà, e la sconfitta ci poteva stare, ad Ivrea abbiamo sfiorato in un paio di occasioni il raddoppio, prima di rubare un gol. Comunque siamo usciti a testa alta e anche oggi dovremo veloci per sfruttare le ripartenze. Questo ci sta bene fisicamente e per il mio tipo di gioco, fatto di accelerazioni improvvise, ciò è fondamentale. Se sarò della gara spero di fare il mio. La Cossatese recupererà il centrale difensivo Padula mentre avanti la coppia Crinili-Fridini sembra quella attualmente più gettonata.

NESSUN RINVIO A TAVOLINO

# Il maltempo non ferma i Dilettanti

VERCELLI. Il maltempo non ferma i campionati regionali. Domani si scenderà regolarmente in campo, anche se qualche incontro potrebbe essere a rischio. Questa la decisione del Comitato torinese della Figg che, oltre a confermare la disputa del match week and ha provveduto anche a stilare la classifica dei recuperi delle sfide rinviate la scorsa domenica.

Molti gli incontri che interessano da vicino le formazioni intervercellesi-vallesiane. S'insierà mercoledì 4 dicembre alle 20,30 con il primo pacchetto di recuperi. Nel girone B di Promozione la Viglianese ospiterà la capolista Charvensod, nel girone A i giochieranno Valdossola-Romantinese e Grignasco-Fondotoce, gara che interessa il Borgomanero, attualmente ultimo in classifica al pari del Casale.

In Prima, girone A, sono in programma Bavenese-Cannobiese, Merigo-Cusiana e Stresa-Sanmaurizio, mentre nel girone B il leader Vaprio sarà impegnato sul terreno del Vercelli. La prima tranche si concluderà giovedì 5 con il recupero di Promozione girone A Gozzano-Momo, altro match che coinvolge la bassa classifica.

Mercoledì 11, sempre in notturna, toccherà al Santhià (Promozione girone B) recuperare l'impegno casalingo contro il Quindici.

Intanto è stato ufficializzato la sosta invernale: i campionati di Eccellenza, Promozione e Prima categoria riprenderanno il 26 gennaio 2003. [p. m. f.]

GIOCHERÀ LATERALE CON KOFFY A CENTROCAMPO

# La Pro anti-Trento recupera Lazzeri

VERCELLI. Si delinea la formazione della Pro che domani alle 14,30 giocherà la partita della vita con il Trento. L'unico dubbio riguarda Vianello la cui presenza, fino all'ultimo, rimane in forse per il solito problema al ginocchio. Invece si stanno dissolvendo i dubbi per Lazzeri che giovedì ha disputato la consueta partita infrasettimanale tanto che domani dovrebbe esserci.

Fatto di indubbio peso è lo schieramento dei «Renzi», visto che il contemporaneo ritorno di Pedrocchi al centro della difesa in coppia con Vianello porterebbe Lazzeri a occupare il ruolo di esterno destro con il conseguente avanzamento di Koffy tra i quattro di centrocampo.

Questo è quanto lascia trasparire la vigilia dell'importantissimo confronto del Fiola con il Trento. Quello che, nelle intenzioni del clan bianco, deve dare la svolta al torneo dei vercellesi.

«Dobbiamo andare per gradi», sostiene mister Gobbo - «e quindi il nostro obiettivo più immediato è agganciare il Meda, l'avversario più vicino a noi. Anche questa settimana ho ripetuto ai ragazzi che possiamo farcela perché la nostra squadra non merita di certo l'ultimo posto in classifica.

Come il match di domenica scorsa a Monza ha dimostrato».

Ma l'arrivo del nuovo mister Gobbo ha acceso l'interesse attorno alla Pro anche in ottica mercato, tanto che le voci più disparate (e infondate) si moltiplicano.

Una di queste riguarda il possibile in maglia bianca di bomber Romairone. Ipotesi che viene puntualmente smentita ogni anno di questi tempi.

L'ultima di questa è in quanto Romairone mercoledì è stato visto a Monza.

Ma l'arcano è stato presto svelato. «È una vicenda se vogliamo quella che vede Gobbo e Romairone protagonisti», spiega Turrotti - «i due hanno

giocato insieme alla Pro e vivendo in appartamenti vicini si frequentavano moltissimo anche fuori dal campo. Mercoledì pomeriggio Romairone, che aveva invitato quella sera Gobbo da lui è venuto al Meda in anticipo in quanto la Pro Patria, per problemi legati al maltempo aveva annullato l'allenamento. Chiaro che ci siamo parlati e che poi i due si sono ritrovati la sera. Ma da qui a ipotizzare una trattativa da fantascienza ci corre il cielo».

[r. syn.]



Mister Renzo Gobbo

VOLLEY

ALLE 21 COL FANALINO DI CODA CARONNO PER ISSARSI A CENTRO CLASSIFICA

# Mokaor obbligata a vincere

## Gash, difficile impegno con lo Scanzorosciate

VERCELLI

È un match delicato quello che si svolgerà alle 21, nella cornice della Pala Piacco, vedrà l'Olimpia Mokaor sfidare il Caronno. Importante soprattutto per i biancoblu che, superando i lombardi, salirebbero a quota 11, insediandosi in un tranquillo centro classifica, trascurando solo l'impensabile dopo la sconfitta di Caviglioglio. Per contro, l'eventuale sconfitta, potrebbe rimettere in gioco il Caronno, attuale fanalino di coda: assieme proprio al Caviglioglio con soli 5 punti all'attivo.

La classifica non rende giustizia ai varesotti - spiega il tecnico Giovanni Cascia - visto alcuni spezzoni della partita: devo dire che, pur avendo cambiato parecchi elementi rispetto alla scorsa stagione, sono in grado di giocare una pallavolo efficace.

Dunque, almeno per il coach della Mokaor, non è scontato che dopo Spezia e Mondovì, l'Olimpia centri il terzo successo consecutivo: «Sarà decisivo il atteggiamento mentale all'incontro. Non dobbiamo pensare che, dopo due vittorie, sia facile superare l'ultima della classe. Dovremo affrontare l'impegno con grinta e la concentrazione giusta, com'è avvenuto contro lo Spezia e, in particolare, nell'ultima parte del match contro i monregalesi».

Gli punti hanno comunque rivitalizzato l'ambiente: «Dovevamo dimostrare a noi stessi di essere capaci, tecnicamente e mentalmente, di saper gestire a vincere incontri con avversari di pari valore - conferma Cascia - adesso abbiamo più fiducia nelle nostre capacità».

Per la sfida al Caronno il mister vercellese non dovrebbe stravolgere l'assetto tattico della squadra: dunque Angesia in palleggio con Monaldi opposto, Robbiati e Costa saranno gli schiacciatori centrali con Della Torre e Lucchetti martelli ricevitori, mentre Pozzato avrà funzioni di libero per rinforzare ulteriormente la ricezione biancoblu.

Non meno importante sarà la gara del Gash Biella impegnato a Borgomanero. Lo Scanzorosciate (in 21ª alla 21ª). Gettati al vento due punti contro la capolista Igo Genova, il sestetto biancorosso cercherà di dimenticare i tre tie-break persi finora. «Dovremo essere bravi a cancellare il passato, cercando di sbloccare



Giovanni Cascia, coach Mokaor

subito la gara in nostro favore - afferma l'allenatore del Gash Luca Monti - i lombardi, pur non giocando una pallavolo spettacolare, continuano a vincere e, insieme ad Albisola, rappresentano le più serie avversarie di Genova».

Gli errori commessi dai lanieri hanno pesato notevolmente ma in un campionato equilibrato le sconfitte possono anche essere messe in conto. «La componente psicologica riveste un valore molto alto», conclude Cascia - «e la differenza tra le squadre è davvero sottile. Noi punteremo ad imporsi su ogni campo ma dobbiamo ancora per acquisire la capacità di lottare fino all'ultimo punto. Esiste una formazione in grado di «uccidere» il campionato anche se, alla fine, i veri valori sono a galla».

In serie femminile, reduce da tre sconfitte consecutive, Topool Vigliano avrà l'occasione giusta per tornare al vertice. L'avversario di questa sera (palestra comunale di Vigliano, 21) ha infatti gli stessi punti del sestetto guidato da coach Lombardi.

Le milanesi del Sanda non dovrebbero rappresentare uno scoglio insormontabile per Stanga e compagne, chiamate al dopo le ultime prove non troppo brillanti.

A CURA DI Fulvio Ferraro e Marco Perazzi

INTRIGANTE DERBY A VALDENGIO PER L'UNDER 19

# Tornano tutte in campo le giovanili «Gest. Imm.»

BIELLA

La squadra giovanile della Nuova Gest. Imm. Pallamano Biella saranno nuovamente in campo questa fine settimana impegnate nei vari tornei di categoria.

Nel settore rosa, le ragazze dell'Under 19 saranno impegnate oggi pomeriggio, a Gallarate, contro la padrona di casa dell'Olimpia. La compagine varesina guida infatti, insieme alle biellesi, il girone misto lombardo-piemontese della manifestazione.

Impegno interessante dunque e di buon profilo tecnico tattico il coach Paolo Damo pronto a far rendere al massimo la sua squadra per mantenere la vetta della classifica.

Il campo maschile, l'Under 19 di Gest. Imm. affronta fra tre mura amiche

di Valdengo (questa sera, ore 20,30) il derby contro la Pallamano Biella, che parte con i pronostici del favore. Anche questo presannuncia un bel match, interessante e avvincente.

Faccendo un passo indietro, nello scorso week-end è registrata la sconfitta dell'Under 16 impegnata in trasferta a Tortona.

La Gest. Imm. di Torino e compagni ha rotto benissimo il primo tempo (chiuso in vantaggio per 13-10) e poi ha contenuto l'avversario fino al 15' della ripresa.

Sul punteggio di 15 pari un episodio sfortunato, una esclusione per due minuti assai contestata, ha finito per rompere l'equilibrio in campo e i padroni di casa del Derthona sono andati a chiudere, frazione e partita in vantaggio, con la vittoria posta in palio. [c. n.]

## CON PAGOBANCOMAT TI ABBRONZI.

**PAGOBANCOMAT BIVERBANCA: LA SOLUZIONE DI PAGAMENTO PIÙ COMODA E CONVENIENTE PER OGNI TIPO DI ACQUISTO. DA OGGI PIÙ USI PIÙ VINCI**

Pagobancomat è conveniente perché è una carta di credito che non comporta spese di tenuta conto né commissioni aggiuntive per il cliente. Pagobancomat è comoda perché ti certezza di trovare sempre facilità di pagamento in tutti gli esercizi convenzionati. Pagobancomat Biverbanca ti offre di più perché ti partecipa a un grande concorso con la possibilità di vincere una vacanza sul Mar Rosso, in Messico, alle Maldive, in più belle spiagge del mondo e di classe di Kuoni Tours.

**BIVERBANCA**  
Gruppo IntesaBci

**PK** publikompass  
SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Piazza Casalegno, 8a - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**



# In palio una Peugeot 106, una Vespa 50 e una city-bike. I biglietti stampati sono 150 mila

## Il Natale vincente del «Ciac» di Cossato

### Ricchi premi con la lotteria di negozianti e artigiani

Continuano le iniziative natalizie collegate al «Ciac», l'attivo comitato che raduna la maggior parte dei commercianti e artigiani di Cossato.

Da un paio di settimane si inizia la «lotteria» che quest'anno mette in palio addirittura una Peugeot 106, una Vespa 50 e una city-bike. «Ci siamo ispirati ad un gioco popolare facile da capire», dice il presidente del «Ciac», Treppo - con l'obiettivo di vivacizzare il settore commerciale nonostante l'inflazione e la crisi economica. Da una parte la volontà degli associati dell'altra l'intervento di partner privati e pubblici ci hanno permesso di raggiungere un risultato che soltanto qualche mese fa sembrava improbabile.

E i numerosi testimonianzi l'importanza dell'avvenimento: 154 aderenti alla lotteria natalizia e 150 mila tagliandi stampati, in collaborazione con le associazioni di categoria (Confartigianato, Confindustria, Assosiasi, Cna), Camera di commercio di Biella, Biverbanca e il patrocinio Provinciale e Comunale.

Le modalità del gioco e premi sono piuttosto semplici: dal 15 novembre al 31 dicembre chi spende almeno 10 euro in uno dei negozi contrassegnati dalla locandina, ideata dalla studio grafico di Anna Fileppo, riceve in omaggio un biglietto. Fino al giorno dell'estrazione il programma l'11 gennaio 2003, alle 11,30, nei locali di Biverbanca in via Marconi. La consegna dei premi poi tre settimane dopo nella sede dell'autoconcessionaria «Zavallone» in ragione Fratobello. Nel caso non ci fossero vincitori tut-



Le iniziative natalizie a Cossato entrano nel vivo con la lotteria promossa dal «Ciac». A teatro, invece, i titoli proposti dall'assessorato alla Cultura sono in tema con l'atmosfera delle feste di fine anno e non mancano i richiami alla tradizione.



to andrà in beneficenza come stabilito dalle regole della lotteria: la Peugeot al Gruppo di volontariato Vincenziano, la Vespa alla casa di riposo Gallo e la city-bike al fondo di solidarietà sociale «Maria Bianca».

D'altronde il «Ciac» si è sempre distinto, fin dalla sua nascita (il 1983), per l'organizzazione di manifestazioni a carattere sociale e anche in occasione dei prossimi week-end i gruppi di volontariato presenti nel territorio saranno al suo fianco: oggi pomeriggio, dalle 15,30 fino alle 18,30, i gazebo dei volontari sono presenti in via del Mercato per distribuire materiale informativo riguardo le prossime iniziative di solidarietà e per «custodire» l'esposizione dei tre prestigiosi premi.

«Parallelamente» iniziative commerciali legate al Natale

conclude Treppo - «sembra doveroso continuare la tradizione a sfondo sociale, andando oltre l'allestimento degli stand nelle piazze e nella città. Così l'idea di assegnare i premi nel caso di mancata vincita ci è sembrato un gesto di stima e riconoscimento per quello che le organizzazioni di volontariato fanno durante tutto l'anno al fine di aiutare le fasce più deboli della società. Non rimane, quindi, che fare ad acquistare i regali fra luminarie e spettacoli di strada tentando la fortuna a sposando il caro al «Ciac».

Invece a Biella l'Ascom torna puntuale anche quest'anno con intrattenimenti ed iniziative nelle vie del centro, a cominciare dal giovedì alla domenica, dai giardini Zumaglini a via

Italia, scorrazzerà il Trenino, ormai un classico delle feste, che luci sincronizzate e musiche a tema porterà a passeggiare i bambini. In piazza Casalegno, al Cda, il divertimento è doppio: c'è il «Brucos» (la giostra con i vagoncini su rotaie) a disposizione più piccoli e per la seconda volta, dopo lo scorso anno, è stata allestita anche la patinetta (gestita dalla società sportiva Pietro Micci). Una sfilata sul ghiaccio sarà accessibile a tutti, anche a chi non è pattinista. Sempre in via Italia ma in postazione fissa all'angolo con piazza Santa Marta, c'è un posto una bancarella per i golosi con zucchero filato e popcorn. Per queste leccornie, il Trenino e il Brucos verranno distribuiti dai biglietti-omaggio dagli stessi negozianti che hanno aderito all'iniziativa.

## GLI APPUNTAMENTI A TEATRO

*Richiami alla tradizione col Gelindo poi in scena Gazzolo e Isa Barzizza*

In città non è solo «Ciac» e lotteria, ma anche teatro. Comunale, organizzato come sempre dall'assessorato alla Cultura, «Torino spettacolo». Tre gli appuntamenti in cartellone a dicembre e in programma delle feste: lunedì 9, 21, per mini-stagione di «Musica e danza» con i canti popolari delle «Gespel singer». L'allestimento della «Walter Baloch artists management» è a metà fra il classico musical e le rappresentazioni religiose afro-americane (il titolo «Black harmony»).

Due giorni dopo, l'11 dicembre, sempre al Comunale lo spettacolo dedicato ai bambini delle materne ed elementari: alle 10 l'assessorato Museo della marionetta propone «Gelindo» per la regia di Gian Mesturino, patron dell'«Torino spettacolo». Favola caratteristica del teatro popolare piemontese, Gelindo è il protagonista di una «devozione» commedia che fino alla metà del secolo scorso si recitava in occasione del Natale in buona parte nostra regione. L'incontro Giuseppe e Maria cambierà

la vita al rudo, generoso contadino: Gelindo offre ai due rifugio la notte, presagendo che qualcosa di straordinario sta per avvenire. Infatti nella stalla, attorniato da pastori e maniscalchi viene alla luce Gesù Bambino. Il canovaccio di origine rinascimentale è stato rivisitato e adattato da Mesturino al teatro marionette, di cui è profondo conoscitore. Dal presepe di Gelindo, e soggetti cambiano di nuovo mercoledì 18 dicembre per l'ultima platea del 2002. Alle 21 nell'ambito della stagione principale di prosa approda sul palcoscenico cossatese «Sui lago dorato», portata alla ribalta sul grande schermo di tyris d'assi Fonda-Haphurn-Fonda. Isa Barzizza e Nando Gazzolo si cimentano in una nuova edizione della commedia americana, diretti da Filippo Crivelli.

# CATTO

*"i professionisti della piastrella"*

UN VIAGGIO A COLORI NELLA COLLEZIONE:  
OTTOCENTO NAPOLETANO DELLA CERAMICA VIETRESE

## Piedigrotta

Nel secondo ottocento, come risulta nell'album fotografico di casa Pignatelli, ogni sera alle sei tutta Napoli si riversava a Piedigrotta per iniziare da lì una piacevole passeggiata in carrozza lungo la Riviera di Chiaia per poi tornare indietro a fermarsi per una preghiera in chiesa. Proprio lì accanto, nel cortile di una vecchia casa dell'aria snob, c'è questa piastrella con le roselline rosa ed il fondo picchiettato di azzurro che ci fa tornare indietro nel tempo all'antica festa di Piedigrotta, quando i fuochi illuminavano il mare e qualcuno diceva "l'Europa finisce a Napoli".



NOVE RACCONTI  
DA RITAGLIARE E  
CONSERVARE.

PRESENTANDO UNA  
DELLE FOTO  
CON RACCONTO  
AVRAI DIRITTO  
AD UNO  
SCUOTO EXTRA 5%  
SULLA FORNITURA  
DELLE  
PIASTRELLE



**CATTO S.r.l.**

EDILIZIA  
IDROSANITARI  
ARREDOBAGNO

Piedigrotta

Cevi

ceramica vietrese

COSSATO (BI) - Via Marconi, 22 - Tel. 015.93400 - Fax 015.921383

Ai nostri clienti

A chi ama la ceramica vera

A chi vuole una casa aperta al sole

A chi crede che il racconto del  
passato non può mai



La sede ds di via Cialdini dove nella notte i vandali hanno distrutto le vetrine

## Appello di Ascom e Confesercenti «Tenete le saracinesche alzate»

Timori esagerati o no, la manifestazione oggi contro il centro di permanenza temporanea corso Brunelleschi ha sollevato le forze politiche, ma anche tra i commercianti, la Fiom, la Cgil, i centri sociali. Da Torino parte il modo nuovo di affrontare la protesta: al contrario di quanto accaduto a Firenze, si vogliono le serrande dei negozi alzate, anche nelle vie dove la manifestazione No Global sarà più concentrata. Lo spiega il presidente, Pino De Maria: «Chiudere significherebbe alimentare quel clima di tensione sociale che solo a danneggiare

città». I dirigenti dell'Ascom (d'accordo anche il presidente della Confesercenti Valentino Boldo) si sono incontrati ieri mattina con gli organizzatori. Maria: «Gli allarmismi ingenerati possono provocare danni ancora più gravi, invitiamo gli operatori commerciali a non lasciarsi condizionare. Sarò in corteo, non perché ne condivido i contenuti ma per contribuire al dialogo». All'interno della Sinistra, il confronto è aspro. I parlamentari dell'Ulivo Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto ed Enrico Bucci hanno inviato una nota: «Gli organizzatori confondono la giusta opposizione alla legge Bossi-Fini con la necessità di chiudere i Cpt, presenza indispensabile per sconfiggere l'immigrazione clandestina, in particolare quella parte dedicata attività criminali. Il centro di corso Brunelleschi è gestito con

grande rigore, professionalità e senso umanitario sia dalle forze dell'ordine che dalla Cris Rossa. In questo modo il Tsf sta aiutando la destra più xenofoba e razzista». Il percorso. Alle 14 concentrazione in piazza Sabotino, alle 15,30 partenza. Tremila metri, attraverso corso Peschiera, via Bardonecchia e corso Brunelleschi. Vietati i parcheggi dalle 7 di mattina per tutto il giorno, anche nel primo tratto di via Monginevro, considerato il più a rischio. I numeri. Gli organizzatori sono riuniti nel Tavolo Migranti del Torino Social Forum, quindi Rifondazione, i Comunisti italiani, i Giovani Comunisti, rete Lilliput, il punto Zipi, Attac, Uds, Donne in nero, Gruppo Abele, i Verdi, Lav, Lega Ambiente, Sinistra Giovanile, Csoa Gabrio Disobbedienti, collettivi universitari e gruppi studenteschi.

OGGI IL CORTEO, IERI PRESE DI MIRA ALCUNE SEDI DI POLO E DS

# I no global marciano sul centro immigrati

Attesi 15 mila giovani (anche Manu Chao) con bus e treni speciali  
La Casa delle Libertà diserta per protesta un incontro in municipio  
Dal presidente della Camera Casini dura condanna dei vandalismi

Maurizio Trapeano

14, piazza Sabotino. Il Torino Social Forum ha scelto questa piazza nel cuore di borgo Paolo come luogo di raccolta per i partecipanti alla marcia contro la legge Bossi-Fini e per la chiusura del centro di permanenza temporanea per gli immigrati clandestini in attesa di espatrio. Da lì, infatti, partirà il corteo che raggiungerà il centro di corso Brunelleschi. Sono attesi almeno quindici mila giovani (tra loro molti artisti compreso Manu Chao) per la prima manifestazione nazionale del no-global sotto la Mole. Al mattino, in piazza Lagrange e a Porta Palazzo, previsti due punti di informazione per i cittadini. Gli organizzatori hanno a più riprese sottolineato il carattere specifico e non violento dell'iniziativa: la vigilia del corteo è stata

anche se si si battono la legge Bossi-Fini che ha snaturato una legge sull'immigrazione voluta dal centrosinistra che coniugava la giusta necessità di reprimere ogni forma di reati legati all'immigrazione clandestina con l'esigenza di integrazione.

E la richiesta di Larizza è stata accolta. Anche dai Disobbedienti. Un esponente dell'ala più dura del Movimento, nel corso di una telefonata arrivata durante la conferenza stampa dei Ds, ha preso le distanze dagli episodi «e delle nostre azioni» sempre pubbliche - e ha chiesto un confronto politico alla Quercia.

condanna da parte del Tsf che nel corso dell'incontro organizzato in Consiglio Comunale

non a capigruppo hanno annunciato la loro «disassociazione da quelle azioni» sottolineando il fatto che i «ds non sono la controparte». Chiavarino (Forza Italia), Vestriglia (An) e Airoldi (Lega Nord) hanno abbandonato la Conferenza per protesta. Gli ultimi due con i consiglieri Ghiglia e Altes, protetti dalla polizia, hanno manifestato contro il No Global sotto il Comune.

Ferma condanna di tutti gli episodi di intolleranza è arrivata anche dal partito del presidente della Camera, Pierferdinando Casini: «Tutte le forze politiche e sociali devono biasimare con eguale fermezza questi atti di vandalismo pseudo-politico e solidarizzare con chi subisce queste ignobili aggressioni».

I MANIFESTANTI

## «Cancelliamo il grigio della segregazione»

Francesca Paci

Il Social forum fiorentino alle spalle, davanti corso Brunelleschi. Esorcizzato il fantasma delle giornate di Genova, i new global mandano a dire alla città che non si bilerà, che nessun incidente rovinerà il festoso corteo di oggi pomeriggio. Per colorare il muro del centro di permanenza temporanea per immigrati clandestini, hanno chiesto il permesso a Comune e Questura. «Cancelliamo il grigio della segregazione» è il motto di

questo corteo, che si svolgerà in una giornata di sole e di allegria. E così il sindaco Sergio Chiamparino, di ritorno da Barcellona, ha diffuso un appello per invitare tutti alla tolleranza e al rispetto delle idee altrui. Spiega il primo cittadino: «Oggi per Torino sarà una giornata di festa con l'inaugurazione di numerose iniziative per il Natale. Ci sarà anche la manifestazione dei No Global. Mi auguro che i torinesi vivano questa giornata serenamente e senza tensioni di alcun genere».

Del resto è invito a proseguire il dialogo arriva anche dal segretario del Ds, Rocco Larizza, che pur parlando di «episodi inquietanti e preoccupanti» subito dopo aggiunge: «Siamo assolutamente convinti che è impossibile equiparare i manifestanti con i vandali». Larizza ribadisce che il suo partito non parteciperà

gente, pacificamente». Pesa sulla manifestazione, l'eco del raid di giovedì notte a sede Ds di Borgo Vittoria. Qualcuno, malizioso, ci aveva letto un'intimidazione alla Quercia per non aderire alla protesta.

Non ha tempo per le polemiche il segretario provinciale della Sinistra Giovanile Marco Grimaldi, di piazza in piazza con Arci, gay e transgender, e con l'anima divisa in due della casa madre. C'è da organizzare una spezzona sostanziosa del corteo e il raid alla sede Ds è solo un tentativo teppista, ma fallimentare di dividere il movimento. Anche Silvia del Miraganti prende le distanze perché «le provocazioni finiscono con noi». Infatti siamo con i rampolli e attori di strada contro una struttura dove uomini e donne, vi solamente di essere clandestini, vivono come in un lager.



Tamburi, canti e balli: un momento della manifestazione di ieri pomeriggio davanti all'ingresso di Palazzo Civico

## «Non ci sono violenze si ballerà e si suonerà i guffi resteranno con un palmo di naso»

Sarà una festa, insomma. Intonata sulle melodie del spagnolo Manu Chao, in piazza dai ballerini di samba olandesi arrivati lunedì per il ciclo di workshop al teatro di strada, il centro sociale Gabrio, oggi in testa il corteo insieme a mimi e percussionisti francesi, svizzeri, inglesi del gruppo busker «Reclaim Streets». Garanzia della presenza di un servizio d'ordine firmato Fiom-Cgil.

Matteo Sandino del Torino Social Forum è convinto che i guffi con un palmo di

L'organizzazione ha pensato a tutti. L'accoglienza dei treni speciali, da Milano, Roma, Bologna, assicurata da un servizio di pullman messo a disposizione dal Comune per accompagnare i manifestanti a piazza Sabotino. Aree tematiche, in piazza Lagrange, piazza Maria Cristina, Porta Palazzo, dove stranieri e italiani tipo Filippo Del Lucchese, in viaggio da Pisa con una cinquantina di compagni, possono trovare informazioni sulle iniziative. L'autofinanziamento, avviato ieri sera al teatro Barletti con lo spettacolo «Sappellenti in piedi», all'esterno di Beppe Rosso su testo di Marco Revelli.

Sono venti, trentamila invitati, ma la festa è aperta alla città. Chi non accompagna il corteo, può riversarsi in diffidente. Una troupe di videomaker tiene la camera puntata sulla giornata, e un paio fanno parte della delegazione dei duecento centro

di corso Brunelleschi a manifesta-

zione finita. L'idea di tornare a casa vincitori, l'assunto del gol d'una protesta pacifica e reti inviolate. Come dopo il Social forum fiorentino, quando s'aspettava devastazioni e saccheggi è restato deluso. E l'augurio di global del direttore della Scuola per l'Alternativa e missionaria della Consolata, padre Antonio Rovelli. La struttura che coordina non sarà in piazza le altre sigle cattoliche e del volontariato sperano a volte siano disaccordo alcune pratiche dei Disobbedienti, tipo le occupazioni. Ma, alla sintonia sulla lotta ai centri d'accoglienza, umiliano la dignità umana, è totale. Dopo lo sdoganamento dell'Ascom, che è nome commerciale s'è dissociata dai volantini anonimi da cui nei giorni scorsi era partito l'invito a tenere le saracinesche abbassate, il movimento incassa anche una benedizione.

## «Scarcerate i giovani "conspiratori" di Cosenza»

CATANZARO

«Francesco Caruso il "conspiratore" è colpevole di lancio di ortaggi. Scherza l'avvocato Giuliano Pisapia, nell'aula del Tribunale del corso fino a tarda sera un'udienza determinata per il lenter dei global e i suoi compagni arrestati due settimane fa per associazione sovversiva. I giudici devono pronunciarsi sulle richieste di revoca delle ordinanze cautelari emesse dal gip di Cosenza contro diciotto dei venti indagati finiti in colla. Altri due, già scarcerati, hanno rinunciato al ricorso. La decisione del Riforma è attesa per l'inizio della prossima settimana. Caruso e altri sei arrestati arrivano le manette ai polsi alle quattro e mezzo del pomeriggio, mentre fuori palazzo di giustizia circa duecento ragazzi movimento antagonista gridano i loro slogan: «Siamo tutti sovversivi! Tutti liberi, tutti liberi». Nell'aula, off limits per il pubblico e i giornalisti, il sostituto procuratore Domenico Fiordalisi, condotto l'inchiesta sul no global, punta l'indice contro i giovani rinchiusi in una gabbia ed evoca il fantasma sinistro del terrorismo. «Atenti alle sottovalutazioni - avverte - Se continueremo ad essere tolleranti con certi gruppi e movimenti non capiremo mai quali siano state le storie che hanno portato a questi estremisti a mettere in atto omicidi come quelli di Biagi e Massimo D'Antona». Non a caso, nell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Nadia Piastina, si fa un chiaro riferimento ai rapporti fra uno degli arrestati, Francesco Cirillo, e il vecchio capo brigatista Renato Curcio. Il magistrato non ha dubbi: l'impianto accusatorio è valido, la Rete meridionale del Sud ribelle di cui gli arrestati sono gli ispiratori è un'organizzazione che si prefigge «odi violenti già messi in atto durante il Global Forum a Napoli e il G8 a Genova. Ma per Pisapia le accuse contro i global violano la Costituzione. «La lettura dei reati contestati, che risalgono al regime fascista, che risalgono al secondo i dettami della Costituzione repubblicana - spiega l'avvocato di Caruso - L'associazione sovversiva può essere contestata solo in presenza di una "offensività" reale che, caso specifico, esiste. Da parte degli indagati non mai alcuna finalità sovversiva: lo scopo è sempre stato quello di mettere in pratica principi di uguaglianza, il ripudio della guerra e la solidarietà».

Un lettore ci scrive: «Vorrei rispondere alla lettera in cui due genitori lamentano l'impossibilità di accompagnare il figlio a scuola in un altro quartiere. L'auto non catalizzata. Mi sembra una collezione di futili scuse per risparmiare i se stessi sacrifici che da tutti per il bene di tutti.

L'alternativa (purtroppo demagogicamente cavalcata da molti) è far finta di non vedere e non finché non avremo auto parcheggiate anche nel sottobosco di casa saremo tutti avvolti dallo smog. La soluzione sono tutte catalizzate da dieci anni, o no? non si hanno i soldi per comprare una macchina nuova nemmeno dopo dieci anni, con pochi milioni può comprare un usato catalizzato o, se possibile, applicare la marmitta catalitica, o comprare uno scooter.

Ma non lo si vuole fare (ed è una libera scelta, non un obbligo), allora, pochi giorni divieto di possesso delle bici o i mezzi pubblici; e anche in questo caso, oltretutto evasione di scelta (e di nuovo, sottolineo) di mandare il figlio a una scuola lontana da casa, non vedo il dramma per un ragazzo alzarsi mezz'ora prima può

## Specchio dei tempi

«Non si può l'auto in salotto e anche l'aria non inquinata» - «Il problema delle abbandonate» - «Pedoni in pericolo sulle strisce» - «Cairoli» - «Beffato in autostrada» - «E' in arrivo F1?»

di giorni alla per andare a scuola in bus solo. Tante persone si alzano ben prima per compiere in treno o autobus tragitti ben più lunghi tutti i giorni.

«Credo che ci siano moltissime persone che da anni usano treno, autobus, bici e scooter con soddisfazione contribuendo a ridurre il traffico, l'inquinamento e il proprio consumo. La rabbia sta quindi nel dover continuamente subire le lamentele di quelle persone che egoisticamente non accettano mai nessun sacrificio per quanto piccolo».

Donato Barbero

Una lettrice ci scrive: «Riferendomi alla lettera pubblicata riguardante il rimorchio abbandonato di fronte all'Itis Bodoni, vorrei far presente che in corso Sebastopoli angolo

corso Orbesano, nella zona alberata adibita a parcheggio, da più di un anno si trovano parecchie auto abbandonate ancora munite di targa.

«Una di queste è stata inondata e si fiamme si propagate ad altre tre private in sosta con grave pericolo per i cittadini essendo a meno di trenta metri un distributore di carburante. I vigili urbani più volte si per farle rimuovere hanno parlato di tempi tecnici; e quanto pare brevi per l'incolumità degli studenti, secolari per la sicurezza dei cittadini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Mi permetto esprimere giudizi per la scelta del tutto infelice, a mio avviso, di posizionare le strisce pedonali lungo l'asse di Cairoli. Chi pro-

vviene da corso San Maurizio verso corso Vittorio, nell'affrontare le chicane anche a velocità moderata, si troverà di colpo i pedoni davanti, a causa della scarsa visibilità dettata proprio dalla particolare natura di curva. Trovo che la segnaletica orizzontale in quel punto sia veramente inopportuna, nonché pericolosa per gli stessi pedoni, e mi auguro che la si rimuova al più presto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Dopo il disagio, beffa, il danno. Gradirei avere dei chiarimenti perché quando un casello autostradale di sabato non funziona, o ti rilascia di pagamento di pagamento avvenuto, la società autostradale, in questo caso la Torino-Savona, addebita le spese di riscossione, le spese visura

oltre alla spesa di versamento postale. Risultato: da un pedaggio di 8,80 euro ho pagato 12,67 euro pari al 50% in più del dovuto. Ma se il casello funziona, è colpa dell'utente?». Mario Torazza

Un lettore ci scrive: «Apprezzo l'intenzione di costruire un autodromo da Formula 1 a pochi passi da Torino. chiedo però a cosa potrà servire. Nei prossimi anni si prevede che il mondiale di Formula 1 avrà gare in nazioni che rappresenteranno bacini di utenza e pubblico, prevedono gran premi a Mosca, in Turchia, in Cina e forse Bahrein o Emirati Arabi. Per dar loro spazio si pensa già di ridurre le gare in Europa, a rischio potrebbe esserci il premio di San Marino e Imola d'Europa, gare che consentono a Italia e Germania di ospitare 2 appuntamenti all'anno. per certo il gran premio d'Italia difficilmente lascerà Monza, mi viene da sospettare che Ecclestone abbia intenzione di introdurre il gran premio del Canavese per far arrivare alla Formula 1 e Montalenghe».

**Tel**  
CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
ABITI e GIACCHE  
E TRABOCCHI e EXTRALUNGHE  
DONNA UOMO  
38 al 70 44 al 75  
Via V. 37/a (zona piazza Massara)  
TORINO Tel. 011-511111



LA TIM NON È RIUSCITA A COSTITUIRSI PARTE CIVILE



La clonazione dei cellulari ha creato danni notevoli a Tim

Per i cellulari clonati  
patteggiano in sei

Clonavano i numeri dei telefoni radio-mobili (le utenze di anni fa) e poi chiamavano società di servizio 166 che avevano ottenuto in gestione dalla Tim: un trucco neppure tanto originale per intascare la percentuale in maniera illecita. Un giochetto che ha fatto guadagnare ai truffatori 250 milioni di vecchie lire, ma ha provocato alla Tim un danno di oltre un miliardo di lire. Il gruppetto,

in tutto sei persone, ieri hanno patteggiato davanti al gup Silvana Poda pena da un anno a un anno e 10 mesi. A tutti il pm Andrea Bascheri ha contestato l'associazione per delinquere per episodi avvenuti attorno alla metà degli anni Novanta. Ma agli imputati poteva essere ancora peggio. Buon per loro che la Tim, per un errore nella procura speciale legale non è riuscita a costituirsi parte civile e non ha potuto quindi chiedere il risarcimento di quel miliardo di lire perso. Gli imputati infatti hanno clonato moltissimi telefonini ai di-

stribuiti per cui la relativa onerosità delle telefonate non potevano essere addebitate ai precedenti titolari. E tornavano negli uffici della società. Che alla beffa ha aggiunto il danno all'errore dei legali. Gli imputati hanno tutti confessato. Due avevano chiesto i canali di servizio in gestione alla società. Altri due facevano la telefonata da un'auto. E poi c'era naturalmente chi, in quel di Milano, si preoccupava di clonare i cellulari. Che, se erano ancora attivi, costavano bollette pesanti ai titolari. E dismessi pesavano solo sulla Tim.

UNA NUOVA IPOTESI DI ACCUSA CONTRO I DUE CARDIOCHIRURGI

# Di Summa e Poletti indagati per omicidio

Un atto legato alle autopsie di dieci pazienti operati alle Molinette. Il primario scrive dal carcere di Asti: solo il tempo mi darà ragione

Alberto Gallo

C'è una nuova accusa nei confronti dei cardiocirurghi in carcere dal 4 novembre. I professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti: omicidio colposo plurimo. Ne rispondevano in concorso con Giovanni Albertini, Vittorio e Luca Sartori, rispettivamente titolare formale, il primo, e reali, gli altri, della azienda di Padova (For. Med.) che trattava in esclusiva per l'Italia la commercializzazione delle protesi cardiache Tri Technologies, al centro della bufera giudiziaria dalle procure di Torino e Padova. I diretti interessati (tranne i Sartori riparatari a Montecarlo) sono venuti a conoscenza ieri con la notifica dell'atto giudiziario che dispone un accertamento tecnico non ripetibile: la dissezione dei corpi di 10 dei 12 cardiopatici deceduti e a cui erano state applicate valvole meccaniche dell'azienda di Belo Horizonte; lo scopo è ovviamente quello di sottoporre il cuore all'esame di un pool di medici legali (l'incarico verrà loro il 5 dicembre) per verificare se vi sia stata una relazione di causa ed effetto fra il funzionamento delle protesi cardiache e la morte.

Per il momento l'accusa si fonda su un'ipotesi. Il pm ha comunque dovuto formalizzare per consentire agli indagati di esercitare il diritto di nominare propri consulenti tecnici che partecipino agli esami autopsici, così prescrive il codice, con quelli del pubblico ministero. Ciò non toglie che l'atto notificato ieri dalla cancelleria del magistrato dia indirettamente conto di alcuni dati. Il primo è che nel precedente caso di lesioni colpose (aperto dopo la querela dell'operai cuneesi Michele Scaprona, ripreso il 13 maggio alle Molinette dove era stato trasportato in gravi condizioni a seguito del distacco di uno degli emiloidi della protesi) Toso aveva contestato il ruolo di Albertini e a una seconda persona, la cui identità non è ancora imputata. Ora si chiamano in causa tutti i protagonisti dell'indagine per turbativa d'asta: il giudice presidente della commissione aggiudicatrice che fece acquistare alle Molinette 700 valvole brasiliane, Poletti come suo componente, i Sartori e Albertini come venditori.

Sennò, dovrebbero rispondere i brasiliani della Tri Technologies - si arrabbia Giorgio Merlone, udo del

legali del professor Di Summa - che quella valvole le hanno fabbricate e poste in commercio. Che c'entra chi le ha utilizzate e chi le ha rivendute? Si tratta di dispositivi medici certificati da un organismo autorevole come il Tiv tedesco, il difensore del cardiocirurgo è stato l'altro ieri di una lettera aperta. La seconda (pochi giorni) che il pm assistito ha destinato ai mezzi di comunicazione per difendersi da un'altra ombra calata sulla mia persona: il sospetto che lo concepissi il cattivo funzionamento delle valvole cardiache utilizzate nel mio ospedale.

«Ovviamente non è così», scrive Di Summa - è un'infamia e il tempo la proverà, così come andrà verificato il grado di affidamento di quelle valvo-

le rispetto a quelle dello stesso tipo. Il carcere non è gradevole, ma ciò che mi tormenta è l'impossibilità di difendermi leggendo, ricercando e dimostrando tecnicamente la mia assoluta buona fede professionale. Ben comprendo le ragioni e i tempi necessari a chi sta indagando, anche se mi dispiace che la mia famiglia abbia dovuto subire 4 inutili perquisizioni (pochi giorni). Comprendo meno che ciò avvenga senza lasciarmi lavorare: una mia difesa tecnica e scientifica. Comprendo meno le ragioni di certi quotidiani accanimenti che hanno come unico quello di "costruire un mostro". Di Summa conclude definendosi isolato: «Un medico che ha dato anima e corpo al lavoro».



Il professor Michele Di Summa è rinchiuso nel carcere di Asti

# Minghella sfuggì alla cattura nel '98

Alla stazione di Porta Susa fu riconosciuto da una sua vittima

Se la storia di Maurizio Minghella, il «macellaio», fosse un film, quanto accadde il 21 settembre 1998 a Porta Susa, sarebbe un'angosciante sequenza thriller. Nell'atrio una ragazza lo riconosce. Il «macellaio», che è lui, è lui. E' l'uomo che ha mai torturato. Arrestatelo. Nei dintorni c'è una pattuglia di Polfer, forse l'incubo è finito, finita la vita di quest'uomo che a Genova ha già ucciso quattro volte e che a Torino, argutamente semelbro, ha già massacrato almeno due donne.

Minghella resta immobile, inebetito. Fuori c'è il grigio. Le targa è riconoscibile dalla vittima sopravvissuta a quella che la criminologia chiamava «progressione omicida». Gli agenti lo bloccano, e la ragazza - cittadina polacca - piange e cerca di spiegare ai poliziotti chi è quell'uomo con il bomber blu e la fodera arancione. Ma il serial killer si divincola e fugge: i poliziotti lo rincorrono e lo rinferranno, mentre la ragazza indica loro lo scooter. Si era annotata, allora, il numero di targa, e

Una ragazza che era stata torturata dal «macellaio» aveva chiesto aiuto alla Polfer

adesso ha l'ultima conferma. Ha commesso solo un piccolo errore: uno è finale, il posto di una lettera, la D.

L'assassino non perde la calma, riesce di nuovo a divincolarsi e a fuggire, res di corsa i binari, raggiunge il muro di corso Ingilterra, lo scavalca e si perde tra la folla. Questa volta per sempre. Da lì in avanti, ucciderà ancora tre volte. Esposta un'ultima per fermarlo. E' il capo della Omicidi, Marco Basile, a rivelare questo capitolo inedito dell'inchiesta. Ieri mattina davanti ai giurati della Prima Corte d'Assise nella seconda udienza del processo dove hanno testimoniato il capo della mobile, Claudio Craso-

Il serial killer, bloccato dagli agenti, riuscì a liberarsi scappando oltre la linea ferroviaria

per miracolo. Ancora Basile: «Accettò di salire sullo scooter e di raggiungere un posto isolato. Minghella non perse tempo. Iniziò a picchiare e a torturare. In questo caso, con un coltello, le provocò una ferita nel basso ventre. Le disse che lui era il vero uomo, che aveva già commesso (atti del genere, che aveva ucciso una donna a Genova - infatti la marocchina Fatima H. Didou, strangolata il 6 maggio '97, ndr), che aveva sempre ingannato la polizia e i carabinieri e che a Genova, prima, aveva fatto lo stesso. Un delirio di potenza e sadismo, interrotto solo dalla disperata intuizione di Anna K.: «Cerca di rabbonirlo. E' cieco, attraverso l'adulazione, il riconoscimento della sua superiorità».

«Fu sì che il vero uomo, vorrei essere più da lui», dice. Il serial killer si calma e la lascia libera. Anna K. ha il volto tumefatto dai pugni, la ferita nel ventre sanguina. Le amiche la portano in auto all'ospedale. Vi per miracolo. Martedì (in. nu.)

# Specchio dei tempi

«Non si può l'auto in salotto e anche l'aria non inquinata» - «Il problema delle abbandonate» - «Pedoni in pericolo sulle strisce di corso Cairoli» - «Beffato in autostrada» - «E' in arrivo la F1?»

Un lettore ci scrive: «Vorrei rispondere alla lettera in cui due genitori lamentano l'impossibilità di avere il figlio a scuola in un altro quartiere con l'auto non catalizzata. Mi sembra una collezione di futuri scuse per risparmiare a stessi sacrifici che vanno fatti da tutti per il bene di tutti.

«L'alternativa (giustamente) demagogicamente cavalcata da chi è far finta di non vedere e non finire non è un'auto parcheggiata anche nel salotto di casa e saremo tutti avvolti dallo smog. Le auto nuove sono tutte catalizzate da dieci anni, e anche se si hanno i soldi per comprare una macchina nuova nemmeno dopo dieci anni, con pochi milioni si può comprare un usato catalizzato o, se possibile, applicare la marmitta catalitica, o comprare uno scooter.

«Ma se lo si vuole fare (ed è una scelta, non è obbligo), allora nei pochi giorni di divieto si possono usare la bici o i mezzi pubblici; e anche in questo caso, oltretutto avendo scelto le di nuovo, sottolineo "scelte", di mandare il figlio a scuola lontana da casa, non vedo il dramma per un ragazzo mezz'ora prima o più

di giorni alla settimana per andare a scuola in bus da solo. Tante persone si alzano ben prima per compiere in treno o autobus tragitti ben più lunghi tutti i giorni.

«Credo invece che ci siano moltissime persone che da anni usano treno, autobus, bici o scooter con soddisfazione contribuendo a ridurre il traffico, l'inquinamento e il proprio stress. La rabbia sta quindi nel dover continuamente subire le lamentele di quelle che egoisticamente accettano mai nessun sacrificio per quanto piccolo.

Donato Barbero

Una lettrice ci scrive: «Riferendomi alla lettera pubblicata riguardante il rimorchio abbandonato di fronte all'ita Bodoni, vorrei far presente che in corso Sebastopoli angelo

corso Orbaseno, nella zona alberata adibita a parcheggio, da più di un anno e mezzo si trovano parecchie auto abbandonate ancora munite di targa.

«Una di queste è stata incendiata e i fiamme si sono propagate ad altre tre private in sosta con grave pericolo per i cittadini essendo a meno di 10 metri un distributore di carburante. I vigili urbani più volte contattati per farle rimuovere hanno parlato di tempi tecnici; a quanto pare brevi per l'incendio degli studenti, secolari per la sicurezza della cittadina.

Ssegue la firma

Un lettore ci scrive: «Mi permetto di esprimere giudizi per la scelta del infelice, a mio avviso, di posizionare le strisce pedonali lungo le "esse" di corso Cairoli. Chi pro-

viene da corso San Maurizio verso corso Vittorio, nell'affrontare la chianca (anche a velocità moderata), troverà colpo i pedoni davanti, e della scarsa visibilità dettata proprio dalla particolare natura della orizzontale in quel punto sia veramente inopportuna, non che pericolosa per gli pedoni, e mi auguro che la si rimuova al più presto.

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Dopo il disagio, il beffa, il danno. Gradirei dei chiarimenti del perché quando un casello autostradale di sabato non funziona, e ti rilascia lo scontrino di pagamento avvenuto, la società autostradale, in questo caso la Torino-Savona, addebita le spese di riscossione, le spese visura targa

oltre alla spesa di versamento postale. Risultato: da un pedaggio di 8,80 euro ho pagato 12,67 euro pari al 50% in più del dovuto. Ma se il casello non funziona, è colpa dell'utente?». Mario Torazza

Un lettore ci scrive: «Apprezzo l'intenzione di costruire un autodromo da Formula 1 a pochi passi da Torino. Mi chiedo però a cosa potrà servire. Nei prossimi anni si prevede che il mondiale Formula 1 avrà gare in nazioni che rappresenteranno nuovi bacini di utenza e di pubblico, si prevedono gran premi a Mosca, in Turchi, in Cina e forse Bahrain o Emirati Arabi. Per dar loro spazio si pensa già di ridurre la gara in Europa, a rischio potrebbe esserci il gran premio di San Marino a Imola o quello d'Europa, gare che consentono a Italia e Germania di ospitare 2 appuntamenti all'anno. Dando per certo che il gran premio d'Italia difficilmente lascerà Monza, mi viene da sospettare che Ecolle abbia intenzione di introdurre il gran premio del Canavese per far arrivare il circus della Formula 1 a Montalenghe». Andrea Bucci

**CORSE DI TROTTO**  
**PREMIO ALOEIA**  
**CORSA TRIS**  
ore 18,25 - m. 1.600 - 5° Corso - e 22.640,00

1 BAROLO BAR	E. Fovini	11	BACHIA	A. Grigoli
2 BUD SPENCER ROSSO	G. Solocino	12	ADRIANO DI SORRE	E. Carozza
3 BURIANA	U. Todaro	13	ZODIACO D'ALFA	W. Logorio
4 ARMONIOSA WOLF	A. Meneghini	14	ST	F. Pagli
5 ARMONY	A. De Chirico	15	ABBY	R. Gradi
6 BRAI DI SORRE	V. Basso	16	ZUSTE DOC	N. Scapron
7 ANALON	L. Gazzinelli	17		A. Guzzini
8 BENVENUTO BOB	G. Farni	18		E. Valironi
9 TULLER GAR	Santo Mello	19		M. Sani
	L. Bellero			

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 19 - 7

RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: [www.sporting-torino.it](http://www.sporting-torino.it)

**Già in tre regioni il franchising delle Onoranze Funebri GIUBILEO**

In un solo mese affiliati in Piemonte, Lombardia e Liguria. Ad un solo mese dal lancio della proposta di franchising, la GIUBILEO NETWORK ha formalizzato già sei affiliamenti: dall'inizio di prosa, sono il marchio GIUBILEO NETWORK comparirà a Bergamo, Savona, Savignone, Leini, Sesto e Alghero. Un successo che analizza oltre le altre aspettative - commentano i responsabili della società torinese - Tuttavia ci pare una risposta confortante, che conferma la scelta imprenditoriale e umana di GIUBILEO: prezzi onesti, massima trasparenza, professionalità nel servizio.

In che modo un network di imprese affiliai potrà coinvolgere la vostra presenza?

**network GIUBILEO**  
IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA

**MOBILI CASABELLA**

CITRINE - SALOTTI - CAMMINI - COMPLEMENTI

# CHIUDE

PER CESSATA ATTIVITA'

VALIGIA IN FEMMINA TUTTA LA MERCE

A PREZZI RIDOTTI  
FINO AD ELIMINAZIONE TOTALE  
CON SCONTI DAL 30% AL 50%

DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO 15,00 - 19,30  
ATTENZIONE: NON È LA SOLITA SVENDITA  
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO

Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri

# I "CONSIGLI" IN CORSA: SONO DA DENUNCIA

Il cliente di sempre invita alla trasparenza e alla correttezza

«Se gli incaricati delle imprese funerarie vi contestano in ospedale o se il personale ospedaliero vi indirizza alla scelta di un'impresa, si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge».

www.giubileo.it

# FUNERALE CLASSICO

## 2 milioni e 500 mila

Il cliente di sempre invita alla trasparenza e alla correttezza

# GIUBILEO

LA PIÙ STIMATA  
IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

011.96.35.005 SERVIZIO 24 ore su 24 - Sede centrale: C.so Bramante 30/b - Torino

Per la pubblicità su: **STAMPA**  
**publikompass**

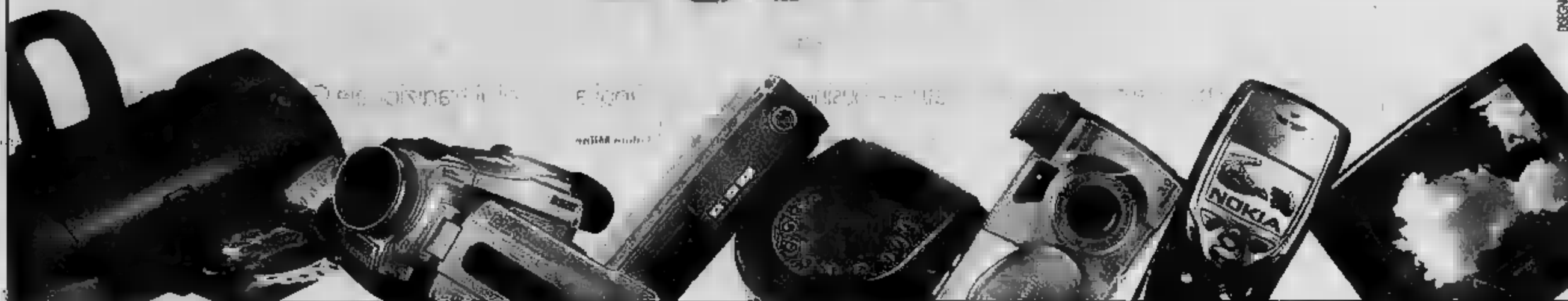
Filiale di Canavese  
Corso GOMU, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.808.122 - Fax 0171.808.123





# AL CENTRO COMMERCIALE COOP BRA

## ANNIVERSARIO ELETTROSPAZIO coop GRANDI OFFERTE SOTTOCOSTO



**DALL'1 AL 31 DICEMBRE**

Festeggia l'anniversario  
di Elettrospazio Coop  
con le grandi offerte  
su computer, cellulari,  
TV color, Hi-Fi, DVD,  
elettrodomestici...  
e con decine di prodotti

**PREZZI SOTTOCOSTO!!!**



**CENTRO COMM.  
COOP BRA  
VIA SEN. SARTORI 9**

**...E DA DOMENICA 1 DICEMBRE**

C'è un fantastico

**omaggio**

per tutti i clienti\* del reparto  
**ELETTROSPAZIO**  
del supermercato Coop:

**l'originale  
Piatto delle Feste**  
con le simpatiche Mascotte  
delle squadre di calcio...

\*per i clienti che  
effettueranno  
acquisti (escluso  
materiale di  
consumo), a scelta,  
fino ad esaurimento scorte.



**APERTURE MESE DI DICEMBRE:**

Domenica 1-8-15-22-29 dicembre  
orario 9,00 - 13,00 / 15,00 - 19,00

Lunedì 16-23 dicembre  
orario 9,00 - 13,00 / 14,30 - 19,30

da martedì a sabato  
orario 8,30 - 19,30 continuato

**Fino al 31/12**

**Domenica e  
Lunedì mattina**

**SEMPRE  
APERTO**



**GENOLA**

**VIA MARCONI**



*la nuova  
collezione  
2003*



**Rabino 1895**

Gioielli e Cattedra del 1895

Capoa Nizza, 10

Tel. 011 74 692 816

E-mail: gioielli@rabino.it

Comunicato importante  
a tutte le famiglie, ai promessi sposi,  
ai single di Cuneo e Provincia:  
se dovete arredare la vostra casa, pazientate  
ancora un poco...

Dopo anni, desideriamo  
rinnovare completamente  
il nostro arredamento.



Tra 6 mesi ci sposiamo.  
vogliamo una casa giovane,  
comoda e funzionale.



Abitu da solo,  
70 mq da arredare  
con classe e personalità.



Sogno una casa colorata,  
allegria per invitare tutti  
i miei amici.

...sarete molto più felici dopo.

**PREZZI DA  
INAUGURAZIONE**

**prossimamente**

**STIEVANI MOBILI**

L'ARTE DI ARREDARE

**apre anche a Cuneo**



*Noi siamo pronti...*



*...chi ci accompagna  
da Expogiochi?*

**TOYS** center

SIAMO  
SEMPRE APERTI



**un mondo per te**



**GENOLA** • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

[illegible]An aerial photograph of the town of Fossano, Italy, with a semi-transparent historical map overlaid on top. The map shows the town's layout and surrounding areas, with some labels in Italian like 'Fossano', 'S. Maria', and 'S. Giovanni'. The text 'Fossano' is prominently displayed in a large, bold, serif font at the top left. Below it, in a smaller, bold, sans-serif font, is the phrase 'una città e il suo territorio'. At the bottom, the words 'prove' and 'per un museo' are written in a large, bold, serif font, with 'prove' on the left and 'per un museo' on the right, separated by a small gap. The overall tone is historical and informative.

**Fossano**

**una città e il suo territorio**

**prove**

**per un museo**

**1-22 dicembre, 2002**  
**Palazzo Tesoro, ex Pretura • Via Garibaldi, 94**

Venerdì e sabato ore 15,00 - 18,00 • Festival ore 10,30 - 12,30 e 15 - 19

\* Feriali su prenotazione per gruppi organizzati e scolaresche, al mattino

Telefono 0172.61976 fax 0172.634184

CN0049c@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it • [www.bibliotecafoassano.it](http://www.bibliotecafoassano.it)

Federazione Calcio  
in Repubblica di Ferrara

**Cpl**



Stasera si balla con il dj, domani concerto dal vivo e la «cena del gol»

# Cucina e musiche dal mondo

Saluzzo, le proposte del weekend al Bigred

## SALUZZO

chiedono i giovani nel fine settimana, soprattutto quelli che amano «tirar tardi», vivere la notte in compagnia, lasciandosi a affanni, preoccupazioni, stress, ma facendo le «ore piccole» in maniera intelligente? Chiedono di avere musica speciale e successo, ascoltare le band più applaudite e coinvolgenti, di avere a disposizione una cucina «aria e gradevole» alla scoperta magari di sapori diversi, quelli «fast» di trovare amici simpatici con cui trascorrere qualche ora senza pensare troppo.

A questa domanda ad esigenze «qualcuno» già dato una risposta. Il locale che è nato lungo la strada tra Saluzzo e Finero. Il regno dell'allegria, della musica, della «diva» della cucina che scopre tradizioni e sapori di tutto il mondo. Lo spazio che regala band il «di» e la domenica e che sabato riesce a far ballare proprio tutti.

Ieri sera, per esempio, si è esibita una cover-band che viene definita «interstellare» trapiantata in Romagna, ha proposto uno spettacolo «da ballare». Si degli NSW, il cui repertorio spazia dalla funky dance anni Settanta alle sonorità elettroniche anni Ottanta, fino ad arrivare a successi pop-rock del momento. La ha tenuto oltre trecento concerti, unendo ogni volta musica a una notevole snergia e un grande impatto visivo, grazie a un «frontman» davvero bizzarro e alle coreografie originali, che non possono certo passare inosservate.

Una miscela di buona dunque, quella che il Bigred ha offerto ieri con «a divertiti» unici.

Ma quello con gli NSW è stato solo l'appuntamento del venerdì che, di «to», ha proposto la «diva» pubblico uno locali più amati e frequentati dai giovani, non solo.

La serata della domenica, però, è solo proposta musicali. Infatti il Bigred continua a proporre le fortunate «cene del gol», con il menu eccezionalmente disponibile al fantastico prezzo di 7 euro (con «bevanda compresa») per quanti sceglieranno gli schermi del locale per seguire la partita «calcio della squadra cuore. Il clima

Una parte fondamentale, nelle serate al Bigred, è quella che spetta alla «vera protagonista nel locale saluzzese». Le proposte rappresentano come sempre un viaggio nei sapori del mondo, perché i piatti «tipici della gastronomia piemontese, che tuttavia è solo una piccola parte dell'universo di profumi, sapori, aromi, accostamenti originali da provare. Si va, infatti, all'insegna della cucina «fusion», dalle ricette caratteristiche dell'Asia a quella che provengono dagli Stati Uniti, dall'allegria del «tex-mex» alla raffinatezza della Francia. Tutto accompagnato da «vini, birre e quanto si potrà ancora scegliere in una gamma di proposte davvero ampia.

A completare il quadro di un locale che «entra nel cuore» ed è capace di diventare una «spaziante abitudine» sempre «a di» e di «viva», c'è lo staff. Questo è uno degli ingredienti del successo del Bigred, come

quanti hanno fatto diventare ormai obbligatoria una tappa a Saluzzo, durante il weekend. Il personale è competente, preparato, sa unire professionalità a cocktail di cordialità e simpatia che riesce a coinvolgere i clienti, creando «clima di complicità» «amicizia, voglia di stare

me che non tutti i locali notturni riescono, malgrado gli sforzi, a «L'appuntamento, dunque, è ancora una volta doppio. Musica con il dj Toselli, «ra, e domani Fortarezza dal vivo, magari per dimenticare l'amarazza di aver subito «gol» «strada della retrocessione e a «averne segnato abbastanza su quella dello scudetto. Naturalmente, al Bigred.



Il Bigred dedica il venerdì e la domenica sera alla musica dal vivo con band più gettonate dai giovani



In alto, alcuni clienti del «Bigred» brindano in uno degli angoli caratteristici del locale; sopra il dj Toselli impegnato alla consolle

7 euro

cena del gol

# BIGRED

musicsteakhouse

fusion food  
tex-mex  
U.S.A.  
asiatico  
italiano

[www.bigredmsh.com](http://www.bigredmsh.com)

dalle 21.00

music free

Le tue...



Mi sento che qui sono al centro dell'attenzione. Negli esclusivi negozi **Omni One**, mi assistono con cortesia e novità, posso ottenere tutte le informazioni che desidero e ho la possibilità di vedere i prodotti che più mi interessano. Io ho deciso di iscrivermi al club.



Omni One, il negozio che ti avvicina.

**Omni One**

Via Felice Cavallotti, 14 bis  
Cuneo  
Tel. 0171 601079

**Omni One**

Via Roma, 2  
Alba (CN)  
Tel. 0173 34171

### Philips FL120

+ Ricaricabile Vodafone

con 15,00 euro di traffico incluso

a soli **99,00**

Disponibile anche nella versione Peak Con Ricarica



### Nokia 3310

+ Ricaricabile Omnitel

con 15,00 euro di traffico incluso

a soli **109,00** euro



### Sharp GX10

+ Ricaricabile Vodafone Omnitel

con 15,00 euro di traffico incluso

a soli **599,00** euro

**vodafone**



### Panasonic GD87

+ Ricaricabile Omnitel

con 15,00 euro di traffico incluso

a soli **699,00** euro

**vodafone**



How are you?







CUCINA MULTIFUNZIONALE IN VARI COLORI  
CON SOLUZIONI INNOVATIVE

VASTISSIMO  
CENTRO CUCINE  
•  
OLTRE  
40 MODELLI ESPOSTI  
•  
COMPOSIZIONI A MISURA



CUCINA IN LAMINATO, ■■■ COLORI ■ PERSONALIZZAZIONI  
PREZZI A PARTIRE ■ € 1.490,00



COMPOSIZIONE, ■■■ PREZZI  
A PARTIRE DA € 690,00

TAPPETI  
OGGETTISTICA  
LAMPADINE  
QUADRI  
ARTICOLI DI  
COMPLEMENTO

AREA  
"PUNTO NOTTE"  
PER SCEGLIERE E PROVARE  
IL MATERASSO  
CHE PIU' VI SI ADATTA

POSSIBILITA'  
DI ARMADIATURE  
COMPONIBILI ANGOLARI  
CABINATI ARMADIO  
DISPONIBILI IN  
VARI COLORI  
PINTURE ATTRAZZABILI  
A VOSTRO GUSTO

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI  
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

# CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

GRANDI APERTURE  
MARTEDI' SABATO 9-12,30 - 15-18,30  
DOMENICA POM. 15-20

CASALGRASSO (CN)

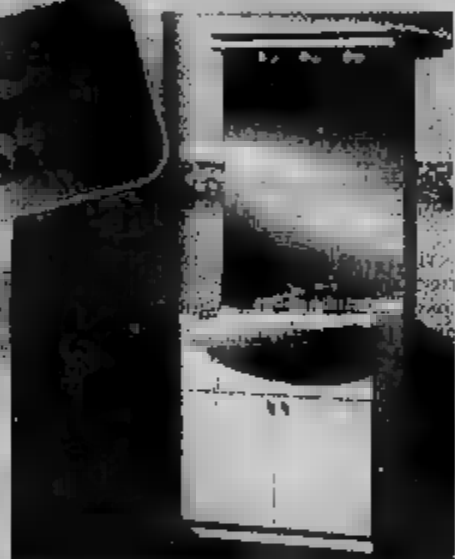
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 976176 - Fax 011 976857

3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE - OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK  
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

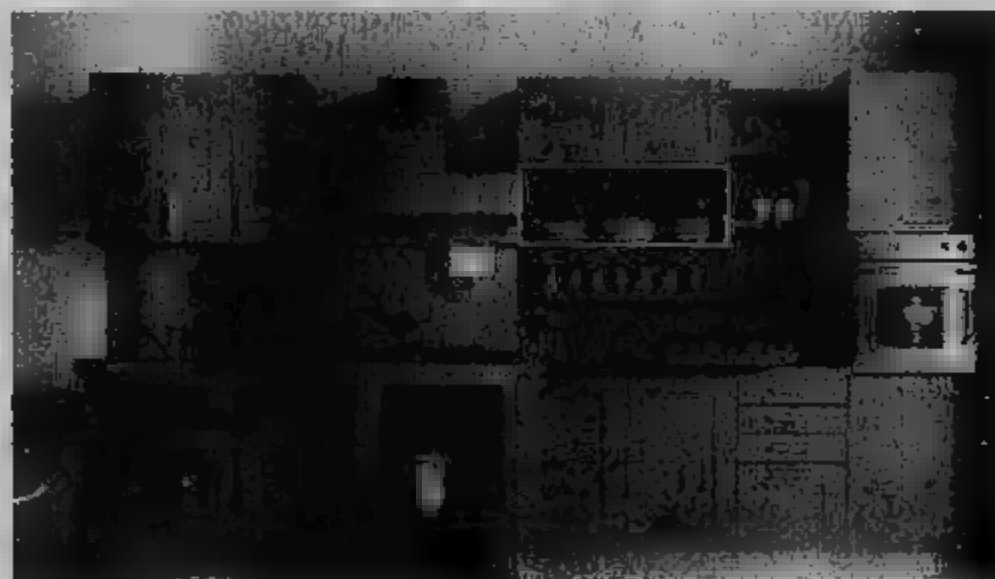
Mobilcasa

VASTISSIMO  
ASSORTIMENTO  
DIVANI  
E SALOTTI  
IN PELLE  
ALCANTARA  
NABUK  
A PREZZI  
ASSOLUTAMENTE  
IMBATTIBILI

OVNI  
POPOLO  
DO B...



COMPOSIZIONE BAGNO LACCATO  
€ 320,00



CUCINA MODERNA, ANTA TELAIO, ■■■ CILIEGIO  
CON POSSIBILITA' ■ LACCATURA ■ CAMPIONE

VASTISSIMO  
ASSORTIMENTO  
DI CAMERETTE  
COMPONIBILI  
IN VARI  
SOLUZIONI  
COLORI E  
LACCATURE  
A PREZZI  
DI ASSOLUTA  
CONCORRENZA



CUCINA ARTE POVERA CON FINITURE ARTIGIANALI

**GIUSTE SCELTE**  
•  
**GRANDI RISPARMI**  
IL MAGAZZINO  
MOBILI  
FAULE  
GRANDI APERTURE  
MARTEDI' SABATO 9-12,30 - 15-18,30  
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO  
INVIOLABILI OCCASIONI  
SUI MOBILI ■■■ E  
SUGLI ■■■ FINE SERIE



POSSIBILITA' DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CUCINA ARTE POVERA  
■ DI  
CAPPA CAMINO  
E LAVASTOVIGLIE  
COME FOTO  
€ 2.590,00

IVA TRASPORTO  
E MONTAGGIO  
COMPRESI NEL PREZZO

CartaSi

MAESTRO

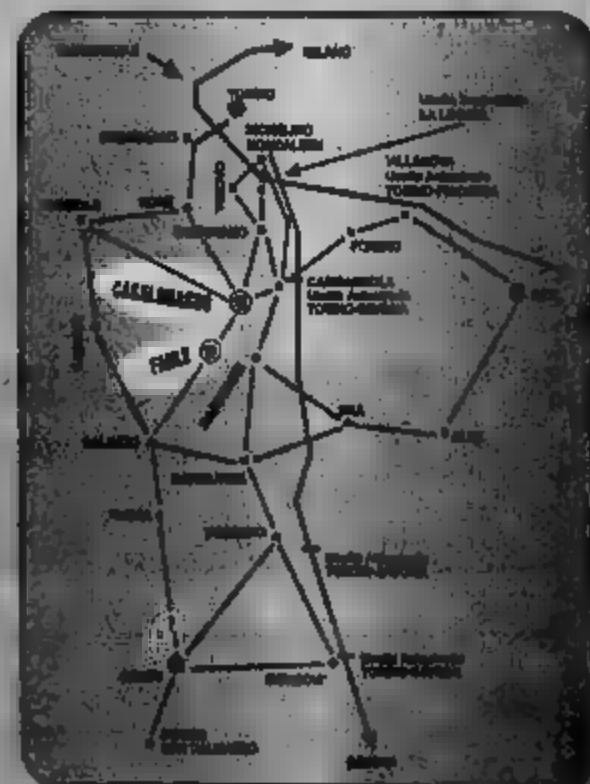
VISA

MAESTRO

ELECTRON

■

SIAMO CONVISSIONATI CON LE PIU' diffuse CARTE DI CREDITO



# PARTICI



VIA PRINCIPI DI PIEMONTE, 2 - BRA (CN)

Abbigliamento  
uomo, donna, Sportwear, jeans

GRAND VENTATA  
RICONTI  
RING AL

*Le più importanti e famose  
aziende del settore*

DITTO ■ CONSULT

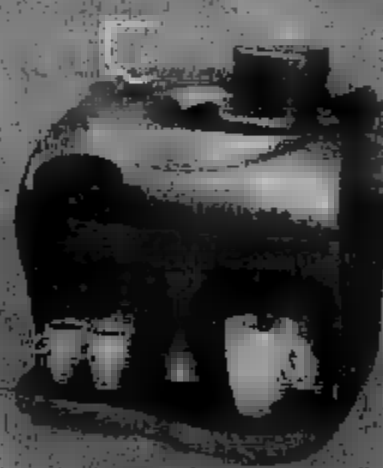
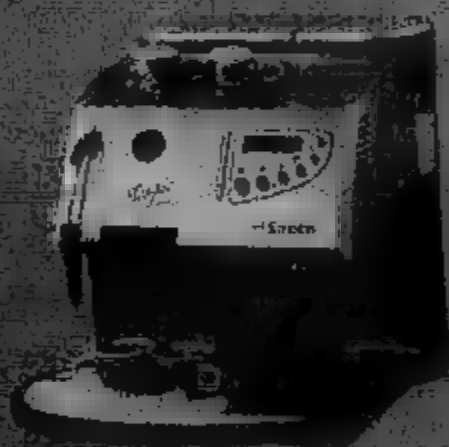
011.7412538 [WWW.DITTOCONSULT.IT](http://WWW.DITTOCONSULT.IT)



**Saeco**



...e altre idee **gustose...**



**Miglior Comfort**

- Speciale Pannellino per montare il latte
- Pannello elettronico di controllo a comando touch
- Display digitale
- Possibilità di programmare l'erogazione di una o due tazze di caffè contemporaneamente
- Erogazione caffè regolabile in altezza
- Possibilità di utilizzare anche il caffè in polvere
- Erogatore acqua calda/vapore
- Macinacaffè incorporato con macinatura regolabile
- Ripiano superiore scaldatazza
- Gruppo erogatore, serbatoio acqua e cassetto fondi facilmente estraibili per una facile pulizia
- Supporto pivote
- Potenza: 1250 W

**Nice Coffee**

- Filtro "Crema"
- Speciale Pannellino per montare il latte
- Possibilità di erogare una o due tazze di caffè contemporaneamente
- Erogatore acqua calda/vapore
- Pannello ripiano superiore appoggiatazza
- Serbatoio acqua facilmente estraibile
- Potenza: 1050 W

**CORE II**

- Utilizza esclusivamente caffè macinato
- Pannello elettronico di controllo a comando touch
- Contenitore di caffè in polvere con tappo "salva aroma"
- Pannello per la regolazione dose e leva caricamento ed erogazione caffè
- Possibilità di programmare l'erogazione di una o due tazze di caffè contemporaneamente
- Erogatore caffè regolabile in altezza e profondità
- Speciale Pannellino per montare il latte
- Erogatore acqua calda/vapore
- Serbatoio acqua e cassetto fondi facilmente estraibili
- Potenza: 1450 W

...per i vostri regali di Natale!!!

Nei negozi **EP: MEDIMAX** è già **NATALE** e le migliori idee per i tuoi regali sono già disponibili con una grande promozione, il pagamento in comode rate a **INTERESSI ZERO!** Vieni a farti consigliare dai nostri specialisti e fatti anche tu il tuo regalo di **NATALE!!!**

**GRUPPO INFAMIO**

**CASTAGNITO (CN)**  
Via Nave, 16 - Tel. 0173 212537  
- Aperto la domenica -

**GRUPPO ISPAEMIO**

**MIYI (CN)**  
Via De Revello, 26 - Tel. 0173 677636

**Cem**

**FOSSANO (CN)**  
Via Torino, 18/a - Tel. 0172 692859

**EP: ELETTO-90**

**BRA (CN)**  
Via Don Orione, 134 - Tel. 0172 457601

**EP: BOFFA ANGELO**

**PIVE (CN)**  
Corso Piave, 54 - Tel. 0173 281626

**EP: OBERTO GALLERINO**

**CANALE (CN)**  
P.zza Trento Trieste, 45 - Tel. 0173 979638  
- Aperto domenica mattina -

**EP: PEIRANO**

**VILLANOVA MONDOVI (CN)**  
Corso Marconi, 25 - Tel. 0174 699022  
- Aperto domenica mattina -

**EP: ELETTO 3000**

**NIZZA MONFERRATO (AT)**  
V.le Giovanni XXIII, 2-6 - Tel. 0141 793106

**EP: VIDEO CENTER S.R.L.**

**CUNEO**  
Corso Nizza, 93 - Tel. 0171 602102

**EP: DELFI**

**CARMAGNOLA (TO)**  
Via Torino, 36 - Tel. 011 9720289

**EP: ATMAR**

**BUSCA (CN)**  
Via M. Libertà, 8 - Tel. 0171 945201

IL MARCHIO  
DEI SELEZIONATI  
DA VIVARE







**a 100 metri dal Duomo**

**Il più grande negozio di abbigliamento della città**



*Natale  
sarà...*

**Fare shopping è un piacere  
in piena libertà**

**DIECI NEGOZI IN UNO  
NEL CUORE DELLA CITTA'**

**Per Natale:  
Omaggio un Panettoncino**

**in piazza garibaldi, 30 (ex Uptown) Tel. 015 44542**

STAND APERTO TUTTO IL GIORNO DAL 10 AL 15 NOVEMBRE

**U**  
Coperture  
che non temono  
il tempo  
**UNIMETAL** www.unimetal.net

**fossano**  
www.fordazzurra.it

LA CORSA ROSA NEL CUNEESE PER IL QUATTORDICESIMO ANNO CONSECUTIVO

## Il Giro ritorna sul Fauniera

Oggi la presentazione

MILANO

C'è una doppia certezza per la «Granda» nell'86° Giro ciclistico d'Italia che verrà presentato oggi all'Auditorium di Milano: la diretta tv su Raitre alla 17:30 ritorno del Colle Fauniera, portato alla ribalta internazionale dalla corsa rosa '99, e una tappa con oltre 100 km di salita nel finale. Per il resto, l'ufficialità si avrà solo dopo la lettura del percorso. Fra le certezze che si susseguono in queste settimane, c'è anche quella che vede il Piemonte, con Cuneo in primissima fila, assoluto protagonista: sono dati per certi l'arrivo ad Asti dopo anni di assenza, un giorno di riposo nei corridoi tutti alloggiati a Cuneo e un tappone con via da Canelli, Val Formazza e alla cascata del Tocco, nell'imminenza del traguardo milanese. Se così fosse, sarà il Piemonte a decidere il Giro 2003, che partirà sabato 10 maggio da Lecce. L'altra certezza è che Cuneo avrà il Giro d'Italia per il quattordicesimo anno consecutivo. (L. L.)



Cipollini con la maglia ciclamino sul podio di L'Immo 2001

CHERASCO, DOPO UN LITIGIO VOLEVA FAR LA PACE

## Va a casa dell'amica e finisce all'ospedale

CHERASCO

Era andata a casa dell'amica quindicenne per dare la pace dopo una litigata, pare a causa di un ragazzo, ma le sue buone intenzioni non sono state capite e l'incontro si è concluso con l'arrivo dei carabinieri. La stazione è dei mezzi del 118. Nel tardo pomeriggio la giovane, accompagnata da un amico, ha suonato alla porta della compagna (entrambe le ragazze abitano in zona residenziale) e, dopo essersi accomodate in casa, ha cominciato a discutere con l'amica, per cercare di riappacificarsi dopo l'ultimo litigio. Ma che - a un certo punto della discussione - anche intervenute la mamma

quindicenne e abbia prima minacciato e poi spinto l'ospite. La ragazza si è così procurata ferite ed ecchimosi. Forse l'amica che aveva chiamato i carabinieri, che hanno avvisato i genitori della malcapitata e chiamato l'ambulanza. La giovane è stata accompagnata all'ospedale di Bra, dove i medici hanno ritenuto opportuno ricoverarla per ulteriori accertamenti. Il comandante della Compagnia carabinieri di Bra, tenente Colongo, commenta: «Al momento non siamo in grado di definire con esattezza le dinamiche dei fatti e stiamo conducendo indagini per accertare le responsabilità di quanto accaduto». (V. M.)

I CARABINIERI INTERVENGONO AL RITIRO DEL DENARO

## Verzuolese ricattato fa arrestare estorsore

VERZUOLO

Un ventiquattrenne verzuolese è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri della Compagnia di Saluzzo per estorsione. L'arrestato, rinchiuso nel carcere della Felicina, si chiama R.F., abita a Verzuolo ed è nullafacente: ha precedenti penali alle spalle. Qualche giorno fa R.F. ha inviato una lettera a un conoscente, invitandolo a consegnare al più presto 500 euro: «Altrimenti ti vado a denunciare ai carabinieri, per quello che ben sai. Il minacciato, dopo aver riflettuto, ha deciso di rivolgersi alle forze dell'ordine e perciò

si è presentato in caserma. E' scattato così il piano dei militari, per spizzicare l'estorsore. Al minacciato è stato consigliato di fingere di accettare, di dare un appuntamento all'estorsore e indicargli il luogo dove ritirare la busta con il denaro. Così l'uomo ha fatto. I carabinieri si sono nascosti, l'altra sera, vicino al luogo per la raccolta delle immondizie, nella centrale via Roma. Erano circa le 21,30, quando R.F. è arrivato: ha cercato la busta, aprendo il cassonetto, e l'ha presa, con i 500 euro. I militari sono usciti allo scoperto e l'hanno arrestato. (A. Bu.)

L'ANAS HA SPIEGATO AI SINDACI: INTERVENTI URGENTI SULLO SMOTTAMENTO CHE SARA' MONITORATO IN MODO COSTANTE DA DUE TECNICI

## «Statale 28 riaprirà solo di giorno»

Ancora bloccato il transito a Priola in Alta Val Tanaro

PRIOLA

Mercoledì o mercoledì la statale 28 potrebbe riaprire, seppure solo di giorno e con una serie di prescrizioni. E' l'orientamento emerso dal vertice tecnico di ieri sera, che ha tirato la somma dei sopralluoghi compiuti dagli esperti nel pomeriggio. Il rischio, però, non è eliminato: il tratto Priola, interessato da frana e dallo smottamento del versante, dovrà essere monitorato in modo costante.

Il sindaco Natale Roberti, che mercoledì ha disposto la chiusura precauzionale di strade e ferrovie, sarà un'ordinanza per autorizzare gli operai a rimuovere i massi pericolanti e a tagliare gli alberi a monte: interventi che dovrebbero richiedere tre o quattro giorni di tempo. «In questo modo la statale potrebbe riaprire martedì o mercoledì, sempre che non ci sia altro maltempo», ha spiegato il presidente della Comunità Montana Alta Val Tanaro, Giorgio Ferraris. L'Anas dovrà però sistemare una serie di paline di monitoraggio, da mantenere sotto costante osservazione, due addetti al controllo continuo, uno per parte. E' l'orientamento dell'Ente, per una riattivazione diurna.

Il rischio, però, rimane, perché l'intervento non risolve l'instabilità del versante e impedisce ci siano nuove frane, soprattutto in caso di pioggia - ha proseguito Ferraris. Con Regiane e Genio civile stiamo studiando di

organizzare ipotesi per un passaggio alternativo. Non possiamo vivere con questa spada di Damocle, con il timore per tutto l'inverno che il maltempo obblighi alla chiusura della nostra valle.

Chiusa anche la statale del Colle di Tenda, via collegamento principale fra Cuneo e Ventimiglia e la Costa Azzurra, per la frana caduta mercoledì, nel tratto ligure tra Airole e Olivetta San Michele: ieri notte altri massi sono precipitati sulla carreggiata, su cui poche prima stavano lavorando allo sgombero gli uomini dell'Anas. La strada rimarrà chiusa almeno fino a lunedì mattina. Solo fra due giorni, e se non tornerà il maltempo, sarà possibile finire i lavori e dare l'ok alla riapertura.

### A Santo Stefano

Frane minacciano i luoghi pavesani

SANTO STEFANO BELBO

La collina di Gaminella e altri luoghi pavesani de la Luna o i falò sono minacciati da frane, un fenomeno che si è fatto più evidente dopo le ultime piogge. «Gaminella», che descrive come un versante lungo e ininterrotto di vigne e rive, pendio che



la testa non si vede, è invece interessata da un vasto movimento franoso che sta danneggiando seriamente anche la strada Robini che da Santo Stefano Belbo conduce a Canelli.

Il sindaco, Giuseppe Artuffo, è in una situazione che ci preoccupa molto. La collina di Gaminella sta cedendo su un fronte abbastanza

esteso, un movimento che sta lentamente spingendo la strada verso il Belbo. Un'altra frana si è staccata sulla collina di fronte a Gaminella e alla casella Moro, tra la Palazzina del Nido e il Sello (collina sopra la casa di Nuto). Anche se i luoghi pavesani non sono direttamente minacciati, la frana ha interessato la

L'Ente Strade sistemerà nel tratto più critico una serie di «paline» per il controllo continuo del versante ma di notte l'arteria rimarrà chiusa (motivi di sicurezza)

Il presidente della Comunità montana Giorgio Ferraris durante uno dei sopralluoghi tecnici sul luogo della frana lungo la statale 28 a Priola

località con quattro case che sono state minacciate a causa della strada di cui è travolta: due case sono inagibili, una è stata evacuata, mentre l'altra è di proprietà di una famiglia tedesca che non vi abita.

Ancora il sindaco Artuffo: «Sono lavori urgenti di consolidamento che non sono di competenza del Comune e che comunque l'amministrazione non potrebbe affrontare con le sue risorse. Sono interventi da milioni di euro. Rivolgiamo un appello urgente agli enti competenti affinché vogliano prendersi cura della situazione: si tratta di mettere in sicurezza case, strade e anche tutelare luoghi letterari». (G. F.)



La frana a Santo Stefano Belbo interessa località Bauda, davanti alla «Mora» di Pavesa

**VACHERON CONSTANTIN**  
Manufacture Horlogère. Orfèvre. Depuis 1755.  
**Métiers d'Art**

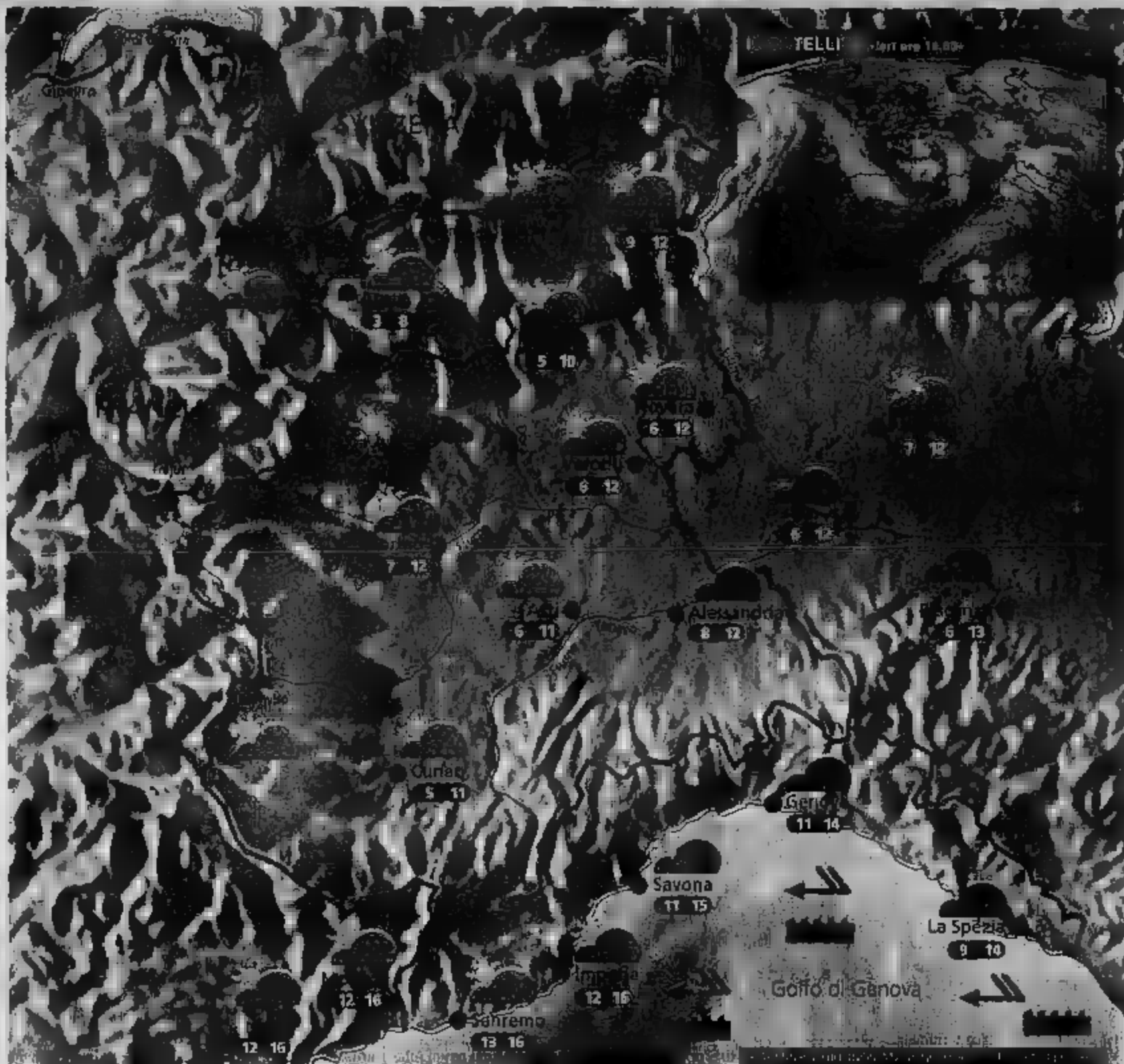
**gioielli**  
GIORIELLI  
OROLOGI  
Corso Nizza, 18 - CUNEO

DANCING  
SIMBOL  
**KATIA**  
DANCING  
SIMBOL

NUOVO  
**Alpin A2**  
• Più di 1400 micro-tasselli.  
• Pneumatico velcro.  
• In ogni condizione atmosferica.  
**MICHELIN**  
**marchisa**



METEOROLOGICO



**Situazione** Ieri abbiamo vissuto una giornata variabile, con tratti di sole e tratti di pioggia. Localmente non è però mancato qualche residuo rovescio. Può comunque considerarsi conclusa la fase di forte e pericoloso maltempo che ha interessato il Nord Italia e dunque anche le nostre regioni, anche se il tempo rimarrà instabile ancora per qualche giorno.

**Previsioni** Al mattino annuvolamenti sparsi con qualche locale rovescio sul Piemonte meridionale e l'Appennino ligure ma con tendenza a schiarite. Sulle altre regioni qualche nube, banchi di nebbia e anche timidi sprazzi soleggiati. Nel corso della giornata il tempo finirà per imporsi ovunque il vento si disporrà di quadranti settentrionali, rinforzando la montagna, primo sintomo di graduale diminuzione della temperatura che accompagnerà la prossima giornata. Trascorreremo comunque una discreta domenica.

**Fiumi malati e argini**

Non piove i fiumi cessano di essere totalmente disboscati, come non si dovrebbe costruire nel raggio d'azione del loro alveo; vero flagello sono le discariche, gli sbarramenti artificiali, le dighe e le centrali idroelettriche e la costante estrazione di sabbia e ghiaia dal suo letto. Cosa si sta facendo per impedire che il Po rifondi gli argini e allaghi paesi e campagne? Tutto dipende dalla tenuta degli argini golenali e dagli argini maestri. Per attenuare l'onda d'urto si può aprire un argine esterno e far attenuare il colpo di piena. Un escavatore apre un varco all'acqua lo sgorga. Da che cosa è composto un argine? Da una miscela di sabbia e argilla. Cosa sono gli argini golenali? La golenale è la parte compresa tra l'argine maestro e il letto del fiume. La golenale si innesta per isolare le golene, nella quali si può coltivare per alcuni km a ridosso del fiume. Niente piante sugli argini però, perché altrimenti non si potrebbero posare teli impermeabili zavorrati in caso di infiltrazioni d'acqua. Insomma come vedete le regolamentazioni per i fiumi ci sarebbero, solo che spesso non trovano poi concreta applicazione.

ANCONA	11 16	BELLUNO	14 17
ASolo	12 16	BOLOGNA	11 16
BAI	9 14	BRUXELLES	10 15
BOLOGNA	12 17	CAGLIARI	11 15
CAGLIARI	12 15	CATANZARO	4 7
CATANZARO	12 15	CHIAZI	3 6
CHIAZI	7 13	CINEVRA	2 5
CINEVRA	11 16	COLOGNA	7 9
COLOGNA	14 16	FRANCOFORTE	-1 3
FRANCOFORTE	6 12	GENOVA	2 4
GENOVA	10 13	LA SPEZIA	2 4
LA SPEZIA		MONACO DI BAVIERA	
MONACO DI BAVIERA		PADOVA	
PADOVA		PARIGI	
PARIGI		ROMA	
ROMA		VERONA	

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 46 minuti; culmina alle ore 12 e 78 minuti; tramonta alle ore 16 e 49 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 35 minuti; cala alle ore 14 e 35 minuti.

**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

# Ravera c'è.

Dove i sentimenti più comuni sono anche i valori fondamentali della vita abbiamo voluto che anche i regali importanti fossero alla portata di tutti.

Abbiamo creato un vasto assortimento di oreficeria, argenti e cristalli inestimabili per qualità, e accessibili per prezzo.

Perché un momento magico sia anche sereno.



via del Lucchetto, 47 - Fossano (CN) - tel. 0172.691594

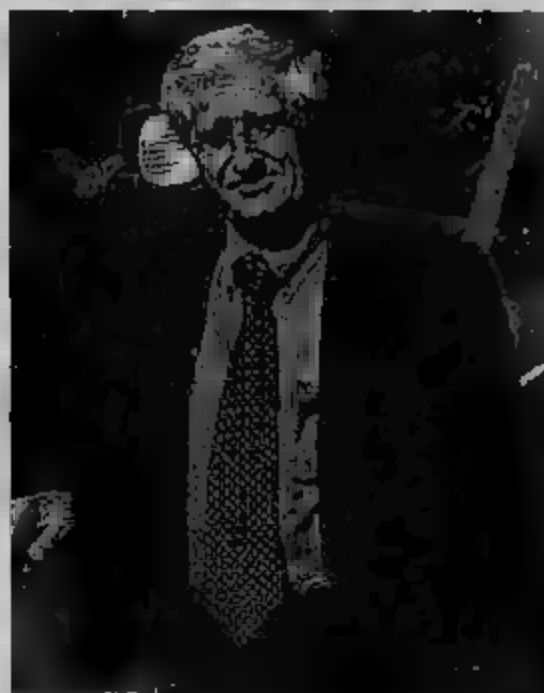
L'INDUSTRIALE DI CERVASCA HA RICEVUTO IERI L'ONORIFICENZA DI CAVALIERE DEL LAVORO

# Merlo premiato da Ciampi

## «Uno stimolo allo sviluppo dell'azienda»

Amilcare Merlo è Cavaliere del Lavoro. La prestigiosa onorificenza, al presidente amministratore delegato dell'omonimo gruppo di San Defendente di Cervasca, è stata conferita ieri mattina al Quirinale dal capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi.

Alla cerimonia erano presenti le più alte cariche istituzionali, i presidenti del Consiglio, Silvio Berlusconi, della Camera, Pier Ferdinando Casini, e del Senato, Marcello Pera. «Nel ringraziare il presidente Ciampi per il riconoscimento», ha dichiarato Amilcare Merlo, «voglio sottolineare questo sia per me un momento davvero intenso e di grande emozione che una vita dedicata al lavoro. Questa onorificenza deve essere di stimolo al continuo sviluppo delle attività dell'azienda; essa guarda soddisfatto alla generazione che ha raccolto il testimone; i miei figli e le persone che, in questi anni, hanno collaborato alla crescita della "Merlo". Il mio pensiero ha aggiunto il neo-cavaliere - va anche a tutti i giovani perché, in un momento difficile dell'economia italiana, sappiano riscoprire l'entusiasmo che deve guidare la ricerca e lo sviluppo senza i quali non ci può essere un futuro per il Paese. L'augurio che



sappiano coniugarlo con quello spirito di sacrificio e di amore per il lavoro che ha elevato la competitività e le innovazioni tecnologiche dell'Italia nel mondo.

Il Gruppo Merlo, lo scorso anno, ha fatturato 200 milioni di euro e da lavoro a 540 persone. È un pool

aziende che operano in forte sinergia fra loro per la ricerca avanzata (soprattutto nell'oleodinamica e nell'elettronica) e lo sviluppo industriale. Merlo Industrie Metallmeccanica (produzione di sollevatori telescopici e autobetoniere), Tecno Industrie (specializzata nella costruzione di compattatori autocarri per la raccolta dei rifiuti solidi urbani), Tre Emme (che fabbrica innovativi trattori forestali), Rent (rigenerazione e distribuzione di macchine d'occasione), Bgo (minitrasportatori cingolati). Ad aprile, Amilcare Merlo ha ricevuto la «Croce di Cavaliere della Repubblica francese» per i meriti acquisiti nell'ambito dello sviluppo di tecnologie per l'agricoltura: insieme ad altri riconoscimenti internazionali, questo ha creato il Gruppo fra i grandi produttori internazionali di macchine operatrici. Alla base del successo, il sollevatore telescopico Merlo, macchina polivalente per il sollevamento e la movimentazione di carichi, è agricoltura fortemente innovativa e in grande espansione a livello internazionale per la sua versatilità. Una capillare rete distributiva in Europa, che può contare su 5 filiali, oltre 200 concessionari e più di 50 importatori nel mondo, assicura la presenza di questo marchio italiano in ogni angolo del pianeta. (m. ma.)

SARA' ESTRATTA «PIETRA DI LUSERNA»

# Gambasca riapre le cave comunali dopo trent'anni

Dopo oltre trent'anni, le cave comunali di Gambasca si riapriranno per «salvare» il bilancio comunale. «Abbiamo bisogno di soldi», dice il sindaco Claudio Para, «e visto che disponiamo di questa risorsa, sembra giusto rilanciare l'attività estrattiva». Il sito, abbandonato dagli anni '60, si trova in località Rocca Boule; dal Comune (giugno) sarà il Consiglio a decidere se riaprire il progetto. Para, che ricavarci almeno 50 mila euro all'anno, «serviranno», spiega il sindaco, «per riparare strade e far fronte alle altre necessità del territorio, come ad esempio rifare il tetto della chiesa parrocchiale». La riserva geologica è stimata in 100 mila metri cubi di pietra di Luserna, che può essere venduta in lastre per coperture, pavimentazione e rivestimento. L'attività estrattiva sarà affidata a ditte specializzate che, se interessate, possono rivolgersi all'ufficio tecnico della Comunità montana Velli Po, Bronda e Infernotto (telefono 0175-94273). Nelle prossime settimane si darà il via a una gara d'appalto. Pochi mesi fa, il piccolo centro del Saluzzese - 350 abitanti in tutto - è dichiarato «guerra» allo spopolamento avviando la costruzione di quattro alloggi da destinare a giovani coppie che si trasferiranno in paese. Il nuovo complesso, a due piani, sorge in via Picat, un'ex agricola a due passi dal centro, trasformata in residenza dopo la modifica del Piano regolatore. (m. ma.)



Il sindaco Claudio Para

DALLA GRANDA

CUNEO

**Dimostrazione vigili del fuoco in piazza Galimberti**  
Oggi (15-18) e domani (9-12), in piazza Galimberti esposizione di mezzi e dimostrazioni dei vigili del fuoco per la festa di Santa Barbara. (c. g.)

CUNEO

**Nel weekend si giocherà sui campi sportivi comunali**  
Il Comune ha revocato l'ordinanza che bloccava l'attività sui campi sportivi comunali. Nel weekend dunque si giocherà. (l. c.)

ROBILANTE

**Al Centro sociale si presenta «Ciclo&Turismo»**  
Alle 18,30 al Centro sociale Buzzi si presenta «Ciclo&Turismo 2003» (Tutina, 23 febbraio-9 marzo). Informazioni 0171789383. (m. ma.)

**Ultimi due giorni mostra sulla Campagna di Russia**  
Chiude domani (orario 9-18) la mostra sulla Campagna di Russia allestita in Provincia, con centinaia di foto sulla tragica ritirata del '43. (g. d. m.)

**È cambiato l'Associazione famiglie adottive**  
La sezione dell'Associazione famiglie adottive e affidatarie ha traslocato nel Consultorio familiare in corso Francia 10 (0171643902). (l. m.)

**Iniziativa della Lipu in aiuto dei piccoli uccelli**  
Come aiutare i piccoli uccelli a superare l'inverno? È l'iniziativa della Lipu, oggi, dalle 15, e domani (tutto il giorno) in viale Angeli 81. (g. d. m.)

**Medico di ritorno da Kabul incontra gli studenti**  
Oggi, alle 10,30, al cinema Aurora il medico Silvio Galvagno, appena rientrato da Kabul, incontrerà gli studenti delle Superiori. (p. b.)

**Oggi la Giornata nazionale della Colletta alimentare**  
Oggi si svolge la Giornata nazionale della Colletta alimentare. All'uscita dei supermercati e negozi oltre 1000 volontari raccolgono le borse della spesa di solidarietà. I prodotti verranno destinati ai beneficiari che li consegneranno ai poveri. (l. c.)

**MONDOVI' S'inaugura l'Anno Accademico al Politecnico**  
Alle 10,30, in Santo Stefano a Brea, inaugurazione dell'Anno Accademico Politecnico, con la consegna delle borse di studio. (p. a.)

**In un libro si racconta «L'Italia dei privilegi»**  
Oggi, alle 18, in castello, Raffaele Costa presenta il libro «L'Italia dei privilegi». Partecipano il sindaco Beppe Manfredi e Beppe Ghisolfi. (p. a.)

**ACCEGLIO C'è neve, aperti gli impianti fondo e sci alpino**  
In frazione Chiappera aperti 15 km di pista di fondo. Al Bagni di Vinadio è attivato un anello di 8 km. In funzione gli impianti per lo sci alpino di Pra Loup (km di pista; 60-120 cm di neve). (m. ma.)

**FOSSANO Protezione civile e volontari puliscono lungo la Stura**  
Oggi, dalle 8 alle 16, i gruppi di protezione civile di Fossano, Centallo, Sant'Albano, Trinità, Salmour, Bona Vagienne puliscono le rive della Stura. Collaborano anche Pesca Ambiente, Pesca Sportiva, «4WD» e radicatori «Papa golf». (l. a.)

**I «MAGNIN» DI PIASCO**  
**Maschere svestite**  
**calendario 2003**  
**per aiutare il Molise**

PIASCO. C'è grande curiosità ed attesa nel paese della bassa Valle Vige per la «spensera» dei «Magnin», le popolari maschere di Piasco. Imbandendo le gesta di Gianni Morandi, in mutande davanti al telecamere Rai, anche le maschere carnevalesche piaschesi hanno deciso di «vestirsi». Non si ancora fino a quel punto, perché sull'iniziativa «ancora mantenuto riserbo. Di sicuro c'è che hanno già posato, per essere immortalati, davanti ai fotografi Armando Gedda, Saluzzo, Livio Ruatta, di Piasco. «Non è una iniziativa volgare, ma una simpatica goliardata, che ci auguriamo possa essere utile» chiarisce uno dei «Magnin». Il calendario è infatti «presto in vendita e utile» destinato per l'acquisto materiale didattico per la ricostruzione della scuola di San Giuliano, nel Molise. Le maschere piaschesi si spogliano, insomma, per un gesto di solidarietà con i terremotati. (al. bu.)

**CORSO AGGIORNAMENTO Fossano, con Cisl**  
**di sicurezza**  
**nei luoghi di lavoro**

FOSSANO. È concluso ieri, con la relazione del segretario confederale Giovanni Guerisoli, il corso di aggiornamento della Cisl rivolto ai responsabili della Sicurezza, in rappresentanza di tutte le categorie. Fra i relatori, anche la responsabile nazionale della Sicurezza-Ambiente, Cinzia Frascheri, il corso è stato tenuto a Fossano. Alfonso Territo, coordinatore regionale dei «punti sicurezza Cisl», ha riguardato soprattutto i rischi da agenti chimici, che non sono relativi solo al settore chimico, ma riguardano tutti i settori produttivi. Tali rischi sono contemplati in un nuovo decreto sul quale si registrano divergenze interpretative tra datori di lavoro e sindacati. (l. a.)



Giovanni Guerisoli

**DALLE IN PROVINCIA**  
**Terapia del dolore**  
**nei tumori terminali**  
**Oggi un convegno**

CUNEO. È sedazione profonda il paziente oncologico terminale. Aspetti di un percorso. È il tema della «rotonda» programma oggi, dalle 9, in Sala Falco della Provincia, che motivazioni dell'iniziativa sono da ricercarsi nell'esperienza maturata dall'equipe dell'Hospice di Busca - spiega Raffaele Bergamo, commissario dell'Asl 15 - realtà il cui scopo principale è quello di liberare dal dolore e dagli altri sintomi, per migliorare la qualità di vita. Ad aprire i lavori sarà Francesco Remotti, ordinario di Antropologia a Cuneo, con la lettura magistrale: «La morte in una prospettiva antropologica». A seguire verranno affrontati gli aspetti medici, bioetici, spirituali e psicologici. Poi i pareri e confronto di oncologo, palliativologo, farmacologo e magi. Della 14,30, parleranno specialisti che ogni giorno si trovano ad affrontare la problematica della sedazione profonda, al domicilio, in ospedale, all'hospice. In chiusura il racconto di una vicenda personale legata al problema. (l. m.)

**L'ARCHITETTO DEL COMUNE DI CERVERE APPELLO**  
**Confermata l'assoluzione**  
**al capo dell'ufficio tecnico**

CERVERE. La Corte d'Appello di Torino ha confermato la sentenza di assoluzione nei confronti dell'architetto Paolo Odello, responsabile dell'ufficio tecnico comunale, «essersi fatto giustizia» per l'abbattimento di un muro di recinzione, costruito in modo abusivo su area pubblica. Odello, coordinatore del procedimento per la realizzazione della variante tracciata di via IV Novembre, dopo una diffida aveva ordinato di abbattere parte della recinzione di Colombaro, realizzata su terreno demaniale, in zona interessata dai lavori. Dopo la demolizione, a cura e spese del Comune, i fratelli Colombaro ricorsero al pretore citando l'ente pubblico per il risarcimento e il ripristino dei luoghi. Ricorso dichiarato improcedibile. Poi fu querelato il tecnico per abuso d'ufficio e esercizio arbitrario delle proprie ragioni. In 1° grado l'architetto - assistito dal legale Roberto Fozzato di Alba - era stato assolto con formula piena, per essersi comportato in linea con le leggi urbanistiche. La sentenza è stata impugnata dal Comune e dal pm di Alba che ha chiesto in Appello, in secondo grado sono state accolte le tesi dell'avvocato Fozzato sull'inevitabilità del comportamento dell'imputato che ha dato corso a provvedimenti della pubblica amministrazione mai impugnati dal Comune, sancendo la definitiva assoluzione del tecnico comunale. (p. a.)

**SIAP srl, Società leader nell'Information Technology**  
Turismo, sede in provincia Cuneo.

**RICERCA**  
• Posizione (A): n. 1 Sistemista senior (LAN, AS/400, Web).  
• Posizione (B): n. 1 Sistemista junior.

**REQUISITI:**  
• 5 anni di esperienza lavorativa (pos. A).  
• disponibilità a frequenti trasferte (pos. A e B).

Inviare il curriculum via e-mail a: [personale@siap.it](mailto:personale@siap.it) o via fax 0172 852519 citando la posizione prescelta.

**Importante gruppo alimentare Nord Italia ricerca:**  
**AGENTI COMMERCIALI**  
Per la zona di Cuneo, Alba, La Spezia.

Il candidato ideale:  
- è in possesso di un diploma di scuola superiore,  
- ha un'età compresa tra i 25 e i 35 anni,  
- ha una buona conoscenza della lingua italiana,  
- ha maturato un'esperienza (anche breve) nel settore della vendita di prodotti di largo consumo.

Costituirà titolo preferenziale la formazione o l'orientamento commerciale. Gli interessati (l. 803/77), previa consultazione della comunicazione inerente la privacy (l. 675/96) sul sito [www.unimpiego.it](http://www.unimpiego.it) possono inviare il curriculum a: [info@unimpiego.it](mailto:info@unimpiego.it) - Corso Dante - CUNEO (fax 0171.897544) e-mail: [info@unimpiego.it](mailto:info@unimpiego.it)

**UNIMPIEGO**  
Servizi di intermediazione del lavoro n. 31546 del 21 settembre 1998

**Blume Pollicceria**

**CHIUDE il punto vendita**  
**in via G. Ferraris**

**LIQUIDAZIONE TOTALE**

**CUNEO - Via Galileo Ferraris, 10**  
**tel. 0172 240 240**

**92ª FIERA REGIONALE DEL BUE GRASSO**

**CALENDARIO delle MANIFESTAZIONI 12 DICEMBRE 2002**

**DOMENICA 8 DICEMBRE**  
Ore 13,00: Pranzo del Gran Bello di Cuneo, presso il padiglione recinzione in Piazza D'Almeida Alpina Cuneese, pranzo € 25,00 (bevande e dessert in parte a pagamento). Prenotazione obbligatoria presso il Comune di Cuneo, in proprio ufficio, ai numeri telefonici 0172 75 77 77 e 0172 75 77 78.

**GIOVEDÌ 12 DICEMBRE**  
**92ª FIERA REGIONALE DEL BUE GRASSO**  
Da ore 6,00: mercato festaiolo.  
Da ore 9,00: Distribuzione del Bue Grasso. Il Bue Grasso Alpino Cuneese, premio € 10.000, verrà scelto tra i buoi di razza Alpina Cuneese, nati nel 2001, dalle ore 31 del mese di novembre e 31 del mese di dicembre, e sarà esposto al pubblico dal 12 al 14 dicembre.

**CANTINA CLAVESANA**  
Espresso di 100 grammi TON DOC DEL DOLOMITO - D.O.C.G. - Denominazione di Origine Controllata e Garantita - 100% - La Cantina Clavesana - FONDATA 1977 - il marchio di garanzia di qualità.

**COMUNE DI CUNEO**  
**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO**





La pregiata «Helix pomatia alpina» si potrà degustare in fantasiosi menù a Palazzo Bertello e nei ristoranti aderenti a «...Sotto il segno della lumaca»

## Borgo S. Dalmazzo, appuntamenti in programma fino all'Immacolata

# Da oggi la 433<sup>a</sup> «Fiera Fredda»

## Inaugurazione (ore 11,30) a Palazzo Bertello

BORGO SAN DALMAZZO

La rinascita della 433<sup>a</sup> «Fiera Fredda» prende il via stamattina. Alle 11,30 nell'area spettacoli di Palazzo Bertello si terrà il taglio del nastro, alla presenza dello scrittore francese Dominique Lapierre. Seguirà alle 12 l'apertura degli espositivi e il rinfresco offerto agli ospiti in collaborazione con Campagna Amica. Nel pomeriggio, alle 15, il salone consiliare accoglierà l'incontro pubblico con Lapierre e la consegna della «Chiocciola della solidarietà». Dalle 19, alle 22,30 nel punto ristoro della nostra vallata degustazione della «Helix pomatia alpina», la chiocciola protagonista della manifestazione. La giornata si concluderà con lo spettacolo dei Senhal che proporranno sioni e balli occitani. Un ricco carnet di appuntamenti caratterizzerà gli ultimi giorni della Fiera. Ecco i principali.

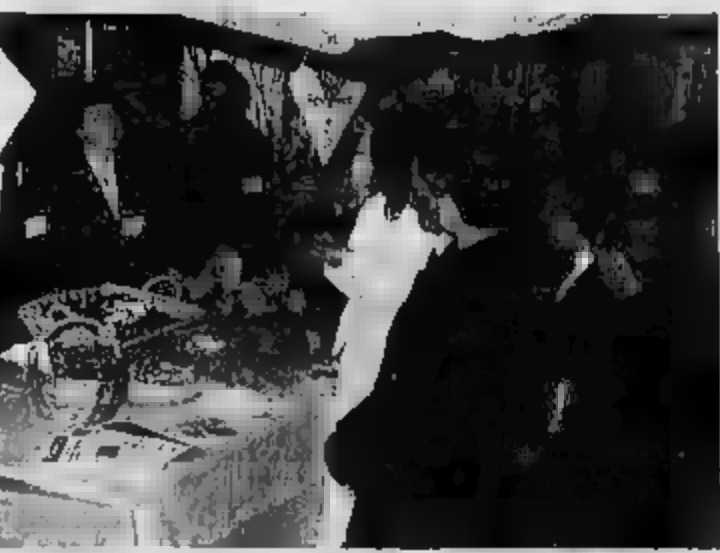
**CONVEGNI E TAVOLE** ■ Domani alle 10 nell'area spettacoli di Palazzo Bertello, convegno annuale della «Helicicola Fabula», consocietà culturale enogastronomica. Il 3 dicembre, ore 21, nel salone consiliare si parlerà di «L'imprenditoria agricola, risorse e opportunità per tutelare e valorizzare la montagna»; il 6, dalle 17,30 convegno Confartigianato «La liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica: opportunità per il comparto artigiano. L'accordo Confartigianato-Cuneo-Energia spa»; il 21 nella parrocchiale di Dalmazzo si terrà un convegno sulla figura di monsignor Alfonso Maria Riberi. Il 7 dicembre alle 11 si parlerà di «Obesità, un aspetto culturale della nostra società: deroga?», incontro con le scuole di Borgo; seguirà alle 17,30 il convegno Cna «L'artigianato che verrà».

**SPETTACOLI** Domani, dalle 14, le vie della città ospiteranno il gruppo folk «La Malintesa», accompagnato dai Roussinelli e il gruppo «Belar di Barne». Alle 15 spettacolo per i bambini nell'area Bertello «La nonna e la danza». Il 21 concerto della Compagnia musicale cuneese. Mercoledì alle 21,30 nel Palazzo Bertello festa con «La banda» giara. Giovedì alle 21 «Sfilata della Chiocciola gigante per la via della città» a partire dalle 14, nello spazio Bertello «Julius School».

L'IMPEGNO DEL CENTRO DI ELICOLTURA

### Chioccioline regine della festa

Il 1° Centro di elicoltura di Borgo, dal 1972, ha operato in questo trentennio di attività per sostenere la crescita dell'elicoltura alpina e la conservazione della Helix pomatia alpina, la chiocciola dalla carne bianca che secoli fa insediata nelle vallate delle Alpi Marittime - spiega Mario Bongiovanni -. E' una convinzione che anche l'Helix pomatia alpina rappresenti il patrimonio dell'agricoltura e della gastronomia piemontese. Il 1° Centro di elicoltura si pone l'obiettivo di: ■ ulteriormente il prodotto e il tempo stesso promuovere fra gli imprenditori agricoli e gli operatori del settore turistico, ■ cultura di qualità e salubrità del prodotto in grado di garantire e trasmettere, attraverso varie forme, ■ produzione con marchio di qualità, tali da garantire l'assoluta sicurezza del consumatore. Per questi ■ nel padiglioni della fiera sarà possibile degustare il prodotto garantito e cucinato ■ 1° Centro di elicoltura. Se invece ■ lumache si vogliono acquistare, ci sarà il mercato nazionale della chiocciola, allestito nella piazzetta dell'ex casa di riposo «Don Roschier». Tutte le partite ■ chioccioline contraddistinte con l'identificazione della ■ della provenienza, inoltre le lumache prodotte dagli associati al 1° Centro di elicoltura saranno confezionate e identificate con il logo dell'associazione sopra riprodotto.



Un momento di una passata edizione della Fiera Fredda nel padiglioni di Palazzo Bertello

**GASTRONOMIA.** Per tutto il periodo della Fiera, il punto ristoro allestito a Palazzo Bertello si potranno degustare chioccioline e prodotti tipici delle vallate. Inoltre lunedì, 15, a «La» 2a Andronno 4° Concorso nazionale cuochi under 25. Alle 20,30 al «Roma» di Borgo serata gastronomica a tema «Lumache e non solo lumache». Venerdì 6, alle 21, ristorante «La Ruota» 2a kermessa gastronomica ■ la partecipazione delle città gemellate impegnate in un concorso culinario.

**SPORT.** Martedì alle 21 ai campi della bocciolina pedonabile finale del «1° Trofeo lumaca d'oro», quadrette categorie BB/CC. L'8 dicembre ■ 0,30 al Palazzo Bertello, 21° Torneo simultaneo internazionale di scacchi.

Oltre a questi appuntamenti si segnalano le visite guidate all'antico ■ di San Dalmazzo e della ■ cripta; il Mercato nazionale della lumaca e quello tradizionale delle bancarelle, il 5 dicembre. Gli stand di Palazzo Bertello si potranno visitare il sabato e la domenica dalle 11 alle 23; giovedì 8 dalle 10 alle 23 e venerdì 9 dalle 19 alle 23. Il biglietto d'ingresso ■ 2,5 euro.



# 433<sup>a</sup> Fiera Fredda

30 novembre ~ 8 dicembre  
BORGO SAN DALMAZZO (CN)

Tradizione

Cultura

Gastronomia

Spettacoli



PALAZZO BERTELLO  
Via Vittorio Veneto

ORARI: 11-17-23  
GIOVEDÌ 8: 10-23 - VENERDÌ 9: 10-23  
SABATO 7: 11-23

...SOTTO IL SEGNO DELLA LUMACA

14 ristoranti convenzionati vi aspettano per proporvi il menù «SOTTO IL SEGNO DELLA LUMACA»

Gioielli Tassone  
Argento - Oro - Gioielli  
CUNEO - PORTO

BANCA REGIONALE EUROPEA  
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

riserva bianca

## GASTRONOMIA-PASTA FRESCA ALDO e CARLA

SPECIALITÀ  
LUMACHE  
PAELLA

Ampia  
enoteca

BORGO  
Via Garibaldi, 48  
Tel. 0171/269083

dal 20 novembre al 15 dicembre

Frittata di lumache  
Spiedini di lumache  
Lumache del cartone  
Lumache dorate  
Lumache con spinaci e fonduta  
Lumache alla borghigiana  
Risotto con lumache  
Tagliatelle con lumache  
Lumache al verde  
Lumache alla boscaiola  
Lumache ai porri  
Lumache ai carciofi  
Lumache pruaiole  
Lumache e peperoni  
Lumache alla diavola

CESTINI  
NATALIZI

Servizio a  
domicilio  
per pranzi  
e cene



## Orient TAPPETI ORIENTALI

Antichità - Cineserie

LOCALI RINNOVATI  
PREZZI RIBASSATI

Aperto tutti i pomeriggi,  
compresi i festivi,  
dalle 15,30 alle 19,30

Lavaggio - Restauri - Certificati di autenticità

BORGO SAN DALMAZZO (CN) - S.S. Cuneo - Borgo S. Dalmazzo  
0171/262055

# ghibaudo

## restauri d'arte

Via Fomaretto, 8  
12018 ROCCAIONE (Cuneo)  
Tel. 0171/767283  
www.ghibaudo.it  
info@ghibaudo.it

### FOTOVIDEORENATA

12018 ROCCAIONE (Cuneo) Tel. 0171/767283  
www.fotovideoarena.com - e-mail: info@fotovideoarena.com  
Aperto la domenica mattina 9-12,30 (chiuso lunedì)

GRANDE PORTEGGIO PIAZZA F.S. 100 POSTI a 80 metri.

VUOI ENTRARE NEL MONDO DIGITALE  
FAI UN SALTO A ROCCAIONE...DA NOI C'E'...E  
MAGARI TI COSTA MENO!!!!

**Nikon D-100**  
6.1 Mega Pixel

**Canon D-60**  
6.29 Mega Pixel

**Decine e decine di modelli**  
PENTAX-NIKON-LEICA-ROLLEI  
KODAK-FUJII-OLYMPUS  
SONY Canon IXUS

**OLYMPUS 4000**  
4.1 Mega Pixel

**DIMAGE 7Hi**  
5.2 Mega Pixel

**OLYMPUS**  
CAMERA Z 20  
CAMERA Z 30  
CAMERA C 100  
CAMERA C 220  
CAMERA C 720  
CAMERA C 300

CUNEO: TORNA IN COMMISSIONE LA COMPLESSA NORMATIVA (78 PAGINE)

# Rinviata l'approvazione del Regolamento edilizio

CUNEO

Vista l'ora (le 23), il Consiglio comunale ha deciso l'approvazione del Regolamento edilizio e di risottoporre la normativa all'analisi della Commissione tecnica. E' dunque esaltato uno dei punti più importanti all'ordine del giorno dell'assemblea municipale, si è riunita mercoledì a giovedì.

Un rinvio condiviso - spiega l'assessore all'Urbanistica, Mauro Malvotti - Non bisogna dimenticare che il Regolamento edilizio è un documento molto importante, quasi alla pari di un Piano Regolatore. Visto che la discussione è iniziata verso le 23, abbiamo deciso di rimandare tutto alla Commissione Urbanistica. In particolare verranno approfonditi i punti che riguardano: la cancellata, muri di cinta, sistemazione dei cantieri edili. Il Regolamento tornerà in Consiglio, per l'approvazione, il prossimo 16 e 17 dicembre.

Non si poteva esaminare su due piedi un regolamento edilizio di 78 pagine - dice Piercarlo Mantelli, consigliere comunale Udc e presidente della Commissione Statuto e Regolamento - Ad esempio, per richiedere una qualsiasi autorizzazione edilizia vengono previsti ben 11 adempimenti, molti dei quali estremamente tortuosi, nulla è dato a sapere circa i tempi entro i quali il Comune deve rispondere. Per non dire della

parte dedicata ai cosiddetti "parametri" indici urbanistici. E' fermo restando l'esigenza di fissare dei canoni, conclude Malvotti - occorre una normativa più semplice, rivolta non solo ai notabili urbanisti, ma principalmente ai cittadini che

sono poi quelli che ne subiscono le conseguenze. Il nuovo Regolamento edilizio fissa inoltre la distanza degli edifici, l'altezza degli immobili e le condizioni per il rilascio dell'abitabilità - un appuntamento. (c.g.)



## Falco lascia, Mantelli presidente

Oltre 200 delegati della Cisl ieri a congresso nella Provincia hanno salutato le parole commosse la rinuncia del presidente Gianfranco Falco dopo anni di intenso impegno e chiamato a sostituirlo Valentino Mantelli, di Clavenna, già responsabile della Cisl nella zona albese e prima donna capo di un sindacato agricolo. Gianfranco Falco ha detto: «Continuerò a lavorare per i miei amici agricoltori». (c.g.)

PRIMO APPUNTAMENTO

## Congresso provinciale dell'Udc

CUNEO. Domani alle 9 al Centro Incontri della Provincia si celebra il 1° Congresso provinciale dell'Udc (Unione dei Democratici Cristiani e Democratici di Centro). Sono invitati tutti i delegati che avranno il compito di eleggere il segretario e il comitato provinciale nonché i delegati al Congresso nazionale (Roma, 8-7-8 dicembre). Parteciperanno il sottosegretario Torosio Delfino, il sen. Tommaso Zanolletti, gli assessori regionali Latorre e Rotta, i consiglieri regionali Deorsola, Angeli, Costa e Tabetis, molti sindaci, consiglieri provinciali e locali.

Presiederanno i lavori Stefano Quaglia (probabile presidente Udc), Pierluigi Vanni (che dovrebbe diventare segretario provinciale) e Renzo Mainardi (sarà vicesegretario unico) che hanno guidato negli ultimi anni rispettivamente Cdu, Democrazia europea e Ccd, che con questo primo congresso faranno nascere un unico partito. (c.g.)

ASSEMBLEA CITTADINA

## Un nuovo segretario per i Ds

CUNEO. «Dal locale al globale: la città che cambia» è questo il tema del congresso dei Ds di Cuneo che prenderà il via oggi, alle 14,30, nella sala Vinay di palazzo San Giovanni, in via 4. La relazione introduttiva è affidata a Giancarlo Boselli, segretario cittadino uscente e assessore comunale. Nell'ambito del congresso sarà infatti eletta la nuova direzione provinciale di segretario, stando alle previsioni della vigilia, dovrebbe essere affidato all'avvocato Claudio Streri, già consigliere comunale negli anni. Interverranno al congresso anche il sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia, e il presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso.

L'unione di Cuneo, intitolata ad «Almo» e «Barale», 180 iscritti ha sede in via Fratelli Vascetto 1. Alle consultazioni amministrative i Ds hanno costituito la lista «Ds-Cuneo Viva», ottenendo l'elezione di sei consiglieri comunali. Questi, due, Giancarlo Boselli e Mauro Mantelli, sono attualmente assessori della giunta Valmaggia. (c.g.)

LA VOCE COMMERCIO

## Bra esalta la carne piemontese nella festa dedicata alla salsiccia

Dopo la nazionale di Cuneo, un appuntamento imperniato sulla tipologia di lavorazione che, per razza piemontese, secondo il campo, nel rispetto di una proposta lanciata, per la prima volta, nel 1997, è l'area di Bra, i suoi allevatori a prevalente caratterizzazione familiare, con gli abili macellai e non un prodotto tipico della salsiccia. Proprio quest'ultima, ottenuta da carne bovina, sarà la regina della festa.

L'appuntamento è fissato il 6, 7, 8 e 9 dicembre e propone, partendo da un'intuizione attenta alle esigenze del consumatore, di presentare una filiera che trae origine e si conclude in un territorio circoscritto, puntando sulla qualità e sulla abilità degli operatori. «La carne bovina venduta nelle nostre macellerie - spiega Alberto Aprato, presidente del Consorzio dei macellai braidesi che, alla Concommercio aderisce e al Comune, organizza la manifestazione - è un alimento controllatissimo dal punto sanitario. I capi sono sottoposti a visita veterinaria e ad accertamenti di laboratorio, al fine di escludere contaminazioni chimiche e batteriologiche. Dopo la macellazione, con l'approdo in negozio, scattano ulteriori verifiche da parte del servizio veterinario pubblico. Ga-

sa massima, dunque, per quanto concerne le caratteristiche sanitarie, in aggiunta ai requisiti unici della razza piemontese, la migliore fra quelle punte, soprattutto, su una tipologia di lavorazione che, per tradizione, caratterizza la braidese: la confezione della salsiccia. Si tratta di un prodotto realizzato esclusivamente con carne bovina, grasso di maiale, sale, pepe, spezie ed aromi naturali, unico in Italia, sopravvissuto grazie anche al decreto del Savoia che vietava la produzione di salsiccia bovina sul territorio nazionale con sola eccezione, appunto: il territorio di Bra. E' un alimento viene consumato crudo, ma può anche essere cotto nella padella o alla griglia - spiega Aprato - La sua fama, ormai, va ben oltre i confini del nostro territorio e conta molti estimatori.

Altri lo diventeranno, nel corso della rassegna che si svolgerà nel padiglione fieristico, p. XX Settembre, prevede una serie di degustazioni, un paio di laboratori, appuntamenti gastronomici, dalla scena d'autore di venerdì 8 dicembre, all'iniziativa «La salsiccia Bra alla corte» che, sabato 7, alla degustazione «La carne è servita», alle 13 di domenica 6, lunedì 9, dalle 8,30 alle 12,30, invitati di riguardo saranno i ragazzi delle scuole, serviti dai giovani dell'istituto professionale alberghiero di Bra. E poi, visite a cascina ripercorrendo a ritroso la storia della carne, catino organizzato da Fattoria amica della Coldiretti e giro turistico per la città.



Il presidente Alberto Aprato

DOMANI A BUSCA

**LA STAMPA**

**Pfuffi**

**Il Parco Giochi Gonfiabile**

Presentando il coupon avrai **1 ORA di divertimento GRATIS\***

valido solo per la seconda ora

**www.6giovane.it**

**Domenica dalle 14,30 alle 18,30**

**PFUFFI... Il Parco Giochi gonfiabile di 700 mq con giochi, animazione a tema e sorprese!**

**PALAZZETTO DELLO SPORT**

Via Monte Ollero, 3 - Busca - Tel. 0171 944743

Non sono valide le fotocopie

Domani, dalle 14,30 alle 18,30, nel palazzetto dello sport di via Monte Ollero a Busca sarà nuovamente in funzione il gigantesco parco divertimenti gonfiabile, dedicato in particolare ai bambini fino ai dieci anni. Presentando il coupon pubblicato qui sopra (si avverte che non sono valide le fotocopie) sarà possibile utilizzare gratuitamente l'impianto per un'ora. Il parco gonfiabile, con oltre settecento metri quadrati, è diviso in più grandi zone: genere: all'interno sono allestiti uno scivolo alto circa dieci metri, un percorso con originali ostacoli, una montagna incantata e un castello per i bambini più piccoli. (c.g.)

INC

CUNEO. Stasera, alle 21, nella cattedrale, sarà eseguita la Messa da Requiem di Luigi Cherubini, dall'orchestra e coro dell'Accademia Statale di Musica di Torino, diretti da Massimo Peiretti. Al Teatro, stasera e domani, ore 21, va in scena «Arlecchino servitore di due padroni» di Carlo Goldoni, nell'allestimento del Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa. S'inaugura oggi, alle 17, «Pirine in stock», nuovo negozio d'abbigliamento uomo donna, in via Saluzzo 27, di Lorenza Rocco e soci. Al punto vendita, che inizierà l'attività domani, si accede anche attraverso il portone e il cortile di via Roma 63.

CERVASCA. L'Admo Cuneo, ha organizzato per stasera, alle 20,30, un spettacolo di San Defendente, lo spettacolo «Mama mia, mi vuoi».

MOVES. Domani, alle 9,30, nel Borelli nel corso dell'annuale festa dell'Associazione culturale Primalepe-Costanzo Martini, verranno premiati i venti scrittori del concorso de «L'Almanach 2003», e presentata l'edizione per il prossimo anno (in libreria lunedì al prezzo di 9,30 euro). Alle 12,30 seguirà il pranzo sociale nella frazione San Giacomo (tel. 0171 692665).

VALLEMASSIMA. Stasera sarà tappa all'«Evas» il Vodafone Live Tour. La serata in discoteca sarà animata da hostess e dj e caratterizzata da momenti speciali durante i quali il pubblico sarà invitato a interagire con i servizi più innovativi nel mondo della telefonia mobile. (c.g.)

SAVIGLIANO. Oggi, alle 17, L'Artista Editrice inaugura la nuova sede di Torino 197, con un'esposizione delle opere di Elio Garis e Francesco Cravarezza e un vin d'honneur. Stasera, ore 21, al «Millesimo», il Balletto dell'Esperia, diretto da Paolo Mohovich presenta «Josephine Baker... et mon Grand Père».

All'«Internodue» stasera (ore 22) Silvana Palestini-Nico in concerto. Si svolge oggi nella via e piazza del centro, la «Fera di pucier».

MACCHINGA. Stasera, alle 21, nel teatro San Giovanni, la compagnia Fornel-Giovanni Clerico presenta la commedia piemontese «La rapina», di Gianni Craverio.

S'inaugura la stagione invernale della discoteca «La Lanterna» la nuova gestione. In programma festa della Tennant's beer.

Per il piano bar del Jolly, «Giocando con le note», successi e colonne sonore interpretati da Maurizio & Elisa.

CASTELDELFINO. Al bosco in bianco: domani, in programma gita nell'Alevé innevato. Info: 0175 45235-3331861331.

I bambini del paese i protagonisti domani di «Arten».

Alle 14,30: una domenica all'insegna della creatività.

MARSAGLIA. Al «Mirror» commerciale, happy music e revival selezionati da Michelino e team di Mister Pino di.

FRANCO SOTTANA. Stasera, alle 21, danze al palasagra, con la musica di Totò e Daniele. Assaggi di prodotti tipici.

CENTALLO. Al Crazy Bingo oggi, dalle 18, offerto l'aperitivo e dalle 3, cappuccino e briciole gratis nel post-discoteca.

LUNISA. Oggi, 17, al palatense, l'associazione culturale «Artusina» presenta il libro «Storie di emigrazione», con la Corda Villanovese e il Gruppo Polioristico Artusina.

Stasera, alle 21, per la prosa in abbonamento al teatro Marengo, si scana il collezionista con Giancarlo Zanetti, Laura Lettusa, Maurizio Marchetti e Manuela Malletta.

MONDOVI. Stasera, alle 21,30, al Caimano Felice, si esibisce la cantautrice texana Sarah Dashew. Ingresso libero.

Alla «Oriente» «Fashion night» con i modelli e le modelle della trend di Milano. Nel privé «budha» bar ritmi tribali e la cartomante per il 2003.

ROSSANO. Terzo appuntamento, oggi, con lo spettacolo «Mister Matute», storie di masche e potere, scritto e diretto da Antonio Martorello.

da teatro la cecina Prataveccia di San Lorenzo. Il ritrovo è alle 20,30. Si inaugura alle 17, la mostra in palazzo Tesoro (ex Pretura) dal titolo «Prova per un museo» che presenta preziosi reperti storici, quadri, carte e mobili.

CU. Stasera, ore 21, all'auditorium di Pinerolo si esibirà il gruppo cuneese Sesto Senso in un concerto a favore della popolazione della ex Jugoslavia. (c.g.)

IL SILENZIO CUNEOESE

## davanti alla Regione

Il silenzio cuneese davanti alla Regione si è svolto la consultazione su alcune proposte di legge in discussione nella II Commissione consiliare «Pianificazione Territoriale ed Urbanistica». Dopo una proposta di legge di un collega alessandrino sul recupero e la valorizzazione delle costruzioni in terra cruda, tipiche della sua provincia, e dopo un disegno di legge della giunta sull'uso dei materiali tradizionali, si è discussa la proposta di legge 200 «Valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed architettonico nelle zone montane della Regione Piemonte». E' stata cioè la richiesta di abbattere il divieto di costruzione di edifici in terra cruda, quello specifico e settoriale - quello sulle costruzioni in terra cruda, l'analisi di tutte le proposte correlate, anche al fine di approfittare una sola volta del tempo degli inviti: esperti e responsabili di enti, associazioni, ordini professionali, organizzazioni sindacali, università.

Con sorpresa ho dovuto constatare che, mentre gli alessandrini erano presenti in modo consistente a discutere di terra cruda, un solo cuneese, se si escludono il sottoscritto e il presidente Claudio Dutto, ha deciso di raccogliere l'invito. Infatti, nonostante fossero invitate tutte le Comunità montane, solo un

presidente langerolo (Piergiorgio Giacchino) ha deciso di intervenire, senza però prendere la parola, neanche nella sua veste di assessore provinciale alla Montagna. La presa è maggiore se si considera che la proposta di legge in oggetto - finalità unica (esplicitata all'articolo 1) di definire gli interventi regionali con particolare riferimento ai tetti ad copertura in terra cruda - lo sono convinto dell'opportunità di procedere a legiferare in modo più generale, evitando il proliferare di leggi e leggine, utili più ai consiglieri presentatori che ai cittadini utilizzatori, che devono districarsi in una selva di norme. E' vero che non ho formulato in quella proposta, ma altri 4 colleghi, invitati dalla consultazione. Così va la vita del legislatore regionale: un problema importante come la valorizzazione di beni storico-culturali ed architettonici delle aree montane al fine di mantenerne le caratteristiche ambientali e culturali, che si applica anche con la difesa e il ripristino delle loro in pietra, finisce per essere disperso alla presenza di 11 consiglieri regionali, sei invitati e qualche funzionario comandato.

Bruno Mellano  
consigliere regionale  
Trinità

RI UTILI

**AUTOMOBILISTE**

Cuneo 0171 66444; Alba 0173 316313; Cirié 0172 441744; Bra 0172 520144; Borgo San Dalmazzo 0171 380133; Busca 0171 946555; Caviglioglio 0171 619102; Ceva 0174 7031; Fossano 0171 692111; Mondovì 0174 552255; Ormezzano 0174 393080; Pinerolo 0171 339555; Racconigi 0172 84544; 45248; Sestri 0171 412001; Savigliano (Cr) 0172 717107; Vinadio 0171 959128; Racconigi 0172 84544; Savigliano 0172 717107.

**DI TURNO**

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande chiuse): Generale, Roma 30, tel. 0171 692347.

Gli altri Comuni le fermate di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di foglio medico.

Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440024.

Fossano: 5, tel. 0172 412001.

Fossano: Municipale 1, via Roma 63, tel. 0172 60539.

Mondovì: Traviglio, piazza S. M. 7, tel. 0174 42265.

Saluzzo: Comune, via Vittime di Saluzzo, tel. 0175 249146.

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 0172 712395.

**12 DICEMBRE 2002**

**APRE**

**Firme IN STOCK**

abbigliamento

Via Saluzzo, 27 CUNEO

**UNICO NEGOZIO NEL NUDO CUNEO E DINTORNI**

Vi propone abbigliamento uomo e donna con le migliori firme:

**Baroni maglieria - Trussardi - Ferré - Colmar - Fred Perry**

**Ermenegildo Zegna - Reebok**

Queste e le migliori firme prestigiose sussaguiranno a veri prezzi stock

**ISUZU**

**FINO 3 ANNI DI GARANZIA**

**CON VERSIONI AUTOCARRI - IVA detraibile - trasporto persone**

**Tronper**

Motori 180CV TD Intercooler

Disponibile anche versione **INTERCOOLER**

post, 5 porte

**Pick-Up Single-Space-Crew**

Motori 2.5 100 CV EURO 3

Disponibile anche versione **INTERCOOLER**

post, 5 porte

**Veicoli**

Disponibili versioni a partire da:

35 q.li 130 CV ABS

60 q.li 145 CV ABS

75 q.li 145 CV

**AG AUTOGAMMA s.r.l.**

Venite a provarli da:

**AG**

0172 78233

0172 78233



## Giornata ricca di manifestazioni domani nella cittadina del Roero

# Magica atmosfera natalizia a Canale

## *Kermesse con bancarelle e artisti di strada*

## CANALE

L'importante cittadina del Roero s'immergerà domani nella magica atmosfera del Natale ■ ■ ■ una giornata ricca ■ ■ ■ manifestazioni, grazie all'iniziativa dei commercianti canavesi in collaborazione ■ ■ ■ Comune, la Pro loco e l'Aca. Con il titolo «Natale a Canave» domani, dalle 9 alle 19, sotto i portici ■ ■ ■ Roma e nell'adiacente piazza Martiri ■ ■ ■ Libertà, i commercianti di Canave allestiranno una serie di banchi davanti ai loro negozi sui quali esporranno i «pezzi» più importanti ■ ■ ■ loro ■ ■ ■ timento, che non mancheranno di suggerire idee ■ ■ ■ ginali per i regali di Natale.

Oltre alle postazioni riservate ai commercianti locali, ci saranno altri banchi sui quali troveranno spazio espositori dei prodotti tipici del Rocio, «quasi a suggellare il forte legame che esiste ■■■ Canale e il ■■■ territorio», come sottolineano gli organizzatori.

I negozi e i banchi rimarranno aperti ininterrottamente per tutto il giorno. A creare il clima di festa natalizia contribuiranno le nuove luminarie e gli artisti di strada che animeranno il centro del paese. Ci sarà il «L'Oblio dell'oblio», un ensemble di giocolieri, trampolieri, acrobati e musicisti, protagonisti di spettacoli in tutto il mondo, già ospiti anche a Canale, nell'estate scorsa, durante la Fiera del pesce.

Con l'aiuto di macchine  
sceniche, trovate sorprenden-  
te, i quindici animatori e ar-  
tisti de «L'Oblio dell'Oblio»  
porteranno nelle vie del centro  
storico canaslese l'opera «Chris-  
tians Village», una grande  
parata itinerante con esibizi-  
oni di attori, animatori e gioco-  
cleri e persino un Babbo Nat-  
le sui trampoli. Il tutto accom-  
pagnato da musiche natalizie  
a cor con una grande nevica-  
ta, benché artificiale, del finale.

«Natale a Canale» propone anche un appuntamento di rilievo domani pomeriggio:

A black and white photograph showing a group of people, including children, gathered around a large pile of harvested vegetables, likely cabbages, in front of a building. The scene is outdoors, and the people are dressed in dark clothing. The pile of vegetables is in the foreground, and the building is in the background.

nella centralissima piazza Italia i borghi canalesi offriranno degustazioni e assaggi di prelibatezze di stagione.

I borghi che parteciperanno alla manifestazione sono: San Michele, i cui borghigiani distribuiranno il « brulé»; Valpone con la salsiccia «fricassa»; Santa Croce che preparerà caldarroste per tutti; il borgo Fiorito con dolci assortiti in abbinamento allo zabaglione; San Rocco con la cioccolata calda, mentre Mombrione e Centro proporranno al pubblico svariati golosità dal periodo invernale.

Gli esercizi commerciali che organizzano «Natale in Canale» sono: Escom Point Computer, Sorelle Sacchetto articoli regalo, Foto Bruno, Frenesia Sport, La gastronomia Le Meridiane, Calzature Silitti Morra, L'Angelo profumo, gastronomia La Piazza, Il Monello abbigliamento, tabaccheria Cavagnere, Proposte d'arte, Bar Milano, Tintoria Universal di Caterina Bodda e Mariangela Novo, Abbona & Capra abbigliamento, L'Orto Bruno, cartoleria Pinocchio, macelleria Riccardo Vittorio; pa-

sticceria Sacchero, farmacia  
Garelli, Baracco abbigliamento,  
tabaccheria Letto Anna, ■  
Meliogrande emporio prodotti  
naturali, Opto Vision Ottica,  
Andrew abbigliamento, ■  
Corino Impianti, I regali di  
Naria a ■ Centro, ■ Mela  
verde, Ottica del Centro.

La manifestazione di domani è un'idea nuova con la quale si vuole presentare il paese, le attività commerciali e i suoi prodotti in cornice quasi da fiaba, grazie agli addobbi natalizi, alle tante scintillanti vetrine piene di oggetti regalo e di tentazioni per tutti (per informazioni si può telefonare allo 0173978228).

Mailda Sacchetto, capogruppo del Pci, ha can-  
nalesi sottolinea con soddi-  
sfazione l'impegno preso  
quest'anno dagli  
per far sì che Canale si  
presenti domani in una veste  
tutta particolare con un'infi-  
nità di proposte, artisti di  
strada: una grande kermesse  
che durerà ininterrottamen-  
te per tutta la giornata.  
Un'occasione da non perdere  
per coloro che sono alla ricer-  
ca di spunti e idee per  
i doni di Natale.

Anche l'Enoteca regionale del Roero nel palazzo di via Roma sarà aperta ~~con~~ orario normale (9,30-12; 16,30-19) con possibilità di degustare al suo interno i numerosi vini del Roero dei produttori locali.

Canale ha sempre avuto una vocazione naturale per il commercio, favorito anche dalla sua posizione geografica che ne ha fatto, nel tempo, un punto di riferimento per tutti i paesi del circondario.

Fra le realtà che rappresentano il territorio, oltre all'enoteca regionale che organizza manifestazioni promozionali tutto l'anno, c'è il Consorzio ortofrutticolo del Roero,

A Canale, i numerosi negozi, tutti ben assortiti, sono aperti anche la domenica mattina ■ sono frequentati da numerosi visitatori provenienti anche da fuori.

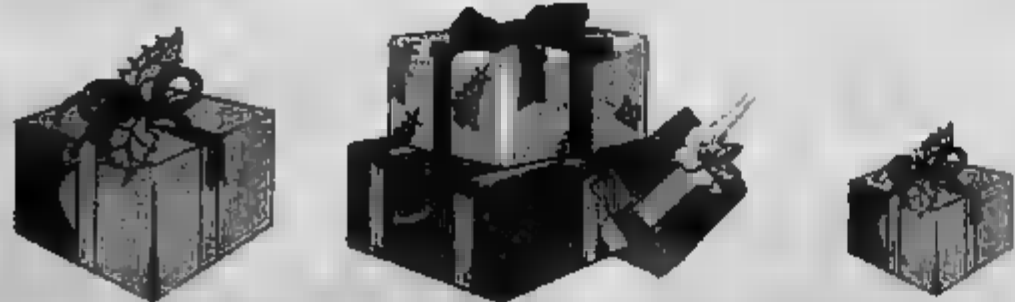


**Bancarelle, musiche natalizie e uno spettacolo di strada domani animeranno le vie e le piazze di Canale**

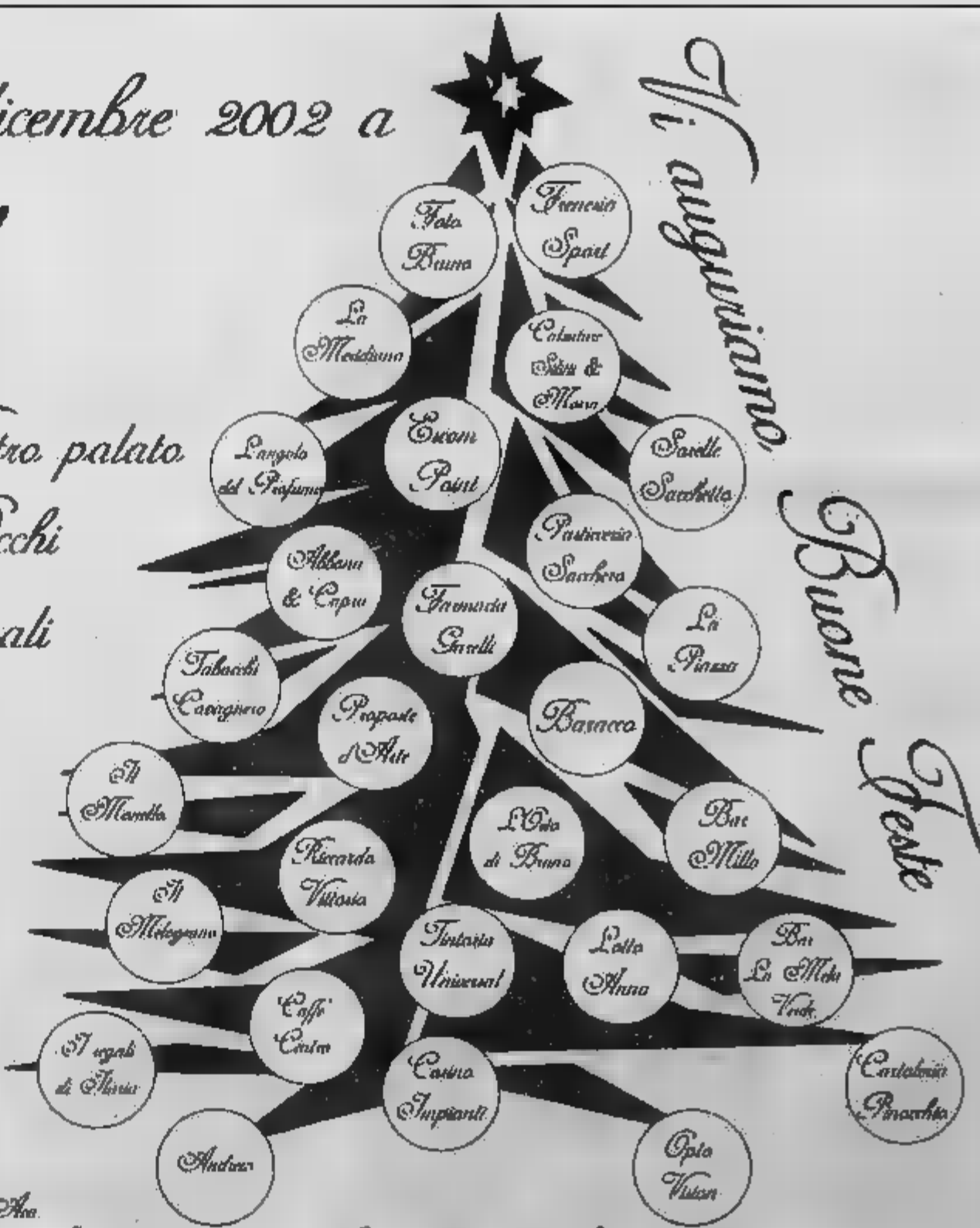
ENVIRONMENTAL

*Vi aspettiamo domenica 1 dicembre 2002 a  
Canale !!!!!*

*Degustazione enogastronomica per il Vostro palato  
Artisti di strada per i Vostri Occhi  
Vasto mercatino per i Vostri regali  
e tanta Allegria per un  
Natale a Canale*



Si designano i Commercianti edotti, il Comite di Canak, lo Palazzo di Canak e l'Ala



ITALIA NOSTRA CONTRARIA ALLA STAZIONE ALBA OVEST

## Autostrada Cn-At «No a due caselli»

Giuseppina Fiori

ALBA  
La sezione di Italia Nostra, di cui è presidente Roberto Currado, dopo aver esaminato il progetto definitivo del lotto 11/5 tratto Guarene-Roddi dell'autostrada Asti-Cuneo, ha inviato una serie di osservazioni al Dipartimento opere pubbliche di Roma, alla Regione, Provincia, Comuni di Alba, Roddi e Verduno, al Magistrato del Po, all'Anas.

Oltre alle osservazioni riguardanti il tunnel, il Tanaro, il tracciato che affiancherà l'attuale tangenziale, l'associazione chiede che sia realizzato un solo casello autostradale (anziché i due previsti) e poca distanza, a Roddi e Verduno, mantenendo quello di accesso al futuro ospedale che sia rivisto il progetto dell'area di sosta ad annesso parco picnic nella zona Alba-Ovest.

Dice il presidente Currado: «Per quanto riguarda l'attraversamento interrato del Tanaro, un tunnel di 3,5 chilometri a doppia corsia è una soluzione più dispendiosa, ma dà la garanzia di un minor impatto visivo rispetto al sovrappasso mediante viadotto. I dubbi riguardano la sicurezza di marcia. Il ricordo dei recenti tragici fatti ai valichi alpini ancora vivo e ci costringe a richiedere un'attenzione particolare per la sicurezza del tratto in galleria. Questo anche considerando la previsione del traffico che, nel 2007, si andrebbe ad attestare su valori prossimi ai 10 mila veicoli giornalieri, di cui 2 mila di traffico pesante». L'alluvione del 1994, secondo Italia Nostra, pone dubbi sull'opportunità di un tracciato interrato in una zona che vide una vera devastazione.

Per quanto riguarda il tracciato dell'autostrada in rilevato, fa notare che «ampliando l'attuale

tangenziale le due strade occupano un sedime totale di 50 metri di ingombro, con notevole modifica ambientale».

Italia Nostra chiede la soppressione del previsto casello Alba-Ovest in territorio di Roddi e verrà costruito quello di Verduno a pochi chilometri di distanza. Infine che l'area di servizio Alba-Ovest sia concepita come polmone verde e limitata l'altezza del previsto ristorante-bar-market.

BRA, INIZIATIVA PROMOSSA DAL COMUNE

## «Stop all'alcool Aiutiamo i giovani a guidare sicuri»

BRA

«Scontro giovani, alcool e sicurezza stradale». Il progetto promosso dal Comune con il patrocinio dell'Anas, della Provincia e del ministero dell'Istruzione, è finalizzato a sensibilizzare i giovani sui rischi legati all'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti, con particolare riferimento ai pericoli della guida sotto i loro effetti (con lezioni e laboratori). La conclusione del progetto si terrà nella primavera quando sarà organizzata una giornata dedicata alla sicurezza stradale con un convegno e la simulazione di un incidente stradale, con la partecipazione degli studenti che hanno aderito al progetto. (v. m.)

SEDE ALBESE DELL'UNIVERSITÀ TORINO

## Per gli studenti lezione sul campo in viticoltura

NEVE

Il corso di laurea in Viticoltura ed enologia dell'Università di Torino, sede di Alba, organizza lunedì una lezione di viticoltura, enologia e analisi strumentale alla cantina dell'azienda Castello di Nelve. L'iniziativa - dice il prof. Vincenzo Garbi - si inserisce nelle attività del progetto Campus. L'idea è di far vivere agli studenti il momento conclusivo di una sperimentazione sull'evoluzione dei componenti fenolici dell'uva nebbiolo, dei vitigni del "cru" S. Stefano, da inizio maturazione alla vinificazione. Lezione (ore 10) condotta dai docenti Silvia Gulloni, Vincenzo Garbi ed Enzo Cagnasso. (g. f.)

S'INAUGURANO A DOGLIANI

## Rinnovati gli uffici Coldiretti

DOGLIANI. «Più attenzione alla professionalità, alla riservatezza e alla privacy nel seguire le pratiche degli associati. Sono soprattutto queste esigenze alla base della decisione di rinnovare gli uffici della Coldiretti: inaugurati domani in piazza Umberto I. A spiegarlo sono i presidenti di sezione Carlo Gabetti e Giuseppe Chiappella, insieme con il segretario di zona della Coldiretti Mondovì Cesare Gilli. «Si è ritenuto con questa operazione di dare una risposta professionale alle imprese - dice Gilli - evitando lunghe code ai nostri iscritti. Con noi il recapito doglianese è uno dei più importanti della «Granda». Oltre a Dogliani si comprendono anche Bonvicino, Belvedere Langhe, Somano, Monchiero e Farigliano. I servizi sono molti: dall'assistenza fiscale e tributaria all'assistenza alla persona con il Patronato Epoca, che si occupa di pensioni e infortuni. In più tutti i servizi di consulenza. Conclude Gabetti: «Dopo l'inaugurazione che avverrà alle 11, durante il pranzo, premiazione ai due associati più anziani, Luigi Cappa e Renato Veglio, alla presenza del direttore Bruno Riva Rossa e del presidente Marcello Gatto». (g. sca.)

IN BREVE

Ordini di custodia cautelare notificati in carcere

I carabinieri hanno notificato in carcere due ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip del Tribunale di Alba. I confronti di R.S. e C.S., accusati della rapina in banca del 7 novembre a Baraccona di Castagneto e a Caluso d'Asti. Le indagini sono state condotte dai carabinieri di Alba. (g. f.)

ALBA

Si presenta libro nella sala «Under King»

Stasera, nella sala «Under King» della parrocchia di Cristo Re (ore 21), sarà presentato il libro «Santo Domingo, respiro del ritmo» dell'albese Danilo Manera, di Miguel Cruz e Mariano Hernandez, a cura della libreria La Torre. Con Manera sarà presente Luca Morino, voce e leader del gruppo musicale Mau-Mau. (g. f.)

Oggi il «battesimo» della residenza Alta Langa

S'inaugura oggi (ore 10.30), la nuova residenza Alta Langa in località San Giovanni, complesso di venti posti per anziani e disabili costruito su iniziativa della Comunità montana Alta Langa del Comune. (g. sca.)

Fuga di gas tubatura intervennero i pompieri

Una fuga di gas, all'altezza di una botola che si trova nella strada per Barolo, ha destato la preoccupazione degli abitanti, che hanno chiamato i vigili del fuoco e i tecnici della ditta Mariani energia 2000. Una tubatura, che aveva registrato una perdita, è stata subito riparata. (v. m.)

Prosegue la mostra a sostegno delle missioni

Oggi, nell'atrio dell'Istituto salesiano, prosegue la mostra-vendita di prodotti fatti a mano dalle cooperatrici, a sostegno delle missioni. Apertura dalle 17 alle 18 e domani dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. (v. m.)



Bar Converso di Bra primeggia in Italia

Il caffè-pasticceria Converso di Bra, gestito dai fratelli Federico e Alessandro Fogliano, è stato premiato a Roma nel corso della presentazione della guida «Bar d'Italia» edita dal Gambero Rosso, con il massimo riconoscimento per la categoria: tre tazze e tre chicchi di caffè. La premiazione ha coinvolto tredici bar di tutto il Paese, tra cui quello di Bra. (v. m.)



Ladri smurano cassaforte alla Fondiaria

L'assicurazione La Fondiaria, agenzia Alba Centro in via Macrino 1, di Filippo Giacca, è stata presa di mira l'altra notte dei ladri che hanno smurato e portato via la cassaforte con 2500 euro, assegni, documenti. Dal cortile interno i ladri si sono arrampicati al primo piano e sono entrati negli uffici sfondando una finestra. Utilizzando vari attrezzi, sono riusciti a impossessarsi della cassaforte oltre che di un computer portatile. (g. f.)

# COME PRIMA, IL DOPPIO DI PRIMA.

Con tasso 0% sull'intero importo, il vantaggio delle offerte Eco ③ Opel raddoppia.



AGILA CLUB 1.0 a € 7.900



CORSA da € 8.650



COMBO 1.7 DI € 12.380

- ① Fino a tre volte gli incentivi statali
- ② Con qualunque usato da rottamare
- ③ Intero importo tasso 0% in 36 mesi

Opel ti offre un'occasione in più. Su Agila Club 1.0, Corsa e Combo Tour riduzione del prezzo di listino fino a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali. In più, oggi, un finanziamento a tasso zero in 36 mesi sull'intero importo, con anticipo zero.

**SABATO 30 NOVEMBRE E DOMENICA 1 DICEMBRE.**



Opel. Brillanti, auto migliori.

FRATELLI  
**ASTEGGIANO**

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.  
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano  
Tel. 0175 42325

**Astauto**

FOSSANO Piazza Romanisio, 10  
Tel. 0172 60220

MONDOVI Via Torino  
Tel. 0174 44596

**L'automobile**  
ALBA BRA

ALBA Loc. S. Cassiano, 15  
Tel. 0173 262853

BRA

Nell'ordine: prezzo chiavi in mano ecoincentivi Opel inclusi, IPT e ecoincentivi statali esclusi - importo finanziato - rata mensile per 36 mesi - TAN - TAEG. Agila Club 1.0 € 7.900 - € 7.900 - € 219,44 - 0% - 1,08%. Corsa Club 1.0 3p € 8.650 - € 8.650 - € 240,28 - 0% - 1,53%. Combo Tour 1.7 DUE € 12.380 - € 12.380 - € 343,89 - 0% - 1,06%. Finanziamenti concessi salvo approvazione della finanziaria. Costo istruttoria pratica € 200. Offerte valide in caso di rottamazione usata e per immatricolazione prima il 23/12/02, non cumulabili con altre iniziative in corso.



# TREMONTI: DA NOI RISPARMI E AVRAI ANCORA ULTERIORI VANTAGGI

## NUOVO RANCH

Da € 9.000,00\*

Comprensivo di:  
servosterzo,  
separatore cabina,  
immobilizzatore,  
porte posteriori,  
a battente vetrate.



## NUOVO EXPERT

Da € 12.000,00\*

Comprensivo di:  
abs, servosterzo,  
airbag conducente,  
airbag passeggero,  
immobilizzatore,  
porta lat. destra scorrevole,  
porte post. a battente,  
lamiere.



## NUOVO 307 XAD

Da € 12.100,00\*

Motore TD common rail, 1.4 HDI

Comprensivo di:  
abs, airbag conducente,  
airbag passeggero,  
airbag laterali,  
airbag a tendina,  
servosterzo ad  
assistenza variabile.



## NUOVO 206 XAD

Da € 9.000,00\*

Motore TD common rail 1.4  
HDI

Comprensivo di:  
abs, servosterzo,  
airbag conducente,  
airbag passeggero,  
immobilizzatore.



## NUOVO BOXER telaio

Da € 16.000,00\*

Comprensivo di:  
servosterzo,  
vetri azzurrati,  
immobilizzatore,  
terzo posto in cabina.



## NUOVO BOXER

Da € 16.700,00\*

Comprensivo di:  
servosterzo, vetri azzurrati,  
porta laterale destra scorrevole,  
porte post. a battente lamierate.



## VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT PER LAVORO E PER PIACERE

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT. Potete scegliere fra una gamma con 50 versioni, volumi di carico da 1 a 14 mq., motori a benzina, turbo diesel common rail. Una gamma completa di veicoli modulari e versatili dedicata ai professionisti e studiata per soddisfare ogni esigenza di trasporto. Robusti, sicuri e affidabili, i commerciali Peugeot garantiscono massimo confort, alte prestazioni e contenuti nel rispetto delle più attuali normative antinquinamento.

# Autoleone2 S.R.L.



CONCESSIONARIO PER ALBA E ASTI - ALBA - CORSO ASTI, 24C - TEL. 0173 226800

\*prezzi IVA e I.P.T. escluse



Il piccolo salone della montagna saviglianese proporrà stand espositivi di negozi sportivi, stazioni sciistiche, Comunità montane, editoria, rifugi e guide alpine, agenzie di viaggio

Dopo la serata inaugurale, venerdì 19, la partecipazione dell'alpinista Cesare Maestri, ospite della sezione di Savigliano del Club Alpino Italiano, andrà oggi nel vivo «Neve e Montagna», rassegna organizzata dall'Ente Manifestazioni nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo.

Il piccolo salone della montagna saviglianese sarà aperto oggi, dalle 16 alle 23 e domani 30, alle 19 e proporrà stand espositivi di negozi sportivi, stazioni sciistiche del Piemonte, Comunità montane, Editoria di montagna, rifugi e guide alpine, agenzie di viaggio e corner degustativi.

Durante il weekend sarà inoltre possibile cimentarsi sulla palestra di arrampicata allestita al coperto oppure provare l'ebbrezza di una vera e propria discesa libera sugli sci, come i grandi campioni, grazie a dei simulatori allestiti nell'ala polifunzionale.

Novità di questa sarà la mostra fotografica «I grandi animali selvatici sulle Alpi», 25 immagini a cura dell'assessorato Tutela Flora e Fauna della Provincia di Cuneo.

Stasera alle 21 lo Club Savigliano inaugurerà ufficialmente la stagione 2002/2003. I responsabili dei comprensori sciistici racconteranno le novità, le migliori, le opportunità che la nuova stagione offrirà a chi andrà da loro. E come ogni anno, premi, alcuni dei quali molto ambiti come stagionali, weekend sugli sci e omaggi vari, che saranno assegnati tra tutti i soci dello Sci Club Savigliano a regola con il tesseraamento per la stagione 2002/2003.

L'ingresso al salone sarà gratuito. Ospite d'onore sarà Franco Gionco che presenterà «Neve e Montagna», uno spettacolo con proiezioni in multivisione di immagini scattate durante due inverni di sci alpino: 10.000 metri di storia, tre continenti, 25.000 chilometri.

Oggi e domani rassegna a Savigliano

## Tutto per chi ama neve e montagna

tri di scoperte ed emozioni attorno ad un unico grande tema. Franco Gionco è un eroe del possibile, in un mondo che sempre di più l'impressione è il rischio. È il paradigma dello sport.

per Gionco vogliono dire più di due milioni di metri di dislivello percorsi in salita con gli sci e più di due milioni di km di raid automobilistici con la sua inseparabile Renault Espace. Tutto ciò per andare alla scoperta dei più bei pendii

innevati in dozzine di Paesi lontani ma anche dietro casa, su quelle cime alpine che ancora oggi Gionco ritiene fra le più belle del pianeta.

Tra le vette del Trentino e dell'Alto Adige lo sciatore altoatesino ha compiuto le prime escursioni nell'inverno del 1973/74: un colpo di fulmine, un amore a prima vista che lo ha portato a fare dello sci alpino la ragione di tutto.

Domani pomeriggio alcuni tecnici saranno a disposizione per suggerire tecniche e malizie per una perfetta scioltà.

Una delle più interessanti novità che saranno presentate all'edizione 2002 di «Neve e Montagna» è costituita dallo zaino antivalanghe, che si trova nello stand della ditta Feirano Sport.

«Un forte strattone alla maniglia attivatrice mette in funzione il sistema - spiegano i tecnici della neve - La bombola di gas e la maniglia con cartuccia sono ricaricabili ed il sistema è riutilizzabile. È stato sottoposto al controllo del TUF da parte dell'Istituto Federale di ricerca sulla neve e valanghe Davos, con esito positivo. In più di 100 test reali garantito la sopravvivenza. Con ABS si hanno a disposizione centocinquanta litri di maggior volume e si è in due secondi di più sulla superficie della neve. Più del 90% delle vittime di valanghe, se non sepolte dalla neve, sopravvivono, mentre i due terzi della persona sepolta vengono recuperate morte. Solo lo zaino ABS dà notevole possibilità di rimanere sulla superficie e quindi di sopravvivere. Gli zaini ABS sono raccomandati dalla Commissione Internazionale per il soccorso alpino quale più efficiente attrezzatura di emergenza».



Durante il weekend sarà possibile cimentarsi sulla palestra di arrampicata

**ma**  
di Roberto BAMBINO

**SAVIGLIANO**  
Piazza del Popolo 1 - Tel. 0172 33437

**BANCA CRS**  
CITTA' DI SAVIGLIANO

# Neve e Montagna

**presso l'ALA POLIFUNZIONALE di Piazza del Popolo a Savigliano**

**Negozi Sportivi**  
**Stazioni Sciistiche del Piemonte**  
**Comunità Montane**  
**Editoria di Montagna**  
**Agenzie di Viaggio**  
**Proiezione Filmati**  
**Simulatori di discese con gli sci**  
**Palestra di Arrampicata**  
**Rifugi e Guide Alpine**

**ORARIO APERTURA SALONE**

**Sabato 30 novembre ore 16-23**  
**Domenica 1 dicembre ore 10-19**

**Venerdì 29 novembre ore 21**  
**SERATA con l'ALPINISTA CESARE MAESTRI**

**Sabato 30 novembre ore 21**  
**SERATA dello SCI CLUB con l'INTERVENTO di FRANCO GIONCO**

**Domenica 1 dicembre ore 11**  
**STAGE PREPARAZIONE SCI**

**mostra fotografica: "I Grandi Animali Selvatici sulle Alpi"**

[www.antenmanifestazioniisavigliano.com](http://www.antenmanifestazioniisavigliano.com)

## PUNTO SMOKE

INGROSSO PER TABACCHERIE

**Sono arrivati i nuovi allestimenti per articoli da regalo: oggettistica, Zippo, Ronson, pelletteria, giochi, candele, peluches**

**Aperti anche la domenica pomeriggio dalle 14,00 alle 20,00**

SAVIGLIANO - V. Cravetta, 6 - Tel. 0172 716517 - Cell. 348 5183136  
Dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 20,00

**La nuova agenzia comoda...**

**come casa vostra.**

**BANCA CRS**  
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano

**Palazzo Tadini, Via San Andrea, 33 - Tel. 0172 710029**





Nello storico Palazzo Salmatoris esposte oltre 60 opere di Giorgio Morandi



A Cherasco stesi i migliori specialisti dei vari settori: antiquariato piccolo e grande

## Domani attesi oltre 650 espositori. Ancora aperta la mostra di Morandi Sotto l'albero oggetti da collezione Preziose idee regalo al mercatino di Cherasco

### CHERASCO

Domani la Città delle Poesi ospita il grande mercato di antiquariato e collezionismo. Il dicembre, ormai giunto all'edizione numero 65, quest'anno è anche l'appuntamento che chiude le manifestazioni cheraschesi del 2002 e rappresenta l'ultima edizione dell'anno, ovvero quella legata alle feste natalizie.

Licia Innocenti, funzionario dell'Ufficio Cultura: «Sono le cifre raggiunte dalle edizioni del mercato dell'antiquariato di Cherasco ad essere chiare testimonianze dell'importanza e del successo che ogni anno si rinnova per questi appuntamenti che si svolgono in una città antica e tra le cose belle di ogni tempo».

Maestro oltre 660 gli espositori domani renderanno Cherasco il centro di una delle manifestazioni fieristiche più importanti per l'antiquariato e per il collezionismo in tutto il Nord Italia. Più di 5 chilometri di esposizione con mobili, oggetti, materiali vari, vetri, ceramiche, stoffe, libri, banchi di antiquari e

collezionisti provenienti da tutto il Nord Italia e dalla Francia; un pubblico di circa 25.000 visitatori, attento e qualificato, alla ricerca di opere di minor o maggior pregio; un'atmosfera unica dove, per l'intera giornata di domani, con le macchine formate ai margini del centro storico, si sentirà solo il brusio delle voci dei tanti visitatori.

La qualità e la diversificazione della merce esposta è un'altra caratteristica del successo dei mercati di Cherasco: infatti un'attenta selezione, durata anni, da parte dell'organizzazione, ha portato su questi mercati i migliori specialisti di vari settori, dall'antiquariato piccolo e grande, dal mobile di tutte le epoche, all'oggettistica di tutti i periodi, al collezionismo più vario e più strano, al grande spazio riservato alla carta, alle stampe, ai libri, ai manifesti oppure alle cartoline.

L'edizione dicembre del mercato dell'antiquariato e collezionismo offrirà tante idee per Natale: più di 600 pensieri e regali importanti da scoprire tra i numerosi banchi suddivisi in un percorso che si snoda

le vie ricche di chiese secentesche, palazzi medievali e barocchi, torri campanarie e suggestive piazzette pedonali.

Il sindaco Giovanni Avagnina: «Con questa edizione pre-natalizia del mercatino dell'antiquariato chiudiamo un'annata ricca di soddisfazioni per l'amministrazione e per gli stessi espositori. Quest'anno abbiamo diversificato molto le offerte a partire dal classico mercatino per arrivare a quello del libro antico, del giocattolo, del vetro artistico, del vintage oppure dei prodotti biologici di qualità».

Ma domani il pubblico che arriverà a Cherasco avrà ancora l'occasione di visitare l'importante mostra antologica di Giorgio Morandi, i massimi esponenti del 1900, nello storico Palazzo Salmatoris, aperta fino al 10 ottobre. Si potranno ammirare oltre 60 opere tra oli e incisioni, suddivise in due piani, che tracciano una panoramica a tutto tondo che rende il mercato omaggio ad un artista di così grande portata. L'importante mostra continuerà fino al 10 dicembre

2002 e si potrà ancora visitare con i seguenti orari: da mercoledì a sabato: 9.30-12.30; 14.30-18.30; la domenica e festivi: 9.30/18.30 (lunedì e martedì chiuso).

Passeggiando per le vie del centro storico, tra le molteplici bancarelle, se ne potranno anche vedere di molto particolari, gestite dai soci del club Lions di Bra: la prima pubblica un servizio molto particolare legato ai cani-guida per i non vedenti e l'altra si occupa invece del servizio di tiro parlatore, sempre rivolto ai non vedenti.

Il mercatino si svilupperà per l'intera giornata, dalle 8 alle 18 e il centro sarà totalmente chiuso al traffico; per tutti i visitatori occorre segnalare che ai margini della città si trovano i mono di posti auto gratuiti. Anche per il problema della ristorazione non c'è da preoccuparsi: Cherasco dispone di molti ristoranti e trattorie, e di sei bar-caffetterie. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Cultura e Turismo, chiamando lo 0172489382 o 0172489101.

**CITTÀ DI CHERASCO**  
(Provincia di Cuneo)  
Piazzale Cherasco

**Giorgio Morandi**  
Cherasco (Cn)

**Domenica 1 Dicembre 2002**  
55° Edizione  
Mercato dell'Antiquariato  
e del Collezionismo  
650 banchi  
d'esposizione

**15 dicembre 2002**

## ILCAR s.r.l. Viale Industria, 4 - CHERASCO

**Trattamenti anticorrosione di carpenteria metallica**  
**Sabbatura con graniglia metallica**  
**Zincatura a spruzzo senza limiti di dimensione**  
**Verniciatura in cabina forno**

**VERNICIATURA A POLVERE TERMOINDURENTE FINO A 8 METRI**

**PREVENTIVI GRATUITI**

**Telefonare per**

**Tel. 0172 Fax 0172 489870**

**www.ilcar.it - e-mail: info@ilcar.it**

**Zona industriale  
di CHERASCO**

## Confetteria Barbero



*dal 1881  
i baci di Cherasco*

*Chiuso il mercoledì*

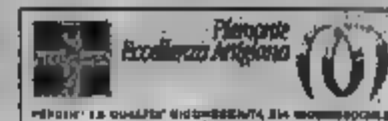
**Cherasco (Cn) - Via Vittorio Emanuele 74 - tel. 0172 488378**

## "Antichità Clarascum" s.n.c. Genesio



**Helen König Scavini**  
"Nella" n° 1111

Terracotta maiolicata  
dipinta a mano e  
all'aerografo.  
Formatura a colaggio.  
Marca:  
"LENCI" e simbolo  
grafico del decoratore.  
Datata 8-1936.  
Firmata nella pasta  
"ICNEL".



**CHERASCO (CN)**

**Via Vittorio Emanuele, 42/A - Via S. Pietro, 9 - Tel./Fax 0172 489145**

**La Sequoia**

*L'agenzia che vi presenta nuove ristrutturazioni  
in centro storico e realizzazioni nella zona residenziale*

**CHERASCO (Cn) - Via Vittorio Emanuele 35 - tel. 0172.489945 - fax 0172.488721**

**Antichità**  
**"La Saletta"**  
**di Garino Romano**

**CHERASCO - Via Vittorio Emanuele, 63**  
**Abitazione e laboratorio restauri: C.so L. Einaudi, 3 - Tel. 0172 489039 - Cell. 338 8310961**

# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**IN SICUREZZA LE ABITAZIONI SERVONO 5 MILIONI DI EURO. LA POPOLAZIONE VUOLE LA CHIUSURA DELLA STATALE** **TRE COMUNI INSIEME NELLA MULTIUTILITY EGEE**

## Demonte è un paese «puntellato»

### Antichi portici rischiano di crollare per il transito dei Tir

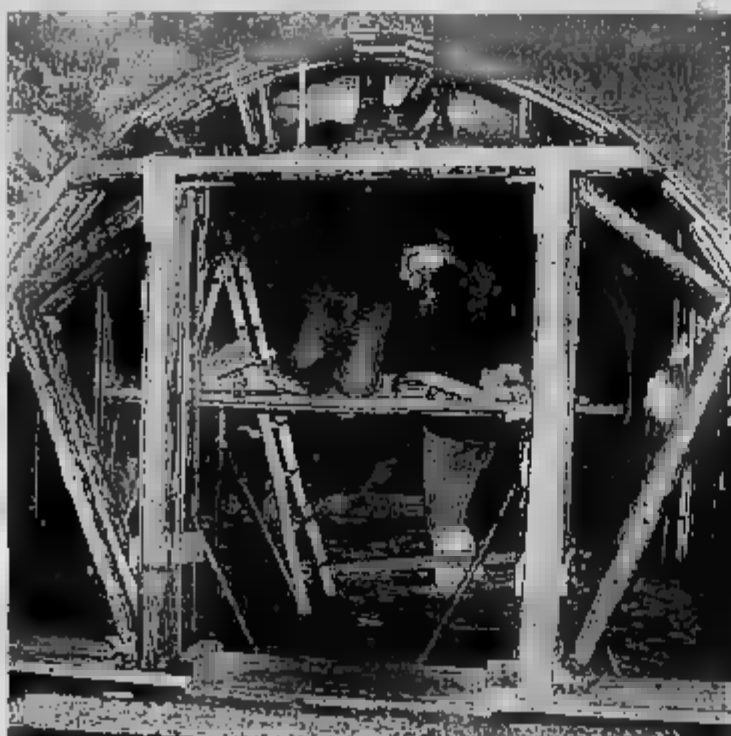
Massimo Mathis

DEMONTE

Gli abitanti di Demonte vogliono chiudere la statale 21. Lo chiedono da settimane al sindaco, Gian Mario Bartarone, che, da una ventina di giorni, guida il paese più «puntellato» della provincia di Cuneo, e, forse, dell'intero Piemonte.

Il caso del centro storico rischia di crollare. Le vibrazioni provocate dal passaggio dei Tir (quasi 500 al giorno) che viaggiano verso il Colle della Maddalena sono letali per gli antichi portici di via Martiri. Commercianti e residenti si sono riuniti in comitato e annunciano iniziative di protesta: i puntelli salvano gli edifici - dicono - minacciano i posti di lavoro. Possiamo convivere per sempre. L'altra sera, la Valle Stura è salito l'ingegner Giuseppe Tosti, esperto dell'Università di Perugia incaricato dal Comune di Demonte la «salvare» il paese.

ha detto Tosti - rischia seriamente di morire: bisogna mettere in sicurezza quelle che servono più di 5 milioni di persone, un milione e mezzo sarebbe sufficiente a trasformare l'ex strada militare in circoscrizione provvisoria per i camionisti. Questi dicono «no» alla chiusura della statale e minacciano di ripetere la giornata di protesta del «Tir-Jumaga» del 19 ottobre scorso, se non si interverrà al più presto per risolvere l'emergenza. La prossima settimana, incontreranno politici e istituzioni per discutere il piano dell'emergenza valichia. «Noi possiamo accettare un'interruzione del transito - dice Luciano Cavallo, presidente Astra (che rappresenta l'80% degli utenti ai lavori nella «Granda») - perché è un servizio pubblico e sarebbe un disastro economico per tutti. Siamo con i demontesi: loro hanno diritto alla sicurezza, noi a passare. Purtroppo entrambi stiamo scontando 30 anni di ritardo. Attualmente, il Colle della Maddalena, insieme al tunnel Tenda, è l'unica via di comunicazione tra Cuneo e la Francia, sbocco nevralgico per il traffico transfrontaliero. Per capire l'importanza dei valichi alpini guardate le cifre dell'interscambio di merci tra la «Granda» e i Paesi che stanno dall'altra parte delle Alpi. Il valore dell'export da Cuneo all'Unione europea è stimato in 2 miliardi e mezzo di euro, mentre l'import dall'Europa supera i 2 miliardi e 285 milioni. Attraverso questi «passaggi» transitano merci per un valore di un miliardo e 410 milioni di euro verso Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Paesi Bassi, Regno Unito e Irlanda. I flussi in entrata raggiungono quota 716 milioni. Il valore dei trasporti dei valichi - questa parte di Piemonte, rappresenta il 66% del totale a livello comunitario.



Gli operai del Comune sono al lavoro da tre settimane per mettere in sicurezza gli edifici di via Martiri dove quotidianamente passano fino a 500 mezzi pesanti



## Bra e Carmagnola si alleano con Alba

ALBA

Sono quelli dell'altro Piemonte, quelli di provincia che da tempo si uniscono per cercare alternative per essere un polo forte capace di guardare oltre Torino. Un simbolo di una realtà territoriale che è la multiutility Egee, nata per aiutare il territorio di Langa e Roero a gestire da solo i suoi servizi. Un punto di riferimento del Nord Ovest, pronto a entrare in scena. Una squadra che ha avuto sempre Alba come polo principale, ma che giovedì sera si arricchisce di Bra e Carmagnola. I due Consigli comunali hanno deliberato l'ingresso nella compagine azionaria di Egee, ultima tappa di un iter che a settembre con l'intervento dei sindaci Franco Guida (Bra) e Angelo Elia (Carmagnola) - oltre all'albese Beppe Rossetto - all'assemblea dei soci.

L'ingresso dei due comuni - spiega l'amministratore delegato di Egee, Pierpaolo Carlini - ha immediate conseguenze pratiche e contrattuali quanto mantengono i contratti di servizio attualmente in essere, ma un'importanza politica e industriale di ampia portata. E' evidente il significato di aggregazione territoriale. Bra e Carmagnola con Alba e tutti i comuni del territorio. Un segnale già arrivato in numerosi campi della vita civile e che una conferma importantissima nella politica dei servizi pubblici. Nella squadra Egee oltre al partner privato già presenti 48 comuni di Langa, Alta Langa e Roero. «Per noi è una soddisfazione - conclude Carlini - un riconoscimento importantissimo della validità del nostro progetto industriale». (L. For.)



Franco Guida e Beppe Rossetto

ATTIVATO IERI IL NUOVO SERVIZIO INFORMATIVO PIEMONTESE

## Su «Infoneve» tutti i dati delle 45 stazioni sciistiche

COME E DOVE

www.regione.piemonte.it/turismo  
sezione «Sciare in Piemonte»

aggiornamenti il lunedì e il giovedì, numero pagine ancora da definire, dal 15 dicembre

www.enit.it

registrandosi sul sito

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

Enrico Rossetto

CUNEO

Vuoi venire a sciare in Piemonte? Un'e-mail o un sms al tuo cellulare ti diranno dove c'è la neve migliore e quali sono le condizioni meteo, in tempo reale, di ciascuna stazione. Anche in vista delle Olimpiadi invernali del 2006 le principali località di villeggiatura invernale piemontesi si sono dotate di «Infoneve», un completo servizio di informazioni sulle condizioni di neve. Il servizio è stato attivato ieri. Spiega l'assessore regionale al Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione, la collaborazione con l'Ati Montagne Doc (l'agenzia di promozione turistica delle montagne olimpiche della Valle di Susa e del Pinerolesse), il servizio è stato attivato ieri. Spiega l'assessore regionale al Turismo Enrico Rossetto: «Il servizio Infoneve offre informazioni per programmare settimane bianche, week end o la semplice giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella «semplice» giornata di neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con



ALF 102002 Tel: 0121 762 841

EEW7,13

€ 6.00/4.00

17,66 € 7,50 cada uno. Diferencia: 0,16 €.

Expenditure (4,50 €) (4,50 €) (4,50 €)

\_\_\_\_\_

17.05: 18.50:20.45: 22.30  
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41,  
 Spilimbergo. Or.: 15.45: 17.55: 20.15: 22.30.  
**ELISEO NILI** piazza Sabotino, tel. 447.52.41,  
 Spilimbergo. Or.: 15.45: 17.55: 20.15: 22.30.

1930-1931: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
1931-1932: 16,45; 18,20; 20,15; 22,30.

**Isola Franc: Snow dog.** Cr. 18.20  
**Il domo in un miniro.** Cr. 22.25  
**Isola Mar: Il popolo migratore.** Cr. 22.25  
**Febbre da cavallo.** Cr. 22.25

**La casa dulce Cr. 22,30**  
**Lib. Tel. 0171-916393**  
**Par Cr. 20; 22,15**

Classificação: **W: Um dia depois** Or. 20;  
**Classificação 4: The Bourne Identity**.  
 22,30  
**Classificação 5: Insomnio** Or. 20; 22,30

224 combinazioni basi fit  
€ 112,00 varianti (8 n

$$= 29 \cdot 30 \cdot 46 \cdot 55 \cdot 72 \cdot 77 \cdot 83 \cdot$$

490 ■ Davide e Liliana Miceli  
via Viana 27, Cand

VALENTINO 1. E) Alessand. Cr.: 20,10; 22,30.  
VALENTINO 2. P) Piccchio, Cr.: 15,45; 16,22,30.

**ALPICA s.p.a.**  
Concessionaria Renault Trucks  
con esperienza in campo vani  
Zona di lavoro: BFA - ALBA  
residenza in  
per appuntamento  
alo 0171 384

\_\_\_\_\_

TUTTI IDEERANNO I RACCONTI DURANTE LA NOTTE: DOMANI LA LETTURA

## Nelle «celle» dei frati

### Caraglio, 15 autori in convento

«Lettere in-chiostro», seconda edizione: oggi e domani l'originale iniziativa dell'Associazione culturale Marcovaldo, ispirata al convegno «Intellettuali da nasque, 1816, il personaggio di Frankenstein, riunirà nell'ex convento di Capuccini quindici giovani scrittori che trascorreranno la notte nelle celle dei frati lasciandosi ispirare dall'atmosfera. Il genere letterario in questa edizione, che giunge a quattro anni dalla prima, è libero, non lo è invece il tema del viaggio, argomento a cui Giorgio Buridan, scrittore e drammaturgo che ha vissuto per tanti anni a Caraglio e alla cui memoria è dedicata la manifestazione, ha dedicato un libro.

All'arrivo agli scrittori (Marco Bosonetto, Pier Mario Giovannone, Luc Arnaudo, Duccio Chiapello, Annamaria Bosavilla, Cristiani Stori, Agostino Salpietro, Giovanna Carboni, Sara Beltrame, Guido Michelone, Davide Vanotti, Silvia Giorsetti, Pierluigi Avena, Gianluca Mercadante e Gabriele Dadati) verrà assegnata una cella, letto, scrivania, sedia, carta e penna con cui comporre il racconto secondo le regole che il Comitato di lettura, presieduto da Carlo Grande, comunicherà all'ultimo momento, per assicurare l'originalità delle opere. I testi dovranno essere consegnati entro le 24 di domani;

al pomeriggio, nella biblioteca del convento sarà «crush letterario» con la lettura di estratti tratti dai racconti, seguita da una votazione del pubblico presente. Le opere che riceveranno più voti saranno lette integralmente. Una «merenda letteraria» interverrà le letture che si concluderanno con l'aperitivo in-chiostro. Stasera, per salutare l'arrivo degli ospiti, nella chiesa del convento si terrà, alle 21, un concerto dello Xenia Ensemble, mentre domani, il pomeriggio letterario inizierà alle 15 con la presentazione del libro di Carlo Grande, «La via dei lupi». Interverranno Fredo Nalla e Gianni Almar. L'intera manifestazione è ad ingresso libero. [v.p.]



### Ultimi biglietti per il concerto di Ligabue

Ultimi giorni per acquistare i biglietti del concerto di Ligabue in programma il 18 dicembre al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaratta, di Cuneo. Venduti già oltre 11 mila biglietti con l'esaurimento delle serate in teatro e del 17 dicembre. Rimangono circa 2000 biglietti che si possono acquistare nei principali negozi di dischi e nei punti vendita di Pinerolo e Torino. [m.s.]

RECITANO ALLIEVI DAL DAMS ALLO STABILE DI TORINO

## Scuole di teatro riunite in Ossola

VILLADOSSOLA. Le migliori scuole di recitazione italiane in passerella a Villadossola. Daranno il loro contributo a «La tradizione del nuovo», rassegna che porterà sulla scena fresche sperimentazioni legate alle radici del teatro. La proposta è della «Bottega dell'Effimero», la scuola di teatro locale ideata e diretta dall'attore Silvio Manini. L'esordio della manifestazione, questa sera, alle 21, è proprio affidata ai suoi allievi.

Porteranno sul palcoscenico «Del volgare», commedia dell'arte, un percorso, che ha fatto parte del loro programma di studi, tra i primi testi in lingua italiana del 1200 fino ad arrivare

ad opere scritte nel sedicesimo e diciassettesimo secolo. Lo spettacolo comprende anche «Il ratto di Elena» una farsa creata dallo stesso Manini. Nessun copione e nessuna scena: sul palco solo l'attore che si esprime attraverso il corpo e la parola.

Prossimo appuntamento: venerdì 10 gennaio con «Riccardo III» e i maledetti della storia, che verrà portato in scena dagli allievi del Dams di Bologna. Seguiranno, il 26 gennaio, gli allievi della Scuola del Teatro Stabile di Torino con «Inferno»; il 1° febbraio la Scuola di recitazione «Beato Contardo Ferrini» di Sovico (MI); l'8 marzo la Scuola di tecnica teatrale di Monza; il 21 di marzo il gruppo di ricerca Compagnia Talia di Bellinzona. [f.ru.]

LA VOCALIST FEDERICA CAMBA TORNA SUL PALCO NEL CUNEESE

## Scrive successi per la Pausini ma domani canterà al Cabiria

BORGOSAN. Passione è il lavoro. Due aspetti distinti anche se legati dalla stessa Federica Camba. È una delle più apprezzate autrici della nuova canzone italiana per lavoro è protagonista dei grandi successi. Laura Pausini, ras la passione sulla palco e fa la sua voce.

Domani ha scelto il Cabiria per una performance molto particolare con i «Kika», la sua nuova band. Musica per divertirsi e divertire di hit da ballare, cantare e scatenarsi. Dal pop-rock, alla dance delle ultime hit, un repertorio sempre in continuo aggiornamento, senza mai perdere di vista l'atten-

zione per la qualità nell'esecuzione e nella scelta del repertorio esaltato dalle doti di vocalista. Federica Camba. Sul palco ci sono anche Stefano Melchiorri chitarra e cori (Sottotono e Smalls); Andrea De Filippo, basso e cori (Gianna Nannini, Paola e Chiara, Grignani); Alessandro Carli tastiere e cori (attualmente in tour Stewart Copeland) e Leif Searcy, batteria (Carmen Consoli, Francesco Renga).

Un'altra notte speciale al Cabiria - con tanti ospiti a sorpresa - che avrà un prologo stasera quando nel locale di Borgo Dalmazzo arriveranno i paloncini magici di Obelix. I dischi saranno sempre a cura di Alex Daperno e Franco Miccoli (from Twiga). [r.s.]



Federica Camba è protagonista con i Kika, la sua nuova band

L'ATTORE OSPITE NELLA DISCOTECA NOVARESE

## Nottata con Raz Degan al Celebrità di Trecate

TRECATE. Un altro appuntamento «only for girls» alla discoteca «Celebrità» di Trecate: dopo la visita di Gabriel Garko, riflettori puntati sull'attore Raz Degan. Nato anni fa in Galilea, è primogenito di una famiglia che altri due fratelli.

Bello, sex-symbol, idolo di ragazze, affascinante e con sguardo magnetico a tratti penetrante. Memorabile è la sua apparizione in uno spot di un noto amaro, nel quale fare insolente dichiarava «Sono fetti miei, poi è di».

quella stagione. Raz ha recitato in diversi film ed è particolarmente ricordato per la sua prima apparizione nel film «Squillo» di «fratellino» Sagi. Turbato da una profonda crisi mistica, Raz, per un breve periodo, cercò il suo centro di gravità trasferendosi negli Stati Uniti (dove vive la sua famiglia) per lavorare e studiare all'Actor's Studio. Una leggenda metropolitana, che Raz abbia incontrato, nella palestra della celebre università teatrale, un maestro di yoga con il quale ha imparato a guardarsi meglio dentro.



Raz Degan

Ultimamente Raz è alla ribalta della scena, dopo una lunga assenza durata quasi tre anni. È una presunta «love story» la presentatrice Paola Barale (paperazzone in una romantica gita a Bali). Adottato ormai dall'Italia, Raz si è trasferito in Puglia, dove ha anche acquistato un Trullo. [m.piat.]

Sotto l'albero  
dei tuoi desideri...

# Il Natale di **co.in** casa

Dal 1 dicembre il negozio rimarrà sempre aperto  
domeniche comprese con orario: 9,00 - 12,30 / 14,30 - 19,30

**CUNEO • Via Roma, 32 • 0171 69.32.34**



«TALLY ALL STAR» COL RESTO DEL MONDO. ■ TRIBUNA ATLETI NOICOM E LA BELMONDO

# Cuneo, le ragazze d'oro

## Oggi c'è il volley iridato al Palazzetto

Lorenzo Tanasato  
CUNEO

Oggi, dalle 15,15, il Palazzetto di Cuneo si tinge d'iride. Per la prima volta dopo il titolo mondiale di volley, scendono in campo le ragazze d'oro dell'Italia. Si gioca il «Tally All Star Games», Francesca Piccinini e compagna, che ieri hanno visitato la Ferra di Alba, sponsor con il marchio Kinder, affronteranno una selezione del Resto del mondo. Il Palazzetto ci sarà Fabrizio Frizzi, «tanti» Admo: verranno distribuiti panettoni e pandori con raccolta di offerte. Con lui, Valeria Beccaria, Fella Giorgi e l'olimpionica Stefania Belmondo.

Presente con l'Admo anche Fabrizio Frizzi, ieri smarrito bagaglio di Togut e altre atlete

slava Branka Sekulic. Inoltre: Neli Marinova, Maja Poljak, Antonina Zetova, Olesia Karalious, Wanne Burksow, Elena Butaru, Malgorzata Glinka e Sun Li Qun.

L'evento della Lega volley femminile, a Cuneo dopo aver battuto la concorrenza tra le altre di Siena e S. Lazzaro di Savena, è organizzato dalla Libertas Granda Volley Cuneo, presidente Gianmaria Venturini, con Franco Armando della concessionaria Citroen, con Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, Gruppo Marlo, Lanputti, Servizi, Acqua Panna, col patrocinio di Regione, Provincia e Comune. Grande merito nell'ottenere il «Tally All Star» hanno Franco Armando e Sergio Parola, che lavorano con Titta Giraudo, Edoardo Garelli e lo staff. I bottegai del Palazzetto sono aperti per la vendita degli ultimi biglietti. In tutti i ragazzini del minivolley siederanno ai campioni di Noicom Brebana, Ac Cuneo 1905, Granda Volley Libertas e Belmondo.

La Nazionale convocata dall'allenatore Bonitta è la stessa che ha vinto il primo titolo iridato della storia del volley femminile azzurro. Ci saranno Francesca Piccinini, Sara Anzanello, Paola Cardullo, Simone Rinaldi, Manuela Leggeri, Paola Paggi, Milko, Radhele San-giuliano, Eleonora Lo Bianco, Valentina Borrelli ed Elisa Togut.

Ieri all'aeroporto di Roma, nel transbordo Ancona verso Torino, è stato smarrito il bagaglio di Togut, Leggeri e Lo Bianco: i dirigenti Alitalia ne hanno assicurato il reinvio già in serata.



Le campionesse del mondo di volley ieri alla Ferra di Alba (Foto: Servizio Fotografico)

**VOLLEY**  
STASERA DAVANTI ■ TIFOSI

### Per Busca già scontro salvezza

CUNEO. Nel campionato di serie B di volley, il calendario riserva questa settimana due impegni eccezionalmente di domenica per le formazioni della «Granda».



Cortellazzi

Il campo femminile, l'Armando Citroen Brebana Cuneo, a causa della concomitanza con il «Tally All Star Games», giocherà domenica alle 17 nella palestra della Scuola media contro il Presso, squadra che è buona potenziale è vischiosa nelle zone basse della classifica.

In B, schilla, delicato impegno esterno per il Mondovì, che domenica alle 17 giocherà sul caldo «campo» del Reggio Emilia, avversario ostico che è un punto in più dei monregalesi e che può contare, fra gli altri, sull'appoggio di Stefano Cantagalli, fratello minore di quel Luca titolare della «Nazionale del Sole».

Il campionato di serie B di volley, il calendario riserva questa settimana due impegni eccezionalmente di domenica per le formazioni della «Granda».

In serie B femminile, stasera alle 17 al Palazzetto di Alba arriva il Binasco, squadra invischiatissima nella lotta a fondo classifica. È il primo confronto tra la «Granda» e quella pavese, ma l'obiettivo d'obbligo sono i 3 punti, per togliersi da una posizione che si sta facendo troppo stretta per la Sant'Orsola. (p. 4)

**BASKET**  
NEL WEEKEND IN C1 GIOCANO FUORI CASA ANCHE CR SALUZZO ■ FTS ALBA

## Una Vimark con il morale alto può cogliere 2 punti a Varese

Aldo Scavino

Archiviato il turno infrasettimanale con risultati non troppo brillanti (fra le formazioni della «Granda» ha vinto la Cassa di risparmio di Saluzzo), le tre cuneesi saranno impegnate in trasferta nella dodicesima giornata del campionato di C1 di basket.

La prima ad esibirsi sarà la Vimark Cuneo che giocherà stasera a Varese. Il Bosto, una compagine che ha i suoi stessi punti in classifica e che quindi può offrire l'opportunità di cogliere un importante successo esterno.

Il morale della truppa di Alberto Maniscalco è decisamente alto, perché mercoledì la Vimark ha perso a Busto Arsizio, ha fatto tramutare la prima della classifica ed è andata ad un passo dal clamoroso successo.

«Abbiamo veramente molto da recriminare - ha detto il vice allenatore Antonio Intenzione - perché a 15' dalla

**NELLA SERIE C2**  
**Derby Caffè Arabes-Bra Servizi**

Ancora un derby in C2. Dopo il confronto tra saviglianesi e braidesi, vinto dalla formazione di casa, sarà Fossano a ospitare la sfida Caffè Arabes e Bra Servizi Savigliano. La gara, originariamente prevista domani, è stata anticipata oggi, alle 18,15, per l'indisponibilità di completamento, del nuovo Palazzetto. Si giocherà nel vecchio impianto di via Cherasco dove i fossanesi si sono esibiti fino alla scorsa stagione. I ragazzi del coach Mauro Sandrone hanno un vantaggio di 2 punti, ma il confronto tra i due precedenti stagionali (Abet Bra-Caffè Arabes e Bra Servizi Savigliano-Abet Bra) hanno visto prevalere le squadre. Stando a questa tendenza, stasera dovrebbe essere il turno del fossanesi ad imporsi. I saviglianesi del coach Andrea Alfieri non sono assolutamente intenzionati ad assecondare la tendenza stagionale in atto. Un incontro apparentemente più tranquillo attende l'Abet Bra che stasera, alle 18, nel Palazzetto di viale Risorgimento, l'Atletico di Rivalta. La formazione ospite ha 2 punti in meno in classifica e dovrebbe essere, alla portata del quintetto di Dario Giandrone che ha la possibilità di porre rimedio al passo falso del derby con Savigliano. (la. 5.)

fine della partita eravamo riusciti ad andare in un punto. Con un po' di freddezza in più saremmo riusciti a centrare il «colpaccio». Invece abbiamo consentito agli

avversari di sorpassarci nel corso della lunetta. La squadra si è però espressa ad alti livelli per cui siamo sicuramente fiduciosi.

**BOCCE**  
**C'È IL FERRERO TRICOLORE**

### La Sommarivese pronta al big match con l'altra capoli

SOMMARIVA BOSCO. È previsto il tutto esaurito per il match di oggi (dalle 14) tra la Sommarivese e i campioni d'Italia del Cr Ferrero che guidano appaiati il primo girone della serie A bocce. I Tricolori dovranno però recuperare la sfida con la Cumiana. Gli Autonomi F dominatori a punteggio pieno del girone C, fanno visita a un Pinerolo che vuole risalire; l'Auxilium Cassa di risparmio di Saluzzo sarà Cumiana, dalla capolieta La Perolina dell'ex Franco Manzo.

Nella B (si dalle 14,30), dopo il ko casalingo opera dell'Aostana, la Boccioffia disputa ad Alba un derby sempre più acceso. La capolieta Vecchio Mulino, che arriva dal successo sugli Amatori Sassi, gioca a Biella con la Boccioffia. L'Auxilium Cr Saluzzo va a Torino. Il Colombo; riposa la Forti San Fossano, reduce sconfitta col Sant'Orsola. (la. 5.)

**TENNIS**  
**CIRCUITO 2003**

### Country club Cuneo si prepara a sfidare da 50 mila dollari

CUNEO. La notizia è a sorpresa e desterà un certo clamore nel panorama piuttosto piatto del tennis regionale e nazionale, come in quello di molti altri sport paralizzati dalla crisi. Cont e degli sponsor.

Il Country club Cuneo, già organizzatore per quattro anni consecutivi del torneo internazionale di tennis femminile su 10 mila dollari di montepremi, e che qualche mese fa presentava l'edizione prossima da 25 mila dollari, in questi giorni ha deciso di raddoppiare ancora, ottenendo dall'Eta, la Federazione europea, una prova da 50 mila dollari: il torneo femminile di maggior prestigio che la stessa Federazione organizza in Italia per conto WTA, la Federazione mondiale.

Non sono ancora noti gli aspetti inerenti la relativa sponsorizzazione, ma la data è fissata, dal 1 al 11 agosto 2003, con l'ormai certa assegnazione ufficiale. (la. 5.)

Preziosi  
di Federico Giraudo

# CHIUDE

vendita  
promozionale  
vendita  
promozionale

CUNEO - Corso Giolitti, 2 (ang. Corso Nizza) - Tel. 0171 696897

### LE OFFERTE DI MARRO automobili

**MARRO automobili**  
e veicoli commerciali

BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171-380367

VEICOLI COMMERCIALI  
LA CONCESSIONARIA  
PER LA PROVINCIA DI CUNEO  
CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA  
E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

## DANCING CHRIST

MONDOVI 0174.43557

sabato 30 novembre

# Luigi GALLIA

# BORGHESI

SALETTA  
DOMENICA  
settantotto  
americano

Concessionaria per  
**RIGERCA IMPIEGATO/A**  
con esperienza  
logistica/commerciale  
Sede di lavoro Cuneo

## CUBO

SABATO 30

l'orchestra  
**DELLA BIANCA BAND**

PER I GIOVANI H.O.  
CON TONY CAU DI

di MARCO MARCO DI CUNEO RADIO

**ECONOMICI**

BARI ristorante semi-servizio, 110 posti, locale ristrutturato, ben arredato, ambiente, servizio completo, causa molti di esodo.

Tel. 080-176.0244

**PK**  
publikompass

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Filiale di Cuneo  
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO  
Tel. 0171.936.122 - Fax 0171.488.249

# CRAZY BOY

SABATO 30 NOVEMBRE

con l'orchestra

# EGIDIO DELPIANO

CRAZY BOY - CENTALLO - TEL. 214.243

Aria di Natale ...

THUN. I sogni diventano realtà.

*I nostri rivenditori autorizzati:*

**Perucca e Abellonio**

Via Aequi, 5  
ALBA  
tel. 0173 440 622

**Cose a caso**

Corso Nizza, 33  
CUNEO  
tel. 0171 66101

**La Casa di Anna**

Via Roma, 52  
FOSSANO  
tel. 0172 60549

**Bosio**

Via Roma, 39  
CUNEO  
tel. 0171 692 844

**Sorelle Comba**

Via Roma, 10  
DRONERO  
tel. 0171 918 025

**Polla Mattiot**

Via Lodovico II, 13  
SALUZZO  
tel. 0175 42050

**Compostella**

Via San'Agostino, 4  
MONDOVI  
tel. 0174 42894

THUN





■ Timor esagerati ■ no, la manifestazione di oggi contro il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi ha sollevato un dibattito non solo tra le forze politiche, ■ anche tra i commercianti, la Fiom, la Cgil, i centri sociali. Da Torino parte un modo nuovo ■ affrontare la protesta: al contrario di quanto era accaduto a Firenze, si vogliono le serrande dei negozi alzate, anche nelle vie dove la massa ■ No Global sarà più concentrata. Lo spiega il presidente, Pino ■ Maria: «Chiudere significherebbe alimentare quel clima ■ di tensione sociale che ■ solo a danneggiare la

«I dirigenti dell'Ascom (d'accordo anche il presidente della Confindustria Valentino Boldo) si sono incontrati ieri mattina con gli organizzatori. De Mita: «Gli allarmismi ingiustificati possono provocare danni ancora più gravi, invitiamo gli operatori commerciali a non lasciarsi condizionare. Sarò in corteo, non perché ne condivido i contenuti, per contribuire al dialogo». All'interno della Sinistra, il confronto è aspro. I parlamentari dell'Ulivo Alberto Negrò, Giorgio Benvenuto ed Enrico Buemi hanno inviato

«Gli organizzatori confondono la giusta opposizione alla legge Bossi-Fini con la necessità di chiudere i Cpt, una presenza indispensabile per sconfiggere l'immigrazione clandestina, in particolare quella parte dedicata alle attività criminali. Il centro Brunielleschi è ossessivo con

grande rigore, professionalità e senso umanitario sia dalle forze dell'ordine che dalla Croce Rossa. In questo modo il Tst sta aiutando la destra più xenofoba e razzista. Il percorso. Alle 14 concentramento in piazza Sabotino, alle 15.30 partenza. Tremilatrecento metri, attraverso corso Peschiera, via Bardonecchia e corso Brunelleschi. Vietati i parcheggi dalle 7 di mattina per tutto il giorno, anche nel primo tratto di via Monginevro, considerato il più a rischio. I numeri. Gli organizzatori sono riuniti nel Tavolo Migranti del Torino Social Forum, quindi Rifondazione, i Comunisti Italiani, i Giovani Comunisti, rete Lilliput, il punto 21, Attac, Uds, Donnerin nero, Gruppo Abele, i Verdi, Lav, Lega Ambiente, Sinistra Giovanile, Csa, Gabrio Disobbedienti, collettivi universitari e gruppi studenteschi. I

Tamburi, canti e balli: un momento della manifestazione di ieri pomeriggio davanti all'ingresso di Palazzo Chigi

specchio@uni@la-lampre.it

Una lettrice ci scrive:  
«Riferendomi alla lettera  
pubblicata riguardante il rimor-  
chio abbandonato di fronte al-  
la Bodoni, vorrei far pre-  
vedere che in Sebastopoli anglo-

Un lettore ci scrive:  
«Mi permetto di esprimere giudizi per la scelta del natto infelice, a mio avviso, di posizionare le strisce pedonali lungo le "esse" di corso Garibaldi. Chi pro-

Un lettore ci scrive:  
«Dopo il disagio, la beffa, i  
danno. Gradirei avere dei chiarimen-  
ti dal perché quando un  
casello autostradale di sabato  
non funziona, e ti rilascia lo  
scontrino di pagamento non  
avvenuto, la società autostrada-  
le, in questo caso la Torino-Sa-  
vona, addebita le spese di discus-  
sione, le spese visura, targa

specchio@uni@la-lampre.it







# FIAT PUNTO. MAI AVUTA UNA?



**AUMENTANO LE DOTAZIONI, NON IL PREZZO.**

CON CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO  
E DOPPIO AIRBAG DI SERIE.

**PUNTO FEEL € 9.980\*** (lire 19.324.000).

\*Offerta con il contributo del concessionari.

**Venite a scoprirla presso Concessionarie e Succursali Fiat.**

**Gamma Punto, con ecoincentivi, da € 8.754\***  
Più finanziamento di **€ 32 mesi** (1<sup>a</sup> rata febbraio 2003)\*\*

\*Prezzi chiavi in mano, IVA inclusa, validi per Punto 1.2 e 1.6. Valore indicativo non cumulabile con altre offerte in corso. \*\*Importo max. finanziabile € 6200. Rata 32 mesi 30 rate da 286,67 Euro. Spese gestione pratica Euro 150+iva. TAN 8,99%, TAEG 12,79%. Solo approvazione Fiat Leasing. Fiat Leasing è un marchio di Fiat Leasing.

[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)

**FIAT**

CITTA' SENZ'ACQUA, INTERROTTA IERI LA CONDOTTA CHE SERVE LA FIUMARA

## E' emergenza: altri guasti il sindaco chiede l'esercito

Alessandra Pieracci

Il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per la Liguria colpita dal maltempo di domenica scorsa e martedì. E l'emergenza continua. Le previsioni riguardo l'attesa di una settimana per completare la riparazione dell'acquedotto Val Nove, tranciato dalla frana di martedì scorso, sembrano sempre più dettate da eccessivo ottimismo. Anche la seconda interruzione, giovedì pomeriggio a San Desiderio, provocata da uno smottamento di massa, ha richiesto un intervento più lungo del previsto, tanto che l'acqua promessa per la mattina di ieri non è ancora arrivata. E sempre ieri si è rotta una condotta in via D'Annunzio, con il conseguente blocco del flusso idrico verso Fontanafredda. Il Centro commerciale della Fiumara e la Centrale di cogenerazione. I lavori sono ancora in corso nella notte.

Gli interventi «a macchia di leopardo» per attivare le interconnessioni con le altre reti di approvvigionamento idrico hanno consentito ieri di raggiungere circa il 50 per cento degli utenti in via Vasario bassa, via Galassio, largo Mario, via Pista bassa, via Canalicchio, viale della Pace, viale della Libertà, viale della Repubblica, viale della Costituzione, viale della Democrazia, viale della Giustizia, viale della Pace, viale della Libertà, viale della Repubblica, viale della Costituzione, viale della Democrazia, viale della Giustizia.

Al momento i quindici quartieri a secco, 263 strade su un arco collinare di 50 chilometri, approssimativamente 80 mila abitanti, vengono riforniti con acqua di fiume. Il fuoco, l'8 sistema e 15 sistemi di acqua potabile. I volontari delle pubbliche assistenze hanno distribuito oltre 10 mila secchi da un litro di acqua potabile, e ne sono disponibili altri 42 mila, da consegnare in primo luogo agli anziani, ai disabili, alle persone in difficoltà. Non basta. Ci vuole l'intervento dell'esercito per portare l'acqua ai quartieri che ne sono privi. Il sindaco ha richiesto la

richiesta e il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti si è impegnato a contattare il ministro della Difesa Martin. Per la gravità di quanto è accaduto in altre regioni d'Italia, dove gli evacuati si contano a migliaia, non fa sembrare facile il soddisfacimento della richiesta genovese.

Gli audaci lavorano da due giorni senza sosta - racconta l'assessore Valter Seggi - ora interverranno i vigili del fuoco e i dipendenti dell'Aster, l'azienda comunale dei servizi di manutenzione a dare loro il cambio. I prossimi giorni avranno bisogno di nuove forze.

Amgo e Comune stanno programmando il lavoro per la costruzione del by-pass di circa 300 metri che dovrà essere realizzato a monte della frana, in località Pino Sottano: ieri sono cominciati ad arrivare i tubi e tra oggi e

domani nell'ufficio di via delle Gavette deve cominciare l'operazione di assemblaggio dei giunti. La maggior parte del lavoro verrà portato a termine in officina, poi i vari pezzi dovranno essere trasportati in elicottero sul luogo della posa. Condizioni meteo e stabilità del terreno permettendo.

Intanto anche a Genova l'Agenzia delle Entrate ha attivato «sportelli dedicati» per fornire informazioni e assistenza in materia tributaria e privati cittadini e imprese che hanno subito danni dall'alluvione. Presso questi sportelli è possibile ricevere informazioni su come fare nel caso in cui siano state danneggiate o distrutte le merci o le scritture contabili. I privati possono presentare allo sportello del cittadino presso gli uffici comunali la segnalazione dei danni subiti entro i prossimi trenta giorni.



Approvvigionamento d'acqua: quella di serbatoi e cisterne non è potabile e va bollita

APPUNTAMENTI DI SPETTACOLI, TEATRO E MUSICA

## C'è Branduardi a Porta Siberia Rapallo, Digheo cabarettista

Riaprono i locali dopo la paura degli allagamenti  
Grande jazz con Riccardo Zegna ■ S. Margherita

Angelo Branduardi e Lolo Luzzati a Porta Siberia, Ugo Digheo con i cartoonist di Rapallo, il grande jazz al Barracuda di Santa Margherita, tanta musica a Genova e provincia fra i principali appuntamenti del sabato sera, nei locali che dopo il rischio alluvione hanno ripreso l'attività.

GENOVA AL BBO, in corso Italia, alle 23, musica dal vivo con il gruppo Exage. Nel locale di Bocca di Leone il teatro di Paola Pristeri. Sempre a Bocca di Leone, al Bar Sereno, alle 22, cover italiane e internazionali con Francesco Fiorini. Al discoteca Cezanne, in via Cecchi, alle 23, musica a danza con Lella e la Signa Band. Al Politeama Genovese, alle 21, proseguono le repliche del musical «Full Monty», per la regia di Gigi Proietti.

Al teatro Modena di Sanpiero, alle 21, nella Sala Matricato, spettacolo «Bocconare senza parole», stage finale del laboratorio del Teatro della Mezzanotte. Ingresso libero.

Nella Sala Moderna, alle 18 e alle 21, opera «Il cavallino bianco», di Ralph Benatzky, con gli attori della compagnia Corrado Abbati.

Al Museo Luzzati di Porta Siberia, nel Centro Antico di Genova, alle 17, presentazione del libro per bambini «Alla fine dell'estate» tratto dalla famosa canzone di Angelo Branduardi, presente al vernissage con il grande scenografo genovese. Ingresso libero. Sempre al Porto Antico, domenica alle 10 e alle 12, spettacoli di teatro, autunno di spettacoli per i più piccoli a cura del Teatro dell'Archivolt, alle 11, 30 si presenta la Cooperativa Tangram con «lo quel liquido blu» perché Atlantide non c'è più.

Al Teatro degli Zingari, a Mura degli Xingari, alle 21, spettacolo con l'Orchestra Ballam.

Al Louisiana Jazz Club, in via San Sebastiano, alle 21, concerto del complesso Riviere Syncopter.

Al New Building di Serra Aiole, alle 23, southern rock con la band degli Uppd Cars.

Al Pizzicarella Café, in piazza Cavour, a Caricamento, alle 23, musica dal vivo con live band e Tiziano Soul Machine. Chiuderà la serata Dee Down.

Al Tumbler di Sestri Ponente, alle 23, serata di musica dal vivo con la Gang Band.

Al Semicor Do Bonim, sulla passeggiata a mare di Nervi, alle 23, sabato sera a tutto Be Bop e Hard Bop con la band Le Litoranea. Ingresso con consumazione 10 euro. Ingresso libero entro le 23.

Al Café Crippa, in Corso Buenos Aires, musica, drink e ristorazione. In programma gli P40 e Tina Turner.

Hard rock, alle 23, alla Cambusa.

RAPALLO Al Teatro Auditorium dello Chiasso, alle 17, in concomitanza con la mostra internazionale dei Cartoonist, consegna dei premi «U Gioscu 2002». In programma uno spettacolo di cabaret di Ugo Digheo, testimonial della manifestazione, che animerà la serata anche nell'omonimo ristorante di Fausto Oneto, a San Massimo, quartier generale di tutti i protagonisti del grande appuntamento rapallense. La mostra dei fumetti di Rapallo curata da Carlo Cecchi, intitolata quest'anno al «Mare e l'avventura. Nuove disquisizioni», resterà aperta alle Chiasso e nell'Antico Castello sul mare fino al 15 dicembre, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

SANTA Margherita Grande sabato jazz con il Joana Rimmer Trio, alle 22, al Barracuda Festival di Santa Margherita (Hotel Miramar), con Riccardo Zegna al pianoforte e Aldo Zunino al contrabbasso. (m. b.)



Ugo Digheo per i cartoonist

IERI ANCORA UNA SEDUTA DI BAGARRE POLITICA IN CONSIGLIO REGIONALE

## Non passano le variazioni di bilancio

Contestati 800 milioni di promozione turistica «ingiustificati»

Paolo Lingua

GENOVA

Il centrodestra che governa la Regione Liguria dal 2000 è ormai, per dirla con il Machiavelli, «nave senza vela e senza governo». La maggioranza, uscita già malconca dopo l'ennesimo licenziamento di assessore (il caso del prof. Pittaluga) due settimane fa, è inciampata ieri mattina in un incidente tecnico un po' puerile. Si è vista negare dall'opposizione di centrodestra i voti necessari per far approvare con procedura d'urgenza le consuete variazioni di bilancio che debbono essere chiuse il 30 novembre di ogni anno. Si tratta

di beno chierico - d'una pressa tecnica che vede, in questa amministrazione, il piano di bilancio di tutto l'aggravamento delle spese in alcuni specifici settori. Nel caso di ieri poco più di tre miliardi di vecchie lire per agricoltura, ambiente, formazione, promozione turistica. Il casus belli è stato proprio quest'ultima voce, e precisamente per 800 milioni.

La vecchia lire forse già spesi (o forse, a esser maligni, i consiglieri dell'Ulivo, non propriamente spesi benedetti) dalla fudica Agenzia regionale di promozione che, durante la precedente giunta di Giancarlo Mori, fu oggetto di pesantissimi strati

Il da parte di Gianni Plinio, allora strenuo paladino della trasparenza e oggi insediato da poche settimane e quindi incolpevole e responsabile di quel settore.

Per la verità, da tre giorni la bufera era già annunciata: un «stomato» in Centrodestra, infatti, in sede di commissione, la questione degli 800 milioni «ingiustificati» era emersa e la maggioranza non ha prodotto elementi sufficienti di giustificazione. A questo punto, dal centrosinistra è giunto il messaggio duro: «a voi ci spiegate come intendete spendere lo come spendete la cifra controversa, o voteremo l'urgenza. Lo Stato

luto della Regione è chiaro: per votare l'urgenza occorrono i tre quarti dei voti dei consiglieri, la parola povera sono necessari i voti dell'opposizione.

Così, per la mattina di ieri, si è assistito a un estenuante « tira-e-molla » tra i due schieramenti, con Sandro Biasotti sempre più teso e irritato e che, sovente, ha abbandonato il suo posto. La Verde, mentre i consiglieri dell'Ulivo lo bersagliavano di fronde polemiche. Sui banchi della giunta s'è consumata rabbia e imbarazzo, a cominciare dallo stesso vicepresidente Gianni Plinio che se n'è andato prima del tempo. In conclusione, la richiesta di stato d'urgenza non è passata. Il centrodestra ha accusato l'Ulivo di pesante strumentalizzazione politica. Dall'altra parte giudizi severi: «dilettantismo, impreparazione, ereticismo». Sul bilancio niente variazioni e bisognerà quindi fare a meno per far tornare i conti. Martedì prossimo il duale ricomincia.

# Poltrona Abelia subito in regalo\*

\*Poltrona Abelia in tessuto ecru, valore commerciale 507 euro, in regalo dal 1° novembre al 31 dicembre 2002 acquistando un salotto Poltronesofà composto da 5 sedute (ad esempio un divano 3 posti + un divano 2 posti o un divano ad angolo).

■ pronta consegna. Un regalo per te o una strenna per chi vuoi tu.

poltronesofà



ATTIVITÀ STRAORDINARIE: ALESSANDRIA e NOVARA 1, 8 e 15  
MANTOVA e MANTOVA DI MANTOVA 24 novembre, 1, 8 e 15

NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com

PIAZZA Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 - (TO) - Corso Savona, 10/a - Tel. 0115 479 945 - ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento) - Corso Europa - Tel. 0173 287 146 - ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Martino) - Tel. 0131 250 230 - SALIZADA (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - Tel. 0321 407 075



# Con Shell ClubSmart si apre un nuovo fantastico mondo



Chiedete la card Shell ClubSmart ed il catalogo dei premi in qualsiasi stazione di servizio Shell aderente all'iniziativa. La vostra fedeltà sarà premiata: più rifornimenti fate, più punti accumulate\*! Cominciate subito, perché ci sono fantastici premi tra cui: le parure lotto-singolo o matrimoniale Zucchi, la solidarietà con gli Amici dei Bambini e la Fondazione del Banco Alimentare Onlus, la scheda Tiscali

Ricaricasea, i punti della raccolta premi Sma e Punto Sma. Affrettatevi! I premi di Shell ClubSmart aspettano solo voi.

**\*Con V-Power e V-Power Diesel riceverete il doppio dei punti.**

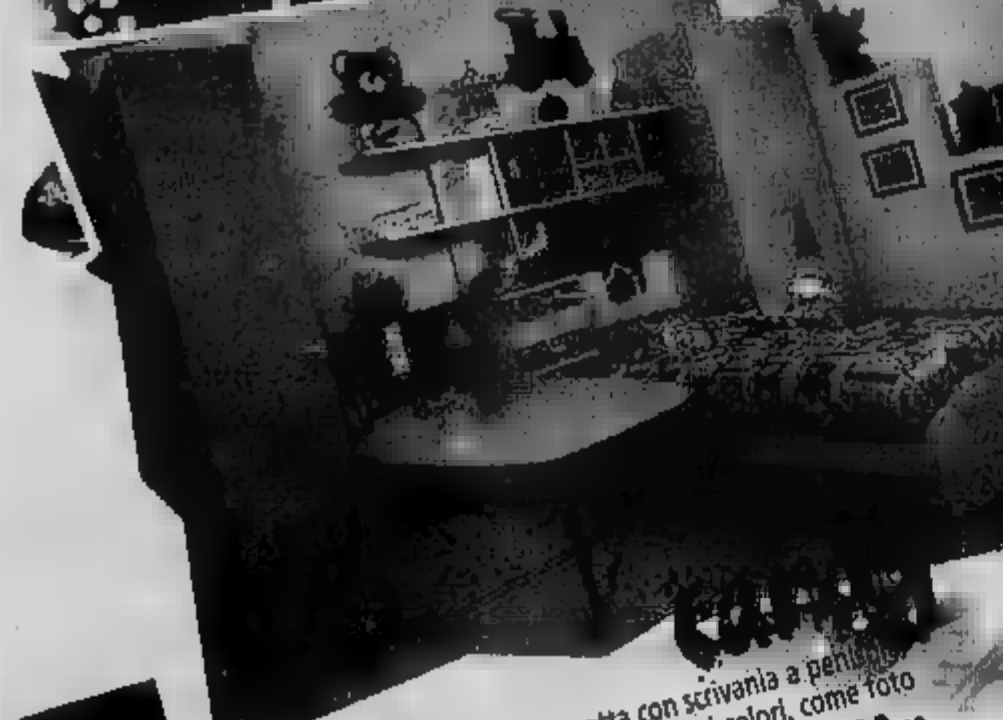
Il regolamento è indicato sul catalogo disponibile presso tutte le stazioni Shell aderenti all'iniziativa.

[www.shellitalia.it](http://www.shellitalia.it)

Un mare di idee.



**LE BELLE  
SORPRESE  
NON FINISCONO  
MAI!**



**petit**  
Cameretta con scrivania a pannello  
disponibile in vari colori, come foto  
**€ 1.100**



**petit**  
Portacomputer  
con piano estraibile,  
come foto  
**€ 50**



**polly**  
Cameretta completa,  
disponibile in vari colori,  
come foto  
**€ 609**



**penny**  
Cameretta completa,  
disponibile in vari colori, come foto  
**€ 1.300**



**penny**  
Cameretta a ponte  
comporta scorrevole  
due letti (uno estraibile)  
eti. incluse, come foto  
**€ 713**

**archimede**  
Portacomputer  
attrezzato, come foto  
**€ 250**



IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO



è il marchio che contraddistingue e garantisce  
i mobili prodotti e commercializzati dai punti vendita



**CAVALLERMAGGIORE (CN)** Corso Piemonte, 11  
Tel. 0172.382.760 • Fax 0172.382.754 e-mail: info@astadelmoblie.it

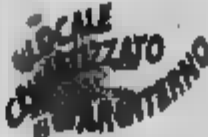
DAL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30  
DOMENICA POMERIGGIO: 15,00 / 19,30 • LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO



**FINALE LIGURE (SV)** Via dell'Artigianato, 54  
Tel. 019.681.043 • Fax 019.681.797 e-mail: info@astadelmoblie.it

DAL MARTEDÌ: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30  
POMERIGGIO: 15,00 / 19,30 • CHIUSO TUTTO IL GIORNO

[www.astadelmoblie.it](http://www.astadelmoblie.it)



**ARMA DI TAGGIA (IM)** Via del Piano 106/2  
Tel. 0184.453.11 • Fax 0184.453.199 e-mail: info3@astadelmoblie.it

AL SABATO: 11,30 - 15,30 / 19,30  
POMERIGGIO: 15,30 / 19,30 • LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO



A F F A R I D I Q U A L I T À



CITTA' SENZ'ACQUA, INTERROTTA IERI LA CONDOTTA CHE SERVE LA FIUMARA

# E' emergenza: altri guasti il sindaco chiede l'esercito

Alessandra Pieracci  
GENOVA

Il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per la Liguria colpita dal nubifragio di domenica scorsa a martedì. E l'emergenza continua. Le previsioni riguardo l'attesa di una settimana per completare la riparazione dell'acquedotto Val Nove, tranciato dalla frana di martedì scorso, sembrano sempre più datate da eccessivo ottimismo. Anche la seconda interruzione, giovedì pomeriggio a San Desiderio, provocata da uno smottamento di minore entità, ha richiesto un intervento più lungo del previsto, tanto che l'acqua promette per le mattinate di ieri e di oggi non era ancora sgorgata dai rubinetti. E sempre ieri si è rotta una conduttura in via D'Annunzio, con il conseguente blocco del flusso idrico verso Ponente: senz'acqua il Centro commerciale della Fiumara e la Centrale di cogenerazione. I lavori sono ancora in corso nella nottata.

Gli interventi a macchia di leopardo per attivare le interconnessioni con le altre reti di approvvigionamento idrico hanno consentito ieri di raggiungere circa il 50 per cento degli utenti in via Vesuvio bassa, via Galeazzo, largo Mario, via Pinella Bassa, via Centurione Bracelli bassa, San Ruffino. Ma le interconnessioni possono provocare abbassamenti della pressione nella rete, con temporanee interruzioni del servizio anche dove l'acqua fino a ieri c'è sempre stata.

Al momento i quindici quartieri a secco, 263 strade su un arco collinare di 60 chilometri, approssimativamente 60 mila abitanti, vengono riforniti con 40 autobotti dai vigili del fuoco, 16 cisterni e 15 rubinetti di acqua potabile. I volontari della pubblica assistenza hanno distribuito oltre 10 mila sacchetti da un litro di acqua potabile, e ne sono disponibili altri 42 mila, da consegnare in primo luogo agli anziani, ai disabili, alle persone in difficoltà. Non basta. Ci vuole l'intervento dell'esercito per portare l'acqua ai quartieri che ne sono privi. Il sindaco ha ribadito la

richiesta al presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti e ha impegnato a contattare il ministro della Difesa Martino. Però la gravità di quanto è accaduto in altre regioni d'Italia, dove gli smottamenti si contano a migliaia, non fa sembrare facile il soddisfacimento della richiesta genovese.

Gli autisti lavorano da due giorni senza sosta - racconta l'assessore Valter Seggi - ora interverranno i vigili del fuoco e i dipendenti dell'Aster, l'azienda comunale dei servizi di manutenzione, a dare loro il cambio. Ma nei prossimi giorni avremo bisogno di forze.

Ampe e Corinae stanno programmando il lavoro per la costruzione del by-pass di circa 300 metri che dovrà essere realizzato a monte della frana, in località Pino Sottano: ieri sono cominciati ad arrivare i tubi e tra oggi e

domani nell'officina di via delle Gavette deve cominciare l'operazione di assemblaggio dei giunti. La maggior parte del lavoro verrà portato a termine in officina, poi i vari pezzi dovranno essere trasportati in elicottero sul luogo della posa. Condizioni meteo e stabilità del terreno permittendo.

Intanto anche a Genova l'Agenzia delle Entrate ha attivato sportelli dedicati per fornire informazioni e assistenza in materia tributaria a privati cittadini e imprese che hanno subito danni dall'alluvione. Presso questi sportelli è possibile ricevere informazioni su cosa fare nei casi in cui siano stati danneggiati o distrutti la merce o le scritture contabili. I privati possono presentare allo sportello del cittadino presso gli uffici comunali la segnalazione dei danni subito entro i prossimi trenta giorni.



Approvvigionamento d'acqua: quella di serbatoi e cisteme non è potabile e va bollita

IERI ANCORA UNA SEDUTA DI BAGARRE POLITICA IN CONSIGLIO REGIONALE

## Non passano le variazioni di bilancio

Contestati 800 milioni di promozione turistica «ingiustificati»

Paolo Lingua  
GENOVA

Il centrodestra che governa la Regione Liguria dal 2000 è ormai, per dirla con il Machiavelli, «nave senza vela». Il governo: la maggioranza uscita già malconca dopo l'emissione di licenziamento di sessantotto il caso del prof. Pittaluga due settimane fa, è inciampata ieri mattina in un incidente tecnico un po' più serio. Vista negare dall'opposizione di centro sinistra i voti necessari per far approvare con procedura d'urgenza le consuete variazioni di bilancio che debbono essere chiuse entro il 30 novembre di ogni anno. Si tratta

di bene chiarito - d'una prassi tecnica che vede, in tutte le amministrazioni, il pieno accordo di tutte le assemblee elettive, perché serve all'aggiustamento delle spese in alcuni specifici settori. Nel caso di ieri poco più di tre miliardi di vecchie lire per agricoltura, ambiente, formazione, promozione turistica. Il casus belli è venuto proprio da quest'ultima voce, e precisamente per 800 milioni di vecchie lire forse già spesi (o forse, a esser maliziosi come i consiglieri dell'Ulivo, non propriamente spesi benissimo) dalla fatidica Agenzia regionale di promozione che, durante la precedente giunta di Giancarlo Mori, fu oggetto di pesantissimi strali

di da parte di Gianni Pinio, allora strenuo paladino della trasparenza e oggi insediato da poche settimane e quindi incolpevole assessore e responsabile di quel settore.

Per la verità, da tre giorni la bufera era stata annunciata come un «tempesta» in Centroamerica: infatti, il sedo di commissione, la questione degli 800 milioni ingiustificati era emersa e la maggioranza non aveva prodotto elementi sufficienti di giustificazione. A questo punto, il centrodestra è giunto al messaggio «duro»: «voi ci spiegate come intendete spendere (o come avete speso) la cifra controversa, o noi non...» l'urgenza. Lo Sta-

tuto della Regione è per votare l'urgenza occorrono i tre quarti dei voti dei consiglieri, in parole povere sono necessari i voti dell'opposizione.

Così, per tutta la di ieri, si è assistito a un estenuante tira-e-molla tra i due schieramenti, con un Sandro Biasotti sempre più teso e irritato e che, sovente, ha abbandonato il suo posto nella «Sala Verde», mentre i consiglieri dell'Ulivo lo bersagliavano di freccie polemiche. Sui banchi della giunta s'è consumata rabbia e imbarazzo, a cominciare dallo stesso vicepresidente Gianni Pinio che se n'è andato prima del tempo. In conclusione, la richiesta di stato d'urgenza non è passata. Il centrodestra ha accusato l'Ulivo di pesante strumentalizzazione politica. Dall'altra parte giuristi severi: «dilettantismo», «parzialità», «arbitrarietà». Sul bilancio niente variazioni e bisognerà quindi fare scorbace per far tornare i conti. Martedì prossimo il duello ricomincia.

APPUNTAMENTI ■ SPETTACOLI, TEATRO ■ MUSICA

## C'è Branduardi ■ Porta Siberia Rapallo, Dighero cabarettista

Riaprono i locali dopo la paura degli allagamenti Grande jazz con Riccardo Zegna a S. Margherita

Angelo Branduardi o Lele Luzzati a Porta Siberia, Ugo Dighero con i cartoonist di Rapallo, il grande jazz al Barracuda di Santa Margherita, tanta musica a Genova e provincia fra i principali appuntamenti del 2002 sera, nei locali che dopo il rischio alluvione hanno ripreso l'attività.

GENOVA Al BBO, in corso Italia, alle 23, musica dal vivo con il gruppo Rodage. Nel locale di Boccadasso è aperto il museo più piccolo del mondo realizzato da Paola Frustari. Sempre a Boccadasso, al Bar Sereno, alle 22, cover italiane e internazionali con Francesco Pignatelli. Al la discoteca Cezanne, in via Cecchi, alle 23, musica a danza con Lella e la Sicut Band. Al Politeama Genovese, alle 21, proseguono le repliche del musical «Full Monty», per la regia di Gigi Proietti.

Al di Sampierdarena, alle 22, spettacolo «Raccontare senza parole», stage finale del laboratorio del Teatro della Mezzanotte. Ingresso libero.

Nella Sala Modena, alle 16 e alle 21, operetta «Al cavallino bianco», di Ralph Benatzky, con gli attori della compagnia Corrado Albani.

Al Museo Luzzati di Porta Siberia, nel Porto Antico di Genova, alle 17, presentazione libro per bambini «Alla fiera dell'Estate tratto dalla famosa canzone di Angelo Branduardi, presente al vernissage con il grande etnografo genovese. Ingresso libero. Sempre al Porto Antico, domattina alla Città dei Bambini, prosegue il filone esperienziale di teatro, anteprime di spettacoli per i più piccoli a cura del Teatro dell'Archivio: alle 11,30 si presenta la Cooperativa Tinguaro con «in quel liquido blu» perché Atlantide non c'è più.

Al Teatro degli Zingari, a Murà degli zingari, alle 21, spettacolo con l'Orchestra Ballara.

Al Louisiana Jazz Club, in via San Sebastiano, alle 21, concerto del complesso Riviera Syncopator.

Al New Building di Serra Riccio, alle 23, southern rock con la band degli Used Cars.

Al Pizzarello Café, in piazza Capovari, a Cornigliano, alle 23, musica dal vivo con live band e Tiziano Saul Machine. Chiuderà la serata Bee Down.

Al Tumbler di Sestri Ponente, alle 23, serata di musica dal vivo con la Gang Band.

Al Senhor Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, alle 23, sabato sera a tutto Be Bop e Hard Bop con la band La Litoranea. Ingresso consumo.

Al Caffè Crippa, in Corso Buenos Aires, musica, drink e ristorazione. In pedana gli F40 e Tina Tucci.

MONTENAPOLI Hard rock, alle 23, alla Cambusa.

RAPALLO Teatro Auditorium della Clarissa, alle 17, in concomitanza con la mostra internazionale dei Cartoonist, consegna dei premi «Il Giorno 2002». In programma uno spettacolo di cabaret di Ugo Dighero, testimonial della manifestazione, che animerà la serata anche nell'omonimo ristorante di Fausto Oneto, a San Massimo, quartier generale di tutti i protagonisti del grande appuntamento rapallense. La mostra dei di Rapallo curata da Carlo Chendi, inizierà quest'anno al mare e l'avventura. Rivoli d'acqua salata, resterà aperta alla Clarissa e nell'Antico Castello sul mare fino al 15 dicembre, dalle 10 alle 12 e 15 alle 18.30.

SANTA MARGHERITA Grande sabato sera jazz con il Joana Rimmer Trio, alle 22, al Barracuda Festival di Santa Margherita (Hotel Miramare), con Riccardo Zegna al pianoforte e Aldo Zunino al contrabbasso. (m. b.)



Ugo Dighero per i cartoonist

# Poltrona Abelia subito in regalo\*

\*Poltrona Abelia in tessuto ecru, valore commerciale 507 euro, in regalo dal 18 novembre al 1 dicembre 2002 acquistando salotto Poltronesofa composto da 5 sedute (ad esempio divano 3 posti + un divano 2 posti o un divano ad angolo). In pronta consegna. Un regalo per te o un'attesa per chi vuoi tu.



poltronesofa

APERTURE MONCALIERI, ALESSANDRIA e NOVARA 1, 8 e 15 ALBA e MANTA SALUZZO

NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TORINO - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 011 379 885 - MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 10/a - Tel. 011 479 945 - ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 - ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 0131 250 230 - SALUZZO (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - VIALE GIULIO CESARE, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - Tel. 0321 407 075



finanzia la vostra Audi.

niente a vi separi.



Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Audi A2 1.4 €16.580,00 esclusa I.P.T. Finanziamento € 13.000,00. Anticipo € 3.680,00. Importo rata 433,33. Numero rata 30. TAN 0% TAEG 0,78%. Imposta sostitutiva € 32,50. Spese istruttoria € 129,00. Salvo approvazione di Audi Credit. Programma Aggiuntivo di garanzia con polizza Audi-CarLife Plus, durata 24 mesi con decorrenza dal termine della Garanzia della Casa Costruttrice. L'offerta è valida fino al 31 dicembre 2002.

All'avanguardia della tecnica. [www.audi-italia.com](http://www.audi-italia.com)

**Venite a scoprirlo da**

## **ZOLEZZI AUTO**

### **ALBENGA**

**AUTOSIVELLI - IMPERIA**  
**0184 577120**

**AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA**  
**0183 292666**

**PIEFFE AUTO - CAMPOROSSO**  
**0184 294877**



**CENTRO  
CONVENIENZA**



**SCEGLI IL  
NATALE CHE  
TI CONVIENE**

**esee CONVIENE DI PIÙ**

PONTEDASSIO  
VIA NAZIONALE, 20

CISANO (LIVIGNO)  
VIA GINNESSA, 10

CAMPOROSSO  
VIA TURRINI, 3





...e i Giocattoli?  
alla

**SOCS**

expoa  
casa  
IMPERIA

tutti quelli  
che vuoi

Via Nazionale 373 - IMPERIA  
USCITA AUTOSTRADA IMPERIA EST  
Strada per NAVA

*Auguri*

# IMPERIA-SANREMO

## E PROVINCIA

L'ALTRA NOTTE CADUTI 20 DI PIOGGIA, TIMORI PER UNA SPACCATURA NEL TERRENO LUNGA 300 METRI

### Ceriana vive nel terrore delle frane

Ieri sopralluogo aereo con l'elicottero della Protezione Civile

**Giulio**  
**CERIANA**  
La pioggia caduta l'altra notte nell'entroterra ha fatto scattare un'alluvione a Ceriana. In poche ore, si sono riversati metri d'acqua. Tanto, forse troppo per le due aree a rischio di frane, la zona di Ceriana (dove sono ancora cinque le famiglie sfollate) e la località Rundaiana. La prima è quella dove un fronte franoso è in costante movimento di precipitare a causa di una crepa di cinque centimetri tenuta sotto costante controllo. La seconda è invece un costone di terra a ridosso di una sponda sinistra del tor-

rente Armea a monte del quale, ogni volta che piove, si viene a creare un piccolo lago artificiale. Le conseguenze di smottamenti nell'alveo, in caso di intense precipitazioni, potrebbero essere gravi. Il sindaco Rebaudo e il vice sindaco Roverio nella giornata di ieri hanno avuto un nuovo incontro con i tecnici e in serata i geologi hanno effettuato un sorvolo del

territorio comunale (limitatamente alla zona a rischio) con un elicottero messo a disposizione dalla protezione civile della Regione Liguria. Per regione Mainardi, dopo un incontro tra Comune e Comunità Montana, sono stati decisi nuovi interventi di monitoraggio con lo scavo di pozzi di rilevamento e di inclinometri. Il lavoro è stato affidato al geologo Gianfranco Secondo. Per località

Rundaiana il progetto di "imbrigliare" il terreno per scongiurare una frana rimane il più probabile. Ieri sera il geologo Marco Abbo ha effettuato un sopralluogo a fronte di alcuni avvenimenti in passato. Il timore è che l'erosione del "piede" del costone di terra da parte del torrente Armea possa incidere sull'equilibrio idrogeologico dell'area. «Siamo qui - spiega il sindaco Bruno Rebaudo - con tutta l'intenzione di mettere in sicurezza la zona, di far superare il paese anche questa nuova emergenza». E gli occhi si alzano al cielo, nel timore di nuove precipitazioni.

MENTRE IL COMUNE DOVRA' PAGARE UNA BOLLETTA RECORD PER L'ELETTRICITA'

### «Piove dentro il palasport»

Denuncia della minoranza: «Lavori malfatti»

**Daniela**  
**BORDIGHERA**  
Piove dentro il nuovo Palasport. A pochi mesi dall'inaugurazione, la struttura di via Diaz ha dovuto affrontare un brutto problema, che ha sollevato critiche. Ma l'Amministrazione deve far fronte anche ad una bolletta della luce più che salata: colpa di allacci abusivi? Decolla, invece, il servizio della Poste di Borgegno. Nicolò legato agli Uffici demografici. Palestra. A seguito delle recenti verifiche sono state riscontrate infiltrazioni di acqua nel Palasport dello sport. Denuncia in

una interpellanza il consigliere Giulio Viale: «Di notevole consistenza, arrivano dalla parte alta della struttura: hanno impedito il normale svolgimento dell'attività sportiva nel settore giochi a terra, fino a quando non è stata aspirata l'acqua e asciugato il fondo». Viale chiede all'Amministrazione che tipi di accertamenti ha fatto o intende fare per individuare le responsabilità tra ditte esecutrici dei lavori, direzione lavori, progettazione o altro. Elettricità. Bordighera ha aumentato il consumo di elettricità di circa il 13 per cento, con un sovrappiù, rispetto alla previsione, di mille euro.

duecento milioni della vecchia lira. L'altra sera, nel Consiglio comunale, si è quindi dovuto fare un aggiustamento di bilancio. Dice il consigliere Viale: «Ho chiesto chiarimenti all'Amministrazione, a me è stato detto che i Ragionieri non ritardano la lettura dei conti, o che forse l'aumento di spesa sarebbe giustificato da nuovi punti luce. Hanno riferito che avrebbero fatto un'indagine per verificare il motivo di questo scostamento. Ho avanzato anche l'ipotesi di verificare se non vi fossero allacci abusivi: è talmente elevata e solitamente è difficile errore una previsione del genere».

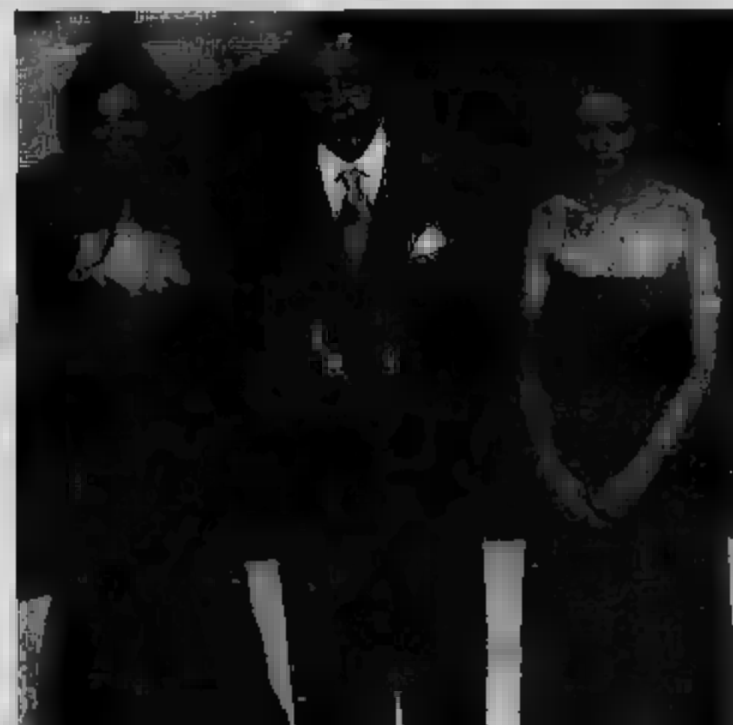
TRATTATIVA PER I COSTI DELLA SINFONICA, CHIAMATA PER LA PRIMA VOLTA AD ACCOMPAGNARE I CANTANTI. PROGETTO RITARDO

### Festival, scoppia il caso orchestra

I sindacati sono in allarme per i tagli Rai: potrebbero limitare l'organico dei musicisti impegnati all'Ariston

**Gianni**  
**Micaletta**  
**SANREMO**  
Finalmente riuscita a conquistare il palcoscenico del Festival, dopo un'estenuante corsa, ma la grande soddisfazione dell'Orchestra Sinfonica si è già in preoccupazione. Perché la Rai sembra aver stretto i cordoni della borsa, tagliando di netto le spese per i musicisti che dovranno accompagnare in cantanti in gara all'Ariston. Quanto basta per allargare i rappresentanti sindacali della formazione sanremese. Che temono una partecipazione ridotta della Sinfonica, e il coinvolgimento parziale dei circa 40 professori a libro paga del Comune. Timori estenuanti della Fies-Cisel in una lettera inviata a tutti gli orchestrali e al sindaco Giovanale Bottini. Che ha un incontro per lunedì, delegando il servizio Turismo ad approfondire la questione, di concerto con il presidente della Sinfonica, Gianni Buonsignore. Affare per nulla semplice, dato che riguarda soprattutto le spese trasferte a Roma dei professori, per preparare con largo anticipo le esecuzioni dei brani in concorso. La Rai è disposta ad accollarsi solo i costi per il pernottamento. In tal caso, al Comune spetterebbe anche il pagamento dell'indennità di trasferta (comprensiva anche del vitto) oltre al 10 per cento degli stipendi ordinari. In ballo ci sono centinaia di milioni delle vecchie lire. Basti pensare che per l'orchestra "assembliata" per il Festival 2002, l'ente di viale Mazzini ha speso quasi 1 miliardo. Tutta la Sinfonica

sanremese costerebbe di meno, ma con l'aria che tira in casa Rai l'imperativo è risparmiare. Da qui la preoccupazione dei sindacalisti. «E' in corso una trattativa e sono certo che si arriverà a una soluzione. Ma l'ha di anche Pippo Bissolotti», fa sapere l'assessore Antonio Bissolotti. Sembra comunque difficile il coinvolgimento di tutti gli orchestrali, in allarme anche per l'importante tournée in Russia del prossimo anno, che, sempre a causa dei costi, potrebbe penalizzare l'organico. Intanto, ieri mattina, la giunta ha dato il via definitivo alla trasformazione dell'Orchestra in Fondazione, per renderla più snella e efficace sul piano amministrativo. Ora manca il nulla osta della Regione. Quanto al Festival in cantiere, Bissolotti (direttore artistico e conduttore) rassicura Bissolotti e i discografici: «Il regolamento sarà pronto per lunedì. I ritardi sono dovuti ai problemi gestionali e aziendali della Rai. La qualità del Festival? Soltanto lavorando per garantirlo. Il progetto artistico è un mosaico con tante tessere, che non può essere composto in poco tempo. C'è molta carne al fuoco: penso che tutto sarà pronto tra la seconda metà di dicembre e l'inizio di gennaio. Il rimborso spese per i discografici? Sarà notevole, più del doppio della scorsa edizione». E da Milano rimbalza l'autocandidatura di Piero Chiambretti per la conduzione del Dopofestival, dopo l'esperienza del '98: «rifiuto volentieri. Ma lo rivederò partecipo penso che accetterei».



Pippo Bissolotti (qui tra Manuela Arcuri e Vittoria Belvedere), conduttore e direttore artistico del Festival, annuncia che il regolamento è quasi pronto

**Va bene**  
due settimane tutti gli uffici giudiziari di Imperia saranno trasferiti nel nuovo Palazzo di Giustizia. XXV aprile. I tempi (trasloco prima di Natale) sono stati rispettati: non spesso.  
**Va male**  
Sanremo aspetta i nuovi sensori intelligenti ma per ora sono comparsi solo i buchi, mal segnalati e pericolosi per i pedoni, che ostacolano i pedoni i segretari del traffico. Si è scavato in anticipo o qualcuno è in ritardo?

### Bissolotti

#### «Garanzie chiare sulla Classicissima»

**SANREMO**  
Milano-Sanremo: il Comune parte all'offensiva per «svellare» la corsa che l'Unione Ciclistica Internazionale minaccia di escludere, 2004 (come il Giro Lombardia), dalla Coppa del Mondo per un problema di diritti televisivi. Che saldamente in mano alla Rai-Tv le tariffe sono ritenute, però, troppo «esaltate» molte tivù europee. Il per cui era saltata la gara in Spagna nell'ultima edizione. «Sono intervenuto in Rai - dice l'assessore al turismo Antonio Bissolotti - chiedendo notizie al direttore generale Saccà al responsabile RaiSport, Francia. Quest'ultimo mi ha risposto rassicurandomi che «Ci sarebbero già contatti con diverse tivù europee per la cessione dei diritti che la Rai non vuole, però, svendere a prezzi ridotti. Ho preso atto di queste spiegazioni, che però non risolvono la questione. Così, adesso, sono intervenuto presso la Rcs Sport, organizzatrice della gara, per chiedere una soluzione. Abbiamo intenzione di dare battaglia fino in fondo per salvare l'immagine ed il prestigio della corsa». Un problema scabioso. Venerdì prossimo si incontra tra Rai Tv ed Rcs proprio in merito alla questione.

VENTIMIGLIA: AMARA PER E COLOMBO



**i cellulari degli**  
I telefonini dei campioni vennero rubati a Ventimiglia. Nello stesso giorno sono state denunciate spazzioni di due cellulari di proprietà di altrettanti assi dello sport, che hanno fatto tappa a Ventimiglia. Si del pilota Alex Zanardi (nella foto) e il ciclista Gabriele Colombo, entrambi residenti a Monaco. L'altra Zanardi è stato visto in una enoteca di Ventimiglia, in compagnia di un collega e di amici. Il giorno dopo è andato alla del carabinieri per denunciare la scomparsa del cellulare. E' invece stato inequivocabilmente visto un furto Colombo che, dopo aver posteggiato la sua Smart verde in centro, nel tardo pomeriggio, l'ha ritrovata con un finestrino rotto e senza più il telefonino. (d. bo.)

**PUNTOLEGNO**

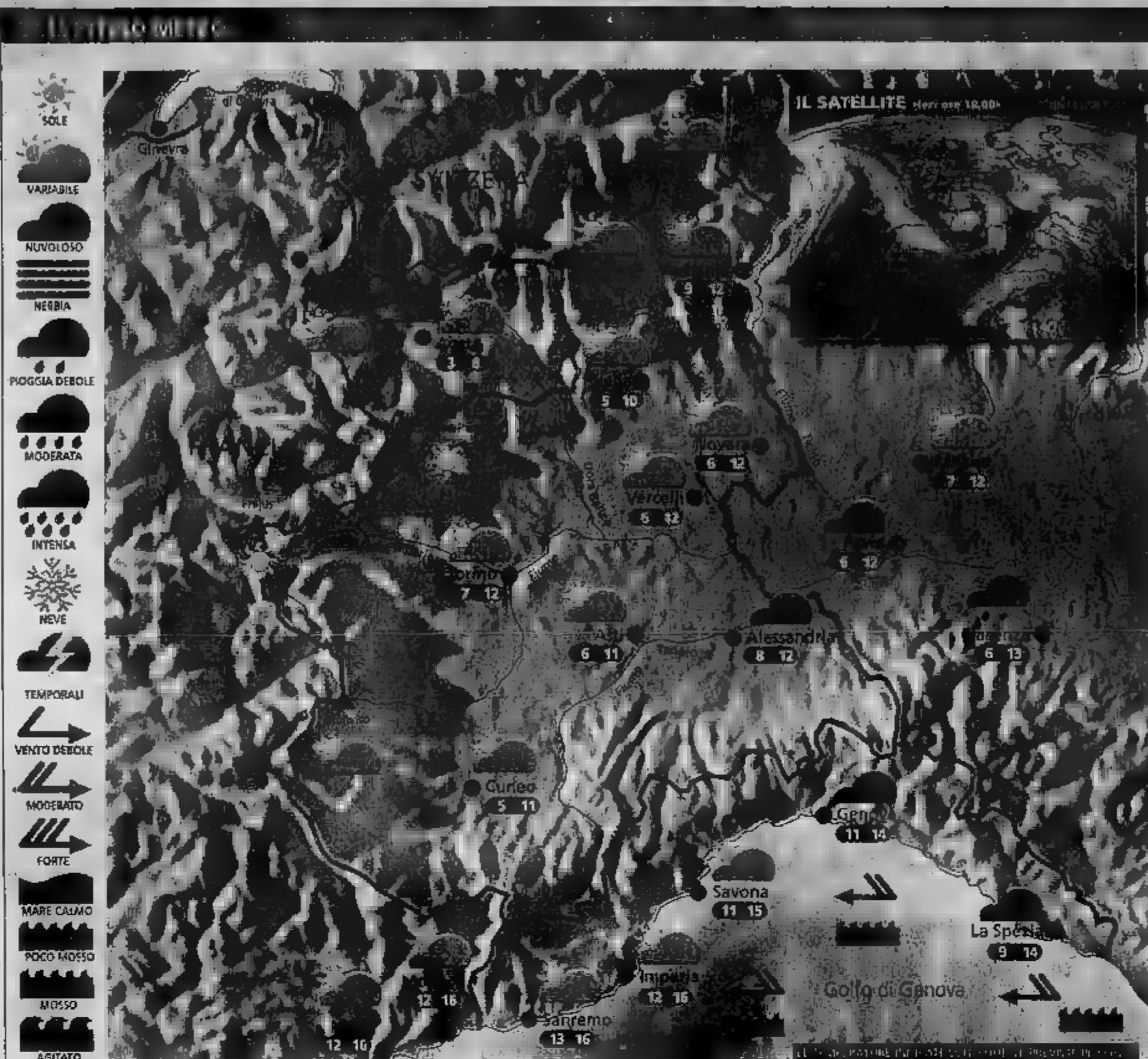
# FERROLEGNO MARKET

VIA CANESSA 28  
SANREMO  
TEL 0184 504300

presenti anche a da **il Camaleonte STROCK** in via Ardolino, 10

- PREVENTIVI PER GAZEBO
- TAGLIO LEGNO
- PRONTO CORNICI
- CONSEGNE A DOMICILIO





**Situazione** Ieri abbiamo vissuto una giornata variabile, a tratti si è visto anche un bel sole. Localmente non è però mancato qualche residuo rovescio. Può comunque dirsi conclusa la fase forte e pericolosa maltempo che ha interessato il nord Italia e dunque anche le nostre regioni, anche se il tempo rimarrà instabile per qualche giorno.

**Previsioni** Al mattino annuvolamenti sparsi con qualche locale rovescio sul Piemonte meridionale e l'Appennino ligure ma con tendenza a schiarire. Sulle altre regioni qualche nubi, banchi di nebbia ma anche timidi sprazzi soleggiati. Nel corso della giornata il sole finirà per imporsi ovunque e il vento si disporrà dai quadranti settentrionali, rinforzando in montagna, primo sintomo di una graduale diminuzione della temperatura che accompagnerà le prossime giornate. Trasorreremo comunque una discreta domenica.

### Fiumi malati e argini

Non giova ai fiumi essere totalmente disboscati, come non si dovrebbe costruire nel raggio d'azione del loro alveo: vero flagello sono le discariche, gli sbarramenti artificiali, le dighe e le centrali idroelettriche e la costante estrazione di sabbia e ghiaia. C'è da dire che cosa si sta facendo per impedire che il Po rifondi gli argini e allaghi paesi e campagne? Tutto dipende dalla tenuta degli argini gotenali e dagli argini maestri. Per innalzare l'onda d'urto si può aprire un argine esterno e far attenuare il colpo di piena. Un escavatore apre un varco: l'acqua lo allarga. Da che cosa è composto un argine? Da una miscela di sabbia e argilla. Cosa sono gli argini gotenali? La gotena è la parte compresa tra argine maestro e alveo inciso, l'argine gotenale si innesta per isolare le gotene, nella quali si può coltivare per alcuni km a ridosso del fiume. Niente piante sugli argini però, perché altrimenti non si potrebbero passare tali impermeabili zavorrati in caso di infiltrazioni d'acqua. Insomma come vedete le regolamentazioni per i fiumi ci sarebbero, solo che spesso trovano poca concreta applicazione.

PER CHI VIAGGIA			
ANCONA	11 16	REGGIO CALABRIA	14 17
BARI	12 16	ROMA	11 16
BOLOGNA	9 14	VENEZIA	10 15
CAGLIARI	12 17	BARCELONA	11 15
CATANIA	12 15	BRUXELLES	4 7
CATANZARO	12 15	FRANCOFORTE	2 6
FIRENZE	7 13	GINEVRA	2 5
OLBIA	11 16	LONDRA	7 9
PALERMO	14 16	MONACO DI BAVIERA	-1 3
PERUGIA	6 12	PARIGI	2 4
POTENZA	10 13	ZURIGO	2 4

A CURA DI: meteoLive.it

### OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle 12 e 18 minuti; tramonta alle 16 e 49 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 35 minuti; cala alle ore 14 e 15 minuti.



**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

**APERTO DOMENICA 1° DICEMBRE DALLE 8.00 ALLE 20.00**

**OFFERTE ECCEZIONALI**  
**SABATO 30 NOVEMBRE E DOMENICA 1° DICEMBRE 2002**

### OFFERTA BUONI D'ACQUISTO

per 50 € d'acquisto in **MACCHINA FOTOGRAFICA e CELLULARE GSM\***

Poi 10 € ogni 50 € fatto in più (buono d'acquisto da dedurre dai vostri prossimi acquisti)

per 50 € d'acquisto in **VIDEO CASSETTI e DVD REGISTRATI\***

Poi 10 € ogni 50 € fatto in più (buono d'acquisto da dedurre dai vostri prossimi acquisti)

per 50 € d'acquisto in **VIDEO GIOCHI e CONSOLE GIOCHI\***

Poi 10 € ogni 50 € fatto in più (buono d'acquisto da dedurre dai vostri prossimi acquisti)

per 50 € d'acquisto in **GIOCCATTOLI\*** (consola e video giochi)

Poi 15 € ogni 50 € fatto in più (buono d'acquisto da dedurre dai vostri prossimi acquisti)

per 50 € d'acquisto in **POLLERIA\***

Poi 15 € ogni 50 € fatto in più (buono d'acquisto da dedurre dai vostri prossimi acquisti)

per 50 € d'acquisto in **PIATTI SURGELATI\***

Poi 15 € ogni 50 € fatto in più (buono d'acquisto da dedurre dai vostri prossimi acquisti)

per 200 € d'acquisto in **ELETTRODOMESTICI\*** (eccezione DVD e video giochi)

Poi 30 € ogni 200 € fatto in più (buono d'acquisto da dedurre dai vostri prossimi acquisti)

per 200 € d'acquisto in **TV - HI-FI VIDEOREGISTRATORE LETTORE DVD\***

Poi 30 € ogni 200 € fatto in più (buono d'acquisto da dedurre dai vostri prossimi acquisti)

per 200 € d'acquisto in **GIOIELLERIA (GIOIELLI e OROLOGI)\***

Poi 30 € ogni 200 € fatto in più (buono d'acquisto da dedurre dai vostri prossimi acquisti)

\*acquisti non cumulabili nei diversi reparti

**LA VIE. LA VRAIE**

**"AS" dopo il pedaggio della Tassa Uscita: Nico del... La Trinità**

### COMPUTER PORTATILE ACER 1300X

Processore Athlon XP 1400  
mobile, 128 Mo, disco duro 20 Go, lettore CDROM 24X, lettore di dischetto, 2 prese USB, video condivisa 32 Mo, Batteria NIMH, SCHERMO 14" TFT, Windows XP, Garanzia 2 anni.

**999€**

### CHAMPAGNE VEUVE

brut 75 cl

**12€74**

### -10%

**SULLA DECORAZIONE DI NATALE**  
ALBERO DI NATALE  
GHIRLANDE, PALLE,  
DECORAZIONE

### -10%

**SU TUTTO IL FEGATO GRASSO**  
Venduto nel reparto alimentare e prodotti freschi

### -20%

**SUI VESTITI DI CUIO uomo e donna**  
**SULLA BIANCHERIA uomo e donna**  
**SULLE SCARPE uomo e donna**

**UN BUONO D'ACQUISTO DI 100 €**  
REGALATO PER L'ACQUISTO DI QUEST'ARTICOLO (da dedurre dai vostri prossimi acquisti)



**UN BUONO D'ACQUISTO DI 5 €**  
REGALATO PER L'ACQUISTO DI 3 BOTTIGLIE (da dedurre dai vostri prossimi acquisti)

**Auchan**

**APERTO TUTTI I GIORNI\* Dalle 8 fino alle 22**



RISPONDE DENEGRÌ (CONFESERCENTI): «SCELTA UN'IMPRESA CHE GARANTISCE LA SICUREZZA ED È PIÙ ATTREZZATA, ANCORA POSSIBILE INSERIRE NUOVE VIE»

# Luminarie, protestano negozianti e imprese

## Aziende locali si lamentano perché sono rimaste escluse dall'appalto

Enrico Ferrari

Nella città del emugugni, anche il periodo che si avvicina alle feste natalizie porta le immancabili proteste: motivo del contendere, le luminarie. Le lamentele dei negozianti di via della Repubblica, esclusi dalla festosa illuminazione, sono ormai un classico. A loro si aggiungono ora due imprese locali, i cinesi impiantisti di via Cascione e l'azienda di Benito Stivanello: «I foresti ci hanno portato via il lavoro e non ci possiamo più occupare del servizio. Ci troviamo i magazzini luci inutilizzati». La Confesercenti, che è la Confcommercio e la fondam-



Ciro Starace della fedi impiantisti mostra le luminarie «dimenticate» loro esclusi

la collaborazione del Comune si occupa del servizio per migliorare l'aspetto degli angoli cittadini, osserva che le aziende imperiesi si sono fatte avanti troppo tardi, quando l'appalto era già affidato alla ditta Verdina di Camogli, che dispone anche di maggiori attrezzature. Per via della Repubblica, c'è comunque ancora la possibilità che venga inserita nella mappa stabilita dall'assessore all'Arredo urbano, Mario Donato.

A guidare la protesta è Ciro Starace della fedi impiantisti: «Ci hanno detto che la ditta esterna è stata scelta perché super-accessoria. Anche noi lo saremmo, ci dessero più possibilità di lavorare. In magazzino ho parecchie attrezzature che stavo riparando proprio in vista delle festività. Ogni anno è peggio. Avevo di accordi con alcuni commercianti esclusi dalla mappa del Comune, facendo gli allacciamenti alla stessa rete del negozio, ma sono stati diffidati a montare gli impianti. Gli fanno alcuni esecutori via Repubblica: «Tutte le volte, mentre il resto della città è illuminata, noi rimaniamo nella semi-oscurezza. Prima ci hanno inviato una lettera chiedendo se volevamo collaborare al pagamento luminarie ora non ci vogliono più».

Risponde il segretario della Confesercenti, Piero Denegrì: «La stessa impresa via Cascione, che adesso si lamenta, due anni fa era stata sospesa dal servizio perché aveva materiale a norma. Vuole allacciamenti a cura degli stessi negozianti? Ma allora gli esercizi devono assumersi anche tutte le responsabilità. Servono permessi della Questura, del Comune, bisogna pagare l'occupazione, il suolo pubblico. Nessuno dice che non lo possono fare, ma sono partiti troppo tardi. La ditta genovese si è rivolta a noi molti mesi fa e mette a disposizione gru e strutture di prim'ordine. Per il futuro cercheremo di non escludere nessuno, ma le imprese locali si devono fare avanti prima. Le luminarie sono state collocate già un mese fa».

Prosegue: «Per via della Repubblica, c'è ancora la possibilità che venga inserita nel programma generale. Ai primi di dicembre la ditta si occuperà delle luminarie a Diano Marina e si vedrà se sarà possibile estendere il raggio d'azione. I commercianti pagano 30 Euro più Iva ciascuno per il servizio, ma la quota più alta è dell'amministrazione municipale, con 10 milioni di vecchie lire per le luci e 30 per gli allacci».

## Oneglia, uniti i commercianti

### Nasce il primo Centro Integrato di Via Il consorzio sarà inaugurato domattina

IMPERIA

Il Civ Nuovoneglia. Il primo tra gli operatori commerciali, turistici e dei servizi situati nelle principali strade del centro storico sarà inaugurato domani 11: composto da 148 aziende, il più grande Centro Integrato di Via esistente in Liguria ha già presentato progetti che consentiranno di dare i finanziamenti dell'Obiettivo 2 e, conseguenza, di realizzare opere pubbliche per un importo complessivo pari a 5 miliardi in vecchie lire e interventi privati per circa 400 milioni. L'area che interessa il Civ Nuovoneglia è estesa su gran parte del centro: esclusa piazza Dante, comprende via Bonfante, via Amendola, piazza Calvi, via e piazza San Giovanni, piazza Doria piazza De Amicis e tutta calata Cuneo. Quali opere potranno essere realizzate? I fondi ottenuti attraverso il Civ? «Sono tanti, e tra questi la pulizia e il restauro di tutti i portici di via Bonfante, il rifacimento del pavimento e il recupero dell'attuale coperto

piazza Doria. Il Civ avrà la sua sede, spiega Maddalena Rovere, la presidente.

Ad appoggiare l'iniziativa dei commercianti imperiesi, che sono aggregati per migliorare l'immagine della zona e poter ottenere fondi comunitari, è stata la Confesercenti: al primo Civ ad usufruire di questi finanziamenti è stato quello di Diano Marina, che già lavorando al progetto, e sono nati altri, tra cui Arno di Teggie, che sarà inaugurato il 7 dicembre, sottolineano la direzione della Confesercenti.

E intanto, in attesa della decisione della Regione sulla concessione dei fondi («Siamo fiduciosi, perché abbiamo già ottenuto da Genova una richiesta di ulteriori chiarimenti», osserva Maddalena Rovere), il Civ ha predisposto l'attivazione di «Centro commerciale all'aperto», arricchito da eventi e manifestazioni. L'inaugurazione è prevista domani all'incrocio via Amendola, via Pira e via Giovanni, con il taglio del nastro alla presenza delle autorità. La giornata sarà completata



Maddalena Rovere, presidente del Civ

alle 16 da uno spettacolo itinerante di cabarettisti, con intrattenimento per bambini.

E' anche chiesta la chiusura al traffico delle strade del centro (via Amendola, via Bonfante o via Pira) proprio per le domeniche 1, 15 e 22 dicembre, in modo da trasformare Oneglia in un'ampia isola pedonale. Il 7, sulle piazze del Civ sarà allestita la mostra di ceramiche «Artisti per Oneglia» studenti dell'Istituto d'Arte, e l'8, nel pomeriggio, saranno ripetuti i cabaret per strada e i giochi per i bambini. (a.d.)

AL GIP D'IMPERIA PRESENTATA UN'ISTANZA DI INCOMPETENZA TERRITORIALE

## Finte estorsioni, 5 carabinieri davanti al gip: uno patteggia

IMPERIA

Avrebbero macchinato un finto tentativo di estorsione a Ventimiglia per gettare la colpa su persone che non c'erano nulla e prendersi i meriti dell'operazione. La vicenda che vede coinvolti 5 carabinieri e un imprenditore edile sospettato essersi prestato al loro gioco, è approdata davanti al gip d'Imperia Laura Russo. L'inchiesta risale a giugno del 2001 e coinvolge l'allora sostituto procuratore Bruno Sabatino, che ha fatto arrestare i suoi 1133 colleghi: il suo diretto superiore Salvatore Ditta, ora in pensione; l'appuntato Guido Brunelli; e l'ufficiale il tenente Danilo Barbabella e il colonnello Carmelo Pazzini, ex comandante del reparto operativo di Imperia. L'imprenditore implicato è Carmelino Vigilante. Vallecrosia, ieri i difensori, avvocati Luigi Patrono, Ermanno Anzoni, Alessandro Mager, Alessandro Moroni, hanno presentato un'istanza di incompetenza territoriale, avanzando l'ipotesi che la debba approdare a Sanremo. Il giudice Russo s'è qualche giorno di riflessione. Prossima udienza l'11

IMPERIA DELLA DIGOS

## Provvedimento per Calzamiglia

Gli agenti della Digos, il comando del vicequestore Pier Paolo Fanzone, hanno eseguito il provvedimento di custodia cautelare nei confronti di Lorenzo Calzamiglia, per i reati di evasione e minacce, durante il periodo di detenzione domiciliare. Lorenzo Calzamiglia era arrestato il 14 settembre con l'accusa di avere incendiato con bottiglie molotov due ascensori in viale Matteotti e in Focce. Inoltre, la polizia aveva scoperto che l'autore dell'incendio è tre vetture, poi accidentalmente bruciata a Imperia e Diano, proprio Calzamiglia. Successivamente è arrestato dai carabinieri evasione dagli arresti domiciliari. Ieri, in carcere, l'ennesimo provvedimento restrittivo. Il nome di Calzamiglia è noto per essere stato alcuni fa titolare dell'ex mobilificio Aurora in seguito fallito. Da qui il primo arresto da parte della Guardia di Finanza. Poi gli incendiari del settembre scorso dovuti a situazioni di personale cui indagando gli agenti (giu.gel.)

dicembre. Il legale del maresciallo Ditta, Carlo Fosatti, ha chiesto che il suo assistito possa patteggiare e il pm Coccarelli ha dato l'assenso: la pena è stata quantificata in 18 mesi. Stando alle accuse, alcune finte telefonate estorsive fatte a Vigilante partirono dall'ufficio colonnello Pazzini. Il comandante sapeva? Le persone su cui vennero fatti convergere i sospetti non c'erano nulla. Una macchina senza ordine carabinieri volevano un avanzamento di carriera? I principali indagati negano. (m.v.)

NESSUN NESSO CON L'INCIDENTE ALL'USCITA DELL'OSPEDALE DI COSTARAINERA

## Paziente morì sull'ambulanza è proscioltà l'autista della Cri

IMPERIA

La del paziente sanremese Langellotti, 66 anni, che la notte 6 giugno 2001 era sull'ambulanza finita contro un muro all'uscita dell'ospedale di Costarainera, capovolgendosi, non ha alcun collegamento con l'incidente. Stati soprattutto i risultati della perizia condotta dai coronari genovesi Canepa e Ventura a convincere i giudici che l'uomo non è per effetti di una grave respiratoria (stava per essere trasferito in Rianimazione a Imperia proprio per il peggioramento delle sue condizioni) e per i danni riportati nello stomaco. Valutazioni che hanno spinto lo stesso pm imperiese Filippo M. titolare della indagini a chiedere a ottenere dal gip Luigi Sanna il proscioglimento di Emanuele Brusco, 49 anni, l'autista della Croce rossa che quella notte era alla guida dell'ambulanza. Secondo Simona Costantini e Giovanni Di Meo, difensori dell'indagato per omicidio colposo, egli la prima autopsia aveva escluso di causalità il discesso Langellotti e l'evento traumatico.

TRE ALBANESE A PIEVE DI Teco

## Senza documenti: denunciati

Tre albanesi, che controllo hanno esibito documenti identità solo dichiarazioni dei presunti datori lavoro testimonianze la loro presunta regolarità, sono stati denunciati dai carabinieri Pieve di Teco. Si tratta di tre giovani manovali che all'inizio a farsi riconoscere hanno mostrato solo copia documenti sospetti. Prossime ore i carabinieri cercheranno di scoprire se le carte contengano dichiarazioni che corrispondano realtà oppure se si sia di fronte a documentazione fasulla. Verificare anche la posizione degli imprenditori italiani chiamati in causa. I tre extracomunitari sarebbero impiegati nel settore edile, dove la manodopera clandestina, i pagamenti in nero, e la mancanza di sicurezza, fattori che in alcuni casi preoccupano gli organismi di controllo e le forze sindacali. tempo a Pieve si è stabilita forte comunità straniera è anche questo che i carabinieri hanno intensificato i controlli. (m.v.)

L'emmalato era ricoverato in Pneumologia a Costarainera. I medici che l'avevano in osservazione quella notte, disposero un ricovero d'urgenza a Imperia. Il della Cri andò a sbattere contro la sporgenza muro, poco prima di arrivare all'uscita, e capottò. Medico, infermiere e i malati rimasero feriti leggermente, per Langellotti non ci fu nulla da fare.

La Brusco sta cercando di il paese di di ambulanza, che le è stata sospesa. I suoi legali hanno presentato ricorso contro la Motorizzazione. (m.v.)

LETTERE AL C. D. R. E

### Imperia, i parchi gioco usati come w.c. per cani

Sono una mamma, e rivolgo questa lettera di osservazioni al sindaco di Imperia. Ci sono alcune domande che mi pongo. Perché, quasi ogni mattina, devo pregare i vigili in servizio alla pensilina di Porto Maurizio di aiutarmi ad attraversare sulle strisce? E' giusto che i bimbi continuino a farsi male le qualche volta andare all'ospedale per la rovinosa pavimentazione di piazzale Roma? E' giusto che i parchi giochi abbiano una recinzione o siano usati come wc per cani o dormitori per persone? E' giusto che, camminando in una qualsiasi via di Imperia, invece di poter ammirare le cose belle i pedoni debbano evitare gli escrementi canini? E' giusto che i pedoni, soprattutto quelli handicappati, debbano scendere spesso dal marciapiede perché occupati auto o moto o trasformati deposito segnaletica?

Lettera firmata, Imperia

### Ma quanto costa il gas usato a Pieve di Teco?

Durante la campagna di acquisizione dagli utenti, l'incaricato

Italgas distribuiva dei prezziari dai quali si intende un prezzo del gas metano a mc di lire 1.242,13 (iva) e consumi superiori a mc 250 annui, prezzo inteso con addizionali varie e comprensivo di Iva; questo accadeva nel marzo 2000. Considerando che il lavoro di realizzazione della rete terminavano nel settembre 2001, ai primi di ottobre stesso anno, gli utenti iniziavano ad usufruire del gas metano. Novembre 2002: dopo un anno ecco arrivare la bolletta (preannunciata da una cortese lettera di scuse per il ritardo), periodo di riferimento ottobre 2001-marzo 2002, prezzo del gas metano a mc lire 1.818,55, «piccolissimo» aumento del 46,40%. Inoltre, ci sono strane, il gas ad Imperia Pontedassio, dove il consumo è sicuramente inferiore per un'ovvia differenza climatica, costa circa 1.300 lire al metro cubo.

Antonello Destefani, Pieve di Teco

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazione di Imperia via Alfieri 10, tel/fax 0183.273.111 e-mail: imperia@lastampa.it Redazione di Sanremo via Roma 176, tel/fax 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it Non si pubblicano lettere anonime

NUMERI UTILI

### AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

### FARMACIE DI TURNO

La farmacia restano aperte dalle 8.30-12.30 e 15.30-18.30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gentile, 27 tel. 0183.51584; Gibelli, via Belgiano 5 tel. 0183.293888. Sanremo: Salvo, Corso Matteotti 125, tel. 0184.533029 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensivo: Sanit, via Aurelia 400045 (Cervo); Teggie: Torto, via San Francesco, 0184.43580 (Arma)

Borghere-Vellocroscia: CFS-06-21, 101miki, via Col. Appio 190, 0184.284318 (Vellocroscia) Ventimiglia: Internazionale, via Cavour, 351300 Farmacie che prestano servizio a tutti centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camponogaro: Menesario, via V. Emanuele 62, telefono 0184.288191. Dolcedonque: Muratori, p.za Matteotti 2, telefono 0184.206.133.

### DEPEDALISTI: MARCOZ, viale Matteotti 108/109, telefono 0184.689.015.

Ceppl, corso Ponzone, telefono 0183.36.208 (aperta tutta la domenica). Niva: Nuvoletti, p.za S. Bizio 42, telefono 0184.485.794. S. Nuvoletti, p. Cavour 14, telefono 0184.485.862.

### EMERGENZA NOTTA

Il 118 accolluto i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Borghere, Sanremo, Imperia. Il 118 può essere chiamato anche il pronto soccorso degli animali randagi.

Depedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-6361. Borghere: 0184-2751. Costarainera: 0183-81.524.

GUARDIA 800-554.400, festiva telefonata 800-554.400, telefonata 0183-299.908. telefonata 0183-299.908.

### ASSISTENZA

Borghere-Vellocroscia: CFS-06-21, 101miki, via Col. Appio 190, 0184.284318 (Vellocroscia) Ventimiglia: Internazionale, via Cavour, 351300 Farmacie che prestano servizio a tutti centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camponogaro: Menesario, via V. Emanuele 62, telefono 0184.288191. Dolcedonque: Muratori, p.za Matteotti 2, telefono 0184.206.133.

### VIGILI DEL FUOCO: 115.

### CORPO FORESTALE: 1515.

### GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN E

### SAN BARTOLOMEO AL MARE

#### Incontri per i genitori

Proseguono fino al 10 dicembre gli incontri-dibattito «Genitori informati» organizzati dall'amministrazione provinciale e dalla Consulta Femminile presso il centro sociale Incontro (Giardini 1 Maggior 7).

### DIANO MARINA

#### L'antiquariato della Cri

Nell'ambito del mercato «Diano» collezione» il comitato femminile della Croce Rossa dianoese allestirà uno stand di piccolo antiquariato e modernariato. Il ricavato sarà destinato all'acquisto di apparecchiature di prima necessità. (l.a.)

### IMPERIA

#### Un corso di chitarra

Il circolo Arci «La Scala Azzurra» di via Stradoforello propone un corso di chitarra classica a cura di Mariapietra Roberti. Info 335-5434955. (l.a.)

### IMPERIA

#### L'inglese a Londra

Il linguistico Porta Occidentale di via XX Settembre 48

### Stipulato un accordo con la scuola londinese «English out There» per offrire a prezzi accessibili corsi di inglese a soggiornanti in ostelli a Londra. Iscrizioni allo 0183-860080. (l.a.)

### IMPERIA

#### Recitazione al Parasio

Prenderà il 4 dicembre il corso di recitazione e diazione proposto Circolo Parasio in collaborazione con il Dams di Imperia. Info 0183-63866. (l.a.)

### La filosofia Yoga

L'associazione Satyadarshan organizza corsi di Yoga tradizionale nella sede di via Vicinale Cascione 5. Informazioni allo 0183-273858. (l.a.)

### SANTO STEFANO AL MARE

#### La Biofloricoltura

Lunedì, alle 21, nella sala polivalente del Comune di S. Stefano, relazione dell'attività e dei risultati ottenuti nella tecnica di applicazione dell'agricoltura biologica in floricoltura. Parleranno Enzo Colantonio, Rocco Berardinucci, Mauro Cassini e Giovanni Valenzano. (b.m.)

NOTIZIE FLASH

### ASSOCIAZIONI

Si è spento Badellino segretario dell'Anpi. Si sono svolti nei giorni in forma civile, nel cimitero di Oneglia, i funerali di Sandro Badellino, importante figura della Resistenza imperiese. Aveva 78 anni ed era segretario provinciale dell'Anpi. A piangere la scomparsa, la moglie Nanne e due figli. (a.f.)

### INCONTRO

Sul «Diritto alla città» giorni di dibattito. Il diritto alla città» è l'iniziativa promossa dal Comitato Imperiese per la Difesa della Città. Oggi pomeriggio alle 16, il Polivalente sarà proiettato il video «Imperia, le mani sulla città»: seguiranno le relazioni. Domani 10, tavola rotonda Bruno Rossi (Coordinamento Nazionale Rsu Portuali), conclusioni di Salvatore Bonadonna, responsabile nazionale della Commissione Urbanistica di Rc. (l.a.)

### PROFESSIONI

Medici chirurghi e dentisti le elezioni per l'Ordine. Oggi, domani e lunedì, prevista la elezioni per il rinnovo cariche dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Imperia. Il seggio è presso la sede, in via Cascione 7. (b.v.)

### A Montecarlo il re dei tartufi in vendita 11 mila euro

E' di 6 mila non 6 milioni euro, circa 11 miliardi di vecchie lire) il prezzo richiesto per «Big Oneglia», il profumatissimo tartufo di 1.360 grammi, trovato in Val Rile, e che fino al 2 dicembre sarà la del Salone Gastronomia di Montecarlo. Per uno spicciolino di refuso, il comparsa ieri una cifra spropositata. Anche per una «gemma» dei tartufi come questa. (b.v.)

### QI quadri di «Cascina»

Oggi ultimo giorno della personale del pittore sanremese Renzo Cassini, a «Cascina», al Centro Commerciale. Le Matropele in avenue des Spelugues 17. Orario 15-20. (b.m.)

### I segreti delle stelle

Stasera alle 21, all'Osservatorio astronomico Cassini, osservazione guidata. Informazioni allo 0184-358611. (b.m.)

### SANREMO

#### Mostra Circolo

Chiude oggi, al Circolo Artistico di piazza Nota 1, la mostra personale della pittrice Maria Lanfranco. Orario 16.30-20. (b.m.)

### SANREMO

#### Concorso «Lina Lanteri»

Scade oggi il termine per presentare le opere al concorso di pittura «Lina Lanteri». Si possono inviare, 16 alla 19, al Centro Anziani di via Ecofiori 29. I quadri saranno esposti dal 1° al 7 dicembre. Maggiori informazioni allo 0184-577069. (b.m.)



# Le offerte si preparano al Natale.

Sino al 7 dicembre.  
Alla Coop risparmiare viene naturale.

**PANDORO MAINA** - Da 1 kg  
Sconto 30%  
**€ 3,49**  
L. 6.758  
Anziché € 4,98

**PANETTONE CREMA TIRAMISÙ COOP** - 750 gr  
Sconto 30%  
**€ 3,00**  
L. 5.809  
Anziché € 4,28  
il litro € 4,00  
PRODOTTO COOP

**TORRONE NOCCIOLATO SEBASTE** - 250 gr  
Sconto 30%  
**€ 1,89**  
L. 3.660  
Anziché € 2,70  
il kg € 7,56

**PINOT CHARDONNAY CINZANO** - 75 cl  
Sconto 30%  
**€ 3,19**  
L. 6.177  
Anziché € 3,99  
il litro € 4,25

**PINOT SPUMANTE LAVERSA** - 75 cl  
Sconto 30%  
**€ 3,38**  
L. 6.545  
Anziché € 4,23  
il litro € 4,51

**BIRRA HEINEKEN** - 66 cl  
Sconto 30%  
**€ 0,88**  
L. 1.704  
Anziché € 1,10  
a litro € 1,33

**GALBANINO** - 300 gr  
Sconto 20%  
**€ 2,26**  
L. 4.376  
Anziché € 2,82  
il kg € 7,53

**GRANA PADANO VIRGILIO**  
Sconto 30%  
**€ 7,70**  
L. 14.909  
il kg  
Anziché € 11,00

**PASTA DI AGNESI** - Da 1 kg  
Sconto 30%  
**€ 0,99**  
L. 1.917  
Anziché € 1,42

**ZAMPONE COOP** - 900 gr  
Sconto 20%  
**€ 5,12**  
L. 9.914  
Anziché € 6,40  
il kg € 5,69  
PRODOTTO COOP

Solo eventuale mantenimento o eventuali errori tipografici

**coop**  
LA COOP SEI TU.

Informazioni e notizie sul mondo Coop al numero 112 o sul sito [www.coop.it](http://www.coop.it)

LEZIONI DI GIORNALISMO NELLA REDAZIONE DI IMPERIA



## I ragazzi Elementari di Caramagna visita La Stampa

Ore 10, lezione di giornalismo a La Stampa: ieri mattina i ragazzi che frequentano la classe quinta alla Elementari Renata Vercesi di Caramagna hanno visitato la redazione imperiese in via Alfieri 10, accompagnati dalle insegnanti Marina Amico e Marilena Dulbecco. Una ventina di alunni hanno rivolto domande sulla preparazione degli articoli, sulle tecniche di scrittura, sul ruolo della pubblicità nell'editoria, sugli strumenti di lavoro del giornalista, anche sulla diffusione e le vendite quotidiane, dimostrando vivo interesse nei confronti della professione per certi aspetti misteriosa. Spiegano le insegnanti: «Per ora esiste un giornale scolastico, l'esame della classe delle tecniche di preparazione dei testi fanno parte del normale curriculum». Nella foto di Roberto Ruscello si vedono i ragazzi mentre alla scoperta della redazione. La scuola di frazione Caramagna fa parte del primo Circolo didattico del capoluogo. (s.f.)

LA MINORANZA NON VOTA PER PROTESTA, PREVISTO ACCORDO PER UN INCENERITORE IN FRANCIA

# Rifiuti, ok al piano provinciale

## Approvato con modifiche nel Consiglio del 28

Enrico Ferrari

IMPERIA

Dopo polemiche, cambiamenti di programma e l'insediamento di una commissione ad hoc, riprende il travagliato viaggio del Piano provinciale dei rifiuti. Il progetto è stato approvato dalla Provincia giovedì scorso, dopo quattro ore di Consiglio che hanno dato il nulla osta ad alcune integrazioni e hanno registrato anche una protesta della minoranza: il momento dei tutti i consiglieri. Gianni Bestagno del Gruppo misto, ha lasciato l'aula. I punti principali del documento che ora andrà esaminato dalla Regione sono la creazione di un impianto di termovalorizzazione (un inceneritore, in pratica, anche se il tipo evoluto), che dovrebbe essere costruito in Francia, grazie ad un accordo transfrontaliero. In ogni caso, dovesse essere realizzato nel Ponente, c'è l'impegno non utilizzare le aree attuali discariche, Ponticelli e Collette Ozotto.

Per l'impianto d'oltralpe sono stati avviati contatti con la Communauté d'Agglomération de la Riviera Française (Carf), che comprende il settore Dipartimentale francese delle Alpi Marittime. La gestione integrata dei rifiuti andrà inoltre affidata a un soggetto pubblico, ovvero a una società a capitale interamente o prevalentemente pubblico. Il documento

PRESENTATA OGGI SERA NEL CONSIGLIO COMUNALE DI IMPERIA

## Lavori pubblici ■ finanziamenti, un'interrogazione

Giovedì sera, in una seduta del Consiglio comunale Imperiese zeppa di importanti questioni, dalla limitazione della presenza di banche nel centro storico cittadino all'ampliamento dell'ospedale, una nuova struttura, la minoranza è rimasta su un argomento già affrontato in precedenza e ora al centro di un'interrogazione del capogruppo ds, Carla Costa. Si legge nel documento: «Nel triennio di attività dell'amministrazione dell'amministrazione Sappa sono stati affidati una settantina di incarichi a professionisti esterni, per la spesa complessiva di oltre un miliardo di vecchie lire, finalizzati alla stesura di opere pubbliche, il valore complessivo delle quali, se realizzate, ammonterebbe a centinaia di miliardi di vecchie lire. L'elenco di opere comprese nel programma triennale di lavori vigenti e in quello proposto per i prossimi anni, affisso all'Albo pretorio, presenta un valore complessivo di 112 milioni di Euro, cioè 220 miliardi di lire. In tale numero elenco poche opere sono state finanziate effettivamente: fra tante cito la rotatoria di Nizza, l'ultimo della circoscrizione di Costa d'Oleggia, la riqualificazione di XXV Aprile».

Roma, la direzione della galleria S. Lucia e della galleria Gastaldi, il restauro della Palazzina Liberty. Prosegue: «Abbiamo constatato che l'amministrazione in tre anni ha finanziato le proprie mutui opere pubbliche per la cifra modesta di 6 miliardi di vecchie lire. In tale misura di capacità di investimento risorse comunali assumono ancor più importanza i finanziamenti previsti dalle diverse misure dell'Obiettivo 2. Nel comune peraltro sono previsti i finanziamenti per far fronte alla parte investimenti spettanti al Comune, come stabilito dai bandi dell'Obiettivo 2, benché siano già state inoltrate domande per più importante è il porto commerciale, per un valore complessivo di circa 18,5 milioni di Euro, di cui 5,5 essere assicurate dalle municipalità. Chiediamo perciò di illustrare quale sia il realistico dei lavori pubblici, indicando nell'elenco delle opere programmate quali concretamente realizzabili, fondi comunali, regionali e statali. Chiediamo inoltre di proporre una scala di priorità rispetto ai progetti finanziabili con l'Obiettivo 2».

mento votato prima della deliberazione e stilato dalla Commissione speciale per il Piano, si propone inoltre che, per il termovalorizzatore, nel caso dell'individuazione sul territorio provinciale, nessuna delle aree occupate dalle attuali discariche sia destinata a regime a quanto previsto dal piano. L'approvazione delle modifiche e integrazioni al Piano provinciale è il risultato di mesi di confronti e dibattiti, commenta con soddisfazione il presidente Gianni Giuliano. Un po' soddisfatti i

consiglieri di Margherita e De: «I punti di dissenso il lungo periodo transitorio, di 3-4 anni, prima che completato l'iter del Piano, con 600 mila tonnellate di rifiuti destinate alle due discariche; la mancata determinazione sull'ubicazione del sito del termovalorizzatore (Francis, Savona oppure Vallone dei Morti a Badalucco o Cartari di Cesio); assoluta non credibilità della raccolta differenziata. Piena concordanza, invece, oltre che sull'accordo con

la Carf, anche sul ruolo ed un gestore pubblico a prevalenza pubblica e sulla scelta che aree interessate dagli impianti siano o divengano pubbliche». Il documento della Commissione speciale approvato all'unanimità stabilisce che entro mesi dall'approvazione definitiva del Piano venga individuato il soggetto idoneo alla gestione e che venga risolto al più presto il problema del sovrapprezzo di 0,0181 Euro (35 lire) al chilo per il trasbordo da S. Pietro a Collette Ozotto.

LA FRATELLI CARLI HA DENUNCIATO LA SAN LORENZO: «USA METODI ILLECITI PER STRAPPARCI I CLIENTI»

# Guerra dell'olio, industriale a giudizio

## VeZZa sospettato di frode in commercio e diffamazione

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Un'indagine del sostituto procuratore d'Imperia Ubaldo Pelosi appena conclusa, ma i cui esiti processuali devono ancora determinarsi, è un'udienza davanti al giudice di pace Lorenzo Lagorio, fissata per il 20 gennaio. Le accuse, primo caso, riguardano resti come la frode in commercio e la sostituzione di persone, nel secondo soltanto la diffamazione. Sospetti di strategie contrarie a ogni regola confluiti su Massimo Vezza, 37 anni, amministratore delegato della società San Lorenzo, che vende olio e ha sede principale a Imperia. Lo ha chiamato in causa con una denuncia l'azienda concorrente dei Fratelli Carli, per i quali Vezza avrebbe utilizzato metodi illeciti nel tentativo di strappare clienti affezionati. Difeso dall'avvocato di Alba Roberto Ponzio (La Carli invece assistita da Ermanno Anzoni), Vezza nega tutto ed è pronto a presentare un'ampia e dettagliata memoria difensiva, sia a controbattere in aula ai testi che

gli puntano l'indice contro. Ponzio ha pure avanzato un'istanza di incompetenza territoriale che è stata però respinta da Lagorio. I testimoni che dovranno deporre alcuni dei clienti contattati dalla San Lorenzo, che utilizza una forma di vendite attraverso il telefono, proprio Li. I rintracciati e interrogati l'ispettore di polizia Luigi Mingherlino durante un'indagine lunga ed elaborata, culminata con l'acquisizione di documenti, tabelle Telecom, e l'interrogatorio centralista della San Lorenzo. Il lavoro dei detective ha comportato alcune trasferte fuori provincia: La San Lorenzo ha centri operativi sparsi in tutta la Regione.

Stando al rapporto conclusivo inviato da Mingherlino al pm Pelosi, i venditori della San Lorenzo si sarebbero limitati a proporre i prodotti della diretta concorrente. Ecco alcune delle frasi, che si presume siano state dette dalla telefonista, frasi poi raccolte dagli investigatori: «In nel dossier: «Molti clienti Carli sono insoddisfatti». La Carli



L'ispettore di polizia Mingherlino

sta abbassando i prezzi perché il suo olio non è italiano - il prodotto Carli è roba marcia, l'olio è aspro». I presunti metodi «avventurieri» sarebbero spinti più in là, fino, a alcuni casi, a far cadere un

errore il cliente, che credeva di parlare la Fratelli Carli e si sarebbe invece recapitato a domicilio la confezione di olio o altri prodotti della San Lorenzo. Per la Procura, tutto questo sarebbe frutto di una guerra commerciale senza esclusioni di colpi, finalizzata ad accaparrarsi nuove di mercato. Se la lettura della memoria difensiva non convincerà Pelosi del contrario, la richiesta di rinvio a giudizio scatterà automaticamente.

L'avvocato Ponzio respinge intanto, con sdegno, ogni addebito: «Consideriamo grotteschi i capi d'imputazione. La ditta San Lorenzo è seria e prepara il proprio personale fondandosi sui principi della professionalità e della correttezza. Non ha bisogno di ricorrere a miseri espedienti per imporsi sul mercato. Il capo della Vezza Spa, che fattura 43 miliardi di vecchie lire l'anno o dispone un bacino di 120 mila clienti, reperiti tramite gli elenchi Seat. I testimoni d'accusa? Verifichiamo davanti a un giudice la loro credibilità. La diffamazione? Dimosteremo che non esiste».

IMPERIA 17 DELLE 18 IL 3 DICEMBRE

COMUNE di IMPERIA  
Assessorato Turismo e Sport

## La FESTA DELLO SPORT

Teatro Ariston, sabato 14 dicembre

Referendum fra i lettori

L'atleta dell'anno  
voto per

La società sanremese dell'anno  
voto per

I vincitori saranno premiati nel corso della Festa dello sport, quella prelevata dalla nostra "giuria popolare", accanto agli atleti e alle società selezionate dall'organizzazione del premio.

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano, alla redazione di Sanremo della Stampa, via Roma 176 (primo piano). Non sono valide le fotocopie.

Su «La Stampa» di martedì 3 dicembre nuovo appuntamento con le classifiche provvisorie del referendum tra i lettori per designare (con il tagliando-voto pubblicato qui sopra) l'atleta sanremese o la società sanremese dell'anno. Il vincitore riceverà il premio, sabato 14 dicembre, all'Ariston, nel corso della «Festa dello Sport» organizzata dall'Assessorato al Turismo. (b.m.)

A CREMONA EXPO CON PRODUTTORI E TURISMO

## Imprese locali in vetrina ieri mattina un seminario

IMPERIA

Sono giorni densi di impegni per le aziende locali, in vetrina a Cremona per un laboratorio di «Colori, profumi e sapori» organizzato dall'Azienda speciale della Camera di commercio imperiese, e chiamato in causa ieri mattina nel seminario sulla «Creazione di nuove imprese commerciali» che si è svolto alla Sala Varaldo di viale Matteotti a Imperia.

I «cugini» della Riviera, appena stati ammessi nella sala borse dell'Ente camerale di Cremona, nel workshop sui prodotti tipici legati all'alimentazione mediterranea, ai fiori o l'immagine turistica della provincia di Imperia. Settecento metri quadrati di esposizione sono stati addobbati con ricche composizioni, interamente realizzate con i fiori di Sanremo. Una giornata è stata dedicata a degustazioni dall'olio extravergine di oliva e dei altri prodotti guidati dal assessore Igino Gelo.

La presentazione dei vini di Riviera è curata dal sommelier Daniele Biagini e organizzato dal giornalista Silvio Torre. Oltre 40 le aziende agroalimentari partecipanti alla collettiva, tra cui la Fratelli Carli, olistico Vincenzo Salvo e Rainieri. Il tour operator, Nyala Wonder travel, Federalborgli Imperia ed Etim travel. «E' stato un intervento di rilievo visto il successo di pubblico: oltre 10.000 visitatori, commenta Giancarlo Cassini, presidente dell'Azienda speciale della Camera di Commercio di Imperia.

Ieri, invece, la Sala Varaldo ha accolto il primo quattro seminari tematici, realizzato dalla Camera di commercio con Concommercio e Confesercenti. Il presidente Giuseppe Bianchi ha parlato della creazione di nuove imprese commerciali, turistiche e di servizio, con la presenza di numerosi esperti. Particolare attenzione è stata dedicata all'attività imprenditoriale femminile. (s.f.)

# Monte-Carlo Gastronomic

Il salone del gusto e della Tavola in Festa

Fino al 2 dicembre

più di 150 stand per degustare ed acquistare dedicati a:

- Menù di fine anno: caviale, tartufi, foies gras, salmone, champagne, vini d'eccezione.
- Prodotti tipici: salumi, formaggi specialità regionali, francesi, italiani ed europei.
- Vini francesi, italiani ed europei, cognac, alcoolici e liquori.

Scoprirete le novità con tante idee originali per le feste.

Oggi «Piacenza e ospiti»: Stephanie Boudier, Chef del ristorante «l'Oasi» e Céline REY, D.O.M.E.T.S. della profumeria Molinard collaborano per la creazione di pietanze particolarmente gradevoli al palato e all'olfatto...

Monte-Carlo Gastronomic

www.mc-gastronomic.com

LA FESTA DELLO SPORT

COMUNE di IMPERIA

Assessorato Turismo e Sport

SABATO 30 NOVEMBRE 2002

LA STAMPA



## Le ultime proposte di «EF90» ed «FGE» a Camporosso e Ventimiglia

# Una cascata di luce sul Natale

### Luminarie di ogni genere per le festività

Con l'avvicinarsi delle festività natalizie c'è qualcosa che balza subito agli occhi. Sembrerà strano, ma sono le luci il primo «segnale» che il periodo delle festività è davvero alla porta. Nelle strade iniziano a comparire le luminarie (che verranno accese nei prossimi giorni), mentre nei negozi i babbi natale luminescenti e piccoli alberelli rischiarano ritmicamente le vetrine dove palline colorate e fili argentati fanno da cornice ai possibili regali a un ricco panettone. Già, la luce come messaggio delle festività, simbolo che il Natale è dell'intero periodo di festa ci attende. Mai come in questo momento è opportuno dotarsi quindi di quelle luminarie in grado di fare più e piacevole l'albero di Natale della propria casa, il giardino e del terrazzo, e anche gli addobbi luminescenti per abbellire la vetrina del negozio o l'insegna della propria azienda. Il mercato le possiede in molte ma si deve considerare anche l'importanza del fattore sicurezza con materiali a norma, in grado di resistere al freddo e pioggia, per esterni, ad un magari prolungato, per gli interni.

I professionisti specializzati nel settore non mancano in Riviera ma un tutto particolare è rappresentato dalla «EF 90 - elettrofor-



Gli addobbi natalizi luminosi hanno una parte fondamentale nell'abbellire le case

di via De Gasperi a Camporosso e il corso Limone a Ventimiglia che proprio in questo periodo è in grado di offrire materiale adatto alle esigenze di clienti. Già, perché anche gli addobbi natalizi possono es-

personalizzati, partendo dalla luminaria «lineare» per arrivare a stelle comete e piccoli o grandi alberi di Natale. Insieme alla «EF90» opera la «FGE» di Camporosso. La «EF90» è specializzata soprat-

tutto in elettroforneiture di materiali elettrici, dai cavi ai pali per l'illuminazione pubblica e dei giardini privati, con servizi all'ingrosso e al minuto. Una sicurezza per l'impiantistica a tutti i livelli con oltre dieci anni di esperienza nel settore, migliori marche nazionali e internazionali e la garanzia di consegna in tutta la provincia di Imperia. Più specialistico, invece, il settore della «FGE-Forniture Generali Elettriche» nata nell'ormai lontano '78 per volere di un artigiano e imprenditore di larghe vedute, Gianni Chiappori. Anni è impegnata nel settore illuminotecnico una specializzazione in interni ed esterni sotto Natale, nel settore variegato e stimolante luminarie.

Ma la «FGE» da qualche tempo è diventata anche un centro Tim e un Punto 187 di Telecom Italia. Raggiungerà via XXV Aprile a Camporosso può essere quindi un'ottima idea per guardare come «arredare» il proprio albero di Natale e, allo stesso tempo, sotto gli occhi gli ultimi aggiornamenti che interessano il mercato della telefonia mobile (sensibile al Natale con telefonini luminescenti di ogni genere e melodie a tema natalizio). Insomma, qualcosa di nuovo, aspettando il Natale.

Basta anche una tovaglia con decori in tema per vivere più intensamente l'atmosfera festiva



Una tipica tavola natalizia: è uno dei segni più tangibili dell'atmosfera di festa

## Addobbi e soluzioni per abbellire la casa

Le feste di fine anno sono anche l'occasione per ingentilirsi la casa e il luogo di lavoro. Con addobbi tipicamente natalizi, per rendere più «caldi» e accoglienti gli ambienti dove si trascorre la maggior parte della giornata.

Bastano alcuni oggetti e la scelta di componenti d'arredo come stoffe e tendaggi per creare l'atmosfera della festa, vivere più intensamente il periodo più bello dell'anno.

Una delle soluzioni preferite è quella della tavola natalizia con colori e decori in tono.

In questo campo le possibilità di scelte sono molto vaste. Come conferma la gamma offerta da «Anna Tessuti», negozio di Sanremo (in Pietro Agosti) condotto da una giovane e brillante imprenditrice.

Vi si possono trovare infatti molti tessuti con decori natalizi, anche centri-tavola sul tema e accessori. Tutti ispirati a soggetti natalizi.

Il negozio conserva, poi, la merceologia di base: tende, scampoli, biancheria, tessuti

a metraggio e per arredamento, confezioni arredo casa su misura.

E per le feste di fine anno l'offerta di prodotti si estende a una gamma di oggetti che possono diventare simpatici e graditi regali.

E' un settore, questo, che vanta una discreta evoluzione anche il Natale resta ancorato a cliché collaudati, tradizionali.

Un po' di stiro, un pizzico di fantasia non guastano affatto. E segnano il gusto delle persone, ne contraddistinguono le scelte d'arredo.

Le feste che diventano sempre più imminenti rappresentano l'occasione per cambiare qualcosa in ufficio, regalare agli ambienti più frequentati un bel tocco di colore e originalità. Per se stessi e per gli ospiti.

Il buon è sempre pronto a dispensare consigli sulle scelte da compiere, anche quelle apparentemente meno cariche di significato.



- TECNOLOGIE ANTINCENDIO
- MATERIALI EDILI
- ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO

IMPERIA (fraz. Caramagna)

Via Plani 2/4

Tel. 0183.660351 Fax 0183.660357

www.eerre.it

# GABBIANI

## IL CENTRO CUCINE

arredamenti

I MOBILI...

LE CUCINE...

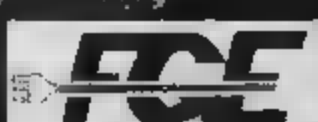
## Augura

# un sereno Natale ed un Felice Anno Nuovo a tutta la Gentile Clientela

SANREMO - C.so Mazzini 109 - Tel. 0184/574548 - Fax 0184/574548



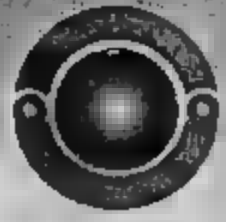
ELETTROFORNITURE  
18033 CAMPOROSSO (IM) - A. DE GASPERI  
Tel. 0112 - FAX 0184/230287  
MIGLIA (IM) -  
Tel. 0112 - FAX 0184/230238



VIA XXV APRILE 23/25



Vasto assortimento, qualità e migliori prezzi



## PUNTO ALARM

di Zaffanelli Paolo

INSTALLAZIONE ANTIFURTO  
AUTOMAZIONI  
ANTINCENDIO • TV C.C.



PUNTO ALARM

TELEASSISTENZA IMPIANTI DI ALLARME CON CONTROLLO A DISTANZA

24 ORE SU 24 COLLEGATI CON LE FORZE DELL'ORDINE

Via Margotti, 11 - 18038 SANREMO

Tel. e Fax. 0184.53.26.98 Cell. 347.25.57.573

# Anna Tessuti

TENDE  
SCAMPOLI  
BIANCHERIA  
TESSUTI A METRAGGIO  
TESSUTI PER ARREDAMENTO  
CONFEZIONE ARREDO CASA SU MISURA

SANREMO

Via P. Agosti 227 - Tel. 0184.531112

LA PROPOSTA DI MANTENERLI TUTTO L'ANNO ERA STATA AVANZATA DA UN COMITATO SPONTANEO E GIÀ ACCOLTA DAL GOVERNO DI PALAZZO BELLEVUE

# I dehor devono essere rimossi

## Le norme «bocciano» l'iniziativa della giunta

Gianni Micaletto  
SANREMO

I **stagionali** devono **re smontati**. Non è infatti possibile trasformarli in permanenti, come chiesto a più riprese dagli **esercenti**, almeno fino a quando **il Comune** non provvederà ad adottare un **regolamento edilizio**. E' l'inevitabile procedura al quale deve piegarsi anche la volontà politica della giunta di Palazzo Bellevue. Che ha accolto **le** degli operatori **(una, quindici)** quelli che **sono** fatti avanti inizialmente, ma appena tre quelli che hanno formalizzato le richieste con lettere protocollate in Comune, ma **il** subito con le attuali norme, **quasi** non consentono il mantenimento delle strutture per tutto l'anno, nonostante la forte vocazione turistica della città.

Il dirigente del settore Territorio, l'ing. Alberto Locatelli, interpellato sulla questione ha sottolineato che **il** vigente Piano regolatore **il** regolamento edilizio prevedono l'installazione **di** tali manufatti, **quindi** si è ritenuto che il requisito della stagionalità fosse condizione irrinunciabile per evitare trasformazioni edilizie e urbanistiche del territorio **previsi** negli strumenti di pianificazione, dunque non assenti.

E nel parere **la** giunta, ha inserito le conclusioni del prof. Piergiorgio Alberti, chiamato a pronunciarsi sulla que-

## Il Luna park va sul lungomare

Risolto il problema del Luna park: tornerà sull'ex lungomare delle Nazioni (ora Italo Calvino). L'ha deciso ieri la giunta, dopo una riunione tecnico-amministrativa e (soprattutto) di fronte all'impossibilità **il** poter disporre dell'area di **il** Poma in tempi brevi. I lavori di **il** piazzale alla periferia occidentale della città **il** infatti rallentati dal maltempo e non saranno ultimati prima della seconda metà di dicembre. Troppo tardi per poter ospitare le giostre, che **il** funzione già per il week-end dell'Immacolata (7-8 dicembre), come vuole la tradizione. Per un mese, dal 7 dicembre al 7 gennaio, i baracconi **il** Luna park si affiancheranno al Teatro del mare, che spicca sul piazzale Dapporto, alla sommità del lungomare. Una convivenza possibile, secondo **il** Comune, che, nonostante qualche comprensibile riserva, ha avallato la soluzione. Anche perché non aveva scelta. Fra l'altro, si renderà **il** sacrificio di circa **il** posteggi gratuiti. Fatto **il** trascurabile **il** una città che **il** «lame» di parcheggio è in uno dei periodi più intensi dell'anno. Già, perché il lungomare sarà occupato quasi per intero dalle attrazioni del Luna park, compresa la parte di piazzale lasciata libera dal Teatro del **il**. Verranno «strattati» **il** pullman turistici che stazionano nella zona (a disposizione **il** decina di spazi). Attraveranno posto nel parcheggio **il** Portofino, **il** cui sosta è gratuita, assicura l'assessore Adriano Battistoni. Solo la prima parte del lungomare resterà transitabile **il** fruibile per **il**. Nel **il** successivo, nella parte a **il** verrà ricavata **il** «corsia di sicurezza» larga 3 metri, per consentire anche un agevole **il** al Teatro **il**. I giostrai del Luna park sanremese sono **il** quarantina. **il**, m.l.]

stione nel marzo scorso. L'esperienza riconosce **il** indubbia rilevanza **il** dehor in **il** città turistica **il** Sanremo, **il** non può fare a **il** evidenzia che le stesse strutture incidono altresì sull'ordinato assetto del territorio comunale. Da qui il suggerimento **il** introdurre nel Prg o nel regolamento edilizio **il** una disciplina specifica in grado, da **il** lato, di

superare le incertezze interpretative insorte in ordine al regolamento **il** giuridico delle strutture in questione, e dall'altro lato **il** contemporaneamente le esigenze degli operatori commerciali con quelle inerenti alla tutela paesaggistica e al decoro urbano. Ma l'ing. Locatelli evidenzia che, in entrambi i casi, si **il** amministrativi **il** natura «complessa», che richiedono

cioè l'adozione **il** parte del Comune e la successiva approvazione **il** da parte della Provincia o **il** Regione. Dunque, i tempi **il** prospettano molto lunghi.

Da qui l'ipotesi di un regolamento stralcio, con un iter decisamente più breve, con l'estrapolazione della disciplina sui dehor dalla bozza del nuovo regolamento edilizio, il cui percorso burocratico è legato al Puc (il nuovo piano regolatore). Ma l'operazione presenta **il** que delle difficoltà.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di risolvere **il** problema per la prossima estate. **il** caso, la giunta ha invitato l'ufficio Territorio ad accelerare l'approvazione del nuovo regolamento edilizio inserendo in **il** possibilità di mantenere i dehor oltre la stagionalità.

E nel contempo ha disposto una serie di condizioni-base: «La revocabilità dell'autorizzazione a semplice richiesta dell'Amministrazione; la precarietà delle strutture intesa come amovibilità delle stesse; la valutazione estetica dei manufatti e la loro compatibilità con l'ambiente circostante; il rilascio **il** idonea garanzia finalizzata allo smontaggio dei manufatti.

In **il** una soluzione definitiva, tutti i dehor stagionali dovranno essere smontati. Ma i centri ne sono rimasti parecchi, nella scia della battaglia per **il** superamento **il** concetto di stagionalità.



Verdetto degli uffici: i dehor non potranno rimanere installati per tutto l'anno

COMMISSIONE A TAGGIA

## Rifiuti: 2 ditte sono in gara per l'appalto

TAGGIA

Sarà quasi certamente l'ultima proroga, quella decisa nei giorni scorsi, dell'assegnazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Questione di settimana e l'appalto verrà affidato per i prossimi 5 anni. Un affare **il** circa un milione e 400 mila euro l'anno. Circa 7 milioni in un quinquennio, vale a dire oltre 13 miliardi di vecchie lire.

E' stata infatti definita la composizione della Commissione giudicatrice e, **il** resterà che stabilire la data dell'apertura della busta **il** ditte concorrenti che, dalle otto previste, si sono ridotte prima a sei e poi a due.

Il servizio è stato intanto prorogato da novembre al 31 **il** alla Docks Lanterna per un importo di 646.849 euro (117.426 il mese). La cifra è stata determinata attraverso un adeguamento Istat, del 2,6%.

L'esito dell'appalto inciderà in modo notevole sulle tasche dei cittadini. Se il Comune dovesse assegnarlo a condizioni vantaggiose, potrebbero esserci effetti positivi sulle tariffe.

La Commissione che deciderà a chi affidare il servizio è composta **il**. E' Traverso, dirigente della Regione; dal geometra Paolo Inzoni, capo dei dipendenti del Servizio ambiente; Marcello Delaude, commercialista di Sanremo; Carmelo Cantaro, segretario comunale di Taggia e infine Marco Merlo, responsabile della Ripartizione tecnica. **il**, m.c.]

SECONDO I CARABINIERI AVREBBE IPNOTIZZATO LA VITTIMA FACENDOSI CAMBIARE ASSEGNI ■ 25 MILA EURO

## Nuova truffa del Mago di Sanremo

### Francesco De Barba indagato insieme alla sua convivente

#### ARRESTI

Eroine nascosta in bocca fermati dai carabinieri

I due sospetti pusher portati in caserma dai carabinieri non profervano parola **il**, insospettiti dall'atteggiamento, i militari hanno scoperto che nascondevano microcapsule di eroina in bocca. I due arrestati, Ali Dudle, 32 anni, e Ben Hammar Taoufik, di 35, entrambi tunisini, sono stati accusati di spaccio di droga. **il**, g.g.]

#### ARMA DI TAGGIA

Riunione del circolo An Intitolato a Pastonchi

**il** 17, a villa Boselli, **il** gli aderenti **il** circolo di An «Francesco Pastonchi». Intervengono il presidente Carlo Magnaghi, l'assessore **il** Com. **il** Giancarlo Lupi, il capogruppo di An **il** Provincia Paolo Strescino. Le conclusioni sono affidate all'onorevole Giorgio Bornacin e al coordinatore regionale di An Eugenio Minasso. Invitato **il** il sindaco di Taggia Lorenzo Baria. **il**, m.c.]

#### IN CONSIGLIO COMUNALE

querele Garino-Frascarelli

Il consigliere Giuseppe Garino ha abbandonato per protesta l'ultimo Consiglio comunale. **il** l'Alcides Intendeva, controriplicare - afferma Garino - dopo la risposta a un'interpellanza sull'affidamento di un campo sportivo ma l'assessore Diego Frascarelli **il** lo **il** atteso in modo scorretto. Così me ne sono andato. **il**, m.c.]

#### FLORICOLTURA

Convegno provinciale Cia mercato dell'Armea

Assemblea provinciale della Confederazione italiana agricoltori oggi alle **il** nella sala Convegni **il** mercato fiori. In programma anche la nomina degli organismi dirigenti. **il**, m.c.]

#### SANTO

Incidente ciclomotore-auto ferito un settantasettenne

Incidente ciclomotore-auto ieri pomeriggio sull'Aurelia. Ha avuto la peggio, riportando trauma facciale, Ottavio Trucchi, 77 anni di Imperia conducente del ciclomotore. Un'ambulanza della Grl Villaregia l'ha trasportato all'ospedale **il**, m.c.]

#### Giulio Gavino

Una truffa da 25 mila euro avvenuta in Riviera con la vittima che racconta addirittura di essere stata ipnotizzata. Sono stati i carabinieri a portare a galla il nuovo raggiro che avrebbe compiuto il «Mago di Sanremo», al secolo Francesco De Barba, 50 anni, con **il** complicità dalla sua convivente, C. S., una giovane donna **il** 33 anni residente a Carugate, in provincia di Milano. De Barba **il** dai militari del Reparto Operativo di Sanremo il 3 ottobre scorso a seguito di un ordine di esecuzione per una condanna a quattro anni di reclusione passata in giudizio (per una vicenda del '98 legata ad **il** raggiro «meditation» da 140 milioni circa).

L'indagine sulla nuova truffa, che vede il mago **il** la convivente indagati in **il** corso, è in pieno svolgimento **il** avrebbe preso le mosse

dai pedinamenti e dall'attività investigativa che gli uomini del capitano Puel e del tenente Carta avevano avviato proprio nei giorni in cui De Barba si trovava a Sanremo (ospite di un'amica).

Secondo la **il**, accusa il mago aveva avvicinato la sua vittima, una giovane donna di Bordighera la cui identità **il** coperta dal massimale riserbo, con la schiusa di ottenere un favore. Dovendo effettuare **il** serie di pagamenti in Riviera la aveva chiesto di cambiargli degli assegni **il** alla banca lombarda **il** assegni **il** un istituto **il** credito locale. Il tutto per un totale di 25 mila euro. La scusa adottata era quella che i **il** credito **il** non avrebbero accettato assegni fuori piazza. Gli accertamenti hanno portato alla luce l'amara verità. Gli assegni della vittima sarebbero stati incassati il giorno dopo lo scambio dalla convivente di De Barba mentre la donna di Bordighera avrebbe

scoperto soltanto in un secondo momento che quelli firmati dal veggente erano scoperti.

«Non sono mai riuscita a spiegarmi come **il** fatto a cedere a quello scambio - ha spiegato la vittima ai carabinieri - probabilmente sono stata ipnotizzata, altrimenti mai avrei rischiato quelle somme». I carabinieri hanno appurato che Francesco De Barba conosceva bene la sua vittima, figlia **il** una sua cliente morta da qualche tempo.

Nei giorni scorsi i militari avrebbero ascoltato, come persona informata sui fatti, anche la convivente. In relazione alla vicenda degli assegni la compagna **il** mago avrebbe comunque negato fermamente ogni **il** coinvolgimento. Ora la parola passa al magistrato che nei prossimi giorni esaminerà gli atti depositati in procura del Reparto Operativo. Sulla «truffa all'ipnosi» verrà fatta chiarezza.

#### AL VIA NUOVE

### Ossa, fossili e vasi nella donazione sospetta al museo

SANREMO. Ossa di mammoth e di altri animali preistorici, vasellame, fossili di pregio. Sono reperti archeologici di pregio quello al centro dell'indagine della polizia giudiziaria della procura che ha portato ad indagare per appropriazione indebita l'ex vigile urbano di Bussana Franco Prediani. Un alone di mistero, un giallo, riguarda l'acquisizione dei reperti nei locali del museo civico. Ieri è emerso come Prediani avesse ricevuto in custodia il materiale da un collezionista e che quando quest'ultimo glielo aveva richiesto indietro si era sentito rispondere che buona parte del materiale era andato perduto nell'alluvione e che il rimanente era stato oggetto della donazione museale. Gli investigatori stanno cercando di appurare la circostanza alluvionale in relazione alla scomparsa dei reperti più preziosi. Ieri, intanto, il Comune ha fatto sapere che i reperti della presunta donazione Prediani non sono mai stati esposti nelle vetrine per il pubblico ma che si trovavano nei magazzini della Soprintendenza archeologica. **il**, g.g.]

#### ABUSI SU UN'ALBANESE

### Il protettore è condannato a sette anni

SANREMO. Un immigrato albanese, di 25 anni, Basho Sheptim, attualmente latitante, è stato condannato dal tribunale a 7 anni o 10 mesi di reclusione per aver violentato e aggredito in casa una sua compagna di 20 anni per obbligarla a prostituirsi. I fatti risalgono al periodo tra il maggio e il giugno del 2000. Secondo quanto illustrato in aula dall'accusa l'extracomunitario aveva convinto la ragazza a partire con lui per una vacanza in Italia. Sbarcati a Bari, i due avevano proseguito il viaggio verso la Lombardia, alloggiando per un po' di tempo a Milano. Qui l'uomo aveva segregato l'amica in un albergo, permettendole di uscire solo per mangiare. Da Milano, poi, la coppia si era trasferita a Pieve, nell'entroterra di Ventimiglia. E' stato allora che l'immigrato l'aveva costretta a prostituirsi, ma al suo rifiuto l'uomo di nuovo aggredito in casa, questa volta per 20 giorni. Il 16 giugno del 2000, la ragazza era riuscita a fuggire da casa e a denunciare i fatti ai carabinieri. Oggi vive sotto protezione in un convento. **il**, g.g.]

#### CONVEGNO E WORKSHOP

### La danza diventa terapia nel campo della psichiatria

SANREMO. La danza come strumento per la riabilitazione in campo psichiatrico. E' la nuova tematica **il** centro del convegno in programma oggi (ore 15,30) al Centro sociale «Lina Lanteri di via Escoffier, su iniziativa di Sanremo Futura e col patrocinio della **il** e dell'assessorato comunale alle Politiche sociali, retto da Vincenzo Lanteri. Intervengono la professoressa Lilia Bertoli, il psicopedagogo e musicoterapeuta Riccardo Gabbanelli, il cardiologo **il** geniatra Claudio Munari, il **il** grafico Alessio Righetti **il** l'educatrice professionale **il** Marchiori. L'iniziativa avrà un'appendice **il** domani, **il** workshop all'Hotel Miramare, a partire dalle 10, al quale parteciperanno i relatori del convegno e altri esperti del **il** «La partecipazione **il** appuntamenti è gratuita, sottolineano gli organizzatori. **il**, m.l.]

**RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

COMUNE DI SANREMO  
I CITTADINI  
NEL RISERVO DI NORME  
INFORMATICA E  
STATISTICA  
SERVIZIO DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

## GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione  
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.  
Con un solo interlocutore  
potrete assolvere agli obblighi di legge,  
utilizzando la grande diffusione  
di un quotidiano come

### LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0183  
27.33.73

0184  
50.15.55/6

**publikompass spa**  
IMPERIA - Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273373  
SANREMO - Via Roma, 176 (Palazzo Guidi) - Tel. 0184.501555/6 - Fax 0184.501129



VENTIMIGLIA: L'OPPOSIZIONE TEME UN FORTE RITOCO DI TASSA ■ RIFIUTI ■ TOSAP ■ LA PROTESTA DEGLI ABITANTI DELLE GALLARDI

# «Sono in rosso i conti del Comune»

## Denuncia della minoranza in Consiglio: «C'è allarme»

Daniela Borghi

**VENTIMIGLIA**  
La protesta degli abitanti delle caserme Gallardi, e di quelli di Latte, è stata portata ieri in Consiglio comunale, dove si sono discusse di diversi importanti. Intanto, è suonato l'allarme per i conti del Comune.

L'altra sera è stata portata all'approvazione il Consiglio una variazione di bilancio di 1 milione e 500 mila euro. Di per sé si tratta soltanto di «assestamenti» finanziari, come qualcuno li ha definiti, però pare preoccupante il monito dei revisori dei conti per il 2003.

Spiega Dario Capelli della Margherita: «In soldoni, si tratta di una serie di maxi-aumenti per la raccolta della spazzatura, Tosap, le rette dell'asilo nido e altro. Al tempo c'è il rischio che si sfiori il patto di stabilità entro il 31 dicembre: il che significa che il Comune si può paragonare, in questo momento, ad un imprenditore che fatica e addirittura non riesce a pagare le fatture e ne rinvia la scadenza al prossimo anno. Allo stato attuale, dunque, si può facilmente dedurre che l'anno prossimo dovrà essere improntato all'austerità assoluta, non contraindicando nuovi mutui e quindi non realizzando alcuna di quelle opere di cui la città ha estremo bisogno».

A giudizio del consigliere, alla base di tutto, ci sarebbe una «grave responsabilità politica della coppia di amministratori Valfrè-Squillino». In pubblico litigano ma in privato si accordano, forse temendo di perdere consenso elettorale. Per questo hanno prorogato gli aumenti tariffari, rimandando inoltre l'ammortamento dei mutui, ma, come diretta conseguenza, portandoci adesso vicini al dissesto. Il contesto economico relativo alla città di Ventimiglia, a avviso, appare preoccupante.

Altro argomento: il Polo varesino. Aumentare la spesa sugli alcolici nella Finanziaria, provvedimento che danneggerebbe la principale attività della città: l'ospitalità. Capelli: «Da un lato i consiglieri di maggioranza presentano mozioni in difesa della categoria, di fatto a Roma gli stessi parlamentari di An e Italia richiedono un provvedimento che, approvato, metterebbe in ginocchio il commercio di Ventimiglia».

Note negative dall'argomento della Battaglia dei fiori: «Sicuramente mancheranno i fondi per l'edizione del 2003, ma anziché dirlo chiaramente, l'Amministrazione rimanda ogni decisione definitiva con lo scopo di demotivare le compagnie caristiche e scaricare su di esse la responsabilità dell'eventuale rinuncia all'evento», accusa il consigliere Capelli.



Nella foto di Marico Gatti, la recente protesta degli abitanti delle Gallardi

Sul tema delle Gallardi, Margherita e hanno proposto una delegazione con a capo il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè incontra i responsabili dell'Agenzia del Demanio di Genova, questo per chiedere l'immediato blocco degli aumenti canoni. Chiedono

anche l'intervento di tutti i parlamentari liguri per definire con il Governo un programma di tutela e garanzia dei residenti nello stabile, definizione di canoni equi, soprattutto proporzionati alle condizioni dell'immobile. Solidarietà è stata espressa per gli abitanti del ghetto

ex caserme Gallardi a seguito della notizia dell'aumento dei canoni: il centro-destra chiede inoltre di evitare di creare tensioni sociali inutili per il più rapido recupero di pochi denari.

È stata presentata anche una mozione per potenziare l'importante servizio di Protezione civile: nel bilancio non ci sarebbero attualmente a sufficienza per assicurare l'attività di circa una quarantina di volontari, coordinati da tre capisquadra.

Denuncia il centro-sinistra: «Attualmente i locali davanti al cimitero, usati depositi delle attrezzature utilizzate per i lavori di manutenzione, sono insufficienti. C'è la necessità di potenziare la struttura dell'acquisto di nuove attrezzature e la ricerca di nuovi spazi».

«Proponiamo perciò lo stanziamento di un fondo, già prossimo bilancio, istituire una giornata di festeggiamento per i volontari (che potrà essere promozionale nel senso che servirà a promuovere iniziative, far conoscere l'attività), con consegna di attestati e riconoscimenti, e di diffondere nelle scuole una politica di prevenzione del territorio con iniziative mirate alla salvaguardia dell'ambiente. Naturalmente coinvolgendo nel progetto la stessa Protezione civile che si dovrà porre come soggetto propositivo».

### VENTIMIGLIA

#### Avevano droga, due arresti della Finanza

Alla stazione ferroviaria della città di confine, le Fiamme gialle del capitano Carlo Del Fiano, hanno fermato un marocchino. Il nordafricano, nella zaino ben 1 chili di hashish, scovati dall'unità cinofila. L'uomo è stato arrestato per detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti ma anche per ricettazione, visto che aveva con sé anche un documento in bianco. Sempre i finanzieri ventimigliesi e nuovamente con l'unità cinofila, hanno fermato alla barriera autostradale una giovane spagnola di 24 anni, in possesso di 100 grammi di marijuana, 5 di cocaina e 7 pastiglie di ecstasy.

### VENTIMIGLIA

#### con il calendario dei

Niente calciatori, soubrette e aspiranti modelle, sul calendario dei volontari di «Ospedaletti emergenza». L'ente locale del pubblico ha prodotto infatti un calendario che raffigura i figli dei militi. Hanno tutti da 18 a 25 anni. Alcuni, addirittura, in fasce. Tredici volti, 12 dell'anno. L'iniziativa è ribattezzata «Le nostre promesse». I calendari distribuiti, gratuitamente, ad alcuni negozianti della città. (g. ga.)

### APRICALE

#### Un premio anche al «La Lucertola»

Anche il ristorante La Lucertola Apricale, di Caterina Cammareri fa parte dei cinquanta collaboratori che saranno premiati, domenica 8 dicembre, dal sindaco di Dolceacqua, Mauro Giordano, nella cerimonia in omaggio di chi ha contribuito alla riuscita della festa della Bandiera Arancione. La Lucertola ha partecipato per conto del Comune di Apricale, Bandiera Arancione e Unio dei Borghi belli d'Italia.

### VENTIMIGLIA

#### «Tre mesi per un elettrocardiogramma sotto sforzo»

Tre mesi per un elettrocardiogramma sotto sforzo, quanto deve aspettare malato Ventimiglia, già sofferente gravi problemi di diabete e di calcoli ai reni. L'altro giorno ha chiesto un appuntamento all'Aul, e gli è stato fissato per la prima metà di febbraio, inspiegabile denuncia. Ho già fatto un elettrocardiogramma normale e un ecocardiogramma, e se fare anche questo esame significa che, Eppure hanno segnato per febbraio, a Sanremo, dicendomi all'ospedale di Imperia non si conosce ancora la prima data disponibile.

### BORDIGHERA

#### Leo Club: vendita benefica per donatori

Il Leo Club di Ventimiglia organizza domani, dalle 10 alle 17, una vendita benefica a favore dell'associazione donatrici di sangue e cordone ombelicale. L'appuntamento è davanti al Palazzo del parco di Bordighera. I giovani offriranno dischi di cioccolato con il simbolo del Leo Club. Spiega il delegato Nicolò Viale: «Invitiamo tutti a venire a visitare, perché vorremmo raggiungere un buon risultato per un obiettivo veramente utile». (d. bo.)

OPERAZIONE DELLA POLIZIA ■ VENTIMIGLIA: 4 ARRESTI E 13 SEGNALAZIONI

## Affittava la casa a clandestini denunciata anziana di 71 anni

Quattro arresti, tredici denunce. È il bilancio di un'operazione anti-clandestini contro il commercio abusivo condotta dalla polizia di Ventimiglia. Tra i denunciati c'è anche una vecchina di 71 anni che affittava un alloggio a extracomunitari che non avevano documenti, e avvertito l'autorità di pubblica sicurezza, come dovrebbe essere quando si affitta a stranieri. Il corso dell'operazione ha sequestrato anche oggetti a marchio fasullo: occhiali da sole, cappellini, borse, Cd.

Il lavoro degli uomini del dirigente Giuseppe Mauceri ha portato all'arresto di quattro nordafricani, di età compresa tra i 20 e i 35 anni, perché non avevano obbedito all'ordine di espulsione emesso dal questore Giuseppe Padulano. Nel corso dell'indagine, è stata portata luce l'attività sotterranea di agente immobiliare per conto di extracomunitari, di un'anziana di 71 anni, che, in città, aveva affittato in nero un appartamento di 30 stanze a clandestini, ciascuno

### STATALE MARISCIO

#### Parete instabile: niente auto

Traffico ancora bloccato sulla Statale del Col di Tenda, una delle principali vie di comunicazione tra il basso Piemonte e la costa ligure di Ponente, dove mercoledì notte, a causa delle abbondanti piogge, è una la. Le forze dell'ordine informano che il dovuto alla presenza dei massi, infatti la sede stradale è stata prontamente sgomberata, all'instabilità della parete rocciosa. Sul posto, i tecnici dell'Anas stanno operando per la sua in sicurezza anche a seguito della caduta di pietre, l'altra notte. Le forti piogge hanno causato danni relativamente lievi anche in altro della Statale, vicino a Trucco, è verificato un temicchio, per il quale è stato l'intervento Vigili fuoco Ventimiglia. La piccola frana è avvenuta in uno dei percorsi a senso alternato. Le più meteore per il fine settimana inducono a un moderato ottimismo. Fino a ieri sera, però, l'Anas ha dato indicazioni quando potrà essere riaperta la Statale 20 eliminare quindi i forti disagi per gli abitanti di Olvetta. (d. bo.)

quali pagava 150 euro al mese. cerca di scoprire la vecchia in affitto altri appartamenti. Altri sei maghrebini sono stati segnalati all'autorità giudiziaria perché erano privi documenti di identità. Inoltre, finiti nei guai sei senegalesi sorpresi a vende-

re merce con marchio contraffatto. È stata contestata loro la ricettazione. Ritrovati infine 7 coltelli a serramanico e materiale per il confezionamento di dosi di eroina, sequestrati durante la perquisizione in casolari abbandonati, rifugio di sbandati e spacciatori. (d. bo.)

### UN COMITATO DI RAGAZZI

#### «Mancano spazi sociali e culturali per i più giovani»

VENTIMIGLIA. È nato un Comitato per denunciare la mancanza di spazi sociali e culturali giovanili a Ventimiglia. fanno parte studenti, giovani ventimigliesi e i ragazzi del collettivo La Scintilla. Spiega Roberto Vallepiante: «Procederemo vita ad una di iniziative che prenderanno la forma azioni, dimostrazioni e presidi per sensibilizzare gli abitanti e per lamentare la mancanza di spazi sociali, culturali, di aggregazione in cui versano i giovani dell'area intemelia. Chiamiamo in il sindaco Valfrè e l'Amministrazione per lo degrado e "disertificazione" sociale in cui si trova il nostro territorio. La stessa giunta chiede polizia e repressione per arginare i disagi di tipo giovanile ma non si interroga sul perché di questi disagi. Se ne parlerà un'assemblea martedì, alle 15,30, al Circolo Pasolini in via Cavour, 85». (d. bo.)

### PAZIENTI IN LISTA D'ATTESA

#### Finita l'emergenza per la Tac guasta dopo molti disagi

BORDIGHERA. È tornata in funzione ieri, dopo l'arrivo dei tecnici, la Tac di Sanremo, che rinasce ferma un giorno facendo dirottare le emergenze sulle strutture degli ospedali di Bordighera e Imperia. Spiega la radiologa Stefania Russo: «La nostra Tac è tornata in funzione subito la riparazione dei tecnici. In precedenza è rimasta ferma soltanto una volta, per un problema diverso e più grave. Per il resto lavora a tempo pieno quando è operativa, cioè dallo scorso primo aprile. L'altro giorno si è trattato di uno stop obbligatorio per il guasto ad un fusibile. Si sarebbe potuto chiamare un elettricista del posto, ma per evitare problemi con la garanzia è stato corretto aspettare l'arrivo di un tecnico dell'azienda fornitrice. Il medico assicura che non ci sono stati disagi per chi doveva subire gli esami: «I pazienti in lista chiamati a breve». (d. bo.)

### COMMEMORATO LUNARDO

#### E' Franca Aime il assessore Bilancio tributi

OSPEDALETTI. Commemorazione in Consiglio comunale a Ospedaletti quando il sindaco Flavio Parrini ha commemorato, interrompendosi più volte, Lunardo, 75 anni, l'assessore deceduto due settimane fa mentre stava cercando funghi in alta Valle Argentina. Lo sostituirà alla guida dei Servizi demografici e civici, Bilancio e tributi Franca Aime, 49 anni, commerciante. L'insediamento avverrà lunedì. Finora la Aime era stata capogruppo consiliare di «Proposta civica», la lista che sostiene Parrini. Nuovo capogruppo sarà Aldo Germinale, artigiano edile. del Consiglio in cui sono stati approvati variazioni di bilancio, debiti fuori bilancio e una variante al Prg il sindaco ha creato una nuova delega. «E' quella - spiega Parrini - ai Problemi legati tossicodipendenza. Se ne occuperà l'assessore Laura Ghivarello». (m. c.)

COMUNE DI APRICA  
Assessorato al Commercio

COMMISSIONE

## fiera del vino e dell'olio

Domenica 1 Dicembre 2002

Saranno presenti:

- Assessore al Commercio e Turismo
- Assessore alla Cultura
- Assessore alla Pubblica Istruzione
- Assessore alla Sanità
- Assessore alla Difesa
- Assessore alla Giustizia
- Assessore alla Polizia
- Assessore alla Protezione Civile
- Assessore alla Sicurezza
- Assessore alla Sanità
- Assessore alla Difesa
- Assessore alla Giustizia
- Assessore alla Polizia
- Assessore alla Protezione Civile
- Assessore alla Sicurezza

Oré 15.00  
Premiazione "Fiori di San"...



IL CASO BERRINO IERI SERA AL CENTRO DELLA DISCUSSIONE. IL SINDACO REPLICA: «ABBIAMO FIDUCIA NELLA MAGISTRATURA»

# Giudici e politica, notte di polemiche in Consiglio

## Ad Alassio minoranza all'attacco: «Questa giunta deve dimettersi»

Massimo Boero  
ALASSIO

«Avvisi di garanzia» carico di componenti dell'attuale maggioranza per attività attinenti le loro cariche istituzionali era il titolo della proposta dibattuta presentata diversi giorni fa dal consigliere della Vespas. L'argomento che, in apertura di Consiglio comunale, ha acceso la discussione. Lo stesso che ha tenuto banco nei giorni scorsi in un continuo bailamme di manifesti, dichiarazioni e dichiarazioni, contenenti precise accuse dei partiti dell'opposizione e altrettante puntuali repliche da parte del sindaco e dei partiti di maggioranza. La minoranza della Vespas ha battagliato più sul «comportamento del sindaco» e su «alcune dichiarazioni fatte in passato in Consiglio comunale, che sulle indagini in corso, chiedendo chiarimenti sulla sua posizione e su quelle dei componenti della maggioranza.

«Se il sindaco sapeva qualcosa sul "caso Berrino", come noi avevamo denunciato in un'interpellanza, perché non ha fatto una indagine? E perché in Consiglio, rispondendo alla nostra interpellanza, ha mentito alla città?», è stata il succo della domanda del consigliere dell'opposizione Daniele Fui. Dopo di lui altri esponenti minoranza hanno sottolineato i risvolti negativi. Carlo Tomagnini, ad esempio, ha detto



Il sindaco Marco Melgrati

che: «Alassio, a livello immagine, non è mai caduta così basso». Marco Melgrati, reduce dall'interrogatorio davanti ai giudici, pomeriggio per difendersi ha contrattaccato: «Non si sono fatte indagini perché questa prerogativa è della magistratura e delle forze dell'ordine, non certamente nostra. Altri consiglieri e altri sindaci, in passato, sono stati sfiorati da vicende giudiziarie. Ma alla fine sono stati assolti. Dopo l'incontro di oggi con i magistrati sono ancora più ottimista, non vedo perché si debba dare della condanna prima

ancora che la magistratura abbia fatto il suo corso.

Le opere del primo stralcio di lavori per il futuro «collegamento fra il sistema acquedottistico Albenga e Alassio con derivazione a Villanova d'Albenga e al serbatoio località Maria» sono stati «altro argomento caldo» affrontato ieri sera in Consiglio. Con la posa di due tubi da 350 millimetri di diametro sotto i 2,4 chilometri tunnel dell'Aurelia bis (entro la prossima estate). Comune e Sca (la società che gestisce l'acquedotto) vorrebbero dare un'alternativa idrica alla Baia solo per «alimentare» meno imprevisti Laiguglia e Alassio. La minoranza però ha contestato duramente il progetto, dichiarandosi contraria. «Non ci sono pareri di legittimità da parte dei tecnici. Fare questo intervento vuol dire rinunciare al depuratore per Alassio. E poi il percorso sul quale dovranno essere posizionate le tubature è lungo molti chilometri. Il tratto di tubazione sotto l'Aurelia bis rappresenta solo l'inizio», ha dichiarato il consigliere dell'opposizione Daniele Fui. Infine è stato approvato il protocollo d'intesa tra l'Azienda sanitaria locale 2 ed il Comune di Alassio per la realizzazione del centro diurno denominato «Aldo del nonno», un punto di accoglienza e ritrovo che offrirà un'opportunità di socializzazione per gli anziani alassini.

### Concussione: Berrino resta zitto

#### La difesa: «Prima dobbiamo esaminare la documentazione chiesta al Comune»

Fabio Pozzo

Si è avvalso della facoltà di non rispondere l'ex assessore Adriano Berrino, ieri davanti al procuratore capo Vincenzo Scolastico e al sostituto Chiara Maria Paolucci.

Berrino è stato convocato in qualità di indagato, accusato di tentata concussione e concussione per due presunte richieste di denaro (10 e 7 milioni) che avrebbe rivolto a Rita Cucè, in cambio della nomina di direttrice artistica della manifestazione dell'estate alassina. Ha spiegato il suo difensore, Franco Vazio: «Abbiamo chiesto al Comune la documentazione inerente questa vicenda. Ci ha risposto che non aveva modo di visionare tali atti. Non escludo una deposizione al termine di questo esame».

L'ex assessore nega l'addebito. Nessuna richiesta di denaro, come invece denunciato da Cucè. «Ci sono alcuni elementi di questa vicenda che tornano. La concussione sarebbe stata consumata dopo l'atto delibe-

rativo. La nomina, poi l'esosità della richiesta: in un primo caso di 10 milioni a fronte di un ammontare di circa 14 netti», dice ancora l'avvocato Vazio.

Hanno invece risposto alle domande dei giudici il sindaco di Alassio Marco Melgrati e il vicesindaco Giovanni Aicardi, accusati di omessa denuncia. Ancora Vazio: «La signora Cucè si è rivolta loro nell'assoluta informalità. Sono stati colloqui privati, una richiesta di consiglio, amici, e non udienze chieste a due pubblici ufficiali, nell'esercizio delle loro funzioni. La signora ha raccontato delle presunte richieste di denaro, ma anche detto che teneva una querela per diffamazione da parte di Berrino, perché non aveva prove di quanto sosteneva. Sia Melgrati sia Aicardi le hanno consigliato di presentare denuncia».

E perché non hanno fatto loro? Hanno sentito Berrino, al quale per altro è stato anche prospettato di rassegnare le dimissioni, che ha negato fermamente. Hanno compiuto accertamenti. A fronte di una denun-



L'ex assessore Adriano Berrino

informale, non supportata da prove, non hanno ritenuto di rivolgersi all'autorità, ma hanno inviato la Cucè a farlo. Vazio è soddisfatto dei colloqui. «Melgrati e Aicardi hanno chiarito le loro posizioni e hanno fornito una valida giustificazione del loro comportamento».

L'avvocato Vazio difende anche la giunta di Alassio nell'inchiesta sulle trasformazioni degli alberghi: «È attesa una memoriale annunciata dalla difesa. Sarà consegnato alla procura entro la fine della prossima settimana» ha assicurato il legale. (f. poz.)

### ALBENGA

Regione chiede proroga per i bianchetti

I bianchetti e i rosetti hanno una volta tanto d'accordo, in Consiglio regionale, sia la centrodestra che il centrosinistra. Infatti Angelo Barbero (Capogruppo Forza Italia) e Lino Alonzo (capogruppo dei Ds) sono i primi firmatari di un ordine del giorno che raccomanda all'Unione Europea di rinnovare la proroga per la pesca del novellame nei mesi di febbraio, marzo e aprile del 2003, tenuto conto della situazione di mare invernale già fortemente penalizzata. Prevedibili le reazioni degli ecologisti. (r. sr.)

### ALBENGA

Il Consiglio approva il «dog hotel» a Enesi

Il consiglio comunale approvato all'unanimità la delibera proposta dall'assessore Rosy Guanieri con la quale si estende a tutti i proprietari di cani il servizio di ospitalità temporanea presso il canile municipale di regione Enesi. La quota giornaliera per vitto e alloggio è di 5 euro. (r. sr.)

In dagine della procura alle autorizzazioni edilizie

I consiglieri di minoranza Ghiglione, Laureri, Nicolini, Simonetta e Novara hanno presentato un'interrogazione chiedendo informazioni in merito ad un'indagine della Procura su alcune autorizzazioni edilizie. È successo in Consiglio. (m. br.)

### ANDORA

Importunava commerciante denunciato marocchino

Gli agenti della polizia municipale sono intervenuti nella mattina per un ruggine marocchino che importunava un commerciante del centro. Il giovane è stato poi affidato ai servizi sociali. (m. br.)

### BORGHERTO

Aggiudicati i lavori per la passeggiata

È stato aggiudicato ieri l'appalto (circa 300 mila euro) per il primo lotto della nuova passeggiata a mare in centro a Borgheretto. A questo intervento borseggiare il grande progetto di realizzazione delle isole a protezione dell'arenile già confiscato dalla Regione, spiega il sindaco. (a. r.)

### ALASSIO

Riprese «top secret» nel budello

Riprese top secret nella città del Muretto per la prima puntata di una nuova trasmissione di Reide di prossima programmazione (gennaio 2003). Sarà uno scontro televisivo tra comuni italiani: quale parteciperanno anche i sindaci. (m. br.)

L'EX SEGRETARIO GENERALE DELLA CGIL DOMANI PRESENTERÀ IL LIBRO «A CIASCUNO IL SUO MESTIERE»

## Cofferati divide il Consiglio comunale

### Scontro a Finale sul patrocinio dato ad un incontro culturale

### A Pietra

#### Il «siluro» a Ciribì è un caso politico

PIETRA L. Come ben sai, in regione della lunga frequentazione del Palazzo, spesso la ricerca degli equilibri tra correnti diverse all'interno di una maggioranza impone decisioni politiche che devono essere prese. È il punto cruciale della lettera personale inviata all'ex sindaco Edoardo Ciribì l'altro ieri sera dal sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, a tutti il Consiglio comunale. Il primo cittadino nel rinnovare la stima emiclicale incondizionata all'assessore che ha dimissionato 15 giorni fa ha quindi confermato quella che è una voce diffusa in città. Ciribì, ex Ppi oggi indipendente, è stato allontanato dall'esecutivo per squilibri politici, per decisioni prese in gran parte fuori dalla giunta e in qualche modo subite dallo stesso sindaco. Ciribì è entrato nella lista del centro-destra a poche settimane dalle elezioni di un anno e mezzo fa (travolgendo, secondo molti, il centro-sinistra. Con le sue preferenze personali) dato il contributo decisivo alla vittoria della Casa della libertà. Ma i rapporti alcuni esponenti della giunta non sono stati buoni. Ieri La Stampa (Ciribì) aveva anticipato il commento al suo allontanamento, aveva anche confermato di voler restare, almeno per ora, nell'area della maggioranza.

Sempre ieri il sindaco ha ufficializzato la nomina del nuovo assessore Marco Mazzucchelli. Per la nomina alla carica di presidente del Consiglio ha passato, non senza contrasti, la linea della staffetta e l'assente di Forza Italia e uno della Lega. Saranno presidente a tempo: Ivano Rozzi per un anno e mezzo circa, seguito sulla poltrona da Rosangela Viani sino alla fine della legislatura. Forza Italia aumenta, come vola la sua visibilità. In avvicinamento verso il partito Berlusconi ci sono anche gli assessori Salvatore Catarella e Carla Mattea. Approvato ieri sera anche le variazioni di bilancio dell'assessore Mariangela Palazzo. (a. r.)

### FINALE

«Avete tenuto un comportamento da fascisti pensando solo a quella parte di cittadini che vi ha votato. Sono volate parole grosse, l'altra sera in Consiglio comunale a Finale Ligure, dai banchi della minoranza della Casa della libertà contro l'amministrazione del sindaco Pier Paolo Cervone. «Siete sopra le righe ed eccitate», hanno replicato gli esponenti del centro-sinistra.

Pomo della discordia è il patrocinio, il terzo mese, dal Comune alle iniziative «culturali e politiche» dell'associazione «Liberalmente» che domani pomeriggio ospita l'ex segretario generale della Cgil Sergio Cofferati. L'opposizione ha abbandonato l'aula in segno di protesta.

L'ex segretario Cgil domani alle 15,30 presenterà all'Auditorium di Finalborgo il libro «Ad ognuno il suo mestiere». La giunta Cervone ha deciso di patrocinare l'incontro facendo risparmiare agli orga-

nizzatori, ad esempio, i costi dell'affitto della sala.

Hanno detto Flaminio Richeri, Nicola Viassolo e Massimo Gualberti (Finale nel 2000). «Anche la recente iniziativa per la pace patrocinata dal Comune si è trasformata in una manifestazione politica contro il governo. L'amministrazione deve essere al servizio di tutti i cittadini. Questo è atteggiamento scorretto. È violata la prassi che vent'anni fa sempre escluso il patrocinio. Comune a manifestazioni di parte. Comunque l'istituzione locale non si schiera mai. Questa sinistra si è dimessa la casa dell'intolleranza e dell'arroganza».

Particolarmente duro il discorso di Giovanni Ferreri al primo cittadino che non ha risposto. Ha detto: «Abbiamo un sindaco che cerca ora di avvicinarsi ad una parte politica. Lo fa intitolando una piazza a Che Guevara per dar corso ad una scelta politica di una parte contro l'altra. Con i soldi

di tutti i finalini si fa propaganda con supponenza. Ma basterà di certo intitolare una via a patrocinare qualche centro per essere candidati alla Provincia. Cervone è già stato "crombato" per le candidature al senato».

Dei banchi del centro sinistra poche le risposte. Sorpresa per i toni della polemica è stata espressa dal vice sindaco Clara Brichetto. Mario Trotta, capogruppo, ha difeso la scelta dell'amministrazione. «Dev'essere un onore per tutta Finale ospitare personaggi di valenza nazionale come Cofferati. Il Comune deve sostenere incontri di questo tipo, qualsiasi colore politico siano», ha detto.

A fine discussione è stato votata all'unanimità la proposta di Livio Operto di incaricare la commissione consiliare di redigere un regolamento per i patrocini. La seduta si è conclusa senza l'opposizione di centro-destra. Sono passati in secondo piano altri temi trattati. (a. r.)

DUE FIERE ALL'ESTERO

## L'Apt punta al turismo dei congressi

ALASSIO. Quello congressi è uno segmento turistico che più di altri è suscettibile di incremento ed in grado di attirare clientela di qualità. Partendo da questa constatazione, che comporta anche, indirettamente, il fatto che in questo settore finora poco è stato fatto. Cioè malgrado una azione promozionale, che ormai è in corso di completamento da parte dell'Apt Riviera delle Palme.

Innanzitutto va ricordato che proprio in questi ultimi giorni di novembre si sono svolte a Londra e a Stoccolma, esattamente il 26 e il 28 novembre, due workshop specializzati nel settore dei meetings. Nel prossimo mese, l'Apt diretto da Emanuele Ravina sarà a Firenze per il Btc nella Fortezza del Basso.

Uno sforzo che è inserito nella creazione di un vero e proprio consorzio chiamato «PotenteCongressi» il cui atto costitutivo davanti al notaio è ormai questione di pochi giorni. (r. sr.)

CONSIGLIO AD ALBENGA

## L'opposizione ora contesta la «Gallinaria»

ALBENGA. La delibera di consiglio comunale riguardante l'Isola Gallinaria, approvata giovedì dalla maggioranza ha dell'incredibile. Non è in discussione la valorizzazione dell'Isola Gallinaria a fini turistici e naturalistici. Né crediamo che si possa escludere questo progetto di valorizzazione la società proprietaria dell'isola e ds-adi critica- no le scelte della giunta Zunino in merito alla creazione della società mista pubblico-privata che dovrebbe avviare interventi per il rilancio dell'isola Gallinaria.

La società è composta dal Comune (60 per cento azioni) e dalla «Gallinaria» (40 per cento), società per azioni proprietaria dell'isola. La minoranza consiliare contesta, però, le modalità di costituzione: «La legge e tutta la giurisprudenza sono tassativamente concordi nel pretendere che la costituzione di una società mista sia preceduta da una procedura pubblica finalizzata a che alla scelta dei soci i partiti parasciali prevedono incredibili ed antieconomici obblighi a carico del Comune. La società potrà provvedere alla costruzione e gestione di approdi turistici». (m. br.)

IL BERGALLO DI TOVO AL SALONE DEI BENI CULTURALI

## Il museo dell'orologio in trasferta a Venezia

### TOVO SG.

Ancora oggi e domenica il museo dell'Orologio da Torre di Tovo San Giacomo partecipa alla 6ª edizione del Salone Nazionale dei beni culturali di Venezia. «Visto il buon esito dell'edizione 2001, quest'anno, grazie all'aiuto della Regione, della Provincia e dell'Apt Riviera della Palma, viene rinnovata questa partecipazione, in un sorta di simbolica rappresentanza dell'intera Liguria, che vanta una ricca rete museale sul territorio», dice il sindaco Carlo Fantoni.

Nello stand di Tovo sono presenti le ultime donazioni e i restauri svolti dal museo e i suoi curatori, che essi un quadrante in ferro fucinato a mano, risalente alla fine dell'800. L'importanza del Museo è testimoniata dal recente ingresso nell'Associazione nazionale dei Musei d'Impresa, promossa da Asso lombarda, accanto a nomi importanti come Ducetti, Ferrari, Piaz-

gio, Carli, Guzzini, ed altre importanti realtà nazionali.

«Il nostro Comune, dopo aver compreso l'unicità e l'importanza di questo museo, che raccoglie orologi da torre dal 1700 ai giorni nostri, sta lavorando per migliorarlo ed ampliare la struttura espositiva e per questo ha investito risorse proprie e sta cercando collaborazioni con soggetti pubblici e privati a livello regionale e nazionale, in quanto ci si è resi conto della valenza storica e tecnica del progetto», spiega il vice sindaco Luigi Barlocco. Sono già in corso lavori di restauro del palazzo sede del museo e l'accordo della Comunità montana Pollucce sarà proposto alla Regione un progetto integrato Obiettivo 2 su interventi sovramunicipali (Tovo, Triora, Orco Flegliano, Vezzi Partito), che per quanto riguarda il museo prevede il recupero ed il restauro della casa-officina degli orologiai Bergallo, i quali il museo è intitolato. (a. r.)

L'ASSEMBLEA DELLA CONFEDERAZIONE

## Il convegno provinciale degli agricoltori della Cia

### ALBENGA

L'importanza ruolo dell'agricoltura nella provincia, la necessità che si sbloccino i finanziamenti pubblici regionali e del Piano di sviluppo rurale (in meno di due anni ha esaurito i fondi dei prossimi sette anni), l'impegno non solo di assistenza tecnica e fiscale ma anche sindacale per i contadini.

Sono questi alcuni dei temi trattati nella relazione che la quale si è aperta nel tardo pomeriggio di ieri, presso la sala riunioni dell'Ortofrutticola, l'assemblea congressuale provinciale della Cia (Confederazione Italiana Agricoltori della provincia di Savona). Relazione svolta dal presidente provinciale uscente Gianni Benedetti che ha costituito la base per serie di interventi e di suggerimenti da parte di una folta platea di agricoltori iscritti alla Cia. Benedetti ha anche trattato

(presenti fra il pubblico i rappresentanti della Coldiretti e della Confagricoltura) il tema dell'unità fra le organizzazioni sindacali degli agricoltori. Ha detto il presidente: «Il momento dei migliori, non tanto perché ci siano momenti conflittuali, perché sono sempre le occasioni in cui si pensa di affrontare un problema assieme».

Presente, in modo moderato, Enzo Mastrobuoni della direzione Nazionale della Cia. dal convegno è emerso che il settore agricolo è ancora vitale come dimostrano i giovani che aprono nuove aziende e che con i fondi pubblici sono disponibili a indebitarsi per poter sviluppare la propria attività.

Il congresso lascia immutato il quadro dirigente uscente, salvo rinviare ad una conferenza di organizzazione, in tempi brevi, il prossimo organigramma. (a. r.)

MERCATINI, ANIMAZIONI E MUSICA SUL LUNGOMARE

## Ecco le manifestazioni di fine anno a Ceriale

### CERIALE

La ricorrenza del Natale e delle Festività viene ricordata solo con i programmi delle luminarie, ma anche con veri e propri calendari di manifestazioni natalizie anno 2002. E' quanto ha fatto, pensando per tempo, il Comune di Ceriale che, tramite l'assessorato al turismo, ha curato un elenco di eventi in grado di garantire animazione e divertimento lungo tutto il periodo che va dal 13 del prossimo dicembre a fine anno.

Un calendario che ha anche delle vere e proprie trovate. Il Mercatino di Natale che sarà allestito in piazza della Chiesa e in piazza della Vittoria nei giorni di venerdì, sabato e domenica 13, 14 e 15 dicembre. Il primo giorno il mercatino, che aprirà dalle 9,30 alle 21, inaugurerà nella mattinata, in via Vietta, la mostra di vecchie cartoline di Natale, che si potrà visitare sino all'Epifania (6 gennaio). Il giorno successivo, sempre in piazza della Chiesa e in piazza della Vittoria, alle 14,30, spettacolo di animazione per gli ospiti più piccoli intitolato Due clown di passaggio. Il giorno successivo, domenica 15 dicembre, al mattino e il pomeriggio esibizione dei Simpson Christmas. Per la vigilia di Natale, il programma allestito dall'assessorato al turismo propone un concerto di Fausto Rossi. Il giorno di Santo Stefano, poco prima di mezzogiorno, atterraggio con paracadendio di vari Babbo Natale. Sabato 28 dicembre, poi, riproposta dello spettacolo di animazione «Due clown di passaggio». Domenica successiva, sorpresa con: «Auguri mongolfiera» in piazza della Vittoria (organizzazione della Pro Loco). Per l'ultimo giorno dell'anno, l'appuntamento è ad iniziare dalle 22,30, sempre in piazza della Vittoria: si attenderà il nuovo anno con la blues band mangiando panettone e bevendo spumante. (r. sr.)





CUCINA TIPICA ALL'ARCI DEL PORTO DI ONEGLIA, ORCHESTRA I BARONI AL PETER (EX LAMBADA) DI SANREMO, IL BLUES DELLA JOKERS BAND AL S. MARCO CAFE' DI BORDIGHERA

# Una serata tra house, ritmi salsa e musica dal vivo

## Gio.T dj al discopub Seven Square, Bruno Bolla all'Enigma di Arma

### NOTTE

Le proposte nel Ponente e in Azzurra abbracciano sica live e balli.

**ALBA** Live da ballare allo Ju Bamboo con i «Sweet Diane & The Bluestreet».

**ALBA** «Alba» (Horus, «Amnesia Party») (Horus) Jo Montana ed altri dj.

**ALBA** Ritmi sudamericani dal vivo con Frank Les Montagne (Gismajoc) al Manile Club. Commerciale con dj all'U' Breche.

**LAIGUEGLIA** Dance. Lido con lo staff. Le Vela (ballerini) e dj Riki Martini e Francesco Ferreri.

**SAN** Animazione con due disco jockey al Barock Café.

**PIETRO** Dj Robylo e Pancha B (voice) nelle del Pop.

**PIANO** E' l'animatore Rey a proporre gli appuntamenti con i ritmi latini alla discoteca Sortilegio di Mortula. Nella sala privè del Tango i protagonisti: Mister Dby e Mister Paul; nell'area blues, sotterranea, la selezione di brani affidata a Miki di; al pianterreno c'è Paolo Tucci con anni 70. Il discobar Acqua Salata propone una serata a ingresso libero in compagnia del dj Daniele «Strani Suoni». Dalle 18 aperitivo musicale e dj set a rotazione nuovo bar Café Noir di via Genale 13. Ritrovi

Venerie, al Jammin', al Light, allo Skipper.

**IMPERIA** sabato al discopub Seven Square di largo S. Francesco è dedicato ai ritmi house proposti da Gio.T. dj. Il Circolo Arci Antico Compagnia portuale di via Bastioni di Mezzo 6 propone una serata nel segno della buona cucina: verrà cucinato stoccafisso e baccalà, la promozione obbligatoria 0183-720104 dalle 18 «drink party» al jazz caffè.

**APERITIVI** musicali dalle 20 alle 22 all'enoteca Vincant di piazza S. Antonio.

**STEFANO** Ritrovo al Bar del Porto alla Marina degli Aragari.

**IGURE** Sensual. L'Orchestra Paolo Golini le sue musiche da ballo (slow, liscio, latino-americano). All'una, si subentra il Domix con musica disco.

**DI** Al Gian's Café, alle Levà, aperitivi in musica. Dalle 21 all'1 al Circolo El Menito ballo liscio e latino-americano orchestra.

**L'ENIGMA** è di scena Bruno Bolla, dj house milanese. La curata da Sweetman, intervengono anche i dj Ale Moretti, Massimo Troisi (sala grande) e Davide Penna (privè). «Music & cocktail» al Flower's con musica del dj Luca e i drink del bartender planet onna Rocca. Animazione di una cubista della Moonlight.

**TAGGIA** Gelati artigianali, videogiochi e musica al Bar Smila.

### A Imperia un omaggio alla lirica

Il teatro Cavour Imperia questa sera prepara un doppio omaggio alla passione per la musica. La di gala a ingresso libero, che avrà inizio alle 21, celebra due trentennali: tre di attività per il circolo Amici della Lirica, presieduto dal fondatore Francesco Vateone, e un analogo traguardo per la carriera di chitarrista e musicologo Scano, tra i protagonisti dell'appuntamento con la sua Camera musicale ligure. L'ensemble comprende, oltre a lui, Giovanni Sardo al violino, Marco Moro al flauto e Simone Mazzoni alla sei corde. Scano, classe 1960, ha tenuto il suo primo concerto nel 1972 al cinema di Cristo Re, nella sua città. La camera suonerà brani di Rossini, Albeniz e Paganini. Si esibirà pure l'ensemble strumentale Belle Epoque, formato da artisti di formazione classica e nato nel 1998: lo compongono Massimiliano Patetta, Natascia Frattolillo e Giorgio Gavi al violini, Bosio alla viola, Enrico Di Crosta violoncello, Nadia Spagnolo al clarinetto, l'ubiquitario Marco Moro al flauto e Piera Raineri al piano. Sarà affiancato da Margherita Colangelo (mezzosoprano) e Silvano Santagata (tenore), impegnati in arie e operette come Cio-cio-la e La vedova allegra. Uno spazio sarà riservato poi a un altro interprete lirico, il baritone Antonio Stragapede che ha vinto concorsi, tra cui il Mattia Battistini di Rieti, il Karla Ricciarelli di Mantova e il Monaco Marsala, e cantato importanti opere: «Aida» (Amonasso), «Madama Butterfly», «Falstaff» (Ford) e «Bohème». Sarà accompagnato al pianoforte da Aldo Ruggiano. Ospite d'onore della serata sarà un altro socio fondatore del circolo Amici della Lirica: il mezzosoprano Isabella Tigi, applaudita nelle maggiori sale del mondo, della Scala di Milano al Metropolitan di New York. Ha anche il premio Viotti. (e. f.)



Appuntamenti con la musica e il divertimento all'Acqua Salata di Diana Marina

**SADALUCCO** Billardi, video, musica al Bar Pradio.

**APERITIVI** in musica, dal pomeriggio, allo Bizarro di via Gaudioso e al Gran Caffè Astra (dj Fusto) di via Carli. La serata al Peter (ex Lambada) musica da ballo con l'orchestra I Baroni. Musica varia, diversi dj, alla Nina Egeria. Ritmo latino-americano e techno-latino al Disco Loco (dj Dario Diaz).

**AL PALASANROCCO** di via Barabino (foce) ballo liscio e di altri generi con Alberto G. e Mariolino. Musica con dj a La Villa dove Tiziana ha allestito anche un elegante privè. Al Blue Moon (dine di videogiochi) videomusica. Piano-bar da George La Nult. Musica anni 70-80 all'En (cocktail di Angela). Varie birre al Mazzini Pub e musica rock. Videomusica al Sax

**PUB DISCO-BAR** dalle 23 alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana. Il Bar Portoli davanti all'ex stazione (musica vari) apre alle 2.

**MUSICA** dj a rotazione al Betise. da ballo al Dolce Vita in compagnia del duo «Carmelo e Raffaella».

**MUSICA** vivo al Chica Loca con i Why not. La Jokers Blues Band è di scena al

**SAN MARCO CAFE**, sempre sul lungomare Argentina è uno storico gruppo di Ventimiglia con all'attivo un cd, composto da musicisti di ottimo livello, capace di coinvolgere il pubblico con il suo blues scatenato. Super aperitivi con buffet e selezione di vini nuovo Bomba-Bar-Café di via della Libertà 45, aperto da Alberto Calciopietro. Il locale è aperto dalle 5,30 alle 20.

Si balla alla discoteca Kursaal ritmo musica commerciale, house e techno selezionata dal Sancho e Marcondello, tra i tavoli l'accoglienza di Romano e dello staff del locale di Franco Poggio. Piatti caldi fino a tardi. Graffiti pub di Angelo Chiu-chiu, soltanto sabato. Gp Bordighera Italia, alle 21 Nu Cool (lounge, chill out, deep house) con dj resident Vik Rosset.

**MUSICA DAL VIVO** con Dual al Fantasy Ristopub.

**CAMPOROSSO** Al pub Charlot corio della Repubblica 8, pub inglese aperto dalle 19 alle 4, d'ascolto.

**VENTIMIGLIA** Al 4 Venti di Mari-San Giuseppe serata pianobar e discoteca con il cantante solista Michela. Canzoni di autori e cantautori italiani e stranieri, anche a richiesta. Animazione e balli di gruppo. Prenotazioni allo 0184-357544.

**MONACO** Si Jimmy's, al Tiffany e al Living Room. Point Rouge è il nuovo ritrovo della notte Rue du Fortier. Disco bar al Black Diamond e live al Sass Café e dj allo Zebra Square. Princess Grace, Stars'n'Bars e al Café Grand Prix sul porto live music con il gruppo Calligagan e dj. Al Cabaret del Casino lo show «Monte Carlo Folies», inizio ore.

**SEALIEU** Le Max, ristorante sul porto live music e disco bar con dj Marco Farri.

CON IL POETICO SPETTACOLO DIRETTO DA GIORGIO GALLIONE E' SBARCATO A IMPERIA IL MONDO VISIONARIO DI HUGO PRATT

## Applausi al vascello dei sogni di Corto Maltese

### Successo al Cavour per l'opera-balletto con Gioele Dix e le musiche di Conte

Stefano Delfino

IMPERIA

Il primo applauso dopo circa 25 minuti, quasi il pubblico fosse un po' incerto a temere spezzare l'incantevole che sgorgava palcoscenico. Ma poi, al chiudersi del sipario, è un'ovazione, da parte platea particolarmente affollata di giovani, confronti di Gioele Dix e del poetico «Corto Maltese», proposto per la stagione del Cavour con la raffinata regia, dei riverberi felliniani, di uno dei migliori registi italiani della sua generazione, Giorgio Gallione.

Nato primi di novembre Teatro Pergolesi di Jesi, replicato per una manciata di giorni «Modena» Genova nel programma dell'Archivolt, che l'ha coprodotto, questo spettacolo intrigante a che miscela con raffinatezza prosa a danza, è approdato al Cavour di Imperia: l'ottava replica, tra l'altro a singhiozzo, e certo, con la successiva ripresa, i meccanismi saranno ulteriormente rifiniti.



Gioele Dix interpreta Corto nell'opera-balletto con le musiche di Paolo Conte applaudita l'altra sera al Cavour

mi. nel settanta minuti intervallo, per non infrangere la magia, lo spettatore compie un itinerario onirico, ricco di emozioni. Anche se ha l'inconfondibile

uniforme e i basettoni di Corto Maltese, il protagonista è Hugo Pratt, creatore del mitico marinaio: è dal suo racconto «Venezia degli Arcani», prende spunto a narrazione, per poi

dipararsi, con il prezioso sottofondo delle splendide musiche di Paolo Conte, tra sogno e realtà, un continuo a ricordi, pensieri, immagini che affondano addirittura

nella fanciullezza, in quella Corte Sconta nella quale si dice fosse possibile aprire porte sette mondi immaginari, e dove la signora Boralevi (di cui il nome sulla lapide con l'elenco dei deportati lager) gli offriva la cioccolata.

In questo viaggio non epico, ma poetico, al centro di una compagnia affiatata (Elsa Bossi magistralmente l'apposito arrangiamento di «Le tami» du Paradisi), tra scenari intrisi di grande suggestione (la scala di rovi che si tramutano in rose, il Pierrot che cala dall'alto e si trasforma nella velatura di un vascello), Gioele Dix è a suo agio. In camerino, assediato da fans ammirati, Gioele si schermitisce: «E' merito, anche, del calore del pubblico. Arriva, anche noi, sul palcoscenico, riusciamo a di più. Canzoni? C'era l'idea che alla fine, interpretassi «Rebus». Ma, dopo un'attenta valutazione, abbiamo rinunciato. Comunque Conte, che è molto esigente, dopo aver visto «Corto Maltese» è rallegrato con noi».

La rassegna, riservata a poeti di tutta Italia (e anche stranieri), vivrà il suo epilogo sabato 7 dicembre quando, alle 17, a Villa Boselli, ci sarà la premiazione dei vincitori insieme ad altri piazzatissimi nelle prime posizioni.

Le composizioni dei primi saranno raccolte in un libretto stampato a cura (e a spese) del Comune di Taggia.

E' giovanissimo, il vincitore, Simone Angelozzi ha 17 anni, tanto ventidue. Abruzzese, dopo un lungo periodo trascorso a Perugia, ora vive e L'Aquila dove studia lingue e Letterature moderne. E poesia.

Mattias Paracchini è nato a Brescia, dove vive, nel 1973. Ha in tasca un diploma magistrale ma la sua attività non ha molto

VINCE UN ABRUZZESE, TERZO MEDICO SANREMESE

## Arma scopre i poeti

### con «Ossi di seppia»

ARMA DI TAGGIA

Simone Angelozzi, abruzzese, è il vincitore del concorso di poesia «Ossi di seppia». Ha preceduto il bresciano Mattias Paracchini e un medico: Ezio Ricolfi.

La rassegna, riservata a poeti di tutta Italia (e anche stranieri), vivrà il suo epilogo sabato 7 dicembre quando, alle 17, a Villa Boselli, ci sarà la premiazione dei vincitori insieme ad altri piazzatissimi nelle prime posizioni.

Le composizioni dei primi saranno raccolte in un libretto stampato a cura (e a spese) del Comune di Taggia.

E' giovanissimo, il vincitore, Simone Angelozzi ha 17 anni, tanto ventidue. Abruzzese, dopo un lungo periodo trascorso a Perugia, ora vive e L'Aquila dove studia lingue e Letterature moderne. E poesia.

Mattias Paracchini è nato a Brescia, dove vive, nel 1973. Ha in tasca un diploma magistrale ma la sua attività non ha molto

a che spartire con gli studi fatti. E' infatti un (apprezzato) restauratore di marmi.

Il dottor Ezio Ricolfi è molto a Sanremo dove vive e opera. Nato a Bussana nel 1933, dopo essersi laureato in Medicina si è specializzato in pediatria avviandosi in un'attività che lo ha visto molto impegnato, però sempre continuato a coltivare la passione per la letteratura.

Il premio «Ossi di seppia», con il titolo in omaggio alla più raccolta poesia Eugenio Montale, è arrivato alla nona edizione. L'aveva ideato il poeta ed operatore culturale Lamberto Garzia che è oggi il segretario della rassegna. Quest'anno i partecipanti sono stati quasi duecento.

La giuria che ha dovuto svolgere un lavoro attento e non agevole, è composta da dell'assessore alla Cultura del Comune Taggia Luisella Barla (che ne era anche il presidente), i poeti Giuseppe Conte e Plinio Perilli, lo Lamberto Garzia. (m. a.)

L'INIZIATIVA CHE HA ACCOMPAGNATO L'ESTATE A DIANO VERRA' «ESPORTATA» IN 20 DIVERSE LOCALITA'

## «Turista protagonista» nel 2003 tour in Liguria

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

E' ormai un marchio registrato: «Turista protagonista», lo spettacolo che ha accompagnato tutta l'estate di Imperia, portando sul palco di piazza Martiri centinaia di villeggianti nei panni di barzellettieri, cantanti, ballerini e musicisti, sta per «esportare» la formula in tutta Liguria. La bella stagione del 2003 porterà il tour ideato dall'iniziativa, l'Interruttore di Imperia, in ventisei località liguri, ciascuna con tre serate.

Al termine della marcia, è eletto il «Turista Protagonista dell'estate 2003», scelto tra i 20 vincitori città, scelti dal pubblico e decisi dai registri dell'appuntamento. La finalissima è prevista, indicativamente, per sabato 6 settembre e con ogni probabilità si terrà a Diana Marina.

Il progetto prevede quindi 61

appuntamenti, a partire dal 20 giugno. A presentare sarà Gianni Rossi, in compagnia una valletta. Rossi, ventiduenne, ha una notevole esperienza musicista di pianobar, conduttore e cantante. Ha avuto al suo fianco protagonisti dello spettacolo e dello sport, tra cui Parretti, Antonacci, Niccolò e Alberto Tomba. Da quattro anni, inoltre, Gianni Rossi è l'animatore feste ufficiali della Juventus.

Al curriculum si è ora aggiunta la manifestazione che si è svolta nella piazza del Comune a Diana. Le estate sono saliti sul palco media una quindicina di turisti protagonisti per serata, per un totale quasi 400. A tutti, quindi, le stime per il 2003 salgono a oltre mille. Il calendario prevederà date appuntamenti in tutte e quattro le province della regione. Spiega Rossi: «Naturalmente saranno privilegiate le località a maggior connettività



Gianni Rossi, ideatore di «Turista protagonista», assieme ad Alex Del Piero

ne turistica. In particolare sono previste numerose nel Ponente, zona nella quale il pubblico ha già dimostrato di apprezzare la formula. Sono in cantiere iniziative promozionali: un sito internet

all'indirizzo «www.turistaprotagonista.com», uno special televisivo, collegamenti radiofonici giornalieri nel periodo del tour ed accordi testate nel settore dello spettacolo. (d. bo.)

DA OGGI AL MUSEO ROSSI

## «C'erano una volta i pastori ponentini» Mostra etnografica

VENTIMIGLIA. alle 16, nella Sala polivalente Emilio Azaretti del Museo archeologico Girolamo Rossi, ultimo appuntamento del ciclo conferenze «Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri». Introdotti da Davide Tapparo, Massimo Ricci e Carlo Lanteri terranno una relazione sul tema «Terra brigasca: gli antichi pastori di Verdeggia», nella quale verranno descritti usi e tradizioni dei pastori delle valli alpine nell'estremo Ponente. La conferenza sarà accompagnata da una proiezione.

In concomitanza verrà inaugurata la mostra «Pastorale», non immagini inedite, documenti, oggetti antichi e abiti provenienti da collezioni etnografiche private, corredati da schede didattiche. L'organizzazione è di Davide Tapparo. La mostra sarà visitabile tutti i giorni, dalle 10 alle 18-17, la domenica soltanto il mattino, sino al 12 gennaio. (d. bo.)

ALLE 21 A CASTELVECCHIO

## «Le città invisibili» Calvin in scena Favole Merenda

IMPERIA. Con «Poeti inascoltabili», polidriche pantomime di viaggiatori visionari, proposte dalla Compagnia dei vagabondi, e liberamente ispirate a «Le città invisibili» di Italo Calvino, prosegue questa volta il ciclo di spettacoli. Introdotti da Maria Magliore e via IV Novembre a Castelvoglio: lo spettacolo rientra nella rassegna di spettacoli per le famiglie: «Favole a merenda» sezione Overture.

A portare sulla scena la magia narrativa di Calvino è il più bel romanzo di Calvino sarà un gruppo di giovanissimi attori dai 17 anni. Lo spettacolo è intensissimo, tutto giocato su una tensione comunicativa, partecipativa emotiva, tra corpi che muovono, danzano, vivono, voci che narrano, sussurrano, urlano, una scenografia aerea in continuo divenire, la geometria e le invenzioni coreografiche e vocali di un mentre un sottile filo musicale lega le varie scene, scatenando o collaudando i spettatori. (a. d.)

TELE MATTEO DE VILLA

## Pittore 14 anni espone in un caffè nel centro storico

VENTIMIGLIA. soli 14 anni già protagonista di una personale: i suoi quadri si possono vedere appesi al ritrovo del centro, il Caffè Cavour. Matteo Villa, erede di una nota famiglia imprenditoriale, ha già realizzato novanta tele, e alcune sono già acquistate o prenotate. Disprezza le quotazioni: dai 90 euro. Dice l'artista: «Ho iniziato nel 2000, durante le vacanze. Limone, grazie all'incontro con il pittore romano Francesco Mancini, ha insegnato la tecnica «Flash art», che non usa il pennello, ma un rullo di gomma e una spatola per l'acrilico».

Matteo, che abita a Ventimiglia, dipinge nella piccola dependance della casa materna a Perinaldo, dalla quale l'occhio spazia dalle montagne al mare. Frequenta il primo anno del liceo linguistico Maria Ausiliatrice di Vallecrosia e studia pianoforte. Le sue opere sono esposte al Caffè Cavour fino al 31 dicembre. (d. bo.)



NEL CAPOLUOGO ■ CHIUDONO I FESTEGGIAMENTI PATRONALI CON LA PRESENTAZIONE DI UN LIBRO: OSPITE IL GIORNALISTA MASSOBRIO

# Una giornata di esposizioni e cultura

## A Imperia mostra filatelica e convegno sulla famiglia

### DA VEDERE

E' un giorno di mostre e appuntamenti culturali.

**IMPERIA** Anche il capoluogo, unica cittadina ligure del...  
italiani... sede delle manifestazioni, ha festeggiato ieri la Giornata della filatelia, delle Poste, che per l'occasione hanno emesso un francobollo speciale del valore di 0,62 euro che può essere timbrato con gli annulli figurati realizzati per ciascuna città sede di iniziative filateliche. Hanno completato le proposte di collezionisti l'offerta di due kit di tessere filateliche, dedicati il primo al Turismo e il secondo alla Moneta Unica Europea. Nella filiale di viale Matteotti 155, prosegue anche la mostra legata alla...



Santina De Marco espone a Oneglia

presenta, per la prima volta a Imperia, oltre 25 dipinti originali realizzati su tavola grezza. Singolare l'interpretazione coloristica grafica, utilizzando gli acrilici. L'esposizione prosegue fino a sabato 7 dicembre dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. «Cnale famiglia per il terzo millennio» è il titolo del 6° convegno di studi promosso dal Consorzio familiare Prof...

### Festa dell'olio e delle castagne

■ Era stata rinviata causa il maltempo ma sarà recuperata domani, a Ceriana, la festa variamente articolata con...  
frattanto, «Sagra delle castagne», «Sagra del castagnun» e del vino novello e un mercatino... prodotti tipici locali. La degustazione dell'olio nuovo, ottenuto dalla coltura di olive taggiasche, e del pane appena uscito dal forno è gratuita. Prevista... l'esposizione di... di zucche che si contenderanno diversi premi. Così riconoscimenti andranno ai proprietari della zucca più lunga, quella più pesante, la più piccola e quella più strana. I prodotti... chi (a non) è disposizione sono molteplici. Si va dal miele... salsiccia, dai salamini... pomodori secchi, dalle olive in salamoia... funghi freschi e sott'olio... dolci artigianali. E non è finita. Sarà infatti possibile gustare anche le caldaroste e il «castagnun», tipico dolce a base di farina di castagne e pinoli. Il tutto accompagnato da vino ottenuto da vitigni di... L'appuntamento con la sagra è in piazza Marconi. La stessa dove campeggia la chiesa parrocchiale in stile barocco. Il mercatino, invece, ha per teatro le principali... del paese come... Italia, via Roma e piazza Santa Marta. La manifestazione è possibile anche grazie al contributo del ministero delle Politiche agricole e forestali. L'organizzazione è curata direttamente... Comune di Ceriana, Arci Nuova Ceriana e l'Associazione «Città dell'olio». Dopo i tanti... degli anni... e quelli recentissimi datati appena qualche giorno fa, il paese vivrà... un momento di serenità offrendo anche... dimostrazione di quanto sa ancora... visitatori che lo raggiungeranno. (m. c.)

«Gesù salvatore degli uomini», che si trovano in tanti palazzi antichi ed edifici sacri imperialesi. L'opera è dovuta alla... dello storico Gianni De Moro, e verrà introdotta dal giornalista Alessandro Massobrio. L'appuntamento ha il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune.

**ARMA DI TAGGIA** Oggi è aperto il Museo ferroviario, nell'ex stazione. Orario 9-12,30 e 16-19,30.

**TAGGIA** Dalle 8 alle 12, nelle vie del centro, mercato ambulante.

**TRONTO** Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 è aperto il Museo Etnografico e della Stragioneria. Vi sono custoditi documenti sul processo per stragioneria del 1888, una sezione riservata alla tortura, oggetti della civiltà contadina, una raccolta di antiche bambole.

**SANREMO** Dalle 8,30, al Circolo Golf, «Palla d'oro e Palla d'argento».

**DAVINSON** Cremonese, buche. Al Circolo artistico di piazza Nota 1 la pittrice Marisa Lanfranco espone quaranta opere. Orario 16-20.

**BORDIGHERA** Ritorno alle 9, nella chiesa parrocchiale di Bordighera alta, per l'escursione guidata sulle verdi alture: Bordighera, Sasso, Seborga, fino a Villa Staccini e via dei Colli.

**DOLCEACQUA** Al ristorante Gastone... seconda Rassegna Enogastronomica dedicata al Rossetto di Dolceacqua 2001: menu a 37 euro compresi quattro Rossetti abbinati ai piatti.

**VENTIMIGLIA** In piazza Marconi, mercatino di brocante.

L'APPUNTAMENTO E' OGGI: SCONTI ASSICURATI PER I LETTORI DE LA STAMPA

## Taggia, uno scrigno di tesori

### Visita guidata al Convento dei Domenicani

**TAGGIA.** Ogni sabato, fino a febbraio, il Convento dei Domenicani a Taggia si apre al pubblico... uno scrigno di tesori. Non c'è bisogno di recarsi in formula «Aperti. Sesamo»: basta partecipare alle visite guidate... cura della cooperativa imperiese Liguria da Scoprire. Il programma dell'iniziativa si può ritirare anche negli uffici della Iat in tutto il Ponente. Il ritrovo è per le 14,50 davanti alla biglietteria della nuova stazione di Taggia oppure alle 15,30 nel piazzale di fronte all'edificio... In un'ora e mezzo circa, si va alla scoperta... chiesa di Madonna della Misericordia, che accoglie la pinacoteca più grande della Liguria. La raccolta... opere di maestri... Quattrocento... Settecento: Giovanni Canavesio, Ludovico Brea, Gregorio De Ferrari.

La quota da pagare è di 5 Euro a persona (i ragazzi fino a 12 anni entrano gratis). Presentando il coupon qui accanto si ha però diritto allo sconto di 1 Euro. Informazioni allo 0183-290213. (m. c.)

LA STAMPA

SABATO 30 NOVEMBRE 2002

## Scopri la Liguria

con Liguria da scoprire

Taggia scopriamo i tesori artistici del convento di S. Domenico

- Quando: tutti i sabati fino al 28 febbraio 2003
- Ritrovo: ore 14,50 Nuova Stazione Taggia (treno + autobus di linea) oppure ore 15,30 davanti Convento di San Domenico (in auto)
- Durata della visita guidata: 1... mezzo circa

Presentando il presente tagliando alla guida si avrà diritto allo sconto di 1... sulla quota di partecipazione di 5 euro.

www.liguriadascoprire.it

Utilizzare il tagliando del giorno - Non... valide le fotocopie

ARMA DI TAGGIA

Trentasette quadri della pittrice imperiese Marisa Contestabile sono esposti in questi giorni a Villa Boselli. La mostra (aperta... 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30), chiuderà i battenti lunedì sera.

Marisa Contestabile offre le sue più recenti produzioni incanalate su due distinti binari stilistici che investono paesaggi e nature morte da una parte e figure, soprattutto femminili, dall'altra.

I primi quadri sono acrilici a spatola, gli altri improntati a un figurativo moderno eseguito con una tecnica mista: olio, tempera, collage. Un... particolarmente elaborata e originale che contraddistingue... un... l'artista ponentina.

«Gli altri lavori - dice la stessa Contestabile - sono forse di lettura più immediata e di impatto più semplice e diretto. Sono tutte mie creature nonostante la forte differenza. Ognuna rappresenta un mo-

mento emotivo di... espressioni.

Il colore è anche la disparità... la varietà dei soggetti. Ecco allora vari titoli: «La principessa guerriera», «Vellaro», «Finestra», «Casa rustica», «Bosco d'autunno», «Tramonto sul mare», «Carriaggio ligure», «Rosa», «Fiori nella carezza», «Vela in controluce», «Donna con il gatto blu», «Il marinaio», «Il lauto di vetro», «Arlecchino innamorato».

Marisa Contestabile è nata a Imperia dove vive e lavora. Ha studiato all'Accademia Albertina di Torino e ha iniziato a dipingere professionalmente negli anni Sessanta quando ha contemporaneamente allestito le prime mostre.

Sposata... Osvaldo Contestabile, figura molto nota per la sua militanza politica e per l'impegno sociale, una figlia, Sara.

Dopo la mostra di Arma di Taggia ne arriveranno altre nel corso dell'estate, una in Liguria e una in Costa Azzurra. (m. c.)

# Fra' Diavolo

...Tra mito e leggenda dal 1806 lo spirito continua a... battaglie

Wine Country Restaurant

Il Ristorante apre alle 19.00  
piatti tipici ■ pesce fresco e ■ piemontesi.  
Pasta fresca ■ Dolci d'altri tempi

Per la pizza!  
«amo Campioni del Mondo...  
...ma questa è un'altra storia!

Prenotazioni 0183.494655 / 335.468030 www.fra-diavolo.it

# Salvo

## Ristorante Cacciatori

dal 1905

### Tradizione di Famiglia

via G. P. Vieusseux, 12 - Imperia Oneglia  
tel. 0183 29 37 63 - fax 0183 76 55 00  
Chiuso Domenica e Lunedì

## Ristorante Bar

### "ULISSE"

Pesce ■ carne alla griglia  
Si informa la gentile clientela che il ristorante ha riaperto

Caldiroli - Sanremo - Via P. Semeria 650 - tel. 0184.69038  
Parcheggio privato - Vi aspettiamo - Chiuso il Martedì

## Il Galeone

Ristorante - Pizzeria  
da Marco ■ Franca

Specialità pesce alla griglia  
Pasta fresca fatta in casa  
Pizza cotta nel forno a legna

CHIUSO IL LUNEDÌ

Caso Marconi, 59 - Sanremo  
Tel. ■ Fax 0184 663058

## naso rosso

PIATTI TIPICI REGIONALI DI FORMAGGI E SALLUMI  
CON LA GIUSTA QUANTITÀ DI VINO

APERTURA SERALE ■ 19,30 ALLE 02,00  
CLIMATIZZATO  
E LUNEDÌ

CHIUSO

PER UN TOUR ■ VISITA IL NOSTRO SITO  
www.web.it/galleria/nasorosso/nasorosso.html

via Matteotti 55 Ospedaletto  
tel. 0184 683838

## CUCINA TIPICA DEL PONENTE LIGURE

CARNE  
ALLA BRACE  
ZABAGLIONE  
CON PANZAROLE

DAL 14 NOVEMBRE

APRICALE ■ tel. 0184 208 186 fax 0184 208 247  
www.lafavorita-speziale.it ■ chiuso mercoledì

## Don Fernando

SOGNANDO DI CREARE UN RISTORANTE CON UN AMBIENTE CONFORTEVOLE MAGARI CON UNA SALA RISERVATA A CHI NON FUMA

SOGNANDO DI CREARE LA CUCINA DI UNA VOLTA FATTA DI SAPORI ANTICHI, DI PASTA FRESCA E DI BUON VINO

SOGNANDO... QUESTO SOGNO È UNA REALTÀ SI CHIAMAVA...

DON FERNANDO

MARCO ANTONIO

SANREMO Via Nino Bixio 77  
Tel. 0184.508484

QUATTRO GOL DI MARCZ E MONOSTORI; I BIANCOROSSI DI MISTRANGELO CONFERMANO DI ATTRAVERSARE UN MOMENTO POSITIVO

# La Rari domina anche nel derby: 13-10

Il Savona dilaga, Nervi senza scampo ieri sera alla Sciorba

GENOVA

Prosegue la marcia vincente della Carisa Savona, che anche alla Sciorba contro il Festival Nervi il punteggio di 13-10 (parziali 4-2, 3-3, 4-3 e 2-2 visti dalla sponda b) sal. Apre le marcature Marcz allo scadere del primo minuto di gioco, e pochi dopo Monostori sigla il 2-0 mettendo già in vantaggio la vasca. La reazione del Nervi porta alla rete di Magalotti, ma è sempre «Attila» che scopre bomber di razza, siglando il parziale 3-1 e 4-1 (prima della conclusione del tempo è Padovan ad accorciare le distanze). Emozioni e getto continuo nella seconda frazione, con la squadra di Claudio Mistrangelo sempre in grado di tenere i genovesi a debita distanza. Non accade così nel terzo tempo, perlomeno nella parte iniziale, con il Nervi che riesce anche a riportarsi in parità (8-8), soltanto per pochi istanti. Marcz, Federico Mistrangelo e ancora Monostori, alla sua quarta rete personale, allungano però in maniera decisiva. I 1-8 per i savonesi nell'intervallo fra il terzo e l'ultimo tempo, frazione che non riserva particolari emozioni. A dimostrazione che quando Savona ha pigliato sull'acceleratore fatto anche agli avversari.

Usciti per raggiunto limite falli Angelone nel secondo tempo, Santamaria, Fresia e Federici Mistrangelo nel quarto. Bassa la media nella superiorità numerica (7 per il Festival e 6 su 11 per la Carisa), nel computo anche un rigore realizzato da Krekovic, nella prima frazione, da Fresia. Le squadre sono in vasca. Festival Nervi: Minetti, Padovan 2, Tropia, Magalotti 2, Ciappina, Scana, Mannai 2, Argiano, Regos 1, Boldrini, Krekovic 2, Santamaria, Calio 1. Allenatore: Sciacopa. Carisa Savona: Ferrari, Morena 1, Bovo, Fresia 1, Tamellini, Monostori 4, Federico Mistrangelo 1, Astarita, Angelone, Marcz 4, Pelizzoli, Varga 2, Antonia. Allenatore: Mistrangelo. Arbitri: Bianco e Brasiliano. (g. s.)



Marcz è stato uno dei migliori giocatori della Carisa Savona

## La Pro Recco è Chiavari

Nessuna figura esce dai confini regionali in questa terza giornata di ritorno. Il derby del parco Tigullio e le due sfide casalinghe al Boschetto ed a Bogliasco esauriscono il programma nostrano. A Lavagna il Chiavari cercherà con il Recco di perdere con onore. In ogni caso i campioni d'Italia rispettano l'avversaria perché fanno rientrare a pieno il portiere Rollan. Il Camogli ospita il Catania ed ha una possibilità se vuole arrivare almeno quarto. I bianconeri giocano senza Sapi squalificato. Il Bogliasco ospita il Posillipo e sua unica preoccupazione è quella di limitare il passivo. Programma (ore 15): Giorno A: a Lavagna Chiavari-Pro Recco (arbitri Bili e Savarese); Delegato Pichetto; a Firenze Fiorentina-Anzio (Carannante e Costa, Delegato Tognoni); all'Olimpia Palermo-Pescara (De Meo e Riccetti, Delegato Sammarco); Giorno B: alla Scandone Canottieri Napoli-Leonessa Brescia (Clara e Sardellito, Delegato Ricci); diretta con Radio Uno 15,30; Bogliasco-Posillipo (Collantoni e Lucite; Delegato Cernuschi); diretta Radio Uno Rai dalle 15,30; a Siracusa Ortigia-Roma (Grosso e Ravveduto Delegato Cossutta); Camogli-Catania (Caputi e De Chiara; Delegato Zerbin), diretta Radio Uno Rai dalle 15,30. (g. s.)

VOLLEY

LA CARISA SAVONA, PROTAGONISTA IN B1 MASCHILE, GIOCA IN TRASFERTA A ROMAGNANO

## Il debutto di un team sardo a Finale

Stasera in B2 maschile al Palasport, gli incontri della serie C

Campionati nazionali (con Carisa Albisola e Finale) e regionali con numerosi spunti d'interesse per gli appassionati pallavolo. Ecco i principali appuntamenti:

**B1 maschile.** Ottava di andata con Carisa Savona ormai da tutti considerata tra le favorite per la vittoria finale. Stasera i ragazzi del presidente Ciccio Clemente sono ospiti del Romagnano in una partita che presenta comunque diversi rischi. Afferma il presidente Clemente: «La squadra è in forma, anche se spesso è difficile chiudere con facilità i match. Ci sono anche gli avversari in campo. Ma questo gruppo spunto l'anima fino all'ultimo punto per vincere una partita. E combatte, combatte sempre, anche nei momenti più difficili. Le altre partite: Scanzorosciate Bergamo-Biella; Igo

novaspezia; Busca Cuneo-Carriago Reggio Emilia; Concorretto Milano-Cassa Rurale Cantù; Vercelli-Caronno; Marconi Reggio Emilia-Mondovì.

**B2 maschile.** Ottava giornata con il Finale che, archiviato il di riposo riceve, con inizio alle 16, la formazione Garibaldi. Una partita difficile, ma impossibile per i locali che si stanno facendo onore in questo campionato. L'obiettivo rimane la salvezza: possibile, e contate queste prestazioni, ottenerla in breve tempo. Il resto del programma: Polimat-Chieri-Sassari; Ovada Alessandria-Arborea; S. Anna Pescatori Torino-Castelluccio Cagliari; Valsusa-Deledda Quartu; Erbaoglio Asti-Vini Sardegna Uta. Riposa: Dizionari Pavia Torino.

**C maschile.** Il torneo è ap-



Torella della Carisa Albisola

prodotto alla settima giornata e presenta questi incontri: Concorretto-Rivarolo-Odel Golfo Paradiso; Admo Lavagna-Arma Taggia; Techne Futura-Celle Varazze; Orsobloc Noverasco-Villaggio S. Salvatore; Al Cantuccio Dego-Olympia Voltri.

**C femminile.** Ricca di sfide interessanti anche questa giornata presenta: Zampal-Recco-Imagro Genova; Casinò Sanremo-Saffi Carro; Tigullio-Finale; Ecogea Polla-Labroline; Altavallebisagno-Work Spezia; Casazza Liguria-Admo Lavagna; Golfo Dianese-S. Pio X Loano Toirano.

**D maschile.** Le partite: Spezia-Entelle; Winnar Portofino-Rapallo; Tekno Congress-Tognolo Pietra Ligure; Altavallebisagno-Primavera Imperia; Igo Genova-Levanto; Cus Genova-S. Stefano Magra.

**D femminile.** Le partite: Quiliano-Bergia Luciva; L'Amanda Albisola-Celle Varazze; Aquila Laigueglia-Arenzano; Pietra Ligure-Armataggio; Orsobloc Noverasco-Maurina Imperia; Vbc Savona-Supergulliver Mason. (g. o.)

SAVONA-OSPEDALETTI E NOBERASCO-CARISA VADO

# Doppio derby basket «caldo»

Agenda ricca di appuntamenti per gli appassionati di pallacanestro. Ecco la guida per seguire le sfide più attese.

**B femminile.** Aris di derby Cestistica Savonese-Ospedaletti in programma domani alle 17,30 alla palestra Mario Sbravati di Spotorno. Padrone di favorite pronostico, considerato una prima parte di torneo giocata quasi sempre ad alto livello. La ragazza della presidentessa Mirella Oggero confidano nel sostegno di pubblico che diventa sempre più numeroso. La partita sarà diretta Vinacore di Vercelli e Zanini Santhia.

Stasera invece sale ad Ivrea la Juvenilia Varazze in una partita che appare molto difficile per le savonesi considerate che si gioca sul terreno della ambiziosa capolista. Il match sarà diretto da Brindisi di Torino e Saporita di Collegno. Le altre: Noicom Torino-Virtus Spezia; VCO Viladossola-Libertas Casale; Leonardo Vinci Cossato-Collegno; Polysport Lavagna-Vercelli.

**B maschile.** E derby, pure questo molto atteso, anche in un torneo che presenta le gare dell'undicesima giornata. Alle 18,15 il palazzetto dello sport Leano ospita Noverasco Pool Duemila-Carisa Vado Ligure, sotto la direzione Possenti e Bellissima di Livorno. Tanti i temi (ed i ricordi) legati a questa partita che fa tornare alla mente le finali playoff di C2 del maggio scorso e nel quale le due squadre si sono date battaglia in cinque memorabili sfide. Alla fine vince la Noverasco Pool Duemila che, ovviamente, nel campionato superiore ha come obiettivo la salvezza.

Ancora possibile (considerato che retrocede l'ultima classificata) ma sempre più difficile da realizzare, considerato che il team di Della Casa è ancora a zero. Carisa Vado, anch'essa in C2 dopo ripescaggio, ha altre ambizioni che, almeno per il momento, non si sono concretizzate. La partita di oggi promet-



il vadoese Bertolotto

ta spettacolo. Ed il pubblico di appassionati farebbe bene a non perderla. La giornata prevede, sempre questa alle 21,15 il derby Cogoleto-Autorighi Chiavari (diretto da Acquaviva e Cafano di Milano) e Valenza-Houghton Genova (Tavani e Montella di Milano).

**C2 maschile.** Nona giornata riflettori puntati su Mecì Sestri Levante-Ospedaletti, diretta da Sannino e De Giorgi. Si gioca stasera alle 21,15, il Casinò Sanremo ospita del Canaletto in una partita diretta da Rebollini e Castagnaro mentre il Maremonte Pietra attende (domani alle 18) il Nord Matic Folio. La partita è diretta dagli arbitri Bennati e Scibilia. Le altre: Sestri-Sarzana; Tre Rosi-Landini Lerici; Villaggio Sport-Pontremolese; Tonno Moro Granarolo-Tigullio; Cus Genova-Rapallo.

**C femminile.** Si gioca stasera Cairo-Sidus, con inizio alle 20,30 la direzione di Ponticello. Il Leano domani (alle 18) ospita il Blue Eagles. **D maschile.** Programma 7ª giornata: Fuorioripa-Anthot-Ardina; Pegli-Columbus Genova; Olio Carli Imperia-Raviofficio S. Giorgio Ceriale; Bona Steam-Dielluffe; Asso Savona-Ameglia. (g. o.)

**Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti;** la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie ■ Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.



tutto compact La Stampa 2001: EURO 120

- ☐ Desidero acquistare tutto compact La Stampa ..... Euro 120
- ☐ Se in possesso ..... precedenti ..... Euro .....
- ☐ ..... acquistare ..... precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Pagamento: contrassegno, oppure assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a EDITRICE LA STAMPA Via Marengo 32, 10126 Torino oppure via fax: 011 669 30 67

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Società/Ente \_\_\_\_\_  
R IVA o Cod. fisc. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Per informazioni: Numero Verde 800 011 959 dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 14.

tutto compact LA STAMPA



TUFANO SEMBRA ORIENTATO A CONFERMARE ■ TOSCANA L'UNDICI DI DOMENICA CON LA SANGIOVANNESE

# Sorpresa, Giacchino rientra

## Il Savona a Poggibonsi a ranghi completi

### Un avversario veterano della

E' presente in categoria da 7 anni filati  
Adesso punta a una tranquilla salvezza

SAVONA

In Val d'Aosta, a metà strada tra Firenze e Siena, ecco Poggibonsi, 27 mila abitanti, un centro fiorentino. Si è nel cuore della Toscana, ma con la partita che di questa stagione inizia alle 14,30 non c'è praticamente tempo di guardarsi attorno. La squadra naviga alla spallata del Savona, in prima posizione, ma con la partita che di questa stagione inizia alle 14,30 non c'è praticamente tempo di guardarsi attorno.

La squadra naviga alla spallata del Savona, in prima posizione, ma con la partita che di questa stagione inizia alle 14,30 non c'è praticamente tempo di guardarsi attorno.

Attualmente Poggibonsi ha 16 punti (quattro in meno Savona), che sono frutto di quattro vittorie, altrettanti pareggi e cinque sconfitte. I senesi non può certo dire abbiano un attacco della meraviglia: reti a segno in altrettante gare ma, in compenso, ne hanno incassate 15. Domenica scorsa Poggibonsi ha perso per 2-0 in

del Rimini attuale esposito e, dunque, una sconfitta in un certo senso programmata ma dalla quale i toscani ovviamente vorranno subito rifarsi. Il Savona è avvisato.

Il Poggibonsi, fondato nel 1925, non è un avversario del tutto sconosciuto al biancoblu che lo hanno incontrato in Interregionale nei primi anni Novanta. Durante il dopoguerra partecipa alla serie C ma senza troppa fortuna ed è un alternarsi di campionati di serie D e tornei regionali con una nuova apparizione in serie C durante gli anni Settanta.

Sono stagioni abbastanza tranquille, ma nell'83 il Poggibonsi retrocedeva in Interregionale e sfiora più volte la promozione che si amaramente sfuggire nello spareggio. Il Gubbio durante la stagione 1987, i senesi la C la conquistano l'anno successivo, ma è un ricordo geloso per l'ambiente. Il seguito alla tragica fine, avvenuta in campo, centrocampista Stefano Lotti, al quale è stato dedicato lo stadio poggibonsese. (L. P.)

le Forastieri

Questa mattina rifinitura al Bacigalupo e nel primo pomeriggio partenza per la Toscana. Mister Tufano prosegue il suo lavoro in vista del match di domenica contro il Poggibonsi (ore 14,30) arbitro Gandolfi di Cremona) ma la novità delle ultime ore si chiama Giacchino. Il giocatore del Savona sembra aver risolto i suoi problemi alla schiena ed è a disposizione. ■ confermano il ruolo del tecnico biancoblu: «Giacchino ha tenuto botta nella partita giovedì, il dolore è passato, tutto bene». Poche parole concise che esprimono tutta la soddisfazione per avere un arma in più da utilizzare a partita in corso. Anche perché Tufano (che di formazione non ha ancora parlato), sembra proprio intenzionato a riproporre l'11 di domenica scorsa visto contro la Sangiovanese.

In porta Manuel Ghizzardi, difesa che conferma Biffi e centrale difensivo accanto a Di Gioia e Berone. Sull'asse di centrocampo Perrella-Braccioni e gli esterni Bellocchi-Cipolli. In attacco il trio Murgia (punta centrale) e sulle ali Nappi-Pelluso. Anche se le possibili opzioni per Tufano sono diverse: ora c'è possibilità di scelta (molto dipenderà dalle condizioni dei giocatori) con Giacchino, Girgenti, Solari, Delucchi, tanto per citarne alcuni, pronti alla chiamata.

Un pensiero al colpeccio fuoricasa? «Quello lo fa sempre»

precisa subito Tufano - poi bisogna fare i conti anche con chi ci gioca contro. Ora la rosa che ha a disposizione mi dà la possibilità di fare delle scelte per affrontare questo Poggibonsi, squadra categoria e da rispettare. Per questa trasferta sono stati convocati tutti i 21 giocatori attualmente a disposizione.



Tufano è fiducioso

## Tutte le medaglie di Albenga

La prima gara di nuoto per esordienti  
I successi di Amatori, Ingaunia e Doria

ALBENGA

Ha ripreso l'attività agonistica il nuoto. Ad Albenga si è svolta la prima gara regionale Esordienti A e B. Fra gli esordienti A Dario Caramellino, Francesca Frosia e Giulia Barletti del Doria Loano, con Francesco Pavone, Katia Martini, Jacopo Goretti e Giulio Terlizzi dell'Amatori Savona, sono i protagonisti. Negli esordienti B successi per Marco Gaggero, Margherita Nasi, Nicole Cirillo (a pari merito nel conto) con Dina Bovero dell'Amatori; Luca Ferrati dell'Ingaunia e Stefano Murtag del Doria.

Alle attesissime staffette, vittoria dell'Amatori nella stile libero femminile, con Dina Bovero e Elisabetta Parodi, Federica Innocelli e Cirillo, sull'Ingaunia. Luca Parodi, Zippina Allegro, Nicole De Lucia e Laura Seghietto. Nella 4x50 stile libero maschile, l'Ingaunia ha conquistato il secondo posto alle spalle della Rari Nantes Imperia. Il biancoblu è in vasca con Federico Mazzini, Luca Ferrati, Giacomo Bava e Alessandro Garofalo. Terza l'Amatori con Gaggero, Giacchino, Zerilli e Intante. Nelle gare individuali Marco Gaggero e Margherita Nasi dell'Amatori hanno vinto i 100 rana, e nei 100 stile libero hanno conquistato l'argento. Un oro (100 stile libero) e bronzo (100 rana) per Luca Ferrati dell'Ingaunia. Primo posto Stefano Murtag del Doria nei 100 rana, imitato da Nicole Cirillo e Dina Bovero dell'Amatori. (R. P.)

CAPOLISTA A SORPRESA DEL CAMPIONATO FRANCESE

# Nizza a Sedan per il bel sogno

NIZZA

Per tutti era una «meteora». Gli ottimi risultati ed il primato in classifica delle prime giornate sembravano frutto, soprattutto, di un «magico momento» temporaneo, spesso accade alle matricole. Ma, adesso, che sono già passate 16 giornate - ad un passo, ormai, dalla metà del torneo - appare riduttivo definire il Nizza una «meteora». La squadra rossonera, prima nella classifica del massimo campionato francese con due lunghezze di vantaggio su Lyon e Marsiglia, due «potenze» calcistiche transalpine, continua la sua «dominazione». E, soprattutto, la sua «bella favola». Perché la squadra, costruita in estate in tutta fretta ed in economia, continua a non sembrare «grado», sulla «sintesi» perché finora, sul campo, ha smentito tutti, di poter lottare fino in fondo per la conquista del titolo. Ed il primato sembra in aperta contraddizione con le sue vicissitudini recenti. Il Nizza, che aveva conquistato la promozione nella massima serie con un gran finale nel campionato cadetto - cui aveva sganciato la terza posizione; poi, a tavolino, era stato, addirittura, retrocesso al «National» (la nota C1) per problemi di bilancio, perdendo perfino lo status professionistico; infine, in agosto, mentre le altre squadre stavano allenando da tempo ed

avevano completato campagne acquisti anche kontuose, il Nizza era stato finalmente riammesso nella massima serie dopo aver fornito la garanzia finanziaria richiesta ed aveva allestito la squadra in fretta e furia ricorrendo ad una serie di prestiti di giocatori che, in altri club, non avevano più spazio. Forse la carta vincente. Perché i vari Diawara, Bignè, Roy ed altri, reduci da delusioni o stagioni sfortunate, in questo primo scorcio di torneo al Nizza sembrano essersi rigenerati ed aver ritrovato (come Diawara, diventato il bomber della squadra) il gusto di giocare. E sulla loro vena il Nizza ha costruito il suo primato, come lo ha costruito sullo sconosciuto brasiliano Everton, oggi parno del centrocampo nizzardo, ma pescato, in estate, nell'Osnabrück, oscura squadra di Terza divisione tedesca. Una scelta fortunata dovuta all'allenatore. Gernot Rohr, tedesco, che aveva visto all'opera Everton, anni fa, nelle file delle squadre giovanili del Borussia.

Questa sera, per la diciassettesima giornata del torneo transalpino, il Nizza tenterà di continuare la sua «favola» nella difficile trasferta di Sedan (ore 20). Trasferta che la formazione (che nel suo staff tecnico ha Enrico Pionotti, Sampedro ed ex Imperia, come preparatore dei portieri) affronterà prima di due punti di forza Cobos e Bignè. (B. M.)

TURNO IMPORTANTE DOMANI IN PRIMA CATEGORIA CHE GIUNGE ALLA DECIMA GIORNATA: IL SANT'AMPELIO A VENTIMIGLIA

# La voglia matta di riscatto del Bordighera

Ospita il Mallare, mentre la Veloce va a Pallare e la Carcarese ad Alassio

Decimo atto del girone A di Prima categoria. Comanda la classifica Veloce (ospite del Pallare) che ha però giocato partita in più dell'Alassio, immediato inseguitore che attende la Carcarese. Riflettori puntati anche sul Bordighera che, dopo due stop consecutivi, cerca riscatto contro il Mallare. Ecco comunque una guida della giornata ricordando che tutte le sfide iniziano alle 14,30.

Pallare (13)-Veloce (20). Ospiti alla ricerca della settima vittoria. La difesa dei savonesi è tra le migliori del torneo (solo 7 gol al passivo) e non dovrebbe aver difficoltà a contenere i degli attacchi più sterili (6 gol in nove partite). Formazioni quasi al completo anche negli ospiti: Landucci, squadrone, Fermato dal giudice sportivo anche Botta, importante pedana del valbormidese. Commento affettuoso al dirigente Giorgio Levo: «Per ora stiamo andando oltre le aspettative». Vigilia. Sabato scorso, contro il Quiliano, è vista una squadra tonica, ben assediata in ogni reparto. Stiamo facendo un buon lavoro adattandoci

ANTICIPO DI PROMOZIONE OGGI (14,30) AL RUFFINENGO

## Legino-Cairese, tre punti importanti

Oggi al «Ruffinengo» si gioca l'anticipo di Promozione tra Legino e Cairese (inizio alle 14,30). Un derby molto che assume particolari per la situazione delle due squadre. Il Legino che lotta per la salvezza e cerca punti preziosi nel campo di casa, la corazzata Cairese che dimostra solo sulla carta. Partita a proposte ambiziose, i gialloblù valbormidesi sono a ben 9 punti dalla capolista Goffadonese. Una crisi di risultati che per ora si è risolta nemmeno con il cambio di panchina (Orlando posto a Camiciolo). Legino è Ziano non ancora pronto per giocare dopo l'infortunio e Cairese senza Moiso (legamenti alla caviglia) che rientrerà nell'anno nuovo, con Luzzo conve-

Dopo la burrasca in settimana provocata dalle dichiarazioni del d.g. Carlo Pizzaro, alla squadra Ordino sono state date tre partite di tempo per riscattarsi, altrimenti la società cambierà i programmi di questa stagione con conseguente tagli all'organico e alle loro ambizioni. Il capitano dei valigiani Gaetano Schipani: «Il Legino farà la partita della vita, d'altronde non hanno nulla da perdere, mentre noi abbiamo il dovere di vincere anche per la società. Ci siamo parlati a quattro occhi e abbiamo il dovere di riscattarci subito». Dalla sponda opposta il presidente Piero Carrello: «Sulla carta è una partita proibitiva, ma il Legino ha dimostrato che nelle imprese difficili in passato è riuscito a far bene». (L. P.)

pello (10). Padroni di casa favoriti dal pronostico, vista anche la bella prestazione sette giorni fa contro il Mallare. Qualche problema, per le squadre, nello schieramento considerato che alcuni giocatori non sono al top.

Altarese (13)-Riviera (5). Bruno Trimboli, presidente team valbormidese, chiama La Stampa e raccomanda «di escludere la sua squadra dalla rosa delle favorite». ragione il numero uno della società: anche quest'anno il sogno di dimorare nei quartieri alti è svanito. Anche se, ritrovando il morale, va ricordato che ci sono ancora una cinquantina di punti a disposizione. Tre potrebbero arrivare domani considerando che il Riviera è adesso appare molto vulnerabile.

Ceriale (9)-Albatross (12). Pronostico incerto anche se gli ospiti, dopo il colpo di Altare, hanno il morale alle stelle. Le compagne del presidente Bruno Saviozzi ha infatti preso confidenza con la categoria e sta, settimana dopo settimana, mettendo in crisi avversari più quotati.



Azione di gioco della Veloce

Quiliano (8)-Don Bosco Vallecrosa (7). Altro che facile promozione per i locali. ■ fanno punti al rischio di precipitare nelle zone pericolose della classifica. Tre punti contro gli imperiesi ■ fondamentali per risalire, parzialmente, la china.

Fontedassio (8)-Borgio Verezzi (14). Domenica alla verità anche per il team del presidente Silvano Ferrua. La compagine ospite infatti per tre punti sarebbe da inserire d'obbligo tra le favorite. Un ruolo al quale il dinamico sodalizio non vuole proprio rinunciare. (G. G.)

SPORT FLASH

### LETTERA LEGGERA

Chiodo, master-record nel meeting a Vimercate

Il sanremese Attilio Chiodo, atleta sanremese ottantenne, portatore della Riviera Nuoto, ha ottenuto, a Vimercate, il nuovo record italiano sui 50 m. stile libero della sua categoria. Chiodo ha vinto anche i 50 dorso. ■ stesso meeting altre «performances» per gli atleti della Riviera Nuoto: successo, fra i master 55, di Gisella Costoli, ex italiana assoluta, nei 50 stile libero, che ha ottenuto il secondo posto nei m.; argento anche per Fiorella Costoli nei metri stile libero master 65.

### CALCIO

Gli arbitri domani per Sanremese e Imperia

Ecco i direttori di gara designati per domani in serie ■ Terna arbitrale tutta piemontese, domani, per Sanremese-Fortis Juventus; a dirigere sarà Pietro Bergantino ■ Collegno coadiuvato dal guardalinee Giuliano Aquili di Chiavasso e Massimiliano Gimondo di Nichelino. L'Imperia, in trasferta a Cascina, sarà arbitrata da Francesco Panichi di Pesaro, guardalinee Andrea Bonavita ed Emanuele Valgiovanni, entrambi di Forlì.

### PODISMO

Raso quarto a Grasse la Smeria terza a Modena

Buoni piazzamenti per gli atleti sanremesi nelle gare podistiche ■ Grasse ■ Francia e di Soliera (Modena). In terra francese, nel Giro Podistico di Grasse, Agostino Raso (Pro San Pietro Sanremo), sulla distanza dei 10 km, si è piazzato quarto assoluto. Nella «maratona» di Soliera la sanremese Nadia Smeria (che gareggia per i colori del Cittadella, veneto) è giunta assoluta a 8'28" vincitrice Lucilla Andreucci.

### CALCIO FEMMINILE

Serie B: Matuziana Sanremo riceve la Biellese

Domani pomeriggio, alle 14,30, nel campionato ■ serie B, la Matuziana Sanremo riceve la Biellese. Per la formazione sanremese l'occasione di un immediato riscatto dopo la polemica sconfitta di domenica nel big match sul campo della capolista Segratese.

### GOLF

Da oggi, agli «Ulivi» Palla d'Oro & d'Argento

Scatta oggi al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo la «Palla d'Oro & d'Argento». Si tratta di una gara a 36 buche medal play due categorie. Si concluderà domani. (B. M.)

GLI INCONTRI DEL WEEKEND NEI VARI CAMPIONATI

# L'Andora per i play-off

## Armese contro Ferrania

Seconda giornata di ritorno del massimo campionato e riflettori sui campi di Andora, dove oggi le Val Merula ospita la Cumianese. Una partita che i savonesi non devono perdere per continuare a sperare di raggiungere i play-off.

Il presidente O. Garrone: «Dopo due sconfitte consecutive dobbiamo ritrovare la forza di incamerare i punti necessari per arrivare ai play-off». La giornata del primo raggruppamento vede la capolista Ferrania ospite della Sommariva, mentre la Voltrese giocherà sui campi del Gaglianico. Risposta la Niri Aosta. Nel secondo girone la Roverino viaggia sul campo della Belarinese. I frontali, anch'essi reduci da due sconfitte consecutive (in casa contro la Bocca Carcare e l'Auxilium Saluzzo) devono tornare alla vittoria. Il giocatore della Roverino fa un'affermazione: «Dobbiamo credere ai nostri mezzi e quindi scendere in campo con quella determinazione che ci permetta di conseguire il risultato più utile».

La giornata prosegue ■ La Perosina Auxilium e Chierese Brb. ■ terzo raggruppamento la giornata propone la Fissa-Chiavarese, Amici Bocca Asti-Litorale e Pianezza-Autonomi Fossano. Seconda giornata del girone di ritorno per il campionato cadetto. La capolista Loane è ospite sul terreno Penitente, mentre la Vadese, ospite l'Infra Genova. Nel secondo raggruppamento l'Albisola, dopo aver battuto la prima della classe Muller Bordighera, cerca il bis in casa della Bolzanese. Turno casalingo per la Macchia Verde che ospita la Muller. La Spornese, che ■ il buon gioco e il successo contro l'Andrea Doria, vuole ripetersi anche contro l'Imperiese. Chiude la giornata Andrea Doria-Rapallo. Nel quarto raggruppamento l'Armese cerca il riscatto contro il Ferrania in una sfida che vedrà i giocatori della Val ■ galvanizzati dal successo di sette giorni fa contro l'Abg Genova. (R. P.)

CICLISTISMO

DUE SQUADRE SU PISTA E STRADA (ALLIEVI ED ESORDIENTI) E NUMEROSI IMPEGNI ORGANIZZATIVI

# Ecco l'intensa stagione «targata» Sanremese

Presentato il novantanovesimo anno di vita della società con tutto lo staff agonistico

SANREMO

Il programma per la stagione 2003 ■ il tutto: una squadra sarà impegnata nella categoria allievi (su strada e pista), un'altra nella categoria esordienti (anche qui su strada e pista). Definiti anche i ruoli tecnici ■ Sergio tresponsabile strutturale, Massimo Bestagno (segretario), Andrea ■ Bernardi (responsabile automobili), Carlo Giuliano (coordinatore responsabile), Corrado Giribaldi (tecnico allievi), Luigi Piva (tecnico esordienti), Gazzino ■ Fornasari (tecnico per la pista), Giorgio Bruno, Brontolati, Bongiovanni, Marelli e Sappa (accompagnatori).

La Sanremese Ciclismo ha presentato così il suo ■ (fu fondata nel 1904) nel corso della tradizionale riunione di fine stagione ■ cui ha fatto il bilancio dell'attività con atleti e penitenti. I risultati sono stati soddisfacenti, soprattutto la maturazione degli allievi del primo anno fa ben sperare per la prossima stagione, ha detto il presidente Mario Cattaneo che ha annunciato anche l'ingaggio di Paba, velocista allievi in ■ dall'Us. Caramagna. Sarà un 2003

IL CAMPIONATO DI SERIE C DI PALLAMANO

## Bordighera con il Cus, Imperia ■ Maleo

Tra oggi e domani torna il campionato di serie C di pallamano. Il Cus Bordighera e Team Schiavetti Imperia tornano in campo, per la seconda giornata ■ torneo, dopo il derby, anche polemico, che le ha viste opposte nella prima giornata. L'Abc Bordighera, che ■ vinto il derby sul terreno imperiese quindici giorni fa, domani mattina, alle 11, riceverà, nel ■ palazzetto di via Diaz, intitolato ad Emilio Bianchi, che ■ il vero pioniere della pallamano nella città delle palme - un impianto che, per la prima volta, ospiterà una gara di campionato federale - il Cus Genova. Per i bordighesi di Jean Claude Assong un match impegnativo ■ l'occasione ■ confermare la bella impressione destata nel match inaugurale ad Imperia. Partita su cui il Team Schiavetti

Imperia recrimina per il gol del possibile pareggio annullato nel finale. ■ C'è ■ è andato il derby ■ due arbitri. ■ derby ce n'è uno solo. Oggi pomeriggio, alle 17, la squadra imperiese, allenata ■ Gino Fracchiolla, in cerca ■ immediato riscatto, giocherà in trasferta ■ campo della squadra lombarda del Maleo, ■ provincia di Cremona. Il Maleo, nella prima giornata, non aveva giocato per il rinvio del suo match contro il Miliarina. Programma 2ª giornata: oggi ■ Maleo-Team Schiavetti ■ Cam ■ Imperia e Crenna Gallarate-Aics Miliarina; domani Abc Bordighera-Cus Genova e Ginastica Spezia-N.C. Savona (riposa Bucinasco). (B. M.)

ricco anche ■ impegni organizzativi: l'arrivo dello ■ Milano-Sanremo professionisti ■ primavera ■ Varnate-Sanremo; il gala «Premio alla Carriera» (al casinò); il Gran Premio di Apertura-Sulla

strade della Sanremo (juniores); la Sanremo-San Romolo (allievi) e la Sanremo-San Romolo (amatori); infine la classica «Coppa Borina» per esordienti, alla sua 53ª edizione. (B. M.)







L'assedio di via Colautti dove nella notte i vandali hanno distrutto le vetrine

### Appello di Ascom e Confesercenti «Tenete le saracinesche alzate»

Timori esagerati o no, la manifestazione di oggi contro il centro e la permanenza temporanea di corso Brunelleschi ha sollevato un dibattito non solo tra le forze politiche, ma anche tra i commercianti, la Fiom, la Cgil, i centri sociali. Da Torino parte un modo nuovo di affrontare la protesta: il contrario di quanto era accaduto a Firenze, dove vogliono le serrande dei negozi alzate, anche nelle vie dove la massa del No sarà più concentrata. Lo spiega il presidente, Pino De Maria: «Chiudere significherebbe alimentare quel di tensione sociale che solo a danneggiare

città». I dirigenti dell'Ascom (d'accordo anche il presidente Confesercenti Valentino Boido) si sono incontrati ieri mattina con i rappresentanti dei commercianti. De Maria: «Gli allarmismi ingiustificati possono provocare danni più gravi. Invitiamo gli operatori commerciali a non lasciarsi condizionare. Sarò in corteo, non perché ne condivido i contenuti ma per contribuire al dialogo». All'interno della Sinistra, il confronto è aspro. I parlamentari dell'Ulivo Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto ed Enrico Buemi hanno inviato una nota: «Gli organizzatori confondono la giusta opposizione alla legge Bossi-Fini con la necessità di chiudere i Cpt, una presenza indispensabile per sconfiggere l'immigrazione clandestina, e particolare quella parte dedicata alle attività criminali». I di corso Brunelleschi è gestito con

grande rigore, professionalità e senso umanitario sia dalle forze dell'ordine che dalla Croce Rossa. In questo modo il Tsf sta aiutando la destra più xenofoba e razzista. Il percorso Alle 14 concentrazione in piazza Sabotino, alle 15,30 partenza. Tremistrecento metri, attraverso corso Peschiera, via Bardonècchia e corso Brunelleschi. Vietati i parcheggi dalle 7 di mattina per tutto il giorno, anche nel primo tratto di via Monginevro, considerato il più a rischio. I numeri Gli organizzatori sono riuniti nel Tavolo Migranti del Torino Social Forum, quindi Rifondazione, i Comunisti Italiani, i Giovani Comunisti, Rete Lilliput, il punto Zipl, Attac, Uds, Donne in nero, Gruppo Abele, i Verdi, Lav, Lega Ambiente, Sinistra Giovanile, Casa Gabrio Disobbedienti, collettivi universitari e gruppi studenteschi.

OGGI IL CORTEO, IERI PRESE DI MIRA ALCUNE SEDI DI POLO E DS

# I no global marciano sul centro immigrati

Attesi 15 mila giovani (anche Manu Chao) con bus e treni speciali. La Casa delle Libertà diserta per protesta un incontro in municipio. Dal presidente della Camera Casini dura condanna dei vandalismi

Maurizio Tropeano

Ore 14, piazza Sabotino. Il Torino Social Forum ha scelto questa piazza nel cuore di borgo San Paolo come luogo di raccolta per i partecipanti alla marcia contro la legge Bossi-Fini e per la chiusura del centro di permanenza temporanea per gli immigrati clandestini in attesa di espatrio. Da lì, infatti, partirà il corteo che raggiungerà il centro di corso Brunelleschi. Sono attesi almeno quindici mila giovani (tra loro molti artisti compreso Manu Chao) per la prima manifestazione nazionale del no-global. La Mole. Al mattino, in piazza Lagrange e a Porta Palazzo, previsti due punti di informazione per i cittadini. Gli organizzatori hanno a più riprese sottolineato il carattere pacifico e non violento dell'iniziativa ma la vigilia del corteo è stata caratterizzata da una serie di atti vandalici tentativi di sfondamento di alcune vetrine in via Chiesa della Salute e scritte sui muri, più grave è stata la Lageri contro sette sezioni del Ds, compresa la federazione provinciale di Vinzaglio. Una scritta «accusa - effluco» è stata fatta anche vicino al portone d'ingresso del palazzo di via San Francesco 35 che ospita la sede dei gruppi regionali di Forza Italia, della Lega Nord e del Cdu. Il così il sindaco Sergio Chiamparino, il ritorno da Barcellona, ha diffuso un appello per invitare tutti alla tolleranza e al rispetto delle idee altrui. Spiega il primo cittadino: «Oggi per Torino sarà una giornata di festa con l'inaugurazione di numerose iniziative per il Natale. Ci sarà anche la manifestazione del No Global. Mi auguro che i torinesi vivano questa giornata con serenità e senza tensioni di alcun genere».

Del corteo è invitato a proseguire il dialogo arriva anche dal segretario del Ds, Rocco Larizza, pur parlando di episodi inquietanti e preoccupanti subito dopo aggiunge: «Siamo assolutamente convinti che è impossibile equiparare i manifestanti ai vandali. Larizza ribadisce che il suo partito parteciperà al

corteo anche se si battono contro la legge Bossi-Fini che snaturata una legge sull'immigrazione voluta dal centrosinistra che coniugava la giusta repressione ogni forma di illegalità all'immigrazione clandestina con l'esigenza di integrazione». E la richiesta di Larizza è stata accolta. Anche dai Disobbedienti. Un esponente dell'ala più dura Movimento, nel corso di una telefonata arrivata durante la conferenza stampa del Ds, ha preso le distanze dagli episodi «le nostre» - ha chiesto - «confronto politico». Quercia. Dura condanna da parte del Tsf che nel corso dell'incontro organizzato in Consiglio Comunale

con i capigruppo hanno annunciato la loro disassociazione da quelle azioni sottolineando il fatto che i «ds non sono la controparte». Chiavarini (Forza Italia), Ventriglia (An) e Airoldi (Lega Nord) hanno abbandonato la Conferenza per protesta. Gli ultimi due i consiglieri Ghiglin e Altas, protetti dalla polizia, hanno manifestato contro il No Global sotto il Comune. Furtus condanna tutti gli episodi di intolleranza arrivata anche dal parte del presidente della Camera, Pierferdinando Casini. «Tutte le forze politiche e sociali devono biasimare eguale fermezza questi atti di vandalismo pseudo-politico e solidarietà» - chi subisce queste ignobili aggressioni.

### I MANIFESTANTI

## «Cancelliamo il grigio della segregazione»

Francesca Padi

Il Social forum fiorentino alla spalla, davanti a Brunelleschi. Esorcizzato il fantasma delle giornate di Genova, il new global mandano a dire alla città che non si bilindi che nessun incidente, verrà il festoso corteo di oggi pomeriggio. Per colorare il muro del centro di permanenza temporanea per immigrati clandestini, hanno chiesto il permesso al Comune a Questura. «Cancelliamo il grigio della segregazione a manate di viola, giallo, azzurro», an- Silvia del Gruppo Migranti, sigle coinvolte nell'organizzazione. C'era anche lei, due giorni fa, all'occupazione simbolica della sede dell'Alitalia in Via Lagrange, e spiega che l'obiettivo del corteo è parlare la

gente, pacificamente. Sulla manifestazione, l'eco del raid di giovedì notte alle sedi Ds di Borgo Vittoria. Qualcuno, malizioso, ha letto un'intimidazione alla Quercia per non aderire compatto alla protesta. Non ha tempo per le polemiche il segretario provinciale. Sinistra Giovanile Marco Grimaldi, «in piazza» - Arci, gay e transgender, nonostante l'anima divisa in due della casa madre. C'è da organizzare uno spezzone stanzioso del corteo a il raid alla sede Ds è solo tentativo tappista, ma fallimentare di dividere il movimento. Anche Silvia. Migranti prende le distanze perché tanto «le provocazioni finiscono nel vuoto. Siamo contrari alla violenza: infatti sfiliamo con trampolieri e attori di strada contro una struttura dove uomini e donne, reclusi, vivono come in un lager».



Tamburi, canti e balli: momento della manifestazione di ieri pomeriggio davanti all'ingresso di Palazzo Civico

### «Non ci saranno violenze si ballerà si suonerà i guffi resteranno con un palmo di naso»

Sarà una festa, insomma. Intorno alle melodie del mestretello spagnolo Manu Chao. I dai ballerini di samba olandesi arrivati lunedì per un ciclo di workshop sul teatro strada, centro sociale Gabrio, oggi in testa al corteo. I percussionisti francesi, inglesi del gruppo «Reclaim the Streets». Garanzia della presenza d'un servizio d'ordine firmato Fiom-Cgil. Matteo Sandino del Torino Social Forum è convinto che i guffi con un palmo di naso.

L'organizzazione ha pensato a tutti. L'accoglienza tra treni speciali, da Milano, Roma, Bologna, assicurata da un servizio di pullman a disposizione del Comune per accompagnare i manifestanti in piazza Sabotino. Tre aree tematiche, in piazza Lagrange, piazza Cristini, Porta Palazzo, dove stranieri e italiani tipo Filippo Del Lucchese, in viaggio da Pisa con una cinquantina di compagni, possono trovare informazioni sulle iniziative. L'autofinanziamento, avviato ieri sera al teatro Bare con lo spettacolo «Sopplenti» in piedi, all'esterno di Rocco Rosso su testo di Marco Revelli. Sono venti, trentamila invitati, ma la lista è aperta. Chi non accompagna il corteo, può riversarlo in differita. Una troupe di videomaker tiene la camera puntata sulle giornate, e un paio fanno parte della delegazione dei duecento stampa al centro

di corso Brunelleschi a manifestazione finita. L'idea di tornare a casa vincitori, incassato il gol d'una protesta pacifica a reti inviolate. Come dopo il Social forum fiorentino, quando chi s'aspettava devastazioni e saccheggi è restato deluso. E' l'augurio ai global del direttore della Scuola per l'Alternativa e missionario della Consolata, padre Antonio Rovelli. La struttura che coordina non sarà in piazza. Altre sigle cattoliche e del volontariato sperano a volte siano in disaccordo alcune pratiche dei Disobbedienti, tipo le occupazioni. Ma, da sinistra sulla lotta ai centri d'accoglienza che umiliano la dignità umana, è totale. Dopo sdoganamento dell'Ascom, che a nome dei commercianti s'è dissociato dai volentieri anonimi, da cui nei giorni scorsi era partito l'invito a tenere le saracinesche abbassate, il movimento incassa anche una benedizione.

### «Scarcerate i giovani "cospiratori" di Cosenza»

CATANZARO

«Francesco Caruso il "cospiratore" è colpevole di lancio di ortaggi. Scherza l'avvocato Giuliano Pisapia, mentre nell'aula del Tribunale riesce a in a tarda ora un'udienza determinata per il leader del no global e i suoi compagni arrestati due settimane fa per associazione sovversiva. I giudici devono pronunciarsi sulle richieste di revoca dell'ordinanza cautelare. Il gip di Cosenza contro diciotto dei venti indagati finiti in cella. Altri due, già scarcerati, hanno rinunciato al ricorso. La decisione del Riesarcide è attesa per l'inizio della prossima settimana. Caruso e altri sei arrestati arrivano con le manette ai polsi alle quattro e mezzo del pomeriggio, fuori dal palazzo di giustizia circa duecento ragazzi del movimento antagonista gridano i loro slogan: «Siamo tutti sovversivi», «Tutti liberi, tutti liberi». Nell'aula, off limits per il pubblico e giornalisti, il sostituto procuratore Domenico Fiordalisi, che ha condotto l'inchiesta sui no global, punta l'indice contro i sei giovani rinchiusi in una gabbia ed evoca il fantasma del terrorismo. «Atenti alle lusinghe», avverte. «Se continueremo ad essere tolleranti con certi gruppi e movimenti non capiremo mai quali siano state le storture che hanno portato alcune frange estremiste a mettere in atto omicidi come quelli di Marco Rizzo e Massimo D'Antona». a caso, nell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Nadia Platania, si fa un chiaro riferimento ai rapporti fra uno degli arrestati, Francesco Cirillo, e il vecchio capo brigatista Renato Curcio. Il magistrato non ha dubbi: l'imputato accusatorio è valido, la meridionale del Sud ribelle. I sei gli arrestati sono gli ispiratori di un'organizzazione che prefigge «odi violenti» in atto durante il Global Forum a Napoli e il G8 a Genova. Ma per Pisapia le accuse contro i global violano la Costituzione. «La lettura dei reati contestati, che risalgono al regime fascista, deve fatta secondo i dettami della Costituzione repubblicana», spiega l'avvocato di Caruso. L'associazione sovversiva può essere solo in presenza di una «offensività» e reale che, nel caso specifico, non esiste. Parte dagli indagati non c'è mai stata alcuna finalità sovversiva: il loro scopo è sempre quello di mettere in pratica principi come l'uguaglianza, il rifiuto della guerra e la solidarietà. (f.m.)

Un lettore ci scrive: Vorrei rispondere alla lettera di due genitori lamentando l'impossibilità di accompagnare il figlio a scuola in un altro quartiere con l'auto catalizzata. Mi sembra una collezione di futili scuse per risparmiare i se stessi sacrifici che vanno fatti tutti per bene di tutti. L'alternativa (purtroppo demagogicamente cavalcata da chi è far finta di non vedere) sentire finché non parubeggiato anche nel di casa e saremo tutti avvolti dallo smog. Le auto sono tutte catalizzate da dieci anni, e anche non hanno i soldi per comprare una macchina nemmeno dopo dieci anni, e pochi milioni può comprare un usato catalizzato o, possibile, applicare la marmitta catalitica, o comprare uno scooter. Ma non lo vuole fare (ed è una libera scelta, non un obbligo), allora nei pochi giorni divieto possono le bici o i mezzi pubblici, e anche in questo caso, oltretutto avendo scelto le di nuovo, sottolinea «scelte» di mandare il figlio a scuola lontana da non vedo il dramma per il ragazzo alzarsi mezz'ora prima paio

di giorni alla settimana per andare a scuola in bus solo. Tante persone si alzano ben prima per compiere in treno o autobus tragitti ben più lunghi tutti i giorni. «Credo invece che ci moltissime persone che da anni usano treno, autobus, bici o scooter con soddisfazione contribuendo a ridurre il traffico, l'inquinamento e il proprio costo. La rabbia sta quindi nel dover continuamente subire le lamentele di quelle persone che egoisticamente non accettano mai nessun sacrificio per quanto piccolo». Donato Barbero Una lettrice ci scrive: «Riferendomi alla lettera pubblicata riguardante il rimorchio abbandonato di fronte all'Isis Bodoni, mi far presente che in Sebastopoli angolo

viano da corso San Maurizio verso corso Vittorio, nell'affrontare la chidare (anche a velocità moderata), si troverà colpo i pedoni davanti, e della scarsa visibilità dettata proprio particolare natura della curva. Trovo che la segnaletica orizzontale quel punto sia inopportuna, nonché pericolosa per gli stessi pedoni, e mi auguro che la si rimuova al più presto. Segue la firma Un lettore ci scrive: «Dopo il disagio, la beffa, il danno. Gradirei avere dei chiarimenti del perché quando un casello autostradale di sabato non funziona, e ti rilascia lo pagamento pagamento avvenuto, la società autostradale, in questo la Torino-Savona, eddebita la spesa riscossione, di corso Cairoli. Chi pro-

# Tec

CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
ABITI GIACQUE  
EXTREME E TRADIZIONALE  
DONNA UOMO  
VIA ... 191











www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la  Golf.

**Chi ama la natura è sempre ricambiato.**



**Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.**

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per l'acquisto di  Golf  finanziamento fino a € 13.000,00 a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. Inoltre per Golf è offerto un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

**Golf**



Esempio ■ fini della legge n° ■ del 17.02.92: Golf 1.6 Comfortline escluso IPT € 17.471,00. Finanziamento ■ 13.000,00 n° 23 ■ da € 139,10. Rata finale € 10.003,50. TAN 0,8% TAEG 1,68%. Spese istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

**E' un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen**

**ZOLEZZI**

**ALBENGA**

**zolezzi@zolezziauto.it**

**BARBIERI**

**SAVONA**

**info@barbieriauto.it**



A Natale  
mi piace regalare.



€ 1449,00  
£ 2.805.655

Compaq  
Celeron 1,6 GHz,  
20 GB, 256  
schermo 14" (H),  
combo DVD+masterizzatore,  
modem V92, integrato,  
sistema operativo Windows  
garanzia



€ 139,00  
£ 269.142

Cellulare  
Dual Band, T2  
batteria al litio, autonomia stand by 130h  
conversione 40W, video  
scrittura sms, subdono, loghi,  
messaggi EMS, agenda, garanzia 2 anni



€ 49,00

€ 999,00  
£ 1.934.334

TMS 32" 16:9, Panasonic 32-PX25  
Cinescopio 32" wide, 100 HZ, 100  
stereo 40W, televid, 2 prese scart,  
Ingressi: A/V, S/video, uscita audio RCA,  
telecomando, colore silver, garanzia 2 anni

Aspirapolvere Krups Smarty 1400  
Potenza 1400W, regolazione elettronica  
potenza, sistema filtrante,  
indicatore sacco pieno, tubo acciaio,  
spazzola pavimento/kappelli, avvolgicavo,  
garanzia 2 anni.



€ 84,90  
£ 164.389

Carrello Cucina  
in legno in Kit  
Con cassello,  
spazio portacottelli e  
43x82x43



bassetti

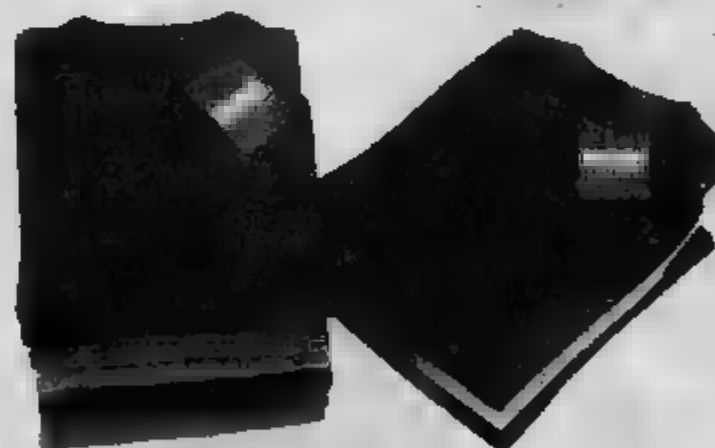
€ 22,90  
£ 44.341

Accappatoio  
Adulto Bassetti  
Colori Assortiti



€ 19,90  
£ 115.111

Camicia Uomo  
Lacoste  
Colori Assortiti  
Tg. 39-45



Sconto 20%

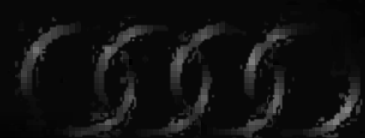
Maglieria Misto Cachemire  
Uomo e Donna, Modelli Vari  
Colori Assortiti, Tg. M-XXL  
Esempio: Pullover Donna  
€ 34,32 £ 66.453  
Anziché € 42,90

Il Regalo  
dal 18 Novembre al 24 Dicembre

Siamo aperti tutte le domeniche. Con orario dalle 9.00 alle 21.00.

ipercoop

Savona C.so Ricci



Credit finanziaria

nessuna  
niente che vi separi

Il nuovo finanziamento Audi A2 da  
30 mesi a tasso zero fino a € 13.000  
elimina ogni ostacolo. Approfittando  
di questa offerta avrete, gratuitamente,  
Audi CarLife Plus, programma aggiuntivo  
di garanzia per ulteriori due anni sulle  
parti meccaniche ed elettriche della  
vostra Audi. Audi A2 non è mai stata  
così a portata di mano.



Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Audi A2 1.4 € 16.580,00 esclusa I.P.T. Finanziamento  
€ 13.000,00. Anticipo € 3.580,00. Importo rata 433,33. Numero rate 30. TAN 0% TAEG 0,78%.  
Imposta sostitutiva € 32,50. Spese istruttoria € 129,00. Salvo approvazione di Audi Credit.  
Programma Aggiuntivo di garanzia con polizza Audi CarLife Plus, durata 24 mesi decorrenza  
termine della Garanzia della Casa Costruttrice. L'offerta è valida fino al 31 dicembre 2002.

All'avanguardia della tecnica. [www.audi-italia.com](http://www.audi-italia.com)

Venite ■ scoprirlo da

# ZOLEZZI

## ALBENGA

[zolezzi@zolezziauto.it](mailto:zolezzi@zolezziauto.it)





# Le offerte si preparano al Natale.

Sino al 7 dicembre.  
Alla Coop risparmiare viene naturale.

**Sconto 30%**  
**€ 3,49**  
L. 6.758  
Anziché € 4,98  
GRAN PANDORO  
1 kg

**Sconto 30%**  
**€ 3,00**  
L. 5.809  
Anziché € 4,28  
CREMA TIRAMISÙ  
COOP  
750 gr

**Sconto 30%**  
**€ 1,89**  
L. 3.660  
Anziché € 2,70  
il kg € 7,56  
TORRONE NOCCIOLATO  
1 kg

**Sconto 30%**  
**€ 3,19**  
L. 6.177  
Anziché € 3,99  
il litro € 4,25  
PINOT CHARDONNAY  
75 cl

**Sconto 30%**  
**€ 3,38**  
L. 6.545  
Anziché € 4,23  
il litro € 4,55  
PINOT SPUMANTE  
LAVERSA - 75 cl

**Sconto 20%**  
**€ 5,12**  
L. 9.914  
Anziché € 6,40  
il kg € 5,69  
ZAMPONE  
COOP  
900 gr

**€ 2,26**  
L. 4.376  
Anziché € 2,82  
il kg € 7,53  
GALBANINO  
GALBANI - 300 gr

**Sconto 30%**  
**€ 7,70**  
L. 14.909  
il kg  
Anziché € 11,00  
GRANA PADANO  
VIRGILIO

**€ 0,99**  
L. 1.917  
Anziché € 1,42  
PASTA SEMOLA  
1 kg

**€ 0,88**  
L. 1.704  
Anziché € 1,10  
il litro € 1,33  
BIRRA  
HEINEKEN - 66 cl

Le immagini sono puramente illustrative e non rappresentano i prodotti reali.

**coop**  
LA COOP SEI TU.



ATTRAZIONE IRRESISTIBILE  
TUTTO IL FASCINO DELLA PELLE IN 24 RATE  
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSE

Fino al 30 novembre avete un motivo in più per lasciarvi sedurre dal fascino della pelle, il più naturale dei rivestimenti. Divani & Divani by Natuzzi vi offre l'opportunità di un finanziamento in 24 rate senza anticipo e senza interessi, con prima rata da gennaio 2003, su tutti i divani e le poltrone in pelle della collezione. Dal leader mondiale nella produzione di divani in pelle a chi per la pelle ha una vera passione.

**DIVANI & DIVANI**  
by NATUZZI

Apertura domenicale - [www.divaniedivani.it](http://www.divaniedivani.it)

**ALBATE (SV)** - Via Al Piemonte Reg. Carrà  
Tel. 0182.559439  
Aperto anche la Domenica pomeriggio

**SANREMO (IM)** - Corso Marconi, 296  
Tel. 0184.662711  
Aperto anche la Domenica pomeriggio

**VADO LIGURE (SV)** - Via Italia, 6 - zona comm. le "La Valletta"  
Tel. 019.2162097  
Aperto anche la Domenica pomeriggio



# NATALE GRANCASA

*per BAMBINI DA*



Giocattoli, peluche, bimbi, elettrodomestici,  
TV, Video, elettrodomestici, casalinghi regalo, biancheria,  
mobili e tutto quello che cerchi a prezzi superconvenienti.  
**Per un Natale meraviglioso.**  
**Per bambini da zero a 100 anni.**

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

GRANCASA: 11100 - C.so - 11100 - via Brigate Partigiane - tel. 011 902673  
C.so - 11100 - via Rosse - tel. 011 902673

[WWW.GRANCASA.IT](http://WWW.GRANCASA.IT)





# DAMIANI



*Gioielli  
Vecchia Savona*

SAVONA - VIA PALEOCAPA 189/B - GALLERIA COMM. - GABBIANO - SAVONA - TEL. 0191/241111

entrate in CARISA  
come volete.  
più

www.carisa.it

# SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 9/6, TELEFONO 019 839571, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910  
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 9/6, TELEFONO 019 814887/81, FAX 019 801808

entrate in CARISA  
come volete.  
più conveniente

800-010019

IERI LA FESTA DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA, INTITOLATA UNA PIAZZA A CAIRO MONTENOTTE

## «C'è chi tenta di far leva sui detenuti»

La denuncia del direttore del carcere di Savona: un rischio rivolta?

SAVONA

Un ambiente tetto ed obsoleto infuoca negativamente sull'umore di chi è chiamato a lavorarvi. Savona è indubbiamente la struttura che presenta la situazione più disagiata, «posso dire che il personale non è mai venuto meno ai suoi compiti istituzionali...».

Lo ha detto ieri, nella sala rossa del Comune, Francesco Frontirè, il direttore del carcere di Savona, in occasione della festa del Corpo di polizia penitenziaria (al quale Cairo ha intitolato una piazza). Frontirè ha intervenuto anche nella querelle sul penitenziario, che dimaneabilmente dovrà essere realizzato, il

direttore ha denunciato che «il dibattito c'è chi starebbe «tentando» di coinvolgere e utilizzare i detenuti. «In situazioni che si verrebbero a creare potrebbero condurre a essere in grado di gestire in positivo quanto andiamo cercando...». E ancora: «Fiebile è stata la risposta di chi, per mandato istituzionale, avrebbe potuto fornire una corretta risposta».

A Savona il personale è sotto organico (8929 le unità straordinarie), il sovraffollamento supera per il 100 per cento la capienza, i nuovi detenuti negli ultimi 12 mesi 451 (77 attuali); gli scarcerati 272, quelli emendati 726. (L.p.)

## Ha pistola elettrica: condannato

Il giudice Emilio Fois lo ha condannato a 18 mesi di arresto, non accogliendo la richiesta assolutoria della difesa, che aveva chiesto il conforto nella dichiarazione del perito, per il quale la «pistola elettrica» è utilizzata solo per limitare le negligenze dei detenuti dell'Unione Europea. Aniello Gaudioso, 39 anni, di Albenga era stato sorpreso con il marchingegno, che emette scariche elettriche che si trasmettono sino ad una certa distanza e che stordiscono un uomo (sono in uso nella polizia Usa), nel febbraio 2001. Era stato il porto abusivo di un'arma per la quale non è ammessa licenza in Italia. Angelo Tessitore, l'esperto come perito, ha precisato che nel paese è possibile mettere in vendita tale apparecchio, ma lo è invece, senza alcuna limitazione, nelle altre nazioni europee. Il giudice ha tenuto conto di tale affermazione e ha condannato Aniello. «Aspetto le motivazioni della sentenza, ma sono intenzionato a fare appello» ha detto il difensore, l'avvocato Nazzeno Siccardi. (L.p.)

L'ULTIMATUM DELL'AUTORITY HA FATTO STRINGERE I TEMPI DELLA DISCUSSIONE

## Porto turistico in Consiglio

La giunta Ruggeri sblocca la pratica Margonara

Il porto turistico della Margonara

approda in Consiglio. L'assessore all'Urbanistica Franco Aglietta ieri ha incontrato l'ingegner Gambardella, rappresentante della società Omnia e Spada che realizzeranno l'approdo, chiedendo modifiche progettuali all'approdo. Si tratta di interventi che l'amministrazione di Palazzo Sisto ritiene imprescindibili per poter dare il via libera al porto della Margonara. L'ultimatum lanciato dalla Port Authority pare dunque aver sbloccato la zione di un progetto che da oltre era stato congelato per-

Verranno solo chieste garanzie sulla viabilità e sulle caratteristiche degli interventi edilizi previsti lungo la costa

che convinceva poco la giunta Ruggeri.

Le modifiche chieste dal Comune riguardano anzitutto la viabilità. L'amministrazione vincola l'approvazione dal

porto alla realizzazione dell'Aurelia bis perché forse è consapevole che sarebbe come affossare l'approdo ma verranno chiesti collegamenti secondari fra il porto, Savona e Albisola Marina in modo che il traffico non gravi sull'Aurelia.

L'altra forte obiezione riguarda dimensioni, tipologie e modalità di realizzazione degli insediamenti sulla costa. Per residenza, albergo e altre strutture turistiche il Comune chiederà che venga salvaguardato il «carattere della costa». Anche in questo è caduta la prescrizione più forte che proibiva che gli edifici avessero altezza superiore al piano stradale dell'Aurelia. (L.p.)

ALLA CASERMA TURINETTO DA GENNAIO PARTE UNA «RIVOLUZIONE» IN VISTA DELL'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELL'ESERCITO

## Albenga arruola soldati volontari

Sono aperti i bandi di concorso per il reclutamento di 120 giovani che guadagneranno 415 euro al mese

Boero

Nell'arco del 2003 la caserma di Albenga accoglierà 120 militari volontari in ferma annuale. L'importante notizia è stata divulgata ieri in seguito all'arrivo di una comunicazione ufficiale parte dello Stato maggiore dell'esercito italiano. In pratica, tramite concorso, entreranno a far parte del 157° Reggimento Liguria, ad Albenga (l'unico in Liguria) anche 120 giovani volontari, che potranno così assolvere anche gli obblighi di leva (anche se per 12 mesi) vicino a casa, ottenendo stipendio e molti altri benefici.

Il primo di questi concorsi, il quale saranno arruolati i primi 30 militari volontari si terrà alla Turinetto già nel mese di gennaio. Gli altri, sempre per poter incorporare 30 giovani alla volta, sono in programma ad aprile, luglio e ottobre.

Per potersi arruolare come volontario in ferma annuale (Vfa) bisogna essere un cittadino italiano, che ha svolto o deve svolgere il servizio di leva, e tra i 17 ed i 28 anni (non compiuti). L'arruolamento avviene in all'ordine di presentazione delle domande.

Nel 2003 è previsto l'inserimento di 120 unità. Coloro che risulteranno idonei, saranno arruolati, potranno comunque concorrere agli arruola-

menti successivi.

Il primo passo verso una nuova professionalità è una grande opportunità che viene offerta agli albeganesi e a tutti i liguri. I vantaggi sono infatti molteplici. Il primo è quello di poter scegliere la sede per svolgere il servizio militare, Albenga, ricevendo inoltre uno stipendio. Le retribuzioni minime variano da 415 euro al mese da soldato a 465 euro al mese da caporale. Oltre a poter eventualmente partecipare ai concorsi interni di arruolamento nelle forze armate, i volontari acquisiranno qualifiche professionali e specializzazioni. Titoli, crediti utili, per esempio, concorsi per l'accesso alle carriere delle pubbliche amministrazioni, ha spiegato il colonnello Alfonso La Frasca, comandante del 157° Reggimento Liguria di Albenga. Le domande, da parte degli interessati, devono essere presentate al Reggimento di Albenga o al distretto militare di Genova tra il 1° e il 13 dicembre. Il 1° dicembre i arruolati saranno chiamati ad espletare i primi amministrativi.

Oggi alle 10, intanto, il colonnello La Frasca accoglierà alla Turinetto il 1° dicembre. Il viceprefetto, alcuni sindaci delle località del Ponente e altre autorità in occasione della cerimonia di giuramento dell'undicesimo scaglione.



Alla caserma Turinetto di Albenga in arrivo 120 reclute volontarie



Va bene

Riabilitata la «diga sofferta» di Loano. L'ultima mareggiata ha provocato danni ai chioschi bar, al di sotto della passeggiata, ma ha portato via la sabbia. L'arenile sembra persino più vasto



Va male

P di moda «autolezionismo» al S. Corona. Polemiche sindacali sulle notizie «false e ingannevoli» che partono dall'interno del nosocomio producono la caduta d'immagine dell'ospedale

## Le donne

«Entro un anno saranno arruolate»

ALBENGA. Militari «gonnellas» ad Albenga? Una possibilità che dovrebbe trasformarsi in realtà nel futuro prossimo. «Per il momento è previsto l'inserimento nel 157° Reggimento «Liguria» di militari donne ma credo che nel giro di uno o due anni si possa arrivare anche all'arruolamento di volontarie ad Albenga», ha detto il colonnello Alfonso La Frasca. Quindi è solo un problema di tempo organizzativo. Del resto, man mano che si sta passando progressivamente dall'Esercito di leva all'Esercito di volontari, in discorso pari opportunità per uomo e donna, ci sono sempre meno limiti di nell'arruolamento militare.

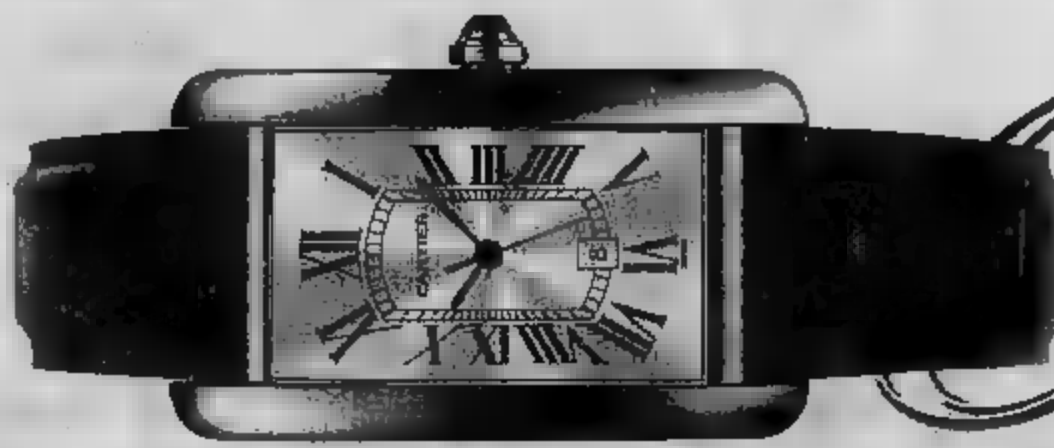
Attualmente sono state aperte le porte alle donne partendo dalle Accademie (ufficiali e sottufficiali) per poi passare alle truppe in servizio permanente. Per la donna ci sono dunque nuove prospettive di lavoro e per fare carriera. Tra le varie formule c'è quella della «ferma breve», che dura tre anni e prevede un primo corso di addestramento base ad un ulteriore di specializzazione. (M. Br.)

IERI TRA A LIGURE



## Tir prende fuoco sull'A10

L'allarme è scattato alle 12.30. Al vigili del fuoco di Savona è stato segnalato l'incendio di un autotreno, sull'A10, tra Albisola e Celle. Nel frattempo il conducente, uno spagnolo, ha staccato il motore e caricato: soltanto quest'ultimo è stato interessato dalle fiamme. Il rogo è stato spento in breve tempo. Il Tir, che poteva più riprendere la marcia a causa delle danneggiate dal fuoco, è stato portato via da una gru della Società autostrade. Sulle cause dell'incendio i vigili del fuoco sono sbilanciati: non è escluso che le fiamme possano essere scaturite dalla zona freni. È formata una corda di mezzo chilometro. (L.p.)

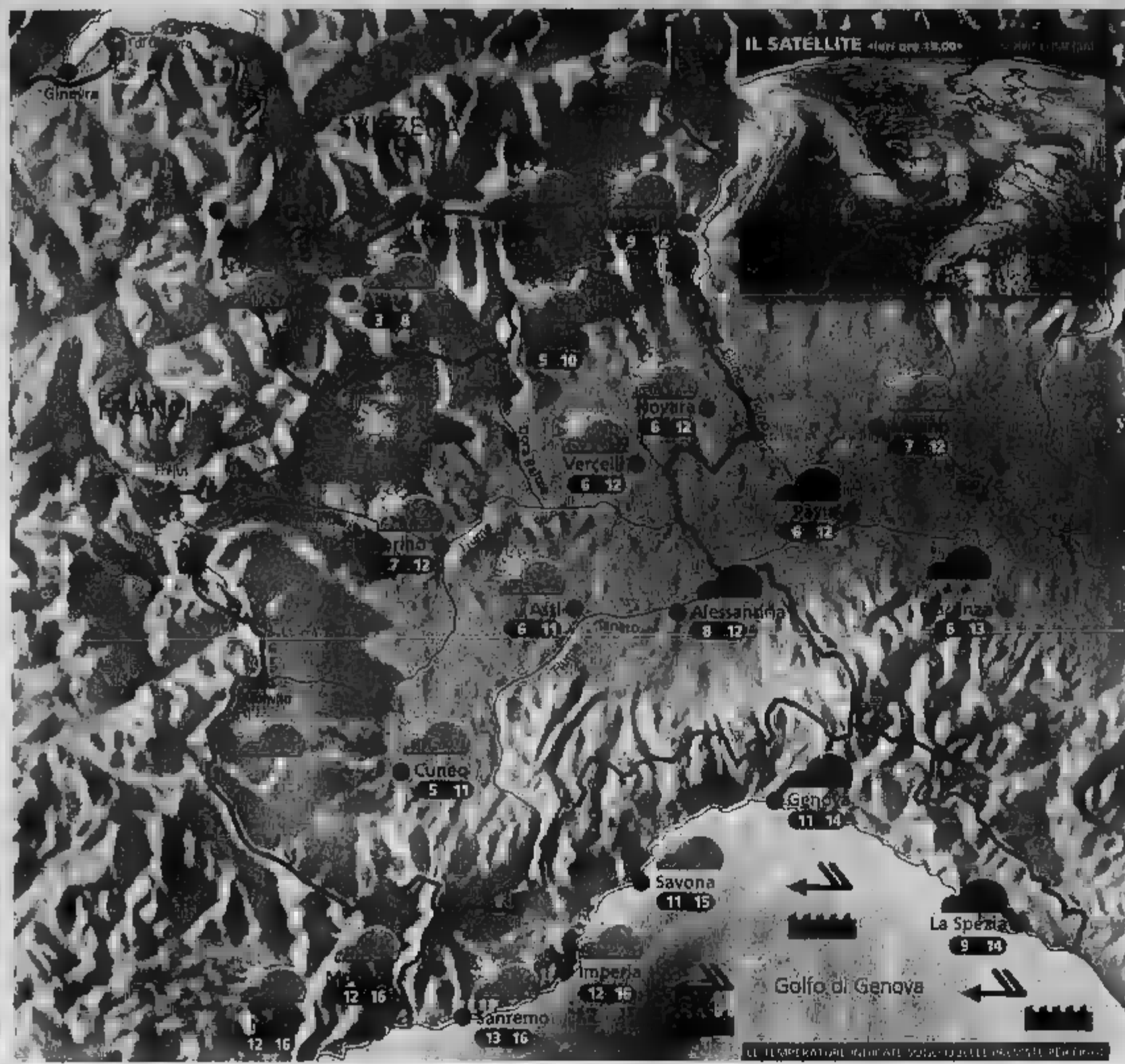


Cartier

delfino

Savona : via L. Corsi, 7 - Tel. 019 851798





## Previsioni

**ZOOM**

**N**on giova ai fiumi essere totalmente disboscati, come non si dovrebbe costruire nel raggio d'azione del loro alveo; verso flagello sono le discariche, gli sbarramenti artificiali, le dighe e le centrali idroelettriche e la costante estrazione di sabbia e ghiaia dal suo letto. Cosa si sta facendo per impedire che il Po sfondi gli argini e allaghi paesi e campagne? Tutto dipende dalla tenuta degli argini golenali e dagli argini maestri. Per attenuare l'onda d'urto si può aprire un argine esterno e far attenuare il calmo di piena. Un escavatore apre un varco e l'acqua lo allarga. Da che cosa è composto un argine? Da una miscela di sabbia e argilla. Cosa sono gli argini golenali? La golenia è la parte compresa tra argine maestro e alveo dritto, l'argine golenale si innesta nel canale. La zona della quale si può coltivare per alcuni km a ridosso del fiume. Niente piante sugli argini però, perché altrimenti non si potrebbero posare tali Impermeabilizzanti zavorrati in caso di infiltrazioni d'acqua. Insomma come vedete la regolamentazione per i fiumi d'arbergo, solo che spesso non trovano poi concreta applicazione.

**PER CHI VIAGGIA**

	11 16		14 17
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	12 16		11 16
BARI		ROMA	
	9 14		10 15
BOLOGNA		VENEZIA	
	12 17		11 15
CAGLIARI		BARCELONA	
	12 15		4 1
CATANIA		BRUXELLES	
	12 15		3 6
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	7 13		2 5
FIRENZE		GINEVRA	
	11 16		7 1
OLBIA		LONDRA	
	14 16		-1 3
PALESTRO		MONACO DI BAVIERA	
	6 12		2 4
PERUGIA		PARIGI	
	10 13		2 4
POTENZA		ZURIGO	

A CUPA ID: [www.metalive.it](http://www.metalive.it)

## OGGI

**IL**  **sorge** alle ore 7 e 46 minuti,  
culmina alle ore 12 e 18 minuti,  
tramonta alle ore 16 e 49 minuti

 **LA LUNA:** si leva alle ore 2 e 35 minuti; cala alle ore ■ ■ minuti



**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com



# Mi.Ma. Gallery

**TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI**  
**NUOVI - VECCHI - ANTICHI**

**Via Pia 24 R - Savona - Tel. 019 8386385**

**REALIZZO  
TOTALE  
FINO AL**

**DOMENICA  
APERTO**

SCENDILETTI BUKARA LAHORE cad.	90x60	180.00 €	-50%	40.00 €	TABRIZ VECCHIO PERSIA	300x200	1280.00 €	-58%	640.00 €
BUKARA LAHORE	120x80	130.00 €	-50%	52.00 €	KILIM PERSIA	250x170	725.00 €	-40%	435.00 €
BUKARA LAHORE	150x100	180.00 €	-50%	72.00 €	KILIM PERSIA	170x120	390.00 €	-40%	234.00 €
BUKARA LAHORE	100x125	210.00 €	-50%	116.00 €	ABADEH PERSIA	150x100	1342.00 €	-25%	1006.00 €
BUKARA LAHORE	240x150	460.00 €	-50%	184.00 €	ABADEH PERSIA	150x100	620.00 €	-25%	465.00 €
BUKARA LAHORE	240x150	530.00 €	-50%	252.00 €	YALAME FINISSIMO PERSIA	150x100	1342.00 €	-25%	1006.00 €
SCENDILETTI BUKARA KASHMIR cad.	90x60	140.00 €	-50%	56.00 €	YALAME FINISSIMO PERSIA	150x100	620.00 €	-25%	465.00 €
BUKARA KASHMIR SUPER FINE	120x80	110.00 €	-50%	55.00 €	SARUK FINE PERSIA	150x100	1395.00 €	-35%	906.00 €
BUKARA KASHMIR SUPER FINE	150x100	265.00 €	-50%	142.50 €	SARUK FINE PERSIA	150x100	1240.00 €	-30%	868.00 €
BUKARA KASHMIR SUPER FINE	170x120	215.00 €	-50%	107.50 €	KAZAKBAF DECORATIVO	120x85	612.00 €	-25%	459.00 €
BUKARA KASHMIR SUPER FINE	170x120	400.00 €	-50%	200.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	150x100	890.00 €	-25%	675.00 €
KIRMAN TAVEL PERSIA	280x180	1450.00 €	-50%	725.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	105x125	1390.00 €	-25%	1039.00 €
KIRMAN TAVEL PERSIA	280x180	930.00 €	-50%	465.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	200x150	1800.00 €	-25%	1350.00 €
KASHAN VECCHIO PERSIA	300x200	920.00 €	-50%	460.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	250x170	2550.00 €	-25%	1912.00 €
MUSUL VECCHIO PERSIA	200x135	470.00 €	-50%	235.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	250x200	3000.00 €	-25%	2250.00 €
MUSUL VECCHIO PERSIA	200x135	360.00 €	-50%	180.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	300x220	3960.00 €	-25%	2970.00 €
NAIN MISTO SETA PERSIA	250x150	1490.00 €	-50%	745.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	350x250	5250.00 €	-25%	3937.00 €
NAIN MISTO SETA PERSIA	140x90	390.00 €	-50%	195.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	300x200	1440.00 €	-25%	1080.00 €
ISFAHAN TRAMA SETA PERSIA	250x150	6200.00 €	-25%	4650.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	350x250	1600.00 €	-25%	1200.00 €
ISFAHAN TRAMA SETA PERSIA	170x110	2530.00 €	-25%	1897.00 €	HERATI DECORATIVO EXTRA FINE	300x200	4500.00 €	-35%	2925.00 €
HERIZ VECCHIO PERSIA	300x220	2170.00 €	-30%	1519.00 €	HERATI DECORATIVO EXTRA FINE	250x150	2810.00 €	-35%	1826.00 €
VERAMIN KURK EXTRA FINE	200x140	2014.00 €	-30%	1409.00 €	HERATI DECORATIVO EXTRA FINE	200x130	1950.00 €	-35%	1267.00 €
VERAMIN KURK EXTRA FINE	150x100	1240.00 €	-30%	868.00 €	HERATI DECORATIVO EXTRA FINE	150x100	1125.00 €	-35%	730.00 €
HERATI DECORATIVO EXTRA FINE	300x200	4500.00 €	-35%	2925.00 €					

**FINO AD ESAURIMENTO SCORTE**



NUOVE POLEMICHE SULLA MANOVRA FINANZIARIA: A PALAZZO SISTO SI CERCA LA «TALPA» MENTRE CAVIGLIA RESTA CRITICO

# Il Comune chiede i centesimi arretrati agli scolari

L'amministrazione si fa rimborsare il rincaro dei pasti con effetto retroattivo

SAVONA

«Il Comune si fa rimborsare i centesimi dai bambini. A sollevare l'ennesimo caso sulla manovra economica della giunta è il presidente della V Circoscrizione Antonella Frugoni. E mentre Palazzo Sisto ha difficoltà a caccia alla «talpa» ha difficoltà a spiegare le notizie sulla bilancio. Rifondazione chiede spiegazioni sul ritardo dei pagamenti degli operatori che l'evasione dei tributi comunali. C'è un'altra novità in tema di manovra economica riguarda le mense scolastiche. La giunta ha infatti inviato una lettera alle famiglie dei ragazzi della scuola dell'obbligo chiedendo il rimborso di 50 centesimi a pasto dall'inizio dell'anno. Il Comune ha effettuato una gara d'appalto e ora il costo del servizio mensa è superiore - spiega il presidente della V Circoscrizione Antonella Frugoni - Ma chiedere i centesimi arretrati per i pasti già consumati sta facendo arrabbiare parecchie famiglie». TALPE A Palazzo è partita la caccia alla talpa per scoprire l'origine della fuga di notizie sulla giunta informale in cui era stata ipotizzata la stangata su parafiscali, taci, tariffe e servizi vari. La riunione, fra l'altro, si era svolta di notte e nello studio dell'assessore Aglietto per risparmiare le spese di straordinario dei mesi comunali. Ora gli assessori si danno la colpa l'un l'altro. SOCIALISTI ha



La Frugoni (a sinistra) solleva il caso delle mense. Caviglia resta critico stangata

sciatto dichiarazioni non ha gradito i dubbi sollevati da Paolo Caviglia sulla stangata che la giunta vuole rifilare ai savonesi per Natale. L'assessore socialista, tuttavia, è a sua volta contrariato con il sindaco Ruggeri e i colleghi perché sono stati ipotizzati provvedimenti destinati a sconvolgere la viabilità (l'intera città a pagamento) senza nemmeno consultarlo. PATRIZIA Turchi di Rifondazione comunista ha chiesto

spiegazioni sul ritardo nei pagamenti dei collaboratori della ditta Custer che effettua il recupero dell'evasione per conto del Comune. Il caso è stato sollevato in una commissione consiliare. Il problema è che la giunta paga la ditta Custer solo dopo aver incassato i versamenti degli evasori. Esiste quindi un accordo fra la Custer, i sindacati e i lavoratori i pagamenti ai collaboratori vengono effettuati entro 70 giorni. (s.b.)

## Respinta la sfiducia a Casaccia

An chiedeva le dimissioni per il caso della discarica di rifiuti della Fontanassa

SAVONA

Il «processo» a Casaccia per la discarica della Fontanassa in Consiglio comunale si è risolto con la netta assoluzione politica. La mozione di sfiducia presentata da Renato Scorseria di An è appoggiata da Silvia Bottaro di Forza Italia è stata infatti respinta (10 voti a favore e 20 contrari). Anche il dibattito in aula non ha riservato particolari sorprese, con la minoranza di centrodestra e l'amministrazione arroccate sulle rispettive posizioni. «Casaccia è il sindaco Ruggeri hanno precise responsabilità politiche - ha affermato Scorseria - per una sera ha

Il sindaco Ruggeri ha replicato tenendo la solita linea: «Sotto il campo di atletica della Fontanassa c'è una discarica autorizzata che risale a 30 anni. Nella passata legislatura ce ne siamo occupati solo perché era un progetto per realizzare un nuovo impianto sportivo nella zona. La perizia tecnica ha evidenziato solo che il campo è instabile dal punto di vista strutturale. Sinora non sono invece emersi elementi di presenza di veleni o sostanze pericolose per la salute pubblica. Le analisi avessero dati questi risultati avrei sicuramente firmato l'ordinanza di chiusura». L'assessore Casaccia ha aggiunto: «Rifiuto la campagna terroristica che è stata fatta sulla vicenda della Fontanassa. I dati in nostro possesso non evidenziano situazioni di pericolo. Mi pare che il procuratore Scolastico lo abbia detto chiaramente. Al momento del voto c'è stato un po' di parapiglia anche per alcune citazioni cinematografiche che Casaccia ha tratto il film «Il Padrino» che la giunta non ha gradito affatto. Poi il voto con cui la mozione è stata respinta. (s.b.)

### NOTIZIE FLASH

#### Il Consiglio dei Ministri approva lo stato d'emergenza

Il Consiglio dei ministri ha approvato la dichiarazione di stato di emergenza nelle regioni colpite dal maltempo degli ultimi giorni. Lo si apprende in ambienti governativi. La richiesta è stata avanzata da Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

#### PORTO VADO

##### Allarme «marea nera»: ma il solo un'esercitazione

Esercitazione a sorpresa ieri sera a Porto Vado. E' stato dato l'allarme per uno sversamento in mare di 2500 litri di petrolio greggio dalla petroliera Crudean, presso le boe Sarpom. E' stata istituita una unità di crisi, coordinata dal comandante della capitaneria Felice Angrisano. Sono entrate in azione una motovedetta della Guardia costiera, una unità navale della polizia, una motobanca dei pompieri, due rimorciatori della «Carmelo Nello», due unità della società concessionaria del servizio antinquinamento che ha mille metri di panne galleggianti, le pilonate dei piloti e osservatori, il personale Sarpom e della petroliera. Soddisfatto, al termine dell'esercitazione anti «marea nera», il comandante Angrisano, che ha promesso nuove e inattese alleanze a scopo preventivo. (E.p.)

#### VIAPIAVE

##### Arrestato mese fa, evade: t

Gli agenti della squadra volante hanno arrestato ieri Paolo M., 30 anni, di Savona. Questi era stato fermato una settimana fa per spaccio. Aveva ottenuto i domiciliari. Ieri i poliziotti lo hanno trovato in via Piave, fuori casa. Da qui il nuovo arresto, con l'accusa di evasione. (E.p.)

#### LAVINIA

##### Nasce un nuovo polo per i servizi in outsourcing

Nasce un nuovo polo per i servizi bancari in outsourcing: Cedacriord di Collecchio (Parma) e Cedacriovest di Castellazzo Bormida (Alessandria) hanno annunciato la fusione in Cedacri spa. La nuova società punta a competere con gruppi internazionali forti di 600 dipendenti e oltre 150 milioni di euro fatturato e oltre 100 banche servite. Cedacriord, guidata da Sergio Capatti, è stata costituita da cinque istituti di credito nel 1976 ed è oggi di proprietà di un gruppo di 13 banche. I dipendenti sono 360. Cedacriovest è stata costituita per iniziativa delle Casse di Risparmio di Alessandria, Asti, Biella, Savona e Vercelli nell'ottobre.

#### REGIONE

##### Biasotti: «La prossima settimana il nuovo assessore»

«Ho un week-end per decidere e poi, la prossima settimana, comunicare chi è il nuovo assessore al bilancio della Regione Liguria. L'unica che posso anticipare è che non è Giacomo Gatti». Lo ha detto ieri il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, in una intervista a una emittente televisiva privata. Biasotti ha spiegato che ancora valutando sia la soluzione interna che quella esterna.

### LACUNE DI PERSONALE

## La Cgil chiede all'Asl nuove assunzioni di tecnici e infermieri

SAVONA. Il sindacalista della Cgil Diego Calvagno protesta per la mancanza di personale anche nei reparti che sono avvitati più dall'Asl. «Siamo di fronte al depauperamento della sanità pubblica che si preoccupa solo di obbedire alla politica - tagli ordinati dalla Regione - afferma Calvagno - Il caso della riduzione dei trattamenti di fisioterapia è emblematico ma non è il solo. Un altro caso preoccupante è quello del reparto di Psichiatria aperto al Santa Corona. A distanza di un anno mi risulta che vengano trattati solo i casi legati ai disturbi dell'alimentazione. Un altro dato è preoccupante riguarda il nuovo reparto di Riabilitazione. Dei 15 infermieri che l'Asl avrebbe dovuto assumere non sono arrivati solo. In queste condizioni è difficile che il reparto funzioni veramente secondo le potenzialità per cui è stato realizzato. Bisogna poi affrontare il problema del part-time. E' il diritto dei lavoratori ma l'azienda deve effettuare una mappatura per capire quali lacune vadano colmate. (s.b.)

### CONCERTI BRINDISI

## V Circoscrizione Le manifestazioni in vista del Natale

SAVONA. Parte il programma delle manifestazioni natalizie della V Circoscrizione. Il primo appuntamento sarà già in programma per domani alle 18 in piazza Chabrol con il concerto dei «Vagabond shoes» di Simona Scarano, Augusto Fioria, Alessandra Signorile, Merisio Casati e Claudio Fiabane. I blue young monkeys (Emanuele Grassi, Danilo Zanini, Marco Prolongo, Flavio Isopo, Emiliano Scariata, Ubaldo Battaglin, Franco Rosso, Paolo Clotoli) invece saranno di scena alle 17 in piazza della Maddalena. La settimana successiva, invece, sarà la volta del coro Manzino che alle 17 terrà un concerto con le classiche melodie della tradizione natalizia. Curioso lo spettacolo magico itinerante del «Sole magico» previsto per il 15 dicembre alle 15. Sarà ovviamente anche la marcia band di Fausto Rossi and jazzmen il 22 dicembre. Alla fine del concerto, brindisi offerto da Vin Pastorino e Associazione panificatori. Il programma delle iniziative è stato allestito dal presidente Antonella Frugoni e dal consigliere Grazia Mura. (s.b.)

### E IL «FERRARIS» SABATO PROSSIMO CONSEGNERÀ I DIPLOMI AGLI ALLIEVI CHE HANNO SUPERATO L'ESAME DI STATO LO SCORSO ANNO

## Una borsa di studio per gli studenti dell'«Alberti-Da Vinci»

Saranno premiati anche quattordici alunni meritevoli del Liceo «Della Rovere» di via Monturbano

SAVONA

Sarà intitolata alla memoria di Marino Bagnasco la borsa di studio destinata a premiare gli studenti meritevoli, che hanno frequentato il corso di studi per geometri presso l'«Alberti-Da Vinci» di Savona. La somma sarà messa a disposizione per la creazione di sei borse di studio che saranno consegnate oggi, presso la Sala delle Esposizioni di Palazzo Nervi di Savona, in una cerimonia in cui presenzierà la signora Anna Facelli Bagnasco, presidente della Fondazione Marino Bagnasco. Il primo premio andrà a Luca Grosso che, per il miglior percorso scolastico, è anche uno dei migliori studenti italiani (Premio Alfieri del Lavoro-Medaglia del Presidente della Repubblica). Gli altri ottimi allievi premiati con la borsa di studio, per aver conseguito un eccellente punteggio d'esame sono: Diego Ottonello (100/100), Esio Porta (100/100), Alessandro Costa (98/100), Sara Lapini (98/100), Gianluigi Tabbi (98/100). Saranno, inoltre, premiati una pergamena e un diploma, per aver conseguito un punteggio d'esame inferiore ai 90/100:

Ilaria Piccinino, Agostino, Giacomo Salvati, Paolo Boi, Matteo Calcinai, Linda Ferri, Sandro Laiole, Andrea Chinai, Marco Gambetti, Francesco Pesci, Giovanna Savio, Flavio Siri. E sempre alle 11, nel Liceo «Della Rovere» di via Monturbano 8, verranno premiati gli alunni vincitori delle borse di studio «Vandelli». Le 14 borse sono state assegnate agli studenti che si sono distinti nelle discipline scientifiche conformemente al lascito testamentario della dottoressa Vandelli, in ricordo del padre Alberto, per tanti anni preside di questa scuola. Al termine della cerimonia gli studenti festeggiati con un brindisi offerto dal salone. Infine, come tradizione dell'Istituto Tecnico Industriale Statale «Galileo Ferraris» di Savona, sabato 7 dicembre alle 10 presso la Sala Rossa del Comune di Savona avrà luogo la cerimonia di consegna dei diplomi agli allievi che hanno superato l'esame di Stato e terminato quindi il corso di studi nell'anno scolastico 2001/2002. La manifestazione vuole essere un riconoscimento della crescita culturale e sociale dei giovani studenti.

### ISTITUTO ROSSELLO



## La visita in vista a La Stampa

La folta e simpatica quinta elementare dell'Istituto Rosello ha fatto visita martedì alla nostra redazione savonese, dimostrando interesse e attenzione verso il mondo dell'informazione: moltissime le domande dei ragazzi, accompagnati nell'occasione dalla preside suor Bernardina Taib e dall'insegnante Giovanna Brignone. (r, bg.)

### LETTERE AL GIORNALE

#### viaggio in città sul può costare anche il euro

Porto a conoscenza, attraverso questa lettera a La Stampa, un fatto che mi ha amareggiato e fatto riflettere sui servizi pubblici. Nei giorni scorsi di pioggia ho lasciato la macchina in garage e seguito i suggerimenti del Comune di Savona. Ho preso il bus dalla fermata davanti ai Vigili del fuoco, ho acquistato il biglietto dal conducente per 1,50 (tremila vecchie lire) alle Fornaci per un'operazione bancaria alla Carisa ma, dopo dieci minuti, risalendo sulla corriera per Savona, il biglietto non era più valido. Quindi altri 1,50 (altre tremila lire). Sono sceso in piazza del Monumento dopo aver percorso poco più di due km e mezzo per la modica cifra di lire seimila. In edicola il biglietto costa un euro (duecento lire) e, facendo un semplice per cinque km (andata e ritorno) ho la bella cifra di lire ottomila. Da buon pensionato mi sono proposto di non salire più sulla corriera dell'Acta, che per gli anziani è anche scomoda per i suoi freni e val di continuo. Lettera firmata, Savona

#### I fisioterapisti dell'Asl2 difendono il lavoro

Negli ultimi tempi è in corso una mobilitazione delle forze sociali per mantenere il livello attuale dei servizi pubblici rivolti alla persona. I terapisti della riabilitazione dell'Unità Operativa di Riabilitazione e Recupero Funzionale di Savona, note le nuove direttive sui livelli essenziali di assistenza, manifestano estrema preoccupazione sulle conseguenze per la riabilitazione pubblica savonese. Per questo intendono raggiungere, attraverso La Stampa, i cittadini e gli amministratori, cui spetta istituzionalmente la tutela sociale e della salute. Già in un recente passato la Regione volle un ridimensionamento dell'erogazione di terapie fisiche strumentali (trazioni vertebrali, radar terapia, ecc.). Frontalmente l'Asl 2 sospese le terapie senza neppure ipotizzare alternative per i stessi, provocando così nel pubblico disorientamento, disaffezione e, a seguire, una diminuzione della domanda all'Unità Operativa suddetta. Altre Asl, fronte della richiesta, anziché lasciar perdere macchinari costosi, hanno trovato soluzioni alternati-

ve, promuovendo un'interpretazione dei decreti più favorevole al cliente e ponendo almeno il servizio pubblico in condizioni di competere con le strutture private, a costi contenuti. Sottolineiamo che la riabilitazione pubblica savonese vanta ormai decenni d'esperienza qualificata in molti settori quali, ad esempio, la riabilitazione cardiologica, la riduzione della mano, che richiama utenza a livello nazionale, la neuropsicologia, la «richiedissima» riduzione posturale e della colonna. La popolazione anziana domanderà sempre di più queste e altre offerte riabilitative. Nonostante tutto si cerca sempre di mantenere l'aggiornamento, di solito a proprie spese e in condizioni di difficoltà. La riabilitazione pubblica deve progredire e non di diminuire nella qualità del servizio offerto, deve avere una funzione di «calmiere» e regolatore nei confronti delle strutture private. Esistono soluzioni qualificate e praticabili: chi dunque vuole assumersi di fronte ai cittadini la responsabilità di trascurare o abbandonare tale po? I terapisti riabilitazione Unità Operativa Ambito 4

### NUMERI UTILI

SAVONA Sono di turno dalle ore 8,00-19,30:  
FERRARA: corso Italia 11, telefono 019.827202  
San Lorenzo, via San Lorenzo 55, telefono 880473  
Savona, via Paleocopa 147, telefono 813724  
Il servizio notturno viene garantito dalle 18,30 alle 8,30 dalla fermata della Ferrovia, corso Italia, telefono 019.827.202.  
SONO INOLTRE REPERIBILI  
VALDORANDA  
CAIRO: Aodine, via Pontici 31, telefono 519516  
COSSERIA: San Bartolomeo, via Adua, tel 519516  
CALZANO: San Tommaso, via Lomè 7, tel 79800  
QUILLANO: Berrario, via Diaz 2, tel. 019.880206  
NOLI: Monte Urzino, corso Italia 10, telefono 019.748038  
Centrale, via Garibaldi 38, telefono 828021 (Per il notturno Finad, via Montello 14, tel. 828035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Tolmezzo).  
LIGURE: Marina, via Garibaldi, telefono 019.826770  
HETTO Franchi, via Donà 34, tel. 675737  
ALBENGA  
ALBENGA: Vado, via Piave 34, telefono 0182.655589  
CERIALLE: Moreno, via Aurelia 136, 0182.931048  
CASANOVA: Gromini, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Garlenda, Ortovero e Villanova).  
ALASSIO  
ALASSIO: Inglesio, corso Dante 344, telefono 0182.640128  
ANDORRA: Mendis, via Molteni 50, telefono 0182.80595  
ALIBOLA-VARAZZE  
ALIBOLA-MARTINA: Delle Concordie, corso Biglietti 24, telefono 019.481616  
ALIBOLA SUPERIORE: Stelli, corso Mazzini 152, telefono 019.4802  
VARAZZE: Trinchetti, corso Mazzini, telefono 834852

### STATO CIVILE

21. NICOLÉ Pescio.  
NOI. Giovanni Vadda, 95 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrasio a Legnò. Maria Beldomo, 83 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di Zinola. Verginia Castellano, 77 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9.  
ATTIVITÀ  
VAL. La IV Circoscrizione di via Nizza organizza un nuovo corso di bonnai che quest'anno sarà dedicato al tema «Diagnosi e terapia» bonnai e di piante in genere. Coloro che desiderano iscriversi al corso, potranno telefonare al numero 8310333.  
Il Cescot Confesercenti ha organizzato un corso abilitante per somministrazione e requisiti del settore alimentare che avrà durata di 100 ore distribuite nell'arco di quattro settimane. L'orario delle lezioni è dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 19. Il costo per la partecipazione ammonta a 233 euro. La sede delle lezioni, prenderanno il via lunedì 2 dicembre, è la sede di Paleocopa 3.

### IN CITTA' E FUORI

LOANO  
«L'arte di parlare»  
Si chiudono oggi le adesioni al corso «L'arte di parlare in pubblico» promosso dal Teatro Garage di Genova e dal Comune di Loano. Le lezioni si terranno al palazzo Kursaal. Informazioni al 012/511447. (s.r.)  
Tavole decorate  
Lunedì incontro di «La tavola delle feste». Il corso, teorico-pratico è curato da Sandra Berriolo al ristorante Sole Mare di Albenga. La serata vedrà Daniela Vezzoso impegnata nell'insegnamento di una originale tecnica decorativa per creare oggetti per la tavola. Inoltre Sandra Berriolo, dietista, affiancherà i docenti. (s.r.)  
CENGIO  
Corso di recitazione  
Vista la grande risposta ottenuta al quarto corso di recitazione di Cengio gli organizzatori del Laboratorio Teatrale III Millennio, hanno deciso di prorogare di una settimana il termine per le iscrizioni. Le lezioni inizieranno il 4 dicembre alle ore 21 al teatro Santa Barbara di Cengio Stazione. (l.b.)





# TRIBUNALE DI SAVONA

## Esecuzioni Immobiliari

Procedura esecutiva Imm. R.G. 130/1999  
Data vendita 11 febbraio 2003

nei confronti di: CUCCUREDDU Antonello

LOTTO UNICO, in Comune di Andora, nel Complesso residenziale "Uliveto", per la quota 1/2 della piena proprietà; in Comune di Andora, nel Complesso residenziale "Uliveto", civico n. 35 della via S. Ambrogio, alloggio posto piano primo (2.1.) distinto con il numero interno 35/E, composto da: foggia, ingresso, soggiorno con cucina, n. 2 camere, bagno, e ripostiglio in. All'appartamento sono annessi: piccolo giardino dislocato a due livelli sul più elevato dei quali si apre il cancelletto ingresso indipendente della unità abitativa; n. 1 posto macchina scoperto distinto il n. 4, sito su area esterna adiacente a del fabbricato. Prezzo base: € 82.800,00. Offerta minima in aumento: €. Cauzione € - Spese € 12.390,00

Procedura esecutiva Imm. R.G. 209/1999

Data vendita 11 febbraio 2003

nei confronti di: BOAGNO Uno

In Comune di Bardinetto, Geirato, appartamento: incerta parte del fabbricato sito in Principi n. 1, piano terra, composto: cucinino, locale pranzo/soggiorno, due camere, bagno, disimpegno; sono cantina al piano seminterrato e area scoperta. Prezzo base: € 62.000,00. Offerta minima in aumento: € 1.032,00. Cauzione € - Spese € 2.300,00

Procedura esecutiva Imm. R.G. 187/1998

Data 4 febbraio

nei confronti di: MERLO

LOTTO PRIMO in Comune di loc. Camporeto Provinciale Ciano/Cerale 1 Romana, appezzamento di terreno orlato di mq. 850 del terreno mappa 1481. Prezzo base: € 58.000,00. Offerta minima in aumento: €. Cauzione € 5.800,00 - Spese € 11.600,00. LOTTO SECONDO in Comune di Cerale loc. Camporeto Via Provinciale Ciano/Cerale 1 senza numero civico, con ingresso Via Privata Merlo: appezzamento di mq. 2142 con entrata metallica mq. 1100 circa, si evidenzia che terreno insistono bungalow e box non compresi nella vendita. Prezzo base: € 168.000,00. Offerta minima in aumento: € 1.033,00. Cauzione € 15.600,00 - Spese € 31.200,00

Procedura esecutiva Imm. R.G. 156/1998

vi è riunita la n. 15/99

Data vendita 11 febbraio 2003

nei confronti di: VITTORIO e ROSSI Giulia

LOTTO UNICO, in Comune di Albenga, frazione Uscio, appezzamento di terreno agricolo della superficie catastale di mq. 15.670, accesso da Strada Vicinale denominata via Regione Poggi, civ. n. 23, e con annessi fabbricati rurali, elevato su due piani fuori terra in cui si sviluppano due alloggi e sottotetto, e azienda (tre scemi) in terra ed in legno mobile ed altri manufatti ad uso agricolo; deposito idrico e mazzi, pollaio e piccolo (uso ufficio). Prezzo base: € 837.800,00. Offerta minima in aumento: € 5.000,00. Cauzione € 83.780,00 - Spese € 125.670,00

Procedura esecutiva Imm. R.G. 316/1994

vi è riunita la n.

Data vendita 11 febbraio

nei confronti di: ALBERTO

SAGLIETTO

LOTTO UNICO in Comune di Cerale - loc. Caranda: porzione del fabbricato descritto al N.C.T. al F. 11 mapp. 602 sub 2, costituita da locale ad magazzino e locale caldaia posti a piano terra; quota di comproprietà pari ad 1/2 di piccolo appezzamento terreno ad uso corte, accessorio a pertinenza comune delle unità immobiliari poste a piano terra e primo piano. Prezzo base: € 100.700,00. Offerta minima in aumento: € 1.000,00. Cauzione € 10.070,00 - Spese € 15.105,00. LOTTO SECONDO in Comune di Cerale - loc. Caranda: porzione fabbricato descritto al N.C.T. al F. 11 mapp. 602 sub 2, costituita da alloggio al piano primo, locale sottotetto e cantina a piano terra; quota di comproprietà pari ad 1/2 di piccolo appezzamento di terreno ad uso corte, accessorio a pertinenza comune delle unità immobiliari poste a piano terra e primo piano, piccolo appezzamento di terreno ad giardino. Prezzo base: € 175.600,00. Offerta minima in aumento: € 1.000,00. Cauzione € 17.560,00 - Spese € 28.340,00

Procedura esecutiva Imm. R.G. 150/1992

Data febbraio

nei confronti di: DANIO Adriano - PACE Adriana

DANIO e GUARDONE

LOTTO UNICO, in Comune di Stefanello - Santa Maria, in foglio alla strada comunale Valmaria, bricato rurale parte distrutta che si sviluppa su piani fuori terra. E' compendio rurale piccola porzione di terreno. Prezzo base: € 13.221,00. Offerta minima in aumento: €. Cauzione € 1.322,00 - Spese € 1.983,00

Procedura esecutiva Imm. R.G. 103/1993

Data vendita 4 febbraio 2003

nei confronti di: BORGNA Luigi

LOTTO UNICO piccolo podere agricolo, in Comune di Albenga, "Regione Rollo", strada comunale alla Pesagna costituita da mq. 2552 di terreno coperto da soie in legno nonché da casotto rustico per attrezzature, superficie catastale di mq. 95. Prezzo base: € 71.271,05. Offerta minima in aumento: € 1.033,00. Cauzione € 7.127,11 - Spese € 14.254,21

Procedura esecutiva Imm. R.G. 221/1988

Data vendita 4 febbraio 2003

nei confronti di: SECCO Cleofa

LOTTO PRIMO in Comune di Albenga fraz. Bosta, Via Baccignoli, 14, porzione di fabbricato rurale di due piani fuori terra composto di quattro vani di deposito e cantina al piano terreno e scala discente al piano superiore e piano primo composto di quattro vani, cucina-livello, servizio igienico, ripostiglio e due terrazzi. Prezzo base: € 38.012,00. Offerta minima in aumento: € 317,00. Cauzione € 3.801,2 - Spese € 7.602,4

Procedura esecutiva Imm. R.G. 12/1993

vi è riunita la n. 154/98

Data vendita 11 febbraio 2003

nei confronti di: RESCIGNO Roberto

LOTTO UNICO, in Comune di Finale Ligure rione Borgo, via Cavassola s.n.c., quota di 1/2 fabbricato unifamiliare elevato di due piani fuori terra; per una superficie totale complessiva circa mq. 139 ad una corte pertinenza; le superficie pari a mq. 724. Prezzo base: € 49.580,00. Offerta minima in aumento: € 2.500,00. Cauzione € 495,00 - Spese € 744,00

Procedura esecutiva Imm. R.G. 113/1993

Vi sono riuniti la n. 377/93 e n. 390/93 e 7/97

Data vendita 4 febbraio 2003

nei confronti di: BRIOZZO Giuseppe anzi

BRIOZZO Giovanni Battista e CARZOGGIO Agnese LOTTO SECONDO in Comune di Calizzano, magazzino sito in via Lambertini 9, piano terra. Prezzo base: € 17.353,00. Offerta minima in aumento: € 258,00. Cauzione € 1.735,30 - Spese € 2.802,95

Procedura esecutiva Imm. R.G. 241/1997

Data vendita 2003

nei confronti di: RAFFAELLA

LOTTO UNICO in Comune di Finale Ligure, loc. Bottassano: Al fabbricato da ristrutturare che trova il rustico della struttura da terra a tetto costituito dal piano terreno, primo piano e sottotetto con annessa corte pertinenza; il piano terreno misura mq. 293 circa e il primo piano mq. 293 circa; porzioni di con annesso piccolo fabbricato rurale in parte diruto sito in regione Bottassano della superficie complessiva di mq. 3316 circa. Prezzo base: € 168.500,00. Offerta minima in aumento: € 1.500,00. Cauzione € 16.850,00 - Spese € 31.700,00

Procedura esecutiva Imm. R.G. 103/1998

vi sono riuniti la n. 130/98 e n. 94/97

Data vendita 4 febbraio 2003

nei confronti di: CORLANDO Giorgio

e GRASSI Maria Adeline

LOTTO UNICO, in Comune di Alessio, località Parco fuor del vento n. 4/ra 25, fabbricato con terreno pertinenza; composto piano seminterrato da: corridoio-disimpegno; due camere, sala, cucina, ripostiglio; locale wc-doccia, locale caldaia e scala di collegamento interno livello soprastante; composto piano terra rialzato da: disimpegno-corridoio, sala da pranzo, salotto, cucina, ripostiglio, wc-doccia, scala interna oltre un portico di ingresso e ampio terrazzo di circa mq. 11; composto al primo piano da: quattro camere, wc-bagno, corridoio-disimpegno, sala interna, tre terrazzi di complessivi mq. 20. Prezzo base: € 588.102,00. Offerta minima in aumento: € 2.500,00. Cauzione € 58.810,20 - Spese € 58.215,20

Procedura esecutiva Imm. R.G. 182/1984

Data vendita 11 febbraio 2003

nei confronti di: MARINVEST s.r.l.

LOTTO UNICO in Comune di Andora, nel complesso immobiliare denominato "Residenza Conca Verde" al numero civico 1 della Aurelia; e piano di fabbricato adibito ad uffici e attualmente contraddistinto il condominio 85 (già 111); scala al piano terreno dell'edificio cui fa parte e composto da ingresso, n. 5 locali adibiti ad uffici, n. 1 locale adibito servizi igienici, porticato esterno; area esterna scoperta adibita a parcheggio ripartita in posti auto, direttamente accessibile al condominio; c - locale di sgombero piano seminterrato sottostante in parte i locali ad uso ufficio di cui sub a, con accesso autonomo da scala esterna, composto da n. 3 vani comuni. Prezzo base: € 81.725,00. Offerta minima in aumento: € 2.000,00. Cauzione € 8.172,50 - Spese € 12.255,00

### LE VENDITE GIUDIZIARIE

Per partecipare alle vendite giudiziarie non occorre l'assistenza di un legale o di altro professionista. Ogni immobile è offerto da un pignone del Tribunale. Oltre al prezzo di pagamento dell'unità immobiliare (iva di imposta di Registro), con le eventuali appenzioni di legge (prima casa, impendio agricolo, ecc.); sono le spese di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal giudice dopo il saldo del prezzo. La trascrizione nel registro immobiliare viene eseguita d'ufficio. Di tutte le spese (e i pignoramenti) va esentato, è ordinata la cancellazione. Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo idoneo alla procedura, il trasferimento registrato costituisce titolo per il rilascio dell'immobile.

### COME PARTECIPARE

Per partecipare alle vendite giudiziarie non occorre l'assistenza di un legale o di altro professionista. Ogni immobile è offerto da un pignone del Tribunale. Oltre al prezzo di pagamento dell'unità immobiliare (iva di imposta di Registro), con le eventuali appenzioni di legge (prima casa, impendio agricolo, ecc.); sono le spese di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal giudice dopo il saldo del prezzo. La trascrizione nel registro immobiliare viene eseguita d'ufficio. Di tutte le spese (e i pignoramenti) va esentato, è ordinata la cancellazione. Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo idoneo alla procedura, il trasferimento registrato costituisce titolo per il rilascio dell'immobile.

### MAGGIORI INFORMAZIONI

Rivolgersi in Cancelleria del Tribunale il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Escluse informazioni telefoniche.

### SU INTERNET

www.nordovest.it

### sezione

"affari immobiliari"

### PROSSIMA PUBBLICAZIONE

14 DICEMBRE 2002

■ ALLE 17 EROS PAGNI TAGLIA IL NASTRO DELLA NUOVA SEDE DELLA BIBLIOTECA CIVICA DIVENTATA UN CENTRO MULTIMEDIALE

# I Chiostrì di Santa Caterina aperti al pubblico

## Festa oggi a Finalborgo per la fine dei lavori al complesso monumentale

Augusto  
FINALE

Dalla 17 «porte aperte» nel Complesso monumentale di Santa Caterina a Finalborgo, per la prima volta interamente fruibile al pubblico. E ci sarà anche l'inaugurazione della nuova biblioteca comunale.

Nella «porta aperta» i cui lavori di restauro sono stati recentemente completati, trovano spazio nell'ala sud (Oratorio De' Disciplinanti) la sede della mostra d'arte ed esposizioni, nell'ex chiesa di Santa Caterina il Centro congressi, nel piano sovrastante i due chiostrì il Museo Archeologico recentemente ampliato, nei locali a piano terra che affacciano sul 2° chiostrì la nuova sede definitiva della Biblioteca di Santa Caterina. Nell'ala nord infine il nuovo giardino botanico. Un vero e proprio polo culturale in grado di attirare gente dall'intera provincia e anche oltre.

Spiega l'assessore Antonio Pastorino: «Porte aperte» svolge in occasione dell'inaugurazione di due importanti eventi. Abbiamo la biblioteca tutta nuova nell'arredo e nell'attrezzatura mediatica d'avanguardia, e concezione e razionale con catalogo on-line, punti Internet, sala ascolto musica e con nuovi spazi multimedia-



Anche una mostra su Macario da oggi ai Chiostrì di Santa Caterina

li e di lettura dedicati esclusivamente ai bambini. Esposte d'eccezione sarà oggi alle 17 l'attore Eros Pagni che leggerà alcuni brani letterari. Prevista oggi anche l'inaugurazione, nell'Oratorio Disciplinanti, della mostra fotografica Gavi e Macario. Dialetti e gestualità dedicate ai due grandi comici. Sarà visitabile la sezione dedicata a Gilberto Gavi, composta da oltre quaranta foto e da filmati, su concessione dall'Associazione Culturale Gilber-

ti e di lettura dedicati esclusivamente ai bambini. Esposte d'eccezione sarà oggi alle 17 l'attore Eros Pagni che leggerà alcuni brani letterari. Prevista oggi anche l'inaugurazione, nell'Oratorio Disciplinanti, della mostra fotografica Gavi e Macario. Dialetti e gestualità dedicate ai due grandi comici. Sarà visitabile la sezione dedicata a Gilberto Gavi, composta da oltre quaranta foto e da filmati, su concessione dall'Associazione Culturale Gilber-

## I cortili da salvare dal degrado

### Sono almeno 30 nel centro di Savona Varato un progetto per il loro recupero

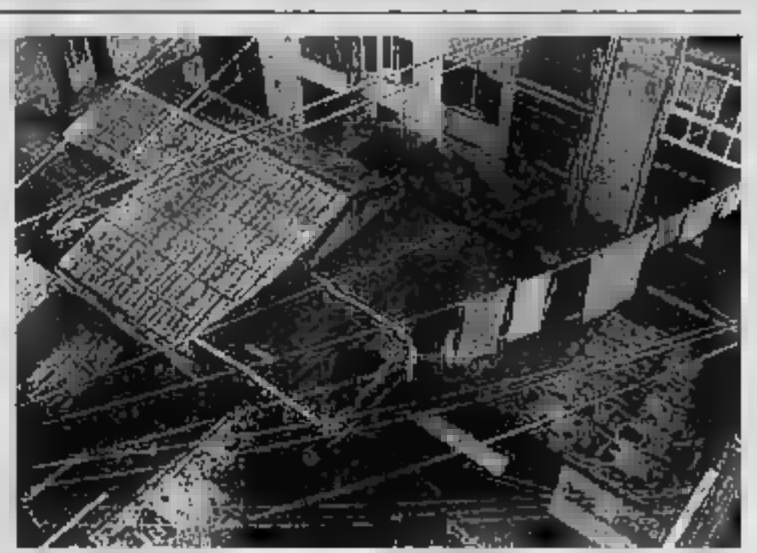
Ivo Pastorino  
SAVONA

Sono i palazzi che formano i vari quadrilateri in cui si divide la Savona ottocentesca, quella, per intenderci, che gravita in particolare attorno alle vie Luigi Cori, XX Settembre, corso Mazzini e Guidobono. Grandi edifici, alcuni anche di buon valore architettonico che garantiscono un aspetto gradevole alla città. Ma solo una bellezza di facciata, è proprio il caso di dirlo. I loro cortili rappresentano, nella maggior parte dei casi, una sgradevole sorpresa.

Nel corso degli anni sono state realizzate baracche, laboratori, tatte, insomma questi cortili di imponenti dimensioni sono stati sfruttati nella maniera certo meno adatta a creare un ambiente gradevole e allo stesso tempo capace di garantire un valore aggiunto agli stabili che li circondano.

«Cento anni di abbandono hanno trasformato questi straordinari spazi urbani in luoghi di degrado che trascurano importanti opportunità di utilizzo e deprimono il valore immobiliare degli edifici: lo sostengono gli organizzatori di un convegno sul tema «I cortili di Savona Ottocento» che si terrà il prossimo 10 dicembre nella Sala Rossa del Comune. Su un'idea della savonese di Italia Nostra, la Facoltà di Architettura dell'Università di Genova ha sviluppato un progetto di intervento, finanziato dal Comune di Savona e dalla sezione imprenditori edili dell'Unione industriali, volto a stimolare possibili ipotesi di recupero.

Nel corso dell'incontro di martedì prossimo, e che inizierà alle ore 15, dopo l'intervento di saluto dell'assessore all'Urbanistica Franco Aglietto, illustrerà lo studio il responsabile del Laboratorio di progettazione urbanistica del-



Uno dei cortili del centro città che meriterebbe un intervento di recupero

la facoltà di Architettura di Genova, Luigi Lagomarsino.

Interverranno successivamente, con i loro contributi, Maurizio Gallati, soprintendente per i Beni architettonici e per il paesaggio della Liguria, Franco Lorenzani, direttore generale del Dipartimento pianificazione territoriale della Regione e Luciano Campagnolo, architetto capo del Comune.

Il problema è mantenere il progetto nell'ambito di una riqualificazione dei cortili al fine di trasformarli in spazi ricchi di stimoli, in

grado di accogliere e supportare anche qualche iniziativa, ad esempio realizzando giardini e spazi verdi dove i bambini, a cominciare da quelli che abitano nei palazzi che si affacciano in queste grandi aree, possano giocare tranquillamente lontani dai pericoli del traffico.

Il convegno dovrà chiarire cosa s'intende a Savona per recupero di questi cortili. Se fosse soltanto un modo per ricavare spazi destinati a parcheggi (sia pure per i condomini) sarebbe un'altra grande occasione sprecata.

SPORTELLI SINGHIOZZO

## Enti pubblici il personale è in agitazione

SAVONA. Sono possibili disagi, nei prossimi giorni, agli sportelli della Previdenza sociale, dell'Impda, dell'Inail e dell'Acci. I dipendenti di questi enti pubblici hanno infatti proclamato lo stato di agitazione, prevedendo assemblee permanenti sul posto e lavoro nell'orario di apertura al pubblico.

L'agitazione sindacale è motivata dal fatto che la Finanziaria in discussione prevede che le risorse per l'incentivazione del personale dei questi enti dallo 0,10 per cento delle entrate siano ridotte allo 0,05 per cento delle entrate correnti. Per effetto di questa previsione le risorse previste risulterebbero dimezzate e pertanto i finanziamenti fondi per la retribuzione dei lavoratori degli enti destinatari della suddetta legge finanziaria comporterebbero una riduzione media pro-capite di circa 2.200 euro.

I sindacati e categoria ritengono, infine, che tale provvedimento, in netto contrasto con gli accordi sottoscritti il 14 febbraio scorso quando il governo si era impegnato a non toccare materia propria della contrattazione. (l.p.)

MESSA DOMANI ALLE 10

## Savona ricorda i suoi soldati caduti in Russia

SAVONA. Il 10 dicembre del 1942 quando in Russia iniziò la più sanguinosa e tragica campagna militare della storia d'Italia. Sono trascorsi esattamente sessant'anni da quegli eventi e l'Unir di Savona (Unione nazionale italiana reduci Russia) con il patrocinio delle associazioni d'arma e combattenti domani ricorderà i caduti e dispersi nella campagna di Russia, i morti in prigionia, i reduci deceduti in Patria unita ed essi la memoria dei caduti di tutti i fronti.

Nell'Oratorio di via Guidobono alle 10 don Busoni celebrerà la Messa durante la quale eseguirà alcuni brani di musica dell'orchestra sinfonica di Savona diretta dal maestro Paolo Venturino.

Nel cimitero Zinola, nel «Campo V dei valorosi», una colonna troncata ricorda il sacrificio dei duecento soldati savonesi caduti in Russia. (l.p.)

**ALPICA**  
Concessionaria Renault Trucks  
VENDITORI  
esperienza in campo vendita  
Zona di lavoro:  
SAVONA - IMPERIA  
Telefonare per appuntamento  
alla 011 384212

**AREA**  
Società operante nel settore editoriale  
ricerca per la stampa  
con esperienza nel settore pubblicitario  
I candidati ambasciatori  
telefonare al numero 011 813.7101

**IN REGALO UNA T-SHIRT**

**LA SCOTTA DEL FIOCCO**

**ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA**

**CORSO BIGLIATI 131**

**LUNGOMARE ALFONSO MARINA (SV)**

**TEL/FAX 019 489335**

**APERTO DA LUNEDÌ A DOMENICA NEL MESE DI DICEMBRE**

**ORARIO: 9,30/12,30 - 16,00/18,00**

**DAL 16 AL 24 DICEMBRE ORARIO ESTENDUTO**

**DOYLE MONCLER MUSTO**

**BIBLIOTECA CIVICA**

**CITTÀ DI ALASSIO**

**ASSESSORATI CULTURA E POLITICHE**

**Auditorium Biblioteca Civica "Renzo Deaglio"**

**Piazza Airoldi e Durante, 7° piano**

**Domenica 1 Dicembre - ore 17,00**

**Incontro con**

**Eugenio Finardi**

**"Musica, arte e successo"**

**Moderatore: Rinaldo Agostini**

**Domenica 1 Dicembre - ore 21,00**

**Palalassio L. Ravizza Via S. G. Battista, 31**

**Eugenio Finardi in concerto**

**COMUNE DI ANDORA**

**Assessorato al Commercio**

**6° ELLI**

**fiere del vino e dell'olio**

**Domenica 1 Dicembre 2002**

**Stands di degustazione e vendita da prodotti locali**

**Bonuscita di commensali su aree pubbliche**

**La Biblioteca Civica di Andora**

**Stalloni di cavalli**

**con degustazione di vini locali**

**Degustazione di prodotti e prodotti artigianali**

**CHIENETTI E SA**

**MOD. COGNIZIONE ANDORA**

**VEN. ENRICO RAVIZZA DA BONA**

**VIA S. G. BATTISTA 31 ANDORA**

**ORA 9,30**

**ORA 11,30**

**ORA 14,30**

**ORA 17,00**

**ORA 19,30**

**ORA 21,00**

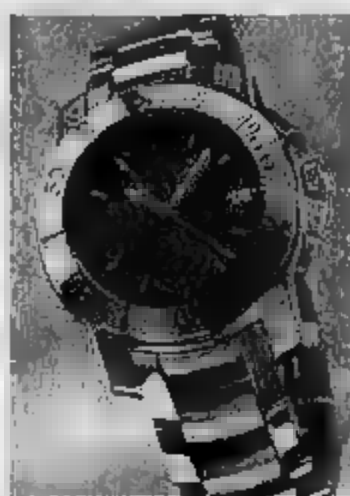
**Conferenza nella Sala Consigliere**



# Riserva di carica, calendari e datari per il viaggio nel tempo

## Il bello delle complicazioni

### Scoprire gli orologi ricchi di dettagli



Da sinistra a destra, dall'alto: uno splendido Baume & Mercier, due Hermès, Girard-Perregaux e un modello Carrera della Tag Heuer

E' affidato alla collezione Capeland il messaggio di eleganza disinvolta di Beaume & Mercier. La novità è rappresentata dalla linea sfumata, un'avventura nel mondo della femminilità. La mentalità è comunque la stessa, volume sferico e portamento sportivo il Capeland Femmes è sportivo, in orologio dinamico interamente in acciaio, che non esiterà a fare tutto il possibile per brillare nella vita o, grazie ai diamanti che ne adornano il quadrante e la lunetta, negli occhi di chi deciderà di sedurre. Uno sport, insomma, praticato con immaginazione e con il talento dello sguardo. La cassa rotonda è ornata di 28 diamanti incastonati, nel quadrante nero inciso trovano spazio altri 8 diamanti.

HERMÈS Quella di combinare l'argento, l'oro e il per dare la misura del tempo è senza dubbio una delle specialità di Hermès. Prima ancora di dedicarsi alla seta Hermès è stato, sin dagli Anni '20, partner di illustri orologiai svizzeri e francesi, che fabbricavano una grande varietà di modelli ispirandosi allo stile peculiare del marchio. Col passare degli anni, Hermès diede prova della propria competenza nel settore dell'orologeria e rivestì di pelle alcuni modelli sportivi e città: orologi con lacci in cuoio intrecciato, orologi a cintura ideati per giocatori di golf, orologi da viaggio, da tasca, orologi

bracciale. Molto attiva la filiale per l'orologeria del gruppo Hermès mira costantemente a raggiungere il top nel mondo degli oggetti autentici, durevoli e anche un po' complicati.

TAG HEUER Il primo e più inossidabile mito Tag Heuer diventa oggi ancora più grande. In senso letterale, visto che i cronografi Carrera, che sempre rappresentano il filo conduttore tra le secolari tradizioni e la modernità, sono oggi stati riproposti con cassa sovradimensionata. Realizzati in acciaio lucido e con un diametro di 39 millimetri sostituiscono le precedenti versioni che avevano adottato diametri di 35 millimetri e movimenti meccanici a carica manuale. Ma la variazione sul tema che, a partire dal 1964, ha reso omaggio alla famosa automobilistica.

GIRARD-PERREGAUX Quarantotto anni dopo la creazione della mitica Ferrari 375 Mille Miglia, che Rossellini regalò a Ingrid Bergman, il marchio della prestigiosa auto torna per un cronografo ideato da Girard Perregaux. La serie speciale è stata presentata nei giorni scorsi a New York dal presidente svizzero Luigi Macaluso. Il cronografo (una serie limitata a 375 esemplari, in omaggio al numero della leggendaria auto) è un quadrante argilla Ingrid e il profilo della «375» inciso sul fondo della cassa.

## Ma le innovazioni tecniche non contrastano con stile e qualità delle manufatturiere

### L'abilità di designer e artigiani orafi

#### Armonia e piccoli dettagli per creazioni uniche

Si chiama «Cielo Luna» la proposta «complicata» di Patek Philippe, terzo modello della serie inaugurata con lo Star Caliber e proseguita con lo Sky Moon. Cielo-Luna è l'orologio che, senza alcun dubbio rappresenta la più interessante espressione dell'arte orologiaia quest'inizio del millennio, oltre che dei più grandi capolavori di tutti i tempi nel campo degli orologi astronomici. E proprio i calcoli astronomici e il delicato funzionamento sono i segreti di Cielo-Luna che sul quadrante mostra la rappresentazione della volta celeste in movimento.

Un'emozione da polso: si pensa Patek Philippe ne produce pochissimi esemplari ogni anno. L'eleganza del quadrante, il ricamo delicato del meccanismo a carica e gli intarsi sulla parte verticale della cassa sono elementi cantore ad un capolavoro della «complicazione» orologiaia. La «magia» continua sul retro del «Cielo-Luna» con un vetro zaffiro che permette di ammirare il

movimento automatico creato da Patek Philippe. Cuore dell'opera è il movimento a carica automatica, che utilizza base calibro 240, con microrotore deprecato in oro e bilanciere Gyromax a 21.600 alteranze/ora. Su di esso è inserito il modulo delle funzioni astronomiche. L'insieme è costituito da ben 3 componenti individuali, rifiniti e assemblati a mano, e contraddistinto dal Puntone di Ginevra, il più alto riconoscimento ufficiale in orologeria. La carrure presenta lungo il perimetro esterno un decoro a rilievo raffigurante la Croce di Calatrava. Lo disegno continua anche sulle anse, e sembra voler riaffermare l'abilità esecutiva della Casa non solo a livello della meccanica, ma anche della modellazione dei metalli preziosi.

Inoltre, il Cielo-Luna presenta nella parte destra della carrure due distinte finestrelle: una per caricare l'orologio e metterlo all'ora; l'altra per correggere le indicazioni astronomiche.



Uno dei preziosi orologi-gioielli di Baume & Mercier

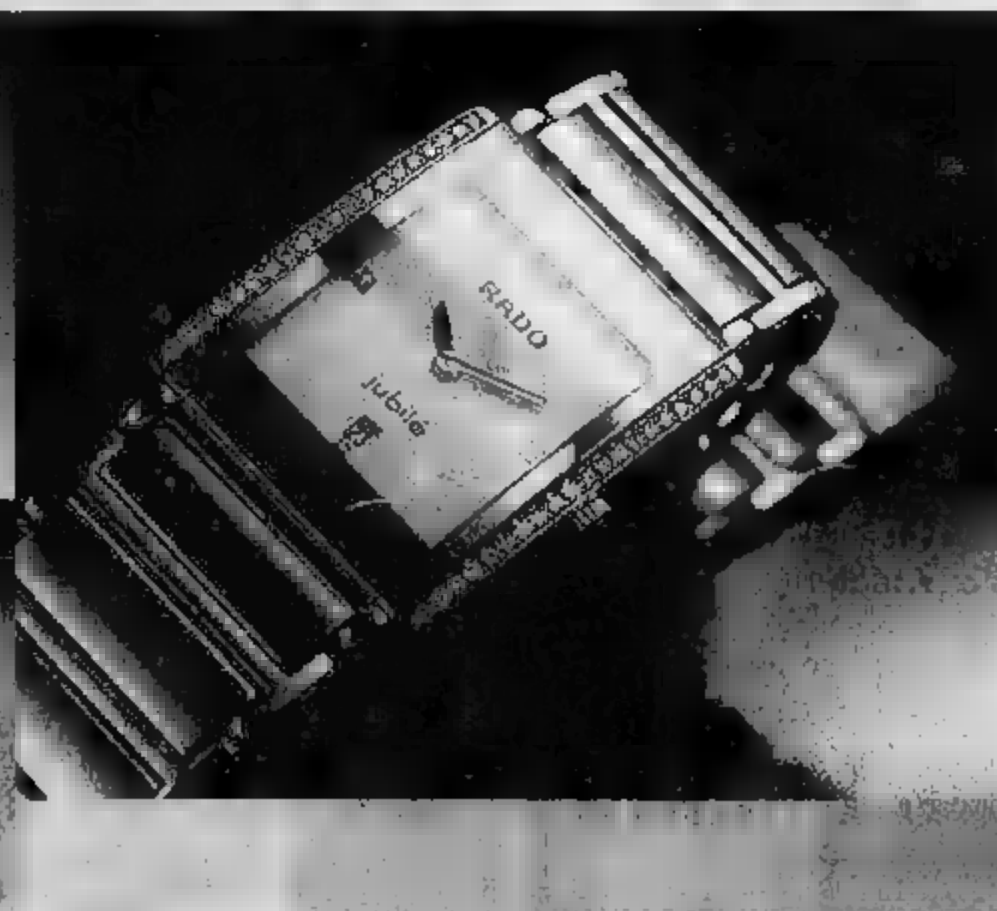
**Dell'Ono**  
dal 1912  
Vado Ligure

Orologeria

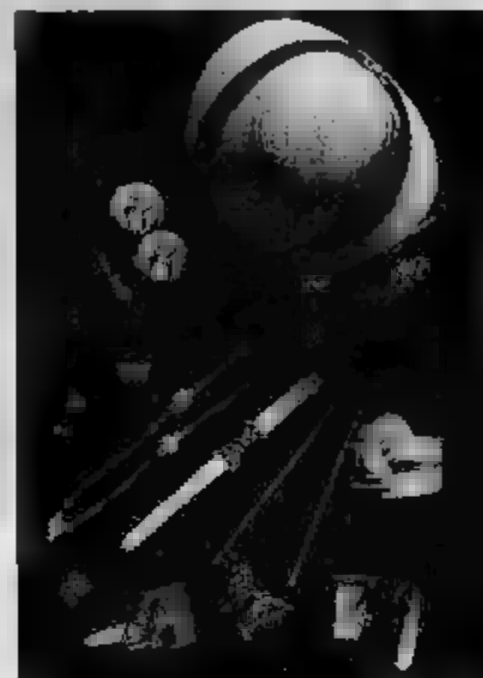
DAMIANI  
LONGINES  
STYLE THOMAS

CHRONOST  
RADO  
BREIL

COMETE  
BREITLING  
SECTOR



A. DUPANLOUP  
Gioielli - Orologi - Argenti



ROLEX TUDOR HERMÈS PARIS TAG HEUER FORTIS

Via Paleocapa, 60R - 17100 SAVONA - Tel./fax 019.850.608

BAUME & MERCIER

BREITLING

GP  
GIRARD-PERREGAUX

GUCCI  
jewelry

Severi gioielli

via XX settembre, 143 - tel 0182 645.397 - alassio sv

I ricordi sono il nostro passato.  
I sogni il nostro futuro.  
Uno sguardo rivolto al futuro. Questo è Rado.  
sempre una profonda degli orologi  
Rado, oggetti design che incarnano un  
ideale preciso: realizzare la bellezza capace  
di restare inalterabile nel tempo. Per Rado  
creare un nuovo prodotto significa innovare,  
e quindi rinnovarsi costantemente. Se  
vuoi dar vita all'orologio di domani bisogna  
avere il coraggio di alle forme note  
e scartate, abbandonare i materiali tradizionali  
fin troppo strutturati, riscoprire il piacere della  
scoperta, esplorare il nuovo... Così, solo così  
orologi dalla forma e dal fascino  
inediti, che valgono risolutamente le spalle al  
passato per guardare al futuro.  
Benvenuti nel mondo Rado. Un mondo che si  
rivolge a uomini e donne liberi, sicuri della loro  
scelte, fiduciosi nel futuro.  
Lasciatevi conquistare dall'eleganza dei nostri  
orologi. Dateci qualche minuto del vostro  
tempo: basterà per consentire ai nostri modelli  
di esprimersi.  
Il tempo trasforma ogni Tranne un Rado.

RADO  
Switzerland

IL CASO BERRINO IERI SERA' AL CENTRO DELLA DISCUSSIONE. IL SINDACO REPLICA: «ABBIAMO FIDUCIA NELLA MAGISTRATURA»

# Giudici e politica, notte di polemiche in Consiglio

## Ad Alassio minoranza all'attacco: «Questa giunta deve dimettersi»

Boero

«Avvisi di garanzia e carico di componenti dell'attuale maggioranza per attività attinenti alle loro cariche istituzionali» era il titolo della proposta-dibattito presentata diversi giorni fa dai consiglieri de «La Vespa». L'argomento che, in apertura di Consiglio comunale, ha acceso la discussione. Lo **■** che ha tenuto banco nei giorni scorsi in un continuo ballame **■** manifesti, comunicati e dichiarazioni, contenenti precise accuse dei partiti dell'opposizione ed altrettante puntuali repliche da parte del sindaco e dei partiti di maggioranza. La minoranza de «La Vespa» ha battagliato più sul «comportamento del sindaco e su alcune dichiarazioni» **■** in passato in Consiglio comunale, che sulle indagini in corso, chiedendo chiarimenti sulla sua posizione e su quella dei componenti della maggioranza.

«Se il **■** sapeva qualche cosa sul «caso Berrino», come noi avevamo denunciato in **■** interpellanza, perché non ha fatto una indagine? E perché in Consiglio, rispondendo alla **■** interpellanza, ha mentito **■** città?», è stata il succo della domanda del consigliere d'opposizione Daniele Fui. Dopo di lui altri esponenti della minoranza hanno sottolineato i risvolti negativi. Carlo Tomagnini, ad esempio, ha det-



Il sindaco Marco Melgrati

to che: «Alassio, a livello **■** immagine, non **■** mai caduto così in basso». Marco Melgrati, reduce dall'interrogatorio davanti ai giudici nel pomeriggio per difendersi ha contrattaccato: «Non si sono **■** indagini perché questa prerogativa è delle magistrature e delle forze dell'ordine, non certamente nostra. Altri consiglieri **■** altri sindaci, in passato, sono stati sforati **■** vicenda giudiziaria. Ma alla fine sono stati assolti. Dopo l'incontro di oggi con i magistrati sono **■** più ottimista, non vedo perché si debba dare delle condanne prima

che la magistratura abbia fatto il suo corso».

Le opere del primo stralcio di lavori per il futuro «collegamento fra il sistema acquedottistico di Albenga e Alassio **■** derivazione **■** Villanova d'Albenga e **■** serbatoio in località Marta» **■** stati un altro argomento «caldo» affrontato ieri sera in Consiglio. Con la posa di due tubi da 350 millimetri di diametro sotto i 2,4 chilometri **■** tunnel dell'Aurelia bis (en- **■** la prossima estate), Comune e Sca (la società che gestisce l'acquedotto) vorrebbero dare un'alternativa idrica alla Baia del sole per «alimentare» con meno imprevisti Laigueglia **■** Alassio. La minoranza però ha contestato duramente il progetto, dichiarandosi contraria. «Non ci sono pareri di legittimità da parte dei tecnici. Fare questo intervento vuol dire ri- **■** depurare per Alassio. E poi il percorso sul quale dovranno essere posizionate le tubature è lungo molti chilometri. Il tratto di tubazione sotto l'Aurelia bis rappresenta solo l'inizio», ha dichiarato il consigliere d'opposizione Daniele Fui. Infine è stato approvato il protocollo d'intesa tra l'Azienda sanitaria locale 2 ed il Comune di Alassio per la realizzazione del centro diurno denominato «Asilo del nonno», un punto di accoglienza e ritrovo che offrirà un'opportunità di socializzazione per gli **■** alassini.

### Concussione: Berrino resta zitto

#### La difesa: «Prima dobbiamo esaminare la documentazione chiesta al Comune»

Fazio

Si **■** avvalso della facoltà di non rispondere l'ex assessore Adriano Berrino, ieri davanti al procuratore capo Vincenzo Scolastico e al sostituto Chiara Maria Paolucci.

**■** convocato in qualità di indagato, accusato di tentata concussione e concussione per due presunte richieste di denaro (10 e 7 milioni) **■** avrebbe rivolto a Rita Cucù, in cambio della nomina **■** direttrice artistica delle manifestazioni dell'estate alassina. Ha spiegato il suo difensore, Franco Vazio: «Abbiamo chiesto al Comune la documentazione inerente tale incarico. Ci siamo quindi avvalsi **■** di non rispondere, per aver modo di visionare tali atti. Non escludo una deposizione al termine **■** questo esame».

L'ex **■** nega l'addebito. Nessuna richiesta **■** denaro, come invece denunciato da Cucù. «Ci sono alcuni elementi di questa vicenda che non tornano. La **■** sarebbe stata consumata dopo l'atto delibe-

rativo di nomina. E poi l'assoluta della richiesta: in un primo caso di 10 milioni a fronte di un emolumento di circa 14 netti...»

«Se ancora l'avvocato Vazio. Hanno invece risposto alle domande **■** giudici il sindaco di Alassio Marco Melgrati e il vicesindaco Giovanni Aicardi, accusati di **■** denuncia. Ancora Vazio: «La signora Cucù **■** è rivolta loro nell'assoluta informalità. Sono stati colloqui privati, una richiesta di consiglio **■** amici, e non udienze chieste a due pubblici ufficiali, nell'esercizio delle loro funzioni. La signora ha raccontato delle presunte richieste di denaro, **■** ha anche detto che temeva **■** querela per diffamazione da parte di Berrino, perché non aveva prove di quanto **■** Melgrati **■** Aicardi le hanno consigliato di presentare denuncia».

E perché **■** lo hanno fatto loro? «Hanno sentito Berrino, al quale per altro **■** stato anche prospettato **■** rassegnare le dimissioni, che ha negato fermamente. Hanno compiuto accertamenti. **■** fronte di una denun-



L'ex assessore Adriano Berrino

informale, non supportata da prove, **■** hanno ritenuto di rivolgersi all'autorità, ma hanno invitato la Cucù a farlo». Vazio è soddisfatto dei colloqui. «Melgrati e Aicardi hanno chiarito le loro posizioni e hanno fornito una valida giustificazione del loro comportamento».

L'avvocato Vazio difende anche la giunta di Alassio nell'inchiesta sulle trasformazioni degli alberghi: c'è attesa per il **■** annunciato dalla difesa. «Sarà consegnato alla procura entro la fine della prossima settimana» ha assicurato il legale. (f. poz.)

NOTIZIE / LASH

### ALBENGA

La Regione chiede una proroga per i bianchetti

I bianchetti **■** i rossetti hanno una volta tanto messo d'accordo, in Consiglio regionale, sia il centrodestra che il centrosinistra. Infatti Angelo Barbero (Capogruppo di Forza Italia) e Lino Al **■** (capogruppo dei Ds) sono i primi firmatari di un ordine **■** giorno che raccomanda all'Unione Europea di rinnovare la proroga per la **■** del novellamento nei mesi di febbraio, marzo **■** aprile del 2003, tenuto conto della situazione di **■** marine **■** già fortemente penalizzata. Prevedibili le reazioni degli ecologisti. (r. sr.)

### Il Consiglio approva «dog hotel» a Enesi

Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità la delibera proposta dall'assessore Rosy Guanieri con la quale si estende a tutti i proprietari **■** cani il servizio di ospitalità temporanea presso il canile municipale di regione Enesi. La quota giornaliera per vitto e alloggio è di 5 **■**. (r. sr.)

### In dagine della procura sulle autorizzazioni edilizie

I consiglieri di minoranza Ghiglione, Laureri, Nicolini, Simonetta e Novara hanno presentato un'interrogazione chiedendo informazioni in merito **■** un'indagine della Procura su alcune autorizzazioni edilizie. E' successo in Consiglio. (m. br.)

### ANDORA

Importunava commerciante denunciato un marocchino

Gli agenti della polizia municipale sono intervenuti l'altra mattina per **■** ragazzo marocchino che importunava un commerciante del centro. Il giovane è stato poi affidato ai servizi sociali. (m. br.)

### BORGHERTO SS.

Aggiudicati i lavori per la nuova passeggiata

E' stato aggiudicato ieri l'appalto (circa 300 mila euro) per il primo lotto della nuova passeggiata a mare in centro a Borghetto. «A questo intervento bisogna associare il grande progetto di realizzazione delle isole a protezione dell'arenile già confiscato dalla Regione», spiega il sindaco. (a. r.)

### ALASSIO

Riprese «top secret» nel budello

Riprese top secret nella città del Muretto per la prima puntata di una nuova trasmissione di Raidue di prossima programmazione (gennaio 2003). Sarà uno scontro televisivo tra comuni italiani al quale parteciperanno anche i sindaci. (m. br.)

L'EX SEGRETARIO GENERALE DELLA CGIL DOMANI PRESENTERA' IL LIBRO «A CIASCUNO IL SUO MESTIERE»

## Cofferati divide il Consiglio comunale

### Scontro a Finale sul patrocinio dato ad un incontro culturale

### A Pietra

#### Il «siluro» a Ciribi è un caso politico

PIETRA L. «Come tu **■** mi, in ragione della lunga frequentazione del Palazzo, spesso la ricerca degli equilibri tra correnti diverse all'interno di una maggioranza impone delle decisioni politiche che devono essere prese». E' il punto cruciale della lettera personale inviata all'ex assessore Edoardo Ciribi l'altro ieri sera dal sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, a tutto il Consiglio comunale. Il primo cittadino **■** rinnovare la sua «stima ed amicizia incondizionata» all'assessore che ha «licenziato» da 15 giorni ed ha quindi confermato quella **■** è una voce **■** in città. Ciribi, ex Ppi oggi indipendente, è stato allontanato dall'esecutivo per «equilibri politici, per decisioni prese in gran parte fuori dalla **■** qualche modo subite dallo stesso sindaco. Ciribi **■** entrato nella lista del centro-destra a poche settimane dalle elezioni di **■** anno e **■** fa «stradando», secondo molti, il centro-sinistra. Con **■** preferenze personali aveva dato il contributo decisivo alla vittoria della Casa **■** libertà. Ma i suoi rapporti con alcuni esponenti della giunta **■** mai **■** buoni. Ieri su La Stampa Ciribi aveva anticipato il commento ai **■** licenziamento», aveva anche confermato di voler restare, almeno per ora, nell'area della maggioranza.

Ieri il sindaco ha ufficializzato la nomina del nuovo assessore Marco Mazzucchelli. Per la nomina alla carica **■** presidente del Consiglio ha passato, non **■** contrasti, le linee **■** staffette fra un esponente di Forza Italia e uno della Lega. Saranno presidente a tempo Ivo Rozzi per un **■** e mezzo circa, seguito sulla poltrona da Rosangela Viani sino alla fine della legislatura. Forza Italia annunzia, come voleva la sua visibilità. In avvicinamento **■** il partito **■** Berlusconi ci **■** ambirono anche gli assessori Salvatore Calarella **■** Carla Matta. Approvate ieri sera anche le variazioni di bilancio dell'assessore Mariangela Palazzo. (a. r.)

«Avete tenuto un comportamento da fascisti pensando solo a quella parte di cittadini che vi ha votato». Sono volate parole grosse, l'altro **■** in Consiglio comunale a Finale Ligure, dai banchi della minoranza della Casa della Libertà contro l'amministrazione del sindaco Pier Paolo Cervone. «Siete sopra le righe **■** eccessivi», hanno replicato **■** esponenti del centro-sinistra.

Pomo della discordia il patrocinio, il terzo in pochi mesi, **■** dal Comune alle iniziative «culturali e politiche» dell'associazione «Liberamente», che domani pomeriggio ospita l'ex **■** segretario generale della Cgil Sergio Cofferati. L'opposizione ha abbandonato l'aula in segno **■** protesta.

L'ex segretario Cgil domani alle 15,30 presenterà all'Auditorium di Finalborgo il suo libro «Ad ognuno il suo mestiere». La giunta Cervone ha deciso di patrocinare l'incontro facendo risparmiare agli orga-

nizzatori, ad esempio, i costi dell'affitto della sala.

Hanno detto Flaminio Richeri, Nicola Viassolo e Massimo Gualberti (Finale nel 2000): «Anche la recente iniziativa per la pace patrocinata dal Comune si è trasformata in una manifestazione politica contro **■** governo. L'amministrazione dev'essere al servizio di tutti i cittadini. Questo è un atteggiamento scorretto. **■** è violata la prassi che da vent'anni aveva sempre escluso il patrocinio del Comune a manifestazioni di parte. Comunque l'istituzione locale non deve mai schierarsi. Questa sinistra si è dimostrata la casa dell'intolleranza e dell'arroganza».

Particolarmente duro l'accusa di Giovanni Ferrari al primo cittadino che **■** ha risposto. Ha detto: «Abbiamo un sindaco che cerca ora **■** avvicinarsi ad una parte politica. Lo fa intitolando una piazza a Che Guevara per dar corpo ad una **■** politica di una parte contro l'altra. Con i soldi

di tutti i finalesi si fa propaganda **■** supponenza. Ma **■** basterà **■** certo intitolare una via o patrocinare qualche incontro per essere candidati alla Provincia. Cervone è già stato «trombato» per le candidature al senato».

Dai banchi del centro sinistra poche **■** risposte. Sorpresa per i «toni della polemica» è stata espressa dal vice sindaco Clara Brichetto. Mario Trotta, capogruppo, ha difeso le scelte dell'amministrazione. «Dev'essere **■** onore **■** tutta Finale ospitare personaggi **■** valenza nazionale come Cofferati. Il Comune deve sostenere incontri come questo **■** qualsiasi colore politico siano», ha detto.

A **■** discussione è **■** votata all'unanimità la proposta di Livio Oporto **■** incaricare la commissione consigliere di redigere un regolamento per i patrocini. La seduta **■** conclusa senza l'opposizione di centro-destra. Sono passati in secondo piano gli altri temi trattati. (a. r.)

DUE FIERE ALL'ESTERO

## L'Apt punta sul turismo dei congressi

### Scontro a Finale sul patrocinio dato ad un incontro culturale

ALASSIO. Quello dei congressi **■** uno dei segmenti turistici che più di altri **■** suscettibile di incremento ed in grado di attirare clientela di qualità. Partendo da questa constatazione, che comporta anche, indirettamente, il riconoscimento che in questo settore sinora poco **■** fatto. Ciò malgrado una azione promozionale, che ormai è iniziata da oltre **■** anno, **■** in corso **■** completamento da parte dell'Apt Riviera delle Palme.

Innanzitutto va ricordato che proprio in questi ultimi giorni di novembre si sono svolti a Londra e a Stoccolma, esattamente il 26 e il 28 novembre, due workshop specializzati nel settore dei meetings. Nel prossimo mese, l'Apt diretto Emanuele Ravasi sarà a Firenze per il Bto nella Fortezza da Basso.

Uno sforzo che **■** inserito nella creazione di un vero e proprio consorzio chiamato «PotenteCongressi» il cui atto costitutivo davanti al notaio **■** ormai questioni di pochi giorni. (r. sr.)

CONSIGLIO ■ ALBENGA

## L'opposizione ora contesta la «Gallinaria»

### Scontro a Finale sul patrocinio dato ad un incontro culturale

ALBENGA. «La delibera **■** consiglio comunale riguardante l'isola Gallinaria, approvata giovedì dalla **■** dell'incredibile. Non è in discussione la valorizzazione dell'isola Gallinaria a fini turistici e naturalistici. Ma crediamo che si possa escludere da questo progetto **■** valorizzazione **■** proprietà dell'isola» i ds-sd critica- **■** scelte della giunta Zunino in **■** alla creazione della società mista pubblico-privata che dovrebbe avviare interventi per il rilancio dell'isola Gallinaria.

La società è composta dal Comune (60 per **■** azioni) e dalla «Gallinaria» (40 per cento), società per azioni proprietaria dell'isola. La minoranza consigliere contesta, però **■** modalità di costituzione **■** legge e tutta la giurisprudenza sono tassativamente concordi nel pretendere che la costituzione di **■** società mista sia preceduta da **■** procedura pubblica finalizzata anche alla scelta **■** soci. I patti parasociali prevedono incredibili ed antieconomici obblighi a carico **■** Comune. La società potrà provvedere alla «costruzione e gestione di approdi turistici». (m. br.)

IL BERGALLO ■ TOVO AL SALONE ■ ■ ■ CULTURALI

## Il museo dell'orologio in trasferta a Venezia

TOVO SS.

Anche **■** domenica il museo dell'Orologio da Torre di Tovo Ss. Giacomo partecipa alla 6ª edizione del Salone Nazionale dei beni culturali di Venezia. «Visto il buon esito dell'edizione 2001, quest'anno, grazie all'aiuto della Regione», dalla Provincia e dell'Apt Riviera delle Palme, viene rinnovata questa partecipazione, in un sorta di simbolica rappresentanza dell'intera Liguria, che vanta una ricca rete museale sul territorio, dice il sindaco Carlo Fantoni.

Nello stand **■** Tovo **■** presenti le ultime donazioni e i restauri svolti dal museo mediante i suoi curatori, fra di essi **■** quadrante in ferro fucinato **■** meno, risalente alla fine dell'800. L'importanza del Museo è testimoniata dal recente ingresso nell'Associazione nazionale **■** Musei d'impresa, promossa da Assolombarda, accanto a nomi importanti **■** Ducati, Ferrari, Pieg-

gio, Carli, Guzzini, ed altre importanti realtà nazionali.

Il nostro Comune, dopo aver compreso l'unicità e l'importanza **■** questo museo, che raccoglie orologi da torre dal 1700 ai giorni nostri, sta lavorando per migliorare ed ampliare la struttura espositiva e per questo ha investito risorse proprie e sta cercando collaborazioni con soggetti pubblici e privati a livello regionale e nazionale, in quanto ci **■** resi conto della valenza storica e tecnica del progetto», spiega il vice sindaco Luigi Barlocco. Sono già **■** lavori di restauro del palazzo sede del **■** e con l'accordo della Comunità montana Polipice sarà proposto **■** Regione un progetto integrato Obiettivo 2 su interventi sovramunicipali (Tovo, Tòirano, Orco Fleglio, Vezzi Portio), che per quanto riguarda il **■** prevede il recupero ed il restauro della casa-officina degli orologiai Bergallo, ai quali il museo è intitolato. (a. r.)

IERI L'ASSEMBLEA DELLA CONFEDERAZIONE

## Il convegno provinciale degli agricoltori della Cia

ALBENGA

L'importanza del ruolo dell'agricoltura **■** provincia, la necessità che si sbloccino i finanziamenti pubblici regionali del Piano di sviluppo rurale (in meno di due **■** ha esaurito i fondi dei prossimi sette anni), l'impegno non solo di assistenza tecnica e fiscale ma anche sindacale per i contadini.

Sono questi alcuni dei temi trattati nella relazione con la quale **■** è aperta nel tardo pomeriggio di ieri, presso la sala riunioni dell'Ortofrutticola, l'assemblea congressuale provinciale della Cia (Confederazione Italiana Agricoltori della provincia di Savona), svolta dal presidente provinciale uscente Gianni Benedetti che ha costituito la base per una serie di interventi e di suggerimenti da parte di una folta platea **■** agricoltori iscritti alla Cia. Benedetti ha anche

(presenti fra il pubblico **■** esponenti della Coldiretti e della Confagricoltura) il tema dell'unicità **■** fra le organizzazioni sindacali degli agricoltori. Ha detto la presidente: «Il momento non è dei migliori, non tanto perché ci siano momenti conflittuali ma perché **■** sempre **■** le occasioni in cui si possa affrontare un problema assieme».

Presente, in veste di moderatore, Enzo Mastrobucchi della direzione Nazionale della Cia, del convegno **■** emerso che **■** agricoltore è ancora vitale **■** dimostrano i giovani che aprono nuove aziende e che con i fondi pubblici sono disponibili a indebitarsi per poter sviluppare la propria attività.

Il congresso lascia immutato il quadro dirigente uscente, salito a riavviare da una conferenza di organizzazione, da tenersi in tempi brevi, il **■** organigramma. (a. sr.)

MERCATINI, ANIMAZIONI E MUSICA SUL LUNGOMARE

## Ecco le manifestazioni di fine anno a Ceriale

CERIALE

La ricorrenza del Natale e delle festività viene ricordata non solo con i programmi delle luminarie, **■** anche **■** veri e propri calendari di manifestazioni natalizie anno 2002. E' quanto ha fatto, pensando per tempo, il comune di Ceriale, tramite l'assessore al turismo, ha curato un elenco di eventi **■** grado di garantire animazione e divertimento lungo tutto il periodo che va dal 13 del prossimo dicembre a fine anno.

Un calendario che ha **■** delle vere e proprie trovate come il Mercatino di Natale che sarà allestito in piazza della Chiesa e in piazza della Vittoria nei giorni di venerdì, sabato e domenica 13, 14 e 15 dicembre. Il primo giorno il mercatino, che aprirà dalle 9,30 alle 21, inaugurerà nella mattinata, in vivo Vietto, una **■** di vecchie cartoline di Natale, **■** si potrà visitare sino all'Epifania (6 gennaio). **■** giorno successivo,

sempre in piazza della Chiesa e in piazza della Vittoria, **■** 14,30, spettacolo di animazione per gli ospiti più piccoli intitolato Due clown di passaggio. Il giorno successivo, domenica 15 dicembre, al mattino e al pomeriggio esibizione del Simpson Christmas.

Per la vigilia di Natale, il programma allestito dall'assessore al turismo propone un concerto di Fausto Rossi. Il giorno di Santo Stefano, poco prima di mezzogiorno, atterraggio con paracadismo di vari Babbo Natale. Sabato **■** dicembre, poi, riproposta dallo spettacolo di animazione «Due clown di passaggio». Domenica successiva, sorpresa **■** «Auguri in mongolfiera» in piazza della Vittoria (l'organizzazione è della Pro Loco). Per l'ultimo giorno dell'anno, l'appuntamento è ad iniziare dalle 22,30, in piazza della Vittoria: **■** etenderà il nuovo anno con la «Hot blues band» mangiando panettone e bevendo spumante. (r. sr.)



**Le opere** ■ Giuseppe Scialoja, protagonista della mostra che verrà inaugurata il 7 dicembre ■ La Stella «Arte Contemporanea» di via Colombo 46, ■ Abbiscola Capo. L'esposizione che si aprirà alle 17 e si potrà ammirare ■ gennaio dal martedì al sabato dalle 15,30 alle 19 ■ dalle 10, alle 12,30 ■ domenica e i festivi, presenta una ■ di opere recenti: acrilici su tela di vari formati e una serigrafia nata dalla poesia («ricordi mi vedono») del poeta svedese Tomas Tranströmer, tradotta da Giacomo Origlia e pubblicata ■ cura del Centro mondiale della poesia e delle culture «Giosimo Leopardi di Arcanati.

**L**e opere di Giuseppe Scialoja, protagonista della mostra che verrà inaugurata il 7 dicembre a La Stella "Arte Contemporanea" di via Colombo 46, all'Albisola Capo. L'esposizione che si aprirà alle 17 e si potrà visitare fino al gennaio dal martedì al sabato dalle 15,30 alle 19 e dalle 10, alle 12,30 i domenica e i festivi, presenta una serie di opere recenti: acrilici su tela di vari formati o una serigrafia nata dalla poesia «I ricordi mi vedono» del poeta svedese Tomas Tranströmer, tradotta da Giacomo Origlia e pubblicata a cura del Centro mondiale della poesia e della cultura «Giacomo Leopardi» di Arcadati.

Scialoja, nato a Cairo Montenapoli nel 1951, vive e lavora fra Milano e Savona. Dopo il diploma conseguito al liceo Martini nel 1971 e dopo un breve periodo di insegnamento, è iscritto all'Accademia Albertina di Torino, dove studia il diploma del '75. Ed è proprio in quell'anno che partecipa alla prima edizione della Quadriennale nazionale d'arte di Roma, dove viene notato dalla critica per la sua particolare ed originale ricerca.

Per Giuseppe Scialoja fare arte significa organizzare le forze libere che sono in noi e dare loro una direzione ad un senso». Una ricerca «ordine ed equilibrio che guida sin dalle prime opere, dove la meticolosità del gesto è portata all'estremo. In

\_\_\_\_\_ del tratto ha \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ l'ambitore di forti  
pulzioni interiori. Dal \_\_\_\_\_  
l'energia sino ad allora canalizzata in una compostezza forzata, si trasforma trovando forma e potenza nel segno.

Dal quel momento comincia le prime gestualità espressionista e l'inserimento dell'elemento naturale, quale il legno, come ritorno al passato che caratterizzerà i suoi successivi lavori sino \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ alle opere più recenti.

I tratti diventano manuali, vigorosi, autentici \_\_\_\_\_ terra, impetuoso ed incontrollabile come la natura ma pur sempre ordinato e composto, ristretto nella dimensione spaziale della tela. Una natura, quella di Scialoja, luminosa, rigogliosa e dinamica, una terra forte, emozionale, spesso arricchita \_\_\_\_\_ presenza dell'uomo, \_\_\_\_\_ forze contrastanti, \_\_\_\_\_ tuttavia ordinate e rigorose.

I dipinti che verranno presentati in occasione della mostra di Albisola Capo, rappresentano al meglio tutte le caratteristiche tipiche della pittura dell'artista valbormidense. Una maggiore necessità \_\_\_\_\_ spazio, un moto giocoso di luce che nella vertiginosa mobilità del tutto, conferisce un senso di grazia candida e sottile.

Un'esposizione che manterrà viva l'attesa per i capitoli successivi e che impone all'autore di proseguire senza sosta verso nuove storie.

del tratto ha **■** **■** Inibitore di forti pulsioni interiori. Dal **■** l'energia sino ad allora canalizzata in una compostezza forzata, si trasforma trovando forma e potenza nel segno.

Dal quel momento cominciano le prime gestualità espressioniste e l'inserimento dell'elemento naturale, quale il legno, come ritorno al passato che caratterizzerà i suoi successivi lavori sino **■** **■** alle opere più recenti.

Il tratto diventa manuale, vigoroso, autentico **■** **■** terra, impetuoso ed incontrollabile come la natura ma pur sempre ordinato e composito, ristretto nella dimensione spaziale della tela. Una natura, quella di Scialoja, luminosa, rigogliosa e dinamica, una terra forte, emozionale, spesso arricchita **■** **■** presenza dell'orro, **■** **■** forze contrastanti, **■** **■** tuttavia ordinate e rigorose.

I dipinti che verranno presentati in occasione della mostra di Albisola Capo, rappresentano al meglio tutte le caratteristiche tipiche della pittura dell'artista valbormidese. Una maggiore necessità **■** spazio, un molto gioioso di luce che nella vertiginosa mobilità del tutto, conferisce un senso di grazia candida e sottile. Un'esposizione che manterrà viva l'attesa per i capitoli successivi e che impone all'autore di proseguire senza sosta verso nuove storie.



Giuseppe Scalola dal 7 dicembre espone le sue ultime opere alla galleria La Stella

L'artista di S. Giuseppe presenta le ultime opere

## Una mostra di Massolo a Castellazzo Bormida

domani al dicembre, nella Sala della Biblioteca comunale di Castelzello Bormida (Alessandria), verrà allestita la mostra di Giovanni Massolo, dal titolo "Armonie in grigio et in silenzio", presentare dell'artista sarà il professor Carlo Prosperi. L'esposizione rimarrà aperta i festivi della 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e 20,30 alle 23. Nei prefestivi, invece, dalle 16 alle e dalle 20,30 alle 23; mentre nei giorni infrasettimanali, si potrà visitarla dalle 17,30 alle 19,30.

Nato a Savona nel 1951, Giovanni Massolo per durezza di San Giuseppe di Cairo. La profonda passione per l'arte lo ha portato a frequentare l'Istituto d'Arte di Acqui Terme, dove attualmente è docente di Disegno dal vero e di Educazione visiva, e successivamente il liceo artistico di Torino.

**Giovanni Mas**



Giovanni Massolo

Nel **1996** nell'Accademia delle Arti di Torino sotto l'attenta guida **del professor Martina**, **frattempo** frequenta anche gli studi del pittore Paulucci e del professor Calandri, incisore di chiara fama. Grande influenza hanno su Messolo anche Carlo Felice Casorati, Edoardo Pellicani e Cesare Maggi. Nel 1996, in occasione della tragica alluvione che mise in ginocchio l'intera zona, **commissione della Prefettura di Alessandria**, realizza un trittico dal titolo **«La nuova civiltà»** ora esposta nella Sala della Protezione civile **di una città piemontese**.

Nella mostra che si apre domani, Messolo presenta una serie di acquerelli, puntesse e acquerate, **come il Beato Grassetto**, il volto di Cristo, e La Crocifissione, realizzate ad olio in grande formato che si trova nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe di Cairo.

Presentate le poesie di Ivana Damilano  
**«Il cuore inquieto»**  
 oggi a Palazzo Nervi

[illegible]

politico e sociale ■ alla  
dolcezza. ■ prefazione, cu-  
rata dalla professoressa Renata  
Rusca Zargar, si tracciano le  
linee lo stile della raccolta  
scritta con un ritmo semplice  
dove la ondanza ■ la tram-  
richiamano la filastrocca, a se-  
gnare il peso ■ leggerezza  
delle poesie.

«Il cuore inquieto» è frutto ■  
una passione che la Damiani  
coltiva da sempre, quella per la  
lettura. ■ Leopardi ad alta-  
gr ■ letterati le cui opere ch-  
hanno accompagnata sin dall-  
adolescenza. Letture vissute  
rielaborate e poi sfociate in  
poesie che con il trascorrere del  
tempo sono diventate vere  
viti organiche. Il ■ ispira-  
tore della raccolta, è certo, è la  
passione civile nata e sviluppa-  
ta in tanti anni di militanza  
politica dell'autrice che, accan-  
to agli stati d'animo legati a  
emozioni ■ sensazioni propri-  
di ■ donna, affronta an-  
tematiche di grande attualità  
come la guerra e la pedofilia.  
Un lungo viaggio introspettivo  
attraverso cinquanta poesie.

**DICEMBRE!**

*prima passa alla*

**navil**

**DOMINICA POMERIGGIO APERTO**

**DEGO - Via COLLETO 7**  
**VENTIMIGLIA - Via MARTIRI 27**

# Graziella

## abbigliamento

### UOMO - DONNA



**JUPITER**



**MERLET**



**Lungarno**  
SARTORIA



**BALENCIAGA**  
**CAMICERIA UOMO**



**Chiemar**



**MARYA**  
MAGLIERIA  
DONNA



**Hella**



**Annissima**  
ANNISSIMA

**TAGLIE COMODE MAGLIERIA UOMO - DONNA**

CAIRO MONTENOTTE - C.so Dante 38/40 - Tel. 019.50.90.081

**CAIRO M.TTE (SV)**  
Via Brigade Partigiane, 21  
Tel. 019.5090082

**SPAZIO AUTO s.r.l.**

**CAIRO M.TTE (SV)**  
Via Brigade Partigiane, 21  
Tel. 019.5090082

**ESPOSIZIONE AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI KM ZERO**



**MULTIPLA FIAT BIPOWER ELX**  
Il motore 1.6 16 v. è predisposto per il funzionamento sia ■ benzina che ■ metano direttamente dalla casa costruttrice  
**€ 17.456,24**  
pari a  
**L. 33.800.000**  
(iva compresa)

*Il metano,  
una scelta naturale*

**DUCATO 14 BIPOWER**  
Passo 3200 Gran Volume  
Il motore 2.0 è predisposto per il funzionamento sia a benzina che a metano direttamente dalla casa costruttrice  
**€ 17.533,71 pari a L. 33.950.000**  
(iva compresa)



**VI ASPETTIAMO PER ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE PRESSO LA NOSTRA FILIA DI CAIRO M.TTE CON ORARI FINO ALLE 20.00 SABATO COMPRESO**







MANCANO GLI APPUNTAMENTI DAL VIVO, TORNA «VOTIAMOLI» AL TK8 DI VARAZZE, BLUES ALLO JU BAMBOO, ZIBBA AL GASOLINE

# La notte del sabato è al ritmo della grande dance

Tutti aperti i locali della provincia con house, commerciale e disco classic

Augusto Rembado

Ritorno «menù» notturno nei locali da ballo e nei ritrovi del Ponente Ligure. Tutte aperte le discoteche dell'autunno-inverno. Nel Savonese appuntamenti, in particolare, all'Horus di Albenga, al Lido di Luiguglia, al Discosco di Vado, al «Votiamoli» Noli. Una quindicina di dancing che propongono liscio, revival e ballo a coppia in genere.

Molto lungo anche l'elenco dei ritrovi che si caratterizzano per la musica «viva». Al Barcollo di Alpicella di Varazze musica rock con i «Brain Storming» di Genova. Sempre a Varazze, per la rassegna «Votiamoli» (quarta tappa) concerto dei «Venus» con tutto il meglio della discografia dance anni '80 e dei «Porza Panino Band» con «Tributo Elio» e le storie Tese. Al TK8, Da New York, voce nera per musica (soul, funky, rhythm/blues) dei «Sweet ane & The Blues» (soul, funky, l'accompagnamento del chitarrista Enrico Pinna allo Ju Bamboo di via Fomagosta e Savona. «Zibba» The Bad Luck Blues Band al Gasoline di Finalpia. Annullato invece il concerto di Biagio Antonucci previsto in «Palasport» di Genova. Da segnalare infine il ritorno delle serate del tango al Kursaal Margherita sul lungomare di Varazze.

Di seguito città per città gli appuntamenti del sabato notte.

## LA NOTTE

**S. MARGHERITA** Discoteca al Covo e al Covo di Nord Est.  
**SESTRI L.** Discoteca allo Schooner e alla Piscina dei Castelli.  
**RAPALLO** Live al Mistral.  
**GENOVA** Rinvio al previsto concerto di Biagio Antonucci (pala-sport). Discoteca al «Musica al Sanbor» Bonfim, al Victor-lino (dj Felix Gato e Pancho), al Nuovo Millennio, al Fitzcarra (dj Vick e Gerardo) e al Transilvania.  
**VARAZZE** Al teatro Don Bosco alle 21,30 per la «edizione del Festival Internazionale» Mandolino concerto della cantautrice brasiliana Badi Assad. Al TK8 «Votiamoli» con la musica dei «Venus» e dei «Tributo Elio» e le storie Tese. Forza Panino Band. Al Barcollo di Alpicella musica del vivo dei «Brain Storming» (rock music). Orchestra al Nauticus. Orchestra «Simpatia» Da Carlin. Al Vintage discoclub con dj Marco e Dj Corrado (disco commerciale), animazione di Carla e Pamela. All'Hamburger serata latina con la Fuente del ritmo. Musica e tango argentino (lezioni gratuite 21,30) al Kursaal Margherita. Ritrovi al Miramare, da Mario's Café, al Pescogatto.  
**CELLE** Piano bar al Charlie Max (Adam Wehdi). Ritrovi all'Horus-cane e a La Ghironda.  
**PONTINVREA** Musica live dei «The Hen's Fears» al Bear Room.

Ritrovi al Pilar, al Già Già, al Clipper, alla Garitta e al Fortichetto.  
**ALBISSOLA M.** Revival Anni '80 live music a La Garitta. Ritrovi al Mbd Caffè, al New Experience, al Testa, al Mediterraneo e al Friends.  
**CAIRO** Liscio e revival con orchestra «Barbara Lucchi e Massimo Venturi» a La Perla. «Musica» latino-americana con «astro Ulises Dominguez» e musica dance disco-commerciale al Dobro XL. Discoteca con dj tecnico e rotazione al King (due piste). Si balla a El Chico Tres di Bragno. Live-birreria La corte dei Baroni. Musica alla Braidà e al bar Cici di Rocchetta. Ritrovi al Be Pub, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.  
**Musica e canzoni** Bar De Nei con Adriano, Piarino, Wolmar e Ginzia.  
**CALZANO** Discoteca al Pik Up.  
**CARE** Liscio e revival orchestra al Salone. Società Operati Carcare. Ritrovi alla Corte dei Baroni, al Gagen Pub, al Blues Pub, da Mangiafuoco e a Maltese la farmacia dei «Millesimo» Ritrovi al Dylan Dog, al Jolly e al Caharet, al Gasoline.  
**SAVONA** Sabato live da ballare allo Ju Bamboo e i «Sweet Diane» The Blues. Musica del vivo con «Liver Trouble» al Puerto (Club Arch). Discoteca con Amos dj (gaze) tribal-house e commerciale a La Compagnia savonese.



Sabato dance nelle discoteche

delle Indie in Darsena. Enrico Cazzante al Pirata in Calata Sbarbaro. Orchestra liscio-revival al dancing Millelusi. Aperitivo musicale all'Enoteca Vignola d'Italia. Ritrovi al Queen's pub, al Mezzo Marinsio, alla Boutique birra, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, al Banzì, al Club Nautico, a Lo Scaletto, al Green Wolf, al Birrò e negli altri locali della Vecchia Darsena.  
**Orchestra** «Max e la Dolce Vita» liscio e revival all'Aurora. Discobar al Baranda.  
**VADO** Discoteca «Disco Disco» con Human dj, disco music com-

merciale con Human dj e lord Dax (da domani si balla la domenica pomeriggio). Musica latina e musica commerciale ed animazione al Daubaci.  
**«Marasma» blues** band al Sinte Galeshka.  
**Liscio e revival** con orchestra «dancing Castello» Ritrovi alla Cambrusa, al Saroca Beach, al Lord Nelson, al Black Ball, al Sunshine.  
**Dance sulle due piste** Gulliver di Voze.  
**FINALE** «Noche de Cuba» al Caligola Discotempus con la Movida Latina. Liscio e revival, con orchestra «Cat and fox» e dj, al dancing El Patio. Musica «Zibba» e The Bad Luck Blues Band (blues) al Gasoline. Musica Ritrovi al Trocadero, all'Nonas-scodirado (live «Born to drink»), al Elio Caffè (live), al Baquito, al New Clipper, al Vanilia, al Agorà, al Giardino, al Ghilbellini.  
**TOVO SG.** L'orchestra «Sogno di Romagna» al dancing al Salone delle feste.  
**BORGIO** Riepiloghi oggi con una serata sorpresa al Concoridia.  
**PIETRA LIGURIA** con dj allo Wave. Pianobar all'Airona. Liscio e revival con gruppo live al Mahibù. Ritrovi a Il Santo, al Miriade, da Poldo, da Stagnaro, all'Iguana, al Virgin, al Barone Rosso, al Dolphin, al Flora Caffè.  
**LOANO** Discoteca con musica dal vivo al Sonic. Al Saitta liscio-revival orchestra «Primavera». Orchestra anche al Manhattan Inn. Strip femminile e Femen-tino. Ritrovi Da U Gain, al Corpe

Diem, al Gavioli, all'Arcibaldo, al Jumanji, al Vittorino (enoteca), al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Mai a letto, al Possidon, all'Australian Caffè.  
**Al Salone delle feste** Ballò liscio orchestra «Alex» la Banda.  
**CERALE** Lezioni di salsa, bachata e merengue e serata latina con Tony Bajao al Primo Piano. Ritrovi al Tes Room, al Planet Caffè, a La Rissacca, a La Ruota e al Vero.  
**ALBENGA** All'Horus «Amnesia Party» (live) con Jo Montana ed altri dj. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Pulp, al Jaminin, al Reggio di luna, al Crazy Pub, alle Città Vecchia, al Caprice, al John Smith, al Guarani, al Mister Michetta.  
**Ritrovi in musica da** A Sciattapanza.  
**ALASSIO** Ritrovi sudamericani vivo con Frank Lee Montagne (Giamaja) e Manilla Club. Commerciale con dj all'U Breccia. Live al Barlume (Ricomincio da trionfo live), al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo) e al nuovo Maeva. Ritrovi a El Che Caffè, al Joy, al Sol Ponente, al Cabaret, al Liquid, al Blues, al Charlotte, al Hard Rock Caffè, da Spotti, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en, al Rooster George Taylor, al Zanzibar, al The Victorian pub, al Tokai bar.  
**Bar Dell'Angelo**, al Fred Music. Revival a La Riviera.  
**LAIGUEGLIA** Dance al Lido con la staff de La Vele (ballerini e dj Riki Martini e Francesco Farnetti. Ritrovi all'Owl, al Greg de

Molice, alla Caffetteria nel Vascello, al Crazy Love e alla Locanda del Re.  
**Liscio e revival** orchestra «Niki Paris» al dancing Timone. Piano bar con Agostino Celi a La Casa del Priore. Musica al Samarcanda. Ritrovi all'Italo's.  
**DIANO** Discoteca a rotazione al Pop.  
**S. MARTINO** Dance commerciale al Barock.  
**Ritrovi al Papeste**, a La Cittadella, all'Akrotiki, al Jazz Caffè, a al Seven Square (commerciale con Gio T. Dj).  
**CHIAVARI** Dancing con orchestra al Pacific.  
**M. Discoteca** con dj al Sortilegio (tutto latino con la direzione artistica di Re) e al Tangò (tre settori diversi).  
**Tuoni di Anni '80 e '90**, al Mister Paul e Master Dbi. Riparte l'Acquasanta (dj set e live).  
**RIVA L.** Liscio-revival e dj al Sensual.  
**Discoteca Enigma** culturo house club (dj special Bruno Bolla).  
**Discoteche con dj al** Ninfia Egeria. Serata latino-americana, revival con animazione e dj al Disco Loco.  
**OSPEDALETTI** Discoteca music deep house, lounge, Anni '80 e happy al Betise.  
**BORDIGNERA** Discoteca house, commerciale e techno al Kursaal.  
**VENTIMIGLIA** Musica al Mergu-naira e al Quattro Venti.  
**Si balla al Jimmy's**, al Tiffany's e al Living Room. (a.r.)

LA CANTAUTRICE BRASILIANA BADI ASSAD APRE IL SESTO FESTIVAL DEL MANDOLINO A VARAZZE

## Festa di Sant'Andrea e Cairo e Loano

Bancarelle nelle piazzette e nei vicoli dei centri storici

### DA VEDERE

Bancarelle di Sant'Andrea a Loano e Cairo Montenotte, a Savona (Astor-Chiabrera), Allassio (Riviera dei teatri), Finalpia (all'Angelicum per beneficenza) ed Albenga (rassagna dialettale), «Festival internazionale» Mandolino a Varazze, cultura e mercatino delle cose vecchie a Finalborgo. Questi gli appuntamenti week end. Giornata nazionale della collettività alimentare con numerosi punti di raccolta nei supermercati.

**VARAZZE** Alle 21,30 al Bosco la cantautrice e chitarrista brasiliana Badi Assad, accompagnata dal percussionista Simone Soul aprirà la sesta edizione del Festival internazionale dedicato al mandolino (ingresso libero).

**L. Presentazione** del libro «Mani» di Caterina Delfino alle 16,30 in Sala consiliare.

**PONTINVREA** Dalle 10 a mezzanotte in funzione la pista go kart «Vittoria».

**ALBISSOLA M.** Sarà inaugurata alle 17 presso la sede del Centro artistico e culturale Bludipnasia un'esposizione di piccolo formato, ceramiche disegni, teli, di noti artisti d'arte contemporanea che qui hanno esposto negli anni. In tema con le manifestazioni natalizie il titolo dell'esposizione sarà «regali d'arte». Resterà aperta sino al 30 dicembre dalle 10 alle 17,30, chiusa il lunedì e il venerdì. All'Atelier d'Arte Savona dalle 10 alle 18 il personale di Sergio Vandercam.

**Fiera di Sant'Andrea** 150 bancarelle in piazza Garibaldi, 11 settembre a corso Mazzini, previsti bus navette.

**SAVONA** Alle 11 cerimonia del premio Mario Bagnasco a palazzo Nervi. Oggi e domenica al via la stagione del Chiabrera al teatro Astor, in cartellone il violino sul tetto con Moni Ovedie (ore 21). «La damnation de Faust», alle 16,30 in sala Cappa a cura degli Amici della lirica.

**FINALE L.** Dalle 17 «porte aperte» nel complesso monumentale di Santa Caterina per la prima volta interamente fruibile al pubblico con la nuova biblioteca, la fotografia «Govi e Macario» e altro ancora. Alle 21 al cinema parrocchiale Angelicum «Quelli che stano in ta Villa Savona», commedia brillante in dialetto ligure a cura del Centro storico culturale di Borgeio, lo

spettacolo prevede l'aiuto a suor Amelia fondatrice della Casa di Lazzaro. Mostra d'arte da Ghigliari (da oggi «Natale, invito» collezioneismo).  
**Arte Oggi** 15,30 le icone di Francesco Musante e da Valentearta. Oggi e domenica mercatino delle cose vecchie a Finalborgo. Domenica «scor» guidate nell'entroterra organizzata dalla cooperativa Tracce, ritrovo alle 9 presso il Fonte di Verzi e Calvisio. Dal fine settimana in funzione il luna park sul lungomare di ponente. Sempre domenica 15,30 nell'Auditorium di Santa Caterina Sergio Cofferati presenta il suo libro «A ciascuno il suo».

**TOVO SG.** Visite al Museo dell'orologio «torre Bergallo» di frazione Bardino.

**BORGIO** Sempre visitabili le grotte preistoriche Valdemino.

**TORRANO** Aperte le visite le grotte preistoriche della Val Varale.

**Tradizionale «Fiera di Sant'Andrea»** la bancarella delle 18 in tutta l'area del



La cantautrice brasiliana Badi Assad

mercatino a monte alla Aurelia.  
**CASTELBIANCO** Mostra d'arte dal titolo «La leggerezza delle» di Sylvia Lorew visitabile. Colletta sino a domani 30 novembre.  
**Teatro dialettale** al sa-

lone San Giorgio (ore 21) la compagnia de A Campanassa in «Camera Affittata». Alla galleria Ristori la personale di Susanna Lanzi. L'artista ligure «nascita» milanese di adozione propone le «sculture-design» e sculture da parete realizzate in legno e ferro.  
**ALASSIO** «Piaba e magia», rassegna di artisti bambini e bambini artisti nell'ex chiesa Anglicana con il coordinamento dell'Unicof, mostra dalle 16 alle 18 giovedì alla domenica. Per l'apertura allestita da «La Riviera dei Teatri» va in scena al Palazzetto dello sport «Toderò Brontoloni» (ore 21).  
**GARLENDA** Sesta edizione di «Per non perdere» luna... Mostra di calendari ligure nella sede del Castello Costo-Del Carretto a Garlenda. Come semplice mostra di lunari in dialetto ligure, italiano, ma che comunque abbiamo come tema gli usi, i costumi e le abitudini dei tempi passati in Liguria, la mostra è in abbinamento con altre esposizioni. Sino all'8 dicembre (tutte le domeniche). (a.r.)

PARTE DEL RICAVALTO SARA' DEVOLUTO A «SPECCHIO DEI TEMPI» IL MOLISE

## A cena per aiutare i terremotati

Iniziativa benefica al ristorante I Figulli di Zinola Savona



Felice e Carmen ristorante I Figulli

**SAVONA**  
A cena per aiutare i terremotati del Molise: è l'iniziativa di Carmen e Felice, titolari del ristorante I Figulli nel quartiere di Zinola, che dalla prossima settimana, mercoledì e giovedì, organizzano una cena a menù fisso e a prezzo fisso dove parte dell'incasso a favore dei terremotati. Spiegano i due fratelli: «Il cliente avrà a disposizione un menù a prezzo politico» e per «il prezzo sarà devoluto ai terremotati attraverso la raccolta di fondi promossa da «Specchio dei Tempi»».

In pratica si tratta di un'attività che andrà interamente agli sfollati, il ristorante si rifà soltanto del costo materia prima e personale. «Non vogliamo assolutamente fare un discorso speculativo, crediamo che ognuno possa aiutare il prossimo come sa, noi lo sappiamo facendo i ristoranti. L'idea è piaciuta anche agli altri colleghi e probabilmente l'iniziativa verrà allargata ad altri ristoranti già prossimi settimana, aggiungono Carmen e Felice. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 019/866171.

Sempre in tema di serata benefica che stasera il gruppo motociclistico dei Tomahawk di Savona festeggia i dieci anni di sodalizio una «serata sociale» (347/01/19708) e alla fine della serata sarà organizzata una raccolta di fondi che saranno impegnati in un progetto di adozioni a distanza.  
Domani sarà, infine, alle 19,30 al ristorante della Compagnia savonese delle Indie l'associazione Amicitie Sans Frontières di Savona organizza una serata di gala con servizio di beneficenza a favore della casa di accoglienza femminile di suor Maria Vittoria.

**ALBENGA**  
VIA PATRIOTI 97

**vivere la casa**  
EX CROFF

**SVENDE TUTTO**  
PERCHÉ CAMBIA ATTIVITÀ

IN AD ESALAMENTO MURALE

**DAL 2 DICEMBRE 2002 AL 31 GENNAIO 2003**

tessile per la casa, articoli regalo, caroline, cuscini, sedili, lenzuola, divani, materassi ecc.

TUTTI PER LA CASA

**TANTE IDEE PER I REGALI DI NATALE**

**RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI**

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria. solo interlocutore potreste assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano

**LA STAMPA**  
(Gruppo SPT del 10.10.1984 del 7)

**publikompass spa**  
SAVONA - via Mazzini, 115 - Tel. 019/814007 - Fax 019/801008



AL DEBUTTO «IL VIOLINISTA SUL TETTO» CON SUL PALCO L'ORCHESTRA KLEZMER E COREOGRAFIE ORIGINALI

# Moni Ovadia stasera all'Astor

## Un musical apre la stagione artistica del teatro

Ermanno Branca

Questa sera Moni Ovadia aprirà la stagione artistica del Chiabrera. L'appuntamento è alle 21 al cinema Astor che tutti gli appuntamenti del cartellone sino a quando il Chiabrera non sarà nuovamente agibile. Per avviare la stagione di prosa il direttore del Chiabrera Roberto Bosi ha ingaggiato Moni Ovadia che ormai da qualche stagione è ospite fisso e applauditissimo a Savona. Quest'anno c'era un motivo in più, con la riproposizione di uno dei musical più celebrati a Broadway, «Il violinista sul tetto». Un allestimento imponente, orchestra klezmer sul palco, coreografie danze originali e costumi coloratissimi in stile Chagall. Il fatto che il spettacolo abbia debuttato da settimana, rovesciato come al solito con tutti gli onori, non fa che aggiungere interesse a questo primo appuntamento della stagione artistica del Chiabrera in «esilio». Il direttore del teatro comunale, vista l'indisponibilità della sede storica, avrebbe anche potuto soccombere agli strali dell'avversa fortuna e confezionare una stagione in tono minore. Bosi ha invece scommesso pesantemente sui propri abbonati, allestendo come al solito un programma di qualità con la speranza che il trasloco all'Astor non avrebbe lasciato trascioli troppo pesanti. La campagna abbonamenti ha



Moni Ovadia questa sera aprirà la stagione artistica del teatro comunale

avvalorato la scelta di Bosi, visto che l'esercito degli abbonati si è trasferito sostanzialmente dal Chiabrera all'Astor. In alcuni settori come il Teatro giovani è stato addirittura superato il massimo storico di 600 abbonati. Altre soddisfazioni potranno arrivare nel corso della stagione con la bigliettazione per i singoli spettacoli. L'Astor infatti ha una capienza nettamente superiore al Chiabrera (850 posti contro 600) e quindi anche gli spettatori

occasionalmente avranno più chance. Un'annotazione un po' sorprendente emerge dalle osservazioni degli abbonati al botteghino. Quasi tutti hanno compreso le difficoltà logistiche del trasloco e hanno sollevato obiezioni mentre le maggiori richieste di chiarimento riguardano gli spettacoli tratti dal mondo ebreo che invece sulla carta potevano apparire più appetibili. Gli spettatori del Chiabrera, insomma, sposano la tradizione.

### «Sior Todero brontolon»

Ivana Monti ed Eros Pagni aprono la stagione di prosa al PalAlassio

ALASSIO

Avaro e avido, danaro, odio e duro nelle sue esternazioni ma anche buffo e sornione. E' «Sior Todero Brontolon», protagonista di una delle più riuscite commedie di Carlo Goldoni che questa sera verrà messa in scena al PalAlassio in un cast d'eccezione. Sior Todero apre la stagione allassina (alle 21) dell'ormai famosa «Riviera dei teatri». Protagonisti principali sul palco saranno gli attori Eros Pagni e Ivana Monti, la regia di Andrea Ruth Shammah.

TRAMA Sior Todero è un vecchio mercante che comanda tutti, in famiglia e sul lavoro, è uno dei più grandi personaggi goldoniani: è avaro, avido, avidità ed umorismo, già impersonato dai più grandi attori del teatro veneziano del passato. Al centro della vicenda, che si basa sul testo originale, c'è il matrimonio della nipote Zanetta e gli intralazzi architettati dal protagonista,

che giganteggia sulla scena mostrandosi in tutte le sue sfaccettature, per risparmiare la dote.

CAST Gli attori Eros Pagni e Ivana Monti saranno affiancati sul palco da Antonio Bellerino, Milvia Marigliano, Tommaso Banfi, Antonello Bruno, Maria Comerio, Franco Marino, Alessandro Quattro e Angelo Zampieri.

BIGLIETTI Assistere allo spettacolo costa 21 euro (platea), 18 euro (tribuna) e 15 euro (ridotto per ragazzi fino a 18 anni e over 60). Il Comune di Alessio però lancia un'interessante campagna abbonamenti a prezzi agevolati per i 7 spettacoli in programma, che è stata divisa in comuni di Andora, Laigueglia, Albenga e Villanova (le prime due località hanno anche istituito uno speciale servizio di «teatrobus» per raggiungere il PalAlassio).

PREVEDITE Gli abbonamenti per residenti sono in vendita da Gesco Spa (Alessio), Bismme Dischi (Albenga), Ufficio Iat (Andora), Ufficio turismo e cultura (Laigueglia) e Biblioteca intercomunale (Villanova). Quelli per non residenti ed i singoli biglietti si trovano da Casa del Teatro, The Anglo American Agency (Alessio), Bismme Dischi (Albenga) e Lollipop Dischi (Loano).

CAPRIOGLIO L'attrice Debora Caprioglio, a Geppy Gleijeses e Manuela Kusterman, sarà la protagonista del secondo appuntamento allassino con «La Riviera dei teatri». Si tratta della pièce «Un marito ideale» di Oscar Wilde (traduzione di Masolino D'Amico), con la regia di Mario Massiroli, che verrà proposta martedì 3 dicembre.

RASSEGNA Gli altri 5 spettacoli in programma sono: «...E' molto meglio in due» di Jaja Fieschi e Enrico Valme, Gianfranco Januzzo, Paola Quattrini e Loranza Mario (13/1), «Sul lago dorato» di Ernest Thompson, con Nando Gazzolo e Saraizza (30/1), «Vite private» di Noel Coward, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri (22/2), «The pretty woman story» con Manuela Arouri e Paolo Calissano (6/3) ed infine «Promesse promesse» di Nelli Simon, con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini (18/3).

«La Riviera dei teatri», ossia il circuito teatrale della Provincia di Savona, prevede quest'anno una lunga serie di spettacoli a cartellone. Oltre che ad Alessio, anche a Ortovere, Cairo Montenotte, Finale e Loano. (m. br.)

DOPO CINQUANT'ANNI IL TESTO POSSIEDE ANCORA UNA GRANDE FORZA DI DENUNCIA SOCIALE

## Al Gassman è in arrivo «Il guardiano»

Sabato 7 dicembre Borgio ospita il dramma di Harold Pinter

BORGIO

«Tre uomini e una stanza. Solo due letti per un vecchio e due fratelli gemelli. Una goccia, una goccia, più goccia che cadono in un secchio. Una porta che sbatte. La minaccia di una porta che si apre: chi arriverà? Chi salirà le scale? Chi sarà il prossimo? Non capita spesso che uno spettacolo d'accordo tutti, il pubblico e la critica più esigente. Ma con «Il guardiano» di Pinter, che il Teatro Gassman di Borgio presenta il 7 dicembre (ore 21, 16) in esclusiva per la Liguria, è accaduto: ovunque il dramma (molto attuale nei suoi temi, dall'emarginazione del diverso all'esplosione della follia, da molti ritenuto il capolavoro dell'autore inglese, è stato accolto da caloroso successo.

Il pubblico di Borgio già conosce i due protagonisti, Marcello Bartoli (appena al Festival) e Dario Cantarelli già applauditi la scorsa stagione nello splendido «Arlecchino servitore di due padroni», con la regia di Giuseppe Emiliani, altra vecchia conoscenza, per aver brillantemente diretto nel

«CAMERA AFFITTASI» AL DON PELLE

### A Campanassa ■ San Giorgio

Prosegue al Teatro Don Pelle, in regione San Giorgio, la quarta edizione della rassegna dedicata al Teatro Dialettale, curata e promossa dal Comitato organizzatore e patrocinata dalla Consulta Ligure. Questa sera sarà di scena la Compagnia «A Campanassa» di Savona (una delle 10 compagnie teatrali in programma) con lo spettacolo «Camera affittasi» (inizio alle 21, 15). La prevendita biglietti ed abbonamenti avviene al Circolo Aci di San Giorgio o presso il Sistema bibliotecario della Comunità Montana Ingauna (uffici di Villanova d'Albenga). I biglietti costano 7 euro, mentre gli abbonamenti, a seconda se si opta per l'ingresso a tutte le serate della rassegna o solo alla prima e seconda parte di spettacoli, costano rispettivamente 60, 37 o 31 euro. Il prossimo appuntamento in programma è fissato per sabato 7 dicembre con la Compagnia «Gala» di Cogioleto che metterà in scena la commedia «A l'è stæta cù a pùla che o'ma». Per ulteriori informazioni sulla rassegna si può anche consultare il sito [www.unichet.it](http://www.unichet.it), appositamente realizzato dal team di San Giorgio per pubblicizzare la iniziativa promossa dalle organizzazioni che, intorno alla Parrocchia omonima.

99 e i due gemelli veneziani.

Così Emiliani spiega «Il guardiano», un testo che l'anno prossimo festeggerà il mezzo secolo: «Essenziale e crudo al punto di essere commovente, narra la vi-

renda di tre uomini e una stanza, Davies, un barbone ospitato in casa da Aston, che l'ha salvato da una rissa, spera di trovare, in questo nuovo tetto, dimora stabile, un luogo dove proteggersi

dalla violenza che sta fuori. Ma all'interno della stanza Davies incontra non meno crudeltà. Il fratello gemello di Aston, Mick, trovando l'ingresso al suo rientro, farà di tutto per liberarsi dell'ospite indesiderato. La stanza diventa un'arena, si sviluppa una violenta, tragicomico lotta per la sopravvivenza di tre uomini alla ricerca della propria identità in un mondo che ha spazzato via ogni punto di riferimento sicuro».

Adatta a tutti, anche agli studenti degli istituti superiori, per i quali ci sarà un prezzo speciale, questa edizione è stata presentata dal critico Franco Quadri: «bella realizzazione del Fratellini nello spazio nitidamente scomposto su due piani di Grazia Gregori, assegna i due fratelli a un unico interprete, lo straordinario Dario Cantarelli, con il cappello, che se la sbriga giocando con le voci anche quando i due dialogano tra loro, contrapposti all'insinuante Marcello Bartoli con una voce becco che psicologizza il mistero trattato nell'esclusione dell'esterno». (a. r.)

## Il Galeone

Ristorante - Pizzeria  
di pesce e Francia

Specialità pesce alla griglia  
Pasta fresca fatta in casa  
Pizza nel forno a legna

CHIUSO IL LUNEDÌ

C.so Marconi, 59 - Sanremo  
Tel. e Fax 0184 663058

## Ristorante Bar

«ULISSE»

Pesce e carne alla griglia  
Si informa la gentile clientela  
che il ristorante ha riaperto

Caldiroli - Sanremo - Via P. Semeria, 62a - tel. 0184 670338  
Parcheggio privato - Vi aspettiamo - Chiuso il Martedì

Don Fernando



SOGNANDO...  
UN RISTORANTE CON UN  
AMBIENTE...  
UNA SALA...  
NON FUMA

SOGNANDO...  
DI... LA CUCINA DI UNA VOLTA  
FATTA DI SAPORI ANTICHI, DI PASTA FRESCA  
E VINO

SOGNANDO...  
OGGI QUESTO SOGNO È UNA REALTÀ SI  
CHIAMA...

DON

MARCO ANTONI

SANREMO Via Nino Bizio 77  
Tel. 0184.508484



lunedì e martedì  
ore 12.00 - 14.00

Sabato sera...  
degustazione pasta  
per tutta la clientela

COLAZIONI PER TUTTI I GUSTI

Via Dante, 56 Loano (SV)  
tel. 019.669975

## Colletta di Locanda delle Antiche Pietre, Telecaffè Castelbianco Slow Food Condotte di Savona e Albenga

Presentano

Collettivamente ...

Sabato 30 Novembre 02 ore 20.30

'Films & Food'

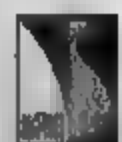
«Big Night & Food made in Italy»

provocanti proiezioni e gustosi assaggi

Quota partecipazione T.C. €. 27,00,  
a Collettiani e soci Slow Food €. 25,00,  
+ pernottamento per due €. 160,00  
GRADITA LA PRENOTAZIONE

[www.colletta.it](http://www.colletta.it)  
[ristocolletta@colletta.it](mailto:ristocolletta@colletta.it)  
tel. 0182 77 82 06  
fax 0182 77 68

Mostra di Sighismondo  
L'arte e la cultura  
20 ottobre - 10 dicembre



Altea  
consulenza d'impresa  
[www.alteanet.it](http://www.alteanet.it)



Slow Food  
Condotte del Piemonte Ligure

veramente DRAGO un

ascolto è arte  
La frutta secca dal 1908

QUATTRO GOL DI MARCZ ■ MONOSTORI, I BIANCOROSSI DI MISTRANGELO CONFERMANO DI ATTRAVERSARE UN MOMENTO POSITIVO

# La Rari domina anche nel derby: 13-10

## Il Savona dilaga, Nervi senza scampo ieri sera alla Sciorba

GENOVA. Prosegue la marcia vincente della Carisa Savona, che passa anche alla Sciorba contro il Festival Nervi con il punteggio di 13-10 (parziali 4-2, 3-3, 4-3 e 2-2 visti dalla sponda biancorossa). Apre le marcature Marcz allo scadere del primo minuto di gioco, e pochi secondi dopo Monostori sigla il 2-0 mettendo già in chiaro i valori in campo. La reazione del Nervi porta alla rete di Magalotti, ma è sempre «Attila» che si scopre bomber di razza, siglando il parziale 3-1 e 4-1 prima della conclusione del tempo. Padovan ad accorciare le distanze. Emozioni a getto continuo nella seconda frazione, ma con la squadra di Claudio Mistrangelo sempre in grado di eguagliare a debita distanza. Non accade così nel terzo tempo, perlomeno parte iniziale, con il Nervi che riesce anche a riportarsi in parità (8-8), ma soltanto per pochi attimi. Marcz, Federico Mistrangelo e ancora Monostori, alla sua quarta rete personale, allungano però in maniera decisiva. 11-8 per i savonesi nell'intervallo fra il terzo e l'ultimo tempo, frazione che non riserva particolari emozioni. A dimostrazione che quando il Savona ha pigliato sull'acceleratore ha fatto male agli avversari.

Usciti per raggiunto limite di falli Angelone nel secondo tempo, Santamaria, Fresia e Federico Mistrangelo nel quarto. Basa la media nelle superiorità numeriche (7 su 16 per il Festival o 6 su 11 per la Carisa), nel computo anche un rigore realizzato. Krkovic è uno fallito, nella prima frazione, Fresia. Le squadre sono scese in vasca così. Festival Nervi: Minetti, Padovan 2, Tropes, Magalotti 2, Gila, Scano, Mannai 2, Sargiano, Regos 1, Boldini, Krkovic 2, Santamaria, Celis 1. Allenatore: Sciacaro. Carisa Savona: Ferrari, Morona 1, Bova, Fresia 1, Temellini, Monostori 4, Federico Mistrangelo 1, Astarita, Angelone, Marcz 4, Felizzoli, Varga 2, Antonia. Allenatore: Mistrangelo. Arbitri: Bianco e Brasillano. (g. s.)



Marcz è stato uno dei migliori giocatori della Carisa.

### La Pro Recco è a Chiavari

Nessuna ligure esce dai confini regionali in questa giornata di ritorno. Il derby del parco Tigullio e le due slide casalinghe al Boschetto e a esauriscono il programma nostrano. A Lavagna i Chiavari cercheranno il Recco di perdere con onore. In ogni caso i campioni d'Italia rispettano l'avversaria perché fanno nient'altro che il portiere Rollan. Il Camogli ospita il Catania ed ha una sola possibilità di vincere: almeno quattro. I bianconeri giocano senza sapic squallificato. Il Bogliasco ospita il Posillipo e la sua unica preoccupazione è quella di limitare il passivo. Programma (ore 15). Girone A: a Lavagna Chiavari-Pro Recco (arbitri Savarese; Delegato Picchetto); a Firenze Fiorentina-Anzio (Carannante e Costa; Delegato Tognoni); all'Olimpia Palermo-Pescara (De Meo e Ricchetti; Delegato Sammarco). Girone B: Scandone Canottieri Napoli-Leonessa Brescia (Clara e Sardellite; Delegato Ricci), diretta con Radio Uno Rai dalle 15.30; Bogliasco-Posillipo (Collantoni e Lucante; Delegato Cernuschi), diretta Radio Uno 15.30; a Siracusa Ortigia-Roma (Grosso e Pizzuto; Delegato Cocozza); Camogli-Catania (Caputi e De Chiara; Delegato Zerbin), diretta Uno Rai dalle 15.30. (g. s.)

MENTRE LA CARISA SAVONA, PROTAGONISTA IN B1 MASCHILE, GIOCA IN TRASFERTA A ROMAGNANO

## Il debutto di un team sardo a Finale

Stasera in B2 maschile al Palasport, gli incontri della serie C

Campionati nazionali (non Carisa Albisola e Finale) e finali per gli appassionati di pallavolo. Ecco i principali appuntamenti:

B1 maschile. Ottava giornata con la Carisa Savona ormai da tutti considerata tra le favorite per la vittoria finale. Stasera i ragazzi del presidente Ciccio Clemente sono ospiti del Romagnano in una partita che presenta comunque diversi rischi. Afferma il presidente Clemente: «La squadra in forma, anche se spesso è difficile chiudere con facilità i match, anche gli avversari in campo. Ma questo gruppo sputa l'anima fino all'ultimo punto per vincere una partita. E combatte, combatte sempre, anche nei momenti più difficili. Le altre partite: Scanzorosciate Bergamo-Biella; Igo Ge-

nova-Spezia; Guneo-Carriago Reggio Emilia; Concozzano Milano-Cassa Rurale Cantù; Vercelli-Caronno; Marconi Reggio Emilia-Mondovì.

B2 maschile. Ottava giornata con il Finale che, archiviato il turno a riposo, riceve, con inizio alla 16, la formazione sarda del Garibaldi. Una partita difficile, ma impossibile per i locali che si stanno facendo onore in questo campionato. L'obiettivo rimane la salvezza: possibile, e continueranno queste prestazioni, ottenerla in breve tempo. Il resto del programma: Polmatice Chieri-Sassari; Ovade Alessandria-Arborea; S. Anna Pescatori Torino-Quartucciu Cagliari; Valsusa-Deledda Quartu; Erbaoglio Asti-Vini Sardegna Uta. Riposa: Dizionari Pavaria Torino.

C maschile. Il torneo è ap-



Torelli della Carisa Albisola

prodotto alla settima giornata e presenta questi incontri: Comark Rivarolo-Odel Golfo Paradiso; Admo Lavagna-Arma Taggia; Techne Futura-Celle Varazze; Orsoblac Noverasco-Villaggio S. Salvatore; Al Cantuccio Dego-Olympia Voltri.

C femminile. Ricca di sfide interessanti anche questa giornata che presenta: Zampaloni Recco-Imagro Genova; Casinò Sanremo-Saffi Carcare; Tigullio-Finale; Eccega Polaris-Labrolianes; Altavallbisagno-Work Spezia; Casazza Liguria-Admo Lavagna; Golfo Dianese-S. Pio; Loano Toirano.

D maschile. Le partite: Spezia-Entella; Winner Portofino-Rapallo; Tekno Congress-Tognolo Pietra Ligure; Altavallbisagno-Primavera Imperia; Igo Genova-Levanto; Gus Genova-S. Stefano Magra.

D femminile. Le partite: Quiliano-Bergia Lucina; L'Amanda Albisola-Celle Varazze; Aquila Laigueglia-Arenzano; Pietra Ligure-Armata; Orsoblac Noverasco-Villaggio S. Salvatore; Al Cantuccio Dego-Olympia Voltri.

SAVONA-OSPEDALETTI ■ NOBERASCO-CARISA VADO

## Doppio derby basket «caldo»

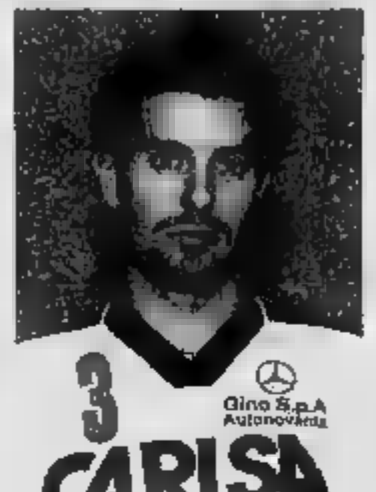
Agenda ricca di appuntamenti per gli appassionati di pallacanestro. Ecco la guida per seguire le sfide più attese.

Il femminile. Aria di derby con Cestistica Savonese-Ospedaletti, programma domani alla 17.30 alla palestra Mario Sbravati di Spotorno. Padrone di casa favorito del pronostico, considerato una prima partita di torneo giocata quasi sempre ad alto livello. Le ragazze della presidente Mirella Oggero confidano nel sostegno pubblico che diventa sempre più numeroso. La partita sarà diretta da Vinaccia di Vercelli e Zanini Santhia.

Stasera invece sale ad Ivrea la Juvenilia Varazze, una partita appare molto difficile per le savonesi considerate che gioca sul terreno della ambiziosa capolista. Il match sarà diretto da Brindisi di Torino e Sapor di Collegno. Le altre: Noicom Torino-Virtus Spezia; VCO Villadossola-Libertas Casale; Leonardo Da Vinci Cossato-Collegno; Polysport Lavagna-Vercelli.

C maschile. E derby, pure questo molto, anche in un torneo che presenta le gare dell'undicesima giornata. Alle 18.15 il palazzetto dello sport Pool Duemila-Carisa Vado Liguria, sotto la direzione di Possenti e Bellissima di Livorno. Tanti i temi (ed i ricordi) legati a questa partita che fa tornare alla mente le finali playoff di C2 del maggio scorso e nel quale le due squadre si sono battute in cinque memorabili sfide. Alla fine vince la Noverasco Pool Duemila che, ovviamente, nel campionato superiore ha un obiettivo la salvezza.

Ancora possibile (considerato che retrocede l'ultima classificata) ma sempre più difficile da realizzare, considerato che di Della Casa è ancora a zero. La Carisa Vado, anch'essa in campo dopo ripescaggio, ha altre ambizioni che, almeno per il momento, non si concretizzano. La partita è oggi promette-



Il vadeuse Beriolotto

te spettacolo. Ed il pubblico di appassionati farebbe bene a non perdersi. La giornata prevede, sempre questa sera alle 21.15 il derby Cogoletto-Autorighi Chiavari (diretto da Acquaviva e Cafano di Milano) e Valenza-Houghton Genova (Tavani e Montella di Milano).

C2 maschile. Nona giornata, riflettori puntati su Mecì Sestri Levante-Ospedaletti, diretta da Sannino e De Giorgi. Si gioca alle 21.15. Il Casinò Sanremo è ospite del Canaletto in una partita diretta da Rabollini e Castagnaro mentre il Maremma Pietra attende (domani alle 18) il Nord Matie Folle. La partita è diretta dagli arbitri Bennati e Scibilia. Le altre: Sestri-Sarzana; Tre Rossi-Landini Lerici; Villaggio Sport-Pontremolese; Tunno Moro Granarolo-Tigullio; Gus Genova-Rapallo.

C femminile. Gioca stasera Cairo-Sidus, con inizio alle 20.30 sotto la direzione di Ponticello. Il Loano domani (alle 18) ospita Blue Eagles.

D maschile. Programma 7ª giornata: Fuorigorano Andora-Ardita; Pegli-Columbus Genova; Olio Carli Imperia-Raviofficio S. Giorgio Cerialle; Marina Bteam-Diella; Asso Savona-Ameglia. (g. o.)



**CU-FEP**

CENTRO UNISEX FORMAZIONE EUROPEA PARRUCCHIERI - SAVONA

Via Paleocapa, 21 A/9 - Tel. 019.813111 - Savona

SCUOLA PROFESSIONALE DI PARRUCCHIERI ED ESTETICA

Vuoi i tuoi collaboratori specializzati? Ecco i motivi per scegliere

Corsi di specializzazione e aggiornamento

Una specializzazione in più per future opportunità di lavoro!

La CU-FEP presenta i saloni dei propri Maestri d'Arte insegnanti:

<p>CENTRO UNIFAAS SAVONA ACCADEMIA MODENA</p>	<p>ARTE STUDIO FRANCA &amp; LAURA Don Minzoni, 35r - Savona Telefono 019.80.18.34</p>	<p>"DIVA" Varazze Mameli, 38 Tel. 019.97087</p>	<p>PRIMA IMMAGINE di Anna &amp; Francesco Piazza S. Caterina, 12/13/14 Tel. 019.489228 Albisola Superiore (SV)</p>	<p>Acconciature PINO HAIR - STYLIST C.so PIAZZA, 11 - Albisola M. (SV) Tel. 019.489253</p>	<p>CENTRO UNIFAAS SAVONA ACCADEMIA MODENA</p>
<p>"DIVA" Savona Servettaz, 2/1 Tel. 019.854082</p>	<p>i Califano PARRUCCHIERI Via Brignoni, 9/r - Savona - Tel. 019.822.778</p>	<p>HAIR STYLE Gemma Pol Tova S. Giacomo - Via Roma, 26 Tel. 019.648579</p>	<p>ARTE STUDIO 2 VIALE PEROTA, 32/34r MIRANDA</p>	<p>Coiffeuse "LINA" Via Dalmazia, 15/r Albenga (SV) Tel. 019.822.778</p>	<p>ANNA LORENZA Via Roma, 92 - Cairo Montenotte (SV) 019.503.771</p>
<p>DIAMOCI un TAGLIO Via Bevilacqua, 11R - SAVONA Tel. 019.805924</p>	<p>SAVONA Centro Aura bellezza - armonia - benessere</p>	<p>SAVONA Via Paleocapa, 3/1 Tel. 019.8387986</p>	<p>Pierin Berra e Cavali di Pietro Pollara &amp; STYLE LIBERO Via Brunenghi, 105 Finalborgo (SV) Cell. 338.5431547</p>	<p>Via Mimose, 4 Finale Ligure Tel. 019.600460</p>	<p>"DIVA" Varazze Piazzetta dei Vegerio, 11 Tel. 019.95716</p>



TUFANO SEMBRA ORIENTATO A CONFERMARE IN TOSCANA L'UNIDICI DI DOMENICA CON LA SANGIOVANNESE

# Sorpresa, Giacchino rientra

## Il Savona a Poggibonsi a ranghi completi

### Un avversario veterano della C2

E' presente in categoria da 7 anni filati  
Adesso punta a una tranquilla salvezza

SAVONA

In Val d'Elia, a strada tra Firenze e Siena, ecco Poggibonsi, 27 mila abitanti, un'economia fiorente. Si è nel cuore della Toscana, ma con la partita che di questa stagione inizia alle 14.30 non c'è praticamente tempo di guardarsi attorno.

La squadra naviga alla spallata del Savona, in una posizione di relativa tranquillità; almeno rispetto allo scorso anno quando dopo lunga permanenza sul fondo, nel finale di campionato riuscì ad agguantare i play-out e a salvarsi per il rotto della cuffia, restando in C2 per la settima stagione consecutiva.

Attualmente Poggibonsi ha 16 punti (quattro in meno del Savona), che sono frutto di quattro vittorie, altrettanti pareggi e cinque sconfitte. I senesi non si può certo dire abbiano un attacco della meraviglia: 13 reti messe a segno in altrettante gare ma, in compenso, ne hanno incassate 20.

Domenica scorsa Poggibonsi ha perso per 2-0 ma

casca del Rimini attuale capitolista e, dunque, una sconfitta in un certo senso programmata, ma dalla quale i toscani ovviamente vorranno subito rifarsi. Il Savona è avvisato.

Il Poggibonsi, fondato nel 1925, non è un avversario dal tutto sconosciuto ai biancoblu che lo hanno incontrato in Interregionale nei primi anni Novanta. Durante il dopoguerra partecipa alla serie C ma è troppa fortuna ed è un alterarsi di campionati di serie D e torni regionali con una nuova apparizione in serie C durante gli anni Settanta.

Sono stagioni abbastanza tranquille, ma nell'83 il Poggibonsi retrocedeva in Interregionale e sfiora più volte la promozione che si vede.

Sfuggire nello spareggio il Gubbio durante la stagione 1987. I senesi la C la conquistano l'anno successivo, non è un ricordo gioioso per l'ambiente in seguito alla tragica fine, avvenuta in campo, del centrocampista Stefano Lotti, al quale è stato dedicato lo stadio poggibonsese. (L. P.)

Ennio Fornasieri

SAVONA

Questa mattina la rifinitura al Bacigalupo e nel primo pomeriggio partenza verso la Toscana. Mister Tufano prosegue il suo lavoro in vista del match di domenica contro il Poggibonsi (ore 14.30) arbitro Gandolfi di Cremona.

«Delle ultime ore si chiama Giacchino. Il giocatore del Savona sembra aver risolto i suoi problemi alla schiena ed è a disposizione. Lo confermano le parole del tecnico biancoblu: «Giacchino ha botta nella partita del giovedì, il dolore è passato, tutto bene». Poche parole concise che esprimono tutte le soddisfazioni: per avere un in

utilizzare a partita in corso. Anche perché Tufano (che di formazione non ha parlato), sembra proprio intenzionato a riproporre l'11 di domenica scorsa visto contro la Sangiovese.

In porta Manuel Ghizzardi, difesa che conferma Biffi come centrale difensivo accanto a Di Gioia e Barone. Sull'asse centrocampista Perrella-Braccioni e gli

Bellacchi-Cipolli. In mezzo il trio Murgita (punta centrale) e sulle ali Nappi-Peluffo. Anche se le possibili opzioni per Tufano sono diverse: c'è possibilità di scelta ma dipenderà dalla condizione.

Il terreno di gioco con Giacchino, Giganti, Solari, Delucchi, tanto per citarne alcuni, pronti alla chiamata.

Un pensiero al colpoaccio fuori casa? «Quello lo si sem-

pre - precisa subito Tufano - poi bisogna fare i conti anche chi ci gioca contro. Ora la che ho a disposizione mi consente di fare delle scelte per affrontare questo Poggibonsi, squadra di categoria a da rispettare». Per questa trasferta sono stati convocati tutti i 21 giocatori attualmente a disposizione.



Tufano è fiducioso

## Tutte le medaglie di Albenga

La prima gara di nuoto per esordienti  
I successi di Amatori, Ingaunia e Doria

ALBENGA

Ha ripreso l'attività agonistica del nuoto. Ad Albenga si è svolta la prima gara regionale Esordienti A e B. Fra gli esordienti A Dario Caramellino, Francesca Fresia e Giulia Barlotti del Doria Loano, con Francesco Pavone. Nella terza l'Amatori Savona, sono stati i protagonisti. Negli esordienti B successi per Marco Gaggero, Margherita Nasi, Nicole Cirillo e Dina Boveri dell'Amatori. Luca Ferretti dell'Ingaunia e Stefano Murtag del Doria.

Nelle stesissime staffette, vittoria dell'Amatori nella 4x50 stile libero femminile, Dina Boveri, Elisabetta Parodi, Federica Lan-

nicelli e Nicole Cirillo, sull'Ingaunia. Luca Parodi, Zippina Allegria, Nicole De Lucia e Laura Saghisto. Nella 4x50 stile libero maschile, l'Ingaunia ha conquistato il secondo posto alle spalle della Rari Nantes Imperia. Il team albenghese era in vasca con Federico Mazzini, Luca Ferretti, Giacomo Bava e Alessandro Carofalo.

Terza l'Amatori con Gaggero, Giacchino, Zerilli e Interante. Nelle gare individuali Marco Gaggero e Margherita Nasi dell'Amatori hanno vinto i 100 e i 100 stile libero hanno conquistato l'argento. Un oro (100 stile libero) e un bronzo (100 rana) per Luca Ferretti dell'Ingaunia. Primo posto Stefano Murtag del Doria nei 100 rana, imitato da Nicole Cirillo e Dina Boveri dell'Amatori. (L. P.)

## C'è Verdi con Valentino Persenda un bel «amarcord» al Bacigalupo

De

NAZIONALE ■ BACIGALUPPO.

Grande festa per l'evento eccezionale della partita internazionale Italia-Ungheria, molto pubblico e tantissimi manager, servitori e allenatori. Fra i convocati anche il nostro Pietro Iacono che l'allenatore non ha fatto giocare neppure per un minuto di minuti. Il tecnico delle tribune, un tifoso si è poi rivolto al presidente di serie C Macalli. «Avevamo già fatto i cinque cambi consentiti, la risposta. Ma Iacono poteva uno di questi cinque?». I PREMI ■ STAMPA. Il presidente Bettino Piro, prima della partita il giocatore sono stati intelligentemente schierati sotto la tribuna ha consegnato i premi de

serie B giocava negli Allievi biancoblu, ricorda: «Durante la partita del giovedì feci un numero scappando alla marcatura di Verdi. Mi raggiunse si complimentò per il mio colpo di tecco. Toccai il pallone, un dito, per me Verdi era ed è rimasto un mito».

LIBRO DELLO SPORT. Trava glieto percorso del primo volume sullo sport savonese. Dopo essere stata rinviata la presentazione con la scelta delle elezioni, finalmente in Comune l'opera è stata presentata al pubblico il 19 ottobre. Da quel momen-

to il lavoro si è perduto fra passaggi burocratici e nello stesso tempo si è perduto anche il senso della misura perché un lavoro così importante meritava maggior rispetto.

E TO. In vista della dirittura d'arrivo la cento presenza in maglia biancoblu di Paolo Lam-

berti, le cento reti di Murgita, e poi le panchine di Felice Tufano, per salire al premio la carriera Roberto Biffi. «Nippo» Nappi da tempo passato il traguardo del calcio reti, adesso ne ha segnate due nel Savona, quindi avanti così.

FAREGGIO. La centralina della Provincia hanno stabilito con un salomonico pareggio in densità di fumo prodotto dagli scappamenti degli automezzi dell'Acts e quelli dei vigili del fuoco. Perché tali mezzi non sono controllati una normale mito in circolazione?



Il presidente Bettino Piro

CALCIO

TURNO IMPORTANTE DOMANI IN PRIMA CATEGORIA CHE GIUNGE ALLA DECIMA GIORNATA: IL SANT'AMPELIO A VENTIMIGLIA

## La voglia matta di riscatto del Bordighera

Ospita il Mallare, mentre la Veloce va a Pallare e la Carcarese ad Alassio.

Decimo atto del girone A di Prima categoria. Comanda la classifica la Veloce (ospite del Pallare) che ha però giocato una partita in più dell'Alassio. Immediato inseguimento che attende la Carcarese. Rilettori puntati anche sul Bordighera che, dopo due stop consecutivi, è riscatto contro il Mallare. Ecco comunque una guida della giornata ricordando che tutte le sfide iniziano alle 14.30.

Pallare (13)-Veloce (20). Ospite alla ricerca della settima vittoria. La difesa dei savonesi è tra le migliori del torneo (solo 7 gol al passivo) e non dovrebbe aver difficoltà a contenere i degli attacchi più sterili (6 gol in nove partite). Formazioni quasi al completo anche se negli ospiti è assente Landucci, squalificato. Formato dal giudice sportivo anche Botta, importante pedina del valbormidese. Commento affidato al dirigente Giorgio Lavo: «Per ora stiamo andando oltre le aspettative della vigilia. Sabato scorso, contro il Quiliano, si è vista una squadra tonica, assestata in ogni reparto. Stiamo facendo un buon lavoro adattandoci

ANTICIPO DI PROMOZIONE OGGI (14.30) AL RUFFINENGO

### Legino-Cairese, tre punti importanti

«Oggi al Ruffinengo» si gioca l'anticipo Promozione tra Legino e Cairese (inizio alle 14.30). Un derby molto atteso che assume contorni particolari per la situazione classifica delle due squadre. Il Legino che lotta per la salvezza e cerca punti preziosi nel campo di casa, mentre la corazzata Cairese è dimostrata sulla carta. Partita con propositi ambiziosi, i gialloblu valbormidesi sono a ben 9 punti dalla capolista Collobianese. Una crisi di risultati che per non si è risolta nemmeno con il cambio di panchina (Orsino al posto di Camiciolo). Legino è di Ziano non ancora pronto per giocare dopo l'infortunio e Cairese (legamenti alla caviglia) che rientrerà nell'anno nuovo. Luzzo conve-

Dopo la burocrazia in settimana provocata dalle dichiarazioni del d.g. Carlo Pizzorno, alla squadra di Orsino stati date tre partite di tempo per riscattare, altrimenti la società cambierà i programmi di questa stagione. Le conseguenze dei tagli all'organico e loro ambizioni. Il capitano del valbormidese Schipani: «Il Legino farà la partita vita, d'altronde non hanno nulla da perdere, mentre noi abbiamo il dovere di vincere anche per la società. Ci siamo parlati a quattro occhi e abbiamo il dovere di riscattare subito». Dalla sponda opposta il presidente Fiero Carella: «Sulla carta è una partita proibitiva, ma il Legino ha dimostrato che nelle imprese difficili in passato è riuscito a far bene». (En. For.)

anche a campi pesanti che possono penalizzare il nostro gioco».

Alassio (18)-Carcarese (13). Le «vespe» hanno (quasi) sempre giocato il miglior calcio del torneo, accusando crisi evidente soltanto nella sconfitta con il Borgio Verezzi. Domani prova della verità contro una Carcarese che continua alternare buone prestazioni

a partite dimenticare. Le squadre sono al completo. I padroni di casa tornano in campo dopo 15 giorni considerato che domenica scorsa è stato rinviato il match con il Don Bosco Vallecrosia.

Bordighera (16)-Mallare (7). Locali che hanno gettato al vento, nelle ultime due partite, ghiotta opportunità di portarsi al

vertice. Negli ultimi 180 minuti (e soprattutto domenica scorsa contro il S. Ampepio) il bel gioco di avvio torneo è stato dimenticato negli spogliatoi. Domani occasione per riscattare anche si farà sentire l'assenza di Lucisano. I valbormidesi confidano di strappare un punto, e non sarà facile. Nuova Intemelia (15)-S. Am-



Azione di gioco della Veloce

BADMINTON

CIRCUITI DI SERIE B E C

## In evidenza i giovani savonesi

SAVONA. Acqui Terme ha ospitato i circuiti di serie B e C di badminton, dove in evidenza si sono mossi i giocatori savonesi. Nel torneo cadetto Marco Gambetti, dello Xenia Savona, ha conquistato un ottimo quarto posto mentre Lucio Amoroso, del Savonabadminton, si è piazzato al sesto posto. In campo femminile Claudia Becchi ha ottenuto anch'essa la quarta poltrona. Laura Leco del Savona è giunta nona, seguita da una lunghetta da Alessia Oppido Xenia.

In C1 Valentina De Romeri dello Xenia ha sfiorato il gradino più alto del podio. La forte giocatrice del biancoverdi, dopo essersi sbarazzata delle dirette avversarie, è caduta in finale perdendo la sfida contro la altoatesina Emma Szczepinski. Da segnalare il sesto posto di Anna Schiavulli, l'ottava posizione di Valentina Oppido e le buone prestazioni di Elena Nozza e Rosso. Nei maschi nessun savonese ha centrato il podio. In classifica generale Andrea Palascino (Xenia) 12, Alessandro Occeili e Michele Rumolo (Xenia) entrambi sedicesimi. (L. P.)

GLI INCONTRI DEL WEEKEND NEI VARI CAMPIONATI

## L'Andora per i play-off

### Arnese contro Ferrania

Seconda giornata di ritorno. La massima campionato e riflettori sui campi di Andora, dove oggi la Val Merula ospita la Cumianese. Una partita che i savonesi devono perdere per continuare a sperare di raggiungere i play-off.

Il presidente Oreste Garrone: «Dopo due sconfitte consecutive dobbiamo ritrovare la forza di incamerare i punti necessari per arrivare ai play-off. La giornata del primo raggruppamento vede la capollista Ferreria ospite della Sommariva, mentre la Voltrese giocherà sui campi del Gaglianico. Riposa la Nitra Aosta. Nel secondo girone la Rovereto viaggia sul campo della Balarinese. I frontalieri, anch'essi reduci da due sconfitte consecutive finiscono contro la Bocca Ceresa. L'Auxillium Saluzzo devono tornare alla vittoria. Il giocatore della Rovereto Lenzi afferma: «Dobbiamo credere ai nostri e quindi scendere in campo con quella determinazione che ci permette di conseguire il risultato più utile».

La giornata prosegue con La Perosina Auxillium e Chierese Brb. Nel terzo raggruppamento la giornata propone La Vissa-Chiavarese, Amici Bocca Asti-Litorale e Pianezza-Autonimi Fossano. Seconda giornata del girone di ritorno per il campionato cadetto. La capolista Loanese è ospite sul terreno del Pergentino, mentre la Vadese, ospita l'Infra Genova. Nel secondo raggruppamento l'Albisola, dopo aver battuto la prima della classe Muller Bordighera, cerca il bis anche in casa della Bolzanese. Turno casalingo per la Macchia Verde che ospita il Muller. La Sportovese, che ha ritrovato il buon gioco e il successo contro l'Andora Doria, vuole ripetersi che contro l'imperiese. Chiude la giornata Andrea Doria-Rapallè. Nel quarto raggruppamento l'Arnese cerca il riscatto contro il Ferrania in una sfida che vedrà i giocatori della Val Bormida galvanizzati dal successo di sette giorni fa contro l'Abg Genova. (L. P.)

11<sup>a</sup> TAPPA

**Savona Goal 2003**

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 1 dicembre 2002

1 POGGIBONSI-SAVONA

2

3

4 FINALE-SESTRI LEVANTO

5

6

7 LERICI-ALBENGA

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

MISS DELLO SPORT È:

**GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"**

1 - Primi calci

2 - Pulcini

3 - Esordienti

4 - Giovanissimi

5 - Allievi

6 - Junior

7 - Altri sport

Nome

Cognome

BAR o TEAM

Settore giovanile

I NOSTRI REFERENDUM

SFIDE DEL TERZO TURNO DEI GIRONI ELIMINATORI PER LA COPPA DEI CAMPIONI

## La classifica dopo le prime 10 tappe

Ecco la situazione aggiornata del Gran Premio Scultori Orafi

Eluana Gaggero: 265 Mario Gaggero. Speranza: 235 Franco Barasi; 232 Flavio Agostini; 222 Piarino Zappini. Mistral: 274 Antonio Pazio. Gruppo Penna: 274 Andrea Penna; 254 Anna Penna; Monica Penna. Gruppo Giemello: 184 Carmine D'Antonio; 186 Giovanni Pesci; Franco Giemello; 250 Anita Rossello; 172 Alessandro Giuliano; 198 Luca Braccacini; 172 Bruno Braccacini; 164 Manuale Braccacini. Bar Baguti: 265 Bar Ferro. Wazz Accocciatore: 274 Lino Wazz. Albengo Savona: 248 Alessio Sili; 244 Maurizio Varicelli; 295 Mario Varicelli; 220 Sonia Balestri; 246 Giorgio Odenato. Pizzeria San Domenico: 212 Massimo Cioè; 156 Filomena Moccia; 156 Virio Polle; 155 Rossella Pedone; 172 Maria Murro; 192 Laura Tortorolo; 1200 Claudio Tortorolo e Tania Berruti; 120 Maria Monteverde. Generale Laver: Sino; 276 Rik; 294 Gio; 258 Lama; 244 Rapalino. Gruppo Gaggero: 262	245 Anisa; 320 Cora. Edicola Peri: Vincenzo Negro; 178 Di Livio; 252 Mito; 262 Roberto Peri; Franco Peri; 252 Ilda Peri; 276 Rino Lupo; 250 Superboy; 234 Clevisola; Superlory; 234 Gabriel Rimini; 230 Paola Garilli; 180 Rignoldi; 180 Ultras Doria. Edicola Bennati: 256 Gianni Bennati; Firenze Bennati; 234 Paolo Sala; 244 Simona Chiappero; 240 Daniela Pastorino. Gruppo Minuto: 190 Jacopo Provato; 268 Franco Minuto. Seguono altri con punteggi minori.
---	--



# AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

FRANCHISING NETWORK

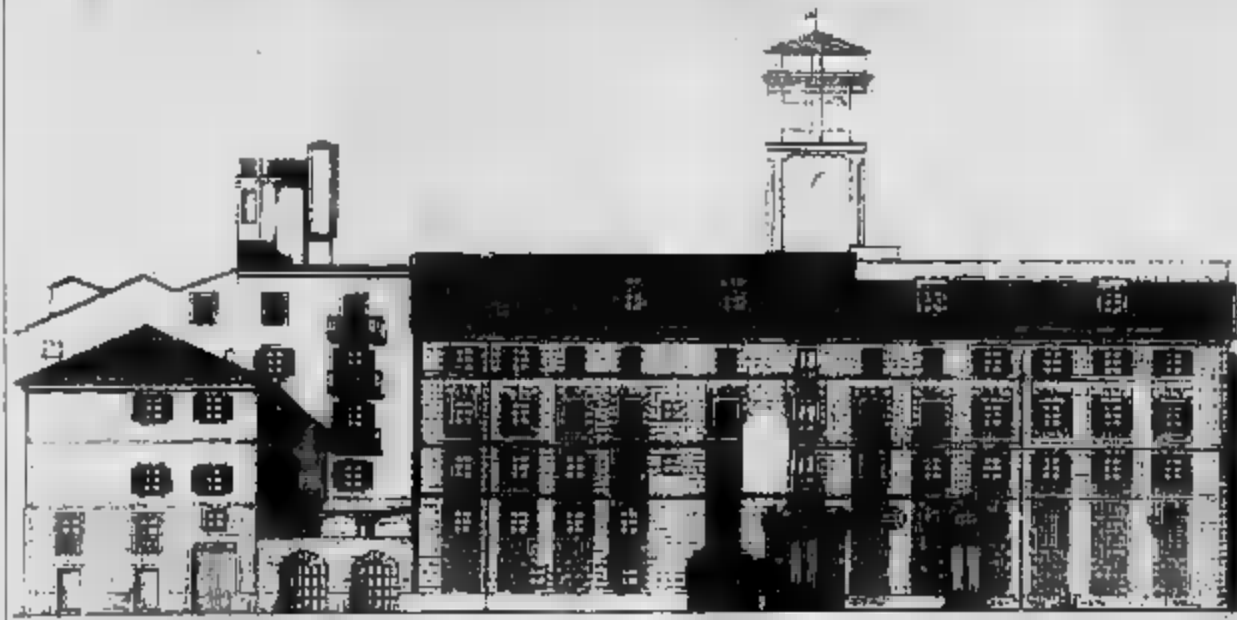
**ALBENGA** Tel. 0182-555627

Via dei Mille, 8 - 17031 Albenga (SV)

albenga@areacasa.it

## ALBENGA

centro, in zona di particolare interesse storico, prestigiosa nuova costruzione, appartamenti bi-tri-quadrilocali finiture di alto livello. Ideali prima o seconda casa. Disponibilità anche di locali commerciali di varie metrature.



## ALBENGA

zona centrale e residenziale appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, sala, due camere, bagno, veranda grande terrazza vivibile e soleggiata garage ideale 1° Rif.413

## ALBENGA

zona Via Dalmazia piano alto, appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile camera, cameretta, bagno, terrazzo soleggiato ■ 134.278,79 Rif.338

## ALBENGA

■ km appartamento composto da: sala, cucina, due camere, magazzino, veranda. ■ 103.291,38 Rif.402

## ALBENGA

■ km appartamento in villa composto da: salone con angolo cottura, camera, mansardina, doppi servizi. Occasione! Richiesta ■ 92.962,24 Rif.214

## ALBENGA

entroterra rustico composto da: cucina, sala, due camere, bagno, cantina più locale adiacente da riattare, stupenda terrazza vivibile, vista panoramica.

Occasione ■ 82.633,10

## ALBENGA

Viale Italia piano alto con ascensore appartamento composto da: ingresso, sala cucina, tre camere, bagno, terrazzo, vista mare ideale 1° casa Rif.414

## ALBENGA

a soli 100 metri dal mare 2° piano con ~~ascensore~~ ampio bilocale con terrazzo soleggiato. Vista ~~mare~~ ■ 129.114,23 Rif.201

## ALBENGA

vicino mare, nuovo bilocale mansardato, bel terrazzo vivibile, termoa autonomo. Occasione ■ 92.962,24 Rif.203

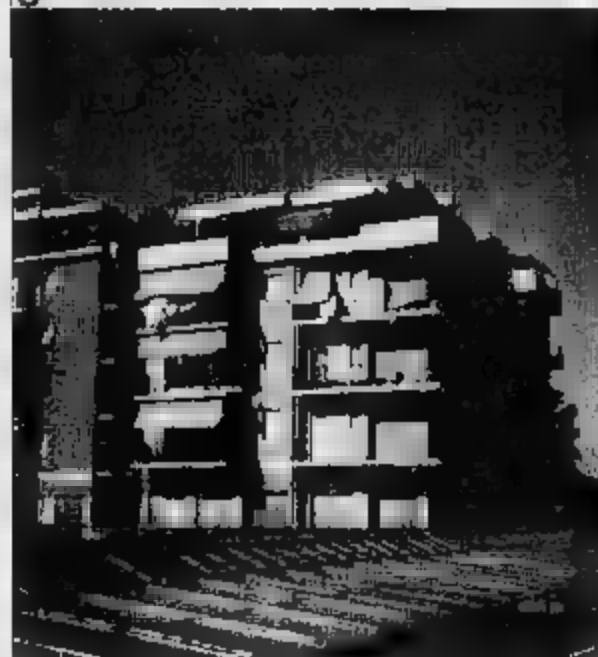
## ALBENGA

Garlanda, porzione di villa composta da: salone, cucina, due camere, doppi servizi, bel giardino posto auto privato. ■ 206.882,76



## ALBENGA

zona residenziale, grande bilocale con cucinino, bella terrazza vivibile ■ soleggiata, lastrico solare di proprietà incantevole vista mare e isola termoa autonomo garage Rif. 216



## ALBENGA

comoda al centro, zona molto soleggiata, villa indipendente disposta su due livelli: salone, cucina, tre camere con servizi, bagno, giardino, terrazza con gazebo, finiture di alto livello. Piscina ■ garage. Trattativa riservata.

## MENTONE

mare ■ piedi, nuovo complesso residenziale, ultimissimi bilocali da ■ 81.000.

Terrazze vivibili.

## ROQUEBRUNE - CAP MARTIN

posizione dominante vista mare, parco naturale, nuovi splendidi bi-tri-quadrilocali, ampie terrazze, giardini.

Ultime disponibilità.

## NIZZA

affare, alloggi grandi prezzi bassi: trilocali con loggia a partire da ■ 112.790.

Resa netta garantita 7,5%.

Ideali vacanza-investimento -prima casa.

## NIZZA

a 2 passi dal mare, adiacente università, nuova costruzione, alloggi da ■ 75.000, box ■ cantina inclusi. Ideali investimento/vacanza.



## NIZZA

alloggi ■ 49.500 resa 8%. Affitto assicurato. Ideali investimento.

## NIZZA

nuova costruzione, appartamenti ■ 10.000+piccola rata coperta da affitto garantito.

## JUAN LES PINS

a pochi minuti dalle spiagge dorate, villette ■ schiera, vivibile ■ mare, piscina, posto auto, solo ■ 81.800

**Messaggio per gli agenti immobiliari: Vivi il mercato immobiliare da protagonista! Entra nel Gruppo AREA CASA!**

CONTATTACI

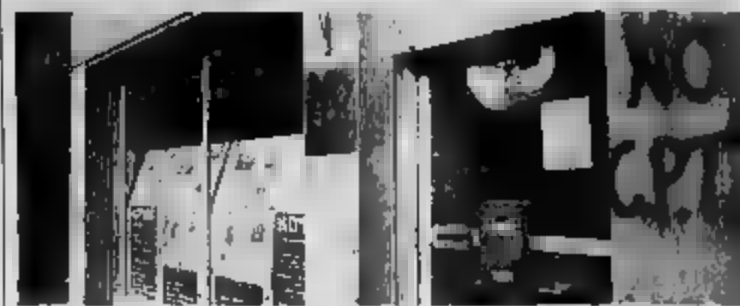
Numero Verde  
800-310822

AREA CASA Franchising Network presente con oltre 45 agenzie affiliate in Italia ricerca affiliati e partners su tutto il territorio nazionale.

**AREA CASA PROFESSIONISTI IMMOBILIARI**

TEL. 0182-555627 (10 Linee R.A.) FAX 0182-555677 e-mail: info@areacasa.it - www.areacasa.it





La sede ds di via Colauti dove nella notte i vandali hanno distrutto le vetrine

### Appello di Ascom e Confesercenti «Tenete le saracinesche alzate»

Timori esagerati o no, manifestazione di oggi contro il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi ha sollevato un dibattito solo tra le forze politiche, ma anche tra i commercianti, la Fiom, Cgil, i centri sociali. Da Torino parte modo nuovo affrontare il problema: al contrario di quanto era accaduto a Firenze, si vogliono le serrande dei negozi alzate, anche nelle vie dove la massa del No Global sarà più concentrata. spiega il presidente, Pino De Maria: «Chiudere significherebbe alimentare quel clima di tensione sociale che serve solo a danneggiare

la città». I dirigenti dell'Ascom (d'accordo anche il presidente della Confesercenti Valentino Boido) sono incontrati mattina: gli organizzatori. De Maria: «Gli allarmismi ingiustificati possono provocare danni ancora più gravi, invitiamo gli operatori commerciali a non lasciarsi condizionare. Sarò in corteo, non perché ne condivido i contenuti ma per contribuire al dialogo». All'interno della Sinistra, il confronto è aspro. I parlamentari dell'Ulivo Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto ed Enrico Buemi hanno inviato una nota: «Gli organizzatori confondono la giusta opposizione alla legge Bossi-Fini con la necessità di chiudere i Cpt, una presenza indispensabile per sconfiggere l'immigrazione clandestina, in particolare quella parte dedicata alle attività criminali. Il centro Brunelleschi è gestito con

grande rigore, professionalità e senso umanitario sia dalle forze dell'ordine che dalla Croce Rossa. In questo modo il Tsf sta aiutando la destra più xenofoba e razzista. Il percorso, Alle 14 concentramento in piazza Sabotino, 15.30 partenza. Tremilatrecento metri, attraverso Peschiera, via Bardonecchia e corso Brunelleschi. Vietati i parcheggi dalle 7 di mattina per tutto il giorno, anche nel primo tratto di via Monginevro, considerato il più a rischio. I numeri. Gli organizzatori riuniti nel Tavolo Migranti del Torino Social Forum, quindi Rifondazione, i Comunisti Italiani, i Giovani Comunisti, rete Lilliput, il punto Zipi, Attac, Uds, Donne in nero, Gruppo Abele, i Verdi, Lav, Lega Ambiente, Sinistra Giovanile, Csoa Gabrio Disobbedienti, collettivi universitari e gruppi studenteschi.

OGGI IL CORTEO, IERI PRESE DI MIRA ALCUNE SEDI DI POLO DI DS

# I no global marciano sul centro immigrati

Attesi 15 mila giovani (anche Manu Chao) con bus e treni speciali  
La Casa delle Libertà diserta per protesta un incontro in municipio  
Dal presidente della Camera Casini dura condanna dei vandalismi

Maurizio Tropeano

Ore 14, piazza Sabotino. Il Torino Social Forum ha scelto questa piazza nel cuore del borgo san Paolo luogo di per i partecipanti marcia contro la legge Bossi-Fini e per la chiusura del centro di permanenza temporanea per gli immigrati clandestini in attesa di espatrio. Il corteo partirà il corteo che raggiungerà il centro di corso Brunelleschi. Sono attesi almeno quindici mila giovani (tra loro molti artisti compreso Manu Chao) per la prima manifestazione nazionale dei no-global sotto la Mole. Al mattino, in piazza Lagrange, Porta Palazzo, sono previsti due punti d'informazione per i cittadini. Gli organizzatori hanno a più riprese sottolineato il carattere «specifico e violento dell'iniziativa» ma la vigilia del corteo è stata caratterizzata da una serie di atti vandalici (tentativo di sfondamento di alcune vetrine in via Chiesa delle Salute è scritto «muri, la più grave è stata la casa di Lager») e sezioni dei Ds, compresa la federazione provinciale di corso Vinzaglio. Una scritta minacciosa - «Rocco» - è stata fatta anche vicino al portone d'ingresso del palazzo di via San Francesco 35 che ospita le sedi regionali di Forza Italia, della Lega Nord e del Cdu. E così il sindaco Sergio Chiamparino, di ritorno da Barcellona, ha diffuso un appello per invitare tutti «alla tolleranza e al rispetto delle idee altrui». Spiega il primo cittadino: «Oggi per Torino sarà una giornata di festa con l'insanguinamento di numerose iniziative per il Natale. Ci sarà anche la manifestazione del No Global. Mi auguro che i vivano questa giornata serenamente senza tensioni di alcun genere».

Del resto un invito a proseguire il dialogo arriva anche dal segretario del Ds, Rocco Larizza, che pur parlando di episodi inquietanti e preoccupanti subito dopo aggiunge: «Assolutamente convinti che è impossibile equiparare i manifestanti con i vandali. Larizza ribadisce che il suo partito non parteciperà al

corteo anche se al ds si battono contro la legge Bossi-Fini che ha snaturato una legge sull'immigrazione voluta dal centrosinistra che coniugava la giusta necessità di reprimere ogni forma di reati legati all'immigrazione clandestina con l'esigenza di integrazione».

E la richiesta di Larizza è stata accolta. Anche dai Disobbedienti. Un esponente dell'ala più dura del Movimento, nel corso di una telefonata arrivata durante la conferenza stampa del Ds, ha preso le distanze dagli episodi di «azioni» sempre pubbliche. «Ho chiesto un confronto politico alla Quercia. Dura condanna da parte del Tsf che nel corso dell'incontro organizzato in Consiglio Comunale

con i capigruppo hanno annunciato la loro «dissociazione da quelle azioni» sottolineando il fatto che «se non sono le controparti». Chiaverino (Forza Italia), Ventriglia (An) e Airola (Lega Nord) hanno abbandonato la Conferenza per protesta. Gli ultimi con i consiglieri Ghiglia e Altea, protetti dalla polizia, hanno manifestato contro il No Global sotto il Comune. Ferma condanna tutti gli episodi di intolleranza è arrivata anche dal parte del presidente della Camera, Pierferdinando Casini. «Tutte le forze politiche e sociali devono biasimare e uguale fermezza questi atti di vandalismo pseudo-politico» solidarizzare con chi subisce queste ignobili aggressioni.

### I MANIFESTANTI

## «Cancelliamo il grigio della segregazione»

reintegro  
Paci

Il Social forum fiorentino alle spalle, davanti corso Brunelleschi. Esorcizzato il fantasma delle giornate di Genova, i no global mandano a dire alla città che non si biliti, che «nessun incidente rovinerà il festoso corteo di oggi pomeriggio». Per colorare il muro del centro di permanenza temporanea per immigrati clandestini, hanno chiesto il permesso al Comune e Chiusura. «Cancelleremo il grigio della segregazione a mano di rosso, viola, giallo», annuncia Silvia del Gruppo Migranti, una delle sigle coinvolte nell'organizzazione. C'era anche lei, dopo giorni, all'occupazione simbolica della sede dell'Altitalo in Via Lagrange, e spiega che l'obiettivo del movimento è «parlare la

gente, pacificamente».

Pesa sulle manifestazioni, l'eco del raid giovedì alla sede Ds di Borgo Vittoria. Qualcuno, malizioso, ci ha letto un'intimidazione alla Quercia per non aver aderito compatta alla protesta. Non ha tempo per le polemiche il segretario provinciale della Sinistra Giovanile Marco Grimaldi, e piazza in massa Arci, e transgender, nonostante l'anima divisa in due della casa madre. C'è da organizzare spezzare il corteo e il raid alla sede Ds è solo tentativo teppista, ma fallimentare di dividere il movimento. Anche Silvia del Migra prete le distanze perché tanto da provocazioni finiscono vuoto. Siamo contrari violenza: infatti sfiliamo con trampolieri e strada struttura dove uomini e donne, rei solamente di essere clandestini, vivono come in un lager.



Tamburi, canti e balli: un momento della manifestazione di ieri pomeriggio davanti all'ingresso di Palazzo Civico

«Non ci saranno violenze si ballerà si suonerà i guffi resteranno con un palmo di naso»

Il corteo, intonato sulle melodie del manestrello spagnolo Manu Chao. Messa in scena dai sei ballerini di samba olandesi arrivati lunedì per un ciclo di workshop sul teatro di strada al sociale Gabrio, oggi in testa al corteo a mani e percussionisti francesi, svizzeri, inglesi del gruppo busker «Reclaim the Street». Garantisce la presenza d'un servizio d'ordine firmato Fiom-Cgil.

Matteo Sandino del Torino Social Forum è convinto che i guffi resteranno con un palmo di

L'organizzazione ha pensato a tutto. L'accoglienza dei tre treni speciali, da Milano, Roma, Bologna, assicurata da un servizio di pull-missio a disposizione dal Comune per accompagnare i manifestanti in piazza Sabotino. Tre aree tematiche, in piazza Lagrange, piazza Maria Cristina, Porta Palazzo, dove stranieri e italiani tipo Filippo Del Lucchese, in viaggio da Pisa con una cinquantina di compagni, possono trovare informazioni sulla manifestazione. L'autofinanziamento, avviato ieri sera al teatro Baretti con lo spettacolo «Sappellitti in piedi», allentamento di Beppe Rosso su testo Marco Revelli.

Sono attesi venti, trentamila invitati, ma la festa è aperta alla città. Chi accompagna il corteo, può riversarlo in disorbita. Una troupe di videomaker tiene il cammeo puntata sulla giornata, e un paio fanno parte delegazione dei duecento ammessi al centro

di corso Brunelleschi a manifestazione finita.

L'idea è tornare a casa vincitori, incassato il gol d'una protesta pacifica a reti inviolate. Come dopo il Social forum fiorentino, quando chi s'aspettava devastazioni e saccheggi è restato deluso. E l'augurio ai no global del direttore della Scuola per l'Alternativa e missionaria della Consolata, padre Antonio Rovelli. La struttura che coordina non sarà in piazza tra altre sigle cattoliche e del volontariato sperché a volte siamo in disaccordo con alcune pratiche dei Disobbedienti, tipo le occupazioni. Ma, la mia sulla lotta ai centri d'accoglienza che umiliano la dignità umana, è totale. Dopo la sdoganamento dell'Ascom, che a nome dei commercianti s'è dissociata dai volantini anonimi da cui nei giorni scorsi era partito l'invito a tenere le saracinesche abbassate, il movimento incassa anche una benedizione.

### «Scarcerate i giovani "conspiratori" di Cosenza»

«Francesco Caruso il "conspiratore" il colpevole di lancio di ortaggi. Scherza l'avvocato Giuliano Pisapia, mentre nell'aula del Tribunale del riesame è in corso fino a tarda ora un'udienza determinante per il leader dei no global e i suoi compagni arrestati due settimane fa per associazione sovversiva. I giudici devono pronunciarsi sulle richieste di revoca delle ordinanze cautelari emesse dal gip Cosenza contro diciotto dei venti indagati finiti in cella. Altri due, già scarcerati, hanno rinunciato al ricorso. La decisione del Riesame è attesa per l'inizio della prossima settimana. Caruso e altri sei arrestati arrivano quattro e mezzo del pomeriggio, fuori dal palazzo di giustizia duecento ragazzi movimento antagonista gridano i loro slogan: «Siamo tutti sovversivi», «Tutti liberi, tutti liberi». Nell'aula, off limits per il pubblico e i giornalisti, il procuratore Domenico Fiordalisi, che ha condotto l'inchiesta sul global, punta l'indice contro i sei giovani rinclusi in gabbia evoca il fantasma del terrorismo. «Attenti alle sottovalutazioni - avverte - Se continueremo ad essere tolleranti con certi gruppi e movimenti non capteremo mai quali siano stati i torti che hanno portato alcune frange estremiste a mettere in atto omicidi come quelli di Biagi e Massimo D'Antona. Non a caso, nell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Nadia Platina, si fa un chiaro riferimento ai rapporti fra uno degli indagati, Francesco Cirillo, il vecchio capo brigatista Renato Curcio. Il magistrato non ha dubbi: Nimpian accusatorio è valido, la Rete meridionale del Sud ribelle di cui gli arrestati sono gli ispiratori è che si prefigge metodi violenti già in durante il Global Forum a Napoli e il G8 a Genova. per Pisapia le accuse sono fondate: i no global violano la Costituzione. «La realtà contestata, che risalgono al regime fascista, deve essere fatta secondo i dettami della Costituzione repubblicana - spiega l'avvocato di Caruso - L'associazione sovversiva può essere contestata solo in presenza di una "offensività" concreta, reale, che, caso specifico, non esiste. Da parte degli indagati non c'è mai stata alcuna finalità sovversiva: il loro scopo è sempre quello di mettere in pratica principi come l'uguaglianza, il ripudio della guerra e la solidarietà».

Un lettore ci scrive: «Vorrei rispondere alla lettera in cui due genitori lamentano l'impossibilità di accompagnare il figlio a scuola in un altro quartiere con l'auto non catalizzata. Mi sembra una collezione di futili scuse per risparmiare a se stessi sacrifici e fatti per il bene di tutti».

L'alternativa (purtroppo demagogicamente cavalcata da molti) è far fare di non vedere e sentire finché non avremo auto parcheggiate anche nel salotto di i saranno tutti avvolti dallo smog. La tutta catalitica da dieci anni, e anche se si hanno i soldi per comprare una macchina dopo dieci anni, con pochi milioni si può comprare usato catalizzato o, se possibile, applicare la catalitica, e prare uno scooter.

Ma se non lo si vuole fare (ed è una libera scelta, non obbligo), allora nei pochi giorni divieto si possono usare la bici o i mezzi pubblici; e anche in questo oltretutto avendo scelto le nuove, sottolineo "scelte" di mandare il figlio a una scuola lontana da casa, non vedo il dramma per un ragazzo alzarsi mezz'ora prima paio

## Specchio dei tempi

«Non si può l'auto in salotto anche l'aria non inquinata» - «Il problema delle vetture abbandonate» - «Pedoni pericolo sulle strisce di corso Cairoli» - «Beffato in autostrada» - «E' in arrivo la F1?»

di giorni alla settimana per andare a scuola in bus da solo. Tante persone si alzano ben prima per compiere in treno o autobus tragitti ben più lunghi tutti i giorni.

«Credo invece che ci siano moltissime persone che da anni usano treno, autobus, bici o scooter con soddisfazione, contribuendo a ridurre il traffico, l'inquinamento e il proprio portafoglio. La rabbia quindi nel dover continuamente subire le lamentele di quelle persone che egoisticamente accettano mai nessun per quanto piccolo».

Una lettrice ci scrive: «Riferendomi alla lettera pubblicata riguardante il rimorchio abbandonato fronte all'itis Bodoni, vorrei far presente che in corso Sebastopoli angolo

corso Orbassano, nella zona alberata adibita a parcheggio, da più di un anno e mezzo si trovano parecchie auto abbandonate ancora munite di targa.

«Una di queste è stata incondata e le fiamme sono propagate ad altre tre private in sosta grave pericolo i cittadini essendo a mano di metri distributore carburante. I vigili urbani più volte contattati per farle rimuovere hanno parlato di tempi tecnici; a quanto pare bravi per l'incolumità degli studenti, scolari per la sicurezza dei cittadini».

Un lettore ci scrive: «Mi permetto di esprimere giudizi sulla scelta del tutto infelice, a mio avviso, di posizionare le strisce pedonali lungo la "cece" di Cairoli. Chi pro-

viene da corso Maurizio verso corso Vittorio, nell'affrontare i chicanos (anche a velocità moderata), si troverà di colpo i pedoni davanti, a dalla visibilità dettata proprio dalla particolare natura di curva. Trovo che la segnaletica orizzontale in quel punto sia veramente inopportuna, non pericolosa per i pedoni, e auguro che la si rimuova al più presto».

Segue la firma: «Dopo il disagio, la beffa, il danno. Gradirei avere dei chiarimenti perché quando casello autostradale di sabato non funziona, e ti rilascia scontrino di pagamento avvenuto, la società autostradale, in questo caso la Torino-Savona, addebita la spesa di riscossione, le spese visura larga

oltre spesa di versamento postale. Risultato: da un pedaggio di 80 pagato 12,67 pari 50% in più del dovuto, ma se il casello funziona, è colpa dell'utente».

Mario Torazza

Un lettore ci scrive: «Apprezzo l'intenzione di costruire un autodromo da Formula 1 a pochi passi da Torino. Mi chiedo però a cosa potrà servire, i prossimi anni si prevede il mondiale Formula 1 avrà gare in nazioni che rappresenteranno nuovi bacini di utenza e il pubblico, prevedono gran premi a Mosca, in Turchia, in Cina e forse Bahrain o Emirati Arabi. Per dar loro spazio si pensa già di ridurre le gare in Europa, a rischio potrebbe il gran premio di San Marino a Imola o quello d'Europa, gare che consentono a Italia e Germania di ospitare 2 appuntamenti all'anno. Dando per certo che il gran premio d'Italia difficilmente lascerà Monza, mi viene da sospettare che Eccelle abbia intenzione di introdurre il gran premio del Canavese per far arrivare il circo della Formula 1 a Montalenghe».

Andrea Bucci  
specchiointempi@lastampa.it

**Tel**  
CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
E' BTI e GILCONE  
EXTRACORTE e EXTRALUNGO  
DONNA UOMO  
DAL 38 al 70  
DAL 44 al 75  
Via Valenza 37/A (zona piazza Massimiliano)  
TORINO - Tel. 720.191



## LA TIM NON E' RIUSCITA A COSTITUIRSI PARTE CIVILE



**Per i cellulari clonati  
patteggiano in sei**

■ Clonavano i numeri dei telefoni radio-mobili (le utenze 0333 di anni fa) e poi chiamavano le società di servizio 166 che avevano ottenuto in gestione dalla Tim: ■ trucco neppure tanto originale per intascare la percentuale in maniera illecita. Un giochetto che ha fatto guadagnare ai truffatori 250 milioni di vecchie lire, ma ha provocato alla Tim un danno di oltre un miliardo di lire. Il gruppoetto

In tutto sei persone, lei ha hanno patteggiato davanti al giudice Silvia Podda pena da un anno ad un anno e 10 mesi. A tutti il pm Andrea Bascheri contestato l'associazione per delinquere, per episodi avvenuti attorno alla metà degli anni 1990. Ma agli imputati poteva andare ancora peggio. Buon per loro che la Tim, per un errore nella procura speciale dei legali, non ha potuto costituirsi parte civile e non ha potuto chiedere il risarcimento di quel miliardo di lire perso. Gli imputati infatti hanno denunciato moltissimi telefonisti ormai di-

sattivati per cui le relative onerosissime bollette non potevano essere addebitate ai precedenti titolari. E tornavano negli uffici della società. Che ■■■■ beffa ■■■■ aggiunto il danno grazie all'errore ■■■■ legali. Gli imputati hanno tutti confessato. Due avevano chiesto i canali di servizio in gestione ■■■■ sobrietà. Altri due facevano le telefonate da un'auto. E poi c'era naturalmente chi, in quel di Milano, si preoccupava di clonare i cellulari. Che se erano ancora attivi, costavano bollette pesanti ai titolari. Se dismessi pesavano solo sulla Tim

## UNA NUOVA IPOTESI DI ACCUSA CONTRO I DUE CARDIOCHIRURGI

# Di Summa e Poletti indagati per omicidio

Un atto legato alle autopsie di dieci pazienti operati alle Molinette. Il primario scrive dal carcere di Asti: solo il tempo mi darà ragione






Il professor **Michèle Di Summa** è rinchiuso nel carcere di Asti

Alberto Guino

C'è una nuova accusa nei confronti del cardiocirurghi in carcere dal 4 novembre, i professori: Michels Di Summa e Giuseppe Folati. L'accusa: colposo, plurimo. Ne rispondono in concorso con Giovanni Albertin, Vittorio e Luca Sartori, rispettivamente titolare formale, il primo, e reali, gli altri, della azienda di Padova (For. Med.) che trattava in esclusiva per l'Italia la commercializzazione delle protesi cardiache Tri Technologies, al centro della bufera giudiziaria scatenata dalle morti di Torino e Padova. I diretti interessati (tranne i Sartori riparat i Montecarlo) non sono venuti a conoscenza ieri con la notifica dell'atto giudiziario che dispone un accertamento tecnico non ripetibile: la dissolpoltica dei corpi di 10 dei 12 cardiopatici deceduti e a cui erano state applicate valvole meccaniche dell'azienda di Belo Horizonte; lo scopo è ovviamente quello di sottoporre il cuore all'esame di un pool di medici legali (l'incarico verrà loro affidato il 6 dicembre) per verificare se vi sia stata una relazione di causa ed effetto fra il funzionamento della protesi cardiache e la morte.

legati del professor Di Stumma - che quella valvole le hanno fabbricate ■  
■ poste in commercio. Che c'entra chi ■  
■ le ha utilizzate e chi le ha rivendute? ■  
■ Si tratta di dispositivi medici certificati ■  
■ da un organismo autorevole come ■  
■ il Tuv tedesco. Il difensore del ■  
■ cardiologo è stato latore ieri di ■  
■ una lettera aperta la seconda in ■  
■ pochi giorni che il suo assunto ha ■  
■ destinato ai mezzi di comunicazione ■  
■ per difendersi da un'altra ombra ■  
■ calata sulla mia persona: il sospetto ■  
■ ■■ io conoscessi il cattivo funziona- ■  
■ mento delle valvole cardiache utiliz- ■  
■ zate nel mio ospedale.

le rispetto a quelle dello stesso tipo. Il carcere non è gradivoale, ma ciò che mi tormentava è l'impossibilità di difendermi leggendo, ricercando e dimostrando tecnicamente la mia assoluta brutta fede professionale. E, comprendo le ragioni e i tempi necessari a chi sta indagando (anche se mi dispiace che la mia famiglia possa dovuto subire 4 inutili perquisizioni in pochi giorni). Comprendo anche che ciò avvenga senza lasciarci lavorare ad una mia difesa tecnica e scientifica. Comprendo meno le ragioni di certi quotidiani accanimenti che hanno  unico scopo quello  "costituire un mostro". Di Summa conclude definendoci soltanto  medico che ha fatto anima e corpo al lavoro.

**Minghella.**  
Alla stazione di

## Minghella sfuggì alla cattura nel '98

Alla stazione di Porta Susa fu riconosciuto da una sua vittima

Se la storia di Maurizio Minghella, il «macellaio», fosse un film, quanto accadde il 21 [ ] 1998 a Porta Susa, sarebbe un'angosciante sequenza thriller. Nell'atrio [ ] lo riconosce, lo indica, alza la [ ] «E' lui... è lui... E' l'uomo che ha mi ha torturato. Arrestatelo...». Nei dintorni c'è una pattuglia della Polizia, forse l'incubo è finito, [ ] la carriera di questo assassino che a Genova ha già [ ] quattro volte e che a Torino, ergastolano semilibero, ha già massacrato almeno due donne.

Una ragazza che è stata torturata dal «macellaio» aveva chiesto aiuto alla Polfer:

Il serial killer, bloccato dagli agenti, ■■■ riuscito a liberarsi scappando oltre la linea ferroviaria

per miracolo.

Ancora Basile: «Accotto di salire sullo scooter e di raggiungere un posto isolato. Minghelli non perse tempo. Iniziò a picchiare e a torturare. In questo caso, con un coltello, lo provocò una ferita nel basso ventre. Le disse che tanto lui era scaltro, che aveva già commesso fatti del genere, che aveva ucciso una donna a Casaleste (infatti: la marocchina Fatima) Didou, strangolata il 5 maggio '97, nòr, che aveva sempre ingannato la polizia e i carabinieri, che a Genova, prima

Minghella resta immobile, ■■■  
bello. Fuori c'è il suo ■■■  
grigio, la ■■■ targa è stata ricono-  
sciuta dalla ■■■ sopravvissuta  
a quella che i criminologi  
chiamano la «spregiungione omicida»:  
Gli agenti lo bloccano, e la ragazza:  
cittadina polacca, ■■■ piana-  
e cerca di spiegare ai poliziotti  
chi è quell'uomo non il bomber  
blu e la fodera arancione. Ma il  
serial killer si divincola e fugge;  
i poliziotti lo ■■■ e lo rinfre-  
ranno, mentre ■■■ ragazza indica  
loro lo scooter. Si era annotata,  
allora. Il numero di targa.

L'assassino non perde la calma, riesce di nuovo a divincolarsi: ■■ fuggire, attraverso di corsa i binari, raggiunge il muro di corso Inghilterra, lo scavalca e si perde tra le folie. Questa volta per sempre. Del lì in avanti, ucciderà ancora tre volte. Basterà un nulla ■■ per fermarlo. È il capo della Omfida, Marco Baglio, a rimproverare questo capitolo inedito dell'inchiesta. Ieri mattina davanti ai giurati della Prima Corte d'Assise nella seconda udienza del processo, dove hanno testimoniato il capo della mobba, Claudio Craco-

«...compagni ■ lavoro della coop «Piero8-Gianni» che all'inizio cercarono di aiutarlo. Basil: «Ci fu un problema di comunicazione tra la vittima e gli agenti. Lei non era riuscita a farsi capire. Basil ■ attimo. E lo scuoterò. Fu sequestrato e messo all'asta. E' una ricostruzione minuziosa degli eventi che hanno preceduto l'arresto dell'assassino, alla presenza con le rapine, spesso seguite da ■ particolare tipo di violenza carnale. La donna che lo ricombrò ■ a Porta Susa Fu sequestrato per ore. Invece Anna F. fu salvata

... fatto lo stesso. Un delirio di potenza e sadismo, ... cro solo della dispartita intuizione di Anna X. «Cerca di rabbonirlo. E ci riesci», attraverso l'adulazione, il riconoscimento della sua superiorità.

«Tu ti che un ... vorrei essere protetta da lei...», dice, il emacellato al calma il la lascia libera. Anna X, ha il volto tumefatto dai pugni, la ferita nel ... Le amiche la portano in auto all'ospedale. Viva per miracolo. Martedì la terza udienza. (m. un.)

## ***Specchio dei tempi***

**«Non si può avere l'auto in salotto ■ anche l'aria ■ inquinata» - «Il problema ■ vetture abbandonate» - «Pedoni in pericolo sulle strisce di corso Cairoli» - «Beffato in autostrada» - «E' in arrivo la F1?»**

Un lettore ci scrive:  
«Vorrei rispondere alla lettera in cui due genitori lamentano l'impossibilità di accompagnare il figlio a scuola in un altro quartiere con l'auto non catalizzata. Mi sembra una collezione di futili scuse per risparmiare » se stessi sacrifici che vanno fatti da tutti per il bene di tutti.

«L'alternativa (purtroppo demagogicamente) da molti è far finta di non vedere e non sentire finché non avremo auto parcheggiate anche nel salotto di casa e saremo tutti avvolti dallo smog. Le auto nuove sono tutte catalitiche da dieci anni, e anche se non si hanno i soldi per comprare una macchina nuova nemmeno dopo dieci anni, con pochi milioni si può comprare un usato catalizzato o, se possibile, applicare la marmitta catalitica, e prendere uno scooter.

«Ma ■■■ non lo si vuole fare (ed è ■■■ libera scelta, non un obbligo), allora nei pochi giorni di divieto si possono usare le bici o i mezzi pubblici; e anche in questo caso, oltretutto ■■■ do scatto le di nuovo, sottolineo "sculto" di mandare il figlio a una scuola lontana da casa, non vedo il dramma per un ragazzo alzarsi mezz'ora prima un paio

di giorni alla settimana per andare a scuola in bus da solo. Tante persone mi alzano ben prima per compiere in treno o autobus tragitti ben più lunghi tutti i giorni.

«Credo invece che ci siano moltissime persone che da anni usano treno, autobus, bici o scooter con soddisfazione contribuendo a ridurre il traffico, l'inquinamento e il proprio stress. La rabbia sta quindi nel dover [ ] subire le lamenti [ ] quelle persone che egoisticamente non accettano mai [ ] sacrificio per quanto piccolo».

Una lettrice ci scrive:  
«Riferendomi alla lettera pubblicata riguardante il rimorchio abbandonato di fronte all'Iris Bodoni, vorrei far presente che in corso Sebastopoli angolo

corso Orbassano, nella zona alberata adibita a parcheggio, da più di un anno e mezzo si trovano parecchie auto abbandonate ancora munite di targa.

diata e le fiamme si sono propagate in altre tre auto private in sosta con grave pericolo per i cittadini essendo ci a di trenta distributore di carburante. I vigili urbani più volte contestati per farle rimuovere hanno parlato di tempi tecnici: a quanto pare brevi per l'incolumità degli studenti, scolari per la sicurezza dei cittadini.

Un lettore ci scrive:  
«Mi permetto di esprimere  
giudizi per la scelta di tutto  
infelice, a mio avviso, di posizio-  
nare le strisce pedonali lungo la  
"asse" di corso Cairoli. Chi pro-

... da corso S. Maurizio verso corso Vittorio, nell'affrontare la chicané (anche a velocità moderate), si troverà di colpo i pedoni davanti, a causa della scarsa visibilità dettata proprio dalla particolare natura della curva. Trovo che la segnaletica orizzontale in quel punto è veramente inopportuna, nonché pericolosa... gli stessi pedoni, « mi auguro che la si rimuova al più presto ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Dopo il disagio, la beffa, il  
disprezzo. Gradirei avere dei chiarimenti del perché quando il casello autostradale di sabato non funziona, e ti rilascia lo scontrino di pagamento non avvenuto, la società autostradale, in questo caso la Torino-Savona, non addebita le spese di riscossione, le spese visura targa



**ITALIA**

**IL CONCORSO DI MONTE**

**CONCORSO DI TROTTO**

**PRIMIO ALGERIA**

**CORSA TRIS**

**ore 18,25 - m. 1.600 - 9<sup>a</sup> Corsa - € 22.660,00**

<p><b>1 BAROLO BAR</b></p> <p><b>2 BUD SPENCER ROSSO</b></p> <p><b>3 BURKANA</b></p> <p><b>4 ARMONIOSA WAY</b></p> <p><b>5 ARMONY</b></p> <p><b>6 BEAI DI SORBI</b></p> <p><b>7 AVALON</b></p> <p><b>8 AURO DI ALEX</b></p> <p><b>9 BENENUTO BOB</b></p> <p><b>10 TURLER GAB</b></p>	<p><b>E. Forcetti</b></p> <p><b>G. Soljacance</b></p> <p><b>U. Todacico</b></p> <p><b>M. Menagham</b></p> <p><b>M. De Chirica</b></p> <p><b>V. Savacore</b></p> <p><b>L. Gattaciot</b></p> <p><b>G. Fociani</b></p> <p><b>Santo Motta</b></p> <p><b>L. Ballararo</b></p>	<p><b>11 BELLEY KING</b></p> <p><b>12 BACHAR</b></p> <p><b>13 ARDENTE DI TUPEN</b></p> <p><b>14 ZODIACO D'ALFA</b></p> <p><b>15 ACTION LUNG</b></p> <p><b>16 JUST PASSING BY</b></p> <p><b>17</b></p> <p><b>18</b></p> <p><b>19 DOC</b></p>	<p><b>A. Grappi</b></p> <p><b>P. Carozza</b></p> <p><b>W. Laganolo</b></p> <p><b>F. Poalini</b></p> <p><b>R. Grazi</b></p> <p><b>M. Smorganti</b></p> <p><b>M. Guzzinati</b></p> <p><b>M. Viorioni</b></p> <p><b>M. Sana</b></p>
--	--	---	--

**Il nostro tecnico consiglia: 18 - 19 - 7**

**RISTORANTI - Prenotazioni 011.665.13.24**

**Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: [www.sportspiemonte.it](http://www.sportspiemonte.it)**

**INGRESSO GRATUITO PER INFORMAZIONI E PER  
SPEDIRE IL COUPON**

## **Già in tre regioni il franchising delle Onoranze Funebri GIUBILEO**

In un solo mese affiliati in Piemonte, Lombardia e Liguria.

Ad un solo mese dal lancio della proposta di franchising, la GIUBILEO NETWORK ha formalizzato già 100 affiliazioni: dall'inizio del prossimo anno il marchio GIUBILEO NETWORK comparirà a Biellama, Suvina, Savigliano, Luzzi Settuno e Alghero. "Un marchio che è andato oltre le nostre aspettative - commentano i responsabili della rete - sorprende". Tuttavia ci pare una risposta confortante, che conferma il scelta imprenditoriale e ~~network~~ la GIUBILEO: prezzi onesti, massima trasparenza, professionalità nel servizio.

In che modo un network di imprese affiliate potrà consolidare la vostra presenza?

"Il nostro marchio sempre più presente sul territorio, e dunque più vicino alla gente, per far sapere che all'occorrenza possono contare su aziende che hanno fatto propria la nuova filosofia di GIUBILEO".

Una filosofia che vogliamo diffondere anche attraverso il giornale, "La ~~Giubileo~~", diretto da Gian Paolo Orrozzano, di cui è appena uscito il primo numero".



**network**

# **GIUBILEO**

**IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA**

**MOBILI CASABELLA**

**UNITE - SALOTTI - CAMERE LETTO - COMPLEMENTI**

**CHIUDE**

**PER CESSATA ATTIVITA'**

**SVUOTA ED ELIMINA TUTTA LA MERCE**

**PREZZI DI REALIZZO**

**AD ELIMINAZIONE TOTALE**

**CON SCONTI DAL 25% ALL'80%**

**DAL LUNEDI' AL SABATO ORARIO 15,00 - 19,30**

**ATTENZIONE! NON E' LA SOLITA SVENDITA**

**APPROFITATENE...**

**PARLANDO A VOSTRO COMODO**

Scelta dell'impresa di Onorante Fanabri

**I "CONSIGLI" IN CORSIA:  
SONO DA DENUNCIA**

Giubileo da sempre invita alla trasparenza  
e alla correttezza

...se gli incaricati delle imprese funerarie  
vi consentissero la capotele e se il personale capotele...  
vi invitasse alla scelta di un'impresa...  
si comportano in modo disonesto e violano della legge  
nata da "GUIDA ALLA FAMIGLIA UN LUTTO" edita dalla Città di Torino

**FUNERALE CLASSICO**  
**2 milioni e 500 mila**  
**le 12011**

**GIURILEO**  
**IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE**

Tel. 011.66.33.001 SERVIZIO 24 ore su 24 - Sede centrale: C.so Monforte 50/a - Torino

**PK** Per la pubblicità su: **LA STAMPA**  
**publikompass**

Filiale di Cuneo  
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.600.122 - Fax 0171.486.240









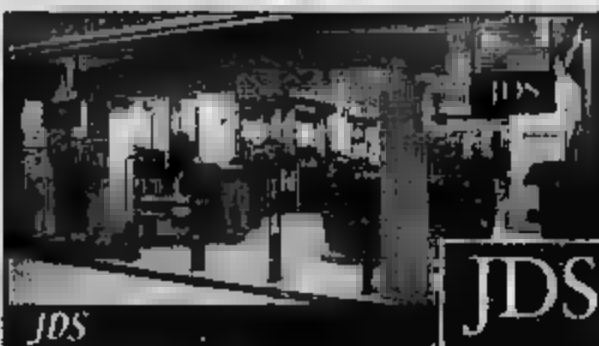
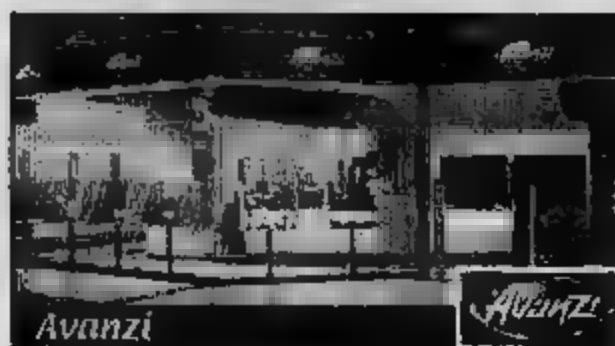
# il gigante

*Gli Specialisti del Parco*

... E I NEGOZI  
DELLA  
GALLERIA



**DICEMBRE APERTO TUTTE  
LE DOMENICHE\* E LUNEDI  
\*DALLE 9.00 ALLE 20.00  
ORARIO CONTINUATO**



**VARALLO P.**  
**Centro Commerciale**

PER I PIÙ PICCINI PALLONCINI GRATIS

CONFEZIONI  
**GRATUITE**  
DEI VOSTRI  
**PACCHI DONO**

**VARALLO P.**  
Centro Commerciale

**SS 32 Ticinese Loc. Mirabella  
28040 Varallo Pombia (NO)  
Tel. 0321/921558**

# Cerchi un **VERO RISPARMIO** per la tua azienda? Inizia dal **TRASPORTO**, scegli **KIA!**



## **KIA PREGIO**

1.365 mm di altezza  
1.615 mm di larghezza  
1.273 kg di portata utile  
con motore 2.5 Turbodiesel da 94 CV  
a partire da  
**solì Euro 11.831,67\***

## **KIA K2500**

Versione singola cabina 3 posti:

3.130 mm di lunghezza

1.135 kg di portata utile

Versione doppia cabina 6 posti:

2.220 mm di lunghezza

1.365 kg di portata utile

con motore 2.5 Turbodiesel da 94 CV

a partire da

**solì Euro 11.971,67\***



\* Prezzi esclusa iva e messa in strada

**NOVITA'!!!**

**DA OGGI KIA K2500  
ANCHE CON CASSONE RIBALTABILE**

## **GARANZIA 3 ANNI KM ILLIMITATI**



K4 AUTOMOBILI S.r.l. Concessionaria KIA per Novara ■ VCO  
via Torino, 21 - Borgomanero (S.S. Borgomanero-Cureggio)  
Tel. 0322 888077 - Fax 0322 888073



# FUORI TUTTO.

# SI CHIUDE!

**FINO A**

# 80%

e ai primi  
100 clienti  
1 GUANCIALE  
IN VERA PIUMA D'OCA  
ANALLERGICO

**IN OMAGGIO**

**ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA**

# A.V.ERRE

**APERTI LA DOMENICA**

SS ARONA/BORGOMANERO

500m uscita aut. A26 - Tel. 0322/230136

[illegible]

# Carrefour

Carrefour Novara ti invita a scoprire il

## PREZZO GARANTITO

TI RIMBORSIAMO 2 VOLTE LA DIFFERENZA se trovi lo stesso prodotto meno caro

REGOLAMENTO ALL'UFFICIO INFORMATICA

### BLUEsky



15 mesi finanziamento **TASSO 0%**

€ 199,00  
+ 385.318

TV COLOR BLUEsky 28" MOD. **■■■■■**  
stereo - televideo  
telecomando  
2 prese scart



**BALOCO**

€ 2,00  
+ 3.873

IL PANETTONE BALOCO 1 kg

PARKA CORTO

misure assortite

€ 289,00  
+ 559.582



SI CONFEZIONANO GRATUITAMENTE PACCHETTI NATALIZI



**TORIDA**

€ 2,90  
+ 5.615

PANETTONE R. GOLOSONE MAINA di Sorrento - Glanduja Tiramisù 750g € 3,87/kg (L. 7.487/3g)

Solo domenica 1 dicembre A tutti i possessori Carrefour **PASS**

## 10% di SCONTO

\*SUL TOTALE SCONTORNO PER L'IMPORTO MINIMO DI € 20,00 (L.38.728)

\* L'offerta non è cumulabile con altre promozioni in corso Carrefour Pass, non esclusi i quotidiani, e i prodotti (p.r.l. - S.p.A. 179/2001). Il cliente presso il punto vendita, lo beneficia solo a sua disposizione.

Offerta valida nel nostro ipermercato di **NOVARA**  
Corso Vercelli 70  
Tel. 0323/426511

**SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE E I LUNEDI DI DICEMBRE**  
a Novara  
dalle ore 8.30 alle ore 11.30

**Numero Verde 800-650650**

servizioclienti@carrefour.com  
www.carrefouritalia.it

**Dal 30 novembre al 1 dicembre**

**Carrefour**  **di parola.**



# Oggi l'economia ha due nuovi protagonisti.



Sprinter CDI e Vito CDI.

**autoCentrauro**

NOVARA:

Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4



Mercedes-Benz

# SCUOLE PARITARIE

CONSORZIO SCOLASTICO INTERREGIONALE

## LICEO LINGUISTICO G. LEOPARDI

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 10/06/1978

## LICEO ARTISTICO A. MODIGLIANI

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

## IL NUOVO LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Indirizzi

- SPORTIVO
- SPETTACOLO
- SOCIALE
- AMBIENTALE
- BENI CULTURALI
- INFORMATICO

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 03/06/1999

*Da 35 anni  
la nostra esperienza  
al servizio  
della cultura  
e della formazione  
scolastica*

## LICEO TECNICO AMBIENTE E SALUTE

Indirizzo DIRIGENTE DI COMUNITA'

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 14/10/1997

## I.T.C. per RAGIONIERI Q. SELLA

Indirizzo I.G.E.A. - PROGRAMMATORI

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 07/04/1989

## I.T. AERONAUTICO F. BARACCA

Indirizzi PILOTI - CONTROLLORI DI VOLO

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 31/07/1995

Questi Istituti nel 1997 sono stati individuati dal Ministero della Pubblica Istruzione per sperimentare il progetto della nuova scuola Secondaria Superiore. Il percorso formativo offerto da queste Scuole è personalizzato, finalizzato alla realizzazione delle potenzialità di ogni singolo allievo in un contesto rispettoso dei valori propri dell'uomo. L'ampliamento dell'offerta formativa si raggiunge attraverso attività di orientamento, recupero, sostegno, doposcuola assistito, lezioni di approfondimento.

### Modalità del servizio offerto dai nostri Istituti:

- Durata degli studi 5 anni
- Orario unico antimeridiano di lezione 5 giorni settimanali, SABATO ESCLUSO
- Seminari con esperti del settore, scambi culturali, attività sportive, di studio
- Supporto didattico attraverso le tecnologie informatiche e multimediali
- Rapporto con il territorio dove la scuola è inserita
- Periodi di esperienza formativa in attività professionali (stages)

Accesso a tutte le Università, alle Accademie ed agli IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

Per informazioni, iscrizioni e per l'illustrazione del Piano Formativo, Presidenza e Segreteria sono a disposizione alunni e genitori.

**NOVARA - Via Costantino Porta 25 - Tel. 0321.35372**



**UniEuro**

*l'era dell'ottimismo*

Apri Domenica  
**8 dicembre**  
con 15 giorni di grande

**FESTA**

ORARIO CONTINUATO  
DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA  
DALLE 9.30 ALLE 19.30  
IL LUNEDÌ 15.30/19.30

**A NOVARA**

in Via Mattei, 33 Tel. 0321/499629

**ARRIVA  
L'OTTIMISMO**

Domenica 8 dicembre apre a Novara UniEuro,  
la più grande azienda italiana per la distribuzione  
al pubblico di elettrodomestici ed elettronica in  
130 località italiane. 15 giorni di grande festa e...  
...IL PREZZO MIGLIORE GARANTITO!

**UniEuro**

**0%  
INTERESSI  
NESSUN ACCONTO  
PAGHI NEL 2003\***

**1500 offerte  
per un Natale a prezzi di fabbrica!**

# DA OMCAR LA PROPOSTA MITSUBISHI DI VEICOLI 4 - 5 POSTI IMMATRICOLABILI AUTOCARRO DETRAIBILI 100%



**L200**



**MITSUBISHI L200**  
da 22.650 euro  
IVA COMPRESA

**MITSUBISHI PAJERO SPORT**  
da 29.620 euro  
IVA COMPRESA

**Pajero Sport**



**Pajero**  
**MITSUBISHI**  
**PAJERO**  
da 28.600 euro  
IVA COMPRESA



Concessionaria MITSUBISHI per Novara e Provincia

**NOVARA**  
C.so Della Vittoria, 109  
Tel. 0321.471900  
Fax 0321.339861

**OMCAR**

**FONTANETO D'AGOGNA**  
S.S. 229 km 24  
Tel. 0322.89666  
Fax 0322.89777

## Un piccolo acquisto un grande regalo

**Kirman+Gabbé** 200x120 cm circa  
~~750 euro~~ **278 euro**



**Zakini+Lahor** 150x100 cm circa  
~~198 euro~~ **98 euro**

**Lahor+Hamadan** 200x120 cm circa  
~~450 euro~~ **198 euro**



...e tante altre grandi offerte

### Regalati un tappeto... ti regaliamo un tappeto

Domenica pomeriggio aperto

Verbania Intra - Via San Vittore 147 (Vicino Piazza Cavour) Tel. 0323.538398



alla  
**UNI**  
"piovono"  
i regali!

In tutti i Punti Vendita  
nel reparto alimentare,  
per ogni scontrino\*  
di spesa uguale o  
superiore a **30 euro**,  
riceverai in **regalo**  
l'ombrello firmato  
**UNI!**

\*Scontrini non cumulabili.  
Fino ad esaurimento scorte.

ARMON - BROSCHETTI - LATTAGLIO

**30** sabato  
**NOVEMBRE**

gruppo supermercati

**uni**

**1** domenica  
**DICEMBRE**

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA

DOPO IL BLITZ DI GIOVEDÌ DEGLI ULTRÀ DIVENTA FONDAMENTALE LA SFIDA INTERNA CONTRO IL PARMA

# «Siamo il Toro, non molliamo»

## Bucci: squadra e tifosi lotteranno fino in fondo

Roberto Condio  
TORINO

Il giorno dopo il blitz ultrà nella sede del Toro e il confronto a muso duro con la proprietà è un venerdì tranquillo, persino una cinquantina di tifosi ad assistere a Orbasiano al penultimo allenamento pre-Parma, due carabinieri a buttare l'occhio perché il momento è delicato e... non si mai. Come da promesse fatte dal contestatore, invece, non nulla. Fino a gennaio, fino alla riapertura del mercato nel quale Ciminelli si è impegnato a comprare, eppure sostegno alla squadra ma, al tempo stesso, cori e striscioni per ricordare alla società che la curva, la gente granata, non dimentica e aspetta.

Turbolenza, queste, che non possono lasciare indifferenti i giocatori, finiti mirino degli ultrà dopo l'umiliante 0-8 subito 50 giorni fa dal Milan e ora risparmiati nonostante il penultimo posto in classifica. Per tutti parla Luca Bucci, il capitano, il portiere più bucato della serie A: «Questa è la mia stagione al Toro: di poterli capire bene, i nostri tifosi. Specie quelli più fedeli, accaniti, quelli che spendono tempo e soldi per girarci dappertutto e che ultimamente in hanno avuto davvero poche soddisfazioni: so che non ci chiedono la luna, di dare sempre il massimo. Capisco la loro delusione ma so anche che non ci abbandoneranno: meglio loro incarna lo spirito del Toro, quello di non mollare mai. I tifosi, né tantomeno noi calciatori smetteremo di lottare alla fine di stagione».

Nonostante i 22 gol al passivo e le 9 sconfitte su 11 partite, questi giorni Bucci ha ritrovato il sorriso. Qualche buon motivo ce l'ha. Innanzi tutto, le scuse pubbliche di Pieroni che hanno definitivamente chiuso come il portiere granata desiderava inventarlo («Ringrazio tutti: famiglia, avvocati e dirigenti di allora del Toro. Ma da questa storia seco con una morale triste: quando sei accusato, anche prove, fai fretta a finire titolo»).

Il capitano: capisco la delusione della nostra gente, ma so anche che non ci abbandonerà. Spero che Piacenza sia stata la svolta

Domani al «Delle Alpi» sfida tra il peggior attacco della serie A e una difesa che da tre partite non subisce reti su azione

ni: quando ti scagionano a fatica se ne parla). Fari, poi, gli esami alla caviglia sinistra dolente hanno escluso lesioni e così Bucci domani potrà continuare a essere l'unico granata sempre in campo del 1° in questo campionato. «Ci tango, perché domenica a Piacenza ho finalmente visto il Toro che serve per risollevarsi. È mancato soltanto il risultato, che il calcio non è poco, ma sono convinto che continuando a giocare così e con quello spirito perderemo poche altre partite».

Il capitano ha dubbi:

«meritiamo un campionato di stanti. Questo Toro, con questi giocatori, può far bene come l'anno scorso. Certo, con l'handicap che abbiamo accumulato, sarà difficile con 4-5 anticipo, ma possiamo farcela a patto di continuare sulla strada intrapresa a Piacenza. Sento che la svolta è vicina, anche se l'impe- è mai mancato, abbiamo tutti fatto autocritica. Dobbiamo cercare di dare qualcosa di più, cominciare dal Parma».

Decisamente un brutto cliente, quello milanese, per provare a

invertire la tendenza. Vero è che nello scorso campionato fu una delle due squadre (l'altra, il Verona) a concedere 11 punti su 6 al Toro. Vero è anche che l'1-0 dell'andata regalò a Ferrante la gioia del 100° gol in granata. Adesso, però, i numeri sono di tutt'altro segno. A parte i 10 punti di differenza, basti pensare che l'attacco granata (il peggiore del campionato con 6 reti in 11 partite) domani si troverà di fronte una difesa che nelle ultime tre partite non ha subito gol su azione da rivali che si chiamano Lazio, Milan (1-2 è stato frutto di una doppietta su di Pirolo e Roma. Bucci, un ex che a Parma ha messo a casa, che sarà domenica passione: «La squadra Prandelli è la Lazio quella che produce il miglior calcio del campionato. Per il gioco espresso, ha persino raccolto. Speriamo che ripetano di noi: spettacolo, poca



Rivaldo si è stirato alla sinistra nella gara con il Real

IL BRASILIANO È STIRATO. REAL A TOKYO PER L'INTERCONTINENTALE: L'EX INTERISTA RONALDO IN FORSE

## Il Milan rivedrà Rivaldo nel 2003

Nino Sormani  
MILANO

Il successo sul Real Madrid costa caro al Milan che avrà a disposizione Rivaldo per almeno sette settimane, in pratica fino alle vacanze natalizie. Salvo miracolosi recuperi, il brasiliano potrà rientrare solo alla ripresa del campionato, nel gennaio. L'atto conclusivo della Coppa Intercontinentale rischia di perdere una delle attrazioni principali, vale a dire Ronaldo. Continuano quindi gli intrecci fra Milano e i brasiliani (attuali e ex), fra i campioni del mondo spagnoli e le squadre di Cuper e Ancelotti pronte a rivincere in Italia e in Europa.

Il fantasista brasiliano del Milan ha riportato una distrazione muscolare alla coscia sinistra proprio nella sfida vinta martedì sera dai rossoneri sulle merengue spagnole: e i medici hanno stilato una prognosi di 20 giorni per il

suo recupero. Ancelotti dovrà meno Rivaldo non solo domani a Empoli, anche nella successiva sfida con la Roma e nella trasferta di Champions League dell'11 dicembre contro il Borussia Dortmund in Germania. Al suo posto giocherà Costa, come rifinitore alle spalle della ricomparsa coppia di attaccanti Inzaghi-Shevchenko. Sicuro il rientro in difesa di Nesta assente da due settimane per uno stiramento. Gli farà posto Costanza che l'ha sostituito egregiamente nel derby e contro il Real Madrid.

Oggi il Toro partirà per Empoli con la rosa al seguito perché dopo la gara di campionato si trasferirà ad Ancona dove martedì prossimo deve sfidare la formazione allenata da Simoni nella gara d'andata degli ottavi di Coppa Italia. Ancelotti solo domani sceglierà i giocatori che lo seguiranno ad Ancona, dove è previsto un ampio turnover, e rimanderà a casa

tutti quelli che non saranno utilizzati. L'altro brasiliano che discute anche se ormai lontano da Milano è Ronaldo: l'ex interista è volato in Giappone con il Real Madrid per preparare la finale della Coppa Intercontinentale di martedì a Yokohama con i paraguayani dell'Olimpia Asunción, ma la sua presenza sul campo dove ha appena vinto il Mondiale è forte dubbio perché l'influenza che gli ha impedito di giocare a San Siro contro il Milan è ancora passata.

«In questi quattro giorni», ha detto il tecnico iberico Del Bosque, «Ronaldo si allenerà insieme agli altri, vedremo. Spero di averlo a disposizione, come Makelele, Guti, Hierro e Raúl». Intanto il Real Madrid ha preparato per il Fenomeno una bella sorpresa: al suo ritorno in Spagna verrà preso in cura dal dietologo colombiano Mauricio Vergara, lo stesso che ha curato Maradona.

CHIEVO SENZA CORINI

## Nakamura tiene in ansia la Reggina

TELE+ ore 20,30

Reggina	Chievo
[4-4-1-1]	[4-4-2]
19 CASTELLAZZI	LUPATELLI
4 CRIPPO	MORO
13 VARGAS	LEGROTTAGUE
23 PIERINI	D'AMINA
6 MORABITO	LANNA
35 COZZA	LAZETIC
5 PERROTTA	PERROTTA
22 MOZART	CORINI
3 FALSINI	
10 NAKAMURA	COSSATO
17 DI MICHELE	
Arbitro: C	
1 BELARDI	AMBROSIO
2 JIRANEK	
14 FRANCESCHINI	D'ANGELO
20 MESTO	NALLI
21 RASTELLI	PASSONI
11 LEON	PELUSIER
9 SAVOLDA	BIERHOFF
AUT: DEL NERO	

La vigilia della Reggina è condizionata dall'incertezza su Nakamura, a riposo per affaticamento al polpaccio destro. Le sue condizioni saranno valutate stamane. Nakamura è chiaro: «Giocherò solo se starò bene. Da valutare pure le condizioni di Cirillo e Paredes (fastidi muscolari). Nel caso in cui Nakamura non dovesse farcela, Di Cintio potrebbe schierare a supporto di Savoldi punta, Di Michele arretrato sulla linea di centrocampisti. Confermata anche la difesa a quattro con Falsini a sinistra e Vargas e Pierini centrali. A centrocampo giocheranno Mesto, Paredes (se recuperi) e Mozart».

Massimo Nakamura giocherà per la prima volta contro la Reggina che lo lancia due anni fa. «Purtroppo retrocedemmo dopo lo spareggio con il Verona», ricorda, «e quella delusione brucia». E sulla partita: «Possiamoappare almeno un punto. Tutto sommato meglio affrontare la Reggina adesso, all'andata».

All'allenamento di erano Della Morte (infortunato) e Andersson (squalificato). Fuori Corini, rientreranno Moro e Perrotta dopo un turno di squalifica.

## I Punti Fidaty raddoppiano

FINO ALL'8 DICEMBRE



Per ogni euro di spesa, ogni euro otterrete 4 Punti Fidaty.

ESSELUNGA



# Domenica Aperto

dal 2 al 22 Dicembre

MAGICO NATALE

## *Letterina per Babbo Natale*

Venite e consegnate  
le vostre letterine alla Mamme

da Lunedì a Venerdì

dalle 15 alle 19

LUNEDÌ 23 Dicembre

dalle ore 16

Babbo Natale presiede  
le 10 letterine più simpatiche

## *Un Natale da fotografare*

Venite nella magica "isola"  
di Babbo Natale!

Sarete fotografati insieme a lui!

Sabato e Domenica

dalle 10 alle 13 e

dalle 15 alle 19

SIMPATICI  
OMAGGI  
PER TUTTI!



**Airone**  
centro commerciale

Bellinzago Novarese

# SPAZIO AFFARI

34 avvisi di ordinario prezzo: TORINO, via XX Settembre 12 - via Marengo 32, L. 5. 6. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 844. 845. 846. 847. 848. 849. 850. 851. 852. 853. 854. 855. 856. 857. 858. 859. 860. 861. 862. 863. 864. 865. 866. 867. 868. 869. 870. 871. 872. 873. 874. 875. 876. 877. 878. 879. 880. 881. 882. 883. 884. 885. 886. 887. 888. 889. 890. 891. 892. 893. 894. 895. 896. 897. 898. 899. 900. 901. 902. 903. 904. 905. 906. 907. 908. 909. 910. 911. 912. 913. 914. 915. 916. 917. 918. 919. 920. 921. 922. 923. 924. 925. 926. 927. 928. 929. 930. 931. 932. 933. 934. 935. 936. 937. 938. 939. 940. 941. 942. 943. 944. 945. 946. 947. 948. 949. 950. 951. 952. 953. 954. 955. 956. 957. 958. 959. 960. 961. 962. 963. 964. 965. 966. 967. 968. 969. 970. 971. 972. 973. 974. 975. 976. 977. 978. 979. 980. 981. 982. 983. 984. 985. 986. 987. 988. 989. 990. 991. 992. 993. 994. 995. 996. 997. 998. 999. 1000. 1001. 1002. 1003. 1004. 1005. 1006. 1007. 1008. 1009. 1010. 1011. 1012. 1013. 1014. 1015. 1016. 1017. 1018. 1019. 1020. 1021. 1022. 1023. 1024. 1025. 1026. 1027. 1028. 1029. 1030. 1031. 1032. 1033. 1034. 1035. 1036. 1037. 1038. 1039. 1040. 1041. 1042. 1043. 1044. 1045. 1046. 1047. 1048. 1049. 1050. 1051. 1052. 1053. 1054. 1055. 1056. 1057. 1058. 1059. 1060. 1061. 1062. 1063. 1064. 1065. 1066. 1067. 1068. 1069. 1070. 1071. 1072. 1073. 1074. 1075. 1076. 1077. 1078. 1079. 1080. 1081. 1082. 1083. 1084. 1085. 1086. 1087. 1088. 1089. 1090. 1091. 1092. 1093. 1094. 1095. 1096. 1097. 1098. 1099. 1100. 1101. 1102. 1103. 1104. 1105. 1106. 1107. 1108. 1109. 1110. 1111. 1112. 1113. 1114. 1115. 1116. 1117. 1118. 1119. 1120. 1121. 1122. 1123. 1124. 1125. 1126. 1127. 1128. 1129. 1130. 1131. 1132. 1133. 1134. 1135. 1136. 1137. 1138. 1139. 1140. 1141. 1142. 1143. 1144. 1145. 1146. 1147. 1148. 1149. 1150. 1151. 1152. 1153. 1154. 1155. 1156. 1157. 1158. 1159. 1160. 1161. 1162. 1163. 1164. 1165. 1166. 1167. 1168. 1169. 1170. 1171. 1172. 1173. 1174. 1175. 1176. 1177. 1178. 1179. 1180. 1181. 1182. 1183. 1184. 1185. 1186. 1187. 1188. 1189. 1190. 1191. 1192. 1193. 1194. 1195. 1196. 1197. 1198. 1199. 1200. 1201. 1202. 1203. 1204. 1205. 1206. 1207. 1208. 1209. 1210. 1211. 1212. 1213. 1214. 1215. 1216. 1217. 1218. 1219. 1220. 1221. 1222. 1223. 1224. 1225. 1226. 1227. 1228. 1229. 1230. 1231. 1232. 1233. 1234. 1235. 1236. 1237. 1238. 1239. 1240. 1241. 1242. 1243. 1244. 1245. 1246. 1247. 1248. 1249. 1250. 1251. 1252. 1253. 1254. 1255. 1256. 1257. 1258. 1259. 1260. 1261. 1262. 1263. 1264. 1265. 1266. 1267. 1268. 1269. 1270. 1271. 1272. 1273. 1274. 1275. 1276. 1277. 1278. 1279. 1280. 1281. 1282. 1283. 1284. 1285. 1286. 1287. 1288. 1289. 1290. 1291. 1292. 1293. 1294. 1295. 1296. 1297. 1298. 1299. 1300. 1301. 1302. 1303. 1304. 1305. 1306. 1307. 1308. 1309. 1310. 1311. 1312. 1313. 1314. 1315. 1316. 1317. 1318. 1319. 1320. 1321. 1322. 1323. 1324. 1325. 1326. 1327. 1328. 1329. 1330. 1331. 1332. 1333. 1334. 1335. 1336. 1337. 1338. 1339. 1340. 1341. 1342. 1343. 1344. 1345. 1346. 1347. 1348. 1349. 1350. 1351. 1352. 1353. 1354. 1355. 1356. 1357. 1358. 1359. 1360. 1361. 1362. 1363. 1364. 1365. 1366. 1367. 1368. 1369. 1370. 1371. 1372. 1373. 1374. 1375. 1376. 1377. 1378. 1379. 1380. 1381. 1382. 1383. 1384. 1385. 1386. 1387. 1388. 1389. 1390. 1391. 1392. 1393. 1394. 1395. 1396. 1397. 1398. 1399. 1400. 1401. 1402. 1403. 1404. 1405. 1406. 1407. 1408. 1409. 1410. 1411. 1412. 1413. 1414. 1415. 1416. 1417. 1418. 1419. 1420. 1421. 1422. 1423. 1424. 1425. 1426. 1427. 1428. 1429. 1430. 1431. 1432. 1433. 1434. 1435. 1436. 1437. 1438. 1439. 1440. 1441. 1442. 1443. 1444. 1445. 1446. 1447. 1448. 1449. 1450. 1451. 1452. 1453. 1454. 1455. 1456. 1457. 1458. 1459. 1460. 1461. 1462. 1463. 1464. 1465. 1466. 1467. 1468. 1469. 1470. 1471. 1472. 1473. 1474. 1475. 1476. 1477. 1478. 1479. 1480. 1481. 1482. 1483. 1484. 1485. 1486. 1487. 1488. 1489. 1490. 1491. 1492. 1493. 1494. 1495. 1496. 1497. 1498. 1499. 1500. 1501. 1502. 1503. 1504. 1505. 1506. 1507. 1508. 1509. 1510. 1511. 1512. 1513. 1514. 1515. 1516. 1517. 1518. 1519. 1520. 1521. 1522. 1523. 1524. 1525. 1526. 1527. 1528. 1529. 1530. 1531. 1532. 1533. 1534. 1535. 1536. 1537. 1538. 1539. 1540. 1541. 1542. 1543. 1544. 1545. 1546. 1547. 1548. 1549. 1550. 1551. 1552. 1553. 1554. 1555. 1556. 1557. 1558. 1559. 1560. 1561. 1562. 1563. 1564. 1565. 1566. 1567. 1568. 1569. 1570. 1571. 1572. 1573. 1574. 1575. 1576. 1577. 1578. 1579. 1580. 1581. 1582. 1583. 1584. 1585. 1586. 1587. 1588. 1589. 1590. 1591. 1592. 1593. 1594. 1595. 1596. 1597. 1598. 1599. 1600. 1601. 1602. 1603. 1604. 1605. 1606. 1607. 1608. 1609. 1610. 1611. 1612. 1613. 1614. 1615. 1616. 1617. 1618. 1619. 1620. 1621. 1622. 1623. 1624. 1625. 1626. 1627. 1628. 1629. 1630. 1631. 1632. 1633. 1634. 1635. 1636. 1637. 1638. 1639. 1640. 1641. 1642. 1643. 1644. 1645. 1646. 1647. 1648. 1649. 1650. 1651. 1652. 1653. 1654. 1655. 1656. 1657. 1658. 1659. 1660. 1661. 1662. 1663. 1664. 1665. 1666. 1667. 1668. 1669. 1670. 1671. 1672. 1673. 1674. 1675. 1676. 1677. 1678. 1679. 1680. 1681. 1682. 1683. 1684. 1685. 1686. 1687. 1688. 1689. 1690. 1691. 1692. 1693. 1694. 1695. 1696. 1697. 1698. 1699. 1700. 1701. 1702. 1703. 1704. 1705. 1706. 1707. 1708. 1709. 1710. 1711. 1712. 1713. 1714. 1715. 1716. 1717. 1718. 1719. 1720. 1721. 1722. 1723. 1724. 1725. 1726. 1727. 1728. 1729. 1730. 1731. 1732. 1733. 1734. 1735. 1736. 1737. 1738. 1739. 1740. 1741. 1742. 1743. 1744. 1745. 1746. 1747. 1748. 1749. 1750. 1751. 1752. 1753. 1754. 1755. 1756. 1757. 1758. 1759. 1760. 1761. 1762. 1763. 1764. 1765. 1766. 1767. 1768. 1769. 1770. 1771. 1772. 1773. 1774. 1775. 1776. 1777. 1778. 1779. 1780. 1781. 1782. 1783. 1784. 1785. 1786. 1787. 1788. 1789. 1790. 1791. 1792. 1793. 1794. 1795. 1796. 1797. 1798. 1799. 1800. 1801. 1802. 1803. 1804. 1805. 1806. 1807. 1808. 1809. 1810. 1811. 1812. 1813. 1814. 1815. 1816. 1817. 1818. 1819. 1820. 1821. 1822. 1823. 1824. 1825. 1826. 1827. 1828. 1829. 1830. 1831. 1832. 1833. 1834. 1835. 1836. 1837. 1838. 1839. 1840. 1841. 1842. 1843. 1844. 1845. 1846. 1847. 1848. 1849. 1850. 1851. 1852. 1853. 1854. 1855. 1856. 1857. 1858. 1859. 1860. 1861. 1862. 1863. 1864. 1865. 1866. 1867. 1868. 1869. 1870. 1871. 1872. 1873. 1874. 1875. 1876. 1877. 1878. 1879. 1880. 1881. 1882. 1883. 1884. 1885. 1886. 1887. 1888. 1889. 1890. 1891. 1892. 1893. 1894. 1895. 1896. 1897. 1898. 1899. 1900. 1901. 1902. 1903. 1904. 1905. 1906. 1907. 1908. 1909. 1910. 1911. 1912. 1913. 1914. 1915. 1916. 1917. 1918. 1919. 1920. 1921. 1922. 1923. 1924. 1925. 1926. 1927. 1928. 1929. 1930. 1931. 1932. 1933. 1934. 1935. 1936. 1937. 1938. 1939. 1940. 1941. 1942. 1943. 1944. 1945. 1946. 1947. 1948. 1949. 1950. 1951. 1952. 1953. 1954. 1955. 1956. 1957. 1958. 1959. 1960. 1961. 1962. 1963. 1964. 1965. 1966. 1967. 1968. 1969. 1970. 1971. 1972. 1973. 1974. 1975. 1976. 1977. 1978. 1979. 1980. 1981. 1982. 1983. 1984. 1985. 1986. 1987. 1988. 1989. 1990. 1991. 1992. 1993. 1994. 1995. 1996. 1997. 1998. 1999. 2000. 2001. 2002. 2003. 2004. 2005. 2006. 2007. 2008. 2009. 2010. 2011. 2012. 2013. 2014. 2015. 2016. 2017. 2018. 2019. 2020. 2021. 2022. 2023. 2024. 2025. 2026. 2027. 2028. 2029. 2030. 2031. 2032. 2033. 2034. 2035. 2036. 2037. 2038. 2039. 2040. 2041. 2042. 2043. 2044. 2045. 2046. 2047. 2048. 2049. 2050. 2051. 2052. 2053. 2054. 2055. 2056. 2057. 2058. 2059. 2060. 2061. 2062. 2063. 2064. 2065. 2066. 2067. 2068. 2069. 2070. 2071. 2072. 2073. 2074. 2075. 2076. 2077. 2078. 2079. 2080. 2081. 2082. 2083. 2084. 2085. 2086. 2087. 2088. 2089. 2090. 2091. 2092. 2093. 2094. 2095. 2096. 2097. 2098. 2099. 2100. 2101. 2102. 2103. 2104. 2105. 2106. 2107. 2108. 2109. 2110. 2111. 2112. 2113. 2114. 2115. 2116. 2117. 2118. 2119. 2120. 2121. 2122. 2123. 2124. 2125. 2126. 2127. 2128. 2129. 2130. 2131. 2132. 2133. 2134. 2135. 2136. 2137. 2138. 2139. 2140. 2141. 2142. 2143. 2144. 2145. 2146. 2147. 2148. 2149. 2150. 2151. 2152. 2153. 2154. 2155. 2156. 2157. 2158. 2159. 2160. 2161. 2162. 2163. 2164. 2165. 2166. 2167. 2168. 2169. 2170. 2171. 2172. 2173. 2174. 2175. 2176. 2177. 2178. 2179. 2180. 2181. 2182. 2183. 2184. 2185. 2186. 2187. 2188. 2189. 2190. 2191. 2192. 2193. 2194. 2195. 2196. 2197. 2198. 2199. 2200. 2201. 2202. 2203. 2204. 2205. 2206. 2207. 2208. 2209. 2210. 2211. 2212. 2213. 2214. 2215. 2216. 2217. 2218. 2219. 2220. 2221. 2222. 2223. 2224. 2225. 2226.



2003

# SPORTWAY

*Sport and fashion*



## SPORTWAY

MEGASTORE



Aut. MI TO uscita Novara Est  
SS. per Pannate-Gallarate  
tel. 0331.636340

CHIAVARELLA  
Aut. GE - Gravelona T. uscita Gravelona T. Nord  
Via Albertini ang. Via Stampa  
tel. 0323.885206

CATELLETTO TONINO  
Aut. MI LAGHI uscita Cateletto T.  
SS. del Sempione  
tel. 0331.924093

## NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 35391, E-MAIL NOV@LA-STAMPA.IT  
 VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LA-STAMPA.IT  
 PUBBLICITÀ PUBLITIME SRL, AGENTE PUBBLICITARIO S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

**Hollywood**

**NUOVE COLLEZIONI**

AUTUNNO

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

**Hollywood**

**NUOVE COLLEZIONI**

AUTUNNO

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

DUE TAPPE DELLA CORSA ROSA ASSEGNATE AL VERBANO CUSIO OSSOLA: OGGI LA CONFERMA NELLA PRESENTAZIONE IN DIRETTA TV

## Il Giro a Formazza e Cannobio

A fine maggio, l'arrivo alla Cascata del Toce

Gaiducci

FORMAZZA

Da Canelli a Formazza, 238 chilometri in tutto, una delle tappe più lunghe. Poi, partenza a Cannobio ed arrivo a Como, il Verbano Cusio Ossola ospiterà due tappe del Giro d'Italia. L'ufficialità di questi importanti eventi arriverà solo oggi pomeriggio dai teleschermi della Rai quando gli organizzatori del Giro d'Italia illustreranno il tracciato della rosa che toccherà il territorio del Vco.

Il evento annunciato, del quale si parlava da tempo e oggi diventa realtà. Nessuno vuole anticipare quando verrà dato in tivù da Carmine Castellano, patron del

che indicherà, nel tracciare il percorso, anche la nostra provincia. La tappa Canelli-Formazza dovrebbe cadere nell'ultima settimana del Giro, forse il 28 o il 29 maggio. Si sa che sarà una tappa di chilometri.

L'ideale sarebbe un salita impegnativa nel finale spiega Germano Barale, papà di Florido, per diversi anni il più importante gregario di Fausto Coppi e Nino De Felippo. «La salita a Formazza non può essere la selezione - suggerisce Barale - e sarebbe quindi meglio deviare verso Morzio prima di arrivare a Formazza. Il Giro dovrebbe prevedere anche una tappa da Cannobio a Como, tracciato pianeggiante prima di rush finale.

L'annuncio verrà dato oggi in tivù. La tappa Canelli-Formazza dovrebbe cadere nell'ultima settimana del Giro, forse il 28 o il 29 maggio. Si sa che sarà una tappa di chilometri.

L'ideale sarebbe un salita impegnativa nel finale spiega Germano Barale, papà di Florido, per diversi anni il più importante gregario di Fausto Coppi e Nino De Felippo. «La salita a Formazza non può essere la selezione - suggerisce Barale - e sarebbe quindi meglio deviare verso Morzio prima di arrivare a Formazza. Il Giro dovrebbe prevedere anche una tappa da Cannobio a Como, tracciato pianeggiante prima di rush finale.



Il Giro d'Italia 2003 passerà nel Verbano Cusio Ossola con arrivo di tappa a Formazza

L'ALTRA NOTTE A VIGEVANO, ALBANESE DENUNCIATO

## All'assalto del bar armato di coltello

VIGEVANO

Il rapinatore riuscito a far perdere le tracce, mentre la polizia fermata l'albanese, V.C., 35 anni, che era con lui fino a pochi minuti prima e che è stato denunciato a piede per favoreggiamento. L'assalto è avvenuto l'altra notte alle 2,30 al bar «Luna» corso Torino 20. Prima è entrato V.C., che si è guardato intorno ed è uscito. Poco dopo è rientrato con un compagno di nazionalità: hanno ordinato due birre, le hanno bevute e poi il primo se n'è andato. L'altro ha estratto un coltello, l'ha puntato all'addosso del padre titolare e si

è fatto consegnare l'incasso e il denaro che aveva nel portafoglio: 2500 euro. Prima di fuggire ha arraffato anche due bottiglie di liquore ed alcune confezioni di caramelle. La polizia poco dopo ha fermato il Davalos V.C., che ha ammesso di essere stato al quel bar, da solo. Oltre che per favoreggiamento, è stato denunciato anche per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale: dopo essere stato fermato, ha straltonato un sovrintendente e ha cercato di scappare, ma è stato riacchiuffato dieci metri dopo. Nella colluttazione dei poliziotti è riportato una contusione ed un polso giudicata guaribile in 4 giorni. (G. Br.)

IL MALTEMPO CONCEDE TREGUA NELLA PROVINCIA DEL VCO PROBLEMI ANCHE PER I RESIDENTI ALL'ISOLA PESCATORI. OGGI A BAVENO UN VERTICE DEI SINDACI

## Per la frana ancora 3 famiglie sfollate a Pedemonte

Quindici persone in tutto, alloggiano dai parenti

CORTE

Rimangono ancora fuori dalle loro case gli abitanti della frazione di Pedemonte, a Casale Corte Cerro, dopo lo sgombero decretato per la minaccia di una frana. Ieri la protezione civile ha rimesso a posto le streghe, per conto della Provincia, interessata allo scivolimento. Ha detto il sindaco Eligio Maggini: «Spesso e fronte sembrerebbe ridotto ma è meglio tenerla sotto controllo ancora per alcuni giorni, poi i geologi decideranno». Francesca Santangelo, una delle sfollate, vuole lasciare la propria casa. «Paura? Quando il signore si con sa mi troverà in qualsiasi posto. Inutile scappare. Certo è difficile dormire, ogni piccolo rumore mi fa pensare all'altra notte». Emanuele Miceli abita a fianco: «Abbiamo avuto il permesso per tornare. L'altra notte abbiamo avuto paura, quando vigili del fuoco e carabinieri ci hanno fatto allontanare».

Il presidente della Provincia, Ivo Guarducci, giudica «opportuna» la richiesta di per fronteggiare i danni. L'istanza, inoltrata dall'assessore regionale Ettore Recchelli, presidente della Giunta, ha avuto riscontro positivo in serata quando il Consiglio Ministri ha inserito anche Piemonte tra le regioni in cui è dichiarato lo stato di emergenza.

Non mancano i disagi per i residenti dell'Isola Pescatori. E'

## Arona, ieri il record di piena stagionale del Lago

Dopo una notte di pioggia, ieri pomeriggio gli abitanti della fascia costiera di Arona e gli che hanno le attività sul lungolago Marconi e su Corso Cavour hanno visto un sospiro di sollievo alla vista di un raggio di sole. Il record di piena stagionale è stato registrato alle 15,30 quando il livello del Lago Maggiore aveva raggiunto 4,88 sopra lo zero idrometrico, superando di tre centimetri la massima piena di novembre, quando gli strumenti si erano fermati a 4,85.

Per tutta la serata di giovedì le della polizia municipale munite di altoparlante avevano allertato la popolazione di un probabile innalzamento improvviso delle acque. che i titolari dei locali

pubblici più esposti al rischio avevano rinunciato alle prenotazioni e incominciato a sollevare dal pavimento gli arredi. I centralini dei vigili, fuoco, dei vigili urbani e dei carabinieri sono stati tempestati di chiamate. La popolazione voleva sapere l'entità dell'innalzamento annunciato. La passeggiata di via Marconi è invasa dalle onde, tutti gli scantinati di Marconi e il «Corso» si allagano. Da giorni sono molti gli abitanti del più basso di Arona per di casa debbono usare gli stivali. Al condominio «Arlasca» di Dormelletto l'acqua è arrivata al limite della passerella. Allagamenti si sono registrati anche in per Comignago ad Oleggio Castello. (F. T.)



A sinistra lungolago Salera. Omegna. Venezia si trasforma solo sulle passerelle. Sopra il parco Rodari attaccato dalle acque della Nigoglia.

E il sindaco Baveno, Paolo Marchionni, contro il ripetersi di esondazioni, stamattina raduna i sindaci del lago: «Occorre concordare una decisa azione politica». Intanto a Novara tenuto sotto controllo il corso del Terdoppio per problemi in casa di ulteriori innalzamenti del corso d'acqua. Ieri si è veri-

cato smottamento dell'argine, lungo una strada campagna tra corso Milano e Trieste. La situazione non è allarmante, ma proprio per evitare rischi alla circolazione sulla strada regionale 11 l'assessore Giovanni Pace ha disposto gli interventi di consolidamento.

Filippo Riberti e Luca Serrhini

focus wagon, fate pure confronti.

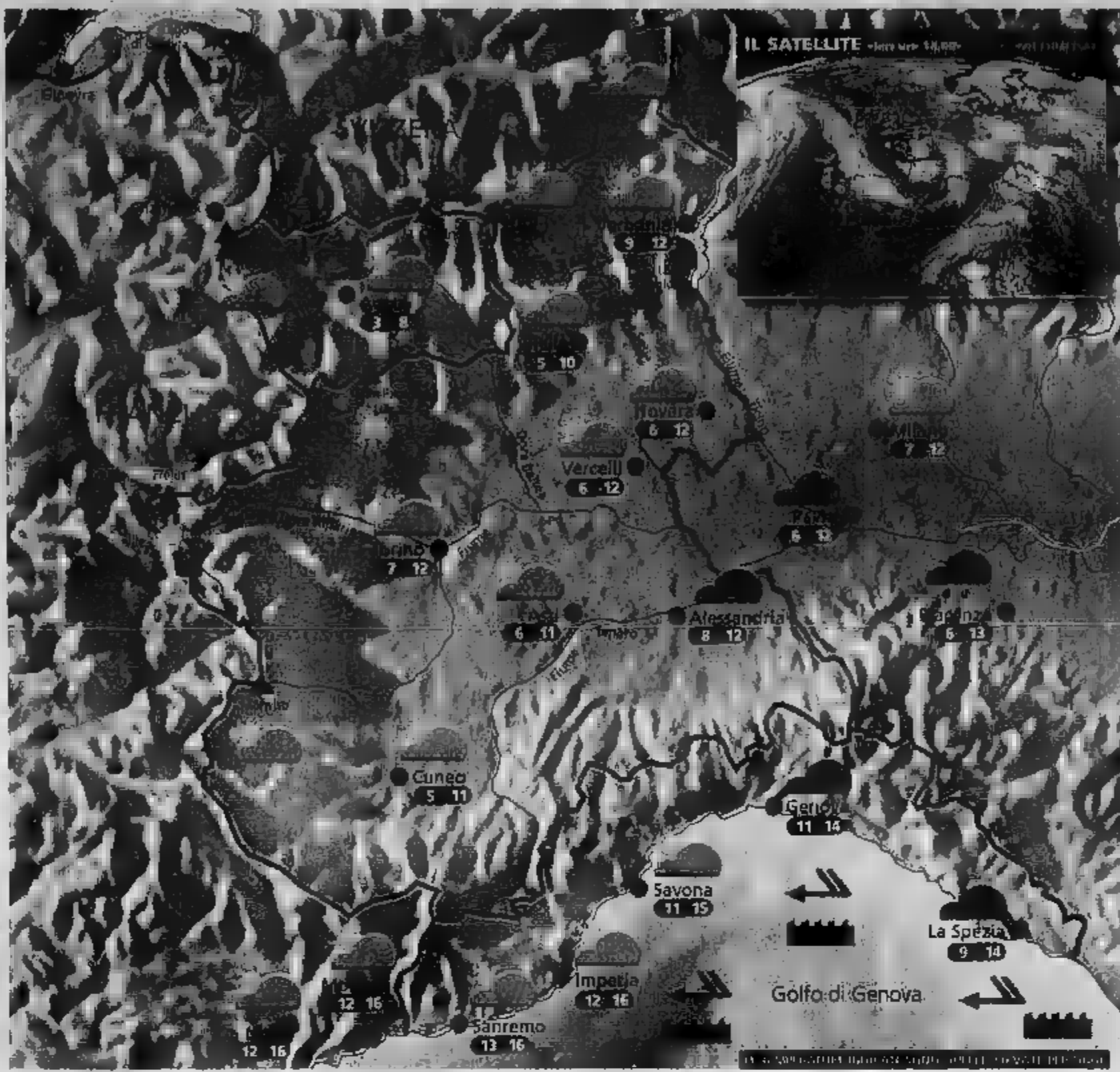
solo fino al 31 dicembre focus TDCI 115 CV allo stesso prezzo della 100 CV

www.novagroupweb.com





BOLLETTINO



**Situazione** Ieri abbiamo vissuto una giornata variabile, a tratti si è visto anche un bel sole. Localmente non è però mancato qualche residuo rovescio. Può comunque dirsi conclusa la fase forte e pericoloso maltempo che ha interessato il nord Italia e dunque anche le nostre regioni, anche se il tempo rimarrà instabile ancora per qualche giorno.

**Previsioni** Al mattino annuvolamenti sparsi qualche locale rovescio sul Piemonte meridionale e l'Appennino Uigure ma con tendenza a schiarita. Altre regioni qualche nebbia, banchi di nebbia anche umidi sprazzi soleggiati. Nel corso della giornata il sole per imporsi ovunque e il tempo si libererà dai quadranti settentrionali, rinforzando la montagna, prima graduale diminuzione della temperatura che accompagnerà le prossime giornate. Trascorreremo comunque una discreta domenica.

ZOOM

**Fiumi malati  
■ argini**

Non giova ai fiumi essere totalmente disboscati, non si dovrebbe costruire nel raggio d'azione del loro alveo; vero flagello sono le discariche, gli sbarramenti artificiali, le dighe e le centrali idroelettriche e la costante estrazione di sabbia e ghiaia dal suo letto. Cosa si sta facendo per impedire che il Po sfondi gli argini e allaghi paesi e campagne? Tutto dipende dalla tenuta degli argini gotenali e dagli argini maestri. Per attenuare l'onda d'urto si può aprire un argine esterno e far scorrere il colmo di piena. Un escavatore apre un varco e l'acqua lo allarga. Da che cosa è composto un argine? Una miscela di sabbia e argilla. Cosa sono gli argini gotenali? La gotena è la parte compresa tra argine maestro e alveo inciso, l'argine gotenale si innesta per isolare le gotene, nella quali si può coltivare per alcuni km a ridosso del fiume. Mente piante sugli argini però, perché altrimenti non si potrebbero passare tali impermeabili zavorrati in caso di infiltrazioni d'acqua. Insomma vedete le regolamentazioni per i fiumi ci sarebbero, solo spesso non trovano poi concreta applicazione.

A CURA [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11 16	REGGIO CALABRIA	14 17
BARI	12 18	ROMA	11 16
BOLOGNA	9 14	VENEZIA	10 15
CAGLIARI	12 17	SARCELLONA	11 15
CATANIA	12 15	BRUXELLES	4 7
CATANZARO	12 15	FRANCOFORTE	3 6
FIRENZE	7 13	GINEVRA	2 5
OLBIA	11 16	LONDRA	7 9
PALESTRA	14 18	MONACO DI BAVIERA	-1 3
PERUGIA	8 12	PARIGI	2 4
POTENZA	10 13	ZURIGO	2 4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 minuti; culmina alle ore 12 e 18 minuti; tramonta alle ore 16 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 35 minuti; cala alle ore 14 e 49 minuti



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

**MONILE**

**BORRA**



**IL PLATINO**  
**NELLA SUA LUCE MIGLIORE**  
gioielli **tempo**

dal 29 Novembre al 1° Dicembre ■ Novara in via Prina 25

MANIFESTAZIONI ■ I BAMBINI OGGI ALL'IPERCOOP, DOMANI NEGOZI E MERCATO APERTI. ALLA SALA BORSA LE CANZONI DI DON GIOSY CENTO

# Luminarie, i commercianti non ci stanno

## Addobbi anche in periferia. L'Ascom: iniziativa dei singoli

Meneghini

NOVARA

Le luci si accenderanno entro l'8 di dicembre. Le polemiche invece di lunga data e accompagnano da qualche anno le luci e le manifestazioni natalizie. L'agenda delle proposte dicembre segnala per questo fine due iniziative, al centro commerciale San Martino e alla Sala Borsa. Alla sala Borsa s'inaugura oggi il mercatino di Natale di «Noi» voi.

La galleria che si occupa di portatori di handicap. Volontari e ospiti del centro espongono nel capoluogo, oggi e domani, manufatti che possono essere una stretta natalizia. Quattro Babbi gireranno le vie del centro per invitare i passanti al mercatino. Le luci nella sala Borsa rimarranno accese anche questa sera (ore 21) per il concerto di don Giosy Cento, che da 25 anni si definisce «cantautore di Dio».

«Natale in piazza» è invece il progetto di animazione e spettacolo ideato da Sotto-Sopra-Giacco SportAvventura Animazione, in collaborazione con la Officina delle Idee. Sponsor è il centro commerciale San Martino, che ospita oggi (dalle 15,30 alle 18,30) la prima tappa. E' quasi una storia a puntate, sul tema «Libriamo Babbo Natale». I capitoli saranno scritti nella galleria del centro commerciale anche l'8, il 13, 20, 21 e 24: in parallelo sarà coinvolto il centro storico (le parti-



Le luminarie di Natale in città: le decisioni a tal proposito non sono pacifiche

re dal 7) e dalla stessa data anche alcuni quartieri. Novara non rimane di buio, anzi in qualche strada per la prima volta (come viale Volta) si accenderanno le luminarie. Salta ancora una volta la sinergia tra Comune e commercianti. L'Ascom, tramite Maurizio Grifoni, parla di «impossibilità» di chiedere soldi agli associati. Chi vuole aderire a singole iniziative può farlo.

L'assessore al Commercio Giancarlo Paracchini annuncia un accordo con i quartieri, che, «stanno aiutando a rendere più bella tutta la città». Mercoledì prossimo illustrerà le numero-

se iniziative destinate ad animare la città, dalle fiabe alle animazioni ai mercatini di artigianato e sport. Non è stato facile nemmeno a livello di circoscrizioni: «Non tutti hanno risposto», commenta l'assessore Gaudenzio Ferretti. «Comunque avremo più zone illuminate, come Lumellagno». Domani serande al mercato di viale Dante invita i novaresi ad approfittare dell'apertura straordinaria.

Mugugno i commercianti che hanno pagato di tasca propria le luminarie, mentre il vicino ha opposto un rifiuto.

## Apri il Mercatino di solidarietà

### Le idee dono di diciotto associazioni da oggi fino a Natale in largo Puccini

Barbara Cottavio  
NOVARA

Strenne nelle bancarelle. S'inaugura oggi il «Mercatino della solidarietà» allestito da 18 associazioni: resterà aperto fino al 23 dicembre in largo Puccini, dalle 10 alle 19,30. Sempre oggi si tiene la Colletta alimentare promossa dalla Fondazione Banco alimentare che raccoglie le eccedenze del settore agro-alimentare e le distribuisce a oltre seimila enti di tutta Italia. Propongono oggetti-dono le associazioni Abacchi, Antica Italia, Bambini in ospedale, Comunità famiglia, Associazione italiana donatori organi, Associazione per la pace, Associazione volontari ospedalieri, Comunità di Sant'Egidio, Emergency, Il frutteto, Iniziativa 2. La terra promessa 2, Legambiente solidarietà, Novara center, Novara per tutti, Opera-

Mato Grasso, Pro natura Novara, Prisma. Cambia il luogo ma le motivazioni dei volontari che da tempo si riuniscono, in «Natale, per far conoscere il proprio impegno e raccogliere i fondi necessari. E' un'importante

occasione per i cittadini - sottolinea gli organizzatori - per Natale solidale e un po' meno consumistico». L'iniziativa, realizzata con il patrocinio del Comune e del Centro Servizi Volontariato e il supporto dei Cittadini dell'Ordine, utilizza una struttura della Cooperativa manifestazioni

Davanti ai supermercati, invece, c'è la «C» alimentare. I volontari distribuiranno un sacchetto e un volantino con i prodotti necessari: omogeneizzati, tonno, pelati e legumi in scatola, olio. I supermercati che hanno aderito sono: Nova Coop, Novara (via Faral, Treccate, Gallate e Arona, Gs di Novara (viale Giulio Cesare, corso Trieste e via Grifetti), Borgomanero, Castelletto, Bellinzago, Romagnano, Domodossola, Verbania e Omegna. Il Gigante di Varenna, Uni di Gozzano, Arona, Bennet di Bellinzago e Verbania, Carrefour Novara e Domodossola, Essebi di Novara, Iper di Novara, Unes Novara. Gs di Crevaldasola. Chi vuole proporsi come volontario (anche per un'ora) può chiamare lo 0321-466066.

LAVORI PARTITI AD AGOSTO, IERI LA CONCLUSIONE

## Pronti gli spogliatoi del «Pala Dal Lago»

NOVARA

Un'altra importante fase del rinnovamento del Pala Dal Lago è andata in porto: dopo il maquillage di un anno fa effettuato su tribune e gradinate, ieri mattina l'assessore allo Sport Gastano Nistri ha simbolicamente tagliato il nastro dei nuovi spogliatoi dell'impianto sportivo. I lavori sono durati praticamente da dopo Ferragosto per concludersi ieri. «Un periodo di tre mesi in cui ci sono stati dei disagi per gli atleti delle varie società sportive che si alternano al Pala Dal Lago», spiega Nistri. «Ma già è stato un miracolo far disputare la Supercoppa volley femminile a metà settembre. L'intervento era davvero necessario se si considera che da quando il palazzetto è costruito, e cioè oltre 10 anni fa, l'altra amministrazione aveva mai svolto lavori di manutenzione ordinaria, né tantomeno straordinaria».

Nel dettaglio, cosa è stato fatto? In primis i servizi

igienici che avevano causato tanta lamentele soprattutto dalle squadre di volley femminile - dice Nistri - Rimossi i vespasiani, i sanitari ora sono tutti nuovi, con i vari divisori. Le docce sono state completamente rinnovate, impianto idrico compreso, e gli armadi dove si cambiano gli atleti intonacati ex novo, oltre alla rimozione intera del pavimento. Anche i serramenti esterni sono stati rifatti.

L'assessore aggiunge: «Tengo a sottolineare che i primi a poter usufruire dei nuovi spogliatoi saranno i ragazzi che frequentano le palestre delle arti marziali. L'intervento è dedicato anche e soprattutto a loro e non solo alle varie squadre agonistiche che già usufruiscono del Pala Dal Lago». Restando in ambito di impiantistica sportiva, da segnalare che sono partiti i lavori di copertura della pista di pattinaggio di viale Buonarroti. Che in futuro costituirà una bella valvola di sfogo per gli allenamenti delle società hockeistiche, giovanili e non. (m.p.)

ARONA, TRA GLI INTERVENTI URGENTI L'ABBATTIMENTO DI VENTICINQUE ALBERI

## «La Rocca va messa in sicurezza»

### Inviata due ordinanze a Borromeo e Aghemio

Sandro Bottelli  
ARONA

Il sindaco Mario Velati ha emesso due ordinanze nei confronti delle proprietà Borromeo e Aghemio per l'esecuzione di lavori di messa in sicurezza, per la loro competenza, dei terreni circostanti la Rocca borromea. A seguito di una prima ordinanza, l'amministrazione Borromeo aveva incaricato la Cooperativa Sociale Demetra di preparare una relazione tecnica contenente l'elenco degli interventi da svolgere per la regolazione delle acque, l'abbattimento delle piante pericolose, la posa di un sistema a fascinate e di reti paramassi e il consolidamento dei ruderi.

Gli atti della relazione e di una successiva presentata da Fabrizio Butti sulla valutazione dello stato vegetativo degli alberi, le ordinanze del sindaco Velati prevedono alcuni interventi urgenti, da eseguirli dal 15 gennaio al 15 febbraio. «Si tratta - sottolinea Velati - dell'abbattimento di 25 alberi



La Rocca Borromea: la messa in sicurezza prevederà molti interventi

individuati come pericolosi dallo studio della Demetra, la rimozione delle piante schiantate e delle piante derivanti dal distacco dei ruderi (materiale che potrebbe rotolare a valle) e la realizzazione di un muretto a fascinate a spina pesce con sistema di regimazione delle acque. Quest'ultimo costituirà

rebbe il sistema per una migliore resistenza del terreno. Potranno essere realizzati in tempi successivi, perché non urgenti, i lavori per la messa a regimine delle acque piovane. Sono previsti anche una rete paramassi e il consolidamento dei ruderi della celebre Rocca. (a.bot.)

## ISTITUTO DENTALE PROTESI

Fossano - Via Monterosa, 14  
Tel. 0172 691222/693322 - Urgenze 335  
ldp@istitutodentaleprotesi.it

Chirurgia orale  
Implantologia  
Ortodonzia per adulti e bambini  
Odontoiatria generale e estetica  
Protesi mobili e fisse.

- Aperto dal lunedì al sabato  
- Convenzioni dirette o indirette con FASI, FISDE, FASDAC  
- Blue assistance, MAP, varie assicurazioni.  
- Pochissime sedute precise su appuntamento.

- Visite gratuite per preventivi -

PIEMONTE  
**Eraip**  
Ultima domanda al colloquio di assunzione

**Sai davvero usare il computer?**

Non farti cogliere impreparato. Qualunque sia il tuo grado di istruzione, perfezionati con i corsi ERAIP di FORMAZIONE.

Novara	0321.46.72.87	Oleggio	0321.94.440
Borgomanero	0322.84.44.94	Domodossola	0324.44.234

## OCASIONE DA NON PERDERE

## la Divani & Poltrone

PRATO SESIA (NO)  
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco

## VENDE TUTTO IN PROMOZIONE

SALOTTI a partire da L. 600.000  
DIVANI LETTO - CREDENZE  
SALE DA PRANZO e TAVOLINI

## con sconti dal 20 al 50%

APPROFITTARE SUBITO:  
ORARI APERTI ANCHE ALLA  
POMERIGGIO dalle 15 alle 19

Ricordati: Divani & Poltrone si trova a Prato Sesia  
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco  
Tel. 0163 850009



La riparazione accurata del Vostro orologio è assicurata presso il nostro laboratorio interno.  
Interpellateci! Il nostro tecnico è a Vostra disposizione  
Novara - C.so Cavour, 1 - Tel. 0321.624313





NOVARA, ACCESSO DIBATTITO A PALAZZO CABRINO ■ L'ASSETTAMENTO. L'OPPOSIZIONE: E' UN MINESTRONE

# Consiglio spaccato sul bilancio

## Tra i costi contestati: 100 telefonini comunali

NOVARA

La fognatura che verranno realizzate in corso Cavour e in Mazzini spaccano il Consiglio. Le opposizioni non vota l'assetto del bilancio. Lo strumento finanziario conteneva anche una variazione nel capitolo degli investimenti per la costruzione della nuova fognatura per le acque bianche e il rifacimento di quella per le acque nere di corso Cavour e corso Mazzini, un'opera del costo di un milione e 352 mila euro.

Tutti d'accordo, maggioranza ed opposizione, sulla necessità dei lavori, ma netta frattura sul metodo con cui il progetto è stato portato in consiglio per l'approvazione: «Si tratta di un'opera completamente nuova», hanno sostenuto per l'opposizione Luigi Martinoli, Enrico Nerviani, Massimo Bosio, Claudio Bossi e Bruno Lattanzi - quindi andava prima presentata in seconda commissione. O il di parla soltanto di rotonde?».

A rispondere al quesito sono stati i segretari comunali, Mario Moschetti, e l'assessore alle Infrastrutture Giovanni Pace. Moschetti ha affermato che una volta approvato il piano triennale delle opere pubbliche, le variazioni richiedevano di sottoporle in commissione, e meno si tratti di variazioni sostanziali, cioè di



L'assessore al bilancio Silvana Moscatelli e il consigliere di opposizione Giorgio Dulio



opere completamente nuove. «La fognatura di corso Cavour - ha replicato Pace - è inquadrata nella perizia di variante e suppletiva: era possibile intervenire per sistemare il solo tratto di prima provvidenza al sottosuolo. L'undici febbraio scorso si è aperta una voragine davanti al Bertini, non è possibile lasciare così la situazione. Una spiegazione non ha convinto l'opposizione e che ha suscitato qualche perplessità anche nella maggioranza, tanto che Raimondo Giuliano (Alleanza Nazionale) e Sergio De Marchi (Forza Italia)

hanno chiesto dei chiarimenti sull'argomento e De Marchi ha invitato ad una maggiore attenzione per il futuro.

A vivacizzare il clima in aula consigliere era stato anche la richiesta di sospensione di un quarto d'ora chiesta dalla maggioranza e accordata dal presidente del consiglio comunale, La Rocca, decisione che ha provocato la reazione dell'opposizione: «Lei dev'essere il presidente del consiglio, non di una sola parte», ha detto Nerviani - ed ha assegnato la sospensione in attesa che la maggioranza si dimetta.

sufficiente di consiglieri per votare la delibera.

Il provvedimento è stato illustrato dall'assessore Silvana Moscatelli ed è stato giudicato in modo positivo dal centro-destra, mentre molte voci sono state espresse dall'opposizione: «E' una delibera deludente - ha detto Giorgio Dulio - perché avrebbe dovuto spiegare le ragioni della variazione del bilancio. L'ha fatto. E' un minestrone, una definizione ripresa anche Antonio Mulerba, che ha rincarato la dose: «Questo minestrone non poteva che uscire una pentolaccia».

Un argomento che è ripreso in aula dalle voci dell'assetto del bilancio riguarda le spese telefoniche del Comune: l'assessore Moscatelli ha sottolineato che i costi nel corso del 2002 sono diminuiti mentre dall'opposizione Nicola Gullì ha puntato l'indice contro l'alto numero di cellulari comunali. «Ci sono oltre cento telefonini e quando abbiamo chiesto di avere il quadro delle spese suddivise per assessore ci è stato risposto che non era possibile. Peccato - ha detto Gullì - sarebbe stato sapere di chi erano le telefonate in Australia e in Congo. L'assetto è approvato con 23 voti della maggioranza, mentre i 14 consiglieri dell'opposizione, pur restando in aula, non hanno partecipato alla votazione.

NOVARA, L'EX SEGRETARIO CGIL HA PARLATO DAVANTI A UN FOLTO PUBBLICO

# La «ricetta» di Cofferati giovani, diritti e progetti

Paola Arbaia

NOVARA

Ricominciare tre: i diritti, i giovani e i progetti. E' la ricetta di Sergio Cofferati che l'altra sera ha parlato davanti a una sala strapiena. L'ex segretario della Cgil era invitato dall'associazione Aprile. All'ingresso due banchetti: per il libro di Cofferati, «A ciascuno il suo mestiere», l'altro per Emergency. Hanno introdotto Ugo Boggero e Nicola Pozzo, fondatori di Aprile, poi Renzo Stievano, segretario provinciale Cgil, e don Renato Sacco, aderente di Pax Christi: domenica parte per l'Iraq a difendere la pace.

Boggero ha sottolineato l'importanza dell'incontro testimoniato dalla presenza di oltre 100 persone (molte fuori dalla sala). Fonzo si è soffermato sulla necessità di recuperare valori fondanti della sinistra storica e delle nuove componenti che si oppongono al centro-destra: «Anche a Novara sappiamo che i significati fere i conti con una maggioranza di centro-destra, con l'aggravante di un sindaco della Lega».

Stievano ha raccomandato a tutti, Cgil in primis, prudenza e attenzione in questi momenti difficili: «Dobbiamo puntare agli obiettivi: impegnandoci sui problemi per soluzioni che la rottura dell'unità sindacale ha complicato. Don Sacco, con Cofferati il più applaudito, ha invitato tutti a lavorare: «La pace è di destra e di sinistra. Non dobbiamo accontentarci di guerra che non difenda confini ma gli



Da sin. don Renato Sacco con Cofferati, dietro Nicola Fonzo dell'associazione Aprile

interessi una parte. Forti, una parte: cioè il petrolio.

Per un'ora abbondante Cofferati ha illustrato come e perché più di prima occorra impegno e ragione: «Il nostro Paese è inquieto. Sono state fatte promesse del centro-destra e il governo vorrebbe che credessimo alle bugie. E ci invitano a spendere: ma molti sono allarmati dalla propria condizione di vita che peggiora, altro che spendere! Poi sono problemi che si innestano con la crisi di Fiat e di altre imprese nonché dell'indotto. Sarà di un singolo: la scelta è collettiva e del progetto che abbiamo a cuore».

come il lavoro, le pensioni, la sanità, la scuola, l'immigrazione, la pace (terrorismo e guerra sono contro gli interessi, nella stessa maniera), i giovani e i loro movimenti che dobbiamo saper ascoltare, ci chiedono attenzione e non vogliono sostituirsi al partito. Infine il futuro del centro-sinistra: «Non conta chi è nato prima o chi è più grande, ma contare il rispetto, gli obiettivi e la capacità di ascoltare, ragionare e poi agire. Prima non il progetto, poi si penserà alle persone. Non a più tempo di pensare alla collocazione di un singolo: la scelta collettiva e del progetto che abbiamo a cuore».

BORGOMANERO, IL VIA LIBERA DALLA REGIONE

# L'ospedale «cresce» lavori da 15 milioni

Il Comitato Regionale per le opere pubbliche ha dato il via ai lavori di ampliamento dell'ospedale cittadino. Il costo: 15 milioni di euro. E' un progetto per il completamento e il riordino dell'ospedale - dice il commissario dell'Asl 13 Vittorio Brignoglio - con l'adeguamento alla norma di sicurezza, la costruzione definitiva del Dipartimento di emergenza e accettazione, la ristrutturazione del quartiere operatorio e di Rinnovazione, e il riordino dell'area tecnologica.

Questi lavori, i primi inizieranno il settembre del prossimo anno, porteranno a radicale trasformazione del Santissima Trinità, che verrà potenziato ed adeguato alle esigenze di un'utenza in crescita. L'opera più attesa è il Dsa: il pronto soccorso attuale è oberato di richieste, tanto da fornire 35 mila prestazioni all'anno, e si trova in sede provvisoria e del tutto inadeguata. L'altro blocco importante di progetti

che verranno realizzati riguarda la chirurgia: sarà aperta una centrale di sterilizzazione e saranno predisposte sale destinate alle unità operative di chirurgia, urologia e ortopediatraumatologia. Le opere costeranno dieci milioni e mezzo euro. Il dipartimento di emergenza avrà accesso autonomo in via Monsignor Caviglioli, entrata che snellerà la viabilità ospedaliera.

Il Dipartimento di emergenza avrà superficie di mille metri quadrati, quadruplo rispetto all'attuale, e sarà al centro della area chirurgica, materno-infantile e medica. L'opera sarà completata entro il 2004. Entro il 2005 sarà portata a termine la torre dei servizi, con scale e ascensori per assicurare la via di fuga a utenza e operatori. L'Asl provvederà all'invio del parere favorevole dal Comitato Regionale per le opere pubbliche. Cipe, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, a cui spetta un parere esclusivamente tecnico. (m. g.)

IN BREVE

**NOVARA**  
Verrà illuminata la facciata di Casa della Porta

Sarà illuminata la facciata di Casa della Porta. Lo ha deciso il vicepresidente del quartiere Gianfranco Zegna: l'idea, lanciata dalla circoscrizione per valorizzare gli edifici del centro, è stata scelta dal Comune. (h. c.)

**ROMAGNANO SESIA**

Ruba un apparecchio dell'ospedale, denunciato

Un uomo è stato denunciato per furto aggravato dai carabinieri: è recato in ospedale per una visita, prima di andarsene aveva rubato un apparecchio utilizzato nel reparto di Radiologia. E' stato colto sul fatto e bloccato dai militari. (p. u.)

**NOVARA**

Oggi un convegno sui giovani artigiani

Chi sono i giovani artigiani? Risponde alla domanda il convegno regionale promosso dai Giovani di Confartigianato questa mattina dalle 9,30 alla Camera di Commercio in via Avogadro 4. Ospiti dell'incontro il sociologo Aldo Bonomi, l'assessore regionale all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore, Luca Grosetto, presidente nazionale dei Giovani Imprenditori Confartigianato. Introduce i lavori Mario Galli, presidente della Camera di Commercio e di Confartigianato Piemonte, seguirà l'intervento di Michele Giovanardi, presidente dei Giovani Imprenditori Confartigianato. (r. s.)

**NOVARA**

Mostra degli scolari su riso e vendemmia

S'inaugura oggi alle 16 la Mostra fotografica sul riso e la vendemmia realizzata dalle scuole Buscaglia, Thonar e Peretti. L'esposizione è allestita al quartiere Nord di via Fara 39. (h. c.)

**NOVARA**

Oggi e domani mercatino della solidarietà

Mercatino all'insegna della solidarietà oggi e domani nell'atrio di Palazzo Tornielli. Qui sarà organizzata la vendita di oggetti da parte dell'associazione Ispam, che assiste malati psichici. (m. g.)

LETTERE AL GIORNALE

**Lettera di una governante della Terra**

Ciao Elisa, ho 8 anni, frequento la terza elementare, a scuola. Vorrei pubblicare una lettera aperta ai governanti ed ai petrolieri. Tragedia: la Galizia, affondata la petroliera Prestige, tonnellate di petrolio tra il mare e la riva. Quelli che ci governano sono così miopi da lasciare che le petroliere vadano in mare con maltempo e con le tempeste. Non si rendono conto dei danni all'ambiente: sono morti molti molluschi; moriranno gli uccelli migratori che passeranno lì l'inverno; ora le spiagge si ricoprono di petrolio. Governanti, adesso non vi lamentate se non ci saranno più uccelli né pesci; colpe è vostra. Fate qualcosa!

Elisa, Verbania

**Un declino inesorabile per il centro di Novara**

A Novara il commercio sta soffrendo una profonda crisi e le previsioni per il futuro sono molto incoraggianti. Il centro è investito da problematiche che hanno compromesso la tradizione commerciale. In periferia la sosta per i clienti diventa sempre più difficile e costosa

anche sotto l'aspetto delle multe. Ma non basta. Il centro commerciale rischia di svuotare buona parte della città. In mezzo a tante difficoltà le piccole attività fanno fatica a reggere sul mercato. E il Comune ha in programma la chiusura di piazza Martiri, magari qualche altra iniziativa, ma la pensola. Diventa doveroso pensare che se le amministrazioni cambiano ogni insegna che si spinge è un pezzo della città che muore. E quando il disastro sarà completato rimarrà solo tanta desolazione.

Bertolino commerciante di Novara

**Come si può riconoscere la mucca malata?**

Su «Spechcia» ho letto con molto stupore quello che ha affermato lo chef Igles Corelli: «La mucca pezza? Colpa è anche dei consumatori che per anni hanno fatto la spesa cercando solo di risparmiare». Come si permette di affermare una cosa del genere? Come faccio a riconoscere un pezzo di carne da una mucca malata? (Bse). Dal prezzo? Certo, come consumatore, ma non a scapito della mia salute.

Angela De Toni, Novara

NUMERI

0322 62.60.17.  
Galliate: Cusano, piazza V. Veneto, 7 tel. 0321 85.13.02.  
Pavia: 0322 59.700.  
Castello S. Pietro: Gazzo Picchio, via Marconi 3 tel. 0331 97.23.58.  
Barenghi Vairo, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.99.  
Borgomanero: Rocca, corso Cavour, 25 tel. 0322 81.463.  
Verbania (Bianca): Lamberti, via Tribuzio, tel. 0323 55.74.27.  
Galliate: Noma, corso Balvedere, 195 tel. 0323 59.108.  
Gignese: Cammarini, p. Colla, tel. 0323 20.508.  
Arona: Urbani Dr. Onofrio, via Cadorna, 22 tel. 0322 59.01.08.  
Valstrona: Rossi, via Roma, 64 tel. 0323 87.010.  
Fregene di Crevoladossola: Camisani, via Sempione, 45 tel. 0324 33.117.33.59.75.  
Prontera: Rosga, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324 88.200.  
Crevoladossola: Omidi Zorini (ex Salvagna), p. Umberto, tel. 0324 88.200.

**FARMACIE**

Novara: Bicocca, o.s. marzo, tel. 0321 40.21.51 (apertura 8,45 alle 20,15, continuato dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addizionale €1,55) e Comunale, o.s. Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).  
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.  
Desalini, via 3 tel.

**NECROLOGIA**

30-11-2001  
**Romano Longoni**  
«Ecco, gli empi tendono l'arco, aggiustano la freccia sulla corda per colpire nel buio i retti di cuore». Franca, Cristiano, Mauro.  
Novara, 30 novembre 2002.

# sambonet®

NUOVO SPACCIO AZIENDALE

Produzione ■ vendita di articoli per la tavola e la cucina

Servizio per gli sposi

- ampio parcheggio
- sconto 30% + omaggio
- nessun obbligo di completare la
- possibilità cambio merce

Articoli da Regalo

Liste Nozze

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Sambonet S.p.A. S.S.11 (Vercelli-Novara) Km 84 - 28060 Orfengo (NO)

uscita autostrada Vercelli Est direzione Novara

tel.0321.879748 fax 0321.879830

orario 9:30-12:30 14:00-19:00

giorno di chiusura lunedì

www.sambonet.it

Mercoledì: TuttoSalute e Tecnologia

Venerdì: TorinoSette (coda) Torino

Sabato: Spechia - TuttoLibero (coda) Torino

Domenica: TuttoAffari (coda) Torino



# **ESSELUNGA S**

## **aperti tutti i giorni**

**fino al 24 dicembre  
(festivi compresi)  
tutti i punti vendita.**

**SERVIZIO CLIENTI  
ESSELUNGA**

Numero Verde

**800-666555**

**WWW.ESSELUNGA.it**

PROPOSTA UNA MOBILITAZIONE PERMANENTE. IN COMUNE E COMUNITA' MONTANA SPORTELLI PER MONITORARE LA SANITA'

# «Girotondo all'ospedale di Omegna»

I comitati cusiani non si fidano delle assicurazioni dell'Asl

VERBANIA

## Oggi sit-in davanti al Castelli

Non sosta l'azione intrapresa dai comitati verbanesi in difesa del Castelli. Oggi alle 15 i cittadini vengono invitati a partecipare ad un sit-in davanti all'ingresso dell'ospedale, per rinnovare la protesta contro il suo continuo degrado. «Ai primi di dicembre», osserva Leonardo Fioravanti del Gruppo d'Opinione del Vco, «il reparto di otorinolaringoiatria sarà spostato in Ossola. E' l'ultimo passo di un degrado fatto apposta per giustificare lo smantellamento del Castelli, con il beneplacito dei partiti che lo hanno voluto e degli aiuti che facilmente avallano». La nuova azione di protesta vuole ribadire il «no» forte e assoluto all'ospedale unico, al quale ci si oppone pure con il prossimo referendum. A questo proposito, martedì alle 14.30 i comitati consegneranno ufficialmente in Comune le firme raccolte per l'indizione della consultazione referendaria e costituiranno formalmente il «Comitato per il no». [S. r.]

Vincenzo Amato  
OMEGNA

Un girotondo attorno all'ospedale Madonna del Popolo di Omegna. Un girotondo gioioso e forse anche un po' festoso per ricordare che l'ospedale di Omegna è degli omegnani. La proposta, decisamente provocatoria, è dell'ex-assessore alla cultura di Omegna Gualtiero Pironi deciso, pur di difendere i diritti alla salute dei suoi concittadini e dei cusiani, a vestire i panni di Nanni Moretti. «Guardiamo cosa è successo in Ossola», dice Pironi, «sono lo piazza,

hanno occupato l'aula consiliare, hanno fatto, e minacciano di farlo ancora, gesti clamorosi al punto di aver richiamato sull'ospedale San Biagio l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale. Hanno ottenuto più di qualcosa. Invece ad Omegna il nostro atteggiamento, di basso profilo, ha avuto come risultato quello di avere una sanità più che dimezzata. Promesse sicuramente tante, come il potenziamento dei distretti locali di cui si parla da anni, ma che nessuno ha mai visto». Le parole bastano più e forse non servono più nemmeno i documenti scritti.

Questa è l'impressione ricavata dall'assemblea che si è tenuta giovedì sera nel salone Santa Marta ed organizzata dal Comitato per la difesa dell'Ospedale e della Sanità nel Cusio. Il giorno precedente l'assemblea, il comitato aveva incontrato il commissario straordinario dell'Asl 14, Mario Vannini, presentandogli una serie di richieste e di chiarimenti in merito soprattutto alla presenza di posti letto nella medicina generale, al pronto soccorso, al mantenimento degli ambulatori esistenti, ai posti letto di traumatologia ed al potenziamento dei servizi territoriali.

Il manager della sanità del Vco, Vannini, ha risposto con un documento in sette punti, nel quale offre le più ampie garanzie. Dal mantenimento delle attività ambulatoriali all'aumento della disponibilità dei posti letto che saranno incrementati di dieci letti, alla turnazione dei medici al pronto soccorso con personale medico e specialistico proveniente dal Dsa di Verbania e Domodossola. All'incontro hanno partecipato sindacalisti, personale del Madonna del Popolo ed amministratori locali: proprio da loro sono venuti i dubbi e le perplessità più forti. «Sono discorsi che sentiamo da anni», dice Ezio Barbetta, presidente della Comunità Montana Cusio Mottarone - per questo motivo non crediamo più alle parole ed alle promesse. In questi anni abbiamo visto la sanità pubblica sempre più povera ed i servizi diminuire. Proprio per questo motivo il comune di Omegna e la Comunità Montana apriranno una sportello di osservazione per monitorare i servizi e disfunzioni della sanità. A farlo funzionare i volontari del comitato di difesa dell'ospedale.

MOSTRE E ARTISTI

## Ugo Nespolo espone da Spriano A Stresa «I teatrini» di Giosetta

Pietro Senacchio

NATALE si avvicina e il mondo dell'arte mette sotto l'albero strenne di assoluto prestigio. Ugo Nespolo, il grande maestro piemontese, oggi alle 16 interverrà all'inaugurazione della mostra personale alla galleria Spriano di via Cattaneo a Omegna. Allestita in collaborazione con la «Glossa» di Torino, è una piccola antologica che accoglie 25 opere su carta e tavole fra studi per sculture, tarsie in lenti e acrilici, mosaici e tecniche miste. Un'opportunità per apprezzare anche nei piccoli formati il talento dell'eclettico artista biellese, apprezzato in tutto il mondo.



Ugo Nespolo

getti lillipuziani, inventa grafie. Lucchi, lei ripeterà, dove nascono e si sviluppano le avventure delle menti. Sino al gennaio, da martedì a domenica, in orario 10-12.30 e 15.30-19.30. Catalogo in galleria. Arte al femminile anche a Novara, dove oggi alle 16, al centro culturale La apre i battenti la collettiva della pittrice Maria Grazia Brondi, Anna Giussani e Giuliana Liguori, che presentano i loro suggestivi paesaggi fino al 15 dicembre, tutti i giorni tranne i lunedì, dalle 16 alle 19.

Alla «Corte delle Arti» di Sillavengo, nuovo spazio espositivo ricavato al primo piano della settecentesca Casa Stoppani, prosegue con successo la mostra «Cultura a confronto nella pittura moldevo di Ion Koc» e padana di Luciano Crepaldi, che nei percorsi curati dall'architetto Maria Silvia Scagliotti Turri accoglie 58 dipinti a olio e tecniche miste. In occasione della

inaugurazione alla presenza delle massime autorità delle provincie e del professor Corsero, delegato del ministro per i beni culturali Urbani per l'arte contemporanea, ai due artisti è stato attribuito il primo premio d'arte «Granin da ris d'ore». Altri riconoscimenti sono stati assegnati a studenti meritevoli dal liceo scientifico salesiano «San Lorenzo». La mostra «Roman e Crepaldi» è aperta fino all'8 dicembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. «Topiaria e green» è invece il titolo dell'originale raccolta di quadri surrealisti dedicati a giardini e campi da golf che il pittore milanese presenta da domani e per tutto dicembre allo Spazio Arte del Francoli Center di

MALTEMPO RINVIA LA PARTENZA ■ DOMOBIANCA

## Sci, oggi le prime discese nella conca di Ciamporino

VARZO

Al via questa mattina la stagione sciistica a San Domenico. Dopo le precipitazioni di questi giorni sui pendii di Ciamporino, a quota 2500 metri, ci sono dai 30 centimetri ai tre metri di neve fresca battuta. Aperte tutte le piste ad eccezione dell'ultimo tratto che porta in paese per un totale di circa 20 chilometri di itinerari sciabili.

Slitta invece di qualche giorno l'apertura di Domobianca: c'è neve nella parte alta ma la temperatura ha rallentato la preparazione delle piste. Tutte le altre stazioni puntano ad aprire per l'8 dicembre. E' sperata la pista fondo Riale a Formazza. [F. r.]



Ciamporino, apertura di stagione record

LA SCELTA ERA STATA CONTESTATA DAL CIRCOLO VERBANO

## Sì di Legambiente nazionale alla sede del parco a Vogogna

VOGOGNA

«Se Vogogna, come mi auguro, diverrà sede del Parco Vulgrand, servirà ad accelerare la bonifica dell'Enichem di Pieve Vergonte». Forte e chiaro il messaggio di Ermate Realacci, parlamentare della Margherita e presidente nazionale di Legambiente, protagonista giovedì nel dibattito tenutosi a palazzo Pretorio di Vogogna, paese che dovrebbe diventare ospitare la sede del parco Vulgrande. Una dichiarazione di grande importanza quella di Realacci anche perché in sala era presente il presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Enrico Borghi (Presidente nazionale dell'Uncom), [re. ba.]

possibilità che la sede del parco potesse trovare spazio a Vogogna, paese ritenuto a rischio per la vicinanza con lo stabilimento chimico Tessenderlo.

La sede era dedicata ai problemi del territorio montano e al disegno di legge sulla valorizzazione dei piccoli comuni, di cui Realacci è il promotore. Al dibattito in sala di palazzo Pretorio era strapiena: hanno partecipato anche Valter Zanetta (parlamentare di FI), Alberto Suzio (presidente dell'Uncom regionale), Claudio Cortini (assessor provinciale), Pierleoneardo Zaccheo (presidente della Comunità Montana Valle Ossola) e il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi (Presidente nazionale dell'Uncom). [re. ba.]

# c'è un nuovo Quattropassi

...passaparola

# 28

Novembre

# APRE

CON GRANDE RINFRESCO

MAXI

Le scarpe

Quattropassi

siamo noi

CALZATURE

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

DORMELLETTO

S.S. del Sempione



## Approvato in Regione il piano d'investimenti sulla rete stradale ex Anas

# Raccordo fra Cusio e Autotrafori

## Gravellona Toce avrà la circonvallazione

GRAVELLONA TOCE

Il progetto, almeno l'idea del progetto, è nei cassetti da almeno 10 anni. Ma adesso l'attesa per il completamento della circonvallazione di Gravellona Toce dovrebbe essere finita. Proprio in questi giorni è stato approvato dal Consiglio regionale il Piano investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita dall'Anas alle Regioni. Tra queste strade figura anche la 229 del lago d'Orta e soprattutto compare il finanziamento del tratto di strada che collegherà il tratto già completato della circonvallazione ome-

con il quadrifoglio autostradale. Un'opera imponente ed importante EOE da sempre è sull'agenda dell'amministrazione comunale gravellonese. L'intero blocco dell'opera, del costo complessivo di 110 miliardi delle vecchie lire, è diviso in due tronconi, il primo dei quali, il collegamento tra la località Cantonaccio e l'autostrada, del valore di 13 milioni e di euro, potrebbe veder l'inizio dei lavori forse già l'anno prossimo. Progetto questo finanziato nel piano triennale dell'Anas e che dovrebbe vedere a giorni la convenzione per la parte esecutiva della progettazione prima di passare alla fase di appalto. Per il secondo tratto, il collegamento la galleria del Mottarone di Omegna ed il



Sulla «rotonda» di Gravellona Toce presto transiterà solo il traffico locale

Cantonaccio, tratto finanziato adesso dalla Regione con il trasferimento dei fondi Anas, i lavori potrebbero iniziare anch'essi più presto, e l'opera completata sei, sette anni. Il dei lavori, pur trattandosi una tratta piuttosto breve, di oltre 40 milioni di euro. Lavori imponenti ovviamente. La prima parte della circonvallazione è infatti quasi

interamente sopraelevata, in viadotto, per quasi due chilometri sino al Mottarone; da qui prosegue la galleria per circa chilometro e mezzo, sino al Cantonaccio dove la strada si collega al tratto già pronto ed all'autostrada. Bypassando Gravellona Toce che non sarà così più toccata dal traffico di transito e di passaggio. «Abbiamo sempre seguito l'evoluzione di

questo progetto, vitale per la nostra città - dice il sindaco Gravellona Toce Rino Porini - sollecitando più riprese le autorità competenti a tutti i livelli. Abbiamo addirittura predisposto uno studio di massima che illustrava la maniera precisa e approfondita la possibilità di del progetto».

va così a completare un'opera attesa da e che per il Cusio soprattutto era ormai im-

procrastinabile. Sia per la ricaduta sul piano della viabilità su quelle ambientali.

Che qualcosa si sarebbe fatto lo avevano garantito nel maggio di quest'anno, in occasione dell'inaugurazione dello svincolo Ramate di Casale Corte Carro, il vicepresidente della Regione William Casoni che l'assessore regionale Turismo Ettore Racchelli. Sul piano della fluidità del traffico oggi lungo la statale sono stati adottati solo delle soluzioni tampone. Una rotonda, oltre tutto anche pericolosa, all'uscita del viadotto a Ramate. La seconda rotonda alla crociera di Gravellona, ambidue i si sono avuti risvolti positivi per quanto riguarda lo smaltimento del traffico. La futura circonvallazione dovrebbe finalmente consentire ai gravellonesi, togliendo buona parte del traffico pesante, anche una qualità dell'aria, e vita, decisamente migliori.



Dalla galleria del Mottarone di Omegna fra pochi anni si potrà raggiungere il Cantonaccio e l'A26 aggirando Gravellona

## La Provincia del Vco ha avviato un ampio programma d'interventi per la prevenzione

# Operazione-sicurezza sulle strade locali

## Muri di sostegno e barriere contro i rischi delle frane

OMEGNA

Un territorio fragile. E gli effetti di questa fragilità si vedono soprattutto quando c'è il maltempo, quando, a farne le spese, sono soprattutto le strade locali. Proprio per questo motivo negli ultimi tre anni la Provincia del Vco è stata massiccia per dare maggior agli automobilisti e risanando, dove era possibile, la montagna ferita.

«La sicurezza è il problema principale della viabilità sul nostro territorio - dice l'assessore provinciale Antonio Quaranta - negli ultimi anni abbiamo cercato però di intervenire con opere di prevenzione nell'ottica della salvaguardia della rete stradale di nostra competenza e di riflesso anche dell'ambiente. La Provincia è intervenuta sull'intera rete strada-

Lavori per 250 mila euro riguarderanno il rettilineo tra Agrano a Pescone

Importanti investimenti sono destinati all'assetto viario della Valle Strona

la del Cusio. Sulla strada Omegna-Armeno è stato parzialmente rifatto il ponte sul rio Vallaccia, una curva pericolosa teatro di numerosi incidenti. Altri interventi hanno riguardato un muro pericolante a Pescone ed il rifacimento di muretti che in inverno trasformavano la sede stradale in una pista di ghiaccio. Per il 2003 sono previsti i lavori per 250 mila euro che serviranno per interventi sul rettilineo che collega Agrano a Pescone e per la costruzione di una piccola rotonda, in grado di rallentare il traffico, in località Madonna di Campa-

Anche sulla sponda occidentale del lago d'Orta, sulla strada che collega Omegna con Fella, nei tratti di competenza della provincia del Vco sono stati effettuati lavori di posa di barriere metalliche che oltre a rifare tratti di asfalto ormai obsoleti sia ad Arola che a La Colma. Altri interventi particolarmente significativi hanno interessato la provinciale della Valle Strona, autentica spina nel fianco per i valligiani. In tre anni i spesi diversi miliardi soprattutto in piccoli interventi quali la

allargamento di tratti stradali stretti e soggetti a smottamenti, rifacimento di muri di sostegno che rischiavano di crollare, ed in qualche caso crollati, sulla sede stradale.

Settecento milioni sono stati investiti per il ponte di Strona ed altri seicento sono stati impegnati per il ponte di Otrera mentre seicento milioni, sempre di vecchia lire sono l'investimento che ha interessato la strada per Luzzogno. Per il in valle Strona sono previsti interventi per 150 mila. Prelo-Loreggia-Chesio per la posa di barriere. Anche sulla strada che collega Omegna a Casale Corte Cerro sono state realizzate opere per 250 mila euro. Tra gli interventi di particolare valore anche ambientale il rilievo quelli operati sulla provinciale per le Quarne con la posa di barriere paramassi.



L'imponente viadotto in località Verta ha subito ritardi nel suo completamento anche a causa degli eventi alluvionali

# SAT NOVITA'

## NISSAN CABSTAR 95.32

motore 2.700 TURBODIESEL 115 CV

3 ANNI DI GARANZIA O 100.000 KM.

Completo di **CASSONE** ribaltabile trilaterale

"CARROZZERIA PASTORE"

# SAT

SBS

BRIGA NOVARESE - via Borgomanero, 113 - Tel. 0322 956566 - 0322 913155  
ORBASSANO (TO) - via Circonvallazione, 11 - Tel. 011 9032550 - 011 9032615



IVA 20% e in strada esclusa

Concessionaria veicoli industriali NISSAN  
di Verbania, Vercelli, Varese, Milano e Vercelli.

UN COMMISSARIO VIGILERA' SUGLI IMPEGNI DI RISANAMENTO PRODUTTIVO E AMBIENTALE ASSUNTI DALL'AZIENDA VERBANESE

LA PROPOSTA ARRIVERA' IN CONSIGLIO REGIONALE

# Dichiarata l'emergenza per Acetati

Nel pomeriggio la decisione del Consiglio dei Ministri

IN BREVE

## La Società operaia Suna festeggia 125 anni di vita

La Società operaia di mutuo soccorso di Suna celebra i 125 anni dalla fondazione. Oggi alle 15 alla Casa del popolo spettacolo giochi di una volta, 21 concerto del fisarmonicista Sergio Scappini. Domani la delle 10 in Santa Lucia a ricordo soci defunti, è seguita alla Casa del popolo dalla cerimonia ufficiale con gli interventi autorità, del presidente Andrea Bagnati e l'orazione di Alberto su passato e futuro di solidarietà. Viene consegnata una targa in memoria di Luigi Pura, per anni presidente dell'Operaia, si inaugura la nuova sede. Infine a porta i partecipanti al pranzo al ristorante Pesce d'Oro. (s.r.)

## OMEGNA

### L'Asl acquista altre 300 dosi di vaccino antinfluenzale

Quest'anno sono state acquistate 18 mila dosi di vaccino antinfluenzale, in più dell'anno. A queste si aggiungono altre. E, dopo la lettera del sindaco Domodossola all'Assessorato regionale alla Sanità (che non ha avanzato nessuna richiesta all'azienda), si è deciso di acquistare altre 300 dosi. La precisazione è dell'Asl che intende smentire eventuali problemi legati alla campagna (f.ru.)

## GRAVELLONA TOCE

### Inps, da lunedì a venerdì assemblee sindacali

Continuano le agitazioni sindacali del personale Inps. Da lunedì a venerdì si torneranno assemblee tutti i giorni dalle 10,30 alle 12. La direzione informa gli utenti che potranno verificarsi disagi. (a.r.)

## DOMODOSSOLA

### Tremila persone alla rassegna jazz

Quasi tremila persone hanno assistito alla manifestazione «Fall in Jazz Festival» sostenuta dall'Assessorato al Turismo e organizzata dal Distretto turistico il Malatesta Jazz club. Si pensa già alla quarta edizione. (a.r.)

## CRODO

### Un museo della pietra nuova attrazione turistica

La giunta della Comunità montana Antigorio-Devero-Formazza ha approvato un progetto per realizzare il museo dell'escavazione e della lavorazione dei materiali lapidei. Il progetto è co-finanziato da Comune e ditta Moro Scizzo. Il museo - dice il presidente della Comunità, Bruno Stefanetti - sarà motivo di attrazione turistica e giusto riconoscimento al lavoro quanti lavorano ed hanno lavorato in questo settore. (re. ba.)

Carlo Bologna

VERBANIA

Il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza socio-ambientale per la azienda chimica Acetati-Italpet. Il provvedimento, adottato su proposta del ministro Arturo Parisi, sarà pubblicato fra tre giorni sulle Gazzette ufficiali e contestualmente dovrebbe essere emanato dal commissario ad acta che si occuperà in prima persona del problema produttivo ed ambientale del polo chimico che sorge nel cuore della città. La produzione è sospesa da oggi. Il sequestro degli scarichi ordinato dalla magistratura. Proprio l'altro giorno la seconda istanza presentata dal legale dell'azienda, l'avvocato

Luca Molino, ha ottenuto un secondo. Questa volta condizionato. Il giudice Montefusco, evidenziando che le ragioni che hanno imposto il sequestro non si sono modificate, ha deciso che in ogni caso, avuto anche riguardo alla revoca dell'autorizzazione allo scarico, spetta all'Autorità istruttoria verificare l'adeguatezza del nuovo impianto, ed autorizzare la sperimentazione in sede di ripresa della produzione, mentre

La riunione sindacati-Provincia

La notizia dell'ordinanza è arrivata nel corso di una riunione con i sindacati chimici. «Eravamo preoccupati», dicono Franco Tattamanti, Luca Carletti e Franco Borsetti di Cgil, Cisl e Uil - perché fino a poche ore fa non c'era l'ordinanza e c'era nemmeno l'autorizzazione alla sperimentazione. «Non si perdeva altro tempo e si arrivava alla ripresa produzione nel rispetto di ambiente e salute».

sarà onere dell'azienda chiedere a questa Autorità giudiziaria l'autorizzazione ad utilizzare lo scarico a questi fini, sempre, tuttavia, a regime di sequestro e quando non raggiungeranno risultati apprezzabili e definitivi in termini di accettabilità dei rischi.

«E' chiaro - commenta il presidente della Provincia, Guarducci - che spetta un giudizio di adeguatezza, l'autorizzazione resta competenza magistratura».

«Il nostro impegno non si esaurisce con la na del commissario ad acta - aggiunge l'assessore all'ambiente Alberto Zaccaria - solleciteremo l'azienda a rispettare gli impegni previsti, a partire dall'abbattimento immediato formaldeide».

La notizia dell'ordinanza è arrivata nel corso di una riunione con i sindacati chimici. «Eravamo preoccupati», dicono Franco Tattamanti, Luca Carletti e Franco Borsetti di Cgil, Cisl e Uil - perché fino a poche ore fa non c'era l'ordinanza e c'era nemmeno l'autorizzazione alla sperimentazione. «Non si perdeva altro tempo e si arrivava alla ripresa produzione nel rispetto di ambiente e salute».

VERBANIA PROVINCIA

## Un piano territoriale ecologico

Nella sua ultima seduta a Remiglio, il Consiglio provinciale approvato con i voti della maggioranza di centrodestra le linee di indirizzo per la predisposizione del piano territoriale. Vco. illustra il vice presidente Alberto Zaccaria, sottolineando in particolare il collegamento dell'indirizzo programmatico con le linee di sviluppo del progetto locale di Agenda 21 per una crescita rispettosa dell'ambiente, nonché con altri strumenti già individuati come il piano dei trasporti, le opere varie, sede dell'amministrazione. A proposito di quest'ultima il presidente della Provincia Ivan Guarducci ha sottolineato la situazione attuale rende necessario occupare, al Tecnoparco, anche spazi a Verbania e Omavasso, mentre Carlo Albertini (Rifondazione) e Lapidari (Forza Italia) (a titolo personale) hanno espresso perplessità sulla costruzione della nuova sede alla ex Ossolana. (s.r.)

GRAVE INCIDENTE SUL LAVORO IERI MATTINA NEL PALAZZO DELLA TIM A RIVOLI

## Schiacciato da una lastra di vetro

In condizioni disperate un capocantiere di 45 anni di Baveno

RIVOLI

Grave incidente sul lavoro, ieri mattina a Rivoli. Fiorentino Vignati, 45 anni, residente a Baveno in provincia di Verbania, è rimasto schiacciato da una parete divisoria di legno e vetro nel palazzo della Tim in via Sestriere 130/B. Condizioni di Vignati, infatti, appaiono subito disperate. Vignati, capocantiere e responsabile della prima linea, a supervisionare e controllare che si svolgesse

qualcosa dove veniva il tramezzo andato storto. Per cause su cui indagano i carabinieri della compagnia di Rivoli e l'ispettorato del lavoro dell'Asl 5, la parete è venuta giù schiacciando l'uomo, che stava dirigendo le operazioni. Un botto che gli ha provocato lo schiacciamento della toracica e fratture alla testa. I sanitari del 118 hanno impiegato molto tempo per rintracciare prima il poltore trasportato al Cto dove si trova ancora ricoverato in prognosi riservata in rianimazione. (r.s.)

OGGI IN PREFETTURA

## Presentazione del progetto per la statale

VERBANIA. Ugo Martinat, vice ministro delle Infrastrutture e coordinatore regionale di Alleanza Nazionale, presenzierà questa mattina alle 11,30 nella sala riunioni della Prefettura all'inaugurazione del progetto preliminare dei lavori di messa in sicurezza della Statale del Lago Maggiore. Con l'intervento Martinat è concretizzata la collaborazione con Anas, Regione, Provincia, per reperire le risorse necessarie a realizzare un'opera di fondamentale importanza per l'Alto Novarese. La variante permetterà infatti di bypassare gli abitati di Cannobio e Cannaro Riviera. L'incontro odierno è promosso da Prefetto e Presidente della Provincia; intervengono anche l'onorevole Marco Zaccaria, l'assessore regionale Ettore Rocchelli ed altre autorità. (s.r.)



Ugo Martinat

APPUNTAMENTI A TEATRO

## Stasera si recita a Domodossola e Santa Maria

DOMODOSSOLA. L'impatto emotivo gli eventi terroristici suscitano nella coscienza delle persone, manifestato espresso attraverso un cantico. E' quanto esprime Jerusalem lo spettacolo che andrà in scena questa sera, alle 21, al teatro Gallotti, nell'ambito di «Giochi di Finzione» la amatoriale organizzata dall'Associazione ossolana teatro e cultura. Sul palcoscenico la compagnia teatrale corte dei miracoli e «L'arconte» della spettacolo. La regia è di Maria Teresa. Ingresso a 6,50 euro, 4 i ridotti. Proseguono al teatro comunale di Santa Maria Maggiore in Val Vigizzo gli spettacoli della rassegna «Vivi la valle...vieni a teatro». Questa sera alle 21 l'appuntamento con «La maschera e il volto», un percorso tra i sentieri della commedia dell'arte dell'attore milanese Alessandro Marchetti che terrà la scena. Figlio d'arte Marchetti insieme a Luisaella Sella costituito Compagnia Teatro7 riaprendo Teatro Filodrammatici di Milano. (f.ru.)

GRAVELLONA TOCE

## E' morto Pinto insegnante e allenatore

GRAVELLONA TOCE. Profondo cordoglio ha destato in tutto il Vco, e soprattutto nell'ambiente sportivo e scolastico, l'ascomparso del professor Giuseppe Pinto, avvenuta l'altra notte nella sua abitazione. Pinto aveva 48 anni, era molto conosciuto come docente di educazione fisica presso l'alberghiero Maggia di Stress e come allenatore della squadra calcio del Valstrona. Si è spento l'altra notte mentre seguiva in tv la regata di Luna Rossa. Sono stati la moglie Rosa Bianca e il figlio Michele, che erano andati a salutarlo prima andare a dormire, a soccorrerlo. Inutile è stata anche la corsa dell'ambulanza del 118. Da tre anni allenava il Valstrona. I funerali si svolgeranno oggi 14,30 a Gravello Toce. La salma proseguirà poi per Padula, in provincia di Salerno. (v.a.)



Giuseppe Pinto

## Ortopedia Sanitas Gagliardi

Le comodità al servizio della comunità

### Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggisamba abbassare lo schienale o misurare ed alzare in piedi, allungare, completa di tasci porta giornali al.

Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio

Dimensioni: poltroncina: larg. 83cm, prof. 110cm  
posizione distesa larg. 100cm, prof. 140cm

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Super OFFERTA  
€ 670,00

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB  
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383  
www.ortopediagagliardi.com

UN MESE TUTTO D'ORO

dal 24 novembre al 24 dicembre

-15%

esclusiva di vendita e acquisto

DOMENICA APERTO

NON SOLO ORO

Novara - Piazza Cavour - telefono: 611057

Orari d'Apertura:

da Lunedì a Venerdì  
Orario Continuato 09.15 - 19.15

Sabato e Domenica  
Mattino: 09.30 - 12.30 - Pomeriggio: 15.00 - 19.15



## A Novara un centro servizi in grado di risolvere una vastissima gamma di consulenze

# Un «Calabrone» a fianco dei lavoratori

### Grande importanza riservata a previdenza e sociale

Si chiama «il Calabrone» il Centro servizi Cisl messo a disposizione dei lavoratori grazie al coordinamento dell'infaticabile Carlo Colzani.

La struttura di via dei Cacciotti 7/b a Novara è in grado di risolvere una vastissima gamma di consulenze.

Per quanto riguarda il Servizio Fiscale si può ottenere la compilazione delle Dichiarazio-

ni redditi (730, Unico ed Ici), l'esame delle pratiche contenzioso tributario, la soluzione di questioni attinenti successioni o usufrutto, la certificazione dei redditi dei pensionati (Red), la compilazione dei documenti che fanno riferimento al Ricometro ed al Sanitometro.

«Cfl» è il Centro lavoro familiare. In questo periodo di concomitanza con la di regolarizzazione dei collabora-

zioni, è uno dei servizi più richiesti. Vengono assistiti: la consulenza e l'assistenza per Cof e Badanti, la predisposizione del contratto di lavoro, la gestione degli adempimenti salariali e contributivi, la trattazione degli aspetti fiscali.

Grande importanza è riservata al Servizio previdenziale e sociale. In questo ambito si portano a conclusione le pratiche riferite alle pensioni in tutte le fattispecie possibili, comprese quelle da invalidità.

Determinante il settore che si occupa delle ricongiunzioni dei contributi e dei versamenti volontari. La consulenza per ottenere l'ottimale completamento con la possibilità di verificare la propria posizione contributiva. Non manca tra le prerogative offerte da «il Calabrone»: l'Ufficio vertenze legali: la perizia degli esperti consente di controllare le buste paga, di perfezionare i conteggi finalizzati al recupero dei crediti accumulati da lavoratori dipendenti.

Per le problematiche legate alle locazioni di immobili privati o pubblici ci si può avvalere del Sicet: consigli e consulenze rappresentano quanto di meglio si possa domandare a tale efficientissima struttura. L'accesso a questa pingue mole di servizi è garantito per tutti dall'iscrizione alla Cisl.

Il responsabile di Novara della Cisl (Confederazione italiana sindacati lavoratori) Carlo Colzani, inoltre, una inedita potenzialità che a brevissimo termine diverrà operativa: il multimediale sito internet de «il Calabrone» che permetterà nuovi e più diversificati metodi di entrare in contatto con il sindacato.



NOVARA  
Via Dei Cacciotti 7/b  
Tel. 0321/875101  
Fax. 0321/875102

### SISTEMA SERVIZI CIL TI PUOI RIVOLGERE

#### SERVIZIO FISCALITÀ

- dichiarazione redditi (730 - UNICO - ICI)
- contenzioso tributario
- successioni ed usufrutto
- certificazione redditi pensionati (RED)
- compilazione (Ricometro - Sanitometro)
- consulenza fiscale

#### (CENTRO LAVORO)

- consulenza e assistenza per Badanti
- predisposizione del contratto di lavoro
- gestione degli adempimenti salariali e contributivi
- aspetti fiscali

### IL SERVIZIO È APERTO A TUTTI, FAMIGLIE E LAVORATRICI

#### SERVIZIO INVALIDITÀ E PENSIONI

- pratiche pensioni e invalidità
- ricongiunzioni contributi
- versamenti volontari
- controllo della posizione contributiva

#### UFFICIO VERLENZE E LEGALE

- controllo busta paga, conteggi e recupero crediti da lavoro dipendente

#### SICET

- consigli e consulenze su contratti di affitto: privati e pubblici

### ISCRIVERSI ALLA CISL CONVIENE

## Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

# CNA IMPRESA ARTIGIANA

### FINANZIARIA 2003

## Gli artigiani dicono no alla Manovra Economica del Governo

### La CNA esprime un giudizio fortemente critico Queste le principali ragioni:

- ✓ Manca un'azione coraggiosa per attuare il Piano di sviluppo: non vengono rispettati gli impegni contenuti nel Patto per l'Italia
- ✓ Non si riducono in maniera significativa, contrariamente a quanto promesso, oneri, i costi e gli adempimenti burocratici che gravano sulle piccole imprese

L'artigianato è dinamico e attivo, nonostante la sfavorevole situazione dell'economia. Le imprese artigiane e le piccole imprese hanno le potenzialità per avviare una nuova fase di sviluppo e di occupazione.

- ✓ Mancano le riforme strutturali che non è possibile promuovere e consolidare una forte ripresa economica
- ✓ Con il Piano di sviluppo si vogliono prelevare dalle piccole imprese ben 16 miliardi di euro (16 miliardi di lire)

### La CNA chiede subito...

- ✓ estendere all'artigianato la legge sul sostegno agli investimenti e di dotare l'artigianato della risorse necessarie per le piccole imprese
- ✓ prorogare a tutto il 2003 le agevolazioni d'imposta per gli investimenti e l'occupazione
- ✓ di ridurre a tutto il 2003 l'agevolazione del 36% e l'iva del 10% sulle ristrutturazioni edilizie

### ...e anche

- ✓ abolire gli sgravi contributivi chi ha una nuova impresa
- ✓ abolire il sistema di ammortamento del lavoro a pensione
- ✓ riformare in modo strutturale il mercato del lavoro
- ✓ di semplificare gli adempimenti burocratici
- ✓ di ridurre in maniera sensibile la pressione fiscale e gli oneri a carico delle imprese

L'ARTIGIANATO  
E LA PICCOLA IMPRESA  
NON SI SONO TIRATI INDIETRO  
QUANDO SI È TRATTATO DI FARE SACRIFICI

**Gli artigiani  
ora chiedono al Governo  
di non tirarsi indietro**

**quando si tratta di  
mantenere le promesse,  
non solo a beneficio  
delle imprese artigiane  
ma a beneficio dello  
sviluppo economico  
dell'occupazione nel  
nostro Paese**



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

NOVARA  
v.le Dante Alighieri, 37  
tel. 0321 399584/5  
tel. 0321 398488  
e-mail: novara@cna.it  
www.no.cna.it

VIRAVIA PALLAROLA  
Via San Bernardino 31/C  
tel. 0323 52385  
fax 0323 53180  
e-mail: info@cnavco.it  
www.cnavco.it



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



METTERE IN SICUREZZA LE ABITAZIONI SERVONO 5 MILIONI DI EURO. LA POPOLAZIONE VUOLE LA CHIUSURA DELLA STATALE

## Demonte è un paese «puntellato»

Antichi portici rischiano di crollare per il transito dei Tir

Gli abitanti di Demonte vogliono chiudere la statale 21. Lo chiedono da settimane al sindaco, Gian Mario Bertarione, che, da una ventina di giorni, guida il paese più «puntellato» della provincia di Cuneo, e, forse, dell'intero Piemonte.

Le case del centro storico rischiano di crollare. Le vibrazioni provocate dal passaggio dei Tir (quasi 500 al giorno) che viaggiano verso il Colle della Maddalena sono letali per gli antichi portici.

Martiri. Commercianti e residenti si sono riuniti in comitato e annunciano di protesta:

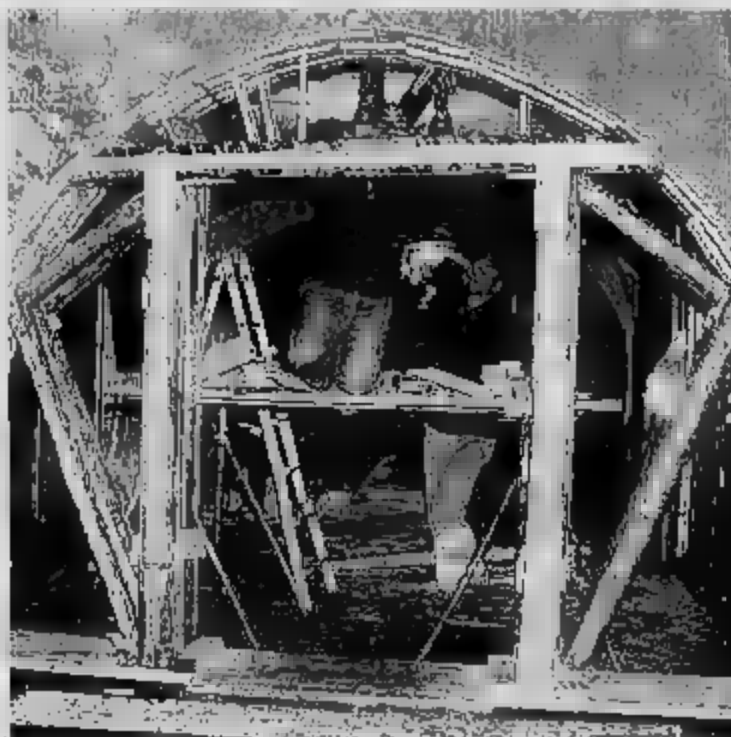
■ puntelli salvano gli edifici - dicono - ■ minacciano i posti lavoro. ■ possiamo convivere per sempre. L'altra sera, la Valle Stura.

Il salito l'ingegner Giuseppe Testi, esperto dell'Università di Perugia incaricato dal Comune di modificare la situazione. Il paese - ha detto Testi - rischia seriamente di morire: bisogna mettere sicurezza quelle.

Per farlo servono più di 5 milioni di euro: un milione e mezzo sufficiente per trasformare l'ex strada militare in circoscrizione provvisoria per i camionisti. Questi dicono ■ alla chiusura della statale e minacciano di ripetere la giornata di protesta del 19 ottobre scorso, se non si interverrà al più presto per risolvere l'emergenza. La prossima settimana, incontreranno politici e istituzioni per discutere il problema dell'emergenza valichi.

«Non possiamo accettare un'interruzione del transito», dice Luciano Cavallo, presidente Astra (che rappresenta l'80% degli addetti ai lavori nella «Granda») - perché si tratta di un servizio pubblico e sarebbe un disastro economico per tutti. Siamo solidali con i demontesi: loro hanno diritto alla sicurezza: noi a passare. Purtroppo entrambi stiamo scontando 30 anni di ritardo. Attualmente, il Colle della Maddalena, insieme al tunnel di Tenda, è l'unica via di comunicazione tra Cuneo e la Francia, sbocco nevralgico per il traffico transfrontaliero. Per capire l'importanza dei valichi alpini basta guardare le cifre dell'interscambio di merci ■ «Granda» e i Paesi.

stanno dall'altra parte delle Alpi. Il valore dell'export da Cuneo all'Unione europea è stimato in 2 miliardi e 138 milioni di euro, mentre l'import dall'Europa supera il miliardo ■ milioni. Attraverso questi passaggi transitano merci per un valore di un miliardo e 410 milioni di euro verso Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Paesi Bassi, Regno Unito e Irlanda. I flussi in entrata raggiungono quota 716 milioni, il valore dei transiti dei valichi di questa parte di Piemonte, rappresenta il 65% del totale a livello comunitario.



Gli operai del Comune sono al lavoro da tre settimane per mettere in sicurezza gli edifici di via Martiri dove quotidianamente passano fino a 500 mezzi pesanti



I TRE COMUNI INSIEME NELLA MULTIUTILITY EGEE

## Bra e Carmagnola si alleano con Alba

ALBA

Sono quelli dell'altro Piemonte, quelli di provincia che da tempo si uniscono per cercare alternative per essere un polo forte capace di guardare oltre Torino. Un simbolo di una realtà territoriale che cresce è la multiutility

Egee, nata per aiutare il territorio di Langhe e Roero a gestire da solo i servizi e oggi punto di riferimento del Nord Ovest, pronto a entrare in Borsa. Una squadra che ha avuto sempre Alba come polo principale, ■ che da giovane si arricchisce di Bra e Carmagnola. I due Consigli comunali hanno deliberato l'ingresso nella compagnia azionaria di Egee, ultima tappa di un iter che era stato avviato a settembre con l'intervento dei sindaci Franco Guida (Bra) e Angelo Elia (Carmagnola) - oltre all'albese Beppe Rossetto - all'assemblea dei soci.

«L'ingresso dei due comuni», spiega l'amministratore delegato di Egee, Pierpaolo Carini - ■ ha immediate conseguenze pratiche ■ contrattuali in quanto mantengono i contratti di servizio attualmente in ■ re: ma riveste un'importanza politica e industriale di ampia portata. E' evidente il significato di aggregazione territoriale di Bra e Carmagnola con Alba ■ tutti i comuni del territorio. Un segnale già arrivato in numerosi campi della vita civile ■ che trova una conferma importantissima nella politica dei servizi pubblici. Nella squadra Egee oltre al partner privato erano già presenti 48 comuni di Langa, Alta Langa e Roero. «Per noi è una grande soddisfazione - conclude Carini - ■ riconoscimento importantissimo della validità del nostro progetto industriale». [L. Fer.]



Franco Guida e Beppe Rossetto

ATTIVATO IERI IL NUOVO SERVIZIO INFORMATIVO PIEMONTESE

## Su «Infoneve» tutti i dati delle 45 stazioni sciistiche

COME E DOVE

www.regione.piemonte.it/turismo, sezione «Sciare in Piemonte»

aggiornamenti il lunedì e il giovedì, numero pagina ancora da definire, dal 15 dicembre

www.enit.it

registrandosi sul sito

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su

www.regione.piemonte.it/turismo

Mario Bosonetto

CUNEO

Vuoi venire a sciare in Piemonte? Un'e-mail o un sms al tuo cellulare ti diranno dove c'è la neve migliore e quali sono le condizioni meteo, in tempo reale, di ciascuna stazione. Anche la vista delle Olimpiadi invernali del 2006 le principali località di villeggiatura invernale piemontesi si ■ dotate ■ «Infoneve», ■ ■ completo servizio di informazioni sulle condizioni della neve. Gestito dall'Assessorato ■ Turismo, Sport e Olimpiadi ■ della Regione, in collaborazione con l'Alti Montagne Doc (l'agenzia ■ promozione turistica delle montagne olimpiche della ■ ■ ■ Pinerolense), il servizio è stato attivato ieri. Spiega l'assessore regionale al Turismo Eltona Racciolini: «Il servizio Infoneve offre informazioni per programmare settimane bianche, week end o la semplice giornata sulla ■ stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti ■ alpino, fondo, snowboard e sciistico, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nulla tabella accanto sono sintetizzati i modi per consultare Infoneve. E per fornire un servizio ancora più dettagliato e tempestivo, cambia anche il sistema di rilevazione delle condizioni ■ neve: presto l'aggiornamento via Internet delle condizioni di ciascuna delle stazioni potrà essere dato in ogni momento e una grande nevicata per la gioia degli appassionati potrà essere comunicata in tempo reale».

## GIROD'ALPE

Pronta la legge sulla montagna

Enrico Martinet

La legge sulla montagna è pronta. Il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia ■ ha parlato alla Camera durante ■ celebrazioni del 50° anniversario dell'Unceim, l'Unione Comuni di montagna. La legge, che ■ presentata ■ governo entro l'anno, destina finanziamenti proprio a quei mille Comuni particolarmente disagiati. Una proposta che inserisce anche una nuova definizione giuridica, quella di «Comunità montana ad alta marginalità».

La ■ nasce anche ■ rapporto Censis «Valore della Montagna» in cui viene sottolineato un'accentuata forbice fra «montagna forte» (quella del turismo delle neve e delle vacanze estive) e «montagna marginale». Di ■ ■ dichiarazione del ministro: «Se questi sono dati oggettivi mi sembra opportuno garantire la continuità produttiva della montagna forte e concentrare gli sforzi e gli interventi sulla montagna marginale».

Nella Finanziaria sono stati stanziati dieci milioni di euro al

«Fondo per la montagna». Segno ■ la politica nazionale, così come quella europea, si è accorta non soltanto delle possibilità economiche delle aree montane, ■ anche delle difficoltà che esistono in quelle zone non raggiunte dal benessere portato dal turismo.

Nella legge La Loggia ■ parte anche di un Piano nazionale delle aree montane. «Rappresenta uno strumento di programmazione triennale che potrà essere adottato dal Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, d'intesa con ■ ministro degli Affari regionali ■ con il ministro delle Politiche agricole, su proposta del ministro delle Finanze».

Con il Piano si potranno approvare progetti speciali per le ■ ■ che dovranno anche essere approvati dal Cipe. Ancora il ■ La Loggia: «Questo meccanismo ci consente di conservare un discreto potere ■ intervento ■ settore dei finanziamenti da destinare alle aree montane, ■ ovviamente non trova precedenti nell'attuale normativa di legge».

LUNEDÌ CON IL PRESIDENTE NAZIONALE

## La Piccola Industria in assemblea ■ Cuneo premierà le banche

CUNEO

Definizione del programma ■ attività per il prossimo ■ e consegna ■ ■ alle banche prime classificate nell'indagine ■ rapporti banca-piccola impresa, proposta nei ■ scorsi dal Comitato Piccola Industria, alla quale hanno aderito oltre 360 imprese.

Sono due ■ temi che verranno affrontati lunedì dall'assemblea del Gruppo Piccola Industria cuneo, che rappresenta circa il 90 per cento delle aziende aderenti all'Unione Industriale. Si tratta di un momento definito di «particolare importanza per consolidare il processo di sviluppo, soprattutto qualitativo, dell'associazione. I lavori, promossi dal nuovo Comitato provinciale presieduto da Ernesto Abbondanza della «Marchesi di Barolo», inizieranno alle 16,30 nel salone dell'Unione Industriale.

Significativa sarà la partecipazione di Franco Bellotti, braidese, ■ guida del Comitato Nazionale Piccola Industria e vicepresidente della Confindustria. «E' un momento di incontro intenso ■ verifica e stimolo per quanto fatto e quanto, ancora, da farsi - ha dichiarato Abbondanza - La piccola industria ■ l'asse portante della nostra economia e sul piano provinciale i dati del comparto sono di assoluto rilievo. In questi anni il Comitato Piccola Industria si è ■ per sostenere ■ piccole imprese nell'affrontare le numerose sfide in atto ■ più fronti, dalla burocrazia all'internazionalizzazione, delle comunicazioni e del credito».

[p. 3.]

SIAMO APERTI DOMENICA 1° DICEMBRE  
9.30-12.30 - 15-19.30

MISSONI  
EDMUNDO  
K  
C  
K

FAVINI  
ABBIGLIAMENTO FIRMATO

DAL 16 NOVEMBRE  
LIQUIDA  
PER CHIUSURA E RINNOVO INVERNALE

-30% -50% -70%

SUNO (NO) - Via Matteotti, 74

G.M. PROMOTION -MI- 02/33400436





TUTTI IDEERANNO I RACCONTI DURANTE LA NOTTE: DOMANI LA LETTURA

## Nelle «celle» dei frati

### Caraglio, 15 autori in convento

CARAGLIO

«Lettere in chiosato», seconda edizione: oggi e domani l'originale iniziativa dell'Associazione culturale Marcovaldo, ispirata al convegno di intellettuali cui nacque, nel 1916, il personaggio di Frankenstein, riunirà nell'ex convento dei Cappuccini quindici giovani scrittori che trascorreranno la notte nelle celle dei frati lasciandosi ispirare dall'atmosfera. Il genere letterario in questa che giunge a quattro anni dalla prima, è libero, non lo è invece il tema del racconto: il viaggio, un argomento a cui Giorgio Buridan, lo scrittore e drammaturgo, ha vissuto per tanti anni a Caraglio e alla cui memo-

ria è dedicata la manifestazione, aveva dedicato un libro.

All'arrivo agli scrittori (Marino Bonetto, Pier Mario Giovannone, Luc Arnaudo, Duccio Chiapello, Annamaria Bonavoglia, Cristiani Stori, Agostino Salpietro, Giovanna Carboni, Sara Beltrame, Guido Micheloni, Davide Zanotti, Silvia Giorgetti, Piersimone Avana, Gianluca Mercadante e Gabriele Dedati) verrà assegnata una cella con letto, sedia, carta e penna con cui comporre il racconto secondo le regole che il Comitato di lettura, presieduto da Carlo Grande, comunicherà all'ultimo momento, per assicurarne l'originalità delle opere. I racconti dovranno essere consegnati entro la notte di domani;

al pomeriggio, nella biblioteca del convento, si terrà il rush letterario con la lettura di alcuni tratti dai racconti, seguita da una votazione del pubblico presente. Le opere che riceveranno più voti saranno lette integralmente. Una emendanda letteraria interverrà le letture che si concluderanno con l'aperitivo in-chiosato. Stasera, per salutare l'arrivo degli ospiti, nella chiesa del convento si terrà, alla 21, un concerto dallo Xenia Ensemble, mentre domani, il pomeriggio letterario inizierà alle 15 con la presentazione del libro di Carlo Grande, «La via dei lupi». Interverranno Freda Valla e Gianni Almar. L'intera manifestazione è a ingresso libero. (v.p.)

A CUNEO



### Ultimi biglietti per il concerto Ligabue

Ultimi giorni per acquistare i biglietti del concerto di Ligabue in programma il 18 dicembre al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, di Cuneo. Venduti già oltre 10 mila biglietti, l'esaurimento delle serate in teatro è del 17 dicembre. Rimangono circa 2000 biglietti che si possono acquistare nei principali negozi di dischi e nei punti vendita. Finerolo e Torino. (r.s.)

RECITANO ALLIEVI DAL DAMS ALLO STABILE ■ TORINO

## Scuole di teatro riunite in Ossola

VILLOSSOLA

Le migliori scuole di recitazione italiane in passerella al teatro «La Fabbrica» di Villossola. Daranno un apporto a «La tradizione del nuovo», la rassegna che porterà sulla scena fresche sperimentazioni legate alle radici del teatro. La proposta è della «Bottega dell'Effimero», la scuola di teatro locale ideata e diretta dall'attore Silvio Manini. L'esordio della manifestazione, questa sera, alle 21, è proprio affidata ai suoi allievi.

Porteranno sul palcoscenico «Dal volgare alla commedia dell'arte», un percorso, che ha fatto parte del loro programma di studi, tra i primi testi in lingua italiana del 1200 fino ad arrivare

ad opere scritte nel sedicesimo e diciassettesimo secolo. Lo spettacolo comprende anche «Il ratto di Elena», una farsa creata dalla «Manini». Nessun costume e nessuna scena; sul palco solo l'attore che si esprime attraverso il corpo e la parola.

Un appuntamento venerdì 1° gennaio «Riccardo III» e i maledetti della storia, che verrà portato in scena dagli allievi del Dams di Bologna. Seguiranno, il 25 gennaio, gli allievi della Scuola di Teatro Stabile di Torino con «Inferno»; il 1° marzo «Scuola di teatro» di Beato Contardo Ferrini di Sovico (Mi); l'8° marzo la Scuola di tecnica teatrale di Monza; il 21 di marzo il gruppo di ricerca Compagnia Talle di Bellinzona. (r.r.)

LA VOCALIST FEDERICA CAMBA TORNA SUL PALCO NEL CUNEESE

## Scrive successi per la Pausini ma domani canterà al Cabiria

La passione e il lavoro. Due aspetti distinti anche se legati dalla musica. Federica Camba è una delle più apprezzate autrici della nuova musica italiana, per lavoro è stata protagonista dei grandi successi di Laura Pausini, ma per passione sale sul palco e fa sentire la sua voce.

Domani sera è scelta il Cabiria per una performance molto particolare con i «Kika», la nuova band. Musica per divertirsi e divertire di hit, ballate, da cantare e con cui scatenarsi. Dal pop-rock, alla dance delle ultime hit, con un repertorio sempre in continuo aggiornamento, Camba non perde di vista l'atten-

zione per la qualità nell'esecuzione e nella scelta del repertorio esaltato dalle doti di vocalista. Federica Camba. Sul palco ci saranno anche Stefano Melchiorre chitarra e cori (Sottotono e Smaila); Andrea De Filippo, basso e cori (Gianna Nannini, Paola e Chiara, Grignani); Alessandro Carlà tastiere e cori (attualmente in tour con Stewart Copeland) e Leif Searcy, batteria (Carmen Consoli, Francesco Renga).

Un'altra notte speciale al Cabiria - con tanti ospiti a sorpresa - che avrà un prologo stasera quando nel locale di Borgo San Dalmazzo arriveranno i paladini magici Obelix, mentre i dischi saranno sempre a cura di Alex Daperno e Franco Miccoli (from Twiga). (r.s.)



Federica Camba è protagonista con i Kika, la sua nuova band

L'ATTORE OSPITE NELLA DISCOTECA NOVARESE

## Nottata con Raz Degan al Celebrità di Trecate

Un altro appuntamento «only for girls» alla discoteca «Celebrità» di Trecate: dopo la visita di Gabriel Garko, riflettori puntati sull'attore Raz Degan. Nato anni fa a Galilea, è primogenito di una famiglia che conta altri due fratelli.

Bello, sex-symbol, idolo delle ragazze, affascinante e con sguardo magnetico e tratti penetranti. Memorabile è la sua apparizione in uno spot di un noto emero, nel quale con fare insolente dichiarava «Sono fatti miei», diventato poi il tormentone di

quella stagione. Raz ha in diversi film ed è particolarmente ricordato per la sua prima apparizione nel film «Squillo» accanto al fratello Sagi. Turbato da una profonda crisi mistica, Raz, per un breve periodo, ha cercato il suo centro di gravità trasferendosi negli Stati Uniti (dove vive la sua famiglia) per lavorare e studiare presso l'Actor's Studio. Una leggenda metropolitana, racconta Raz, ha incontrato, nella palestra della celebre università teatrale, un maestro yoga con il quale ha imparato a guardarsi dentro.



Raz Degan

Ultimamente Raz è tornato alla ribalta della cronaca rosa, dopo una lunga assenza durata quasi tre anni, per una presunta «love story» con la presentatrice Paola Barale (paparazzato in una romantica gita a Bali). Adottato ormai dall'Italia, Raz si è trasferito in Puglia, dove ha anche acquistato un Trullo. (m.pia.)

# bliss

Gioielleria  
Valle

VIA VITTORIO EMANUELE II, 60  
CONFIGNA (PV)  
TEL. 0384 - 64096

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÀ  
AUTUNNO - INVERNO  
2002-2003

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da € 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI DA SÈRA PER ATTENDERE IL 2003  
APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE  
Orari: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

LA GATTO - VIA Vittorio Emanuele II, 60 - Configna - Tel. 0384-64096

PUNTO  
MAGLIA

VENDITA

MAGLIERIA  
UOMO / DONNA  
FILATI PREGIATI

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA  
CASHMERE - MOHAIR - CASHMERE / SETA

VERCELLI  
Via Gran  
(intorno cortile)  
10 - 12 / 15 - 19,30  
(Chiuso lunedì)

PIAZZA ROMA, 2  
(Municipio)  
9 - 12,30 / 15,30 - 19,30  
(Chiuso lunedì mattina)

DAL 24 AL 22 DICEMBRE SAREMO APERTI TUTTI I  
DOMENICHE COMPRESI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30

LANA GATTO

CENTRO

LANA GATTO  
dal 1900

LANA GATTO

NUOVE COLLEZIONI  
"AUTUNNO-INVERNO"

LANA GATTO

Dal 1 al 24 dicembre  
NEGOZIO APERTO TUTTI I GIORNI  
COMPRESO LE DOMENICHE

orari:  
da lunedì a venerdì 9-12 / 14-19  
Sabato e domenica continuato 10 / 19

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO

Via Roma, 15 - Tel. 0384-64096  
Orari: da martedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19  
Chiuso domenica e lunedì tutto il giorno



BASKET: STASERA SFIDA ALLA SQUADRA ■ DELL'AGNELLO

# Univer-Livorno cercando il tris

## cercando il tris

  
**SUPERMERCATI**  
***Domenica 1  
aperti***  
**ROMAGNANO SESIA:**  
Via Novara, 380 (dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30)  
**CASTELLETTO TICINO:**  
S.S. 33 del Sempione, Km 58, (dalle 8.00 alle 20.00)  
**VERBANIA:**  
Via Quattrini, (dalle 9.00 alle 20.00)

Per informazioni, telefona gratuitamente  
dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00

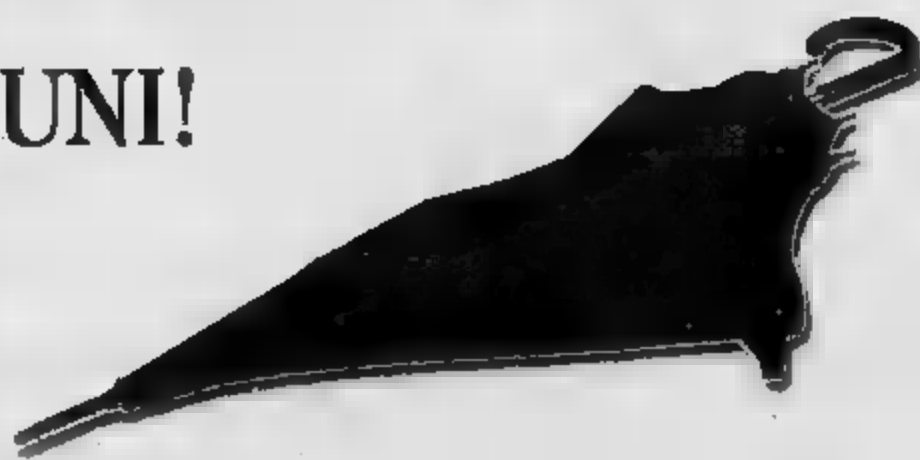
 **Numero Verde**  
**800.241241**

Assicuramenti: TuttoSolente e Tecnologia  
Videomark: TorinoBarto (anche TurinBart)  
SABATO, Specchio - TuttolibriTempoLibero  
MATERICA: Tuttoaffari (anche Tuttoaffari)

**LA STAMPA**

alla  
**UNI**  
 "piovono"  
 i regali!

In tutti i Punti Vendita  
 nel reparto alimentare,  
 per ogni scontrino\*  
 di spesa uguale o  
 superiore a **30 euro**,  
 riceverai in **regalo**  
 l'ombrello firmato  
**UNI!**



\*Scontrini non cumulabili.  
 Fino ad esaurimento scorte.

GUSTAVI PIRELLA - NOVARA

**30** sabato  
**NOVEMBRE**

gruppo supermercati

**uni**

**1** domenica  
**DICEMBRE**

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA



**Appello ■ Ascom ■ Confesercenti**  
«Tenete le saracinesche alzate»

«I dirigenti dell'Ascom (d'accordo anche il presidente ■■■■) ■■■■ Conferenti Valentino Boldo) si sono incontrati ■■■■ mattina con gli organizzatori. De ■■■■ ■■■■ allarmismi ingiustificati possono provocare danni ancora più gravi. Invitiamo gli operatori commerciali a non lasciarsi condizionare: Sarò in corteo, ■■■■ perché ■■■■ condivido i contenuti ma per contribuire al dialogo». All'interno della Sinistra, il confronto ■■■■ aspro. I parlamentari dell'Ulivo Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto, ■■■■ Buemi hanno inviato una nota: «Gli organizzatori confondono la giusta opposizione alla legge Bossi-Fini ■■■■ la necessità di chiudere i Cpt, una presenza indispensabile per sconfiggere l'immigrazione clandestina, in particolare quella parte dedicata alle attività criminali: il centro ■■■■ corso Brunelleschi è destituito con

grande rigore, professionalità ■ senso umanitario sia dalle  
 ■ dell'ordine che dalla Croce Rossa. In questo modo ■  
 Tafai sta aiutando ■ destra più xenofoba e razzista.  
 Il percorso: Alle 14 concentramento in piazza Sabotini, alle  
 15,30 partenza. Tremilatrecento metri, attraverso corso  
 Peschiera, via Bardonecchia e corso Brunelleschi. Vietati i  
 parcheggi ■ 7 di mattino per tutto il giorno, anche nel  
 primo tratto di via Monginevro, considerato il più a rischio.  
 I numeri. Gli organizzatori sono riuniti nel Tavolo Migranti  
 del Torino Social Forum, quindi Rifondazione, i Comunisti  
 italiani, i Giovani Comunisti, rete Iliput, il punto Zigi.  
 Attac, Uds, Donne in nero, Gruppo Abele, i Verdi, Lav, Lega  
 Ambiente, Sinistra Giovanile, Cspa Gaudio Disobbedienti,  
 collettivi universitari e gruppi studenteschi. I

OGGI IL CORTEO. IERI PRESE DI MIRA ALCUNE SEDI DI POLO E DS

# I no global marciano sul centro immigrati

**Торелно**

corteo anche se ■ ds si battono contro la legge Bossi-Fini che ■ snaturato una legge sull'immigrazione voluta dal centrosinistra che coniugava la giusta necessità di reprimere ogni ■ di reati legati all'immigrazione clandestina ■ l'esigenza ■ integrazione ■.

E la richiesta di Loriaz è stata accolta. Anche dai Disobbedienti. Un esponente dell'ala più dura del Movimento, nel ■ ■ una telefonata arrivata durante ■ conferenza stampa ■ Ds, ha preso ■ distanze dagli episodi «le nostre azioni sono sempre pubbliche» - e ha chiesto un confronto politico alla Guardia. Dura condanna da parte del Tsf ■ corso dell'incontro organizzato ■ Consiglio Comunale ■.

con i capigruppo hanno annunciato la loro «dissociazione da quelle azioni», sottolineando il fatto che i «ds non sono» le contropartes. Chiavarino (Forza Italia), Ventriglia (Ani) e Airola (Lega Nord) hanno abbandonato la Conferenza per protesta. Gli ultimi due, i consiglieri Ghiglia e Altia, protetti dalla polizia, hanno manifestato contro i No Global sotto il Comune.

Ferma condanna di tutti gli episodi di intolleranza è arrivata anche dal parte del presidente della Camera, Pierferdinando Casini: «Tutte le forze politiche» sociali devono battersi con eguale fermezza questi atti di vandalismo pseudo-politico» solidarizzare con chi subisce queste ignobili aggressioni.

## MANIFESTANTI

## «Cancelliamo il grigio della segregazione»

**retroscena**  
Frattocchia Paolo

L' Social forum fiorentino alle spalle, davanti ■■■■ Brunelleschi. Borizzato ■■■■ fantasma ■■■■ giornale ■■■■ Genova, i ■■■■ globali mandano alla città che non è ■■■■ blindi, che ■■■■ incidente ■■■■ nerà ■■■■ festoso corteo di oggi pomeriggio. Per colorarlo ■■■■ Dolcetto ■■■■ permanenza temporanea per immigrati clandestini, hanno chiesto il permesso a Comune ■■■■ Cuneura. «Cancellaremo il grigio della segregazione e mandate di rosso, viola, giallo, ■■■■ annuncia Silvia del Gruppo Migranti ■■■■ sigle coinvolte nell'organizzazione. C'era anche lei, ■■■■ giorni fa, all'occupazione simbolica della sede dell'Alitalia in Via Lagrange, e spiega che l'obiettivo del ■■■■ ■■■■ A parlare con la

gente, pacificamente.

sulla manifestazione, l'eco del raid di giovedì alle sedi di Borgo Vittoria. Qualcuno, malizioso, ci aveva fatto un'intimidazione alla Quercia per non aver aderito compatto alla protesta.

**Il tempo per le polemiche**  
il segretario provinciale della Sinistra Giovanile Marco Grimaldi, in piazza ■■■■. Arci, gay e transgender, nonostante l'anima divisa in due celle ■■■■ madres. C'è da organizzare ■■■■ spezzone socio- ■■■■ e il raid ■■■■.

Ds è solo ■■■■ tappista, ma fallimentare di dividere il movimento. Anche Silvia dei Mlgranti prende le distanze perché ■■■■ provocazioni finiscono ■■■■. Siamo ■■■■ alla violenza: infatti sfiliamo ■■■■ tramponieri e attori di strada contro una struttura dove uomini e donne, religiosamente di essere clandestini, vivono ■■■■ in un lesbo.

«Non ci saranno violenze  
si ballerà ■ ■ suonerà  
i gufi resteranno  
con un palmo di naso»

Sarà una festa, insomma. Intenata sulle melodie del monastrello spagnolo Manu Chao. Messa in ■■■■ dai sei ballerini ■■■■ di samba olandesi arrivati ■■■■ per un ciclo di workshop sul teatro di strada al centro sociale Gabria, oggi in testa ■■■■ corteo insieme a mimi ■■■■ percussionisti francesi, ■■■■ ■■■■ del ■■■■ po busker ■■■■ the Street. Garantita ■■■■ presenza d'un servizio d'ordine firmato Flom-Ceil.

Matteo Sandino del Torino Social Forum è convinto che il gulf

L'organizzazione ha pensato a tutto. L'accoglienza dei tre treni speciali, ■ Milano, Roma, Bologna, assicurata ■ un servizio di pullman ■ messo a disposizione dal Comune per accompagnare i manifestanti in piazza Sebottin. Tre ■ tematiche, in piazza Lagrange, piazza Maria Cristina, Porta Palazzo, dove stranieri e italiani tipo Filippo Del Lucchese, in viaggio ■ Pies con una cinquantina di compagni, possono trovare informazioni sulle iniziative. L'autofinanziamento, avviato ieri sera al teatro Baratti con lo spettacolo «Sepellitemi in piedi», allestimento di Nopce, è proiettato da Marco Ravelli.

Sono attesi venti, trentamila invitati, ma la festa è aperta alla città. Chi accompagna il corteo, può riversarlo in diffusi. Una troupe di videomaterialisti tiene la camera puntata sulla giornata, e un paio fanno parte della delegazione dei duecento ammessi al centro.

di corso Brunelleschi a manifesta-  
finita

L'idea è tornare a casa vincitori, incassato il gol d'una protesta pacifica e non inviolata. Come dopo il Social forum fiorentino, quando chi s'aspettava devastazioni e saccheggi è restato deluso. E l'augurio è globale del direttore della Scuola per l'Alternativa e missionaria della Consolata, padre Antonio Rovelli. La struttura che coordina non è in piazza e altre sigle cattoliche e del volontariato ripete a volte in disaccordo con alcune pratiche dei disobbedienti, tipo le occupazioni. Ma, alla sintassi sulla lotta ai centri d'accoglienza, che umiliano la dignità umana, è totale. Dopo lo sdoganamento dell'Ascom, che è dei commercianti s'è disamorato i volantini anonimi da cui nei giorni scorsi era partito l'invito a tenere lo saracinesche abbassate, il movimento incassa anche una benedizione.

## «Scarcerate i giovani "cospiratori" di Cosenza»

**CATANZARO**

«Francesco Caruso il "cospiratore" colpevole di lancio di ortaggi. Scherza l'avvocato Giuliano Pisapia, mentre nell'aula Tribunale del riesame è in corso fino a tarde ora un'udienza determinante per il leader ■ no global e i suoi compagni arrestati due settimane fa per associazione sovversiva. I giudici devono pronunciarsi sulle richieste di revoca delle ordinanze cautelari emesse dal gip di Cosenza contro diciotto dei vari indagati finiti ■ cella. Altri due, già scarcerati, hanno rinunciato al ricorso. La decisione del Riesame è attesa per l'inizio della prossima settimana. Caruso e altri ■ ■ ■ si arrivano con ■ manette ai polsi alle quattro e mezzo del pomeriggio, mentre fuori dal palazzo ■ giustizia circa duecento ragazzi del movimento antagonista gridano i loro slogan: «Siamo tutti sovversivi!», «Tutti liberi, tutti liberi». Nell'aula, off limits per il pubblico e i giornalisti, il sostituto procuratore ■ Fioridisi, che ha condotto l'inchiesta sul no global, punta l'indice contro i sei giovani rinchiusi in una gabbia ed evoca il fantasma sinistro del terrorismo. «Attenti alle reazioni», avverte. «Se continueranno ad essere tolleranti con certi gruppi e movimenti non capiranno mai quali siano state le torture che hanno portato alcune frange estremiste a mettere in atto omicidi come quelli di Marco Biagi e Massimo D'Antona». Non a ■ ■ ■, nell'ordinanza ■ custode cautelare firmata ■ gip Nadia Platania, si ■ un chiaro riferimento ai rapporti fra uno degli arrestati, Francesco Cirillo, ■ vecchio capo brigatista Renato Curcio. Il magistrato non ha dubbi: l'impianto accusatorio ■ valido, la «Repubblica meridionale del Sud ribelle» ■ cui gli arrestati sono gli ispiratori è un'organizzazione che ■ predilige metodi violenti già messi ■ atto durante il Global Forum ■ Napoli del G8 a Genova. Ma per Pisapia la ■ ■ ■ contro i no global violano la Costituzione. «La lettura reati contestati, ■ risalgono ■ regime fascista, dove ■ secondo i dettami della Costituzione repubblicana - spiega l'avvocato di Caruso - L'associazione sovversiva può essere contestata solo in presenza di una "offensività" concreta e reale che, nel caso specifico, non esiste. Da parte degli indagati non c'è ■ stata alcuna finalità sovversiva: il loro scopo è sempre stato quello di mettere in pratica principi come l'uguaglianza, il rifiuto della guerra e la solidarietà. ■ ■ ■



Tamburi, canti e balli: un momento della manifestazione di ieri pomeriggio davanti all'ingresso di Palazzo Civico

Un lettore ci scrive:  
«Vorrei rispondere alla lettera in cui due genitori lamentano l'impossibilità di accompagnare il figlio a scuola in un altro quartiere con l'auto non catalizzata. Mi sembra una collezione di futili scuse per risparmiare a se stessi sacrifici che vanno fatti da tutti per il bene di tutti.

«L'alternativa (purtroppo demagogicamente cavalcata da molti) è far finta ■■■ vedere e ■■■ sentire finché non avremo auto parcheggiate anche nel salotto di casa e saremo ■■■ avvolti dallo smog. Le auto ■■■ catalitiche da dieci anni, e anche ■■■ non si hanno i soldi per comprare una macchina nuova nemmeno dopo dieci anni, con pochi milioni ■■■ può comprare un usato catalizzato ■■■ possibile, applicare la marmitta catalitica, o comprare uno scooter.

«Ma ■■■ non lo si vuole. (ed è una libera scelta, non un obbligo, allora ■■■ pochi giorni di divieto ■■■ possiamo usare la bici o i mezzi pubblici; e anche ■■■ questo caso, altrettanto do scelto ■■■ di nuovo, sottoposto "scelto" di mandare il figlio a ■■■ scuola lontana da casa, non vedo ■■■ drammi per ■■■ ragazzo saltarsi mezz'ora prima un paio

di giorni alla settimana per andare a scuola in bus. Tante persone si alzano ben prima per compiere in treno o autobus tragitti ben più lunghi tutti i giorni.

«Credo invece che ci siano moltissime persone che da anni usano treno, autobus, bici o scooter con soddisfazione contribuendo a ridurre il traffico, l'inquinamento e il proprio stress. La rabbia sta quindi nel dover continuamente subire le lamenti di quelle persone che egoisticamente non accettano mai ■■■■■ sacrificio per quanto piccolo».

Una lettrice ci scrive:  
«Riferendomi alla lettera  
pubblicata riguardante il rimor-  
chio abbandonato di fronte all'  
Iris Bodoni, [ ] far presente  
che in corso Sebastopoli angolo

Orbassano, nella albereta adibita a parcheggio, più di un anno e mezzo si trovano parecchie abbonate a pagare i bolli di tanto.

donate ancora munite di targe, «Una di queste è stata incendiata» le fiamme si propagano ad altre tra private in sosta con grave pericolo per i cittadini essendo a meno di trenta metri un distributore di carburante. Le vigili urbane più volte contattate per farle rimuovere hanno parlato di tempi tecnici; si quanto pare brevi per l'incolumità degli studenti, secolari per la sicurezza dei cittadini.

Un lettore ci scrive:  
«Mi permetto di esprimere giudizi per la scelta del tutto infelice, a mio avviso, di posizionare le strisce pedonali lungo le "esse" di corso Cairoli. Chi pro-

viene da corso San Maurizio verso corso Vittorio, nell'affrontare la chicaneria (anche a velocità moderata), si troverà di colpo i pedoni davanti, e ■■■■ della scarsa visibilità dettata proprio dalla particolare natura della curva. Trovò che la segnaletica orizzontale in quel punto ■■■■ veramente inopportuna, nonché pericolosa per gli stessi pedoni, e mi auguro che la ■■■■ rimuova ■■■■ più presto:

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Dopo il disagio, la beffa, il danno, Gradirei avere dai chiarimenti, perché quando un casello autostradale è sabato non funziona, e si rilascia lo scontrino di pagamento non avanzuto, la società autostradale, in questo caso la Torino-Savona, addebita in spese di riscossione, e, a targa

oltre alla spesa ■ versamento postale. Risultato: ■ un pedaggio di 8,80 euro ho pagato 12,67 euro pari al 50% in più del dovuto. Ma se il casello non funziona, è colpa dell'utente?».

Un lettore ci scrive:  
 «Apprezzo l'intenzione di costruire un'autodromo da Formula 1 a pochi passi da Torino. Mi chiedo però a cosa potrà servire. ■ prossimi anni si prevede che il mondiale ■ Formula 1 avrà gare in nazioni che rappresenteranno nuovi bacini di utenza: ■ pubblico, ■ prevedono gran premi a Mosca, in Turchia, in Cina e forse Bahrain o Emirati Arabi. Per dar loro spazio si pensa ■ di ridurre le ■ in Europa, a rischio potrebbe esserci ■ gran premio di ■ Marino a Inola o quello d'Europa, gare che consentano a Italia e Germania ■ ospitare l'appuntamento ■ all'anno. Dando per certo ■ che il gran premio d'Italia difficilmente lascerà Monza, mi viene da sospettare che Eccellente abbia intenzione di introdurre il gran premio del Canavese ■ per far arrivare il circus della Formula 1 a Montalenghe»

speschiotempi@lastampa.it

## ***Specchio dei tempi***

**«Non si può avere l'auto in salotto e anche l'aria non inquinata» - «Il problema delle vetture abbandonate» - «Pedoni in pericolo sulle strisce» - «Corso Cairoli» - «Beffato in autostrada» - «E' l'arrivo la F1?»**

Un lettore ci scrive:  
 «Apprezzo l'intenzione di costruire un'autodromo da Formula 1 a pochi passi da Torino. Mi chiedo però a cosa potrà servire. ■ prossimi anni si prevede che il mondiale ■ Formula 1 avrà gare in nazioni che rappresenteranno nuovi bacini di utenza: ■ pubblico, ■ prevedono gran premi a Mosca, in Turchia, in Cina e forse Bahrain o Emirati Arabi. Per dar loro spazio si pensa ■ di ridurre le ■ in Europa, a rischio potrebbe esserci ■ gran premio di ■ Marino a Inola o quello d'Europa, gare che consentano a Italia e Germania ■ ospitare l'appuntamento ■ all'anno. Dando per certo ■ che il gran premio d'Italia difficilmente lascerà Monza, mi viene da sospettare che Eccellente abbia intenzione di introdurre il gran premio del Canavese ■ per far arrivare il circus della Formula 1 a Montalenghe»

speschiotempi@lastampa.it

**Tel**  
CONFEZIONI  
**TAGLIE PER TUTTI**  
ABITI e GIACCHE  
EXTRACORTE e EXTRALLUNGHE  
**DONNA UOMO**  
TAGLIE 36 - 70 TAGLIE 44 - 75  
37/2 a 120 (segni)  
L'UNICA - Tel. 02/27.71.71











**ARNALDI** GIOIELLERIA  
Via Italia 3 Biella Tel.015.29956

**ALFIERI & ST. JOHN**

Vi aspettiamo a Livello per l'inaugurazione del nuovo spazio espositivo il 7 e 8 dicembre.

**PALAZZETTI**  
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

**Ellena e Palazzetti:**  
più calore alla vita, ancora più spazio alle idee.

**VE VITTORIO ELLENA**



**INCREDIBILE!**

In regalo  
un barbecue  
con solo  
1€ in più\*

Da oggi c'è un motivo in più per apprezzare la competenza e la professionalità di Vittorio Ellena: il **NUOVISSIMO SPAZIO ESPOSITIVO**, un'ampia sala mostra tutta da visitare, dove dal 7 al 8 dicembre prenderanno corpo le migliori idee per la vostra casa. Con la sicurezza di un leader come Palazzetti, che vi offre sempre l'altissima qualità dei suoi caminetti e dei suoi sistemi di riscaldamento.

**ATTENTI ALLA CONVENIENZA!**

**VE VITTORIO ELLENA**

Cossato (Biella) - Via Mazzini, 2  
Tel. 015.93488 - Fax 015.926324

[www.vittorioellena.com](http://www.vittorioellena.com)

\*un acquisto di almeno 100€ con un barbecue 1€ in più sarà vostro, uno splendido barbecue



[illegible]

# Artigiana del Salotto di Roasio

# SVUOTA TUTTO A PREZZI DA STOCK

**APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO  
PAGAMENTI RATEALI**

La promozione comprende: camere in noce,  
armadi, credenze, tavolini, tavoli ■ sedie, stipi,  
cassapanche, vetrine, interpareti, salotti,  
divani letto, porta tv, quadri, specchi,  
mobili e tavolini birmani

**Divano**  
**3 posti+2 posti**  
**Tiko**  
**Listino € 2.850,00**  
**Nastra offerta**  
**€ 2.350,00**

## ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

**matrimoniale  
in noce**  
Listino € 11500,00  
**Nostra Offerta**  
**€ 4950,00**

**Credenza**  
in massello di noce

Listino ~~€ 1699,00~~  
**Nostra Offerta**  
**€ 1549,00**

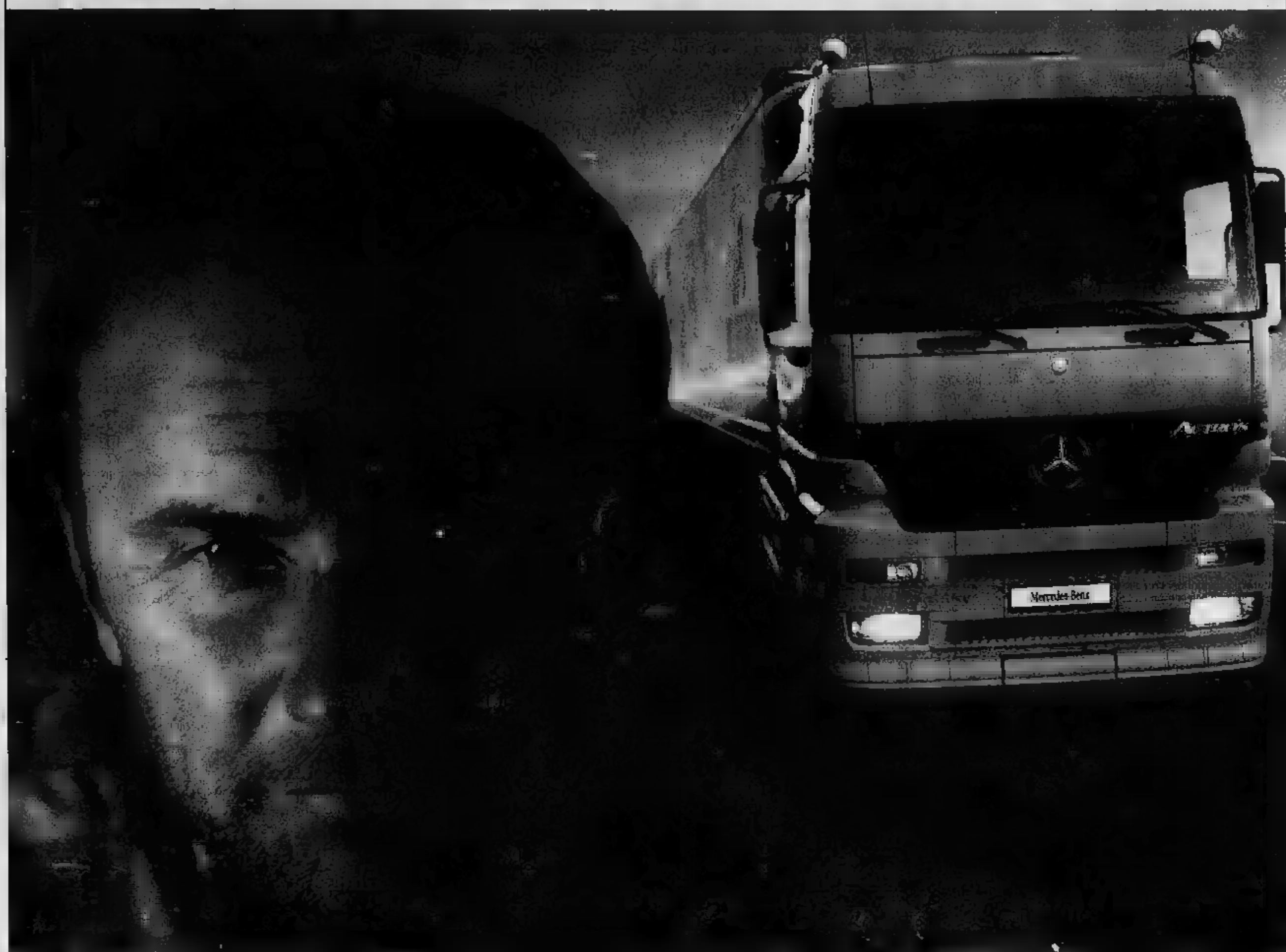
**Poltrona  
Relax  
Prezzi speciali**

**Divano**  
**3 posti+2 posti mod. Lady**  
**Lettino € 2450,00**  
**Nostra Offerta**  
**€ 1300,00**

**Armadillo  
Stipa in nocce**  
Listino € 3194,00  
**Nostre Offerte**  
€ 1300,00

**SIAMO A ROASIO (VC) - Strada Statale, 59 - Tel. e fax 0163.860334**

Per una maggiore sicurezza:  
il sistema di frenata Telligent®  
con lo spazio di frenata più corto.



Actros Mercedes-Benz.

Venite a conoscerlo da:

**AUTORAMA** S.r.l.

Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC)

Tel. 0161.58112 - Fax 0161.33146

[www.autorama-vc.com](http://www.autorama-vc.com)



Mercedes-Benz

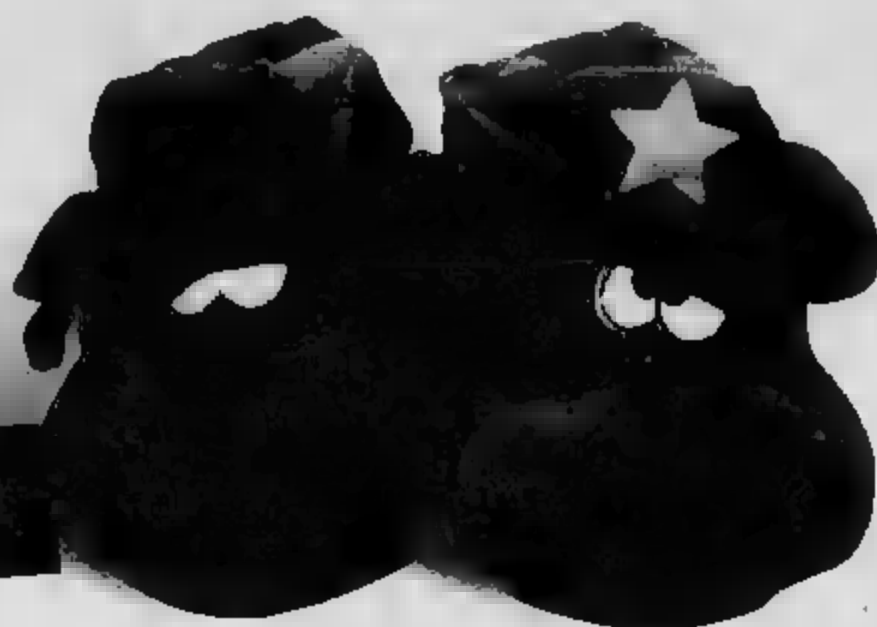




**IDEA REGALO**

**Con 1 euro in più  
il tuo Natale è più comodo...**

ORIGINALI



**aggiungi un euro ad una spesa minima di 49 €  
e queste simpatiche moppine\* saranno tue**

**Biella Scarpe**

**I TUOI PASSI MIGLIORI**

**VERCELLI - Centro Commerciale Carrefour**

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE**

\* modelli e colori assortiti fino ad esaurimento scorte



**ELETTROTECNICA**  
**R.B. ERREI S.N.C.**  
 - IMPIANTI ELETTRICI - CANCELLI AUTOMATICI  
 - VIDEOCITOFONI  
 - TV C.C. MONITOR  
 - SONDAGGI E SISTEMI COMPLESSI  
 CERTIFICATA ISO 9001  
 Via S. Maria 17 - 13040 Vercelli (VC) - Tel. 0161/90211 - Fax 0161/90212

**ELETTROTECNICA**  
**R.B. ERREI S.N.C.**  
 - TELEFONIA - CONTROLLO ACCESSI  
 - SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE  
 - EMERGENZE - RETI IN FIBRA OTTICA  
 AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001  
 Via S. Maria 17 - 13040 Vercelli (VC) - Tel. 0161/90211 - Fax 0161/90212

CEDUTA A UN ANNO DAL TERMINE DEL COMMISSARIAMENTO PARTE DELLA SEDE STORICA DELL'ENTE

## Consorzio agrario, venduto il salone

Perplexità tra gli agricoltori per l'operazione da 400 mila euro

VERCELLI

Per quale motivo è stata venduta per circa 400 mila euro una parte della sede storica del Consorzio agrario provinciale? La domanda circola fra gli agricoltori che il martedì e il venerdì affollano la sala della Borsa, i bar della città e, quando non piove, anche il piazzale.

La storia del Consorzio vercellese, una sorta di società cooperativa costituita dagli agricoltori, inizia nel settembre '95, con il suo commissariamento di cui è incaricato Andrea Di Santo. Ancora più inspiegabile appare questa vendita che i pensò che negli ultimi

Tanti gli interrogativi sulla decisione assunta «in un momento inopportuno e sfavorevole»

La società ha recuperato quote di mercato ed ora dà occupazione a 60 dipendenti e agenti

tempi il Consorzio ha ripreso con la sua attività recuperando anche quote di mercato; occupa complessivamente una sessantina di persone tra dipendenti e agenti; e l'ultimo fatturato supera i 40 miliardi di lire.

Circa un anno fa incassato dallo Stato un vecchio credito per gli agricoltori del primo Anno '60, per un totale di circa 10 miliardi di lire, con cui sono stati tacitati i creditori privilegiati. Con la parte restante è stato formato un fondo

pagare i creditori chirografari.

La vendita ha interessato parte del salone che si affaccia sotto i portici di piazza Zumaglini. A questo punto ritorna la domanda: perché vendere proprio ora l'argenteria di famiglia? Il regime commissariale terminerà nel 2004: alla scadenza manca poco più di un anno.

Anche se nessuno dei histiglati vuole comparire in prima persona, a questo punto le domande si moltiplicano. Non è che la vendita sia stata decisa in un momento sfavorevole? Magari inopportuno? Non sarebbe invece stato meglio aspettare la fine del commissariamento e vendere per ristrutturare la sede? (w. ca.)

CERIMONIA E CONCERTO AL TEATRO CIVICO CON L'ORCHESTRA VERDI DI MILANO

## Viotti d'oro sulle note di Mahler

Vercelli questa sera premia Riccardo Chailly



Chailly, Viotti d'oro

VERCELLI

Sulle note della Sinfonia numero nove in re minore di Gustav Mahler, in prima esecuzione assoluta a Vercelli, si aprirà stasera, ore 21, al Teatro Civico, la notte dei Viotti d'oro 2002. Sul podio, per questo gran gala viottiano organizzato dalla Società dei Quartetto con l'appoggio di Biverbanca, ci sarà Riccardo Chailly, che dirigerà l'Orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, impegnata a fondo dello splendido «monumento» al sinfonismo creato dal compositore boemo.

E sarà proprio Riccardo Chailly, che nella sua brillantissima carriera ha diretto le più grandi orchestre del mondo, dal Berliner Philharmonic alla London Symphony Orchestra, dalla New York Philharmonic alla Philadelphia Orchestra, a ricevere il prestigioso premio aureo intitolato al violinista compositore di Fontanetto Po.

Del 1999 Chailly è direttore dell'Orchestra sinfonica di Milano e tra gli impegni futuri, pur conservando immutato l'incarico, assumerà le direzioni dell'Orchestra del Gewandhaus e dell'Opera di Lipsia. Per l'Orchestra sinfonica di Milano è un anno di successi, protagonista al Festival del due Mondi a Spoleto ed in concerti in Francia, Spagna, Portogallo e Svizzera, mentre si appresta a continuare, nel prossimo anno, un tour tra Sudamerica e Giappone.

(g. bar.)

IL COMITATO «12 GIUGNO» ORGANIZZA UN CONVEGNO. ASL, PROVINCIA, COMUNE, ARPA E AGRICOLTORI ADERISCONO

## Vercelli in campo contro i tumori

«Studiare le cause delle troppe morti»

Walter Camurati

VERCELLI

Come mai i risultati (non troppo confortanti, occorre dirlo) di una serie di indagini epidemiologiche da aprile scorso hanno sonnacchiato nella più assoluta e quasi indifferenza delle cosiddette autorità costituite?

A farli riemergere hanno provato alcuni articoli del giornale «La Stampa», che anche questi hanno ottenuto risultati: in compenso sono iniziate le telefonate da parte della gente, giustamente preoccupata. Ma in ultima analisi, cosa concludeva quell'indagine?

Quella che, in provincia di Vercelli, i casi di tumore risultano superiori alle medie nazionali e regionali. Le ha formulate ieri, in una conferenza stampa, Filippo Campisi a nome del «Comitato 12 giugno»: lo stesso tenterà di ottenere le risposte in programma il 7 dicembre, al quale hanno aderito come relatori i vertici della Provincia, del Comune, dell'Asl 11, dell'Arpa, degli agricoltori.

Il convegno sarà la giornalista Mariella Venegoni che con la collaborazione del marito Mimmo Gandito, in- di guerra del giornale «La Stampa», ha fissato il titolo e sottotitolo: «Vercelli: record di tumori. Qualcuno si preoccupa». Per organizzare il convegno hanno collaborato il «Comitato 12 giugno» Pier Antonio Rigolino del Tribunale

Filippo Campisi portavoce del «Comitato 12 giugno» che organizza il convegno del 7 dicembre (a sinistra) e il sindaco di Vercelli Gabriele Sagnasco



del malato; Beppe Ferraris del Circolo Legambiente; Eraldo Vannoli della Lega italiana per la lotta contro i tumori; il Wwf, Italia nostra, la Lipu e l'aggiornato «Gruppo donna di Santità per l'ambiente e la salute».

Campisi ha subito conficcato alcuni paletti. «Non vogliamo sostituirci né sovrastare alcuno

ha puntualizzato - ma chiediamo soltanto alcune risposte alle nostre domande. Vogliamo dare il colpo: manovella per far partire il motore: non ci interessa chi, volta avviato, ci sopra. Chiediamo che l'allarme lanciato dal rapporto venga spiegato alla gente e del caso, ridimensionato».



Beppe Ferraris ha parlato della necessità di capire quali siano le cause di questo fenomeno; Vannoli ha ricordato che da dieci anni chiede in l'istituzione il registro tumori; Rigolino ha sottolineato come il Comitato abbia impedito alla conclusione i rapporti di cadere nel vuoto assoluto; infine per Anna Maria Zublena è ora più che la prevenzione in un territorio il nostro - ha ricordato - deturpato dalle discariche».

Il professor Franco Carco primario del reparto infettivi dell'ospedale Sant'Andrea (sopra, a sinistra) e Marco Oletti presidente dell'Unione agricoltori provinciale

### E' un primo passo ma fondamentale

Il comitato spontaneo di cittadini che ha deciso di capire scientificamente è che Vercelli abbia davvero il record regionale dei tumori, e soprattutto perché, sta colmando quella lacuna più volte denunciata dal nostro giornale, anche in tempi recenti: quella del disinteresse «istituzionale» verso il problema che dovrebbe invece essere al primo posto dell'attenzione, con precedenza assoluta rispetto a tutti gli altri. Grazie alla decisione dell'avvocato

Campisi e delle persone che, con lui, hanno fondato il Comitato, il problema degli anditi del «scarico dire» per essere sviscerato dalla comunità scientifica e dalle istituzioni. Con molta modestia il Comitato dell'avvocato Campisi si è ritagliato il ruolo del sollecitatore; ben sapendo che questo convegno non è che un primo passo e che la materia dovrà essere trattata in ambiti non assembleari. Ma è un primo passo fondamentale.



**Via Cagna alle auto** Per sette giorni resterà chiusa al traffico via Cagna, la via della Biblioteca civica che collega la periferia di Vercelli con corso Libertà. I lavori di Atene prevedono interventi di manutenzione al manto stradale. Salvo complicazioni, legate al maltempo, la via sarà riaperta già la prossima settimana. Gli automobilisti possono comunque raggiungere il centro percorrendo via Vallotti. Qualche problema al traffico lo sta invece creando la chiusura, un po' a sorpresa, di mezza piazza Zumaglini, la piazza delle banche e del mercato agrario, dove sono in corso lavori di sistemazione dei cubetti di porfido. (d. b.)

NEGOZIO DI GATTINARA

## Finto cliente ruba capi di vestiario per ottocento euro

GATTINARA. Ed è in negozio del centro come un normale cliente, ma all'improvviso arretra più capi d'abbigliamento possibile e fugge. Il fatto è avvenuto il pieno di B.F. 18 anni, residente a Bozzolo, è stato in breve accluffato carabinieri, allertati i titolari. Con il ladro c'era un amico minorenni, del confronti non sono presi provvedimenti. Il ragazzo, dopo l'arresto, è trasferito a Vercelli.

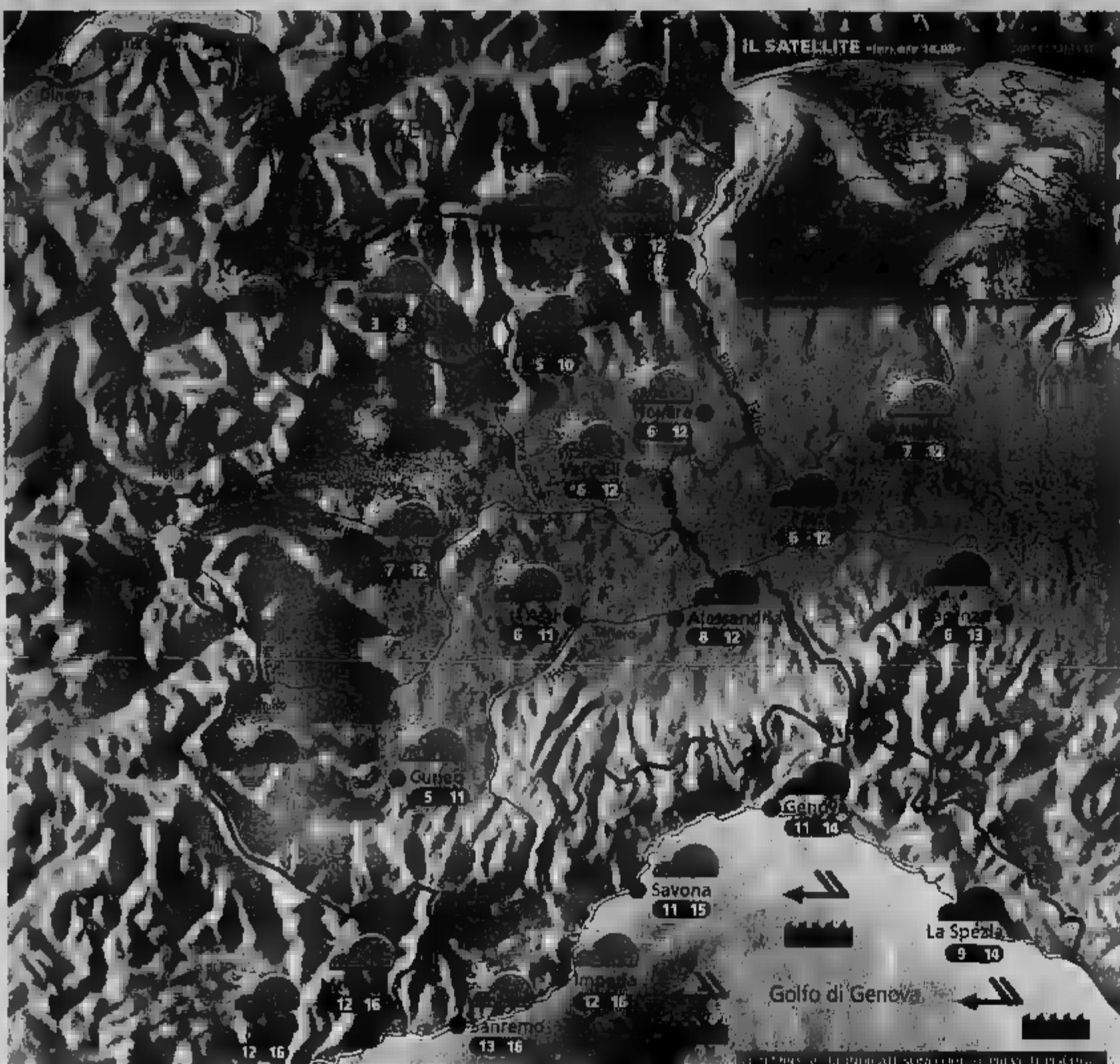
Ricostruendo il dinamica accaduto il giovane sottratto abiti per circa 800 euro. È possibile luce su un furto avvenuto in sempre in centro a Gattinara: da vettura o spartiti cellulare, documenti, 140 euro in contanti e borsetta della proprietaria. A forzare la portiera è stato proprio B.F., che frattempo era già riuscito a piazzare sul mercato nero il telefonino. Ad acquistarlo per neanche 50 euro, è stata una ragazza di Gattinara, denunciata per ricettazione. (l. fo.)



**AND**  
 CAMICIE & DINTORNI

**BIELLA**  
 via San Filippo, 3























**PRADA**  
**MINOLA**  
 VIA ITALIA 7 - BIELLA  
 VIA ITALIANA 10 - BIELLA  
**FENDI**  
**GUCCI**



## Previsioni

## Fiumi malati e argini

**N**on giova ai fiumi essere totalmente disboscati, non si dovrebbe costruire nel raggio d'azione del loro alveo: vero l'ello sono le discariche, gli sbarramenti artificiali, le dighe e le centrali idroelettriche e la costante estrazione di sabbia e ghiaia dal suo letto. Cosa si sta facendo per impedire che il Po sfondi gli argini e allaghi paesi e campagne? Tutto dipende dalla tenuta degli argini gonfiali e dagli argini maestri. Per attenuare l'onda d'urto si può aprire un argine esterno e far attenuare il colmo di piena. Un escavatore apre un varco e l'acqua lo allarga. Da che cosa è composto un argine? Da una miscela di sabbia e argilla. Cosa sono gli argini gonfiali? La gola è la parte compressa tra argine maestro e alveo; l'argine gonfiale si investe per costruire zone di protezione, quelle in cui si può coltivare per alcuni km a ridosso del fiume. Niente piante sugli argini però, perché altrimenti non si potrebbero posare telli impermeabili zavorrati in caso di infiltrazioni d'acqua. Insomma come vedete le regolamentazioni per i fiumi ci sarebbero, solo che spesso non c'è poi concreta applicazione.

	11 16		14 17
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	12 16		11 16
BARI		ROMA	
	9 14		10 15
BOLOGNA		VENEZIA	
	12 17		11 15
CAGLIARI		BARCELONA	
	12 15		4 7
CATANIA		BRUXELLES	
	12 15		3 6
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	7 13		2 5
FIRENZE		GINEVRA	
	11 16		7 10
OLBIA		LONDRA	
	14 16		-1 2
PALERMO		MONACO DI BAVIERA	
	6 12		2 4
PERUGIA		PARIGI	
	10 13		2 4
POTENZA		ZURIGO	

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 46 minuti,  
culmina alle ore 12 e 11 minuti,  
tramonta alle ore 16 e 49 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 2  
a 35 minuti; ~~si~~ alle ore 11  
a 49 minuti



**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

Viale Rimembranza, 23  
Corso Libertà, 36  
Galleria Carrefour



مکيف هوا

**IN ESCLUSIVA A VERCELLI  
VALLEVERDE**



SCANZIO HA SCRITTO A MASOERO: PURE IL VOSTRO TERRITORIO AVRA' PROBLEMI ■ QUESTO IMPIANTO

# «Anche Vercelli dica no a Fenice»

## Appello del presidente della Provincia di Biella

VERCELLI

Il presidente della Provincia di Biella Orazio Scanzio chiede al omologo della Provincia di Vercelli, Renzo Masoero, di far fronte comune contro il megainceneritore per rifiuti industriali che la multinazionale francese Edf intende costruire a Corbione. Per arrivare all'alleanza, Scanzio ha scritto questa lettera a Masoero: «Come ti ho anticipato e per quanto tu eri già al corrente, il progetto dell'insediamento di piattaforma di termodistruttore di rifiuti speciali pericolosi e ugo "Fenice", ha determinato la mobilitazione generale di dissenso della gente biellese, e l'assunzione di delibera di opposizione a tale progetto dalla totalità delle autonomie locali della Provincia. La politica, in ambito regionale e nazionale, si sta muovendo e le istituzioni stanno interpretando il malumore dei cittadini facendosi carico delle loro responsabilità, anche il ministro all'ambiente,



Orazio Scanzio



Renzo Masoero

on. Altero Matteoli, ha espresso un particolare interesse prendendo atto della partecipazione unitaria della popolazione biellese nella battaglia contro "Fenice".

Continua Scanzio: «Ritengo, considerando i flussi dei venti, che la realizzazione di questo progetto sia nociva per la provincia di Vercelli, limitrofa a Sud dell'impianto prospettato, rappresentando soprattutto un pericolo per la salute dei cittadini e per le coltivazioni agricole, così importanti per la provincia da lei amministrata. A tal proposito ti chiedo di prendere posizione, con un forte intervento politico affinché si possa sensibilizzare anche la gente della provincia molto attenta ai pericoli ambientali. Riferendo disponibile a fornirti tutta la documentazione e gli aggiornamenti necessari, al fine di prendere nella sua interezza le problematiche connesse all'insediamento della piattaforma di termodistruttore». (s. d. m.)

## «I rifiuti a Leri? Solo un'ipotesi»

### L'assessore Borasio conferma lo studio Fraja ma promette «attenzione per l'ambiente»

VERCELLI

Leri Cavour candidata a diventare la pattumiera di mezzo Piemonte. Almeno secondo lo studio commissionato dalla Provincia di Vercelli (con Biella, Novara e Verbania) ad uno dei massimi esperti italiani del settore Eugenio De Fraja Frangipane, che ipotizza un nuovo insediamento vicino alla centrale Enel. Ma cosa ne pensano Provincia, Consorzio dei Comuni e Comune di Trino?



L'assessore Francesco Borasio

La prima a prendere posizione è la Provincia di Vercelli, attraverso l'assessore alla Tutela ambientale, Francesco Borasio. Si legge: «A seguito delle continue notizie di stampa apparse, relative allo studio commissionato al professor De Fraja Frangipane, la Provincia di Vercelli conferma l'oggetto dello studio: gestione coordinata dei rifiuti urbani tutto il territorio

interprovinciale». E quindi? Prosegue il comunicato quanto mai formale: «Premesso che parametro determinante per la valutazione dell'elaborato sono gli aspetti ambientali legati all'impianto territoriale, al di là dell'onere economico a carico degli utenti, ricordiamo che gli scenari prospettati rappresentano una fase dello studio. L'amministrazione ha già richiesto ampliamenti diversificati, riservandosi appieno i poteri di indirizzo propri dell'istituzione. Insomma la Provincia per quanto si tratti di un'ipotesi, che si pensa? Personalmente? conclude Borasio - mi impegno ad illustrare eventuali scelte prima dell'inizio degli iter procedurali degli iter previsti dalla norma, salvaguardando prioritariamente il benessere dei cittadini di tutta la provincia di Vercelli, compresi gli abitanti di Trino». (d. b.)

## NOTIZIE

### VERCELLI

**Terremotati, sottoscrizione a quota 6615,65 euro**

E' salita a 6615,65 euro la sottoscrizione. Specchio dei Tarpi per i terremotati del Molise aperta dal nostro giornale in provincia di Vercelli. Le ultime offerte sono state di Gianfranco Ossena, alluvionato di Trino che ci ha portato 50 euro nel ricordo dei giorni in cui furono altri lettori della Stampa ad aiutare lui e tutti i trinesi, e altri 50 euro per i romani. (d. b.)

**Convegno ecclesiale sul lavoro, seconda giornata**

Seconda giornata del convegno ecclesiale sul lavoro promosso dall'arcidiocesi con l'apposita Commissione diocesana. Stamana, dalle 9,30, in Seminario, parleranno l'arcivescovo di Lodi Giancarlo Maria Bregantini e l'economista dell'Università di Torino, Pierluigi Frigerio. Nel pomeriggio, tre elaborazioni sui problemi del lavoro. (d. b.)

### VERCELLI

**Arrestato per scontare condanna a sei mesi**

Il vercellese Ristuccia, 46 anni, abitante in via Kufra 35, è stato arrestato perché deve scontare una condanna a 6 mesi per resistenza a pubblico ufficiale. L'ordinanza è stata eseguita dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile. (r. v.)

### BORGOSIESA

**Progetti per rilanciare il parco Monte Fenera**

Il parco Monte Fenera sta preparando il territorio ad accogliere gli amanti della natura. La giunta dell'ente invita i professionisti a presentare, entro oggi, una serie di progetti preliminari che tocchino tutti gli angoli dell'area. Si parte dalla creazione di una piccola pista di atterraggio per elicotteri e dall'installazione di teleferiche per approdare nelle grotte e alla sistemazione del Belvedere. Il finanziamento è circa 150 mila euro. (g. u.)

### VERCELLI

**Oggi in festa la polizia penitenziaria**

In festa, oggi, gli operatori della polizia penitenziaria in servizio nel di Biellese: il programma prevede alle 10,30 la celebrazione della Messa nella basilica di Sant'Andrea da parte dell'arcivescovo Masseroni; al termine, nel Seminario, sarà offerto un rinfresco. (w. ca.)

BIVERBANCA SOTTOSCRIVE UNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

## Mera, oggi s'incontrano i proprietari delle case

SCOPELLO

Si riuniscono oggi ad Arona, su invito della Pro loco di Mera, i proprietari degli immobili dell'Alpe di Scopello. L'incontro sarà condotto dal presidente dell'associazione Lela Paltrinieri e saranno presenti per fornire tutte le indicazioni il sindaco di Scopello Giorgio Novarina, il membro di giunta Camera di commercio Luciano Ferro e il legale Domenico Ginex.

La riunione è convocata per le 15,30 all'hotel Concord e nell'occasione il presidente della Pro loco proporrà a tutti i proprietari di appartamenti, baite e villlette (in tutto più di mille unità abitative) di aderire al progetto di rilancio della stazione sciistica versando una somma di denaro che permetterà ai privati di acquistare il quindici per cento delle quote della società che sta costituendo in questa settimana e che, una volta raccolti tutti i finanziamenti, avrà il compito di rinnovare totalmente gli impianti di risalita e le piste da sci.

È scesa in campo anche Biverbanca. «Così come già avvenuto per Aegna - spiega un comunicato diffuso dalla direzione dell'Istituto di credito - Biverbanca è impegnata a versare una quota di partecipazione a favore del progetto di rilancio della stagione invernale 2002-2003». I vertici della banca spiegano che «vista l'importanza dell'operazione per la Valsesia si ritiene opportuno aderire all'iniziativa per l'interesse, non solo commerciale, alla riapertura della stazione sciistica». E Biverbanca si è anche messa a disposizione per erogare finanziamenti agevolati nei confronti di chi, commercianti, artigiani, imprenditori e semplici cittadini, acquisterà quote della nuova società: «Il direttore della filiale di Varallo, coordina il capo area Valsesia Emilio Vaglio, è a disposizione degli operatori che vorranno accedere ai finanziamenti per partecipare all'operazione Mera: considerare le finalità specifiche di questa iniziativa, saranno applicate condizioni di particolare favore». (l. fo.)

## LA BELMONDO CON I FORESTALI ■ CONGEDO DI VERCELLI



**Foto ricordo dopo benemerita Ciampi**

Una significativa delegazione della sezione Vercelli e dell'Associazione nazionale forestali in congedo (Anfo) ha preso parte alla celebrazione per i 180 anni di fondazione del Corpo Forestale dello Stato: la delegazione si è svolta nelle settimane a Villa Doria Pamphili alla presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Il capo dello

Stato ha consegnato un attestato di benemerita a una più famosa rappresentante del Corpo, la fondista Stefania Belmondo. Subito dopo la cerimonia, la grande campionessa ha posato per una foto ricordo con la delegazione vercellese di cui faceva parte, tra gli altri, anche l'ex capo della Forestale vercellese, il dottor Giancarlo Boccagni. (d. b.)

UN CASO DI SPINA BIFIDA

**Convegno medico oggi al Sant'Andrea**  
**Pediatria**

VERCELLI. La Sala convegni dell'ospedale «Sant'Andrea» ospita oggi, dalle 13, un convegno su diagnosi prenatale al follow up post-natale. L'iniziativa è stata indetta nell'ambito del programma di aggiornamento del Dipartimento materno infantile dell'Asl 11 diretto dal professor Giovanni Lenzi e organizzata dalla Struttura complessa di Pediatria diretta dal dottor Sandro Provera. Relatori il dottor Zaffaroni della Clinica pediatrica dell'Università di Novara, il dottor Merlino, direttore della Chirurgia infantile del Ospedale di Novara e il dottor Genitori, direttore di Neurochirurgia all'ospedale infantile Regina Margherita. Il professor Massorbo (direttore della clinica universitaria Ostetrico-ginecologica del Sant'Anna di Torino), il dottor Genitori e il professor Margherita espongono il caso clinico di una operata più di un anno fa per una malformazione perfettamente riuscita, di una grave malformazione: la spina bifida. (d. b.)

## NUOVA APERTURA



# CALZATURE

A PREZZI DI FABBRICA  
UN NEGOZIO UNICO NEL SUO GENERE

ARTICOLI SPORTIVI

adidas  
NIKE  
PUMA

NOVITÀ  
MODA  
INVERNO  
2003

LA SABATO  
30  
NOVEMBRE

## OCCASIONE IRRIPETIBILE

**fabrika scarpe**

factory price

Corso della Libertà, 35 Vercelli  
Tel. 0161.257735

DOMENICA APERTO

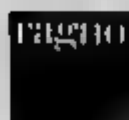
# I CENTRI VENDITA SELEZIONATI



**CENTRO VENDITA 1**  
**LANA GATTO**  
dal 1900

NUOVE COLLEZIONI "AUTUNNO-INVERNO"

**LANA GATTO**



Dal 1 al 24 dicembre  
NEGOZIO  
APERTO TUTTI I  
GIORNI COMPRESO  
LE DOMENICHE

orari:  
da lunedì a venerdì  
9-12 / 14-19  
Sabato e domenica  
continuato 10 / 19  
FILATURA e TESSUTO  
TOLEDO  
Via Roma, 15 - Tel. 015.25.58.074  
Orario: martedì a venerdì  
dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19  
Chiuso domenica e lunedì  
tutto il giorno



**2** Articoli di produzione e  
di CAMPIONARIO  
A PREZZI DI FABBRICA

INTIMO PIGIAMI MAGLIERIA PANTALONI FELPE T-SHIRT GIUBBOTTI CAMICIE



NUOVE  
COLLEZIONI  
AUTUNNO-INVERNO

**Spaccio Aziendale**

A Dicembre aperti tutte le domeniche  
martedì al venerdì APERTI  
anche la mattina dalle 10 alle 12



www.samar.com

*Preti Giancarlo*  
**ABBIGLIAMENTO**

**PUNTO VENDITA**

**INGROSSO TESSUTI**

Str. Trossi, 4/a  
Tel. 015.25.58.074 - Fax 015.25.58.310  
Verrone - Biella

**PUNTO  
MAGLIA**

**VENDITA DIRETTA**

**MAGLIERIA ESTERNA**

**UOMO / DONNA**

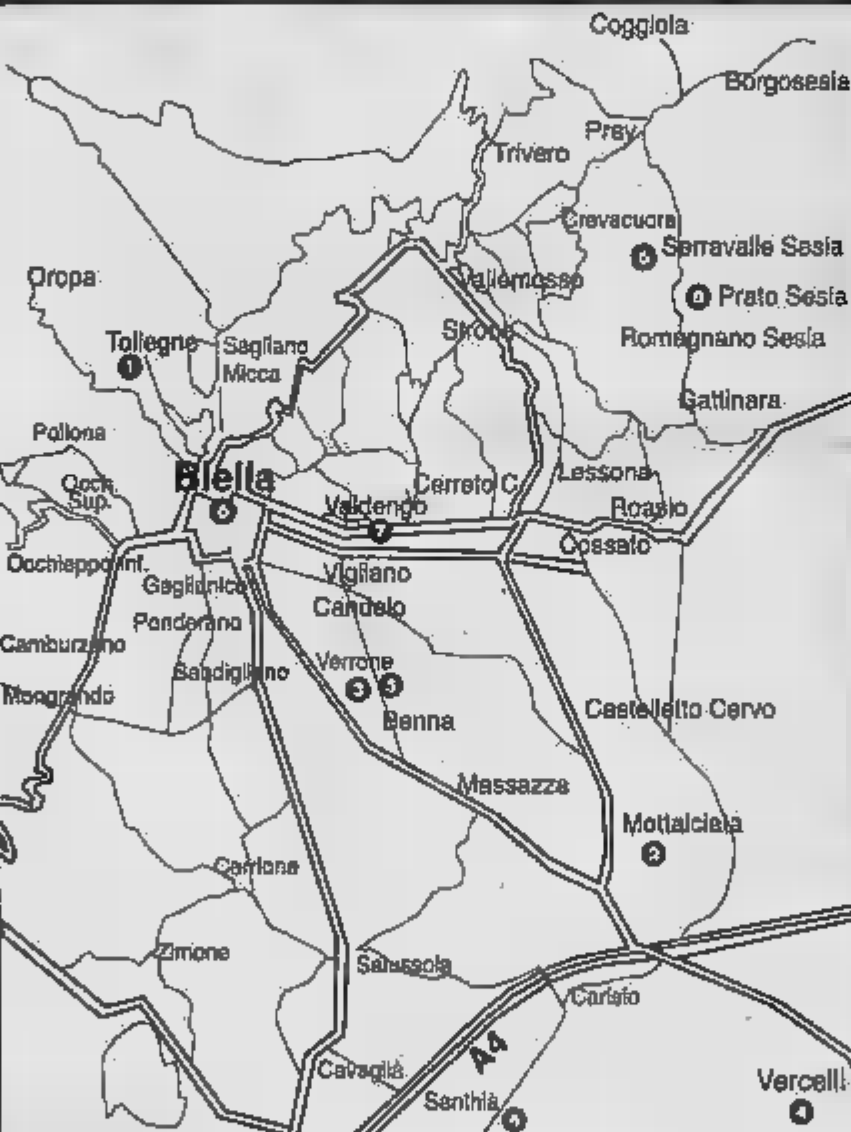
**FILATI PREGIATI**

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA  
CASHMERE - MOHAIR - CASHMERE / SETA

**VERRONE**  
Via Gran Paradiso 11  
(Interno cortile)  
10 - 12 / 15 - 19,30  
(Chiuso lunedì)

**SANTHIA'**  
Roma, 2  
(Municipio)  
9 - 12,30 / 15,30 - 19,30  
(Chiuso lunedì mattina)

DAL 24 AL 12 APERTI TUTTI I  
DOMENICHE dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30



**5**



**FRED PERRY**

**GANNI**

**WATRO**

**keds**  
Boston. Since 1916

**BETA**

PUNTO VENDITA DIRETTA  
Verrone - Strada Antica per Benna, 1 - Tel. 015 255 64  
Orario: 9.15 - 12.30 / 15.00 - 18.45 - Chiuso lunedì mattina  
Aperto la domenica



**CHILD**

Via alla Barca 18  
Serravalle Sesia (Vc)  
0163 459315

Spaccio  
abbigliamento donna  
aperto solo il sabato  
9.30 - 12.30  
15.00 - 19.00

**abbigliamento donna**

filati per aguglieria e maglieria



NUOVE COLLEZIONI  
AUTUNNO INVERNO  
2002/2003

**abbigliamento uomo**

tessuti stretch, cashmere, alpaca, angora

**Luigi Botton store**  
Via Q. Sella, 9 - Tel. 015.881976 - VALDENGO

**SAGLIETTI  
ANDREINA**

**NOVITÀ  
AUTUNNO - INVERNO  
2002-2003**

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da € 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI DA SERA PER ATTENDERE IL 2003  
APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE  
Orari: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00  
PRATO SESIA  
Via Gramsci, 14 (via per Cavalliro) - Tel. 0163 852010





# Domenica Aperto

dalle 9 alle 20



fino al  
15 dicembre,  
ogni venerdì,  
sabato, domenica  
dalle 14,30  
alle 19,30



*La tua foto diventa un*

*Biglietto d'Auguri*

*...e lo spediamo GRATIS in posta prioritaria!*



**Vigliano**  
centro commercio

VIGLIANO BIELLESE (BI) - Superstrada BIELLA - GOSSATO (USCITA VALDONGO)



IL PROGETTO COINVOLGE ANCHE LA PROVINCIA, IL CAPOLUOGO ■ L'ARPA, IL VIA IL PROSSIMO ANNO

# Un piano per battere lo smog

## A Cossato nuove norme antinquinamento

COSSATO

Entreranno in vigore nel 2003 alcuni provvedimenti per combattere l'inquinamento atmosferico: lo ha deciso il consiglio comunale, che l'altra sera, approvato all'unanimità, ha approvato una serie di misure "ecologiche" programmate dall'amministrazione. Scaramal di concerto con la Provincia e il Comune di Biella, l'Arpa, Agenbiella e l'Asl 12.

«Un segnale forte - ha detto il sindaco Sergio Scaramal - che trasmettiamo ai cittadini nell'ottica di una maggiore tutela del territorio e della salute pubblica per lo sviluppo sostenibile a lungo termine. Un segnale di orgoglio per Cossato, scelta a livello regionale come una delle 100 città rappresentative per l'ambiente, cui andranno i finanziamenti regionali (100 mila euro) per attivare insieme a Biella le iniziative ecologiche studiate nell'ambito del piano energetico provinciale per la riduzione delle emissioni inquinanti. Già nei prossimi giorni la nostra amministrazione sarà firmataria degli atti necessari a Cossato e in altri paesi della Biellese. Molte le novità inserite nel nuovo protocollo d'intesa: innanzitutto la stesura di un piano di emergenza che preveda, a seconda degli inquinanti rilevati, la chiusura domenicale delle aree urbane o



I provvedimenti, in vigore nel 2003, sono voluti dagli enti locali, Arpa e Asl

la circolazione a targhe alterne fino al blocco totale del traffico; la razionalizzazione degli orari di riscaldamento; l'erogazione di servizi fiscali per la manutenzione e centralizzazione degli impianti termici sia negli edifici pubblici che in quelli privati. Nel pacchetto di interventi anche due figure professionali: l'energy e il mobility manager; il primo che operi nella direzione del risparmio energetico, il secondo che studi l'ottimizzazione degli spostamenti dei dipendenti pubblici o dei lavoratori delle grandi aziende (banche, industrie, ospedali e

Asl). Infine, l'introduzione del taxi collettivo e il miglioramento del servizio pubblico ad esempio attraverso il decollo del progetto di Movicentro. «L'accordo di programma - ha aggiunto Scaramal - è partito su nostra richiesta, accolta subito dalla Provincia e dagli altri enti istituzionali, in seguito ai dati allarmanti sulla qualità dell'aria riscontrati dall'Arpa negli ultimi due anni. Per questo serve una pianificazione d'interventi che alimenti la cultura dell'ambiente pulito e si contrapponga in modo forte ai progetti inquinanti come l'auto». (c. gi.)

## Cogeneratore

### Netro «diffida» Mongrando

NETRO. Il sindaco Agostino Bonino interviene contro il cogeneratore a cippato di Mongrando. Il Consiglio comunale ha già scelto di opporsi in modo deciso ed incisivo. Non si tratta di combattere contro i mulini a vento né fare i don Chisciotte, ma di avere a cuore l'interesse dei cittadini spesso misconosciuti e difficile da tutelare per garantire al nastro un ambiente sano e salubre. La diffida che sarà inviata al sindaco di Mongrando dove essere intesa come metodo per raccogliere le adesioni degli altri Comuni, perché il Biellese non diventi un Far West dell'inquinamento, dimostrandolo la conformazione morfologica del suo territorio e l'andamento del fiume. Prosegue Agostino Bonino: «Contro il cogeneratore a cippato per iniziare un percorso contro la centrale. Gli amministratori di Mongrando devono sapere che se vorranno proseguire nella strada intrapresa dal febbraio scorso, quando firmarono un accordo di programma per la futura realizzazione della centrale a cippato, i danni alla salute dei nostri residenti comportano una risposta solo politica». (d. sa.)

I DUBBI DELLA VALLE ELVO

## Reti idriche all'Autorità d'ambito

OCCHIEPPO. Tutti i Comuni approvati dal Consiglio della Comunità Bessa Valle Elvo i punti all'ordine del giorno. Sull'argomento di capitale del cascio «Valle Elvo», il presidente Paolo Simone ha spiegato: «La Regione ha chiesto che il nostro contributo di 150 milioni di lire, per portarci alla pari con l'Alta Valle, diventi aumento di capitale al fine di avere possibilità di accesso a finanziamenti». Simone ha intervenuto quindi sull'Autorità d'Ambito: «Ho inserito tutte le osservazioni proposte, la Regione invierà lo studio predisposto per i programmi di intervento e dei relativi piani finanziari per l'ammodernamento degli impianti e delle reti dei servizi idrici: acquedotto, fognature e depurazione». Il gennaio scorso incontri con il territorio tra tecnici e amministratori. L'informazione ha dato il via ad una serie di considerazioni sul fatto che i tecnici intervengano subito in caso di guasti, affinché come ha detto il sindaco di Occhieppo Inferiore Fiorenza Baresi «non ci venga detto, come accaduto per altri servizi, che alle 17 di sabato si smetta di lavorare fino al lunedì successivo. La popolazione si rivolge sempre al sindaco per le emergenze». Gli amministratori hanno fatto eco al consigliere Franco Verdoia di Zubiate: «Ci saranno appalti stranieri e dopo la fase transitoria non è detto che venga assunto direttamente il personale locale ora addetto alla rete idrica». (d. sa.)

NOTIZIE FLASH

BIELLA

### Pensionata scippata della borsetta

Scippo ai danni di una pensionata di 82 anni, T.M., residente a Biella: un giovane le ha strappato la borsetta che teneva al braccio, contenente documenti, oggetti personali e 50 euro. È successo nei pressi di piazza Curjel. (f. p.)

VIGLIANO

### Scontro in superstrada, nessun ferito grave

Numerosi incidenti nel Biellese, gran parte dei quali causati dal maltempo. Sulla superstrada, all'altezza di Vigliano, scontro tra la Uno di Loranzo Z., 29 anni, di Mioglio e la Escort condotta da Carmelo S., 38 anni, di Vallemosso. In via Marmora, a Biella, scontro tra la Bravo di Vittorio C., 39 anni, di Pollone e l'Alfa di Filippo M., 39 anni, residente a Sagliano. Infine la notte scorsa a Valdengo, via, tra la «Passat» condotta da Pietro L.L., 41 anni, residente a Gaglianico e la Lancia Libra di Andrea C., 28 anni, di Bioglio. (f. p.)

BIELLA

### I panificatori dell'Ascom in televisione

Oggi il presidente del Sindacato panificatori Ascom di Biella Antonino Carlini, sarà ospite della trasmissione televisiva «Linea verde al Mercato» che andrà in onda su Rai 1 alle ore 11. Il programma ideato e condotto da Alessandro Pietro, ha lo scopo di accompagnare idealmente le massaie al mercato dando consigli utili sulla spesa attraverso le varie piazze d'Italia. Antonino Carlini, che è anche consigliere della Federazione nazionale panificatori mostrerà con altri colleghi di tutta Italia le varie tipologie di pane e i sistemi di panificazione nelle varie regioni. (r. mo.)

CASTELLETTO CERVO

### Appuntamento «riso in Baraggia»

Nella sede dell'associazione sportiva «La Cervo», la Pro loco, con il patrocinio del Comune e della Provincia, organizza un incontro dal titolo, «Riso in Baraggia». Il convegno, con inizio alle 18,30 e con la partecipazione del giornalista vercellese Giovanni Barberis. Seguirà il video «Il Riso del 2000», di Antonio Donis e la presentazione del romanzo «La battaglia del Riso» di Arnaldo Colombo. Conclude la relazione Carlo Gioia, presidente dell'associazione Riso Baraggia. (m. pe.)

### Rinviata a lunedì l'apertura della pista di pattinaggio

Il maltempo che ha investito il Biellese ha costretto gli organizzatori della sezione «Ice Skating» della Pietro Micca a rinviare l'apertura della pista di pattinaggio allestita in piazza Casalegno, all'interno del Cda di via La Marmora. La pista sarà regolarmente in funzione a partire da lunedì, con orario dalle 19,30. (f. p.)

## BORGHETTI ALL'ARIA APERTA



### Candelo promosso e premiato ai campeggiatori Anfia

Nuovo premio per Candelo. Nell'ambito del concorso «Borghi del turismo all'aria aperta», indetto dal gruppo veicoli da campeggio dell'Anfia, in collaborazione con l'Anfi, il comune biellese è aggiudicatario del terzo premio, che ha fruttato un assegno di 10 mila euro. Il bando indicava requisiti fondamentali che l'area di sosta fosse progettata secondo i criteri dello sviluppo turistico-eco-sostenibile. In particolare le aree dovevano risultare ben collegate al centro urbano attraverso i mezzi pubblici, essere dotate dei servizi necessari per le operazioni tecniche e la manutenzione nonché integrate nell'attività promozionale del comune. Il progetto presentato da Candelo prevede la costruzione di 8 piazzole in zona panoramica a ridosso del borgo, per una spesa complessiva di circa 7 mila euro. I lavori dovrebbero cominciare a febbraio per concludersi a novembre 2003. (m. po.)

PRIMO PASSO IMPORTANTE VERSO LA REALIZZAZIONE DEL POLO TECNOLOGICO DELLA PROTEZIONE CIVILE

## Una rete-radio contro le emergenze

Finanziamento di 200 mila euro per collegare enti e volontari

BIELLA

Via libera della giunta Scanzio all'istituzione della rete radio provinciale contro l'emergenza calamità. Questo nuovo strumento di pianificazione e di costante monitoraggio del territorio è di fatto il primo importante atto del neo-assessore provinciale alla protezione civile Paolo Monfermoso. Gli ottantadue Comuni del distretto leniero e le Comunità montane saranno collegati, attraverso un unico canale radio alla sala operativa della Provincia, insieme a Prefettura, Com. Vigili del fuoco, 118 e i gruppi di volontariato.

L'intero progetto (approvato con relativa delibera, dalla realizzazione della rete all'acquisto delle apparecchiature impiegate nell'amministrazione) è un investimento di circa 200 mila euro. Tutto sarà già operativo nel mese di dicembre. «La Provincia, a seguito della delega regionale - spiega Monfermoso - ha acquisito le competenze in materia ed è



La necessità di un grande ponte tra le emergenze è stata risolta

particolare il compito relativo alle emergenze. Siamo di fatto il partner della Prefettura nella gestione dell'immediato in caso di calamità. Questo nuovo compito proprio per la sua estrema delicatezza, richiede una pianificazione analizzata fin nei minimi dettagli. Un errore, impreveduto, un elemento

considerato può causare seri problemi. La riprova è emersa durante l'alluvione dello scorso giugno durante la quale i soccorsi hanno dovuto far fronte all'ostacolo rappresentato dalla carenza di informazioni, un impedimento che ha rallentato il coordinamento degli uomini e

degli interventi. Ma la rete radio non è l'unica novità.

Durante l'ultimo Consiglio provinciale è stata approvata la convenzione con la stessa amministrazione Scanzio e il coordinamento delle organizzazioni volontarie di Protezione civile che raccoglie ventina di gruppi sparsi sul territorio, gli stessi già visti all'opera durante le ultime emergenze verificatesi nel Biellese. Una sorta di protocollo e delega della funzione al fine di limitare gli errori e gli imprevisti.

«Per il futuro sono previsti ulteriori interventi: è intenzione dell'Amministrazione, per i primi mesi del 2003 - conclude anticipa Monfermoso - utilizzare la sede dei Vigili del Fuoco di Via Gerson, che si trasferiranno nella nuova caserma, per la Protezione civile. La struttura dovrà divenire una sorta di «polo» di servizio, un unico luogo destinato ad ospitare la sala operativa, il parco mezzi, i locali per il coordinamento e il volontariato. (f. mo.)

SUCCESSO PER LO STAND

## Anciexpo, Biella le sue specialità in vetrina a Napoli

BIELLA. Ha ottenuto un ottimo riscontro la partecipazione della Città di Biella alla fiera «Anciexpo» di Napoli. L'assessore al Turismo ha infatti allestito uno stand nel quale, durante i quattro giorni di manifestazione sono stati pubblicizzati prodotti tipici ed è stato distribuito materiale informativo sul territorio in accordo con enti ed associazioni biellesi che si occupano di promozione turistica.

«È il terzo anno consecutivo che Biella prende parte a questa iniziativa dell'Anfi - spiega l'assessore Vittorio Barazzotto - A Napoli abbiamo portato le nostre specialità e il pubblico si è dimostrato interessato all'acqua Lauretana, al Canestrilli Jeantet e alla birra Menabrea. Anche il materiale divulgativo di enti come Ascom e Ad o i consorzi Biella Accoglie e La Tavola dell'Orso ha ottenuto un buon successo». (f. mo.)

## SAMARA'S SEXI CAFÉ

VIA RESTANO 41 - VERCELLI - (vicino alla STAZIONE FERROVIARIA)  
APERTO MERCOLEDÌ ALLA DOMENICA DALLE 23,00-04,00

SABATO 30 NOVEMBRE E

DOMENICA 1 DICEMBRE

LA PUNTA DEL DIAMANTE DELL'EST

EDEL WEISS



I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA  
L'ESPRESSO  
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoSolenze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttotaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

SALODINI sml  
Agente Publikompass spa  
Via Verdi, 40  
13100 VERCELLI  
Tel. 0161.250.754  
Fax 0161.220.128

REGALAMI UN TURLOGI A TUTTA NOCCHIA

**Poma**  
GIOIELLIERI DAL 1919  
VERCELLI - Via C. Nigra, 16

Nuova Serie 3 4x4



Concessionaria  
BMW  
Camar



Piacere di guidare

Vi porta bene su qualsiasi strada.

Il nuovo motore BMW Serie 3 4x4 è un motore a benzina di 2.8 litri, 24 valvole, 200 CV, che garantisce la massima elasticità e la massima potenza. Il motore è equipaggiato con il nuovo sistema di iniezione elettronica BMW, che garantisce la massima elasticità e la massima potenza. Il motore è equipaggiato con il nuovo sistema di iniezione elettronica BMW, che garantisce la massima elasticità e la massima potenza.

CONCESSIONARIA BMW

**Camar**

VERCELLI

Via Filareto, 2

Tel. 0131.357112

# IL MODO PIÙ SEMPLICE DI FARE LA SPESA

# Spesa al volo

Si chiama **Spesa al volo** ed è il servizio Conad che cambia il tuo modo di fare la spesa.

■ meglio, naturalmente, perché è più veloce, più comodo, più divertente! Come funziona?

■ **Spesa al volo** sei tu a leggere i codici a barre ■ prodotti che acquisti.

Così puoi sempre controllare l'importo complessivo della tua spesa, modificarlo ■ credi e, quando arrivi alla cassa riservata **Spesa al volo**, il tuo conto è già pronto e non devi

estrarre i prodotti ■ Scopri subito **Spesa al volo**, la grande novità firmata Conad!



Offerta esclusiva riservata  
ai possessori di Carta Insieme  
e Carta Insieme Più Visa

**SUPERSTORE CONAD**

Viale per Trino - Vercelli



IL DIRETTORE GENERALE PAOLO FRASCISCO HA NOMINATO NADIA AGOSTINO

# Organizzazione dell'Asl Un nuovo responsabile

BIELLA

oggi la dottoressa Nadia Agostino assume l'incarico di Direttore della struttura plessa Igiene Organizzazione Servizi ospedalieri dell'Asl. Nadia Agostino, sposata e con un figlio di otto anni, nata a Biella nel 1953 e laureata all'università degli studi di Pavia, città nella quale ha successivamente conseguito la specializzazione in igiene e medicina preventiva. Dopo aver svolto attività come libera professionista è entrata all'Asl nel 1987, raccogliendo significative esperienze nell'ambito di vari servizi territoriali, quali il Sert, la Guardia medica e la Medicina di base.

Commenta: «Sono soddisfatta perché come nota la scelta di una primario spina al direttore generale, dopo la valutazione del curriculum e delle esperienze. Nel mio abbiamo lavorato insieme e la nomina dimostra che ha fiducia e possa fare per la direzione di questo presidio e salute dei cittadini, sempre in collaborazione con lui. La nomina credo gratifichi, oltre alla sottoscrizione, anche i biellesi, essendo io tale ed avendo sempre lavorato nella nostra provincia. Sono un'entusiasta per natura e quindi continuerò a lavorare con l'entusiasmo sempre, il che non è



La dottoressa Agostino (in basso), responsabile dell'organizzazione all'Asl

banale gioco parole.

Il nuovo incarico rappresenta l'evoluzione organizzativa della Direzione sanitaria del «Dipartimento» e ha il fondamentale ruolo di coordinamento delle attività ospedaliere per conseguire il livello di efficienza e di gradimento dell'utenza conforme agli standard aziendali, dei servizi di accoglienza, guardia medica interna e pronta disponibilità per garantire la continuità dell'assistenza sanitaria. Serve inoltre da garanzia per il buon andamento igienico-sanitario del presidio anche per quanto concerne la prevenzione delle infezioni ospedaliere. (d. sa.)



L'EDITORIALISTA «LA STAMPA» DA GIOVANNACCI POI A CITTA' STUDI

# Tre anni di «Buongiorno» Gramellini ha incontrato i lettori

BIELLA

Più che il «Buongiorno» poté il Torino. Le sorti della squadra granata hanno fatto da conduttore nel dialogo tra Massimo Gramellini e i biellesi, trasformandolo in un colloquio amichevole. Un colloquio scandito appunto dai commenti sulle squadre granate suscitati da un lettore-tifoso, che hanno dato l'aggancio al giornalista de «La Stampa» per dire la sua sui tanti aspetti del vivere quotidiano, dalla televisione ai politici, Berlusconi alla crisi.

Massimo Gramellini, autore della fortunata rubrica, ha presentato ieri sera da «Giovannacci» il suo libro, appunto «Buongiorno», raccolto oltre 300 articoli selezionati dal '99 al 2002. L'autore si è raccontato, ha parlato del suo lavoro al giornale poi, rispondendo alla domanda di una lettrice, si è soffermato sulla «Posta del cuore», la rubrica su «Specchio» che legge ogni settimana e che ha presentato un autentico dialogo con i lettori, fonte d'ispirazione importante anche per il «Buongiorno». Quindi ha salutato il pubblico di «Giovannacci» con un'esortazione: «Smettiamoci di piangere e di lamentarci e sforziamoci di ritrovare il profumo della nostra vita».

Dopo l'appuntamento in libreria, Massimo Gramellini ha nuovamente incontrato i lettori biellesi a Città studi. (r. b.)



Due momenti dell'incontro di ieri con Massimo Gramellini da «Giovannacci»

IN BREVE

## OCCHIEPPO INFERIORE Melamangio Melabevo con musica e gastronomia

Oggi pomeriggio al Circolo sociale polivalente dalle 15 alle 23 c'è «Melabevo» con degustazioni di sidro e alle 19,30 «Melamangio», con menù a base di mele allietato dalla fisarmonica di Marco Ballarín. Domani dalle 8,30 alle 10,30 colazione equosolidale, dalle 11 alle 18 «Melabevo» e alle 12,30 un pranzo a base di mele. La prenotazione è indispensabile allo 015-591134. La Comunità montana valle Orba e Bormida organizza una degustazione guidata alle «formaggette» ed al «filletto baciato» mentre Amelia «da ceraiuolo» da Venezia spiegherà l'arte dei frutti e dei fiori in cera. Infine il Puffodilano «Netro» svela i segreti dell'arte del recupero della lana Biellese. (r. mo.)

## COSSATO

Alla casa di riposo Gallo  
mostra di oggettistica

oggi fino al domenica dicembre la tradizionale mostra natalizia nei locali della casa di riposo Gallo: gli oggetti proposti sono realizzati dalle volontarie e ricavato andrà in beneficenza. Gli orari: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. (c. gi.)

## VALDENGIO

S'inaugura oggi la sedeDs  
intitolata ad Anello

Sarà inaugurata domani mattina alle 10, al circolo Arco «Il tiglio» la nuova sede dell'Unione territoriale di Valdengo, Ronco e Zimaglia dal Ds, intitolata ad Anello Poma. Saranno presenti alla cerimonia il consigliere regionale Wilmer Ronzani e il figlio Anello Poma. (c. gi.)

## PONDERANO

Yousou N'Dour

Questa sera al Babylon grande attesa per il cantante senegalese Yousou N'Dour (show alle 22,30, biglietto 20 euro) che fa tappa con il suo tour sulla pedana del music club di Ponderano. Domani sempre al Babylon i riflettori s'accendono per il World Aids Day con i «Linea 77» e i biellesi «Plekto» che aprono lo show alle 22,30 (ingresso libero).

## ROASIO

Teatro dialettale

Stasera alle 21 all'ex circolo Virtus va in scena commedia dialettale in due atti: «I busi» di Giovanni Corbelli e Fracorelli e Barino, presentata dalla compagnia «Gelin». Ingresso libero.

## COSSATO

In scena al Comunale

Al teatro Comunale da martedì a giovedì tour «Per tutti i gusti». Si tratta della prima regionale di «manifestazione» a carattere nazionale che abbraccia i diversi generi dello spettacolo. L'asordito è dedicato alla musica classica con l'esibizione di un giovane soprano in Otello; mercoledì sarà protagonista la musica leggera mentre giovedì gran finale con un revival dei mitici Anni 60.

## L'uomo e l'arte

Lunedì alle 21 al circolo Sociale Biellese la conferenza di Mina Novello: «L'arte nella cucina e la cucina nell'arte». L'autrice biellese si avvarrà di una proiezione di diapositive per svelare legami e retroscena di natura morte, piatti trionfanti e collezioni sull'erba dipinti da artisti famosi. L'incontro è promosso da «L'uomo e l'arte».

## BIELLA

Cabaret al Sociale

Martedì al teatro Sociale Villani alle 21,15 è in programma lo spettacolo di cabaret «Semi di zucca» di Mario Poma, organizzato dall'assessorato Cultura della Città in collaborazione con l'associazione «Comunque Anomalia».

## BIELLA

Progetto Musica

L'aula magna dell'Istituto La Marmora, in via La Salle 5, ospita lunedì sera alle 21 la conferenza «Sia lei a ricevere» di Haydn lo spirito di Mozart, una rilettura della Quinta di Beethoven. L'incontro, organizzato da Progetto Musica, vede al teatro lo studio Enrico Sogno in un'alternanza di momenti di ascolto guidato e di approfondimento analitico storico e bibliografico.

LA RASSEGNA DEDICATA AI DEGENTI DEBUTTA DOMANI ALLE 11 IN SALA MENSA

# Tornano i pomeriggi musicali

In ospedale conferenza, aperitivo e concerto

BIELLA

La sala mensa dell'ospedale ospiterà domani mattina il primo appuntamento di «Musica e medicina». L'evento (una conferenza, un aperitivo offerto dal consorzio La tavola dell'Orso e un concerto) rappresenta una novità inserita nella stagione del «Pomeriggio» che debutta appunto con questo primo incontro per poi proseguire fino al 16 marzo. Il cartellone è organizzato dall'Azienda sanitaria in collaborazione con l'Agimus.

Alle 11 il direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco interverrà su «Concertare la sanità: il coordinamento dell'attività per rispondere ai bisogni sanitari del biellese». Dopo il rinfresco, alle 12, è annunciato il concerto del quintetto «Fatti Prestigio». La formazione è composta da elementi del Teatro Regio di Torino: Federico Giabbelli al flauto; Luigi Finetto all'oboe; Luigi Picatto al clarinetto; Natalino Ricciardo al corno e Matteo Rivi al fagotto.



Alcuni elementi della sessione di fiati del Teatro Regio di Torino suonano a Biella

to, musicisti provenienti da alcune delle più importanti orchestre italiane. Il programma prevede l'esecuzione di trascrizioni di brani originali, conosciuti che spaziano dalle tradizioni musicali folcloristiche alle «Antiche danze Ungheresi» di Farkas, alle sinfonie di opere dell'Ottocento (le «Carmen» di Bizet e «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini) fino alla calda melodia di Nino Rota.

L'ingresso è omaggio per il personale ospedaliero e per i degenti. Il biglietto costa 2 euro, ridotto a 1 euro per gli under 18 e gli ultra 65enni. Info: 0161-993018 agimus@libero.it. (r. mo.)

## LETTERE GIORNALE

### Viabilità, forse solo un elenco di promesse

Non sarà certo io a negare l'importanza della decisione del Consiglio di approvare la delibera con la quale è stato approvato il piano di investimenti sulla strada provinciale piemontese. Si tratta di decine e decine di opere. Né tanto meno sarà io a negare l'importanza delle decisioni di provvedere all'interno del piano due importanti collegamenti viari: la Cossato-Vallamosso e la tangenziale di Mottalciata.

Diverso è il discorso per la Biella-Mongrando, che invece è stata inserita nell'elenco delle opere che vengono considerate in «lista di attesa». Proprio per questo compare sotto la voce «Area di inservibilità», che sta a significare che il progetto può ripescare se si allungheranno i tempi di realizzazione di altre opere che compaiono nel primo elenco, quello relativo al piano degli interventi.

Intervenendo nella discussione, ho sottolineato che non si possa «che convenire» le opere che vengono indicate, alcune delle quali (come quelle che riguardano

il nostro territorio) sono considerate una esigenza da decenni. Il piano, come ha ricordato l'Assessorato Casati, è la «manifestazione» delle esigenze viarie indicate dalle varie Province. Detto questo, io credo che il trionfalismo con il quale da parte di alcuni si è commentata la notizia sia del tutto fuori luogo.

La credibilità del piano che è stato presentato dipende in primo luogo dalle risorse che si renderanno disponibili per realizzarlo. Infatti, l'assenza di un quadro di riferimento finanziario certo, concreto è il pericolo che alcuni dei progetti continuino a rimanere nel cassetto e che il piano si trasformi in una dichiarazione di intenti e in un libro dei sogni.

Assodato che l'addizionale Irpef non servirà a finanziare né le strade biellesi, né le altre strade piemontesi (questa ipotesi è fatta dando per scontato che la sanità avrebbe chiuso i conti e che si sarebbe chiusi in pareggio, ma la stessa giunta ha deciso di convenire che non sarà), l'unica certezza è rappresentata dalle risorse che verranno assegnate alla nostra Regione nei prossimi

tre anni: 157 miliardi di vecchie lire il primo anno, 109 il secondo e 120 il terzo. E qui ci fermiamo! A fronte di un piano il cui costo complessivo è stato stimato in 2000 miliardi di vecchie lire. Dal 2003 viene ipotizzato che i trasferimenti statali siano gli stessi del 2004 e cioè 120 miliardi di vecchie lire all'anno.

Con i chiarimenti che esistono non solo non è scontato che la quantità di risorse trasferite saranno le stesse negli anni a venire, ma è assai improbabile. Ipotetico è il «previsioni» per le singole annualità, definite in modo molto approssimativo e sulla base di una generica valutazione dei tempi di progettazione e di costruzione dei vari interventi.

Se questo è il quadro sono tutt'altro che campate per aria le preoccupazioni di coloro che, come il sottoscritto, temono che possa trattarsi di un «elenco di promesse» tanto più che nell'elenco le opere vengono tutte sulle stesso piano, senza una selezione delle priorità in ragione delle risorse effettivamente disponibili.

Wilmer Ronzani, Biella

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;  
Cavaglio: tel. 0161/966.066;  
Cossato: tel. 015/522.123.

### PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 157-120.118.

### FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

### AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via La Marmora 3, tel. 015/551.128.

### AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Macalè 40, tel. 015/548.8411.

### FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacie San Filippo, via San Filippo 11, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nella lista sono indicate le farmacie di guardia medica urgenti. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.  
Ponzo Biellese: Dr. Caccia, via Roma 82, tel. 015/48.1658.  
Mongrando (Cuneo): Dr. v. Monticello 90, tel. 015/68.68.88.  
Cavaglio: Dr. Giancarlo Boroni, via Vercelione 16, tel. 0161/960.40.  
Maso Santa Maria: Dr. Piero Zentoni, via Quintino Sella 65, tel. 015/41.409.  
Aldesio: Dr. Piero Fulcheri, via degli Acciai 19, tel. 015/95.71.14.

## Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03

Sarà - Autostrada TO-MI

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL USCIO DEL PIEMONTE

**SABATO 30**

UNA GRANDE  
ORCHESTRA  
A mezzanotte spaghetteria per tutti

**POMERIGGIO ore 15**

ORCHESTRA USCIO 2002

SERA ore 21  
LUIGI GALLIA  
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena a ballo, tutto compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione

**SABATO 7**

GRANDE CANTANTE  
UNA GRANDE ORCHESTRA  
RUGGERO  
A mezzanotte spaghetteria omaggio per tutti

**VEGLIONE DI CAPODANNO**

SI INIZIA A ORE 11  
IN SALA  
DALLA NOTTE LA NOTTE III

DI PRENOTARE  
POSTI RISERVATI E LIMITATI

Per prenotazioni telefonare al n. 0161.935243 - 0161.987103

## SEXY SHOP

# LE TENTAZIONI

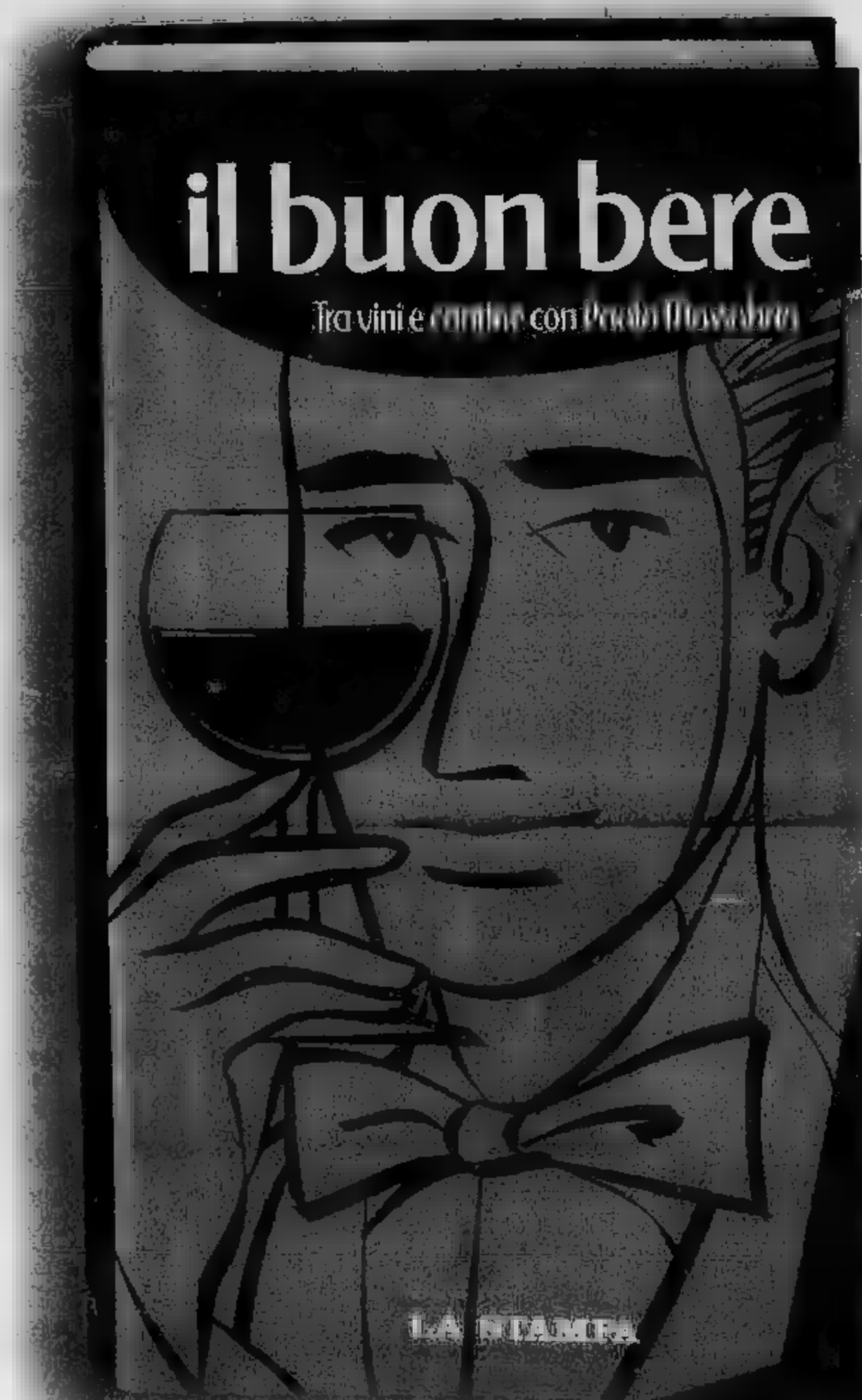
Parigi con noi  
il L'anno  
di attività  
per un  
simpatico  
omaggio

VIDEO  
RIVISTE  
SCARTE  
ARRETRATI  
INTIMO e PELLE  
VLM e DONNA

Cossato Viale Pajetta, 51 tel. 015/2999

# EDIZIONE MILLESIMATA

lucazanini.it



**U**na guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine

## **IL BUON BERE**

Tra vini ■ cantine  
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione con **GAI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: [edizionilibrarie@lastampa.its.it](mailto:edizionilibrarie@lastampa.its.it) - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI **"LA STAMPA"**, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER METTERE IN SICUREZZA LE ABITAZIONI SERVONO 5 MILIONI DI EURO. LA POPOLAZIONE VUOLE LA CHIUSURA DELLA STATALE I TRE COMUNI INSIEME NELLA MULTIUTILITY EGEE

## Demonte è un paese «puntellato»

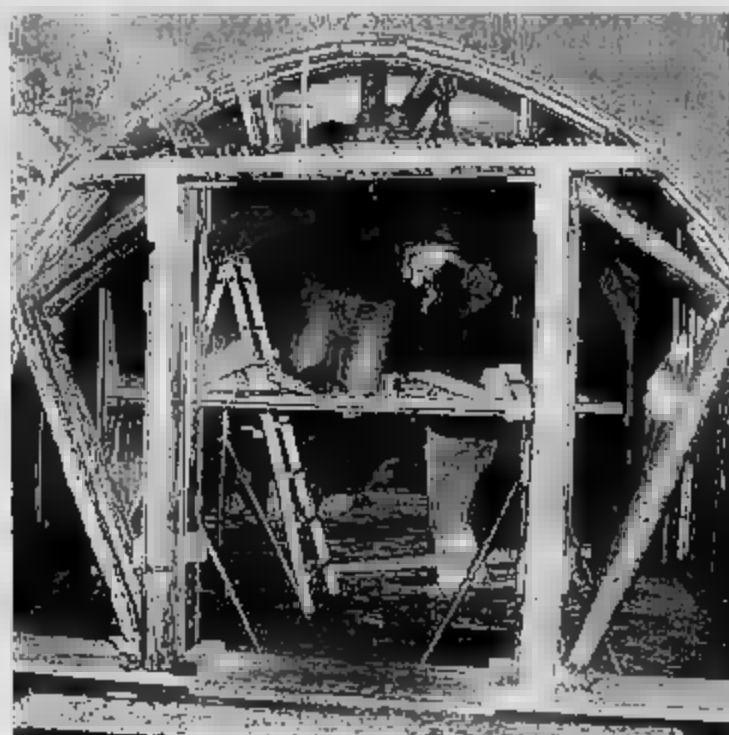
### Antichi portici rischiano di crollare per il transito dei Tir

Massimo Mathis  
DEMONTÉ

Gli abitanti di Demonte vogliono chiudere la statale 21. Lo chiedono da settimane al sindaco, Gian Mario Bertarone, che, da una ventina di giorni, guida il paese più «puntellato» della provincia di Cuneo, e forse, dell'intero Piemonte.

La casa è centro storico rischiano di crollare. Le vibrazioni provocate dal passaggio dei Tir (quasi 500 al giorno) che viaggiano verso il Colle della Maddalena sono letali per gli antichi portici di via Martiri. Commercianti e residenti si sono riuniti in comitato e iniziative di protesta: «I puntelli salvano gli edifici», dicono, «ma minacciano i posti di lavoro. Non possiamo convivere per sempre». L'altra in Valle Stria è salito l'ingegner Giuseppe Tosti, esperto dell'Università di Perugia incaricato dal Comune di monitorare la situazione. «Il paese ha detto Tosti: rischia seriamente di morire: bisogna».

Per farlo servono più di 5 milioni di euro: un milione e sarebbe sufficiente per trasformare l'ex strada militare in circonvallazione provvisoria per i. Questi dicono «no» alla chiusura della statale e minacciano di ripetere la giornata di protesta del «Tir-June». 19 ottobre scorso, se non si interverrà al più presto per risolvere l'emergenza. La prossima settimana, incontreranno politici e istituzioni per discutere il problema dell'emergenza valichi. «Non possiamo accettare un'interruzione del», dice Luciano Cavallo, presidente Astra (che rappresenta l'80% degli addetti ai lavori nella «Grandas»). perché si tratta di un servizio pubblico e sarebbe un disastro economico per tutti. Siamo solidali con i demontesi: loro hanno diritto alla sicurezza, noi a passare. Purtroppo entrambi stiamo scontando 30 anni di ritardo. Attualmente, il Colle della Maddalena, insieme al tunnel di Tenda, è l'unica via di comunicazione tra Cuneo e la Francia, sbocco nevralgico per il traffico transfrontaliero. Per capire l'importanza valichi alpini basta guardare la cifre dell'interscambio di merci tra la «Grandas» e i Paesi che stanno dall'altra parte delle Alpi. Il valore dell'export da Cuneo all'Unione europea è stimato in 2 miliardi e 138 milioni di euro, mentre l'import dall'Europa supera il miliardo e 285 milioni. Attraverso questi transitano merci per un valore di un miliardo e 410 milioni di verso Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Paesi Bassi, Regno Unito e Irlanda. I flussi in entrata raggiungono quota 716 milioni. Il valore dei transiti dai valichi di questa parte di Piemonte, rappresenta il 65% del totale a livello comunitario.



Gli operai del Comune sono al lavoro da settimane per mettere in sicurezza gli edifici di via Martiri dove quotidianamente passano fino a 500 mezzi pesanti



## Bra e Carmagnola si alleano con Alba

ALBA

quelli dell'altro Piemonte, quelli di provincia che da tempo si uniscono per cercare alternative per essere un polo forte capace di guardare oltre Torino. Un simbolo di una realtà territoriale che nasce è la multiutility Egee, nata per aiutare il territorio di Langhe e Roero a gestire da solo i suoi servizi e oggi punto di riferimento del Nord Ovest, pronto a entrare in. Una squadra che ha avuto sempre Alba polo principale, ma che da giovedì sera si arricchisce di Bra e Carmagnola.

I due Consigli comunali hanno deliberato l'ingresso nella compagine azionaria di Egee, ultima tappa di un iter che era avviato a settembre con l'intervento dei sindaci Franco Guida (Bra) e Angelo Elia (Carmagnola) - oltre all'albese Beppe Rossetto - all'assemblea dei soci.

«L'ingresso dei due comuni», spiega l'amministratore delegato di Egee, Pierpaolo Carini, «non ha immediate conseguenze pratiche e contrattuali in quanto mantengono i contratti di servizio attualmente in essere, ma riveste un'importanza politica e industriale di ampia portata».

«È evidente il significato di aggregazione territoriale di Bra e Carmagnola Alba e tutti i comuni del territorio. Un segnale già arrivato in numerosi campi della vita civile e che trova una conferma importantissima nella politica del».

«Nella squadra Egee oltre al partner privato erano già presenti i comuni di Langa, Alta Langa e Roero. «Per noi è una grande soddisfazione - conclude Carini - un riconoscimento importantissimo della validità del nostro progetto industriale».



Franco Guida e Beppe Rossetto

ATTIVATO IERI IL NUOVO SERVIZIO INFORMATIVO PIEMONTESE

## Su «Infoneve» tutti i dati delle 45 stazioni sciistiche

COMI E DOVE

www.regione.piemonte.it/turismo, sezione «Sciare in Piemonte»

aggiornamenti il lunedì e il giovedì, numero pagina ancora da definire, dal 15 dicembre

www.enit.it

registrandosi sul sito www.regione.piemonte.it/turismo

via Sms, sempre registrandosi su, www.regione.piemonte.it/turismo

questi transitano merci per un valore di un miliardo e 410 milioni di verso Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Paesi Bassi, Regno Unito e Irlanda. I flussi in entrata raggiungono quota 716 milioni. Il valore dei transiti dai valichi di questa parte di Piemonte, rappresenta il 65% del totale a livello comunitario.

Mario Rosonetto

CUNEO

Vuoi venire a sciare in Piemonte? «e-mail» o un sms al tuo cellulare ti diranno dove c'è il miglior e quali sono le condizioni meteo, in tempo reale, di stazione. Anche in vista delle Olimpiadi invernali del 2006 le principali località di villeggiatura invernale piemontesi si sono dotate di «Infoneve», un nuovo e completo servizio di informazioni sulle condizioni della. Gestito dall'Assessorato al Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione, in collaborazione con FAI Montagne Doc (l'agenzia di promozione turistica delle montagne olimpiche della Valle di Susa e del Pinerolese), il servizio è stato attivato ieri. Spiega l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchetti: «Il servizio Infoneve offre informazioni per programmare settimane bianche, week end o la semplice giornata sulla neve: stazioni, collegamenti, ospitalità, caratteristiche delle piste e degli impianti per sci alpino, fondo, snowboard e slittino, prezzi, opportunità dopo la sciata, condizioni meteo e neve, offerte speciali, nelle 45 stazioni sciistiche piemontesi, con 1.400 chilometri di piste».

Nella tabella sono sintetizzati i modi per consultare Infoneve. E per fornire il servizio più dettagliato e tempestivo, cambia anche il sistema di rilevazione delle condizioni della neve: presto l'aggiornamento via Internet delle condizioni di ciascuna delle stazioni potrà essere dato in ogni momento e una grande nevica per la gioia degli appassionati potrà essere comunicata «in tempo reale».

## GIRO d'ALPE

Pronta la legge sulla montagna

Enrico Martinet

La legge sulla montagna è pronta. Il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia ne ha parlato alla Camera durante le celebrazioni del 50° anniversario dell'Unicem, l'Unione Comuni di montagna. La legge, che sarà presentata dal governo entro l'anno, destina finanziamenti proprio a quei mille Comuni particolarmente disagiati. Una proposta che inserisce anche una nuova definizione giuridica, quella di «Comune montano ad alta marginalità».

La legge nasce anche dal rapporto Censis «Valore della Montagna» in cui viene sottolineato un'accentuata forbice fra «montagna forte» (quella del turismo delle neve e delle vacanze) e «montagna marginale». Di qui la dichiarazione del ministro: «Se questi dati oggettivi mi sembra opportuno garantire la continuità produttiva della montagna forte e concentrare gli sforzi e gli interventi sulla montagna marginale».

Nella Finanziaria sono stanziati dieci milioni di euro al

«Fondo per la montagna». Sembra che la politica nazionale, così come quella europea, si accarta non soltanto dalle possibilità economiche delle aree montane, ma anche dalle difficoltà che esistono in quelle zone non raggiunte dal benessere portato dal turismo.

Nella legge La Loggia parla anche di un Piano nazionale delle aree montane. «Rappresenta strumento di programmazione triennale che potrà essere adottato dal Cipe, il Comitato interministeriale alla programmazione economica, d'intesa il ministro degli Affari regionali e con il ministro delle Politiche agricole», propone il ministro delle Finanze.

Con il Piano si potranno approvare progetti speciali per le zone montane che dovranno anche essere approvati dal Cipe. Ancora il ministro La Loggia: «Questo meccanismo di conservare un discreto potere di intervento nel settore dei finanziamenti destinati alle aree montane, che ovviamente non trova precedenti nell'attuale normativa di legge».

LUNEDÌ CON IL PRESIDENTE NAZIONALE

## La Piccola Industria in assemblea a Cuneo premierà banche

CUNEO

Definizione del programma di attività per il prossimo anno e consegna di un riconoscimento alle banche prime classificate nell'indagine sui rapporti banca-piccola impresa, proposta nei mesi scorsi dal Comitato Piccola Industria, alla quale hanno aderito oltre 360 imprese.

Sono due dei temi che verranno affrontati lunedì dall'assemblea del Gruppo Piccola Industria cuneese, che rappresenta circa il 10 per cento delle aziende aderenti all'Unione Industriale. Si tratta di un momento definito di «particolare importanza per consolidare il processo di sviluppo, soprattutto qualitativo, dell'associazione. I lavori, promossi dal nuovo Comitato provinciale presieduto da Ernesto Abbondanza (Marchesi Barolo), saranno alle 16,30 nel salone dell'Unione Industriale.

Significativa sarà la partecipazione di Franco Bellotti, braidese, alla guida del Comitato Nazionale Piccola Industria e vicepresidente della Confindustria. «Un momento di verifica e stimolo per quanto fatto e quanto, ancora, farsi», ha dichiarato Abbondanza. La piccola industria è l'asse portante della nostra economia e sul piano provinciale i dati del comparto di assoluto rilievo. In questi Comitato Piccola Industria si è mosso per sostenere le piccole imprese nell'affrontare le numerose sfide in atto: più fronti, dalla burocrazia all'internazionalizzazione, dalle comunicazioni del credito».

(p. 9.)

# Lanificio F.lli Cerruti

NEGOZIO AZIENDALE

APERTO DOMENICA 24 NOVEMBRE

E TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

ORARIO: DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 15 ALLE 19

BIELLA - Via Cernaia, 40 - Tel. 015.351144

Orari: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00 • sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato - lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00

## REFERENCES

**TELECOM** Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**SALA 1:**  
**La cosa più dolce** di Roger Kurreich.  
Orario: 20.30, 22.30. Prezzi: ai martedì 4,50 e.  
**SWICK:**  
**Austin Powers in goldmember**  
di Jay Roach.  
Orario: 20.15, 22.30. Prezzi: ai martedì 4,50 e.  
**SALA 3:**  
**Ferme intese** di Brian De Palma.  
Orario: 20, 22.30.  
Prezzi: ai martedì 4,50 e.

**SWICK** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**The Bourne Identity** di Doug Liman.  
Orario: 19.45, 22.30.  
Prezzi: ai martedì 4,50 e.

**DEMON** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**Il regno del fuoco**  
Orario: 22.15, 22.30.

**SCIFIABLE VILLAIN** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**GIGH RIPPDO.**

**VERDIT:**  
Int. Tel. 015-253.89.27,  
**Hawking for colombians.**  
Orario: 20, 22.15  
... luna e mar. int. 5,50 e. rid. 4 e; da gioi.,  
dom. tel. 6,50 e. ridotti 4,50 e.

**INCHIESTA** Tel. 015-253.29-27.  
**Pinocchio** di Roberto Danigili.  
Orario: inizio ore 20, 22.15.

**COMUNALE** Inf. Tel. 015-80.859.  
**Reddaroni**  
Orario: 20, 22.15.

**ANGELERI**  
**Scouty Doc**  
Orario: spettacolo unico 21.

**COMUNALE** Inf. Tel. 015-757.324.  
**Snow Dog - Il cane nella neve**  
di Wati Disney.  
Orario: 21, 23.

**COMUNALE** Inf. Tel. 015-242.31.18  
**Texas Ranger**  
Orario: spettacolo unico ore 21.30.  
Prezzo: ultimo 5,50 e; ridotto 2,50 e.

**ALFETTI** Inf. Tel. 015-729.22.04.  
**Pinocchio** di Roberto Danigili  
Orario: spettacolo unico ore 21.  
Prezzo: adulti 5 e; ridotto 2,50 e.

**VOLA AL CINE**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

**AESTRA** Inf. Tel. 0161-256.045-Informa spettacolo  
0161-69.633. **Austin Powers in Gold-**  
**man's Member** di Jay Roach. Apertura 19,30 con  
spettacolo: 19,50/22,10 e 6,50 ridotti e 5.

**BIGBOY ITALIA** Inf. Tel. 0161-257.744-Informa  
spettacoli 0181-65.633. **La cosa più dolce**  
di Cameron Diaz, Christina Applegate,  
Gaili, Thomas Jane. Apertura 19,30 con spettacolo:  
20,10/22,15 €6,50 ridotti e 5.

**FILMCIPIE** Inf. Tel. 0161-256.047-Informa اسپا-  
cchi 0161-59.633.  
**Il reame del fuoco** con C. Bale e  
McConaughey. Apertura 19,30 con spettacolo:  
19,45/22,10 €6,50 ridotti e 5.

**MELTHERE HOLBY SPITAL** Inf. 0161-  
256.018. Alle ore 15,15 e 17,30 Sono  
**Dogs otto cani sotto zero** in serie co-  
nata: 19,50/22,10/24. **One More Photo** c.  
R... e i titoli €5.

**LUX** Inf. Tel. 0161-213.375 E-mail cinema@lux-  
torino.it  
**Silenzio...La realtà superflua** Filmato  
realizzato con Al Pacino, Catherine  
Deneuve. 19,45/22,10/24. €5 ridotti €5.

**TARTU BARBERIA** Via Parini 1 Inf. Tel. T  
0161-253.379 CHIUSO.

**SALA AUGUSTEA**, tel. 0161-252.867. **CHUISO**

**TEATRO CIVICO**, tel. 071-261-255.544  
Alle ore 21: Scandalo di Stato in occasione della consegna  
Premio - Vito Di Stefano, al Maestro Riccardo Chailly.  
Alle ore 22: Concerto con un concerto con l'Orchestra  
Simfonica di Milano - Gennadiy Rozhnov. In programma:

LUXE, T. 0161-22.990. Spettacolo...  
ore, Or. 20.30/22.20. € 4 e 15


**PARROCCHIALE CHIUSO**

**MALIZETTI**, tel. 0161-458.714.  
**Migra** con **Giovanna**. 21 spettacoli  
unico, € 4,50 ridotti € 3,50.

**MEAL**, tel. 0161 830 827-333/4-987.488.  
**XOXO** con **Dizel** e **Asta Argentina**. Drame: 20?  
€ 5,50 ridotti € 3.

**CINE CIOA DOLBY**, tel. 0161-822.600. 20  
con **Mia Dolby**. Or. 20,15/22,30 e 8 ridotti €

**T.C.T.**  
tel. 0161-52.788. E-Mail: parr  
chil.valerio@pastratella.it **Red Dragon**.  
Or. 20.30/22.50 e 5 ridotti €



**ASRA** 406 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.522.  
The Bourne Identity. Dr. 15:30; 17:50; 20:20.  
22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** piazza Vittorio Emanuele II, tel. 547.607.  
L'Amore e la Morte. 17:30, 20, 22,30. ■ 2 Fam. Italia 0.  
18,30; 17,50; 20,20; 22,30. Sale 3: The Bourne Identity. Dr. 15:30; 17:50; 20:20.

**AULECCHINO** corso Vittorio Emanuele II, tel. 561.719.  
Sale 1: Iacsonori. Dr. 15:16; 17,40; 20,05.  
Sale 2: Che l'amo. ■ 15:45; 18:10; 22,30.  
Sale 3: L'Amore e la Morte. Dr. 15:30; 17:50; 20:20.

**CAPITOL** via San Pietro 24, tel. 546.605.  
così più dolce. Viet. min. 14; Dr. 15:30; 17:18; 20,40; 22,30.

**CENTRALE** viale Alberto 21, tel. 549.131.  
Elling Dr. 15:30; 17:15; 19:24; 22,30.

**C. CINAPOLI** 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.672.  
Hollywood ending. Dr. 15:30; 17:50; 20:20.  
22,30.

**C. CINAPOLI** 2 via Garibaldi 32/e, tel. 435.072.  
Come se fosse amore. ■ 16:30; 18:30; 22,30.

**CINAR** corso G. Cesare 195, tel. 232.022. Piaz. 3/e.  
Dr. 15:15; 17:30; 22,30.

**CINEXEP** piazza Mazzini 3, tel. 779.9020; pres. tel. 779.6030. Piaz. Mazzini.  
15:30; 20:30. The sweetest thing I've met. 14 C.  
17:30; 20:30; 22,30.

The above identity. Or: 17.20, 22.30; 0.00: RBL  
off. Cr.: 15.45; 16.10; 15.25; 22.45; 0.45: C. C.  
il. **Santa Clara** Cr.: 15; 16.50, K15  
17.40; 20.10; 22.40; 1.05: **Audita Pura**  
16.30; 18.30; 20.30; 22.45; 0.40  
**GRANDE** - **Sala Miravalle** via Montecarlo  
la **Baldameria** Nr.: 16; 18.10; 20.10, 23.30  
**GRANDE** - **Sala Miravalle** via Montecarlo  
la **22.22.14** il **pepelo migratore** Cr.: 15.50; 18.  
20.25; 22.40.  
**GRANDE** - **Sala Ombrescuro** via Montecarlo  
62 la **22.22.14** il **pepelo migratore** Cr.: 15.50;  
17.45; 18.50; 20.45; 22.30  
**GRANDE** **Spazio Babatino**, la **447.52.4**  
**Spider** Cr.: 15.45; 17.55; 20.15; 22.30.  
**HEATED RAIL** **Spazio Babatino**, la **447.52.4**  
**HEATED RAIL** Cr.: 16.30; 17.40; 19.45; 22.30

**MILANO** 17.50, 20.10, 22.30.  
**EMER** 1 corso Moncalieri 241, tel. 5068359  
Bacchi chi si pare. Vini, min. 14, Or.: 20.30; 22.30.  
**EMER** E corso Moncalieri 241, tel. 501.54.47. Vi-  
zanina.

**ETIOPE** via B. Bozzi ang. via Roma, tel. 506353  
Lillo ..... Or.: 15.45; 17.35; 18.25. Menù  
vespri. Or.: 20.20; 22.30.

**FAMMATA** corso Tranqui 57, tel. 585.2567. Piva-  
che ..... Or.: 15; 17.30; 20.20; 22.30

**F.LLI MARIN - Sala Graciosa** corso Belgio 53,  
0121410. Il popolo zingaresco. Or.: 15.30; 17.30;  
18.20; 20.45. Manghiatona. Or.: 22.30

**F.LLI MARIN - Sala Cinese** corso Belgio 53,  
0121410. Dobbo di naspo. Or.: 16.30; 18.30;  
20.30; 22.30

**F.LLI MARIN - Sala Marzocco** corso Belgio 53,  
0121410. .... rubrica. Or.: 16; 18;  
20.20; 22.30.

**FREDDI** piazza S. Giulio 2 bivio,  
011.517.5373. L'incantesimo del lago 2. CAPO  
..... Or.: 16.20 proiezione unica. La Serenità  
passato. Or.: 18.30; 20.30; 22.30.

**GUGLIELMO** via ..... Colombo 31 km.,  
011.580.5760 ..... via ..... Or.: 11.15

..... Sala J. Lanza russa. Or.: 16.30; 18.30;  
20.30; 22.20. S.MARZOCO. Or.: 15; 18; 20; 22.30;  
22.30. Sala S. Maria della ..... Or.: 16.30;

[illegible]

## REPARABLE PROBLEMS

**ALDO FALLAI**  
Sito web: [programmazione.claudiofallai.com](http://programmazione.claudiofallai.com)  
[www.mach.it/clima](http://www.mach.it/clima)

■ Tal

**Austin Powers ■ Goldmember.**  
Inesati 20,20: 22,30. ■ 18,16: 20,20: 22,30.  
dom 16, 18,16: 20,20. ■ Ingr: 18,16.  
prelati 17, 17,5: 12 e 17,5 e 6 dopo le 21 e 3  
pom e music sera 25.

**ARALDO.** 0321-474.625.  
**Via dell'Incubo.** Or: 20, 22,30.  
17,30: 20, 22,30 Ingr: e 6,5/4,50. lun. 18:  
4,50.

**CRISTIANO.** Tel 0321 - 624.158  
**Il Regno del fuoco.** Or. 16, e sab: 20,20.  
22,30. dom 16,15, 18,20: 20,20: 22,30. Ingr:  
For. test. e professionali 6,7,5: max. 18, e 5

**IL COLORE.** Tel e Ingr: tel 0321 - 488/443.850.  
**Che fine ha fatto Santa Claus?** Or:  
20,20: 22,30. ■ 16, 18: 20, 22,30. L:  
ripetere tel. sage: tel

**PIRATA**  
Sfruttando il 183, Sito web: [www.saladivide.com](http://www.saladivide.com)  
password: [corbo@saladivide.com](mailto:corbo@saladivide.com)  
Rit. 4. Sab: 30. ■ 18,16: 20,20: 22,30.  
fratelli. ■ Ingr: con il gruppo da 1-1500 e:  
21, dom 21. ■ Stuart Little ■ e 18 e:  
Lun.ven. far riposa Ingr: e 5,50, rid e 3,50

**TAMBURO**  
Tel: 0322 - 240.566.  
**Biglia, van, dom: e lun. ca. 21: 2ab: 20,  
22,10**

**WOLFGANG**  
Tel 0322 - 62.151  
**Johny Paden...** Or: 20,15; fest:  
15,30, 18, e Simone, or. 18, 22,15; 18:  
20,15, 22,15 Gio: riposa Ingr: e 18,16, rid:  
4,50. lun. 18, e 4,50

**NUOVO SALLI.** Tel 0322-81741.  
**Austin Powers in Goldmember.**  
20,15: 22,15 (fest. 14,15, 16,15, 18,15: 20,  
22,15 Ingr: cine. e 6,50, rid. e 4,50. pun. 18:  
4,50)

[illegible]

**CORSO MULTISALA 1.**  
Info 0324 240.853.  
Opp. [www.multisalaonline.com](http://www.multisalaonline.com)  
**The Bourne Identity**  
Ferial e fest.: 19.45; 22.30  
Informazioni e biglietti su segreteria telefonica

**CORSO MULTISALA 2.**  
Info 0324 240.853  
Opp. [www.multisalaonline.com](http://www.multisalaonline.com)  
**M45**  
Ferial e fest.: 19.45; 22.30  
Informazioni e biglietti su segreteria telefonica

**SOCIALE Tel e segg. tel. 0323-51.454**  
**Femme Fatale**  
Or.: ven.: 21; sab.: 20, 22, dom.: 14.30, 15.30, 22.  
22.

**ORFEO R.D. Tel. 338.16**  
**About a Boy**  
Or.: sab e dom: 20, 15, 22, 15

**INFORMAZIONI**  
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.540.  
**Come se fosse amore**  
Or.: 22.30. Fest.: 14.30; 15.30; 22.30. Lunedì chiuso per riposo

**VIP**  
Info Tel. 0323 40.19.40.  
**Austin Power: Goldmember**  
Or.: fer.: 20.30, 22.30, dom.: 14.30; 15.30, 18.30.  
3: Cinema, or.: 19.45, 21.45. Mercoledì chiuso.  
or.: 21: giovedì 5 le ore di casa Leggoasol, or.: 21

**SOCIALE (PALLAZZO) SALA 1.**  
Info tel. 0323-501.964  
**La cosa più dolce**  
Lunedì riposo  
Informazioni orari su segreteria telefonica

**SOCIALE (PALLAZZO) SALA 2**  
Info tel. 0323-501.964.  
**Magnolia**  
Lunedì riposo  
Informazioni orari su segreteria telefonica

## IL COMPUTER CI SUGGERISCE

<b>BARI</b>	41	31	34	45	33	<b>Ambi centrali:</b> Ambi centrali sul n. 5; di VENEZIA. Ecco le <b>coppie</b> <b>cu-</b> <b>puntate.</b> Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri <b>:</b>
	61	61	56	55	51	
<b>CAGLIARI</b>			<b>39</b>	42	16	
	86	71	59	53		
<b>FIRENZE</b>	32	29	70	14	75	
				79	62	52-3
	46	82	85	35	6	62-19
<b>GENOVA</b>	114	71	52	52	47	62-23
						62-37
<b>MILANO</b>	22	37	72	12	44	62-43
	76	74	66	63	53	62-45
						62-51
	21	27	8	37	26	62-53
	97	76	61	54	54	62-57
						62-61
<b>PALERMO</b>	82	83	34	47	15	62-73
	127	58	53	49	41	62-25
						62-85
<b>ROMA</b>	73	3	71	82	19	62-87
	98	81	48	48	44	
	36	35	68	38	33	
<b>TORINO</b>	83	79	72	69	67	
<b>VENEZIA</b>	62	71	86	16	1	
	140	61	56	52	50	

**Ambiti centrali:** Ambiti centrali sul n. 5 di VENEZIA. Ecco le ■ coppie ■ cui appartiene il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri ■:

62-3	62-7	62-9	62-13	62-17
62-19	62-23	62-25	62-27	62-31
62-37	62-39	62-43	62-45	62-47
62-51	62-53	62-57	62-61	62-63
62-69	62-73	62-75	62-77	62-79
62-81	62-83	62-85	62-87	62-89

■ ■ ■ sono ambate in scadenza d'uscita, infatti ■ parentes indiciamo la presenza ■ all'estrazione:

Bari 48 (6); Cagliari 19 (2); Firenze 87 (7); Genova 14 (8); Milano 87 (2); Napoli 5 (3); Palermo 58 (1); Roma 19 (8); Torino 33 (2); Venezia 21 (7).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 anni  frequenze sulla nota SARL:

43-2	43-6	43-8	43-12	43-16
43-24	43-30	43-34	43-40	43-46
43-48	43-52	43-56	43-58	43-60
43-66	43-68	43-72	43-78	43-84
89-2	89-6	89-8	89-12	89-16
89-24	89-30	89-34	89-40	89-46
89-48	89-52	89-56	89-58	89-60
89-66	89-68	89-72	89-78	89-84

Per  la lunghetta più in  sviluppata per ambio e terno da gioco a CAGLIARI:

8-18-26	8-18-38	8-18-48
8-18-56	8-18-68	8-18-78
8-18-88	18-28-38	18-28-48
	18-28-68	18-28-78
18-28-88	18-38-48	18-38-58

**MAZZUCCHI** 1 via Pombia 7, tel. 812.41.73.  
diagnose: Dr. 18; 10; 10; 20; 20; 23,30.  
**MAZZUCCHI** 1 via Pombia 7, tel. 812.41.73. Soci  
di via Pisa: 15; 35; 18; 05; 20; 15; 22,30.  
**OLIMPIO** 1 via Arsenale 31, tel. 532.448.  
piacitura: Dr. 14; 30; 17; 16; 19; 50; 22,30.  
**OLIMPIA** 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Le co  
pi di dolce: Dr. 16; 11; 10; 20; 20; 22,30.  
**PATRIE LINGUOVI** via Mazz. 262 Lingobio,  
01.58.77.656.  
**RTG** Dr. 19; 35; 22; 10; 0,45. Che fine ha  
Saverio Cacciari? Dr. 14; 15; 50; 18; 35; 300X.  
14; 30; 17; 20; 18; 22,30; 0,50. Snow dogs  
14; 15; 45; 17; 40. Arcadio Pavesi: Dr. Cetravoglio  
Dr. 14; 30; 16; 30; 18; 30; 20; 30; 0,30.  
dall'incubo: Dr. 15; 17; 30; 20; 22,30; 0,30.  
Fremme l'incubo: Dr. 15; 17; 30; 20; 22,35; 0,50.  
ragno dal fuoco: Dr. 14; 16; 05; 18; 16; 20;  
22,30; 0,40. L'amore più dolce. Visti mai: Dr.  
14; 30; 16; 30; 18; 30; 20; 30; 0,45; 0,35.  
Jovanne Jovanovic: Dr. 15; 17; 30; 18; 22; 30; 0,30.  
Debito al sangue: Dr. 17; 45; 20; 10. Nidali  
vivi: Dr. 20; 10; 22; 0,45. Pinocchio: Dr. 15; 17;  
18; 30; 20; 22,30; 0,30.  
Red Dragon: tel. 19; 50; 22; 20; 0,45. Jovan  
Mazz. Dr. 22; 30; 0,30.  
**REPUBBLICA** 1 via XX Settembre 10, tel. 812.41.73.  
Pinocchio: Dr. 15; 17; 45; 20; 20; 22,30; 0,30.  
Pinocchio: Dr. 15; 17; 45; 20; 20; 22,30; 0,30.

**SUPER ~~HERO~~ - CACCIA AL JACKPOT**

**Giocate normali e sistemi integrati**

€ 1,00	13 - 17 - 24 - 52 - 53 - 8
2 combinazioni	3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 8
€ 3,50	2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 8
7 combinazioni	

**Giocate sistematiche non basate su numeri fissi**

224 combinazioni	basi (fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 11 - 75 - 8
€ 112,00	varianti (8 numeri) = 29 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 8

**Statistiche a cura della Ricevitoria**  
n. 490 di Davide e Liliana Mip  
Viana 27, Can

**REPESI 4** via XX Settembre 15. 531.408  
**Alde quaghe** Dr. M. 18.10; 20.20; 22.30.  
**REPESI 5** - **LULLIPUT** via XX Settembre 15.  
 531.408 **Che fine ha fatto Santa Claus?**  
 15.45; 18. **Red Dragon** Or. 29.10; 22.40  
**ROMANO** Galleria Salsapina, tel. 582.015  
 donne e un mistero. Or.: 16; 18; 19; 20.20; 22.30  
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Notte**  
 ed ending. Or.: 16; 17.30; 20; 22.30.  
**TEATRO NUOVO** corso Alessandro di Azeglio 17,  
 05.02.00. **Vedi teatro**  
**VALENTINO 1** B. Alameda. Or.: 20; 19; 22.35.  
 22.30  
**VALENTINO 2** Finocchella. Or.: 15.45; 18; 20;  
 22.30

SAT

NOVITA'

NISSAN CABSTAR 95.32

motore 2.700 TURBO DIESEL 95 CV

3 ANNI DI GARANZIA O 100.000 KM.

**Completo di cassone  
ribaltabile trilaterale**

**"CARROZZERIA PASTORE"**

**Solo  
16.000  
EURO**

SAT

SAS

**BRIGA NOVARESE - via Borgomanero, 113 - Tel. 0322 956566 - 0322 913155**  
**ORBASSANO (TO) - via Circonvallazione, 11 - Tel. 011 9032550 - 011 9032515**

**Concessionaria ufficiale per il Nord Italia di NISSAN  
e le serie di Novara, Verbania, Dronero, Vercelli, Biella,  
e SCANIA per Novara, Verbania, Dronero, Vercelli.**

IVA 20% e trasporto in strada escluse



TUTTI IDEERANNO I RACCONTI DURANTE LA NOTTE: DOMANI LA LETTURA

## Nelle «celle» dei frati Caraglio, 15 autori in convento

CARAGLIO

«Lettere in-chiostro», seconda edizione: oggi e domani l'originale iniziativa dell'Associazione culturale Marcovaldo, ispirata da cui nacque, nel 1916, il personaggio di Frankenstein, riunirà nell'ex convento dei Cappuccini quindici giovani scrittori che trascorreranno una notte nelle celle dei frati lasciandosi ispirare dall'atmosfera. Il genere letterario in questa edizione, che giunge a quattro anni dalla prima, è libero, non lo è invece il tema: il viaggio, un argomento a cui Giorgio Buridan, lo scrittore e drammaturgo che ha vissuto per tanti anni a Caraglio e alla cui

ria è dedicata la manifestazione, è dedicato un libro. All'arrivo agli scrittori (Mar- Bosonetto, Pier Mario Giovannone, Luc Arnaudo, Duccio Chiapello, Annamaria Bonavoglia, Cristiani Stori, Agostino Selpietro, Giovanni Carboni, Sara Beltrame, Guido Micheloni, Davide Vanotti, Silvia Giorgetti, Piersimone Avena, Gianluca e Gabriele Daddi) verrà assegnata una cella con letto, scrivania, sedia, carta e penna con cui comporre il secondo le regole che il Comitato di lettura, presieduto da Carlo Grande, comunicherà all'ultimo momento, per assicurare l'originalità delle opere. I testi dovranno essere consegnati entro le nove di domani;

pomeriggio, nella biblioteca del convento si terrà il «rush letterario» con la lettura di estratti tratti dai racconti, seguita da una votazione del pubblico presente. Le opere che riceveranno più voti saranno lette integralmente. «Merenda letteraria» interverrà la lettura che si concluderà con l'aperitivo in-chiostro. Stasera, per salutare l'arrivo degli ospiti, nella chiesa del convento si terrà, alle 21, un concerto dello Xenia Ensemble, mentre domani, il pomeriggio letterario inizierà alle 15 con la presentazione del libro di Carlo Grande, «La via dei lupi». Intervengono: Fredo e Gianni Aimer. L'intera manifestazione è ad ingresso libero. (v. p.)

A CUNEO



### Ultimi biglietti per il concerto di Ligabue

Ultimi giorni per acquistare i biglietti per il concerto di Ligabue in programma il 18 dicembre al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, di Cuneo. Venduti già oltre 10 mila biglietti, l'esaurimento della serata in teatro è del 17 dicembre. Rimangono circa 2000 biglietti che possono essere acquistati nei principali negozi di dischi e nei punti vendita di Finero e Torino. (r. s.)

RECITANO ALLIEVI DAL DAMS ALLO STABILE DI TORINO

## Scuole di teatro riunite in Ossola

VILLADOSSOLA

Le migliori scuole di recitazione italiane in passerella al teatro «La Fabbrica» di Villadossola. Daranno il loro contributo alla tradizione del nuovo, la rassegna che porterà sulla scena le opere sperimentali legate alle radici del teatro. La proposta è della «Bottega dell'Effimero», la scuola di teatro locale ideata e diretta dall'attore Silvio Manini. L'esordio della manifestazione, questa sera, alle 21, è proprio affidata ai suoi allievi. Porteranno sul palcoscenico «Dal volgare alla commedia dell'arte», un percorso, che ha fatto parte del loro programma di studi, tra i primi testi in lingua italiana del 1200 fino ad arrivare

ad opere scritte nel sedicesimo e diciassettesimo secolo. Lo spettacolo comprende anche di Elena una farsa dallo Manini. Nessun costume, scena: sul palco l'attore che esprime attraverso il corpo e la parola. Prossimo appuntamento venerdì 10 gennaio con «Riccardo III» e i maledetti della storia, che verrà portato in scena dagli allievi del Dams di Bologna. Seguiranno, il 25 gennaio, gli allievi della Scuola di Teatro Stabile di Torino con «Enferno»; il 1° marzo la Scuola di recitazione «Bento Contardo Ferrini di Sovico (Mi)»; l'8° marzo la Scuola di teatro di Monza; il 21 di marzo il gruppo di ricerca Compagnia Talia di Bellinzona. (f. ru.)

LA VOCALIST FEDERICA CAMBA TORNA SUL PALCO NEL CUNEESE

## Scrive successi per la Pausini ma domani canterà al Cabiria

BORGIO SAN

La passione e il lavoro. Due aspetti distinti anche se legati dalla musica. Federica Camba è una delle più apprezzate autrici della nuova canzone italiana, per lavoro è stata protagonista dei grandi successi di Laura Pausini, per passione solo sulla palcoscenico e fa sentire la voce.

Domani sera ha scelto il Cabiria per una performance molto particolare con i «Kika», la sua nuova band. Musica per divertirsi e divertire di hit da ballare, da cantare e con cui scatenarsi. Dal pop-rock, alla dance e ultime hit, il repertorio sempre in continuo aggiornamento, senza mai perdere di vista l'atten-

zione per la qualità nell'esecuzione e nella scelta del repertorio esaltato dalle doti di vocalista come Federica Camba. Sul palco ci saranno anche Stefano Melchiorre chitarra e cori (Sottotono e Smaile); Andrea De Filippo, basso; (Gianna Nannini, Paola e Chiara, Grignani); Alessandro Carli tastiere; (attualmente in tour con Stewart Copeland) e Leif Searcy, batterista (Carmen Consoli, Francesco Renga).

Un'altra notte speciale al Cabiria - con tanti ospiti a sorpresa - che avrà un prologo stasera quando nel locale Borgo Dalmazio arriveranno i palloncini magici di Obelix, mentre i dischi saranno sempre a cura di Alex Daperno e Franco Miccoli (from Twiga). (r. s.)



Federica Camba è protagonista con i Kika, la sua nuova band

L'ATTORE OSPITE NELLA DISCOTECA NOVARESE

## Nottata con Raz Degan al Celebrità di Trecate

TRECATE

Un altro appuntamento «only for girls» alla discoteca «Celebrità» di Trecate: dopo la visita di Gabriel Garko, riflettori puntati sull'attore Raz Degan. Nato 35 anni fa a Galilea, il primogenito di una famiglia conta altri due fratelli.

Bello, sex-symbol, idolo delle ragazze, affascinante e con sguardo magnetico e tratti penetranti. Memorabile è la sua apparizione in uno spot di un noto smercio, nel quale con fare insolente dichiarava «Sono miei», diventato poi tormentone di

quella stagione. Raz ha in diversi film ed è particolarmente ricordato per la prima apparizione nel film «Squillo» accanto a «fratellino» Sagi Turbato una profonda mistica. Raz, per un breve periodo, ha cercato il «gravità» trasferendosi negli Uniti (dove vive la famiglia) per lavorare e studiare presso l'Actor's Studio. Una leggenda metropolitana, racconta che Raz abbia incontrato, nella palestra della celebre università teatrale, il maestro di con il quale ha imparato a guardarsi meglio dentro.



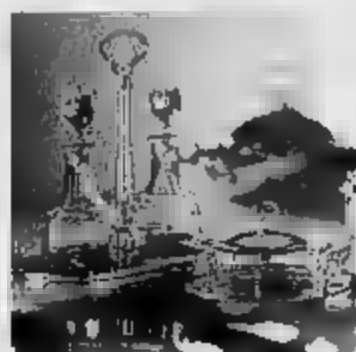
Raz Degan

Ultimamente Raz è tornato a ribalta della dopo una lunga durata quasi tre anni, per una presunta «love story» e presentatrice Paola Barale (paparazzata in una romantica gita a Bali). Adottato ormai dall'Italia, Raz si è trasferito in Puglia, dove anche acquistato un Trullo. (m. pial.)

# sambonet®

NUOVO SPACCIO AZIENDALE

Produzione ■ vendita di articoli per la tavola e la cucina



Servizio per gli sposi

- ampio parcheggio
- sconto 30% + omaggio
- nessun obbligo di completare la lista
- possibilità cambio merce

Articoli da Regalo  
Liste Nozze



APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

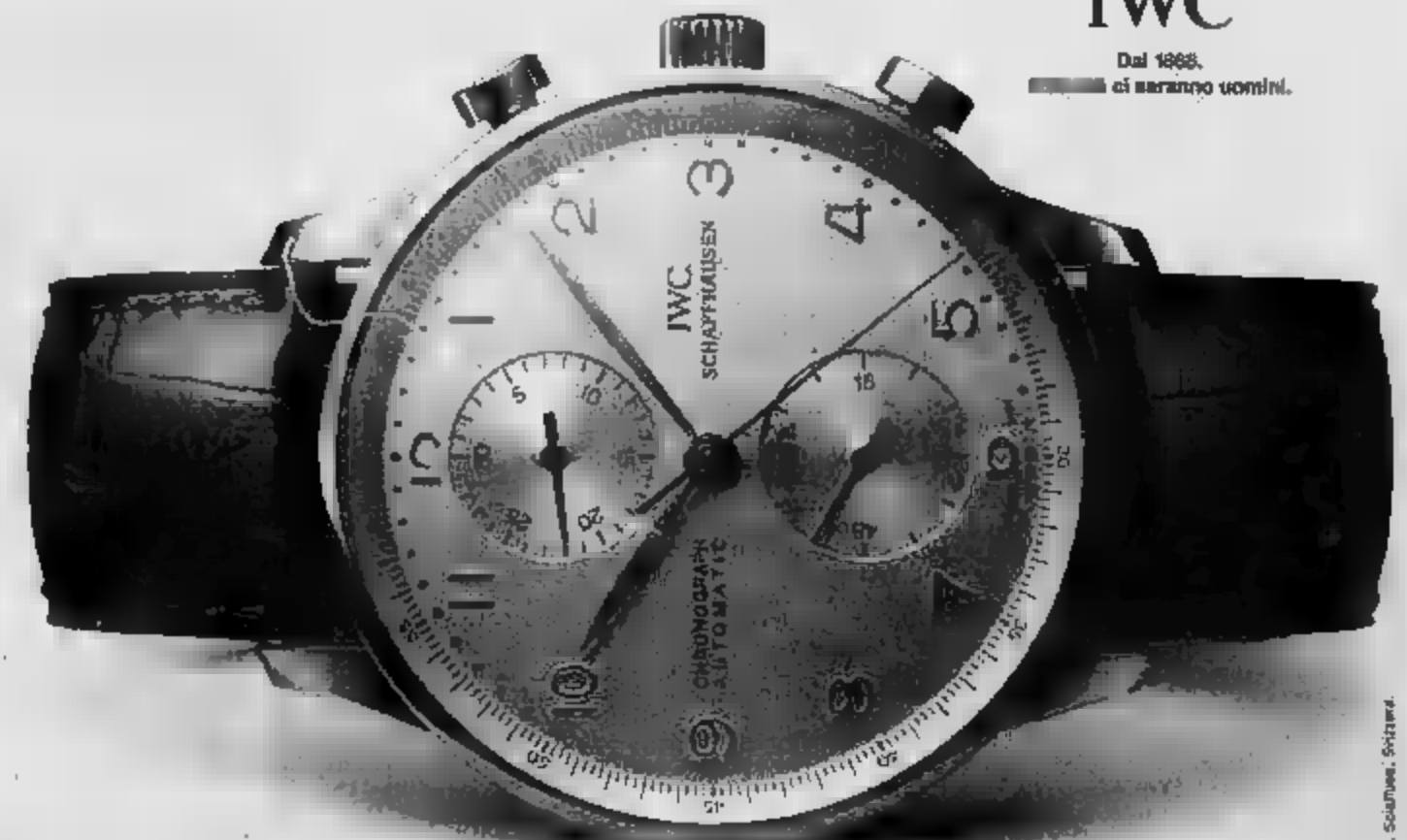
Sambonet S.p.A. S.S.11 (Vercelli-Novara) Km 84 - 28060 Orfengo (NO)  
uscita autostrada Vercelli Est direzione Novara  
tel.0321.879748 fax 0321.879830  
orario 9:30-12:30 14:00-19:00  
giorno di chiusura lunedì  
www.sambonet.it

# Tutti gli uomini hanno un orologio. Certi uomini hanno un IWC.

Tipica IWC: il Portogheser  
Cronografo Automatico, cronografo  
con piccoli secondi.  
Ref. 3714 in acciaio. Disponibile anche in  
bianco 18 carati.

IWC

Dal 1868,  
ci saranno uomini.



BOGLIETTI

GIOIELLIERE IN BIELLA  
Via Italia, 11 - BIELLA - Tel. 015 2522169

AZZURRI AL COMPLETO PER L'ANTICIPO DEL CAMPIONATO DI SERIE D. FISCHIO D'INIZIO ALLE 14,30

# Cossatese sfida Borgomanero

## Oggi in trasferta contro il «poeta» Saviozzi

Marco

COSSATO

L'incontro più della 13ª giornata del campionato di serie D è sicuramente quello che andrà in scena oggi pomeriggio alle 14,30 al Comunale di Borgomanero. I rossoblu di mister Erbetta, reduci dalla sconfitta 2-0 patita a Seregno, ospiteranno la Cossatese, vera rivelazione di questo primo scorcio di stagione.

«Sarà partita come tante altre - confida il mister degli azzurri Giuseppe Fornara - se affronteremo la squadra della Biella, in cui ho militato per anni come ala destra. Il sodalizio del presidente Pastore è partito per contendersi ad Ivrea e Seregno la leadership del girone ed ha un organo ed esperto. Finora la Cossatese ha disputato una prima fase perfetta, giocando con umiltà e determinazione, da sempre di impostare il suo gioco. Auguro continuare a vedere la stessa grinta e voglia di vincere».

Tra i rossoblu uno dei giocatori più rappresentativi è Saviozzi, detto «il poeta». Il numero 10 del Borgomanero ha indossato per due stagioni la casacca della Biella, facendosi ricordare anche per il costante impegno nel sociale, legandosi soprattutto alla Domus Laetitiae. Molto efficace anche la giovane punta Giallardo, a quota 7 nella classifica marcatori.

«Sarà la nostra terza prova del fuoco - dice l'esterno della Cossatese - dopo la sconfitta di Ivrea e Seregno la compagine di mister Fornara punta ad un risultato utile per non perdere terreno dalla prima posizione».



Il centrocampista della Cossatese Roberto Cretaz, autore contro il Verbania del secondo gol realizzato dagli azzurri

Dopo le sconfitte di Ivrea e Seregno la compagine di mister Fornara punta ad un risultato utile per non perdere terreno dalla prima posizione

Alessandro Di Bartolo - e dopo la bella prestazione offerta ad Ivrea, sono convinto che potremo ben figurare anche contro i rossoblu. Affronteranno con il coltello tra i denti perché, vogliono ancora avere una chance per rientrare nel gruppo di testa, possono più permetterci passi falsi. Noi giocheremo

nostra partita, cercando di colpire in velocità».

Nel due precedenti Coppe Italia i rossoblu si sono imposti (2-3 a Cossato e 2-0 in casa), ma in campionato sarà un'altra cosa. «Scendiamo in campo senza grosse pressioni - prosegue Di Bartolo - a questo senza dubbio faciliato. Se a Seregno eravamo

stati messi a lungo in difficoltà, e la sconfitta ci poteva stare, ad Ivrea abbiamo sfiorato in un paio di occasioni il raddoppio, prima di subire un gol rocambolesco. Comunque siamo usciti a testa alta e anche oggi dovremo veloci per sfruttare le ripartenze».

Questo momento sta bene fisicamente e per il mio tipo di gioco, fatto di accelerazioni improvvise, ciò è fondamentale. Se sarò della gara spero di dare il mio contributo». La Cossatese recupererà il centrale difensivo Padula mentre in avanti la Criniti-Fridini sembra quella attualmente più gettonata.

NESSUN RINVIO A TAVOLINO

# Il maltempo non ferma i Dilettanti

VERCELLI. Il maltempo non ferma i campionati regionali. Domani si scanderà regolarmente in campo, anche se qualche incontro potrebbe essere a rischio. Questa la decisione del Comitato torinese della Figo che, oltre a confermare la disputa dei match nel week end, provveduto anche a stilare la scaletta dei recuperi della sfida rinviata la scorsa domenica.

Molti gli incontri che interessano da vicino le formazioni lanieresi-vercellesi-vallesiane. Si inizierà mercoledì 4 dicembre alle 20,30 con il primo pacchetto di recuperi. Nel girone B di Promozione la Viglianese ospiterà la capitolina Charvensod, mentre nel girone A giocheranno Valdossola-Romagnolo e Grignasco-Fondoto, gara che interessa il Borgomanero, attualmente ultimo in classifica al pari dei rossoneri.

In Prima, girone A, sono in programma Bavenese-Cannobio, Margozzo-Cusiana e Sreza-Saumarizese, mentre nel girone B il leader Vaprio sarà impegnato sul terreno del Vercelli. La prima tranche si concluderà giovedì 5 con il recupero di Promozione girone A Gozzano-Momo, altro match che coinvolge la bassa classifica.

Martedì 11, sempre in notturna, toccherà al Santhià (Promozione girone B) recuperare l'impegno casalingo contro il Quindicino.

Intanto è stata ufficializzata la sosta invernale: i campionati di Eccellenza, Promozione e Prima categoria riprenderanno il 26 gennaio 2003. (p. m. f.)

GIOCHERA' LATERALE CON KOFFY A CENTROCAMPO

# La Pro anti-Trento recupera Lazzeri

VERCELLI. Si delinea la formazione della Pro che domani alle 14,30 giocherà la partita della VLA con il Trento. L'unico dubbio riguarda Vianello la cui presenza, fino all'ultimo, rimane in forse per il solito problema di gioco. Invece si stanno dissolvendo i dubbi per Lazzeri giovedì disputato la consueta partita infrasettimanale tanto che domani dovrebbe esserci.

Fatto di indubbio peso, per lo schieramento del «Renzi», visto che il contemporaneo ritorno di Fedrocchi al centro della coppia con Vianello porterebbe Lazzeri a occupare il ruolo di esterno destro con il conseguente avanzamento di Koffy tra i quattro di centrocampo.

Questo è quanto traspare la vigilia dell'importantissimo confronto del Piola con il Trento. Quello che, nelle intenzioni del clan bianco, deve dare la svolta al torneo dei vercellesi. «Dobbiamo andare per gradi - sostiene mister Gobbo - e quindi il nostro obiettivo più immediato è agganciare il Meda, l'avversario più vicino a noi. Anche questa settimana ho ripetuto ai ragazzi che possiamo fare perché la nostra squadra non merita di essere l'ultimo posto in classifica».

Come il match di domenica scorsa a Monza ha dimostrato.

Ma l'arrivo del nuovo mister Gobbo ha acceso l'interesse attorno alla Pro anche in ottica mercato, tanto che le voci più disparate (e infondate) si stanno moltiplicando.

Una di queste riguarda il possibile ritorno in maglia bianca del bomber Romagnolo. Ipotesi che viene puntualmente riformulata ogni anno di questi tempi.

L'ultima di questa settimana in quanto Romagnolo mercoledì è stato convertito prima da Turotti e poi con Gobbo, con il quale alla fine poi cenato.

Ma l'arcano è stato presto svelato. «E' una vicenda se vogliamo quella che vede Gobbo e Romagnolo protagonisti - spiega Turotti - i due hanno

giocato alla vigilia dell'importantissimo confronto del Piola con il Trento. Quello che, nelle intenzioni del clan bianco, deve dare la svolta al torneo dei vercellesi. «Dobbiamo andare per gradi - sostiene mister Gobbo - e quindi il nostro obiettivo più immediato è agganciare il Meda, l'avversario più vicino a noi. Anche questa settimana ho ripetuto ai ragazzi che possiamo fare perché la nostra squadra non merita di essere l'ultimo posto in classifica».



Mister Renzo Gobbo

ALLE 21 COL FANALINO DI CODA CARONNO ISSARSI A CENTRO CLASSIFICA

# Mokaor obbligata a vincere

## Gash, difficile impegno con lo Scanzorosciate

VERCELLI

E' un match delicato quello che stasera alle 21, nella cornice del Pala Piave, vedrà l'Olimpia Mokaor sfidare Caronno. Importante soprattutto per i biancoblu che, superando i lombardi, salirebbero a quota 11, issandosi in un tranquillo centro classifica, tranne che per la sconfitta di Cavriago. Per contro, un eventuale scivolone, potrebbe rimettere in gioco il Caronno, attuale fanalino di coda, e proprio al Cavriago con soli 5 punti all'attivo.

«Ma la classifica non rende giustizia - varesotti - spiega il tecnico Giovanni Cascia - ho visto alcuni spezzoni di partita e devo dire che, pur avendo cambiato parecchi elementi rispetto alla scorsa stagione, sono in grado di giocare pallavolo efficace».

Dunque, almeno per il coach della Mokaor, non è scontato che dopo Spezia e Mondovì, l'Olimpia centri il terzo successo consecutivo: «Sarà decisivo il nostro atteggiamento mentale all'incontro. Non dobbiamo pensare che, dopo due vittorie, sia facile superare l'ultima della classe. Dovremo affrontare l'impegno con la grinta e la concentrazione giusta, com'è avvenuto contro lo Spezia e, in particolare, nell'ultima parte del match contro i monregalesi».

Otto punti hanno que rivalizzato l'ambiente: «Dovevamo dimostrare a noi stessi di essere capaci, tecnicamente e mentalmente, di saper gestire e vincere incontri avversari di pari valore - conferma Cascia - adesso abbiamo più fiducia nella capacità».

Per la sfida al Caronno il mister vercellese non dovrebbe stravolgere l'assetto tattico della squadra: dunque Angesia palleggiando con Mondovì opposto, Robbiati e Costa gli schiacciatori centrali con Della Torre e Lucchetti martelli ricevitori, mentre Pozzato avrà funzioni di libero per rinforzare ulteriormente la ricezione biancoblu.

Non meno importante sarà la gara del Gash Biella impegnato a Bergamo contro lo Scanzorosciate (in campo alle 21). Gettati al vento due punti contro la capolista Igo Genova, il sestetto biancorosso cercherà di dimenticare i tre tie-break perduti finora. «Dovranno bravi a cancellare il passato, cercando di sbloccare



Giovanni Cascia, coach Mokaor

subito la gara in nostro favore - afferma l'allenatore del Gash Luca Monti - i lombardi, pur giocando una pallavolo spettacolare, continuano a vincere insieme Albisola, rappresentano la più avversaria di Genova».

PALLAMANO

INTRIGANTE DERBY A VALDENGO PER L'UNDER 19

# Tornano tutte in campo le giovanili «Gest. Imm.»

BIELLA

Le squadre giovanili della Nuova Gest.Imm. Pallamano Biella saranno nuovamente in campo questo fine settimana impegnate nei vari campionati di categoria.

Nel settore rosa, le ragazze dell'Under 18 saranno impegnate oggi pomeriggio, a Gallarate, contro le padrone di casa dell'Olimpia. La compagine varesina guida infatti, insieme alle biellesi, il girone misto lombardo-piemontese della manifestazione.

Impegno interessante dunque e di buon profilo tecnico tattico - coach Paolo Damo pronto a far rendere al massimo la sua squadra per mantenere la vetta della classifica.

Le maschile, l'Under 19 di Gest.Imm. affronta fra le amiche

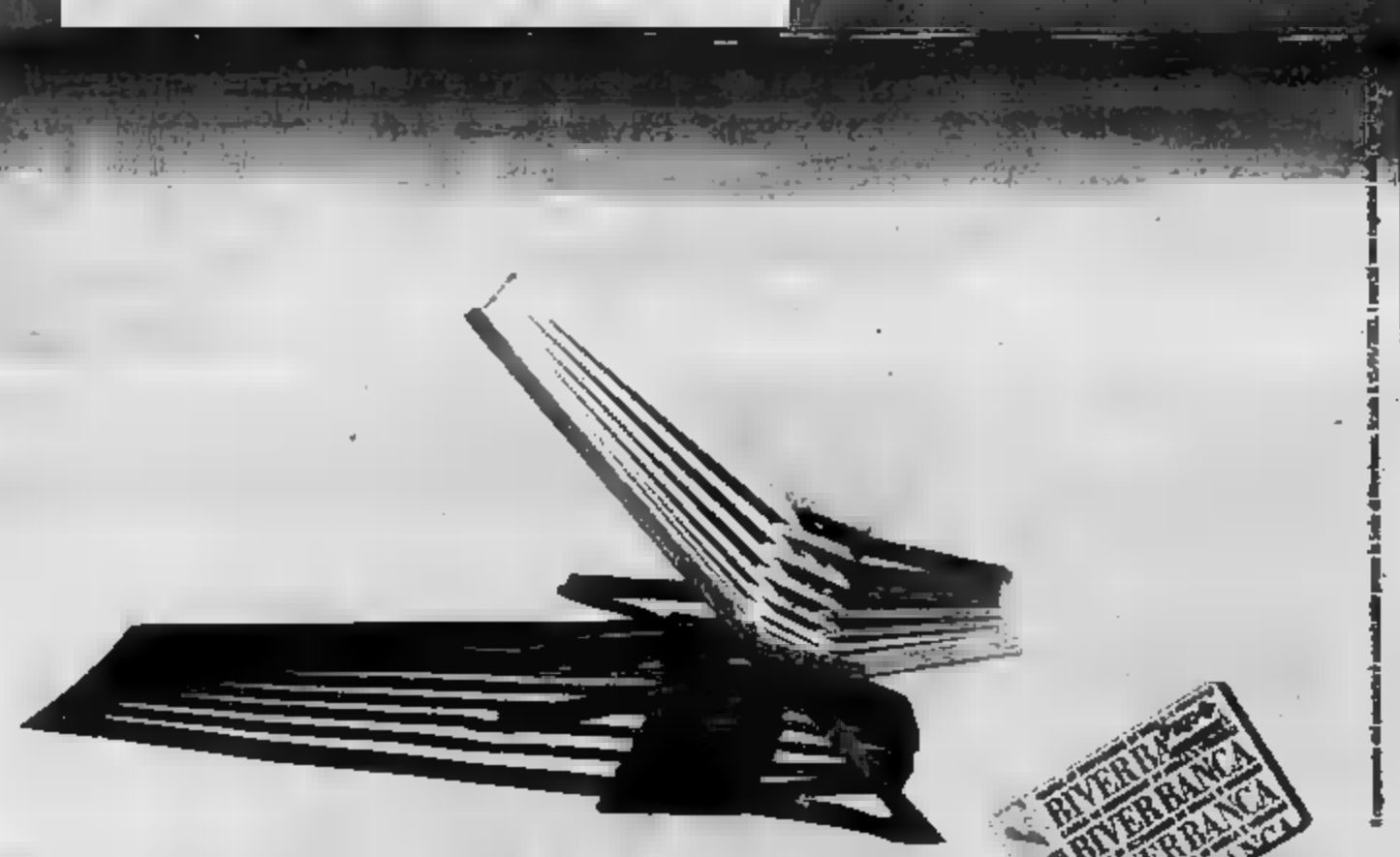
di Valdenigo (questa sera, ore 20,30) il derby contro la Pallamano Biella, che parte con i pronostici del favore. Anche questo si preannuncia un bel match, interessante e avvincente.

Facendo passo indietro, nello scorso week-end si è registrata la sconfitta Under 16 impegnata in trasferta a Tortona.

Gest.Imm. di Torino e compagni ha retto benissimo il primo tempo (chiuso in vantaggio per 13-10) e poi ha contenuto l'avversario fino al 15' della ripresa.

Sul punteggio di 18 pari un episodio sfortunato, una esclusione per due minuti contestata, ha finito per rompere l'equilibrio in campo e i padroni di casa del Derthona sono andati a chiudere, frazione e partita in vantaggio, conquistando l'intera posta in palio. (c. n.)

# CON PAGOBANCOMAT TI ABBRONZI



PAGOBANCOMAT BIVERBANCA: LA SOLUZIONE DI PAGAMENTO PIÙ COMODA E CONVENIENTE PER OGNI ESIGENZA DI ACQUISTO. E DA OGGI PIÙ LA USI PIÙ VINCI.

Pagobancomat è convenienza perché è una carta di pagamento che non comporta spese di tenuta conto né aggiuntive per il cliente. Pagobancomat è comodità perché dà la certezza di sempre facilità di pagamento in tutti gli esercizi convenzionati. Pagobancomat Biverbanca è molto di più perché vi partecipa ad un grande concorso con la possibilità di vincere una casa sul Mar Rosso, in Messico, alle Maldive, in una delle più belle spiagge del mondo o un Resort di classe o un Tour.

**BIVERBANCA**  
CASA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

Gruppo IntesaBci

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

**PK** publikompass  
SALOGNI srl Agente Publikompass sgs

Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128



# In palio una Peugeot 106, una Vespa 50 e una city-bike. I biglietti stampati sono 150 mila

## Il Natale vincente del «Ciac» di Cossato

### Ricchi premi con la lotteria di negozianti e artigiani

Continuano le iniziative natalizie collegate al «Ciac», l'attivo comitato che raduna la maggior parte dei commercianti e artigiani di Cossato.

Da un paio di settimane è iniziata la corsa ai biglietti vincenti della «Lotteria 2002», che quest'anno mette in palio addirittura una Peugeot 106, una Vespa 50 e una city-bike. «Ci siamo ispirati ad un gioco popolare facile da capire», dice il presidente del Ciac, Cesare Treppo - con l'obiettivo di vivacizzare il settore commerciale nonostante l'inflazione e la crisi economica. Da una parte la volontà degli associati dall'altra l'intervento di partner privati e pubblici ci hanno permesso di raggiungere un risultato che soltanto qualche mese fa sembrava improbabile.

E i numeri testimoniano l'importanza dell'avvenimento: 154 aderenti alla lotteria natalizia e 150 mila tagliandi stampati, in collaborazione con le associazioni di categoria (Confartigianato, Confindustria, Asso- ciazione commercianti e Cna), la Camera di commercio di Biella, Biverbanca e il patrocinio di Provincia e Comune.

Le modalità del gioco a premi sono piuttosto semplici: dal 15 novembre al 31 dicembre chi spende almeno 10 euro in uno dei negozi contrassegnati dalla locandina, ideata dalla studio grafico di Anna Fileppo, riceve in omaggio un biglietto da tenere fino al giorno dell'estrazione in programma l'11 gennaio 2003, alle 11,30, nei locali di Biverbanca in via Marconi. La consegna dei premi avverrà poi tre settimane dopo nella sede dell'autoconcessionaria «Zavallone» in regione Pratobello. Nel caso in cui non ci fossero vincitori tut-



Le iniziative natalizie a Cossato entrano nel vivo con la lotteria promossa dal «Ciac». A teatro, invece, i titoli proposti dall'assessorato alla Cultura sono in tema con l'atmosfera delle feste di fine anno e non mancano i richiami alla tradizione



to andrà in beneficenza come stabilito dalle regole della lotteria: la Peugeot 106 al Gruppo di volontariato Vincenziano, la vespa 50 alla casa di riposo Gallo e la city-bike al fondo di solidarietà sociale «Maria Bianca».

D'altronde il «Ciac» si è sempre distinto, fin dalla sua nascita (il comitato è stato fondato nel 1989), per l'organizzazione di manifestazioni a carattere sociale e anche in occasione dei prossimi week-end i gruppi di volontariato presenti nel territorio saranno al suo fianco: oggi pomeriggio, dalle 15,30 fino alle 18,30, i gazebo dei volontari sono presenti in via del Mercato per distribuire materiale informativo riguardo le prossime iniziative di solidarietà e per «custodire» l'esposizione dei tre prestigiosi premi.

«Parallelamente alle iniziative commerciali legate al Natale

conclude Treppo - ci sembra doveroso continuare nella tradizione a sfondo sociale, andando oltre l'allestimento degli stand nelle piazze e via della città. Così l'idea di assegnare i premi nel caso di mancata vincita ci è sembrato un gesto di stima e riconoscimento per quello che le organizzazioni di volontariato fanno durante tutto l'anno al fine di aiutare le fasce più deboli della società». Non rimane, quindi, che correre ad acquistare i regali fra luminarie e spettacoli di strada tentando la fortuna e sponendo il motto caro al «Ciac», che è «Comprare per vincere».

Invece a Biella l'Ascom torna puntuale anche quest'anno con intrattenimenti ed iniziative nelle vie del centro, a cominciare da domani. Nei fine settimana dal giovedì alla domenica, dai giardini Zumaglini a via

Italia, scorrazzerà il Trenino, ormai un classico della festa, che con luci sincronizzate e musiche a tema porterà a passeggio i bambini. In piazza Casalegna, al Cda, il divertimento è doppio: c'è il «Brucos» (la giostra con i vagoncini su rotaie) a disposizione dei più piccoli e per la seconda volta, dopo il successo dello scorso anno, è stata allestita anche la patinatrice (gestita dalla società sportiva Pietro Micca). Una scivolata sul ghiaccio sarà accessibile a tutti, anche a chi non i pattini propri. Sempre in via Italia ma in postazione fissa all'angolo con piazza Santa Marta, troverà posto una bancarella per i golosi con zucchero filato e pop-corn. Per queste leccornie, il Trenino e il Brucos verranno distribuiti dei biglietti-omaggio dagli stessi negozianti che hanno aderito all'iniziativa.

## GLI APPUNTAMENTI A TEATRO

*Richiami alla tradizione col Gelindo poi in scena Gazzolo e Isa Barzizza*

Il Natale in città non è solo «Ciac» e lotteria, ma anche buon teatro al Comunale, organizzato come sempre dall'assessorato alla Cultura con «Torino spettacolo». Tre gli appuntamenti in cartellone a dicembre e in prossimità delle feste: inizia lunedì 9, alle 21, per la mini-stagione di «Musica e danza» con i canti popolari delle «Gospel singers». L'allestimento della «Walter Beloch artists management» è a metà fra il classico musical e le rappresentazioni religiose afro-americane (il titolo è «Black harmony»).

Due giorni dopo, l'11 dicembre, sempre al Comunale lo spettacolo dedicato ai bambini della materno ed elementari: alle 10 l'associazione Museo della marionetta propone «Gelindo» per la regia di Gian Mesturino, patron dell'agenzia «Torino spettacolo». Favola caratteristica del teatro popolare piemontese, Gelindo è il protagonista di una «devota» commedia che fino alla metà del secolo scorso si recitava in occasione del Natale in buona parte della nostra regione. L'incontro con Giuseppe e Maria cambierà

la vita al rude, ma generoso contadino: Gelindo offre un rifugio per la notte, presagendo che qualcosa di straordinario sta per avvenire. E infatti nella stalla, attorniato da pastori e maniscalchi viene alla luce Gesù Bambino. Il canovaccio di origine rinascimentale è stato rivisitato e adattato da Mesturino al teatro delle marionette, di cui è profondo conoscitore. Dal presepe di Gelindo, scene e soggetti cambiano di nuovo mercoledì 18 dicembre per l'ultima pièce del 2002. Alle 21 nell'ambito della stagione principale di prosa approda sul palcoscenico cossatese la storia commovente e romantica «Sul lago dorato», portata alla ribalta sul grande schermo del tris d'assi Fonda-Hepburn-Fonda. Isa Barzizza e Nando Gazzolo si cimentano in una nuova edizione della commedia americana, diretti da Filippo Crivelli.

# CATTO

*"i professionisti della piastrella"*

UN VIAGGIO A COLORI NELLA COLLEZIONE:  
OTTOCENTO NAPOLETANO DELLA CERAMICA VIETRESE

## Piedigrotta

Nel secondo ottocento, come risulta nell'album fotografico di casa Pignatelli, ogni sera alle sei tutta Napoli si riversava a Piedigrotta per iniziare da lì una piacevole passeggiata in carrozza lungo la Riviera di Chiaia per poi tornare indietro e fermarsi per una preghiera in chiesa. Proprio lì accanto, nel cortile di una vecchia casa dell'aria snob, c'è questa piastrella con le roselline rosa ed il fondo picchiettato di azzurro che ci fa tornare indietro nel tempo all'antica festa di Piedigrotta, a quando i fuochi illuminavano il mare e qualcuno diceva "l'Europa finisce a Napoli".



NOVE RACCONTI  
DA RITAGLIARE E  
CONSERVARE.

PRESENTANDO UNA  
DELLE FOTO  
CON RACCONTO  
AVRAI DIRITTO  
AD UNO  
SCONTO EXTRA 5%  
SULLA FORNITURA  
DELLE  
PIASTRELLE



**CATTO S.r.l.**  
EDILIZIA  
IDROSANITARI  
ARREDOBAGNO

Piedigrotta

Cevi

ceramica vietrese

Ai nostri clienti

A chi ama la ceramica vera

A chi vuole una casa aperta al sole

A chi crede che il racconto del  
passato non può morire mai

COSSATO (BI) - Via Marconi, 22 - Tel. 015.93400 - Fax 015.921383



LA PRIMA VOLTA A TORINO



La sede ds di via Cavour dove nella notte i vandali hanno distrutto le vetrine

## Appello di Ascom e Confesercenti «Tenete le saracinesche alzate»

Timori esagerati o no, la manifestazione di oggi, contro il centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi ha sollevato un dibattito non solo tra le forze politiche, ma anche tra i commercianti, la Fiom, la Cgil, i centri sociali. Da Torino parte un modo nuovo di affrontare la protesta: al contrario di quanto era accaduto a Firenze, si vogliono le serrande dei negozi alzate, anche nelle vie dove la massa del No Global sarà più concentrata. Lo spiega il presidente, Pino De Maria: «Chiudere significherebbe alimentare quel clima di tensione sociale che serve solo a danneggiare la

città». I dirigenti dell'Ascom (d'accordo anche il presidente della Confesercenti Valentino Boido) si sono incontrati ieri mattina con gli organizzatori. De Maria: «Gli allarmismi ingiustificati possono provocare danni ancora più gravi. Invitiamo gli operatori commerciali a non lasciarsi condizionare. Sarò in corteo, non perché ne condivido i contenuti ma per contribuire al dialogo». All'interno della Sinistra, il confronto è aspro. I parlamentari dell'Ulivo Alberto Nigra, Giorgio Benvenuto ed Enrico Buemi hanno inviato una nota: «Gli organizzatori confondono la giusta opposizione alla legge Bossi-Fini con la necessità di chiudere i Cpt, una presenza indispensabile per sconfiggere l'immigrazione clandestina, in particolare quella parte dedicata alle attività criminali. Il centro di corso Brunelleschi è gestito con

grande rigore, professionalità e spirito umanitario e dalle forze dell'ordine che dalla Croce Rossa. In questo modo il Tsf sta aiutando la destra più xenofoba e razzista». Il percorso. Alle 14 concentrazione in piazza Sabotino, alle 15,30 partenza. Tramitatercento metri, attraverso corso Peschiera, via Bardonecchia e corso Brunelleschi. Vietati i parcheggi dalle 7 di mattina per tutto il giorno, anche nel primo tratto di via Monginevro, considerato il più a rischio. I numeri. Gli organizzatori sono riuniti nel Tavolo Migranti del Torino Social Forum, quindi Rifondazione, i Comunisti italiani, i Giovani Comunisti, rete Lillipuz, il punto Zipl, Attac, Uds, Donne in nero, Gruppo Abele, i Verdi, Lav, Lega Ambiente, Sinistra Giovanile, Csoa Gabrio Disobbedienti, collettivi universitari e gruppi studenteschi.

OGGI IL CORTEO, IERI PRESE DI MIRA ALCUNE SEDI DI POLO E DS

# I no global marciano sul centro immigrati

Attesi 15 mila giovani (anche Manu Chao) con bus e treni speciali  
La Casa delle Libertà diserta per protesta un incontro in municipio  
Dal presidente della Camera Casini dura condanna dei vandalismi

Maurizio Tropeano

Ore 14, piazza Sabotino. Il Torino Social Forum ha scelto questa piazza nel cuore di borgo san Paolo come luogo di raccolta per i partecipanti alla marcia contro la legge Bossi-Fini e per la chiusura del centro di permanenza temporanea per gli immigrati clandestini in attesa di espatrio. Da lì, infatti, partirà il corteo che raggiungerà il centro di corso Brunelleschi. Sono attesi almeno quindici mila giovani (tra loro molti artisti compreso Manu Chao) per la prima manifestazione nazionale del no-global sotto la Mole. Al mattino, in piazza Lagrange e a Porta Palazzo, sono previsti due punti di informazione per i cittadini. Gli organizzatori hanno a più riprese sottolineato il carattere «specifico e non violento dell'iniziativa» ma la vigilia del corteo è stata caratterizzata da una serie di atti vandalici (tentativo di sfondamento di alcune vetrine in via chiesa della Salute e scritte sui muri, la più grave è stata la «Lageri contro i centri sociali» del Ds, compresa la federazione provinciale di corso Vinzaglio. Una scritta minacciosa - «duoco» - è stata fatta anche vicino al portone d'ingresso del palazzo di via San Francesco 35 che ospita le sedi dei gruppi regionali di Forza Italia, della Lega Nord e del Cdu. E così il sindaco Sergio Chiamparino, di ritorno da Barcellona, ha diffuso un appello per invitare tutti alla tolleranza e al rispetto delle idee altrui. Spiega il primo cittadino: «Oggi per Torino sarà una giornata di festa con l'insuggerimento di numerose iniziative per il Natale. Ci sarà anche la manifestazione del No Global. Mi auguro che i torinesi vivano questa giornata serenamente e senza tensioni di alcun genere».

Del resto un invito a proseguire il dialogo arriva anche dal segretario del Ds, Rocco Larizza, che pur parlando di «episodi inquietanti e preoccupanti» subito dopo aggiunge: «Siamo assolutamente convinti che è impossibile equiparare i manifestanti con i vandali». Larizza ribatte che il suo partito non parteciperà al

corteo anche se i ds si battono contro la legge Bossi-Fini che ha snaturato una legge sull'immigrazione voluta dal centrosinistra che coniugava la giusta necessità di reprimere ogni forma di reati legati all'immigrazione clandestina con l'esigenza di integrazione».

E la richiesta di Larizza è stata accolta. Anche dai Disobbedienti. Un esponente dell'ala più dura del Movimento, nel corso di una telefonata arrivata durante la conferenza stampa del Ds, ha preso le distanze dagli episodi «le nostre azioni sono sempre pubbliche» - e ha chiesto un confronto politico alla Quercia. Dura condanna da parte del Tsf che nel corso dell'incontro organizzato in Consiglio Comunale

con i capigruppo hanno annunciato la loro «dissociazione da quelle azioni» sottolineando il fatto che i «ds non sono la controparte». Chiavario (Forza Italia), Ventriglia (Ml) e Airola (Lega Nord) hanno abbandonato la Conferenza per protesta. Gli ultimi due con i consiglieri Ghiglia e Altes, protetti dalla polizia, hanno manifestato contro il No Global sotto il Comune.

Ferma condanna di tutti gli episodi di intolleranza è arrivata anche dal parte del presidente della Camera, Pierferdinando Casini: «Tutte le forze politiche e sociali devono biasimare con eguale fermezza questi atti di vandalismo pseudo-politico e solidarizzare con chi subisce queste ignobili aggressioni».

I MANIFESTANTI

## «Cancelliamo il grigio della segregazione»

retroscena

Francesca Paci

Il Social forum fiorentino alle spalle, davanti corso Brunelleschi. Esorcizzato il fantasma delle giornate di Genova, i new global mandano a dire alla città che non si blindi, che nessun incidente rovinerà il festoso corteo di oggi pomeriggio. Per colorare il muro del centro di permanenza temporanea per immigrati clandestini, hanno chiesto il permesso a Comune e Questura. «Cancelliamo il grigio della segregazione a strisce di rosso, viola, giallo, azzurro», annuncia Silvia del Gruppo Migranti, una delle sigle coinvolte nell'organizzazione. C'era anche lei, dopo aggiunge: «Siamo assolutamente convinti che è impossibile equiparare i manifestanti con i vandali». Larizza ribatte che il suo partito non parteciperà al

Il dialogo arriva anche dal segretario del Ds, Rocco Larizza, che pur parlando di «episodi inquietanti e preoccupanti» subito dopo aggiunge: «Siamo assolutamente convinti che è impossibile equiparare i manifestanti con i vandali». Larizza ribatte che il suo partito non parteciperà al

gente, pacificamente.

Pesa sulla manifestazione, l'eco del raid di giovedì notte alle sedi Ds di Borgo Vittoria. Qualcuno, malizioso, ci aveva letto un'intimidazione alla Quercia per non aver aderito compatta alla protesta.

Non ha tempo per le polemiche il segretario provinciale della Sinistra Giovanile Marco Grimaldi, in piazza in massa con Arci, gay e transgender, nonostante l'anima divisa in due della casa madre. C'è da organizzare una spazzatura stanislaw del corteo e il raid alle sedi Ds è solo un tentativo teppista, ma fallimentare di dividere il movimento. Anche Silvia dei Migranti prende le distanze perché tanto che provocazioni finiscono nel vuoto. Siamo contrari alla violenza: infatti affiliamo con trapani e attori di strada contro una struttura dove uomini e donne, reclusi solo per essere clandestini, vivono come in un lager.



Tamburi, canti e balli: un momento della manifestazione di ieri pomeriggio davanti all'ingresso di Palazzo Civico

«Non ci saranno violenze si ballerà e si suonerà i gufi resteranno con un palmo di naso»

Sarà una festa, insomma. Intonata sulle melodie del menestrello spagnolo Manu Chao. Messa in scena dai sei ballerini di samba olivandesi arrivati lunedì per un ciclo di workshop sul centro sociale Gabrio, oggi in testa al corteo insieme a mimì e percussionisti francesi, svizzeri, inglesi del gruppo busker «Reclaim the Streets». Garantita dalla presenza di un servizio d'ordine firmato Fiom-Cgil.

Matteo Sandino del Torino Social Forum è convinto che i gufi resteranno con un palmo di naso.

L'organizzazione ha pensato a tutto. L'accoglienza dei tre treni speciali, da Milano, Roma, Bologna, assicurata da un servizio di pullman messo a disposizione dal Comune per accompagnare i manifestanti in piazza Sabotino. Tre aree tematiche, in piazza Lagrange, piazza Maria Cristina, Porta Palazzo, dove stranieri e italiani tipo Filippo Del Lucchese, in viaggio da Pisa con una cinquantina di compagni, possono trovare informazioni sulle iniziative. L'autofinanziamento, avviato ieri sera al Teatro Baretto con lo spettacolo «Seppolture in piedi», allestito da Beppe Rosso su testo di Marco Ravelli.

Sono attesi venti, trentamila invitati, ma la festa è aperta alla città. Chi non accompagna il corteo, può riversarlo in differita. Una troupe di videomaker tiene la camera puntata sulla giornata, e un paio fanno parte della delegazione dei duecento manifestanti al centro

di corso Brunelleschi a manifestazione finita.

L'idea è tornare a casa vincitori, incassato il gol d'una protesta pacifica a reti inviolate. Come dopo il Social forum fiorentino, quando chi s'aspettava devastazioni e saccheggi è restato deluso. E' l'augurio ai new global del direttore della Scuola per l'Alternativa e missionario della Consolata, padre Antonio Ravelli. La struttura che coordina non sarà in piazza tra le altre sigle cattoliche e del volontariato perché a volte siamo in disaccordo con alcune pratiche dei Disobbedienti, tipo le occupazioni. Ma, la sintona sulla lotta ai centri d'accoglienza che umiliano la dignità umana, è totale. Dopo lo sdoganamento del Ds, che è nome del centrosinistra s'è dissociata dai violentini anonimi da cui nei giorni scorsi era partito l'invito a tenere le saracinesche abbassate, il movimento incassa anche una benedizione.

## «Scarcerate i giovani "cospiratori" di Cosenza»

CATANZARO

«Francesco Caruso il "cospiratore" è colpevole di lancio di ortaggi. Scharza l'avvocato Giuliano Pisapia, mentre nell'aula del Tribunale del riesame è in corso fino a tarda ora un'udienza determinante per il leader del no global e i suoi compagni arrestati due settimane fa per associazione sovversiva. I giudici devono pronunciarsi sulle richieste di revoca della cattura cautelari emesse dal gip di Cosenza contro diciotto dei venti indagati finiti in cella. Altri due, già scarcerati, hanno rinunciato al ricorso. La decisione del Riesame è attesa per l'inizio della prossima settimana. Caruso e altri sei arrestati arrivano con le manette ai polsi alle quattro e mezzo del pomeriggio, mentre fuori dal palazzo di giustizia circa duecento ragazzi del movimento antagonista gridano i loro slogan: «Siamo tutti sovversivi», «Tutti liberi, tutti liberi». Nell'aula, off limits per il pubblico e i giornalisti, il sostituto procuratore Domenico Fiordalisi, che ha condotto l'inchiesta sul no global, punta l'indice contro i sei giovani rinchiusi in una gabbia ed evoca il fantasma sinistro del terrorismo. «Atenti alle sottovalutazioni - avverte - Se continueremo ad essere tolleranti con certi gruppi e movimenti non capiremo mai quali siano state le sfortune che hanno portato alcune frange estremiste a dilatare in atto omicidi come quelli di Marco Biagi e Massimo D'Antona». Non a caso, nell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Nadia Platina, si fa un chiaro riferimento ai rapporti fra uno degli arrestati, Francesco Cirillo, e il vecchio capo brigatista Renato Curcio. Il magistrato non ha dubbi: l'impianto accusatorio è valido, la «Rete meridionale del Sud ribelle» di cui gli arrestati sono gli ispiratori è un'organizzazione che si prefigge metodi violenti già messi in atto durante il Global Forum a Napoli e il G8 a Genova. Ma per Pisapia le accuse contro i no global violano la Costituzione. «Le letture dei reati contestati, che risalgono al regime fascista, deve essere fatta secondo i dettami della Costituzione repubblicana - spiega l'avvocato di Caruso - L'associazione sovversiva può essere contestata solo in presenza di una "offensività" concreta e reale che, nel caso specifico, non esiste. Da parte degli indagati non c'è mai stata alcuna finalità sovversiva: il loro scopo è sempre stato quello di mettere in pratica principi come l'uguaglianza, il ripudio della guerra e la solidarietà». (f.m.)

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere alla lettera in cui due genitori lamentano l'impossibilità di accompagnare il figlio a scuola in un altro quartiere con l'auto non catalizzata. Mi sembra una collezione di futili scuse per risparmiare i sacrifici che sono fatti da tutti per il bene di tutti».

«L'alternativa (purtroppo demagogicamente cavalcata da molti) è far finta di non vedere e non sentire finché non avremo auto parcheggiate anche nel salotto di casa e avremo tutti svolti dallo smog. Le auto nuove sono tutte catalizzate da dieci anni, e anche se non si hanno i soldi per comprare una macchina nuova nemmeno dopo dieci anni, non pochi milioni si può comprare un usato catalizzato o, se possibile, applicare la marmitta catalitica, o comprare uno scooter».

«Ma se non lo si vuole fare (ed è una libera scelta, non un obbligo), allora noi pochi giorni di divieto si possono usare la bici o i mezzi pubblici; e anche in questo caso, oltretutto avanzato scelto (e di nuovo, sottolinea "scelto") di mandare il figlio a una scuola lontana da casa, non vedo il dramma per un ragazzo alzarsi mezz'ora prima un paio

## Specchio dei tempi

«Non si può avere l'auto in salotto e anche l'aria non inquinata» - «Il problema delle vetture abbandonate» - «Pedoni in pericolo sulle strisce di corso Cairoli» - «Beffato in autostrada» - «E' in arrivo la F1?»

di giorni alla settimana per andare a scuola in bus solo. Tante persone si alzano ben prima per compiere in treno o autobus tragitti ben più lunghi tutti i giorni.

«Credo invece che ci siano moltissime persone che da anni usano treno, autobus, bici o scooter con soddisfazione contribuendo a ridurre il traffico, l'inquinamento e il proprio stress. La rabbia sta quindi nel dover continuamente subire le lamentele di quelle persone che egoisticamente non accettano mai nessun sacrificio per quanto piccolo».

Donato Barbero

Una lettrice ci scrive: «Riferendomi alla lettera pubblicata riguardante il rimorchio abbandonato di fronte all'Ilis Bodoni, vorrei far presente che in corso Sebastopoli angolo

corso Orbassano, nella zona alberata adibita a parcheggio, da più di un anno e mezzo si trovano parecchie auto abbandonate ancora munite di targa».

«Una di queste è stata incendiata e le fiamme si sono propagate ad altre tre auto private in sosta con grave pericolo per i cittadini essendo a meno di trenta metri un distributore di carburante. I vigili urbani più volte contattati per farle rimuovere hanno parlato di tempi tecnici; a quanto pare brevi per l'incolumità degli studenti, secolari per la sicurezza dei cittadini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Mi permetto di esprimere giudizi per la scelta del tutto infelice, a mio avviso, di posizionare le strisce pedonali lungo la "esse" di corso Cairoli. Chi pro-

viene da corso San Maurizio verso corso Vittorio, nell'affrontare la chicane (anche a velocità moderata), si troverà di colpo i pedoni davanti, a causa della scarsa visibilità dettata proprio dalla particolare natura della curva. Trovo che la segnaletica orizzontale in quel punto sia veramente inopportuna, non che pericolosa per gli stessi pedoni, e mi auguro che la si rimuova al più presto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Dopo il disagio, la beffa, il danno. Gradirei avere dei chiarimenti del perché quando un casello autostradale di sabato non funziona, e ti rilascia lo scontrino di pagamento non avvenuto, la società autostradale, in questo caso la Torino-Savona, addebita le spese di riscossione, le spese visura targa

oltre alla spesa di versamento postale. Risultato: da un pedagico di 8,80 euro ho pagato 12,67 euro pari al 50% in più del dovuto. Ma se il casello non funziona, è colpa dell'utente?».

Mario Torazza

Un lettore ci scrive:

«Apprezzo l'intenzione di costruire un autodromo da Formula 1 a pochi passi da Torino. Mi chiedo però a cosa potrà servire. Nei prossimi anni si prevede che il mondiale di Formula 1 avrà gare in nazioni che rappresentano nuovi bacini di utenza e di pubblico, si prevedono gran premi a Mosca, in Turchia, in Cina e forse Bahrein o Emirati Arabi. Per dar loro spazio si pensa già di ridurre le gare in Europa, a rischio potrebbe essere il gran premio di San Marino a Imola o quello d'Europa, gare che consentano a Italia e Germania di ospitare 2 appuntamenti all'anno. Dando per certo che il gran premio d'Italia difficilmente lascerà Monza, mi viene da sospettare che Eccelstone abbia intenzione di introdurre il gran premio del Canavese per far arrivare il circus della Formula 1 a Montalengha».

Andrea Bucchi

specchiotempi@lastampa.it

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHE

EXTRACORTE e EXTRALUNGHE

### DONNA

TAGLIE DAL 38 al 70

### UOMO

TAGLIE DAL 44 al 75

Via Vandalino, 37/a (zona piazza Massena)

TORINO - Tel. 720.191



LA TIM NON E' RIUSCITA A COSTITUIRSI PARTE CIVILE



La clonazione dei cellulari ha creato danni notevoli a Tim

Per i cellulari clonati  
patteggiano in sei

■ Clonavano i numeri dei telefoni radio-mobili (le utenze 0333 di anni fa) e poi chiamavano le società di servizio 166 che avevano ottenuto in gestione nella Tim: un trucco neppure tanto originale per intascare la percentuale in maniera illecita. Un giochetto che ha fatto guadagnare ai truffatori 250 milioni di vecchie lire, ma ha provocato alla Tim un danno di oltre un miliardo di lire. Il gruppetto,

in tutto sei persone, ieri hanno patteggiato davanti al gup Silvana Podda pene da un anno ad un anno e 10 mesi. A tutti il pm Andrea Bascheri ha contestato l'associazione per delinquere, per episodi avvenuti attorno alla metà degli anni Novanta. Ma agli imputati poteva andare anche peggio. Buon per loro che la Tim, per un errore nella procura speciale dei legali non è riuscita a costituirsi parte civile e non ha potuto quindi chiedere il risarcimento di quel miliardo di lire perso. Gli imputati infatti hanno clonato moltissimi telefonini prima di-

sattivi per cui le relative onerosissime bollette non potevano essere addebitate ai precedenti titolari. E tornavano negli uffici della società. Che alla beffa ha aggiunto il danno grazie all'errore dei legali. Gli imputati hanno tutti confessato. Due avevano chiesto i canali di servizio in gestione alla società. Altri due facevano le telefonate da un'auto. E poi c'era naturalmente chi, in quel di Milano, si preoccupava di clonare i cellulari. Che, se erano ancora attivi, costavano bollette pesanti ai titolari. Se dismessi pesavano solo sulla Tim.

UNA NUOVA IPOTESI DI ACCUSA CONTRO I DUE CARDIOCHIRURGI

# Di Summa e Poletti indagati per omicidio

Un atto legato alle autopsie di dieci pazienti operati alle Molinette. Il primario scrive dal carcere di Asti: solo il tempo mi darà ragione

Alberto Gallo

C'è una nuova accusa nei confronti dei cardiocirurghi in carcere dal 4 novembre. I professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti: omicidio colposo plurimo. Ne rispondono in concorso con Giovanni Albertin, Vittorio e Luca Sartori, rispettivamente titolare formale, il primo, e reali, gli altri, della azienda di Padova (For. Med) che trattava in esclusiva per l'Italia la commercializzazione delle protesi cardiache Tri Technologies, al centro della bufera giudiziaria scatenata dalle protesi di Torino e Padova. I diretti interessati (tranne i Sartori ripartiti a Montecarlo) ne sono venuti a conoscenza ieri con la notifica dell'atto giudiziario che dispone un accertamento tecnico non ripetibile: la dissepolitura dei corpi di 10 dei 12 cardiopatici deceduti e a cui erano state applicate valvole meccaniche dell'azienda di Bolo Horizonte; lo scopo è ovviamente quello di sottoporre il tutto all'esame di un pool di medici legali (l'incarico verrà loro affidato il 6 dicembre) per verificare se via stata una relazione di causa ad effetto fra il funzionamento delle protesi cardiache e la morte.

Per il momento l'accusa si fonda su un'ipotesi. Il pm ha comunicato dovuto formalizzare per consentire agli indagati di esercitare il diritto di nominare propri consulenti tecnici che partecipino agli esami autopsici in contraddittorio, così prescrive il codice, con quelli del pubblico ministero. Ciò non toglie che l'atto notificato ieri dalla cancelleria del magistrato dia indirettamente conto dei passi avanti dell'inchiesta: nel precedente caso di lesioni colpose (aperto dopo la querela dell'operaio sumasse Michele Scaparoni, riprodotto il 13 maggio alle Molinette dov'era stato trasportato in gravi condizioni a seguito del distacco di uno degli emidiscchi della protesi). Tono aveva contestato il reato ad Albertin e a una seconda persona, la cui identità non è ancora trapelata. Ora si chiamano in causa tutti i protagonisti dell'indagine per turbativa d'asta: Di Summa quale presidente della commissione aggiudicatrice che fece acquistare alle Molinette 700 valvole brasiliane, Poletti come suo componente, i Sartori e Albertin come venditori.

Semmai, dovrebbero rispondere i brasiliani della Tri Technologies, si arrabbia Giorgio Merione, uno dei

legali del professor Di Summa - che quelle valvole le hanno fabbricate e poste in commercio. Che c'entra chi le ha utilizzate e chi le ha rivendute? Si tratta di dispositivi medici certificati da un organismo autorevole come il Tuv tedesco. Il difensore del cardiocirurgo è stato letto ieri di una lettera aperta (la seconda in pochi giorni) che il suo assistito ha destinato ai mezzi di comunicazione per difendersi da un'altra ombra calata sulla sua persona: il sospetto che lo conoscessi il cattivo funzionamento delle valvole cardiache utilizzate nel mio ospedale.

«Ovviamente non è così», scrive Di Summa - «è un'infamia e il tempo lo proverà, così come andrà verificato il grado di affidamento di quelle valvo-

le rispetto a quelle dello stesso tipo. Il carcere non è gradevole, ma ciò che mi tormenta è l'impossibilità di difendermi leggendo, ricercando e dimostrando tecnicamente la mia assoluta buona fede professionale. Ben comprendo le ragioni e i tempi necessari a chi sta indagando (anche se mi dispiace che la mia famiglia abbia dovuto subire 4 inutili perquisizioni in pochi giorni). Comprendo meno che ciò avvenga senza lasciarmi lavorare ad una mia difesa tecnica e scientifica. Comprendo meno le ragioni di certi quotidiani accanimenti che hanno come unico scopo quello di "costruire un mostro". Di Summa conclude definendosi «soltanto un medico che ha dato anima e corpo al lavoro».



Il professor Michele Di Summa è rinchiuso nel carcere di Asti

# Minghella sfuggì alla cattura nel '98

Alla stazione di Porta Susa fu riconosciuto da una sua vittima

Se la storia di Maurizio Minghella, il «macellaio», fosse un film, quanto accadde il 21 settembre 1998 a Porta Susa, sarebbe un angosciante sequenza thriller. Nell'atrio una ragazza lo riconosce, lo indica, alza la voce: «E' lui... è lui...». E' l'uomo che ha mi ha torturato. Arrestatelo...». Nei dintorni c'è una pattuglia della Polfer, forse l'incubo è finito, finita la carriera di questo assassino che a Genova ha già ucciso quattro volte e che a Torino, ergastolano semilibero, ha già massacrato almeno due donne.

Minghella resta immobile, inebetito. Fuori c'è il suo scooter grigio, la cui targa è stata riconosciuta dalla vittima sopravvissuta a quella che i criminologi chiamano la «progressione omicida». Gli agenti lo bloccano, e la ragazza - cittadina polacca - pian piano cerca di spiegare ai poliziotti chi è quell'uomo con il bomber blu e la fodera arancione. Ma il serial killer si divincola e fugge; i poliziotti lo rintracciano e lo riaffermano; mentre la ragazza indica lo scooter. Si era annotata, allora, il numero di targa, e

Una ragazza che era stata torturata dal «macellaio» aveva chiesto aiuto alla Polfer

adesso ha l'ultima conferma. Ha commesso solo un piccolo errore: uno 0 finale, al posto di una lettera, la D.

L'assassino non perde la calma, riesce di nuovo a divincolarsi e a fuggire, attraverso di corsa i binari, raggiunge il muro di corso Inghilterra, lo scavalca e si perde tra la folla. Questa volta per sempre. Da lì in avanti, ucciderà ancora tre volte. Bastava un nulla per fermarlo. E' il capo della Omicidi, Marco Basile, a rivelare questo capitolo inedito dell'inchiesta, ieri mattina davanti ai giurati della Prima Corte d'Assise nella seconda udienza del processo, dove hanno testimoniato il capo della mobile, Claudio Cresco-

Il serial killer, bloccato dagli agenti, era riuscito a liberarsi scappando oltre la linea ferroviaria

per miracolo. Ancora Basile: «Accettò di salire sullo scooter e di raggiungere un posto isolato. Minghella non perse tempo. Iniziò a picchiare e a torturare, in questo caso, con un coltello, lo provocò una ferita nel basso ventre. Le disse che tanto lui era scaltro, che aveva già commesso fatti del genere, che aveva ucciso una donna a Casale (infatti la marocchina Fatima 'H Didou, strangolata il 5 maggio '97, ndr), che aveva sempre ingannato la polizia e i carabinieri e che a Genova, prima, aveva fatto lo stesso. Un delirio di potenza e sadismo, interrotto solo dalla disperata intuizione di Anna K.: «Cerca di rabbonirlo. E ci riesce, attraverso l'adulazione, il riconoscimento della sua superiorità».

«Tu sì che sei un vero uomo, vorrei essere protetta da te...», dice. Il macellaio si calma e la lascia libera. Anna K. ha il volto t'infetto dai pugni, la ferita nel ventre sanguina. Le amiche la portano in auto all'ospedale. Vive per miracolo. Martedì la terza udienza. (m. nu.)

per miracolo.

oltre alla spesa di versamento postale. Risultato: da un pedag- gio di 8,80 euro ho pagato 12,67 euro pari al 50% in più del dovuto. Ma se il casello non funziona, è colpa dell'utente?». Mario Torazza

Un lettore ci scrive: «Apprezzo l'intenzione di costruire un autodromo da Formula 1 a pochi passi da Torino. Mi chiedo però a cosa potrà servire. Nel prossimo anno si prevede che il mondiale di Formula 1 avrà gare in nazioni che rappre- senteranno nuovi bacini di utenza e il pubblico, si prevedono gran premi a Mosca, in Turchia, in Cina e forse Bahrein o Emirati Arabi. Per dar loro spazio si pensa già di ridurre le gare in Europa, a rischio potrebbe esserci il gran premio di San Marino a Imola o quello d'Europa, gare che consentono a Italia e Germania di ospitare 2 appuntamenti all'anno. Dando per certo che il gran premio d'Italia difficilmente lascerà Monza, mi viene da sospettare che Eccle- stione abbia intenzione di intr- durre il gran premio del Canave- se per far arrivare il circus della Formula 1 a Montalenghe».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Dopo il disagio, la beffa, il danno. Gradirei avere dei chiarimenti del perché quando un casello autostradale di sabato non funziona, e ti rilascia lo scontrino di pagamento non avvenuto, la società autostrada- le, in questo caso la Torino-Sa- vona, addebita le spese di riscos- tione, le spese visura targa

specchiottampi@lastampa.it

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere alla lette- ra in cui due genitori lamenta- no l'impossibilità di accompa- gnare il figlio a scuola in un altro quartiere con l'auto non catalizzata. Mi sembra una col- lezione di futili scuse per rispar- miare e se stessi sacrifici che vanno fatti da tutti per il bene di tutti.

«L'alternativa (purtroppo de- magogicamente cavalcata da molti) è far finta di non vedere e non sentire finché non avremo auto parcheggiate anche nel salotto di casa e saremo tutti avvolti dallo smog. Le auto nuove sono tutte catalizzate da dieci anni, e anche se non si hanno i soldi per comprare una macchina nuova nemmeno dopo dieci anni, con pochi milioni si può comprare un usato cataliz- zato o, se possibile, applicare la marmitta catalitica, o com- prare uno scooter.

«Ma se non lo si vuole fare (ed è una libera scelta, non un obbligo), allora nei pochi giorni di divieto si possono usare le bici o i mezzi pubblici; e anche in questo caso, oltretutto aven- do scelto (e di nuovo, sottolineo scelto) di mandare il figlio a una scuola lontana da casa, non è il dramma per un ragazzo usare mezzi prima un paio

# Specchio dei tempi

«Non si può avere l'auto in salotto e anche l'aria non inquinata» - «Il problema delle vetture abbandonate» - «Pedoni in pericolo sulle strisce di corso Cairoli» - «Beffati in autostrada» - «E' in arrivo la F1?»

di giorni alla settimana per andare a scuola in bus da solo. Tante persone si alzano ben prima per compiere in treno o autobus tragitti ben più lunghi tutti i giorni.

«Credo invece che ci siano moltissime persone che da anni usano treno, autobus, bici o scooter con soddisfazione con- tribuendo a ridurre il traffico, l'inquinamento e il proprio stress. La rabbia e i quindici nel dover continuamente subire le lamentele di quelle persone che egoisticamente non accet- tano mai nessun sacrificio per quanto piccolo».

Donato Barbero

corso Orbassano, nella zona al- berata adibita a parcheggio, da più di un anno e mezzo si trovano parecchie auto abban- donate ancora munite di targa.

«Una di queste è stata incen- diata e le fiamme si sono propagate ad altre tre auto private in sosta con grave pericolo per i cittadini essendo- ci a meno di trenta metri un distributore di carburante. I vigili urbani più volte conta- ti per farle rimuovere hanno parlato di tempi tecnici; e a quanto pare brevi per l'incolu- mità degli studenti, secolari per la sicurezza dei cittadini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Mi permetto di esprimere giudizi per la scelta del tutto infelice, a mio avviso, di posizio- nare le strisce pedonali lungo la "esse" di corso Cairoli. Chi pro-

**CORSE DI TROTTO**  
**PREMIO ALGERIA**  
**CORSA TRIS**  
ore 18,25 - m. 1.600 - 9° Corso - e 22.660,00

1 BAROLO BAR	E. Pomeri	11 BILLY KING	A. Grippi
2 BUD SPENCER ROSSO	G. Solacore	12 BACHAR	P. Corazza
3 BURGANA	U. Todico	13 ADELE DI SORRE	W. Logorio
4 ARMONIOSA WAY	A. Maneghetti	14 ZODIACO D'ALFA	F. Pardini
5 ARMONY	A. De Chio	15 ACTION LUNO	B. Giodi
6 BRAI DI SORRE	V. Besano	16 JUST PASSING BY	M. Smoroni
7 AYALON	L. Guzzini	17 ZOLJER	A. Guzzini
8 AURO DI ALEX	G. Fontini	18 ARBY	E. Volanti
9 RENVUTO BOB	Santo Mello	19 ZUSTE DOC	M. Sero
10 TREZZ GAR	L. Bollero		

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 19 - 7

CASORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24

Per partecipazioni, risultati, commenti e notizie: [www.sportingementi.it](http://www.sportingementi.it)

**Già in tre regioni il franchising delle Onoranze Funebri GIUBILEO**

In un solo mese affiliati in Piemonte, Lombardia e Liguria.

Ad un solo mese dal lancio della pro- posta di franchising, la GIUBILEO NETWORK ha formalizzato già sei affiliati: dall'inizio del primav- ra anno il marchio GIUBILEO NETWORK comparirà a Bergamo, Savona, Savignone, Lenti, Serrina e Alghero. «Un successo che è anche oltre le nostre aspettative - commenta i responsabili della società torine - Tuttavia ci pare una risposta confort- ante, che conferma la scelta impen- ditoriale e umana di GIUBILEO: prezzi onesti, massima trasparenza, professionalità del servizio».

Il che modo un network di imprese affiliai potrà consolidare la vostra presenza?

**GIUBILEO**  
IL FUNERALE CLASSICO IN ITALIA

**MOBILI CASABELLA**

CUCINE - SALOTTI - CAMERE LETTO - COMPLEMENTI

# CHIUDE

PER CESSATA ATTIVITA'

SVUOTA ED ELIMINA TUTTA LA MERCE

A PREZZI DI REALIZZO.  
FINO AD ELIMINAZIONE TOTALE  
CON SCONTI DAL 30% ALL'80%

DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO 15,00 - 19,30  
ATTENZIONE: NON E' LA SOLITA SVENDITA  
APPROFITTAENE...  
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO

Scegli l'impresa di Onoranze Funebri

# I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA

Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza

«Se gli incaricati delle imprese funebri vi contestano in ospedale o da il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e violano la legge...»

«GIUBILEO ALLA FAMIGLIA DI LUTTO» edito dalla Città di Torino

# FUNERALE CLASSICO

## 2 milioni e 500 mila

(€ 1291) \* prezzo comprende tutti i servizi: la bara, il corredo, la salma, il trasporto, la sepoltura, la cerimonia funebre, la concessione diurna e notturna. Spese extra: la bara, il corredo.

800.251645  
24 ore su 24

# GIUBILEO

LA PIU' STIMATA  
IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

tel. 011.96.33.001 SERVIZIO 24 ore su 24 Sede centrale: Corso Bramante 50/3 Torino

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

**publikompass**

Filiale di Cuneo  
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.608.122 - Fax 0171.488.248



